187 TELECOM

LA STAMPA

VENERDÌ 14 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 13. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

187 TELECOM

Aperto a Torino il congresso dei Ds. La replica del leader del Polo: falsità e delirio populista

Veltroni contro Berlusconi: «E' lui il problema»

Con D'Alema al governo fino al 2001. Una federazione per il centrosinistra. Critiche a Togliatti e al comunismo «nemico della libertà». I Democratici delusi, Boselli (Trifoglio) parla di passo avanti. Cossiga scettico: aspetto di sentire il premier

LAVORI IN CORSO

Marcello Sorgi

IN epoca fortemente mediatica, il congresso dei Ds, già abbondantemente dissezionato e indagato nella lunga vigilia, va necessariamente letto in due modi, nei segni e nelle parole. Nei segni, appunto, il Lingotto, l'incontro con i vertici della Fiat che ha preceduto l'inizio, la liturgia fortemente (e forzatamente, in alcuni casi) rinnovata dell'apertura dei lavori, e soprattutto la tribuna della dirigenza, in cui per la prima volta il segretario sedeva vicino al presidente del Consiglio, tendevano a offrire, e forse anche a consolidare, della Quercia, l'immagine di partito di governo, consapevole che governare è soprattutto fare quel che si deve, e non sempre quel che si vuole.

E in quest'ambito, non casuale, anzi certo carica di significato, è la scelta di Torino: non solo perché c'è stato un tempo in cui non era concepibile che un dirigente comunista non parlasse dialetto piemontese, e perché si diceva, una volta, nel Pci, che per capire l'Italia bisognava partire di qui. Torino è stata, nella lunga storia della sinistra italiana, dai tempi della clandestinità e della lotta partigiana, fino a oggi, il luogo della fabbrica, della classe operaia, delle sue grandi vittorie e sconfitte, delle sue contraddizioni. E' stata una tra le maggiori realtà del terrorismo e nel contempo l'avamposto della modernizzazione. Ha visto insieme la nascita e il declino della concertazione, grandi scioperi e grandi trattative, le occupazioni e la marcia dei Quarantamila, la crisi del sindacato e il suo cambiamento, per resistere.

Tempi e mondi con cui, inevitabilmente, nel passato, remoto e prossimo, Falce e martello prima, e Quercia poi, hanno dovuto confrontarsi: accelerando o frenando, consentendo oppure no. E' naturale, adesso, che il partito-guida del governo venga a fare i conti con il presente e il futuro della globalizzazione e dell'innovazione infinita.

Ma appunto, se si va sulla sostanza, se si abbandona il terreno dei segni per scendere su quello delle parole, la sensazione è quella dei lavori in corso. Con la sua relazione, Veltroni, più che dare la linea alla maniera dei vecchi leader carismatici, è parso offrire un contributo, pur carico di suggestioni, a una discussione aperta. Ha dichiarato chiusa la questione (sulla quale di recente, e con un'interessante reazione da parte sua, *La Stampa* aveva sollecitato attenzione) del passato comunista che non passa: ma se non passa, e continua a non passare, mentre i Ds si riavvicinano a Rifondazione, una ragione deve pur esserci. Ha attaccato duramente Berlusconi, ha confermato la preferenza per l'Ulivo come coalizione, senza troppo soffermarsi sulla proposta di Parisi di autoscioglimento dei partiti che ne fanno parte. Allo Sdi e al Trifoglio ha dato qualche riconoscimento, accompagnato da dure critiche a Togliatti e alle sue riserve sul socialismo liberale di Rosselli. E pur restando fermo sul «no» a quelli «sociali», e sul «sì» a quelli elettorali, ha lasciato trasparire la difficoltà dei referendum per una sinistra che fa, della velocità e dell'adesione alle novità, un punto d'onore.

Al dunque, il problema centrale, a cui tutto il discorso di Veltroni si può ricondurre, è uno solo: governare l'Italia e cambiarla, sapendo che non matematicamente i due obiettivi coincidono, ma che il primo, governarla, è il presupposto del secondo, cambiarla. Nel clima di incertezza che perdura, Veltroni ha naturalmente garantito a D'Alema, che glielo aveva chiesto, l'appoggio di cui il governo ha bisogno. Da solo, non basta. E conta meno, se non è pienamente sostenuto da un partito che, non più tardi di Natale, è uscito mugugnante dalla crisi. In questa chiave, da oggi, il dibattito congressuale sarà interessante. Le voci deboli potrebbero contare di più.

LA RELAZIONE

Addio alle ideologie ma non agli ideali

Federico Geremicca A PAGINA 3

I SERVIZI

LA NUOVA SINISTRA A CONFRONTO

Le idee, i tic i video e le canzoni I timori e gli entusiasmi dei delegati attorno al segretario e a D'Alema in una convention all'americana Le reazioni del centrosinistra e dell'opposizione

Pierluigi Battista, Marina Cassi, Massimo Gramellini, Francesco Grignetti, Ugo Magri, Fabio Martini, Maria Teresa Meli, Emanuela Minucci, Gigi Padovani, Paolo Passarini, Maria Laura Rodotà, Fabrizio Rondolino, Guido Tiberga e Mario Tortello

DA PAGINA 2 A PAGINA 7

DAI DOLORI DEL MONDO A MONTECITORIO

Apocalypse now

Filippo Ceccarelli

DRAMMA vero e dramma studiato a tavolino; emozioni autentiche ed emozioni artificiali; musica rock e parole del Palazzo; gli spot e i ricordi che ciascuno coltiva nel fondo del cuore, spesso con un pudore a prova di congresso.

Più di tanti altri Walter Veltroni ha capito che la politica non trasmette più passioni; ma proprio per questo più è meglio di tanti altri cade in tentazione e ne suscita oltre il dovuto con massicce dosi di stimolanti, immagini ansiogene, roba forte. La platea di solito risponde. Ma poi?

Poi al Lingotto si spengono le luci di questa prima giornata e nella mente rimane una specie di cupa e luttuosa apocalisse: la vedova che apre l'assemblea; poi un necrologio della lotti (in cui si vedono quasi tutti personaggi morti, da Fellini a Guttuso); quindi un filmato terrificante sull'Africa: guerre, ospedali, profughi, bambini più che denutriti, cadaveri scheletrici gettati nelle fosse.

E poi di nuovo, nella relazione di Veltroni, la commemorazione di D'Antona, la denuncia vibrante dello sterminio per fame (con statistiche sui morti al minuto, 30, e descrizione di come malamente si muore d'inedia), i vari tipi di pena di morte, i massacri ceceni, le auto sventrate di Falcone e Borsellino. E nell'ultima cartella l'invito a «ritrovare il dolore del mondo, conoscerlo, viverlo» e combatterlo, perché questo è politica.

Giusto. Nessuno vuole tapparsi gli occhi e cantare trallalà. Le anime dei morti fanno parte della storia d'Italia e del mondo. Ma l'impressione, in termini comunicativi, è quella di un eccesso. Anche perché una volta preso il volo, atterrare su Boselli e il Trifoglio risulta come minimo disagevole.

ALTAN

LUNA ROSSA CONTRO IL MITO CONNER

Notte decisiva Nella regata di spareggio con Stars&Stripes la barca italiana (nella foto) cerca il passaporto per la finale della Louis Vuitton Cup, contro Paul Cayard: un duello che designerà lo scafo sfidante per la Coppa America. Ma la battaglia non si combatte solo in acqua: il team Prada ha presentato un ricorso contro Dennis Conner, per una vela simile in modo sospetto a quella di Young America, una delle barche eliminate. **Caruti** A PAGINA 33

Monti approva la fusione ma dice no agli incarichi incrociati nei Consigli

Generali-Ina venderà la Fondiaria Galassie finanziarie nel mirino Ue

TASSE

LE REGIONI INCASSERANNO PARTE DELL'IVA

Primo passo del federalismo fiscale Previsti altri interventi su Irpef e Irap

Stefano Lepri A PAGINA 18

ROMA. Per avere il via libera alla fusione con l'Ina le Generali dovranno vendere la partecipazione nella Fondiaria, così come le quote che hanno in altre compagnie d'assicurazione e nel settore bancario. E' l'impegno assunto da Generali con la Ue e il commissario alla concorrenza Mario Monti. Inoltre, dovrà essere dato uno stop alla presenza nel comitato esecutivo di persone che ricoprano cariche in altre società di assicurazioni in Italia. **Manacorda e Zoni** A PAGINA 18

Domenica ferme anche le catalizzate nelle due città lombarde

Milano e Como chiuse per smog Torino revoca lo stop alle auto

Milano e Como anticipano le domeniche a piedi. S'inizia dopodomani, e la stessa sorte toccherà forse a Legnano, Busto Arsizio e Gallarate se la situazione dell'inquinamento dell'aria non dovesse cambiare in modo sostanziale. Il presidente della Regione Lombardia, Formigoni, ha motivato la decisione con la necessità di tutelare la salute dei cittadini, in particolare bimbi e anziani: «So che questo provvedimento causerà disagi, ma probabilmente ci consentirà la prossima settimana di circolare liberamente».

Via libera invece a Torino: il blocco totale della circolazione previsto per oggi è stato revocato. L'assessore all'Ambiente ha riferito che in nessuna delle 6 centraline dislocate in città è stato superato il livello di attenzione. A PAGINA 13

COMPUTER

BILL GATES LASCIA LA GUIDA DI MICROSOFT

Promuove Steve Ballmer amministratore delegato «Mi dedicherò alla creazione di nuovi programmi»

Andrea di Robilant A PAGINA 20

BAROLO

IN PERICOLO IL RE DEI VINI

Ha conquistato il mondo, ma c'è chi vorrebbe cambiare il modo di produrlo

Mirabelli, Mondo e Petrini A PAGINA 28

CIAMPI

«SIAMO UN GRANDE PAESE LA MAFIA NON VINCERA'»

Commozione del Presidente a Palermo nella scuola intitolata a don Puglisi

Aldo Cazzullo A PAGINA 8

L'Espresso

LA COMMEDIA PIÙ DIVERTENTE E IRRIVERENTE DEGLI ULTIMI ANNI.

L'Espresso + LA VIDEOCASSETTA È IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.

BUONGIORNO • Massimo Gramellini

I piccioni dell'amore

A dar retta al mio cabarettista preferito Emilio Fede, il popolo italiano avrebbe reagito con sdegno all'inqualificabile comportamento dei due amanti in fuga di Montecastrilli («si due piccioni», li ha definiti l'Emilio), colpevoli di essersi concessi a pagamento alle domande di Bruno Vespa invece che, supponiamo, a quelle altrettanto ben remunerate della concorrenza. Che vergogna farsi pagare per raccontare i fatti propri in tv! In effetti non era mai successo, si escludono quelle due o trecento trasmissioni sulla gente comune che intasano i palinsesti pubblici e privati. L'unica differenza è che Leonardo e Agnese sembravano veri: anche i loro discorsi smozzicati rivelavano l'assenza di un copione già scritto dagli autori. E persino i più cinici si sono intenériti nel vedere che in un angolo della provincia italiana c'è ancora qualcuno che non dice «I care» ma che lo fa, mettendo in pratica quel senso di responsabilità che l'Italia dei sessantottini metropolitani sa soltanto declamare nei congressi. Penso a Leonardo, l'idraulico adolescente che invece di derubare i coetanei e tirar mezzi alle vecchiette «si fa carico» del figlio concepito da una donna che ha il doppio dei suoi anni: prenda nota chi non è mai scappato *con* un amore, ma è una vita che scappa *dall'*amore.

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 18.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

"PREZZI-TANDEM»: L. 1.500, E ANCHE IN «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» - "CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ 4, A.D' ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 25 (€ 1,80), BELGIO FB 75 (€ 1,80), BRASILE $ 4,50, CANADA $ C. 3, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 4, FRANCIA FR. 12 (€ 1,83), GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1,30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80), MALTA Cents 90 (€ 2,10), NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,80), PORTOGALLO Cent. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 280, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO 2,50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2,50

La sua testimonianza: « Non vogliamo solo vincere per il potere, ma per rendere questo Paese migliore»

UOMINI DELLO SCHERMO

di Maria Laura Rodotà

Il congresso è iniziato con importanti canzoni straniere, ma molti delegati non erano poliglotti e continuavano a parlare al cellulare. Poi, causa memorie di vittoria e utilizzo di inni ulivista per far venire un travaso di bile a Parisi, il segretario e il premier sono voluti entrare durante "Canzone popolare". Molti hanno battuto le mani e agitato i cellulari. **Veltroni** è comparso sul megaschermo, pensoso, con illuminazione rosa antico che già commuoveva.

Il faccione successivo, come è giusto, è stato quello di **Max D'Alema**. Esilarato dal rosa antico, che considera poco virile, appena scelto per Veltroni, si è reso conto che la regia del suo vecchio amico l'aveva illuminato tutto di rosso; come per dire che, a differenza di Walter, lui è stato comunista. E pazienza, poi nel discorso Walter ha difeso un po' anche loro.

Subito dopo c'è stata **l'Internazionale**, che ha suscitato un certo entusiasmo tra i delegati e anche tra alcuni deboscIati della tribuna stampa. Tutti inquadrati via via sullo schermone, tutti tranne i due leader. Non si sono visti, grazie all'accorta regia del centro-centrosinistra, per tutta la durata della canzone passatista: ma sono apparsi, compunti e come d'incanto, appena è iniziato l'inno di Mameli. Tra il sollievo della platea che pensava fossero andati al bar

«Massimo era uno di noi, ha pagato per questo»

E il congresso si commuove per le parole della vedova D'Antona

Marina Cassi
TORINO

Chi avrebbe potuto pensare che il primo congresso di una forza di sinistra nel terzo millennio sarebbe stato aperto dalla moglie di un uomo ammazzato dai terroristi, che il primo oratore sarebbe stata una donna piccola, abbracciata da Veltroni e D'Alema, applaudita da una platea commossa. E invece - testimonianza viva e dolente che un certo passato in questo Paese non si riesce a seppellire - è toccato a Olga Di Serio D'Antona colpire la platea con i suoi dieci minuti di intervento, in cui solo alla fine, in una breve, dolcissima frase ricorda il marito Massimo, l'intellettuale consigliere del ministro Bassolino ucciso il 20 maggio del '99.

Olga D'Antona arriva sul minuscolo palco con una manciata di fogli in mano, appena un attimo prima si è commossa, come tutta la platea, quando le note della canzone di Fossati divenuta inno dell'Ulivo sono state soppiantate dall'Internazionale. Ha un tailleur di velluto nero, grandi occhiali chiari. La voce trema quando esorta a ricordare Nilde Iotti. I delegati applaudono, ma il momento dei ricordi è già finito perché Olga D'Antona non apre il congresso in modo rituale, ma analizza quanto sta di fronte alla sinistra - dalla globalizzazione alle nuove povertà, dalla tecnologia all'ambiente - con passione, non da «vedova» di un simbolo, ma da militante.

Parla dei giovani senza lavoro e sottolinea che la priorità dei diessini deve essere quella di dare occupazione perché i rischi del non lavoro sono quelli di finire «nella droga, nelle ideologie perverse, preda di bande ideologizzate» Invoca una società che non sia «solo mercato, ma esprima solidarietà, rispetto per la natura». Cita un proverbio cinese, divenuto massima di Mao, quando dice che all'affamato occorre dare un pesce, ma è più importante insegnargli a pescare affinché possa partecipare pienamente alla vita della comunità.

Il mondo che la sinistra vuole trasformare è pieno di tragedie - pena di morte, sfruttamento minorile, povertà, repressione - e l'impegno a cambiarlo è per Olga D'Antona una sfida che può coinvolgere anche chi non ama la politica: «A quelli che non votano noi dobbiamo dire che non vogliamo solo vincere per il potere, ma per rendere questo Paese migliore». Elenca il programma dell'Ulivo e sostiene che molti obiettivi sono stati raggiunti, soprattutto quello di riagguantare l'Europa e ridare orgoglio ai cittadini.

Un intervento a ampio raggio, in linea con quello successivo di Veltroni, ma anche un intervento che scuote la platea, la commuove senza retorica, ne sollecita il senso di appartenenza. Olga D'Antona afferma che nei democratici di sinistra ha «trovato una casa» in un momento difficilissimo della vita.

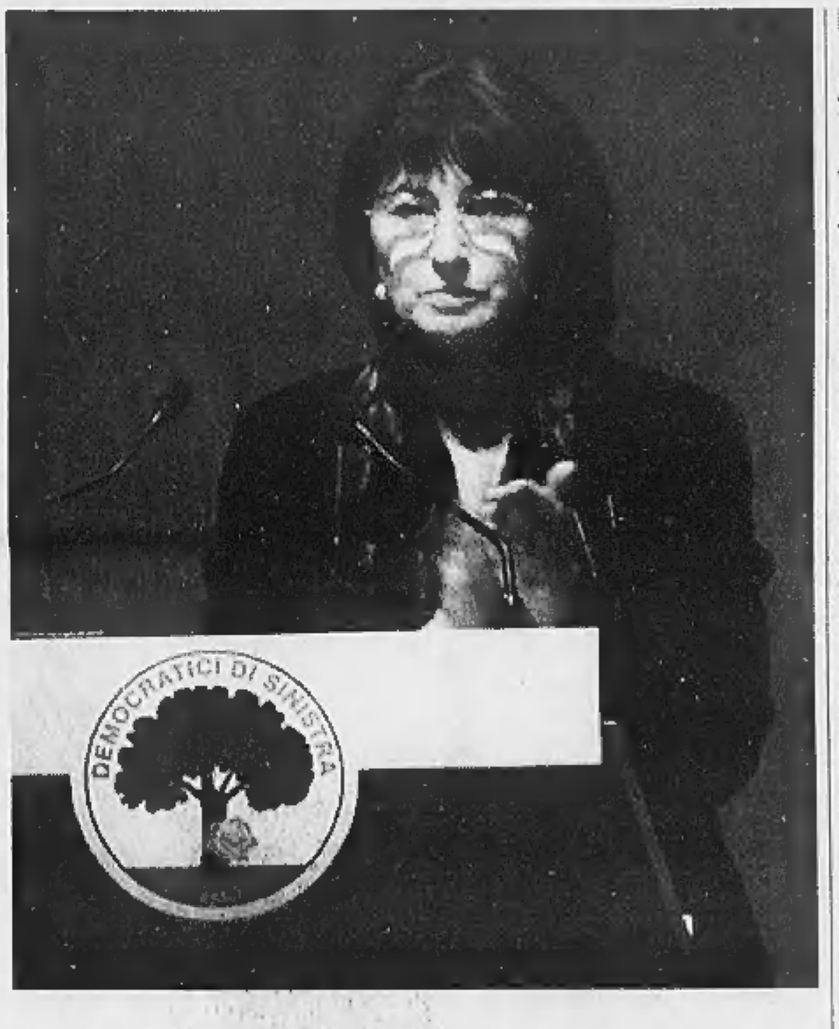
Conclude guardando i delegati: «Prima di salutarvi voglio portare qui tra noi il ricordo di Massimo, compagno della mia vita. È stato anche compagno vostro, con voi ha condiviso passioni ed ideali. Era un intellettuale, uno studioso che ha lavorato da vero militante e ha difeso la dignità e i diritti dei lavoratori». Con gli occhi lucidi, spinta dal caldo applauso della platea dice:

La signora Olga esorta a ricordare Nilde Iotti e la sua voce trema Poi parla anche della disoccupazione e dell'impegno per i giovani

«Massimo ha pagato con la vita il suo impegno generoso. È uno di noi e io sono certa che rimarrà nella vostra memoria, come nella mia. Per sempre». Poi scende, si siede in prima fila, vicino a Petruccioli, e ascolta Veltroni dire che «nessuno riesce a dimenticare quella borsa di Massimo rimasta a terra e che dopo undici anni di silenzio i terrosti hanno usato una pistola contro una borsa». Lo osserva in silenzio, lo sguardo fisso. Alla apertura del congresso intervengono anche, dopo Valdo Spini, con messaggi di due minuti registrati e proiettati su maxi schermo i leader del socialismo europeo Tony Blair, Lionel Jospin, Gerhard Schroder e il presidente dell'Internazionale socialista il portoghese Antonio Guterres. Nei loro discorsi un richiamo ai valori di giustizia sociale, libertà, solidarietà e, ovviamente, un apprezzamento per D'Alema.

Parla del marito assassinato dalle Br «Un intellettuale, uno studioso che ha lavorato da vero militante e ha difeso la dignità e i diritti dei lavoratori»

A destra Olga D'Antona apre i lavori delle assise diessine al Lingotto, qui sopra Nilde Iotti



Allarme terrorismo

Nuove minacce a Prodi D'Alema, Bersani, Amato

Francesco Grignetti
ROMA

Il terrorismo rosso torna a minacciare. In un volantino ritrovato a Pordenone qualche settimana fa, secondo quanto rivelava ieri *L'Unità*, vengono citati i nomi di D'Alema, Prodi, Bersani, Bassanini e Amato. Sono loro, gli uomini del governo, i principali «nemici del popolo». In generale l'avversario resta il partito di Botteghe Oscure che «della vecchia Dc è l'ideale prolungamento». E torna la condanna della politica della concertazione in quanto «grimaldello neocorporativo».

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

A firmare il testo di Pordenone sono i cosiddetti Nuclei territoriali antimperialisti (Nta), che negli ultimi cinque anni hanno messo a segno alcuni attentati minori contro Aviano. Un gruppo diverso dalle Br e sicuramente meno pericoloso. Impressiona però il tono minaccioso e l'inneggiare all'omicidio D'Antona. Le Nta si dicono infatti «rafforzate» e pronte a fare la loro parte: si sarebbero già costituite due cellule, la «Giangiacomo Feltrinelli» e la «Nestor Cerpa Cartolini», per riattivare la lotta armata nel Nord-Est.

E' evidente, scorrendo il documento, che le Nta hanno coscienza di avere una funzione vassalla rispetto alle Br. Lo dice la loro storia fatta di piccoli attentati. Lo denuncia la povertà di linguaggio del documento dove si arriva a leggere che la compagine di governo sarebbe «politicamente epicentrata» attorno a D'Alema». Oppure che il prof. D'Antona sarebbe stato «sottosegretario alla Funzione Pubblica nel ministero Bassanini». Castronerie.

Nonostante tutto, però, il documento viene accolto con la massima attenzione. Il procuratore capo di Verona, Guido Papalia ritiene che queste Nta siano «radicate nel Nord-Est più alto, in Friuli Venezia Giulia, zona di Pordenone» e che però «costituiscono parte di un gruppo terroristico che si firma una volta come nucleo territoriale anti-imperialista e, altre volte, come Brigate rosse partito comunista combattente. Anche se non è il caso di suscitare allarmi particolari, una vigile attenzione come sempre c'è stata in questi mesi è deve continuare». Secondo Walter Bielli, Ds, «il ritrovamento dell'ultimo documento degli Nta «dimostra quanto serio e reale continui ad essere l'allarme terrorismo». «È altamente probabile che le nuove Br tornino a colpire», dice il presidente della commissione Stragi, Giovanni Pellegrino.

Franco Frattini, Fi, lancia un allarme preciso: «Ora l'attenzione massima va posta in vista della stagione referendaria sul sociale. Con questi referendum, infatti, si va oltre la questione della flessibilità perché si vuole libertà d'impresa». Ma se agli occhi dell'estremismo di sinistra, dice Frattini, persino la semplice politica della concertazione è intollerabile, «i promotori dei referendum non sono certo visti come amici». Replica Paolo Cento, dei Verdi: «Quella di Frattini è una provocazione gravissima».

Ma si colgono anche nuovi possibili obiettivi del terrorismo: le Nta citano «le aziende di morte inserite sotto l'ombrello di Finmeccanica», Ed esiste un versante torinese di cui parlerà domani il procuratore generale Antonino Palaja in apertura dell'anno giudiziario: in casa di un terrorista, arrestato a Venezia nel 1993 dopo l'attentato a un alloggio di Aviano, vennero trovati documenti e piantine che potevano far pensare a un attentato all'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella.

Tentazioni gastronomiche e appuntamenti mondani nel dopo-congresso

Dopo il Lingotto, tutti in discoteca

Emanuela Minucci

THEY care. Non solo «la solidarietà, le libertà, le opportunità», ma anche la buona tavola, gli indirizzi mediati da Slow Food e i timoltodemocratici? fuori programma che spingono il segretario nazionale della Quercia fin sulla soglia di una piccola sezione Ds del centro, procurando agli increduli compagni che gli si parano davanti un mezzo infarto. E'accaduto l'altra sera in via Mazzini prima che Walter Veltroni facesse ritorno alla sede di mollliniana memoria del Meridien: «Fermiamoci qui - ha intimato il segretario della Quercia all'autista diretto alla casa del presidente Violante - voglio salutare un attimo questi compagni». E ieri pomeriggio al Lingotto alcuni parlamentari commentavano così l'«Evento»: «Ma vi rendete conto? Ha fatto come Bruce Springsteen a Roma quando si fermò a cantare per strada con alcuni ragazzi che suonavano le sue canzoni. Accidenti, sarà venuto un colpo a tutti».

E' l'altra faccia del Congresso. Quello che al calar della sera si spoglia dei panni dell'ufficialità, trascina la politica attorno ai tavoli di ristoranti e trattorie come sui divanetti delle discoteche. Non trascurando di muovere il motore dei salotti torinesi. L'agenda del delegato-vip finito sotto la Mole è fitta di appuntamenti: le parole d'ordine spaziano dal prestigioso «Einaudi» (obbligatorio, almeno per gli intellettuali legati Ds incontrare il management della casa editrice di via Biancamano) al più prosaico «tartufo» (il telefono del «Boccon di vino» di Bra è stato rovente sino a notte inoltrata). Le tentazioni gastronomiche - specialmente se consumate in locali che hanno fatto accompagnato la storia della lotta operaia - non risparmiano nessuno. E per il ministro al Commercio Estero Fassino sono cominciate già dalla sera della vigilia quando ha prenotato un tavolo al ristorante Mina (due passi dal Lingotto, specialità tartufo) per essere imitato anche ieri da altri 40 delegati reduci del Veltroni-pensiero e perciò di un discreto languore. E mentre il segretario della Quercia ieri ha dedicato soltanto il pranzo all'ufficialità, consumando all'hotel Meridien, insieme con il primo ministro portoghese Antonio Guterres un sobrio menu a base di verdure e agnello al forno, il premier D'Alema ha partecipato insieme con le autorità cittadine alla cena organizzata da Ernesto Olivero al Sermig. Nel capannone dell'Arsenale della Pace altri settanta personaggi, fra cui Umberto Agnelli, il ministro Livia Turco, Leonardo Mondadori, il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, Alex Del Piero.

A proposito di Del Piero pare che Walter Veltroni sia stato molto lusingato di dormire la notte della vigilia del congresso sotto lo stesso tetto della sua amata Juventus in ritiro all'hotel prima della partita con la Roma: «Ci ha chiesto se era possibile organizzare un incontro con qualcuno della squadra - ha spiegato ieri l'allenatore Ancelotti - per ora non ci è stato possibile, vedremo per stasera».

Il tempo della «sinistra nuova» prende anche la partita con la mondanità congressuale. Giocata dai calciatori come dagli intellettuali: stasera «Casa Einaudi» (nei panni di uno dei suoi consiglieri di amministrazione Walter Barberis) apre le sue porte a storici come Asor Rosa, Ruffolo, Vacca e Barbagallo. Mentre Don Ciotti scuote la testa alla domanda: stasera lei porterà qualcuno a cena? «Io incontro soltanto i poveri cristi, ne ho molti da vedere, loro sì che hanno bisogno di me». E pure Fausto Bertinotti che nella sua missione verso il Lingotto s'è fermato con un frugale pranzo a Venaria, insieme con i compagni della federazione.

Dichiarazioni di solidarietà a parte quanto inciderà la fotografia di un parlamentare ds (di buona caratura, s'intende) sulla soglia di un ristorante per miracolarne gli incassi? Parecchio, e ben lo sanno i titolari della pizzeria Gennaro Esposito in via Passalacqua, locale-cult della cucina partenopea: «Speriamo che almeno stavolta Veltroni ci venga sul serio - si raccomandano - sappiamo che ci tiene: già una volta lo stavano portando qui e noi, stupidi, non sapendo di chi si trattava gli abbiamo detto che il locale stava chiudendo...». E i giovani? Ieri sera la gioventù diessina al gran completo (circa 500 ragazzi) ha preso d'assalto lo Zoo-bar di corso Casale per una festa in discoteca al ritmo «di qualcosa più attuale che Imagine» come ha commentato Giorgio, 28 anni, al suo secondo gin tonic «pagato di tasca mia, specifichiamolo please, il partito ha passato solo l'affitto del locale».

E l'altra sera Veltroni è arrivato di sorpresa in una sezione del centro «Volevo salutare questi compagni»

Nelle tre foto da sinistra Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, il ministro Piero Fassino e il cantante Bruce Springsteen

Nell'ex fabbrica del Lingotto, il lungo discorso del segretario della Quercia ai delegati ha aperto i lavori

DELEGATI E CASTIGHI

Nonostante il freddo, i delegati sono arrivati di buon mattino. Dando una sola delusione per gli organizzatori: al pubblicizzatissimo spazio bambini, ieri, non c'era un pupo a pagarlo oro. Ma forse era meglio così, vista la temperatura dello spazio, molto subalpina; studiata per temprare i piccoli diessini e ricordargli quanto si soffre a questo mondo

L'unico leader straniero presente non in video (Jospin ha parlato nel suo delizioso italiano da ispettore Clouseau, Blair si è messo vicino a un paralume e gli veniva da ridere, Schroeder ha registrato di corsa nello studio del sindaco di Firenze durante il convegno sulla Terza Via ma ha impaurito i veltroniani dicendo «der regierung D'Alema», però voleva dire solo governo) era **Antonio Guterres**. Il premier portoghese presidente dell'Internazionale socialista ha quindi deciso di parlare a lungo. In francese sonnacchioso, ma con espressività latina nel minacciare i nemici dei suoi amici diesse.

Non mancavano, come è giusto, gli addetti alla vigilanza, né gli addetti stampa Ds. Attentissimi a tenere i giornalisti, quelli che dovevano circolare liberi, lontani da palco e delegati nella giornata di King Walter. Quando il capufficio stampa ha visto una cronista infiltrata, ha ordinato «portatela via» a dei simpatici vigilanti-katanga. Che l'hanno spintonata dicendogli «stronzetta, dove credevi di andare?». I veltroniani devono essere proprio stufi della storia del buonismo.

Veltroni: una federazione per il centrosinistra

Addio a Togliatti, apertura ai socialisti, più libertà

Federico Geremicca
TORINO

ALLORA, intendiamoci subito. Che cosa volete sapere: se i Ds aiuteranno il governo di Massimo D'Alema? Bene: sì, lo aiuteranno. E poi volete sapere se il nemico numero uno ha, per caso, cambiato nome? No, è sempre lo stesso: e si chiama Berlusconi. E infine: volete forse conoscere la risposta spedita a quel simpaticone di Parisi, che aveva chiesto alla Quercia di sciogliersi? Bene: i ds «ovviamente, chiaramente e semplicemente» non si scioglieranno. Parola di Walter Veltroni.

Ma per dare risposte a questioni così - diciamo la verità: contingenti che di più non si potrebbe - non c'era mica bisogno di mettere in piedi tutto questo can-can dentro la cittadella vetro-ferro-cemento del Lingotto: intendiamo Blair e Olga D'Antona, Sting e i ragazzi africani, John Lennon e l'inno di Mameli, e poi I care, i siti Internet, i messaggi video e scusate se qualcosa ci è sfuggito. Per rispondere a questioni così, si concede un'intervista: non si convoca addirittura un congresso. E allora, occorre rovistare tra le righe della relazione e orientarsi tra slavine di parole per rintracciare il senso possibile dell'adunata del Lingotto e il messaggio che Veltroni voleva lanciare, giusto all'alba del Duemila.

Sia chiaro: il margine di errore è grande, di fronte ad una relazione durata 135 minuti (tempi brezneviani, altro che Internet!) e preoccupata di non tralasciare praticamente nulla. Ma forse il segno che Veltroni voleva imporre è tutto lì, in un paio di frasi dalla fortissima connotazione personale. Il segretario le ha pronunciate stringendo i pugni: «Dobbiamo davvero pensare che gli unici ideali della sinistra fossero quelli chiusi nelle maglie delle ideologie? E che, travolte quelle dalla storia, al popolo della sinistra non resti nulla, se non il cinismo o il rimpianto? Il senso della mia vita è cercare di dimostrare il contrario... Senza ideologia possiamo farcela, senza ideali no».

Che poi è precisamente l'aria che tira in questo primo congresso dell'era Veltroni, che del segretario - infatti - porta nettissima l'impronta. La scenografia sobria e modernissima, da vera convention americana; il palco della presidenza, ridotto all'osso e occupato da un pugno di ex ragazzi ed ex ragazze (il più anziano è nientemeno che Achille Occhetto) che però, tra comunismo e post-comunismo, stanno lentamente ingrigendo i capelli e invecchiando; i video con i messaggi di Blair, Schroeder e Jospin, il ricordo di Nilde Iotti e i filmati sulla miseria africana. Si può irridere a tutto ciò, naturalmente. Come si può irridere al www.democraticidisinistra.it che campeggia su entrambi i varchi ai lato del palco: ma i militanti della Quercia, però, sappiano che nessuna foto del veltronismo fu mai più nitida e vera di quella scattata ieri nel catino del Lingotto.

E non è solo attraverso la scenografia, naturalmente, che il segretario ha impresso il suo segno sul congresso: anche il radicalismo che ha permeato l'intera relazione ha confermato la distanza che separa questa leadership da quella di D'Alema. Esemplari i toni e gli argomenti utilizzati per polemizzare con Berlusconi, definito peronista: «E' Berlusconi, il problema. E' quell'impasto di demagogia e populismo, di liberismo selvaggio e vecchia politica... Il vecchio dell'Italia è abbarbicato lì: e il furore e l'odio nei confronti dei propri avversari politici lo dimostra». E poi: «L'approvazione della norma sulla par condicio è urgente e giusta. Così come è necessario risolvere il nodo del conflitto di interessi. Perché di illiberale, in Italia, c'è proprio questo: l'abnorme concentrazione di potere economico, politico e mediatico nelle mani di una sola persona».

Qualcuno ha inteso l'attacco a Berlusconi come l'ennesima polemica indiretta del «caro Walter» verso il «Massimo carissimo». E' possibile sia così. E ugualmente rivolta a D'Alema è parsa quella sorta di parabola costruita intorno al simbolo della Quercia: «Le foglie sono il governo e il potere: vanno e vengono, come le stagioni. Le radici sono l'identità e il senso: sono ragione di vita». Ma si tratta di punture di spillo o poco più: nulla di fronte a ciò che al premier il segretario ha, invece, concesso. Cosa aveva chiesto, D'Alema? Sostegno al governo. Ed è arrivato: non solo attraverso una serie di riconoscimenti all'azione dell'esecutivo, ma anche con un'affermazione che più netta non si può. «Questo governo e il suo presidente devono arrivare alla fine della legislatura: questa è la sola scelta che sosterremo». In più, parole di zucchero all'indirizzo di Boselli e del suo Sdi: «Mi piacerebbe che il nostro nuovo dialogo cominciasse qui a Torino dove voi, nel 1978, presentaste un progetto per l'Italia moderno e interessante». E ancora: «Vogliamo mantenere aperto il dialogo col Trifoglio: dentro vi sono culture e forse politiche che ci interessano».

Musica per le orecchie del premier, che infatti ha poi lasciato la convention soddisfattissimo. Anche la risposta spedita da Veltroni a Parisi - e il modo in cui ha tratteggiato il profilo del centrosinistra - hanno fatto la felicità di D'Alema: «Se l'invito rivolto da Parisi ai Ds è a sciogliersi la risposta è, ovviamente, chiaramente e semplicemente no. Se invece la riflessione dei Democratici è giunta a far maturare una disponibilità a costruire una più grande forza del riformismo e della sinistra italiana, altrettanto chiaramente dico: siamo disponibili. Per noi, però, c'è una condizione chiara e ovvia: dove si collocherebbe, in Europa, questa forza politica? La nostra casa è l'Internazionale Socialista... Lì noi siamo, lì noi saremo». Per intanto «riflettiamo insieme sulla possibilità di arrivare ad una forma federativa che dia coesione all'alleanza rispettando l'identità di chi ne fa parte».

E poi? E poi è chiaro che non si può viaggiare verso il futuro appesantiti da un passato scomodo e ormai disconosciuto. E così Veltroni - dopo aver difeso per quanto possibile la tradizione dei comunisti italiani - ha messo il suo congresso di fronte ad altri due strappi. Il primo: l'addio definitivo a Palmiro Togliatti. «Non si possono non ricordare le parole con cui Togliatti definì Carlo Rosselli un "dilettante dappoco, privo di ogni formazione teorica seria" e il suo libro Socialismo liberale un "mediocre libello che si collega in modo diretto alla letteratura politica fascista". La sconfitta di quelle idee ha avuto un peso sul carattere mai maggioritario della sinistra in Italia». E il secondo strappo è, se si vuole, perfino più sensazionale per l'oggetto ed i toni: la rivalutazione del ruolo della Democrazia cristiana. «La rappresentazione di una storia italiana del dopoguerra fatta solo di virtù all'opposizione e di orrori di chi ha governato, è propagandistica, ingenua, arrogante, sbagliata. Chi ha governato ha assicurato la crescita dell'Italia e il suo ancoraggio dalla parte giusta del mondo diviso in blocchi...». Grazie Dc, insomma, per averci dato progresso e difeso dal comunismo. Volenti o nolenti c'è anche questo nel congresso tutto ideali e futurismo della Quercia nell'era Veltroni.

Il segretario Ds Walter Veltroni visto da Ettore Viola

IL VELTRONI PENSIERO

LE PAGINE DEL DISCORSO
30

LA DURATA DELL'INTERVENTO
2 ORE E 15 MINUTI

INTERRUZIONI PER APPLAUSI
80

I PASSAGGI PIU' APPLAUDITI
- GLI ATTACCHI A BERLUSCONI
- IL GRAZIE AI MAGISTRATI E ALLE FORZE DELL'ORDINE
- IL SI' ALLA PAR CONDICIO TV
- L'ADESIONE SENZA RISERVE ALL'INTERNAZIONALE SOCIALISTA
- LE RAGIONI DI ORGOGLIO DELLA STORIA DEI COMUNISTI ITALIANI
- L'OMAGGIO A IAN PALACH

«Se l'invito che ci ha fatto Parisi è a scioglierci la nostra risposta è semplice: no Se invece la riflessione dei Democratici punta a costruire una più grande forza del riformismo, dico: siamo disponibili ma dentro l'Internazionale Socialista»

«La descrizione di una storia italiana fatta soltanto di virtù all'opposizione e di orrori di chi ha governato è propagandistica, arrogante e sbagliata Chi ha governato ha assicurato la crescita dell'Italia e il suo ancoraggio dalla parte giusta del mondo»

RELAZIONE IN 2 ORE E 15 MINUTI

Attacco a Berlusconi, dialogo col Prc e guerra alla fame nel mondo

Mario Tortello
TORINO

Trenta pagine fitte fitte; 2 ore e 15 minuti per esporle al «popolo del Lingotto»; 80 applausi per altrettanti passaggi-chiave, che tuttavia non sarebbe giusto chiamare interruzioni. Walter Veltroni concede poco agli entusiasmi e continua imperterrito a parlare nonostante i battimani; il sorriso si scioglie nel finale, in quella ovazione che dura poco più d'un minuto, coi delegati tutti in piedi, mentre la regia ripropone l'Internazionale.

Centotrentacinque minuti per delineare il futuro di alleanze e governo; ma anche per consumare l'ultimo strappo col «Migliore», quel Palmiro Togliatti tanto ingeneroso con Carlo Rosselli. E, soprattutto, per sferrare l'attacco a Silvio Berlusconi, «il solo responsabile dell'instabilità italiana».

Comunismo e libertà. «Non possono esservi ambiguità di comodo tra noi. Nella sua concreta realizzazione storica, il comunismo è stato incompatibile con la libertà».

Storia Pci. «Grande, ma insieme straordinaria e tragica».

Quercia. «Perde le foglie, ma in primavera rinascono se le radici sono sane e piantate in un terreno profondo».

Asinello e Parisi. «Se l'invito è a sciogliersi, la risposta è chiaramente no. Se, invece, si vuole costruire insieme una più grande forza del riformismo siamo disponibili».

Federazione. «Riflettiamo sulla possibilità di approdare a una forma federativa che dia coesione all'alleanza rispettando l'identità di chi ne fa parte».

Trifoglio. «Vogliamo mantenere aperto il dialogo e ricercare le convergenze politiche e parlamentari più ampie».

Adesione all'Internazionale socialista. «È quella la nostra casa. È la stessa casa di Blair, Guterres, Jospin, Schroeder. Lì noi siamo, lì noi saremo».

Futuro premier. «Valuteremo l'azione del governo e la situazione del Paese; sceglieremo insieme il candidato che batterà Berlusconi: siamo fiduciosi nel buon esito del lavoro di D'Alema».

Berlusconi. «Impasto di demagogia e populismo, liberismo selvaggio e vecchia politica. Al Cavaliere le aggressioni politiche e ideologiche, a noi il senso di responsabilità».

Polo. «Berlusconi vuole scaricare Fini e ha scelto il referendum come terreno di scontro. L'alleanza con Bossi? Sberleffo a An».

Conflitto di interessi. «Di illiberale, in Italia, c'è l'abnorme concentrazione di potere economico, politico e mediatico nelle mani di una sola persona».

Par condicio. «Grottesco definire illiberale e stalinista una norma che è in vigore in ogni democrazia europea».

Rifondazione. «Per me, il dialogo prosegue. Ma solo con accordi programmatici chiari, che impegnino a condividerli per una legislatura».

Tangentopoli. «Ho detto sì alla commissione a condizione che fossero fissati dei paletti chiari. Temo diventi luogo del nuovo giustizialismo, il trionfo della politica *dark* fatta di dossier e carte segrete».

Giustizialismo. «Non abbiamo mai usato le disavventure giudiziarie dei nostri avversari per la battaglia politica, ma la questione morale resta per noi centrale. Per la destra, la giustizia deve inchinarsi davanti a lorsignori».

Magistrati in politica. «Chi, uscito dalla magistratura, entra in politica non può, terminato il suo mandato politico, tornare in magistratura».

Referendum elettorale. «Sosterremo quello, in assoluta coerenza, le ragioni del sì».

Referendum sociali. «Il nostro no è chiarissimo. Un colpo a questo sindacato sarebbe un colpo alla stabilità e al futuro dell'Italia».

Nuova stagione riformista. «Più libertà anche nell'economia; regole contro i monopoli; meno burocrazia; investimenti nel capitale umano, a partire dalla scuola».

Fame nel mondo. «Su sei miliardi di abitanti della Terra, un miliardo e 300 milioni vivono nella povertà assoluta. Cosa diavolo è la sinistra se di fronte a ciò volta le spalle?».

Maggioranza e minoranza ds da oggi si affrontano, la relazione del segretario riduce in parte le distanze

TRA ALLUVIONI E BACI

I leader del Polo, come è noto, non sono venuti. Hanno mandato i capigruppo. Come **Beppe Pisanu** di Forza Italia, che ha definito il discorso di Veltroni «alluvionale» e «di rottura totale» (con il Polo). Sono ruoli imbarazzanti e faticosi, e il pover'uomo è uscito sfatto e contento di tornare a casa.

Son finiti i tempi in cui **Fausto Bertinotti** appoggiava il governo, faceva simpatiche comparsate nel varietà e gli facevano pure baciare Melba Ruffo. Adesso però Walter è più disponibile, e Fausto ha capito che deve risalire la china. Partendo dall'ex procuratore di Palermo, ora direttore delle carceri Giancarlo Caselli che in fondo è un bell'uomo, sperando di arrivare in pochi giorni alla Ferilli. Che stavolta non gli dica «Fausto, ripensaci!».

Non si sono mai amati, D'Alema e Occhetto. Soprattutto, **Occhetto** non gradì il modo in cui fu emarginato da parte dopo la sconfitta, nel '94, della sua gioiosa macchina da guerra. Capita, come capita di doversi rincontrare. Al tavolo della presidenza, affiancandosi con disinvoltura e aplomb

Il no sui referendum conquista la sinistra

Ma la battaglia continua sulle norme per eleggere il leader

Maria Teresa Meli

TORINO

«Se dovessi dare un voto alla tua relazione, ti darei sei». Fulvia Bandoli, esponente di spicco della sinistra della Quercia, sorride al segretario sul palco del congresso diessino. Walter Veltroni le restituisce il sorriso e le risponde così: «Detto da te è un complimento». Già, non si può parlare di pace tra maggioranza e minoranza ds, perché le differenze sono ancora molteplici, a cominciare dalla questione dell'elezione diretta del segretario che divide la sinistra e il numero uno di Botteghe Oscure, ma una novità c'è. Il passaggio di Veltroni sui referendum sociali è risultato gradito alla sinistra. «Walter è stato chiaro ed esplicito nel suo no», spiega Bandoli.

Su quei referendum, però, la divisione vera non è tra la sinistra e il segretario. Benché la minoranza abbia un «debole» per Massimo D'Alema, la contesa è con lui. E' il premier il più cauto sull'argomento. E' l'inquilino di Palazzo Chigi che dice: «Non dobbiamo fare nessuna crociata sui referendum. Non possiamo arroccarci in una posizione conservatrice, sarebbe un errore grave. Intanto vediamo quali passano». Ed è sempre D'Alema che l'altro ieri rassicurava i compagni di partito con queste parole: «Vedrete che la Confindustria attenuerà le sue posizioni perché alcuni di quei referendum sono ingestibili anche per gli imprenditori».

Il ministro Salvi abbraccia la Bindi Ma l'area «liberal» non scende a patti

Il premier dunque ha scelto una posizione assai prudente e non vuole buttarsi a capofitto in nessuna battaglia antireferendaria. Veltroni, invece, qualche concessione al fronte interno che alla parola referendum ha i brividi, e alla Cgil, l'ha fatta. «Il nostro "no" a questi quesiti - ha tuonato il segretario dalla tribuna congressuale - sarà altrettanto convinto del "sì" al quesito antiproporzionale. Non è sullo smantellamento del sindacato confederale che l'Italia può costruire una moderna regolazione del conflitto sociale. Voglio dirlo con chiarezza: un colpo al sindacato sarebbe un colpo alla stabilità e al futuro dell'Italia. E' una diversa idea di libertà quella che ci divide dai promotori di questi referendum».

Perciò il ministro del Lavoro Cesare Salvi, dopo la relazione del leader della Quercia, ha l'aria sorridente mentre abbraccia la collega Rosy Bindi (altra ferma oppositrice di quei quesiti) che gli dice: «Finalmente abbiamo vinto». Ma la partita interna alla Quercia, su questa materia, è tutt'altro che chiusa. La sinistra a un proprio ordine del giorno non rinuncia. Di più: ne presenterà anche uno più generale sulle questioni sociali. Di contro, l'area «liberal» ha già elaborato un documento che va in direzione opposta. Gli esponenti di questa corrente non sembrano meno agguerriti di Buffo, Bandoli e compagni. E infatti uno di loro, il senatore Enrico Morando spiega: «Noi potremo arrivare a una mediazione tra la nostra posizione e quella del segretario. Ma questo è il massimo che possiamo fare. Non è pensabile un compromesso anche con la sinistra». E' chiaro che, alla fine, toccherà a Veltroni e ai suoi cercare di addivenire a una soluzione senza spaccare il gruppone di maggioranza (di cui fa parte l'area liberal), ed evitando, nel contempo, di scontentare troppo quella sinistra che ha già lasciato intendere di essere disposta a ritirare l'ordine del giorno sulla Commissione per Tangentopoli, a patto di qualche concessione sulle «questioni sociali».

Impresa improba, ma nient'affatto impossibile, poiché da che mondo è mondo, le lunghe nottate congressuali a questo servono: alle trattative. Inoltre, particolare di non poco conto, la Corte Costituzionale, che si è riunita ieri per decidere sull'ammissibilità dei referendum, potrebbe sollevare da qualche imbarazzo i dirigenti diessini e lo stesso presidente del Consiglio.

Ciò in cui la Consulta non può proprio aiutare la Quercia riunita a congresso e nel risolvere l'altra diatriba interna. Ossia la battaglia tra sinistra e maggioranza sulle nuove modalità di elezione del segretario. Battaglia che la minoranza ha già perso, anche se ieri sera è mancato il quorum e si rivota oggi. Il nuovo statuto, votato al Lingotto, prevede che il leader sia eletto direttamente dagli iscritti, nei congressi locali. Questo vale per il futuro, ma anche per il presente.

Il che significa, in parole povere, che in realtà Veltroni è già stato eletto, e che l'elezione ufficiale di domani sarà solo un atto formale. Ma i diessini riusciranno a litigare pure su questo.

A sinistra il ministro del Lavoro Cesare Salvi, qui sopra un parterre del Congresso dei Democratici di sinistra al Lingotto

DIARIO DELL'EX

Il riformismo nella foresta

Fabrizio Rondolino

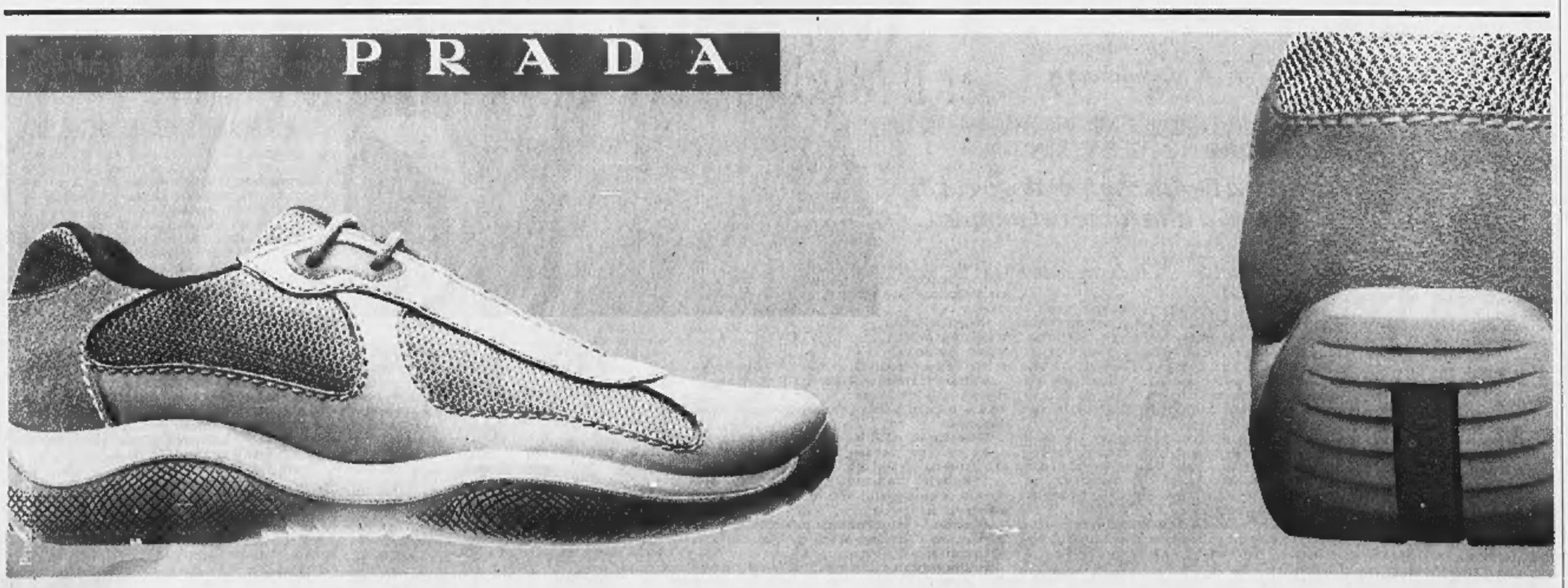
L'ULTIMO congresso del Pci, nella primavera del 1989, passò alla storia come il «congresso dell'Amazzonia». L'Amazzonia - peraltro citata soltanto di sfuggita dall'allora segretario Occhetto - divenne il simbolo di una linea politica che alle difficoltà del presente e alla profonda crisi di identità del partito rispondeva rifugiandosi nell'«oltre», se non nell'altrove. Poi venne la caduta del Muro, e Occhetto avviò la «svolta». Oggi, a sentire la relazione di Veltroni al primo congresso dei Ds, l'Amazzonia è diventata il mondo intero. «Abbiamo saputo tutto del Capodanno a Times Square - ha detto Veltroni - ma nessuno ci ha parlato di come un nuovo millennio è cominciato per la gente del Sudan o del Bangladesh».

Interpretando poi il simbolo del proprio partito, Veltroni ha spiegato che «le foglie sono il governo e il potere: vanno e vengono. Le radici sono l'identità e il senso: sono ragione di vita». Non si tratta di una semplice esercitazione retorica. Che significa infatti contrapporre «identità» e «governo»? L'identità di una forza politica - non di un'associazione di volontariato o di un circolo culturale - non scaturisce forse dalla sua capacità di governare i processi reali, misurandosi con il mondo così com'è per portarlo ad essere come si vorrebbe?

Il partito proposto da Veltroni non la pensa così. La sua «missione», ha detto, è «la dignità dell'uomo quale individuo, il riconoscimento del valore supremo della sua vita».

La sinistra è, evangelicamente, «il punto di vista di chi è sottomesso, calpestato, sfruttato, vilipeso, violentato». La disuguaglianza, con terminologia etico-teologica anziché politica, è uno «scandalo». La «modernità» è un feticcio che di volta in volta assume il volto fascinoso di Internet o quello inquietante della «Terra che si sta riscaldando». E la lotta contro la fame nel mondo assurge a metafora della lotta del bene contro il male - inevitabilmente astratta, insieme velleitaria e autoconsolatoria.

La conseguenza più evidente di quest'impostazione è che la politica è poca, e quel poco o è campagna elettorale (lo scontro frontale contro Berlusconi) o è fotografia dell'esistente (il nuovo centrosinistra italiano è fondato su un patto tra forze politiche che mantengono la loro diversità», con buona pace dei vari ulivismi di ieri e di oggi) oppure ancora è delega in bianco al sindacato (la riforma del Welfare). Nella grande Amazzonia disegnata da Veltroni, a smarrirsi è il riformismo. La parola passa ora al congresso.



Poco prima dell'inizio dei lavori l'incontro fra l'Avvocato Agnelli, Fresco, Cantarella e i dirigenti Ds

PER DUE ORE D'AMORE

Due ore abbondanti di Terzo mondo e flessibilità, Lumumba e i fratelli Rosselli, gli alberi che cambiano le foglie e l'Uomo: "che non scordi, in ultima istanza, la sua vulnerabilità". Come si fa a criticare il discorso di **Veltroni**? Solo qualche filisteo di quelli che mugugnano "si ma intanto fino al 31 luglio lavoriamo tutti per Visco" potrebbe essere così senza cuore da trovar da ridire. E poi Veltroni, lo ribadiva anche stamattina al Meridien, mica va a Nutella. E in effetti, nella sala della colazione l'unico con barattolone al tavolo era lì juventino Alex Del Piero.

«Su molti punti ho trovato novità positive, parole ed impegni nuovi. Ci sono cose che, ovviamente, non condivido ma sui rapporti coi Socialisti del Trifoglio». **Enrico Boselli**, socialista all'origine di quell'ultima crisi di governo di cui non si capì niente e forse era meglio così, ha benevolmente promosso Veltroni dopo il discorso. Contento delle parole sulla Giustizia e dei molti giornalisti che ancora una volta lì intervistano perché è importante

E' finita, la platea applaude, Walter si schermisce guardando l'orologio come cronometrare la sua performance I dalemiani **Turco** e **D'Alema** lo applaudono a scroscio, ma ambedue hanno uno strano sorriso sotto i baffi, quando ci sono Perché?

Al Lingotto stretta di mano con i vertici Fiat

D'Alema soddisfatto per la relazione di Veltroni: aiuta il governo

Fabio Martini
TORINO

«Ma di voi, chi veniva ai cancelli della Fiat?». Alla curiosità dell'avvocato Agnelli, stanno per rispondere Massimo D'Alema e Walter Veltroni, quando dalla folta delegazione Ds si alza una voce: «Veniva Giuliano Ferrara, bella coerenza la sua...». E' cominciato così l'incontro tra i vertici della Fiat - il presidente onorario Gianni Agnelli, il presidente Paolo Fresco, l'amministratore delegato Paolo Cantarella - e quelli dei Ds, guidati dal presidente del Consiglio e dal segretario Ds: venti minuti trascorsi in un clima disteso, durante i quali si è parlato di politica, dei referendum, di Torino.

L'incontro si è svolto, poco dopo le 15,30 in una sala del Lingotto, in questo luogo carico di storia, curiosamente così significativo sia per la storia della Fiat che del movimento operaio italiano. Nell'incontro di ieri, tra i Ds, più di tutti ha parlato D'Alema, ma anche i numerosi altri presenti - il presidente della Camera Luciano Violante, i presidenti dei gruppi parlamentari Angius e Mussi, il ministro del Commercio Estero Fassino, il sottosegretario Minniti, il coordinatore della segreteria Folena, i segretari torinese Nigra e quello regionale Marcenaro - hanno quasi tutti contribuito con battute, brevi interventi. Si è parlato anche di referendum e da parte diessina è spuntata un'ipotesi: che qualcuno dei referendum sociali resti incagliato nelle «secche» della Consulta, mentre per qualche altro si potrebbe trovare una soluzione parlamentare. Alla fine della chiacchierata, l'avvocato Agnelli e Paolo Fresco sono andati via e ad ascoltare la relazione di Veltroni sono restati Paolo Cantarella e Paolo Annibaldi.

E a quel punto è iniziato il congresso di Massimo D'Alema. Il presidente del Consiglio è entrato nel salone a fianco di Veltroni, i due si sono seduti nella prima fila della platea e poi, quando il segretario ha iniziato a parlare, sono stati soprattutto i tic e la mimica a far capire come la pensasse D'Alema. Mentre Veltroni parlava, lui costruiva barchette di carta. Una piccola flotta bianca, per scaricare la tensione.

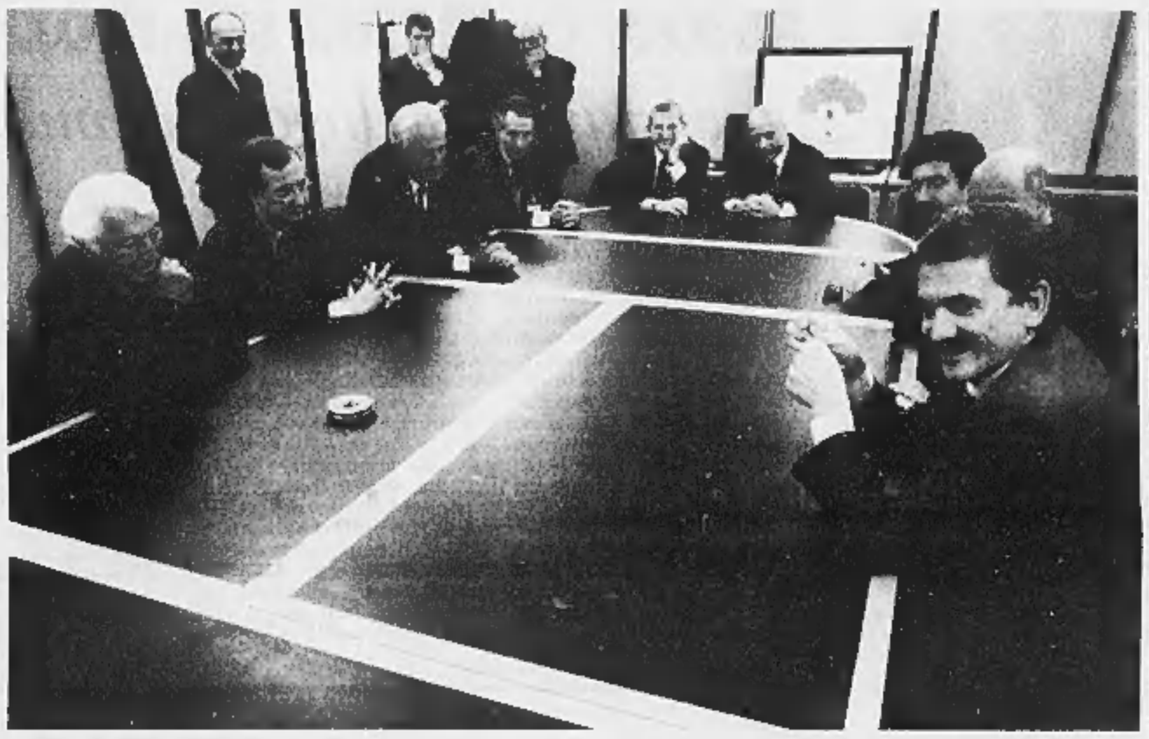
Massimo D'Alema ha seguito alla sua maniera la relazione del segretario Ds al congresso, alternando l'ingegneria cartacea, i commenti bisbigliati nelle orecchie di Livia Turco, gli applausi (tanti) e le mani conserte, in pochi significativi passaggi del discorso di Veltroni. E quando il segretario ha finalmente concluso la sua maratona oratoria di 135 minuti D'Alema si è alzato, gli ha stretto le mani, tutte e due le mani insieme. Un gesto affettuoso ma non troppo, visto che quasi tutti i dirigenti ds, da Luciano Violante a Livia Turco, hanno voluto platealmente abbracciare il loro segretario.

Difficile leggere nel pensiero del presidente del Consiglio, quel che resta sono le parole di commento alla fine del discorso di Walter Veltroni: «Una relazione chiara e coraggiosa, di pieno sostegno alla maggioranza di governo». Parole inequivocabili, di sicuro apprezzamento. Certo, un commento misuratissimo, affidato a pochissimi aggettivi.

Non appena Veltroni ha terminato la sua relazione, D'Alema si è trasferito all'Arsenale della Pace, dove era stato invitato alla presentazione del libro di Ernesto Olivero «Il lungo cammino verso Dio». Ad accogliere D'Alema, oltre a un migliaio di giovani, anche Umberto Agnelli, Leonardo Mondadori, il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi e lo stesso Olivero, che assieme a tantissimi volontari è riuscito a riadattare una vecchia fabbrica di armi.

E durante la presentazione del libro, Olivero ha ricordato di aver parlato con D'Alema il primo maggio del 1997 e di aver profetizzato all'allora segretario Ds: «Presto diventerai presidente del Consiglio...». Racconta ancora Olivero: «Quando gli dissi questa cosa, D'Alema sgranò gli occhi, si mise a ridere e si bloccò». Olivero continua il suo racconto: «Il 5 dicembre 1998 vado a palazzo Chigi, quando D'Alema era diventato presidente del Consiglio e lui scrive sul mio diario: ecconi qui dove la profezia di Ernesto mi aveva collocato da gran tempo...».

Poi ha detto la sua D'Alema: «Quando Olivero preconizzò che sarei diventato Presidente rimasi davvero stupito, ma questa è la prova che non stavo tessendo alcun complotto. Certo la mia ascesa a palazzo Chigi era tra le cose possibili e comunque quella previsione dimostra che, oltre a saper fare profezie, Olivero capisce anche di politica!».



L'incontro fra l'avvocato Giovanni Agnelli, il presidente della Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Paolo Cantarella Massimo D'Alema, Walter Veltroni e Luciano Violante poco prima dell'inizio del congresso

Il presidente dopo il discorso del segretario «Una relazione chiara e coraggiosa»

E a sera la cena al Sermig Olivero racconta «Nel 1998 gli dissi: finirai a Palazzo Chigi»

DIARIO DEI MEDIA

Duello a distanza tra i figli della tv

Massimo Gramellini

JOHN Lennon e auto blu, ma poi solo o soprattutto odio. L'immagine forte del Congresso è tutta lì, in quel primo piano di Veltroni che si gratta ferocemente il naso mentre grida di provare pena per Berlusconi: il quale - ormai è chiaro - non è andato al Lingotto proprio per fare un dispetto a lui. E' cominciata ieri su tutti i telegiornali la campagna delle Politiche 2001, che si annuncia come la più televisiva della storia perché ad animarla sarà il derby degli «Oni»: Veltroni contro Berlusconi, duello all'ultimo sangue fra i due figli della tv per stabilire una volta per tutte chi è il vero allievo dell'unico pensatore di successo della seconda metà del Novecento: Mike Bongiorno. Veltroni gli assomiglia di più fisicamente e gli ha anche ballato sulle ginocchia da bambino, imparando l'arte della banalità rassicurante e cattiva che ieri gli ha permesso di bucare il video senza mai alzare la voce. Berlusconi può batterlo, a patto di non eccedere con le canzonature: le sue dichiarazioni contro la relazione del Nemico si rincorrevano da un tg all'altro e, anche se a leggerle erano gli speaker, si intravedeva il suo sorrisone da piazzista dietro quei «valanghe di falsità» e «idee mal digerite». Mike-Walter odia Mike-Silvio al punto da averci scritto sopra un libro, «Io e Berlusconi». Il quale non perde occasioni per sbertucciarlo, anzi le usa. «Cavaliere, chi vincerà il Pallone d'oro?», gli chiesero a dicembre i giornalisti sportivi. E lui, senza pensare: «Veltroni no? Con quella faccia... Sembra un pallone!». E aveva gonfiato le gote prima di mettersi a ridere, neanche parlasse di Bokh. E' un odio televisivo, il loro, ma è un odio fisico, autentico e irrecuperabile perché umano e non professionale. Un odio che attraversa il televisore e arriva al pubblico con la potenza dei sentimenti primordiali. Veltroni disprezza Berlusconi lo considera corrotto e volgare. E Berlusconi ricambia: ai suoi occhi Veltroni incarna il prototipo del sinistrorso rancoroso e parassita. Un rapporto così intenso e feroce da rimpicciolire tutti gli altri. Ascoltati in tv dopo quei due, D'Alema e Fini sembravano quello che sono: manager della politica, titolari di aziende concorrenziali tipo la Coca e la Pepsi. Gli «Oni» no: loro sono in missione per conto di Dio.

Internet

Voglia di sinistra sul sito dei diesse

TORINO

Corre on line, il popolo dei Ds. E nel forum del sito www.democraticidisinistra.it, dice la sua. Cercando di liberarsi dai vecchi fantasmi e di trovarne dei nuovi. Sullo sfondo, tra citazioni del «Che», Blair e Don Milani, a margine del dibattito sullo slogan (piace, non si capisce tanto, ma in fondo non importa), il trauma del D'Alema-bis. «Perché questo governo? - si chiede un ragazzo - Perché essere ricattati in questo modo dai fantasmi del passato?». «Eravamo partiti dall'Ulivo di Prodi - racconta un altro compagno - e ci ritroviamo con Mastella e Misserville... Il timore di perdere le elezioni? Ma chi se ne frega. Meglio perdere 10 mila elezioni che governare con certa gente. Riuscirà un governo nato in questo modo ad esprimere qualcosa di sinistra?» Già, qualcosa di sinistra. Il popolo dell'on line, in questo, è unanime: vuole qualcosa che sia più forte di uno slogan, vuole che si possa sventolare come una bandiera. [f. sf.]

Nel gran festival delle citazioni, da Gramsci a Wojtyla, per la prima volta è criticato Togliatti

Per il Migliore la «damnatio memoriae»

Pierluigi Battista

TOGLIATTI no, lui non c'è. E quando c'è, è per dirne molto male: per esempio che svillaneggiò grossolanamente Carlo Rosselli e il socialismo liberale. E se vuole nominare i Padri della Patria che hanno vissuto e operato a Torino, Walter Veltroni ha una buona parola per «Gramsci e Gobetti, Einaudi e Frassati, Bobbio e Foa», per il cardinale Pellegrino, don Luigi Ciotti e Ernesto Olivero, per tanti e tanto diversi ma non per il Palmiro Togliatti che a Torino pure forgiò il proprio carattere politico.

Togliatti non lo nomina nessuno, nemmeno Valdo Spini che aveva parlato prima di Veltroni e che, anche lui, aveva salutato la città di «Gramsci e di Gobetti», ma senza menzionare che è stata anche la città del Migliore. In un congresso che appare affetto da un rapporto ingordo e quasi bulimico con la citazione di autori e progenitori che possano costruire il pedigree della sinistra del futuro, viene decretata la «damnatio memoriae» nei confronti del leader che più di ogni altro ha personificato la parte maggioritaria e storicamente decisiva del fu Partito comunista italiano. Al Lingotto culturalmente quel Pci viene platealmente ignorato. Si rende omaggio a Nilde Iotti, che di Togliatti fu compagna. Si menziona Arrigo Boldrini, quasi a rintuzzare l'accusa solitamente rivolta alla Quercia di aver perduto la percezione delle proprie radici. Ma nel delicatissimo e fragile equilibrio di «vecchio» e di «nuovo» che dovrebbe dare identità al nuovo partito, ogni materiale eterogeneo viene accolto, ogni frammento viene richiamato, ogni scheggia viene recuperata. Ma, a parte un'erratica allusione al «Togliatti della Costituzione», non la presenza ingombrante di una storia, quella incarnata dalla figura rimossa di Togliatti, che in qualche modo smentisce l'aura di innocenza angelicata che aleggia nel partito ispirato al Veltroni-pensiero.

Che poi, più che una linea politica tradizionalmente intesa, è soprattutto uno stile e un'estetica che hanno trovato nel motto «I care», la citazione-regina in lingua inglese destinata a stabilire una frattura con il simbolismo del passato, il punto di frizione con le tradizioni tramandate. Tanto è vero che il congresso è stato preceduto e annunciato dalla pubblicazione sull'«Unità» di una vignetta di Elle Kappa in cui, parafrasando l'ormai celeberrima invocazione di Nanni Moretti, si chiede a Veltroni di «dire qualcosa d'italiano» e poi sul «Manifesto» addirittura da un editoriale di Guido Moltedo così sarcastico sull'anglomania veltroniana da essere scritto in inglese e da un commento di Alessandro Portelli in cui si richiama, a proposito di citazioni del terzo Millennio il Renato Carosone che diceva: «ma quando fai l'amore sotto la luna, come ti viene in capo di dire "I love you"?».

L'inglese come contrassegno della modernità globalizzata, certo. Lennon e Sting come una più «trendy» di quanto non fossero quelli antichi del movimento operaio italiano. Ma poi a Lennon si affianca l'Internazionale, e a Sting fa da contraltare l'inno di Mameli. Come dire che ce n'è per tutti. E così nella relazione di Veltroni, farcita di citazioni come un insaccato gigante, c'è la dichiarata esterofilia e la deliberata valenza «cosmopolitica» delle citazioni di Max Weber, di John Rawls, di Edgar Morin, persino di Mohammad Yunus. E poi Karol Wojtyla, citato addirittura come alternativa al «giovane Marx». E anche, nascosta tra le pieghe di una relazione fluviale, la citazione subliminale, quando Veltroni si chiede «dove diavolo è la sinistra, cosa diavolo è la sinistra», riprendendo un intercalare tipico (dove diavolo, cosa diavolo, chi diavolo) del protagonista del «Giovane Holden» raccontato da Salinger, personaggio-chiave dell'immaginario veltroniano. Citazioni insistite ma lanciate per par condicio da citazioni italiane, da Rosselli a Colamandrei, da Primo Levi a Calvino, da Bobbio a, of course, don Lorenzo Milani, da Foa, da Nenni a Parri. E senza Togliatti, naturalmente. Dove diavolo sarà finito?

La prima pagina del manifesto e, sotto, la vignetta di Ellekappa sull'Unità di ieri

Il senatore a vita apprezza il passaggio del segretario ma scrive al premier: spero sul tuo spirito di realismo

Cossiga punta ancora su D'Alema

«Bene la "rottura" fra Veltroni e Parisi»

Ugo Magri
ROMA

Più lo ascoltava in diretta tramite Radio Radicale, e meno il discorso di Walter Veltroni gli piaceva. Nei toni, nei contenuti, in tutto. Poi, d'improvviso, ecco spuntare la novità politica: il sostanziale «no» allo scioglimento del partito nel nuovo Ulivo, suggerito nei giorni scorsi da Arturo Parisi. A quel punto, con la prontezza del politico di lungo corso, Francesco Cossiga ha versato sale sulla piaga appena aperta. Della relazione di Veltroni, ha dichiarato perfidamente alle agenzie, «non mi è piaciuto quasi nulla, tranne la risposta negativa alla proposta di Parisi». Pochi minuti dopo, come Cossiga aveva previsto, il coordinatore dei Democratici esprimeva pubblicamente delusione e rammarico per l'occasione mancata da Veltroni. Insomma, tra Botteghe Oscure e Asinello si era consumata una importante rottura. E Cossiga, estromesso dal governo proprio per effetto dell'asse Veltroni-Parisi, aveva visto subito spalancarsi davanti al Trifoglio nuovi margini di manovra.

Per l'ex Presidente, tuttavia, i motivi di compiacimento finiscono qui. Mentre Enrico Boselli e Giorgio La Malfa, cioè i due alleati del Trifoglio, hanno mostrato di apprezzare le aperture veltroniane nei loro confronti, lui non ha gradito affatto questi corteggiamenti. Raggiunto al telefono, ha spiegato il perché: «Sotto quello che sembra un *tuttismo* buonista», dice l'ex capo dello Stato, «e dietro l'appello all'unità e all'inclusione, è invece nascosta l'assenza di un'autentica coscienza liberale. La quale considera la distinzione e la dialettica come dei valori. Permane invece in Veltroni», rincara Cossiga, «una concezione egemonica che ritiene vera una sola verità: la propria. E la cui tolleranza consiste nell'ammettere che anche altri la facciano propria».

Timeo Danaos, temo Veltroni anche quando porta doni al Trifoglio, dice dunque il senatore a vita. Che impugnando l'arma dell'ironia, piccona la relazione del segretario Ds: «E' troppo complessa nei sui aspetti storici, religiosi, etici, politici, economici, sociali e ambientali per poter dare di primo acchitto un giudizio compiuto», finge di schermirsi. Per poi piazzare la botta: «Occorre attendere lo svolgimento del congresso e il decisivo intervento del presidente del Consiglio, l'amico D'Alema, per dipanare in tanta complessità il filo di un progetto e di una proposta concreti». Come dire che le due ore di discorso al Lingotto contano poco, perché chi comanda davvero è ancora D'Alema.

Non a caso ieri mattina Cossiga aveva scritto una lettera di auguri per la buona riuscita del congresso. E l'aveva inviata non a Veltroni, che ne sarebbe stato il naturale destinatario in quanto leader della Quercia, bensì a D'Alema, il quale ora abita non più a Botteghe Oscure ma a Palazzo Chigi: «Caro Presidente e amico, mi auguro che il congresso Ds, respingendo ogni fuorviante suggestione di sterile nuovismo, privo di storia e di cultura, concorra a rifondare idealmente ed eticamente la politica italiana...». Dove si capisce lontano un miglio che il *nuovista* in questione sarebbe Veltroni, laddove D'Alema - ha poi precisato lo stesso Cossiga - ha «un sicuro ancoraggio alla tradizione popolare e riformista dell'ex Pci, la cui appartenenza ideale e la cui militanza non ha mai, come altri, insensatamente disconosciuto».

> «Ma nel leader Ds permane una concezione egemonica; ritiene giusta solo la sua verità»

Ma il riferimento che più appassionerà i filologi della politica è quello, insistito, all'«amico» D'Alema. Un aggettivo ricomparso nel lessico cossighiano dopo che i due avevano incrociato cruentemente le lame durante la recente crisi di governo. E' la spia di un feeling che, pian piano, si va ricostruendo. Con Cossiga che nella lettera non fa mistero: «Spero, non dico a breve, ma almeno a medio termine, in un soprassalto dell'intelligenza, della coerenza, dell'orgoglio e dello spirito di realismo dell'onorevole Massimo D'Alema...».

L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Il senatore dell'Ulivo e leader dei Democratici Antonio Di Pietro

Asinello, arriva la «mozione» Di Pietro

I parisiani lo stringono al muro: «L'ex pm è solo»

Guido Tiberga
TORINO

La crepa è aperta, sempre più larga, ma nel fortino dei Democratici la tentazione di buttarci dentro Antonio Di Pietro è fortissima. Basta guardare la faccia con cui Arturo Parisi arriva al Lingotto per ascoltare Veltroni. «Una mozione Di Pietro? Ne ho sentito parlare - replica con un sorriso - Vediamo, aspettiamo. Non pretenderà che dia un'opinione senza averla vista...». Sì, ma l'ipotesi di presentarvi al congresso dell'Asinello l'un contro l'altro armati, proprio voi che predicate unione interna e scioglimenti altrui? «La contrapposizione è il sale della democrazia - insiste Parisi -. Vedremo, vedremo...».

Oppure basta osservare la soddisfazione con cui Renato Cambursano ripete che «ormai Antonio Di Pietro è solo, solissimo. Andremo a contarci? Bene, così capiremo finalmente chi sta la "base". E troveremo anche la risposta alla domanda del secolo: se perde, che fine farà Antonio Di Pietro?». Parole dure, accentuate da quel ripetersi di nome e cognome per definire il senatore, uno che solo qualche mese fa tutti facevano a gara a chiamare Tonino. Al Lingotto, Di Pietro non parla. Rimanda tutto a una riunione serale in un circolo lungo il Po. «Una riunione di fedelissimi suoi», taglia corto Rino Piscitello, dipietrista pentitissimo. «Ci saranno lui e i suoi amici. Noi, sicuramente, non ci faremo vedere...».

La crepa, adesso, sembra dare fastidio più al senatore che ai suoi avversari. Di Pietro si avventura persino sul terreno impervio del politichese. «Non c'è nessuna *mozione* Di Pietro, c'è soltanto un *documento* - spiega -. D'altra parte, se permettete, manco quella di Parisi è una mozione. Lui non ha chiesto il voto in Sardegna, dove ha presentato il suo scritto. Io non lo chiederò in Molise, dove presenterò il mio...». L'appuntamento è per domani mattina in un albergo di Campobasso. Lì, davanti ai suoi guidati dal cognato-sottosegretario Gabriele Cimadoro, Di Pietro scoprirà il gioco: «L'amico Parisi, il buon Arturo - dice senza neppure troppa ironia - vuole candidarsi a guidare il movimento. Però si è dimenticato di spiegarci che cosa vuole fare e con chi ha intenzione di lavorare. E allora io mi fermo: dimmi con chi vai e ti dirò chi sei... Ma non venitemi a raccontare che facendo così finirò per sfasciare tutto. Io sono per l'unità...». E la firma che non c'è? «Mi spiace, il nostro sarà anche un movimento giovane. Ma io sono maggiorenne e vaccinato, tanto vaccinato da fare come san Tommaso: prima voglio vedere le carte. Quello di Parisi mi sta bene come documento unilaterale. Ma non si possono presentare documenti non emendabili, da prendere o lasciare. Noi non siamo un vecchio partito centralista. Noi siamo una forza giovane dove la base discute commenta aggiunge glossa riduce riduce e, se è il caso, approva...».

Il «documento» dell'ex pm è pronto. Addirittura stampato: Di Pietro lo sventola davanti alla sua platea piemontese. Dei contenuti, dal microfono, non dice nulla. «Ci sono le mie proposte di programma. Quella che secondo me, e credo pure secondo Parisi, dovrebbe essere la linea politica dei Democratici. Le cose note: la giustizia, la legalità, il resto. Vi sembra possibile che nessuno conosca la nostra posizione sui referendum sociali? Che nessuno sappia che i Democratici, a mio parere, dovrebbero invitare a votare, ma a votare no. Perché il referendum è l'essenza della democrazia, ma certi quesiti sono così liberisti da essere illiberali?. Ecco, tutto questo il buon Parisi non lo ha scritto. E allora, se permette, lo scriverò io. E non dite adesso che voglio fare io il presidente dei Democratici...». Perché, non è vero? «Ma quando mai. Io rappresento l'ala movimentista del movimento, quella che non nasconde tutto il suo disagio per la classe politica. Ma per fare il presidente ma basta, ci vuole qualcuno che conosca pure l'ingegneria politica. Da questo punto di vista, credetemi, Parisi va benissimo...».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L' 8 GENNAIO 2000

Actis Giorgetto Edoardo; **Alano** Francesca; **Borgatta** Luca; **Bresai** Semone; **Cerruti** Marzia; **Cornio** Arianna Raffaella; **Davide** Gyalso Sammo; **Delmastro** Alice; **Domenichelli** Alessandro; **Fattori** Alessandro; **Palmiotto** Giovanni Andrea; **Serafini** Giulia; **Tarantino** Rossella; **Tricanco** Laura; **Zanona** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI L' 8 GENNAIO 2000

Negli Ospedali: **Citterio** Guido, anni 88, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Gamba** Aldo, a. 66, Molinette, nato a Torino; **Gullo** Walter, a. 60, Molinette, nato a Torino; **Simonovich** Maria ved. **Valle**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Vrsovcia (Jugoslavia); **Talarico** Costantino, a. 67, Gradenigo, nato a Singliano (CS); **Bombino** Maria in **Limongelli**, a. 79, Martini, nata a Minervino Murge (BA); **Violto** Virginia ved. **Sanacco**, a. 86, Molinette, nata a Pancrazio (TO); **Potti** Carmelo, a. 85, Maurizio Umberto I, nato a Saint Louis (Usa); **Bellin Salanin** Angela ved. **Barberis**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Fiume (TO); **Chimienti** Giuseppe, a. 75, Maria Vittoria, nato a Cassano delle Murge (BA); **Cipriani** Palmira in **Montanari** a. 64, Molinette, nata a Matelica (MC); **Alvino** Giulio in **Consiglio**, a. 71, Amedeo di Savoia, nato a Casalnuovo (MC); **Planeta** Pietro, a. 76, Martini, nato a Tavagnasco (TO); **Tasso** Giosuè, a. 94, Molinette, nato a Cavaglione (VC); **Giorgino** Filippo, a. 61, Martini, nato a Oulx; **Sore** Stefania, a. 61, Maurizio Umberto I, nata a Fontana Del Conte; **Baldaccini** Tosca ved. **Novarese**, a. 93, Martini, nata a Scandicci (Fi); **Boffa** Giuseppe, a. 83, Molinette, nato ad Alba (CN); **Mijno** Aldo Arturo, a. 89, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Murovec** Giulia ved. **Pretolo**, a. 90, Maurizio Umberto I, nata ad Idria (Slovenia); **Bardina** Margherita ved. **Crimi**, a. 78, Giovanni Bosco, nata a San Francesco al Campo (TO); **Ambrosetti** Franco, a. 76, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Galimberti** Giovanni, a. 69, Molinette, nato a Zogno (BG); **Merandi** Biagio, a. 70, Giovanni Bosco, nato a San Giovanni in Fiore (CS); **Ricca** Caterina ved. **Tosco**, a. 87, Molinette, nata a Torino; **Patillo** Ernestina ved. **Gramantieri**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Losanna (Svizzera); **Riccardi** Giuseppe, a. 87, Martini, nato a Piova Massaia (AT); **Soave** Carlo, a. 88, Evangelico Valdese, nato a Castelnuovo Belbo (AT); **Iurino** Filomena ved. **Albergo**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Venosa (PZ); **Pompili** Walter, a. 76, Molinette, nato a Cesena (FO); **Zammerite Beatrice** in **Mignogna**, a. 66, Martini, nata a Lucera (FG); **Surace** Caterina ved. **Sivieropi**, a. 91, Cottolengo, nata a S. Alessio d'Aspromonte (RC); **Capone** Vincenza in **Balestra**, a. 70, Molinette, nata a Francavilla Fontana (BR); **Ferrari** Lorenzo, a. 56, Molinette, nato a Spotorno (SV); **Boccuzzi** Attilio, a. 80, Amedeo di Savoia, nato a S. Mango sul Calore (AV); **Barbera** Marco, a. 80, Molinette, nato a Torino; **Calderara** Bruno, a. 78, Maria Vittoria, nato a Pola - Fiume (ex Jugoslavia); **Quaglia** Rina in **Pia**, a. 76, Martini, nata a Montegrosso d'Asti (AT); **Centino** Iolanda ved. **Mulassano**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Morando** Carola ved. **Rabezzana**, anni 88, via G. Cameriana 10, nata a Tigliole (AT); **Toziano** Rosaria in **Tribuzio**, a. 66, via Spalato 14, nata a Lucera (FG); **Romanello Marianna** ved. **Buffa**, a. 76, corso Unione Sovietica 409, nata a Venaria Reale (TO); **Cravioli** Lucia ved. **Borra**, a. 80, via Principi d'Acaja 8, nata a Torino.

Presso residenza **Carlin** Giovanna in **Righini**, anni 91, largo Millelonti 35, nata a San Remo (IM); **Lubow** Hilmar, a. 77, via Castiglione 7, nato a Berlino (Germania); **Acquati** Aldo, a. 79, corso Palermo 86, nato a Milano; **Matrassini** Giovanni, a. 82, via Borgaro 105, nato a Torino; **Rollo** Giuseppe, a. 80, viale Enrico Thovez 43/2, nato a Dogliani (CN); **Spera** Giovanna in **Balla**, a. 67, via Assunzione 3, nata a Castellammare di Stabia (NA); **Dalla Valle** Giovanni, a. 90, via Don G. Bosco 90, nato a Badia Polesine (RO); **Burdino** Maria Domenica, a. 77, via G. Gaidelli 3, nata a Torino; **Schierano** Fedele, a. 77, via Nicola Porpora 49, nato a Torino; **Martinotti** Mario, a. 71, via Monginevro 37, nato a Torino; **Lotey** Gigi, a. 70, via D. Luini 100, nato a S. Germano Chisone (TO); **Pampuri** Maria ved. **Cremonesi**, a. 83, via dell'Arcivescovado 3, nata a Torino; **Cattaneo** Armando, a. 87, piazza Bizza 48, nato a Torino; **Ragonesi** Rosanna, a. 68, corso Duca degli Abruzzi 58, nata a Castel di Iudica (CT); **Stevni** Quirino, a. 80, via Valentino Carrera 36, nato a S. Pulpito (Austria).

Presso Medicina Legale: **Andena** Franco, anni 51, nato a Milano; **Chiaudano** Margherita ved. **Balbis**, a. 77, nata a Torino.

NATI 15 - MORTI 80

NATI REGISTRATI IL 10 GENNAIO 2000

Arku Roy William Kornelius Kornel; **Bello** Gaia; **Bonelli** Gaia; **Bruno** Christian; **Ciavarella** Emanuela; **Di Pinto** Diego; **Dughera** Davide; **Fusco** Alessia; **Guarnaccia** Gabriele; **Guglielmo** Marilena; **Hart** Benjamin; **Marliano** Vittoria; **Monteroso** Sharon; **Nipel** Francesco Manuel; **Pakosu** Mirella; **Radulovic** Vanessa; **Rakiki** Leila; **Testa** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 10 GENNAIO 2000

Negli Ospedali: **Bruno** Enrica, anni 88, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Tebone** Carlo, a. 63, Molinette, nato a Vale (TO); **Mercuri** Rocco, a. 54, San Vito, nato a Gioiosa (RC); **Gallinari** Carlotta ved. **Bellerini**, a. 88, Martini, nata a Ferriere (RC); **Lavanda** Maria Caterina ved. **Armand**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Goressio (CN); **Borgianini** Ottorino, a. 76, Cantoni Traumatologico Ortopedico, nato a Terni; **Tropeano** Giuseppe, a. 46, Molinette, nato a Biella (BI); **Martelli** Maria ved. **Biacaldi**, a. 90, Maria Vittoria, nata a Gallarate (VA); **Carraro** Sergio, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Trebaseleghe (PD); **Cessai** Augusto, a. 72, Martini, nato a Rigolato (UD); **Spricigo** Dante, a. 74, Molinette, nato a Sarcedo di Savona, nato a S. Polo di Piave (TV); **Saccomandi** Valentina, a. 98, Martini, nata a Bondeno (FE); **Berlingo** Emilio, a. 83, Gradenigo, nato a Pizzo (VV); **Boccaccio** Olga ved. **Mocarini**, a. 82, Maurizio Umberto I, nata a S. Benigno Canavese (TO); **Duò** Gino, a. 70, Molinette, nato a Taglio di Po (RO); **Gaeciano** Anzio, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Guardia Sanframondi (BN); **Depetromaria** Luigi, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Santoro** Rosa ved. **Sitzia**, a. 89, Maria Vittoria, nata a Foggia; **Gotte** Franco, a. 67, Molinette, nato a Fubine (AL); **Russi** Maria Domenica ved. Bozzuso, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Macchia Valfortore (CS); **Dovolich** Carlo, a. 75, Maria Vittoria, nato a Marzan (Croazia); **Viglione** Giovanni, a. 75, Amedeo di Savoia, nato a Terzo; **Salvi** Gabriella in **Ferro**, a. 48, Martini, nata a Pesaro; **Batlù** Giovanni, a. 90, Maurizano Umberto I, nato a Torino; **Drotto** Dando, mesi 1, Sant Anna, nato a Torino; **Oriolani** Bruna in **Gerigliano**, a. 65, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Sanguineti** Attilio, a. 85, Molinette, nato a Chiavari (GE); **Dalla Costa** Giovanna in **Musio**, a. 78, Martini, nata a Enego (VI); **Picatto** Carlo, a. 85, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Pinerolo (TO); **Damasi** Vincenzo, a. 72, Gradenigo, nato a Martone (RC); **Cornella** Giovanna, a. 72, Martini, nata a Condove (TO); **Papini** Giorgio, a. 75, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Gionella** Angelo, a. 73, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Lombardo** Lorenzo, a. 72, Molinette, nato a Torino; **Cesaro** Maria Provvidenza in **Barbagallo**, a. 68, S. Giovanni Battista, nata a Caltagirone (CT); **Montarolo** Martino, a. 82, San Vito, nato a Settimo Torinese (TO); **Manckvelt** Giulio, a. 79, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Pretti** Pietro, a. 73, Amedeo di Savoia, nato a Saluggia (VC); **Di Aichelburg** Evvelio, a. 87, Maurizio Umberto I, nato a Cuorgnè (TO); **Terra** Lori, a. 72, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Frangopoulou** Emilia ved. **Poletti**, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Patrasso (Grecia); **Lazzarin** Maria ved. **Allamano**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Balocco** Ernesta ved. **Testore**, a. 79, Martini, nata a S. Marzano Oliveto (AT); **Camillo** Palma ved. **Franzone**, a. 97, Giovanni Bosco, nata a S. Onofrio (CZ); **Dalessandro** Filomena ved. **Perrone**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a S. Agata di Puglia (FG); **Fia** Anna Maria in **Allegri**, a. 61, Maurizio Umberto I, nata a Torino.

Presso residenza: **Mario** Marianna ved. **Guerra**, anni 86, via Giotto 11, nata a Felizzano (AL); **Larcinonda** Vincenza in **Sacco**, a. 77, via Cuneo 34, nata a Melfi (PZ); **Vegliasindi del Castello** Maria, a. 96, corso Re Umberto 66, nata a Catania; **Mancuso** Rosina in **Rossi**, a. 95, via Nicolò Fabrizi 7, nata a San Remo (IM); **Carnelio** Onorato, a. 78, via A. Barbaro 15, nato a Trieste; **Aldera** Adolfo, a. 70, via Pastrengo 16, nato a Torino; **Conti** Alessandro, a. 72, corso Trapani 117, nato a Germagnano (TO); **Migliara** Renato, a. 75, corso F. Brunelleschi, nato a Torino; **Fiorio** Claudio, a. 69, corso Monte Cucco 86, nato a Salerno; **Mattrel** Emma ved. **Bleaux**, a. 96, via Valgioie 38, nata a Sampeyre (BL); **Eleuteri** Massimo, a. 75, via G.B. Gradoncini 3, nato a Roma; **Remasso** Teresa in **Battisio**, a. 79, corso G. Agnelli 138/C, nata a Caraglio (TO); **Russolo** Giuseppe, a. 90, via Moncalvo 52, nato a Prata di Pordenone (PN); **Mauro** Francesco, a. 79, via Maria Vittoria 37, nato a Gela (CL); **Vacca** Margherita, a. 97, via Po 39, nata a Torino; **Oddone** Clarichina ved. **Forna**, a. 84, lungo Dora Antonelli 183, nata a Mongardino (AT); **Pruet** Michele, a. 88, via delle Pervinche 36, nato a Catanzaro; **Mulasso** Giuseppe, a. 73, via G. Pergolesi 93/B, nato a Cuneo (CN); **Manfrini** Maddalena ved. **Riberti**, a. 86, via Pietro Cossa 260/3, nata a Ariano nel Polesine (RO).

Presso case di cura, di riposo o alberghi: **Pascasi** Ines ved. **Trombetta**, anni 95, Residenza Sanitaria Assistenziale, via Spalato 14, nata a Chioggia (VE); **Gaido** Giovanna, a. 88, Casa di Riposo e Convito Vedove e Nubili, nata a Torino; **Foleghi** Amelia ved. **Guerneri**, a. 88, Residenza Sanitaria Assistenziale, via Spalato 14, nata a Persico Dosimo (CR); **Cordioli** Giuliano, a. 66, Casa di Riposo «Casa Beltrame», viale Thovez 43/3, nato a Valeggio sul Mincio (VR).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Colla** Francesca ved. **Tosco**, a. 90, Strada Castello di Mirafiori 127, nata a Chieri (TO).

Presso Medicina Legale: **Ferraro** Ines, anni 70, nata a Torino.

Nati 18 - Morti 71

Il 13 gennaio, munita dei conforti della fede, è mancata

CONTESSA

Ippolita Falletti di Villafalletto nata Frigerio

Ne danno il triste annuncio i figli Paolo Sigismondo, Giovanni Battista, Elena, Cesare, Emanuele, Isabella, con le rispettive famiglie.
— Roma, 14 gennaio 2000

Cristianamente è mancato

Renato Badarello
anziano La Stampa
anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Teresa con Luciano, la cognata Giulia, nipoti parenti ed amici tutti. Funerali sabato 15 ore 6.15 nella parrocchia SS. Nome di Maria. Dopo la cara salma proseguirà per Acqui Terme ove verrà tumulata. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 gennaio 2000
O.F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011 852091

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte del ex dipendente

Renato Badarello

— Torino, 12 gennaio 2000

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA

E' mancato

Attilio Russo

Lo annunciano i figli Paola, Giovanni e Maurizio. Funerali sabato 15 ore 10 Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— Torino, 13 gennaio 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR INGEGNER
Guglielmo Fragola
Tenente di Vascello

L'annunciano la moglie Lilliana, il figlio Riccardo con Paola, Umberto e parenti tutti. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 2000

Partecipano Giacomo, Quadraro, Chiappino, Costa.

Ada e Giorgio Manfrin prendono parte al dolore di Lilliana Pino Paola e Umberto per la scomparsa del caro GUGLIELMO

Serenamente è salito alla casa del Padre, con il conforto dei Sacramenti e della preghiera

Giovanni Bianco
di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Domenica Dolce, il figlio Antonio, il genero Gaetano Pesce Maneri, i nipoti Luca con Simona, Elena, Paola, Stefano, la sorella Teresa, i cognati e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 15 corr. ore 10 nella Parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di S. Maurizio Canavese ove sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 gennaio 2000.

La famiglia Pesce Maneri è affettuosamente vicina

E' serenamente mancata

Maria Origlia ved. Rol

Addolorati lo annunciano la figlia Angioletta Giancarlo Filippo, parenti tutti. Ringraziamenti al prof. Cravario. Funerali sabato 15 gennaio ore 10 parrocchia S. Secondo.
— Torino, 13 gennaio 2000.

Gabriele, Elvira Bertolasi
Gianni, Pia Chiappa
Riccardo, Franca Rivera
Guido, Susanna Vicario
abbracciano con affetto Angela e la sua famiglia.

Gli amici del mercoledì condividono con immenso pianto l'amico di sempre

Umberto Fresia

Torino, 13 gennaio 2000

Con profondo rimpianto sono vicini a Mirella ed a Marina gli amici
Wanda Edo Massucci
Adriana Andrea Bisa
Ada Renato Turco
Angela Aldo Sacchetti

Umberto Fresia

Vicini con l'amicizia di sempre Ernestina, Giovanni Dodoni, famiglie Freiburger Maccario

— Torino, 14 gennaio 2000

Diego e Lucia Rovatti, affettuosamente partecipano

Partecipano al grande dolore di Mirella e Marina
Mario Edda Varallo
Giulia Bertone
Vera Vay (Usa)
Giandomenico Simonetta Varallo
Antonio Mirella Dalforno
Alessandra Dalforno

Profondamente addolorati Mariella, Cesare e Nelda con Massimo partecipano al grande dolore di Mirella, Marina e Pierfranco per l'improvvisa perdita di UMBERTO amico carissimo di tutta una vita

Carlo e Luisa Piazza si uniscono al dolore di Mirella e Marina Fresia per la scomparsa del caro comm. UMBERTO.

Pina Renata Torino Luisa Roberto partecipano commossi al dolore di Mirella Marina e Pierfranco per la scomparsa del caro UMBERTO

Francesca e Luciano sono affettuosamente vicini a Mirella.

I signori Battistino, Bernini, Fassone, Ferri, Ferrero, Girola, Mangiorio, Molino, Montecone, Occhetti, Ossola, Toja dei Docks Torino Doria partecipano con profondo cordoglio per la perdita del

comm. Umberto Fresia

— Torino, 14 gennaio 2000

«Ho combattuto le buone battaglie
Ho terminato la mia corsa
Ho conservato la Fede».
(S. Paolo)

Monsignor vescovo, il Presbiterio Metropolitano, il fratello Achille, la cognata Teresa, l'associazione cugina Maria Fede unitamente ai parenti tutti, i Consigli Parrocchiali ed il Gruppo Giovani annunciano il ritorno tra le braccia del Padre, dopo lunghe sofferenze, del sacerdote

don Giuseppe Cogno
Arciprete di Neive
di anni 78

Il funerale si svolgerà sabato 15 gennaio alle ore 15 nella parrocchia dei SS. Pietro e Paolo in Neive. Santo Rosario in Chiesa giovedì e venerdì sera alle ore 20,30. La famiglia ringrazia la signora Rosanna Rasso, i sanitari ed il personale del Reparto Cardiologia dell'Ospedale S. Lazzaro per la assistenza e le amorevoli cure prestate.
— Neive, 13 gennaio 2000

E' mancato

dott. Alberto Riva
Funzionario Istituto Federagrario a riposo

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio Magda, Giulia e parenti tutti.
— Asti, 12 gennaio 2000

E' mancata serenamente ai suoi cari
Nina Camagna Berta

Lo annunciano con profonda tristezza le figlie Ottavia con Attilio Bastianini, Maruccia con Piergiovanni Curatto, Cesarina con Salvatore Bazzi
— Balzola, 13 gennaio 2000

I nipoti Cesare, Eugenio, Eleonora, Bruna e Tommaso, piangono, addolorati, la scomparsa della loro cara nonna NINA

Balzola, 13 gennaio 2000

Le amiche dell'Inner Wheel Torino si stringono a Ottavia con tanto affetto

Linda e Jose Prestini si uniscono al dolore di Vanna per la perdita della mamma

Leonilde Carabba ved. Milano

— Torino, 14 gennaio 2000

Sono tanto vicina all'amico Eugenio e alla signora Flavia per la perdita del loro caro

PROF. AVV.
Giovanni Durando

Elisabetta Meinardi
— Cuneo, 13 gennaio 2000

«Non voglio turbare con un vuoto lamento l'eterno appuntamento con la terra dei morti». Gianni Meinardi

Partecipano al dolore di Claudia per la perdita della mamma signora

Dobrilla Girotto

Giorgio Luciana Vitali, Enzo Laura Carena, Ettore Anna Piatti, Paolo Cenzia Ramella.
— Torino, 14 gennaio 2000

Mario Pupa Massimo ed Anna, partecipano al dolore di Silvana, Fabio, ed Alessandra per la scomparsa del caro

Giorgio Scevola

— Milano, 13 gennaio 2000

Ricordano con affetto il caro Giorgio gli amici Abbatangelo, Brugnago, Coccimiglio, Crivelli, Manica, Mauri, Paschetta, Parmigotti, Rossini

Eugenio e Luisa De Gregorio con figli e nipoti si associano al lutto della famiglia per la scomparsa della cara

Dania Bertola

— Torino, 13 gennaio 2000

E' mancata

Giuseppina Bianco ved. Donetti
anni 80

L'annunciano i nipoti. Per giorno e ora funerali telefonare al n. 011 530058.
— Corio, 13 gennaio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Picozzi

Profondamente addolorati lo annunciano la figlia Katia, la mamma Irma, il fratello Gianni, le sorelle Maria e Fernanda, Luciano Santino, Angelo Raffaele, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 gennaio ore 10 parrocchia S. Pellegrino. S. Rosario venerdì 14 ore 19 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 gennaio 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Vincenti

Lo annunciano la moglie Anna Maffiotto, il figlio Maurizio con Silvia e Alberto. Funerali sabato 15 ore 10 parrocchia Maria Speranza Nostra
— Torino, 13 gennaio 2000

Partecipano al lutto i nipoti Maria Luisa e Alfredo Reinaudi e rispettive famiglie

E' mancato a
cav. Luigi Manfrin
anni 91

Lo annunciano i nipoti Piergiorgio e Cristina, la nuora, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 11,45 parrocchia Gran Madre
— Torino, 12 gennaio 2000
O.F. San Paolo - Torino 011 3853017

Le famiglie
Giorgio Mosso
Francesco Giachino
Riccardo Giachino
ricorderanno con profondo rimpianto il caro amico GIGI

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Rebuffo ved. Carbonero

Ne danno il triste annuncio la figlia Rosanna, il genero Bruno, la nipote Patrizia con Enzo, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 12 gennaio 2000

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigina Tavella ved. Gallizio
anni 82

Ne danno il triste annuncio il figlio Gabriele con la moglie Carla e i nipoti Massimo e Daniela, parenti tutti. Sarà celebrato il Rosario venerdì 14 ore 18 in Parrocchia. Funerali sabato 15 ore 11,45 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe
— Torino, 13 gennaio 2000.
O.F. La Pace s.r.l. via Nizza 164 Torino

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Piovano
ex-dano Rai
anni 71

Lo annunciano la moglie Pinuccia, le figlie Paola con Antonello e Francesca, Claudia con Alfredo e Cori, la sorella Lucia, cognati, nipoti, zia Elda e parenti tutti. Funerali oggi 14 corr. ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore (P.zza Giovanni XXIII).
— Torino, 12 gennaio 2000
O.F. La Fenice s.a.s. 011 3094257

Zia Elda con profondo dolore partecipa alla perdita del carissimo nipote GIGI

ANNIVERSARI

1915 2000
Carlo Forno Pizzoglio
Sempre a noi vicino. Piera e Martina.

1917 2000
Lorenzina Agliata Bruni
Maestra
Ci manchi veramente tanto. Franco con Valeria, Manella e rispettive famiglie.

La reazione del Polo al discorso di Veltroni. Casini: solito trasformismo. Fini: maggioranza caravanserraglio

ENRICO BOSELLI

«Per la prima volta si tende la mano a noi socialisti senza la volontà di annetterci Ma sul governo troppo ottimismo»

CLEMENTE MASTELLA

«Credo che il leader dei Ds abbia recuperato l'unità a sinistra ma noi saremo sempre di più alleati scomodi»

Da sinistra Enrico Boselli, Parisi e i leader del Polo Berlusconi e Fini

Arturo Parisi
«Noi Democratici non siamo per nulla soddisfatti anche se io non volevo affatto che si sciogliessero»

«Solo falsità e demagogia

Berlusconi: non hanno alcun progetto

Gigi Padovani

TORINO

«Sul Lingotto si è abbattuta una valanga di demagogia e falsità». Veltroni ha finito da pochi minuti di parlare, che già le agenzie di stampa battono la durissima replica di Silvio Berlusconi. Tra Quercia e Polo è ormai guerra aperta: dopo lo schiaffo del centrodestra, che ha mandato a Torino soltanto le delegazioni parlamentari, il leader ds ha scelto di ricompattare il partito con un attacco frontale al Cavaliere, alle reti Mediaset, al conflitto di interessi che rappresentano per la società italiana. Così il capo dell'opposizione non si è fatto pregare, rispondendo con la stessa moneta: «In due ore di chiacchiere vacue e inconcludenti - ha dichiarato Berlusconi in una nota diffusa da Forza Italia -, lontane migliaia di anni luce dai problemi concreti degli italiani, l'unica parte politicamente significativa, accolta da applausi, è stata la demonizzazione dell'avversario politico». Ancora: delirio populista, incitamento alla rissa, un discorso da erede di Vishinski.

Non meno pesante la reazione ai microfoni Tg2 del presidente di An, Gianfranco Fini, che sulle sedie rosse del Lingotto per le delegazioni politiche ha mandato Selva e Maceratini: «La maggioranza sta insieme più per odio nei nostri confronti che per ragioni vere: intorno a D'Alema è ormai in caravanserraglio». E ha spiegato le ragioni della sua assenza, per garantire una «durissima opposizione di tutto il Polo». Si è unito al coro anche il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini, che ha definito la relazione di Veltroni un «gigantesco tentativo trasformistico per annacquare la vera storia della sinistra».

Fin qui il ping-pong di frasi affidate alle agenzie di stampa, lontano da Torino. Facce scure anche in platea tra i pochi azzurri che hanno ascoltato dal vivo l'intervento di Veltroni, Enrico La Loggia, capogruppo al Senato (che sibila nervoso: «lacrimevoli manfrine») e quello alla Camera, Beppe Pisanu («relazione di rottura che renderà impossibile ogni dialogo in Parlamento»). Insolitamente contento, invece, il segretario del Sdi, Enrico Boselli: «Finalmente un passo avanti, per la prima volta dai diesse si tende la mano a noi socialisti senza volontà di annessione». Anche sulla giustizia e sulla commissione per Tangentopoli il protagonista della crisi che ha portato al D'Alema bis pare appagato, mentre proprio sul governo mantiene le riserve e giudica troppo ottimistico il giudizio di Walter Veltroni.

Ma se il Trifoglio gongola, grazie alla generosa apertura che Veltroni ha dedicato agli ex alleati, con ampie citazioni dedicate a Piero Calamandrei, Carlo Rosselli e a tutto il socialismo liberale, Clemente Mastella storce il naso. Il segretario dell'Udeur spiega alla muta di cronisti che lo insegue con microfoni e taccuini mentre passa dall'ingresso vip: «Non è che sono geloso dell'attenzione dedicata a Boselli. Il leader diesse ci ha quasi dimenticati, nella sua relazione... Ah sì? E allora noi saremo ancora alleati di Veltroni, ma alleati molto scomodi».

Nel gruppo di mischia con telecamere per carpire una dichiarazione all'ospite di passaggio, ecco comparire Arturo Parisi, coordinatore dell'Asinello, in uscita da una toilette. L'attesa per quanto avrebbe risposto Veltroni alla sua proposta di sciogliere il partito era alta. Ma il «no» della relazione ha deluso i Democratici: «Il titolo di quell'intervista ha forzato il mio pensiero, ma comunque la risposta alla nostra proposta è negativa. In più, ho trovato ancora tracce di egemonismo: mi aspettavo un passo più deciso e coraggioso». Quanto a Fausto Bertinotti, il segretario di Rifondazione non aspetta neanche che Veltroni finisca la relazione, si infila in auto per prendere un aereo alle 21 per Roma e spiega. «Non condivido la parte programmatica, che su certi temi ha una impronta decisamente liberale». Anche Armando Cossutta, Pdci, se ne va piuttosto scuro in volto e se la prende con la citazione «acidamente sprezzante» dedicato dal segretario della Quercia a Palmiro Togliatti.

E la base dei delegati, come ha reagito alle due ore un quarto del Veltroni-pensiero? Ne ascoltiamo alcuni, mentre sciamano dalla sala, prima di tornare al Lingotto per la seduta notturna sui temi interni al partito. Roberto Modugno, da Milano, mozione uno (quella di maggioranza): «Buona relazione, ma non ho trovato nulla di nuovo, ho sentito molta ritualità». Antonio Procaccino, da Avellino, mozione uno. «Mi aspettavo di più». Zoia Pozzi, sindacalista romana della Cgil Funzione pubblica: «Segretario coraggioso, senza passaggi ambigui». Rocca curta invece da Claudio Sabattini, segretario generale Fiom e uno degli ispiratori della mozione due, quella della sinistra. Per loro parla Maria Di Giovanni, torinese: «Manca un accenno al lavoro del partito nel passato. Il futuro è importante, ma non si può prenderlo con troppa flessibilità». Aggiunge Oscar Campagna, da Vicenza: «Ci va bene il no a Parisi, ma serve una identità più forte del partito».

Gongola infine Franco Grillini, leader dell'Arcigay eletto delegato a Bologna: «Finalmente il segretario ha lanciato i diritti delle persone citando le preferenze sessuali, in modo pienamente liberale».

RAGAZZINO AL LINGOTTO

Beffa la vigilanza, a caccia di autografi

TORINO. «Mi raccomando, sempre contro il governo». Fausto Bertinotti e gli uomini della scorta sono rimasti sorpresi nel sentire questa affermazionne durante i lavori del primo congresso dei Ds. Ma Paolo (lo chiameremo così) un ragazzino di 14 anni non ha esitato a beffare il servizio di vigilanza per ottenere un autografo dal leader di Rifondazione. Ma a Paolo non cercava solo Bertinotti. E così senza pass e inviti è riuscito a introdursi dentro il Lingotto. Il cappotto in mano, un grande paio di occhiali, sorridente e un mazzo di fogli quadrettoti in mano ha girato indisturbato per mezz'ora chiedendo autografi a destra e a manca.

[m. tr.]

LA NOTA ROMANA

IN STILE MASSIMO

Paolo Passarini

SE davvero il dibattito all'interno dei Democratici di sinistra ruotasse attorno alla contrapposizione tra due visioni strategiche (la prima, veltroniana, che punterebbe alla costruzione di un partito Democratico all'americana; la seconda, dalemiana, per un partito Socialdemocratico di tipo europeo), allora si potrebbe dire che quella di ieri è stata la relazione di un Walter Veltroni molto dalemiano. Il segretario diessino, infatti, ha proposto una coalizione tra più «gambe», imperniata su un partito dotato di «un'identità plurale» ma fortemente ancorato alla tradizione e all'Internazionale Socialista. Ad Arturo Parisi ha offerto, escludendo l'autoscioglimento dei diessini, o l'ingresso in una specie di Cosa 3 (cioè un inaccettabile inglobamento), oppure quella coalizione che propone da sempre D'Alema, e si può capire che a Parisi non sia piaciuto. Svolta, allora? Niente affatto, poiché, in realtà, questa è l'unica strada concretamente percorribile oggi e, nello stesso tempo, la presunta contrapposizione strategica è solo letteraria e non politica, dal momento che le identità si definiscono con le scelte concrete e non con le prediche. E dalle scelte concrete indicate ieri da Veltroni sembra che un partito entrato in congresso convinto di dover scegliere tra due linee, abbia invece scoperto di non averne nessuna.

I DON'T CARE. Non molto rilevante dovrebbe quindi essere l'impatto di questa relazione sulla situazione politica contingente. Sulle due questioni di più stretta attualità, commissione Tangentopoli e referendum, Veltroni ha lasciato le cose come erano, cercando di non irritare base e sindacati senza creare troppi problemi a D'Alema. Il tono generale appariva più preoccupato di assicurare alla maggioranza i voti del Trifoglio che di lenire le ansie dell'Asinello. Veltroni ha detto di voler guardare lontano, ma invece del binocolo ha inforcato una lente di ingrandimento.

paopas@lastampa.it

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL.
L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.

TOYOTA D-4D

GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL D4-D COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI: 110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4,8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

AVENSIS. TUTTO.
E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

DI SERIE:
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
QUATTRO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI.
GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	BERLINA	STATION WAGON
1.6 16v - 110 CV	33.900.000	36.400.000
2.0 16v - 128 CV	36.900.000	38.400.000
2.0 TD - 90 CV	36.900.000	38.400.000
2.0 D-4 D - 110 CV	38.900.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO IVA E I.P.T. INCLUSE.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

800-011555 — TOYOTA FINANCIAL SERVICES

La mezza retromarcia di Confindustria scatena la reazione di Pannella: «Vogliono altre rottamazioni?»

Referendum, scoppia la grana del No

La Consulta ascolta anche i pareri contrari

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Nel bel mezzo delle polemiche che investono il mondo del lavoro sui referendum sociali, la Corte Costituzionale inizia l'«esame di ammissibilità» dei 21 quesiti presentati da radicali, An e Lega Nord. E subito scoppia la prima grana, quando la Consulta decide di ascoltare anche le ragioni del «Comitato del No», provocando un'immediata reazione dei referendari.

I 15 giudici della Consulta, presieduti da Giuliano Vassalli, entrano di prima mattina nella camera di consiglio. La procedura prevede che i lavori inizino con l'audizione del Comitato promotore, autorevolmente rappresentato dai professori Giulio Tremonti, Beniamino Caravita e dall'avvocato Giuseppe Frigo, presidente delle Camere Penali. Ma il Comitato per le Libertà e i Diritti Sociali ha presentato una memoria firmata da esponenti Verdi, Ds, comunisti, in cui si sostiene la non ammissibilità di molti dei referendum sociali in quanto abrogherebbero istituti che attuano principi della carta costituzionale. Il comitato del No ritiene di essere legittimato in base al nuovo principio costituzionale del contraddittorio e chiede di essere ascoltato. La Corte discute, poi decide. «Intanto si ammettono a parlare, poi si vedrà se avevano o no il diritto a farlo», annuncia a un certo punto Frigo, uscendo dalla riunione.

Soddisfatti ovviamente quelli del No: «La corte ha dimostrato sensibilità ed equilibrio». Ma i referendari insorgono: «E' una procedura senza precedenti, una grave inversione della normale prassi voluta fin qui dalla Corte». Il comitato promotore è seccatissimo perché agli avversari è stato concesso non solo di discutere della loro legittimità a parlare, ma anche di entrare nel merito avendo, per di più, l'ultima parola. «I Comitati del No non hanno rappresentatività - spiegano furiosi. - Non sono Poteri dello Stato, né hanno raccolto come noi 16 milioni di firme referendarie». Un giudizio sul quale concorda l'ex presidente della Consulta Vincenzo Caianiello. A suo parere il fatto di averli ascoltati però non è di per sé scorretto: «L'importante è che ora la Corte dichiari inammissibile il loro intervento».

Non si placano nel frattempo i contrasti seguiti alla ferrea presa di posizione dei sindacati sui referendum sociali, ai quali è seguita la risposta altrettanto forte di Confindustria, schieratasi sul fronte opposto. Un gesto considerato da Cofferati e compagni un vero e proprio «atto di guerra», appena mitigato oggi dal presidente Fossa che ha definito «rozzo» lo strumento referendario rispetto al preferibile metodo parlamentare. La dichiarazione di Fossa contraria Pannella che non lesina colorite metafore: «Il presidente Fossa dunque vuol già passare alla cassa. Vista la reazione da padroni delle ferriere di Cofferati cerca di riscuotere qualche rottamazioncella dal regime».

Agli industriali, e in particolare al presidente di Assolombarda Benito Benedini che ha accusato il governo di una mancanza di iniziative riformatrici, risponde invece il ministro del Lavoro Cesare Salvi. E ricorda le riforme sul part time, il lavoro interinale, i contratti a tempo determinato, avviate dal suo dicastero. «L'approvazione di alcuni referendum creerebbe una situazione di precarietà generalizzata», insiste Salvi.

Una durezza che si registra anche sul fronte sindacale. La Fiom Cgil considera l'adesione al Sì di Confindustria «un atto di rottura delle relazioni sindacali» e già ha dato il via ai primi scioperi di protesta in 22 fabbriche del Bresciano. «E' la Confindustria a volere la morte della concertazione», ribadisce il segretario della Uil Pietro Larizza. «Non si può essere da un lato disposti a discutere, dall'altro usare la clava dei referendum», gli fa eco dalla Cisl D'Antoni, commentando le parole di Fossa. A raccogliere l'invito del presidente di Confindustria è Gianfranco Fini. Il quale dà «pienamente ragione» a Fossa che auspica riforme parlamentari. E dal congresso dei Ds Walter Veltroni, pur dicendo un netto «no» allo smantellamento delle conquiste sociali fondamentali, aggiunge che la sinistra riformista «non deve andare alla sfida dei referendum su posizioni conservatrici». Un'indicazione chiara a cercare il dialogo piuttosto che fare le barricate.

Per la Fiom Cgil l'adesione degli industriali sui quesiti sociali è un «gesto di rottura»
Scioperi di protesta in ventidue fabbriche
Il ministro Salvi: molte le riforme già fatte

A sinistra i leader referendari Marco Pannella ed Emma Bonino
Qui sopra Giuliano Vassalli, presidente della Consulta. Sotto Giorgio Fossa

Processo Sofri

Martedì parlerà l'ex leader di Lc

MESTRE

Le nuove prove sono «una mazzata per il giudicato», rappresentano le «porte d'ingresso» per riparare un errore giudiziario», sono in definitiva prove decisive per la revisione della sentenza che ha condannato a 22 anni Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi, avvenuto il 17 maggio 1972 a Milano, poco dopo l'uscita di casa, in via Cherubini, mentre saliva sulla sua 500. Sono queste, in sintesi, le conclusioni degli ultimi difensori intervenuti ieri nella terza ed ultima udienza dedicata alle arringhe della difesa di Sofri, Bompressi e Pietrostefani (un pool di cinque avvocati) nell'aula bunker di Mestre. La parola, martedì prossimo, passerà al pg e alle parti civili per le repliche, poi nuovamente alla difesa e successivamente all'ex leader di Lc Adriano Sofri per l'intervento conclusivo, al termine del quale i giudici si riuniranno in camera di consiglio.

La «mazzata» più incisiva, secondo l'avv. Ezio Menzione, difensore di Ovidio Bompressi, il militante di Lc condannato come killer a 22 anni di reclusione, è la nuova prova d'alibi rappresentata dal vigile urbano Roberto Torre, che vide Bompressi brindare all'omicidio del commissario al bar Eden di Massa nella tarda mattinata del giorno del delitto, in orario incompatibile con la sua presenza a Milano. Una presenza, quella milanese, sulla quale, per il legale, «non c'è uno straccio di prova, al di là delle dichiarazioni di Marino, e questa è la massima storttura giuridica e giudiziaria su cui l'accusa poteva attestarsi». Concludendo dopo circa tre ore un'arringa dai toni sempre pacati, il difensore ha chiesto «non solo di riparare ad un errore» giudiziario, ma di porre rimedio ad un errore giuridico». In precedenza avevano parlato i difensori di Pietrostefani, sostenendo anch'essi la completa estraneità dell'ex di Lotta Continua come Sofri e Bompressi, al delitto. Pietrostefani, per i legali, era il coordinatore milanese di Lotta Continua che svolgeva la sua attività politica alla piena luce del sole. [r. i.]

Fossa: il voto si può evitare

«Pronti a discutere con governo e sindacati»

Roberto Ippolito
ROMA

Parlare: è ancora possibile. La Confindustria dichiara di non voler chiudere le porte al dialogo con i sindacati e con il governo. Dopo aver annunciato mercoledì, con un comunicato del direttivo, di condividere i referendum radicali sul mercato del lavoro ed essersi attirata l'ira della Cgil, della Cisl e della Uil, sostiene che i suoi sì non impediscono il confronto. Anzi: «Se governo e sindacati volessero aprire una discussione, da domani mattina siamo pronti» puntualizza il presidente Giorgio Fossa nella conferenza stampa seguita alla riunione della giunta dell'associazione.

Fossa spiega che «in poche settimane si possono aggiustare le cose senza arrivare ai referendum, ma ci deve essere la volontà di farlo». E afferma che la discussione sull'invocata estensione del part time, sul sollecitato allargamento del ricorso al lavoro a tempo determinato o sulla cancellazione dell'obbligo di riassunzione per i licenziamenti contestati può partire anche prima che la corte costituzionale si pronunci sull'ammissibilità dei referendum.

La giunta ha confermato la scelta a favore dei quesiti sociali proposti dai radicali. Fossa la definisce una posizione «coerente» (e quindi ovvia) rispetto alle «cose che diciamo da cinque sei anni». E perciò si mostra sorpreso per la dura reazione dei sindacati considerata una ingiustificata drammatizzazione: «Forse ha ragione il presidente del consiglio D'Alema quando ha detto a qualche sindacalista che è il caso di prendere un po' di bromuro. I sindacati si sono eccitati durante il periodo natalizio, evidentemente devono darsi una calmata».

La Confindustria ritiene che non abbia senso giudicare il sì ai referendum sociali un attacco alla concertazione, un attentato al dialogo tra governo e sindacati, essendo stato conseguente ai propri orientamenti strategici. Ma davvero non è a rischio la concertazione? «Non credo» risponde il presidente della Fiat Paolo Fresco che parla di «soliti confronti di idee». E aggiunge: «Io credo sia naturale per gli imprenditori difendere un incremento della flessibilità del lavoro. Non è una novità lo abbiamo sempre detto».

La concertazione non è minata neanche secondo Benito Benedini, presidente dell'Assolombarda. Del resto ha problemi che Fossa qualifica «storici». Semmai per il presidente dei giovani industriali Emma Marcegaglia sono i sindacati ad aver avuto una reazione «violenta e ingiustificata» contro la Confindustria. E per Luigi Siciliani, consigliere per le politiche industriali della Confindustria, «i referendum serviranno per liberalizzare il mercato del lavoro e creare occupazione.

Si presenta compatta la giunta della Confindustria il giorno dopo il comunicato del direttivo: «Non ci sono falchi né colombe» garantisce Fossa e Antonio D'Amato, consigliere per il Mezzogiorno, smentisce i dissensi attribuitigli. Ma l'associazione ci tiene anche a far comprendere fino in fondo la sua impostazione. Che è basata su questi elementi. Primo: il sì ai referendum è naturale e legittimo come legittimo e d'altra parte in passato vi hanno fatto ricorso partiti e sindacati. Secondo: i referendum non sono promossi dagli imprenditori e sono uno «strumento non adeguato» perché impongono scelte nette impedendo le mediazioni, ma sono un dato di fatto. Terzo: «Preferiamo la trattativa tra le parti sociali» e quindi «la via parlamentare», ovvero la soluzione delle questioni con il varo di leggi, «è la migliore, ma oggi dobbiamo prendere atto del fallimento delle discussioni su questi temi» alle camere.

Questo modo di procedere dovrebbe far capire, secondo Fossa, che non è stata presa di petto la concertazione: «Se tutti abbiamo buon senso non si dovrebbero bloccare i tavoli di confronto aperti». Fossa è «irritato» con il segretario della Cisl Sergio D'Antoni «che ha detto, in un convegno tra l'altro organizzato nella nostra sede, "guai" alla Confindustria in caso di appoggio ai referendum, ma guai lo dice a qualcun altro». Disappunto anche per l'affermazione del segretario della Uil Pietro Larizza pronto a ritorsioni per i contratti di lavoro: «Non mi pare il caso di andare avanti con queste minacce». E c'è una forte arrabbiatura con il leader della Cgil Sergio Cofferati che ha accusato in un'intervista alla «Stampa» la Confindustria di contraddire gli accordi presi a livello europeo: «Cofferati sbaglia perché sa che sul part time o sul tempo determinato l'Italia non è in linea con le direttive europee».

Fossa precisa anche che il sì ai referendum sui licenziamenti non significa volere la libertà di licenziare, ma non essere obbligati a reintegrare il lavoratore allontanato per una sentenza della magistratura che in media arriva dopo venti mesi prevedendo un risarcimento. Fossa propone di discutere sulla base «delle proposte di legge di Franco Debenedetti e Pietro Ichino che non certo uomini di destra».

UMBERTO AGNELLI

«Sì, se non intervengono le Camere»

TORINO. «Se i problemi posti dai referendum non trovano una soluzione in sede parlamentare, è giusto allora che vengano affrontati con i referendum». Lo ha detto Umberto Agnelli ieri sera a Torino, interpellato a proposito del parere della Confindustria sui referendum sociali proposti dai radicali.

«Si tratta di impegni di importanza capitale per il Paese - ha aggiunto Umberto Agnelli - la posizione della Confindustria sulla liberalizzazione del mercato del lavoro e sulla flessibilità è nota da sempre. Non è, dunque, una novità, la scelta espressa ieri. I sindacati - ha concluso Agnelli - dovrebbero, invece, spingere per affrontare questi problemi proposti in modo valido, e c'è ancora tempo per farlo».

[Ansa]

Commozione del Presidente, a Palermo per intitolare a don Puglisi una scuola. «Giovani, incominciate a rispettare il vostro compagno di studi»

«La mafia non vincerà, siamo un grande Paese»

Ciampi: sindacalisti basta fatalismo, siate rompiscatole

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri a Palermo
A destra don Puglisi

Aldo Cazzullo
inviato a PALERMO

Le donne del rione Brancaccio affacciate ai balconi, con le lenzuola bianche appese, simbolo della lotta a Cosa Nostra; i ragazzi della nuova scuola media intitolata a don Puglisi a cantare l'inno di Mameli; i loro padri a tendere le mani verso il presidente Ciampi. Che intona l'inno a mezza voce, ascolta la signora Franca - applauditissima dai palermitani - raccomandargli: «Amore, salutali, sono qui tutti per te», si emoziona, parla a braccio: «La mafia non vincerà. Vinceremo noi. Sappiamo di poter vincere, perché siamo un grande Paese». Il capo dello Stato si rivolge ancora ai giovani, come nel discorso di Capodanno: «Ricordate sempre che la vostra forza sta nel rispettare il vostro compagno di studi, nel riconoscergli gli stessi diritti che rivendicate per voi. Abbiate dignità di voi stessi. Così vi difenderete dalla mafia, dalla droga, da quanto di brutto potrete incontrare nella vita».

Cogliere l'occasione storica di battere Cosa Nostra, fare buon uso dell'autonomia e delle chances che il nascente «nuovo Stato» può offrire, lavorare a nuovi progetti per lo sviluppo del Mezzogiorno; sono gli inviti che Ciampi ha rivolto ai palermitani nel suo primo viaggio del 2000. Con un messaggio indirizzato anche al resto d'Italia: occorre subito la nuova legge elettorale, per dare al Paese governi «più stabili e più forti».

Al Palazzo dei Normanni esordisce parafrasando Kennedy: se il governo centrale deve «chiedersi che cosa può fare per la Sicilia, il governo locale, i siciliani non debbono soltanto chiedersi "che cosa può fare l'Italia per noi", ma anche "che cosa possiamo fare noi per l'Italia, e innanzitutto per la nostra Sicilia"». Ricordato il sacrificio di Piersanti Mattarella, assassinato vent'anni fa, e di tanti uomini che hanno «pagato con la vita l'impegno per il riscatto civile di questa terra», ed elogiato «l'impegno operativo senza precedenti», cui si deve la «liberazione dalla soggezione a quella vecchia cultura che si sintetizzava nella paura della mafia», Ciampi indica i prossimi passi per battere definitivamente la mafia: «non allentare gli sforzi» di repressione, «azione sul fronte culturale», «rilancio economico», «ammodernamento dell'amministrazione pubblica».

Quella siciliana, avverte Ciampi, non ha ancora colto l'occasione federalista: «La Sicilia ha preceduto le altre regioni sulla via delle forti autonomie. Ma proprio l'esperienza siciliana ci impone di chiederci: a che serve l'autonomia, se non si coniuga con la responsabilità e l'efficienza; se invece di essere stimolo, diventa ostacolo allo sviluppo e scudo protettivo per privilegi ingiustificati?». Il presidente invoca un «profondo cambiamento», una nuova «cultura della responsabilità», che «significa in primo luogo il render conto del proprio operato: il che implica trasparenza, imparzialità, efficienza». Una prima risposta può venire dal Parlamento di Roma, cui Ciampi chiede di estendere alla Sicilia l'elezione diretta del presidente della Regione.

Il capo dello Stato ripete per sei volte la parola «fiducia», torna su uno dei concetti fondamentali della sua politica estera, il rapporto tra Nord e Sud del Mediterraneo, che ha nella Sicilia il baricentro, e assicura: «Non mi darò pace finché non incomincerannno a vedersi nel Mezzogiorno i frutti concreti di un nuovo impegno, di un nuovo modello di sviluppo». Parole che torneranno durante il pranzo con imprenditori e intellettuali - tra cui Elvira Sellerio, Giuseppe Gioia e il rettore Giuseppe Silvestri -, cui ha proposto di «dare una cadenza mensile a questo tipo di incontri». E nel colloquio con i sindacati palermitani: «Non siate fatalisti - ha chiesto loro Ciampi -, né nel pessimismo, come chi pensa che tutto andrà male, né nell'ottimismo, come chi è convinto che tutto andrà comunque bene. Insistete perché le infrastrutture siano fatte e il lavoro nero emerga. Posso darvi un consiglio? Siate rompiscatole».

Violente manifestazioni, tre nazionalisti si danno fuoco al cimitero militare di Istanbul

Turchia, tre torce umane contro Ocalan

Esecuzione sospesa: dure proteste

Maurizio Molinari
ROMA

Tre «torce umane» e dure proteste in Turchia contro la sospensione dell'esecuzione di Abdullah Ocalan mentre l'Unione Europea si augura che Ankara compia il prossimo passo, procedendo verso la completa abolizione della pena capitale.

Le violenze di piazza sono scoppiate ieri durante una manifestazione al cimitero di Adirnekapi di Istanbul, dove sono sepolti i militari uccisi dai guerriglieri curdi del Pkk. Oltre cento persone si erano date appuntamento per denunciare la decisione del governo di sospendere la pena capitale contro Ocalan per aspettare il verdetto della Corte europea dei diritti umani. Il dramma è iniziato quando la madre ed il fratello di uno dei caduti sepolti a Adirnekapi hanno cosparso i loro vestiti di benzina, dandosi subito fuoco. Una terza persona si è trasformata in «torcia umana» quasi contemporaneamente. Solo il tempestivo intervento di alcuni manifestanti ha evitato che la protesta si trasformasse in tragedia e le tre persone sono state ricoverate in ospedale con gravi ustioni su molte parti del corpo. Le tre «torce umane» nazionaliste hanno suscitato forte impatto in Turchia, dove in genere sono i curdi che fanno ricorso a questa forma di protesta disperata. Il governo Ecevit non nasconde il timore che i tre bonzi del cimitero militare possano segnare l'inizio di una massiccia mobilitazione del movimento nazionalista, che ha definito «illegale» la decisione di sospendere l'uccisione di Ocalan. L'avvicinarsi delle elezioni presidenziali rende l'atmosfera politica nel paese ancor più incandescente. Per sostenere il governo in difficoltà (la maggioranza di Ecevit si regge grazie ai voti dei nazionalisti del «Mhp») è sceso in campo il presidente Suleyman Demirel che ha espresso «soddisfazione per la giusta decisione», ricevedo il sostegno delle associazioni per la difesa dei diritti umani e del presidente della Corte Suprema d'Appello di Ankara. Anche Abdullah Ocalan si è fatto sentire. Il leader del Pkk, imprigionato nel carcere di Imrali, ha affidato al suo avvocato Irfan Dundar un messaggio in cui parla di «decisione storica» e si dice «felice pur senza esagerare», nella convinzione che il caso possa «evolvere positivamente parallelamente al processo di adesione della Turchia all'Unione Europea».

Il leader del Pkk «Decisione storica sono felice senza esagerare»

Il leader del Pkk Abdullah Ocalan è uno dei nazionalisti che si è dato fuoco a Istanbul

Unanimi e positivi i commenti giunti dal Consiglio d'Europa e da Bruxelles ma molte cancellerie dell'Ue si aspettano che adesso Ankara proceda alla totale abolizione della pena capitale prima del verdetto finale della Corte europea dei diritti umani. L'intero procedimento del ricorso presentato a Strasburgo dagli avvocati di Ocalan contro la Turchia avrà tempi lunghi e potrebbe terminare fra più di un anno. Secondo quanto deciso da Ankara alla fine di questo periodo la parola tornerà al Parlamento turco dove, in assenza di modifiche costituzionali, l'esecuzione di Ocalan potrebbe essere comunque approvata. L'unica maniera per evitare che il caso-Ocalan si trascini e torni ad avvelenare i rapporti fra Ue e Turchia è dunque la cancellazione della pena di morte nel prossimo anno. «Ankara deve abolire una volta per tutte la pena capitale» ha chiesto con forza Nicole Fontaine, presidente del Parlamento Europeo, dando voce all'umore di molti. «La sospensione dà coraggio a chi in Turchia si batte per abolire la pena di morte» ha aggiunto Lord Russel-Johnston, presidente dell'assemblea del Consiglio d'Europa, lasciando trapelare la speranza che si rafforzi la posizione di Ecevit nella maggioranza.

Un altro incoraggiamento ad Ecevit è arrivato dal presidente dellacommissione europea Romano Prodi: «Da Ankara è arrivato un segnale importante, quello che ci aspettavamo». Anche la Grecia e la Russia - i due paesi sospettati in passato da Ankara di connivenze con il Pkk - hanno plaudito al passo compiuto dal premier.

Scade l'ultimatum del governo

Algeria, sgozzato l'uomo che mediava con i guerriglieri

Domenico Quirico

Bouguiba Aoudjib era un uomo di fede. Perché molta ne occorre, in un Paese che ha registrato nel libro nero della guerra civile centomila morti e dove anche Dio sembra diventato sordo, per credere nelle parole del perdono e della riconciliazione.

Questo religioso, molto popolare tra le gente per la pietà e la moderazione, aveva accettato di mediare tra il governo e una losca congrega di assassini «in nome di Dio», il «gruppo salefista per la predicazione e il combattimento». Tentava di convincerli a accettare la resa in cambio dell'amnistia proposta dal presidente Bouteflika, ultima chance per dare ordine a questa lugubre baraonda.

Hanno aspettato ieri, poche ore prima dello scadere dell'ultimatum per accettare il perdono, e lo hanno sgozzato nella sua casa di Bouira a centoventi chilometri dalla capitale. Ucciso su ordine degli «emiri» del gruppo terrorista per fermare l'anemia di diserzioni tra gli squadroni della morte islamici.

C'è in questo delitto, come nell'assassinio di Abdelkader Hachani numero tre del «Fronte di salvezza» ucciso mentre stava tessendo le fila di un nuovo partito, come nella strage del mese santo del ramadan (duecento morti), un terribile messaggio, e la volontà di macchiare di sangue anche lo strappo più coraggioso in questi terribili otto anni per rompere il circuito della morte e della vendetta.

Tutto nell'empio scannatoio algerino, il potere e i suoi nemici, i delitti e le elezioni, è ambiguo, rinvia a una seconda realtà dove è difficile penetrare.

L'offerta di perdono di Bouteflika serviva a questo, semplificare, dividere per quanto possibile «buoni e cattivi», togliere giustificazioni e maschere.

Il Presidente «Ormai sarà lotta senza quartiere contro i terroristi che non hanno accettato la resa»

Occorreva che qualcuno, perfino contro ogni logica, percorresse la via della tregua con coraggio sobrio e paziente: Bouteflika l'ha fatto, ha strappato una serie di risultati, certo parziali, sottraendo all'armata fondamentalista i suoi reggimenti meno saldi. E ora può annunciare che la battaglia finale è cominciata.

Subito prima dello scadere dell'ultimatum l'esercito e le forze di sicurezza pesantemente armate hanno già cominciato a circondare i santuari del Gia, il nocciolo duro degli irriducibili trincerati nei loro nidi d'aquila sulle montagne.

I fondamentalisti ancora in campo sono non più di alcune migliaia. Dalle sigle del terrore è scomparso l'Ais, braccio armato del vecchio partito islamico, di cui il capo, Adami Mezrag, ha annunciato lo scioglimento. Adesso alcuni uomini dell'Ais guidano le forze dell'esercito nella caccia sulle montagne.

Si calcola (ma le cifre sono nebulose come tutto quello che riguarda questa guerra dove anche la verità sembra portare la «scagoule» che copre il volto degli assassini) che duemilacinquecento fondamentalisti abbiano dato l'addio alle armi.

Proprio in extremis Bouteflika ha regalato loro una amnista totale, che li riconsegna alla integrità della vita civile.

Contro il Gia adesso inizia quello che Bouteflika ha definito «la grande pulizia», una guerra senza quartiere che dovrebbe zittire i mugugni di un esercito che tiene il broncio alla politica spettacolo e all'attivismo di un presidente che pensava di condizionare.

Ma la battaglia vera non si gioca sulle montagne: si decide sulla sorte degli ex terroristi che hanno accettato di deporre le armi e tornare alla vita civile, intorno alla cancellazione di una terribile memoria comune di vittime e carnefici.

Indiscrezioni sul negoziato, il no di Damasco alla permanenza dei 17 mila abitanti sulle alture è scontato

Israele: i coloni resteranno sul Golan siriano

Già nel '79 Begin non riuscì a far accettare i settlers a Sadat, e le ruspe distrussero i loro insediamenti

Aldo Baquis
TEL AVIV

Israele spera di strappare a Damasco un assenso alla permanenza dei 17 mila coloni ebrei sul Golan anche dopo che quelle alture fossero restituito alla Siria nel contesto di un accordo di pace. Lo si desume dal documento elaborato dal Dipartimento di Stato Usa a conclusione di una prima settimana di intensi colloqui di pace fra le delegazione di Israele e Siria a Shepherdstown, Virginia.

Ieri il presidente Clinton ha discusso l'andamento dei colloqui in una lunga telefonata con il leader siriano Hafez Assad, e ha confermato che le trattative riprenderanno il 19 gennaio, probabilmente nella stessa località. Nei prossimi due mesi di negoziati il premier Ehud Barak spera dunque di riuscire dove il leader nazionalista Menachem Begin fallì quando, nel 1979, cercò invano di persuadere il presidente egiziano Anwar Sadat ad accettare la presenza di migliaia di coloni ebrei nel Nord del Sinai. Alla fine gli insediamenti ebraici a Sud della Striscia di Gaza furono rasi al suolo dalle ruspe di Ariel Sharon, allora ministro della Difesa.

Adesso, secondo il quotidiano Haaretz, che ha pubblicato ieri per esteso gli 11 dettagliati capitoli della «Bozza del trattato di pace fra lo Stato d'Israele e la Repubblica Araba di Siria», Barak vuole distinguere fra il «ridispiegamento» dell'esercito israeliano dalle alture del Golan e la sorte degli insediamenti ebraici. Per questi ultimi «dovranno essere elaborati accorgimenti adeguati». L'opposizione siriana è scontata: ancora nei giorni scorsi il quotidiano «Al-Hayat» aveva precisato, basandosi su informazioni ottenute dalla delegazione siriana, che Damasco non vuole sul Golan né i coloni ebrei né i loro insediamenti.

Fra i coloni del Golan l'idea di trovarsi un domani cittadini della Repubblica araba di Siria ha suscitato un'immediata reazione negativa. Alcuni hanno però affermato che resterebbero su quelle alture «se si trasformassero in una zona di sviluppo, in un grande laboratorio di cooperazione economica e turistica israelo-siriana».

Un'esercitazione di «reparti alpini» israeliani sul monte Hermon, sul Golan che dovrebbe essere restituito alla Siria

Mosca impone restrizioni ai movimenti, protesta Usa

Cecenia, in «libertà vigilata» tutti i maschi sopra i 10 anni

Anna Zafesova
MOSCA

Tutti i maschi ceceni dai 10 ai 60 anni di età d'ora sono potenziali «terroristi». Questo è l'ordine del comando russo che da ieri viene applicato alla lettera ai confini della Repubblica ribelle del Caucaso: nessun maschio che non sia un lattante o un pensionato ha diritto a venire considerato profugo, né muoversi liberamente. Fin dal mattino i posti di blocco al confine ceceno si sono riempiti di folle smarrite e furiose. Ma i soldati sono stati inflessibili: le donne e gli anziani possono fuggire dalla Cecenia bombardata o decidere di rientrare a casa, a condizione però che lascino al loro destino mariti, fratelli e figli maggiori. Gli uomini si sono visti sbarrare la strada e molti sono stati arrestati e per «verificare» la loro appartenenza a gruppi guerriglieri.

Il ministro dell'Interno Vladimir Rushailo, arrivato ieri nella Repubblica, ha spiegato che il divieto di circolazione ai maschi ceceni è stato introdotto per evitare la fuga dei guerriglieri che nei giorni scorsi hanno organizzato devastanti blitz contro i federali.

L'ordine del comando russo ha subito suscitato proteste: gli Stati Uniti hanno espresso la loro preoccupazione, l'organizzazione «Medici senza frontiere», Nobel per la pace nel 1999, ha chiesto al presidente Usa di di intervenire. Ma il portavoce del Dipartimento di Stato americano Rubin ha escluso che Washington possa in qualche modo mediare nel conflitto tra Grozny e Mosca, aggiungendo che più probabilmente questo compito «spetta all'Europa». Il comando delle truppe federali nel Caucaso ha intanto ammesso che nelle ultime 24 ore 33 soldati russi sono stati uccisi in combattimento. Fino ad ora Mosca non aveva mai ammesso più di uno-due morti al giorno.

Portava 41 tecnici verso un pozzo petrolifero, 4 giorni fa la tragedia di Zurigo

Si schianta un altro aereo svizzero

In Libia, tentava un ammaraggio per avaria : 23 vittime

GINEVRA

Giorni neri per l'aviazione svizzera. Un aereo di proprietà della compagnia privata Avisto, specializzata in voli charter, con 41 tecnici a bordo si è schiantato ieri in Libia. Sarebbero ventitre le persone decedute, fra cui non risulterebbero cittadini elvetici. Quattro giorni fa un altro aereo svizzero era precipitato dopo il decollo dall'aeroporto di Zurigo, e le dieci persone che si trovavano a bordo erano morte.

L'aereo era decollato da Tripoli ed era diretto al campo petrolifero di Mars al-Brega. A causa di un'avaria a entrambi i motori avrebbe effettuato un ammaraggio di fortuna nel golfo di Sirte quando già erano state avviate le procedure per l'atterraggio. A bordo si trovavano tre membri dell'equipaggi e 38 tecnici di diverse nazionalità impiegati sulle piattaforme petrolifere della zona: Gran Bretagna (13), Canada (2), Libia, India, Pakistan, Filippine e Croazia.

Il modello era uno Shorts 360-300, costruito dalla De Havilland of Canada. Si tratta di un piccolo aereo passeggeri adatto anche per piste di terra battuta. La compagnia Avisto, che ne era la proprietaria, si occupa soprattutto della manutenzione e della riparazione degli aerei e effettua i collegamenti con le piattaforme petrolifere. Le sue attività sono concentrate nell'Africa settentrionale e in Medio Oriente.

Sono ancora un mistero, intanto, le cause del disastro del «Saab 340» della Crossair precipitato mentre era in volo da Zurigo a Dresda con a bordo quattro tedeschi, un francese, uno svizzero e uno spanolo. La scatola nera è stata ritrovata tre metri sotto terra. Secondo la torre di Zurigo l'aereo aveva decollato regolarmente, ma a poco più di sette chilometri dalla pista aveva cominciato a perdere quota e girare a destra invece che a sinistra, come previsto. Il Saab della Crossair era in quel momento l'unico in volo sull'aeroporto svizzero. I resti del velivolo erano sparsi in un'area di 300 metri.

Ma un'altra tragedia è ancora viva nella mente degli svizzeri, quella dell'Md-11 della Swissair in volo da New York a Ginevra e precipitato al largo del Canada il 4 settembre 1998 con 144 passeggeri. Un colpo all'orgoglio e all'efficienza tecnologica che il Paese ha faticato a dimenticare. Ancora 8 minuti di volo e l'aereo sarebbe arrivato all'aeroporto di Halifax, già pronto per accogliere il suo atterraggio d'emergenza. Quando il pilota aveva segnalato che c'era del fumo in cabina, che doveva scendere velocemente e che stava cominciando a liberarsi del carburante per evitare che l'incendio si espandesse, l'aereo era scomparso dai radar e si era inabissato al largo di Peggy's Cove. (e. st.)

Un libro svela un segreto che fu al centro dello scandalo

La deposizione di Paula Jones su quel «particolare» di Clinton

WASHINGTON

A un anno dalla fine del Sexgate - lo scandalo che per una manciata di voti non fece cadere il presidente degli Stati Uniti - Bill Clinton è costretto a sopportare la nuova umiliazione di vedere i dettagli delle sue parti più intime sbandierate in pubblico.

E' da ieri in libreria «A Vast Conspiracy» (Un grande complotto), il nuovo libro di Jeffrey Toobin, l'autorevole cronista politico del New Yorker, che rivela per la prima volta il contenuto della deposizione giurata di Paula Jones sulle «distinte caratteristiche» del Presidente.

Per la cronaca, la Jones giura di aver osservato «il pene eretto» del Presidente nella suite dell'Hotel Excelsior l'8 maggio del 1991, e che le sembrò «piuttosto piccolo e sottile». Aggiunge che era «storto da destra a sinistra se visto dal lato del signor Clinton e da sinistra a destra se visto da un osservatore che gli stava di fronte». Al comma 4 della sua deposizione dice che il pene era lungo dai cinque ai cinque pollici e mezzo, o poco meno».

Nonostante il pubblico americano sia stanco dell'intera vicenda, la casa editrice Random House ha deciso di fare un notevole battage pubblicitario attorno al libro di Toobin, che ieri sera è stato intervistato al Larry King Live, uno degli show televisivi più seguiti. Al di là dei nuovi dettagli pruriginosi, il libro descrive lo scandalo come il risultato di un grande complotto, appunto, ordito da persone senza scrupolo motivate dal denaro e dalla politica. Ma lo stesso Toobin adesso viene criticato per aver gettato in pasto al pubblico dettagli intimi che non cambiano la storia. Toobin si difende sostenendo che queste informazioni ormai fanno parte della Storia. (a. d. r.)

GRUPPO EDITORIALE (riviste specializzate) presente con successo in Italia e nei principali Paesi europei, ci ha incaricati di ricercare:

INTERNATIONAL SALES MANAGER

proveniente da esperienze maturate presso Concessionarie od Agenzie di Pubblicità (in qualità di Account Executive/New Business)

in grado di sviluppare, vendere e gestire una serie di servizi editoriali offerti ai Clienti e inerenti la **COMUNICAZIONE E L'IMMAGINE** su carta stampata. E indispensabile **la padronanza di almeno due lingue estere** e la disponibilità a viaggiare. Le condizioni economiche e normative saranno invitanti e tali da soddisfare le candidature professionalmente preparate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10506**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda industriale leader di settore situata nella prima cintura sud di Torino ed operante sul mercato europeo, ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE

La persona prescelta avrà la responsabilità, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento, di assicurare la costante efficienza degli impianti che sono caratterizzati da un elevato grado di automazione. A tal fine dovrà sviluppare e realizzare il piano di manutenzione preventiva ed assicurare gli interventi di carattere ordinario e straordinario con il supporto di strutture interne ed esterne. Desideriamo individuare pertanto un **INGEGNERE** in possesso di una solida e comprovata competenza di carattere **TECNICO-GESTIONALE**, in grado di curare e seguire le problematiche di manutenzione nel loro insieme (costi, ricambistica, sistema informativo dedicato, ecc.). Completa il profilo richiesto la conoscenza della lingua inglese. L'inquadramento iniziale è previsto a livello di Quadro, con concrete e reali prospettive di sviluppo. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10505**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermato Studio di Dottori Commercialisti collegato a Società di revisione operante a livello nazionale e con una clientela di carattere internazionale ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
(atti ed adempimenti fiscali e societari – scadenze)

di età intorno ai 28-30 anni ed in possesso di una qualificata competenza tecnica maturata preferibilmente presso studi professionali di dottori commercialisti o notai, in grado di pianificare, coordinare e controllare l'attività di un gruppo operativo di collaboratrici, di gestire gli archivi e di mantenere i rapporti con i Clienti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. La conoscenza della lingua inglese e/o francese costituisce titolo preferenziale. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10498**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PROJECT MANAGER

Il nostro Cliente è una consolidata società industriale torinese caratterizzata da uno sviluppo progettuale e da un processo produttivo ad elevata tecnologia, con una forte presenza all'esportazione. Nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture, con l'obiettivo di assicurare un sempre più attento e costante servizio alla clientela, ci ha incaricati di assisterlo nell'individuazione di una figura professionale in possesso di una solida formazione di base, cui demandare, alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, la responsabilità della gestione delle commesse attraverso il coordinamento funzionale delle varie fasi in cui si articolato (sviluppo prodotto-attrezzaggio-prototipizzazione-preserie), fino alla messa in produzione. Spiccate doti organizzative, l'abitudine al lavoro di gruppo ed una naturale propensione ad affrontare i problemi con estrema flessibilità ed operatività completano i requisiti necessari. L'Azienda cliente è in grado di offrire un contenuto economico e professionale decisamente interessante ed adeguato comunque a candidature qualificate.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. **Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10495**,autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primario gruppo industriale, per l'unità produttiva situata in **PROVINCIA DI ALESSANDRIA**, ci ha incaricati di ricercare:

NEO/GIOVANE INGEGNERE MECCANICO OD ELETTRONICO
per i SERVIZI TECNICI DI STABILIMENTO (MANUTENZIONE ED IMPIANTI)

Il Candidato ideale, al primo impiego o con esperienze anche brevi (6/12 mesi di lavoro) sarà ben predisposto a realizzarsi professionalmente in un ruolo che richiede flessibilità e disponibilità operativa. L'inserimento avverrà in un contesto dinamico e particolarmente sensibile alla valorizzazione dei propri collaboratori. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10496**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di **SERVIZI** con sede in **ALESSANDRIA**, ci ha incaricati di ricercare:

NEO/GIOVANE LAUREATO IN GIURISPRUDENZA
(Assistente al Direttore del Personale)

Il Candidato ideale, al primo impiego o con esperienze anche brevi di lavoro, avrà l'interessante opportunità, attraverso un articolato programma di inserimento che prevede una formazione specifica, di collaborare con il diretto superiore e di crescere professionalmente nelle **RELAZIONI INDUSTRIALI, NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E NELLA GESTIONE DEL PERSONALE**. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10497**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AFFERMATA AZIENDA MULTINAZIONALE SITUATA NELLA CINTURA SUD DI TORINO ricerca,

DIPLOMATO o LAUREATO
in elettronica/elettrotecnica
con esperienza almeno biennale in

HARDWARE e SOFTWARE
su sistemi di visione

per applicazioni su macchine automatiche per Ricerca, Identificazione e Bettaggio difetti su particolari tecnici di grossa produzione. Le condizioni economiche e normative saranno strettamente correlate alle competenze acquisite. Per la Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "Rif.to VAIO" sulla busta e su la lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10502**, contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

C&C CONSULTING
Consulenti di Direzione ricerca
SEGRETARIA
25-35 anni, diplomata, esperienza, conoscenza applicativi Office, preferibilmente inglese
C&C CONSULTING
Corso Galileo Ferraris 107
10128 Torino

"Colletta di Castelbianco S.r.l., società immobiliare, ricerca **PERSONA REFERENZIATA** per servizio di portierato, guardianaggio e servizio ai residenti a Colletta di Castelbianco (SV).
Offresi buona remunerazione e alloggio
Per informazioni: tel. 0131 252471
fax 0131 262407 - Email: colletta@tin.it"

Importante S.p.A. specializzata nella distribuzione di materiale elettrico, ricerca per ampliamento zone Torino e provincia, Cuneo e provincia
AGENTI SPECIALIZZATI NEL SETTORE
Si offre portafoglio clienti, minimo garantito, congrue possibilità di crescita, inquadramento enasarco.
Max 35 anni. Inviare curriculum a:
Publikompass 8 - 10100 Torino

MANNESMANN REXROTH S.P.A.

Azienda leader nella progettazione e realizzazione di sistemi di trasmissione di potenza (oleodinamici, pneumatici e servosistemi elettrici), ricerca per la **DIVISIONE INDRAMAT:**

2 TECNICI COMMERCIALI
(rif. Indr. 1/00)

I candidati ideali provengono da esperienze tecniche e/o di vendita su servosistemi AC digitali, CNC per macchine utensili e PLC, in applicazioni di automazione industriale; possiedono approfondita conoscenza di PC in ambiente Windows. La conoscenza tecnica dell'automazione industriale maturata a diretto contatto con i clienti costituisce titolo preferenziale.
Sede di lavoro: **Milano e Filiale di Torino.**

TECNICO APPLICATIVO
(rif. Indr. 2/00)

Il candidato ideale vanta una pluriennale esperienza nell'utilizzo di CNC e servoazionamenti nell'applicazione del Software che nella messa in servizio.
Sede di lavoro: **Filiale di Torino.**
Per entrambe le posizioni si richiede la conoscenza corrente dell'inglese o del tedesco, il diploma di maturità tecnica (spec. Elettronica o Informatica) ed un'età massima di 32 anni. Una naturale tendenza ad operare in autonomia e l'abitudine a lavorare per obiettivi sono requisiti essenziali per entrare a far parte di un gruppo coeso, motivato e dinamico impegnato nello sviluppo del business e del servizio.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico o E-mail a:
Mannesmann Rexroth S.p.A. - Via G. Di Vittorio,1 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
E-mail: hr@rexroth.it

TECNICO COPIATRICI

Per un tecnico che ritenga d'aver maturato una significativa esperienza nell'assistenza parchi copiatrici analogiche e digitali, in possesso di valide e documentate referenze, si offrono concrete opportunità di inserimento in un gruppo in continua espansione, con la possibilità di entrare a far parte di uno staff tecnico polivalente nel mondo reprografico ed informatico.
Sono garantiti: crescita professionale legata ad un continuo piano di formazione e trattamento economico al di sopra delle medie attuali.
Il nostro candidato ha un'età compresa tra i 25 e 30 anni, una cultura come minimo a livello di diploma, conosce preferibilmente la lingua inglese, utilizza con sufficiente dimestichezza i principali programmi PC.
Gli interessati sono pregati inviare curriculum a:

GRUPPO VENCO - UFFICIO PERSONALE
Via Reiss Romoli 148 - 10148 TORINO

UN'OPPORTUNITÀ UNICA NEL SETTORE DENTALE
Dal 1/1/2000 la W.D.R. S.r.l. è diventata distributrice per il Piemonte dei cataloghi
Krugg/Orto Small/Esthetic Implani
Per completare la copertura regionale, si ricercano

VENDITORI PROFESSIONISTI

per tutte le province.
Si richiede: A. Introduzione minima nel settore di 3 anni con buoni risultati dimostrabili
B. Massima serietà e attitudine a lavorare per obiettivi
Si offre: A. La sicurezza di essere inseriti nel più grande gruppo dentale italiano
B. La possibilità di usufruire di una gamma di prodotti vastissima a prezzi competitivi con un servizio impeccabile
C. Esclusive prestigiose
D. Provvigioni ai massimi livelli di mercato
E. Zona in esclusiva con eventuale parco clienti
Data l'importanza della proposta invitiamo gli interessati a contattare con urgenza il numero telefonico 011 4517718 (sig.na Simona) per fissare un appuntamento conoscitivo.
Si garantisce la massima riservatezza

Spazio omnitel

Omnitel Gestioni S.p.A.
ricerca
per un proprio prestigioso Punto di Vendita in **TORINO**

DIRETTORE DI NEGOZIO (Rif. A)

Il candidato ideale di circa 30/35 anni, diplomato o con cultura equivalente, ha già ricoperto un ruolo analogo in posizione di responsabilità in una precedente esperienza nell'elettronica di consumo o nei servizi.
Caratteristiche essenziali sono: l'equilibrio, l'autorevolezza e la capacità di gestire i rapporti con il personale e la sede centrale.

4 RESPONSABILI CLIENTI (Rif. B)

I candidati ideali hanno 24/30 anni, sono diplomati o con cultura equivalente, possiedono una spiccata attitudine commerciale e predisposizione al rapporto con il pubblico. Una precedente significativa esperienza nel settore dei servizi costituirà titolo preferenziale.

Per entrambe le posizioni i candidati potranno cogliere l'opportunità di far parte di un'azienda leader in continuo sviluppo e dovranno essere fortemente orientati al servizio al cliente.
Gli interessati/e possono inviare un curriculum vitae, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento di interesse, a:

CANALE SPAZIO OMNITEL
Via Caboto, 15 - 20094 Corsico MI
Fax 02.70033709 (attivo 24 ore su 24) - Tel. 039.369873 ore ufficio

---

AGENTI DI VENDITA
per le zone di: **TORINO - ALESSANDRIA - ASTI**

ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTÀ

SONO
LE TRE QUALITÀ
CHE APPREZZIAMO

1) Siamo la filiale di una Società americana con sede in Milano e con oltre 75 anni di esperienza commerciale
2) Siamo un'azienda leader nel nostro settore
3) La qualità dei nostri prodotti e il mercato in cui operiamo ti consentiranno alti guadagni fin dal primo anno di attività
4) Riceverai:
a) Un addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul "campo di battaglia".
b) un portafoglio clienti;
c) un anticipo sulla liquidazione MENSILE delle provvigioni;
d) l'inquadramento ENASARCO.
5) Richiediamo l'iscrizione alla CCIAA, l'auto personale e un'età media compresa fra i 25 e i 45 anni.

Ti offriamo reali possibilità di carriera; tutti i nostri dirigenti infatti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendita. Telefona al **Sig. GILARDI al numero verde 800-802144 oggi** dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 14 alle 18 e **lunedì** dalle 9 alle 12.30 per un immediato incontro in zona.

Azienda produttrice di macchine utensili a C.N. con una forte presenza sul mercato mondiale, ricerca

ADDETTO/A ALLA GESTIONE COMMERCIALE DEI RICAMBI

Si richiede:
- 2/3 anni di esperienza nel campo specifico della ricambistica per macchinari,
- inglese fluente, propensione ai rapporti interpersonali ed al lavoro in gruppo
- buona conoscenza dei più comuni sistemi operativi per PC
- costituirà titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua tedesca e francese e dei sistemi informativi "EPR"

La sede di lavoro è situata nel Canavese, Nord-Est di Torino.
Scrivere a:
Publikompass 12 - 10100 Torino

Per assunzione immediata Società di informatica ricerca per sede di Torino

Rif. A)
ANALISTI, PARAMETRIZZATORI, PROGRAMMATORI AMBIENTE SAP;
Rif. B)
NEO LAUREATI INGEGNERIA MECCANICA O INFORMATICA, MILITESENTE, GRADITA CONOSCENZA INGLESE;

Per appuntamenti 011 34 99.650 MANEA! srl - chiedere Sig.ra Castagno ore 9-14

Primaria Azienda Alimentare Cert. ISO 9002, cerca

VETERINARIO/A

con esperienza igienico sanitaria nel settore carne bovina (HCCP autocontrollo ecc.)
Inviare curriculum a:
INDUSTRIA CARNI, Via [illegible] 8, 10010 Carema, fax 0125.811117, e-mail ind.carni@flashnet.it

---

Il CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, ricerca diplomati e laureati di età non superiore ai 28 anni per assunzione in contratto formazione-lavoro finalizzata alle seguenti figure professionali:
Rif. 1 **"Amministratore di servizi e di apparecchiature di rete"**, per 20 laureati ad indirizzo tecnico, con una buona conoscenza di base in ambito sistemi e reti.
Rif. 2 **"Sviluppatore software in ambiente distribuito e con strumenti e metodi object oriented"** per 11 laureati, preferibilmente ad indirizzo tecnico, con una conoscenza di base su linguaggi ed ambienti di sviluppo.
Rif. 3 **"Gestore di servizi e di apparecchiature di rete"** per 20 diplomati ad indirizzo tecnico informatico, con una conoscenza di base in ambito sistemi e reti.
Il termine per la presentazione delle domande è il **7 febbraio 2000.**
Informazioni più dettagliate sono disponibili all'indirizzo internet: http://www.csi.it/notizie/ricpers.htm
La documentazione necessaria per la presentazione delle domande è reperibile presso:

CSI-Piemonte, Servizio Risorse Umane,
Corso Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino
tel. 011.3168312, e-mail: risorse.umane@csi.it

Consulta

Organizzazione - Management - Risorse Umane

PROGETTISTA MECCANICO

La ricerca riguarda un'industria metalmeccanica di 150 dipendenti, con lavorazione di serie (stampaggio e assemblaggio), certificata ISO 9001, operante da circa 50 anni nel settore della ricambistica, presente con i suoi prodotti in Italia (30%), nei principali paesi europei e in USA (70%).

La posizione, alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, prevede una conoscenza di base di tempi e metodi al fine di analizzare il processo per la **progettazione e il disegno di impianti, macchinari, attrezzature e stampi.**

Cerchiamo una persona curiosa, entusiasta e propositiva con diploma di perito meccanico, di 35-40 anni, con conoscenze pneumatiche, elettroniche e di PLC, abituato/a a lavorare con supporti informatici CAD/CAM, che abbia maturato esperienze specifiche nello stampaggio lamiera.

Si prega di inviare un curriculum a Consulta S.r.l. - via Giacinto Collegno 7, 10143 Torino, indicando il riferimento "selp 1544" anche sulla busta ed esprimendo il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

SOLUZIONI SRL

ricerca per
TORINO MILANO ROMA

ANALISTI PROGRAMM., ANALISTI, SISTEMISTI

con esperienza in:
Rif. A) Unix, C, Oracle, Developer 2000
Rif. B) Visual Basic, Java, HTML, Web, NT
Rif. C) Cobol, Cics, DB2
Rif. D) RPG, As 400, Cobol
Soluzioni s.r.l. - Via S. Teresa, 3 - 10121 Torino
fax 011.543918

Synopsis Consulting
ricerca:

GIOVANI LAUREATI

per l'avviamento alla carriera nella Consulenza di Direzione.

Requisiti:
- **N.1 Laureato in Ingegneria**
- **N. 1 Laureato in Informatica**
- **Età non superiore ai 30 anni – disponibile a Febbraio-Marzo 2000**
- **Spiccate doti di concettualizzazione dei sistemi complessi, aperti al lavoro multidisciplinare e desiderosi di affermarsi nella professione.**

La sede di lavoro è Torino; parte dell'attività potrà essere svolta fuori sede.

Inviare il Curriculum Vitae allegando i risultati degli esami e precisando la familiarità con le lingue straniere e con i linguaggi di programmazione a:
SYNOPSIS CONSULTING
Via Giannone 19, 10121 Torino – (Tel. 0115187370 - Fax - 0115187390)
e-mail: synopsis@synopsis-consulting.com
www.synopsis-consulting.com

InterSearch

Importante Gruppo Europeo, operante a livello internazionale nel settore della componentistica automotive e presente con importanti realtà industriali in Italia ed all'estero, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE COMMERCIALE

La posizione comporta la responsabilità del coordinamento del team della Direzione Commerciale, del raggiungimento degli obiettivi, dell'organizzazione, dello sviluppo dell'attività commerciale nell'ambito [redacted] un gruppo internazionale, dinamico e modernamente organizzato.

Il candidato ideale, di età non superiore ai 50 anni, è **laureato, preferibilmente in Ingegneria**, ed ha maturato una pluriennale esperienza nel ruolo.

Sono richieste l'abitudine ad operare con le maggiori aziende del settore, padronanza della lingua inglese e francese, disponibilità a trasferte medio-brevi in Italia ed all'estero.

La sede di lavoro è nella **provincia di Asti**.

Le condizioni economiche e di inquadramento sono di sicuro interesse.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi ed è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di indirizzare il proprio dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96) ed **indicando anche sulla busta il Rif. COM.** a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Gruppo Industriale di rinomanza internazionale e leader nel proprio settore ricerca un

BUYER

il quale dovrà garantire l'acquisizione dei prodotti nel rispetto degli obiettivi di prezzo, qualità, quantità, servizio ed in coerenza con le politiche di acquisto.
È indispensabile il possesso dei seguenti requisiti:
- età tra i 25 ed i 35 anni,
- diploma ad indirizzo tecnico,
- buona conoscenza delle lingue straniere.

L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro interesse. La sede di lavoro è **Torino**.

Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) invieranno dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96) ed **indicando anche sulla busta il Rif. 19.00.** a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

L'Azienda nostra cliente, una Società appartenente ad un Gruppo tedesco specializzata nella progettazione e produzione di componenti meccanici [redacted] acciaio per il settore automotive, ricerca:

RESPONSABILI TECNICI DI PRODOTTO

La posizione prevede la responsabilità dello sviluppo dei prodotti in conformità alle esigenze dei clienti. Si richiede: età massima 35 anni, laurea in Ingegneria meccanica/elettrotecnica, esperienza anche breve in area tecnica, **ottima conoscenza della lingua inglese**.
Per una delle posizioni è richiesto il francese madrelingua. *Verranno prese in considerazione anche candidature di neolaureati in Ingegneria.* **Rif. 762** [redacted]

DISEGNATORE MECCANICO CAD

Si richiede: età compresa tra i 21 ed i 26 anni, diploma ad indirizzo meccanico, esperienza almeno biennale maturata presso l'ufficio tecnico di aziende di stampaggio lamiera o plastica. È indispensabile la conoscenza di base della lingua inglese. **Rif. [redacted] B**

ESPERTO DI LAVORAZIONI MECCANICHE

Si richiede: età compresa tra i 20 ed i 26 anni, diploma ad indirizzo meccanico, esperienza almeno biennale nell'ambito della progettazione di attrezzature per macchine utensili, conoscenza di base della lingua inglese, conoscenza del CAD. **Rif. [redacted] C**

È richiesta la residenza nella provincia di Torino o la disponibilità al trasferimento.

La sede di lavoro è nella **cintura di Torino, direzione ovest**.

Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) possono inviare dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96) ed **indicando il riferimento d'interesse**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Visteon

Welcome to the next wave of thinking in the automotive industry

Un Gruppo internazionale leader nella fornitura globale [redacted] componenti e sistemi per l'industria automobilistica, che realizza un fatturato annuo [redacted] 18 miliardi di dollari, conta circa [redacted] dipendenti ed è presente in 21 Paesi [redacted] 120 sedi tra centri di produzione, progettazione, vendita e servizio tecnico, ricerca per il suo

Stabilimento di VILLASTELLONE
specializzato nel settore plastico/componentistica per autoveicoli

ADDETTO LABORATORIO **Rif. V1**
che, alle dirette dipendenze del Responsabile Laboratorio, effettui analisi e collaudi delle caratteristiche delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti. Si richiede diploma di scuola media superiore e [redacted] breve ma significativa esperienza.

SPECIALISTA GESTIONE RETI **Rif. V2**
che, alle dirette dipendenze del Responsabile Servizio Sistemi Informatici, fornisca assistenza hardware e software agli utenti interni e gestisca la rete informatica aziendale. Si richiede la conoscenza del pacchetto Microsoft Office, Windows NT Server, protocollo TCP/IP, Exchange.

ADDETTO TEMPI E METODI **Rif. V3**
che, alle dirette dipendenze del Responsabile di Servizio, svolga attività [redacted] analisi e rilevazione tempi su prodotti in produzione. Si richiede diploma di scuola media superiore e una breve ma significativa esperienza.

CAPO PROGETTO QUALITÀ **Rif. V4**
che, nell'ambito del team di progetto, assicuri [redacted] gestione delle attività relative alla qualità (FMEA, convalida materiali, dossier assicurazione qualità, cicli [redacted] controllo, ecc.). Si richiede [redacted] significativa esperienza nella mansione. Costituirà titolo preferenziale il possesso della laurea, anche breve, in Ingegneria.

RESPONSABILE SCHIUMATURA **Rif. V5**
che, nell'ambito della Direzione Tecnica, gestisca le attività di schiumatura, termoformatura e slush moulding, sia nella fase di progettazione, sia nella fase di produzione, attraverso il coordinamento di un gruppo di specialisti. È indispensabile un'approfondita conoscenza dei processi sopracitati e una comprovata esperienza nel settore plastico.

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) sono pregate di inviare un esauriente C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), precisando un recapito telefonico ed **indicando anche sulla busta il riferimento della posizione d'interesse**, *a:*

VISTEON INTERIOR SYSTEMS ITALIA S.P.A. - Ufficio Selezione e Formazione
Corso Savona, 45 - 10029 Villastellone (TO)

La selezione sarà curata direttamente dall'azienda, previo contatto telefonico

[redacted] ***the possibilities***™
Working with Visteon

Capital Services è la divisione di servizi finanziari della General Electric, la più grande compagnia al mondo per valore di mercato presente in diversi settori tecnologici, industriali e di servizi, con più di 340 miliardi di dollari di fatturato e con oltre 293.000 dipendenti, di cui 82.000 in Europa.
GE Capital Servizi Finanziari è una società del gruppo GE Capital Services leader nel settore leasing e finanziamento.

Nell'ambito di un piano di sviluppo del settore INFORMATION TECHNOLOGY ricerchiamo per la nostra sede di **MONDOVI (CN)**

INGEGNERI [redacted] LAUREATI IN INFORMATICA PER L'INFORMATION TECHNOLOGY

Rif. IT

I candidati saranno inseriti nelle posizioni di:

a) e-COMMERCE: avranno la responsabilità di sviluppare e realizzare applicazioni volte all'e-commerce.

b) ANALISTI FUNZIONALI e TECNICI: avranno la responsabilità di analizzare e sviluppare applicazioni software.

c) PC-NETWORK: avranno la responsabilità di progettare e gestire le infrastrutture informatiche aziendali (Server, PC, Rete).

d) HELP DESK: avranno la responsabilità di fornire assistenza agli utenti.

La ricerca è rivolta a: - persone che hanno maturato significativa esperienza nei settori IT (Banche, Assicurazioni, Grandi Aziende);
- giovani laureati che vogliono affacciarsi alla carriera nel settore IT.

Richiediamo: Diploma di laurea o laurea in ingegneria o informatica o fisica con ottima conoscenza della lingua inglese, buona conoscenza informatica in ambiente applicativo gestionale su piattaforma Unix, AS/400 e Win NT.

Nell'ambito di un piano di sviluppo del settore CREDITO ricerchiamo per la nostra sede di **MONDOVI (CN)**

ANALISTI CREDITO PER L'UFFICIO FIDI-CREDITO

Rif. CF

Le posizioni richieste sono due:
1) con la responsabilità di esaminare e deliberare pratiche di finanziamento per leasing, [redacted] consolidando così la sua esperienza specifica acquisita nel settore;
2) con la responsabilità di preparare ed esaminare le pratiche di fido, consolidando così la sua esperienza nel settore, proponendo e organizzando il budget e il reporting inglese, proponendo e organizzando il budget e il reporting inglese.

Richiediamo: Laurea ad indirizzo economico o esperienza equivalente, esperienza di un anno in analoga posizione, buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, buona conoscenza di Word, Excel.

Offriamo un'ottima retribuzione [redacted] un inserimento in un ambiente dinamico e professionale.
Gli interessati, di entrambi i sessi (L. 903/77), possono inviare il loro C.V. a: MULTIMEDIA EDITORIALE Via Bologna 188/C 10154 Torino, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta il riferimento a cui si è interessati.

Intersearch – Corso Marconi, 13 – 10125 Torino
Tel. 011 - 6690143 - e-mail: intersearch.ins@intersearch.it

An equal opportunity employer

GE Capital Servizi Finanziari

MANPOWER®
Lavoro temporaneo di valore
PRESENTE IN 52 PAESI CON OLTRE 3.200 FILIALI E [redacted]

ricerca *per la Regione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria*

RESPONSABILI DI SELEZIONE (Rif. AF [redacted]0): giovani inseriti in [redacted] che abbiano maturato anche brevi esperienze in ambito di fornitura di servizi, dinamici, dotati di comunicabilità, predisposizione al rapporto umano e padronanza PC.

RESPONSABILI DI FILIALE (Rif. [redacted] 2000): 30/35enni con pluriennale esperienza nella vendita di servizi, in possesso di spirito d'iniziativa e di ottima conoscenza del tessuto imprenditoriale locale. I Candidati prescelti avranno la responsabilità commerciale e organizzativa della filiale e gestiranno un piccolo gruppo di lavoro.
Manpower elaborerà dei percorsi formativi ad hoc, mirati all'inserimento dei candidati assunti. L'annuncio si intende rivolto a persone [redacted] di ambo i sessi. Gli interessati dovranno inviare C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando anche il **riferimento d'interesse**, a:

MANPOWER S.p.A - SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO
CORSO V. EMANUELE II, [redacted] - 20122 MILANO - [redacted] 02/77.692.401

AAAAA

Giovane Sindaco, Consigliere Provinciale 33enne, missionario della politica, impegnato per "rivoluzionare" l'Italia, cerca forza politica che predilighi la persona alle ideologie.
Astenersi mercenari.
Tel. 0336.242064

AZIENDA MANIFATTURIERA RICERCA

SISTEMISTA per attività di GESTIONE del NETWORK AZIENDALE

Responsabilità:
- [redacted]
- [redacted]
- [redacted]
- [redacted]

Requisiti tecnici: [redacted]

Si richiede: [redacted]

Il candidato ideale [redacted]
Il livello retributivo [redacted]
La sede di lavoro è [redacted]

Gli interessati di entrambi i sessi (Legge 903/77) [redacted] C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali [redacted] indicando il riferimento SIST, a:

CORES informatica - fax 011/2483702
Via Bologna, 87- 10154 Torino
e-mail: curriculum@cores-inf.com

Il nostro cliente è un importante Azienda Metalmeccanica [redacted] operante a livello internazionale. Per la sede situata nell'hinterland torinese ricerca un'infermiera da inserire:

INFERMIERI PROFESSIONALI

da inserire nell'organico delle Sale Mediche di Stabilimento.
I candidati ideali [redacted] di buona predisposizione [redacted] hanno maturato un'esperienza almeno biennale nel settore specifico.
Le condizioni di inquadramento e retribuzione [redacted] sono di sicuro interesse.
Inviare dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, e citando sulla busta il **Rif. 23.00** a:

InterSearch Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
intersearch.ins@intersearch.it

TRENTASECONDI
SOCIETÀ DI MARKETING E COMUNICAZIONE [redacted]

Rif. 1] **ACCOUNT EXECUTIVE**
con esperienza almeno triennale in Agenzia di pubblicità

Rif. 2] **ACCOUNT [redacted] BUSINESS**
per sviluppo nuovi contatti [redacted] progetti di comunicazione

Rif. 3] **ART [redacted]**
con esperienza pluriennale e provata capacità

Rif. 4] **COPY**
disponibile anche [redacted] collaborazioni part-time

Inviare curriculum precisando riferimento posizione a:
TRENTASECONDI srl Corso Orio 18 - 10152 TORINO

PRIMARIA AZIENDA INDUSTRIALE [redacted]

RICERCA
per inserimento nella sua direzione organizzazione [redacted] sistemi informativi:

ANALISTA PROGRAMMATORE
- Si richiede:
- Età non superiore ai 35 anni.
- Titolo di studio [redacted] inferiore al diploma di scuola media superiore.
- Conoscenza linguaggio [redacted] piattaforma AS [redacted]
- Conoscenza [redacted] utilizzo P.C. [redacted] rete/emulazione.

È necessaria la conoscenza approfondita della lingua inglese, e la disponibilità ad eventuali trasferte [redacted] consociate estere.

PROGRAMMATORE
- [redacted] richiede
- Età non superiore ai [redacted]
- Titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore
- Conoscenza linguaggio RPG su piattaforma AS 400.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate all'esperienza maturata.

Si prega di inviare dettagliato "curriculum vitae" indirizzando lo stesso a:
CASELLA PUBLIKOMPASS 7 - 10100 [redacted]
Esprimendo il [redacted] all'utilizzo dei dati personali (legge 675/96).

Azienda prodotti da forno con importante quota di [redacted] in area 1, *ricerca*

PROMOTORE ALLE VENDITE

[redacted] attività [redacted] affiancamento in fase di vendita e copia commissione.
Offresi inquadramento Enasarco ed incentivi [redacted] bonus a raggiungimento [redacted] obiettivi aziendali.
Inviare curriculum vitae a Publikompass [redacted] - 10100 Torino

---

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

RICERCA

VENDITORI/TRICI

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.
È richiesta una cultura a livello [redacted] scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), [redacted] alla Camera [redacted] Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento [redacted] un recapito telefonico a:

Publikompass [redacted] - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.66.65.300
o telefonare allo 011.66.65.235

DEDICATO A CHI HA UNA MARCIA IN PIU'

GRA
GROUP RESEARCH APPLIED

AZIENDA COMMERCIALE DA OLTRE 20 ANNI ATTIVA A LIVELLO NAZIONALE LEADER NEL SETTORE DELLA TELEFONIA CELLULARE HA [redacted] CORSO UN [redacted]ESSO DI GRANDE ESPANSIONE MIRANDO ALL'ECCELLENZA S[redacted]L SUO MERCATO. PER POTENZIARE LA PROPRIA RETE COMMERCIALE

RICERCA

N. 2 AGENTI

Per la zona: **PIEMONTE**

Desideriamo essere contattati [redacted] validi professionisti con esperienza specifica nel settore o in quello informatico e/o di prodotti di alta tecnologia, pronto a gestire autonomamente le trattative di vendita facendo proprie le direttive e l'immagine aziendali. Ha la capacità di instaurare un corretto rapporto con la clientela affidata e di sviluppare nuovi contatti. E' intraprendente, [redacted] al successo e ha una mentalità orientata a lavorare per obiettivi qualitativi e quantitativi. Inoltre ha una buona cultura generale, usa correntemente [redacted] computer ed ha attitudine a gestire con metodo il suo tempo/attività. Età massima 30/40 anni.

GRA garantisce un adeguato periodo di formazione e affiancamento, prodotti in fortissima crescita e marchi prestigiosi.

I C.V. dettagliati dovranno essere inviati a:
GRA srl – Via Emilio Lepido n. 55/a – 43100 PARMA
FAX 0521/466.964 – e-mail: gra@gra.it
che prenderà contatto con i candidati più interessanti entro 30 giorni, garantendo la massima riservatezza.

WÜRTH PRODOTTI [redacted]

La **WÜRTH s.r.l. multinazionale tedesca,** ricerca

AGENTE / VENDITORE

per un Settore rivolto ad un'ampia e diversificata Clientela per [redacted] zone di: **TORINO - ALESSANDRIA - AOSTA ASTI - BIELLA - CUNEO - NOVARA - SONDRIO VERBANIA - VERCELLI**

Offresi: un intenso percorso formativo tecnico/commerciale, costante crescita professionale, un sistema provvigionale molto interessante, rimborso spese, possibilità [redacted] di abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO

Requisiti: età 22/40 anni, residenti in zona, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita [redacted] non indispensabile.

Inviare curriculum vitae [redacted] fax [redacted] **Marbet Italia s.r.l. - Società di Consulenza [redacted] Formazione** - [redacted] **0471.923105**, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96).

---

las SERRAMENTI D'ARREDO IN LEGNO

AGENTI E RIVENDITORI ...
OPERAI ... di **Alba**
ADDETTA ALLA SEGRETERIA COMMERCIALE ...
TECNICO ...
tel. 011.32.00.47 fax 011.35.12.25

Importante Società operante su tutto il territorio nazionale nell'Informatica e nelle Telecomunicazioni ricerca

rif. C90 [redacted]

con esperienza nella distribuzione di pacchetti applicativi e vendita di servizi tecnici e consulenziali.

Si richiede la capacità di lavorare per obiettivi, interagire [redacted] la struttura della Direzione Vendite e Marketing in sinergia con le Direzioni Tecniche e Consulenziali. Nel curriculum si prega indicare le esperienze maturate e in quali settori con particolare riferimento alle aree: Finance e/o Manufacturing e/o Government. La retribuzione sia per la parte fissa che per la parte variabile sarà commisurata all'esperienza maturata e alla capacità di raggiungere gli obiettivi.

Si richiede diploma di scuola media superiore o laurea ed è gradita la conoscenza della lingua inglese.

Sede di Lavoro: **TORINO**. Area geografica di competenza: **Nord/Ovest**

Inviare dettagliato curriculum indicando il riferimento suindicato e includendo la dichiarazione "presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96" a: **Publikompass 14 - 10100 Torino.**

ESPERTA IN PAGHE E CONTRIBUTI

In sede di Lavoro: Torino
Inviare dettagliato CV a Publikompass 13 - 10100 Torino

SCAMIL

+ **n. 2 CAPI AREA**
+ **n. 4 CAPI GRUPPO**
- **AGENTI**

LA MECOF S.p.A. Azienda leader nel Settore Macchine Utensili **ricerca**

ESPERTO EDP

Età 30/40 anni con i seguenti requisiti: esperienza nel campo della gestione sistemistica e programmazione di sistemi integrati in ambiente Unix - conoscenza linguaggio di programmazione Baan (4GL) - conoscenza ambiente Windows NT - conoscenza lingua inglese.

La ricerca è rivolta a donne e uomini. **Inviare curriculum Via Molino 2 15070 Belforte M.to (AL) o via fax 0143.823088.**

CEASE

ricerca un

PROGETTISTA MECCANICO SENIOR

con esperienza pratica di disegno industriale di macchine e congegni meccanici e di sistemi CAD (AUTOCAD 14) per la gestione ed il co[redacted] di un ufficio tecnico meccanico e la preparazione di avanprogetti e preventivi.

Gli interessati inviino il proprio curriculum vitae al **fax n. 011.9562982**

StratoS Strategic Tools & Services

Società specializzata nella fornitura di soluzioni avanzate nell'area dei sistemi di [redacted]porto alle decisioni, OLAP e Controllo di gestione

Ricerca, per la sua sede di Torino

n.1 Responsabile commerciale
n.1 Responsabile supporto tecnico

Si richiede esperienza [redacted] almeno [redacted] anni su problematiche analoghe, buona conoscenza della lingua inglese, laurea in ingegneria od economia e commercio.

Inviare dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a:

Stratos S.r.l. Via Arsenale 9 - 10122 Torino - 0115620354/0115620421
Fax 0115621291 - E-mail: stratos.to@stratos.it

Importante Azienda da anni affermata nel settore dell'estetica professionale, per espansione mercato nella zona di Torino e provincia limitrofe seleziona

AGENTI MONOMANDATARI

Offre: fisso mensile L. 2.000.000 più provvigioni con concrete possibilità di ...

Centre D'Etudes Cosmetiques srl - Via Ermengarda n. 92 - 25024 Leno (BS)
Tel. 030.9038441 - Fax 030.9038439 - Indirizzo E-mail info@centre.it

---

MPH spa, leader nella **produzione e distribuzione di stampanti professionali,** ricerca:

Rif. a) FUNZIONARIO COMMERCIALE

per la zona di **Torino** e provincia

Si richiede: esperienza almeno biennale di vendita, preferibilmente nel settore, predisposizione ai contatti interpersonali, dinamismo, voglia di crescere

Si offre: stipendio fisso e incentivi significativi, auto aziendale, [redacted] di formazione

Rif. c) PERITO ELETTRONICO NEODIPLOMATO

per il servizio assistenza ai clienti, filiale di **Torino**

Si richiede: buona base di elettronica e co[redacted]scenza di informatica

[redacted] offre: corsi di formazione, stipendio adeguato alla posizione, auto aziendale

La ricerca è rivolta ai candidati [redacted] entrambi i sessi.
Inviare dettagliato C.V. con il rif. di interesse, a:
MPH spa - Fax 02.3544600 - E-mail: mktg@mph.it

SOCIETÀ LEADER IN EUROPA NEL SETTORE DEL SOLLEVAMENTO E DELL'OLEODINAMICA ... **sede di Torino**

ASSISTENTE MARKETING

... **Fax 011.8595015** oppure **telefonare al n. 011.8575614** ... della signora **Lucia PETRONELLA** ...

DIOMEDE

CEMIT DIRECT MEDIA
Gruppo Mondadori

Società leader in Italia nei [redacted] Direct Marketing, ci [redacted] incaricati [redacted] ricercare:

RESPONSABILE DI PROGETTO rif.8199/A

che dovrà condurre progetti di database marketing e applicativi di tipo enterprise. Desideriamo incontrare diplomati o laureati in discipline tecniche, di circa 30 anni, con buona conoscenza dei sistemi RDBMS e del sistema UNIX. È necessaria un'esperienza significativa in progetti di Data Warehouse, nella modellazione di dati e nello sviluppo di progetti software.

ANALISTI PROGRAMMATORI rif.8199/B

per lo sviluppo di applicativi dedicati alla gestione dei dati su database relazionali. Desideriamo incontrare candidati [redacted] circa 25 anni, con esperienza di programmazione preferibilmente in ambiente "C" [redacted] "Visual Basic". È richiesta buona conoscenza del linguaggio SQL e, a titolo preferenziale, la conoscenza del linguaggio SHELL di Unix.

AMMINISTRATORE DI RETE rif.8199/C

per gestire in autonomia una rete IP con alcuni server NT e circa 100 client. Desideriamo incontrare candidati con comprovata conoscenza dei sistemi operativi Windows NT e 95 e delle applicazioni Backoffice Microsoft. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche di programmazione.

JUNIOR [redacted] DESIGNER/PRODUCER rif.8199/D

responsabile della stesura grafica e della produzione di pagine ed applicazioni web db driven. Desideriamo incontrare candidati di circa 25 anni, con buona conoscenza di HTML, nozioni di DHTML, Flash, JavaScript e con esperienza nel coordinamento [redacted] produzione con fornitori [redacted] partner.

Per [redacted] le posizioni la sede di lavoro è San Mauro Torinese (Torino).

Il trattamento dei dati sarà effettuato per esclusiva finalità [redacted] selezione. Il candidato gode dei diritti in base all'art. 13 L. 675/96. La ricerca è rivolta a uomini e donne. Inviare i c.v. citando anche sulla busta il numero di riferimento.

Diomede - Gruppo Empire - Via Correggio, 19 - 20149 Milano [redacted] 02/48015388

GROUPE CEDEC

PIANI E PROGRAMMI DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALI
MILANO • BRUXELLES • GINEVRA • BARCELLONA

DUE [redacted] DI [redacted] IN PIÙ (ETÀ 35-50)
DA ACCOGLIERE RISPETTIVAMENTE IN AREE DEL [redacted] E DELLA LIGURIA

... **70.000.000** ...

I nostri venditori sono molto ambiti; ... telefonare **oggi Venerdì 14 gennaio 2000 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19 al numero 02 83391230 chiedendo del dott. de Filippi.**

CENTRO EUROPEO DI EVOLUZIONE ECONOMICA S.p.A.

CGT CAT

Da più di 65 anni la **CGT S.p.A.** è dealer Caterpillar nel settore delle **Macchine Movimento Terra.**
Per potenziare la nostra struttura e rafforzare ulteriormente la nostra presenza nella zona di **Asti e Alessandria,** ricerchiamo

FUNZIONARI DI VENDITA

[redacted] **Movimento Terra** **Rif. VP/MT/AT/AL**

Ai quali affidare lo sviluppo e la [redacted]stione della clientela delle zone citate. Ci rivol[redacted]ne di circa 25/35 anni con una solida cultura tecnica di base e una significativa esperienza di vendita, maturata preferibilmente nel nostro settore o in società di beni/servizi industriali. Sono previsti programmi di formazione e aggiornamenti tecnici definiti in relazione all'evoluzione del prodotto.

Il pacchetto retributivo è molto stimolante ed è formato da una parte fissa e una variabile legata al raggiungimento degli obiettivi.

Si prega di inviare per espresso dettagliato C.V. citando il riferimento [redacted] interesse e con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:

CGT S.p.A. - Selezione Personale - SS Padana Superiore 19 - [redacted] Vimodrone (MI). E-mail: people@cgt.it

Entro 45 gg [redacted] data risposta alle candidature più interessanti.

---

meccanocar s.r.l. **UNI EN ISO 9002**

L'AZIENDA LEADER PER CLIENTI LEADER

Azienda con ventennale esperienza nel settore motoristico ed artigianale, operante su tutto il territorio nazionale nella distribuzione di [redacted] **DI FISSAGGIO, PRODOTTI CHIMICI, UTENSILERIA, ECC.** per l'ampliamento e la formazione di nuove linee di vendita ricerca

[redacted]

Per le zone di: **TO - AO - VC - [redacted] - VB - AT - AL - [redacted] - IM - SV**

SI RICHIEDE: Residenza in zona. Auto propria. Età compresa tra i 24 e i 35 anni. Esperienza di vendita anche minima.

SI OFFRE: Anticipo provvigionale fisso. Indennità vettura. Concorso spese. Possibilità vettura aziendale. Provvigioni e premi ai più alti livelli di mercato. Corso di formazione aziendale. Portafoglio clienti. Condizioni economiche particolari, in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate potranno essere concordate con chi ha maturato significative esperienze nel settore auto - moto - veicoli industriali ed artigianato.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
MECCANOCAR s.r.l. - Ufficio Personale - Via G.B. Magnaghi 2/2 - 16129 Genova
oppure trasmettere tramite fax al n. 010.590305

SANPAOLO IMI
PROGETTO ON LINE BANKING

Sanpaolo Imi ha recentemente approvato [redacted] rilevante pia[redacted] di investimenti nell'area dell'on line banking ed internet banking. L'avvio dell'attività progettuale richiede, tra l'altro, l'inserimento, sulla piazza di Torino, di figure professionali informatiche ad alta specializzazione, immediatamente operative. Vengono offerti un inquadramento ed un trattamento economico di sicuro interesse ed ampie possibilità di sviluppo.

ANALISTA DI PROCESSO SISTEMI DISTRIBUITI Rif. 1
ANALISTA DI PROCESSO SISTEMI MAINFRAME Rif. 2

PROFILO PROFESSIONALE

- Età intorno ai 30 anni, conoscenza dell'inglese, preferibilmente laureati
- Almeno due anni di esperienza come analista funzionale.
- Padronanza di tecniche di Project Management, analisi organizzativa, progettazione del software, delle metodologie e standard di sviluppo.
- Conoscenza di strumenti di supporto o CASE, metodologie e standard di sviluppo, in particolare rivolti alla programmazione ad oggetti (UML).
- Conoscenza di metriche di qualità e produttività del software.
- Esperienza su ambiti tecnologici:
  - Distribuiti (Internet/Intranet, UNIX e Windows NT, reti TCP/IP, Java, XML, Oracle, ecc.)
  - Mainframe (Cobol, CICS, DB2, ecc.)
- Costituiscono titolo preferenziale esperienze in ambito bancario, su sistemi a supporto delle attività di call center, di "e-business", corporate finance e business intelligence

ANALISTA TECNICO DI SISTEMI DISTRIBUITI Rif. 3
ANALISTA TECNICO DI SISTEMI MAINFRAME Rif. 4

PROFILO PROFESSIONALE

- Età intorno ai 30 anni, conoscenza dell'inglese, preferibilmente laureati
- Almeno tre anni di esperienza sistemistica in ambito sistemi distribuiti e/o communication e/o mainframe.
- Conoscenza di metriche di qualità e produttività del software.
- Competenza nella valutazione [redacted] personalizzazione dei packages.
- Conoscenza delle metodologie per il disegno delle applicazioni e del modello data.
- Costituiscono titolo preferenziale esperienze in ambito bancario.

Profilo tecnico sistemi distribuiti:

- Esperienze in ambiti tecnologici quali: Internet/Intranet, sistemi UNIX, NT e Linux, reti TCP/IP.
- Metodologie e standard di sviluppo (Java, C++, XML, ecc.) in particolare rivolti alla programmazione ad oggetti.
- Conoscenza dei principali Data Base quali: Oracle, DB2, SQL, ecc.

Profilo tecnico sistemi mainframe:

- Esperienze in ambiti tecnologici quali: OS390, CICS, DB2, MQS, ecc.

SISTEMISTA DI SISTEMI DISTRIBUITI Rif. 5

PROFILO PROFESSIONALE

- Età intorno ai 30 anni, conoscenza dell'inglese, preferibilmente laureati.
- Almeno tre anni di esperienza sistemistica in ambienti distribuiti e/o communication
- Padronanza di architetture Internet/Intranet (tecnologie WEB, tecniche di proxy, principali browser, sicurezza, prodotti di e-mail e file transfer).
- Conoscenza di prodotti e problematiche di Ecommerce.
- Conoscenza dei principali Sistemi Operativi quali: Windows NT, UNIX, Linux.
- Competenza su argomenti di communication (TCP/IP, routing, ecc.).
- Esperienza sui principali linguaggi di programmazione (Java, C++, XML, ecc.).
- Conoscenza dei principali Data Base (Oracle, DB2, SQL, ecc.).
- Capacità di gestione dei sistemi distribuiti.
- Costituiscono titolo preferenziale esperienze in ambito bancario.

Inviare curriculum vitae via fax 06/56430311 oppure e-mail: sanpaolo.IMI@alterego-dm.it oppure Publikompass 47B - Via Carducci 29 - 20123 Milano

Ferma anche Como, revocata a Torino l'ordinanza di stop per tre ore che sarebbe dovuta scattare questa mattina

Milano conferma: domenica a piedi

Formigoni: così eviteremo altri blocchi

MILANO

La decisione è stata presa. Domenica i milanesi e i comaschi, e i cittadini residenti nelle rispettive «aree omogenee», i dintorni, dovranno lasciare l'auto, la moto o il ciclomotore in garage dalle alle 20. Probabilmente la stessa sorte toccherà agli abitanti di Legnano, Busto Arsizio e Gallarate se la situazione d'inquinamento dell'aria non dovesse cambiare in modo determinante. Domenica, quindi, Milano potranno circolare solo le auto elettriche, i mezzi pubblici, delle forze dell'ordine e di soccorso, nonché quelli di alcune categorie come medici in visita urgente, giornalisti ed edicolanti.

Via libera invece a Torino: il blocco totale della circolazione pervisto per oggi è stato revocato. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, ha riferito che in nessuna delle 6 centraline dislocate in città è stato superato il livello di attenzione.

A Milano, quindi, ci sarà un anticipo per decreto di ciò che succederà il 6 febbraio, quando in 30 città sarà effettuata la prima delle giornate ecologiche promosse - ma su base volontaria - dal ministero dell'Ambiente. «Ho preso questa decisione - ha spiegato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, al quale spetta il compito di deliberare in materia - tenendo soprattutto conto della tutela della salute dei cittadini, in particolare bimbi e anziani. So che questo provvedimento causerà disagi, ma probabilmente ci consentirà poi la prossima settimana di circolare liberamente». Per chi sgarra multa di 121.400 lire obbligo di lasciare sul posto il veicolo.

La decisione è irrevocabile «anche se tra oggi e domenica dovesse piovere o, sembra possibile, nevicare». Sembra che non basti, infatti, un episodio singolo a migliorare decisamente la condizione dell'inquinamento atmosferico: la presenza di micropolveri nell'aria non scomparirebbe.

Formigoni ha spiegato di non aver fatto del blocco «una bandiera ideologica. Spero comunque che da qui a domenica ci sia una partecipazione di tutti i cittadini perché la somma di tanti piccoli atteggiamenti virtuosi potrà dare senza dubbio ottimi risultati». Il presidente della Regione, dopo aver ringraziato i milanesi per la comprensione, ha auspicato che ci sia un controllo severo da parte della polizia municipale e ha chiesto la collaborazione dei sindaci dei Comuni interessati al provvedimento.

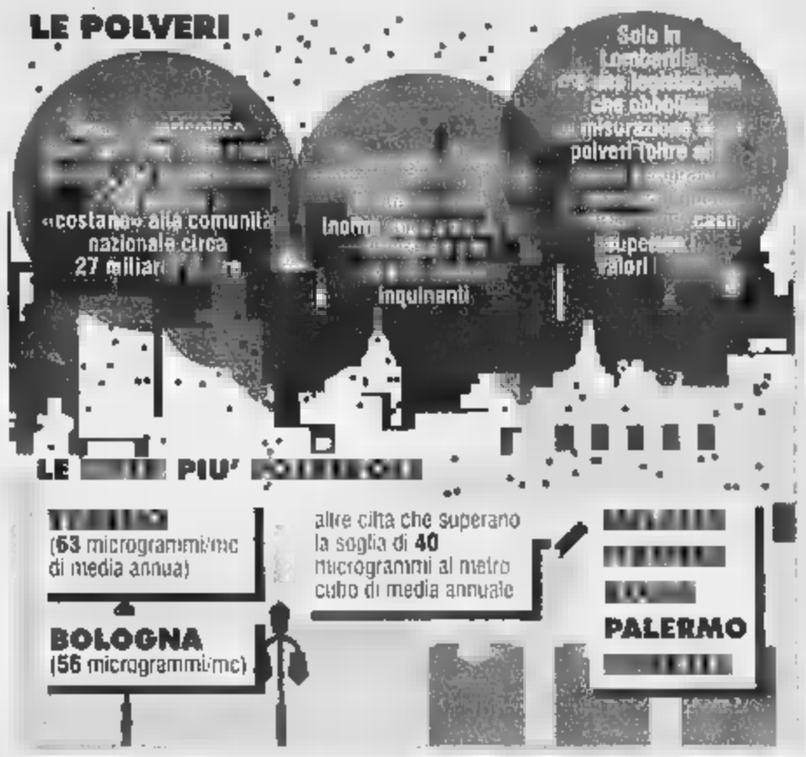
L'assessorato regionale all'Ambiente ha sottolineato come la Lombardia sia all'avanguardia nel monitoraggio dell'aria con 200 centraline tra le più moderne in Europa, installate in tutta la regione. Sono in corso contatti con tecnici e studiosi del settore per esaminare il problema, soprattutto quello relativo alle micropolveri derivanti sia dall'uso delle automobili che dagli impianti di riscaldamento.

Ma il problema non è solo lombardo. Questo inquinante, le micropolveri (arriva soprattutto dai motori diesel non ecologici, dal riscaldamento e dai camini delle industrie) mette a rischio i polmoni degli italiani, ristagnando nell'aria delle metropoli.

Un censimento aggiornato compiuto dal ministero dell'Ambiente alcune città dimostra come molto spesso le polveri e soprattutto le insidiose polveri sottili (Pm10) sforino i limiti imposti dalla legge, 40 microgrammi al metro cubo di media annuale. Torino è la città più polverosa secondo il ministero, con 63 microgrammi/mc di media annua. Seguono Bologna (56 microgrammi/mc), Milano, Firenze, Roma, Palermo e Mestre-Venezia.

«Per tenere sotto controllo nel dettaglio l'aria delle città - spiegano al ministero dell'Ambiente - è in corso di realizzazione un programma nazionale per la riorganizzazione delle reti di rilevamento della qualità dell'aria, in attuazione della nuova direttiva europea». E' proprio quella adottata da Milano: prevede che non si debbano superare giornalmente i 50 microgrammi/mc, mentre lascia inalterata la media annuale di quaranta [r. m.]

Le polveri sono un pericoloso killer dell'aria, poco considerato. Solo la Lombardia ha adottato una normativa che prevede la misurazione di questi «veleni» e il blocco delle auto quando si superano i limiti



IL CUORE DEL 2000

Raccolti i primi 50 milioni

Alla presenza di Mariangela Berdini, dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, del direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, dell'amministratore delegato Paolo Paloschi e dei direttori del Personale, Gianni Botta e Marketing, Gianluigi Montresor, sono state aperte le urne contenenti le offerte raccolte il primo gennaio a favore dell'Airc. La risposta dei lettori de La Stampa all'acquisto del numero speciale «Il cuore del 2000» è stata molto generosa. Dalle prime 81 urne (altre sono ancora in arrivo) sono già stati conteggiati oltre 50 milioni. Nei prossimi giorni saranno noti anche gli incassi della vendita successiva effettuata attraverso le edicole e tramite conto corrente per chi ha richiesto la copia numerata attraverso il numero verde 800.11.959 (presso il quale sono ancora disponibili copie numerate per chi volesse farsi recapitare il numero speciale a domicilio).

Madre di Mantova

figlio appena nato poi ci ripensa

MANTOVA. Aveva deciso di non riconoscere il figlio e di lasciarlo nel reparto di ostetricia dell'ospedale di Asola. Ieri sera però ci ha ripensato. «Rivoglio il mio bambino. È mio figlio e costi quel che costi lo voglio portare a casa con me. È tutto quello che ho, e già oggi mi muovero pur averlo» ha detto la donna. La sua era stata una decisione travagliata. Qualche tempo dopo averlo lasciato in ospedale la donna aveva voluto rivederlo per l'ultima volta ed era andata in ospedale per abbracciarlo. La legge consente 60 giorni per ritirare il documento con il quale ha rinunciato a suo figlio. «Ho dei problemi - ha aggiunto - e tutti mi avevano consigliato di affidare ad altri il mio bambino per garantirgli un futuro migliore. Ma la sua lontananza mi pesa troppo». La donna ha disturbi comportamentali, è separata e con una figlia di 10 anni che vive col padre. Assistita dai servizi sociali del Comune e sostenuta dai medici, la donna, poco più che trentenne, è riuscita a portare a termine la gravidanza. [r.cri.]

Dramma a Cesena

Crolla palazzo muoiono due operai

CESENA. Due morti e due feriti nel crollo della palazzina di via Dell'Amore a Cesena. Le squadre accorse subito dopo l'allarme dopo aver soccorso i due feriti, hanno recuperato i corpi senza vita di due uomini. Ai primi due operai portati in ospedale sarebbero state riscontrate ferite di media gravità.

Al momento del crollo, secondo le prime informazioni, nella palazzina lavoravano sei persone. Due sarebbero rimaste illese. Lo stabile è a due piani e, a quanto si è potuto apprendere, i questi giorni si stavano eseguendo lavori di scavo per realizzare uno scantinato.

L'edificio che è tra via Oberdan e via dell'Amore, vicino alla via Emilia, era sottoposto in questi giorni a lavori di ristrutturazione. Gli operai, due dei quali sono ancora bloccati sotto l'impalcatura travolta dal crollo, sono stati soccorsi dai vigili del fuoco e dagli uomini del 118, prontamente accorsi.

Una ricerca inglese

«E' l'ecstasy la droga più pericolosa»

ROMA. Il problema dell'ecstasy non è solo italiano: uno studio di «Lancet», rivista britannica di scienza e medicina, presenta dati di tutta l'Europa. Secondo il rapporto l'ecstasy è la seconda causa di morte tra i giovani dopo gli incidenti stradali. Dalla ricerca emerge che il rischio massimo è per coloro che fanno uso saltuario della droga o la provano per la prima volta: il numero di decessi oscilla fra un minimo di 20 nei consumatori abituali a un massimo di 500 giovani per milione consumatori casuali. Il motivo, spiegano su «Lancet», è da ricercare nel fatto che chi assume ecstasy, molto spesso, è già sotto l'effetto di alcolici, nitrati, Rohipnol, e analoghe pastiche: quando sono già mischiate tante sostanze, anche una pillola può essere fatale. In Inghilterra le morti accertate per ecstasy sono state 29 ogni milione nel periodo tra il '95 e il '96. Secondo la ricerca della dottoressa Sheila Gore dell'Università di Cambridge, il numero è secondo soltanto a quello dei decessi dovuti a incidenti stradali [r.cri.]

Azienda leader nel settore delle biopsie e drenaggio percutaneo ricerca
RESPONSABILE OPERATIVO DELLA PRODUZIONE
Richiediamo: laurea in chimica o equipollente, buona conoscenza della lingua inglese, esperienza pregressa di almeno 3 anni in posizione di pari livello.
Offriamo inserimento in azienda ben strutturata, ambiente dinamico, possibilità di carriera, stimolante, ottimo pacchetto retributivo.
Scrivere a: Publikompass 647 10100 Torino

Azienda leader nel settore delle biopsie e drenaggio percutaneo ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
per la Regione Piemonte
Si richiede esperienza specifica nel settore dello proprio.
Si offre contratto stagiario corso di addestramento e formazione - articolo provvigionale pacchetto clienti consolidato.
Inviare curriculum a **Publikompass 40 - Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma**

LUNEDI
tutto soldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SOCIETÀ AUTOMAZIONE sede in Torino.
ricerca
a) RESPONSABILI PRODOTTO
per le attività di:
- coordinamento sviluppo nuovi progetti
- supporto tecnico/commerciale alla direzione vendite
in possesso dei seguenti requisiti:
- approfondite competenze tecniche in campo elettromeccanico ed elettronico
- significative esperienze nella progettazione ed industrializzazione di attrezzature di collaudo

b) RESPONSABILE SVILUPPO SOFTWARE,
- pluriennale esperienza su sistemi operativi Windows NT e linguaggio C++
- capacità organizzativa e di gestione delle risorse

Per entrambe le posizioni si richiede buona della lingua inglese e/o tedesca.
Scrivere a Publikompass 5045 Torino

Affermata Azienda caratterizzata da prodotti meccanici di precisione e cinematismi, nel piano di sviluppo della propria struttura tecnica ci incarica di ricercare:

A. PROGETTISTA DI PRODOTTO
in possesso di consolidata esperienza nella progettazione di prodotti componentistica meccanica e cinematismi.

B. DISEGNATORE CAD
esperienza almeno biennale nel disegno prodotto.

C. TECNICO LABORATORIO ELETTRONICO
con esperienza sperimentazione, protolipazione ed uso della strumentazione.

Sede di lavoro: pressi di Avigliana
Per tutte le posizioni la retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle capacità ed esperienze maturate.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
ACTA CONSULTING S.r.l.
Via Fonti, 12 - 10129 TORINO - Fax 011/561711

Azienda che opera in Italia per la commercializzazione e distribuzione di articoli sportivi di elevatissimo prestigio ed immagine, facente parte di un importante Gruppo Multinazionale, ci ha incaricato di ricercare
DIRETTORE VENDITE
La responsabilità connesse alla posizione, che risponde al Direttore Generale, prevedono, dopo un periodo di inserimento gestione e sviluppo di una rete di Agenti, gestione dei clienti, direzionale, partecipazione alle attività di comunicazione e marketing in collegamento con la Casa Madre. Cura del livello di servizio ai clienti nel rispetto degli standard aziendali.
Il candidato/a cui ci rivolgiamo ha un esperienza almeno decennale acquisita nell'area vendite di aziende che trattano beni semidurevoli per il tempo libero, preferibile del settore sportivo, buone conoscenze delle attività di Comunicazione al mercato, buona conoscenza del francese e preferibile dell'inglese, età intorno ai 35 anni, cultura a livello di prima classe capacità relazionali ed attitudine professionale.
La sede di lavoro è vicino ad una città capoluogo del Piemonte.
L'Azienda prevede un inserimento al massimo livello impegnativo, con apertura alla partecipazione del candidato di parte delle attività ed una retribuzione motivante con incentivi legati agli obiettivi realizzati.
Assicuriamo la massima riservatezza.
Inviare un dettagliato curriculum anche via fax 02 29 47 052 con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la Legge 675/96, specificando un recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento CF 1137-A
ORGA Consulenza & Formazione S.r.l. Via Valvassori, 3 - 20122 Milano - Tel. 02.29.51.21.02
Certificata UNI EN ISO 9001 - n. SQ 1155-11
ORGA

CAPOREPARTO
produzione mix coloranti e laboratorio qualità coloranti.
Si richiedono: diploma di perito chimico, preferibilmente unito ad esperienza nel settore e conoscenza dell'inglese.
Si offre: inserimento in un ambiente dinamico in cui operi esperienze professionali in grado di soddisfare le più elevate.
Inviare curriculum alla Publikompass 648 - 10100 Torino

FUNZIONARI COMMERCIALI
ORGA Consulenza & Formazione S.r.l. Via Valvassori, 3 - 20122 Milano - Tel. 02.29.51.21.02
Certificata UNI EN ISO 9001 - n. SQ 1155-11
ORGA

2 CAPIREPARTO
Uno per produzione resine e polimeri e per produzione oli.
Si richiedono: diploma di perito chimico, preferibilmente unito a conseguimento di un titolo di laurea ed esperienza maturata nel settore. Buona conoscenza dell'inglese.
Si offre inserimento in un ambiente dinamico in cui poter esprimere le proprie competenze, nonché una interessante retribuzione motivante.
Scrivere alla Publikompass 649 10100 - Torino

DU PONT **Du Pont de Nemours S.p.A.**
nell'ambito di un programma di potenziamento del proprio settore Tecnopolimeri applicati principalmente al settore automobilistico, cerca un
MARKETING RAPPRESENTATIVE
La ricerca è rivolta ad un giovane laureato a cui affidare sia la gestione commerciale che quella di sviluppo delle applicazioni tecniche per la propria clientela situata principalmente nel Nord Italia.
- Si richiede:
  - Laurea in Ingegneria, preferibilmente ad indirizzo Meccanico/Chimico/Gestionale; presa in attenta considerazione anche candidati in possesso di laurea breve
  - Forte motivazione ad intraprendere un'attività dinamica ed autonoma al cliente,
  - Elevate capacità comunicative,
  - Disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero;
  - Buona conoscenza della lingua inglese - altre lingue straniere costituiranno elemento preferenziale.

Potrà costituire un requisito preferenziale una precedente esperienza di 2-3 anni nel settore tecnico-commerciale
- Si offre:
  - Trattamento economico di interesse commisurato alle effettive capacità personali;
  - Autovettura aziendale e completo benefits aziendali;
  - Interessanti prospettive di sviluppo professionale in una Azienda multinazionale modernamente organizzata.

La sede di lavoro sarà presso la propria abitazione e comunque nella provincia di Torino, con equipaggiamento fornito dalla Società.
Nell'ambito del programma aziendale di "pari opportunità" saranno tenute in debita considerazione sia le candidature maschili che quelle femminili.
Inviare un dettagliato curriculum vitae **in inglese** indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 25704 ST** alla:
ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano - fax 02.750431

RIF. 44
EFFOR CONSULENTI DI DIREZIONE
La nostra cliente, società leader nel mercato dell'edilizia e dell'impiantistica, costituisce struttura commerciale altamente motivata e brevettate destinate agli artigiani. Nel quadro del potenziamento e consolidamento della propria struttura commerciale ha incaricato di ricercare
AGENTI MONOMANDATARI
VALLE D'AOSTA, BIELLA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA E CUNEO
I candidati ideali sono professionisti della vendita, dotati di una solida esperienza pluriennale nel settore di riferimento e con un'età non superiore ai 45 anni. Diventano assicurate, come Responsabili della propria area, la promozione e la vendita dei prodotti destinati a fidelizzando professionisti dell'edilizia e dell'impiantistica, vendita diretta con dimostrazione di tali prodotti. Hanno elevate capacità relazionali, predisposizione ed esperienza alla vendita, sono dotati di massima e disponibilità di patente di guida. L'azienda offre inquadramento e stipendio, compensi provvigionali di rilievo legati agli obiettivi assegnati, training retribuito ed un veicolo sin dall'inizio, per svolgere l'attività. I nostri migliori agenti raggiungono un package retributivo annuo fra i 100/150 milioni.
La ricerca è rivolta a donne e uomini. La persona interessata potrà telefonare alla Sig.ra Annapaola Rolandi, responsabile della ricerca, oppure inviare un dettagliato curriculum con autorizzazione Legge 675/96, specificando anche sulla busta di riferimento a: EFFOR Srl, Via Cino Monetti 15 - 20129 Milano - Telefax 02/71.41.737 - e-mail: effor@tin.it
02/7491086 EXECUTIVE LINE

Hersteller von elektromechanischen und elektronischen Komponenten zum Einbau in Kraftfahrzeugen sucht zum Aufbau eines englischsprachigen Entwicklungszentrum Direktionssekretärinnen Erwartet wird die Beherrschung der Sprachen Deutsch, Englisch, Slowenisch, Italienisch (Wort und Schrift). Bitte senden Sie Ihren Lebenslauf an **Hella s.p.a. - C.so Susa 299 B 10098 Rivoli - fax 011.9550456**

International pbl società leader strumentazione scientifica per laboratorio analisi ricerca
AGENTI DI VENDITA IN PIEMONTE
Si offrono portafoglio clienti, stipendio mensile, Ensasavo, addestramento.
Contattare:
Tel. 02.487791 - Fax 02.400.900.10

A·D·B
www.adbsim.com
800-017612

La Dimore S.r.l. Società di ricerca e selezione del personale ricerca
DIRETTORI DI PER ANZIANI
Le persone verranno inserite nel organico di strutture per anziani nel Nord Italia. È giudata una significativa esperienza nel settore specifico o un quello alberghiero. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità individuale e alle esperienze lavorative maturate. Inviare dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
"La Dimore S.r.l." Via Vercelli 23 A 13030 Caresanablot (VC)

Milazzo: dopo un attacco di influenza. La crisi mentre stava raggiungendo un'altra struttura. Aperta un'inchiesta

È morta in ambulanza

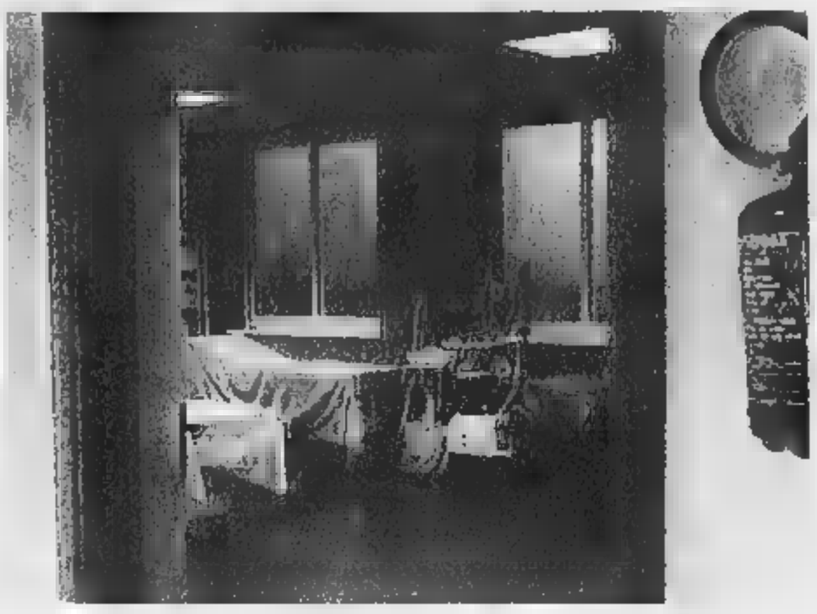
In ospedale non c'erano più letti

Fabio Al
MESSINA

Uccisa dall'influenza o dalla malasanità? E' la domanda a cui deve rispondere un'inchiesta aperta dalla Procura di Messina sulla morte di una giovane di 23 anni, Pierrette Vittoria Polito. Oltre all'indagine del magistrato ci sarà anche quella dell'amministrazione regionale.

La donna, portata dai familiari all'ospedale di Milazzo con la febbre alta e difficoltà respiratorie, è morta sull'ambulanza che avrebbe dovuto portarla nell'unico reparto di rianimazione che mercoledì scorso aveva posti-letto disponibili, all'ospedale di Caltagirone che dista più di 200 chilometri. Il mezzo di soccorso, che si è messo in marcia dall'ospedale di Milazzo dopo che era stata scartata l'ipotesi di utilizzare l'elisoccorso, ha avuto solo il tempo di raggiungere Messina. Sul mezzo, Pierrette Polito ha avuto un'altra crisi respiratoria, nonostante i tentativi di rianimazione del personale medico a bordo, è arrivata già morta all'ospedale messinese Papardo dove nel frattempo era stata segnalata la possibilità di avere un posto-letto. Ora i genitori, che si sono rivolti ad un legale, chiedono di sapere cosa sia realmente accaduto e non si rassegnano all'ipotesi che la loro figlia sia morta per una banale influenza, sebbene in forma grave.

La Procura di Messina, che ha ricevuto una segnalazione dell'accaduto anche dagli agenti in servizio nel posto di polizia dell'ospedale Papardo, ha disposto l'autopsia che verrà eseguita oggi. Nel frattempo, i carabinieri stanno raccogliendo la documentazione medica e nelle prossime ore potrebbero sentire i sanitari che mercoledì scorso hanno soccorso la giovane, nell'ospedale di Milazzo. «I medici hanno fatto di tutto; sono intervenuti, oltre al medico di guardia, un cardiologo, uno pneumologo e un rianimatore - dice il direttore generale della Ausl5, Francesco Poli - e solo quando sull'altro potevano fare, hanno disposto l'immediato trasferimento della giovane in centro di rianimazione». Secondo Poli, «Da tempo la giovane soffriva di asma». La ricerca del reparto dove trasferire d'urgenza Pierrette Poli, visto che la struttura sanitaria di Milazzo non ne ha uno, è stata difficile. Tutti i reparti di rianimazione della zona non avevano posti-letto disponibili, a quanto pare a causa dei troppi ricoveri per l'influenza. La ricerca è durata alcune ore. Alla fine, dal lontano ospedale di Caltagirone, comune nella parte più a Sud nella provincia di Catania, è arrivata la disponibilità di un letto in rianimazione. I medici dell'ospedale di Milazzo hanno chiesto al centralino del 118 l'invio di un elicottero. Ma dalla sala operativa sarebbe stato risposto che la piazzuola d'atterraggio dell'ospedale di Milazzo non è ancora omologata e dunque non può accogliere velivoli. Mentre i minuti passavano inesorabili, si è dunque deciso di utilizzare l'ambulanza sebbene il tragitto tra Milazzo e Caltagirone sia lungo oltre 200 chilometri, la metà dei quali su strade statali e dopo l'attraversamento di due grandi città come Messina e Catania. Troppo tardi. Pierrette è morta quando il mezzo di soccorso è arrivato a Messina. Stando a indiscrezioni, la giovane in passato era stata ricoverata alcune volte in ospedale a causa di attacchi d'asma. Viveva con i genitori a Pace del Mela dopo essersi separata dal marito. Da qualche anno era tornata in Sicilia dalla Svizzera, dove era nata e dove la famiglia era emigrata negli anni '70 per ragioni di lavoro.



Anche al Sud ospedali in crisi per l'epidemia di influenza La ragazza che ieri è deceduta doveva essere trasferita da Messina a Caltagirone

allo show tv per i sei gemelli

Negata la diretta Rai in sala parto per la nascita record di domani

PERUGIA

Non sarà uno show la nascita dei sei gemelli: niente diretta tv per il pluriparto di domani a Perugia. La direzione sanitaria del policlinico perugino, dov'è ricoverata la ventottenne di Lipari in attesa di sei gemelli, in riferimento alle anticipazioni sulla possibilità che le telecamere possano riprendere l'intervento, ha reso noto ieri di «non condividere o non autorizzare» riprese televisive in sala parto, «per motivi deontologici e di riservatezza», ma anche per questioni tecniche, legato alla particolarità dell'intervento. Restano confermati i contatti con la trasmissione televisiva «Check up», di Raiuno, per la descrizione dell'evento «in modi e forme che si stanno mettendo a punto». Per i giornalisti si sta approntando una sala stampa.

«La nostra azienda sanitaria - ha sottolineato il direttore, Vincenzo Panella - affronta questa circostanza impegnandosi al massimo per garantire, in aggiunta al proprio standard di servizi, tutto quanto serve per affrontare questo evento fuori dall'ordinario, che riguarda la vita privata di alcune persone». Dalla dirigenza dell'ospedale arriva una sottolineatura: il policlinico attrae già pazienti da fuori Umbria per vari aspetti medici, quello dei pluriparti è uno di questi. Infine, la rassicurazione ai pazienti locali che domani, pur in presenza di un evento straordinario, tutti gli altri servizi saranno comunque assicurati.

In queste ore la stessa direzione sanitaria del policlinico sta coordinando gli ultimi aspetti operativi per l'intervento che impegnerà - si fa osservare - una sorta di «equipe standard «ma moltiplicata per sei», tanti quanti sono i gemelli attesi dalla donna di Lipari: opereranno cioè una trentina di persone, fra chirurghi, ostetrici, neonatologi, anestesisti ed esperti di terapia intensiva neonatale. I gemelli continueranno ad essere seguiti a Perugia per i loro primi mesi di vita.

La nascita record di domani avviene vent'anni dopo quella dei gemelli Giannini, probabilmente i più celebri di Italia. La mamma dei piccoli in arrivo è la casalinga Maria Grazia Beninati, 28 anni, di Lipari. La giovane donna, ricoverata da novembre nella clinica di Perugia, si era sottoposta a cure farmacologiche per la fertilità. Nei lunghi mesi di ricovero a Perugia le è stato accanto il marito, Gaetano Canolstrà, 32 anni. L'intervento, la donna sarà operata con taglio cesareo, si concluderà alle 12-12,30 di domani. «Siamo sicuri che tre maschietti - ha detto il professor Di Renzo - mentre per gli altri tre è difficile stabilire il sesso, anche se con ecografia accurata; potrebbero essere tre femmine, o addirittura 2 ed un altro maschietto». [r.cri.]

A Capodichino

Allarme bomba nella base americana

NAPOLI. Nel giro di appena un'ora quattro ordigni sarebbero esplosi mietendo stragi tra militari e civili americani. Questo l'avvertimento contenuto in una telefonata anonima giunta ieri mattina alla base della Us Navy dell'aeroporto militare di Capodichino che per alcune ore ha tenuto in stato di massima allerta i servizi di sicurezza italiani e statunitensi, facendo riaffiorare nella nutrita comunità Usa di Napoli il ricordo del terribile attentato dell'aprile 1968. Controlli, poi dopo alcune ore un sospiro di sollievo: nessun ordigno esplosivo è stato rinvenuto nella base della Us Navy a Capodichino, al comando All'Short di Bagnoli, e negli insediamenti abitativi di Gricignano e del Villoggio Coppola. [m.c.]

Due sere fa il colpo a casa del chirurgo di Baudo. Il procuratore: i cittadini devono sentirsi

La malavita va all'assalto delle ville dei vip

Bande specializzate agiscono sul lago di Garda, 4 rapine in pochi giorni

MILANO

«E' ancora presto per dire se a mettere a segno i diversi colpi sia stata un'unica banda. Probabilmente non è così, anche se la tecnica utilizzata è simile per ogni rapina e può darsi che in un paio di casi, alcuni elementi siano stati gli stessi». Il colonnello Marco Rizzo, responsabile del nucleo operativo dei carabinieri di Milano, preferisce dosare le parole ed evitare inutili allarmismi. Però ammette che dopo le rapine avvenute nelle ville di personaggi facoltosi e abbastanza noti - quattro nelle ultime tre settimane, l'ultima l'altra notte a Padenghe del Garda, vicino a Desenzano, ai danni di un industriale residente a Montecarlo; in cinque, di cui pare due italiani, due marocchini e un albanese, hanno legato e imbavagliato l'industriale e sua moglie facendo poi razzia di soldi, preziosi e armi regolarmente denunciate - «i servizi di prevenzione e vigilanza sono aumentati». In altre parole, prima che il fenomeno si diffonda, i carabinieri hanno deciso di scendere sul piede di guerra aumentando i pattugliamenti nelle zone a rischio. Un invito a prestare la massima attenzione a questo fenomeno è arrivato dal procuratore Gerardo D'Ambrosio. «Il cittadino deve sentirsi tranquillo in casa sua, al riparo da ogni violenza. Questi sono episodi gravi che allarmano molto l'opinione pubblica».

A far scattare il campanello di allarme è stata l'irruzione, due sere fa, in casa del professor Domenico Spartà, 63 anni, primario dell'ospedale di Rho, il chirurgo diventato celebre per l'operazione alle corde vocali di Pippo Baudo. I banditi, sembra fossero in quattro, lo hanno tenuto in ostaggio nella sua villa di Pregnana Milanese, vicino a Rho, per circa un'ora insieme al figlio Giuseppe, di 25 anni e alle due sorelle Maria e Carmela, di 70 e 65 anni, e alla suocera Bruna, di 87 anni. Un assedio che si è concluso soltanto quando i malviventi si sono convinti che il professore, per quanto celebre, non disponeva di grande liquidità: una ventina di milioni tra contanti e gioielli. Ma lo choc per il medico e i suoi familiari è stato grande: i banditi hanno fatto irruzione spianando le pistole mentre la famigliola era riunita davanti alla tivù e si sono comportati da professionisti. Uno soltanto parlava, in italiano, mentre gli altri si esprimevano solo a gesti.

Il che fa pensare agli inquirenti che potrebbero essere gli stessi che il 22 dicembre sequestrarono e rapinarono ad Abbiategrasso, sempre in provincia di Milano, la famiglia di Gerolamo Vichi, il proprietario della Mivar, una delle più note aziende italiane per la produzione di televisori. In quell'occasione però i malviventi si comportarono con maggiore spietatezza, picchiando selvaggiamente l'imprenditore per convincerlo a farsi dare le chiavi della cassaforte di casa. Dovrebbero essere invece sicuramente slavi, gli uomini che il 25 novembre, hanno assalito i proprietari di una villetta di Trezzano sul Naviglio, faggendo dopo due ore con mezzo miliardo in contanti. Indefinita invece la nazionalità dei 5 uomini che il 23 dicembre hanno sequestrato la famiglia di Andrea Strata, dietologo di Pavarotti, portandosi via decine di milioni in gioielli e contanti.

[p.col.]

E' allarme per l'influenza avicola

ROMA. L'influenza non risparmia nessuno, neanche polli, tacchini e galline il cui destino, in caso di contagio è segnato: nessuna possibilità di cura, e quindi soppressione. A cavallo delle feste natalizie, com'è accaduto per l'influenza umana, s'è sviluppata un'epidemia aviare che sta falcidiando allevamenti di polli, tacchini, capponi e faraone, in particolare nel Mantovano, dove sono stati scoperti 54 focolai in 43 Comuni, e nel Friuli, in provincia di Pordenone. Intanto l'Una (Unione nazionale dell'avicoltura) ha prontamente replicato ieri alle accuse mosse dalla Lav, secondo cui la reponsabilità per la morte in questi giorni di milioni di polli per influenza sarebbe da imputarsi agli allevamenti intensivi chiedendo nel contempo al governo di bloccare i previsti risarcimenti agli allevatori. Secondo l'Una, l'atteggiamento della Lega antivivisezione Lav, «che chiede al governo di non applicare una legge dello Stato», è «irresponsabile». L'Una sottolinea infatti che il virus «non ha fatto distinzioni, colpendo non solo gli allevamenti intensivi, ma anche quelli rurali». [Ansa]

Crolla palazzina operai morti

CESENA. Due operai morti e due feriti nel crollo di una palazzina di via Dell'Amore. Al momento del crollo, secondo le prime informazioni, nella palazzina lavoravano sei persone. Due sono rimaste illese. Lo stabile è a due piani e, a quanto si è potuto apprendere, i questi giorni si stavano eseguendo lavori di scavo per realizzare uno scantinato.

Terzo segreto Templi bui per Chiesa

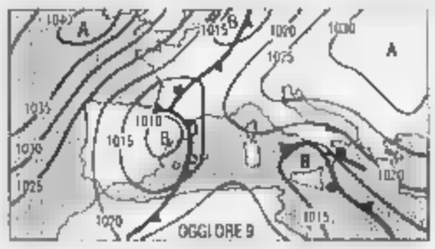
ROMA. Il terzo segreto di Fatima non conterrebbe né guerre né cataclismi, ma solamente «tempi bui» per la Chiesa cattolica. Lo ha spiegato padre Renè Laurentin, 83 anni, noto teologo francese. Il terzo segreto rivelerebbe anche che la Madonna sarebbe apparsa a Mosca, a Kolomenskoe, il 13 febbraio 1917, prima dello scoppio della rivoluzione. [Adnkronos]

Papa ringrazia romani per i disagi sopportati

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ringrazia i romani per avere sopportato con grande pazienza i disagi causati dai lavori stradali del Giubileo. L'occasione per rivolgere un pensiero affettuoso a tutti gli abitanti dell'Urbe che per più di anno hanno saputo convivere con migliaia cantieri aperti è stata la tradizionale udienza d'inizio anno per lo scambio d'auguri con i amministratori di Comune, Provincia e Regione. [Adnkronos]

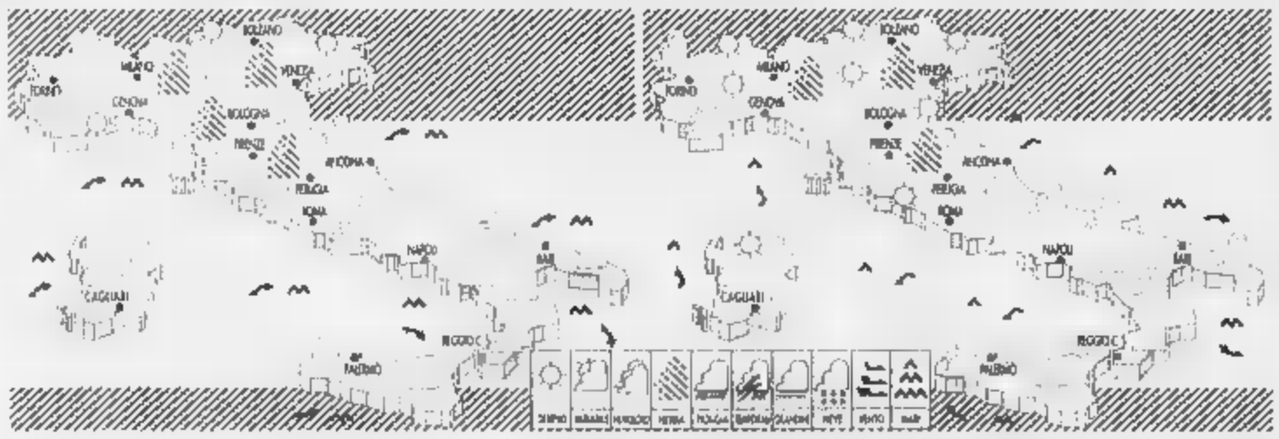
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



VIA LE NUBI, MA NON LA NEBBIA. Nell'area mediterranea sono presenti due circolazioni depressionarie con annessi degli estesi sistemi nuvolosi. Quello presente sulla penisola, entro la giornata di domani tenderà a spostarsi verso Levante, mentre quello sulla penisola iberica non procederà verso l'Italia. Per il fine settimana quindi sarà l'alta pressione ad allontanare le nuvole, ma non le nebbie.

Tendenza per dopodomani. Tornerà ad imporsi l'alta pressione; i cieli della penisola si presenteranno generalmente poco nuvolosi ma più fitte le nebbie sulle regioni padane.



OGGI. Al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna poco nuvoloso variabile. Su tutte le altre regioni ancora annuvolamenti estesi con piogge al Sud. Nebbie sulle regioni padane la parziale diradamento durante la mattinata. Temperature notturne in lieve aumento; stazionarie quelle diurne.

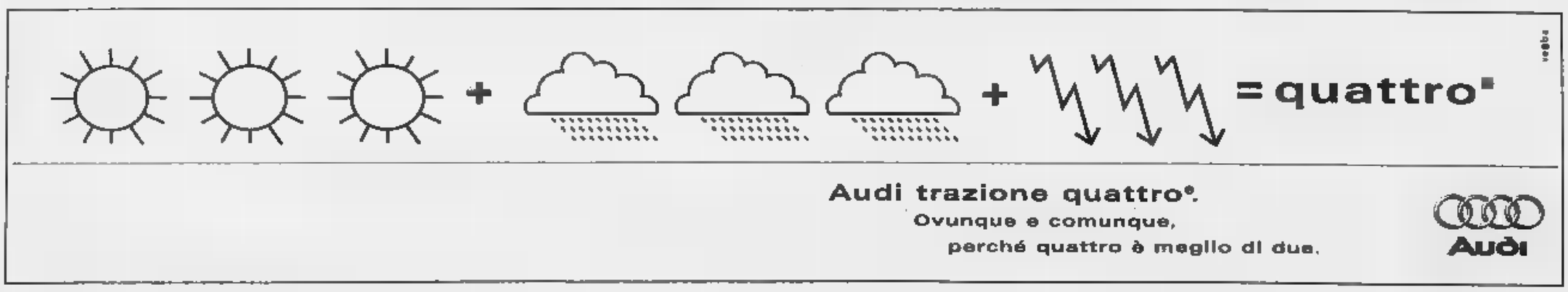
DOMANI. Nuvolosità residua al Sud e sulle regioni adriatiche con sporadiche piogge al Sud. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche poco nuvoloso o variabile con tendenza a stratificazioni di nubi alte sul Nord Ovest e sulla Sardegna. Nebbie diffuse al Nord. Temperature diurne in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	0	2	Bari	3	12
Bolzano	-7	1	Firenze	1	9	Napoli	np	12
Verona	-5	2	Pisa	1	9	Potenza	np	np
Trieste	1	5	Ancona	3	4	S. M. Leuca	8	11
Venezia	-3	4	Perugia	1	9	R. Calabria	9	12
Milano	-6	3	Pescara	5	6	Palermo	8	12
Torino	-1	1	L'Aquila	1	4	Catania	9	12
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	np	10	Messina	10	12
Genova	1	5	Roma Fium	5	11	Alghero	np	12
Imperia	np	10	Campotosso	1	3	Cagliari	4	11

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	0	3	variabile		
Atene	7	10	nuvoloso	Lisbona	7	13	variabile
Bangkok	25	34	variabile	Londra	3	8	nuvoloso
Berlino	-5	3	variabile	Los Angeles	9	16	
Bruxelles	1	3	variabile	Madrid	-3	9	sereno
Bucarest	-2	2		Montreal	-15	-3	variabile
Budapest	-5	4	nuvoloso	Mosca	-1	1	nuvoloso
Buenos Aires	18	36	variabile	New York	4	8	variabile
Copenaghen	1	3	nuvoloso	Nizza	3	13	sereno
Dublino	1	7	pioggia	Parigi	-1	2	nuvoloso
Francoforte	-1	2	nuvoloso	Pechino	-12	-3	sereno
Gerusalemme	0	11	variabile	Praga	-8	-1	variabile
Ginevra	-3	6	sereno	Rio de Janeiro	25	36	pioggia
Helsinki	-3	4	nuvoloso	Sofia	-6	-1	variabile
Johannesburg	13	27	variabile	Sydney	19	23	variabile
Il Cairo	7	17	variabile	Tokyo	3	11	pioggia
	3	5	pioggia	Varsavia	-5	2	variabile



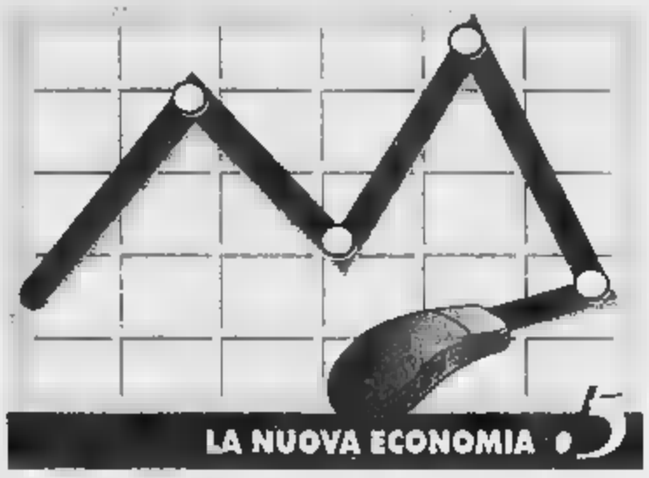
Investimenti e programmi massicci di aggiornamento sono la chiave per raggiungere il resto d'Europa

LA RICETTA

Cicli tecnologici, modelli organizzativi e formazione devono viaggiare insieme
Una regola d'oro che il Paese non rispetta

LE CIFRE DELLA SCUOLA

Nel 1997 oltre la metà degli occupati possedeva al massimo la licenza media
Fra questi anche moltissimi giovani



I PRIMI SEGNI

Nonostante i dati neri sull'istruzione alcuni settori in passato sono cresciuti inventando nuovi modelli di lavoro

LA VIA PER COMPETERE

Una soluzione rapida e globale non c'è ma è prioritario preparare gli insegnanti
Prima dei capitali servono le idee

A scuola di Internet per produrre di più

Luciano Gallino

E' noto che le prospettive a medio e a lungo termine d'un sistema economico, non meno che il suo stato attuale, dipendono dalla produttività. Se po' meno noto è il fatto che questa si fonda su un complicato e continuamente mutevole rapporto fra tre differenti variabili: il livello di formazione della forze di lavoro del paese, l'organizzazione delle aziende che le impiegano, e le tecnologie con cui lavorano. Modelli organizzativi adeguati possono portare a tassi di produttività assai alti anche in presenza di forze di lavoro dal livello di formazione modesto, e di tecnologie particolarmente avanzate. Per contro, anche tecnologie avanzate producono incrementi di produttività modesti quando non siano accompagnati dall'introduzione di nuovi modelli organizzativi e dall'innalzamento del livello formativo.

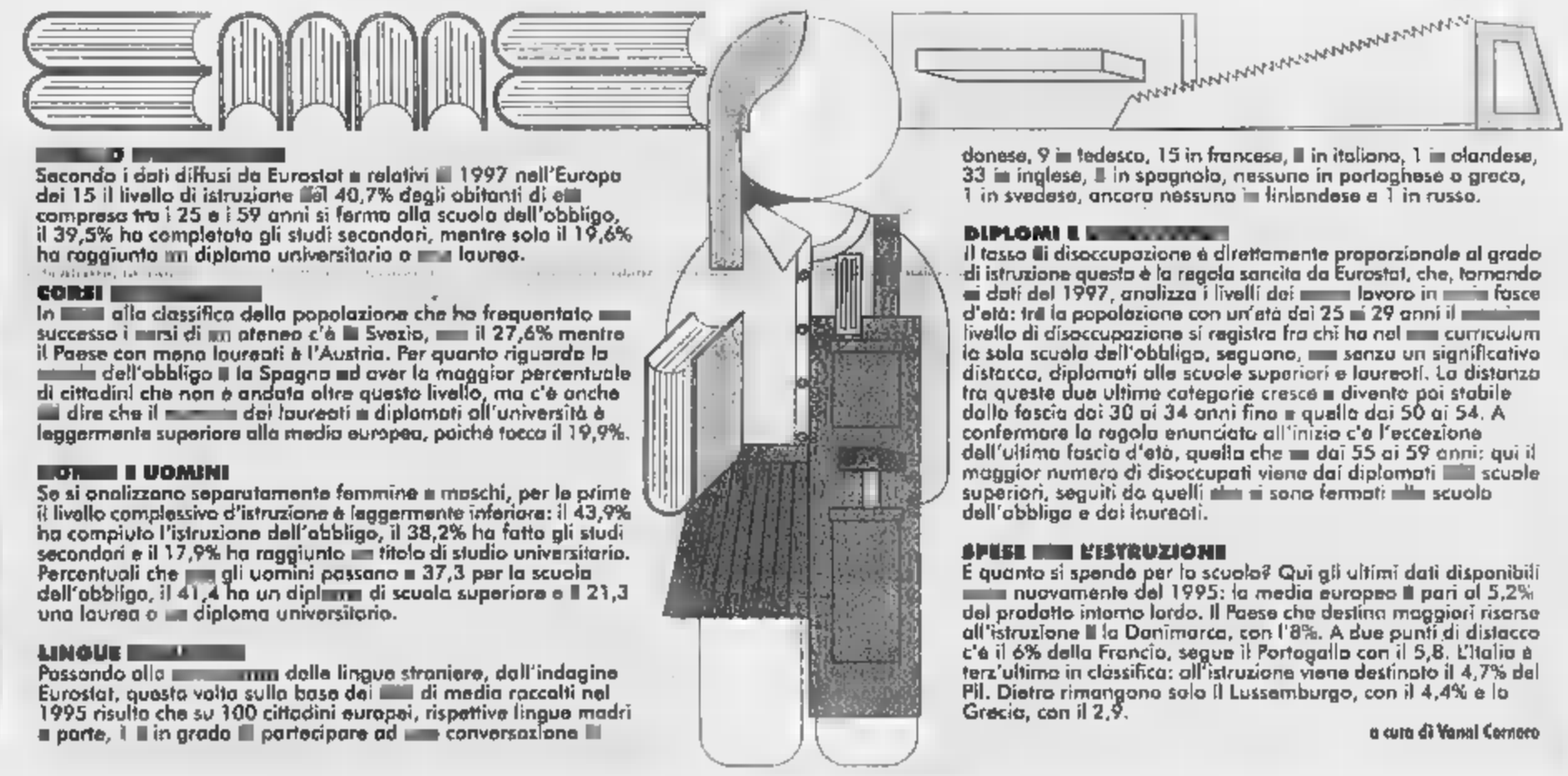
Ove si rifletta su detto rapporto, si giunge a conclusioni un po' meno ovvie di quelle correnti sul caso Italia, ovvero sulla perdita di competitività, che molti lamentano, del suo sistema economico nel contesto europeo e mondiale. Da qualche tempo, tra i fattori di tale ritardo viene indicato sempre più spesso il basso livello di istruzione delle nostre forze di lavoro. Tale interpretazione ha sicuramente delle basi fondate. Nel 1997, su 20,1 milioni di occupati rilevati dall'Istat, ben 10,5 milioni, pari al 52%, possedevano al massimo, come titolo di studio, la licenza media. Più di 4 milioni essi avevano nessun titolo, o possedevano al più la licenza elementare. Se si guarda un po' più addentro in questo quadro alquanto grigio, si scopre di peggio. Di quei 10,5 milioni di occupati la cui istruzione arrivava al massimo alla scuola dell'obbligo, quasi la metà, 5,1 milioni, si collocavano nelle fasce di età ricomprese tra i 15 e i 39 In altre parole non erano soltanto gli over 50 a far registrare pochi anni di scuola, ma anche gli under 40 e addirittura gli under 30.

Dinanzi a tali cifre, è facile saltare alla conclusione: siamo entrati in Europa, ma con un livello di formazione così basso, che tocca oltre la metà degli occupati, per cui avremo certo serie difficoltà a restarvi. Però, prima di saltare, ragioniamo un momento. Queste forze di lavoro, con i loro magri anni di scuola, sono in gran parte le stesse che hanno permesso in tempi recenti ai settori produttivi che vanno dall'automobile agli elettrodomestici, dai tessili alle piastrelle, dall'abbigliamento all'editoria, di conseguire aumenti di produttività spettacolari, in molti casi dell'ordine del 200-300% in un decennio. Aumenti che rientrano nella media europea, e talora la superano. Come mai forze di lavoro che hanno consentito alle aziende simili aumenti di produttività vengono ora giudicate, quasi di colpo, insufficientemente formate, inadeguate ai nuovi compiti, professionalmente arretrate rispetto a quelle degli altri paesi dell'euro?

Una risposta potrebbe essere che quelle tali aziende hanno saputo progressivamente inventare e introdurre modelli organizzativi, e tecnologie, che riuscivano via via a trarre il meglio delle loro capacità dalle forze di lavoro che avevano a disposizione, facendo così salire la produttività di anno in anno, sebbene il grado di istruzione delle forze medesime rimanesse pressappoco costante. Adesso nell'economia italiana questo proficuo rapporto sembra essersi spezzato, e la manodopera che è stata a lungo tra la più produttiva d'Europa appare al disotto dei bisogni della nuova economia.

Soluzioni? Alcuni punti sono fermi. I settori industriali richiamati sopra impiegano sempre meno manodopera a parità di volumi produttivi. Dunque, anche se bravi a ottenere alti tassi di produttività da forze di lavoro poco scolarizzate, e anzi proprio per questo motivo, non saranno più le loro innovazioni tecniche ed organizzative a imprimere maggior velocità al sistema Italia. D'altra parte i settori definibili come "indu-servizi", cioè produttori di servizi con criteri industriali, riempiono di aver bisogno di manodopera maggiormente qualificata. Purtroppo esistono altri due punti fermi. Il primo è che 6-7 milioni di lavoratori, dei 10 e rotti a bassa scolarità, saranno ancora necessari e attivi per diversi lustri e decenni. Di questo massiccio terzo degli occupati, semplicemente, il nostro sistema economico e sociale può fare a meno, salvo far salire la disoccupazione a livelli insostenibili. In quest'ambito, un secondo punto fermo è che per fare salire in proporzione apprezzabile il numero di lavoratori dotati di formazione professionale post-obbligo, di diploma, e di laurea (magari breve, vista la riforma che si annuncia), ci vogliono molti anni.

Se uno mette in fila tutti questi punti fermi, ne trae che una soluzione rapida e globale per far crescere la competitività - che significa in sostanza la produttività - dell'economia italiana non è proprio alle viste. Si può invece, e si deve, operare sui diversi lati del rapporto tra formazione, modelli organizzativi e tecnologia. Anzitutto le aziende dovrebbero investire maggiormente nelle attività di formazione interna, impegno che non dovrebbe portare troppi di esse alla rovina, dato che la quota di bilancio che attualmente dedicano in media a tale voce, dell'ordine dell'1-1,5%, è una delle più basse d'Europa. I loro interventi di reingegnerizzazione organizzativa dovrebbero, in secondo luogo, cercare di rendere più produttiva a parità di sforzo lavorativo la manodopera che c'è, prima di attrattarsi a dichiararla in esubero. Dovrebbero altresì cercar di evitare la grassi gravemente distruttiva delle relazioni tra scuola e mercato del lavoro, in forza della quale si richiede, a chi cerca lavoro, la laurea per fare lavori cui la maturità basterebbe, la maturità per lavori cui basterebbe la licenza media, e così via a discendere. Da parte sua la scuola dovrebbe aprirsi a massicci programmi di aggiornamento, riscolarizzazione, formazione per gran numero di lavoratori. Ovviamente, l'obiezione è pronta: dove si trovano gli insegnanti per affrontare simili programmi? La risposta è ancora più ovvia dell'obiezione: ricorrendo a un massiccio impiego di nuove tecnologie, della Rete, capaci di moltiplicare per cento la produttività dei processi formativi. A condizione di avere volontà e idee, prima ancora che capitali. Si sa che questi, prima o poi, seguono.



I DATI

Secondo i dati diffusi da Eurostat relativi 1997 nell'Europa dei 15 il livello di istruzione del 40,7% degli abitanti di età compresa tra i 25 e i 59 anni si ferma alla scuola dell'obbligo, il 39,5% ha completato gli studi secondari, mentre solo il 19,6% ha raggiunto un diploma universitario o una laurea.

I CORSI

In alla classifica della popolazione che ha frequentato con successo i corsi di un ateneo c'è Svezia, con il 27,6% mentre il Paese con meno laureati è l'Austria. Per quanto riguarda la scuola dell'obbligo la Spagna ad aver la maggior percentuale di cittadini che non è andata oltre questo livello, ma c'è anche da dire che il dei laureati e diplomati all'università è leggermente superiore alla media europea, poiché tocca il 19,9%.

LE DONNE E I UOMINI

Se si analizzano separatamente femmine e maschi, per le prime il livello complessivo d'istruzione è leggermente inferiore: il 43,9% ha compiuto l'istruzione dell'obbligo, il 38,2% ha fatto gli studi secondari e il 17,9% ha raggiunto un titolo di studio universitario. Percentuali che per gli uomini passano al 37,3 per la scuola dell'obbligo, il 41,4 ha un diploma di scuola superiore e il 21,3 una laurea o un diploma universitario.

LINGUE

Passando alla delle lingue straniere, dall'indagine Eurostat, questa volta sulla base dei di media raccolti nel 1995 risulta che su 100 cittadini europei, rispettive lingue madri a parte, 1 è in grado di partecipare ad una conversazione in donese, 9 in tedesco, 15 in francese, 8 in italiano, 1 in olandese, 33 in inglese, 8 in spagnolo, nessuno in portoghese o greco, 1 in svedese, ancora nessuno in finlandese e 1 in russo.

DIPLOMI E

Il tasso di disoccupazione è direttamente proporzionale al grado di istruzione questa è la regola sancita da Eurostat, che, tornando ai dati del 1997, analizza i livelli dei lavoro in fasce d'età: tra la popolazione con un'età dai 25 ai 29 anni il livello di disoccupazione si registra fra chi ha nel curriculum la sola scuola dell'obbligo, seguono, senza un significativo distacco, diplomati alle scuole superiori e laureati. La distanza tra queste due ultime categorie cresce e divento poi stabile dalla fascia dai 30 ai 34 anni fino a quella dai 50 ai 54. A confermare la regola enunciata all'inizio c'è l'eccezione dell'ultima fascia d'età, quella che va dai 55 ai 59 anni: qui il maggior numero di disoccupati viene dai diplomati scuole superiori, seguiti da quelli che si sono fermati alla scuola dell'obbligo e dai laureati.

SPESE L'ISTRUZIONE

E quanto si spende per la scuola? Qui gli ultimi dati disponibili nuovamente del 1995: la media europea è pari al 5,2% del prodotto interno lordo. Il Paese che destina maggiori risorse all'istruzione è la Danimarca, con l'8%. A due punti di distacco c'è il 6% della Francia, segue il Portogallo con il 5,8. L'Italia è terz'ultima in classifica: all'istruzione viene destinato il 4,7% del Pil. Dietro rimangono solo il Lussemburgo, con il 4,4% e la Grecia, con il 2,9.

a cura di Vanni Cornero

Giuseppe De Rita

Luigi Berlinguer

Ugo Bertone

presidente del Cnel esclude un boom stile Anni 60, ma scommette sull'effetto Web

De Rita: «Italia di gesso, forse ora volerà»

LA new economy? Sono davvero curioso di capire come il corpaccione italiano ruminerà i tratti della nuova economia». Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, il lettore più attento e originale di mezzo secolo di società italiana, «un continuista irriducibile», come si definisce, ritiene che il percorso sarà quello di sempre.

«Il nostro sistema - spiega - ingoia rapidamente i tratti di novità e di discontinuità come è , ad esempio, con l'automazione. Poi li ruminerà con lentezza, fino a farli propri». Ma stavolta, concorda, il finale è a sorpresa, perché la carica di novità della «new economy» è davvero rivoluzionaria. «Anche se non credo - frena subito - che questo fenomeno possa dar la sveglia all'Italia. A segmenti importanti della nostra società sì, ma non a tutta, come avvenne quando apparve sulle strade italiane la 600. L'effetto traino sarà minore». Anche così, però, la Grande Rete potrebbe essere un'occasione per scuotere un Paese diventato ricco ma «inerte», come lo definisce il fondatore del Censis, con i suoi tabù e le relazioni consolidate, nella società, nella famiglia e nella scuola.

Renato Soru di Tiscali consiglia ai giovani: andate fuori di casa presto, con la new economy è l'ora di aver coraggio. E' d'accordo?

«Il problema è di vedere se siamo di fronte ad scalino o all'accelerazione di una rivoluzione già in atto».

Ovvero?

«Fino a pochi anni fa abbiamo assistito ad un prolungamento estenuato dell'adolescenza, caratterizzato da una permanenza lunga dei ragazzi in famiglia».

E non è più così?

«Negli ultimi anni, e non solo per effetto della new economy, è affermata la tendenza ad una maggior autonomia, seppure protetta dalla famiglia. In questi anni è nato il Paese delle consulenze, delle partite Iva, di quelle attività terziarie che non rientrano nelle categorie del lavoro stabile e garantito».

E che spesso sono sinonimo di precariato...

«Spesso non consentono di metter a famiglia. garantiscono almeno una parziale indipendenza economica. Ed è questa cornice post-fordista che vedo crescere la «new economy» che ha accelerato un processo già in atto. Diciamo che siamo di fronte ad una discontinuità dal punto di visto dei contenuti industriali, ma non da quello dei rapporti famigliari. Se i genitori ti mandano in America a fare un master, non credo che si possa parlare di fuga da casa e di conflitto...».

Ma ci sono altri scalini: primo, s'allarga e non la forbice tra Nord e Sud?

«Anche nel Sud si è assistito, seppur per ragioni diverse, al ritorno di una maggiore autonomia. Lo Stato assume più bidelli o impiegati, perciò il giovane laureato in legge si mette in proprio: la famiglia fornisce l'appartamento e lui apre lo studio legale, l'ufficio di consulenza fiscale. Semmai vedo diversi comportamenti tra Nord Est e Nord Ovest. La nuova economia cresce meglio ad Ovest, a Ivrea o Cuneo più che nella stessa Lombardia. E c'è una ragione...»

Quale?

«Perché in Piemonte, con la crisi della grande industria, si è determinata una situazione di crisi. Poi le nuove tecnologie hanno consentito di ripartire. La new economy va a collocarsi proprio lì, dove cinque anni fa c'era una realtà in grave crisi».

Intanto in Veneto...

«Quello è una società stressata dal cambiamento generazionale, dalla competizione tra padri e figli. Non è affatto giusto dipingere il Nord Est come una società fatta di continuità».

Riuscirà Internet a scuotere l'Italia?

«L'inerzia italiana ha da due cause. Il Paese è appagato, è quello che ha corso più di tutti gli altri negli ultimi 40 anni. Che vuoi di più dopo la terza macchina e il quarto televisore?».

Qual è la seconda causa di inerzia?

«L'entrata nell'Unione europea ci ha seduto. Siamo un po' come quei professori universitari che pubblicano come dei pazzi prima della cattedra, poi si siedono. Siamo entrati sgobbando, adesso siamo degli invitati un po' ingessati. Mi chiedo se Internet, questa nuova finestra aperta sul mondo sarà in grado di motivare il corpaccione italiano».

Lei ci crede?

«No, pure se il fenomeno è importante. Ma non credo che possa andare oltre segmenti, pur rilevanti, della società. Non ci sarà l'effetto imitazione degli anni del boom».

E allora? Siamo condannati alla decadenza?

«Parlando di economia, non lo credo. Da noi ha prevalso una strategia di nicchia che è efficace sul fronte della globalizzazione. Eppoi le nostre banche e le nostre industrie così peggio di quelle francesi o tedesche».

E sul piano culturale? Teme l'invasione americana?

«La riscossa dell'America prima e poi dovrà fare i conti con un mondo molto complesso, dall'Islam ai buddhisti. Tra pochi anni il sistema Usa sarà ruminato in forma originale»

Ma l'Italia sarà ancora seduta...

«Voglio, al solito, essere ottimista. Oggi siamo in una fase di passaggio. Finalmente sta per esaurirsi l'ambizione di essere un sistema Paese, come la Francia, con la sua pubblica amministrazione, o la Germania, con il kombinat banca-industria. E ci stiamo trasformando in un Paese-contenitore, dove convivono tante realtà insieme, come gli Usa o l'Olanda. E' la formula migliore per la nostra vitalità. Ma attenzione: i calderoni migliori sono quelli in cui il software, dal commercio elettronico alle carte di credito, funziona. In questo senso la new economy può essere preziosa. Purché...».

Purché?

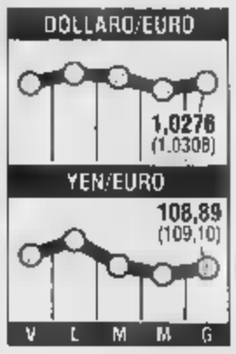
«Non ci si ostini a usare la stessa ricetta, o lo stesso software se preferisce, da Aosta ad Agrigento».

La Seicento. Per De Rita è simbolo del cambiamento graduale

«La vecchia "600" non fu da subito un bene di tutti Anche questa volta macineremo piano le novità»

Scontro sulla serrata di Goodyear

Giornata drammatica ieri per i 560 lavoratori della Goodyear di Cisterna di Latina: i vertici del gruppo hanno dapprima confermato al ministro dell'Industria, Enrico Letta, la «decisione irrevocabile» di chiudere il loro stabilimento italiano il 10 febbraio. Ma di fronte alla reazione di Letta e a quella del prefetto di Latina, Giuseppe Procaccini (in un successivo incontro nella sede di Confindustria) la multinazionale dello pneumatico ha accettato l'invito a una nuova riflessione. Secondo quanto riferito dai segretari provinciali di Latina di Cgil e Cisl, il ministro Letta avrebbe minacciato di chiedere indietro alla Goodyear gli sgravi fiscali ottenuti dall'azienda e gli incentivi per le [illegible] fatte; inoltre lo Stato non verserebbe una lira dei sei miliardi richiesti dalla Goodyear a seguito di alcuni investimenti. Oltre [illegible] cinquecentosessanta dipendenti dell'azienda, sono a rischio anche (secondo stime sindacali) circa quattrocento posti di lavoro nell'indotto.



L'Europa sente aria di ripresa

La fiducia nella ripresa dell'economia europea si consolida, anche se [illegible] segnali differenziati fra paese e paese: il «superindice» [illegible] sentimento economico ha fatto infatti segnare in dicembre un ulteriore progresso di 0,4 punti per l'Ue (da 104,8 a 105,2) e di 0,1 punti per Eurolandia (da 105,1 a 105,2). È la principale indicazione dell'inchiesta congiunturale mensile della Commissione Ue, secondo [illegible] quale restano incoraggianti i segnali provenienti dal settore industriale in Germania, Italia e Regno Unito. In Francia, invece, la fiducia degli imprenditori ha registrato a dicembre un arretramento. Sulla crescita del «superindice» a dicembre - osserva l'esecutivo Ue - hanno influito [illegible] misura significativa i rialzi dei mercati azionari (intorno al 15% in paesi come Italia e Svezia), che nei primi giorni del 2000 hanno invece imboccato una fase di correzione. In Italia, l'indice aumenta di un punto (da 4 a 5), mentre in Francia scende di sei (da [illegible] a 4). Stabili, gli indicatori di fiducia dei consumatori.

il fisco
ogni [illegible] in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Contestato il principio di solidarietà che redistribuisce il gettito fra i diversi enti. Il Veneto guida la rivolta

Iva alle Regioni, decolla il Fisco federale

Più autonomia di spesa. Amato: salda l'unità nazionale

Stefano Lepri
ROMA

D'ora in poi le Regioni avranno entrate garantite, senza dover [illegible] impegnare ogni anno in contrattazioni con lo Stato, per spendere un po' di più ognuna potrà decidere imposte [illegible] dell'Irap e, marginalmente, anche dell'Irpef. Dal punto di vista dei contribuenti nell'immediato non cambierà nulla, le nuove amministrazioni regionali elette ad aprile potranno agire sull'Irap, al rialzo come al ribasso, dal 2001. Secondo il ministro del Tesoro Giuliano Amato, che lo ha messo a punto, il decreto delegato approvato ieri dal governo è «un primo importante passo verso il federalismo fiscale, le nuove norme permettono di fondare un saldo patto di unità nazionale». Le Regioni più ricche avranno tutto il bilancio in pari; tuttavia il Veneto ha deciso di protestare a gran voce.

Addio agli scontri sui budget annuali
Le entrate saranno predeterminate e la gestione sarà indipendente

Il ministro del Tesoro «Se non si introduce il patto che mira alla ripartizione viene meno il motivo dell'intervento»

Da obiettivo del governo era responsabilizzare le Regioni nel controllo della spesa [nel '99 sono stati gli enti locali gli unici a sfondare i tetti previsti]. Lo scopo condiviso era attribuire [illegible] maggiore autonomia politica alle Regioni; su una base di entrate certe, si potranno innestare le opposte scelte di fornire maggiori servizi tassando di più, oppure di tassare di meno. Lo strumento principale qui sarà l'Irap, il cui gettito passa alle Regioni con la facoltà, non prima del 2001, di abbassarne o alzarne l'aliquota di un punto rispetto all'attuale base del 4,25 per cento. E' confermata anche la facoltà, che le Regioni già avevano e non hanno usato, di dare l'Irpef della 0,5 per cento. Ma nel Nord e nel Centro, dove con il nuovo sistema le Regioni non avranno deficit di bilancio, aggravi fiscali paiono improbabili.

«Si vuole fare venire meno tutta quella serie di trasferimenti di pezzi di fondi statali alle Regioni - ha detto Amato - per importi di circa 38-39 mila miliardi e sostituire questa parcellizzata canalizzazione con una loro compartecipazione alla l.v.a. per il 25,7% del gettato nazionale, corrispondente a quasi 36.000 miliardi, e da tributi propri». Siccome il gettito dell'Iva è fortemente squilibrato tra le Regioni, si attuerà una completa redistribuzione tra Regioni ricche e Regioni povere, in nome di un «patto di solidarietà nazionale» senza il quale, sostiene Amato, «non ci può essere federalismo».

Il presidente del Veneto, Giancarlo Gallina (Forza Italia) avrebbe preferito un riequilibrio a non più del 90%: «Macché Federalismo fiscale - dichiara - e se si deve prendere l'avvio da un modello come quello che viene proposto nel decreto approvato dal Governo, allora c'è davvero da preoccuparsi. Federalismo significa che le risorse fiscali che vengono prelevate in una Regione restano in quella Regione e vengono trasferite solo in parte, per motivi di solidarietà, ad altre regioni».

Sul fronte politico opposto, il candidato alla presidenza della Toscana per l'Ulivo, Claudio Martini, fa i conti ed è soddisfatto: «dal 2001 avremo entrate autonome che la renderanno autosufficiente. 3010 miliardi si fermeranno in Toscana senza prendere la via di Roma: 2801 proverranno dall'Iva, 285 dall'Irpef, 16 dalla benzina. Sono 3102 miliardi in totale cui vanno tolti 92 da destinare al fondo di solidarietà interregionale». Avranno bilanci sani anche Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Marche; Liguria, Umbria e Molise avranno deficit lievi. A differenza del passato le Regioni sono incentivate a ridurre la spesa sanitaria, purché mantengano gli standard di cura.

Anche nello Stato tedesco, che è compiutamente federale nella politica, vige una redistribuzione quasi completa del gettito fiscale tra *Laender* ricchi e poveri, [illegible] faticosissime contrattazioni annuali sugli spiccioli. «Questo è solo [illegible]gionalismo» protesta il presidente dell'associazione dei Comuni (Anci) che è il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, perché nulla è ancora stato fatto per loro; il ministro delle Finanze Visco replica che lo si farà al più presto.

Tecnicamente, il decreto attribuisce alle Regioni: il 25,7 per cento dell'Iva, lo 0,9 per cento dell'Irpef (anziché lo 0,5 per cento come finora) senza aggravio per il contribuente, che potrà salire fino all'1,4 per cento a carico invece dei contribuenti dal 2001; la quota Irap prima destinata a Comuni e province; 250 lire invece di 242 come finora, cedute dallo Stato, sulla benzina, con possibilità per le Regioni confinanti con la Svizzera di abbassare l'imposta nelle zone di frontiera.

Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato

Un passo verso Berlino

«E adesso occorre una Camera che rappresenti le Autonomie»

Luigi Grassia

Che Italia sta nascendo? Il federalismo fiscale [illegible] farà più tedeschi, più americani, o verso quale altro modello ci porterà? E se [illegible] ci portasse da nessuna parte? Se il Paese e [illegible] sua struttura amministrativa anchilosata si dimostrassero semplicemente incapaci di metabolizzare le novità? Sono tutte domande che si rincorrevano ieri fra economisti, politici ed esperti di burocrazia. [illegible] risposte disparate (è una svolta epocale, no è solo un gioco di bussolotti che sposta qua e là le stesse risorse) ma anche con due punti fermi: 1) il federalismo è una scelta irreversibile e 2) quello di ieri è stato solo il primo passo, si farà certamente di più.

Ieri le proteste da una Regione di punta del movimento federalista come il Veneto (dare il 25,7% [illegible] Iva [illegible] è [illegible] dono della Befana, perché non [illegible] tratta di risorse aggiuntive, ma solo sostitutive [illegible] assegnazioni dallo Stato», come rilevato dal presidente Galan e dall'assessore alle finanze Gava) pongono innanzitutto il problema di che cosa sia davvero il federalismo: non si farà un uso improprio del termine, secondo inveterate abitudine del linguaggio politico italiano? Un professore di diritto amministrativo (collaboratore di Bassanini e della Bicamerale) come Luciano Vandelli risponde [illegible] al telefono: «I requisiti del vero federalismo fis[illegible] sono due. Il prelievo va trasferito laddove [illegible] colloca la spesa, per responsabilizzare i livelli locali. Da questo punto di vista in Italia si è già fatto molto per Comuni [illegible] Province [illegible] col nuovo provvedimento [illegible] estende il fenomeno alle Regioni. In secondo luogo, gli enti autonomi devono poter decidere in proprio che cosa tassare, sia pure nell'ambito dei principi stabiliti dallo Stato. E qui non ci siamo ancora», perché alle Regioni andranno quote di tributi magari anche al 100%, come nel caso dell'Irap, ma stabilite dallo Stato centrale, con margini di scelta solo per le poco incisive e populari «addizionali» sull'Irpef, sulla benzina e simili.

Ma anche entro questi limiti, il confronto internazionale fra l'Italia federale che na[illegible] e quei sistemi stranieri che sono accreditati senza dubbio come federali non ci fa sfigurare. Certo non diventeremo gli Usa, dove le tasse statali di New York [illegible] decise [illegible] New York e quelle del Texas nel Texas. Ma dopotutto anche in Germania [illegible] Spagna, come in Italia, le unità federali non decidono ognuna per conto suo i propri tributi.

Si potrebbe controargomentare che in Germania i Länder partecipano però alla definizione collettiva dei tributi stessi. Questo avviene in una Camera delle Regioni come [illegible] Bundesrat, che il presidente della nostra Bicamerale fiscale, Salvatore Biasco, definisce «una struttura necessaria anche [illegible] Italia [illegible] completare l'autonomia fiscale delle Regioni. Per quanto l'esperienza dei fallimenti lungo questa strada mi faccia essere, finora, pessimista».

Al momento, è noto, [illegible] Italia alle funzioni di [illegible] Bundesrat sopperisce (alla lontana) la Conferenza Stato-Regioni-Città. Che è un organismo a suo modo efficace, [illegible] comunque un'altra cosa. Ieri i Comuni, che ne sono parte assai attiva, per bocca del presidente dell'Anci, il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, hanno detto sì al federalismo fiscale, «a patto che non si traduca in un regionalismo fiscale». I municipi vogliono accrescere [illegible] quota di risorse proprie, ora già sopra al 50%. E nel farlo rivendicano un modello federale che in Italia avrebbe il vitalico di solide radici storiche: quello dei cento campanili.

Ma che siano 20 Regioni o 100 città, come reggerà il federalismo fiscale [illegible] sistema squilibrato come l'Italia, dal punto [illegible] vista economico-territoriale? Le differenze potrebbero accentuarsi con la concorrenza fiscale fra Regioni per attirare investimenti. E i contribuenti delle aree ricche potrebbero essere restii a finanziare il fondo di perequativo di 12 mila miliardi. Forse finiranno per chiedere parametri oggettivi tipo Maastricht a garanzia del valido impiego delle risorse. E le Regioni sfavorite potrebbero decidere che non conviene loro scegliere il regime di autonomia fiscale. Anche qui viene in soccorso un esempio internazionale, quello della Spagna in cui tutte le Regioni hanno avuto la facoltà di dotarsene, ma solo alcune lo hanno fatto.

Italia sotto accusa per gli appalti

ROMA. La Commissione europea ha aperto quattro procedimenti contro l'Italia, tutti in materia di appalti pubblici, davanti alla Corte di giustizia dell'Ue. Nei primi due casi l'Italia finisce sul banco degli imputati per non essersi adeguata alle direttive europee in materia di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, e per la procedura di appalti introdotta dalla regione Lombardia sullo smaltimento dei rifiuti. Per altri due procedimenti il primo riguarda la mancata modifica della direttiva Ue sulle procedure di appalto nei settori idrico, dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni. Il secondo, è relativo all'appalto aggiudicato dal ministero italiano del Tesoro e della programmazione economica per la fornitura di assistenza tecnica ed amministrativa nell'assegnazione degli aiuti regionali.

Superdit anche per i «piccoli»

Sconti anche a commercianti e artigiani

Gian Carlo Fossi
ROMA

Arriva la Superdit anche per artigiani, commercianti e piccole imprese individuali. Il consiglio dei ministri ha approvato ieri, su proposta del ministro delle Finanze Vincenzo Visco, un decreto legislativo immediatamente operativo (in attuazione di una delega in scadenza al 20 gennaio) che potenzia il meccanismo della Dual Income Tax, la tassazione agevolata prevista per le società di capitali, e ne estende l'applicazione ad alcune importanti categorie finora escluse. «È' un vero passo avanti», commenta il ministro. Il provvedimento, oltre ad allargare il suo raggio di azione, prevede nuove agevolazioni che permettono anche alle attività d'impresa di minore dimensione e, in particolare, a quelle di nuova costituzione di usufruire di aliquote ridotte per le imposte sui redditi (Irpef e Irpeg) a fronte di nuovi investimenti effettuati con capitale proprio.

Il «vero passo in avanti» è stato compiuto rispetto alle norme, entrate in vigore nel gennaio '98 per incentivare l'investimento di capitali propri nell'attività aziendale senza quindi ricorrere all'indebitamento. Queste disposizioni dividono il reddito imponibile in due fasce: il rendimento degli utili reinvestiti e dei nuovi apporti di capitale - equiparato alla remunerazione ordinaria delle rendite finanziarie fissate convenzionalmente - e il restante reddito di impresa. La prima viene assoggettata ad una aliquota ridotta, fissata attualmente al 19%, mentre per la seconda vige la normale applicazione dell'aliquota Irpeg per le società di capitali e degli scaglioni Irpef per le ditte individuali, fermo restando che la tassazione, cui è soggetta l'impresa, non può comunque scendere al di sotto del 27% dell'imponibile complessivo. Ed ancora un'aliquota ulteriormente ridotta al 7% è concessa per i tre esercizi consecutivi alle aziende che si quotano per la prima volta in Borsa.

Le modifiche approvate ieri ampliano la base di riferimento per la determinazione della parte [illegible] reddito di impresa da assoggettare [illegible] tassazione ridotta, cioè l'incremento del capitale investito, ir[illegible]reducendo un moltiplicatore che ne aumenta la consistenza effettiva. Preso come base di riferimento il capitale esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al [illegible]ttembre '96 si applica all'ammontare degli investimenti effettuati nell'esercizio successivo [illegible] quello in corso al 30 settembre '99 una maggiorazione del 20% che sale al 40% per gli anni seguenti. In tal modo si consente alle imprese di raggiungere in tempi più rapidi il tetto massimo di applicazione della Dit che rimane fissato nel valore del patrimonio netto.

In pratica, spiega Visco «a fronte [illegible] 100 lire investite, lo sconto fiscale si applicherà non soltanto sull'investimento, ma conterrà anche una maggiorazione di 20 lire nel primo anno e di 40 lire nel secondo». Per gli imprenditori individuali e le società di persone si anticipa al 2000 l'applicazione della Dit all'intero patrimonio netto e si dispone che il patrimonio, il quale ha usufruito dell'agevolazione, concorra alla formazione del reddito complessivo solo fino a 15 milioni di lire.

Ma anche [illegible] grandi imprese trarranno vantaggio dalle nuove disposizioni: grazie al mix dell'aliquota agevolata del 19% e di quella Irpeg, il livello di tassazione potrà scendere fino al 27%. Inoltre per commercianti e artigiani vengono eliminate le restrizioni che nell'attuazione della Dit limitavano, per le persone fisiche, l'ammontare delle agevolazioni in funzione della riduzione dei debiti da finanziamento e degli investimenti in beni strumentali. Per il resto, il decreto non modifica le norme generali sulla Dit che prevedono una tassazione con aliquota ridotta al 19% per il reddito riferito agli utili reinvestiti e agli apporti di capitale e la tassazione con aliquota ordinaria al 37% per i restanti utili.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Rischio-inflazione

Monito Bce sui salari «Frenare gli aumenti»

ROMA. Dalla Banca centrale europea ieri è giunto [illegible] di monito sul rischio-inflazione; nel bollettino mensile (aggiornato al 4 gennaio), la Bce spiega infatti di mantenere un «atteggiamento al contempo vigile e fiducioso», perché il prossimo futuro può essere delicato sul fronte dell'evoluzione dei prezzi. L'inflazione, infatti, toccherà il suo punto massimo proprio all'inizio dell'anno (sulla scia del petrolio, soprattutto) ed è quindi di fondamentale importanza che «l'attuale movimento al rialzo non si traduca in una spinta inflazionistica generalizzata». In particolare, proprio dopo che il sindacato tedesco Ig Metall ha chiesto aumenti del 5,5 per cento, la Bce fa presente che questo movimento non deve «innescare effetti indiretti quali rivendicazioni salariali eccessive». La Banca centrale non usa quindi toni allarmistici sui prezzi, mentre sottolinea il miglioramento della congiuntura economica che spiega anche i recenti rialzi delle borse.

A proposito di aumenti salariali, ieri la Uil ha rivendicato l'immediata apertura dei tavoli contrattuali per il rinnovo del secondo biennio e il pieno rispetto dell'accordo di luglio '93. «Non ci sono alibi», ha detto Antonio Foccillo, segretario confederale Uil. «La Finanziaria 2000 ha previsto le risorse necessarie e qualsiasi ulteriore ritardo sarebbe inaccettabile e immotivato. Anche perché i rinnovi biennali non prevedono ulteriori costi economici se non quelli relativi all'inflazione programmata [illegible] verifica sul differenziale».

VIENI A RIFORNIRTI DI PREMI NELLA TUA STAZIONE SHELL.

È arrivata Multiscelta, la nuova promozione che premia la tua personalità. Oggi sei tu a decidere il premio che preferisci: Titti e i suoi amici pelucho, pratiche borse, abbonamenti a riviste Mondadori, gustosi menù Spizzico, la strada della solidarietà e i biglietti per un gran premio di Formula 1. Chiedi il catalogo al gestore. Hai scelto Shell, ed ora puoi scegliere. **LA NUOVA PROMOZIONE SHELL.**

per la pubblicità su LA STAMPA — PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29 02 244 24611
TORINO, via Roma 80 - via Maria Vittoria 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131 445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141 351011
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051 255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 34, Tel. 070 305250
CATANIA, c.so Sicilia 37-43, Tel. 095 7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055 561192 - 570668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-14, Tel. 010 540184 - 592560
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183 270371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15 c, Tel. 090 2930855
PADOVA, via Guglielmo Ebli 108, Tel. 049 773224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091 6251081
REGGIO CALABRIA, via Iom. Paleocapa 13, Tel. 0965 24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel. 06 4620411
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161 250754

Severe condizioni per il «via libera» alle nozze Ina. Lucchini dovrà uscire dal Consiglio

«Le Generali vendano Fondiaria»

Nel mirino di Monti le galassie finanziarie

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Via la partecipazione del 6,56% in Fondiaria. Via le quote di controllo in altre compagnie e nel settore bancario. Ma soprattutto stop - ed è la prima volta - all'ingresso nelle stanze dei bottoni di persone che abbiano ruoli anche in società concorrenti, stop a quella rete di rapporti personali incrociati che in inglese si definiscono «interlocking directorships». E' questo il prezzo che le Generali accettano di pagare per il via libera della Commissione europea alla loro Opas sull'Ina. Un'operazione che farà nascere il maggior gruppo europeo nel settore Vita e a cui adesso manca solo il «sì» dell'assemblea Ina.

L'obiettivo del commissario Mario Monti, che guida la Concorrenza più quello di evitare che attraverso la fusione Ina le Generali si trovassero in una posizione dominante sul mercato assicurativo italiano e gli impegni presi dalla compagnia di Trieste hanno convinto la Commissione. Oltre alla dismissione della quota in Fondiaria, Generali ha infatti accettato di cedere le quote di controllo in Prime Augusta Vita (assicurazioni Casse Generali Vita (bancassicurazione) Aurora Assicurazioni, di vendere le quote di controllo dell'Ina nel Banco di Napoli e nella Bnl Vita (bancassicurazione) nonché la compagnia possa far tutti gli accordi di distribuzione con le società che cede e «non concluderà nuovi accordi con queste ultime con le imprese partecipate per un periodo di due anni a partire dal giorno della cessione». Impegni che, secondo Bruxelles, ridurranno la quota che le parti avrebbero raggiunto nel mercato delle polizze vita di 7-8 punti percentuali, portandola sotto il 30%».

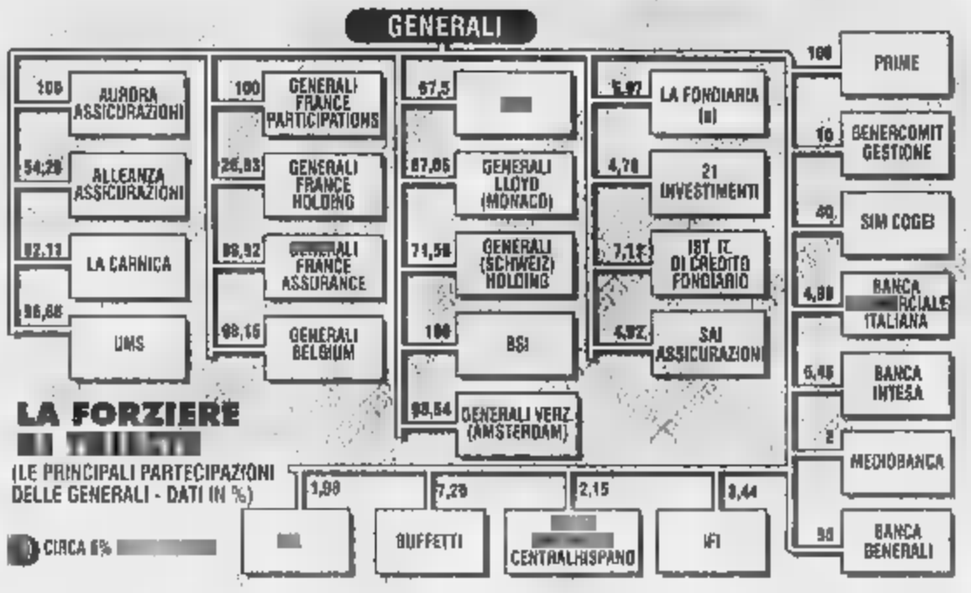
Ma c'è anche nomine negli uffici dirigenti delle due compagnie che Trieste è stata spinta dalla Commissione a prendere misure drastiche e inedite. Per la prima volta una decisione di Bruxelles in tema di concorrenza applica infatti il principio di eliminare o ridurre gli interlocking directorships perché sostiene la Commissione «in questo modo si può escludere che tali legami personali possano influenzare il comportamento concorrenziale delle imprese sul mercato».

Così le Generali si sono impegnate a fare quanto legalmente in loro potere perché nel proprio comitato esecutivo non entrino «soggetti che svolgano una funzione o ricoprano cariche sociali e operative in altre società di assicurazioni attive in Italia, e siano membri del comitato esecutivo di società che controllino direttamente o indirettamente società di assicurazione operanti in Italia e non operanti al gruppo Generali-Ina». E proprio in base a questo impegno membri del Consiglio di Generali che hanno cariche sociali in «Axa France, Fondiaria, Winterthur, Compart e Minerva Vita» non potranno passare il consiglio esecutivo. Ancora più strette le regole per l'Ina: le stesse condizioni di incompatibilità si applicano non solo alla partecipazione al comitato esecutivo, ma anche al consiglio di amministrazione.

Sono impegni che costringeranno a una scelta prima di tutto tre membri del comitato esecutivo di Generali. Luigi Lucchini, che è anche presidente di Compart (la holding che controlla Fondiaria), Gerardo Braggiotti che è vicepresidente di Minerva Vita e probabilmente lo stesso Alfonso Desiata, che oltre ad essere presidente di Generali è membro del comitato esecutivo di Banca Intesa che controlla alcune attività di brokeraggio assicurativo. Nessuna incompatibilità pare invece profilarsi, secondo Bruxelles, per il presidente di Mediobanca Francesco Cingano, visto che l'istituto pur avendo una partecipazione in Compart non ne detiene formalmente il controllo. Per quel che riguarda l'Ina, poi, la Commissione cita i consiglieri che hanno già dato in passato le dimissioni e che sarebbero stati comunque incompatibili. Si tratta di Luigi Arcuti, presidente di San Paolo-Imi, Franzo Grande Stevens, vicepresidente di Toro e Sandro Molinari, vicepresidente di Banca Intesa.

La mossa a sorpresa di Monti - l'impegno «volontario» di Generali è infatti il frutto di una lunga trattativa con la Commissione - è un gesto che scompiglia alcuni assetti del potere finanziario in Italia. Sebbene la Commissione in materia di antitrust possa agire solo sui singoli casi, a Bruxelles si cerca di stabilire il principio che è salutare per la concorrenza eliminare o ridurre l'intreccio di cariche tra società concorrenti e gli accordi parasociali, visto che questi elementi tendono a influenzare le decisioni delle imprese in base a informazioni diverse da quelle del mercato. E' una vera rivoluzione, insomma, quella che Monti ha lanciato ed è una linea - assicurano i suoi collaboratori - che intende applicare anche in futuro, certamente non solo in Italia.

Bruxelles condanna gli intrecci nei Cda «Concorrenza a rischio con i legami personali»



Trieste non cerca acquirenti

«Piazzeremo tutto sul mercato»

Qui accanto Luigi Lucchini in alto Alfonso Desiata

Armando Zeni
MILANO

La soddisfazione di Trieste, espressa quasi in contemporanea con l'annuncio delle condizioni poste da Bruxelles per il via libera all'integrazione tra Generali e Ina, «Le cessioni richieste dall'Unione europea - fanno sapere - non modificano né la strategia né il piano industriale delle Assicurazioni Generali». Ma anche gli interrogativi della Borsa, degli uomini del mercato che, dopo l'altolà della Commissione europea, si chiedono non solo cosa succederà adesso della Fondiaria, la compagnia fiorentina da sempre sotto la tutela della Mediobanca (che ne possiede il 13,78% del capitale) e di alleati fidati di via Filodrammatici come la Compart di Luigi Lucchini (azionista di maggioranza relativo di Fondiaria col 34,2%) e appunto le Generali (6,5%), ma si interrogano anche sui possibili contraccolpi che la «scure» di Bruxelles potrebbe avere sull'intera galassia Mediobanca. Dal punto di vista numerico l'invito della Commissione alle Generali a cedere il loro 6,5% (valore ai prezzi attuali: 226 miliardi) di Fondiaria potrebbe non essere una rivoluzione copernicana. E non tanto perché le Generali hanno già fatto sapere che il loro 6,5% potrebbe essere smobilizzato «anche attraverso graduali cessioni sul mercato» ma soprattutto perché il controllo della compagnia fiorentina resterebbe comunque in mani fidate visto che Compart insieme a Mediobanca possiedono una quota forte: un 48% che potrebbero sulla carta arrotondare sopra il 51%. No, non è tanto questo che ha fatto scattare in alto i prezzi della Fondiaria, più volte sospesa al rialzo ieri in Piazza Affari prima di la chiusura a +7,73% (un volo che ha trascinato con sé il titolo della controllante Compart: +3,84%), anche se tra gli scenari degli uomini della Borsa c'è quello (nemmeno tanto nuovo) di un'alleanza tra Fondiaria e Sai, la compagnia torinese molto vicina anch'essa a via Filodrammatici. L'agitazione di Piazza Affari, semmai, è dovuta ai contraccolpi che le restrizioni della Commissione europea potrebbero avere nel gioco degli incroci (tantissimi) esistenti tra Generali, Mediobanca, Compart-Fondiaria, Intesa-Comit, cioè i pilastri portanti dell'asse che unisce alcuni tra i maggiori soggetti bancari, assicurativi e finanziari italiani. Perché se era immaginabile la richiesta di Bruxelles che le Generali cedessero alcune partecipazioni (Prime Augusta vita, Casse e Generali vita, Aurora, oltre appunto al 6,5% di Fondiaria) per tagliare di 7-8 punti percentuali (da un 37-38% a sotto il 30%) la quota nelle assicurazioni vita che il nuovo colosso Generali-Ina avrà in Italia, altrettanto immaginabile ma forse più esplosiva per le «abitudini» del mondo finanziario italiano è la richiesta dell'Unione di eliminare sovrapposizioni e compresenze di uomini Generali «in altre società di assicurazioni operanti in Italia o che siano membri del comitato esecutivo di società che controllino direttamente o indirettamente imprese di assicurazioni operanti in Italia e non appartenenti al gruppo Generali-Ina». Ebbene, alla lettera questo significa che un uomo come Luigi Lucchini, presidente di Compart che controlla Fondiaria, dovrà uscire dall'esecutivo triestino. Ma è chiaro che il precedente in qualche modo scatena ipotesi suggestive: per esempio che succederà del 2% di Generali in portafoglio a Fondiaria e del 2% di Compart (alias Fondiaria) in mano a Generali? E del 5,1% di Compart (alias Fondiaria) posseduto da Intesa-Comit (dopo l'Opas) che è azionista sia di Generali che di Mediobanca? Intrecci storici, voluti per saldare tra loro alleanze forti che adesso, di fronte all'altolà di Bruxelles, potrebbero essere messi in discussione con esiti, ipotizzano in Borsa, assolutamente imprevedibili.

Istituto nazionale per il Commercio Estero — Unione Industriale Torino

Il "Sistema Italia" sui Mercati Esteri

Presentazione del programma promozionale ICE 2000

TORINO
17 gennaio 2000 h. 10.00
Centro Congressi Unione Industriale Torino
"Sala Torino" Via Fanti 17

Ore 10.00 Saluto
Francesco Devalle
Presidente Unione Industriale Torino

Interventi di:

Fabrizio Onida -
Presidente ICE

Gioacchino Gabbuti -
Direttore Generale ICE

Roberto Luongo -
Direttore Dip. Promozione e Cooperazione ICE

Interverrà:
Il Ministro del Commercio con l'Estero On. **Piero Fassino**

Alla presentazione del Programma ICE 2000 seguirà un dibattito con interventi di imprenditori, operatori economici, rappresentanti di associazioni imprenditoriali.

Deposito di offerta

L'A.T.I. Venuto e Fronterè S.P.A. - mandataria, rende noto che presso Comune Catania giusta delib. G.M. del Novembre '99 e nota del 10/12/99 è depositato il progetto massima per la promozione privata di concessione, costruzione e gestione degli edifici commerciali, ed altro del centro commerciale all'ingrosso redatto sensi dell'art. 42 TER della L.R. 21/85 adeguato ai rilievi dell'Amm.ne.
Le spese sostenute per progettazione e gli studi tecnico economici ammontano a L. 1.800.000.000 oltre I.V.A. spese pubblicazione.
Chiunque interessato, avente i requisiti di legge, potrà presentare entro trenta giorni proposte alternative e/o migliorative.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
ing. Carmelo Venuto

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MARTEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMUNITÀ MONTANA DELLE SERRE
SERRA SAN BRUNO
Avviso di gara

Oggetto: Lavori di recupero e valorizzazione di fabbricato per la realizzazione di archivio industriale nel Comune di Mongiana
1) Amministrazione aggiudicatrice
Comunità Montana delle Serre Via Gerocarne 89822 Serra San Bruno tel. 0963 71341 fax 0963 70750.
2) Luogo di esecuzione: Mongiana
Titolo: Recupero e valorizzazione di fabbricato esistente di archeologia industriale nel Comune di Mongiana
Luogo di esecuzione: Comune di Mongiana
Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il recupero dell'antica fucina Ieraboria attraverso opere di restauro, scavi e consolidamento, la costituzione di un polifunzionale per esposizione e uffici per servizi e ufficio di custodia con la messa in opera di quanto specificato negli art. 1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.
3) Importo dei lavori: Lavori a base d'asta L. 1.472.301.367 (pari a Euro 734.583.176 (Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 27.293.436 (pari a Euro 14.054.589).
4) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto
5) Requisiti richiesti: Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori Categorie ANC: richiesta OG per l'importo di L. 1.000.000.000 pari a Euro 774.685.346 nonché categoria OG per l'importo di L. 250.000.000 pari a Euro 387.685.674
6) Data e luogo: Pubblico incanto
7) Procedura di aggiudicazione: mediante ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.
8) Ricezione delle offerte: offerta così come richiesta dal bando di gara: deve pervenire alla Comunità Montana delle Serre entro il giorno 24 febbraio 2000
Copia integrale del bando potrà essere richiesta unitamente agli elaborati progettuali indicati per la redazione e presentazione dell'offerta alla committente Serra San Bruno li 04/12/99
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonio Errigo

PUBLIACQUE

SALDI 30% 40% 50%

Puntuali sul Risparmio.

Dal 10 al 22/1 2000

Coca-Cola
conf. 4 bott. da Lt 1,5 cad.
6.900 al Lt 1150 € 3,56

Olio Extra Vergine Carapelli
conf. 2 bott. da Lt 1 cad.
10.900 al Lt 5450 € 5,63

Sottilette "Filaefondi" Kraft
g 200
1.500 al Kg 7500 € 0,77

Detersivo per lavatrice Dash Jumbo
2 conf. misurini cad.
Kg 10,8 cad.
29.000 al Kg 2685 € 14,96

iperstore GS

BORGOSESIA	BORGOMANERO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MONCALIERI	ORBASSANO
Località Rondò ☎ 0163 [illegible]	Viale Kennedy, 51 ☎ 0322 82433	Viale Giulio Cesare ☎ 0321 465372	Coppa Volè per Trino ☎ 0161 393521	[illegible] 31 ☎ 0324 243419	☎ 0331 779870	75 ☎ 011 31[illegible]	Via V. di Bologna ☎ 011 642654	15
ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 20.30 Ma-Gio-Sa: 8.30 - 20.30 Ve: 8.30 - 21.00 Do: 9.00-12.30 15.00-19.30 8 Negozi Specializzati PARCHEGGIO COPERTO	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 8.00 - 22.00 10 Negozi Specializzati	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Sa: 8.45 - 21.00 Aperti Domenica 16 e 23 Gennaio	ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 20.00 Ma-Me-Sa: 8.30 - 20.00 Gio-Ve: 8.30 - 21.30 14 Negozi Specializzati	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00 Do: 8.30 - 13.00 9 Negozi Specializzati	C.Comm. Malpensa UNO ORARI APERTURA Lu-Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00 49 Negozi Specializzati SPORTELLO BANCOMAT	ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Me-Gio: 9.00 - 21.00 Ve: 9.00 - 22.00 Sa: 8.30 - 21.00 SPORTELLO BANCOMAT	C.Comm. IPERSTORE ORARI [illegible] Lu: 12.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30 - 20.30 13 Negozi Specializzati SPAZIO GIOCO BIMBI	ORARI APERTURA Lu-Sa: 8.00 - 20.00

Offerte valide dal 10 al 22 gennaio 2000 nei supermercati aderenti. I prodotti possono subire variazioni nell'arco di eventuali errori tipografici, mutate o modifiche alla legge fiscali. Le foto sono solo rappresentative del prodotto.

Il creatore di Microsoft lascia la conduzione dell'azienda per evitare le sanzioni dell'Antitrust Usa

Gates passa la mano a Ballmer

«Sarò l'architetto delle strategie future»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Bill Gates lascia la conduzione day to day della sua azienda, si rimbocca le maniche di camicia e torna in «sala macchine» per dedicarsi a tempo pieno alla prossima generazione di prodotti del gigante Microsoft e per far fronte all'emergere di una nuova, poderosa concorrenza.

Tre giorni dopo l'annuncio della mega fusione Aol-Time Warner, Gates passa dunque al contrattacco, riorganizzando la società che fondò nel 1975 e che oggi domina il mercato mondiale del software e dei sistemi operativi (Windows).

Gates rimane presidente (Chairman of the board) della Microsoft ma rinuncia all'incarico di amministratore delegato (chief executive officer), nominando al suo posto il suo fedele braccio destro Steve Ballmer. In realtà già da un anno e mezzo Gates aveva rinunciato alla conduzione day to day della sua azienda per concentrarsi sulle strategie di lungo termine e sul miglioramento dell'immagine di Microsoft.

Ma le nuove sfide emerse nei giorni scorsi, e la minaccia di uno smembramento dell'azienda in seguito alla causa antitrust intentata dal governo federale, lo hanno evidentemente convinto che era il momento per lui di tornare a concentrarsi sul prodotto e meno sulla conduzione dell'azienda.

Così Gates ha deciso di aggiungere alla sua carica di chairman anche quella nuova di «chief software architect», cioè "architetto" dei nuovi prodotti software della Microsoft. Ieri ha annunciato i cambiamenti al vertice dell'azienda in occasione della presentazione di Windows 2000, il nuovo sistema operativo per personal computer che sarà sui mercati a giorni.

«Tornerò a fare ciò che amo di più: lavorare alle tecnologie del futuro», ha detto Gates. «E' stata una decisione personale, che ho discusso a lungo con il mio amico Steve e con i miei direttori. «E' vero che già da un anno e mezzo mi ero potuto occupare maggiormente di strategie. Ma adesso mi sembra che le opportunità per la Microsoft siano straordinarie e che la nostra struttura non fosse in grado di sfruttarle. Con la promozione di Steve potrò dedicarmi a tempo pieno alla mia passione - ideare grande software e buona strategia per il futuro».

E' ancora difficile valutare appieno il significato di queste mosse. Di fatto Gates ridimensiona il suo ruolo nella conduzione quotidiana dell'azienda. Ma la sua leadership rimane intatta, e il suo ruolo propulsivo sembra uscirne addirittura rafforzato.

Alcuni pensano che queste mosse - oltre alle sfide tecnologiche scatenate dalle grandi concentrazioni su Internet - siano anche un tentativo di riorganizzare l'azienda in vista del riassetto che si renderà necessario per mettere fine alla corsa anti-trust intentata dal governo. Il dipartimento di Giustizia vuole smembrare il colosso del software in due o tre società. La Microsoft si oppone con forza ad una soluzione del genere ma dovrà scendere a patti o accettare una soluzione imposta dal giudice Thomas Penfield Jackson.

Bill Gates cede i poteri operativi ma conserva la presidenza della Microsoft

Nuovi ribassi da Agip e Ip

ROMA. Benzine e gasolio meno cari, da oggi, anche ai distributori dell'Agip e dell'Ip, le due compagnie petrolifere del Gruppo Eni, che da sole coprono quasi la metà del mercato italiano della distribuzione dei carburanti. Le due aziende calerann di 20 lire al litro super, verde e gasolio, che andranno così rispettivamente a 2030, 1945 e 1635 lire al litro. «Dall'inizio dell'anno - precisa il gruppo petrolifero - i prezzi consigliati sulle reti Agip e Ip si sono ridotti di 35 lire al litro per la benzine e di 30 per il gasolio». Continua intanto a salire il prezzo del petrolio dopo il rallentamento delle scorse settimane. A Londra il Brent quotato sul mercato a termine ha toccato i 25,12 dollari al barile..

«Non siamo prede»

Pop Novara adesso cerca nuovi alleati

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Per il momento da soli, pronti a nuove alleanze o a riesaminare proposte di matrimonio già rifiutate. «Mai come prede». Sirio Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, il giorno dopo la decisione di abbandonare le trattative per un'aggregazione con la «Vicenza» di Gianni Zonin, spiega la posizione della Bpn e dei suoi vertici, ieri riuniti a Milano per presentare nuove iniziative, tra cui il «trading on line», che partirà il 14 febbraio, e che si propone di raggiungere 24 mila clienti in due anni. Il capitolo Vicenza è stato liquidato e con esso sfuma anche il sogno di Lombardini, legato alla realizzazione di una holding Est-Ovest, che si sarebbe chiamato «Rancapri».

La rottura, come ha confermato ieri, è avvenuta soprattutto sulla governabilità della holding. Si ricomincia con la ripresa delle esplorazioni: «Ho motivo di ritenere che ci siano altre prospettive di accordi, che garantiscano nella misura massima possibile l'autonomia della Bpn». Quali? «La Banca Popolare di Milano e la Bergamo avevano già presentato a Mediobanca un progetto in tale senso. Non vogliamo abbandonare anche altre ipotesi. Ma escludo in ogni caso che la Novara possa diventare preda. Noi siamo sufficientemente forti per un matrimonio».

Su una ripresa dei contatti con la Popolare di Milano è intervenuto il presidente Paolo Bassi per precisare che non ha presentato all'advisor Mediobanca alcun nuovo progetto, ma ha confermato «l'interesse a riprendere i colloqui». La rottura delle trattative con la Vicenza, la presentazione del servizio «trading on line» e le voci di possibili alleanze hanno fatto volare il titolo Bpn a Piazza Affari, dove ha fatto registrare un +8,9%, 4.229.000 pezzi scambiati.

Con l'acquisizione del 34 per cento entra in CanalSatellite e si aggiudica la minoranza di blocco

Tv digitale, Lagardère si fa largo in Canal Plus

Intesa con il Gruppo francese Vivendi anche sul 27% di Multithèmatiques

Enrica Molinari
PARIGI

In Francia il 2000 comincia con un'alleanza fra due colossi nei settori della Tv digitale e dei servizi interattivi. Lagardère entra in CanalSatellite, la Tv digitale satellitare di Canal Plus, acquisendone il 34%, cioè una minoranza di blocco, e si accaparra anche il 27,4% di Multithematiques (filiale di Canal Plus e Vivendi), primo «editore» europeo di reti tematiche via cavo e satellite.

Per la prima operazione, il gruppo Lagardère fun impero che si estende dai «media» all'armamentista, all'industria spaziale e agli armamenti, è presente sul Web con «Club Internet» ed è il numero uno dell'editoria francese con la filiale Hachette-Filippacchi che in Italia controlla Rusconi) dovrà sborsare 5,78 miliardi di franchi (1700 miliardi di lire); per la seconda, 1,5 miliardi di franchi (440 miliardi di lire).

Vivendi (ex Générale des eaux), sempre attiva nel settore della distribuzione idrica, si è molto diversificata negli ultimi anni: controlla Canal Plus (gigante della pay-Tv), opera nella telefonia (con Cégétel, secondo operatore mobile francese), nell'editoria e nella pubblicità (con Havas) e in Internet (con Aol-France). Forse la diversificazione è stata troppo veloce: fatto sta che il «patron» di Vivendi, Jean-Marie Messier, ha sentito il bisogno di trovare un alleato per poter realizzare le sue ambizioni nella «nuova frontiera» televisiva.

A condurre le trattative, lunghe e difficili, sono stati da un lato Arnaud Lagardère, 38 anni, figlio e delfino di Jean-Luc Lagardère (fondatore e attuale presidente del gruppo) e responsabile del «polo media»; e dall'altro Pierre Lescure, «patron» di Canal Plus. Siglato alla vigilia di Natale ma reso pubblico soltanto ieri, l'accordo diventerà operativo in primavera dopo il via delle autorità competenti.

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE

Torino - Via Roma,

I CD-ROM della STAMPA.
tutto compact
LA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Dipartimento Trasporti Terrestri - Unità di Gestione T.I.F.
Gestione Commissariale Governativa
della Ferrovia Circumetnea
Via Caronda 352/a I-95128 Catania - Italia
Tel. 095.541111 - Fax 095.431022

Estratto esito di gara

Questa Gestione rende noto che sulla G.U.R.I. n. 13 del 18/1/2000, è stato pubblicato l'esito della licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania, dalla stazione Galatea (esclusa) alla stazione Giovanni XXIII (inclusa).
Ditte invitate n. 15
Offerte presentate n. 3
Aggiudicataria: Impresa Collini S.p.A. Milano

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO F.G.C.G.
DIRETTORE DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE F.S.
dott. ing. Giancarlo Laguzzi

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco	990.00	1.9558
Franco belga	47.996	40.3399
Franco lussemburghese	47.996	40.3399
Peseta spagnola	11.837	166.386
Franco francese	295.26	6.55957
Lira irlandese	2456.68	0.787564
Scellino austriaco	140.748	13.7603
Escudo portoghese	9.656	202.482
Fiorino olandese	325.66	5.94573
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	1584.26	1.0
Yen giapponese	17.78	17.75
Dracma	5.85	5.85

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	260.08	265.87
Corona svedese	223.91	225.27
Corona norvegese	238.72	238.87
Franco svizzero	1.5	1.5
Sterlina	3085.56	3096.55
Dollaro australiano	1253.25	1237.00
Dollaro canadese	1295.77	1288.26
VALUTE MINORI		
Corona Ceca	53.56	53.80
Corona N.Zelanda	885.53	917.58
Fiorino Ungherese	7.65	254.7800
	3252.27	2.5725
	210.75	209.35
	9.58	199.9443
Zloty Polacco	453.76	442.51

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	3.0680	3.0770
2 mesi	3.1280	3.1280
3 mesi	3.2710	3.2700
4 mesi	3.3220	3.3220
5 mesi	3.3960	3.3960
6 mesi	3.4780	3.4850
7 mesi	3.5440	3.5450
8 mesi	3.6070	3.6080
9 mesi	3.6770	3.6770
10 mesi	3.7480	3.7470
11 mesi	3.8080	3.8090
12 mesi	3.8760	3.8750
13 mesi	3.9460	3.9460

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-01-00	0	0	0
15-02-00	29	99.760	3.029
15-03-00	58	99.478	3.315
15-04-00	88	99.161	
15-05-00	119	98.950	3.258
15-06-00	150	98.690	3.299
15-07-00	179	98.515	3.057
15-08-00	211	98.630	2.934
15-	242	97.749	3.473
15-	273	97.340	3.667
15-11-00	303	96.960	3.777
15-12-00	333	96.649	3.800

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 642.21 (+0.60); Bruxelles (Bel 20) 3133.58 (+0.75); Francoforte Dax Xetra 6955.90 (+0.62); Hong Kong (Hang Seng) 15633.96 (-0.51); Londra (Ftse 100) 6531.50 (-0.02); Madrid (Ibex 35) 10931.90 (+0.74); Parigi (Cac 40) 5633.24 (+0.91); Sydney (Allord) 3095.80 (-0.28); Tokyo (Nikkei) 18833.29 (+0.83); Zurigo (Smi) 7436.90 (-0.04); New York (Dow Jones) 11582.43 (+0.27).

TITOLO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.100; B.Pop.Vicentina 46.000; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 47.500; Cr. Parma e Piacenza 1.190; Deutsche Bk 20.000; Friuladria 52.000; Meie Ass. 2.650; Villa Este 7.550.
Warrant: Kanba 2005 0.006; Kanba 2006 0.007; Tecnost 0.850.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli		Euro	Var %
Autost. Meridi		31.3000	+0.53
B. Pop. Crema		92.1000	0.00
B. Pop. Emilia			-0.43
B. Pop. Luino-Varese		6.7000	+0.75
B. Pop. Sanpaolo		17.0000	+0.59
Italiana Assicurazioni		7.5600	0.00
Fiat		7.1000	0.00
Ferrovie Nord Milano			-3.70
			+1.94
Cred. Holding Milano			-4.61
Borgosesia			0.00
Borgosesia p			-2.00
Bipa Hldg			0.00
B. Pop. Asti			+0.56
Fempar			0.00
Sec			+0.82

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Mar 00				
Giu 00				
Set 00				

INDICE BORSA

		%
MIB	26947	+1.10
MIBTEL	22711	+0.76
MIB 30	43622	+0.66
MIDEX	31963	+0.66
MIBI (Retrattivo)	2737	-0.03
DJ I	4681	+0.84

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.74
Prime rate USA	8.750
Prime rate USA	
Tasso di sconto ITA	
Tasso di sconto USA	
Tasso di sconto CeA	0.5
Fed funds	5.5625

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	13-01-2000	12-01-2000	EURO
Hong-Kong	291.50	292.50	279.9393
Zurigo	282.40	286.65	274.6151
Londra		284.30	274.6124
Milano (Lingotti)	277.70	278.20	0.9729
New York	284.40	287.90	276.7814

RENDIMENTI ESTERI

Titolo pubblico	%
USA 5 anni	6.669
USA 30 anni	6.696
	5.521
FRA 30 anni	5.823
GIA 10 anni	1.730

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)		
Sterlina (nuo.)		
Sterlina (post. '74)		
Marengo Italiano		
Marengo Svizzero		
Marengo Francese		
Marengo Belga		
Marengo Austriaco		
20 Marchi		
10 Dollari Liberty		
10 Dollari Indiano		
20 Dollari Liberty		
20 Dollari St Gaudens		
4 Ducati Austria		
100 Corone Austria		
100 Pesos Cile		
Krugerrand		
50 Pesos Messico		

IL PUNTO SUI MERCATI

Richiesti i telefonici

MERCATO cauto sulle "blue chips" ma pronto a puntate speculative su "mid e small cap", come Fondiaria. Spicca però il balzo dei telefonici, soprattutto di Tim. Il momento clou della seduta è arrivato nel pomeriggio, con la diffusione dei primi attesissimi dati Usa. Nessuna sorpresa per l'andamento dei prezzi alla produzione (+0,3% in dicembre, +0,1% il "core rate"), mentre qualche timore è stato suscitato dall'incremento superiore alle aspettative delle vendite al dettaglio. Nel complesso i dati sono stati comunque accolti favorevolmente dai listini euro, con il Mibtel che subito dopo è salito al massimo giornaliero di 27.939 punti (+1,59%). L'avvio più cauto di Wall Street ha poi limitato i rialzi.

Tim (+6,77%) ha svettato nel Mib30, collocandosi subito dopo Telecom (+2,78%) fra i titoli più trattati del listino. Con scambi per 347 e 345 milioni di euro, i due telefonici hanno infatti accentrato il 19,4% dei 3,56 miliardi di euro trattati nel complesso. L'attenzione resta sull'assemblea Telecom di oggi per il varo del buy back tramite Opa sul 34% delle Telecom in circolazione. In rialzo anche Olivetti (+5,82%) e Tecnost (+4,18%).

Apparte il caso Generali-Fondiaria (se trattiamo nelle pagine precedenti), non si sono visti molti movimenti fra le blue chips, in calo Eni (-1,81%) e Enel (-2,51%), anche titoli dell'internet euforia Mediolanum (-3,99%) e Bipop (-1,22%). In recupero invece Fiat (+1,25%). Nel "Index" da segnalare le fiammate di Popolari come Comunitaria (+8,55%) e Novara (+8,97%). Fra i titoli della web-mania, i rialzi hanno colpito Pop Milano (-3,97%) e Acea (-2,23%) ancora in rialzo a mattinata, mentre Espresso ha nuovamente migliorato i massimi storici (+5,22%). **(fra. bul.)**

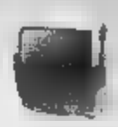
OBBLIGAZIONI DEL 13-01-2000

Titolo	Prezzo

DIAVOLO

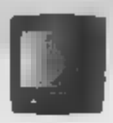
TV 14" colorati

14" SCHAUB LORENZ 339.000



14" PHILIPS £. 389.000

Disponibili grafite grigio verde blu



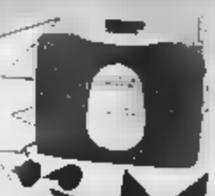
14" GRUNDIG £. 349.000

14" THOMSON £. [illegible]

PANASONIC V-M SUPER VHS-C

£. 1.199.000 1.099.000

WALKMAN



£. 16.900 9.900

TV COLOR

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

10" THOMSON	port. telec. 100 can doppia alim. pal/secam	£.	[illegible]	589.000
14" NORTEK	portatile telec.	£.	239.000	[illegible]
14" [illegible]	portatile telec. scart 100 can GARANZIA 3 ANNI	£.	279.000	199.000
14" [illegible]	portatile telec.	£.	289.000	249.000
14" PHILIPS	port telec 100 can	£.	339.000	269.000
14" GRUNDIG	TELEVIDEO telec	£.	[illegible]	299.000
14" SCHAUB LORENZ	BIAUDIO TELEVIDEO garanzia 3 anni telec 100 can.	£.	[illegible]	319.000
16" MIVAR	TELEVIDEO telec.	£.	349.000	299.000
20" PREZZO AFFARE !	scart telec 100 can	£.	399.000	289.000
[illegible]	TELEVIDEO telec.	£.	419.000	349.000
[illegible] THOMSON	TELEVIDEO telec.	£.	569.000	449.000
21" PREZZO AFFARE !	sch piatto BIAUDIO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	499.000	399.000
21" GRUNDIG	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	[illegible]	489.000
21" SAMSUNG	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	[illegible]	[illegible]
21" PREZZO AFFARE !	STEREO TELEVIDEO [illegible]. 100 can.	£.	[illegible]	[illegible]
21" PHILIPS	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	799.000	[illegible]
21" GRUNDIG	STEREO TELEVIDEO telec	£.	799.000	[illegible]
25" [illegible]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	769.000	[illegible]
25" GRUNDIG	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	899.000	699.000
25" [illegible]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	[illegible]	[illegible]
28" SAMSUNG	STEREO TELEVIDEO telec	£.	799.000	[illegible]
28" PREZZO AFFARE !	BIAUDIO TELEVIDEO telec 100 can. [illegible]	£.	[illegible]	689.000
28" MIVAR	STEREO TELEVIDEO telec 100 can	£.	649.000	499.000
28" [illegible]	STEREO TELEVIDEO telec 100 can.	£.	899.000	699.000
[illegible]	100 Hz stereo telev.	£.	1.699.000	1.399.000
28" PHILIPS	16:9 telec.	£.	1.699.000	1.399.000

TVC GRANDE SCHERMO da 30" a 53"

Tutti acquisti fino a 24 mesi SENZA INTERESSI

32" GRUNDIG	16:9 STEREO TVD [illegible] 100 can. acc. [illegible] 10 [illegible]	£.	[illegible]	1.899.000
33" MIVAR	STEREO TVD telec. 100 can acc. 49.000 10 rate [illegible]	£.	[illegible]	1.349.000
33" [illegible]	STEREO TVD telec. 100 can [illegible] 10 rate da [illegible]	£.	1.699.000	1.499.000
34" [illegible]	GARANZIA 3 ANNI STEREO TVD [illegible] 100 can acc. 69.000 24 rate da 65.000	£.	1.990.000	1.649.000
37" GRUNDIG	100 Mhz STEREO TVD 5 acc. 190.000 24 rate da 200.000	£.	[illegible]	[illegible]

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Videocamere

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

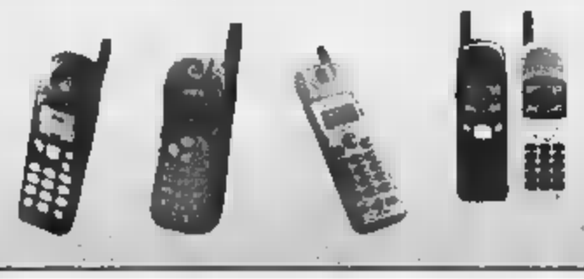
PANASONIC [illegible]	zoom 45x 0,3 lux	£.	899.000	699.000
[illegible] VHS-C	zoom 45x 0,3 lux	£.	749.000	599.000
PANASONIC VHS-C	zoom 300x stabiliz.	£.	1.449.000	1.149.000
SAMSUNG 8 mm.	zoom 320x 0,5 lux monitor LCD	£.	990.000	890.000
SAMSUNG [illegible] mm.	zoom 320x 0,5 lux mon. LCD 3" fanello	£.	1.449.000	1.299.000
[illegible] 8 mm.	zoom [illegible] stabilizz.	£.	[illegible]	849.000
[illegible] 8 [illegible]	[illegible] 34x monitor LCD	£.	1.499.000	1.249.000
[illegible] MINI DVD	zoom [illegible] LCD	£.	3.190.000	2.990.000
[illegible] MINI [illegible]	zoom 100x mon LCD	£.	2.990.000	2.790.000

Telefonia

TELEFONO A GONDOLA		£.	29.000	19.900
SEGRETERIA TELEF. [illegible]		£.	[illegible]	39.900
PHILIPS FAX		£.	299.000	269.000
[illegible]	tel s/filo omologato c/intercomunicante vivavoce	£.	219.000	169.000
PANASONIC	[illegible] s/filo DECT	£.	239.000	189.000
BRONDI	DECT c/identificatore di chiamata	£.	[illegible]	199.000

Cellulari

MOTOROLA	dual band + prep Omnitel	£.	295.000
ALCATEL	dual band + prep Omnitel	£.	295.000
NOKIA	GSM + prep Omnitel	£.	399.000
SONY	dual band + prep Omnitel	£.	395.000
PANASONIC	dual band + prep Omnitel GD 30	£.	395.000



Autoradio

AUTORADIO	front. pan. estr. 4x7W	£.	99.000	59.000
KENWOOD	front. estr. 4x30W	£.	199.000	159.000
PANASONIC	RDS [illegible] front. estr. 4x35W	£.	249.000	189.000
AIWA	RDS front. [illegible]	£.	219.000	179.000
SHAUB [illegible]	RDS 4x15W	£.	289.000	199.000
SONY	RDS 4x40W full logic [illegible] CD	£.	349.000	299.000
KENWOOD	RDS [illegible] CD changer full logic	£.	[illegible]	289.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Videoregistratori

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

2 testine				
SAMSUNG	fermo imm. telec.	£.	319.000	269.000
SHAUB LORENZ	fermo imm. telec.	£.	349.000	299.000
PHILIPS	show view telec	£.	389.000	329.000
GRUNDIG	show view telec.	£.	399.000	349.000
AIWA	fermo imm. telec.	£.	349.000	299.000
SAMSUNG	show view telec. f. imm.	£.	369.000	289.000
4 testine				
PANASONIC	s. moviola telec.	£.	599.000	[illegible]
SONY	s. moviola telec.	£.	[illegible]	499.000
THOMSON	moviola telec.	£.	[illegible]	429.000
[illegible]	moviola telec.	£.	429.000	389.000
SAMSUNG	s. moviola telec. f. imm.	£.	449.000	349.000
Stereo HI-FI				
PANASONIC	moviola telec.	£.	649.000	549.000
PANASONIC	super VHS	£.	1.299.000	1.099.000
SAMSUNG	moviola telec.	£.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	moviola telec. f. imm.	£.	549.000	[illegible]
PANASONIC	moviola sat telec.	£.	[illegible]	789.000
PHILIPS	moviola telec.	£.	[illegible]	499.000

DVD

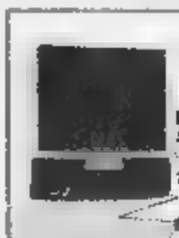
PANASONIC	video disc DTS	£.	[illegible]	[illegible]
SONY	video disc	£.	999.000	949.000
[illegible]	DVD da AC 3	£.	1.299.000	1.169.000

OLTRE 150 MODELLI ESPOSTI

Hi-Fi

MICRO				
MICRO HI-FI	50W RDS telec.	£.	299.000	[illegible]
[illegible]	2x28W RDS telec. autoreverse cassa in legno	£.	449.000	[illegible]
PANASONIC	2x14W telec.	£.	[illegible]	[illegible]
KENWOOD	2x15W RDS telec.	£.	[illegible]	[illegible]
TECHNICS	2x20W comp. sep.	£.	799.000	[illegible]
[illegible]				
AIWA	2x29W 3CD telec	£.	319.000	269.000
PHILIPS	2x50W 3CD RDS telec.	£.	[illegible]	[illegible]
SONY	2x50W 3CD telec.	£.	[illegible]	[illegible]
KENWOOD	2x70W 3CD RDS telec.	£.	719.000	589.000
AIWA	2x62W 3CD RDS telec.	£.	489.000	[illegible]
SONY	2x80W 3CD RDS telec.	£.	[illegible]	[illegible]
PANASONIC	2x30W 5CD telec.	£.	[illegible]	[illegible]
SHAUB LORENZ	50W 3CD telec.	£.	469.000	299.000
TECHNICS	componenti separati 2x90w virtual dolby [illegible]	£.	1.049.000	949.000

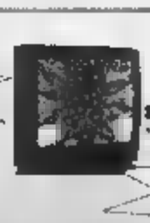
PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO



SONY 41" £. 3.990.000 RETROPROIEZIONE STEREO TVD telec. acc. 150.000 24 rate da £. 160.000

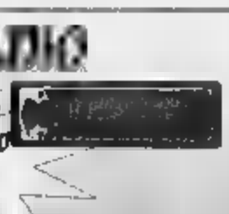
acc. 119.000 12 rate da £. 215.000

PANASONIC 32" £. 2.699.000 STEREO TVD 50 Mhz 16:9 100 can.



[illegible] 37" £. 3.990.000 STEREO TVD 100 Mhz 100 can. acc. 150.000 24 rate da £. 160.000

AUTORADIO RDS £. 149.000 99.000



R/REGISTRATORE STEREO £. 49.000 29.900

LISTE NOZZE

ex VIDEURO in via Gorizia, 58 TORINO

Prezzi fantastici

Galle

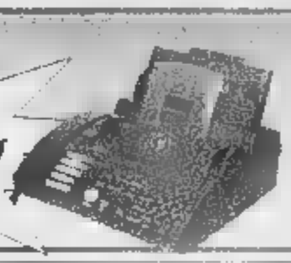
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTROD

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. via Gorizia, 58 zona S. Rita entrata v. Monbasiglio, 79/a tel 011/327.22.44 r.a. MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/21 te

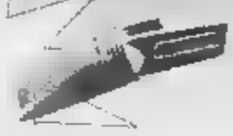
CHE SALDI!

*EFF. COMM. COM. EX LEGGE 130/91 10/01 16/02/2000

FAX Carta comune £. ~~549.000~~ **399.000**



RACCOGLI BRICIOLE £. ~~29.900~~ **19.900**



FERRO da STIRO £. ~~39.900~~ **29.900**

Personal Computer

EPSON	stampante ink-jet quadricromia	lit.	269.000	229.000
CANON	stampante colori	lit.	199.000	
HP	stampante ink-jet col.	£.	449.000	
EPSON	stampante ink-jet 5 colori	£.	469.000	399.000
	macchina da scrivere	£.	249.000	189.000
	scanner piano col.	lit.	199.000	149.000
	scann. piano 600 dpi	£.	649.000	

P.C. portatili

COMPAQ 2 46	processore AMD-K62 a 400MHz HP 12,1" Hd 4,3 Gb 32 Mb lettore CD Win 98	lit.	2.499.000	2.299.000
PACKARD BELL 3613	processore Pentium II a 366Mhz display TFT 13,3" Hd 6,3 Gb 64 Mb modem 56 K V 90 lettore CD Win 98	£.		

P.C. da tavolo

PACKARD BELL II 3451	Pentium III 450Mhz Hd 8,4 64 Mb CD 40x modem 56k multimediale monitor 15" GARANZIA 3 ANNI	£.	2.899.000	2.499.000
5838	Processore 4 MD K 7 Hd 9,3 Gb 128 Mb CD DVD CD RW 4x4x32 modem fax 56k multimediale monitor 17" GARANZIA 3 ANNI	£.		3.499.000

SPECIALE su tutti i PC acquistati in 12 mesi senza interessi***

SCONTO 30% su tutti i GIOCHI PROGRAMMI SOFTWARE

Audio

RADIO SVEGLIA		£.	34.900	18.900
SONY R/SVEGLIA		£.	44.900	34.900
WALKMAN C/RADIO		£.	39.900	19.900
SONY WALKMAN C/RADIO		lit.	79.000	59.000
PHILIPS R/REG. STEREO		£.	89.000	79.000
GRUNDIG R/REG. STEREO	doppio cass.	£.	139.000	99.000
R REG. STEREO	doppia cass.	£.	99.000	59.000
GRUNDIG R/REG. STEREO	con CD a pollo	£.	269.000	189.000
R/REG. STEREO	trasparente	£.	99.000	59.000
CD PORTATILE		£.	99.000	79.000
CUFFIA	senza fili	lit.	99.000	49.900
VIDEOCASSETTE	E 120	£.	4.500	1.900
VIDEOCASSETTE	E 240	£.	7.000	3.500

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Lavatrici

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

GRAN MARCA	5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato automatica lavaggio a freddo	£. 449.000	389.000
GRAN MARCA	5 kg. tasto 1/2 carico 600 giri c/termostato lavaggio a freddo	£.	449.000
ARISTON	5 kg. inox c/termostato Cachemere 700 giri 40 cm	£. 929.000	799.000
CANDY	5 kg. tasto 1/2 carico con termostato	£. 529.000	439.000
CANDY Tempo 32"	5 kg inox c/termostato 700 giri	£. 899.000	
ELECTROLUX	5 anni di garanzia 5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato 500 giri	lit.	749.000
BOSCH	5 kg inox c/termostato 500 giri	£. 80	679.000
SAN GIORGIO	5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato	£. 589.000	
	5 kg. termostato 500/800 giri	£.	1.650.000

LAVATRICI carica dall'alto

REX	5 kg. inox c/termostato 1/2 carico	£. 879.000	769.000
SAN GIORGIO	5 kg inox c/termostato 500 giri	£. 839.000	729.000
INDESIT	5 kg. inox c/termostato 1/2 carico	£. 779.000	649.000
AEG	5 kg. termostato 500/800 giri	lit. 1.950.000	990.000

Lavastoviglie

OLTRE XXX MODELLI ESPOSTI

ARISTON	12 coperti 5 progr. acqua stop	£. 999.000	
ELECTROLUX	GARANZIA II ANNI 12 coperti II progr. 3 temperature	£. 999.000	
IBERNA	12 coperti 4 progr. 2 temperature	lit. 639.000	
INDESIT	12 coperti 5 progr. 3 temperature	£. 949.000	
REX	12 coperti inox 5 progr. 3 temp.	£. 1.209.000	1.049.000
WHIRLPOOL	12 coperti NERA 4 progr. 3 temp.	lit. 1.199.000	929.000
AEG	coperti 4 progr. 3 temp.	lit. 1.190.000	

Cucine

OLTRE 300 MODELLI ESPOSTI

DE LONGHI	50X50 forno 4 fuochi gas	£.		
INDESIT	50X50 forno gas 4 fuochi gas bianco	£.	369.000	279.000
	60X50 forno gas 4 fuochi gas bianco	£.	629.000	
ELECTROLUX	Inox 60X60 forno gas c/sicurezza totale	£.		899.000

Forni a microonde

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

WHIRLPOOL	20 lt. bianco	£.	629.000	479.000
WHIRLPOOL	20 lt 900W c/grill	lit.		
CANDY	17 lt 750W bianco	£.	409.000	309.000
ELECTROLUX	23 lt. 900W bianco	£.	669.000	509.000
IGNIS	17 lt 750W	lit.	229.000	159.000

Frigoriferi combinati

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

140 lt. IGNIS	tavola bianco	£.	279.000	229.000
230 lt. IGNIS	dop. porta bianco	£.	399.000	
240 lt. CANDY	dop. porta bianco	£.		
240 lt. ELECTROLUX	dop. porta bianco	£.		549.000
lt. INDESIT	combinato 2 mot. bianco c/termostato reg. esterno	lit.	949.000	789.000
300 lt. ELECTROLUX	5 ANNI DI GARANZIA 2 mot. c/termostato reg. esterno	lit.	1.239.000	990.000
350 lt. WHIRLPOOL	2 mot. colore grey giallo blu rosso	£.	1.429.000	1.279.000

Congelatori

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

A PARTIRE DA £.

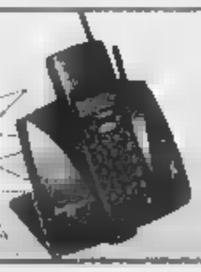
Piccoli elettrodomestici

MOULINEX	ferro a vapore	£.		29.900
IMETEC	ferro a vapore da viaggio	£.		64.900
PHILIPS	ferro a vapore piastra in ceramica	£.		
	1000 watt	lit.	149.000	
MOULINEX	scopa elettr. 900 w	£.		139.000
ROWENTA	scopa elettr. ricamb.	£.	119.000	
ELECTROLUX	scopa elettrica	£.	199.000	149.000
	scopa elettrica	£.		
		£.	139.000	99.000
	D.& B.	£.	39.000	26.900
BRAUN	robot da cucina	lit.	149.000	119.000
CENTRIFUGA	AFFARISSIMO!	£.	89.000	
AFFETTATRICE	diam. 19 acciaio	£.	169.000	
YOGURTIERA	AFFARE	lit.		24.900
TAGLIACAPELLI		£.		29.000
ARIETE	Grah	lit.	69.000	59.000
CREPIERA		£.	99.000	44.900
MOULINEX	frullatore	£.		69.000
TOSTAPANE		lit.		24.900
PHILIPS	rasoio COOL SKIN c/CREMA	£.	299.000	
COLTELLO		£.	49.000	19.000
BRAUN	frullatore ad immersione	£.	34.900	24.900
		£.	39.900	24.900
DE LONGHI	Tritatutto	£.		39.000
MOULINEX	asp. a carrello	lit.	189.000	
ROWENTA	asp. a carrello	£.	219.000	
	aspirapolvere a carrello	£.	219.000	169.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

*** TAEG 0% TAN 0% sull'importo finanziato rateizzabile in 12 mesi senza spese escluse spese di istruttoria pari a € 25,00 da versare all'atto della richiesta di finanziamento presentando l'ultima busta paga e documento valido.

TELEFONO S/Fili £. ~~129.000~~ **99.000**



De LONGHI SCOPA ELET £. ~~129.000~~ **99.000**

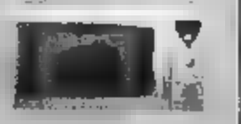
CD PORTATILE £. ~~99.000~~ **79.000**

nca

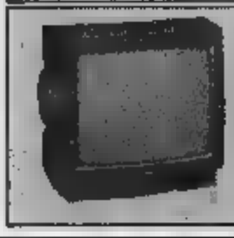
MESTICI-TELEFONIA

EURONICS

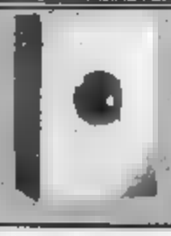
MOULINEX aspirapolvere a carrello £. **119.000**



WHIRLPOOL microonde 20 lt. £. **169.000**



TV COLOR 20" telecomando £. **299.000** GARANZIA



LAVATRICE 5 kg. £. **309.000**

64.58.12 BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingr. via Botazzi, 1/3 tel. 0125/57.555 CHIERI (TO): Centro Comm. "Il Gialdo" via R. di Montelera, 51 tel. 011/94.71.185

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

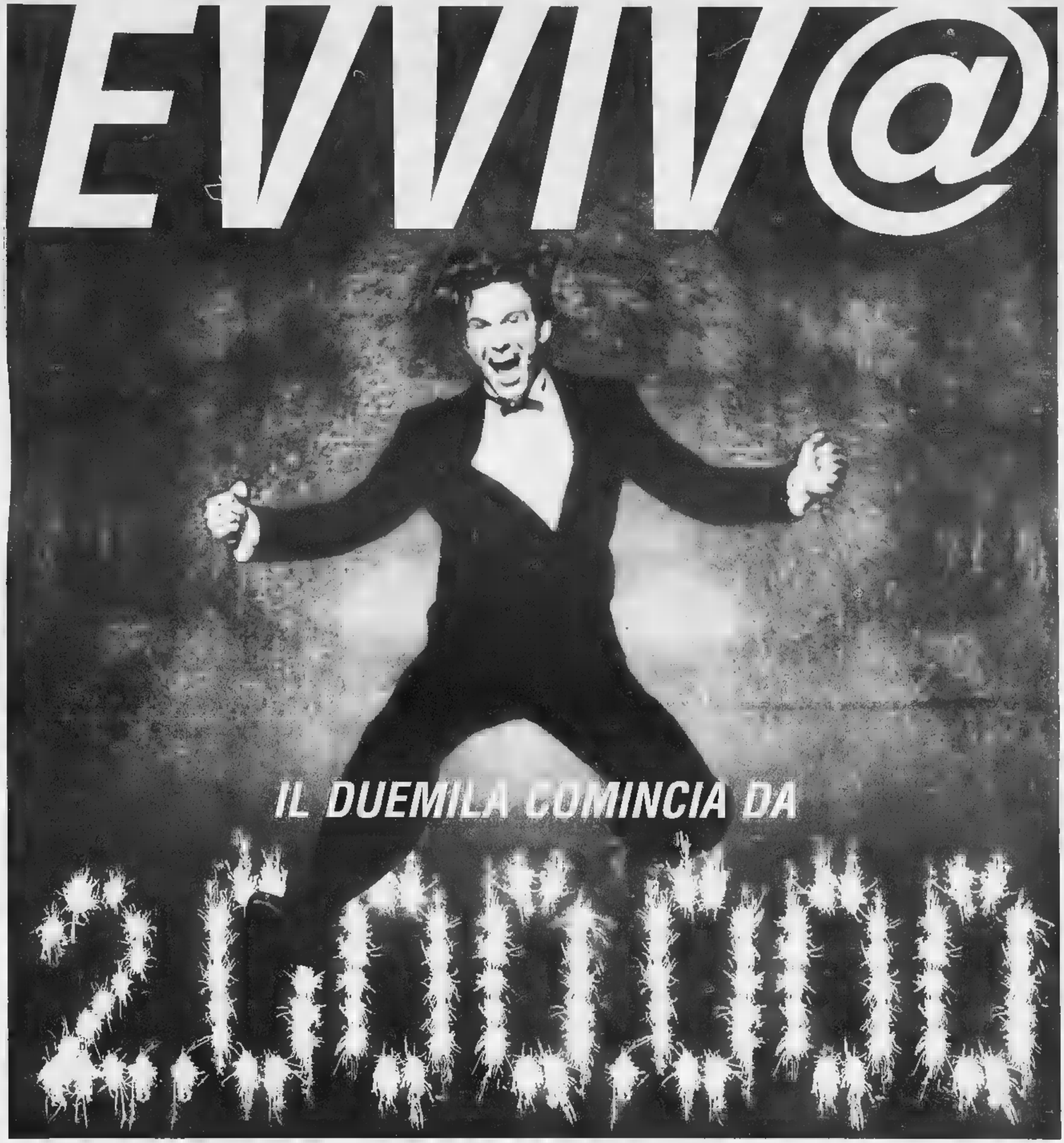
ECONOMIA

■ **RINCORSA.** I contatti con i soci di Bnl e le collegate prospettive di scambio azionario [illegible] il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, pur non all'ordine del giorno dell'assemblea di oggi di Unicredit, saranno oggetto di [illegible] informativa da parte del presidente Lucio Rondelli. L'ordine del giorno prevede l'aumento di capitale riservato alla fondazione Cr Trieste ■ alle Generali ■ fronte del conferimento di azioni della Cr Trieste.

■ **BROOKSFIELD VUOLE IL BOOM DEL FATTURATO.** «La mia scommessa? È quella di portare il fatturato Brooksfield dagli attuali 50 miliardi di lire a 200 entro i prossimi cinque annis. A parlare è l'amministratore delegato Guido Andrea Monasterolo che ha decisol'apertura di un punto vendita di 500 metri quadri a Torino, il restyling del negozio di Milano. In vista anche un accordo con il grande magazzino londinese Harrod's per l' acquisto di uno spazio.

■ **MALGARA COMPRA OIO E GICO.** ■ gruppo Chiari e Forti, guidato da Giulio Malgara, ha acquistato dal gruppo Unilever i marchi degli oli di semi Oio e Gico portando la propria quota di mercato al 20%. Alla società fanno capo anche i marchi Cuore e Topazio. Oio ■ Gico hanno un fatturato annuo di circa 18 miliardi. Per il 2000 il gruppo prevede di raggiungere un fatturato di 700 miliardi.

■ **RINASCENTE SI ESPANDE IN TOSCANA** La divisione Supermercati Sma (gruppo Rinascente), ha stipulato un accordo di collaborazione nel settore di franchising con un gruppo distributivo finora associato a Crai che opera attraverso una rete di [illegible] punti vendita.



OLTRE DUEMILIONI DI CLIENTI TIN.IT

Bello nel 2000 stare insieme a Tin.it,
il più grande Internet Service Provider italiano.
Anche perché in tanti ci si diverte di più.
Tra ClubNet e Premium, abbiamo infatti
superato 2 milioni di Clienti.

Grazie a tutti voi per averci scelto.
Vedrete che per la qualità e quantità di servizi
che offriamo ■ per il numero di località
in cui siamo presenti, la vostra navigazione in
Internet andrà sempre più a gonfie vele.

tin.it

WWW.TIN.IT/L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 13 24

VENERDÌ 14 GENNAIO 2000

CINEMA GUERRA E FILM KOLOSSAL

Cominceranno lunedì nei pressi di Potsdam le riprese di *Il nemico alle porte*, kolossal sulla battaglia di Stalingrado diretto da Jean-Jacques Annaud (foto). Il film (180 miliardi) sarà il più caro mai prodotto in Europa.

SAUL BELLOW PADRE DI UN FIGLIO

A [illegible] Saul Bellow, [illegible] per la letteratura nel '76, è diventato [illegible] nuovo papà. La moglie Janis Friedman, 41 anni, ha dato alla luce una bambina in un ospedale di Boston. Lo scrittore ha tre figli adulti e vari nipoti.

Ha conquistato il mondo, eppure c'è chi vorrebbe intervenire su questo vino straordinario

Barolo

SALVIAMO IL RE

Sergio Miravalle
inviato a ALBA

SOTTO i portici di piazza Savona e in strada Maestra, che è la «via Montenapoleone» delle Langhe, si sente dire intere di referendum e di tre per cento. Non è politica romana. Il dibattito, da queste parti, tocca un'altra istituzione: la famiglia reale delle Langhe, cioè il barolo e suo fratello barbaresco figli del nebbiolo. Hanno diversa sede l'area d'origine, e il primo nasce dopo almeno tre anni di invecchiamento, il secondo ne bastano due. Ogni annata rende più o meno diversi milioni di bottiglie con un incasso di almeno duecento [illegible]. Una manna che ha valorizzato le colline e fatto schizzare il prezzo dei vigneti a mezzo miliardo l'ettaro e oltre. E il Novecento, dopo la disastrosa alluvione del 1994, si è fatto perdonare con cinque splendide vendemmie consecutive: [illegible] crescendo dal 1995 al '99. In questi giorni sta tracimando l'attesissimo barolo '[illegible]. Ma le discussioni non mancano.

Per capirlo serve una premessa. Il disciplinare di produzione di barolo e barbaresco risale al 1966 e prevede per entrambi i vini la nascita in «purezza», ovvero cento per cento di uve nebbiolo. «A [illegible] parere è una scelta valida anche oggi perché li distingue dagli altri grandi [illegible] del mondo che appartengono quasi tutti alla famiglia dei cabernet e dei merlot. Non siamo [illegible] e dobbiamo restarlo per storia e tradizione». Chi vuole fare abbinamenti usa altre denominazioni meno blasonate», commenta Massimo Martinelli, presidente del Consorzio che raggruppa i produttori dei vini albesi. Ma non tutti la pensano allo stesso modo. E' stata avviata una consultazione tra le aziende per valutare la possibilità di aumentare una tolleranza del 15% di altri vitigni della zona. Un modo, tra l'altro, per evitare anche «l'unico sopruso» delle analisi. C'è chi ricorda che un paio d'anni fa in Svizzera troppo spesso partì il barolo annacquato con glicerina di sintesi. E' stato poco tempo fa, ma nei laboratori moderni si può eleggere ogni infinitesima parte del vino e stabilire l'origine e il grado di invecchiamento.

Il dibattito tra innovatori e tradizionalisti si riaccende periodicamente anche sull'uso delle barrigues, le botticelle da 220 litri di «scuola francese», o meglio preferenze alle grandi botti. Dalla consultazione tra i produttori pare stia emergendo una maggioranza tradizionalista che fa del Barolo Mascarello il suo patrono ideologico. «Uno dei pochi punti dove siamo considerati un conservatore sui modi di fare il barolo» [illegible] il nostro lavoro senza omologarci con i vitigni migliorati dagli altri» gli fa eco Gian Maneti direttore di Fontanafredda, il più grande feudo dell'Alfiere, controllato dal Monte dei Paschi di Siena.

Sono poche le voci in controtendenza. Elio Altare, 50 anni, di La Morra, è tra i produttori più citati nelle top wine internazionali, assieme al Angelo Gaja, il re del Barbaresco. Ricorda quando ola ragazza ha messo nella fila italiana dei contadini per vendere l'uva ai mediatori sedotti al tavolino «dagli assaggiatori dalle belle mani morbide» per fortuna sono cambiate e anche i nostri vini credo nella qualità ma non accogli entusiasti. Una bottiglia stasera può far bene [illegible] ma il vero problema è la consistenza di aggiungere, nelle botti di nebbiolo un po' di barbera. Sono figli della stessa terra, [illegible] un peccato mortale».

SE TRE NASI VI SEMBRAN POCHI

Lorenza Mondo

DICI barolo, ed è subito Langa. L'omonimo paese, che è l'epicentro della sua produzione, ha una notevole personalità: le case rosse sul brivio, il giro ampio dell'orizzonte, il castello elevato su antiche, nobili concezioni. Ma il paese Barolo sembra generato dal suo vino, e non viceversa, un estratto quasi di stupisce che esista. Ed a quel nome spumoso, come richiamate da un suono di corno, accorrono le terrose e astratte colline, le occulte germinazioni del tartufo, i manieri che, soverchiati da nuove, più vicine leggende langarole, sono stati promossi a custodi di vigne.

Cesare Pavese

Perché il barolo è diventato un piccolo mito. Sarà per la consuetudine con la tavola dei Savoia (il vino dei re, il re dei vini), sarà per la capacità di invecchiare gloriosamente, suggerendo corroboranti trasfusioni nel sangue dei bevitori. Ho stappato a Natale una bottiglia del '66, originaria di La Morra, e sono rimasto ammirato, confortato, dalla straordinaria tenuta di colore e sapore, dal suo vigore sopito, come placato da una vinosa saggezza. Alla sua fama si inchinano anche i non intenditori, i refrattari al retrogusto di tannino (oggi ammorbidito dalle nuove tecniche di vinificazione) che prosciuga la bocca e invita a bere ancora.

Gli scrittori, che trovano le parole più adatte per nominare e svelare le cose, sembrano piuttosto inerti davanti alle virtù del barolo. Prendo il grande dizionario della lingua italiana di Salvatore Battaglia e vedo che viene citato di corsa, per sentito dire. Il solo Panzini ne celebra «il colore rosso rubino, generoso, fragrante, asciutto»; un'aggettivazione d'altronde generica, conclusa dal riconoscimento che il barolo è «il più longevo dei vini italiani». Gli rende omaggio sbadatamente, controvoglia, lo stesso Soldati, viaggiatore incantato per le terre del vino: gli preferisce infatti il bere fresco e giovane. Del tutto rituale è l'apprezzamento dell'astemio Pavese: «... non sai che tre nasi sono quel che ci vuole per bere il barolo». E' la forza di un mito che impone di per sé rispetto e fiducia. Non sembra davvero il caso, salvo per qualche misteriosa necessità, di comprometterlo con ibridazioni anche solo nominalistiche. Teniamocelo stretto, questo unico, intimidente e pur gratificante barolo.

I NUMERI

Ettari di vigneto a barolo 1200; a barbaresco 500. Valore (in miliardi) di una annata di barolo 150, di una annata a barbaresco 40. Produzione media annua bottiglie di barolo (in milioni) 7,5; di barbaresco (in milioni) 2,5. Annate da ricordare '71, '82, '85, '89, '90, '95, '96. da dimenticare '66, '72, '77, '92, '94. Quota media export 70%

PERCHÉ FARSI MALE?

Carlo Petrini

UN democratico referendum fra i produttori di barbaresco sta aprendo una discussione di non poca importanza, che in prospettiva può coinvolgere anche il barolo. Il quesito è se permettere nella produz[illegible]e del vino barbaresco, il [illegible] in piccola percentuale (dal 3 per cento a qualcosa in più) di altri vitigni in aggiunta al nebbiolo che oggi concorre al 100 per [illegible] alla vinificazione dei due grandi vini albesi.

Riaffiora l'appena sopita polemica tra tradizionalisti e innovatori e chi, da alcuni anni, va sparlando di baroli imbastarditi dalla presenza di cabernet sauvignon, gongola in questo dibattito.

Dico subito che per consolidata tradizione i vecchi barolisti non disdegnavano di aggiungere un po' di barbera per dare colore e un po' di freschezza al barolo. L'obbligo del monovitigno è arrivato negli Anni '60 con la Denominazione di Origine e, da allora, il barbaresco ed il barolo debbono essere prodotti solo con uva nebbiolo. Cercare in questo contesto chi è innovatore e chi tradizionalista è quindi impresa ardua. L'unica cosa certa è che questi vini hanno acquistato un prestigio su scala mondiale che non ha precedenti e che si posiziona tra i grandi del mondo. Si dice che è meglio far invidia che pietà, [illegible] non è vero. Proprio quando le cose vanno al meglio c'è sempre qualcuno specializzato a distillar malanimo. Cosicché i nuovi baroli dal colore intenso ed il gusto pieno e avvolgente, ottenuti con nuove fermentazioni e tecniche di cantina, [illegible] basse produzioni in vigna, sono stati bollati come beneficiati dall'aggiunta di cabernet sauvignon.

C'è chi ha voluto fare delle analisi per leggere la presenza dello straniero, chi ha puntato il dito su questa pratica truffaldina [illegible] mai fare [illegible] e cognomi. I puristi del nebbiolo dinanzi ai furbi del barolo con aggiunta di cabernet.

Insomma, una polemica inutile e controproducente per vini mai così richiesti e ben pagati. Oggi si vuol codificare una piccola presenza percentuale di altri vitigni con un nuovo disciplinare.

Anche qui, il disciplinare non è la Sacra Bibbia eterna e immutabile, è un codice che può mutare col tempo per rispondere a nuove esigenze produttive.

Ma proprio per queste considerazioni, perché cambiare? Il merito qualitativo di questi vini sta nelle straordinarie caratteristiche del nebbiolo, un vitigno nutectono che è parte di un patrimonio di cui essere fieri.

Perché aggiungere altre tipologie di uva? Perché condividere i meriti con altri? La specificità dei grandi vini piemontesi è stata in questi anni il monovitigno e sta dando risultati eccellenti anche con il barbera e il dolcetto. Non c'è messaggio più bello e forte che dire che il barbaresco ed il barolo sono al 100 per 100 prodotti con uve nebbiolo, perché cambiare? Sarebbe puro autolesionismo, un bell'esempio di come farsi del male da soli.

IL LIBRO DEL GIORNO

Il calcio di Tommasi gioca con i numeri

Roberto Beccantini

DICE: [illegible] tutti numeri. E' vero: [illegible] tutti numeri. Ma, prima cosa, non sono banali e, seconda, non sono buttati giù per far bello l'autore: se mai, per far bello l'argomento. Rino Tommasi - il signor tennis, mister boxe - ama il calcio e coltiva l'arte della statistica. Co[illegible] modello, predilige il gi[illegible]lismo all'americana, fondato sui dati e non sull'effimero chiacchiericcio che troppo spesso spacciamo per colore. La sua storia della Serie A è un testo che passa in rassegna i campionati a girone unico (dunque, dalla stagione 1929-'30) e li spreme fino a estrarne l'essenza, non tanto e non solo la scorza.

Numeri. Una valanga. I cannonieri. I rigoristi. I presenzialisti. Le squadre. Gli arbitri. Gli incassi. Gli allenatori. Le classifiche. Le promozioni. Calcio e demografia. Calcio ed economia. Un'appendice sulla serie B. Il monitoraggio è completo e profondo. Da una cifra si può estrarre [illegible] pepita. Da [illegible] tabella si può risalire a un'analisi; e da un'analisi a un modo e a un mondo di essere, e di fare (spettacolo). Per Tommasi, i club italiani non sanno vendersi: provate a spiegare a uno straniero perché mai Napoli e Roma hanno vinto complessivamente cinque scudetti contro i 52 su 67 di Milano e Torino (il 77,6 per cento!); oppure, perché «Verona sia l'unica squadra ad aver vinto il campionato a girone unico senza appartenere a una città capoluogo di regione». L'organizzazione conta, e come. Il potere, anche: ci mancherebbe.

Rino Tommasi
Storia [illegible] serie [illegible]
Il calcio del girone unico
Marchesi Grafiche Editoriali
pagine [illegible], lire 38.000

Non pago, l'autore si dedica a demolire una delle colonne del nuovo testamento: il caro calcio. Probabilmente, e paradossalmente, un'invenzione [illegible] giornali. «Quando il prezzo medio del biglietto per [illegible] partita di serie A era attorno alle mille lire, con quella somma si potevano acquistare [illegible] 32-33 copie [illegible] un quotidiano (30 lire). Ora che il prezzo medio del biglietto è quasi fermo da qualche anno attorno alle 30.000 lire, di quotidiani se ne possono acquistare solo 20, il che vuol dire che il prezzo dello spettacolo calcistico è cresciuto molto meno di quello dei giornali». Non male, come provocazione.

I grafici aggrediscono l'occhio. Il libro va governato con polso fermo. Un allenatore su quattro rischia il posto; e un lettore su due, se non tenace e reattivo, potrebbe smarrirsi. Ma vale la pena di mettersi in viaggio. A ogni sezione, Rino affianca una parte scritta, che fa da traino al castello numerico. [illegible] radiografare gli arbitri, per esempio, pizzica il malcostume delle pagelle «editoriali»: «Differenze di due voti per lo stesso arbitraggio sono frequenti e spesso [illegible]no facilmente attribuibili all'area di diffusione di un giornale». Insomma: un soffio d'indipendenza, please. Da [illegible] pagina, spunta, così, il fischietto grifagno di Concetto Lo Bello. [illegible] un'altra, i silenzi del monumentale Dino Zoff. [illegible] ti distrai, eccoti schiacciato dall'incedere impetuoso di Gunnar Nordahl. Numeri, sì. Ma con [illegible] storia dentro.

Dagli Stati Uniti arriva il pamphlet dell'editore liberal che mette sotto accusa la globalizzazione

Signori del mercato, killer di libri

Mario Baudino

L'EDITORIA mondiale corre verso la «desertificazione», dove la decisione di pubblicare spetta solo al «mercato», e quindi il mercato decide sempre per il peggio. Vero, falso? Mentre non si spegne l'eco della fusione tra America on Line e la Time Warner, giganti di Internet e dei mass media, questa e la tesi di un pamphlet appena uscito in Italia, dopo aver scatenato discussioni, un anno fa, in Francia. Si intitola «Editoria senza editori», pubblicato dalla Bollati Boringhieri. L'ha scritto André Schiffrin, editore «liberal» americano con sprazzi europei, grande amico di Giulio Einaudi e Giulio Bollati, che ha condotto per trent'anni la Pantheon Books prima di essere messo alla porta nel '90 dopo che la casa è stata acquisita da un colosso delle comunicazioni.

Schiffrin, figlio di un grande editore francese russo che creò a Parigi la «Pleiade», prestigiosa collezioni di classici francesi ora posseduta da Gallimard, e in America proprio la Pantheon ha fatto della sua storia lo specchio di un fenomeno mondiale, cui ha dedicato questo vibrante atto d'accusa. Ci sono molti dati, analisi, storie e aneddoti, come quando descrive con ineguagliabile ferocia Alberto Vitale, il manager italiano di Random House. Il punto di arrivo è la «desertificazione», termine che Schiffrin non usa ma viene impiegato come metafora-guida da Alfredo Salsano nella prefazione italiana: il culto del mercato, la corsa a profitti crescenti e a concentrazioni sempre più grandi, insomma il modello «americano» starebbe dilagando nel mondo e producendo, in poche parole, solo spazzatura.

«I nuovi proprietari delle case assorbite dai grandi gruppi esigono che il rendimento dell'editoria libraria sia identico a quello degli altri settori della loro attività - scrive Schiffrin - ossia tra il 12 e il 15 per cento, tre o quattro volte più del livello tradizionale della editoria». Non è più possibile far buoni libri. E' vero? Un'obiezione avanzata nella pur sciovinista Francia, è che comunque sia la miglior letteratura, da Saul Bellow a Martin Amis, da Salman Rushdie a Ian McEwan continua a essere americana e inglese, ma per Schiffrin questo non basta. Lui punta il dito sul «sistema basato sui best sellers» e sul suo funzionamento, al di là dei singoli testi che possono uscire. E il suo curatore e prefatore, anima della Bollati Boringhieri, sottolinea proprio questo aspetto in relazione all'Italia. Dal ridotto di una editrice «famigliare» e raffinata, chiama in causa i nostri «colossi». Come Mondadori.

Che cosa risponde il direttore generale, Gian Arturo Ferrari? «Che Schiffrin descrive un fenomeno indubbio, la tendenza alla concentrazione in gruppi sempre più grossi, visto che imprese più piccole fanno più fatica a sopravvivere. Ma l'interpretazione generale che ne dà mi sembra legata a una visione Anni '70. C'è l'idea mutuata da Theodor W. Adorno che sotto sotto i mezzi di comunicazione di massa siano sempre oppressivi...» E lei non è ovviamente d'accordo? «Lo scenario è cambiato anche da noi, le "famiglie" hanno venduto, sono nati i grandi gruppi. Tuttavia l'editoria cui fa riferimento Schiffrin è sempre possibile: pensi a fenomeni recenti come la Piemme o Baldini & Castoldi, o all'Adelphi. Io non credo che in Italia ci sia un mercato d'elite ed uno di [illegible]. C'è [illegible] mercato misto. E poi, qual è il libro che [illegible] questi anni non è stato pubblicato mentre meritava assolutamente di esserlo?» E quello di Schiffrin lo avrebbe scompaginato? «Assolutamente no».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Alfonso Signorini, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bollato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Emilia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via L. Bruno 84, Torino
Sede di via Carlo Pesenti 130, Roma
GTS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIE spa via della Ginestra 21, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Estate 35 21 Rue du Canal, Bonneuil (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. trib. di Torino n. 3611 1926
Certificato n. 3809 del 25/01/1999
La tiratura di giovedì 13 gennaio 2000 è stata di 502.455 copie

FIEG

LA VERA MALATTIA SOCIALE

INFLUENZA DA SOLITUDINE

Mario Marazziti

L'ENTASA i pronto soccorso e mette in crisi il Servizio sanitario. L'occasione è l'influenza. Ma si chiama solitudine. Mezzo continente è colpito dal (dal) virus. Niente di speciale, da la febbre e impegna le vie respiratorie, a volte prende allo stomaco. Italia anche in questo è europea. E sotto accusa (non ci fa piacere, ma è un dato) anche il Servizio sanitario nazionale inglese al quale prima del dimagrimento Thatcher ci si è ispirato il nostro. Le verità sono molte: medici di base «troppo» in ferie; pazienti rimpiattati che vanno subito in ospedale; e in mezzo il Natale e il Capodanno del 2000. Ma tutto questo non ci aiuta a capire. E la solitudine che rompe gli ospedali e manda in rilt il sistema. Sa dirai che può fare un inverno, contro la solitudine? Molto e non è neanche tanto costoso.

Fino a un po' di anni fa arrivava semplicemente l'influenza. Adesso ogni inverno rischia di mettere in ginocchio l'intero sistema sanitario. È cambiata l'Europa e ancor più l'Italia. Con il Giappone e il Paese con la speranza di vita alla nascita più lunga del mondo. E con più anziani. L'influenza colpisce e tutte le categorie sociali e tutte le età. Ma è sui anziani spavento di più, può complicare malesseri già presenti. Un milione di anziani è seriamente non autosufficiente. E tante sono le donne che vivono sole. Se si ha l'influenza e si è soli non restano che guardia medica e ospedale. Certo, in mezzo ci sarebbero i medici di base, come filtro. Ma le visite a domicilio sono diventate meno frequenti e poi, anche dopo la visita, chi va a prendere le medicine, chi fa la spesa, chi misura la febbre, chi prepara l'aerosol, chi cucina, chi accompagna al bagno?

La spesa sanitaria è uno dei problemi nazionali. A parte le medicine, è assorbita da ospedali che costano mezzo milione al giorno a persona e da cliniche convenzionate che non costano mai meno di 5 milioni al mese per ricoverato. L'assistenza domiciliare riguarda l'1% degli anziani, mentre in altri Paesi europei raggiunge almeno un anziano su venti (più del 10% in Germania). Creare una rete di sostegno per chi non è autosufficiente, anche temporaneamente, integrando le risorse sociali e sanitarie con quello che già esiste sul territorio (la casa, per esempio, e i negozi) non è fantascienza. È un'ovvietà. Costa meno dei ricoveri (non necessari), sveltisce i pronto soccorso e le corsie d'ospedale, allenta la pressione sul sistema sanitario, crea una rete di collegamento attorno al medico di base «massimalista» che hanno difficoltà a «monitorare» la salute e a trovare a casa i pazienti, dà lavoro a infermieri, assistenti domiciliari, e spazio a fantasia imprenditoriale per servizi legati alla qualità della vita: pasti a domicilio, la spesa di quartiere. Pensare seriamente che la solitudine è la malattia delle malattie può essere una forma di intelligenza e di programmazione economica.

Comunità di Sant'Egidio

LE TRATTATIVE SIRIA-ISRAELE

NIENTE PACE PER ASSAD

Fiamma Nirenstein

SE si guarda al modo in cui Israele e Siria sono uscite dal primo round di trattative, si vede che il mondo ha ancora grandi problemi pratici e teorici rispetto all'idea stessa di pace: una parola, potremmo dire che questa trattativa mostra senz'ombra di dubbio che per le democrazie la pace è un valore in se, una garanzia di valori da perseguire anche a costi molto alti, per le dittature più impermeabili invece la pace è un male necessario da perseguire solo a patto che la ricompensa sia molto elevata, tale, appunto, da non suscitare all'interno del regime il dissenso, il senso della discontinuità, la discussione rispetto ai valori di forza e di autoesaltazione che, appunto, caratterizzano i capi assoluti.

Per Assad, che non pronuncia il nome di Israele, togliere al popolo questo cemento di mancanza di molti altri incentivi al consenso pare un'impresa troppo difficile. Il messaggio ricevuto dall'atteggiamento di Faruk Ha Shara durante le trattative era inequivoco: trattare con gli israeliani gli risultava fastidioso, persino disgustoso. Questo era il comportamento concordato con Assad. Il «no» di Sadat a Camp David, le strette di mano di Arafat a Oslo, il calore umano di re Hussein sono stati «no» intelligente prezzo alle cessioni territoriali di Israele. I leader egiziano, palestinese e giordano vivono o vivevano, si, in vetta a una piramide autoritaria, ma permeabili per varie cause storiche almeno all'idea della democrazia, dell'importanza dell'opinione pubblica; Assad semplicemente ignora, perché non rientra nella «sua» mentalità, che il popolo d'Israele - una volta convinto che non riceverà se non una rinnovata ostilità sostanziale, seppure parteggiata, da una cessione territoriale dolorosa e pericolosa - può votare contro qualsiasi accordo di pace, e obliterarlo democraticamente.

Israele non ha ragioni cogenti per fare la pace con i siriani, come invece, per esempio, con i palestinesi: il fronte è tranquillo, la Siria ha perduto l'Urss. Ha solo ragioni morali di carattere generale per cedere il Golan a un paese che l'ha attaccato in due guerre, l'ha provocato «una e per tre volte» è stato sconfitto, che ci ha tenuto durante il Processo di Pace a dichiararsene acerrimo nemico, che comanda e finanzia insieme all'Iran a tutt'oggi la guerriglia degli hezbollah dal Libano. Israele «ha» nessuna ragione di stampo, e neppure nessun senso del dovere verso un Paese che comunque ha avuto «un» poco tempo sotto il suo dominio il Golan, e ne ha fatto una base militare. Infine: Barak ha spiegato il motivo per cui Israele persegue la pace dicendo che qualunque prezzo pagato per la pace è minore di quello che si paga in una guerra. Anche questa idea, quella del valore primario della vita umana, «è» ancora nel mondo un valore condiviso. Solo le democrazie, per quanto imperfette e egoiste, basano l'intera loro speranza e prospettiva sui diritti umani

Ci vuole una nuova grammatica giuridica per Internet: ma chi può decidere il confine tra lecito e illecito?

Diritti e rovesci nella Rete dell'anarchia

Michele [redacted]

PRIMO dato: fra le nostre 50.000 leggi non ce n'è una che affronti la questione. Secondo dato: neppure la carta costituzionale se ne occupa. (Se e per questo, la costituzione tace anche sulla televisione o sulle questioni di bioetica. Ma per forza: è stata scritta nel 1947). Terzo dato: tra i molteplici progetti di riforma partoriti dalla fantasia dei nostri ri-costituenti, in mezzo al diluvio di parole in cui sono poi annegate la prima, la seconda e la terza Bicamerale, neanche qui c'era una sola parola sul fenomeno che illumina questo passaggio di millennio. Ossia su Internet, la rete delle reti.

Ma, si può cucire un vestito normativo indosso al corpo etereo e volatile di Internet? E in secondo luogo: sarebbe giusto farlo? A entrare nella rete con le scarpe chiodate del diritto, ci s'imbatte insomma in una difficoltà concreta, ma si va pure incontro a un'obiezione di principio. La prima dipende dall'impossibilità per ciascun singolo Stato di regolamentare un sistema che copre l'intero pianeta. «È» manifesta qui nel modo più evidente l'eclissi della sovranità statale, dato che la globalizzazione annulla il fondamento materiale degli Stati: il territorio. Come far rispettare limiti e divieti, se la maggior parte dei siti web non sono italiani? E come mettere un bavaglio ad Internet, forse andando casa per casa con un cacciavite e il filo elettrico? La seconda «è» ancora più insidiosa, perché evoca il rapporto fra la libertà e la regola. Qui entra in campo l'orrore verso ogni forma di censura, specie se applicata al luogo in cui l'informazione viene esaltata alla sua massima potenza.

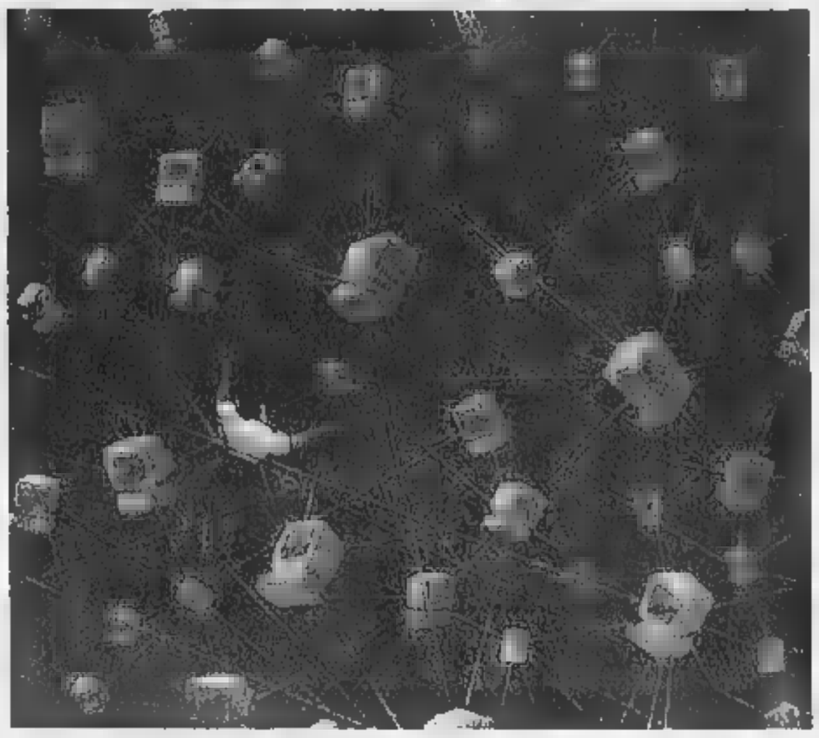
Eppure non c'è libertà in un mondo senza regole. Eppure vale pur sempre la celebre massima del giudice Holmes: «La tutela più rigorosa della libertà di parola non proteggerebbe un uomo che gridasse falsamente "al fuoco" in un teatro, provocando il panico». Eppure sotto i cieli di Internet accadono ogni giorno molte cose di cui gli ordinamenti giuridici ogni giorno s'interessano: perché mai soltanto la Rete dovrebbe costituire «un» porto franco del diritto? La pornografia, d'accordo: ma non solo. Nel 1997 la ricostituzione delle Brigate rosse fu annunciata da un anonimo volantino elettronico. L'annuncio, nel garante della privacy, lancia l'allarme verso banche dati situate in paesi dove non esiste alcuna protezione per la riservatezza, e tuttavia accessibili a chiunque attraverso i mille pangli della rete.

Ancora. Nello scorso mese di settembre il parroco di Avola ha scoperto oltre 3.000 siti di pedofili; ne è nata un'operazione di polizia internazionale. Il mese successivo è stato individuato un traffico di organi - cuore, pancreas, reni in offerta speciale. Una ditta americana si era pure inventata uno slogan pubblicitario, che faceva l'occhiolino dentro il monitor: «*kidney for you*» (un rene per lei). Sempre ad ottobre, l'Udeur ha presentato una proposta di legge per vietare il gioco d'azzardo telematico, dato che i casinò virtuali hanno ormai superassato quelli di Las Vegas. In dicembre «è» la volta del sito nazista «Onore e fedeltà», che pubblica una lista delle famiglie ebree in Italia, mentre si scopre che gli ecoterrorista comunicano via Internet, e che in un altro sito si può leggere la formula chimica dell'ecstasy, o acquistare direttamente metadone e psicofarmaci.

Il fatto è che la Grande Rete è uno specchio del mondo in cui viviamo, ne riflette gli slanci ma anche le miserie. È come la biblioteca di Babele di cui narrava Borges: laggiù, fra le gallerie di volumi che corrono per scale e corridoi, si nasconde un libro ciclico che è Dio; ma laggiù anche il diavolo fa capolino fra le pagine. E allora nel sospetto che dietro la bandiera delle nuove libertà telematiche si annidi la preoccupazione ben più materiale per la sorte dei commerci, dei traffici elettronici, come se la dignità umana fosse al servizio della economia, anziché il contrario. È vero che nel web l'informazione diventa patrimonio collettivo anche se troppe informazioni equivalgono a nessuna informazione: come oggi il problema non è di acquisire notizie sul mondo circostante, ma semmai di evitare l'eccesso di notizie, eseguire dei filtri selettivi anziché a vantaggio dei più deboli dei meno avveduti.

Già ma quale istituzione può decidere il confine tra il lecito e l'illecito, se Internet non risponde ad alcuna autorità statale? Nel 1997 la Germania unica nazione europea si è dotata di una legge ma con ben magri risultati. E del resto ogni legge in questo campo rischia di arrivare fuori tempo, di diventare subito obsoleta rispetto allo sviluppo tecnologico. Ecco allora la nuova grammatica giuridica di Internet, un diritto minimo, flessibile, costruito per i bisogni generali, e che in ultimo si affida all'autodisciplina dei soggetti e soprattutto un diritto senza frontiere, posto da un'autorità senza frontiere. Forse la globalizzazione dei diritti umani è già in rete.

michele.ruta@tin.it



ICEBERG

E' impossibile per ciascuno Stato regolamentare un sistema che copre l'intero pianeta

Leggi minime, flessibili, affidate all'autodisciplina, poste da un'autorità senza frontiere

Con Internet si manifesta l'eclissi della sovranità statale: la globalizzazione annulla il fondamento materiale degli Stati: il territorio

Il disegno è tratto da *The Stock Illustration Source*

TRENT'ANNI fa, anni in cui nacque a *La Stampa* il primo ad arrivare sulle notizie e dove accadevano i fatti, il primo a parlare con i testimoni, le vittime e i colpevoli, senza mai dimenticare che dietro i fredi dati ci sono uomini e donne in carne ed ossa. Ezio Mascarino è andato in pensione. Iceberg saluta un grande cronista

LETTERE

Insegnante umiliato • La macellazione rituale islamica • Il Papa e la dignità dei gay

LA LETTERA di O.d.B.

Benzina verde, pericolo rosso

SONO pienamente d'accordo con quanto afferma il Signor Antonio Pelà di Sant'Ambrogio sull'argomento benzina verde o rossa. Anzitutto, a noi studenti del Politecnico nel 1948 insegnarono a chiamare benzolo e non benzene questo idrocarburo. Inoltre si deve osservare che nella «benzina rossa» il piombo tetraetile è contenuto in bassa percentuale e viene immesso nell'atmosfera unicamente a motore acceso.

Invece, nella «benzina verde» il benzolo è il costituente principale e quasi totale. Esso viene immesso nell'atmosfera, e anche nei garage, anche a motore spento, attraverso il tubo di sfiato del serbatoio del carburante. Inoltre la «benzina verde» è responsabile della cospicua immissione, nell'ambiente, a motore acceso, delle particelle solide provenienti dalla prestigiosa e costosissima marmitta catalitica. Infine penso che a tutti sia accaduto, viaggiando, specialmente su strade e autostrade, dietro una vettura utilizzante benzina verde, di essere nauseati dal lezzo di fogna rifiutato nell'ambiente.

Piero Tarro Ricca, Torino

GRAZIE per le sue informazioni che interesseranno certo i lettori.

Oreste del Buono

Lo pseudo-concorso voluto da Berlinguer

Insegno al liceo da 25 anni e, credo, con risultati non cattivi. Come tutti i docenti italiani, trovo umiliante essere pagato meno dei colleghi delle altre nazioni europee, e non mi dispiacerebbe che la mia qualità fosse riconosciuta. Mi trovo ancora più umiliante dover sostenere lo pseudo-concorso voluto da Berlinguer e dai sindacati confederali per poter (forse) ottenere il premio dei 6 milioni lordi in più l'anno spettante agli insegnanti «bravi». La «bravura» infatti dovrebbe risultare da 1) una sorta di «quizzone», ovvero dalla risposta a «un» contrario di domandine di argomento «didattico-metodologico» (come se alla capacità di esprimere belle formule verbali non potesse corrispondere una reale incapacità pratica di insegnamento); 2) titoli (aver seguito - magari dormendo - «corsi di aggiornamento» burocratico-sindacali ecc.); 3) una lezione (anche virtuale, cioè davanti alla commissione ma senza classe!).

Essendo già fissata dal ministero la quota massima dei «premiandi», i «miei» sono due: o vi rientro o ne sarò escluso. Nel secondo caso un'ulteriore umiliazione, nel primo la soddisfazione di ricevere denaro attraverso uno strumento palesemente iniquo. È moralmente accettabile una situazione in cui la categoria sarà infine costituita di professori «di» serie A e di serie B, questi ultimi in preda al risentimento proprio a causa della artificiosa inconsistenza dello strumento con cui sarà stata operata «la» distinzione? Partecipare a una siffatta italica mostruosità nella speranza di un piatto di lenticchie non significa vendere ciò che resta della propria anima?

Fabio Brotto
Liceo Canova, Treviso

Un razzismo ribaltato

Stupisce davvero il sospetto di intolleranza levato nei confronti di chi, come la sottoscritta, cittadina italiana ancor prima che animalista, ha manifestato in questi giorni contro la macellazione rituale islamica. A prescindere dalle convinzioni personali «del» punto, tutte rispettabili, dettate da un grado più o meno intenso di sensibilità verso gli animali, è a dir poco sorprendente l'atteggiamento del nostro legislatore che con provvedimenti «avveniristici» in nome della integrazione tra i popoli annulla le proprie conquiste di cultura e civiltà ottenute dopo decenni di studi, trattative e compromessi creando, a mio parere, una sorta di «razzismo ribaltato».

Ritengo opportuno ricordare che taluni principi fondamentali del nostro ordinamento giuridico possono essere adattati ma non rinnegati a favore di chi ha scelto di vivere nel nostro Paese, del quale deve rispettare gli usi e le tradizioni. Se lo Stato legifera in modo differente a seconda della nazionalità, della cultura «o» della religione dei vari immigrati «si» giungerà, tra breve, non soltanto a intollerabili disparità di trattamento, ma soprattutto, sempre in nome dell'integrazione, si dovranno consentire misure di repressione (es. pena di morte) o leggi (es. legge del taglione) o usanze (es. infibulazione) che non denotano certamente progresso e civiltà. Non è accettabile che uno Stato sovrano perda in toto la propria identità a favore di una cultura così lontana dalla propria la quale, per quanto aperta e disposta a adattarsi alle nuove esigenze, non può tuttavia lasciarsi prevaricare.

Gabriella Turco, Mondovì

California, «no» postali senza vetri blindati

Con riferimento alla lettera «Vergogno americano» (8 gennaio), vorrei dire che prima di attaccare e criticare il sistema giudiziario americano sarebbe molto meglio riflettere a lungo su quello italiano che, a mio parere, è decisamente sbilanciato nella direzione opposta, mortificando spesso le persone oneste. Qual è il nostro standard di decenza? Sulla *Stampa* del 12 gennaio ho letto l'articolo riguardante due nomadi minorenni trovati con 15 milioni di gioielli dopo aver svaligiato alcuni alloggi. I poveri stellini sono stati riaffidati ai genitori. Non faccio commenti.

Gli Usa «non» sono infallibili e son lungi dall'essere un paese modello. Ma sono decisamente più efficaci. In California all'ingresso degli uffici postali, c'è un cartello che dice più o meno così: «Un tentativo di rapina in questo ufficio sarà punito, una volta dimostrata la responsabilità, con 30 anni di galera». Gli sportelli sono privi di vetri blindati, chissà perché.

Marco Matrassini, Torino

La Chiesa indifferente

13 gennaio 1998: in Piazza S. Pietro lo scrittore siciliano Alfredo Ormando si dà fuoco per protestare contro l'indifferenza e la condanna della Chiesa verso le persone omosessuali. Morirà pochi giorni dopo.

13 gennaio 2000: in Piazza S. Pietro si svolge una manifestazione con deposizione di corone di fiori per ricordare la morte del caro Alfredo. Alla manifestazione sono presenti tutte le associazioni. La schieramento delle forze dell'ordine è senza precedenti. Tutto si svolge comunque regolarmente.

13 gennaio 2000: il papa durante un incontro con le istituzioni italiane chiede fermamente di «evitare ogni tentativo volto all'equiparazione delle famiglie di fatto ed eventuali altre forme di convivenza».

Se questa è la risposta della Santa Sede alle battaglie per la determinazione della dignità delle persone omosessuali, vale la pena ricordare che il silenzio e l'indifferenza sono certamente delle buone armi ma vale altrettanto la pena ricordare alle gerarchie ecclesiastiche che le armi «non» sono che strumenti per decidere.

A quante altre morti dovremo assistere? Che io da ateo e i signori del Vaticano? Non vorremmo tanto avere una risposta.

Roberto Azzolina, Roma

Il fascino esotico dell'Italia

Il made in Italy viene, per nostra fortuna, apprezzato molto all'estero. Moda, cucina e, ultimamente, entrano a far parte del gusto di Hollywood, coniugi Clinton e Principe Carlo d'Inghilterra. Da noi, invece, le massime vette sportive devono essere raggiungimento annaffiato con champagne. Date gossip tra, per restare in tema di contraddizioni, mi ha colpito la decisione della nostra Eleonora Casalaggi di chiamare la sua bambina Suryami che in indiano significa Amore.

Tanti auguri ma procediamo. Ascoltando a Radio Tre un'intervista alla scrittrice iraniana Anita Desai - recente ospite del suo romanzo *Chiara luce del giorno*, una lieta conclusione - che dichiara, tra l'altro, che anche una sua sorella porta un nome italiano, Roma (anagrammato di Amor). E ancora, un'altra scrittrice di origine iraniana, autrice della novità libraria *Al chiaro di luna sul viale* come viene alla luce? Col nome di Gina Nahai. Risulta «chiaro» che sapori e nomi propri di origine italica hanno un particolare fascino in terre assai lontane.

Ettore Cappa, Ostuni (Br)

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX 011 6568924, E-MAIL lettere@lastampa.it

Celebrati a Torino i trentacinque anni del Servizio missionario giovanile di Ernesto Olivero

Duemila persone in festa ieri all'Arsenale della Pace, con Massimo D'Alema, Umberto Agnelli, Leonardo Mondadori, Marcello Sorgi, Marco Tosta

Una fiaccolata davanti al vecchio Arsenale militare di Borgo Dora, a Torino, che il Servizio missionario giovanile ha trasformato in Cittadella della Pace

Sermig, sfida alla normalità

Un lungo cammino dalla parte di chi soffre

Renato Rizzo
TORINO

ANCHE la «santità» ha avuto il suo compleanno, ieri, a Torino: duemila persone in festa e un sottofondo pastorale di ospiti nel interrogarsi sul lungo cammino che, attraverso percorsi spesso misteriosi, conduce a Dio. E, più in particolare, ha ripercorso con la memoria la lunga strada che ha portato un gruppo di giovani ed ex giovani ad affrontare il quotidiano e sempre più «capace» miracolo della solidarietà. Come dell'incontro, il vecchio Arsenale militare immerso nelle nebbie di Borgo Dora che Ernesto Olivero in trentacinque anni ha trasformato in Cittadella della Pace. Attorno a quest'uomo dalle antiche e attualissime radici del Sermig che Madre Teresa di Calcutta ha candidato nel '93 al Premio Nobel per la pace, Massimo D'Alema e Umberto Agnelli, insieme a monsignor Livio Tonna e Tino Pedrotti, Leonardo Mondadori, un pubblicitario come Marco Tosta e alcuni dei nomi di un «Who's who» dell'editoria: da Marcello Sorgi, direttore della *Stampa*, a Carlo di Vico a cui si sono aggiunte quelle di chi, per ragioni legate in particolare all'epidemia in Mozambico, non è potuto intervenire di persona: l'arcivescovo Poletto, il card. Tettamanzi e il filosofo Norberto Bobbio. Argomento di discussione, il nuovo libro di Olivero *Il lungo cammino verso Dio*: pagine che, secondo Flaminia Morandi nella prefazione «sono una raccolta delle grida di gioia e di trionfo di chi ogni giorno riconquista la fede ed ogni volta esce dal campo di battaglia più convinto che mai di puntare tutto sul Signore». Lo stesso uomo che, ribadisce l'arcivescovo di Torino, si «sfidare il circolo vizioso della normalità e che, per sollevare dal fango chi soffre, sa scendere egli stesso nel fango».

Il fondatore del Sermig **Ernesto Olivero** pubblica da Mondadori *Il lungo cammino verso Dio*

Però va oltre una sorta di beatificazione in vita per Ernesto Olivero. Lo stesso potenziale «santo» ha saputo, però, dribblare il rischio dirottando le lodi sui tanti ragazzi che collaborano con lui per realizzare un programma di solidarietà ormai pianificato nel mondo. Ma il progetto tende sempre ad identificarsi con il progettista e l'ammirazione per l'opera diventa inevitabilmente ammirazione per l'uomo che l'interpreta. Ecco, così, D'Alema lodare un Ernesto colpito che non lascia mai le cose a metà perché possiede lo spirito cristiano delle opere». E assumerlo a modello per uno Stato che, lucidamente, sappia far propri gli sforzi di quest'esperienza di frontiera perché stringere rapporti con i giovani e gli immigrati, «i continenti più sconosciuti ed inquietanti», significa scoprire risorse importanti per il Paese.

Ma l'attività del Sermig si pone anche come esempio per l'imprenditoria: Umberto Agnelli guarda con ammirazione alla concretezza di opere che pure conoscono il beneficio contagio d'una utopia spavalda. «Opere che si rivolgono in particolare ai giovani più stanchi, agli scettici, a quelli più a rischio: la volontà e gli sforzi per rendersi utili fanno parte d'una società che si rispetti». E il libro che queste cose racconta diventa, allora, vero bacheker da tenere a portata di mano «nei momenti di tristezza e di cattivo umore, perché aiuta a rendersi conto dell'esistenza di persone che hanno, rispetto a noi, maggiori ragioni d'arrabbiarsi e di soffrire».

C'è, nel libro, una capacità di stupire che si arricchisce grazie ad una forma diretta, secca, ricca di quegli «slogan» che Sorgi giudica fondamentali come titoli ben riusciti. E che fanno osservare al pubblicitario Marco Tosta che anche la ricerca della santità accresce il proprio fascino se coniugata con una «grande capacità di comunicazione».

Festa variegata, al Sermig, con testimonial assunti nelle più diverse pieghe della vita: come Del Piero che in un messaggio difficile e articolato, degno di quell'«Alex, 25 anni, studente» che si propone in uno spot più laico, ricorda «il fortissimo senso di squadra di questo gruppo».

Olivero è solito ripetere: «Quando l'allievo è pronto arriva il maestro». La frase acquista un significato del tutto particolare quando il maestro è Norberto Bobbio che, al Sermig, ha dedicato affetto e disponibilità e comprensione. La lettera che il filosofo ha inviato in questa sera d'allegria è mormato alto, nel quale si mescolano tristezza e speranza, meditazione e sguardo e un incombente tramonto. Parole di un uomo che ha «la testa sempre più stanca», che fatica a concentrarsi e per il quale «la mano tremula» rende difficile anche lo scrivere: «A differenza di te, caro Ernesto, il lungo viaggio che sto compiendo (molto più lungo di quello che avrei mai immaginato, e verso la morte. Un cammino niente affatto eccezionale. Un cammino che tutti gli uomini, anzi, tutti gli esseri viventi, hanno in comune. Io sono soltanto uno dei miliardi di miliardi di uomini il cui destino è stato e sarà, anche in futuro, di nascere e di morire. Te l'ho detto tante volte: arrivato alla fine di questo fin troppo lungo cammino la morte rappresenta per me unicamente l'eterno riposo».

Nelle «Mura di Gerusalemme»

Elkann cerca le pietre di Dio

Bruno Ventavoli

MOLTI modi di parlare di Gerusalemme. Città di pace e di spirito. Ma anche di tensioni e lacerazioni. E soprattutto luogo verso il quale non si può restare indifferenti. Perché le grandi religioni monoteiste della Terra cercano da secoli di convivere e di cogliere l'essenza del divino. Alain Elkann sceglie un sentiero personale per affrontare la città dove Dio è presente in ogni pietra. Nel volumetto «Le mura di Gerusalemme» s'aggira per vicoli, deserti, alberghi, cercando di capire e far capire il senso della «gratificazione». Sentimento inafferrabile che segna la vita d'ogni essere umano, animale, fors'anche vegetale, e che a Gerusalemme s'impregna d'un valore particolare.

Alain Elkann

Il libro pubblicato da Bompiani contiene impressioni di viaggio, dettagli raccolti a Gerusalemme, presso le rovine di Jerash, ad Amman, Betlemme, Petra; in riva a un piscina o sotto l'ombra d'un sicomoro; al cospetto d'un turista anonimo che cerca sicurezza in un telefonino o al fianco d'un monaco archeologo che coccola una antica chiesa. Nella sua carriera di scrittore, giornalista, professionista del video, Elkann ha fatto un grande uso della tecnica della conversazione, distillandola quasi a farle diventare la cifra stilistica del suo lavoro. Nelle «Mura di Gerusalemme» asciuga all'estremo il linguaggio, le immagini. S'addentra nei particolari più intimi. E li fonde con la sostanza dell'eternità. C'è la fitta d'un mal di schiena, il colore d'un tramonto, l'impressione dolente dello Yad Vashem. Perché a Gerusalemme non si confondono solo vivi e morti, ma anche cose grandi e cose piccole. La le pietre e la polvere hanno il sapore dell'eternità: lì un gesto quotidiano o la scintilla d'un pensiero acquistano il senso d'una storia minima del Talmud o d'un qualunque libro sapienziale.

«Le mura di Gerusalemme» è dedicato al cardinal Martini, protagonista d'un denso dialogo nel capitolo finale (a Roma) e contiene l'intensa prefazione dell'oncologo Umberto Veronesi. E' il primo volume della collana «Saggi» ed è qualcosa più d'un semplice libro. Appartiene a un progetto semplice e importante pensato da Sottovoce (associazione nata nell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano) che porta libri gratuitamente negli ospedali, organizza spettacoli culturali e musicali per donare conforto ai malati. «Le mura di Gerusalemme» sarà distribuito in diecimila copie.

MILANESIO Sport
SALDI
C.so PESCHIERA 274 Via BOTTICELLI 34 TORINO
C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)
www.milanesiosport.com milanesiosport@quiaffari.it

LA FOSTER RACCONTA IL SUO NUOVO FILM «ANNA E IL RE»

JODIE
datemi un Fellini

«Nel mio prossimo lavoro sul circo mi ispiro al grande maestro. Adesso mi sento pronta a recitare per un regista italiano»

Jodie Foster, ragazza autonoma, indipendente, forte, femminista anche laureata

Simonetta Robiony

ROMA

COME molte donne oggi, anche Jodie Foster dopo la nascita del figlio è diventata più sottile: la pelle diafana, gli occhiali sul naso, i capelli a caschetto, due anellini minuscoli alle dita, più che un'attrice internazionale sembra una studentessa americana in Italia per vedere i monumenti. L'accompagno, e può solo accompagnarla perché la diva è lei, Andy Tennant, regista di «Anna e il re», versione con pretese intellettuali del libro di Anna Leonowens diventato famoso per l'assai più lieve film musicale «Il re ed io», con Yul Brinner e Deborah Kerr. Bambina prodigio a tre anni per aver mostrato il suo sedere nella pubblicità del Coppertone, attrice simbolo degli Ottanta con due Oscar per «Sotto accusa» e «Il silenzio degli innocenti», ragazza autonoma, indipendente, forte, femminista, perfino con una laurea a Yale, Jodie Foster è diventata una icona del cinema indipendente e ribelle interpretando la prostituta-ragazzina in «Taxi driver» di Scorsese, un ruolo che sconvolse l'America puritana di quegli anni al punto tale che l'attentatore del presidente Reagan, per giustificare il suo tentativo di farlo fuori, disse di averlo fatto per amor di lei, sconvolto da quel personaggio che non gli dava pace. Non c'è da stupirsi, quindi, se da allora Jodie Foster difende con le unghie e con i denti la sua vita privata: la scelta di vivere con una compagna donna, quella di farsi un figlio da sola, quella di vivere in una casa blindata ed esser seguita ovunque da un nutrito stuolo di guardie del corpo. Anche qui a Roma per la prima italiana del film.

Perché rifare adesso una storia che aveva già avuto una sua magnifica versione cinematografica?

«Intanto questa inglese dei tempi della Regina Vittoria che se ne va col figlio nel Siam per insegnare la sua lingua ai cinquantotto figli del sovrano era una donna straordinaria. Ma straordinario era anche il re Mongkut che difendeva con intelligenza l'autonomia del suo paese dal colonialismo britannico. E straordinario era il momento storico in cui l'incontro tra i due avvenne. Per di più, da anni, senza riuscirci, volevo girare un film sull'Oriente che mi affascinava ma nel quale non ero mai entrata direttamente».

E che ha scoperto?

«Può sembrare assurdo ma la sensazione di trovarmi nel cuore dell'Oriente, l'ho avuta solo quando ero sul set. Il film l'abbiamo dovuto ambientare in Malesia perché in Thailandia, il vecchio Siam, ci ha fatto una di quelle obiezioni che alla fine abbiamo desistito. Ma anche la Malesia oggi è cambiata: Mc Donald's e grandi magazzini si sprecano. Per risentire gli odori di un tempo dovevamo piantare alberi qua e là che cancellassero le tracce della modernizzazione».

Cos'era che spiaceva al governo thailandese?

«Particolari del copione. Per esempio non potevano accettare che nel film il re giocasse con sua figlia prima della buonanotte. Lo trovavano falso e sconveniente».

Anche in questa storia lei interpreta la parte di una donna forte: sono ruoli che sceglie o che le vengono offerti?

«Partiamo dal principio. Di un film mi interessa prima di tutto la sceneggiatura, poi il regista, poi gli altri attori, infine il mio ruolo. Ma il momento che mi propongono sempre ruoli da protagonista è inevitabile che faccia donne di carattere, donne che hanno attraversato un dramma ma ne sono uscite indenni, donne che sanno andare avanti».

Questa storia, però, sembra soprattutto una favola: è diminuito, per caso, il suo impegno sociale?

«Nient'affatto. Sullo sfondo del rapporto tra me e Chow Yun Fat, l'attore che fa il re c'è il tema del confronto tra culture diverse, lo scontro tra l'intransigente visione britannica del mondo e quella più antica, ma non per questo meno giusta, di un sovrano che è anche una divinità per il suo popolo. E' vero, il film somiglia più a «Lawrence d'Arabia» che a «Salvador» ma a me piacciono tutti e due».

Si dice che non farà il seguito de «Il silenzio degli innocenti» perché ha trovato la sceneggiatura troppo violenta.

«Chiacchiere. Il fatto è che io quanto Hopkins abbiamo molto amato quella storia e vorremmo che i personaggi mantenessero la loro coerenza anche nel nuovo film. Non lo farò perché impegnata a dirigere un film mio, «Flora Plum» una storia d'amore ambientata in un circo tra un uomo-scimmia e una ragazza acrobata. Naturalmente, quando si gira un film sul circo, si pensa a Fellini. Io sono cresciuta col cinema italiano e francese: sarei lusingata di scoprire alla fine che qualche eco felliniano, nella mia regia, sono riuscita a mettercelo. E se un regista italiano mi volesse sono pronta a recitare per lui».

I SUOI FILM

1976
A 13 anni è la prostituta-bambina di «Taxi Driver» di Martin Scorsese.

Con «Quella strana ragazza che abita in fondo al viale» ha il primo ruolo da protagonista.

1988
Primo Oscar della carriera «Sotto accusa» di Jonathan Kaplan.

1991
Secondo Oscar «Il silenzio degli innocenti»

Primo regia con «Il mio piccolo genio»

1994
Primo film della sua casa di produzione, la Egg Pictures: «Nell».

1998
«Contact» di Robert Zemeckis.

Ma erano meglio Brynner e la Kerr

Chow Yun-Fat, star dei film d'azione di Hong Kong, si trova a competere con il ricordo di un attore d'eccezione, Yul Brynner

Alessandra Levantesi

SFOGLIANDO un po' di enciclopedie, tentiamo di ricostruire i fatti reali che stanno dietro la storiella di «Anna and the King», quarta versione cinematografica del casto idillio fra il re del Siam e l'istitutrice inglese della sua numerosa prole negli anni '60 del secolo scorso.

Questo mongkut che regnò dal 1851 al 1868, era un ex-monaco buddista rivelatosi disponibile a temperare il potere assoluto attraverso un confronto con altri usi e costumi. Infatti stipulò trattati con l'Inghilterra e perfino con l'Italia; e suo figlio Chulalongkorn, forte delle lezioni di un'insegnante britannico, visse fino al 1910 viaggiando all'estero e avviando l'abolizione della schiavitù per debiti. Nel suo diario utilizzato per l'attuale film con Jodie Foster la maestra Anna Leonowens rivendicò a sé il merito di questa modernizzazione del Siam, oggi Thailandia, ma c'è chi ci crede poco.

In ogni modo fu la romanziera Margaret Landon a ipotizzare un amore segreto fra Mongkut che in verità era già anziano, e la giovane Anna. Ispirando «Anna e il re del Siam» ('40) con Rex Harrison (non proprio credibile come orientale) e Irene Dunne; e il musical «Il re ed io» di Rogers&Hammerstein (tratto recentemente a cartone animato), che impose alle platee internazionali l'astro di Yul Brynner, nel '51 sulle scene accanto a Gertrude Lawrence (4000 repliche!) e poi nel '56 sullo schermo in coppia con Deborah Kerr.

Nel film sontuoso e professionale di Andy Tennant la platonica storia d'amore, contrappuntata da quella tragica di due giovani amanti proibiti i quali viene tagliata la testa, si impelaga negli intrighi di una congiura di palazzo sventata dal coraggioso e tempestivo intervento di Anna, con sviluppi a ruma bacata e lieto fine.

Si capisce che il tentativo era di riproporre gli stessi ingredienti spettacolari ma consumati prodotti d'epoca hollywoodiani, attualizzandoli con maggiore plausibilità scenografica e antropologica. Di qui l'idea di dare risalto all'eroina femminile, affidandone l'interpretazione alla diva Foster le quale impersona Anna con più moderna e aggressiva consapevolezza, ma le manca la seduttività discreta e conturbante della Kerr. Mentre nei panni dell'affascinante sovrano, Chow Yun-Fat, star dei film d'azione di Hong Kong, sarebbe anche bravo se non fosse che sarebbe a dover competere con l'icona rimasta memorabile di Brynner. Cose che l'insieme resta illustrativo e sembra improbabile che il film possa aspirare ai cinque Oscar da «Il re ed io» o anche solo ai tre di «Anna e il re del Siam».

ANNA AND THE KING
di Andy Tennant
con Jodie Foster, Chow Yun-Fat, Bai Ling, Tom Felton
Usa 1999, sentimentale
Empire, Quirinale, Paris, Sala Troisi, Savoy, Trianon, Galaxy, Roxy Lux, Odeon, Madison, Missouri, Accademy Hall, Warner Village Cineland e Quinnetta di Roma

Bologna, Future Film Festival

I maghi dei cartoni da Goldrake al robot digitale

Franco Giubilei

BOLOGNA

Per una gustosa ironia del destino, una delle sale bolognesi che ospiteranno la seconda edizione del «Future film festival», e intitolata ai fratelli Lumiere. Un secolo fa il loro treno in arrivo in una stazione parigina seminava il panico fra gli spettatori accorsi alla prima proiezione della storia del cinema. Di qui a una settimana dal 21 al 25 gennaio, la stessa sala ospiterà insieme al cinema Nosadella le ultime meraviglie del cinema digitale e d'animazione, a cominciare dalle anteprime nazionali di «Toy Story 2», il 22 gennaio, e dell'ultimo film di Tim Burton, «Il mistero di Sleepy Hollow», che inaugurerà la rassegna venerdì 21. La seconda giornata avrà per protagonista uno dei maghi mondiali degli effetti speciali, Jim Mitchell, della Industrial Light and magic di George Lucas, autore dei trucchi digitali di «Sleepy Hollow». Sempre sul filo della sfida lanciata dal digitale alla tradizionale pellicola, il Future Film Festival darà spazio a una dimostrazione dell'ultimo ritrovato Barco, la multiproiezione specializzata in proiettori video su metà schermo sarà proiettata una pellicola a 35 millimetri, sull'altra, simultaneamente, le immagini provenienti da un supporto digitale: «I realizzatori vogliono provare che la differenza è quasi impercettibile - spiega Andrea Morini, della Cineteca del Comune di Bologna che insieme alla Mostra internazionale del cinema libero promuove la manifestazione - L'esperimento era già stato tentato da Lucas negli Usa, ma questa è la prima volta che viene compiuto in Europa». Le prospettive aperte dall'innovazione, sia per la produzione che per la distribuzione, sono rivoluzionarie, ma Morini tranquillizza i cinefili puri: «Sarei curioso di vedere proiettato Barry Lyndon con questa tecnica».

George Lucas

Fra tanti maestri delle magie computerizzate - il 23 gennaio ci sarà un incontro fra il pubblico e il direttore dell'animazione di «Toy Story 2» Dylan Brown - la rassegna bolognese ha in programma un omaggio a un artista del cartoon di casa nostra, Bruno Bozzetto. Una sua copia a 35 millimetri di «Allegro non troppo» se la porterà ben stretta in valigia, anche perché è l'unica esistente. Il 24 gennaio verrà a parlare di animazione tradizionale, ma cucirà l'occasione e presenterà anche i suoi ultimi cartoni realizzati al computer, essenziali e spassosi come «Europe & Italy». Un altro ospite d'onore della manifestazione è il giapponese Go Nagai, a questo autore giapponese, che negli Anni Settanta firmò le serie tv di Goldrake, Mazinga Z e Jeeg robot d'acciaio, si deve il massiccio sbarco dell'animazione del Sol Levante sui teleschermi italiani all'inizio degli Anni Ottanta.

Il «Future film festival» (E mail: fff@cineca.com), nato da un progetto del critico d'arte Giulietta Fara e del critico di cinema Andrea Romeo, ha in serbo altre chicche: la sezione «Il futuro dei bambini», in collaborazione con Italia 1, ospiterà puntate inedite della serie tv «Futurama» dello stesso autore dei Simpson, Matt Groening, del discusso «South Park» e della serie giapponese «Pokemon». Fra gli altri protagonisti presenti di persona al festival ricordiamo Jesse Schell della Walt Disney Imagineering, Nancy Bernstein della Digital Domain - che illustrerà la lavorazione di «Titanic» e «Fight Club» - e il regista giapponese Makoto Tezka. Alle produzioni d'oltralpe sarà dedicata «La via francese al digitale».

Presenta il suo ultimo album: la tournée italiana comincia in aprile

A Broadway i fiori di Battiato
Per la prima volta un concerto americano

Fiamma Arditi

NEW YORK

Primo concerto americano stasera per Franco Battiato alla Town Hall di Broadway sulla 43ª strada. Da Milo, alle pendici dell'Etna, il cantante è arrivato a New York a presentare il suo ultimo album «Fleurs», uscito in Italia il 22 ottobre scorso. «Non ho mai programmato nella mia vita un arrivo in qualsiasi luogo di questo pianeta perché sono fatalista», spiega Battiato, entrato nella storia della musica leggera italiana con l'etichetta di «colto».

La conferma appena apre bocca. Inconscio collettivo, cristallizzazione, stasi di energia sono le parole che usa per descrivere le radici di quello che ha fatto in 30 anni di lavoro. Stasera si esibisce davanti a mille e 500 persone. Molti sanno chi è, molti no, ma lui non sembra preoccupato. «Il pubblico mi ha sempre fatto orrore fin da quando ho incominciato», racconta senza scomporsi, mentre il filosofo Manlio Sgalambro, con cui lavora dal 1995, lo sta a sentire con aria pensosa a braccia incrociate. «Però proprio questo pubblico mi ha insegnato essere più sciolto».

Franco Battiato si esibirà alla Town Hall davanti a 1500 persone, molte delle quali non lo conoscono

L'occasione newyorchese è arrivata l'estate scorsa al Festival di Taormina. Gliel'ha offerta Gioacchino Lanza Tomasi, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a New York, che ha deciso di concludere questo concerto i quattro anni di gestione dell'Istituto. Dopo avere fatto da ponte fra l'Italia e gli Stati Uniti per artisti, musicisti, scrittori, politici e artigiani, Lanza Tomasi ha investito un avanzo di cassa per sponsorizzare il concerto di Battiato. «Questo suo album sulla memoria è un po' come il film di Scorsese sulle pellicole dei registi italiani che hanno influenzato la sua formazione - spiega Lanza Tomasi -. Sono convinto che potrebbe avere grande mercato anche in questo paese».

Come racconta «Fleurs», la memoria di Battiato va ai Rolling Stones di «Ruby Tuesday», ma anche al Salvatore di Giacomo di «Era di Maggio», al languore di Aznavour, la malinconia di Endrigo, de André, Brel, Trenet. Con che criterio ha raccolto le canzoni? «Ho scelto quello che mi piaceva, non ho pensato di fare qualcosa di importante - risponde -. Sento che la mia vitalità è vicina a questo mondo».

Un album che, senza volerlo, è autobiografico. Racconta un artista che a 50 anni guarda indietro, si descrive come «un radicale libero, che ha sempre creduto nell'assoluta ricerca», e cita Stravinskij, quando diceva: «Prima di mettermi a lavorare, quello che mi fa più paura è la libertà che ho davanti». A Battiato, non piacciono le etichette. Senza finta modestia ammette: «All'inizio degli anni Settanta, quando cominciai a improvvisare, avevo un genio primigenio incorporporato dentro, che mi faceva inseguire un mondo sonoro. Da tutta la vita continuo a inseguire quel suono». Piacerà agli americani? Se piace è bene. Senno sembra importargli poco. Lo aspetta ad aprile la prima tournee di «Fleurs». Per due mesi andrà in giro per tutta l'Italia a raccontarsi in musica.

GIORNATA PER GIORNATA
EUROPA
DUE CHIACCHIERE AL TELEFONO
DA TUTTA EUROPA
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.
8.30 - 17.30 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
SOLO SU RTL 102.5

Il primo quotidiano italiano per bambini
ERASMO
Costa soltanto 800 lire (euro 0,41)
"Il resto del giornale del padre"

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
INFORMAZIONE
OLTRE IL GIUSTO PREZZO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

TELE & TELE

Polemica tra Castagna e De Filippi Ma quei programmi sono tutti vecchi

Alessandra Comazzi

MA povera televisione generalista: lei continua a fare le sue trasmissioncine, i suoi programmini, scommessine, sorpresine, lacrimucce, risatine, sempre in tono minore, sempre in tono riduttivo. Facile fare i criticoni, più difficile essere propositivi, pensare a che cosa potrebbe esserci al posto delle solite idee, sempre le stesse anche se confezionate diversamente. Prendiamo due debutti dell'altra sera, «C'è posta per te» con Maria De Filippi su Canale 5 e «Candid Angels», con Marco Balestri, Samantha De Grenet, Filippa Lagerback, Alessia Merz su Italia 1: i due programmi facevano parte di una serata obbligatoria, individuata da un palinsesto generalista come si conviene. C'era il calcio su Raiuno, Milan-Inter, 8 milioni e mezzo di telespettatori; c'era la fiction americana con «Streghe su Rai due», oltre quattro milioni, c'era la tv di servizio con «Mi manda Raitre», 3 milioni 400 mila; c'erano i film, un classico italiano su Rete 4, «Amici miei atto II», e una commedia americana su Tmc, «Sono in fuga» insomma, la sera di mercoledì presentava il pubblico un'offerta completa nella sua mediocrità. Dove la mediocrità consisteva nell'assenza di una complessiva correttezza di impostazione, una totale mancanza non soltanto di novità, ma anche di idee. Nonostante i due debutti. «C'è posta per te» e «Candid Angels» sono stati confezionati in maniera originale. Ma dentro al parchetto, tolti i fiocchi e le gale e la carta lucida, c'era sempre lo stesso regalo: «Candid Angels» e il solito pregevolissimo lotto di candid camera, con le tre belle ragazze protagoniste nel ruolo delle ragazze di Charlie-Marco Balestri, 3 milioni 956 mila spettatori. «C'è posta per te» e spezzoni di «Stranamore» incrociato con «Amici», ex meriti, ex meglio, madri pentite che chiamano i loro cari per scusarsi, spiegarsi, parlarsi, questa volta dietro l'espediente di un invito mandato per posta. In modo che quello che non ha potuto fare la vita, faccia la tv. 5 milioni 205 mila spettatori. Un bell'odore di raffabbia pervadeva questi capi rimasti. Eppure ci sono state anche polemiche, tra Castagna e De Filippi produttrice che ha trovato qui garbo e misura. Ha detto lei: «Non so se riprenderà il mio "Stranamore", ci sono troppi eleni, realizzati anche da coloro che lavoravano con me. Mi sento scoraggiata». Ha risposto lei: «Il mio è un programma originale e quando Castagna dice certe cose non è lui a parlare, ma persone a lui vicine, magari di Cologno Monzese, che avrebbero voluto fare loro il talk show». Insomma: i soliti veleni. Alberto, a cui voglio molto bene, sbaglia perché il mio programma fa ricongiungere giovani coppie che si sono separate, ma adulti che hanno problemi, non solo d'amore, e cercano una soluzione». Quanto fiato sprecato per del vecchiume, sia pure portante audience.

Intanto il nuovo avanza davvero. E' già in commercio, a esempio, una tastiera, una semplice tastiera di un computer (set top box), si chiama, che manovra la connessione ad Internet. Soltanto che la connessione avviene attraverso lo schermo televisivo. Cioè si accende la televisione, e in modo molto semplice oltre che guardare quello che altri hanno deciso per noi di programmare, si può navigare attraverso la rete. Mondi non lontanissimi si stanno avvicinando, come ci dimostrano anche le recenti, colossali fusioni. Con tutto il rispetto per candid camera e rinfacci di famiglia.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

James Bond salva la Terra

AGENTE 007 - MOONRAKER
1979, Tmc alle 20,30; dur. 127'

Roger Moore diretto dal regista Lewis Gilbert nell'undicesima avventura dell'agente segreto James Bond (la quarta con l'attore inglese). 007 è sulle tracce di un folle che ha rubato un'astronave per distruggere la Terra e creare una super razza nello spazio. Alta tecnologia ed effetti speciali in un misto di tutti i possibili generi cinematografici.

CHERNOBYL: UN GRIDO DAL MONDO
1991, Tmc alle 9,05; dur. 100'

Tv-movie di Anthony Page con Jon Voight e Jason Robards. Rievocazione del disastro nucleare nella cittadina sovietica nel 1986, scritta da Ernest Kinoy: l'attività di volontariato svolta dal dottor Robert Gale che prestò soccorso alle vittime.

L'ALLEGRO SQUADRONE
1954, Rete 4 alle 16; dur. 99'

Dè Sica, Sordi, Gélin, Vanel e Silvana Pampanini in una commedia a episodi di Paolo Moffa, da un racconto del commediografo Courteline. Storie ciate nella Francia d'inizio secolo.

MONEY TRAIN
1995, Italia 1 20,45; dur. 110'

Wesley Snipes, Woody Harrelson e Jennifer Lopez in poco digeribile cocktail di commedia azione di Joseph Ruben. L'ex poliziotto Charlie, per liberarsi dei debiti di gioco, decide rapinare treno della metropolitana. Ma che ne pensa il collega nero John?

MORSA
1997, Raitre alle 20,50; dur. 100'

Rob Lowe e Deborah Moore in un thriller di Lawrence Gordon Clark. Il terrorista Marcus Engel è ricercato dalla polizia di tutto il mondo e viene assoldato dai fondamentalisti arabi e dai sovietici per creare scompiglio nelle forze alleate durante la guerra del Golfo...

CULO E CAMICIA
1981, Rete 4 alle 22,30; dur. 131'

Enrico Montesano e Renato Pozzetto in due episodi di Pasquale Festa Campanile. Nel primo l'assistente montatore di una tv locale sogna, nonostante le balbuzie, di diventare telecronista sportivo. Nel secondo, due gay amanti vengono messi in crisi da una giovane fotografa.

NOME IN CODICE: NINA
1993, Raidue alle 0,40; dur. 108'

Copiacarbone di «Nikita» firmata da John Badham con Bridget Fonda e Gabriel Byrne. Una giovane sbandata e assassina viene prelevato dai servizi segreti per farne un killer spietato al servizio dello Stato. L'amore...

Wall Radio
Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Sourround
16:9
A BERNASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA

LA SETTIMANA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Italiani che hanno fatto fortuna in Australia (*Tg2 dossier*, Raidue, alle 23,00). I reparti speciali che esultano dopo l'arresto del boss Giovanni Brusca e una rissa nel municipio di una città giapponese tra i filmati di Guido Bagatta (*Real Tv*, Italia 1, alle 22,55), Sveva Sagramola parla di api killer (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,00), Maria Grazia Cucinotta e Davide Mengacci ospiti di Gerry Scotti e Roberta Lanfranchi (*Provini*, Canale 5, alle 21,00), il cantante Narciso Parigi da Rispoli (*Gli incontri del Tappeto volante*, Tmc, alle 0,50), i Pooh, Mogol e Pasquale Panella raccontano cinquant'anni di Festival di Sanremo (Raidue, alle 20,50).

RADIO
Di gran voga, tra le radio americane, un nuovo software che serve a eliminare i tempi morti in favore della pubblicità (che nel 1999 ha realizzato negli Usa un fatturato pari a 15 miliardi e mezzo di dollari, circa mila miliardi di lire). Il sistema funziona così: sopprime le pause ed elimina i suoni inutili durante il discorso del conduttore e degli ospiti, senza che l'orecchio riesca ad accorgersene. Risultato: per ogni di trasmissione possono essere inseriti fino a sei minuti di pubblicità, cioè dodici spot da trenta secondi l'uno. Le emittenti che si sono già adeguate al nuovo sistema sono almeno cinquanta, secondo il New York Times. Alcuni dei principali anchormen schierati contro la novità: Rush Limbaugh, dell'Abc, ha definito il nuovo programma di compressione «una potenziale rovina» per l'industria radiofonica. Nessuna lamentela da parte degli ascoltatori, che si sarebbero accorti soltanto del maggior numero di spot. James Duncan, titolare di un'autorevole azienda di consulenza finanziaria e di produzione radiofonica, sostiene che il vero problema è in realtà uno solo: l'eccesso di messaggi pubblicitari è spesso controproducente, perché troppi spot (per giunta, troppo ravvicinati) rischiano di non arrivare a destinazione.

TEATRO
Per prepararsi alla «Tosca» che canterà stasera al Teatro dell'Opera di Roma (Raitre, alle 23,00), Luciano Pavarotti ha ripassato Placido Domingo (che dirigerà l'orchestra) tutte le arie al telefono.

BROOKE
Katherine Kelly Lang (Brooke di *Beautiful*) fa sapere che quest'autunno le è venuta la passione per il velluto: quindi ha gonne, pantaloni, giacche, maglie e perfino scarpe di velluto («trovo che sia molto romantico»). Per una serata speciale sceglie gonna lunga, oppure larga, «come quella delle bambole». Suoi colori preferiti: nero, marrone, bordeaux (solo d'estate azzardo un crema oppure l'azzurro polvere».

FRANCA
«Quando da ragazzina si giocava in gruppo, e le tette c'erano già tutte, capitava che un amichetto allungasse le mani. Credete forse che io mi arrabbiassi? No, rendevo semplicemente la pariglia un bel calcio nel di dietro. Però sempre "giocando", mai con rabbia. Ho sempre avuto un approccio erotico gioioso...» (Sabrina Ferilli)

RAIUNO

6.00 **Euronews** [1174]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [3706441]
6.40 **Unomattina** Varietà condotto da L. Giuliano, P. Salazar, All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00). **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05). **Tg1 L.i.s. - Che tempo** (8.30). **Tg1 Flash** (9.30) [1344061]
Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema [9749301]
9.50 **Don Matteo** Film-tv - 1ª puntata (Replica) [6212705]
11.30 **Tg1** [7236452]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sandella, J. Magoto [9660279]
12.25 **Che tempo fa** [2167157]
12.30 **Tg1 Flash** [7239]
12.35 **La signora giallo** Telefilm [9686998]
13.30 **Telegiornale** [2288]
14.00 **Tg1 Economia** [8051]
14.05 **Anteprima Alle su Raiuno** [6391571]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** [4552006]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [70385]
17.45 **Oggi al Parlamento - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare Informati** [2799457]
17.50 **Prima del TG1** [4300075]
18.00 **Tg1** [1714]
18.10 **Prima - La prima di tutto** [9045001]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco. All'interno: **Meteo** (19.25) [9891571]
20.00 **Telegiornale** [63917]
20.35 **Il fatto** [7751267]
20.40 **In bocca al lupo: l'oroscopo** Gioco con C. Conti [4021441]
20.50 **Don Matteo** Fiction "Il coraggio di parlare - Anna" con I. Hill, N. Fransica. Regia di E. Oldoini - 2ª parte [7737172]
22.55 **Tg1** [7012982]
23.00 **Porta a porta** [8418015]
0.20 **Tg1 Notte** [7014051]
0.40 **Stampa Oggi** [8770207]
0.45 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [2254134]
0.55 **Educational** [5884738]
1.25 **Sottovoce** [3405490]
1.55 **Tg 1 Notte** [5743547]
2.20 **Agente federale X3** Film (poliz., 1954) [9661959]
3.30 **Revak lo schiavo cartagine** Film con J. Palance, M. Vitale. Regia di [1900571]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da Mentana [45597288]
6.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [3040795]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [8766511]
8.55 **Cosby Indaga** Telefilm "Un profumo speciale" [20437882]
10.05 **Maurizio Costanzo** Talk-Show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [3809898]
11.30 **Un detective in** Telefilm "Amanti diabolici" con D. Van Dyke, Bale [53575]
12.30 **I Robinson** Telefilm "I cimbali del veggente" con B. Cosby [2356]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da Mentana [11240]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss [559443]
14.10 **Vivere** Soap Opera [9016452]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi (Replica) [8729714]
16.00 **Persi nell'oceano** Film-tv (avv., 1997) con M. J. Hart, J. Pennell. Regia di Lowry [1369172]
18.00 **Verissimo** [10462]
18.40 **Passaparola** Gioco con Scotti e partecipazione A. Mancini. Regia di S. Vicario [3853085]
20.00 **Tg5** [1207]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico E. Greggio, E. Iacchetti [antep]
21.00 **Provini - Tutti pazzi per la Tv** Varietà con G. Scotti e con la partecipazione di R. Lanfranchi [9979749]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [5891608]
1.00 **Tg5 Notte** [9184467]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) [2911554]
2.00 **La casa dell'anima** (Replica) [5136486]
2.20 **Missione impossibile** Telefilm "L'esca" [2079931]
3.10 **Sanquest: Odissea negli abissi** TF [4108026]
4.15 **Tg5** [9000309]
4.45 **Verissimo** (R) [4868778]

ITALIA1

6.45 **Cartoni animati** Il mondo incantato dei Pocket Dragon - Una giungla di avventure per Kimba - Alla scoperta di Babbo [1518375]
8.35 **A-Team** Telefilm "Finché morte non separi" con G. Peppard [2796608]
9.30 **Mac Gyver** Telefilm "La fuga" con R. Dean Anderson [6216085]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Tutto il mondo è teatro" con T. Selleck [5521530]
11.30 **Renegade** Telefilm "Hollywood" con L. Lamas [2815550]
12.25 **Studio sport** Notiziario diretto da P. Liguori [4890578]
12.50 **Folti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [5486546]
13.00 **Willy il principe di Bel Air** Telefilm "Amore interessato" con W. Smith [1627]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [4714]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [5443]
14.30 **La** Telefilm [3462]
15.00 **Fuego** Varietà Conduce Bossari. Regia di L. Biscossi [4191]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Sogni dell'altro mondo" [4578]
16.00 **Cartoni** [58646]
17.30 **Hercules** Telefilm "Hercules e la principessa" [9537]
18.30 **Nash Bridges** Telefilm Rivelazioni" [99153]
19.30 **Studio aperto** [74296]
19.55 **Studio Sport** [7122248]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale [38733]
20.45 **Money train** Film (comm., 1995) W. Snipes, J. Lopez. Regia di J. Ruben [7558493]
22.55 **Real tv** Rubrica di attualità condotta da G. Bagatta [4982849]
24.00 **007 - Il mondo non basta** (Replica) [9738]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [4137283]
0.35 **Due punti** [2570970]
0.45 **Studio sport** [2769469]
1.15 **Innamorati pazzi** Telefilm [2759078]
1.45 **Frasier** Telefilm [9376912]
2.15 **Fuego** (R) [8802911]
2.40 **Karaoke** (R) [8802711]
3.05 **Non è la Rai** Varietà (Replica) [7241973]

RETE4

6.00 **Un amore eterno** Telenovela [95882]
7.00 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca [7356735]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [3473443]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso [2756424]
8.40 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [6751569]
8.45 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia. Regia di A. Frutos
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [7056375]
11.30 **Tg4** [2309599]
11.40 **Forum** condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice Lucchesi e dell'avvocato T. Lagostena [5246516]
13.30 **Tg4** [5998]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan già di M. Bianchi [9657]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [29183]
16.00 **L'allegro squadrone** Film (comm., 1954) con A. Sordi, V. De Sica. Regia P. Moffa [650424]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [4259]
18.55 **Tg4** [4481627]
19.35 **La strada di San Francisco** Telefilm "Mucchio di bugie" [5
20.35 **Il rosso e il** Film-tv con K. Rossi Stuart. Bouquet. Regia di J. Daniel Verhaeghe - 1ª puntata [997747]
22.30 **Culo e camicia** Film (comm., 1981) Montesano, Pozzetto. Regia di Montesano [9600259]
1.10 **Tg4 - Rassegna stampa** [5054207]
1.30 **Tv Moda** (R) [9173086]
2.00 **Noi siamo due** Film (comm., 1959) con U. Tognazzi, R. Vianello [5313066]
3.30 **Peste e corna** (Replica) [3029191]
3.40 **Tg4 - Rassegna stampa** [1930849]
4.00 **Le autostoppiste** Film (avv., 1978) con M. Rowe, L. Avery [3490820]
5.30 **La domenica del villaggio** Mengacci (R) [2182462]

TELEMONTECARLO

7.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino - **Meteo** [7849]
7.30 **Tmc News Edicola - teo** [7408]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [35714]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [1463608]
8.30 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula (R) [4562882]
8.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di Elkann [3125004]
Di segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [2644]
9.05 **Chernobyl: Un grido mondo** Film (dramm., 1991) con Voight, Rowe. Regia di A. Page. All'interno: **Tmc News** Notiziario (10.00). [583240]
11.30 **Il Santo** Telefilm Moore [2802085]
12.25 **Meteo** [4492559]
12.30 **Tmc sport** [42098]
12.45 **Tmc news** [383511]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [6757]
14.00 **Terra selvaggia** Film-tv (1989) con G. Ford, C. Tilton. Regia di C.T. Mcintyre [2077912]
16.15 **Blue in the face** Film (dramm., 1996) con H. Keitel, W. Hurt. Regia W. Wong [6826566]
18.00 **Zap zap tv** [25578]
19.00 **Crazy Camera** [3761]
19.30 **Tmc News - Meteo** [58627]
19.50 **Tg Oltre** [979172]
20.10 **Tmc sport** [2325882]
Agente Moonraker Operazione Spazio Film (spion., 1979) con R. Moore, L. Chiles. Regia di L. Gilbert [931627]
22.25 **Tmc news - Meteo** [8427191]
23.15 **Fall Time** Film con M. Rourke, S. Baldwin. Regia di P. [5819004]
1.00 **Incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [3742573]
1.25 **Tmc News Edicola notte - Meteo** [7143196]
1.50 **Boxe - Campionato Mondiale Pesi Medio Massimi W.B.O.** D. Michalczewsky - M. Griffin [16560060]
3.30 **Cnn** Collegamento in diretta [69275559]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** Notiziario Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa Web internazionale [2652707]
6.35 **Rai Educational** Medicina/Mente II - La parte dell'occhio: Professione scenografo - Lezioni di design: "La plastica" - Atomismi Jean Pierre Vernant. La divinità nella Grecia arcaica [9499599]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità con T. Garrone e M. Di Canta. Regia di D. Giambarba [5323447]
12.00 **T3** Notiziario **Rai Sport Notizie** [48578]
12.25 **T3 Italia** [2004733]
13.00 **T3 Bellitalia** [4269]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [77002]
13.45 **T3 Articolo 1** [9804172]
14.00 **T3 Regionali - Meteo regionali** [6788]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [6427172]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [1552917]
15.00 **La Melevisione** Sarà grande nel 2000. Favole e cartoni [8725207]
16.10 **Giorno dopo giorno** con P. Baudo [2798820]
17.00 **Geo & Geo** Documentari [2226513]
18.40 **T3 Meteo** [3077753]
19.00 **T3** Notiziario **Meteo regionale** [7714]
20.00 **Rai Sport Tre** [34172]
20.10 **Blob** [4355578]
20.30 **Un posto sole** Soap Opera [94894]
20.50 **Nella del terrore** Film-tv (thriller, 1997) con R. Lowe, K. Cranham [2552240]
22.40 **T3** [8178424]
La musica di "Tosca" di G. Puccini. Dal teatro dell'Opera di Roma [3882937]
1.10 **T3 Edicola - Meteo - Appuntamento al cinema** [3483195]
1.15 **Appuntamento al cinema** [4448757]
1.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta "Europa 2001"** il film **Novecento** (Atto I e II) con R. De Niro, G. Depardieu. Regia di B. Bertolucci

RAIDUE

6.10 **Storia di Cinecittà** [4425507]
6.45 **LavoroOra** [7102579]
7.00 **Go cart mattina** [4341037]
9.50 **Paradise** Telefilm "Sfida indiana" [4897767]
10.35 **Rai educational** Un mondo colori. Con J. L. Touadi [4807615]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [6947172]
11.10 **Meteo2** [1578827]
11.15 **Tg2 Mattina** [4847288]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [4598]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Guardì [61648]
13.00 **Tg2 Giorno** [7154]
13.30 **Tg2 Costume e Società** Attualità a cura di M. Scalzi [83608]
13.45 **Tg2 Salute** a cura di L. Onder [2117946]
14.00 **Vela America's cup** [692191]
14.25 **Il amico Charly** Telefilm [41882]
5.15 **Fragole e mambo - La vita in diretta** All'interno: **Tg2 Flash** (16.00, 17.30) [5227687]
18.10 **Sereno variabile** [4998804]
18.25 **Appuntamento al cinema** [2809714]
18.30 **Tg2 - Flash L.I.s** [3811120]
18.35 **Meteo 2** [4463066]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [3402107]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm [8408]
Friends Telefilm [917]
20.30 **Tg2** [6423367]
.50 **Sanremo Top Secret** Speciale Pop la partecipazione dei Pooh [4109467]
23.00 **Tg2 Dossier** [77207]
23.45 **Tg2 Notte** [2193998]
0.20 **Oggi al Parlamento** [8197276]
0.30 **Meteo 2** [8774825]
0.35 **Appuntamento al cinema** [7003770]
0.40 **Nome in codice: Nina** Film (dramm., 1993) con B. Fonda [4987979]
2.15 **Sella interroga** con S. Qualtrone [3369368]
2.20 **LavoroOra** [3961554]
2.45 **Questa Italia - Cinema** G. Catalano [7047597]
3.15 **Anima mundi** [9116883]
3.30 **Ridere fa bene** [1526775]
3.40 **Diplomi Universitari a Distanza**

RETE A

8.35 **La parola amore esiste** Film [6512068]
10.00 **The confession** Film (thriller, 1998) [3653536]
11.55 **Il vento nei salici** Film (avv., 1995) [4645356]
13.25 **Il nuovo Ku klux klan** Reportage [6843280]
14.25 **The tic code** [3778356]
15.55 **Spy** Film [4015733]
17.55 **Anastasia** Film [7289424]
19.30 **Zona** Magazine [907191]
20.30 **Cinema in 30 minuti** Full Monty [364917]
20.50 **Lo specchio** Cortometraggio [8544849]
21.00 **Ful Monty - Squattrinati organizzati** Film [348191]
22.30 **The boys do it!!! monty** Documentari [521795]

TELE +

10.00 **Faber** [781240]
11.00 **Marie della baia degli angeli** Film [591820]
12.30 **Max Q alla deriva nello spazio** Film [570337]
14.00 **Il profumo di un giorno d'estate** Magazine
5 Deep Impact Film (dramm., 1998) [6532530]
17.20 **Titanic** Film [25014795]
20.30 **Calcio serie B** Preparita [354530]
20.45 **Calcio serie** Genoa-Napoli [915648]
22.45 **Lo specchio** Corto [1439795]
22.50 **Casanova e la mailnconia** [2958608]
23.50 **Inferno d'acqua** Film (thriller, 1998) [9847065]
1.15 **Mr. Nice Guy** Film

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [63275559]
9.00 **Televendita** [78608]
10.00 **TgA Mattino** [15307]
10.10 **Pure Morning** [2281207]
12.25 **Tga Flash** [4883801]
12.30 **Mtv Easy** [966559]
14.00 **Hit list Italia** [36608]
15.00 **Total request live** [62240]
16.00 **Mad hits** [53078]
17.00 **Select Mtv** [8157530]
18.45 **TgA sera** Notiziario [385004]
19.00 **Mtv Easy** [8714]
20.00 **Hit list Italia** [4908]
21.00 **Singles** [5269]
21.30 **Downtown Cartoni** [7240]
22.00 **Sex in the 90's** [4152]
22.30 **Week in rock** [3424]
23.00 **Undressed** Telefilm [50240]
24.00 **Brand: New** [14825]
1.00 **Mtv Night Zone**

9.05 Clip to clip [1865004]

11.00 **Videodedica;** [160581]
11.15 **Clip to clip** [5690619]
1+1+1=3 [441101]
13.15 **Clip to clip** [9178820]
14.00 **Flash** Notiziario [805375]
14.05 **Video dedica** [8566004]
14.30 **Clip to clip** [8998]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [43895153]
19.00 **Divas** [822801]
19.30 **The Lion Network** [821172]
20.00 **Arrivano i nostri** [833004]
21.00 **Flash** Notiziario [637375]
21.05 **Bloody Kids** Film [7449337]
23.00 **Tmc2 Sport** [739882]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [4534530]
0.15 **1+1+1=3** [7609047]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-; Svizzera-016.

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5.
7.33 Quarantino di soldi; 8.35 Golem; 9.00 Radio anch'io; 10.00 Mixer; il baco del millennio; 10.32 Tilolì; 11.00 Scienza; 12.40 Radiouno jazz; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 15.06 Un parco tranquillo; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.30 Tilolì; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 21.03 Dieci minuti di...; 21.13 Zona Cesarini; 22.34 All'ordine del giorno; 22.39 Uomini e camion; 23.04 Oggidomani notte; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 21.30.
8.40 La cometa; 8.55 Domino; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Capo Horn; 11.54 Mezzogiorno con...; 12.10 Il Cammello di Radiodue; 13.00 Facolta di riso; 14.15 Fuori gioco; 15.00 Il Cammello di Radiodue; 17.00 Il Cammello di Radiodue; 18.02 Catepillar; Alle 8 della sera; 20.30 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima Mattinotre parte; 9.05 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Duri e puri; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.00 Agenda; 12.45 Cerro lino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu; 18.00 Fahrenheit; 19.00 Inauditi; 17.15 Fahrenheit; 18.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Il cartellone: Serata Tosca; 22.40 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 11 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Visibilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Allo godimento. 15 The Flight; 17 Password, 19 Dentro e fuori, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

MORETTI
VIALE GARIBALDI, - 13100 VERCELLI

Il direttore dello Stabile interviene nelle polemiche sulla nuova direzione

Lavia: ho tanti peccati ma nessuno mortale

Osvaldo Guerrieri
TORINO

«Non sarà un sopruso se mi sostituiranno». Allora crede anche lei nella [illegible]tituzione. «E' quasi sicuro». Sprofondato in una poltrona nera, vestito a sua volta di nero, nera anche la sciarpa sulle spalle, Gabriele Lavia parla di passato e futuro. Se fino ad oggi non ha detto una sola parola sul possibile cambio di direzione al Teatro Stabile, è perché gli sembrava che non ci fo[illegible] nulla da dire, perché la logica è logica, e non s'infrange. Quale logica? «Sono stato chiamato per tre anni. Legittimo perciò che, scaduto il termine, soci e consiglieri si domandino se si può pensare a una direzione diversa». Legittimo, ma non tassativo. Se l'aspettava? «Me l'aspettavo fin da quando sono stato nominato». C'era motivo? «C'erano state polemiche sulla mia nomina e da queste avevo capito che la nomina poteva piacere a qualcuno e a qualcun altro no. Gli infelici di allora non hanno trovato nel frattempo la loro felicità».

Certo è difficile rimediare all'infelicità. Lavia pensa che può aver contribuito ad alimentarla. Per esempio cancellando uno spettacolo e facendo slittare qualche prima. «Ma questo fa parte della storia del teatro e, per quel che mi riguarda, è un peccato veniale». E non c'è alcun peccato mortale? «I peccati mortali si ricordano. A me non ne viene in mente niente». Anzi, aggiunge, ricorda le cose positive, anche se poco appariscenti. Fa l'elenco dei cambiamenti: il Teatro Stabile ha raddoppiato le recite, ha aumentato il numero delle produzioni, ha eliminato le coproduzioni, ha creato un laboratorio «con strutture che nel tempo potrebbero diventare la base della compagnia stabile che la legge prevede».

> «Quasi certamente me ne andrò è questa la legge dell'attuale sistema So anche chi prenderà il mio posto»

Gabriele Lavia non fa polemiche: «Mi hanno chiamato per tre anni: scaduto il termine è giusto pensare a un cambiamento»

Ma se il bilancio è positivo, perché il cambiamento? «Perché in tutto il Paese c'è la tendenza a istituzionalizzare l'anti istituzionale». Cioè? «C'è la tendenza a istituzionalizzare il teatro di ricerca e di sperimentazione, ossia ciò che, per definizione, sta fuori dell'istituzione. Sta avvenendo in tante strutture pubbliche, è una pulsione comune». E la cosa la disturba? «Io non credo nella guerra tra il teatro di ricerca e l'altro teatro. Anzi, dopo avere fatto questo mestiere per trentasette anni, noto che la sperimentazione e l'altro teatro attraversano un momento di crisi. Noto il manierismo in cui è caduta la sperimentazione. Ma io sono per la ricerca. L'ho fatta per tutta la vita. Infatti il mio teatro è cambiato pur mantenendo la sua riconoscibilità».

Lavia dà dunque per scontato che gli succederà uno sperimentatore («è difficilmente sarà la persona di cui tanto si parla», aggiunge). Ma se egli stesso si definisce [illegible] sperimentatore, dov'è la difficoltà? «Io sono un personaggio anomalo. Io porto me stesso, a Torino [illegible] ovunque. Sono un regista, sono un attore e quin[illegible] ho una forza, con tutte le [illegible] debolezze, che mi dà una certa tranquillità. E' chiaro che ho un programma da seguire. E vorrei realizzarlo, se non a Torino da qualche altra parte». Il consiglio d'amministrazione lo conosce? «No. Nessuno mi ha chiesto quel che conto di fare. Mi dispiace, anche se è normale». Normale? «I consigli d'amministrazione si occupano di amministrazione. Il teatro non è per loro. Il teatro ormai è per specialisti. Ha mai visto uno scrittore o un musicista andare a teatro? No, nessuno mi ha chiesto cosa vorrei fare. E nessuno mi ha chiesto se desidero restare». Resterebbe? «Dovrei pensarci». Perché questa titubanza? «Perché faccio teatro da trentasette anni, perché vedo come vanno le cose nel Paese e non solo a Torino. Al novanta per cento andrò via. E credo [illegible] sapere chi verrà al mio posto. Lo so non perché ho sentito delle voci, ma perché conosco il teatro. Ormai sono come l'idraulico che, vedendo lo scarico intasato, dice: bisogna mettere le mani lì».

Milano, in scena Calderón de la Barca e poi Strindberg

Ronconi: «Al Piccolo il sogno si raddoppia»

Maria Giulia Minetti
MILANO

Doppio sogno al Piccolo Teatro per l'inaugurazione «ufficiale» dell'era Ronconi. Il 21 gennaio va in scena «La vita è sogno» [illegible] Calderón de la Barca (al Teatro Strehler), l'8 febbraio «Il sogno» di Strinberg (al Teatro Studio), entrambe regie ronconia[illegible], le prime pensate e prodotte per il Piccolo dal suo nuovo direttore artistico. Che subito ci tiene a precisare: «Non sono spettacoli semplicemente accozzati perché hanno una parola in comune, formano un vero dittico». Centrale in entrambi il tema dell'identità e della contrapposizione tra padre e figlio in Calderón, tra marito e moglie in Strindberg. La scelta onirica ha qualcosa a che fare anche con il centenario dell'«Interpretazione dei sogni» di Freud, pubblicato nel 1900? Una coincidenza magica, ride Ronconi: «Se vogliamo divertirci con le coincidenze, ricordiamoci che quest'anno è anche l'anniversario di Calderon (nato a Madrid nel 1600, ndr)».

E allora perché proprio Calderón, visto che la coincidenza è solo un gioco della sorte? «Perché no? "La vita è sogno" è meravigliosa, teatralmente poco frequentata. E poi mettere in scena un classico è un'operazione sempre così stimolante sul piano dell'attualità. Un modo per avvicinarci e allontanarci dal passato. Un classico è qualcosa che ci parla ancora ma è anche un cannocchiale che ci dà la misura di quanto sia lontano. Nella "Vita" c'è il problema del libero arbitrio in rapporto alla religione e del potere assoluto in rapporto alla politica. Oggi il libero arbitrio è questione etica e il potere appare frammentato. I problemi posti da Calderón sono lontani, non ci toccano. Ma nella "Vita" sono anche fondamentali i temi dell'identità e del rapporto padri-figli, come ho già detto, e questi sono temi che ci riguardano da vicino: infatti ne abbiamo fatto i perni del nostro spettacolo».

Uno spettacolo più emotivo che ideologico, dunque, con grande uso di maschere e sottolineature l'emozione e esaltare la traduzione in versi di Luisa Orioli, «splendida», secondo il regista, perché sa rendere la grandiosa lingua barocca del testo. E detta la parola «barocco» Ronconi comincia a ridere: «Teatro barocco, sicuro, tutti stanno già pensando quello lì è il regista delle macchine, chissà come ne aggredirà. Sarà tutto un trallallà [illegible] Invece, beh, effettivamente è un po' così. Via, qualche macchina [illegible]».

Avviso agli spettatori: «Ma non aspettatevi fasto e ricchezza. Ci ha spinto soltanto a usare materiali elaborati una povertà che dipinge, costumi presi a prestito dalla quotidianità, tante [illegible] cose spartane».

Il vero «demiurgo» [illegible] dello spettacolo, spiega la regista, è lo spazio «in cui gli attori, tra cui altri Franco Branciaroli, Massimo Popolizio, Andrea Jonasson e, nelle lo scenografo Marco Capuana abbiamo dovuto prendere le misure, anzi, lo "disinsaure" del palcoscenico, abituarci a questo spazio immenso, "pensarci" lo spettacolo». Infine Ronconi si sofferma a un altra sua famosa regia quella della «Torre» di Hofmannsthal: elaborazione del tema dell'oltretomba. «Il finale riprende l'interpretazione di Hofmannsthal. Sigismondo è uscito dalla torre in cui era prigioniero ma crede di continuare a sognare. L'arbitrio che esercita sul destino dei personaggi è puramente ottico».

A Milano l'unica tappa italiana del gruppo di Billy Corgan, un poeta vero

Smashing Pumpkins, Dio e rock duro

Un crocefisso dipinto sulle t-shirt vendute ai fans

Luca Dondoni
MILANO

Gli «Smashing Pumpkins» sono una delle due band rock più in vista del momento. Mercoledì sera all'Alcatraz di Milano si è consumata l'unica data italiana del gruppo, creato dal pelato leader Billy Corgan che, a detta di molti, è uno dei pochi poeti rock del nuovo millennio.

Lo show case dell'altra sera è servito per valutare le reazioni del pubblico nei confronti delle canzoni del nuovo e quinto album che sarà nei negozi dal 28 febbraio. Il titolo del lavoro è «Machina. The machine of God» e sarà uno dei prodotti più importanti di quest'anno. Oltre a Corgan, abbandonato dallo storico manager del gruppo per incompatibilità di carattere (la sera prima del concerto milanese, alla presentazione del disco ha partecipato anche Flood da anni servito e pensante degli U2).

Il nuovo cd, dedicato alla spiritualità e a Dio, registra il ritorno in formazione del batterista Jimmy Chamberlin, cacciato tre anni fa per storie di droga, e l'arrivo della bassista Melissa Auf Der Maur già con le Hole di Courtney Love. Da segnalare, tra le canzoni, «The everlasting gaze» che apre il cd e «Stand inside your love». Irresistibile la «Heavy metal machine» che dal vivo ha letteralmente dato un pugno nello stomaco dei fans accorsi all'Alcatraz.

«Dio vi benedica» è stata una delle frasi urlate da Corgan durante la serata e la gente ha applaudito. Molti dei giovani che mercoledì hanno speso 40 mila lire per la maglietta ufficiale della band si sono ritrovati a ballare, spogliarsi e urlare con addosso una t-shirt sulla quale campeggia un crocefisso con ai lati le lettere S e P, iniziali del gruppo. Il rock sta cambiando e molto in fretta. Oggi rock duro fa rima con contrizione, voglia di spiritualità e, come in questo caso, addirittura preghiera.

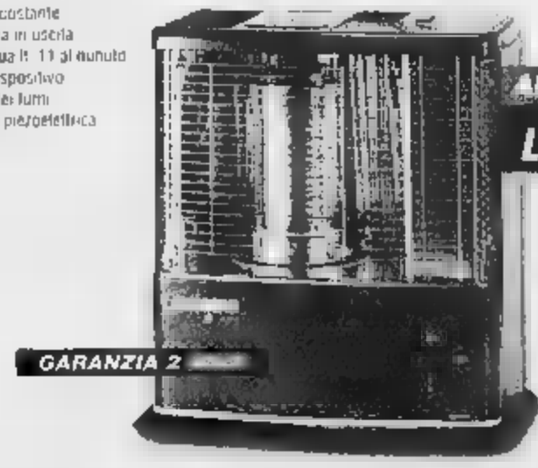
AFFARE FATTO!
Dal 3 al 22 Gennaio 200 Offerte Irripetibili

TRAPANO PSB 500 RE BOSCH
• 500 Watt • Percussione • Reversibile
• Mandrino a cremagliera 0 cm 13
• Peso Kg 1,5 • Con valigetta
BOSCH
AFFARE FATTO! L.99.000

PIANTANA ALOGENA A LIBRO
• Parabola rettangolare • Variatore elettronico di luminosità • Attacco R7s
• Max 300 W • Lampadina inclusa
L. 45.900 sc. 22,44% = L. 34.900

AFFARE FATTO! L.89.000
SEDIA UFFICIO CON BRACCIOLI
• Alzata a gas • Garanzia 2 anni
L. 128.000 sc. 31% = L. 89.000
AFFARE FATTO! L.34.900

GARANZIA 1 ANNO
AFFARE FATTO! L.329.000
CALDAIA A GAS O METANO MAG
• Modula automaticamente la potenza della fiamma in funzione della portata dell'acqua in circolazione, mantenendo costante la temperatura in uscita
• Portata acqua lt. 11 al minuto
• Dotata di dispositivo di controllo dei fumi
• Accensione piezoelettrica



AFFARE FATTO! L.259.900
STUFA WEBBER A PETROLIO
• Potenza max 3000 calorie
• Autonomia 13 ore
• Capacità serbatoio lt. 4
• Peso 9 kg • Filtro di sicurezza • Valvola antiversamento
• Mis. L 42,8 x p 79,5 x h 45,5
GARANZIA 2

LE SCORTE SONO LIMITATE. AFFRETTATEVI!

LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLAGE IN ITALIA.
Più di 40.000 articoli, consigli e soluzioni per il fai da te e la ristrutturazione della casa, il giardinaggio e l'elettricità

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

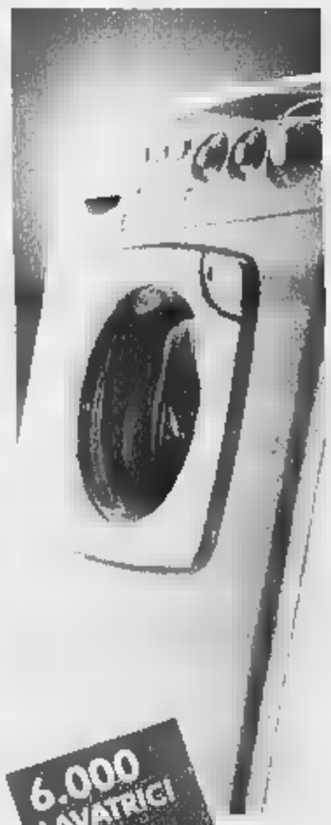
TORINO
BEINASCO - [illegible] Comm.le "Le [illegible]
[illegible] - C.so [illegible] "Panorama" - [illegible]
VENARIA - [illegible] Corso Toscanini - tel. 011/45.51.022

TRONY

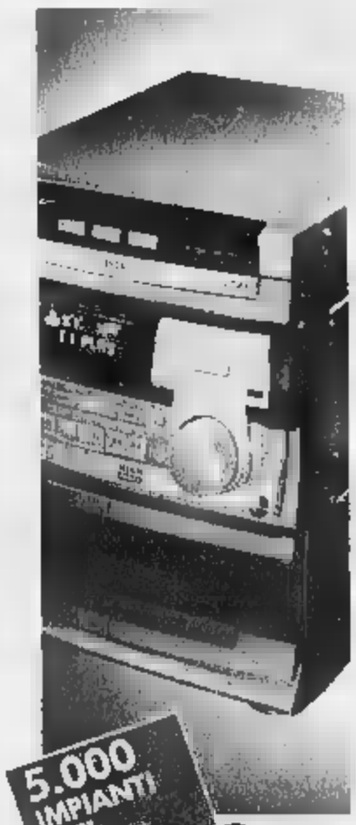
BEATI

1600 articoli con

Gennaio e' il mese dei grandi affari. Trony offre a tutti i consumatori un'opportunita' senza precedenti. 1600 prodotti disponibili con circa 130.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.



6.000 LAVATRICI con sconti fino al **30%**



5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al **30%**

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al **40%**

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al **50%**

1.800 Videocamere con sconti fino al **20%**

4.000 TV COLOR con sconti fino al **30%**

15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al **50%**

8.000 CELLULARI con sconti fino al **20%**

Promozione valida fino al 31 Gennaio salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

(CO)ORI ang.C.Marinelli 1 011/6
(TO)TORINO v.Vandalino 101 tel.011/2481
(TO)SETTIMO Torinese C.Comm.Panorama tel.011/2240
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017
(TO)VENARIA c.so Garibaldi 200 tel.011/4530042
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE v.le Giusetto 41 tel. 0121/202
(CN) BRA (Cinzano) v.le 25 Aprile 55, 237 Loc. Bergo S.Martino, 60 Tel.0172/4
(CN)B.S.DALMAZZO interno Ipercentro tel. 0171/261
( ) di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/49
(CN)CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/21224 APERTO LA DOMENICA
(CN)CENGIO LA Strada Statale tel.019/68
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40
(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v.Monticelli tel.0141/4
(AO)AOSTA quart Loc. Amerique,103 tel.0165/77
(VC)VERCELLI Corso Dante Piazzale Cadorna tel.0161/2
(BI)BIELLA v.le Cavour ang.v.le Cappuccini tel.015/2544
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Citta' della moda) tel.0131/7
(AL)ACQUI TERME C.Acquirl La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 tel.010/7490
(GE)CHIAVARI Uni Fabro v.Tripoli,12 tel.0185/32
(IM)PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE via Nazionale tel.0183/7
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/2
(SV)ALBENGA C.so Italia via Bernessea,32 tel. 0182/2
( ) via Vernetti,5 tel.019/5
(SV)ANDORA Uni Euro v.S.Caterina,9 tel.0182/
(MI)TREZZANO sulla via Nuova Vigevanese tel. 02/4
(PC)PIACENZA via Emilia Parmense 40/42 tel.0523/
(BG)ISTEZZANO C.C. Conviene v.le Italia 24 tel.035/

Aperto Domenica 9/16/30 Gennaio AL POMERIGGIO

Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30

APERTO LA DOMENICA

09.00 / 19.30

I punti vendita TRONY sono centri a...

TELE + D +

TIM

MOTOROLA

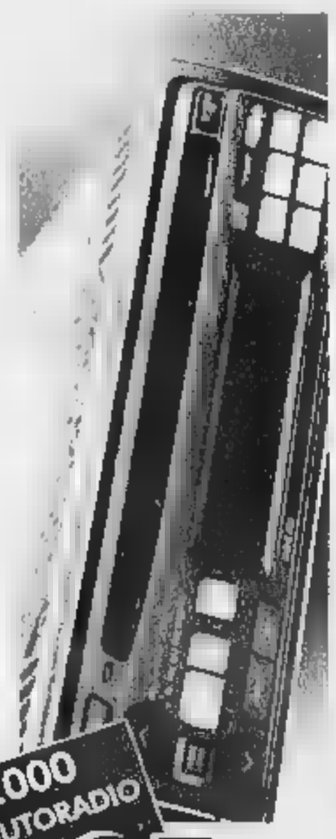
Finconsumo

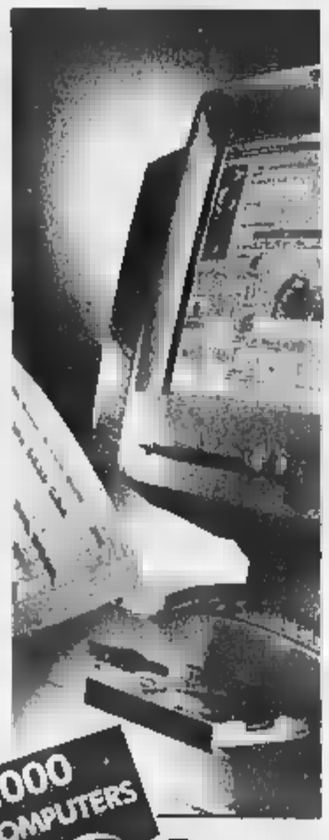
PRESTITEMPO

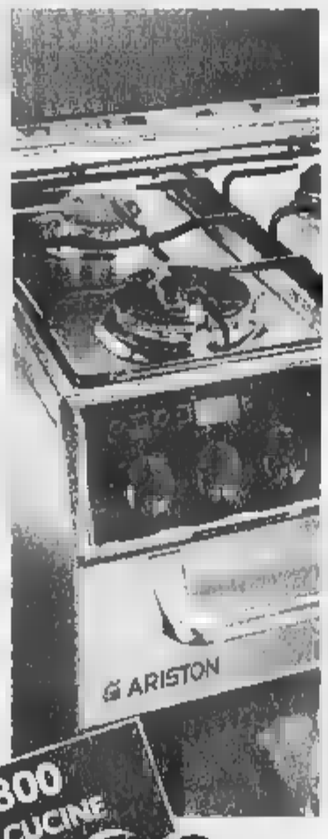
i PRIMI!

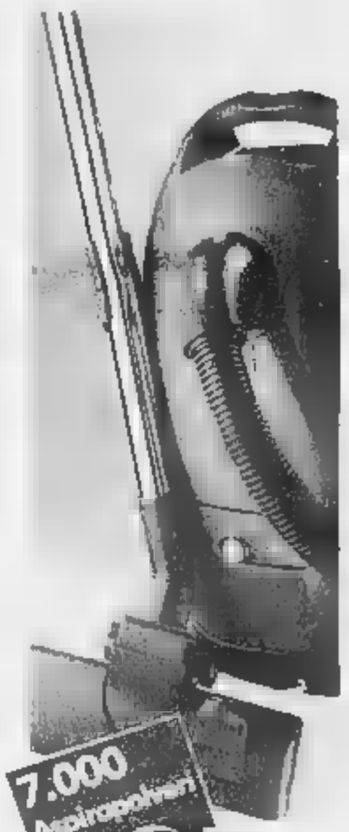
...sconti fino al 50%

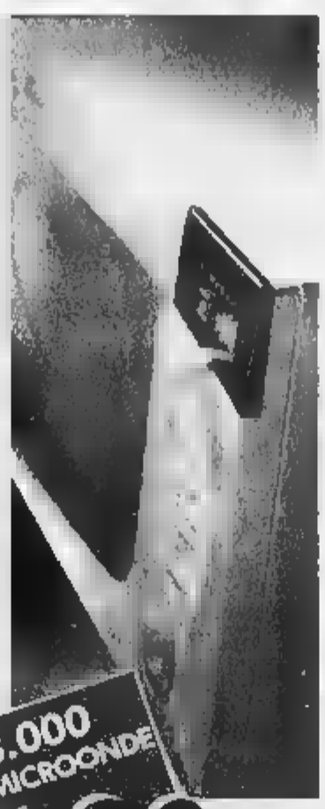
Prezzi cosi' interessanti che ben presto le pur grandi quantita' a disposizione andranno esaurite.Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony piu' vicino ...BEATI I PRIMI !

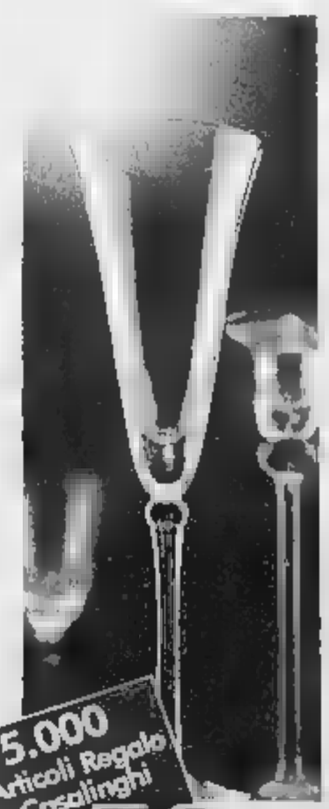












il Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

THRILLER

007 «Il mondo non basta»

Pierce Brosnan

CON la sua impeccabilità Pitti Uomo, Pierce Brosnan interpreta il 19° Bond-Film, su intrighi internazionali di petrolio e di plutonio. 007 ha quasi 40 anni nel cinema, quasi 50 anni in letteratura. Si capisce che il personaggio obsoleto e simpatico cerchi di rinnovarsi con i gadget di morte: cornamusa-mitragliatrice che si trasforma in doppio lanciafiamme, occhiali ai raggi X per individuare le armi nascoste, orologio da polso che emette doppio raggio laser, air bag nel giubbotto da sci, BMW con carrozzeria di titanio, missili nei fari anteriori, telecomando e sistema di raggi infrarossi. La Cucinotta muore subito.

IL MONDO NON BASTA
di Michael Apted
con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Robert Carlyle, Denise Richards, Judi Dench; Usa.

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Fiamma Reposi 3; **MILANO**, Arcobaleno, Corso, Orfeo; **GENOVA**, Cineplex, Universale. **ROMA**, Antares 1, Broadway 1, Cineland 6, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, Gregory, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Adriano, Arcobaleno, Arlecchino, Felix, La Perla; **PALERMO**, Ariston, Metropolitan

DRAMMATICO

«Ghost Dog Codice del samurai»

UNA stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografato da Robby Muller. Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, nero americano assassino su commissione che vive in una baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che si attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore un conflitto: il killer ammazza quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come sparargli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine viene ucciso. Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: il film comunica un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Eccola, l'uguaglianza».

GHOST DOG
IL CODICE DEL SAMURAI
di Jim Jarmusch
con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaach Bankole, Tricia Vessey; Usa, 1999

TORINO, Cinema Due Giardini Nirvana
MILANO, Anteo 200 (v. o.), Arlecchino, Colosseo Chaplin
GENOVA, Ariston
ROMA, Alhambra 3, Cineland 1, Eden 2, Greenwich 2, Nuovo Olimpia B (v. o.), Quattro Fontane 2

«Anna and the King»

ALLA fine dell'Ottocento l'inglese Anna Leonowens venne assunta come istitutrice alla corte del re del Siam Mongkut e di questa esperienza, di questo scontro di culture, lasciò diario. Ne sono stati tratti oltre 50 anni fa un film con Irene Dunne e Rex Harrison, oltre 40 anni fa un film con Deborah Kerr e Yul Brinner, un musical di Broadway; e adesso questo film troppo accomodante e lungo, un po' tedioso, scenografie e costumi molto belli, con l'interpretazione accanto a Jodfie Foster dell'attore prediletto da John Woo, Chow Yun-Fat. La censura ha sempre proibito in Thailandia tutte queste produzioni.

ANNA AND THE KING
di Andy Tennant
con Jodie Foster, Chow Yun-Fat, Bai Ling; Usa.

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Manzoni
GENOVA, Cineplex, Odeon
ROMA, Academy Hall, Cineland 11, Empire, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Paris, Quirinale 1, Quirinetta (v. o.), Roxy Topazio, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village
NAPOLI, Abadir, Ambasciatori
PALERMO, Rouge et Noir

AVVENTUROSO

«Tarzan» delle scimmie

Una scena del cartone animato

E' diverso da tutti, questo Tarzan del cartone animato Disney di Natale. I suoi predecessori negli innumerevoli film ispirati al romanzo scritto da Edgar Rice Burroughs nel 1912 (Johnny Weissmuller, Buster Crabbe, Lex Barker, Gordon Scott, Chtistopher Lambert) camminavano eretti, con le spalle larghe e l'andatura atletico-elegante. Questo Tarzan si muove invece come i gorilla tra i quali cresce, veloce, quasi piegato in due e aiutandosi con le braccia. E' diverso anche acusticamente: il famoso urlo di Tarzan, anziché un grido padronale potente, accompagnato dal rimbombare dei colpi sulla grancassa del tetto, è piuttosto un richiamo a gran voce tra esseri che parlano la stessa lingua. E' diverso ambientalmente: nel paesaggio africano, ricalcato sul territorio nebbioso e meraviglioso dei gorilla di montagna in Uganda, gli africani non si vedono mai, soltanto i bianchi, cattivi e buoni. Il disegno è ineguale, a volte bello, a volte grossolano (il film è stato realizzato parte in Francia, parte in California). Massima importanza, nel film piacevole ricco di canzoni di Phil Collins, viene data alla Natura e agli animali africani: tigre, pesciolini, le giovani scimmie sguaiate.

TARZAN
di Kevin Lima e Chris Buck Usa, 1999

TORINO, Cinema Adua 400, Eliseo Blu; **MILANO**, Ducale 4 (pomeriggio), Nuovo Sacher; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Ambassade 2 (pomeriggio), Atlantic 3, Barberini 3, Cineland 5 (pomeriggio), Excelsior (pom), Galaxy Mercurio (pom.), Lux 13, Missouri 3 (pom.), Trianon 5 (pom.), Warner Moderno, Warner Village 7 e 10; **NAPOLI**, Ambasciatori (pom.), Arcobaleno, La Perla (pom.), Modernissimo (pom.); **PALERMO**, Adam's

DRAMMATICO

«Rosetta» cerca lavoro

I registi belgi fratelli Dardenne, già autori de «La promessa», hanno vinto con «Rosetta» la Palma d'oro e un premio ex-aequo per il migliore attrice all'ultimo festival di Cannes. Giusto. Non s'era mai vista altrettanta forza struggente nella vicenda d'una ragazza che lotta con tutte le sue energie, con un'ostinazione da animale braccato, per trovare lavoro stabile, una collocazione sociale, per essere «normale», come tutti, anzichè vivere precariamente di piccole occupazioni mutevoli, abitare in un camper insieme la madre alcolizzata, temere la marginalità. La protagonista è straordinariamente brava.

ROSETTA
di Luc e Jean-Pierre Dardenne
con Emilie Dequenne, Anne Yernaux, Fabrizio Rongione, Olivier Gourmet; Belgio,

TORINO, Cinema Kong
MILANO, Brera 1
ROMA, Nuovo Sacher
PALERMO, Lubitsch

FANTASTICO

«eXistenZ» di Cronenberg

IL regista contemporaneo più trasgressivo, sperimentale e grande, David Cronenberg, canadese, 55 anni, racconta una storia di realtà e virtualità, mescolanza horror, drammatizzazione, ispirata caso Salman Rushdie, alla filosofia esistenzialista, allo stato di possessione degli utenti rispetto a computer, videogiochi, telefoni cellulari. Una geniale ideatrice di giochi (Jennifer Jason Leigh, magnifica) che ha inventato strepitoso gioco di realtà virtuale chiamato appunto «eXistenZ», è stata condannata a morte da fanatici «realisti» disposti a pagare cinque milioni di dollari per la sua testa, e sfugge ai killer protetta da una giovane guardia del corpo, oscillando tra realtà della realtà e realtà del gioco. Lo strumento del gioco sembra un animaletto di pelle umana, collegato al giocatore sia da una specie di cordone ombelicale sia da una spina inserita nella colonna vertebrale e collegata al sistema nervoso: così il gioco, come la vita, è perennemente mutevole a seconda dello stato d'animo del giocatore. L'iniziale minuscola e la maiuscola nel corpo di quella parola essenziale che è il titolo, vogliono indicare subito un disordine, un capovolgimento, una rottura delle regole.

eXistenZ
di David Cronenberg
con Jennifer Jason Leigh, Jude Law, Ian Holm, Willem Dafoe; Canada/Inghilterra, 1999

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Ducale 3, Plinius 2
GENOVA, Lux
ROMA, Capranica, Roma

«Io amo Andrea»

Francesca Neri con Nuti

UNA commedia sentimentale sugli strani amori del Duemila. Il veterinario quarantenne divorziato Francesco Nuti s'innamora di Francesca Neri, una ingegnere lesbica; divenuti grandi amici, i due decidono di mettere al mondo insieme (non necessariamente facendo l'amore) un figlio che è poi la bambina del regista-protagonista, «Ginevra Nuti per la prima volta sullo schermo». Ritmo lento, perduto dietro parentesi magari carine però incongrue; e la forma fisica del protagonista non è sufficiente. Comunque, una svolta per Nuti, che sui rapporti tra uomini e donne era nei film era reazionario, intollerante, maschilista.

IO AMO ANDREA
di Francesco Nuti
con Francesco Nuti, Francesca Neri, Agathe de la Fontaine, Maria Giulia Cavalli, Giorgio Palombi; , 1999

TORINO, Cinema Faro, Vittoria; **MILANO**, Apollo, Brera 2, San Carlo, Splendor Alpha; **GENOVA**, Augustus, Cineplex; **ROMA**, Alhambra 1, Atlantic 1, Ambassade 1, Archimede, Barberini 1, Broadway 2, Cola 1, Cineland 2, Excelsior 1, Galaxy Venere, New York, 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1, Tristar Verde, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Alcione, Corso, Duel, Felix, Maestoso, Modernissimo, Piazza, Vittoria, **PALERMO**, King, Marconi

«Se scappi ti sposo»

DIECI anni fa Julia Roberts e Richard Gere interpretarono insieme un film-commedia di Garry Marshall, «Pretty Woman», ed ebbero gran successo. Da dieci anni Hollywood prova e riprova a rinnovare quell'evento fortunato, senza mai riuscirci e dando agli spettatori che inevitabilmente cadono in trappola il senso di ripetizioni scolorite. Questa volta la coppia romantica è composta da una commessa terrorizzata dal matrimonio che fugge regolarmente dall'altare all'ultimo minuto e da un giornalista incuriosito da questo strano caso. Julia Roberts è d'una magrezza impressionante.

SE SCAPPI TI SPOSO
di Garry Marshall
con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack, Hector Elizondo; Usa, 1999

TORINO, Cinema Ambrosio, Ciak, Empire, Reposi 1; **MILANO**, Gloria Medlyn, Maestoso, Odeon 1, President, Splendor Beta. **GENOVA**, Ariston, Cineplex, Verdi. **ROMA**, Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 2, Cineland 5 e 13, Delle Mimose 4, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Madison 4, Maestoso 1, Pasquino (v o.), Warner Moderno 3, Warner Village 8 e 11. **NAPOLI**, Arcobaleno, Felix; **PALERMO**, Finocchiaro, Tiffany

DRAMMATICO

«Al di là della vita»

DAL romanzo «Pronto Soccorso» di Joe Connelly (editore Marco Tropea), venticinque anni dopo «Taxi Driver» Martin Scorsese ripercorre la New York della notte, realizzando il suo film forse più spirituale e autobiografico. Le domande sulla vita e sulla morte che durante 36 ore il protagonista paramedico, al lavoro sull'ambulanza dell'emergenza notturna tra gente che perde o ha salva la vita, sono gli interrogativi esistenziali degli uomini vicini alla vecchiaia, come il regista. Una piccola tenue speranza d'amore sembra far superare al personaggio la sua crisi profonda: chissà se la crisi del regista è altrettanto risolvibile.

AL DI LA' DELLA VITA
di Martin Scorsese
con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman, Ving Rhames, Tom Sizemore; Usa, 1

TORINO, Cinema Doria, Studio Ritz; **MILANO**, Colosseo Allen, Pasquirolo, Splendor Gamma; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Apollo, Cineland 4, Gioia 3, Farnese, Galaxy Mercurio, Intrastevere 1, Madison 3, Nuovo Olimpia A, Odeon 3, Rivoli, Roxy Smeraldo, Royal 2, Savoy 3, Trianon, Warner Moderno, Warner Village 14. **NAPOLI**, Arcobaleno 3; **PALERMO**, Jolly

COMMEDIA

«Il pesce innamorato»

UN falegname-scrittore, trentenne semplice travolto dal successo immenso d'un suo libro per bambini, dall'amore, dall'eventualità di essere padre d'un bellissimo bambino, e poi Firenze, Venezia, i parenti bislacchi, gli amici cacciaguai. Il nuovo film scritto (con Giovanni Veronesi), diretto e interpretato da Leonardo Pieraccioni è come l'acqua che scorre dal rubinetto fresca, innocua, incolore e insipida, oppure è come una vita con incidenti però senza dolore: «Ma questo è il lieto fine? », «No, è soltanto l'inizio», sono le ultime battute. Non si ride granchè, ma chissà che il film non piaccia proprio per la sua bella facilità.

IL PESCE INNAMORATO
di Leonardo Pieraccioni
con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz, Paolo Hendel, Patrizio Loreti; Italia,

TORINO, Cinema Adua 200, Capitol, Eliseo Grande
MILANO, Excelsior
GENOVA, Europa, Olimpia
ROMA, Ambassade 3, America, Atlantic 5, Capitol, Cineland 7, Empire, Quirinale 2, Universal, Warner Moderno 1, Warner Village 9 e 15
NAPOLI, Maestoso, Modernissimo, Santa Lucia

ESOTERICO

«La Nona Porta»

TRE idee belle. Prima: Satana autore di incisioni, illustratore del manuale «La nona porta del Regno delle Ombre» tavole firmate dalla sigla LCF (Lucifero). Seconda: Johnny Depp detective dei libri, cacciatore di opere rare e preziose, che si trova coinvolto nella ricerca e nel confronto di tre copie dello stesso libro fatale. Terza idea: un film di demonismo, cadaveri e magia ambientato soprattutto in biblioteche. Naturalmente idee di Perez-Reverte, autore de «Il club di Dumas» da cui il libro è tratto; il film di Polanski invece risulta antiquato, lento, troppo lugubre o troppo ridicolo, come quasi tutti i film satanisti.

LA NONA PORTA
di Roman Polanski
con Johnny Depp, Emmanuelle Seigner, Frank Langella, Lena Olin, James Russo; Francia/Spagna, 1999

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, Romano
MILANO, Ariston, Ducale 1, Plinius 1; **GENOVA**, Cineplex, Orfeo; **ROMA**, Admiral, Ambassade 2, Atlantic 6, Ciak 2, Cineland 5 e 9, Etoile, Excelsior 3, Golden, Lux 9, Reale 2, Trianon 5, Warner Village 12; **NAPOLI**, America Hall, Empire; **PALERMO**, Fiamma, Iglesia Lido

THRILLER

«La figlia del generale»

IN un presidio militare, a Fort McCallum in Georgia, una ragazza capitano viene trovata una notte nuda e morta un prato, con gambe e braccia divaricate e immobilizzate, con segni di tortura e di strangolamento. E' la figlia del generale, una che andava a letto tutti, amante dell'eros sadico, con un passato allieva dell'Accademia militare di West Point segnato da episodio feroce e rimosso, ignorato, taciuto. John Travolta ingrassato e dall'aspetto sempre più dolce indaga senza alcuna indulgenza. Il film confuso, della malvagità impressionante, è tratto da un romanzo di Nelson DeMille (editore Bompiani).

LA FIGLIA DEL GENERALE
di Simon West
con John Travolta, Madeleine Stowe, James Cromwell, James Woods, Thimoty Hutton; Usa.

TORINO, Cinema Arlecchino, Reposi 2
MILANO, Ambasciatori, Cavour, Gloria Garbo
GENOVA, Cineplex
ROMA, Andromeda 2, Cineland 10, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 4 e 16; **NAPOLI**, Fiamma, Plaza; **PALERMO**, Astoria

«Vacanze di Natale 2000»

MILANESE (Massimo Boldi), romano (Christian De Sica), napoletano (Nino d'Angelo) si ritrovano a Cortina per festeggiare il leggendario Capodanno 2000: ma, nell'aria del tempo, tra contesse in costume tirolese, miliardari e scrocconi, l'unico che abbia davvero i soldi che sia disposto a spenderli è il povero Esposito di Napoli, che ha vinto 70 miliardi al Superenalotto. Le battute sono a esempio «testa di cesso», la «Tribù dei Rompicojones» o dubbi romanzeschi (quel giovane scrittore, Barocco, Baracco...»). Le gag sono terribili cadute sulla neve o al supermercato, con relative sederate. La bellezza è Megan Gale.

VACANZE NATALE 2000
Carlo Vanzina
con Massimo Boldi, Christian Sica, Nino D'Angelo, Megan Gale, Monica Scattini; Italia, 1999

TORINO, Cinema Actor's Studio, Valentino 2
MILANO, Ducale 2
GENOVA, Cineplex
ROMA, Antares 2, Atlantic 2, Barberini 4, Broadway 3, Cineland, Delle Mimose 2, Dora 2, Europa, Galaxy Giove, Missouri, Roxy Rubino, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 16; **NAPOLI**, Corso
PALERMO, Rivoli

Il Perugia restituisce Ba al Milan

MILANO. Il Perugia è stufo di Ibrahim Ba e ha deciso di restituirlo al Milan, che glielo aveva girato in prestito a settembre. Ma l'estroso calciatore francese è reintegrato nella rossonera: il dg Braida sta già cercando un'altra sistemazione per il tormanto. Il Milan, in attesa di ingaggiare il difensore argentino Chamot dall'Atletico Madrid, sta puntando infatti sul giovane Fabricio Coloccini, 19 anni non compiuti, figlio di emigranti veneti, può svincolarsi dal Boca Juniors per 1500 milioni. Ibrahim Ba si rese protagonista del primo episodio di violenza non visto da una terna arbitrale e sanzionato grazie alla prova televisiva. Alla terza giornata, verso la fine del primo tempo di Perugia-Cagliari, il francese (a gioco fermo) diede una testata al difensore dei sardi Fabio Macellari. Il giudice, in base alle immagini tv, lo squalificò per quattro giornate.

Maradona, 62% del cuore a pezzi

BUENOS AIRES. Campioni di tessuto cardiaco di Diego Maradona (foto) saranno mandati a Siena per un esame istologico. L'ha annunciato Carlos Alvarez, il cardiologo che ha in cura l'ex fuoriclasse, dicendo che «è già cominciata la riabilitazione fisica» dopo la crisi del 4 gennaio in Uruguay. Infatti Pibe ha chiesto un pallone e, in palestra, ha compiuto qualche giochetto di piede e di testa. Il medico personale di Maradona, Alfredo Cahe, ha osservato che la situazione cardiovascolare è «severa e grave». «Non pensavo che il suo cuore fosse tanto malandato. Speravo al massimo in una dilatazione cardiaca, ma la realtà è peggiore. Solo il 38 per cento del muscolo cardiaco di Diego è integro. Nei test fisiologici abbiamo trovato 14 settori del cuore che non stavano funzionando. Con stimoli esterni, siamo riusciti a rimetterne in movimento 13». Fidel Castro metterebbe a disposizione di Maradona due cliniche cubane.

OGGI IN TV

8,00 Tmc sport	
12,30 Tmc sport	Tmc
18,40 Sportsera	Raidue
19,57 Studio sport	Italia 1
20,00 Rai sport Tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Gol...-Napoli	Tele +
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,40 Vela. Vuitton Cup (in caso di spareggio Luna Rossa-Stars&Stripes)	Raidue
0,45 Studio sport	Italia 1
1,50 Pugilato. Michalczewsky-Griffin	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 14 Gennaio 2000 31

Coppa Italia: come domenica a Parma la squadra di Ancelotti non riesce a domare l'avversario

La Juve tira su anche la Lazio

Tre gol in un tempo, poi si fa quasi raggiungere

Fabio Vergnano
TORINO

Come da nababbi e poi dilapidare la propria fortuna. Non paga dell'esperienza parmigiana, la Juventus si è ripetuta in Coppa Italia, al cospetto della Lazio regina. Spietata nel primo tempo, molle e arrendevole nel secondo. E così il rotondo 3-0 di metà partita si è trasformato in un 3-2 sofferto e molto preoccupante in vista del ritorno. Negli ultimi tre blitz al Delle Alpi, la squadra di Sven Goran Eriksson le aveva sempre suonate, a Madama. Ma questo è un altro discorso. Su tutto e su tutti, Zinedine Zidane. Ogni tocco, sorgente di fantasia. Eppure sembrava che, almeno all'inizio, la Coppa Italia interessasse più alla Juve che non alla Lazio. I biancocelesti «centenari», privi di sei titolari infortunati, se la prendevano comoda, anche perché gli avversari non scherzavano. Ancelotti, lui, risparmiava sul turn-over, sacrificando un po' qui e un po' là: Del Piero su tutti.

A quanto pare la Juventus ha metabolizzato lo spirito di Ancelotti soltanto a metà. In caso contrario, mai nella vita, con tutto il rispetto dei rivali, avrebbe rischiato di farsi raggiungere. Zidane, Conte e Kovacevic sono stati i goleador di turno, complice una difesa laziale che ha sofferto il ritardato impiego di capitan Nesta. Costruiva gioco e obbligava la Juve a ripiegare, la capolista in avvio di serata. Non affondava, però, il bisturi. Troppo svagati Mancini e Ravanelli, fischiatissimo dagli ex adulatori, per essere scompiglio nella difesa più blindata del campionato.

La Lazio, comunque, impegnava Van der Sar (6') con una punizione maligna di Mihajlovic e tre minuti dopo con una conclusione di Mancini. Sul ribaltamento di fronte, la Juve schiodava il risultato. Lancio di Bachini per Kovacevic, fallo di Veron, punizione dal limite. Da posizione centrale Zidane aggirava una barriera spiazzatissima. Sulle ali dell'ottima prestazione di Parma, la Juve prendeva in pugno anche questa partita. Al 25' Inzaghi costringeva Negro a un salvataggio spericolato, al 30' arrivava il raddoppio con la gentile collaborazione di una Lazio sempre più assente. Dalla destra il lungo lancio di Birindelli arrivava a Kovacevic che, pur strozzando il tiro, sformava un assist diabolico per Conte, lesto a insaccare di destrezza.

Il monologo juventino non si fermava lì. Ancora Zidane in cattedra come al Tardini, e stessa orchestra motivata e, per ora, più concreta. Al 33' Zizou innescava Inzaghi il cui destro veniva respinto da Mihajlovic sulla linea di porta. Un paio di punizioni a effetto dell'artigliere serbo erano la risposta laziale. Poco per mettere alle corde la Juve dei buoni propositi e della grande praticità. La terza rete, al 44', era la logica conseguenza di una supremazia non schiacciante ma chirurgica. Da fondo campo Inzaghi offriva a Kovacevic la possibilità di staccare di testa su Negro e di realizzare la 14a. rete stagionale, terzo in Coppa Italia. Non una prodezza sensazionale, ma la conferma di un straordinario feeling con il gol che dovrebbe far riflettere Ancelotti.

Ripresa con Nesta e Stankovic al posto di Mihajlovic e Veron. Lazio colpita nell'orgoglio e, dunque, più reattiva, meno ingessata. La Juve, da parte sua, perdeva il comando delle operazioni in maniera sconcertante, lasciando sempre più spazio alla squadra di Eriksson. La reazione rabbiosa dei laziali trovava uno sbocco già al 6', quando Montero stiorzava con la mano, in area, una girata di testa di Stankovic. Rigore trasformato dall'ex Ravanelli che lo stadio seppelliva sotto una montagna di insulti. La Juve non riusciva a spegnere il pericoloso falò: poco alla volta, anzi, distruggeva il capitale. Il dominio della Lazio era costante, e il secondo gol la logica conseguenza. Del Piero avvicendava Inzaghi e litigava con Nesta. Al 35' ci pensava Mancini e cogliere la difesa juventina impreparata e a depositare la palla in rete su splendida imbeccata di Stankovic. E così, si deciderà tutto all'Olimpico.

JUVENTUS (3-4-1-2)	3	LAZIO (4-4-2)	2
VAN DER SAR	6	BALLOTTA	5
MIRKOVIC	5,5	GOTTARDI	5
MONTERO	5,5		5
IULIANO	5,5	MIHAJLOVIC	5
BIRINDELLI	6,5	(1' st Nesta)	6
CONTE	6	PANCARO	5,5
DAVIDS	6	LOMBARDO	ll
(39' st Tacchinardi)	sv	SIMEONE	ll
	6,5	VERON	ll
(23' st Pecsotto)	ll	(1' st Stankovic)	6,5
ZIDANE	7	NEDVED	ll
INZAGHI F	5,5	MANCINI	6
(32' st Del Piero)	sv	RAVANELLI	6
KOVACEVIC	6,5	(17' st Marcolin)	sv
All: ANCELOTTI	6	All: ERIKSSON	6

Arbitro: MESSINA 6,5 e PELLEGRINO 6,5

Reti: p.t. 12' Zidane, 30' Conte; 44' Kovacevic; s.t. 7' Ravanelli (rig), 35' Mancini

Ammoniti: Mirkovic, Ravanelli e Stankovic

Spettatori: paganti 5183, incasso 95 044 000

Edgar Davids rincorre festoso Zinedine Zidane autore del primo gol alla Lazio. Su punizione, il fantasista francese aveva già «castigato» la Roma, in campionato, all'Olimpico.

IL TABELLONE

Andata

MILAN 2
INTER 3
rit. giovedì 27 gennaio

ROMA 0
CAGLIARI 1
rit. martedì 25 gennaio

VENEZIA martedì 18
FIORENTINA
rit. mercoledì 19 gennaio

JUVENTUS 3
LAZIO 2
rit. mercoledì 26 gennaio

SEMIFINALI 9-16 febbraio 2000

FINALE

SEMIFINALI 9-16 febbraio 2000

Sensi Insiste

Mi dicano dove vogliono fucilarmi

ROMA

«Mi facciano sapere l'ora, il luogo e il muro dove mi vogliono fucilare». Insieme con il presidente della Fiorentina, Vittorio Cecchi Gori, anche il collega della Roma, Franco Sensi, infrange il silenzio imposto da Luciano Nizzola. Il presidente giallorosso ha manifestato severe riserve nei confronti della politica federale ribadendo polemicamente la distanza del club dal Palazzo. Si profila sempre più quella rottura che proprio il massimo dirigente viola dopo Fiorentina-Inter (e ancora ieri in un'intervista televisiva) lasciava trapelare come inevitabile. Se per il presidente del club toscano «la giustizia sportiva non esiste più», Franco Sensi si ritrova allo scoperto dopo il caso degli orologi Rolex regalati alla classe arbitrale per le feste di Natale. Un caso che ha sollevato l'ira di Nizzola: il presidente federale ha imposto il silenzio, ma come si vede non tutti lo rispettano. Avanti il prossimo

Torna in trincea

Agnolin a Venezia

Da Luigi Agnolin è il amministratore delegato del Venezia. Lascia, così, la rubrica che all'inizio del campionato teneva, ogni lunedì, su «La Stampa».

Luigi Agnolin

NELL'ASSUMERE un nuovo incarico nei quadri societari dell'Associazione Calcio Venezia, desidero esprimere i miei ringraziamenti a tutti i lettori e, in particolare, al direttore Marcello Sorgi per avermi concesso l'opportunità di esprimere giudizi e pensieri in una testata di vasta diffusione e qualificato prestigio come *La Stampa*. Mi sento gratificato per la fiducia accordatami dal Venezia e desideroso di ritornare ad approfondire temi a me cari, per coltivare e collaborare a progetti di un calcio moderno non svincolato dai suoi valori più autentici.

Luigi Agnolin

Rimane il rammarico, reale, di non aver avuto l'opportunità di essere chiamato a contribuire a dare qualità e spessore anche, e soprattutto, all'attività arbitrale. Mi ritenevo degno! Probabilmente bisognava chiedere, ma non è mai rientrato nel mio modo di intendere le cose. Spero che la libertà di espressione di giudizio, sempre tesa a dare il giusto tono alle cose, sia stata apprezzata dai lettori e da tutti coloro che, di quei giudizi, erano oggetto.

Da Madonna di Campiglio il pilota tedesco promette una grande stagione e giura fedeltà a Maranello

Schumacher: preferisco rischiare con la Ferrari

Michael Schumacher e Luca Badoer escono di pista con la slitta

«Nella vita conta anche la qualità delle vittorie, non soltanto il numero Con Irvine il rapporto è stato ottimo, con Barrichello sarà più intenso»

Cristiano Chiavegato
inviato a CAMPIGLIO

Michael Schumacher giura eterno alla Ferrari e rilancia la sfida per il titolo. Nella sua prima uscita pubblica post Suzuka, il pilota tedesco presenta i piani per il 2000, in sintonia con la scuderia di Maranello. Rilassato, seguito come un'ombra dalla moglie Corinna e dalla scorta che ne veglia la sicurezza, fra una discesa con gli sci e una prova in slitta, Schumi non si nega nulla.

La forma. «Sono al novanta per cento. Posso fare quasi tutto meno che correre velocemente e ho ancora qualche difficoltà a giocare al pallone. Adesso andrò per due settimane in Dubai per rifinire la preparazione. Per i primi di febbraio sarò come sempre, pronto ad affrontare al meglio la stagione. Ho preferito non partecipare ad alcune sedute di test, proprio per riposarmi e rilassarmi. Mi aspetta un anno molto impegnativo».

Nuova Ferrari. «Ho visto in dicembre la simulazione della vettura al computer. Mi ha impressionato positivamente. I dati sono eccellenti, anche per quanto riguarda motore e aerodinamica. Però, come succede prima di ogni debutto, la verità conosceremo solo dopo le prime qualificazioni e le prime gare. Siamo comunque fiduciosi».

Mondiale. «Quattro anni alla Ferrari. Nel primo, obiettivamente, non eravamo nelle condizioni di lottare al vertice. Da tre stagioni il campionato è sempre stato il nostro obiettivo e ci siamo andati ogni volta molto vicini. L'unica differenza è che, questa volta, siamo preparati meglio. Vincere il Mondiale con la Ferrari è il mio sogno personale, speciale».

Barrichello. «Con Irvine, il rapporto è stato ottimo. Con Rubens sarà ancora più intenso perché abbiamo più cose in comune da dividere. Attendo con piacere e con ansia di lavorare con lui. Con i nostri pareri, insieme, il team non potrà che progredire».

Irvine. «E' ingiusto dire che Eddie è un pilota troppo "normale" per vincere il campionato. Quando un pilota s'impone in quattro corse, anche se con un po' di fortuna, vuol dire che è valido. Non ho avuto astio nei suoi confronti, non l'ho incolpato per l'incidente di Silverstone che tutti è stato provocato da lui. L'unico momento di attrito forse si è avuto quando lui ha pensato poter fare meno di me. Ma dopo ha capito che ho bisogno del mio aiuto. Per quanto mi riguarda, il peggior della mia carriera non è stato al Gp d'Inghilterra, quando mi sono rotto la gamba, ma a Jerez '97».

Incomprensioni. «Dopo il mio infortunio ci sono state delle incomprensioni, soprattutto quando si cominciò a straparlare sulla data del mio rientro. Ma fra me e la squadra, con Jean Todt e il presidente Luca Montezemolo non sono state mai tensioni. Anzi: la Ferrari mi ha sostenuto in una maniera incredibile, per assurdo l'incidente mi ha avvicinato ancora di più al Cavallino».

Qualità. «E' vero che se avessi accettato di guidare un altro team, forse avrei vinto almeno un altro titolo. Ma per un pilota può contare anche la qualità delle vittorie. Quando ero alla Benetton e ho conquistato due mondiali, mi è venuta la voglia di rimettermi in discussione. Se disponi per tanti anni della vettura migliore, ti puoi anche annoiare. E chissà che Hakkinen non si sia stancato di vincere. In ogni spero che la Ferrari sia la miglior monoposto per due o tre anni...».

Numero 1. «Ho già parlato tante volte di questo argomento. Non esisteva contratto che obbligasse Irvine a fare il numero 2. Il secondo pilota è il più la. E quando Eddie diceva che la prima guida ero io è perché sapeva di più veloce. Io non posso andare più piano per favorire il mio compagno di squadra. Perciò se Barrichello otterrà tempi e risultati migliori dei miei, la situazione sarà più chiara per lui, per me, per la scuderia. In comunque punto a vincere il Mondiale. Lo giuro».

A BARCELLONA

CAMPIGLIO. La Ferrari ha modificato i programmi delle prove. Rubens Barrichello è tornato in Brasile per affari personali. I test di Barcellona, lunedì e martedì, saranno quindi svolti soltanto da Michael Schumacher. Sul circuito spagnolo ci saranno anche la nuova Benetton (battesimo, il 17 al museo catalano) con Fisichella e Wurz, la McLaren probabilmente con Panis e Coulthard e probabilmente la Sauber guidata da Salo e Pedro Diniz. Il lancio della nuova Ferrari (si chiamerà F3207) dovrebbe aver luogo a Maranello fra il 7 e il 10 febbraio.

IL SINDACO DI LONDRA SU TYSON

«Non è peggio di Pinochet»

LONDRA. «In Gran Bretagna sono tranquillamente ex criminali nazisti o gente come Pinochet, perché dunque impedirlo a Mike Tyson?» ha dichiarato Frank Warren, sindaco di Londra e promoter del match del 29 a Manchester tra Iron Mike (foto) e Julius Francis. E infatti ieri il ministro dell'interno britannico Jack Straw ha annunciato che Tyson, malgrado i suoi precedenti penali, potrà entrare in Gran Bretagna e disputare l'incontro.

PUNTI DI VISTA

Già ignorato l'invito di Nizzola al silenzio

Il calcio va allo sfascio sull'onda di Cecchi Gori

Marco Ansaldo

LA politica prova a coinvolgere il calcio, come dimostra l'invito al congresso diessino che è giunto ma giorni scorsi ad alcuni allenatori e calciatori da Massimo Mauro, l'unico al mondo che abbia avuto come compagni di squadra Zico, Platini, Maradona e Walter Veltroni. Nell'attesa del felice evento, il calcio si sta sfasciando di parole come la politica. Non erano trascorse 24 ore dall'appello di Nizzola al silenzio, per spezzare la spirale di polemiche e di sospetti, che un presidente ha parlato. Vittorio Cecchi Gori, non a caso un senatore della Repubblica, ha detto che la Lega di Carraro si è impadronita del potere che gestisce per conto di poche società e non ha escluso il commissariamento della Federcalcio, sebbene «il rimedio sia talvolta superiore al male». Cecchi Gori, in settimana, aveva minacciato di ritirare dal campionato la Fiorentina, per reazione ai torti che riceverebbe dagli arbitri, e, nella provocazione, ha rispolverato l'idea di una presidenza semestrale della Lega, a rotazione tra i club che ne sono membri. Le esternazioni di Cecchi Gori sono come i pensieri di Cossiga, incontinenti, ma confermano che il calcio viaggia verso lo sfascio, nello scontro tra i poteri. La Federcalcio, e in questo ha ragione il senatore fiorentino, conta sempre meno. Altrimenti sarebbe già intervenuta per conformi di uno dei «presidenti incendiari», come li definisce Campana. Invece prevarrà la linea morbida, un settimana c'è già stata la prova di forza con Dino Baggio, le energie si sono esaurite. Come accadrà presto alla pazienza degli sportivi che potrebbero astenersi dal calcio, come gli elettori dalle urne.

Baruffe e veleni dal pallone ai canestri

Tra Cazzola e D'Antoni perde solo il basket

Giorgio Viberti

IL calcio fa scuola. Dopo la vigilia polemica di Milan-Roma, il basket ha sollevato un polverone per il big-match di domani Adr Roma-Kinder Bologna, le inseguitrici della capolista Pal Bologna. E' presto capire ancor più che il protagonista sia Alfredo Cazzola, proprietario di uno dei due club (Knoder) ma anche presidente della Lega. Cazzola accusa Sergio D'Antoni, presidente dell'Adr e segretario della Cisl, di essersi illegalmente accordato con Stream per teletrasmettere partite dell'Adr e di puntare alla presidenza della Lega. «Ma la Confindustria del basket non potrà mai essere guidata da un sindacalista» ha concluso Cazzola. D'Antoni giura di non puntare alla Lega e precisa che il contratto con Stream riguarda solo immagini criptate. Nel conflitto di interessi, la certezza vedere come anche nel basket (calcio docet) la Federazione sia scavalcata dalla Lega. E' comunque innegabile che le tv criptate siano ormai una realtà: perché non parlarne insieme?

Va riconosciuto a D'Antoni di aver rilanciato Roma, il che però dovrebbe allietare il Cazzola presidente di Lega (o forse preoccupa di più il Cazzola presidente Knoder?). Molte iniziative di D'Antoni sono inoltre condivise da altri club (Pal, Montecatini e Varese). Cazzola deve tenerne conto. O preferirà isolare anche queste società? Se parla sindacalista può dirigere un club, perché non dovrebbe poter giudicare la Lega? Cazzola dimostri di non privilegiare i propri interessi, altrimenti da ragione al suo drinpicciato Giorgio Seragnoli, patron della Pal Bologna, Trasformare il nostro basket in una lega di quartiere: è questo l'obiettivo?

Toro agitato: sul mercato l'ultimo obiettivo è diventato l'ex vicentino Otero

Vidulich-Aghemo, uno spiraglio

E anche gli ultras «sfiduciano» il presidente

Bruno Bernardi

TORINO

Uno spiraglio nell'operazione-To... Giuseppe Aghemo, in nome e per conto della ... cordata, fa sapere che si è passati da «un silenzio preoccupante a un silenzio più fiducioso». Chiara l'allusione a un contatto tramite vie legali con Vidulich & C. Di più l'imprenditore di Moncalieri non dice, nel rispetto della privacy, anche se persino gli ultras hanno deciso di «sfiduciare» l'attuale presidente. E gli ultras fino a ieri erano i fedelissimi.

Il clima è sempre teso a... al Toro. Dopo le scritte sotto la sede, su un cassonetto dell'immondizia di fronte alla Sisport di Orbassano ... è comparsa un'altra, vergognosa: «Vidulich giudice». Da quel poco che trapela, gli aspiranti acquirenti non vogliono approfittare della critica situazione di classifica e di altri problemi per prendere il club a prezzo di liquidazione, ma intendono rispettarne il valore reale. Una svolta stadio-società potrebbe avvenire martedì in occasione della riunione tra la Fondazione Filadelfia e il Torino Calcio. Aspettiamo.

Intanto, gli attuali dirigenti sperano ancora di rinforzare la squadra. Fallito ogni tentativo di reperirla sul mercato nazionale, il ds Gigi Pavarese cerca una punta all'estero per integrare la ... che ... ha perso Cleclo Artistico, operato al piede sinistro e indisponibile per due mesi e mezzo. L'orientamento della società è su un giocatore esperto, possibilmente un cavallo di ritorno, cioè uno straniero che già conosce il nostro campionato e non debba impiegare tutto il girone di ritorno per ambientarsi. Si fa, tiepidamente, il nome dell'uruguayano ventottenne Marcelo Otero, ... compagno di Gustavo Mendez nel Vicenza, tesserato nel Siviglia dove milita anche l'ex juventino Marcelo Zalayeta. Ma quella per Otero, e altre trattative, avranno sviluppi solo se non ci saranno sbocchi nella cessione del pacchetto azionario. Altrimenti toccherà ai nuovi padroni prendere in pugno la situazione.

Marcelo Otero, 28 anni, ha giocato con l'attuale granata Mendez nel Vicenza

Altro tema: Emiliano Mondonico rischia la panchina in caso di settima sconfitta a Piacenza? Il tecnico, da ieri in ritiro a Sommariva Perno con la squadra, è pronto ad accettare qualsiasi decisione della ... ma non si dimetterà: «Non scappo. Non l'ho fatto a Bergamo dove sarebbe ... forse più logico, avendo già in tasca un'altra offerta. A maggior ragione sarebbe una vigliaccata assurda farlo nel Toro e non me lo perdonerei mai. Voglio dare un esempio alle mie figlie, affrontando altri esami di riparazione. Peggio di così ... si poteva andare e non sono convinto che peggio di così non si poteva fare».

Nostra impressione è che Mondonico rimarrà, comunque, al proprio p... Poche le alternative: Zdenek Zeman, dimessosi dal Fenerbahce dopo un'avventura allucinante in Turchia, e Nevio Scala, inattivo da due stagioni dopo l'esperienza agrodolce con il Borussia Dortmund. Una cosa è certa: molti tifosi, e non solo gli ultras, stanno con Mondonico e contesterebbero duramente la società se il tecnico venisse esonerato.

Per vincere a Piacenza, Mondonico sta studiando un Toro tipo derby, capace di sfondare sulle fasce laterali con Sommese e Lentini e sul centro ... Ferrante e Ivic, ... Brambilla, Scarchilli e Pecchia o Mendez in mezzo al campo e la solita difesa, offrendo a Maltagliati l'occasione per un riscatto dopo la «bambola» con Lucarelli: «In un momento come questo mi affido all'esperienza, per sconfiggere anche la paura. La salvezza passa più che mai sui piedi di Ferrante che va aiutato a ... Non abbiamo alternative e prenderemo i nostri rischi».

Il liberiano: «Maldini mi ha detto "torna subito"»

Weah a segno, Zola in tribuna Al Chelsea c'è ancora tensione

Gabriele Marcotti

LONDRA

Mentre George Weah si crogiola sotto i riflettori della stampa inglese, sale la tensione tra Gianfranco Zola e Gianluca Vialli. Sono i due volti del Chelsea. Weah, autore del gol vincente nel derby con il Tottenham mercoledì sera (appena 13 ore dopo l'atterraggio a Londra) ha rivelato di avere ricevuto le telefonate di Ariedo Braida e Paolo Maldini pochi minuti dopo il fischio finale. «Mi hanno fatto i complimenti e mi hanno fatto piacere soprattutto le parole di Maldini» spiega -. Paolo mi ha raccontato che avevano perso il derby e mi ha detto "Torna subito, abbiamo bisogno di te". E' stato molto bello».

Tutto diverso l'umore di Zola che mercoledì non è andato neanche in panchina. Ultimamente Vialli lo ha lasciato spesso a riposo e difficilmente con Weah le cose miglioreranno. Il fantasista sardo si sfoga: «Il mio problema non è Weah, io non giocavo molto neanche prima. Lascio a voi trarre le conclusioni del caso».

Per Vialli, che pure era stato vittima del turnover ai tempi di Gullit, Zola resta elemento fondamentale, ma restar fuori non fa certo piacere. «E' chiaro che non posso essere felice della mia situazione - afferma -. Anche perché non credo, dopo tutto quello che ho fatto per il Chelsea, di meritare un trattamento del genere. E' una situazione brutta, ma ne ho passate di peggiori e passerò anche questa. Io non mi arrendo».

Il vicepresidente federale dal magistrato torinese

Abete sentito da Guariniello sul caso dei regali agli arbitri

TORINO

Il vicepresidente della Figc, Giancarlo Abete, è comparso ieri nell'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, sentito come «persona informata dei fatti» sul rapporto fra Federcalcio, arbitri (che oggi, a Coverciano, dovrebbero restituire i famigerati Rolex di Sensibile e maggioranza di calcio, regali ed altro compreso. Abete non è però stato il solo teste interrogato ieri, ma sull'identità del secondo personaggio non è trapelato nulla. Il magistrato ha accelerato il ritmo delle indagini in questi ultimi giorni: dalla sua stanza vanno e vengono collaboratori, consulenti, testimoni più o meno importanti, mentre alcuni uomini del suo staff sono stati visti in uffici romani. Parte di quest'ultima inchiesta ha ricadute nella Capitale e a Roma si starebbero cercando riscontri alle indagini in cui Guariniello ipotizza la corruzione in ambito sportivo.

TOTOCALCIO

... N. 27

PARTITE DEL 16/1/2000					
1	Inter	Cagliari	1		
2	...	Perugia	1		
3	...	...	2		
4	Piacenza	Torino	1	x	2
5	Reggina	Lazio	x	2	
6	Roma	Verona	1		
7	Udinese	...	1	x	2
8	Cesena	Atalanta	x		
9	Monza	Pescara	1	2	
10	Padovese	Ravenna	x		
11	Salernitana	Treviso	1	2	
12	Livorno	Messina	1		
13	Varese	Modena	1	x	

SPORT ...

■ **NAKATA ROMANISTA.** Oggi a Trigoria (ore 13) la Roma presenta Hidetoshi Nakata, 22 anni: al Perugia vanno 30 miliardi, Alenitchev e la comproprietà libera ... Blasi; il giapponese andranno 17,5 miliardi in 5 anni

■ **MUTU CERCA MOGLIE ITALIANA.** Il romeno 21enne Adrian Mutu (Inter) cerca moglie italiana per diventare comunitario. Intanto potrebbe partire titolare col Cagliari. Vieri è squalificato e anche infortunato.

■ ... **DEFERITO.** Il procuratore federale ha deferito alla Disciplinare Dino Baggio del Parma «per condotta gravemente offensiva nei confronti dell'arbitro, in occasione della ... espulsione».

■ ... **GENOA-NAPOLI.** Stasera (20,45), anticipo della 19ª di B tra Genoa e Napoli (arb. Paparesta).

■ ... **CONTRO HOOLIGANS.** Per evitare nuove scorrerie degli hooligans tedeschi ai prossimi Europei, il ministro dell'Interno tedesco Schily (Spd) ha proposto il ritiro preventivo del passaporto agli elementi più violenti e già noti alle forze dell'ordine.

■ **EURO 2000 RICCHISSIMI.** Le sedici squadre che parteciperanno agli Europei in Belgio e Olanda si spartiranno 144 miliardi di lire di premi da parte dell'Uefa. Alla vincitrice andranno 17,4 miliardi.

■ **ZEMAN SI DA' AL VOLLEY.** La Piaggio ha battuto l'Arcelik per 3-1 nell'andata degli ottavi di Coppa Cev. All'incontro di Istanbul ha assistito anche Zdenek Zeman, dimessosi mercoledì dalla guida del Fenerbahce.

■ **DOPING, DEPONE ...TTO.** Il portiere del Perugia, Pagotto, sarà sentito domani dalla procura antidoping del Coni in merito alla sua positività alla cocaina dopo Fiorentina-Perugia dello scorso 20 novembre.

■ ... **EUROLEGA.** Ieri sera, nell'Eurolega, Efes Pilsen Itanbul-Roosters Varese 84-74 e Benetton Tv-Zalgiris Kaunas 88-75.

■ **SCI,** ... Alessandro Fattori è stato il più veloce nella seconda prova cronometrata della libera di domani a Wengen; a 43 centesimi Hermann Maier e secondo. Ghedina ... è sceso in pista.

■ **FONDO, STAFFETTE QUARTE.** Due quarti posti per gli azzurri nelle staffette di Coppa a Nove Mesto: vittorie per Norvegia nella 4x10 km maschile e Russianella 4x5 km femminile.

■ **IPPICA. LA TRIS.** Tratto a Bologna: combinazione 16-15-9, al 6986 vincitori vanno 215.300 lire.

the FREElosophy, Capitolo 2:

Internet più che gratis.

Regaliamo 6 lire per ogni minuto di collegamento.

Dopo avere introdotto in Italia l'abbonamento gratuito, Tiscali lancia ... Internet più che gratis, regalandovi traffico telefonico. Tutti gli abbonati Tiscali Freenet entro il 31 gennaio 2000, vecchi e nuovi, riceveranno subito un bonus forfettario di 15.000 lire di traffico telefonico Tiscali. E dal 1 febbraio, tutti gli abbonati riceveranno un ulteriore accredito di 6 lire per ogni minuto di collegamento ... Tiscali Freenet. Raggiunto ... credito di 20.000 lire, gli abbonati potranno spenderlo utilizzando il servizio telefonico ricaricabile Tiscali Ricaricasa, attivabile anche online. The FREElosophy, capitolo ... Internet più che gratis.

Attiva subito il tuo abbonamento gratuito ad Internet:

- Chiama l'www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice lastampa1123 + freenet
- Televideo: pagina 630 di TMC Video
- Numero gratuito 800-910091

Per maggiori informazioni ... per richiedere l'attivazione ... lire di traffico telefonico gratuito sul proprio telefono fisso, consultare la pagina Internet ... **selfire.tiscalinet.it.** Tutti gli importi indicati sono comprensivi di IVA. Il servizio viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo ... adesione.

free

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

Professionisti Avvocati &...

www.joymachine.com

Joy-Machine

Da oggi, anche cinque porte.

D'ora in poi, per entrare in Honda HR-V, la macchina del divertimento, avrete a disposizione due portiere in più. Cinque porte per salire sulla versione a quattro ruote motrici, disponibile anche con il nuovo motore VTEC da 124 cavalli e, se volete, tanto da allestimento Sport. Cinque porte per viaggiare ancora più comodi e sempre in sicurezza con il climatizzatore, il doppio airbag e l'ABS con EBD, tutto di serie. Cinque porte per vivere un'auto unica. Honda HR-V. Disponibile da tutte le Concessionarie Honda e Honda Point, anche con una vasta gamma di accessori originali. Per la strada, e la Joy-Machine.
E da uno a cinque, è divertente.
Honda HR-V da L. 31.400.000 (€ 16.216,75)*

HONDA
First man, then machine.

Lubrificanti Honda. Alte prestazioni per alta tecnologia

2WD 3p	4WD 3p	4WD Sport V-TEC 3p	4WD 5p	4WD V-TEC 5p	Garanzia di 3 anni
1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	o Km 100.000
105 cv	105 cv	124 cv	105 cv	124 cv	estendibile
da L. 31.400.000*	da L. 33.600.000*	L. 39.000.000*	L. 38.300.000*	da L. 40.500.000*	fino a 5 anni
da € 16.216,75*	da € 17.458,24*	€ 20.141,82*	€ 19.780,30*	da € 20.916,50*	o Km 200.000.

Sabato 15 e domenica 16 gennaio scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.

Nuova Concessionaria Ufficiale

AVENUE MOTORS

Sede: Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204

Filiale: Torino - Corso Turati, 63 - Tel. 0113 194 000

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maria Vittoria 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 3, t. 2492111; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 250782 r.a.; **CAGLIARI**, via Rovereto 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 202194; **CATANIA**, corso Sicilia 17-43, t. 7366311; **CATANZARO**, via M. Greco 28, t. 704560; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 23527; **CUNEO**, corso Giolitti 2/bis, t. 692102; **FIRENZE**, via Dei Mirozzi 40, t. 50123; **GENOVA**, via C.R. Lodovici 9/11, t. 5401641; **GORIZIA**, via Cavour 51, t. 533182; **IMPERIA**, via Alberto 36, t. 223371; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314115; **MESSINA**, via G. Verdi 6/c, t. 2930155; **NOVARA**, via Carlo Alberto 15, t. 31503; **PADOVA**, via Cesare Battisti 195, t. 8705144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6259100; **REGGIO CALABRIA**, via Nic. Plutino 51, t. 24470; **SAVONA**, via Cadorna 27, t. 8312411; **ROMA**, via Gaetano Fontana 13, t. 4824241; **SANREMO**, via Cascheri 47, t. 501555; **VERCELLI**, via Viotti 42, t. 252154 - ordinazioni telefoniche e consulenza tecnica sulla **Publikompass S.p.A.** Per la vostra pubblicità internazionale richiesta per corrispondenza potrete scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino**, fax ... Gli avvisi destinati deve essere accompagnato da copia del documento di identità e codice fiscale del titolare dell'azienda che richiede la pubblicazione. Per la tariffa delle rubriche Lavoro e Immobiliare consultare la tabella riportata qui sotto.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
IVA ESCLUSA

1. **Affari e Capitali**
2. **Attività Commerciali**
3. **Immobiliare Vendite**
4. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

5. **Lavoro Offerto**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

14. **Lavoro Domanda**

...

Euro 0,80 (L. 1.549)

...

Euro 1,38 (L. 2.691)

...

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi ordini della Posta o recapiti al doppio prezzo vigenti della tariffa a quadruplo. Urgenza + 100%

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche falliti, protestati, bancari. Riservato. Esclusivo. Direttore Signori. Corso Vittorio 43/bis, tel. 011 541 2521

FINANZIAMENTI immediati rateali fino a 150.000.000 - 2.000.000.000 tutti esigibili. Nessuna spesa anticipata. Telefonare 06/4741 6960465. Rispondo a 06/80694841 Londra

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Competenza ogni operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Cinematografia gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO subito tutte attività, aziende, fondi in Italia e soci investitori esteri. TARSKY 604191 - 699 0465

ACQUISTIAMO subito lotti attività industriali, artigianali commerciali, licenze, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Gestisci soltanto pago contanti. Tel 02/595 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A.A. Via Garibaldi acquisto ultimati con mari locale completo. Telefonare 0338/412 8525

BAR caffetteria tabaccheria angolare grande passaggio zona commerciale alla fermata giornata vendo urgente motivi salute. Agenzia Valori Tel 011 385 5298

MARVIN è alla ricerca di un lavoro subito e un negozio nella top Marvin selezione partners selezionati e attenti nel vasto network di franchising per quasi vent'anni nel Centro Nord Italia nel settore fotografia, cornici da arte e cellulari. Sono disponibile per la gestione negozi già avviati e avviandi. Non sono richieste specifiche competenze tecniche ed iniziale. E' richiesta capacità di lettura del disagio mercantile. Tel dalle ore 17 alle 18.30 allo 011 984 6048

AZIENDA

multinazionale assume operai generici, carrellisti, magazzinieri, età massima 30 anni, disponibilità su 3 turni. Inviare curriculum C.P. 81 - 10051 Avigliana (Torino).

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI rinnovo esposizione mobili per arredamento strutture distribuzione Torino e provincia autorizzazioni con mezzo proprio cassonato portata 15-18 quintali volume 50-70 mc cubi portata 10/15 quintali volume 40-50 mc cubi (non adatti mobili) richiesta preventivo dal settore Telefonare dalle 09.00 alle 12.00 al numero 011/337 410.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA confezione stampi di alta precisione, per stampaggio materie plastiche tecnici e privilegi nell'ambito interno e vasto obiettivo un elevato inserimento da assumere con contratto di formazione e da inserire al reparto di rettifiche in tornio/fresa. Si richiede esperienza tecnica di anni e iscritti a elenco equivalente e/o apprendista di officina. Telefonare al n° 011/9647 0421

AZIENDA elettronica cerca apprendisti 18/20 anni. Richiesta dilettante lavori meccanici, elettronici, buona volontà, interesse professionale, preferibilmente esperienza anche hobbistica. Telefonare ai 011/358 2625 dopo ore 15

AZIENDA multinazionale primo indotto Ovest di Torino ricerca personale per produzione con macchinari automatici con esperienze sul settore più non studi nel campo meccanico anche per primo impiego. Si richiede capacità di lettura del disegno meccanico. Tel dalle ore 17 alle 18.30 allo 011 984 6048

AZIENDA

multinazionale assume operai generici, carrellisti, magazzinieri, età massima 30 anni, disponibilità su 3 turni, inviare curriculum C.P. 81 - 10051 Avigliana (Torino).

AZIENDA pelletteria di Torino selezionati rifinitori laminati specializzati per macchine di media e grande dimensione. Astenersi perditempo. Tel. 011 956 9091

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Nichelino cerca magazziniere, autista Tel 011/385 9184

AZIENDA trasporti ricerca autista patente C - E con patentino ADR. Per appuntamento telefonare 0335 574.1605

AZIENDA ... prima ... Torino cerca, per ... reparto macchine automatiche di assemblaggio, un supervisore di turno, i cui compiti saranno cambi vasconi sulle macchine, gestione personale del turno, controllo efficienza macchine e qualità. Si richiede esperienza in gestione macchine automatiche e conoscenza elettromeccaniche. Telefonare al numero 011/647 0421

CERCASI aggiustatori elettromeccanici e fresatori per macchine a CNC costruzione stampi materie plastiche. Tel 011 957 4984

CERCASI operatore stampaggio materie plastiche zona Torino. Tel 011/945 3348

CONCESSIONARIA auto ricerca ragazza/e con esperienza specifica ricambi auto. Inviare curriculum via fax allo 011 368 455

FRESATORE presso stampi materie plastiche meglio se in CN cercasi zona Borgaro Torinese Tel 011/996 9903

FRESATORI trasversali 42 livello e apprendisti fresatori/centri CN cerca industria meccanica Beinasco Tel 011/397 1620

IN Alpignano della cerca operaio con esperienza forniture linguette cedevoli conoscenza disegno tecnico. Azienda non qualificata Tel 011 967 2327

INDUSTRIA cerca giovane esperienza laminate officina montaggio e lavorazione meccaniche. Tel 011 962 9416

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca fresatori e tornitori specializzati e CN 3/4/5 livello età max 38 anni. Si richiede conoscenza disegni per lavorazioni medio/piccole e disponibilità turni. Tel 011 957 4648

LITOGRAFIA calcolecnica assume ... leggista esperto e autonomo specializzato 4 colori Tel 011/898 5230

MAGAZZINIERE presso spedizioni medio lievi esperienza Pc azienda settori meccanica e ospedaliere. Invia cv a Lombardi Consulting Tel 011/382 8075 fax 011/383 3095

MECCANICI max 35 anni disponibili anche in sei turni cercasi per manutenzione impianti di stampa luogo di lavoro Torino. Scrivere Publikompass 5035 Torino

PER ampliamento cercasi tecnici CNC, Cerca elettromeccanici e aggiustatori per stampi iniezioni plastiche. Tel 011/959 5064

SOCIETA' di servizi ricerca operaio generico per rifinitura e spedizione articoli pubblicitari, magazziniere autonomo per gestione magazzino. Inviare fax 011 957 6968

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa selezionerà per ampliamento organico risorse in diplomati/e, Laureati/e Offresi: percorso di formazione con affiancamento presso pratica di grande specializzazione, opportunità di qualità di capo gruppo. Si richiede età 25 - 32 anni, provenienza preferibilmente con studi umanistici, residenza in Torino, Hyde, Settimo, Ciriè, Orbassano o comuni limitrofi. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento allo 011 534 417

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche più rinomati giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011 315 7356

AFFERMATA Cooperativa operante ... Enti Pubblici e aziende partner di Telecom Italia immediatamente causa forte sviluppo settore telefonia per servizi fatturazione postcasuale gestione Lotto e Superenalotto autorizzati Ministero Inquadramento INPS. Orario settimana 36 Richiedesi anche possessori ... linea rotativi Tel 011 669 8153

AGENZIA comunicazione e relazioni pubbliche cerca segretario/a max 24 anni, uso Macintosh e/o nozioni di grafica, massima serietà. Scrivere: Publikompass 5051 - 10100 Torino

AGENZIA generale Bayerische selezionerà 8 ambosessi da inserire proprio organico corsi e formazione in sede. Tel 011/684 5616 - 011/644 677 - 011/653 7963

AGENZIA viaggi cerca diplomato/a o laureato/a dinamici e motivati per stimolante/alta vita. Offresi ambiente giovane, formazione di massimo livello di mercato. Scrivere: Publikompass 7503 - 10100 Torino

AMBOSESSI 18 - 35enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità ... inserimento. Telefonare 011/569 8352

AZIENDA cartiera Nord Est Torino cerca ragioniere/a con esperienza di 2 anni decisa inglese. Scrivere Publikompass 5043 - 10100 Torino

Azienda di distribuzione in forte espansione a partire da gennaio seleziona per inserimento immediato

20 AMBOSESSI

18 max 35 anni non occupati anche prima esperienza da formare professionalmente e valorizzare all'interno dell'organico

Training retribuito riguardo tutte le varie mansioni: gestione magazzino, servizio clienti, management, public relations.

Colloqui solo su appuntamento

Telefonare 011.304.0880

8,30 - 17 signorina Cessica.

AZIENDA di produzione e servizi leader nel proprio settore sigma cerca Torino cerca capo contabile max 35 anni con esperienza acquisita in posizione analoga. Inviare curriculum vitae fax 011 959 1560 con autorizzazione scritta dal trattamento personale ai sensi della Legge 675/96

Azienda leader ... mobili cerca

COMMERCIALE

con esperienza di vendita no settore da avviare per possibile ...

RESPONSABILE VENDITE

...

Impiegato amministrativo

addetto/a contabilità clienti

Tel. 0124.490.409

AZIENDA

multinazionale ... parte elettronica o equivalente età massima 30 anni, esperienza almeno biennale manutenzione elettrica meccanica. Inviare curriculum C.P. 81 - 10051 Avigliana (Torino).

... Torino Sud operante nel ... arredamenti e allestimenti ricerca capo commessa max 40enne con provata esperienza nello specifico settore conoscenza disegno tecnico e buone capacità relazionali. Inviare curriculum cmdato Rif. 629 a Pragma Spa via Vela 35 - 10128 Torino

CALL ... ricerca 10 operatrici/ori telefonici madre lingua o con ... conoscenza inglese, francese tedesco. Per colloqui telefonare 011/223 7300

CERCASI impiegato/a tecnico con provata esperienza nel settore dell'edilizia scolastica ed ottima conoscenza dei programmi grafici. Freehand e Photoshop. Telefonare 0335/716 4896

COMMERCIALE cos conoscenza Hardware per la microinformatica età 23/30 anni, ... di distribuzione a livello ... le di Hardware all'ingrosso cerca. Si richiede buona cultura generale propensione al lavoro in team, forte ... raggiungimento dei targets prefissi, passione nel lavoro, capacità relazionali e di adattamento, francese/tedesco fluente le mansioni di vendita esclusivamente in sede, saranno da svolgersi al telefono. Inviare curriculum vitae e lettera di motivazione a SOP Italia srl - via Polo 32/34 - 10095 Grugliasco (To) oppure via e-mail a ...

... ragioniere/a con esperienza pluriennale studio professionale contabilità adempimenti fiscali Windows Sistemi. Inviare curriculum fax 011/582 3527

CONCESSIONARIA auto ricerca, per ufficio commerciale settore veicoli usati, impiegato/a dinamico/a con provata esperienza pratiche auto leasing, finanziamenti uso computer. Inviare curriculum dettagliato al fax 011 ... 455

GRUPPO francese per l'Asia in Torino ricerca impiegata commerciale massimo 25 anni ottimo francese conoscenza inglese uso PC. Inviare curriculum fax 011/315 9250

IPROCENTRO Alpa ricerca venditore/trice con esperienza settore piastrelle per corso Orbassano n°248 Torino. Inviare curriculum a fax 011/314 86206

IMPORTANTE società di servizi di Torino ricerca programmatore/trice max 29 anni con esperienza lavorativa matura annuale possibilmente su AS/400, conoscenza linguaggio RPG. Inviare curriculum cmdato Rif. 626 a Pragma Spa via Vela 35 - 10128 Torino

INOEX ... SPA ... Torino e Genova necessita 7 ambosessi ... 23 - 30enni libera immediatamente inserimento direzione pubblicitaria aprirà tale modo esclusivi patogramma mondiale. Fisso + 1.650.000 - 2.500.000 indiscutibile di legge ... gratuito stabile e certa. Per appuntamento colloquio, telefonare oggi allo 011/502 422

INDUSTRIA minimeccanica Torino Nord ricerca operaio/a pratico e contributi e gustando possibile. Inviare dettagliato curriculum specificando conoscenza ed utilizzo sistemi informativi a: Publikompass 2132 - 10100 Torino

NATIONAL language school mainly mother tongue english and german age 20 - 35 speaking individuals for part-time teaching positions in the area of Piemonte. Monthly salary £ 1.200.000, access to automobile is a must. Torino ... area call 02/670 70765

PRIMARIA Società di recupero crediti selezionerà ambosessi età 25/55 da inserire nel proprio organico. Si richiedono predisposizione contatti umani e gusto per la vendita. Possibilità di interessanti guadagni. Tel 0163/223553

PRIMARIO studio dottori commercialisti in Torino seleziona laureato/a in Economia per inizio e prestigiosa proficua professionale. Essenziali ottima inglese e volontà lavoro. Scrivere Publikompass 2123 - 10100 Torino

PRODUZIONE prefabbricati in CAP Caluso Torino ricerca assistente alla produzione età 25/35 anni di comprovata esperienza addetto al controllo qualità con buona capacità di gestione del personale. Gradito curriculum mezzo fax 011/989 0137

RAGIONIERA/E conoscenza computer, anche primo impiego società cerca Tel 011/550 8383 dottor Villani

RAGIONIERA/E esperta agenzia di pubblicità cerca inviare curriculum via fax allo 011.437 5544

RECEPTIONIST telefonista max 29enne predisposta ad operare per obiettivi in quadramento di leggi e incentivi Personalcasa 011 320 0041

... IALE esperto/a in contabilità e bilancio da inserire nel nostro organico: di S.a.S. Telefonare in ... di ufficio allo 011 971 3021

SELEZIONIAMO giovani diplomabile e laureati/e max 30 anni, possibilità crescita professionale Tel ... 6

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegato/a commerciale responsabile gestione ordini e logistica ... parlata parlata francese parlato e scritto. Scrivere Publikompass ... - ... Torino

SOCIETA' di servizi informatici seleziona sviluppatori Delphi. Si richiedono esperienza triennale nell'ambiente ed indipendenza nella conduzione dei progetti. Sede di lavoro Rivalta di Torino. Scrivere Publikompass 5102 - 10100 Torino

SOCIETA' Europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenza windows e suite office 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico anche prima esperienza. Per colloquio in Torino Tel 02/670 74321

SOCIETA' ricerca impiegato/a commerciale inglese fluente parlato e scritto. Assegnare curriculum a Publikompass 2129 - 10100 Torino

SOFTWARE house ... ragioniere con esperienza pluriennale contabilità e redditi per assistenza clienti studi. La conoscenza di Sistemi Open e Microsoft Office ... titolo preferenziale. Tel 011/717 0312 ore ufficio

STUDIO legale solido, serioso, cerca impiegato/a con esperienza gestione settore auto. Telefonare ore ... 011 561 2773

... ricerca esperto/a nel settore ... inserimento Azienda primi requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 8123 - 10100 Torino

... professionista cerca ragioniere/a massimo 23 anni, adeguata pratiche uffici. Inviare curriculum a Studio Gubiani corso V. Emanuele II 94 - 10121 Torino

...ICI

AZIENDA costruttrice di macchinario ... cartiere ricerca un disegnatore/progettista età max 27 anni, perito industriale o titolo equivalente esperienza minima 3 anni nella disegnazione di particolari meccanici - carpenteria, la conoscenza di un sistema Cad 2 D costituisce elemento di preferenza. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 2131 - 10100 Torino

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca progettista Cad e/o modellatore di superfici. Tel ... ufficio 011 800 6507

AZIENDA fornitrice principali ... automobilistiche, operante nel settore macchine utensili ricerca per il coordinamento della propria rete vendita in Europa ed ... tecnico clienti, figura tecnico-commerciale. E' richiesta ottima conoscenza della lingua inglese e tedesca, disponibilità a trasferte in Italia ed all'estero. Inviare curriculum a Publikompass 8118 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica articoli tecnicamente cerca perito meccanico preferibile esperienza tecnicografica conoscenza Cad. Mandare curriculum Publikompass 2135 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica in espansione cerca per potenziamento propri reparti produttivi ingegnere meccanico neolaureato per approfondimento e gestione macchine laser (prevention e industrializzazione prodotti). Collaudatore meccanico preferibile in materie meccaniche e carpenteria leggera. Scrivere Publikompass 2118 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica per ampliamento proprio organico ricerca: 2 programmatori Cad - Cam per macchine a CN lavorazione lamiera (punzonatrice e laser) 2 addetti prima e seconda a CN di provata esperienza conoscenza Cad 3 D e controlli tipo Faroe e Mandò. Saranno considerati ben professionali. Scrivere ... Kompass 2120 - 10100 Torino

CASA edilizia seleziona per il servizio sistemi informativi una persona da assumere con contratto a termine di dodici mesi, eventualmente rinnovabili ... di studi ... conoscenza Visual Basic e ... Gradita conoscenza ... Win NT. Se interessati inviare fax allo 011/562.5822 ml. SSI oppure e-mail all'indirizzo ...

CERCASI neo laureati in ingegneria meccanica aeronautica ed architettura da inserire nel progetto automobilistico. Scrivere Publikompass 5047 - 10100 Torino

CERCASI n. 1 perito meccanico o equivalente con minimo 2 anni di esperienza come manutentista per sala metrologica - articoli tecnici in/dane plastiche - conoscenza macchine di misura tridimensionale, disegno, inglese. MS Office. Tel. 011 967 2030

IMPI ... tecnico preso assistenza lavori stradali primaria azienda cerca inviare curriculum. Strada Bra - strada Settimo, 6 - 10154 ...

... di costruzioni edili cerca capo cantiere ... esperienza da 45 - 60 anni per gestione ca... Tel 0337 213 760 - 011 ... 5

... meccanici esperti Cad e disegnatori Cad, linee di montaggio, attrezzature meccaniche, macchine di prova, controllo. Cercasi zona industriale Caselle Vica. Tel 011 957 4407. Ore 8.30 - 12.30

SOCIETA' di servizi telematici ... amministrazione server Web piattaforma Windows NT con esperienza interfacciamento ... ASP ambiente ... Richiesta conoscenza MACOS e LINUX. Inviare curriculum a lavoro@...it

SOCIETA' ... settore termoregolazione ... Torino cerca: Progettista Senior ... esperienza di progettazione e Progettista Engineer maturata nella tecnologia di prassofusioni stampaggi montaggi. Dettagliare curriculum a: Publikompass 8133 - 10100 Torino

TECNICO elettronico max 30 anni buona conoscenza inglese disponibile a eventuali interventi in tutta Società di servizi nel settore grafico cerca per potenziare il proprio organico. Scrivere Publikompass 5034 - 10100 Torino

... BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica pratica, referenze controllabili, famiglia cerca in Torino Parella, lavoro ... referenze. Telefonare 011/779 3767

...

... anche pensionati/e selezionasi per facile lavoro (distribuzione volantini) mezza giornata buona retribuzione. Tel 011 503 665

LAVORA DA CASA!
Guadagna da ora part-time £ 500.000 full-time £ 2.000 ... Torino 011 955 4406

MODERN AGENCY seleziona voti nuovi modelli/e, attori per produzioni moda/pubblicità. Telefonare numero verde gratuito 800 516 974 No ...

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive voti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel 011 397 0941

(continua)

IMPERDIBILI!

Offerta valida fino al 22 gennaio.

990 al kg € 0,51
Pompelmi bianchi o rossi

990 al kg € 0,51
Arance tarocco

14.800 € 7,64
Spremiagrumi elettrico Kneissel mod. CJ 108 capacità 0,5 l

119.000 € 61,46
Materasso ortopedico sottovuoto Primavera Maxiflex

9.500 € 4,91
Plaid fantasie jacquard mis. 130x170 cm

Euromercato

Offerta valida per il Punto Vendita di ... e/o ... "LE GRU"

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa.

Nell'ultima sfida con Stars&Stripes la barca italiana chiede il visto per la finale della Louis Vuitton Cup

LUNA ROSSA

Il punto di forza l'organizzazione, il team da 90 miliardi di investimento. La barca migliore secondo i giornali neozelandesi: quando vince la chiamano «proiettile d'argento».

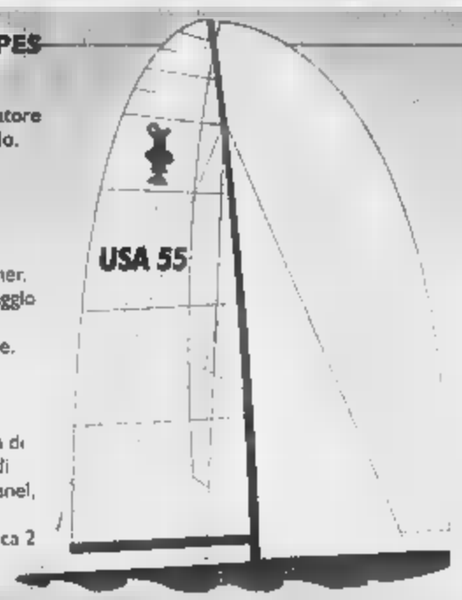
Il punto debole nelle ultime due regate, è sembrata l'andatura di poppa. Gli avversari hanno sempre recuperato. «Guardate che non è così - smentisce de Angelis - in poppa chi insegue è sempre favorito dal vento». Cayard, martedì, quasi per sbilanciarsi: «Un punto debole c'è, lo tengo per me».
Un bluff? Secondo Bill Koch, il miliardario Usa che vinse la Coppa America contro il Moro di Venezia, è la barca che ha sbagliato meno.
Altro punto forza l'andatura di bolina. Sempre secondo le statistiche di Koch, un maniaco, nell'87 per cento di queste regate la vittoria è andata a chi ha passato in testa la boa dopo la prima bolina.
Dopo la rottura dell'albero nella prima regata contro Cayard, l'equipaggio ha mostrato segni di nervosismo e incertezza.
De Angelis, come si è sentito dai microfoni della barca, ha alzato la voce più spesso. S&S il team che l'ha in difficoltà sia nel secondo che nel terzo Round Robin di qualificazione, sconfitte. Ma giornate con vento sopra i nodi. Irripetibili, deve sperare Luna Rossa

skipper Francesco de Angelis timoniere Francesco de Angelis tattico Torben Grael navigatore Matteo Plazzi

STARS & STRIPES

Il punto di forza Dennis Conner. E poi l'equipaggio, il più collaudato, esperto, smaliziato: dal timoniere Ken Read al navigatore Peter Isler è tutta gente che ha vinto Coppa America o giri del mondo.

Il punto debole è il team che ha il budget più basso, appena 20 miliardi di lire, e si è presentato ad Auckland con una sola barca. Arrivare allo spareggio nonostante un punto penalizzazione in classifica è già ottimo risultato.
«Comunque vada abbiamo vinto la Coppa dei poveri», scherza Conner.
Rispetto alle altre barche S&S più larga: questo le vantaggio nel sopra i 15 nodi e raffiche. Dennis Conner, il vero professionista della Coppa America, sa di avere una barca veloce. In questi giorni ha cercato dollari rimedi.
Si è lasciato pizzicare per il timone costruito in Australia da il minacciato ricorso Luna Rossa per le vele o copiate da Young America, la barca eliminata da New York. Nel caso di una sua miracolosa partecipazione alla sfida di Coppa America contro i neozelandesi ha già chiesto all'Arbitration Panel, la «Commissione di Saggi», poter schierare una nuova barca. La acquisterebbe proprio dal New York Yachting Club: Young America 2



skipper Dennis Conner timoniere Dennis Conner Ken Read tattico Peter Holmberg navigatore Peter Isler

Luna Rossa, la notte che decide

Dura polemica con Cayard, il «traditore»

Il team italiano ha presentato un ricorso contro Dennis Conner che avrebbe usato una vela simile in modo sospetto a quella dell'eliminata Young America

Cerruti
inviato ad AUCKLAND

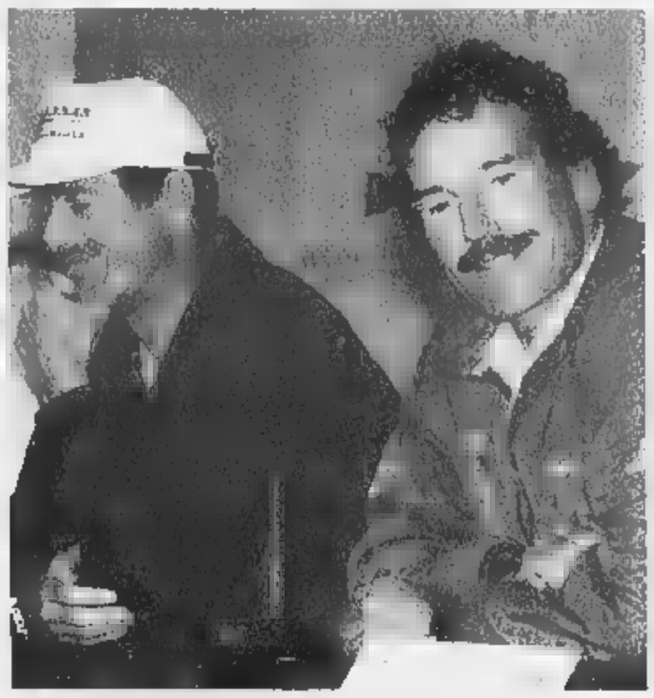
«Noi la regata di Cayard non l'abbiamo vista...». Inutile insistere. Francesco de Angelis potrebbe parlare per ore, d'altro. Patrizio Bertelli, signor Prada, deve aver capito che è meglio star zitto. Cayard? Aspettate la finale vedrete. Ora c'è da pensare allo spareggio di questa notte contro Stars&Stripes. «Dovrei partire, ma resto. A meno che...»: il Team di Dennis Conner non abbia appena perso la regata di recupero contro America True. Difficile, secondo le previsioni di tutti. E poi ci sarebbe da seguire il ricorso di Luna Rossa proprio contro S&S. Dopo il punto di penalizzazione per il timone irregolare, ne meriterebbe almeno un altro per una vela sospetta. E' la stessa usata da Young America, la barca di New York che nemmeno è arrivata alle semifinali, oppure è una copia perfetta. Violazione del regolamento. La giuria prende tempo e deciderà spareggio finito, forse domenica.

Lo spareggio, dunque. Luna Rossa sente ancora scosse di rabbia. «Il macigno quel punto perso nella prima regata contro Cayard - lamenta Bertelli -. Se non si fosse spezzato l'albero saremmo già finale». E lui a Milano con moglie, figli, sfilate e affari. «L'ho sempre detto che i conti si fanno alla fine - ripete De Angelis -. Peccato che siano due giorni in più da aspettare due giorni in meno per migliorare la barca».

Il Condottiero Bertelli e l'Ammiraglio De Angelis dicono che tutto va benone. Ma nelle ultime regate, ad esempio quella vinta per appena nove secondi contro i francesi, non sono sembrati al meglio. Ieri, contro i giapponesi, vittoria facile e nessuna difficoltà. Nippon ha provveduto a farsi del male da sola, con i giapponesini che pasticciavano alle boe. Due minuti di distacco. Si è fatto male anche Paul Cayard, e questa è un'altra storia da Coppa America brutale e spietata. Stars&Stripes ha vinto per 22 secondi. Una regata che poteva durare mese, e sarebbe sempre finita così: con Cayard che sta 5 secondi e poi arretra a mezzo minuto, torna sotto e s'allontana. Un elastico snervante e prevedibile. «Non l'abbiamo visto, non potevamo. Scusate, non possiamo dire niente», hanno un buon alibi Bertelli e De Angelis. Se dovranno aspettare lo spareggio di questa notte è proprio per via di Raffetto Cayard. Meglio tacere.

Bertelli si sarà pur domandato se la balorda regata di Cayard ha qualcosa a che vedere le battute, i sfottò, «quello lì non mi piace, è finto, stupido, impostato». Zitto Bertelli, ci sono uno spareggio e una finale in vista. Ci sono i giudici che dovranno decidere sul ricorso contro . Che parli De Angelis, piuttosto, bravissimo nel suo rosario del nulla.

Spareggio nella notte e che il vento non sia carogna, non si metta a sventagliare raffiche potenti, non decida di favorire la barca di Big Bad Conner, il Ciccione Cattivo di Stars&Stripes. «Luna Rossa deve stare attenta alle trappole, la Coppa America è piena», aveva ricordato lunedì. Forse aveva già capito come sarebbe andata a finire, compresi la regata di Cayard e lo spareggio. «Smontiamo e rimontiamo ogni pezzo della barca», dice Bertelli. Luna Rossa, a 18 miglia e mezzo dalla finale, non può permettersi un altro albero che si spezza o errore di manovra. Il Ciccione è spietato come la Coppa America, ne ha vinte tre, conosce ogni trucco. E non perdona. La scommessa di Cayard è che Conner s'inventi il miracolo: poi, in nove regate di finale, avrà modo e tempo di sistemarlo. Con Luna Rossa sarebbe molto più difficile. Bertelli è già ringhiuso: «Non vedo l'ora...».


De Angelis e Cayard: un mare di polemiche in regata e a terra

STRAMBANDO & STRAMBANDO

Anche il naso di Pinocchio alla guerra di Auckland

AUCKLAND

FRANCESCO de Angelis, che è pur sempre suo amico e si mostra gran signore, dice che l'avrebbe fatto. Ma poi sorrisetto gli scappò. «Davvero?» L'idea è venuta quando la tv neozelandese, dieci minuti dopo la sconfitta di AmericaOne, ha mandato in onda un'intervista a Baffetto Cayard: «Abbiamo dato il massimo, volevamo vincere...». Ma dài, raccontala a altro! nella Base Prada, dal reparto velai, delusione e fantasia hanno colpito duro: un foglio di carta arrotolato a cono, un bel bussolotto da coprire il naso. La Base verdolina Cayard è accanto. «Andiamo ad aspettarlo dalla terrazza». E quando passa AmericaOne, quando Cayard vorrebbe guardare dall'altra parte, ecco uno, dieci, trenta nasoni di carta e il coro: «Pinocchio!», «Buuuuh!».

Non se l'aspettava, Cayard. Icka Peterson, la moglie svedese, sa bene chi Pinocchio e il marito anche. Lei piange, lui quasi: «Ma perché, Paul?». Dalla terrazza Prada i nasoni continuano: «Complimenti Pinocchietto, bella regata!». E Cayard va in confusione. «Vengo in conferenza stampa solo i giornalisti italiani mi faranno domande», fa sapere all'organizzazione Vuitton Cup. Sarà graziato, è la gentile risposta degli interessati. Incrocia De Angelis e si scusa: «Francesco, credimi, io volevo battere Stars&Stripes. Ti avevo cercato al telefono ieri sera, ma non ti ho trovato. Prima della regata ti ho scritto una lettera. Perché gli italiani ce l'hanno me? Perché non mi credete? Ho sbagliato la partenza e S&S mi è andata via. Può capitare, no?».

La sfinge De Angelis incassa in silenzio. Povero Cayard, come è ridotto; e adesso che dirà in conferenza stampa? Baffetto è penduto, il sorriso tv dimenticato. «Mi sono trovato in una brutta situazio-. Ci ho pensato solo l'altra sera e mi sono accorto che il destino degli altri dipendeva da me. Che fare, rinunciare alla regata per evitare danni alla barca? Su S&S o Luna Rossa ho miei amici. Sulla prima ho timonato nella Coppa America '95, sulla seconda c'è chi stava con me sul Moro di Venezia. La mia storia è su quelle due barche. Ho deciso di andare in regata e l'ho scritto nella mia lettera. Purtroppo la giornata è andata in questo modo...».

Si alza giornalista francese: «Scusa Paul, ma se S&S fosse affondata cosa ti saresti inventato per perdere?»

Pietà, dicono gli occhi bassi di Cayard. Ma è che davvero non gli crede nessuno, a un Pinocchietto qualsiasi. Mark O'Brien, vignettista della sala stampa, ha appena disegnato Ciccione Conner aggrappato ad AmericaOne e il tunnetto di Cayard. «Non so cosa è successo questa notte alla mia barca». Andava come un canotto a remi. «Perché non mi credete? - insisterà poi - Ho l'amaro in bocca. »

Nello stesso momento l'amico De Angelis sta spiegando che non lo capisce: «Andare in regata e perdere così, lasciando il dubbio? Allora era meglio che restassero a casa». Si avvicinasse alla verità e la Coppa America, baby, e si guarda in faccia a nessuno. Come dice anche Bertelli, questa è guerra, no? E il Pinocchio di Auckland non la vuole perdere. [g. cer.]

RISULTATI E CLASSIFICA

AUCKLAND. [illegible] Luna Rossa 7, S&S 6, Nippon 4, Le Defi 1, 5 America One 1 (S&S e America One regolate in anticipo, S&S un punto di penalizzazione, Le Defi 0 5) [illegible] Luna Rossa il regolamento [illegible] caso di parità negli scontri diretti spareggio [illegible] regata che è già stata fissata per domani alle 13,05 ora di Auckland (in Italia le 1,05 della notte). Nel [illegible] Louis Vuitton Cup (con America One) nel dal 26 gennaio al 4 febbraio. Lo vincente sfiderà [illegible] campione in carica [illegible] America, dal 19 febbraio (9 regate).

DIRETTA SU RAI2 ALLE 0,30

Insonni davanti alla tv

Un milione e mezzo di tifosi restano svegli quasi fino all'alba

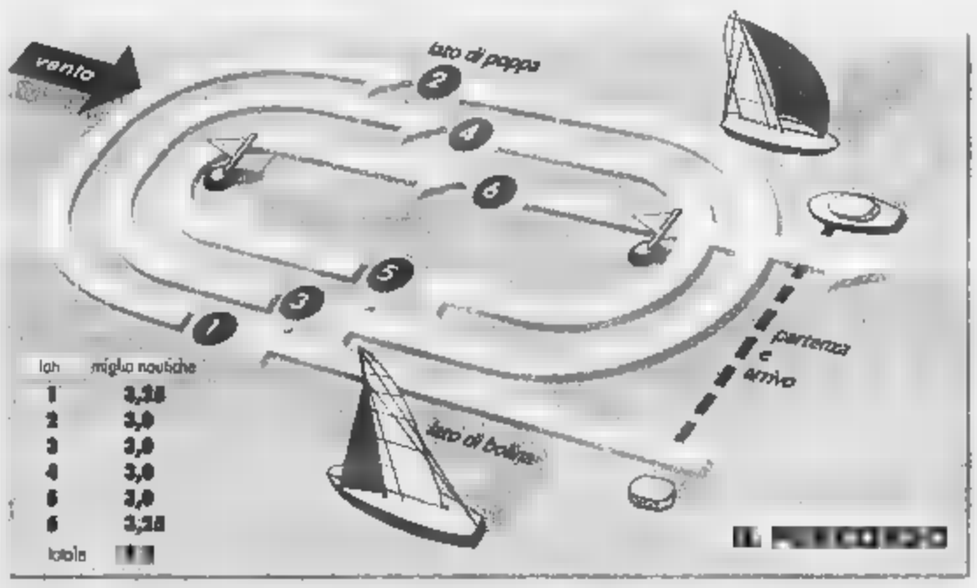
Come già avvenne negli anni scorsi in occasione delle imprese del Moro e più tardi di Azzurra impegnate nell'America'S Cup, cresce in tutta Italia l'interesse per l'avventura di Luna Rossa.

Ad ogni regata è progressivamente salito il numero degli appassionati che hanno seguito con trepidazione le manovre dei velisti italiani impegnati contro avversari particolarmente agguerriti e, nonostante l'ora tarda dei collegamenti in diretta, l'audience televisiva si è impennata fino a toccare punte che forse nessuno avrebbe previsto.

Oltre un milione e mezzo sono stati in media i telespettatori che ogni sera di gara si sono posti davanti al teleschermo, sia in occasione delle «dirette» che delle registrate.

Se, come previsto, Stars&Stripes sarà uscita vittoriosa dal confronto di ieri notte con America True, la diretta dello spareggio tra Luna Rossa la barca di Dennis Conner sarà seguita questa notte da un numero record di spettatori. Il collegamento da Auckland dovrebbe inizare su Rai 2 alle 0,30.

Per quanto riguarda infine i lettori della *Stampa* che navigano su Internet, ricordiamo che al numero di *Specchio* ancora in edicola è allegata la password segreta grazie alla quale è possibile collegarsi gratuitamente con Virtual Spectator, il sito della Louis Vuitton Cup sul quale è possibile seguire in modo virtuale tutte regate.



Il duello comincia già prima della partenza

Le regate di Coppa America si svolgono su di un campo di regata «a bastone» due sole boe. Il primo lato da percorrere è sempre contro la direzione del vento (bolina), il secondo è con il vento portante (poppa). Le barche devono percorrere sei lati, vale a dire tre giri completi del «bastone», per complessive 18,5 miglia nautiche. Durante una regata, il comitato organizzatore può modificare il percorso e deve ovviamente indicare la nuova rotta alle barche in gara.

Il vento non soffia con la stessa intensità su tutto il campo di regata ed è importantissimo, soprattutto alla partenza, scegliere il lato più favorevole. Per questo motivo le barche ingaggiano cinque minuti prima della partenza duello serrato per conquistare la posizione migliore e costringere l'avversario a partire nel lato in cui c'è meno vento. La barca che si trova subito in testa - a parità di velocità - è molto avvantaggiata perché può facilmente controllare le mosse dell'avversario e rendere più difficile il sorpasso.

La barca che è in testa, di solito, ripete esattamente le virate di quello che segue per controllarlo e per togliergli il vento con le proprie vele.

PER CAPIRE LA GARA

Le regole di regata

Come non smarrire la bussola tra virate, precedenze e penalità

Per chi non è esperto di vela è difficile comprendere le manovre delle barche nella Coppa America, costrette spesso a virare o a strambare dal regolamento di regata. Ecco dunque un piccolo compendio per seguire meglio le gare in tv o su Virtual Spectator.

Quando due barche incrociano le loro rotte, ha la precedenza la barca con le «mure» a dritta, quella cioè le cui vele ricevono il vento da destra. Nel bordo di bolina (contro vento) della Coppa America, la barca che sta a destra del percorso di gara avrà sempre le mure a dritta all'incrocio con l'avversario, che - se non si trova chiaramente in testa - dovrà dunque darle il passo.

Allo stesso modo, nel «circling» di partenza, le due barche si dirigono una contro l'altra, quella con le mure a sinistra dovrà manovrare per lasciare rotta libera all'altra.

Alla boa, ha sempre la precedenza la barca che si trova fra la boa e l'avversario, che dovrà dunque allargare la propria rotta per consentirle di virare per prima.

Quando due barche si inseguono nel lato di poppa, la barca che si trova in testa può manovrare liberamente fino a quando non è ingaggiata dall'avversario.

L'ingaggio avviene quando la prua della barca che segue ha superato la linea di poppa di quella che sta davanti. Una barca in testa ingaggiata dall'avversario non può tagliargli la rotta senza incorrere in una penalità come è avvenuto per Luna Rossa contro America One.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERRATA sposta ricerca funzionari automuniti max 28 anni per ufficio di consulenza esclusiva vendita. Minimo garantito € 2.000.000 previo 4 incontri. Tel 011 771 2963

AGENZIA GENERALE di Torino selezione per ampliamento e consolidamento nella propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diploma di ragioneria età 22 - 50 anni ambosessi automuniti e disponibili a lavorare in auto senza dipendenza e vincolo orario per zone libere di Torino e provincia. Si garantisce: inserimento graduale con corso di formazione gratuito, fisso + provvigioni + premi, incentivi vari, possibilità di carriera. Si richiedono: serietà, impegno, volontà di lavorare in gruppo, predisposizione ai rapporti interpersonali. Inviare curriculum vitae indicando recapito telefonico a: Agenzia Generale di Torino, Corso Re Umberto 37 - 10121 Torino

AGENZIA Milano Assicurazioni cerca due validi agenti con esperienza di vendita nel commerciale per nella gestione gruppi con età media 25 anni. Si offre portafoglio clienti e incentivazione da consolidare. Tel 011/334 014.

ALGIDA unile leader nel settore del gelato per ampliamento rete vendita organico per favorire ulteriore crescita già notevole dell'azienda. Richiesta: ottima presenza, predisposizione al rapporto telefonico e commerciale, età preferibile 25 - 35 anni. Si offre: portafoglio clienti e incentivazione da consolidare. Tel 011/334 014.

ALGIDA Unile leader nel settore del gelato per ampliamento rete vendita organico per favorire ulteriore crescita già notevole dell'azienda. Richiesta: ottima presenza, predisposizione al rapporto telefonico e commerciale, età preferibile 25 - 35 anni. Si offre: portafoglio clienti e incentivazione da consolidare. Tel 011/334 014.

AZIENDA leader produzione vetro temperato ricerca presso stabilimento cintura ambosessi diplomati anche senza esperienza lavorativa. Offresi: corso formazione gratuito, fisso mensile + provvigioni + premi produzione, orario lavoro 8/12 - 13/17 dal lunedì al venerdì. Inviare curriculum vitae a: Selezione Personale, Via Cuneo 3 - 10149 Torino, oppure telefonare 0332/261 424 ore ufficio.

FONTANA Systems azienda leader nel settore delle acciaierie ricerca e assume ambosessi diplomati o laureati in materie scientifiche per zona Torino e provincia età 20 - 35 anni per la zona di Vercelli telefonare ore ufficio allo 0125-53225 oppure 0331 581646

IMPORTANTE società cerca agenti su tutto il territorio nazionale per la vendita di attrezzature speciali su appuntamento già forniti a clienti privati. Trattamento provvigionale di sicuro interesse. Tel 02/7642026

LA Globo Costruzioni Pubblicità Grafica aziende richiedono di pubblicizzare su tutto il territorio nazionale e locale rivolgersi per le nostre Architettoniche Legni Vetrine Stand Specialistici Insegne e tantissime realizzazioni di servizi speciali su Cesana, Pancalieri, Frossasco, Cavour sciistiche per il Pinerolese e la Valle d'Aosta lunghissima di vendita ambassade con interni originali. Si richiedono esperienti e bene curriculi allo proprio Si offre no aggiornamenti gratuiti interessante trattamento provvigionale. Inoltre ambiente lavorativo ideale. Per appuntamento telefonare allo 0121/67 07/55

PRIMARIA concessionaria auto ricerca venditori anche alle inquadramento Concessionaria Telefonare 011 433 5044

PROFESSIONISTI zurlone assicurativo ricerca dinamica organizzazione agenzia Torinese primaria compagnia. Gestione e sviluppo portafoglio, supporto informatico, sede prestigiosa regolare contratto sub-agenzia. Massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 0124 - 10100 Torino.

PROGETTO K ricerca collaboratrice nuova apertura ufficio Ottimo compensi proposti fisso mensile, più provvigioni opportunità di carriera, inquadramento di legge Tel ufficio 011/455 3587 - 455 8606 - 0329/831 013

SHOW ROOM abbigliamento maschile giovani cerca venditori anche stagionali Accordi mensili Tel 011/534 033

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, 35enni automunite residenti provincia Cuneo - Asti - Novara - Alessandria. Gli eletti (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità ristorazione, rivendite. Offresi fisso mensile da € 1.000.000 (garantito) e € 2.000.000 (da raggiungersi) più provvigioni pari al 7% più sicuro Addestramento gratuito. Chiasso CMC Company Lorenzo 0125 551 100

SOCIETA' in espansione cerca 2 funzionari disponibili viaggiare fuori provincia offriamo spesa indispensabile dotar mezzo aziendale buona dialettica preparazione provvigioni solidale vendita Tel 011 836 401

SOCIETA' primaria importanza nel campo delle telecomunicazioni - Telecom Italia Interessi, operante in Torino e provincia per ulteriori nuove sedi ricerca diplomati in indirizzo senza esperienza specifica. Offresi: alle quali sono e possibilità rapida carriera. Per colloqui no perditempo. Tel 011 690 7777

STUDIO Vercellese/Biella, affiliato tecnicasa ricerca giovane diplomato per magazzino ottimo ambiente immobiliare Tel 011 563 2671 - 011 350 888

STUDIO affiliato ricerca giovani diplomati ambosessi per inserimento nostra agenzia ottima possibilità di carriera Tel 011 966 2856

VERCELLI Verbania Novara Pavia Alessandria sono le province per le quali si ricercano agenti per la vendita di prodotti per l'edilizia. La mandante è un'azienda di primaria importanza che ci ha affidato l'incarico di identificare soggetti particolarmente introdotti sul mercato, capaci e motivati. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: Publikompass 3127 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

LA Società Sanitel di Torino ricerca infermiera professionale Asti. Ore e personale assistenziale generico per lavoro continuativo presso struttura. Per appuntamento telefonare allo 011 6124 000

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona esperienza preferibile pratica anche minima. Scrivere Publikompass 3049 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE sorveglianza Azienda autorizza lo stesso impiego famiglia offresi ad azienda o villa Tel 011 225 9448

ESERCIZI

CUOCO stagionale o fisso con lunga esperienza offresi anche a bastarsi Tel 0320/845 024

IMPIEGATI

ACQUISTI assistente direzione 20enne settore chimico azienda multinazionale. Conoscenza inglese/tedesco/francese, esperita PC Office, offresi a zona Alba Tel 011/811 2040

GEOMETRA 33enne decennale esperienza settore edile cartografica computerizzata cerca lavoro a vendita materiali disponibile trasferte. Tel 0347/306 8355

IMPIEGATA. segretaria di direzione a quadri, esperienza pluriennale uso PC, Scrivere, Publikompass 8125 - 10100 Torino

34enne esperienza pluriennale nel commerciale, vendita, bolle, fatture, magazzino, contabilità, analizza proposte full/part-time Tel 011 857 2860

contributi pluriennale selezione Gira offresi Tel 011/038 4741.

PERITO elettrotecnico 34enne libero tecnico commerciale elettronico/elettrico telecomandi acquisti e PC, inglese. Tel 011/231 003

PLURIENNALE esperienza meccanica stampi di produzione manutenzione e collaudo attrezzi inglese trasferte offresi Tel 0347 427 9917

RESPONSABILE

Funzione acquisti offresi, settore metalmeccanico. Riduzione costi, gestione scorte. Monteraggio fornitori. 35enne diplomato inglese, PC, per Torino città. Scrivere: Publikompass 8101 - 10100 Torino.

RESPONSABILE 42enne spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti venditori esperienza notevole offresi Tel 011/682 0607 - 0331/273 1003

diplomato ITIS telecomunicazioni apprendistato completato IV livello, offresi part-time zona Ingegnere o commesso Tel 011/624 484

diplomato ragioneria libera varie esperienze lavorative offresi per lavoro ufficio/commerciale Tel 0347/715 7163

35ENNE diplomato ragioniere pluriennale notarile, con esperienza decennale come segretario/a, ed amministrativa nonché decennale nel campo della produzione commercializzazione e vendita, cerca lavoro anche altro genere Tel 0347 703 3447

36ENNE pensionato cerca lavoro come impiegato o fattorino part-time 011/924 0431 dr. Lucio

TECNICI

ELETTRONICO pluriennale esperienza analogica digitale elettronica generale inglese francese valuta proposte Tel ore 011/745 680 - 011 435 2583

PERITO chimico 15 anni esperienza in chimica organica inorganica industriale in laboratorio e produzione cerca impiego cintura nord Torino telefonare 0347 886 7880

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA Giovinazzo referenziata qualificata per assistenza anziani o invalidi offresi anche solo notti o part-time Tel 011/548 517

LAVORI PART

SEGRETARIA o commerciale cerca lavoro part-time anche persona studio medico. Mio a luglio 2000 sono in residenza Tel 011/819 4877

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE tecnico commerciale settore industriale esperienza pluriennale contatti con clienti vini tipici, offresi zona nord occidentale Tel 0339/949 1951

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA con partita iva pluriennale esperienza contabilità bilanci dichiarazioni redditi offresi a varie Ditte Torino nord anche con pregressa struttura Tel 0339/385 7493

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO centro via Po stupenda vista libero subito 3 camere cucina soggiorno terrazzo € 235 000 000 Gabetti 011 936 110

CORSO Casale sul fuoco Po Michelotti, ristrutturato, soggiorno, zona cucina camera, bagno, terrazzo vista Gabetti Cuneo 011 660 4240

CORSO Francia d'epoca ascensore ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bagno e veranda Gabetti 011 433 2550

CROCETTA corso Galileo Ferraris prossimi luminoso salone 2 camere cucina bagno ampi balconi libero Gabetti 011 581 8338

GABETTI SPA corso Montevecchio spazioso 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno Agenzia Vitelli 011 335 8703

GABETTI SPA Rebaudengo stabile 1980 ingresso salone/zona cucina abitabile 2 camere disimpegno ristrutturatissimo 5° piano panoramico € Ag Dema 011 242 7331

GABETTI via Bologna vendiamo casa indipendente con giardino privato € 590 000 000 Ag Gabetti 011 248 1652

GABETTI SPA via Cuneo in stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno 2 dove Ag Piazza 011 603 3574

GABETTI SPA via Guido Reni prossimo ampio ingresso due camere tinello cucina bagno Ag Santhià 011 359 393

LARGO Francia libero 2° piano ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno cantina GR 011 505 039.

DI Foligno 2 camere bagno ripostiglio balconi cantina € 140 000 000 Ag Lucento 011 263 747

PIAZZA Baldissera prossima libero panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco Fenilone di pregio telefono 011 561 7137 - 0347 451 2858

SANTA RITA impresa vende alloggi in perfetto condominio signorile Soluzione stabiliamo e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

TABBONI in elegante condominio appartamento luminoso salone cucina 2 camere bagni ripostiglio. Beni Fondiari 011 568 1000

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villaggio Primavera villa in costruzione con box/cantina, finiture signorili di lusso esposizione Albera 011 561 3040

CHIERI collina villa semicentrale rifinita ottimo prestigiosi appartamenti salone cucina/ prestigiosi appartamenti salone cucina/ pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box tel 011 942 3067

FROSSASCO Agora bella villa schiera angolare 2 piani più seminterrato ottimo giardino GR 011 505 039 0121 322 780

MONCALIERI Borgo Mercato villa indipendente salone con camino cucina, cinque camere, due servizi, taverna box lavanderia, giardino Gabetti 011 642 563

PECETTO proprietà vende appartamenti con giardino autonomo in villa d'epoca panoramica box tel 011/663 4397

TROFARELLO recente palazzina di bilocali, salone con camino, tre camere cucina, balconi, taverna, lavanderia box giardini Gabetti 011 642 563

LIGURIA

200 mq civile abitazione vendesi nuova bifacciale vista mare cantina posti auto da € 285 000 000 tel 0182 911 001

AREA Sanremo 0184 501 370 bilocali in casa tipica ligure, ingresso indipendente € 150 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Alassio vicino mare nuovi bilocali finiture di pregio € 45 000 000 più piccola rata

AREA vicino mare bel bilocale con ampia terrazza e giardino affare € 185 000 000

TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi unici Nessuna provvigione Commercializzazione Italgest 800.274.274

BORGHETTO SANTO Gestione immobiliare vendo vicino al mare comodo da servizi a partire da € Tel 0182 950.936

CERIALE 500 mt mare in casa di 8 unità bilocale no solo € 175 000 000 Tel 0182 931 001

PIETRA LIGURE Area Casa propone splendidi bilocali in nuovo complesso vicini al mare con terrazza e posto auto Tel 019 610 545

ITALIA

BIBIONE spiaggia, appartamenti piscina - tennis Arredati terrazza, posto auto da Ag 0431/439 515 E-mail ag.bonaldi@bibione.nauta.it

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ITALCASA

800.274.274

250 canteri in Costa Azzurra

CASE E TERRENI MARE

Fronte mare ultimi bilocali terrazze splendida vista mare € 196 000 000

CAP D'AIL

Lussuose residenze 75 mq in villa epoca vista mare da sogno € 370 000 000

NIZZA MARE

Sul porto nuovo da € 73 000 000

ANTIBES

Villaggio Provenzale, alloggi in villette vista mare da € 120 000 000

CANNES

Mandelieu sul porto, alloggi pronti golf, posto barca resa 12% € 56 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Antibes sul Porto complesso residenziale prestigioso 9 appartamenti vista mare terrazze solarium

AREA CASA 0182 555 627 Cannes nel verde in villaggio provenziale alloggi pronti vicino da € 54 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Cannes sul mare bilocali con grande terrazza accesso diretto spiaggia da € 198 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Cap d'Ail ultimi appartamenti vista mare incantevole nuovi appartamenti da € 159 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vicino mare monolocale terrazzo affacciato su bellissimo parco € 120 000 000

CASA 0182 555 627 Monaco sul Porto nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vista altare € 180 000 000 Affittasi

AREA CASA 0182 555 627 Menton vicino mare nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze piscina unico da € 172 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare eccezionale nuovi appartamenti € 60 000 000 soddisfo netto garantito 10% Ultima opportunità

AREA CASA 0182 555 627 Nizza Promenade nuovi appartamenti da € 70 000 000 più piccolo mobile coperto da affitto garantito

AREA 0182 555 627 Nizza sul Porto zona carattteristica nuovi appartamenti ampi terrazzi soleggiati studi alloggetti

CENTRO Nizza in residenza recente fantastico bilocale ultimo piano vista mare € 45 000 000 più piccola rata

NIZZA centro piccolo bilocale, 7° piano, elegante, balcone € 90 000 000 vende - permuta Area Casa 0184 501 370

NIZZA Promenade piacevole bilocale arredato, terrazza con vista mare FF 430 000 Giovanni 0033 612 103 385

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VALENTINO Gaeta 28 commerciali 2 livelli totali mq 450 circa divisibili GR 011 505 039

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO

A. è acquisto casa o villa con giardino composta da 2 alloggi adatta per nucleo familiare con annessi zona Torino Precollina prima cintura. Immobiliare Edilmarket 011 810 200

ACQUISTASI in Torino appartamenti 70 - 100 mq in stabili recenti con ascensori ottimo anche primo. Esimi 011 460.135

ACQUISTASI per docente universitario trasferito zona residenziale composto di servizi appartamento mq 90 - 150. Massima riservatezza, definizione immediata. Esimi 011 460 135

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti Esimi 011 460 135

ALLOGGIO medio dimensioni 70 mq ricerco in zona in Torino (anche periferia). Pol cortesia no perditempo Signora Franca Vallone 011 817 8215

RICERCHIAMO

in zona Parella appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Rapida definizione. Gabetti Parella 011.758.686.

per nostro cliente proprietario signorile, salone due tre camere servizi ragazza definizione. Bimar 011 43 591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' distributrice di prodotti sanitari cerca in Torino o prima cintura locali magazzino-uffici per complessivi mq 400 600 passo carrabile e parcheggio Scrivere Publikompass 5036 10100 Torino

AFFITTI OFFERTI

TORINO

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabili recenti comodi centro Alma Ristorazione immediata 011 751 876

CORSO Novara 41 - 2° piano ascensore camere tinello cucinino bagno balcone arredati € 550 000 Valsangone 011 937 6227

AFFITTASI a Rivoli Cascine Vica negozio di mq 90 con annesso deposito mq 200 eventuali ufficio/ Sangiorgio 011 541 552

MONCALIERI

zona industriale Vadò capannone di 1700 mq allo 4,5 mt altro magazzino 840 mq uffici 260 mq. Gabetti Impresa 011.538.007.

AFFITTI

TORINO

RICERCHIAMO per nostri clienti appartamenti signorili salone 2 - 3 camere servizi Bimar 43 591

AUTOVEICOLI

IL ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, passaggio Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/561 1370 - 0335-619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subito leasing ipercar strada Torino 27 - Bevasco Tel 013 397 1261

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 676 1898 Torino

AUTOFORTUNA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Turati 9 Tel 817 1643 -

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Campo *** 200 mt dal mare, ottima pensione completa. Cucina particolarmente curata famigliare. Camere con servizi. Ideale Tvc Parcheggio Tel 0183 498 844 497 666

DIANO MARINA Hotel Riviera 0183 495 474 lungo passeggiata mare Camere servizi TVC. Scelto menu con pesce. Sconti lunghi periodi servizio taxi

MATRIMONIALI

ATTENZIONE! Non hai tempo sprecare troppo? Centro Agenzie Matrimoniali Associate & Autorizzate Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino Tel 011 561 1055

IMPRENDITORE 40enne divorziato conoscerebbe signorile di classe seriamente scopo matrimonio Eliana Monti Questore di Cuneo 011 518 5163

VEDOVA di cultura e di interessi conoscerebbe signore adeguate scopo matrimonio Eliana Monti Questore di Cuneo 011 518 5163

36ENNE divorziata bruna occhi verdi premurosa e sincera cerca uomo ideale scopo matrimonio Tel 011/533 843 Top Service

36ENNE vedova graziosa e sincera incontrerebbe uomo ideale scopo matrimonio Tel 011/518 3432 Top Service snc

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro argento/ma, monete rotte in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

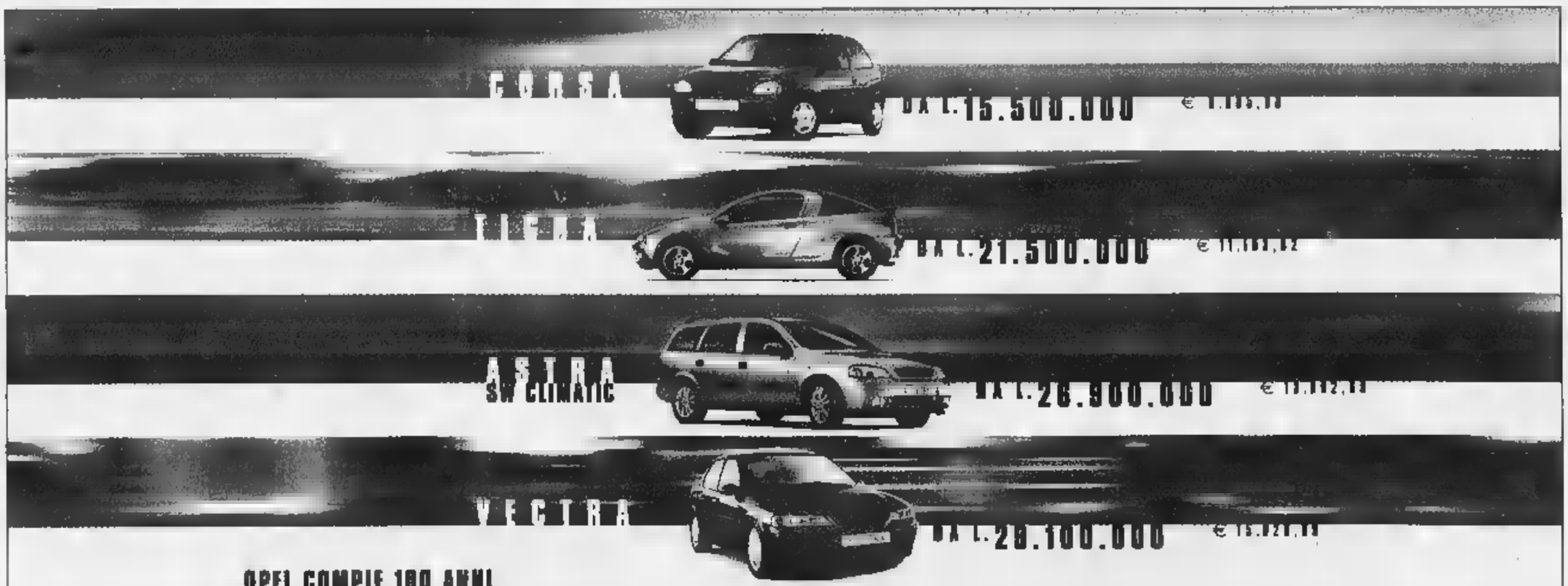
A. GE.MA. acquista oro argento/ma monete preziosi alle valutazioni vigenti Cristina 42 Tel 011/650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi cianfrusaglie soprammobili arredamenti completi vigentini zampta Tel 0175/248 902

per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244 24611
, via Roma 80 - via Maroncelli 32, Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
ASTI, c.so Dante, Tel. 0141 351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 34, Tel. 070 305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 561192 -
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010 540184 -
IMPERIA, via Alberi, Tel. 0183 273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090 2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 44
PALERMO, Lincoln 19, Tel. 091 6235100
REGGIO CALABRIA, vic. Ten. Panetta 13, Tel. 0965 24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel. 06.4620011
VERCELLI, Verdi 40, Tel. 0161 250754



OPEL COMPIE 100 ANNI. È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO. Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.

Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; , con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; , con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite un'auto nuova.

OPEL CREDIT

Prezzi chiavi in mano. Iva inclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Palestro 40 Tel. 011/9723113

PINEROLO — Vedelago — Strada Statale (Tat) Via Val Pellice 71 Tel. 0121/502450

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padova Int. 31 Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — Str. Torino 111 - Tel. 011/9102746 VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9925290 — ifas

CIRIÈ — Svara — Via Torino 125 Tel. 011/9222147

IVREA — GENCAR — BUROLO D'IVREA (Tat) str. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/678012

COLLEGNO — GENCAR — C.so Francia, 348 Tel. 011/4051791 — ifas

MONCALIERI — GENCAR — C.so Savona, 34 Tel. 011/6402066 — ifas

ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO — GENCAR — ifas
Via Nizza, 185 Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 11 Tel. 011/4471191
C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352534
Piazza Derna, 229 Tel. 011/2422354
C.so Casale, 151 Tel. 011/8196056

OPEL

SCONTI GRANDISSIMI

AM/FM, disponibile in vari colori.

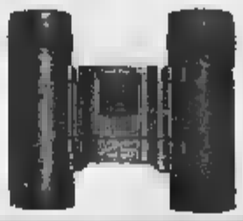
RADIOSVEGLIA FENNER FS30ES

~~12.900~~ SC.23% **9.900** IVA COMPRESA

Segreteria telefonica display, contamessaggi.

SEGRETERIA TELEFONICA BROWN SAMBA

~~49.000~~ SC.20% **39.000** IVA COMPRESA



8 ingrandimenti, prismi a tetto, tascabile, con custodia.

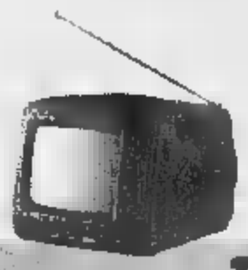
BINOCOLO 8 x 21

~~59.000~~ SC.16% **49.000** IVA COMPRESA

10 ingrandimenti, prismi a tetto, tascabile, con custodia.

BINOCOLO 10 x 25

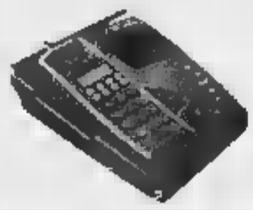
~~69.000~~ SC.14% **59.000** IVA COMPRESA



Doppia alimentazione, presa cuffia, ingresso AV.

TV FENNER 5"

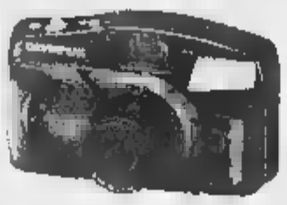
~~99.000~~ SC.30% **69.000**



900 MHz, autonomia 40 ore, 8 melodie di suoneria intercambiabile, 10 memorie.

CORDLESS SAGEM

~~149.000~~ SC.20% **119.000**



Fotocamera compatta autofocus con zoom 38/70 mm completamente automatica, autoscatto, sistema riduzione occhi rossi.

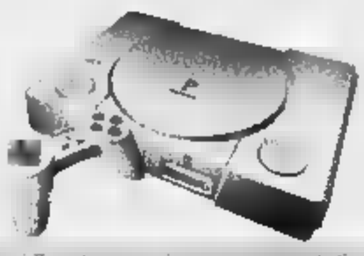
FOTOCAMERA OLYMPUS SX 700

~~159.000~~ SC.25% **119.000** IVA COMPRESA

Timer programmabile, 99 canali, doppia presa scart, doppia velocità SP/LP (registrazioni fino a 8 ore in LP).

VIDEOREGISTRATORE TUNAI

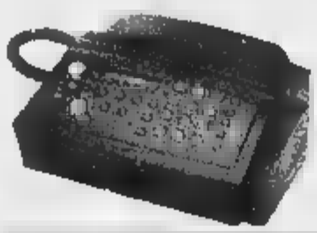
~~249.000~~ SC.28% **179.000** IVA COMPRESA



Telefono con schermo LCD alfanumerico, fax con rullo carta da 30 mt, inserimento documenti dall'alto, collegamento al cordless.

PLAYSTATION SONY

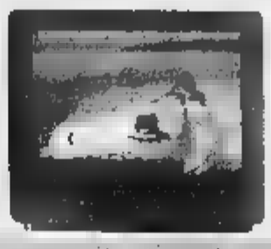
~~219.000~~ SC.13% **189.000**



21" pollici, schermo piatto, presa scart, bifonico, ingresso AV frontale.

FAX PHILIPS

~~298.000~~ SC.16% **249.000**



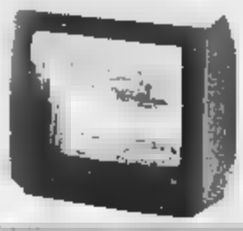
Schermo piatto, stereofonico, televideo, ingresso AV frontale, presa scart, telecomando.

TV COLOR AKAI 21"

~~398.000~~ SC.17% **329.000**

TV COLOR DAEWOO 21"

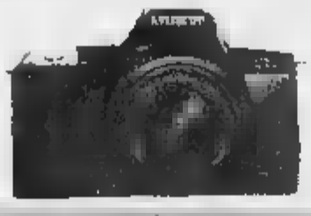
~~398.000~~ SC.9,6% **359.000** IVA COMPRESA



Con videoregistratore incorporato, timer, 99 canali, telecomando, presa scart.

TV COLOR COMBI DAEWOO

~~498.000~~ SC.19,8% **399.000** IVA COMPRESA



Fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, flash incorporato, autoscatto.

FOTOCAMERA MINOLTA 303 SI con ob. 35-80 mm.

~~498.000~~ SC.7,8% **459.000**

Sistema video 8, zoom 220 ingrandimenti, titolatrice, autofocus.

TELECAMERA SONY TR 415

~~898.000~~ SC.11% **798.000**

Sistema video 8, luminosità 0 lux, zoom 330 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, telecomando.

TELECAMERA SONY TR 713

~~998.000~~ SC.9,2% **898.000**

GARANZIA UFFICIALE

Dual band. Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, invia e riceve messaggi brevi di testo. Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Viva voce portatile e custodia in dotazione.

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA V3688

~~1.048.000~~ SC.14% **899.000**

WIND omnitel telecomunicazioni CENTRO TIM

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. EFF. COM. L. 80 SCADE IL 31/01/2000

MARTEDI ... 10/19.30
LUNEDI: ...

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi ACI: Via Roma - Piazza Carlo Felice Piazza Bodoni - Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ...

Grande marvin

Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE

- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte credito
- Carta Aura
- Agos Marvin

Quanto costa metter su famiglia?
Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.

Oggi la Golf Variant costa
come la Golf Berlina.

Golf Variant.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

A partire da Lire 28.922.400, IVA inclusa, escluso IPT, **Euro 14.937,17 da:**

RINALDI
DI VIESTO
Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

IL GIUBILEO
UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
CHIAMATA GRATUITA
FUNERALE CLASSICO
2.300.000
C.so Bramante 56

IL GIUBILEO
UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
LUSSO
3.900.000
Recapiti in Provincia

Il mezzo stop di ieri ha avuto effetti positivi, non scatta il blocco di tre ore

Smog, oggi via libera al traffico

I valori sono scesi sotto i limiti di attenzione

Mondo

Niente blocco [illegible], oggi tutti potranno circolare liberamente [illegible] le rispettive auto, furgoni, motorini e chi più ne ha più ne metta.

A trasformare quello odierno in un venerdì qualsiasi, liberando i torinesi dall'incubo di dover licenziare per qualche ora l'amata quattro-ruote, i buoni risultati ottenuti con l'ordinanza di ieri: sette ore [illegible] traffico limitato [illegible] fronte di condizioni meteo più favorevoli, quel tanto che è bastato per obbligare i veleni concentrati sulla città ad allentare la loro morsa. Veleni dal quale il singolo cittadino non ha praticamente modo di difendersi, premette Alberto Marasso, primario della Divisione di Pneumologia e Broncologia al San Luigi di Orbassano. Il verdetto assolutorio è stato ispirato dai dati forniti progressivamente al Comune dall'Agenzia regionale per l'Ambiente di Torino (Arpa): dalla lettura dei valori registrati dalle sei centraline di rilevamento (piazza Rivoli, piazza Rebaudengo, via della Consolata, via Gaidano, Parco Di Vittorio e via Maria Cristina), è emerso infatti che già nel corso della mattinata le emissioni [illegible] degli inquinanti (dal [illegible] di carbonio al biossido di azoto, dal biossido di zolfo all'ozono, per tacere delle polveri che aleggiano nell'aria) si erano riportate [illegible] la soglia di attenzione [illegible] misura abbastanza omogenea sul territorio. Ad annacquare il «cocktail» di veleni - spiega Mauro Grosa per l'Arpa - ha contribuito una piccola perturbazione, tale da favorire il rimescolamento dell'aria negli strati superiori dell'atmosfera.

Soddisfatto Paolo Hutter, assessore all'Ambiente, che ha coerentemente invitato i partecipanti al congresso dei Ds a servirsi per i loro spostamenti del noleggio biciclette presente nella stazione di Porta Nuova: «E' [illegible] dimostrazione che il giovedì [illegible] pedone ha funzionato. I risultati di ieri sono persino migliori rispetto a quelli di domenica scorsa: in quella occasione il biossido di azoto, l'inquinante che ci preoccupa maggiormente, aveva raggiunto in alcuni punti della città soglie elevate. Ieri invece solo la centralina di piazza Rivoli ha superato i livelli di attenzione». Polemico Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale: «Purtroppo i sindaci della cintura, escluso quello di Grugliasco, non si sono dimostrati altrettanto sensibili alla salute dei loro cittadini. In questo senso, non escludiamo esposti alla magistratura». A bacchettare i Primi cittadini dell'area metropolitana, anche Legambiente Piemonte. «Cosa stanno aspettando gli altri Comuni? - si denuncia nel comunicato -: c'è di mezzo la salute di tutti!». Da parte sua, l'Agenzia consumatori automobilisti contesta «l'assoluta mancanza di sistemi di segnalazione dei blocchi del traffico».

A scandire la giornata di ieri, i controlli e le telefonate a raffica da parte di quanti intasavano il centralino dei vigili urbani chiedendo delucidazioni. Domande più o meno prevedibili, del tipo: «Possono circolare le auto delle scuole-guida?». Oppure: «Anche i mezzi per i disabili sono interessati dall'ordinanza?». Sul fronte del trasporto pubblico, l'Atm ha stimato un incremento che nella mattinata e nel pomeriggio ha raggiunto rispettivamente il 10 e il 15%.

Pesante il bilancio delle multe, affibbiate dalle squadre dei vigili (110 quelli impegnati solo sul fronte del blocco) a chi per disinformazione o leggerezza [illegible] si è curato di rispettare le disposizioni: per restare alla sola mattinata di ieri, [illegible] controlli sono stati elevati ben 297 verbali da 121 mila lire. «Ma a ben vedere sono meno del previsto - replica ai numeri l'assessore Hutter -, considerato che questa volta il divieto riguardava i furgoncini diesel non omologati. Guardiamo con fiducia al prossimo giovedì catalizzato».

Resta, oltre alla soddisfazione per i risultati raggiunti, l'impegno a non abbassare la guardia. Al riguardo, in un comunicato congiunto il Comune e la Provincia hanno chiesto alla Regione un intervento straordinario per riorganizzare la rete dei servizi di trasporto collettivo e incrementare l'offerta a vantaggio di tutti quei cittadini ai quali viene imposto di non utilizzare la propria auto in caso del superamento dei limiti degli inquinanti. Immediata la risposta della Regione nella persona del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nostra attenzione [illegible] queste tematiche è massima, anche alla luce degli otto miliardi e mezzo disponibili per il finanziamento di mezzi pubblici elettrici».

Sondaggio: va bene fermarsi ma non saperlo in extremis

E a chi piace il blocco delle auto? [illegible] se proprio è il male minore, allora fatecelo almeno sapere in anticipo.

Questa, in sintesi, la posizione preponderante del campione di torinesi (500 persone divise per sesso e classi di età, rappresentative della popolazione maggiorenne residente a Torino) intervistati telefonicamente mercoledì da Datamedia per La Stampa sull'emergenza-inquinamento in città. Tema che più di attualità non si potrebbe. «Secondo lei, per fronteggiare [illegible] pericolo smog quale delle seguenti potrebbe [illegible] la soluzione migliore per risolvere o almeno limitare il fenomeno?», introduceva il sondaggio. Quattro le opzioni: «Istituire giorni fissi settimanali o mensili durante tutto l'anno in cui vietare la circolazione delle auto»; «Vietare la circolazione solo quando vengono superati i livelli massimi di inquinamento»; «Altro»; il solito «Non sa/Non risponde».

Ad assicurarsi il favore degli intervistati (239 maschi e 261 femmine dai 18 agli oltre 65 anni), la prima ipotesi. Il 42,5%, infatti, opta per la calendarizzazione dei blocchi in giorni fissi settimanali o mensili durante tutto l'arco dell'anno. Il male minore, insomma: una soluzione che se non altro consente al cittadino di pianificare una volta per tutto la rinuncia parziale all'amata-odiata automobile senza improvvisarsi meteorologo o essere costretto a rincorrere affannosamente su tv e giornali i verdetti dell'ultimo minuto: «Ci sarà o non ci sarà, domani, il maledetto blocco? E se dovessero cambiare ancora una volta idea all'ultimo minuto?». Veniamo al resto del campione. Alla seconda ipotesi, ovvero il divieto della circolazione delle auto solo quando vengono superati i livelli massimi di inquinamento, plaude il 36,9% degli intervistati dall'Istituto con sede centrale a Milano (per la cronaca, la metodologia utilizzata è quella che fa riferimento alla sigla Cati, ovvero «Computer Aided Telephone Interviewing»). A favore di altri « non definiti provvedimenti si schiera il 13,2%. Poi [illegible] sono quelli che non hanno un'idea precisa o preferiscono non rispondere: ammontano al 7,4%. **[ale. mon.]**

L'assessore Hutter «Non dobbiamo abbassare la guardia L'invito rivolto a tutti è di usare l'auto il meno possibile»

L'assessore **Paolo Hutter** è soddisfatto dei risultati del mezzo blocco di ieri: ma l'emergenza non è finita e può ripresentarsi nei prossimi giorni

GIUNTA COMUNALE

Revocato l'acquisto del Giambologna

Il crocefisso del Giambologna non arriverà più a Torino. La revoca dell'acquisto è stata proposta ieri alla giunta dall'assessore alla Cultura Ugo Perone. Il sindaco Castellani ha sostenuto questa decisione perché «sarebbe un acquisto inopportuno» dopo tutte le polemiche sollevate intorno a questa scelta e anche perché sulla vicenda è in corso l'indagine promossa dal pm Cristina Bianconi. La scultura d'argento cinquecentesco avrebbe comportato per il Comune [illegible] spesa di quattro miliardi e 200 milioni [illegible] [illegible] stata fatta entro il '99, e sarebbe lievitata a 4,8 miliardi se conclusa entro il 2[illegible], un motivo in più per soprassedere su un'operazione giudicata molto a rischio da parte di periti incaricati dal tribunale. La decisione della giunta diventerà operativa soltanto dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio lunedì prossimo.

La notizia della possibile revoca era nell'aria. L'assessore Perone e il sindaco Castellani avevano detto che bisognava «evitare che il caso Giambologna si trasformasse in rissa politica». La delibera di acquisto era già stata sospesa dalla giunta il 30 novembre scorso in attesa dell'esito dell' inchiesta della magistratura torinese. E ieri la giunta all'unanimità ha approvato la rinuncia definitiva al discusso crocefisso. Nel contempo, Castellani e Perone hanno sostenuto l'esigenza di approfondire ittema delle acquisizioni di opere d'arte e di esplorare la possibilità di costituire [illegible] apposito fondo alimentato anche dalla partecipazione di privati, sul modello delle fondazioni. Della marcia indietro sul Giambologna e su eventuali altri acquisti si parlerà lunedì in Sala Rossa, dopodiché la giunta, martedì, assumerà l'apposita delibera.

Numerose e infuocate le polemiche. Alcuni critici hanno reputato la cifra pattuita troppo alta; altri non la ritengono un originale del Giambologna, e tra questi Vittorio Sgarbi. Nei giorni scorsi erano giunti due pareri discordanti: secondo il londinese Daniel Kats, non sarebbe di Giambologna, mentre la perizia ordinata dal pm Bianconi, giunta l'altro ieri, sostiene che il disegno è opera del Giambologna, ma che la fusione è stata realizzata da un allievo.

LINGOTTO

Congresso Ds

«Qui troviamo le nostre radici»

E' cominciato al Lingotto il congresso dei Democratici di sinistra. Nella relazione di Veltroni ampio l'accenno a Torino e alla sua importanza per il movimento operaio. Positive le reazioni della città alla «invasione» dei congressisti.

SERVIZI A PAGINA 36

LA STORIA

Senzatetto

Muore a 64 anni ucciso dal gelo

Era uno dei senzatetto più popolari di Torino. Dormiva in un vecchio motocarro a Porta Palazzo e spesso aiutava gli ambulanti a scaricare la loro merce. Nicola Venitucci, 64 anni, è morto l'altra notte, ucciso dal freddo.

Ballario e Poletto A PAGINA 37

PUNTO CABRIO 1.6V
KM ZERO
Completa di:
Cerchi, Vetri elettrici,
Chiusura centralizzata,
Idroguida, Capote elettrica
£. 23.900.000
CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI
Corso Racconigi, 181 - 10141 Torino
Tel. 011 3350311 Fax 011 33503245

«Nessuno ci spiega come hanno ripartito i fondi». Il Comune: tutto in regola

San Salvario, aiuti con polemiche

Soldi ai negozi: ma gli esclusi adesso protestano

Angela Conti

San Salvario muore? Si direbbe di no, a giudicare dalle 160 domande di finanziamento che altrettanti commercianti hanno presentato al Comune per spartirsi i circa 2 miliardi disponibili per «la concessione di contributi a fondo perduto, pari al 65% della spesa (e [illegible] limite massimo di cinquanta milioni) per progetti di investimenti proposti da piccole impre[illegible] In buona sostanza, la proposta era rivolta, come ricorda l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio, «a chi intendeva creare una nuova impresa, od ampliarla, o rinnovarla dal punto di vista tecnologico, o ancora cambiare radicalmente attività». E il successo dell'iniziativa, per l'assessore al Lavoro Bruno Torresin, dimostra «la vivacità di un quartiere che dispone di risorse che vanno aiutate, incoraggiate, sostenute».

Non mancano, comunque, anche le polemiche. Perché dei 160 aspiranti, solo 56 riceveranno realmente il finanziamento. E la [illegible] centuria degli esclusi rumoreggia: «Per ora nessuna accusa specifica - spiega Alfredo Basso di "Fabula", [illegible] Nizza 35 -, ma solo una precisa richiesta. Su queste assegnazioni vogliamo trasparenza. Chi è andato all'ufficio Ascom [illegible] piazza Madama Cristina [illegible] è visto negare l'elenco dei negozi vincitori, mettendo in [illegible] ancora una volta la legge sulla privacy: ci è stato solo semplicemente detto se eravamo o meno nell'elenco buono. Inoltre vogliamo capire bene i meccanismi con cui sono stati assegnati i punteggi, perché non mancano negozi che parevano avere proprio tutti i requisiti e che sono stati cassati». Uno di questi è la boutique di [illegible] Marconi 3, dove la titolare precisa: «Affitto dal Cottolengo, che si rifiuta di compiere qualsiasi investimento, a cominciare dalla [illegible] a norma gli impianti elettrici e quelli sanitari. La richiesta al Comune era rivolta in tal senso, accompagnata dall'impegno di un'assunzione a tempo parziale per una commessa». Questo stato di servizio non è bastato per vincere la gara, ed ora c'è chi vuole capire perché. Ma gli assessori Artesio e Torresin sono pronti: «I parametri erano chiaramente spiegati nel bando, e quindi si è trattato soltanto di una [illegible] matematica». Per giunta certificata dalla Finpiemonte. Siamo sicuri che tutto è [illegible] fatto nel più corretto dei modi».

La vivacità di San Salvario non va comunque spenta, anche perché si profila all'orizzonte la possibilità di nuovi incentivi: «Ci daremo da fare - conclude Torresin - per ottenere un nuovo f[illegible] da destinare ai commercianti che vogliono continuare la loro sfida in un quartiere difficile. Il nostro obiettivo è quello di chiudere il [illegible] con un altro fardello di milioni da impiegare nelle aree più disastrate della città».

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
SOLO IN:
GALLERIA SAN [illegible] 10/12
VIA LAGRANGE [illegible]
CORSO [illegible] GASPERI O/E
[illegible] ROMA 316
[illegible] CONTINUATO TEL. 011.5625595
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI [illegible]
NON FANNO [illegible]
DEL [illegible]
EFF. COMM. Dal 10/01/2000 al 6/02/2000

Una pagina della relazione del segretario Ds sul «luogo privilegiato della sinistra»

«Torino, una sfida e un simbolo»

Veltroni: lo snodo fra passato e futuro è qui

Maurizio Tropeano

«Torino è uno snodo simbolico nel quale si intrecciano tante delle contraddizioni con le quali la nostra ricerca di identità si confronta e si scontra in questo passaggio di secolo». Walter Veltroni, segretario nazionale dei Ds, dedica quasi una pagina delle trenta di cui si compone la sua relazione, a Torino, a questa città che Veltroni elegge come luogo centrale, come spartiacque tra il presente e il futuro della Quercia: «Non si può pensare la modernità senza la sinistra e non si può pensare la sinistra fuori della modernità. La scelta di Torino significa anche questo».

Anzi, Torino che è «uno dei luoghi privilegiati della nostra memoria collettiva, la memoria di questo Novecento dalla quale la sinistra è stata gran parte» diventa una sfida politica e culturale da vincere per i Ds. E' lo stesso segretario a indicare i confini di questa competizione: «Torino è una delle capitali del Nord, quel Nord Italia nel quale il cambiamento sociale e culturale è stato più rapido e accentuato ed ha portato con sé anche la crisi del nostro tradizionale insediamento politico ed elettorale».

Ecco allora che la città della Mole diventa «il simbolo della modernità come problema per la sinistra e come sfida a ripensarsi, a ricollocarsi in una società profondamente e rapidamente mutata». La ricetta che Veltroni presenta al Lingotto è quella di un partito, una sinistra radicata nella «modernità» ma che, nello stesso tempo, è anche «lotta per l'uguaglianza». La scommessa è per dirla con Veltroni quella di «starci dentro con un punto di vista di sinistra». E ancora una volta Torino può servire da esempio perché «se la fabbrica fordista che diventa centro congressi, la società industriale che diviene società dei servizi, la grande impresa che affronta nuove sfide» ma anche la città di straordinarie esperienze di solidarietà come quelle del gruppo Abele di Don Luigi Ciotti o, per altro verso, del Sermig di Ernesto Olivero». E di Torino Veltroni sogna di coniugare insieme la tradizione di Gramsci e quella di Gobetti, di Einaudi e di Frassati, di Bobbio e di Foa e del cardinale Pellegrino.

E se Torino, per Veltroni, rappresenta una sfida; il sindaco della città, Valentino Castellani, presente in sala insieme alle altre autorità istituzionale il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e quella della Provincia, Mercedes Bresso, si augura che «Torino sia ancora una volta una città laboratorio». Spiega: «Mi piacerebbe tanto che questo congresso fosse l'inizio di una bella storia, nuova, per il centro-sinistra. C'è bisogno di nuova politica, di una bella politica, mi aspetto un forte colpo d'ala progettuale».

Chissà se negli interventi dei «torinesi» previsti per oggi si tornerà a parlare del «modernità» di Torino. Sul palco dovrebbe prendere il microfono il segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro, la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e il senatore Giangiacomo Migone. La sinistra interna - sotto la Mole il risultato della seconda mozione è stato di sette punti superiore a quello ottenuto a livello nazionale - sta preparando la battaglia sullo Statuto e, nel caso fosse lo spazio, ad intervenire sarà un'operaia. E' chiara l'indicazione della sinistra interna verso un'accentuazione dell'aspetto della «solidarietà» e la volontà di dare ancora battaglia per far approvare un emendamento che preveda l'inserimento nello statuto del partito «il fatto che tra le eredità dei Ds ci sia in toto l'esperienza dei comunisti italiani e non solo il riformismo del pci», spiega Giorgio Airaudo.

«Il cambiamento sociale e culturale ha provocato la crisi del nostro tradizionale insediamento politico ed elettorale»

A sin. il Congresso dei Ds al Lingotto e, sotto, Walter Veltroni

TORINO IL CONGRESSO: PROVE GENERALI DEL GIUBILEO

Popolo dei fans senza camere

Tutto esaurito negli alberghi della città

Marco Accossato

Sono arrivate mille persone oltre il previsto in maggioranza dal Mezzogiorno I 1500 tassisti al lavoro

C'è tempo... Guardi che tempo. Fino all'altra ieri Torino era bellissima. C'era il sole e si vedevano le montagne. Guardi oggi i cinquemila che sono arrivati a Torino rischiano di vivere per quattro giorni in una città grigia. Davvero non ci voleva. Meno male che ci sono ancora le luci d'Artista, almeno creano un po' di colore».

Il primo pensiero di Fiorenzo Alfieri, assessore al Turismo, ieri mattina è stato guardare il cielo. Giornata uggiosa per l'inaugurazione del congresso nazionale Ds al Lingotto. «Perché vede, al di là del significato politico - dice Alfieri - questi eventi sono sempre una vetrina importante per le città che li ospitano. Cominciamo male... E dire che per accogliere al meglio la fiumana di persone al seguito di Veltroni, Parisi e compagni, albergatori e i ristoratori si sono fatti in quattro.

E' in arrivo - inaspettato - il popolo dei supporter. «Mille persone in più, rispetto alle previsioni, dice Dino Garetto, presidente di Federalberghi. Questo potrebbe creare problemi: perché le mogli, i figli, gli amici dei delegati che avevano prenotato tre mesi fa attraverso un'agenzia romana vogliono naturalmente una camera nello stesso hotel del marito, padre, amico. «E non sempre questo è possibile».

Rispetto alle previsioni (3.800 le richieste di letti giunte a Torino) pochissime le defezioni. «Infinitesimali, direi - precisa Garetto - Per impegni sopraggiunti all'improvviso improrogabili». Neppure l'influenza ferma il popolo della sinistra. «Alcuni, pur febbricitanti, hanno confermato ugualmente la camera». Prenotazioni a Torino, ma anche a Moncalieri, Nichelino, Borgaro, Caselle, Leinì e a Settimo. In tutto, lo staff che ha organizzato la «trasferta» dissina ha potuto contare su duemila camere a quattro stelle (19 hotel) e 3.800 a tre stelle (86 hotel).

RISTORANTI. Per i ristoratori il congresso Ds si è trasformato in terreno di sperimentazione. Nell'atrio del Lingotto, accanto allo stand «Turismo Torino», Roberto Pisani, membro di Arcigola, ha creato per la prima volta in città, in accordo con l'Epat (l'associazione pubblici esercizi) un centro di prenotazione unico. «Per l'occasione - spiega Pisani - 120 locali hanno dato la propria disponibilità a mettere un'opzione sui tavoli; fino alle 18,30, cioè, parte dei posti sono tenuti riservati ai congressisti. Dalle 18,30 l'opzione cade, i posti non prenotati vengono lasciati liberi, ma il nostro centro continua a offrire assistenza a chi non sa dove andare a cena e cerca un indirizzo».

In tutti questi ristoranti segnalati dal centro al Lingotto, è nato il «menu congresso»: piatto unico, primo, secondo, contorno, vino, dolce e caffè compreso. I prezzi? «Abbiamo allestito tre sportelli con tre fasce di prezzo e tre tipologie di locale - prosegue Pisani -: circoli Arci, poi ristoranti (a loro volta suddivisi con prezzo fino a 45 mila lire, da 45 a 65 mila, oltre 65), infine ristoranti segnalati da Arcigusto». Disponibile per i congressisti anche un elenco di locali etnici: cinese, greco, indiano. Un sistema che, se funzionerà, sarà ripetuto probabilmente per l'evento-Giubileo e potrebbe essere affiancato a un centro di prenotazione unico per gli hotel.

TAXI. Ieri a Caselle è stata subito emergenza. I taxisti a disposizione di fronte allo scalo hanno chiesto manforte ai colleghi di Torino. Non bastavano le auto per tutti quelli che hanno scelto di arrivare a Torino in aereo. «In questi giorni - spiegano i presidenti delle cooperative «5730» e «5737» - sono stati cancellati i 250 turni di riposo». Dunque, in città, ci sono 1500 vetture a disposizione fra i vari turni. «Cosa che - polemizza Bestente - sarebbe stato bene fare per i torinesi anche durante le festività natalizie».

Incontro con Di Pietro

Democratici evitano la spaccatura

I Democratici piemontesi hanno rischiato di spaccarsi due tronconi alla vigilia del congresso regionale (22-23 prossimi). A rompere del tutto la precaria tranquillità dell'Asinello è stato il concomitante svolgimento dell'assise diessina: per i sostenitori dell'Italia dei Valori era l'occasione per incontrare Antonio Di Pietro e per altri il momento di salutare Arturo Parisi. C'è mancato un nulla che, ieri sera, dopo la relazione di Veltroni, si svolgessero due riunioni, ristrettissime e separatissime. Il divorzio è stato evitato con un chiarimento tra i dirigenti locali e un giro di telefonate che in extremis ha allargato la già prevista all'Esperia (ore 19) con Di Pietro anche ai «parisiani».

L'ex magistrato, atteso nella sede di corso Moncalieri, da duecento Democratici, ha subito spiegato il chiarimento avuto con Parisi sull'opportunità di un'unica riunione, aperta a tutti, sulla volontà comune di rispettare le regole per arrivare all'elezione di coordinatori sulla base di programmi discussi e votati democraticamente in tutte le assemblee: «Dalla federazione delle regioni nascerà il partito Democratico, dal basso si decideranno i vertici, non viceversa». Va bene, ha detto, la bozza presentata da Parisi, «come andrà bene la mia che presenterò sabato in Molise, le confronteremo». Le divergenze arriveranno sugli uomini? «Noi dell'Italia dei Valori non proporremo candidature a Torino, siamo per una guida ulivista, che rappresenti tutti»

Di Pietro

Un discorso che ha riscosso applausi tra i più stretti dipietristi, a partire dal suo braccio destro Alessandro Di Benedetto, dai collaboratori Mario Viscovo e Mario Cassardo (consigliere provinciale). Più distaccato il veltriano Maurizio Merlo. Attenti, quasi come osservatori gli esponenti di Alleanza per Torino, Michele Paolino, Angelo Tartaglia e Pino Di Michele.

Clima comunque più disteso, dopo l'intervento dell'europarlamentare. I due maggiori candidati alla segreteria piemontese dei Democratici hanno toni concilianti. Ignazio Puleo tiene a precisare che ha sempre lavorato per l'unità dei Democratici: «Conosco Parisi dal '65, ho contribuito al giro in pullman di Prodi, all'elezione di Cacciari in Europa, ora qualcuno mi vuole etichettare come dipietrista, io ringrazio se gli amici dell'ex magistrato mi sosterranno, ma io resto un ulivista convinto, sono tra chi ha sostenuto il movimento dall'inizio».

Mauro Marino, il presidente del Consiglio comunale di Torino, è convinto che non salteranno i matrimoni tra i Democratici: «Condivido quel che hanno detto Di Pietro e Parisi: siamo nati per unire, e quindi non ci divideremo sugli uomini, la forza del progetto ci farà camminare insieme fino a realizzarlo». **[l. b.]**

La polemica del Polo

«In Regione ostruzionismo congressuale»

«In Regione si sta sperimentando una nuova forma di ostruzionismo, l'ostruzionismo congressuale». Secondo Pierluigi Gallarini (Forza Italia), Agostino Ghiglia (An), Antonello Angeleri (Ccd) e Mariangela Cotto (Polo popolare) «il continuo ricorso alla verifica del numero legale, interventi-fiume in aula, eccezioni sulle votazioni, lunghe discussioni su altri argomenti, ad esempio l'utilizzo di cartelloni elettorali da parte del presidente Ghigo, servono per permettere a Livia Turco di annunciare dal palco il Congresso dei Democratici di sinistra e in campagna elettorale che il Polo non attua le leggi nazionali ed è incapace di governare». Aggiungono: «Sono in discussione i decreti attuativi della legge Bassanini che decentrano agli enti locali settori importanti come lo sviluppo economico, la formazione professionale, l'ambiente e la polizia urbana. Si tratta di questioni importantissimi che investono anche il trasferimento di fondi e di personale». Attaccano: «Dopo 14 mesi di discussione in commissione e vista la melina della minoranza di centrosinistra per evitare il commissariamento da parte del Governo (il termine ultimo di approvazione è scaduto il 31 dicembre, ndr.) la Giunta ha richiamato il provvedimento in aula. I tempi per l'approvazione, comunque, sono molto stretti: secondo le associazioni di categoria senza una rapida approvazione questi settori rischiano la paralisi per sette-otto mesi».

La replica del centrosinistra arriva da Lido Riba, capogruppo dei Democratici di Sinistra a Palazzo Lascaris: «In quattordici mesi la Giunta ha riscritto il provvedimento tre volte, l'ultima presentando 157 emendamenti contro i 16 presentati dalle minoranze, evidentemente non hanno le idee chiare in materia. Noi abbiamo offerto una corsia preferenziale invitando a discutere il provvedimento in commissione per approfondire la nuova versione presentata dalla Giunta. Loro hanno scelto un'altra strada». E Riba contrattacca: «L'accusa di fare ostruzionismo per poter parlare dei guasti della Giunta Ghigo al nostro congresso è semplicemente ridicola. Il problema vero è che i partiti del centrodestra non riescono a garantire la presenza dei loro consiglieri in aula. Tocca alla maggioranza garantire la presenza dei propri consiglieri in aula. Le sedute del Consiglio regionale iniziano con ore di ritardo e poi l'altro giorno su cinquanta richieste di verifica il numero legale è mancato ben 47 volte. Non siamo certo noi a bloccare o ritardare i lavori». **[m. tr.]**

Gallarini

Pelletteria Angela
Via Guala 113 - Torino
Tel. 011/61 97 181
Per dobbiamo
BORSE - CARTELLE - VALIGERIA - ZAINETTI PORTACHIAVI - PORTAFOGLI - BORSELLINI - CINTURE - OMBRELLI - GUANTI - GIUBBINI E GIACCHE IN PELLE
THE BRIDGE AVIREX USA EVOLUTION braccialini ALVIERO MARTINI GIANFRANCO FERRE'
SALDI DAL 10/01/2000 AL 06/02/2000

Specchio dei tempi

«Prima di rimuovere un'insegnante qualcuno pensa anche ai bambini?» - Per legge i negativi sono del fotografo» - «Lunga per l'autobus 17» - «Non bloccate i ciclomotori!» - «Basse le tariffe Fs»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino che frequenta l'ultimo anno della scuola materna di Cavoretto. L'altra mattina, al ritorno dalle vacanze natalizie, io e gli altri genitori abbiamo trovato una "bella" sorpresa. La supplente che da inizio anno (2 settembre '99) affiancava la titolare di cattedra è stata spostata in un'altra materna perché le è stato affidato "l'incarico". Credo che in termini burocratici voglia dire che non sarà più supplente ma avrà una cattedra "fissa".

«E i bambini? Possibile che nessuno, nelle stanze del Comune o del Provveditorato, pensi mai ai bambini? Possibile che dopo 4 mesi di lavoro fatto, di confidenza e conoscenza acquisita i bambini debbano cominciare da capo? Gli incarichi e i pensionamenti non potrebbero essere decisi a fine o inizio dell'anno scolastico? Qualcuno sa spiegare cosa è successo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla neosposa che si è lamentata perché il possesso dei negativi, nel caso del servizio di matrimonio, è del fotografo. Rappresentando, a livello piemontese, la più grossa associazione italiana, informo i lettori che c'è un accordo in fase di ratifica, con le principali associazioni dei consumatori, sotto l'egida della Camera di Commercio di Torino, riguardante la trasparenza dei rapporti fra gli utenti ed i fotografi professionisti. Esiste comunque un codice deontologico dei fotografi professionisti, nonché tutti i riferimenti di legge che attestano come il possesso dei negativi spetti sicuramente al fotografo.

«Il principio fondamentale su cui si basa la norma è che il privato stipula (o dovrebbe stipulare) un contratto, con il quale il professionista si impegna a fornire le fotografie, non certo le attrezzature od i supporti tecnici per realizzarle. Sarebbe come se acquistando un'auto pretendessimo dall'azienda che la fabbrica anche gli stampi delle lamiere. La lettrice avrebbe sicuramente avuto diritto ad essere informata preventivamente di tutto ciò».

Luca Massenz

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgere una domanda all'Atm. Per quale motivo l'autobus 17, dopo le 9,30 del mattino, transita spesso ogni 20 minuti, quando ne bene, mentre i cartelli dell'azienda parlano di attese non superiori ai 12 minuti nei giorni feriali? Naturalmente gli affollamenti sono la norma e i disagi immancabili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito ai ripetuti blocchi della circolazione nell'area di Torino, vorrei sapere che senso ha estenderli anche ai ciclomotori. Ho sostituito il mio nel '98 sfruttando gli incentivi ecologici ed ora mi ritrovo con un mezzo utilizzabile durante i blocchi.

«E' vero che percentualmente gli inquinanti contenuti nei gas di scarico di un ciclomotore sono maggiori rispetto a quelli di un mezzo catalizzato, non in valore assoluto, se si considera che un ciclomotore percorre 45 km con un litro di benzina, mentre un fuoristrada o un monovolume catalizzato percorrono in città 8 km con la stessa quantità di carburante. Invito a percorrere la Francia durante le ore di punta e ad immaginare cosa succederebbe se metà delle auto si trasformassero in ciclomotori».

Mario Gianolio

La Direzione delle Ferrovie dello Stato ci scrive:

«Rispondo al lettore Francesco Rasero, che nella sua lettera del 9 gennaio ha proposto un paragone tra il costo di un viaggio Modane-Parigi (30 mila lire) per la festività di Capodanno e quello di un Carmagnola-Bardonecchia (47 mila).

«Premesso che il livello tariffario italiano resta più basso tra i Paesi industrializzati, non mi pare del tutto confrontare i prezzi di un'offerta promozionale francese con quelli di uno spostamento su treni regionali ordinari.

«Mi sembra invece più realistico accostare l'affollamento della stazione della Gare de Lyon di Parigi con Roma Termini, ricordando però che la nostra capitale è in piena atmosfera giubilare.

«Devo infine scusarmi a nome delle Ferrovie per i problemi di riscaldamento a bordo del treno regionale. Voglio tuttavia segnalare che i programmi di manutenzione sono sempre più incisivi e che il rinnovo del parco rotabile, con l'inserimento di Treni ad Alta Frequentazione e carrozze ricondizionate, è da tempo avviato e rimuoverà progressivamente questi spiacevoli disservizi».

Gianni Farneti

specchiotempi@lastampa.it

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Da poco era stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

Lodovico

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame di vetro sfasciato, i sedili a pezzi, le gomme a terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo di una nottata che prometteva neve a inverno pieno. Il suo cuore già malato non ha retto ed è passato dal sonno alla morte senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, a sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì tra i sedili. La faccia su una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta ancora incastrati sotto quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai era troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in zona non c'è verso di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' svampito, sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche se il suo cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli anziani della zona, quelli che si ricordano quand'era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: da lì non n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare la bolletta della luce...». «Nicola, dai un'occhiata alla macchina», «Nicola mi vai a prendere un caffè caldo a bar? », e lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimana fa Nicola è finito in ospedale, al Maurizziano. Si era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche se gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere tra la sua gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche se la notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di non fare danni. «E lui era davvero uno per bene, che non causava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati e senza casa. Per lei la morte di Nicola è sconfitta: «E' il quarto senza tetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri di accoglienza». Le stesse cose, più o meno, le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi come lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio sul trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso un materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha steso un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si è già svuotato. Se va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu posteggiato nel parcheggio dietro le Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, conosciuto da tutti a Porta Palazzo (dove abitava da sempre) come uomo libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio tra corso Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion, a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non se n'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani; si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio Ballario

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associazioni di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci la pelle si era fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato una prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto nel dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto a dicembre nell'ex scuola «Lanza e Porceddu», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che nei prossimi mesi verrà completamente ristrutturata e adibita a centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà del problema dei «clochard» anche nel corso di un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione di Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi da alcune settimane denunciano la costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - così hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino non riusciamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia ci ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, va bene, ma perché devo essere io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada: «Nel nostro ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 20 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Sert». Mario ha 33 anni e da una decina vive in strada: «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?».

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due anni abbiamo creato circa 200 nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Se il senzatetto non risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un mese per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - ma è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche un servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose» [g. bal.]

Contro i referendum

Sindacati: «No all'asse radicali-Confindustria»

«No all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare cento anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare le pensioni di anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono il segno evidente della volontà anti-sociale e anti-sindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già nati i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che il tuo padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è un atto grave con la parte debole dei cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo e D'Ambrosio: «Candiolo è un polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Ircc. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato ancora una volta come questo Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro di Candiolo nella nuova rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le camere operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

Costruzione del metrò

Respinto il ricorso l'appalto resta a Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez de Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Pemaly, che avevano chiesto di sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29,9 miliardi. L'incarico era stato appaltato a nome del Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con la francese Systra. I concorrenti esclusi avevano in seguito deciso di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi il convegno di An

«Libere professioni tra fisco e regole sempre più strette»

Si terrà oggi alle 15, a Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere a tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categorie professionali, strette tra fisco e norme sempre più restrittive e soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto accusa la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle prossime iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il concorso docenti precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle ore di tirocinio previste dalla legge. In effetti - spiegano il consigliere comunale Marco Borgione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia non esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utilizzare per il tirocinio, così come non avviene nel resto del Paese». E chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare il corso all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».

al 14 di Corso Montecucco
al 9 di Via Stampatori
a TORINO
MODA Stock
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
SALDA
tutto a metà prezzo
una gradita sorpresa con milione di spesa
orario continuato 10-19
da LUNEDI' 10 GENNAIO

FUNERALE CLASSICO
2.300.000
3.900.000
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
discrezione, professionalità e un servizio funerario a prezzi onesti
Numero Verde 800.25.16.45 24 ore su 24
CHIAMATA E PREVENTIVI GRATUITI
SEDE CENTRALE ED ESPOSIZIONE CORSO BRAMANTE, 5 - TORINO
TEL. 011.66.33.005
recapito a Carmagnola e altri centri

Noi per Lui
Abbigliamento Uomo
TUTTA LA MERCE
AL 50%
PER RINNOVO LOCALI
Via [illegible]
(P.zza Risorgimento) - 10143 Torino

DISCOTECA
Pelle d'oca
d.j.
Beppe ROSSETTO
Via Tiepolo, 10 - To
angl. corso Dante
DONNE INGR[illegible] LIBERO
CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

RTL 102.5 TORINO
ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524811
Fax 011 6524839
rtltorino@rtl.it
e Provincia
84 400

REGIONE PIEMONTE
FONDO SOCIALE EUROPEO
L'Agenzia formativa Immaginazione e Lavoro, in convenzione con la Regione Piemonte, attiva il corso di
TECNICO GESTIONE
Durata 800 ore
Gratuito
Disoccupati, di età inferiore ai 25 anni, in possesso di diploma o qualifica professionale ad indirizzo tecnico-scientifico-commerciale
Figura professionale formata
esperto di server WEB aziendali, amministratore di dominio, programmatore di WEB statiche e dinamiche, programmatore in HTML (3.2/4.0), in scripting (javascript, vbscript, ASP, PHP) e in tool di sviluppo integrati (Front Page, Interdev)
Frequenza: Dal Lunedì al Venerdì, 14.00-20.00
Titolo rilasciato Specializzazione
Non sono previsti costi a titolo d'iscrizione
Sede della selezione:
IMMAGINAZIONE E LAVORO
Via XX Settembre 22,
10121 Torino - tel 011 5620017 011.5628156
Le selezioni
Opportunità di inserimento lavorativa
Stage in azienda
della Regione Piemonte

MAROTTA
Angolo parco Ingegnoli
Traversa Strada Carignano

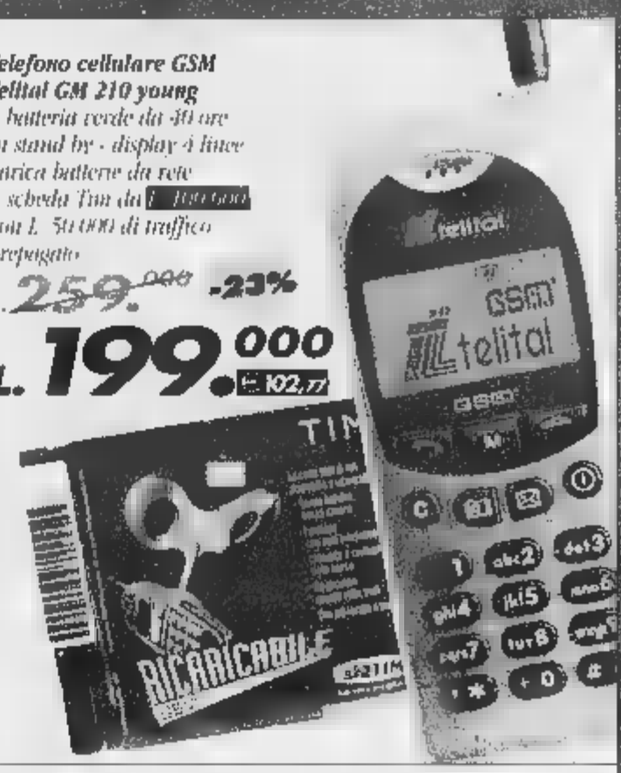
Dolci Advertising

Millennium BOOM!

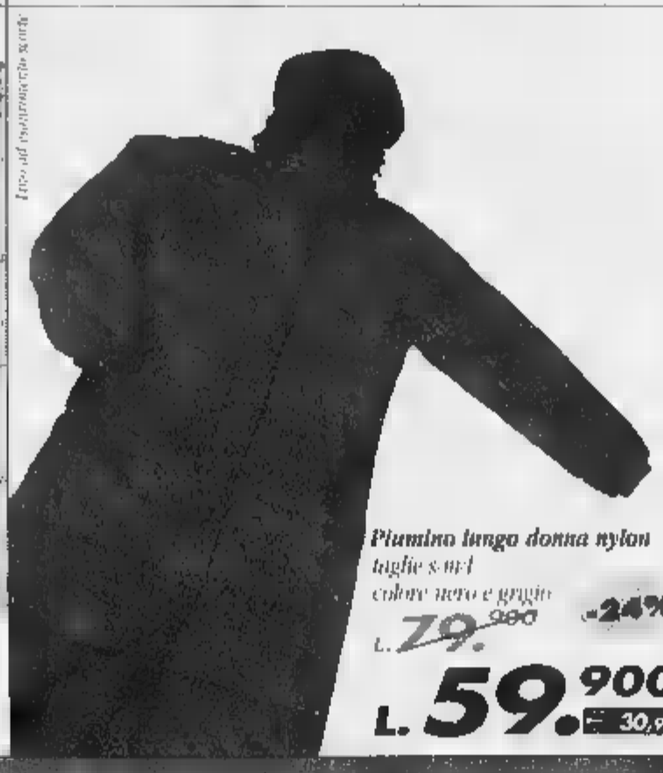
Caffè Lavazza Oro
250 g x 4
~~10.500~~ -24%
L. 14.900 € 7,69

Piovra decongelata
al kg
~~L. 19.900~~ -50%
L. 9.900 € 5,11

Telefono cellulare GSM
Telital GM 210 young
1 batteria verde da 50 ore in stand by - display 4 linee carica batterie da rete + scheda Tim da L. 100.000 con L. 50.000 di traffico prepagato
~~L. 259.000~~ -23%
L. 199.000 € 102,77



Piumino sci uomo
piuma d'oca - manica staccabile
taglie m/l/xl - colori assortiti
~~L. 99.900~~ -40%
L. 59.940 € 30,95



Piumino lungo donna nylon
taglie s-m-l
colore nero e grigio
~~L. 79.900~~ -24%
L. 59.900 € 30,94

SALDI TESSILE

dal 20% al 50%

fino al

6/02/2000

Offerte valide fino al 18/01/2000 fino ad esaurimento scorte ■ salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.

Apertura straordinaria solo per Auchan Torino
domenica 16 gennaio
dalle 10.00 alle 20.00

Dal 15 al 18 gennaio 2000

CittaMercato
Rinascente

Auchan

RIVOLI
C.so ...
uscita Rivoli Rosta - Tel. 01...

TORINO Giulio Cesare
... - Tel. 01...
apertura domenica 16 gennaio dalle 10.00 alle 20.00

VENARIA REALE (TO)
... delle Alpi
...

Tradite le speranze della media multietnica Morelli a due passi da Porta Palazzo

Scuola difficile, «ma non a rischio»

Ed è scartata dal ministero

Maria Teresa Martinengo

Novantasei alunni extracomunitari su 435 (25%), molti dei quali raccolti dalla strada e sotto tutela, e una distanza dal cuore di Porta Palazzo - i cui problemi di droga, sicurezza e complessità sociale sono ben noti - di scarsi 500 metri. Tutto questo non è bastato per convincere il ministero della Pubblica Istruzione ad inserire la media «Morelli» di via Cecchi 18 tra le scuole situate in zona a rischio che, in relazione all'articolo 4 del nuovo contratto di lavoro della scuola, riceveranno fondi extra per progetti contro il disagio sociale e la dispersione scolastica. «Siamo stati anche i primi esclusi dal ripescaggio fatto con i fondi residui», spiega il professor Marcello Fiorenza, appassionato vice preside di questa scuola di frontiera che ha già accolto generazioni di immigrati, italiani prima e stranieri oggi.

Non rassegnati a perdere un'occasione che pareva preparata apposta per realtà come la loro, il preside Mauro Montereale e il professor Fiorenza hanno scritto al ministero le loro ragioni e le loro speranze: migliorare un'offerta che mira a tenere a scuola e a formare ragazzi dalle situazioni spesso molto difficili (rendendo, tra l'altro, più sicura e serena la società torinese). E ricompensare il personale docente e non docente (che ha aderito quasi al completo al progetto) con un compenso accessorio che premierebbe anche il quotidiano impegno «straordinario». Tra l'altro la scuola è aperta ogni giorno, come dettano i nuovi indirizzi dell'autonomia, fino alle 19, con attività musicali, teatrali, sportive, di recupero.

Per il 25 per cento sono ragazzi immigrati molti dei quali con problemi gravi di inserimento e anche di studio

Nella media Morelli una classe multietnica festeggia il primo giorno di scuola. A sinistra, il vice-preside Marcello Fiorenza

Un flash-back: nella tarda mattinata del primo giorno di scuola, in settembre, erano una mezza dozzina i ragazzini appena arrivati dal Marocco e inviati alla «Morelli» attraverso comunità ed enti vari ad attendere in segreteria di essere destinati alla loro classe. Una specie di porto di mare. «I docenti fanno di tutto per tenerli a scuola, per insegnare loro quanto insegnano ai bambini italiani». Ora l'insegnante deve avere fantasia. Risolvere problemi piccoli e grandi, avere sensibilità diverse.

Ieri, per esempio. La prima ad entrare nell'ufficio del vice preside è una madre, commerciante a Porta Palazzo. «Mercoledì alla mia bambina è stato rubato il telefonino dal giubbotto». La signora è arrabbiata, secondo lei l'insegnante avrebbe dovuto prendere l'iniziativa di perquisire i cappotti e gli zainetti dei compagni. «Purtroppo succede anche questo. Di solito ciò che è sparito salta fuori», spiega il professor Fiorenza.

Poco dopo arriva un terzetto di ragazzini di prima: due undicenni marocchini arrivati a Torino poco più che neonati, i padri rispettivamente camionista e operaio edile, e un nigeriano con qualche anno di più, incapace di mettere insieme due parole di italiano. Per un'antipatia giustificabile con la differenza di provenienza, il più grosso dei due marocchini, il giorno prima, durante l'intervallo, aveva sottratto al nigeriano un walkman. Gesto restituito con l'appropriazione di un cappellino. Ma il più minuto dei due marocchini aveva preso le difese del nigeriano - fatto inammissibile per l'altro - e ne era nata una rissa della quale tutte connazionali ieri portavano ancora i segni sul viso.

L'ultima ad entrare nell'ufficio è una ragazzina marocchina. Abita in un comune della cintura e ogni giorno, in pullman, arriva in via Cecchi. La madre, al secondo matrimonio fallito, l'ha lasciata con 50 mila lire e se n'è andata in Marocco. Dopo una settimana F. non ce l'ha più fatta. «Adesso è ospite del patrigno, che però può ospitarla solo pochi giorni. E' una brava ragazzina. La madre non la conosco. So però che quando F. le ha chiesto di comperare i libri, le ha risposto di procurarsi i soldi in qualche modo... Adesso vedremo di trovare una soluzione».

La scuola «Morelli» è anche responsabile del Centro Territoriale Permanente (ex 150 ore) del carcere Le Vallette. «Abbiamo circa 100 alunni detenuti. Ma non ci sono stati neanche riconosciuti come succursale nel corso del dimensionamento: così, è probabile che verranno unite alla media «Croce», una realtà completamente diversa. Noi abbiamo proposto l'unione con l'elementare «Aurora» che è nel nostro stesso edificio: una soluzione verticale che andrebbe nel senso della ritorma dei cicli».

Un'indagine dell'Unione Industriale

Imprenditori ottimisti dopo un '99 deludente

Miglioreranno export e investimenti e dovrebbe ridursi la disoccupazione

Marina Cassi

Il '99 non è stato un granché, ma il Duemila potrà andar meglio. Già nello scorso anno il tasso di disoccupazione è sceso al 10,5 per cento e nel prossimo si potrebbe finalmente scendere sotto il dieci, forse al 9,5. Gli imprenditori torinesi giudicano quello appena trascorso come un anno deludente, con un prodotto interno lordo cresciuto solo dell'1 per cento, meno della media nazionale e con una attività produttiva che ha risentito in particolare della flessione dell'export e della modesta dinamica degli investimenti. Per l'ufficio studi dell'Unione industriale ha tenuto l'occupazione, grazie al dinamismo del terziario e alle forme flessibili di assunzione».

Ma se l'ultimo anno del secolo è stato ancora segnato da un certo ristagno le previsioni per il 2000 sono migliori: la crescita dovrebbe essere del 2 per cento, sostanzialmente quella che dovrebbe avere l'intero Paese. Spiega Mauro Zangola dell'ufficio studi: «A migliorare la situazione dovrebbe essere la ripresa delle esportazioni e degli investimenti e anche la disoccupazione potrebbe ridursi soprattutto grazie alla diffusione dei nuovi mestieri legati allo sviluppo delle tecnologie della comunicazione».

E aggiunge: «L'attuale situazione congiunturale, così come viene percepita dalla aziende nostre associate, ha alcune analogie con quella di fine '97, allora tuttavia deteriorarono per la ripresa gli incentivi alla rottamazione, oggi la maggior spinta dovrebbe venire dai mercati esteri. Si tratta di una ripresa che poggia, quindi, su basi meno solide di quella del '97-'98».

E parlando di «ripresa» il presidente dell'Unione Francesco Devalle, sottolinea che «rimane una incognita di fondo: la capacità del sistema Italia di sfruttare completamente la ripresa internazionale». Aggiunge: «E' più che mai urgente realizzare un "patto" tra governo e industria per rilanciare la capacità competitive delle imprese».

Analizzando i dettagli dell'indagine dell'Unione sostiene che un così modesto Pil è determinato da una crescita dei consumi delle famiglie intorno al 2 per cento, un aumento degli investimenti, del 3 e da una flessione dell'export del 2 per cento.

Sul fronte dell'occupazione il 99 ha registrato un saldo positivo tra entrate e uscite dal lavoro di 39 mila unità, un anno fa erano 25 mila. La crescita degli ingressi è stata, come prima, la terziario (+25%), ma notevole anche nell'industria con un incremento del 10.

E del per cento delle assunzioni è stato a tempo determinato, il 13,4 a tempo parziale: erano al precedente di Torino i residenti lavoratori atipici sono oltre 150 mila un quinto dell'occupazione totale. Le imprese continuano a sostenere di non trovare personale specializzato un problema non nuovo: il 30 sostiene di non trovare neppure manodopera comune.

Individuati in poche ore bimbi di 5-6 anni, le madri nascoste dietro le colonne

Dieci piccoli «schiavi» sulla strada

Costretti a chiedere la carità sotto i portici in centro

Marocchini e rom: bambini e adolescenti minorenni spinti ogni giorno sulla strada. In poche ore ne sono stati individuati e segnalati una decina. Non accadeva da tempo. La maggior parte chiede l'elemosina, altri fanno i venditori abusivi. Fenomeno in calo, da quando la sezione nomadi e stranieri dei vigili urbani, su incarico del tribunale per i minori, effettuò un'indagine sui baby schiavi.

Allora erano stati censiti 300 ragazzi, costretti a chiedere la carità ai semafori, a respirare smog per ore, nel freddo o sotto il sole. Negli ultimi giorni sono ricomparsi sulle strade, si teme un ritorno di un fenomeno che si credeva ridotto grazie ai controlli continui e mirati delle forze dell'ordine.

Li hanno rivisti nel centro storico, in piazza Castello, sotto i portici, dall'ingresso della Biblioteca Reale. Bambini di cinque, sei anni. Laceri, coperti di pochi stracci, a chiedere soldi. Le madri poco lontano, nascoste dietro le colonne tra le auto. I vigili, in borghese, intervengono solo quando hanno la certezza di trovarsi di fronte ai baby schiavi. Li conoscono ormai quasi tutti, fanno parte di quelle famiglie che vivono da anni nei campi di Torino e della cintura. Primo passo l'identificazione, poi le indagini per scoprire se sono vittime dello sfruttamento. Obiettivo, colpire la tratta dei minori «comprati» dai Rom per chiedere l'elemosina. Una viso nuovo fa scattare inchieste che, spesso, portano direttamente ai responsabili. Quando gli adulti affermano che il bimbo fermato non è un figlio ma un «nipote», le ipotesi più gravi possono diventare realtà.

Era stata ripresa anni fa questa foto di bimbi mendicanti ed è la prova di un fenomeno che, nonostante gli sforzi dei vigili urbani e delle forze dell'ordine, accenna ad arrestarsi

Ogni segnalazione richiede ore di lavoro: la media normale è di tre, quattro al giorno. Le percentuali salgono attraverso il lavoro svolto in modo parallelo da polizia e carabinieri.

Le segnalazioni vengono poi dirottate alla polizia giudiziaria del Tribunale per i minori, quando sono necessari ulteriori approfondimenti; in molti casi le indagini si sono chiuse con la denuncia dei genitori. Famiglie che avevano portato a «lavorare» bambini malati. La Procura aveva addirittura dichiarato adottabili alcuni bimbi di pochi mesi usati per impietosire gli automobilisti. Un provvedimento forte, a cui si ricorre solo in casi eccezionali.

Infine, minori costretti a fare lo slalom tra le auto, per vendere i soliti oggetti. Maghrebini, in genere, alle loro spalle storie impossibili: «adottati» da connazionali che si definiscono «zii» per ingannare l'anagrafe, costretti a vivere in condizioni disumane. Ma anche ragazzini che vivono in famiglie normali.

[m. n.]

il Dott. Roberto SALERNO
Consigliere Regionale di AN
Presidente Centro Studi Economico Sociali di Torino

presenterà
stasera alle ore 20,30

il Prof. Luigi DI BELLA
Fisiologo

in occasione della presentazione del libro:
"UN PO' DI VERITÀ SULLA TERAPIA DI BELLA"

parteciperà l'autore Vincenzo BRANCATISANO

Centro Congressi Unione Industriale - Torino, via Fanti n. 17
ingresso gratuito tel. 0338.3915503 (orario ore 11-12) in p. Benefica tr. Jolanda ang. v. D'Acaja

Si celebra dal 19 al 26 gennaio, rinviata in altre città

La settimana di preghiera Una tradizione che continua

La tradizione della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani a Torino non viene interrotta com'è invece accaduto in molte altre città italiane: l'anno santo cattolico ha determinato quasi ovunque il ritiro della partecipazione degli evangelici. «Nella nostra città, grazie ai profondi legami che uniscono le persone di varie chiese direttamente impegnate nell'ecumenismo, la settimana è celebra dal 19 al 26 gennaio con la stessa articolazione degli altri anni», spiega monsignor Oreste Favaro, responsabile della Commissione diocesana per l'Ecumenismo.

«L'invito alla celebrazione dei duemila anni dalla nascita di Cristo - aggiunge - e la proposta di un giubileo biblico rivolti dal Papa tre anni fa anche alle altre chiese cristiane fu per lo più apprezzato. Ma successivamente la proclamazione dell'anno santo cattolico e soprattutto le indulgenze riaprirono un'antica ferita che è alle origini della stessa Riforma protestante». La Commissione Evangelica per l'Ecumenismo spiega: «Chiediamo che in qualunque tipo di incontro fra cristiani di diverse confessioni si faccia attenzione a non confondere giubileo biblico e incarnazione di Cristo - eventi di portata ecumenica - con l'anno santo che riteniamo estraneo allo spirito e alla lettera dell'evangelo».

La Settimana sarà aperta mercoledì in Duomo, alle 20,45, con una celebrazione presieduta dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, dal pastore Emmanuele Paschetto e dal padre ortodosso Giorgio Vasilescu. La chiusura avverrà nel Tempio Valdese mercoledì 26. Sono decine gli appuntamenti di preghiera che per tutta la settimana si susseguiranno nelle chiese di Torino e provincia. Venerdì 21 alle 19, poi, nella basilica di Maria Ausiliatrice la prestigiosa corale «Nicolae Lungu» del patriarcato ortodosso romeno di Bucarest animerà il Grande Vespro Ortodosso. Un concerto è previsto sabato 22 a San Domenico.

I malati troveranno due guardie mediche e un infermiere

L'ambulatorio di via Bertola al lavoro sabato e domenica

Nel prossimo week-end l'ambulatorio di via Bertola rimarrà aperto. Due guardie mediche e un infermiere lavoreranno per curare i pazienti di tutte le Asl: sabato dalle 14 alle 20 e domenica dalle 10 alle 20. «La nostra azienda sanitaria - ricorda Dario Cravero, direttore generale dell'Asl 1 - è sovrazonale, al servizio di tutti gli utenti torinesi. Sappiamo bene che spesso i malati non si accontentano della consulenza telefonica della guardia medica, ma preferiscono essere visitati». Il provvedimento, quindi, mira ad arginare il sovraffollamento al pronto soccorso. I picchi dell'affluenza dell'ultimo week-end confermano il disagio: pazienti in barella nelle corsie e tutti i reparti possibili occupati, ginecologia e chirurgia plastica comprese.

E poco rincuora il 30 per cento in meno di affluenza ai vari pronto soccorso, registrato negli ultimi giorni. Anche perché se l'emergenza virus è in calo, continua a salire la febbre della polemica. La proposta del direttore generale dell'Asl di far lavorare i medici di base durante i week-end viene criticata anche da Nico Sciolla, segretario provinciale associazione pediatri. «Rissone non ci ha nemmeno contattato - dichiara Sciolla -. Vorrei proprio capire come avrebbe garantito la nostra presenza sul territorio». Secca la replica di Giovanni Rissone: «La Pediatria del nostro ospedale, il Giovanni Bosco, funziona benissimo: non avevo bisogno di coinvolgere i pediatri di base». Sullo straordinario dei medici di famiglia, comunque, si discuterà ancora pomeriggio davanti all'assessore regionale alla Sanità. «In Lombardia - ricorda Rissone - i medici di famiglia saranno reperibili anche la domenica. E' un peccato che da noi non si possa fare altrettanto».

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Cerreto, 29 - Tel. 02 244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio - Tel. 011.666.52.11

Nella causa per danni il giudice riconosce un concorso di colpa

«Quella buca si poteva vedere»

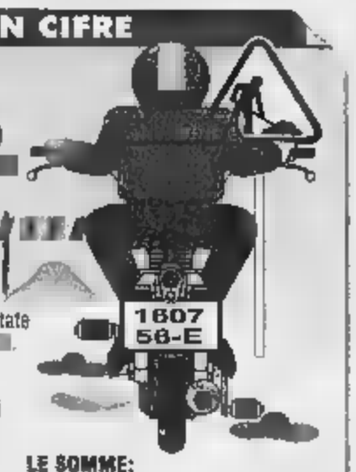
Il Comune risarcirà la pensionata che deve però versare le spese di lite

Una buca del marciapiede larga 50 centimetri e profonda una quindicina diventa un trabocchetto pericoloso per la pensionata. Che inciampa, si procura una contusione al ginocchio ed escoriazioni. Fa causa al Comune per la mancata manutenzione del marciapiede e chiede i danni. Il giudice di pace accoglie, ma solo in parte la richiesta: il Comune è responsabile, ma la pensionata è in parte colpevole di non «aver badato dove metteva i piedi».

La sentenza è firmata dal coordinatore dei giudici di pace Alberto Ugona, e potrebbe modificare una prassi in vigore da tempo. Non si tratta di un problema da poco. Ogni anno in città centinaia di persone devono ricorrere al pronto soccorso per cadute sulle strade e sui marciapiedi. Buche, crateri, fessure tra rotaie e pietre, tombini infossati sono diventati una norma. Da mesi il centro storico con tutti i lavori in corso è una corsa ad ostacoli. Nel 1999 a Torino le buche hanno provocato 400 incidenti, alle auto, ai motocicli, ai pedoni. O meglio sono 400 le denunce, perchè in tanti lasciano perdere o non hanno nessuna voglia di iniziare un contenzioso con l'amministrazione comunale che potrebbe trascinarsi anche per anni Giuseppina Z. un'arzilla pensionata, non è stata di questo parere. E, quando la mattina del 28 luglio 98 inciampa in quella buca, sul marciapiede di via Borgomanero 35, decise di ricorrere al giudice.

E si arriva alla sentenza del coordinatore Ugona. Che afferma: «Il Comune è responsabile per difetto di manutenzione del marciapiede», ma si spinge più in là. E dice che «un avvallamento largo 50 cm e profondo 15 non può, secondo la comune esperienza, alle 9 del mattino di una giornata d'estate, non essere del tutto individuabile da chi percorre il marciapiede e che guarda dove mette i piedi». E aggiunge che «se ogni passante è attento a dove mette i piedi, usando la comune diligenza non può non accorgersi anche di eventuali difformità del piano di calpestio e cercare di evitarle come, del resto, fa con le deiezioni di cane che vergognosamente costellano sempre più i marciapiedi cittadini, soprattutto al mattino». Conclusione: condanna del Comune a due milioni di lire oltre alle 257 mila per le spese mediche e condanna della pensionata al pagamento delle spese di lite per 894 mila lire.

GLI INCIDENTI IN CIFRE



BUCHE 400
Di cui: autoveicoli (202), motocicli (31), pedoni (164), biciclette (3)

ALTRO (rami, paline, tombini) 493

TOTALE 893 (872 nel '97)

INDENNIZZI:
ditte private lavorano per aziende di servizio (50% casi): in questo caso le richieste sono dirottate sulle assicurazioni delle ditte
(50% dei casi): per risarcimenti lievi non sono problemi, altrimenti rischia di andare in causa

RISARCIMENTI EFFETTIVI: non più di un quarto del totale

LE SOMME: qualche decina di migliaia di lire a svariati milioni

FONTE Ufficio assicurazioni del Comune - dati

L'ordine ha subito insospettito funzionario della Popolare di Novara

Tentata truffa via fax all'Italgas

«Versate due miliardi su un conto panamense»

E dopo la truffa, bloccata per un soffio, alla Juve arriva anche quella ai danni dell'Italgas. Ma anche questa volta si è fermata al semplice tentativo. Qualcuno ha fatto arrivare alla Banca Popolare di Novara, in via XX Settembre, un fax con l'ordine di trasferire due miliardi sul conto corrente di una banca panamense. Una richiesta di bonifico che sembrava perfetta, con tanto di firma del presidente della società, Piero Ballardi, e con tutte le indicazioni sul conto. Ma quel mattino del 14 dicembre scorso l'impiegato che per primo ha tra le mani il fax resta perplesso. Non nota alcuna anomalia, nessun errore in quel foglio. Ma non ne è convinto. L'Italgas si serve della Popolare di Novara per le sue operazioni bancarie, ma quella cifra destinata oltre oceano non lo convince. E allora telefona all'Italgas: «Abbiamo ricevuto il vostro fax per il bonifico di 2 miliardi, ci occorre una conferma». Dall'altra parte cadono tutti dalle nuvole. Di quei due miliardi nessuno ha sentito parlare. Meno che mai il presidente Ballardi. «Mandateci subito quell'ordine e non provvedete a nessun movimento di denaro» ordinano dalla società. Scatta l'allarme e l'avvocato Ennio Galasso, che assiste l'Italgas, presenta la denuncia per la tentata truffa in Procura. L'indagine finisce sul tavolo del pm Giancarlo Avenati Bassi, lo stesso che segue il caso della Juve. Il fax è partito dall'Italgas, ma non è difficile falsificare l'intestazione. E' chiaro però che chi l'ha spedito deve sapere molte cose sui contatti tra società e banca. E il pm vuole ora scoprire se ci sono state anche telefonate alla Popolare prima del fax, come è avvenuto nel caso della tentata truffa, a fine novembre, per quasi 5 miliardi alla Juventus.

Lo zio novantenne denuncia un raggiro

Dirottare di luce nei guai accusata di circonvenzione

Stessa imputazione per un altro pronipote L'uomo conferma i suoi sospetti al pm Vitari

Mauro Revello
MERCENASCO

E' una storia davvero brutta, se venisse confermata, quella che ha per protagonista - malgrado - un pensionato di 90 anni che abita a Mercenasco. Sarebbe rimasto vittima di un raggiro da poco, ad opera niente che di due suoi pronipoti (tra cui una direttrice di banca) oggi sotto inchiesta per circonvenzione di incapace.

Lui si chiama Pietro Mosso, vedovo, ex dipendente Olivetti; vive da solo in via Riviera 1, a Mercenasco, in Canavese. I parenti indagati Graziella Corna, 43 anni, sua compaesana, ex dipendente dell'agenzia di Strambino della Cassa di Risparmio di Torino, ora responsabile della sede di Vigliano Biellese dello stesso istituto, e Luigi Mosso, 61 anni, abitante a Scarmagno.

Pietro Mosso

La vicenda viene a galla nell'estate scorsa, quando il pensionato si rivolge all'avvocato Giacomo Vassia lamentando che da due anni non riceve più l'estratto conto della banca - alla quale aveva affidato tra i 200 e i 300 milioni - e neppure è in possesso degli atti riguardanti le sue proprietà immobiliari.

Ma anche i tentativi dell'avvocato di ottenere la documentazione vanno a vuoto. Non solo: a settembre, dopo che pure l'ufficio legale della Crt aveva richiesto gli estratti conto all'agenzia di Vigliano Biellese, riceve una lettera firmata da Pietro Mosso con la quale gli veniva revocato il mandato. Lettera che, però, l'anziano giura di non aver mai scritto.

Della vicenda inizia ad occuparsi la magistratura. Il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, iscrive nel registro degli indagati Graziella Corna e il cugino Luigi Mosso: sul conto corrente di quest'ultimo, infatti, potrebbero essere finiti i soldi spariti al pensionato. E spunta un altro episodio sospetto. Nel '97 Pietro Mosso avrebbe venduto la sua casa al nipote Luigi, con riserva di usufrutto, per poco più di 100 milioni. Ma questi soldi l'anziano vedovo non avrebbe mai visti.

Una matassa davvero difficile e delicata da sbrogliare, per gli inquirenti. Ieri Pietro Mosso, assistito dall'avvocato Andrea Bertano, avrebbe confermato ogni cosa nel corso di un incidente probatorio - procedura giudiziaria per far sì che la testimonianza sia valida anche in un eventuale processo - dal pm Vitari e dal gip Emanuela Gai. «No comment», al termine dell'udienza, sia parte dei legali del pensionato che da parte dell'avvocato Giacobbe Ranieri, difensore dei pronipoti indagati.

Per intanto è stata disposta una perizia psichiatrica, per accertare la circonvenibilità dell'anziano di Mercenasco.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle 10 alle 18 di lunedì 17 gennaio 2000 numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non Lotto

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni o ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Informazioni e vincite
Tel. 011
Ore 10,00-18,00
sabato e festivi esclusi

Bingo 10 per Lotto

D.M. n. 4/202478/99 del 29/11/1999

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
Nessun anticipo! 30 rate mensili
TAN 0% TAEG 8,90%**
OPPURE FATEVOI! Scegli tu l'importo della tua rata!

L'OFFERT@ DEL 2000

HIGHSCREEN
XD SkyMIDI 466 C
- Intel® Celeron™ processor 466 MHz
- 64 MB SDRAM
- Scheda Video 2D/3D Graphics
- 8 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse
- Case ATX MidiTower

SOFTWARE
- MS Windows 98
- STAROFFICE
- Norton Antivirus 5.0
- Internet BY WORLD ONLINE

+ MONITOR 15" INCL.

LIT. 1.699.000 IVA INCLUSA

intel inside celeron™ PROCESSOR

ECCO DOVE TROVI QUESTA E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino Tel. 0131/444040
• Casale Monferrato
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
GENOVA
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031
IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/757002
•
Via XX Settembre 10/12/14
Tel. 0184/544014
NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A
Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
SAVONA
Via Piave rosso 019/829653
TORINO
•
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
• Via Orbatello Tel. 011/2203177
• Via S. Donato Tel. 011/4379002
• Chivasso
Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
• Chieri
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

VOBIS COMPUTER

Bufera ■ Grugliasco: errori nel 50 per cento degli avvisi sugli accertamenti Ici

Il «bluff» delle evasioni record

Il caso sollevato da un contribuente «Mi son sentito un ladro, esigo scuse»

Grazia Longo
GRUGLIASCO

In 6400 sono stati accusati di evasione fiscale, ma adesso si scopre che c'è stato un errore: il Comune ha fatto male i calcoli per metà dei sospetti evasori. Del miliardo e mezzo previsto, solo il cinquanta per cento arriverà nelle casse municipali. «Ci hanno trattato come dei ladri» tuona Antonio Mortellaro, che ha ricevuto l'invito a rimborsare 800 mila lire di Ici non pagata. «Avevamo spiegato in un manifesto pubblico che esisteva un alto margine di errore nel calcolo» si difende l'assessore al bilancio Roberto Zucca. Il sindaco Turigliatto, poi, la butta sulla politica: «La critica di Mortellaro è pura strumentalizzazione: ci attacca perché è il segretario locale del Ppi, un partito che non è nemmeno riuscito a essere rappresentato in consiglio comunale». E gli altri 2999 che hanno ricevuto l'avviso di pagamento? Che c'entrano loro le beghe tra partiti? Mariano Turigliatto incassa il colpo e - con molto fair-play - ammette: «Riconosciamo di avere sbagliato, ma l'avevamo immaginato tant'è vero che non abbiamo spedito avvisi di accertamento, ma di liquidazione, perché supponevano appunto almeno un 30 per cento di errore».

E per spiegare la causa della svista comunale interviene l'assessore al bilancio. «I dati recuperati per stabilire l'evasione arrivavano da Roma - precisa Zucca - perché l'Ici nei primi anni era stata versata direttamente nelle casse statali. Noi abbiamo effettuato dei controlli, grazie anche alla collaborazione del Centro sistemi informativi di Torino, ma non è stato sufficiente». Di qui la decisione di stampare i manifesti pubblici. «Li abbiamo realizzati proprio per convocare i cittadini in municipio dove avrebbero potuto chiarire la loro posizione».

Giustificazioni che non soddisfano, tuttavia, Antonio Mortellaro. «Non mi pare corretto - ribadisce - farci perdere tempo per permetterci di difendere la nostra onestà: perché mai io devo mettermi in coda davanti a uno sportello?». L'assessore Zucca risponde in modo conciliante: «L'appuntamento per chiarire i termini dell'evasione fiscale può essere fissato telefonicamente. E chi proprio non può venire in municipio, può sempre inviarci un fax». Parole al vento, a Mortellaro non basta nemmeno questa rassicurazione. «L'amministrazione comunale - insiste - dovrebbe chiedere scusa pubblicamente. Prima ha sbandierato a destra e a manca la sua abilità nello scovare gli evasori, e adesso cerca di scaricare le proprie responsabilità».

Sopra, una veduta di palazzi a Grugliasco

Il sindaco, **Mariano Turigliatto**: «Un attacco politico alla mia giunta»

Il sindaco si difende: «Ci aspettavamo questi risultati e avevamo avvisato tutti i cittadini»

Agguato, ieri sera, in un locale di viale Falchera: gravissimo uno dei gestori

Entra nel bar e spara ai titolari

Il feritore fugge, ma i carabinieri lo catturano

Misterioso agguato, ieri sera, in un bar di viale Falchera 68. I fratelli Giampaolo e Franco Stasi, titolari del locale, sono stati feriti da un uomo che appena entrato nel loro bar ha esploso due colpi di pistola a bruciapelo. Il feritore è un giovane non italiano, forse zingaro, che dopo il duplice «regolamento» ha tentato di fuggire: pattuglie dei carabinieri hanno perlustrato la zona, e alla fine sono riusciti a catturalo.

Tutto è accaduto pochi minuti prima delle 21. Racconta un testimone, che era seduto a un tavolino del bar: «Quell'uomo ha fatto irruzione - con l'arma già in pugno. Ha sparato, poi è fuggito».

Da Torino e da Settimo sono intervenute due ambulanze della Croce Verde con a bordo un medico. Intervento lampo anche per le volanti della questura e per i militari del Nucleo Radiomobile. Giampaolo Stasi, che ha trent'anni, è ricoverato al Giovanni Bosco in prognosi riservata (il proiettile lo ha colpito in pieno petto), mentre il fratello Franco, in condizioni meno gravi (è ferito alla gamba destra), è stato portato al Maria Vittoria. Medicazioni anche per lui.

Non è ancor chiaro il movente che ha spinto l'aggressore a sparare in un locale sempre molto frequentato. Soltanto oggi i carabinieri forniranno il nome dell'aggressore, sul conto del quale stanno facendo accertamenti. I carabinieri non aggiungono per il momento particolari dalla vicenda, né sostengono un'ipotesi piuttosto che un'altra. Fino a notte fonda hanno cercato un «perché» nell'interrogatorio a cui è stato sottoposto l'aggressore. Si scava nella vita dei due fratelli e in quella dei giovani finiti in manette con l'accusa del duplice tentato omicidio.

Nessuna possibilità di errore. I colpi che sono stati esplosi contro i due «bersagli» non hanno sfiorato né colpito altre persone, rendendo la vicenda più drammatica. Regolamento di conti? Nulla trapela, per il momento, dal comando provinciale dell'Arma dove l'arrestato è stato portato, prima di essere trasferito in carcere dopo diverso tempo trascorso a confronto con gli inverstigatori.

In via Magellano

Ambientalisti non vogliono il parcheggio

Non accenna a placarsi il dibattito sul parcheggio pertinenziale (500 posti su 4 piani) previsto in via Magellano, di fronte all'ospedale Mauriziano. A bloccare il cantiere, ancora in fase preliminare, una petizione degli ambientalisti raccolti nel Coordinamento per la tutela del verde: chiedono la bocciatura del progetto, che fra l'altro comporterebbe l'espianto di 26 tigli (riciclati altrove), da sostituirsi con i soliti alberi su soletta. A complicare la situazione, il fatto che a tutt'oggi non più di 200 box risultano venduti. «La restante quota dovrebbe essere acquistata dallo stesso ospedale, che su questo punto si era già impegnato con una delibera - spiega il capogruppo dei verdi in Comune Silvio Viale -. Ma pare che la mancanza di finanaziamenti renda al momento impossibile l'operazione»

Settimo Torinese

In Consiglio la sicurezza degli edifici

Nadia Bergamini
SETTIMO

E' polemica a Settimo Torinese dopo il crollo di una parte del soffitto della scuola materna Silvio Pellico. A scendere in campo per primi sono i rappresentanti di Alleanza Nazionale, Nello Moretti e Giuseppe Corica, con un'interpellanza urgente al sindaco. I due esponenti di An nel documento ricordano come soltanto qualche mese fa, il 16 novembre scorso, in seguito al drammatico crollo di una palazzina a Foggia, avessero presentato un'interrogazione dove richiedevano specificamente lo stato di salute degli edifici della città. «Allora - spiega Corica - ci furono offerte ampie garanzie sulla sicurezza delle strutture del territorio. Ci fu spiegato come dopo il collaudo di una nuova costruzione, effettuata da un'ingegnere o architetto abilitato, non siano necessari altri controlli, siano invece previste verifiche, sia su segnalazione che per libera iniziativa da parte degli organi comunali di vigilanza».

Corica e Moretti si chiedono ora come sia potuto accadere una cosa del genere in una scuola materna nuova e per quali ragioni non siano state prese in esame eventuali segnalazioni dei genitori. Gli stessi inquietanti quesiti li pone in un'interrogazione molto simile il Partito Socialista. Domande a cui Sindaco e Giunta dovranno fornire risposte precise e dettagliate nel consiglio comunale in programma a fine mese. «Soltanto qualche settimana fa - dice Cinzia Condello dei Comunisti Italiani - ho segnalato al Consiglio, chiedendo un intervento immediato, una situazione di pericolo simile in un'altra scuola materna cittadina. Tutti i complessi devono, comunque, essere ispezionati attentamente per poter garantire sicurezza ai bambini che li frequentano. Il crollo del soffitto della Silvio Pellico avvalora, purtroppo, tutti i nostri dubbi».

IN

■ Oggi, dalle 10.30 alle 13, all'Istituto Professionale per i servizi commerciali, turistici e sociali «Lagrange», via Gené 14, si svolge «Info Point Europa».

■ La Conferenza Episcopale Piemontese, nell'incontro di ieri a Villa Lascaris a Pianezza, ha deciso una giornata giubilare a Torino, sabato 13 maggio, sui problemi della malattia

■ Domani, alle 20.30, al Centro congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, verrà presentato il libro del giornalista Vincenzo Brancatisano «Un po' di verità sulla terapia Di Bella». Interviene il professor Di Bella; presenta Roberto Salerno, presidente del Centro Studi Economici Sociali di Torino.

■ **AN.** Si terrà domani, alle 15, nella Sala Viglione di Palazzo Lascaris, il convegno regionale organizzato da An sul tema «In difesa delle professioni libere e a tutela del cittadino»

■ Accordo tra Enelco Epc e Gama per la costruzione di una centrale a ciclo combinato in Grecia. L'opera, realizzata in unione con società del gruppo Exxon e imprese di costruzioni turche, sarà in grado di erogare da 400 a 600 Megawatt a partire dal 2001. Enelco è una società del gruppo Enel

■ **PRC.** Oggi, alle 17,30 nei locali di Rifondazione Comunista in via Brindisi 18, si terrà un incontro su «La divisione internazionale del lavoro». Relatori Riccardo Bellofiore e Franco Turigliatto, coordina Nadia Chiesa.

■ **REFERENDUM.** L'Api interviene sui referendum promossi dai radicali per liberalizzare il mondo del lavoro. Secondo il presidente dell'Api di Torino, Sergio Rodda, i referendum sul lavoro rappresentano un utile strumento per ottenere maggiore flessibilità. I sindacati dovrebbero cogliere questo aspetto, assumendosi le responsabilità di indicare al legislatore le soluzioni in grado di rendere meno «ingessato» il nostro mercato del lavoro»

■ **PETIZIONE.** Il Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base ha consegnato all'assessore regionale D'Ambrosio, una petizione con 1925 firme per scongiurare il pericolo delle dimissioni obbligatorie e il trasferimento dell'ammalato dopo 60 giorni di ricovero

L'ex portaborse

«Ghigo mi deve ancora versare dieci milioni»

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Torino dal suo ex assistente parlamentare Alberto Scippa. L'accusa rivolta dall'ex portaborse è quella di non avergli pagato le somme di denaro spettanti per il lavoro svolto dall'aprile '94, quando Ghigo fu eletto deputato, fino al giugno '95, quando lasciò Montecitorio per assumere l'incarico di presidente della Regione Piemonte.

Lo rivela il numero in edicola oggi del settimanale locale «La nuova» di Settimo Torinese, che riporta pesanti dichiarazioni dello stesso Scippa nei confronti del suo ex «datore di lavoro». «Ghigo non mi ha consegnato il denaro a lui accreditato alla Camera per il lavoro da me svolto», ha sostenuto Scippa, che è assistito dall'avvocato torinese Flavio Campagna.

Secca la replica di Ghigo: «In campagna elettorale se ne sentono di tutti i colori. Se qualcuno ritiene di dover rivendicare qualcosa, ha tutto il diritto di farlo nelle sedi che ritiene più opportune».

Secondo la denuncia, Ghigo avrebbe versato a Scippa soltanto un acconto di 10 milioni di lire. Il legale di Ghigo afferma invece che il denaro sarebbe stato versato «a mero titolo di cortesia». Nel periodo in cui Scippa collaborò con l'attuale presidente della Regione Piemonte, lo stipendio mensile di un assistente parlamentare era di poco meno di quattro milioni.

Scippa si era avvicinato a Forza Italia, dopo un passato di militanza nel partito socialista. Per un certo periodo, era stato anche stretto collaboratore del senatore del garofano Eugenio Bozzello.

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di via Lagrange, 21
a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21
TORINO - Tel. 011.53.43.31

marketing e comunicazione
Affrontando in parallelo marketing e comunicazione, mostrandone sinergie e dinamiche di interazione, il Master, destinato a neolaureati e professionisti, è orientato alla formazione di due figure professionali complementari: account di agenzia e product manager in azienda.
180 ore
Numero chiuso: 25 iscritti
Partenza: 14 febbraio 2000
Frequenza: lunedì e mercoledì (18.30-21.30) + un sabato al mese (9.00-18.00)
Informazioni ■ Orientamento
Pomba, 17 - 10123 Torino
Tel. 011.8125668-8125160 - Fax 011.835720
e-mail: info@torino.ied.it - www.ied.it
Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO MADRID
master ied

exhibit design
Destinato ad architetti, ingegneri e designers, il corso si propone di formare professionisti in grado di coniugare tecnica e creatività progettuale con le esigenze di comunicazioneche caratterizzano uno spazio espositivo.
180 ore
Numero chiuso: 25 iscritti
Partenza: 17 febbraio 2000
Frequenza: giovedì, venerdì e sabato una volta al mese
Informazioni ■ Orientamento
Via Pomba, 17 - 10123 Torino
011.8125668-8125160 -
e-mail: info@torino.ied.it - www.ied.it
Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO MADRID
master ied

Da giorni una lettrice cerca di conoscere il destino della sua spedizione

Postacelere naufraga nel Tirreno

Sparito nel nulla il pacco diretto in Sardegna

Sartorelli

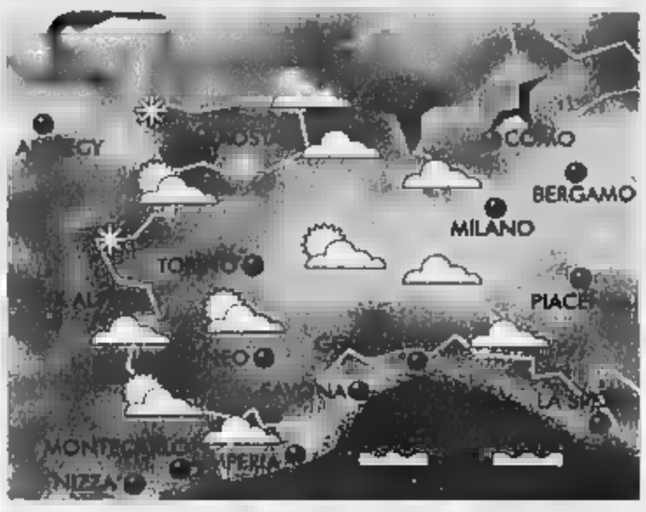
La gentilezza degli operatori che rispondono al numero verde Sda Express Courier 800990661 e da maestri del bon ton. In diverse date, sollecitati da Fiorella Delpero, impiegata trentaseienne, a dare informazioni sulla sorte di un pacco spedito da Torino a Quartu Sant'Elena (Cagliari), hanno sempre usato un tono garbato. Solo, fino ad oggi non hanno saputo spiegare dove è finito il pacco di 7 chilogrammi affidato alla spedizione Postacelere in data 20 dicembre 1999 presso l'ufficio postale di corso Racconigi 43 (servizio pagato lire ventottomila).

«Ho spedito dallo stesso ufficio tre pacchi in due giorni. Due sono arrivati, uno oltre 10 giorni di ritardo, uno no. Ho aspettato il 27 dicembre, ben oltre le 48 ore previste per la consegna nelle isole, e poi ho cercato informazioni», racconta l'impiegata. Sorpresa: «Ho telefonato all'ufficio di corso Racconigi, dove mi hanno detto che loro non ne potevano sapere nulla, essendo il servizio gestito dalla Sda, della quale ho avuto il numero verde». La stessa giorno Fiorella Delpero telefona alla Sda: «La signora Giada, conosciuto il problema, mi ha detto che il numero di spedizione del pacco non risultava ancora nei loro computer e mi ha invitato a richiamare qualche giorno più tardi». Invito accolto: «Ho ritelefonato il 3 gennaio. La signora Giada ha aperto la pratica numero 24182. Ha aggiunto che avrebbe "cercato" il pacco, mi ha chiesto se fosse stato confezionato con carta natalizia e anche il contenuto. Ma non sanno che i pacchi accettati dagli uffici postali sono tutti confezionati con carta marrone apposita, secondo modalità ben precise?».

Dalla Sda, società con la quale le Poste hanno raggiunto un accordo per la consegna rapida dei pacchi, sono giunte rassicurazioni che però non hanno convinto Fiorella Delpero: «Tutti sono cortesi e gentili, ma voglio sapere che fine ha fatto il pacco che avevo spedito dall'ufficio postale di corso Racconigi»

Il 7 gennaio la signora Fiorella ritenta. Le risponde «il signor Giuseppe. Vengo informata che stanno ancora cercando il pacco che ho spedito a mia sorella e mi viene detto che Sda ha 15 giorni di tempo, dall'apertura della pratica di ricerca, per darmi una risposta». Adesso Fiorella Delpero si chiede «come è possibile perdere un pacco con ben visibili nome e cognome del destinatario, scritti su computer, non con ideogrammi. Un pacco che ha inoltre un numero di spedizione ... E' forse più semplice e comodo rimborsare con cinquantamila lire il cliente, piuttosto che andare a scovare il pacco?». Il pacco contiene un telefonino, tre T-shirt acquistate in Olanda, lenzuola e un braccialetto d'argento (oggetto che si dovrebbe spedire con Postacelere, come evidenziato dal regolamento. Un regolamento che sottolinea tra l'altro: «Postacelere non perde mai di vista le tue spedizioni perché le garantisce una a una. Infatti, grazie a un sofisticato sistema di lettura ottica, è in grado di rintracciare, in ogni momento, ciò che hai spedito». L'episodio, ovviamente, nulla toglie al servizio Sda, società specializzata in spedizioni acquisita da Poste italiane per competere in un segmento sempre più appetibile, del quale aveva il 5-6%. «Adesso con la quota di Sda copriamo il 20% a livello nazionale», sottolineano alle Poste. «Affidarsi a una società già specializzata, con le sue strutture, la sua esperienza, e unirla alla rete degli uffici postali, è stata una delle strade programmate nel recente piano di impresa firmato dall'amministratore delegato Corrado Passera». Per quanto riguarda Torino, le Poste hanno recentemente confermato la concessione del recapito degli invii «raccomandati» in città e prima cintura alla Defendini, che versa 300 lire per ogni invio effettuato alle Poste. La concessione (fatta in esecuzione di una direttiva dell'Unione europea) scadrà il 31 dicembre 2000. Non si sa cosa accadrà prima di allora, anche se non mancano addirittura ipotesi per il 2003, data della liberalizzazione totale dei servizi postali. Defendini, si dice, potrebbe essere acquisita dalle Poste. Per adesso Poste (per restare in ambito locale) hanno anche preso una quota (20% della torinese Mototaxi. Per allora, è probabile, lettere, plichi e pacchi arriveranno tutti a destinazione. (Nei tempi promessi).

COME SARA' **IL WEEKEND**



LA SITUAZIONE
Una circolazione depressionaria di origine atlantica sta minacciando l'alta pressione che da alcuni giorni domina l'Europa centrale. Si prevedono per questa settimana precipitazioni piovose e nevose che dovrebbero mitigare gli alti livelli d'inquinamento.

DOMANI SU PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Cielo generalmente da nuvoloso a molto nuvoloso con possibili deboli precipitazioni sul settore alpino. Temp in debole rialzo. Venti moderati da SW. Zero T. intorno a 1000 m.

■ VALLI CHISONE, [illegible]. LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa anche a carattere intenso con probabili isolate precipitazioni anche a bassa quota. Temp. in moderato rialzo. Venti moderati da W-NW. Zero termico intorno a 600-800 m

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Anche la Valle d'Aosta potrà essere interessata da una nuvolosità più o meno intensa accompagnata da precipitazioni specie sulle zone di confine. Temp. stazionarie. Venti deboli o moderati da W. Zero termico inferiore a 500 m..

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo variabilmente coperto specie nelle zone interne dove saranno possibili isolati piovaschi. Temp. stazionarie nella media stagionale. Venti moderati di brezza. Mari poco mossi con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo coperto con isolati sprazzi di sereno. Qualche precipitazione sulle zone interne sopra i 1000 m. Temp. stazionarie in rialzo. Venti deboli e moderati da E. Mari poco mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso tendente a isolate schiarite. Possibili deboli precipitazioni sparse anche in pianura. Temp. stazionarie in moderato rialzo. Venti deboli variabili.

■ LANGHE E MONFERRATO. La nuvolosità che sovrasta la pianura interessera anche le colline astigiane e alessandrine con possibili isolate precipitazioni. Temp. in rialzo. Venti deboli e variabili.

■ LAGHI E BIELLESE. Copertura del cielo molto intensa sulle zone montane e in riduzione sulla pianura. Non sono escluse isolate precipitazioni specie in pianura. Temp. stazionarie tendenti al rialzo. Venti deboli di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA
Una perturbazione atlantica dovrebbe attraversare il Centro Europa interessando la nostra Penisola in concomitanza della presenza della bassa pressione sul Centro-Sud Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta potranno essere interessate da piovaschi, spruzzate di neve a bassa quota e nubi diffuse.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO METEO

Venerdì 14 gennaio

PIEMONTE
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con intensificazione della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Temperature a Torino comprese tra i -1 e i 5 gradi centigradi per le ore 14. Venti moderati da Sud-Est in pianura.

CITTA'	
MASSIMA	1,7
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	67%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

DI TORINO	
TEMPERATURE	
MASSIMA 1,3	MINIMA -1
PRESSIONE (ore 20)	1028 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	6,5	MINIMA	-1,5

Con la collaborazione del Consorzio Medeo Regionale Piemontese

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle ore 17 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 12 minuti, tramonta domani alle ore 1 e 18 minuti

- Luna nuova 6 gennaio ore 19
- Primo quarto 14 gennaio ore 15
- Luna piena 21 gennaio ore 6
- Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

MERCURIO: sorge insieme al Sole e tramonta poco dopo

VENERE: brilla quasi (90%) alla sua metà della sua piena

MARTE: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

GIOVE: [illegible] come la stella brillante a destra della Luna

SATURNO: a 1324 milioni di km dalla Terra che si allontana

IL FENOMENO: la Luna crescente proietta la sua costellazione del Pesce alle ore 14 e 34 minuti passa per la base di primo quarto mezz'ora dopo (distante 5° a Sud di Giove

Nelle segnalazioni dei lettori numerose situazioni di degrado

Parco Ruffini, nuovi semafori ma la viabilità è peggiorata

Sono arrivati i semafori, ma la viabilità anziché migliorare è peggiorata. La denuncia è di Clorinda Mattiello che segnala una situazione di pericolo all'incrocio tra corso Sebastopoli con via Guido Reni nella direzione cavalcavia Parco Ruffini. Scrive: «Da quando qualche mese fa sono stati sostituiti i semafori, e rivisti i tempi di svolta e di transito, è peggiorata la circolazione. Precedentemente per attraversare questo incrocio nei momenti di traffico, bastavano uno o due «giri» di semaforo. Oggi non è più così, inoltre si crea una colonna dai due semafori precedenti che altrettanto nella maggioranza dei casi costruisce gli incroci regolati dai semafori sostituiti, cosa che prima non accadeva. Non si potrebbe tornare ad una soluzione più fluida, magari creando corsie preferenziali di svolta che in questo incrocio non esistono?».

EDIFICIO ABBANDONATO. Roberto Vietti ci segnala in via Cardinal Massaia un edificio abbandonato: «Nella ex fabbrica Gir, poco prima della chiesa, c'è questa costruzione abbandonata. Al suo interno risulta esserci molto amianto. E' possibile che nessuno abbia mai sollevato il problema e verificato se la cosa corrisponde al vero?».

PASSANTE FERROVIARIO. I lavori, che durano da anni, stanno mettendo a dura prova molti cittadini. Succede che non si capisce cosa stia succedendo. Chiede un lettore: «Quali lavori stanno facendo in largo Orbassano? Non mi pare il caso coprire i disagi di misteri».

[illegible] Dopo le critiche, una voce favorevole all'illuminazione della Gran Madre ci arriva da Paolo Amante. «Dissento dai pareri sfavorevoli. Trovo che l'effetto complessivo esalta le linee architettoniche della chiesa estraendola dal contesto piatto delle case circostanti».

MULTE. Non sempre il cittadino riesce a capire. Chiede il signor Mauri: «Nei primi giorni di dicembre ho parcheggiato in zona blu pagando regolarmente il parcheggio. Sono però stato multato perché mia avevo il diritto di passare nella zona ZtI. Nessun vigile mi ha fermato. Informatemi che non posso parcheggiare in centro, evito così anche di pagare il biglietto. Mi fate passare, mi fate pagare e poi mi multate?»

LARGO GIACHINO. Un ripetitore semaforico viene richiesto da un lettore infatti «in largo Giachino chi proviene da via Stradella diretto in via Orvieto, ad un certo punto non vede più il semaforo che è messo al centro dell'incrocio. Chi svolta a sinistra non sa con che colore sta passando».

ISONZO. «In via Isonzo - fa presente una lettrice -, da oltre cinque anni, le auto sono sempre state parcheggiate a lisca di pesce. Nessuno ha mai detto nulla né protestato. Il 28 dicembre le auto così parcheggiate sono state tutte multate. Mi piacerebbe conoscere il motivo».

VIA PAOLO VERONESE. Gli abitanti di via Paolo Veronese continuano a restare al buio; manca l'illuminazione pubblica. Telefona un lettore: «Nonostante la segnalazione sul giornale, l'Aem non si è degnata neppure di darci risposta».

PIAZZA CASTELLO. Da una lettrice ci arriva un appunto all'assessore Corsico: «Ho sentito una sua dichiarazione secondo cui in piazza Castello verrà anche messo un chiosco. I fiori non andavano bene. Il chiosco invece fa molto fine. Complimenti».

PIAZZA BODONI. Un lettore denuncia: «La piccola aiuola che circonda il monumento è una latrina per tutti i cani della zona. Come non bastasse, uno dei pilastri che sostiene la catena di recinzione è rotto da sei mesi; spaccato in due».

CORSO BELGIO. Chiede una lettrice: «Nel piano di rinnovo della rete di illuminazione di corso Belgio, non è compreso il tratto tra corso Tortona a corso Farini. Come mai?».

VIA CORTE [illegible] Quando è il caso, bisognerebbe sacrificare l'estetica a favore dell'efficienza. Di questo avviso è Massimo Rapetti: «Sono passato in questi giorni natalizi in via Corte d'Appello davanti alla Curia Massima. Giornata deserta. Facevano bella mostra due meravigliosi portabiciclette. Ognuno dei quali può accogliere quattro biciclette. In compenso tutti i pali circostanti erano occupati da bici o ciclomotori. D'accordissimo nel fare le piste ciclabili però, diamo al cittadino la possibilità di parcheggiarle in uno spazio per decine di bici, la rastrelliera ne può accogliere quattro. Forse è meglio meditare sull'equazione utilità-estetica».

BASSE DI STURA

Dissesto a fianco della chiesa

Strada alle Basse di Stura: cinquecento metri di strada che da via Botticelli scende verso il fiume. Mezzo chilometro con apparente tipica vista industriale: inceneramento di fabbriche, lo scheletro della ex concessionaria Alfa abbandonato da tempo. Come la strada, che lungo tutto un ciglio è diventata sede per lo scarico di ogni tipo di materiale che, a suo modo, appare diligentemente ammucchiato, affinché non occupi la carreggiata. Forse non si vuole creare troppo fastidio a chi lavora quasi al fondo di strada alle Basse di Stura. Sono gli impiegati della quinta Ripartizione economato del Comune, un giorno potrebbero sollecitare l'amministrazione a far pulizia.

AVVISI AL CITTADINO

«Curarsi di un anziano: come?»

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Torino ed il Centro Maderna organizzano un corso per le famiglie con anziani a casa. Saranno attivati tre percorsi di cinque incontri (a cadenza quindicinale) di due ore ciascuno. Inizieranno domani (dalle 17 alle 19) e il 18 gennaio.Per informazioni telefonare allo 011.4425020, oppure al Centro Maderna 0323 503353.

Chiusura uffici demografici e tributari

Gli uffici dei servizi demografici e tributari del Comune nella giornata di venerdì 31 gennaio chiuderanno alle 12,30, in anticipo rispetto all'orario abituale. La chiusura anticipata è determinata da ragioni tecniche legate al cambiamento di data tra il 1999 e il 2000.

«La Telecom non deve [illegible]

Presidio dei lavoratori oggi, alle 8, all'ingresso della sede Telecom di via Bertola in occasione dell'assemblea degli azionisti. «Non vogliamo lo smantellamento di questa importante azienda».

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; c.so Peschiera 244/A; c.so Casale 110; p.zza Massaua 1; via Tripoli 58; c.so Traiano 158; p.zza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; c.so Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.

[illegible] SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 8 bis.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/85.90.100;
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	35	11	[illegible]	[illegible]
	140	69	57	55	47
[illegible]	25	52	82	72	14
	79	67	98	45	43
[illegible]	30	52	90	55	10
	73	58	58	[illegible]	48
GENOVA	51	4	[illegible]	64	49
	120	101	85	73	72
MILANO	81	67	52	39	90
	60	59	51	45	45
NAPOLI	41	58	[illegible]	69	78
	74	71	67	52	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	75	70	[illegible]	60	56
ROMA	11	48	86	38	[illegible]
	88	79	[illegible]	51	46
TORINO	17	58	3	83	73
	88	81	65	62	56
[illegible]	43	24	86	36	19
	78	69	53	51	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 88 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive con gli altri sistemi:

88-43	88-36	[illegible]	88-75	88-24
[illegible]	88-51	88-81	[illegible]	[illegible]
88-19	88-31	[illegible]	[illegible]	88-72
88-47	88-1	88-62	[illegible]	88-89
[illegible]	[illegible]	88-87	88-69	88-56
88-85	88-35	[illegible]	[illegible]	88-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 73 (4); Cagliari 20 (5); Firenze 8 (1); Genova 90 (2); Milano 77 (1); Napoli 50 (4); Palermo 57 (1); Roma 27 (4); Torino 52 (1); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia

24-11	24-51	24-32	60-71	60-81
24-26	24-53	24-75	[illegible]	60-45
24-3	24-46	24-2	60-70	60-57
[illegible]	24-77	24-87	60-47	60-76
24-71	24-81	60-12	60-51	60-32
24-22	24-45	60-26	60-53	60-75
24-21	24-57	60-88	60-46	60-2
24-86	24-76	60-86	60-77	60-87

Per dimenticare la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

61-62-63	63-68-69	66-69-61
61-64-65	63-61-62	[illegible]
61-66-67	64-65-66	66-64-65
61-68-69	64-67-68	[illegible]
62-63-64	64-66-81	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-81	[illegible]	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 37 - 31 - 62 - 41 - 5 - 50
84 - 35 - 42 - 78 - 78 - 18
2 combinazioni

L. 8600 — 75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 78
7 combinazioni

Giocate elastomatiche con basi
L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 10 - 14 - 78 - 85
224 combinazioni — - varianti = 39 - 5 - 88 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mioia, via Viana 27, Candelo.

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. geriatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C.** [illegible] Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia estetica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111; Maurziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoambulanze e Soccorso** urgente 118, [illegible] 244.5411; **Verde** [illegible]. **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.** pren. 436.01.66; **inf.** 800.019.585, **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00. **Canile** 262.48.03; **Act** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aim** 800.019152, Aeroporto 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Alc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Aidaco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione del Conflitti,** 669.61.30. **C. Cardiopatici,** 43.54.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **[illegible] Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666, **Energ. anziani** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **D.A.Pol.** 54.66.53.

Esposizioni ■ «La maison bleue», da «Pirra» e al «Piemonte Artistico»

Tre mostre fra segni e colori

Scanavino, i russi del '900, Martinengo

Angelo Mistrangelo

Nuove mostre per il fine settima- ■. Il programma espositivo della Galleria «La maison bleue», in via Bertola 41/E, si arricchisce della retrospettiva dedicata ad **Emilio Scanavino**, che si inaugura domani, alle ore 17 (sino al ■ febbraio, tel.011/542.803, orario: 15-19, sabato 11-13/ 15-19, ingresso libero). Nato ■ Genova nel 1922, e morto a Milano nel 1986, Scanavino, invitato alle Biennali di Venezia nel ■ ■ 1966, ha realizzato, sin dagli Anni Cinquanta, un discorso legato al segno. Un segno che si articola nello spazio con continuità, con straordinaria intensità, con un'energia che gli ha permesso di creare una trama compositiva del tutto particolare. Un'esperienza che ■ questa occasione è caratterizzata ■ dipinti ad olio, disegni e ceramiche. Queste ultime attestano gli aspetti di una ricerca espressiva, che ha sviluppato nella fabbrica di ceramiche Mazzotti di Albisola, dove strinse amicizia con Fontana, Sassu, Appel, Jorn e Corneille del Gruppo Cobra. Un segno, il suo, ■ diviene alfabeto per un nuovo linguaggio. Prosegue alla **Galleria Pirra**, in corso Vittorio Emanue■ 82, l'indagine intorno alla pittura post-impressionista russa. Così si apre domani, alle ore 18, la rassegna «Il colore della neve» (sino al 15 febbraio, telefono 011/543.393, con orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30, domenica 10-13, ingresso libero). Attraverso i luminosi quadri di questi autori, Stefano Pirra suggerisce un piacevole itinerario che comprende l'ampia veduta «Riflessi dorati» di Aleksej e Sergej Tkacev, l'antica chiesa sotto ■ neve delineata da Vaichlia di San Pietroburgo, l'«Ultima pesca» di Lavrenko, i cui lavori sono in permanenza al Museo della Cultura. Promossa dalla Regione Piemonte, si apre stasera al **Piemonte Artistico e Culturale** un'antologica per i novant'anni di Franco Martinengo (sino all'1 febbraio, telefono 011/54.27.37, con orario: 16-1930, ingresso libero). Pittore ■ grafico, Martinengo ha dipinto con immutato amore per oltre sessant'anni, esponendo alle mostre della «Promotrice» delle Belle Arti ■ ■ Circolo degli Artisti. E la ■ espressionistica pennellata, ricca di colore, ha fissato le tipiche immagini degli orti di periferia, delle cime innevate, delle strade di Parigi e di «San Marco» a Venezia, del mondo contadino e di quelle vedute che hanno contribuito a richiamare l'attenzione ■ ■ vitale figurazione.

«Antica chiesa» è il titolo di questo dipinto del russo Vaichlia esposto alla Pirra

UN **PREMIO**

I giovani ■ l'incisione. Con l'acquaforte «Infinito», Andrea Canu ha vinto l'8° edizio- ■ del **Premio Borzino**, istituito dalla Galleria «Arte Club» e riservato ■i diplomati ■ il massimo dei voti nel Corso di Tecniche dell'Incisione dell'Accademia Albertina. In questa galleria, diretta da Cristina Borzino e da Paola ■ Piero Cerutti, si è inaugurata ieri la mostra delle opere finaliste: dal ■ «Verso sera» di Davide Bodini all'«Autoritratto», u■ nudo maschile, di Manuele Cerutti, dall'espressionistico «Ramificazione» di Claudia Giraudo alla figura fantastica di Nikolina Kalaidjieva, dal realistico naturalismo firmato da Laura Pugno per passare all'essenziale paesaggio di Marilda Simonidhi (in via della Rocca 39, sino al 20 gennaio, tel. 011/836.331, orario: dalle 16,30 alle 20, ingresso libero). **(a. mi.)**

«Ciak» con Ferruccio Amendola

Ferruccio Amendola fotografato ■ pomeriggio ■ Collegio Artigianelli dove si sta girando il documentario ■ San Leonardo Murialdo. Amendola è la voce narrante di questo lavoro promosso dal Padri Giuseppini

Murialdo: storia del Santo torinese

Nei luoghi di San Murialdo. Riprese in questi giorni in città per «La mia storia - San Leonardo **Murialdo**», documentario con ■ si ricostruisce ■ vita del santo vissuto a Torino tra ■ ■■■ e il 1900 e assai attivo nel campo del sociale. La regia è di Paolo Damosso, la produzione della Nova T mentre i promotori dell'iniziativa sono i Giuseppini del Murialdo.

Protagonista e voce narrante è **Ferruccio Amendola**, attore e voce sul grande schermo di divi americani quali Al Pacino, Robert ■e Niro e Sylvester Stallone. «San Murialdo - spiega Amendola - ricorda, fatte le debite proporzioni, i personaggi da me interpretati sullo schermo: si dedicano al prossimo, cercano di rendersi utili agli altri, offrono una disponibilità totale rimanendo volutamente nell'ombra».

Oggi la troupe è alla Chiesa di Nostra Signora della Salute, per la giornata di riprese al Collegio Artigianelli di corso Palestro. Tre le settimane di lavorazione del documentario, mezz'ora la durata prevista **(d. ca.)**

APPUNTAMENTI *qua e là*

INIZIATIVE

TERZA ETA'. Oggi ore 15,30 al Centro Commerciale Lagrange, in via Lagrange 15 (terzo piano), l'astrologa Fedora Faletti svela ■ previs-■ per il ■■■ segno per segno. Vengono inoltre presentati i nuovi corsi dell'Eurotre. Organizza ■ Tempo di Alice. Ulteriori informazioni rivolgendosi allo 011/837.732.

MODISTERIA. Oggi, a partire dalle 17, nella sede del Fashion Team in corso Vittorio Emanuele 74, è in programma la selezione dell'equipe di indossatrici ■ indossatori che presenteranno i nuovi modelli sposa e cerimonia alle sfilate ■ moda ■ programma il Fidea Sposa ■■■. Requisiti richiesti: donne altezza ■■■ 1,74 m e taglia 42-44; uomini altezza minima 1,82 m e taglia 48-50. Informazioni più dettagliate allo 011.54.01.01.

A SCUOLA. Domani sera alle 20,30, il Bricco in ■■■ Bricco Omegna propone una "cena vegetariana vegetaliana". La serata inizia alle 19 con un momento di massaggio e un massaggio plantare. Cena alle ore 20. L'ingresso è riservato ai soci. Ardo. Informazioni e prenotazioni rivolgendosi al numero telefonico 011/983.49.14.

TAROCCHI. Da oggi a sabato 22 gennaio al "Mondo delle Idee" via Cuboto 3 lettura di tarocchi Zen con il maestro sufi Anand Bijan. Informazioni più dettagliate telefonando al numero 011.59.00.33.

BRUNO VESPA. Oggi, alle 15.30, alla libreria Fogola «» piazza Carlo Felice Bruno Vespa terrà un breve incontro ■■■ i lettori del suo ultimo libro «1989-2000. Dieci anni che hanno sconvolto l'Italia» (ed. Mondadori).

LI■■

POESIA. Stasera alle 21, nella Sala del Centro Studi Cultura e Società in via Cesana 56, lo scrittore Sergio Astrologo presenta il libro di Giuseppe Caputo "Poesia in Tournées e Musica con l'Amica Gemella di Cesare" (Enzo Fasoli Editore). Informazioni: allo 011.521.48.45.

■■■■■

■■■■■ Oggi ore ■ nella Sala Congressi dell'istituto San Paolo Imi in via Santa Teresa 1 g. per i "Venerdì Letterari" Jacques Dupuis s.j. parla sul tema "Dire Gesù nell'attuale contesto religioso".

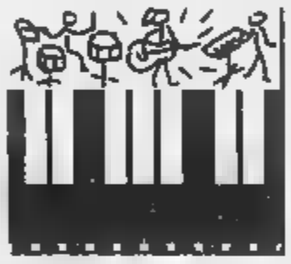
PSICOANALISI. Oggi, ore 18.30, alla Libreria Campus in via Rattazzi 4 conferenza a ingresso libero tenuta dallo psicoanalista spagnolo Vicente Palomera sul tema "Il ■■■■■, evento ■■■ corpo". Organizza la Sezione Italiana della Scuola Europea di Psicoanalisi. Ulteriori informazioni telefonando allo 011.669.62.58.

PIRANDELLO. Oggi ore 16 al Centro Pannunzio ■ via Maria Vittoria 35/c Filiberto Ferro parla di "Pirandello. La tragica vittoria della 'forma' sulla vita". Informazioni allo 011/81.23.023.

MOSTRE

PERSONALI. Oggi ore 17.30 alla Promotrice delle Belle Arti nella sede del Valentino, inaugurazione delle mostre personali di Giuseppe Bonenti, Maurizio Chiapaldi, Serafino Delamonti, Vera Gabriella Occhen, Wanda P■a, Maria Antonietta Prelle, Cesare Rosignana, Angelo Ruga, Bianca Sottero e Graziella Voghe■. L'esposizione resterà aperta fino al 12 febbraio.

PITTURA. Stamane alle ore 10 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, inaugurazione della mostra del pittore imperiese Mario Fachi. L'esposizione che ha come soggetti vedute marine, cavalli, fiori e fiumi dipinti dal vivo è aperta, fino al 21 gennaio, tutti i giorni dalle ■ alle 12. Informazioni allo 011.533.122.



Una serata insolita al Teatro Agnelli in compagnia di suor Francesca Cabrini religiosa dell'800 ma controcorrente

Concerto di Marina Scalafiotti e Davide Borin

Chivasso: in Duomo un duo al pianoforte

Tocca al duo formato da Marina Scalafiotti ■ Davide Borin firmare l'appuntamento musicale di questa sera alle 21,15 nel Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta ■ **Chivasso**. Il concerto rientra nel bel cartellone organizzato dall'Associazione Culturale Contatto ed è precisamente ■ quinto della serie, che si chiuderà in maggio con un'esibizione di strumentisti del Teatro Regio di Torino.

I due di scena stasera sono musicisti specializzati nel repertorio per due pianoforti. Marina Scalafiotti, nata ■ Settimo, è stata allieva di Amelia Corrado Careggio ■ ha poi ancora studiato con Maria Golia e, grazie a una borsa ■ studio della De Sono, alla Ecole Cortot di Parigi; si è poi anche avvicinata al clavicembalo sotto la guida di Giorgio Tabacco. Davide Borin, torinese, già allievo ■ Maria Gachet, si sta diplomando anche in composizione e direzione d'orchestra, e usufruisce parimenti di una borsa De Sono per il perfezionamento a Parigi.

Il programma che hanno imbastito per questa sera prende le mosse da Mozart e precisamente con la magnifica «Sonata in re maggiore K.448», che il compositore aveva scritto per sé e per la bravissima pianista Josepha Auernhammer.

Seguirà il celebre «Concert pathétique» di Liszt. Chiusura della serata ■■■ il Rachmaninov della «Fantasia op. 5» e della «Suite n. 2 op. 17».

Sempre stasera alle 21, nella chiesa ■ San Giuseppe di Pinerolo, ha inizio la stagione «I Venerdì del Corelli», promossi dal Civico Istituto Musicale. Si ascolterà la pianista Anna Maria Cigoli in alcune pagine di forte presa. La parte del leone ■■■ a Liszt, ■■■ «Vallée d'Obermann», «Benedizione di Dio nella solitudine» e «Il cantico delle creature»; ma hanno ottimo spa■■■ anche Chopin, con la «Sonata op. 35 in ■ bemolle maggiore», e Schumann, di cui saranno proposti i «Canti del mattino op. 133». I brani saranno preceduti da letture di autori come Lamartine, Goethe, Nostradamus, Pessoa e altri. **[l. o.]**

Silvia Francia

PALCOSCENICO dell'anima. E dell'attualità. Nell'anno di Giubileo e Ostensione, quale titolo migliore per una rassegna de «Il teatro delle religioni»? Ad organizzarla è il gruppo torinese Assemblea Teatro. «Ma l'occasione non ■■■ gli importanti eventi religiosi del 2000» spiega ■ leader del gruppo, Renzo Sicco. «Certo - aggiunge Sicco - quest'anno, i temi trattati acquistano diverso rilievo, ma la rassegna esiste dal '95 ed è dedicata alla spiritualità a largo raggio: un momento di incontro e scambio tra le varie "culture del divino"». Non solo cattolicesimo, dunque, nella vetrina ideata da Sicco e soci, che anzi hanno■ perto il palcoscenico dell'Agnelli alle più diverse espressioni della religiosità. «L'iniziativa de "Il Teatro delle Religioni" fu concepita dopo l'allestimento di "Fuochi", un testo di Marina Jarre sull'epopea dei Valdesi: da lì è iniziato un percorso che, partendo dall'area cattolica, protestante e ebraica si è inoltrato, nelle edizioni successive, tra le culture di Islam, Buddhismo ■ Induismo» ricorda Sicco. Molti i temi affrontati - dal misticismo alla crisi dei valori, dagli angeli ai miracoli - attraverso testi di autori come Teresa di Lisieux, Hesse, Testori, Laura Mancinelli e altri. Il cartellone del '99-2000, inaugurato a dicembre ■■■ il «Cantico delle creature» allestito da Gianni Bissaco, è proseguito con «Il vascello di carta», spettacolo che Assemblea Teatro ha presentato mercoledì sera, con la regia di Lino Spadaro. Lo stesso Spadaro firma i testi con Gisella Bein, che è pure nel cast, insieme con Monica Fantini e Marco Pejrolo. Sobri elementi scenografici, seminascosti da un velario-schermo compongono l'ambientazione di questa messinscena, centrata sui ricordi, sull'opera e sulla vita di madre Francesca Cabrini, fondatrice dell'Ordine delle Cabriniane■. Una vita, quella di ■ui vengono rievocati episodi salienti (secondo gli scritti lasciati dalla stessa Madre Cabrini), dedita alla devozione, ma anche controcorrente. Almeno, per l'epoca: ovvero quell'Ottocento che chiude le donne tra le mura domestiche e quelle conventuali. Non fu certo un destino da reclusa, quello della missionaria Francesca Cabrini, che nello spettacolo è sdoppiata, ora in voce narrante ora in personaggio, e interpretata sia dall'ottima Bein sia dalla Fantini. Il leit-motiv dello spettacolo ■guarda proprio gli aspetti avventurosi della vita di questa suora, dotata di spirito, di forte carattere e di buone doti imprenditoriali: dalle trasferte negli Stati Uniti, alla fondazione di scuole (dove, peraltro, l'iscrizione non era subordinata alla professione di fede cattolica) e ospedali, all'intensa opera di supporto offerta agli immigrati italiani ■ America. Ovvero a quegli «stranieri» di ieri - simili in tutto a quelli di oggi - che Francesca Cabrini cercò in ogni modo di strappare all'emarginazione, alla miseria e all'ignoranza. Il Teatro delle Religioni proseguirà a febbraio con «Decalogo 4» dalle sceneggiature cinematografiche di Piesiewicz e Kieslowski.

L'attrice Gisella Bein

Gisella Bein nel ruolo della fondatrice delle Cabriniane

Convegno in via Fanti

In un museo la «memoria» del Novecento

Se dovessimo allestire uno spazio espositivo per raccontare il Novecento appena trascorso, che cosa ci metteremmo? E soprattutto, come si può, e con quali criteri di scelta, rappresentare il secolo più ricco di tracce, di autorappresentazioni, di culture plurali? Tentera di dare una risposta a queste domande il convegno internazionale **Per un museo del XX secolo** che si apre oggi alle ■■■ 9 al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17 e che proseguirà anche domani (con inizio alla stessa ora).

Organizzato dall'Università di Torino, dall'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, dalla Città di Torino e dal Consiglio regionale del Piemonte, si avvale della presenza di storici ed esperti, fra cui Laurent Gervereau, Massimo Negri, David Loewenthal, Andrea Emiliani, Pietro Clemente, Mario Isnenghi, Denis Peschanski, Hermann Schafer, Maria Ferretti, Jean-Louis Déotte e Giovanni De Luna. **(a. top.)**

In via Frattini, «indagine» fotografica sullo sfruttamento del lavoro minorile

Ma si vedrà la luce oltre il tunnel?

Terribile realtà per 250 milioni di bimbi nel mondo

Giuseppe Culicchia

I dati disponibili riguardo allo sfruttamento del lavoro minorile parlano piuttosto chiaro: dei ■■■ milioni di bambini costretti a lavorare in tutto il globo, ■ 61% sarebbe in Asia, ■ 32% in Africa e il 7% in America Latina. Ma queste sono, come usa dire, aride cifre. Per rendersi conto di che cosa significhino basta tuttavia spingersi in questi giorni giusto dietro corso Orbassano, al Centro Interculturale del Comune di via Frattini 11: dove, fino al 31 gennaio, è possibile vedere le fotografie della mostra **La luce oltre il tunnel**, realizzata dall'Oil di Ginevra e portata nella nostra città dai volontari del Cisv. Le immagini provenienti dagli innumerevoli gironi ■ questo inferno contemporaneo raccontano frammenti di vite appena venute al mondo eppure già disperate: come nel caso di Laura, che non dimostra più di sei anni e incespica tra i rifiuti di una discarica, trasportando sulle spalle un ■■■ grosso il doppio di lei colmo di contenitori di plastica, o in quello del bambino di dieci anni appena uscito dai trenta e più metri di profondità di una miniera d'oro, circondato da coetanei altrettanto sorpresi di trovare in superficie un fotografo pronto a immortalarli. C'è chi dalla mattina alla sera lavora senza protezione alcuna in una polverosa fabbrica di gesso, chi sempre senza protezione spruzza prodotti chimici in un'azienda agricola, e chi incolla per dodici ore al giorno le suole delle nostre scarpe sportive: naturalmente non manca chi in assenza di altre possibilità si prostituisce per pochi spiccioli ■ ■■■ una delle tante strade familiari a molti turisti occidentali. Ma, paradossalmente, tra tanti volti di bambini quello che colpisce di più appartiene a una vecchia seduta a terra in una fabbrica di fiammiferi. Intorno a lei, una decina di ragazzine sorridono all'obiettivo, felici nonostante tutto di essere fotografate. Soltanto il viso della donna è senza sorriso: magrissima, spettinata, le labbra contratte in una piega amara, doveva essere tanti anni fa una bambina anche lei, uguale a quelle che ora la circondano. Dopo che al vertice del W.T.O. di Seattle i Paesi «in via di sviluppo» - soffocati dai debiti con l'Occidente - si ■■■ rifiutati di firmare l'accordo che prevedeva la tutela dei minori sfruttati fino a diventare a tutti gli effetti degli schiavi, la luce oltre il tunnel ■ è fatta ancora più lontana: ma pare che così vada ■ mondo governato dalle tanto osannate leggi del libero mercato e del profitto ad ogni costo. Chiudono la mostra le parole di Euripide: «Chiunque trascura il sapere della giovinezza, perde il passato e si priva del futuro».

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

■■■■ AL FOLK CLUB
Collaboratori illustri d'illustri cantautori, da Guccini a Conte, adesso Flaco Biondini, chitarrista argentino, e Antonio Maratiglio, sassofonista italiano, han fatto ditta in proprio, firmando un bell'album, «Desde el alma», che viene presentato in concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15).

JAZZ & BLUES
Concerto benefico, a sostegno dell'Uildm, stasera al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21) con la Big Band di Vito Rutigliano, Lil Darlig Hot Club e La Lippa Jazz Band. Sempre stasera, alle 22, a «Le Ginestre» (via Valprato 15/e ■ scena ■ trio jazz del chitarrista Pino Russo. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22) fusion con i Soul & Energy. Seratona blues a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22) per il ritorno di Slep, guitar hero locale di recente assurto ai fasti di una tournée di lusso come quella con Francesco De Gregori: il «Principe» ha difatti eletto ■ Nostro al rango di suo chitarrista di fiducia. Stasera Slep suona in trio con Ariano e Serra.

ROCK
Cover springsteeniane allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) con i Badlands; trash metal al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22) con gli SKW; rock blues al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) ■■■ i Mood Indigo. Al Teatro Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1, ore 21) si rivedono i Figli di Guttuso, storica rock band cittadina: country rock al «Subway» di Cascinette d'Ivrea al■ 22,30 con i Mexico & Nuvole; alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38, ore 21,30) suonano i Melody Mix; ■■■ dei Nomadi con i Deriva al «Musicarisma» di Pancalieri (piazza San Nicolao, ■■■ 22); al Roadhouse di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ■■■ 22) concerto degli Ice Cream; al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ■■■ 22) i Ghost In The Machine propongono ■■■ un repertorio di cover dei Police. Ska con i Matrioska al «Magazzino» ■ Ivrea (corso Vercelli 117, ore 22).

DOVE *andiamo*

LINGOTTO
Si svolge questa sera all'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto il concerto dell'Orchestra Nazionale della Rai diretta da Eliahu Inbal e con Pietro De Maria al pianoforte. Il programma è interamente dedicato a Brahms, con il Concerto n.2 per piano e orchestra e la Terza Sinfonia. S'inizia alle 21. I biglietti costano 60 mila lire per i palchi e la platea, posti ■■■ numerati a 30 mila.

LA BISBETICA
Salta un appuntamento nel fine settimana all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, con «La bisbetica domata»: niente spettacolo questa sera, il sipario si alza d■■■■ sera alle 20,45 e domenica pomeriggio alle 18.

■■■■■■■
Ultimi giorni al Teatro Alfieri per «E meno male che c'è Maria», spettacolo liberamente tratto dal successo cinematografico «Mrs. Doubtfire» con Robin Williams. Ne è mattatore Enrico Montesano, al suo fianco Barbara D'Urso. Appuntamento questa sera alle 20.45. I biglietti d'ingresso costano 60 e ■■■ mila lire in platea, 48 e 42 mila lire per la galleria.

CARIGNANO
E' in programma questa sera al Teatro Carignano l'allestimento de «La dodicesima notte ■ quel che volete», commedia di William Shakespeare. Il sipario si alza alle 20.45, repliche sino a domenica.

■■■■■
Vittorio De Franceschi è il protagonista, questa sera al Teatro Juvarra (via Juvarra 15), dello spettacolo «Cabaret da viaggio». S'inizia alle 20,45, biglietti a 45 e 35 mila lire.

ARALDO
Una recita annullata per «Il trionfo di Zanni» al Teatro Aral■■: salta lo spettacolo di questa sera, domani invece appuntamento alle 21.15. Gli spettatori che hanno prenotato posti per l'allestimento odierno devono telefonare allo 011/33.17.64.

Nel '99 è stato il numero 1 meno battuto fra i Dilettanti

Armellino, il Giaveno Coazze ha una saracinesca in porta

Paolo Accossato

[illegible]

Enrico Armellino (foto), 22 anni a maggio, ha subito 26 reti nelle 29 partite giocate nel 1999 per il Giaveno Coazze. Ha superato in extremis Orazio Buda, numero uno del Moncalieri, crollato nelle ultime due partite dell'anno

Giudice sportivo

Squalifiche per 19 turni alla Sorgente

Scarno il lavoro del giudice sportivo del calcio dei dilettanti, essendo ancora fermi i campionati. Le decisioni riguardano dunque le gare del dicembre scorso. **Eccellenza.** Una giornata: Matteo Casarin (Fossanese, gir. B) per recidività in ammonizione. **Promozione.** Una giornata: Massimo Colistra (Nuova Villanova, gir. D). **Prima Categoria.** Una giornata: Raffaele Donato (Gassino, gir. C). **Seconda Categoria.** Due giornate: Maurizio D'Agostino (Valledora Alpignano). Una giornata: Matteo Baron (Valledora Alpignano), Alexander Merico, Giorgio Pennetta (Cubana), Nicola Granise, Andrea Veri, Stefano Di Perna (Marafiori), Giovanni Merlin (Gensia). **Terza Categoria.** Quattro giornate: Raffaele Mummi e Santo Parisi (La Sorgente) perché espulsi dal campo insultavano e minacciavano il direttore di gara. Tre giornate: Diego Boscolo, Francesco Specchia e Massimiliano Piccoli (La Sorgente). Una giornata: Marco Galliano e Francesco Specchia (La Sorgente), Maurizio Vasta (Marano), Matteo Fantacchiotti (Mexico Park).

Nella categoria Giovanissimi è stato accolto parzialmente il ricorso del Cit Turin Lde in merito alla squalifica fino al 20-11-2000 del giocatore Dario Panico (incontro Eureka Settimo-Cit Turin del 20-11-99), che dovrà scontare la squalifica solo fino al 30-6-2000.

Dalle 10 in gara 400 miniatleti fra Cuccioli e Baby, poi animazione e gadget per tutti

Una domenica di festa con il Gimky Tour

La gimkana sulla neve inaugura lo Snow Park del Sestriere

Domenico Latagliata

[illegible]

SLALOM DI COPPA. [illegible]

SPORT FLASH

■ BASKET, GLI ANTICIPI. [illegible]

● VOLLEY, IL PROGRAMMA DI DOMANI. [illegible]

● PODISMO ALLA PELLERINA. [illegible]

■ CALCIO A 5, LA RAPPRESENTATIVA. [illegible]

● HOCKEY GHIACCIO, LA SERIE B. [illegible]

■ PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO. [illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

LA STAMPA

ALGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio

metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon e lo invii in busta chiusa a: Alge srl Via Giusetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo -TO)

COGNOME NOME
VIA N.
CAP CITTÀ PROV.
TEL.
E-MAIL

ALGE per la casa

TELEFONO 011 51.85 TORINO 248 ORBASSANO 31.48.62.06
SETTIMO VIA S. MAURO TELEFONO 011 89.57.147 FAX 011
PINEROLO ABBADIA ALPINA
CASALE M. • TORRE S. GIORGIO

TEATRI

AUDITORIUM "Giovanni Agnelli" - Lingotto. Ore 21 (Turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Il concerto. Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore Eliahu Inbal - pianista Pietro De Maria. J. Brahms Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90. J. Brahms Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra. Platea e I. 60.000, ridotto L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011 4695755 - 4695541

RITROVI

AMERICA 4477171. Da noi è sempre festa!

CLUB 84, c.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669 4560. 15.30 e 21. Orsini Band 21 "Festa delle Donne"

DU PARC 011 521 5275. "Garden Rendi", ore 21. Tombola e Chessy Festa del segno zodiacale Capricorno mimosa, mentalismo, astrologia, sarà nato nel segno che si festeggia?

GARDEN DANZE 6693443. h. 21 di tutte le domeniche il ballo e la più prestigiosa Happy Party Italia

J. CLUB via F. Juvara 24, torino spettacolo dal vivo con le nostre promozioni ore 17.30 e ore 21

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 295.197. 15 dj 21 ingr. libero aperitivo a buffet

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lunedì. Tel. 011 248 650

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 561 4841

PIPER Vigone tel. 011 980 1402, ore 21 liscio, ballo angelo con dj, ingr. libero cena su obbligazione

TANGO Sala danze. Il Venerdì elegante

TROCADERO Night club v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli dp. 22.30. Aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei
DAVICO: Vinicio Perugia
FOGLIATO: Beppo Gallo
PIRRA - domani inaugura "Il colore della neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pinon dal 800 italiano
MICRO: Luciana Francone
NARCISO: Gli album di Federica Galli

SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI
Inaugurazione mostre personali di

G. BONENTI	M. CREPALDI
S. DELAURENTI	V.G. OCCHETTI
W. PILIA	M.A. PRELLE
C. ROSINGANA	A. RUGA
I. SOTTERO	G. VOGHERA

Venerdì 14 Gennaio 2000

al TEATRO ALFIERI
SUCCESSO - ULTIMI
feriali 20,45 - festivi ore 15,30
ENRICO MONTESANO
un meno male CHE C'E' MAR
nel ruolo di Miranda
PROSPERO RICHELMY
ENZO GARINEI

OGGI VITTORIA E FARO
Un film molto al femminile con tante donne... parecchie donne!!!!
FRANCESCANDREA
la partecipazione di
TELE+
presenta
IO AMO ANDREA
Francesco Nuti
Francesca Neri
un film FRANCESCO NUTI
con Agathe De La Fontaine - Marina Giulia Cavalli
Produzione di Andrea Girombelli, Massimo Cortesano, Cristiano Bortone, Francesco Nuti e Vania Traxler
Soggetto di Carla Giulia Casalini, Ugo Chiti, Francesco Nuti, Vincenzo Salemme e Maurizio Ponzi
Musiche di Giovanni Nuti, Riccardo Galardini, Tema di Francesco Nuti. - distribuzione UNIVERSAL PICTURES ITALY

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso, 6 - Tel. 011 6505470
Oggi e Domani
il più grande
SPETTACOLO DAL VIVO
che abbiate mai visto
DONNA D'ENRICO
presenta
normalmente ... fuori di testa
Inizio ore 16,30 e
orario continuato
dalle 22.30 alle 03.00
Alle ore 19.30 e 21.00 PROVINI SOFT per ASPIRANTI ATTORI, REGISTI, ecc. sul tema: MAMBO EROTICO, COME TI SEDUCO LA STAR IMPROVVISAZIONI BUON DIVERTIMENTO.

Gli strumenti de La Stampa: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 Tele colors, Telefilm. 12.00 Musica insieme. 13.30 Tg9. 14.30 Star market. 19.00 Mister Belvedere, Telefilm. 19.25 Tele colors. Telefilm 20.00 Tg9. 20.30 **Un professore alle elementari** Film; 1.30 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4, 20.00 Passa di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta, 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà, 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.45 Tg7; 14.30 Ellery Queen, Telefilm. 17.30 Kelly, Telefilm. 18.00 Street legal, Telefilm. 19.00 Tg7. 19.45 Cartoni animati. 20.45 Il **prigioniero di Zenda**, Film. 22.45 Baywatch night; 0.00 Telecity by night

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema. 13.30 Autosprint. 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema. 19.30 Videonotizie. 20.00 Super 60, 20.30 Videonotizie, 21.00 Tempo scaduto. 22.30 Videonotizie. 23.00 Autosprint. 0.45 Videonotizie

11.40 Macedonia. 12.40 Cronache regionali news. 13.00 Le auto della settimana. 14.15 Cronache regionali news. 16.30 Fiorello e mistero della maga sudmericana. 19.00 Sport X. 19.15 Cronache regionali news. 20.00 Le auto della settimana. 21.00 Appuntamento con Iolita. 22.00 Supersix motori. 22.25 Cronache regionali news. 22.40 Sport X. 22.45 western time tv

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito. 10.30 Alfan d'oro. 12.15 Agri news. 12.30 Maddalena Telenovela; 13.30 Team tv news. 13.50 T4. 17.55 Le auto della settimana; 19.15 T4 Sera. 19.30 Team tv News. 20.00 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Fun Tv. 20.45 Casa Mosca. 23.00 La parola ai cinofili

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario. 11.00 Cartomanzia. 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi. 17.50 Fun Tv. 19.20 Tg Time notiziario. 20.30 Juvemania. 22.10 Tg Time. 22.45 Cartomanzia. 1.00 Teletime by night

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa. 12.50 Dog house. Telefilm. 16.00 Telefilm Ragazzi. 17.00 Musicalmente. Inc. 17.30 Cartoni animati. 18.30 Evening shade. Telefilm. 19.00 Tg. 19.30 Documentario. 20.00 Cartoni. 20.45 **Agente segreto al servizio di...** Film. 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9.00 Salute e bellezza. 18.00 Cinema Odeon; 18.30 Odeon si fa per ridere. 19.00 Italia on! 19.15 Motown. 19.25 Cinema Odeon. 19.55 Domani sposiBuonino. 20.00 Motori. 20.05 Tg rosa. 20.30 Tape runner. 22.25 Molise; 23.30 Il **killer della giustizia**. Film-tv

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 - 20.00). 12.00 Documentario. 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti. 20.40 Il medico risponde. 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
12.00 Shaka Zulu, TF. 13.00 Rassegna stampa. 13.30 Cartoni. 14.00 Shopping in poltrona. 18.30 Fun Tv, Musicale. 20.05 Documentario. 20.30 **Polvere degli Angeli**. Film. 22.30 Auto d'epoca

G.R.P.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport. 13.30 Vivere Torino. 18.00 Sport insieme. 18.30 Caleidoscopio. 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor. 20.00 Grp Sport. 20.15 Avvenimenti. 20.45 Caleidoscopio. Gioventù Juventus; 22.55 Monitor Flash - Tg

RETE 7
7.00 J Tv; 12.45 Informa 7. 13.00 TF. 14.00 J Day. 14.40 J-Sport. 15.00 Cartoni : 18.00 Obiettivo Australia. TF. 19.00 Auto d'oggi. 19.45 Informa 7. 20.40 Speciale Inn. 22.45 Informasette. 23.30 Playboy dreams

TAI 9
9.00 **La moglie celebre**. Film. 12.00 Il sicomoro. 13.50 Il regionale. 14.00 Cartoni animati. 16.00 Il regionale. 16.30 Marco Polo. Documentario. 17.15 Street legal. Telefilm. 18.15 Cartoni animati. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20 Cartoni animati. 20.40 **Malcom**. Film. 22.30 Grandangolo

TAI 9
9.00 **La moglie celebre**. Film. 12.00 Il sicomoro. 13.50 Il regionale. 14.00 Telegiornale locale. 16.00 Il regionale. 16.30 Marco Polo. Documentario. 17.15 Street legal. Telefilm. 18.15 Cartoni animati. 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.10 Obiettivo sport. 20.40 **Malcom**. Film. 22.30 Grandangolo

DIO
11.00 Telefilm. 12.00 Fun tv. 12.30 Rassegna stampa. 13.20 Cartoni animati. 13.45 Top model. Telenovela. 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte. 16.00 Rassegna stampa. 18.30 Sport crash spettacolo. Documentario. 19.30 Tg. 20.00 Rivediamoli insieme. 20.15 Qui studio sport. 22.15 Tg. 22.30 Oroscopo. 23.00 Fiori all'occhiello. 23.30 Auto oggi.

VIDEONORD
7.30 The box. 8.55 Cartoni - Telenovela - Rubriche - Documentari - Cartomanzia. 11.30 Tg multilingue. 12.30 Telefilm. 13.00 The box. 16.00 Film. 19.30 Tg9 telenews. 19.40 Auto d'oggi. 20.30 30 60 90. Rubrica calcistica; 22.25 Auto d'oggi. 23.00 Cartomanzia

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.9 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

6-9 Abitudine Quotidiana. **6.25** Prima pagina. **6.50** Viabilità. **7.15** Agenda locale. **6.05** Prima Pagina 20anni prima. **9-12** Musica e Notizie. **9.30** Viabilità aeroporto. **10.10** Previsioni del tempo. **10.50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12.10** Temperature. **12.20** Dediche. **13.50** Viabilità Polizia Municipale. **14.20** Dediche. **15-18** Musica e Notizie. **15.50** Viabilità Ferrovie. **17.20** Dediche. **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e Notizie. **24-6** Notturno Musicale

ACTOR'S STUDIO VALENTINO
COMICA
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS
MASSIMO BOLDI MEGAN GALE CHRISTIAN DE SICA
regia di CARLO VANZINA
Vacanze di Natale 2000
ENZO SALVI ENNIO D'ANGELO CARMEN ELECTRA
www.vacanzedinatale2000.it

REPOSI
IN ESCLUSIVA
Un film della GIALAPPA'S BAND
TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE

OGGI AL LUX
JODIE FOSTER CHOW YUN-FAT
ANNA AND THE KING
CONCORSO VINCI LA THAILANDIA
YAHOO! ITALIA annaandtheking.yahoo.it Holidplan
ORARIO SPETTACOLI: 15,40 - 18,50 - 22.00

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO dts - FIAMMA dts - REPOSI dts
Il Mondo Non Basta 007
SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage) **[Doria, Studio Ritz]**

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. **[Lux]**

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff. **[Ideal]**

EAST IS EAST. [redacted] Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish [redacted] chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi [redacted] figli **[Centrale]**

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo [redacted] di David Cronenberg s'incentra [redacted] un gioco virtuale [redacted] pericolo. **[Nazionale]**

[redacted] FIGLIA DEL [redacted] Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di [redacted] importante generale) [redacted] conseguente [redacted] nell'esercito [redacted]. Indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. **[Arlecchino, Reposi]**

GHOST DOG - IL CODICE DEL [redacted] Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival di Cannes, il nuovo film del [redacted]ista indipendente americano Jim Jarmush racconta le «gesta» e la vita quotidiana di un killer solitario che agisce per conto della mafia **[Due Giardini]**

HAPPY, TEXAS. [redacted] vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per [redacted] coppia chiamata per uno spettacolo **[Due Giardini]**

INSPECTOR GADGET. Commedia. Dalla Disney le imprese dell'Ispettore Gagdet (Matthew Broderick), l'eroe più «assemblato» della storia. **[Nazionale]**

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che [redacted] una donna di [redacted] Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza **[Faro, Vittoria]**

LA [redacted] DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, [redacted] spazio, per [redacted] minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato **[Reposi]**

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. **[Eliseo, Romano]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant irrompe [redacted] del cinema Julia [redacted]. **[Accademia]**

PASSION [redacted]. Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. **[Ambrosio, Olimpia]**

IL [redacted]E INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è [redacted] falegname che, in seguito al successo di un [redacted] per bambini, diventa famoso. La notorie[redacted] opprime. **[Adua, Capitol, Eliseo]**

UNA [redacted] PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha [redacted] il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che [redacted] due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico. **[Chaplin, Olimpia]**

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival [redacted] Cannes, il [redacted] dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione **[Kong]**

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. **[Ambrosio, Empire, Ciak, Reposi]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è [redacted] psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino (Haley Joel Osment) ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale **[King, Etoile]**

LA [redacted] DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. [redacted] bes[t] seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston, teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta. **[Chaplin 2]**

[redacted] OF SAM. Drammatico. Il [redacted] film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer. **[Valentino]**

TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla **[Eliseo, Adua]**

[redacted] GLI UOMINI DEL DEFICIENTE. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un [redacted] con un passato hippie [redacted] indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda **[Reposi]**

TUTTO [redacted] MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Erba 1]**

[redacted] DI [redacted] 2000. Comico. Il gruppo di comici [redacted] serie [redacted] dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'affascinante Megan Gale. **[Actor's, Valentino]**

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che [redacted] a repentaglio il petrolio. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

[redacted] PER L'UNIONE MUSICALE

Nel violino di Marco Rizzi e nel Quartetto Skampa aria fin de siècle di Chausson

Giangiorgio Satragni

Qualche volta fa la sua apparizione nei programmi, nel caso specifico dell'Unione Musicale, il «Concerto in re maggiore per violino, pianoforte e quartetto d'archi» di Ernest Chausson, musicista tipico della Francia di fine Ottocento fra tardoromanticismo e sentori liberty. Ognuna di queste poche volte è l'occasione per verificarne la bontà, o meno, specie per la gran quantità di elementi che vi stanno dentro: e in questo senso dobbiamo dire che Marco Rizzi [redacted] violino, Aleksandar Madzar [redacted] pianoforte [redacted] il Quartetto Skampa hanno reso un ottimo servigio a questo singolare lavoro di Chausson, stringendolo in unità [redacted] (fino a farlo durare meno) e mettendone in luce [redacted] valore e gli elementi portanti, al di là di alcuni aspetti manierati, quelli più legati a Franck. In realtà questo «Concerto» un'opera ambiziosa, che trasferisce nella [redacted] da [redacted] una concezione a tratti orchestrale, sia per lo spessore della scrittura, sia per [redacted] presenza del violino solista e del pianoforte ora integrato nel tutto ora considerato protagonista.

Ma l'idea romantica di concertismo è pronta a trasformarsi in quella a più ampio raggio di dialogo fra gli strumenti, ed ecco che, utilizzando come ponte un lirismo intenso e diffuso, [redacted] è di nuovo nell'atmosfera intima della [redacted] da camera, sconfinando a volte anche in stilemi [redacted] caffè [redacted]. [redacted] tratto distintivo, però, sta appunto nell'atmosfera liberty e sinuosa, che nella «Sicilienne» prende il tipico aspetto «fin de siecle» dell'arcaismo rivisuto [redacted] spirito moderno, non per nulla [redacted] sei l'hanno ripetuta come bis, rifuggendo da [redacted] languore che pur non avrebbe guastato, ma avrebbe comportato il rischio della stucchevolezza. Forse la prima parte del programma andava impaginata diversamente, perché è un po' dura la «Sonata op. 80» per violino e pianoforte di Prokofiev a inizio concerto (con [redacted] poderoso Madzar che tendeva a soverchiare Rizzi), mentre il catalogo [redacted] Prokofiev e la storia della musica non piangerebbero senza il «Quartetto op. 92», peraltro ben suonato dagli agguerriti giovani dello Skampa. Calorosi applausi dopo Chausson. satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible] — BELLO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — [illegible]

ADUA SALA p. [redacted] Giulio 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Notting [redacted]** di R. Mitchell, con J. Roberts, H. Grant. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, ridotto 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 8784 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi e Megan Gale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, [redacted] 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Tarzan,** di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **007 Il mondo non basta** di M. Apted, con P. Brosnan, [redacted] Marceau, [redacted] Carlyle. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [redacted], cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Se scappi ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. [redacted]. 14,45; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Passion of mind** regia di Alain Berliner con Demi Moore, S. Cusack, W. Fichtner. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000, [redacted] 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **La figlia del generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Woods. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000; mil. e ragazzi 8000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **East is east** di [redacted] O'Donnel con [redacted] Puri, Linda Bassett. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 7000

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Una relazione privata (Une liaison pornographique),** di F. Fonteyne con N. Baye e S. Lopez. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'Dwyer. Or.: 16,30; [redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000, rid. 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029 **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9 [redacted] 011 542 422 **Al di là della [redacted]** regia di M. Scorsese con Nicholas Cage. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del samurai,** di J. Jarmush, con F. Whitaker, H. Silva. Viet. min. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. [redacted] 6000, sera 12.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Happy Texas** di M. Illsley con J. Northam, S. Zahn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. [redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tarzan,** di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000, sera 11.000

[redacted] [redacted] Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia Garry Marshall con [redacted] Gere, Julia Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Tutto su [redacted] madre,** di P. Almodovar con C. [redacted] Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [redacted] **e il giardino** di G. D. Maderna con C. Freschi, D. Fasolo, D. Boccardo. Or.: 23. Ingresso 5000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Sesto senso** regia di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. Osment. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] anz. gov. [redacted] 5000 [redacted] 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. **Io amo Andrea** di F. Nuti, con F. Nuti, F. Neri. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **007 Il mondo non basta** di M. Apted, [redacted] Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Blade** di S. Norrington con W. Snipes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[redacted] [redacted] Po 21, tel. 011 812 5996 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. Osment, viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

KING via S. Teresa [redacted], tel. 011 534 614 [redacted] di Luc [redacted] J.-P. Dardenne con [redacted] Duquenne, F. Rongione. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Anna and the King,** regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. Or.: 15,40; 18,50; 22. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 [redacted] 8, tel. 011 817 [redacted] CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Existenz** di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted]

[redacted]NALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Inspector Gadget** di D. Kellog con M. [redacted], [redacted] Everett, J. Fiscifer. Or.: 16; 17,40; 19[redacted]; 21; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Passion of mind,** regia di Alain Berliner con Demi Moore, Stellan Skarsgard, William Fichtner, Peter Riegert. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Una relazione privata,** regia di Frederic Fonteyne con Nathalie Baye, S. Lopez. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. [redacted] **scappi ti sposo** regia di G. Marshall, con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **La figlia del generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell, T. Hutton. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **007 Il mondo non basta,** regia di M. Apted con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **The astronaut's wife** di R. Ranch, con J. Depp, C. Theron. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 8000, sera 12.000

[redacted]S - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **Tutti gli uomini del deficiente** di P. Costella con C. Genn, P. Hendel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. 8000, sera 12.000

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **La nona porta,** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 619 0150 **Al di là della vita** [redacted] di Martin Scorsese con Nicolas Cage, John Goodman, Patricia Arquette. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Summer of Sam** di Spike Lee con M. Sorvino, A. Brody. Viet. min. 18. [redacted] 19,30; 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000

[redacted]NO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Vacanze di Natale 2000** di C. [redacted] con M. Boldi e M. [redacted] Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789 **Io amo Andrea** di F. Nuti con F. Nuti, F. Neri. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 [redacted] 7000, anz. [redacted] cinecard 5000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. [redacted] Sarpi 111-A, tel. 011 316 1429. Da domani **Il gigante di ferro** di B. Bird e **Eyes Wide Shut** di S. Kubrick. Ingresso 8000/5000

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668 **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas con Liam Neeson. Or.: 19,30; 22,15

[redacted] v. Bogetti 30, tel. 011 433 7474. Domani e domenica **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con C. Clavier, G. Depardieu e R. Benigni. Ingresso 8000, rid. [redacted], [redacted] 14.000

[redacted] G. Cesare 60, [redacted] 011 284 134. Chiuso per lavori

[redacted] MASSAUA v. [redacted] Massaua 104. Non [redacted]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028 [illegible] e il 17/1 **Destini incrociati** con H. Ford e H. Scott Thomas [redacted] 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Oggi riposo. Domenica 16/1 **La mummia** di Steven Sommers. Color. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93 [redacted] **sesso è servito** con Diva Del Rio. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero Lire 8000, ridotto Lire 7000, anziani Lire 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione **Le amanti del piacere**. Giorni feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted]. Tel. 011 521 2385 **Travolgentemente vostra** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Ap. no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi or. 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334 **La mia compagna bona e gustosa** con Anita Blond. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso [redacted]. Telefono 011 650 5470. Apertura ore 10,30, spettacoli dal vivo dalle ore 15,30 alle ore 3,30 con **Donna D'Eroticu [redacted] Co.** Ore 19,30 e 21 proiezione film **Rivelazioni proibite di una giornalista.** Prima visione

[redacted] [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2892 **Mondo perverso** [redacted] Sara Young. Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765 **Giochi transessuali gay nel mondo** [redacted] Suka, Eva Man Manu [redacted] 15, ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA [redacted]zza 170. Tel. 011 696 3617 **Quello stallone di mio cognato** con Lea Martini. Ap. ore [redacted], ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749 2907. 1ª visione **Giada supertrans** con Selen e Annette Van Doren. Ap. ore 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20. **Opera** di Mario Merz. Fino al 22 gennaio

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro), tel. 011 66 45 711. Riposo.

IL MUTAMENTO [redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo [redacted] Torino. Tel. fax 011 544 545. Dal 25/1 al 16/2/2000 sesta edizione di **Spazio osservatorio** [redacted] al Movimento [redacted] Con la partecipazione di A. Jodorowsky e F. [redacted] Buon 2000 a tutti. Per informazioni 011 544 545 [redacted] mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E [redacted] MIMOSA. Via [redacted] 25 Torino. Tel. fax 011 [redacted] Non pervenuto

[redacted] TEATRO. Via [illegible] Orione 5, tel. 011 338 [redacted] Si prenota per **Bocca di Rosa e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André** in scena dal 28 al 30 genna[redacted] Ideazione Ivana Ferri [redacted] Maria Ferraro. Informazioni allo 011 338 [redacted]

TEATRANZA ARTEDANZAE. (Centro [illegible] teatrale). All. Arci via Palestro [redacted] Moncalieri. Il 29/01 Chiesa del Gesù, ore 17,45 e 21,30 **Arte e Tremenda**. Ingresso [redacted] Info tel. 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Teatro.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. **Il sesto senso.**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3676. **Tutti gli uomini del deficiente.**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. **La figlia del generale.**

CARMAGNOLA
[redacted] **DIGIT:** 011 971 6525. **Il pesce innamorato**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840. **Vacanze di Natale 2000.**

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. **Se scappi ti sposo.**
UNIVERSAL: [redacted] 011 941 1867. **La nona porta.**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37. **Io amo Andrea.**

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. **Se scappi ti sposo.**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. **Anna and the King.**
REGINA UNO: 011 781 023. **007 Il mondo non basta.**
REGINA DUE: 011 781 623. **Se scappi ti sposo**
STAZIONE: 011 789 792. **Io amo Andrea.**
STUDIO LUCE: 0368 910 647. **Tarzan.**

CUORGNE'
[redacted] Tel. [redacted] 657 523. **Tutti gli uomini del deficiente.**

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937 5923. Riposo

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. **Mifune - Dogma 3**
ABCINEMA: 0125 425 [redacted] **Existenz**
LA SERRA: 0125 44 341. **Anna e il re.**
POLITEAMA: 0125 641 571. **Tutti gli uomini del deficiente.**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. **Se scappi ti sposo.**

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2066. **Se scappi ti sposo.**

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. **Io amo Andrea.**
MULT. ITALIA 800: **007 Il mondo non basta.**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. **Se scappi ti sposo.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. **Se scappi ti sposo**

SESTRIERE
FRAITEVE: Tel. 0122 763 38. **Gioco a due.**

SUSA
CENSIO: 0122 622 686. **Anne and the King**

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096. **Una relazione privata.**

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. **007 Il mondo non basta.**
AMBRA DUE: 0124 617 122. **Anna and the King**

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: 011 459 30 88 pren. e inf. 011 459 30 89. **Anna and the King.**
SUPERCINEMA 2: **La nona porta.**
SUPERCINEMA 3: **La figlia del [redacted]**

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 657. Riposo

[redacted]
AUDITORIUM: 011 965 1181. **Il pesce innamorato.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] MAESTRI PITTORI (via A. Doria [redacted] tel. 011 812 75 87) «Un [redacted] Grazie». Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Chiuso dom. e lun.

[redacted] (piazza [redacted] 209, [redacted] 011 540 382 - via Pavie 21, tel. 011 460 41 11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso [redacted] lun. - ven. 9-18, sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). [redacted] lun [redacted] sab 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, domenica e [redacted] chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Inf. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA [redacted] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50

BIBLIOTECA [redacted] (piazza [redacted] 191, [redacted] 011 543 855) [redacted] lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. [redacted] 9-19. Lun. chiuso

[redacted] DI [redacted] REALE (telefono 011 562 36 30). Visite guidate agli «Antichi Juvarriani». Mostra «Un [redacted] nel [redacted]». [redacted] giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18 [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI [redacted] 011 6816 45 45). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Via Bogino 9). Mostra «Frutto - Pietra [illegible] Società Sportive Torinesi tra XIX e XX Secolo». Tutti i giorni 10-19. Fino al 30 gennaio

[redacted] Parco scientifico [redacted] per l'ambiente (via Livorno 60, [redacted] 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo Il come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari festivi dalle 15 [redacted] feriali [redacted] prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra «Calendario Lavazza 2000 - [redacted]» [redacted] da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11 [redacted] 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] 6 [redacted] 011 547 440). [redacted] venerdì 9-14; giovedì 10-19, sabato 9-14, 21-24, [redacted] 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. [redacted] 956 52 22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; [redacted] e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000

[redacted] «C. [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666) [redacted] «Il mito del rally 1966-1992». Fino al [redacted] tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88c, telefono 011 521 22 51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso [redacted] Sarvas, tel. 011 562 12 84

MUSEO EGIZIO (via [redacted] delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONARIE [illegible]

SIMO CONSOLATA (corso Ferrucci 14, [redacted] 011 440 04 00). Orario giorni [redacted] 8,30-12,30; [redacted] 30-19, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO [redacted] DI SCIENZE [redacted] Giotto [redacted] tel. 432 30 80). Orario tutti i giorni 10-19. Mostre: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», fino al 24/3. «Big Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura [redacted] 1998» fino al 30/1. Ingresso libero

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi» [redacted] di esplorare e scelte di vita». Fino al 2/4/2000

[redacted] DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO [redacted] (c. Galileo Ferraris ang. via Camaia). Chiuso

MUSEO [redacted]-ETNOGRAFIA DELLE CULTURE ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via [redacted] 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO [redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 193 122 122)

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11) [redacted] da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted] 011 517 1660). Mostra «Pittura dura - dal graffitismo [redacted]» Fino [redacted] Tutti i giorni 10-19 [redacted] 14-19 [redacted] guidate tel. 011 517 1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, te[redacted] 011 530 690). Mostra «Da Segantini a Balla: un [redacted] nella luce». Fino al [redacted] Orario [redacted] martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso

[redacted] REALE (piazza Castello, telefono 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [redacted] telefono 011 669 25 45). Tutti i giorni 10-19

[redacted]

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 28/1 al 13/2 **Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)** opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per motivi tecnici. Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Jazz in Italy.** Concerto con la partecipazione di Vic Rubgiano [illegible] Swing Hot Club e [illegible] Band. Posti [illegible] 25.000. Organizzazione [illegible] a favore della Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare. Info Uildm. Tel. 011 563 5451 e 011 8815 300

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Domani ore 20,45 e il 16/1 ore 15 la Comp. Alfa presenta **La bisbetica [redacted].** Per [illegible] Festa Teatro Bambini domenica 16 ore 15 la Comp. Comunicando in **Don Chisciotte.** Si prenota per l'operetta **Cin Ci Là** del 22 e 23 gennaio

ALFIERI. Piazza Solferino 2. Tel. 011 562 38 00. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **...E meno male che c'è Maria** [illegible] Giorni [illegible] Abbonamento 2000 [illegible]

[redacted]ALBO. Via Crimonte 3. «Zuppa [illegible] Teatro per buongustai» - Venerdì e sabato ore 21,15 Pantalon da Venezia presenta **Il trionfo di Zanni** commedisimo [illegible] Commedia dell'arte. Biglietti 16.000 [illegible] 16-19 cassa teatro. Tel. 011 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 21 [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] Pietro De Maria [illegible] Ingresso L. [redacted] [illegible] 18.000. Per informazioni tel. [illegible]

[redacted] RAI. Orchestra [redacted] Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le poltrone numerate) a L. 60.000 [redacted] orario 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 812 [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 va in scena **La dodicesima notte o Quel che volete** di William Shakespeare regia di [illegible] [illegible]

COLOSSEO. Via M. [illegible] tel. 011 669 80 34. Da mart. 18/1 a sab. 22/1 - Teatro della Munizione di Messina in **Jesus Christ Superstar.** Per inf. 011 669 8034 [illegible] 10-13; 14-19

ERBA. Corso Moncalieri 241. Tel. 011 661 5447. Stasera ore 21 la compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. [illegible]

GIANDUIA TEATRO. [illegible] 530 2[illegible] [illegible] presenta **Lo spettacolo della luna** [illegible] repliche ogni domenica alle ore 15 **Pin, avventure nel paese delle marionette.** Si possono prenotare repliche per scuole o gruppi telefonando allo 011 530 238 in qualsiasi orario

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 087. Teatro Stabile Torino ore 20,45 va in scena **Cabaret del viaggio** scritto e diretto da [redacted] France[redacted] prodotto da Cubatea. Biglietteria T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 [redacted] Tel. 011 517 6246. Ultimi tre giorni **Café Procope:** apertura ore 22,30 **Tango argentino** con [illegible] P. Petruzzelli [illegible] [redacted] alle 19; Tel. 011 540 675

PREGOLI. [illegible] telefono 817 9373. [illegible] Per informazioni tel. 011 817 93 73

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Da martedì 18 a giovedì [redacted] gennaio Compagnie Irene K **Anima Fragile** [redacted] [illegible] Borguet Kalbusch

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351 [illegible] alle ore 11 Fabula Rasa presenta **Nuvola.** Ingr. unico L. [redacted] Abb. [illegible] [redacted] Per inform. Assemblea Teatro. Tel. 011 437 6230 [redacted]

TEATRO DI [redacted]. Piazza Massaua 9. Il 13-14-15/1 ore 21 e 16/1 ore 16 **Punto, virgola... a capo** comm. comico musicale con E. Josetti, L. Conti, D. Falone, M. Voersio, S. Benzi, C. Gotti. L. 30/25.000 22/1 or. 21,30 **LIM Match d'improvvisazione teatrale.** L. 20/15.000 [illegible] **Giovedìride** [illegible] cabaret 29/30/1 **Kibbutz** [illegible] **Aldo Memoire** [illegible] 011 779 5800 [illegible] al sab. 10-13; 15-19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via [illegible] Massaia 104, tel. 011 257 551. Oggi e domani ore 21,30 Eventidueme presenta **Piemonteisia** cabaret [illegible] Regia [illegible] Ingresso 25.000 [illegible] giorni feriali [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028 Sabato 15/01 ore 21, domenica 16/01 ore 15,30 per la Stagione Lirica 1999-2000 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Regia di Sergio [redacted] Spett. valido per l'abb. una sera a teatro [illegible]

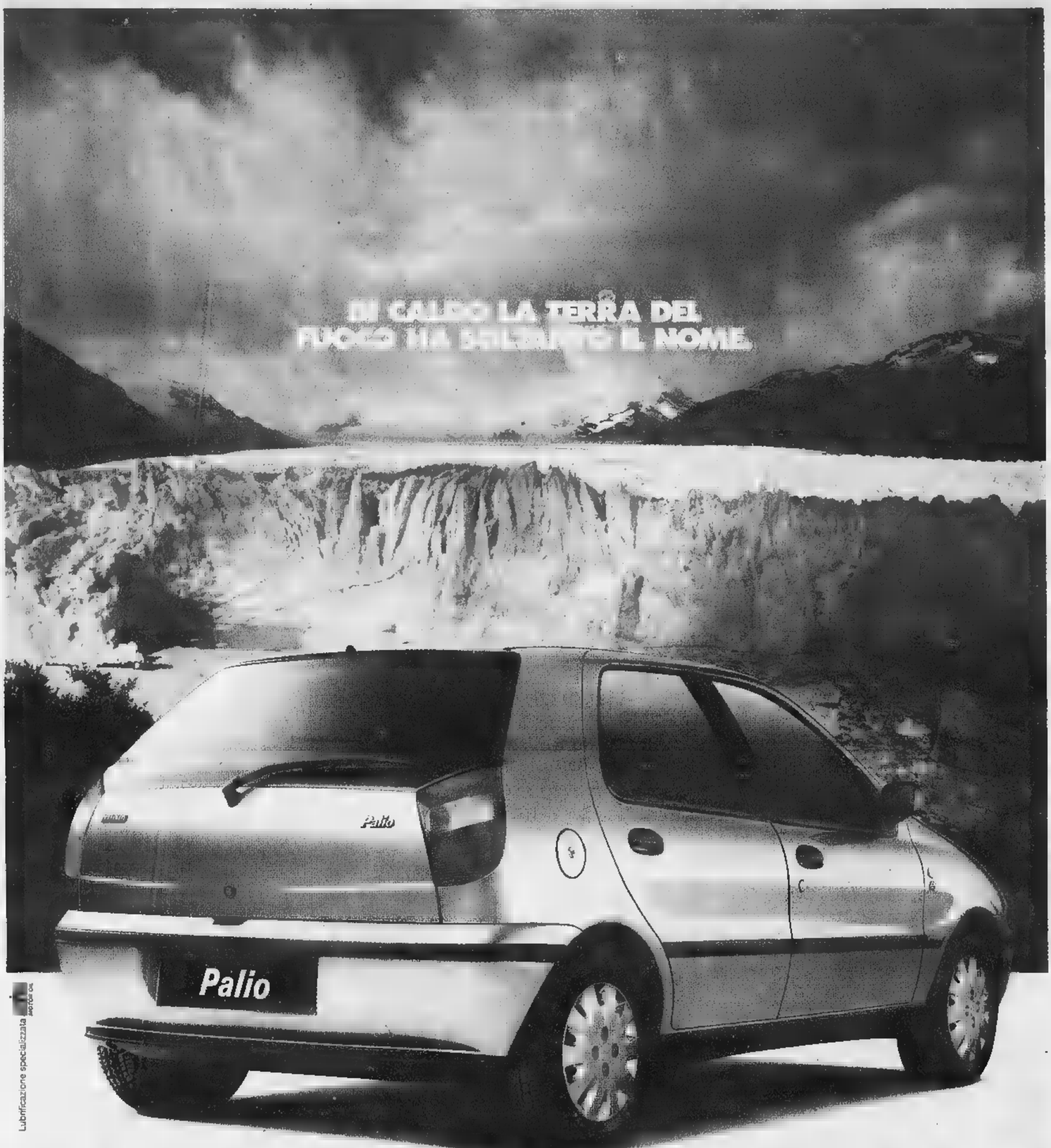
GARYBALDI TEATRO. [illegible] Settimo Torinese [illegible] Peppe Rosso in **Dei liquori fatti in casa** regia Gabriele Vacis ore 21 ingresso intero L. 20.000, rid. 15.000 e [redacted] gennaio **La domenica dei ragazzi** **stilema** presenta **Perché.** Inf. e prenot. tel. 011 [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. **I figli di Guttuso** in concerto. [illegible] musica [illegible] Moncalieri Musica. Ore 21, ingresso gratuito [illegible] 011 645 804 [illegible] **A.I.D.A.** [redacted] **agosto** informazioni e prevendita [illegible]

PICCOLO TEATRO PERAMPOSSIBIL. Compagnia Viartisti Teatro, piazza Matteotti 39, Grugliasco. Ore 21 Viartisti Teatro in **Aspra natura** da W. Shakespeare. Regia di Pietra Selva [redacted] Inf. e pren. Tel. 011 401 3379/780 5717

STAL[redacted] TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. 13-14-15/1 alle ore 21,30 Stalker Teatro presenta performance d'arte dal ciclo «Boa theatre» negli spazi di Fabrik. Str. Vongno 9/13 Moncalieri. Bigl. L. 8000, ingresso gratuito per gli studenti dell'Accademia Albertina e di Belle Arti

Concessionaria Mercedes-Benz **AutoVallere**
[redacted]
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311



FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	**Prezzo speciale lancio in caso di permuta**
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
5 porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Fiat Services
www.fiat.com

LA STAMPA

VENERDÌ 14 [redacted] 2000. ANNO 134. [redacted] 13. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 • www.lastampa.it

Aperto a Torino il congresso dei Ds. La replica del leader del Polo: falsità e delirio populista

Veltroni contro Berlusconi: «E' lui il problema»

Con D'Alema al governo fino al 2001. Una federazione per il centrosinistra. Critiche a Togliatti e al comunismo «nemico della libertà». I Democratici delusi, Boselli (Trifoglio) parla di passo avanti. Cossiga scettico: aspetto di sentire il premier

LAVORI IN CORSO

Marcello Sorgi

IN epoca fortemente mediatica, il congresso dei Ds, già abbondantemente dissezionato e indagato nella lunga vigilia, va necessariamente letto in due modi, [redacted] segni e nelle parole. Nei segni, appunto, il Lingotto, l'incontro con i vertici della Fiat che ha preceduto l'inizio, la liturgia fortemente (e forzatamente, in alcuni casi) rinnovata dell'apertura dei lavori, e soprattutto la tribuna della dirigenza, [redacted] cui per la prima volta il segretario sedeva vicino al presidente del Consiglio, tendevano a offrire, e forse anche a consolidare, della Quercia, l'immagine di partito di governo, consapevole che governare è soprattutto fare quel che si deve, [redacted] non sempre quel che si vuole.

E [redacted] quest'ambito, non casuale, anzi certo carica di significato, è la scelta di Torino: non solo perché c'è stato [redacted] tempo in cui non era concepibile che un dirigente comunista [redacted] parlasse dialetto piemontese, [redacted] perché si diceva, una volta, nel Pci, che per capire l'Italia bisognava partire di qui. Torino è stata, nella lunga storia della sinistra italiana, dai tempi della clandestinità e della lotta partigiana, fino a oggi, il luogo della fabbrica, della classe operaia, delle sue grandi vittorie e sconfitte, delle sue contraddizioni. E' stata una tra le maggiori realtà del terrorismo [redacted] nel contempo l'avamposto della modernizzazione. Ha visto insieme la nascita [redacted] il declino della concertazione, grandi scioperi e grandi trattative, le occupazioni e la marcia dei Quarantamila, la crisi del sindacato e il suo cambiamento, per resistere.

Tempi e mondi con cui, inevitabilmente, nel passato, remoto e prossimo, Falce e martello prima, e Quercia poi, hanno dovuto confrontar[redacted]: accelerando [redacted] frenando, consentendo oppure no. E' naturale, adesso, che il partito-guida del governo venga a fare i conti con il presente e [redacted] futuro della globalizzazione e dell'innovazione infinita.

Ma appunto, se si va sulla sostanza, [redacted] si abbandona il terreno dei segni per scendere [redacted] quello delle parole, la sensazione è quella dei lavori in corso. Con la sua relazione, Veltroni, più che dare la linea alla maniera dei vecchi leader carismatici, è parso offrire un contributo, pur carico di suggestioni, a una discussione aperta. Ha dichiarato chiusa la questione (sulla quale di recente, [redacted] con un'interessante reazione da parte sua, *La Stampa* aveva sollecitato attenzione) del passato comunista che non passa: ma se non passa, e continua a non passare, mentre i Ds si riavvicina[redacted] a Rifondazione, una ragio[redacted] deve pur esserci. Ha attaccato duramente Berlusconi, ha confermato la preferenza per l'Ulivo come coalizione, senza troppo soffermarsi sulla proposta di Parisi di autoscioglimento dei partiti che ne fanno parte. Allo Sdi [redacted] al Trifoglio ha dato qualche riconoscimento, accompagnato da dure critiche a Togliatti e alle sue riserve sul socialismo liberale di Rosselli. E pur restando fermo sul «no» a quelli «sociali», e sul «sì» a quelli elettorali, ha lasciato trasparire la difficoltà dei referendum per una sinistra che fa, della velocità e dell'adesione alle novità, un punto d'onore.

Al dunque, [redacted] problema centrale, a cui tutto il discorso di Veltroni si può ricondurre, è uno solo: governare l'Italia e cambiarla, sapendo che non matematicamente i due obiettivi coincidono, ma che il primo, governarla, è il presupposto del secondo, cambiarla. Nel clima di incertezza che perdura, Veltroni ha naturalmente garantito a D'Alema, che glielo aveva chiesto, l'appoggio di cui [redacted] governo ha bisogno. Da solo, non basta. E conta meno, se non è pienamente sostenuto da un partito che, non più tardi di Natale, è uscito mugugnante dalla crisi. In questa chiave, da oggi, il dibattito congressuale sarà interessante. Le voci deboli potrebbero contare di più.

[redacted]

Addio alle ideologie ma non agli ideali

Federico Geremicca A PAGINA 3

I SERVIZI

[redacted] SINISTRA A CONFRONTO

Le idee, i tic i video e le canzoni I timori e gli entusiasmi dei delegati attorno al segretario e a D'Alema in una convention all'americana Le reazioni del centrosinistra e dell'opposizione

Pierluigi Battista, Marina Cassi, Massimo Gramellini, Francesco Grignetti, Ugo Magri, Fabio Martini, Maria Teres[redacted]ell, Emanuela Minucci, Gigi Padovani, Paolo Passarini, Maria Laura Rodotà, Fabrizio Rondolino, Guido Tiberga e Mario Tortello

DA PAGINA 2 A PAGINA 7

[redacted] DOLORI DEL MONDO A MONTECITORIO

Apocalypse now

Filippo Ceccarelli

DRAMMA vero e dramma studiato a tavolino; emozioni autentiche ed emozioni artificiali; musi[redacted] rock e parole del Palazzo; gli spot e i ricordi che [redacted] coltiva nel fondo del cuore, spesso con un pudore a prova di congresso.

Più di tanti altri Walter Veltroni ha capito che [redacted] politica non trasmette più passioni: ma proprio per questo più e meglio di tanti altri cade in tentazione e ne suscita oltre il dovuto con mas[redacted] dosi di stimolanti, immagini ansiogene, roba forte. La platea di solito risponde. Ma poi?

Poi al Lingotto si spengono le luci di questa prima giornata e nella mente rimane una specie di cupa e luttuosa apocalisse: la vedova che apre l'assemblea; poi un necrologio della Iotti (in cui si vedono quasi tutti personaggi morti, da Fellini a Guttuso; quindi di un filmato terrificante sull'Africa: guerre, ospedali, profughi, bambini più che denutriti, cadaveri scheletrici gettati nelle fosse.

E poi di nuovo, nella relazione di Veltroni, la commemorazione di D'Antona, la denuncia vibrante dello sterminio per fame (con statistiche sui morti al minuto, 30, e descrizione di come malamente si muore d'inedia), i vari tipi di pena di morte, i massacri ceceni, le auto sventrate di Falcone e Borsellino. E nell'ultima cartella l'invito a «ritrovare il dolore del mondo, conoscerlo, viverlo» e combatterlo, perché questo è politica.

Giusto. Nessuno vuole tapparsi gli occhi o cantare trallalà. Le anime dei morti fanno parte della storia d'Italia e del mondo. Ma l'impressione, in termini comunicativi, è quella di un eccesso. Anche perché una volta preso il volo, atterrare su Boselli e il Trifoglio risulta come minimo disagevole.

LUNA ROSSA CONTRO IL MITO CONNER

Notte decisiva Nella regata di spareggio con Stars&Stripes la barca italiana (nella foto) cerca il passaporto per la finale della Louis Vuitton Cup, contro Paul Cayard: [redacted] duello che designerà lo scafo sfidante per la Coppa America. Ma la battaglia non si combatte solo in acqua: il team Prada ha presentato un ricorso contro Dennis Conner, per una vela simile in modo sospetto a quella [redacted] Young America, una delle barche eliminate. Carretti A PAGINA 33

Monti approva la fusione ma dice no agli incarichi incrociati nei Consigli

Generali-Ina venderà la Fondiaria Galassie finanziarie nel mirino Ue

TASSE

LE [redacted] PARTE [redacted]

Primo passo del federalismo fiscale Previsti altri interventi su Irpef e Irap

Stefano Lepri A PAGINA 16

ROMA. Per avere il via libera alla fusione con l'Ina le Generali dovranno vendere la partecipazione nella Fondiaria, così come le quote che hanno in altre compagnie d'assicurazione e nel settore bancario. Ma, soprattutto, dovrà essere dato uno stop alla presenza nel comitato esecutivo di persone che svolgano una funzione o ricoprano cariche in altre società di assicurazioni attive in Italia.

Manacorda e Zeni A PAGINA 16

[redacted] SCUOLA DI INTERNET [redacted] DI PIU'

L'Italia in cerca di nuovi modelli organizzativi E anche De Rita prevede l'«effetto web»

Bertone e Gallino A PAGINA 15

Domenica ferme anche le catalizzate nelle due città lombarde

Milano e Como chiuse per smog Torino revoca lo stop alle auto

Milano e Como anticipano le domeniche a piedi. S'inizia dopodomani, e la stessa sorte toccherà forse a Legnano, Busto Arsizio e Gallarate se la situazione dell'inquinamento dell'aria non dovesse cambiare in modo sostanziale. Il presidente della Regione Lombardia, Formigoni, ha motivato la decisione con la necessità di tutelare la salute dei cittadini, [redacted] particolare bimbi e anziani: «So che questo provvedimento causerà disagi, ma probabilmente ci consentirà la prossima settimana di circolare liberamente».

Via libera invece a Torino: il blocco totale della circolazione previsto per oggi è stato revocato. L'assessore all'Ambiente ha riferito che ieri in nessuna delle 6 centraline dislocate in città è stato superato il livello di attenzione.

A PAGINA 13

IN PERICOLO IL RE DEI [redacted]

Ha conquistato il mondo, ma c'è chi vorrebbe cambiare il modo di produrlo

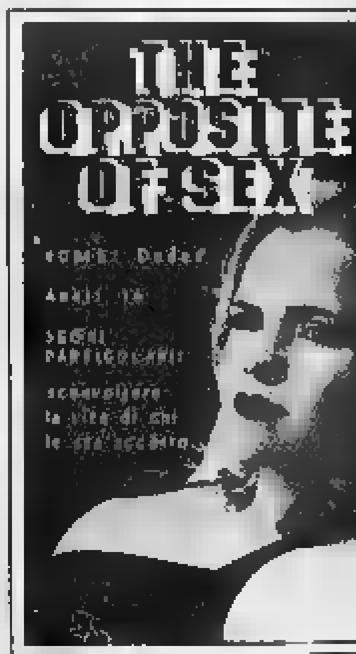
Miravalle, Mondo e Petrini A PAGINA 24

CIAMPI

«SIAMO UN [redacted] LA MAFIA [redacted]»

Commozione del Presidente a Palermo nella scuola intitolata a don Puglisi

Aldo Cazzullo A PAGINA 6



L'Espresso

LA COMMEDIA PIÙ DIVERTENTE E IRRIVERENTE DEGLI ULTIMI ANNI.

L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA È [redacted] A SOLE [redacted] LIRE.

BUONGIORNO [redacted]assimo Gramellini

I piccioni dell'amore

A dar retta al mio cabarettista preferito Emilio Fede, il popolo italiano avrebbe reagito con sdegno all'inqualificabile comportamento dei due amanti in fuga di Montecastrilli («i due piccioni», li ha definiti l'Emilio), colpevoli di essersi concessi a pagamento alle domande di Bruno Vespa invece che, supponiamo, a quelle altrettanto ben remunerate della concorrenza. Che vergogna farsi pagare per raccontare i fatti propri in tv! In effetti non era mai successo, [redacted] si escludono quelle due o trecento trasmissioni sulla gente comune che intasano i palinsesti pubblici o privati. L'unica differenza è che Leonardo e Agnese sembravano veri: anche i loro discorsi smozzicati rivelavano l'assenza di un [redacted] già scritto dagli autori. E persino i più cinici si sono inteneriti nel vedere che in un angolo della provincia italiana c'è ancora qualcuno che non dice «I care» ma che lo fa, mettendo in pratica quel senso di responsabilità che l'Italia dei sessantottini metropolitani sa soltanto declamare [redacted] congressi. Penso a Leonardo, l'idraulico adolescente che invece di derubare i coetanei [redacted] tirar sassi alle vecchiette «si fa carico» del figlio concepito da una donna che ha il doppio dei suoi anni: prenda nota chi non è mai scappato *con* un amore, ma è una vita che scappa *dall*'amore.

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 [redacted] telefonando al

Numero Verde Gratuito
800-928281

FORUS

9 771122 176003 00114

Violente manifestazioni, tre nazionalisti si danno fuoco al cimitero militare di Istanbul

Turchia, tre torce umane contro Ocalan

Esecuzione sospesa: dure proteste

Il leader del Pkk Abdullah Ocalan e uno dei nazionalisti che si è dato fuoco a Istanbul

Il leader del Pkk «Decisione storica sono felice senza esagerare»

Maurizio Molinari

ROMA

Tre «torce umane» e dure proteste in Turchia contro la sospensione dell'esecuzione di Abdullah Ocalan mentre l'Unione Europea si augura che Ankara compia il prossimo passo, procedendo verso la completa abolizione della pena capitale.

Le violenze di piazza sono scoppiate ieri durante una manifestazione al cimitero di Adirnekapi di Istanbul, dove sono sepolti i militari uccisi dai guerriglieri curdi del Pkk. Oltre cento persone si erano date appuntamento per denunciare la decisione del governo di sospendere la pena capitale contro Ocalan per aspettare il verdetto della Corte europea dei diritti umani. Il dramma è iniziato quando la madre ed il fratello di uno dei caduti sepolti a Adirnekapi hanno cosparso i loro vestiti di benzina, dandosi subito fuoco. Una terza persona si è trasformata in «torcia umana» quasi contemporaneamente. Solo il tempestivo intervento di alcuni manifestanti ha evitato che la protesta si trasformasse in tragedia e le tre persone sono state ricoverate in ospedale con gravi ustioni su molte parti del corpo. Le tre «torce umane» nazionaliste hanno suscitato forte impatto in Turchia, dove in genere sono i curdi che fanno ricorso a questa forma di protesta disperata. Il governo Ecevit non nasconde il timore che i tre bonzi del cimitero militare possano segnare l'inizio di una massiccia mobilitazione del movimento nazionalista, che ha definito «illegale» la decisione di sospendere l'esecuzione di Ocalan. L'avvicinarsi delle elezioni presidenziali rende l'atmosfera politica nel paese ancor più incandescente. Per sostenere il governo in difficoltà (la maggioranza di Ecevit si regge grazie ai voti dei nazionalisti del «Mhp») è sceso in campo il presidente Suleyman Demirel che ha espresso «soddisfazione per la giusta decisione», ricevendo il sostegno delle associazioni per la difesa dei diritti umani e del presidente della Corte Suprema d'Appello di Ankara. Anche Abdullah Ocalan si è fatto sentire. Il leader del Pkk, imprigionato nel carcere di Imrali, ha affidato al suo avvocato Irfan Dundar un messaggio in cui parla di «decisione storica» e si dice «felice pur senza esagerare», nella convinzione che il caso possa «evolvere positivamente parallelamente al processo di adesione della Turchia all'Unione Europea».

Unanimi e positivi i commenti giunti dal Consiglio d'Europa e da Bruxelles ma molte cancellerie dell'Ue si aspettano che adesso Ankara proceda alla totale abolizione della pena capitale prima del verdetto finale della Corte europea dei diritti umani. L'intero procedimento del ricorso presentato a Strasburgo dagli avvocati di Ocalan contro la Turchia avrà tempi lunghi e potrebbe terminare fra più di un anno. Secondo quanto deciso da Ankara alla fine di questo periodo la parola tornerà al Parlamento turco dove, in assenza di modifiche costituzionali, l'esecuzione di Ocalan potrebbe essere comunque approvata. L'unica maniera per evitare che il caso-Ocalan si trascini e torni ad avvelenare i rapporti fra Ue e Turchia è dunque la cancellazione della pena di morte nel prossimo anno. «Ankara deve abolire una volta per tutte la pena capitale» ha chiesto con forza Nicole Fontaine, presidente del Parlamento Europeo, dando voce all'umore di molti. «La sospensione dà coraggio a chi in Turchia si batte per abolire la pena di morte» ha aggiunto Lord Russel-Johnston, presidente dell'assemblea del Consiglio d'Europa, lasciando trapelare la speranza che si rafforzi la posizione di Ecevit nella maggioranza.

Un altro incoraggiamento ad Ecevit è arrivato dal presidente della Commissione europea Romano Prodi: «Da Ankara è arrivato un segnale importante, quello che ci aspettavamo». Anche la Grecia e la Russia - i due paesi sospettati in passato da Ankara di connivenze con il Pkk - hanno plaudito al passo compiuto dal premier.

Il Presidente: ora sarà guerra senza quartiere

Agenti controllano un mercato. Esercito e polizia sono in stato di massima allerta

Algeria, sgozzato l'uomo che mediava coi terroristi

Scaduto ieri l'ultimatum del governo ai guerriglieri ancora alla macchia

Domenico Quirico

Houiguiba Aoudjib era un uomo di fede. Perché molta ne occorre, in un paese che ha registrato nel libro ■ro della guerra civile centomila morti e dove anche Dio sembra diventato sordo, per credere nelle parole del perdono e della riconciliazione. Uomo religioso, molto popolare tra le gente per la pietà e la moderazione, aveva accettato di mediare tra il governo e una losca congrega di assassini «in nome di Dio», il «gruppo salafista per la predicazione e il combattimento». Tentava di convincerli a accettare la resa in cambio dell'amnistia proposta dal presidente Bouteflika, ultima chance per dare ordine a questa lugubre barionda.

Hanno aspettato ieri, poche ore prima dello scadere dell'ultimatum per accettare il perdono, e lo hanno sgozzato nella sua casa di Bouira a centoventi chilometri dalla capitale. Ucciso su ordine degli «emiri» del gruppo terrorista per fermare l'anemia di diserzioni tra gli squadroni della morte islamici. C'è in questo delitto, come nell'assassinio di Abdelkader Hachani numero tre del «Fronte di salvezza» ucciso mentre stava tessendo le fila di un nuovo partito, come nella strage del mese santo del ramadan (duecento morti), un terribile messaggio, e la volontà di macchiare di sangue anche lo strappo più coraggioso in questi terribili otto anni per rompere il circuito della morte e della vendetta. Tutto nell'empio scannatoio algerino, il potere e i suoi nemici, i delitti e le elezioni, è ambiguo, rinvia a una seconda realtà dove è difficile penetrare.

L'offerta di perdono di Bouteflika serviva a questo, semplificare, dividere per quanto possibile «buoni e cattivi», togliere giustificazioni e maschere. Occorreva che qualcuno, perfino contro ogni logica, percorresse la via della tregua con coraggio sobrio e paziente: Bouteflika l'ha fatto, ha strappato una serie di risultati, certo parziali, sottraendo all'armata fondamentalista i suoi reggimenti meno saldi. E ora può annunciare che la battaglia finale è cominciata.

Subito prima dello scadere dell'ultimatum l'esercito e le forze di sicurezza pesantemente armate hanno già cominciato a circondare i santuari del Gia, il nocciolo duro degli irriducibili trincerati nei loro nidi d'aquila sulle montagne. I fondamentalisti ancora in campo ■■ non più di alcune migliaia. Dalle sigle ■■ terrore è scomparso l'Ais, braccio armato del vecchio partito islamico, di cui il capo, Adami Mezrag, ha annunciato lo scioglimento. Adesso alcuni uomini dell'Ais guidano le forze dell'esercito nella ■■ccia sulle montagne. Si calcola (ma le cifre sono nebulose come tutto quello che riguarda questa guerra dove anche la verità sembra portare la «cagoule» che copre il volto degli assassini) che duemilacinquecento fondamentalisti hanno dato l'addio alle armi. Proprio in extremis Bouteflika ha regalato loro ■■ amnista totale, che li riconsegna alla integrità della vita civile.

Contro il Gia adesso inizia quello che Bouteflika ha definito «la grande pulizia», una guerra senza quartiere che dovrebbe zittire i mugugni di un esercito che tiene il broncio alla politica spettacolo e all'attivismo di un presidente che pensava di condizionare. Ma la battaglia vera non si gioca sulle montagne: si decide sulla sorte degli ex terroristi che hanno accettato di deporre le armi e tornare alla vita civile, intorno alla cancellazione di una terribile memoria comune di vittime e carnefici.

Indiscrezioni sul negoziato, il no di Damasco alla permanenza dei 17 mila abitanti sulle alture è scontato

Israele: i coloni resteranno sul Golan siriano

Già nel '79 Begin non riuscì a far accettare i settlers a Sadat, e le ruspe distrussero i loro insediamenti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Israele spera di strappare a Damasco un rinvio della permanenza dei 17 mila coloni ebrei sul Golan anche dopo che quelle alture fossero restituite alla Siria nel contesto di ■■ accordo di pace. Lo si desume dal documento elaborato dal Dipartimento di Stato Usa a conclusione di una prima settimana di intensi colloqui di pace fra le delegazione di Israele e Siria a Shepherdstown, Virginia.

Ieri il presidente Clinton ha discusso l'andamento dei colloqui in una lunga telefonata con il leader siriano Hafez Assad, e ha confermato che le trattative riprenderanno il 19 gennaio, probabilmente nella stessa località. Nei prossimi due mesi di negoziato il premier Ehud Barak spera dunque di riuscire dove il leader nazionalista Menachem Begin fallì quando, nel 1979, cercò invano di persuadere il presidente egiziano Anwar Sadat ad accettare la ■■ senza di migliaia di coloni ebrei nel Nord del Sinai. Alla fine gli insediamenti ebraici a Sud della Striscia di Gaza furono rasi al suolo dalle ruspe di Ariel Sharon, allora ministro della Difesa.

Adesso, secondo il quotidiano Haaretz, che ha pubblicato ieri per esteso gli 11 dettagliati capitoli della «bozza del trattato di pace fra lo Stato d'Israele e la Repubblica Araba di Siria», Barak vuole distinguere fra il «ridispiegamento» dell'esercito israeliano dalle alture del Golan e la sorte degli insediamenti ebraici. Per questi ultimi «dovranno essere ■laborati accorgimenti adeguati». L'opposizione siriana è scontata: ancora nei giorni scorsi il quotidiano «■-Rayat» aveva precisato, basandosi su informazioni ottenute dalla delegazione siriana, che Damasco non vuole sul Golan né i coloni ebrei né i loro insediamenti.

Fra i coloni del Golan l'idea di trovarsi un domani cittadini della Repubblica araba di Siria ha suscitato un'immediata reazione negativa. Alcuni hanno però affermato che resterebbero su quelle alture se si trasformassero in una zona di sviluppo, in un grande laboratorio ■ cooperazione economica e turistica israelo-siriana.

Un'esercitazione di «reparti Alpini» israeliani sul monte Hermon, sul Golan che dovrebbe essere restituito alla Siria

Mosca impone restrizioni ai movimenti, protesta Usa

Cecenia, in «libertà vigilata» tutti i maschi sopra i 10 ■■

Anna Zalesova

MOSCA

Tutti i maschi ceceni dai 10 ai 60 anni di età d'ora sono potenziali «terroristi». Questo è l'ordine del comando russo che da ieri viene applicato alla lettera ai confini della Repubblica ribelle del Caucaso: nessun maschio che non sia un lattante o un prosionato ha diritto a venire considerato profugo, né muoversi liberamente. Fin dal mattino i posti di blocco al confine ceceno si sono riempiti di folle smarrite e furiose. Ma i soldati ■■o stati inflessibili: le donne e gli anziani possono fuggire dalla Cecenia bombardata o decidere di rientrare a casa, a condizione però che lascino al loro destino mariti, fratelli e figli maggiori. Gli uomini si sono visti sbarrare la strada e molti sono stati arrestati e per «verificare» la loro appartenenza a gruppi guerriglieri.

Il ministro dell'Interno Vladimir Rushailo, arrivato ieri nella Repubblica, ha spiegato che il divieto di circolazione ai maschi ceceni è stato introdotto per evitare la fuga dei guerriglieri che nei giorni scorsi hanno organizzato devastanti blitz contro le postazioni russe. «Non sono venuti dal nulla - ha detto - né si sono dissolti nell'aria, sono qui tra di noi». Ha però rifiutato di spiegare come mai tra i potenziali «terroristi» vengono annoverati anche bambini.

L'ordine del comando russo ha subito suscitato proteste: gli Stati Uniti hanno espresso la loro preoccupazione, l'organizzazione «Medici senza frontiere», Nobel per la pace nel 1999, ha chiesto al presidente Usa di di intervenire. Ma il portavoce del Dipartimento di Stato americano Rubin ha escluso che Washington possa in qualche modo mediare nel conflitto tra Grozny e Mosca, aggiungendo che più probabilmente questo compito «spetta all'Europa».

Un libro svela un segreto che fu al centro dello scandalo

La deposizione di Paula Jones su quel «particolare» di Clinton

WASHINGTON

A un anno dalla fine del Sexgate - lo scandalo che per una manciata di voti non fece cadere il presidente degli Stati Uniti - Bill Clinton è costretto a sopportare la nuova umiliazione di vedere i dettagli delle sue parti più intime sbandierate in pubblico.

E' da ieri in libreria «A Vast Conspiracy» (Un grande complotto), il nuovo libro di Jeffrey Toobin, l'autorevole cronista politico del New Yorker, che rivela per la prima volta il contenuto della deposizione giurata di Paula Jones sulle «distinte caratteristiche» del Presidente.

Per la cronaca, la Jones giura di aver osservato «il pene eretto» del Presidente nella suite dell'Hotel Excelsior l'8 maggio del 1991, e che le sembrò «piuttosto piccolo e sottile». Aggiunge che era «storto da destra a sinistra se visto dal lato del signor Clinton e da sinistra a destra se visto da un osservatore che gli stava di fronte». Al comma 4 della sua deposizione dice che il pene «era lungo dai cinque ai cinque pollici e mezzo, o poco meno».

Nonostante il pubblico americano sia stanco dell'intera vicenda, la casa editrice Random House ha deciso di fare un notevole battage pubblicitario attorno al libro di Toobin, che ieri sera è stato intervistato al Larry King Live, uno degli show televisivi più seguiti. Al di ■ dei nuovi dettagli pruriginosi, il libro descrive lo scandalo come il risultato di un grande complotto, appunto, ordito da persone senza scrupolo motivate dal denaro e dalla politica. ■■ lo stesso Toobin adesso viene criticato per aver gettato in pasto al pubblico dettagli intimi che non cambiano la storia. Toobin si difende sostenendo che queste informazioni ormai fanno parte della Storia. [a. d. r.]

Portava 41 tecnici verso un pozzo petrolifero, 4 giorni fa la tragedia di Zurigo

Si schianta un altro aereo svizzero

In Libia, tentava un ammaraggio per avaria : 23 vittime

GINEVRA

Giorni neri per l'aviazione svizzera. Un aereo di proprietà della compagnia privata Avisto, specializzata in voli charter, con 41 tecnici a bordo si è schiantato ieri in Libia. Sarebbero ventitre le persone decedute, fra cui non risulterebbero cittadini elvetici. Quattro giorni fa un altro aereo svizzero era precipitato dopo il decollo dall'aeroporto di Zurigo, e le dieci persone che si trovavano a bordo erano morte.

L'aereo era decollato da Tripoli ed era diretto al campo petrolifero di Mars al-Brega. A causa di un'avaria a entrambi i motori avrebbe effettuato un ammaraggio di fortuna nel golfo di Sirte quando già erano state avviate le procedure per l'atterraggio. A bordo si trovavano tre membri dell'equipaggi e ■■ tecnici di diverse nazionalità impiegati sulle piattaforme petrolifere della zona: Gran Bretagna (13), Canada (2), Libia, India, Pakistan, Filippine e Croazia.

Il modello era uno Shorts 360-300, costruito dalla De Havilland of Canada. Si tratta di ■■ piccolo aereo passeggeri adatto anche per piste di terra battuta. La compagnia Avisto, che ne era la proprietaria, si occupa soprattutto della manutenzione e della riparazione degli ■■ei e effettua i collegamenti con le piattaforme petrolifere. Le sue attività sono concentrate nell'Africa settentrionale e in Medio Oriente.

Sono ancora un mistero, intanto, le cause del disastro del «S■■ 340» della Crossair precipitato mentre era in volo da Zurigo a Dresda con a bordo quattro tedeschi, un francese, uno svizzero e uno spagnolo. La scatola nera è stata ritrovata tre metri sotto terra. Secondo la torre di Zurigo l'aereo aveva decollato regolarmente, ma a poco più di sette chilometri dalla pista aveva cominciato a perdere quota e girare a destra invece che a sinistra, come previsto. Il Saab della Crossair era in quel momento l'unico in volo sull'aeroporto svizzero. I resti del velivolo erano sparsi in un'area di 300 metri.

Ma un'altra tragedia è ancora viva nella mente degli svizzeri, quella dell'Md-11 della Swissair in volo da New York a Ginevra e precipitato al largo del Canada il 4 settembre 1998 con 144 passeggeri. Un colpo all'orgoglio e all'efficienza tecnologica che il Paese ha faticato a dimenticare. Anco■■ ■ minuti di volo ■ l'aereo ■■■■■ arrivato all'aeroporto ■ Halifax, già pronto per accogliere il ■■ atterraggio d'emergenza. Quando il pilota aveva segnalato che c'era del fumo in cabina, che doveva scendere velocemente ■ che stava cominciando a liberarsi del carburante per evitare che l'incendio si espandesse, l'aereo era scomparso dai radar e si ■■ inabissato ■ largo di Peggy's Cove. [e. st.]

Ferma anche Como, revocata a Torino l'ordinanza di stop per tre ore che sarebbe dovuta scattare questa mattina

Milano conferma: domenica a piedi

Formigoni: così eviteremo altri blocchi

MILANO

La decisione è stata presa. Domenica i milanesi e i comaschi, e i cittadini residenti nelle rispettive «aree omogenee», i dintorni, dovranno lasciare l'auto, la moto o il ciclomotore in garage dalle 8 alle 20. Probabilmente la stessa sorte toccherà agli abitanti di Legnano, Busto Arsizio e Gallarate se la situazione d'inquinamento dell'aria non dovesse cambiare in modo determinante. Domenica, quindi, a Milano potranno circolare solo le auto elettriche, i mezzi pubblici, delle forze dell'ordine e di soccorso, nonché quelli di alcune categorie come medici in visita urgente, giornalisti ed edicolanti.

Via libera invece a Torino: il blocco totale della circolazione previsto per oggi è stato revocato. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, ha riferito che in nessuna delle 6 centraline dislocate in città è stato superato il livello di attenzione.

A Milano, quindi, ci sarà un anticipo per decreto di ciò che succederà il 6 febbraio, quando in 30 città sarà effettuata la prima delle giornate ecologiche promosse - ma su base volontaria - dal ministero dell'Ambiente. «Ho preso questa decisione - ha spiegato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, al quale spetta il compito di deliberare in materia - tenendo soprattutto conto della tutela della salute dei cittadini, in particolare bimbi e anziani. So che questo provvedimento causerà disagi, ma probabilmente ci consentirà poi la prossima settimana di circolare liberamente». Per chi sgarra multa di 121.400 lire e obbligo di lasciare sul posto il veicolo.

La decisione è irrevocabile «anche se tra oggi e domenica dovesse piovere o, come sembra possibile, nevicare». Sembra che non basti, infatti, un episodio singolo a migliorare decisamente la condizione dell'inquinamento atmosferico: la presenza di micropolveri nell'aria non scomparirebbe.

Formigoni ha spiegato di non aver fatto del blocco «una bandiera ideologica. Spero comunque che da qui a domenica ci sia una partecipazione di tutti i cittadini perché la somma di tanti piccoli atteggiamenti virtuosi potrà dare senza dubbio ottimi risultati». Il presidente della Regione, dopo aver ringraziato i milanesi per la comprensione, ha auspicato che ci sia controllo da parte della polizia municipale e ha chiesto la collaborazione dei sindaci dei Comuni interessati al provvedimento.

L'assessorato regionale all'Ambiente ha sottolineato come la Lombardia sta all'avanguardia nel monitoraggio dell'aria con 200 centraline tra le più moderne in Europa, installate in tutta la regione. Sono in corso contatti con tecnici e studiosi del settore per esaminare il problema, soprattutto quello relativo alle micropolveri derivanti sia dall'uso delle automobili che dagli impianti di riscaldamento.

Ma il problema non è solo lombardo. Questo inquinante, le micropolveri (arriva soprattutto dai motori diesel non ecologici, dal riscaldamento e dai camini delle industrie) mette a rischio i polmoni degli italiani, ristagnando nell'aria delle metropoli.

Un censimento aggiornato compiuto dal ministero dell'Ambiente in alcune città dimostra come molto spesso le polveri e soprattutto le insidiose polveri sottili (Pm10) sforino i limiti imposti dalla legge, 40 microgrammi al metro cubo comunque di media annuale. Torino è la città più polverosa secondo il ministero, 63 microgrammi/mc di media annua. Seguono Bologna (56 microgrammi/mc), Milano, Firenze, Roma, Palermo e Mestre-Venezia.

«Per tenere sotto controllo nel dettaglio l'aria delle città - spiegano al ministero dell'Ambiente - è in corso di realizzazione un programma nazionale per la riorganizzazione delle reti di rilevamento della qualità dell'aria, in attuazione della nuova direttiva europea». E' proprio quella adottata da Milano: prevede che non si debbano superare giornalmente i 50 microgrammi-mc, mentre lascia inalterata la media annuale di quaranta. **[r. m.]**

Le polveri un pericoloso killer dell'aria, poco considerato. Solo la Lombardia ha adottato una normativa che prevede la misurazione di questi «veleni» e il blocco delle auto quando si superano i limiti

IL CUORE DEL 2000

Raccolti i primi 50 milioni

Alla presenza di Mariangela Berdini, dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, del direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, dell'amministratore delegato Paolo Paloschi e dei direttori del Personale, Gianni Dotta e Marketing, Gianluigi Montresor, sono state aperte le urne contenenti le offerte raccolte il primo gennaio a favore dell'Aire. La risposta dei lettori de La Stampa con l'acquisto del numero speciale «Il cuore del 2000» è stata molto generosa. Dalle prime urne (altre sono ancora in arrivo) sono già stati conteggiati oltre milioni. Nei prossimi giorni saranno noti anche gli incassi della vendita successiva effettuata attraverso le edicole e tramite conto corrente per chi ha richiesto la copia numerata attraverso il numero verde 800.11.959 (presso il quale sono ancora disponibili copie numerate per chi volesse farsi recapitare il numero speciale a domicilio).

Madre di Mantova

Uccide il figlio appena nato poi lo lascia

MANTOVA. Sapeva di non potersene occupare così subito dopo il parto, ha deciso di non riconoscere il figlio e di lasciarlo nel reparto di ostetricia dell'ospedale di Asola. Qualche tempo dopo, però, ha voluto rivederlo per l'ultima volta ed è andata in ospedale per abbracciarlo. Il bimbo è stato chiamato Matteo forse in accordo con la stessa madre, di lui si occupera il Tribunale dei minori di Brescia che avvierà, tra 60 giorni, la pratica di adozione. Per il bimbo, nato sanissimo come conferma il primario del reparto di ostetricia dell'ospedale asolano, Pietro Toninelli, si prospetta un futuro in un'altra famiglia. La madre naturale ha disturbi comportamentali, è separata e con una figlia di 10 anni che vive col padre. Assistita dai servizi sociali del Comune e sostenuta dai medici, la donna, poco più che trentenne, è riuscita a portare a termine la gravidanza. Ora Matteo si trova nel reparto di patologia neonatale dell'ospedale Carlo Poma di Mantova per una serie di esami di routine. **[r. cri.]**

Dramma a Cesena

Crolla palazzo muoiono due operai

CESENA. Due morti e due feriti nel crollo della palazzina di via Dell'Amore a Cesena. Le squadre accorse subito dopo l'allarme dopo aver soccorso i due feriti, hanno recuperato i corpi senza vita di due uomini. Ai primi due operai portati in ospedale sarebbero state riscontrate ferite di media gravità.

Al momento del crollo, secondo le prime informazioni, nella palazzina lavoravano sei persone. Due sarebbero rimaste illese. Lo stabile è a due piani e, a quanto è potuto apprendere, i questi giorni si stavano eseguendo lavori di scavo per realizzare uno scantinato.

L'edificio che è tra via Oberdan e via dell'Amore, vicino alla via Emilia, era sottoposto in questi giorni a lavori di ristrutturazione. Gli operai, due dei quali sono algerini bloccati sotto l'impalcatura travolta dal crollo, sono stati soccorsi dai vigili del fuoco e dagli uomini del 118, prontamente accorsi.

Una ricerca inglese

«E' l'ecstasy la droga più pericolosa»

ROMA Il problema dell'ecstasy non è solo italiano: uno studio di «Lancet», rivista britannica di scienza e medicina, presenta dati di tutta l'Europa. Secondo il rapporto l'ecstasy è la seconda causa di morte tra i giovani dopo gli incidenti stradali. Dalla ricerca emerge che il rischio massimo è per coloro che fanno uso saltuario della droga o la provano per la prima volta. Il numero di decessi oscilla fra un minimo di 20 nei consumatori abituali a un massimo di 500 giovani per milione nei consumatori casuali. Il motivo, spiegano su «Lancet», è da ricercare nel fatto che chi assume ecstasy, molto spesso, è già sotto l'effetto di alcolici, nitrati, Roipnol, e analoghe pastiche: quando sono già mischiate tante sostanze, anche una pillola può essere fatale. In Inghilterra le morti accertate per ecstasy sono state 29 ogni milione nel periodo tra il '95 e il '96. Secondo la ricerca della dottoressa Sheila Gore dell'Università di Cambridge, il numero è secondo soltanto a quello dei decessi dovuti a incidenti stradali **[r. cri.]**

Azienda leader settore chimico concianario sita nell'hinterland torinese ricerca
RESPONSABILE OPERATIVO DELLA PRODUZIONE
Richiediamo: laurea in chimica, ingegneria chimica o tecnologie alimentari, preferibilmente piccola/media dimensione, pregressa esperienza in analogo ruolo
Offriamo inserimento in ambiente stimolante, dinamico ed orientato agli obiettivi
Scrivere a: Publikompass 647 10100 Torino

Azienda leader nel settore delle biopsie e drenaggi percutanei ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
per la Regione Piemonte
Si richiede esperienza specifica nel settore - auto propria
offre contratto - corsi di addestramento e formazione - anticipo provvigionale - pacchetto clienti consolidato
Inviare curriculum vitae a: **Publikompass 40 - Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma**

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SOCIETÀ DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE con sede in Torino ricerca
a) RESPONSABILI DI PRODOTTO
per le attività di:
- coordinamento e sviluppo di nuovi progetti
- supporto tecnico commerciale alla rete vendite

In possesso dei seguenti requisiti:
- approfondite conoscenze tecniche in campo elettromeccanico ed elettronico
- significative esperienze nella progettazione ed industrializzazione di attrezzature di collaudo

b) RESPONSABILE SVILUPPO SOFTWARE, con
- pluriennale esperienza su sistemi operativi Windows NT e linguaggi C++
- capacità organizzativa e di gestione delle risorse umane

Per entrambe le posizioni si richiede buona della lingua inglese e/o tedesca
Scrivere a Publikompass 5045 10100 Torino

Affermata Azienda caratterizzata da prodotti meccanici di precisione e cinematismi, nel piano di sviluppo della propria struttura tecnica ci incarica di ricercare:
A. PROGETTISTA DI PRODOTTO
possesso consolidata esperienza nella progettazione di prodotti componentistica e cinematismi.
B. DISEGNATORE CAD
con esperienza almeno biennale disegno di prodotto.
C. TECNICO LABORATORIO ELETTRONICO
esperienza di sperimentazione, prototipazione uso della strumentazione.
Sede di lavoro: presso Avigliana.
Per tutte le posizioni la retribuzione e l'inquadramento commisurati alla capacità ed esperienze maturate.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
ACTA CONSULTING S.r.l.
Via Fonti, 12 - 10129 TORINO - Fax 011/561711

Azienda che opera in Italia per la commercializzazione e distribuzione di articoli sportivi di elevatissimo prestigio ed immagine facente parte di un importante Gruppo Multinazionale, ci ha incaricato di ricercare
DIRETTORE VENDITE
Lo responsabilità - inserita alla posizione che risponde al Direttore Generale prevederà dopo un periodo di inserimento gestione e sviluppo di una rete di Agenti, gestione dei clienti direzionali, partecipazione alle attività di comunicazione di mercato ed in collegamento con la Casa Madre, cura del livello di servizio ai clienti nel rispetto degli standard aziendali.
Il candidato a cui verrà affidato ha un'esperienza almeno decennale acquisita nell'area vendite di aziende che trattano beni semidurevoli per il tempo libero, preferibile del settore sportivo, buone competenze nelle attività di comunicazione di mercato, buona conoscenza del francese, è preferibile, del inglese, età intorno ai 35 anni, cultura a livello diploma, buone capacità relazionali ed attitudine professionale.
sede di lavoro è vicino ad una città capoluogo del Piemonte.
L'Azienda prevede un inserimento di massimo livello ungualizzato con apertura alla dirigenza per candidature di particolare interesse ed una remunerazione motivante con incentivi legati agli realizzati.
Assicuriamo la massima riservatezza.
Inviare un dettagliato curriculum anche via fax 02 20 47 052, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la Legge 675/96, specificando un recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento CF 1132 a:
ORGA Consulenza & Formazione S.r.l.
Via Valtorta, 3 - 20121 Milano - Tel. 02.29.51.21.02
Certificata CSQA-IQNet - n. SQ 1153-IT
ORGA

Primaria azienda chimica nel settore tessile e conciario sita nella prima cintura di Torino, ricerca
CAPOREPARTO
produzione coloranti e laboratorio qualità coloranti.
Si richiedono: diploma di perito chimico preferibilmente laurea ed esperienza nel settore tessile e chimico-plastico quinquennale
Si offre: inserimento in un ambiente dinamico in piena espansione con possibilità di rapida crescita professionale
Inviare curriculum Publikompass 648 - Torino

FUNZIONARI COMMERCIALI per
Le persone da inserire, preferibilmente laureate, dovranno avere maturato una significativa esperienza nella vendita di
Offriamo un inserimento in una struttura dinamica, un ambiente di lavoro stimolante, un trattamento economico commisurato alle capacità dimostrate e concreti sbocchi di carriera.
Inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali secondo la Legge 675/96, a:
Offerte a Consulenza & Formazione S.r.l. Via Valtorta, 3 - 20121 Milano - Tel. 02.29.51.21.02
Certificata CSQA-IQNet - n. SQ 1153-IT
ORGA

Primaria azienda chimica nel settore tessile e conciario sita nell'immediata cintura torinese ricerca **2 CAPIREPARTO**
Uno per produzione resine e polimeri e per produzione oli.
Si richiedono: diploma di perito chimico preferibilmente il conseguimento di un diploma di laurea ed esperienza maturata nel settore tessile e chimico di almeno 5 anni.
Si offre: inserimento in un ambiente dinamico e in piena espansione mirato agli obiettivi nonché una interessante posizione retributiva.
Scrivere alla Publikompass 649 10100 - Torino

DU PONT **Du Pont de Nemours Italiana S.p.A.**
nell'ambito di un programma di potenziamento del proprio settore dei Tecnopolimeri applicati principalmente al settore automobilistico,
MARKETING REPRESENTATIVE
La ricerca è rivolta a un giovane laureato cui affidare la gestione commerciale che qualifica lo sviluppo delle applicazioni tecniche per la propria clientela situata principalmente nel Nord Italia.
- Si richiede:
  - Laurea in Ingegneria, preferibilmente ad indirizzo Meccanico Chimico Gestionale, prese in attenta considerazione anche candidati in possesso di laurea breve
  - Forte motivazione ad intraprendere un'attività dinamica ed autonoma orientata al cliente;
  - Elevate capacità comunicative;
  - Disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero;
  - Buona conoscenza della lingua inglese - altre lingue straniere costituiranno elemento preferenziale.

Potrà costituire ulteriore requisito preferenziale anche una precedente esperienza di 2-3 anni nel settore tecnico-commerciale
- Si offre
  - Trattamento economico di sicuro interesse commisurato alle effettive capacità personali;
  - Autovettura aziendale e competitivi benefits aziendali;
  - Interessanti prospettive di sviluppo professionale in una Azienda multinazionale modernamente organizzata.

Sede di lavoro presso la propria abitazione e comunque nella provincia di Torino, equipaggiamento fornito dalla Società.
Nell'ambito del programma aziendale di "pari opportunità" saranno tenute in debita considerazione sia le candidature maschili che quelle femminili.
Inviare un dettagliato curriculum vitae **in inglese** indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AB 25704 ST** alla:
ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano - 02.760431

RIF. 44 DAL 1979 **EFFOR** CONSULENTI DI DIREZIONE
La nostra cliente, società leader nel mercato dell'edilizia e dell'impiantistica, concepisce realizza e commercializza attrezzature esclusive e brevettate destinate agli artigiani. Nel quadro del potenziamento e consolidamento della propria struttura commerciale, ci ha incaricato di ricercare
AGENTI MONOMANDATARI
VALLE D'AOSTA, BIELLA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA E CUNEO
I candidati ideali sono professionisti della vendita, dotati di una solida esperienza preferibilmente nel settore di riferimento e con un'età non superiore ai 45 anni. Dovranno assicurare, come Responsabili della propria zona, la promozione e la vendita dei prodotti, visitando e fidelizzando prescrittori dell'edilizia e dell'impiantistica; vendita diretta con dimostrazione di tali prodotti. Hanno elevate capacità relazionali, predisposizione ed esperienza alla vendita, sono iscritti all'Enasarco e dispongono di patente di guida. L'azienda offre inquadramento Enasarco, compensi provvigionali di rilievo legati agli obiettivi assegnati, training retribuito ed un servizio, via dall'inizio, per svolgere l'attività. I nostri migliori agenti raggiungono un package retributivo annuo fra i 100/150 milioni.
La ricerca è rivolta a entrambi i sessi. Le persone interessate possono telefonare alla Signra Annapaola Rolando responsabile della ricerca, oppure inviare un dettagliato curriculum, con l'autorizzazione Legge 675/96, specificando anche sulla busta il riferimento a: EFFOR Srl, Via Corso Monforte 11 - 20129 Milano - Telefono 02/7492187 - e-mail: effor@tin.it
02/7491086 EXECUTIVE LINE

Hersteller von kraftfahrzeugelektronischen Komponenten für die Automobilindustrie sucht zum Produktionsbeginn Einzelsteller, Qualitätssicherer, Erzieher/-in und Beherrschung der Sprachen Deutsch, Englisch, Schwedisch, Italienisch (Wort und Schrift).
Bitte senden Sie Ihren Lebenslauf an:
Hella s.p.a. - C.so Susa 299 S 10098 Rivoli - fax 011.9950456

International società strumentazione scientifica per laboratorio analisi ricerca
AGENTI DI VENDITA PIEMONTE
Si offrono: portafoglio clienti, anticipo Enasarco, addestramento.
Contattare: 02.487791 - Fax 02.400.900.10

A·D·B
www.adbsim.com
800-917612

Le Dimore S.r.l., Società di ricerca e selezione personale ricerca
DIRETTORI DI RESIDENZE PER ANZIANI
Le persone verranno inserite nell'organico di strutture anziani nel Nord Italia. È gradita significativa esperienza settore specifico e Il inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle individuali e alle lavorative maturate. Inviare dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
"La Dimore S.r.l." Via Vercelli 23/A 13030 (VC)

Milazzo: dopo un attacco di influenza. La crisi mentre stava raggiungendo un'altra struttura. Aperta un'inchiesta

È morta in ambulanza

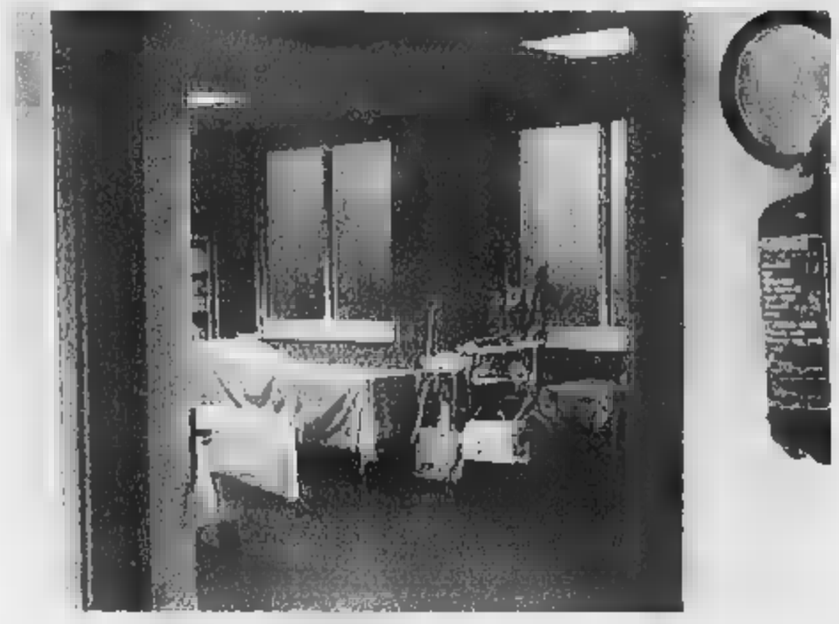
In ospedale non c'erano più letti

Fabio Albanese
MESSINA

Uccisa dall'influenza o dalla malasanità? E' la domanda a cui deve rispondere un'inchiesta aperta dalla Procura di Messina sulla morte di una giovane di 23 anni, Pierrette Vittoria Polito. Oltre all'indagine del magistrato ci sarà anche quella dell'amministrazione regionale.

La donna, portata dai familiari all'ospedale di Milazzo con la febbre alta e difficoltà respiratorie, è morta sull'ambulanza che avrebbe dovuto portarla nell'unico reparto di rianimazione che mercoledì scorso aveva posti-letto disponibili, all'ospedale di Caltagirone che dista più di 200 chilometri. Il mezzo di soccorso, che si è messo in marcia dall'ospedale di Milazzo dopo che era stata scartata l'ipotesi di utilizzare l'elisoccorso, ha avuto solo il tempo di raggiungere Messina. Sul mezzo, Pierrette Polito ha avuto un'altra crisi respiratoria e, nonostante i tentativi di rianimazione del personale medico a bordo, è arrivata già morta all'ospedale messinese Papardo dove nel frattempo era stata segnalata la possibilità di avere un posto-letto. Ora i genitori, che si sono rivolti ad un legale, chiedono di sapere cosa sia realmente accaduto e non si rassegnano all'ipotesi che la loro figlia sia morta per una banale influenza, sebbene in forma grave.

La Procura di Messina, che ha ricevuto una segnalazione dell'accaduto anche dagli agenti in servizio nel posto di polizia dell'ospedale Papardo, ha disposto l'autopsia che verrà eseguita oggi. Nel frattempo, i carabinieri stanno raccogliendo la documentazione medica e nelle prossime ore potrebbero sentire i sanitari che mercoledì scorso hanno soccorso la giovane, nell'ospedale di Milazzo. «I medici hanno fatto di tutto; sono intervenuti, oltre al medico di guardia, un cardiologo, uno pneumologo e un rianimatore - dice il direttore generale della Asl5, Francesco Poli - e solo quando nell'altro potevano fare, hanno disposto l'immediato trasferimento della giovane in un centro di rianimazione». Secondo Poli, «da tempo la giovane soffriva di asma». La ricerca del reparto dove trasferire d'urgenza Pierrette Poli, visto che la struttura sanitaria di Milazzo non ne ha uno, è stata difficile. Tutti i reparti di rianimazione della zona non avevano posti-letto disponibili, a quanto apre a causa dei troppi ricoveri per l'influenza. La ricerca è durata alcune ore. Alla fine, dal lontano ospedale di Caltagirone, comune nella parte più a Sud nella provincia di Catania, è arrivata la disponibilità di un letto in rianimazione. I medici dell'ospedale di Milazzo hanno chiesto al centralino del 118 l'invio di un elicottero. Ma dalla sala operativa sarebbe stato risposto che la piazzuola d'atterraggio dell'ospedale di Milazzo non è ancora omologata e dunque non può accogliere velivoli. Mentre i minuti passavano inesorabili, si è dunque deciso di utilizzare l'ambulanza sebbene il tragitto tra Milazzo e Caltagirone sia lungo oltre 200 chilometri, la metà dei quali su strade statali e dopo l'attraversamento di due grandi città come Messina e Catania. Troppo tardi. Pierrette è morta quando il mezzo di soccorso è arrivato a Messina. Stando ad indiscrezioni, la giovane in passato era stata ricoverata alcune volte in ospedale a causa di attacchi d'asma. Viveva con i genitori a Pace del Mela dopo essersi separata dal marito. Da qualche anno era tornata in Sicilia dalla Svizzera, dove era nata e dove la famiglia era emigrata negli anni '70 per ragioni di lavoro.



Anche al Sud ospedali in crisi per l'epidemia di influenza
La ragazza che ieri è deceduta doveva essere trasferita da Messina a Caltagirone

No allo show tv per i sei gemelli

Negata la diretta Rai in sala parto per la nascita record di domani

PERUGIA

Non sarà uno show la nascita dei sei gemelli: niente diretta tv per il pluriparto di domani a Perugia. La direzione sanitaria del policlinico perugino, dove è ricoverata la ventottenne di Lipari in attesa di sei gemelli, in riferimento alle anticipazioni sulla possibilità che le telecamere possano riprendere l'intervento, ha reso noto ieri di «non condividere e non autorizzare» riprese televisive in sala parto, «per motivi deontologici e di riservatezza», ma anche per questioni tecniche, legate alla particolarità dell'intervento. Restano confermati i contatti con la trasmissione televisiva «Check up», di Raiuno, per la descrizione dell'evento «in modi e forme che si stanno mettendo a punto». Per i giornalisti si sta approntando una sala stampa.

«La nostra azienda sanitaria - ha sottolineato il direttore, Vincenzo Panella - affronta questa circostanza impegnandosi al massimo per garantire, in aggiunta al proprio standard di servizi, tutto quanto serve per affrontare questo evento fuori dall'ordinario, che riguarda la vita privata di alcune persone». Dalla dirigenza dell'ospedale arriva una sottolineatura: il policlinico attrae già pazienti da fuori Umbria per vari aspetti medici, quello dei pluriparti è uno di essi. Infine, la rassicurazione ai pazienti locali che domani, pur in presenza di un evento straordinario, tutti gli altri servizi saranno comunque assicurati.

In queste ore la stessa direzione sanitaria del policlinico sta coordinando gli ultimi aspetti operativi per l'intervento che impegnerà - si fa osservare - una sorta di equipe standard «ma moltiplicata per sei», tanti quanti sono i gemelli attesi dalla donna di Lipari: opereranno cioè una trentina di persone, fra chirurghi, ostetrici, neonatologi, anestesisti ed esperti di terapia intensiva neonatale. I gemelli continueranno ad essere seguiti a Perugia per i loro primi mesi di vita.

La nascita record di domani avviene vent'anni dopo quella dei gemelli Giannini, probabilmente i più celebri di Italia. La mamma dei piccoli in arrivo è la casalinga Maria Grazia Beninati, 28 anni, di Lipari. La giovane donna, ricoverata da novembre nella clinica di Perugia, si era sottoposta a cure farmacologiche per la fertilità. Nei lunghi mesi di ricovero a Perugia le è stato accanto il marito, Gaetano Cannistrà, 32 anni. L'intervento, la donna sarà operata con taglio cesareo, si concluderà alle 12-12,30 di domani. «Siamo sicuri che tre saranno maschietti - ha detto il professor Di Renzo - mentre per gli altri tre è difficile stabilire il sesso, anche se con ecografia accurata; potrebbero essere tre femmine, o addirittura 2 ed un altro maschietto». [r.cri.]

Due sere fa il colpo a casa del chirurgo di Baudo. Il procuratore: più controlli, i cittadini devono sentirsi sicuri

La malavita va all'assalto delle ville dei vip

Bande specializzate agiscono sul lago di Garda, 4 rapine in pochi giorni

MILANO

«È ancora presto per dire se a mettere a segno i diversi colpi sia stata un'unica banda. Probabilmente non è così, anche se la tecnica utilizzata è simile per ogni rapina e può darsi che in parte di questi, alcuni elementi siano stati gli stessi». Il colonnello Marco Rizzo, responsabile del nucleo operativo dei carabinieri di Milano, preferisce dosare le parole ed evitare inutili allarmismi. Però ammette che dopo le rapine avvenute nelle ville di personaggi facoltosi e abbastanza noti - quattro nelle ultime tre settimane, l'ultima l'altra notte a Padenghe del Garda, vicino a Desenzano, ai danni di un industriale residente a Montecarlo: in cinque, di cui pare due italiani, due marocchini e un albanese, hanno legato e imbavagliato l'industriale e sua moglie facendo poi razzia di soldi, preziosi e armi regolarmente denunciate - «i servizi di prevenzione e vigilanza sono aumentati». In altre parole, prima che il fenomeno si diffonda, i carabinieri hanno deciso di scendere sul piede di guerra aumentando i pattugliamenti nelle zone a rischio. Un invito a prestare la massima attenzione a questo fenomeno è arrivato dal procuratore Gerardo D'Ambrosio. «Il cittadino deve sentirsi tranquillo in casa sua, al riparo da ogni violenza. Questi sono episodi gravi che allarmano molto l'opinione pubblica».

A far scattare il campanello di allarme è stata l'irruzione, due sere fa, in casa del professor Domenico Sparta, 63 anni, primario dell'ospedale di Rho, il chirurgo diventato celebre per l'operazione alle corde vocali di Pippo Baudo. I banditi, sembra fossero in quattro, lo hanno tenuto in ostaggio nella sua villa di Pregnana Milanese, vicino a Rho, per circa un'ora insieme al figlio Giuseppe, di 25 anni e alle due sorelle Maria e Carmela, di 70 e 65 anni, e alla suocera Bruna, di 87 anni. Un assedio che si è concluso soltanto quando i malviventi si sono convinti che il professore, per quanto celebre, non disponeva di grande liquidità: una ventina di milioni tra contanti e gioielli. Ma lo choc per il medico e i suoi familiari è stato grande: i banditi hanno fatto irruzione spianando le pistole mentre la famigliola era riunita davanti alla tivù e si sono comportati da professionisti. Uno soltanto parlava, in italiano, mentre gli altri si esprimevano solo a gesti.

Il che fa pensare agli inquirenti che potrebbero essere gli stessi che il 22 dicembre sequestrarono e rapinarono ad Abiategrasso, sempre in provincia di Milano, la famiglia di Gerolamo Vichi, il proprietario della Mivar, una delle più note aziende italiane per la produzione di televisori. In quell'occasione però i malviventi si comportarono con maggiore spietatezza, picchiando selvaggiamente l'imprenditore per convincerlo a farsi dare le chiavi della cassaforte di casa. Dovrebbero essere invece sicuramente slavi, gli uomini che il 25 novembre, hanno assalito i proprietari di una villetta di Trezzano sul Naviglio, fuggendo dopo due ore con mezzo miliardo in contanti. Indefinita invece la nazionalità dei 5 uomini che il 23 dicembre hanno sequestrato la famiglia di Andrea Strata, dietologo di Pavarotti, portandosi via decine di milioni in gioielli e contanti. [p.col.]

NAPOLI

Allarme bomba alla base Usa

NAPOLI. Nel giro di appena un'ora 4 ordigni sarebbero esplosi intorno stragi tra militari e civili americani. Questo l'avvertimento contenuto in una telefonata anonima giunta ieri mattina alla base della Us Navy dell'aeroporto militare di Capodichino che per alcune ore ha tenuto lo stato di massima allerta i servizi di sicurezza italiani e statunitensi, facendo riaffiorare nella nutrita comunità Usa di Napoli il ricordo del terribile attentato dell'aprile 1988. Una serie di controlli, poi il cessato allarme: non è stato rinvenuto nessun ordigno. [m.c.]

E' allarme anche per l'influenza avicola

ROMA. L'influenza non risparmia nessuno, neanche polli, tacchini e galline il cui destino, in caso di contagio è segnato: nessuna possibilità di cura, e quindi soppressione. A cavallo delle feste natalizie, com'è accaduto per l'influenza umana, s'è sviluppata un'epidemia aviare che sta fulcidiando allevamenti di polli, tacchini, capponi e faraone, in particolare nel Mantovano, dove sono stati scoperti i focolai in 43 Comuni, e nel Friuli, in provincia di Pordenone. Intanto l'Una (Unione nazionale dell'avicoltura) ha prontamente replicato ieri alle accuse mosse dalla Lav, secondo cui la reponsabilità per la morte in questi giorni di milioni di polli per influenza aviare sarebbe da imputarsi agli allevamenti intensivi chiedendo nel contempo al governo di bloccare i previsti risarcimenti agli allevatori. Secondo l'Una, l'atteggiamento della Lega antivivisezione Lav, «che chiede al governo di non applicare una legge dello Stato», è «irresponsabile». L'Una sottolinea infatti che il virus «non ha fatto distinzioni, colpendo non solo gli allevamenti intensivi, ma anche quelli rurali». [Ansa]

Napoli, crolla solaio due donne ferite

NAPOLI. Il crollo di un solaio è avvenuto ieri pomeriggio in via Filippo Rega, zona Quartieri Spagnoli. Due donne, che si trovavano al terzo piano dello stabile sono state ricoverate nell'ospedale Vecchio Pellegrini. Una delle due, 45 anni, è la proprietaria dell'appartamento il cui solaio è crollato. Entrambe non sono in pericolo di vita. [m. c.]

Terzo [illegible] Tempi bui per [illegible]

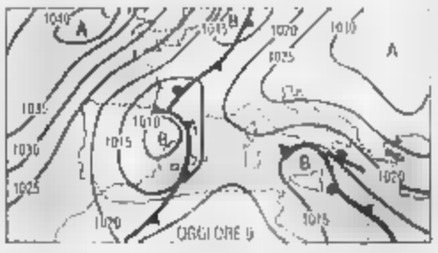
ROMA. Il terzo segreto di Fatima non conterrebbe né guerre né cataclismi, ma solamente «tempi bui» per la Chiesa cattolica. Lo ha spiegato padre Renè Laurentin, anni, noto teologo francese. Il terzo segreto rivelerebbe anche che la Madonna sarebbe apparsa a Mosca, a Kolomenskoe, il 13 febbraio 1917, prima dello scoppio della rivoluzione. [Adnkronos]

Papa ringrazia romani per i disagi sopportati

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ringrazia i romani per avere sopportato con grande pazienza i disagi causati dai lavori stradali del Giubileo. L'occasione per rivolgere un pensiero affettuoso a tutti gli abitanti dell'Urbe che per più di un anno hanno saputo convivere con migliaia di cantieri aperti è stata la tradizionale udienza d'inizio anno per lo scambio d'auguri con i amministratori di Comune, Provincia e Regione. [Adnkronos]

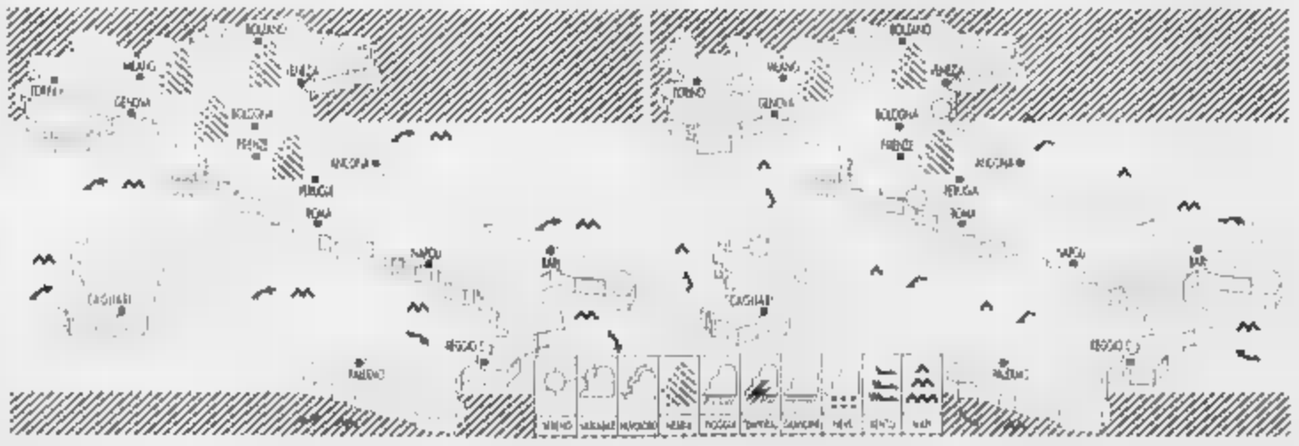
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



VIA LE NUBI, MA NON LA NEBBIA. Nell'area mediterranea sono presenti due circolazioni depressionarie con annessi degli altri sistemi nuvolosi. Quello presente sulla penisola, entro la giornata di domani tenderà a spostarsi verso Levante, mentre quello sulla penisola iberica non procederà verso l'Italia. Per il fine settimana quindi sarà l'alta pressione ad allontanare le nuvole, ma non le nebbie.

Tendenza per dopodomani. Tornerà ad imporsi l'alta pressione, i cieli della penisola si presenteranno generalmente poco nuvolosi ma saranno più fitte le nebbie sulle regioni padane.



OGGI. Al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna poco nuvoloso variabile. Su tutte le altre regioni ancora annuvolamenti estesi con piogge al Sud. Nebbie sulle regioni padane in parziale diradamento durante la mattinata. Temperature notturne in lieve aumento; stazionarie quelle diurne.

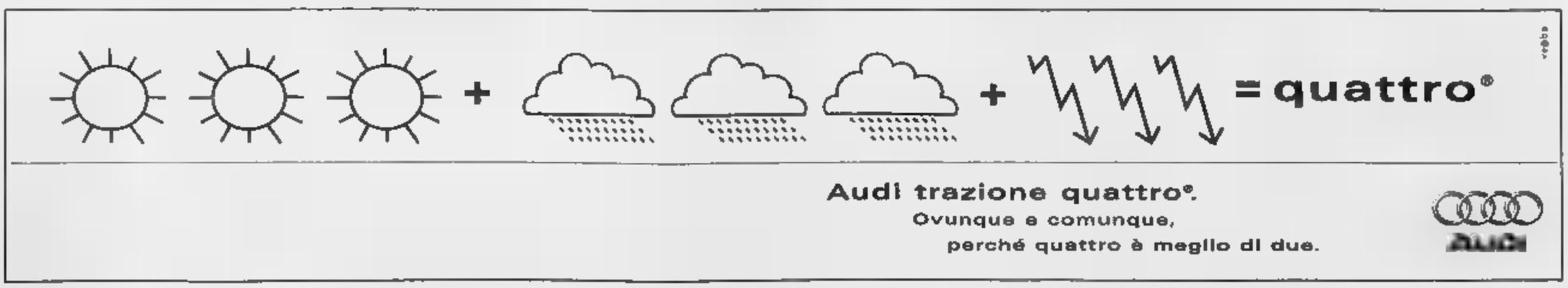
DOMANI. Nuvolosità residua al Sud e sulle regioni adriatiche con sporadiche piogge al Sud. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche poco nuvoloso o variabile con tendenza a stratificazioni di nubi alte sul Nord Ovest e sulla Sardegna. Nebbie diffuse al Nord. Temperature diurne in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	0	2	Bari	3	12
Bolzano	-7	1	Firenze	1	8	Napoli	np	12
Verona	-5	2	Pisa	1	9	Potenza	np	np
Trieste	1	5	Ancona	3	4	S.M. Leuca	8	11
Venezia	-3	4	Perugia	1	9	R. Calabria	9	12
Milano	-8	8	Pescara	5	8	Palermo	8	12
Torino	-1	1	L'Aquila	1	4	Catania	9	12
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	np	10	Messina	10	12
Genova	1	8	Roma Fium.	5	11	Alghero	np	12
Imperia	np	10	Campobasso	1	3	Cagliari	4	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	3	variabile	Lisbona	7	13	variabile
Atene	7	10	nuvoloso	Londra	3	6	nuvoloso
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	9	16	variabile
Belfino	-5	3	variabile	Madrid	-3	9	sereno
Bruxelles	1	3	variabile	Montreal	-15	-5	variabile
Bucarest	-2	2	nuvoloso	Mosca	-1	1	nuvoloso
Budapest	-5	4	nuvoloso	New York	4	8	variabile
Buenos Aires	16	36	variabile	Nizza	3	13	sereno
Copenaghen	1	3	nuvoloso	Parigi	-1	2	nuvoloso
Dublino	1	7	pioggia	Pechino	-12	-3	sereno
Francoforte	-1	2	nuvoloso	Praga	-6	-1	variabile
Gerusalemme	0	11	variabile	Rio de Janeiro	25	35	pioggia
Ginevra	-3	6	sereno	Sofia	-6	-1	[illegible]
Helsinki	3	4	nuvoloso	Sydney	19	23	variabile
Johannesburg	13	27	variabile	Tokyo	8	11	pioggia
Il Cairo	7	17	variabile	Varsavia	-4	2	variabile
[illegible]	3	5	pioggia	Vienna	-7	-3	nuvoloso



GEOX®

GEOX® - RESPIRA® - SONO MARCHI REGISTRATI

BREVETTO INTERNAZIONALE

WWW.GEOX.IT

800-606162

RESPIRA

GRAZIE AL PRINCIPIO FISICO DI ESPANSIONE DEL CALORE IL SISTEMA GEOX CONVOGLIA L'ECCESSO DI SUDORE CORPOREO VERSO L'ALTO E LO FA FUORIUSCIRE ATTRAVERSO GLI SPECIALI AERATORI POSTI SOPRA LE SPALLE, MANTENENDO UNA TEMPERATURA IDEALE ALL'INTERNO DEL CAPO.

COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO 2000/2001 - PITTI UOMO - FIRENZE - SALE DELLA RONDA - STAND A/4

I dati sui prezzi Usa innervosiscono Wall Street che contagia i mercati europei

Rialzo frenato in Borsa

Tassi, si attende Greenspan

Francesco Bullo

MILANO

La locomotiva americana continua a tirare ma, a giudizio di Wall Street, senza eccessive spinte inflattive. Così la Borsa di New York apre con il segno positivo e procede in quella direzione in [illegible] seduta marcata comunque dal nervosismo. Dopo un avvio vivace e una discesa in territorio negativo, il Dow Jones riprende a salire arrivando a sfiorare gli 11.600 punti quando chiudono le piazze europee. Analogo movimento per il Nasdaq che, pur non diventando mai negativo, torna a salire di 40 punti. La quota 3.887,68 dopo [illegible] massimo a 3.933 e un minimo a 3.858.

Questo comportamento altalenante è stato puntualmente copiato dai mercati del Vecchio Continente dove l'X-Dax tedesco limita il rialzo (+0,62%) più del Cac40 francese (+0,91%). Tra i due si piazza Milano con il +0,69% del Mib30, trainato dagli acquisti massicci previsti su Tim e sui telefonici, e il recupero dello 0,76% messo a segno dal Mibtel. Negativa invece Londra, seppure di una frazione marginale (-0,02%), dove la Boe d'Inghilterra ha rialzato i tassi dello 0,25%.

Mix vedranno le cifre fornite ieri in Usa dal dipartimento del Lavoro. L'indice dei prezzi alla produzione negli Stati Uniti è salito in dicembre dello 0,3%, in linea rispetto alle previsioni degli analisti, ciò dovrebbe quindi evitare particolari contraccolpi sui mercati finanziari. Le vendite al dettaglio hanno registrato in dicembre un incremento dell'1,2% (contro l'1% previsto).

I prezzi all'ingrosso hanno fatto segnare, invece, il più netto incremento negli ultimi tre mesi, offrendo alla Federal Reserve una ragione in più, sostengono alcuni osservatori, per alzare i tassi di interesse nella prossima riunione del Federal Open Market Committee in programma il 2 febbraio.

Questo dato va però interpretato: il «core rate», il dato depurato dalle componenti più volatili, come l'energia e i prodotti alimentari, è salito in dicembre solo dello 0,1%, cioè non è particolarmente allarmante. Ma non va dimenticato che la Federal Reserve ha l'abitudine di prevenire segnali evidenti di inflazione intervenendo tempestivamente; per questo, secondo gli esperti, dovrebbe alzare di un quarto di punto i tassi nei prossimi giorni.

In attesa delle dichiarazioni che farà Greenspan questa mattina alle 3 (ora italiana) e dei nuovi dati macroeconomici Usa (soprattutto l'inflazione in dicembre), la reazione tranquilla agli indicatori presentati ieri dimostrerebbe che «i mercati hanno già incorporato un aumento di 25 punti base da parte della Fed in febbraio», sostiene Alessandro Fugnoli, direttore dell'ufficio studi di Caboto, rilevando che anche il rimbalzo dei bond Usa sembra confermare la chiusura di "posizioni corte", aperte in precedenza forse in vista di una stretta più consistente. Per Fugnoli dopo i dati di ieri l'aumento di 25 punti base il mese prossimo appare «ormai molto probabile» e potrebbe essere seguito da un provvedimento analogo già a marzo.

Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve, la Banca centrale americana

In Gran Bretagna la Banca centrale ha aumentato (0,25%) i tassi d'interesse

Gates passa la mano a Ballmer

NEW YORK. [illegible] Gates cede il posto di amministratore delegato di Microsoft al direttore generale Steve Ballmer, ma rimarrà presidente di Microsoft. Ballmer e Gates hanno definito «irresponsabile» l'ipotesi di uno smembramento della Microsoft. Nei giorni scorsi infatti erano circolate voci insistenti secondo cui il dipartimento alla Giustizia avrebbe deciso di proporre uno smembramento della Microsoft in tre società separate come unico mezzo per eliminare i conflitti monopolistici di cui l'azienda era stata ritenuta colpevole in tribunale. Alla notizia il titolo [illegible] inizialmente reagito male, con una perdita di quasi [illegible] punti, ma nel dopomercato la tendenza si è invertita sino a un guadagno dello 0,5%.

Il presidente dopo la rottura con la Vicentina: «Siamo abbastanza forti per essere partner, non prede»

Pop Novara guarda ancora a Milano e Bergamo

Lombardini: «In due anni avremo 24 mila nuovi clienti on line»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Per il momento da soli, pronti a nuove alleanze o a riesaminare proposte di matrimonio già avanzate. «Mai come prede». Sirio Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, il giorno dopo la decisione di abbandonare le trattative per un'aggregazione con la «Vicenza» di Gianni Zonin, spiega la posizione della Bpn e dei suoi vertici, ieri riuniti a Milano per presentare nuove iniziative, tra cui il «trading on line», che partirà il 14 febbraio, e che si propone di raggiungere 24 mila clienti in due anni. Il capitolo Vicenza è stato liquidato e con esso sfuma anche il sogno di Lombardini, legato alla realizzazione di una holding Est-Ovest, che si sarebbe chiamato «Bancapiù».

La rottura, come ha confermato [illegible], è avvenuta soprattutto sulla governabilità della holding. Si ricomincia con la ripresa delle esplorazioni: «Ho motivo di ritenere che ci siano altre prospettive di accordi, che garantiscano nella misura massima possibile l'autonomia della Bpn». Quali? «La Banca Popolare di Milano e la Bergamo avevano già presentato a Mediobanca un progetto in tale senso. Non vogliamo abbandonare anche altre ipotesi. Ma escludo in ogni caso che la Novara possa diventare preda. Noi siamo sufficientemente forti per un matrimonio».

Su una ripresa dei contatti con la Popolare di Milano è intervenuto il presidente Paolo Bassi per precisare che non ha presentato all'advisor Mediobanca alcun nuovo progetto, ma ha confermato «l'interesse a riprendere i colloqui». La rottura delle trattative con la Vicenza, la presentazione del servizio «trading on line» e le voci di nuove possibili alleanze hanno fatto volare il titolo Bpn a Piazza Affari, dove ha fatto registrare un +8,9%, con 4.229.000 pezzi scambiati.

Acquisito il 34 per cento di CanalSatellite

Tv digitale, Lagardère si fa largo in Canal Plus

Accordo col gruppo francese Vivendi anche sul 27% di Multithématiques

Enrico Molinari

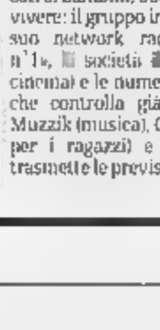
PARIGI

In Fr[illegible] il 2000 [illegible] con un'alleanza fra due colossi nei settori della Tv digitale e dei servizi interattivi. Lagardère entra in CanalSatellite, la Tv digitale satellitare di Canal Plus, acquisendone il 34%, ossia una minoranza di blocco; e si accaparra anche il 27,4% di Multithématiques (filiale di Canal Plus e Vivendi, primo «editore» europeo di reti tematiche via cavo e satellite. Per la prima operazione, il gruppo Lagardère (un impero [illegible] si estende dai «media» all'aeronautica, all'industria spaziale e agli armamenti), e presente sul Web con «Club Internet» ed è il numero uno dell'editoria francese con la filiale Hachette-Filippachi che [illegible] ha (controlla Rusconi) dovrà sborsare 5,76 miliardi di franchi (1700 miliardi di lire); per la seconda, 1,5 miliardi di franchi [illegible] miliardi di lire.

Vivendi (ex Générale des eaux), sempre attiva nel settore della distribuzione idrica, si è molto diversificata negli ultimi anni: controlla Canal Plus (gigante della pay-Tv), opera nella telefonia (con Cégétel, secondo operatore mobile francese), nell'editoria e nella pubblicità (con Havas) e in Internet (con Aol-France). Forse la diversificazione è stata troppo veloce: fatto sta che il «patron» di Vivendi, Jean-Marie Messier, ha sentito il bisogno di trovare un alleato per poter realizzare le sue ambizioni nella «nuova frontiera» televisiva.

A condurre le trattative, lunghe e difficili, sono stati da [illegible] lato Arnaud Lagardère, [illegible] figlio e delfino di Jean-Luc Lagardère (fondatore e attuale presidente del gruppo) e responsabile del «polo-medio»; e dall'altro Pierre Lescure, «patron» di Canal Plus. Siglato alla vigilia di Natale ma reso pubblico soltanto ieri, l'accordo diventerà operativo in primavera dopo il via delle autorità competenti. Per Lagardère, ha il sapore [illegible] una rivincita, visto che il gruppo, [illegible] più esattamente la filiale Hachette, aveva perso tre volte il treno della Tv: nel 1987 si era fatto «soffiare» da Bouygues la privatizzazione di Tf1, nel 1992 aveva messo fine all'avventura della «Cinq», e nel 1996 [illegible] se l'era sentita [illegible] partecipare al lancio della Tv digitale Tps, principale concorrente di CanalSatellite, i cui azionisti sono le grandi reti terziane Tf1, M6 e France-Télévision, oltre a France-Télécom e Suez-Lyonnaise.

L'alleanza tra Lagardère e Vivendi modificherà il «Paf» (paesaggio audiovisivo francese). I due gruppi intendono [illegible] in cantiere rapidamente una società per la creazione e la distribuzione di [illegible] reti tematiche, destinata a rafforzare la leadership europea di Multithématiques, [illegible] una di servizi in [illegible] per accrescere la presenza [illegible] Internet. Nasceranno, con il marchio Lagardère, altre reti tematiche, in particolare canali dedicati ai bambini, alla musica, all'arte di vivere: il gruppo intende potenziare il suo network radiofonico «Europe n°1», [illegible] società [illegible] produzione (tv e cinema) e le numerose reti tematiche che controlla già, fra [illegible] Mcm e Muzzik (musica), Canal J (programmi per i ragazzi) e Canal Météo che trasmette le previsioni del tempo.



Jean-Luc Lagardère, presidente del gruppo Lagardère

MIT Euro Express, parte integrante del network europeo di Deutsche Post, Euro Express, offre ai propri clienti specifiche soluzioni di trasporto. Deutsche Post Euro Express per il trasporto su scala europea e le divisioni Messaggerie, Espresso, Logistica e Mailing per il traffico nazionale. Digitate www.deutschepost.com o www.miteuroexpress.it e saremo a vostra disposizione.

Deutsche Post
EURO EXPRESS

MIT
EURO EXPRESS

Salvatore Ferragamo

VENDITA
DI FINE STAGIONE

Dal [illegible] al 29-1-2000 [illegible]

Torino - Via Roma, [illegible]

L'edificio aziendale ubicato al [illegible] è di competenza esclusiva della Curatela del F. [illegible] di Torino

[illegible] CD-ROM [illegible] STAMPA
tutto compact
LA [illegible]

[illegible]

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

MINISTERO [illegible] TRASPORTI
E [illegible] NAVIGAZIONE
Dipartimento Trasporti Terrestri - Unità di Gestione T.I.F.
Gestione Commissariale Governativa
della Ferrovia Circumetnea
Via Caronda 352/a I-95128 Catania - [illegible]
Tel. 095.541111 - Fax 095.431022
Estratto esito di [illegible]
Questa Gestione rende noto che sulla G.U.R.I. [illegible]. 13 del 18/1/2000, è stato pubblicato l'esito della licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del prolungamento della rete ferroviaria [illegible] tratta metropolitana di Catania, [illegible] stazione Galatea (esclusa) alla stazione Giovanni XXIII (inclusa).
Ditte invitate n. 15
Offerte presentate n. 3
Aggiudicataria: Impresa Collini S.p.A. Milano
IL COMMISSARIO GOVERNATIVO F.G.C.G.
[illegible] DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE F.S.
dott. Ing. Giancarlo Laguzzi

Celebrati a Torino i trent'anni del Servizio missionario giovanile di Ernesto Olivero

Duemila persone in festa ieri all'Arsenale della Pace, con Massimo D'Alema, Umberto Agnelli, Leonardo Mondadori, Marcello Sorgi, Marco Testa

Una fiaccolata davanti al vecchio Arsenale militare di Borgo Dora, a Torino, che il Servizio missionario giovanile ha trasformato in Cittadella della Pace

Sermig, sfida alla normalità

Un lungo cammino dalla parte di chi soffre

Renato Rizzo
TORINO

ANCHE la «santità» ha avuto il suo congresso, ieri, a Torino: duemila persone in festa e un sontuoso parterre di ospiti ad interrogarsi sul lungo cammino che, attraverso percorsi spesso misteriosi, conduce a Dio. E, più in particolare, ha ripercorrere la memoria la lunga strada che ha portato un gruppo di giovani ed ex giovani ad attingere il quotidiano e sempre più cospicuo miracolo della solidarietà. Cornice dell'incontro, il vecchio Arsenale militare immerso nelle nebbie di Borgo Dora che Ernesto Olivero in trent'anni ha trasformato in Cittadella della Pace. Attorno a quest'uomo che è anima e animatore del Sermig e che Madre Teresa di Calcutta ha candidato nel '93 a Premio Nobel per la pace, Massimo D'Alema e Umberto Agnelli, ministri come Livia Turco e Treu, l'editore Leonardo Mondadori, un pubblicitario come Marco Testa sollecitati in un affettuoso dibattito dal direttore della *Stampa*, Marcello Sorgi. Un coro di voci a cui si aggiunte quelle di chi, per ragioni legate in particolare all'epidemia influenzale, non è potuto intervenire di persona: l'arcivescovo Poletto, il card. Tettamanzi e il filosofo Norberto Bobbio. Argomento di discussione, il nuovo libro di Olivero *Il lungo cammino verso Dio*: pagine che, secondo Flaminia Morandi nella prefazione «sono una raccolta delle grida di gioia e di trionfo di chi ogni giorno riconquista la fede ed ogni volta dal campo di battaglia più convinto che mai di puntare tutto sul Signore». Lo stesso uomo che, ribadisce l'arcivescovo di Torino, sa «sfidare il circolo vizioso della normalità e che, per sollevare dal fango chi soffre, sa scendere egli stesso nel fango».

Il fondatore del Sermig **Ernesto Olivero** pubblica da Mondadori *Il lungo cammino verso Dio*

Poteva essere una sorta di beatificazione in vita per Ernesto Olivero. Lo stesso potenziale «santo» ha saputo, però, dribblare il rischio dirottando le lodi sui tanti ragazzi che collaborano con lui per realizzare un programma di solidarietà ormai ramificato nel mondo. Ma il progetto tende sempre ad identificarsi con il progettista e l'ammirazione per l'opera diventa inevitabilmente ammirazione per l'uomo che l'inneva. Ecco, così, D'Alema lodare «in Ernesto colui che non lascia mai le cose a metà perché possiede lo spirito cristiano delle opere». E assumerlo a modello per uno Stato che, laicamente, sappia far propri gli sforzi di quest'esperienza di frontiera perché stringere rapporti con i giovani e gli immigrati, «i continenti più sconosciuti ed inquietanti», significa scoprire risorse importanti per il Paese.

Ma l'attività del Sermig si pone anche come esempio per l'imprenditoria: Umberto Agnelli guarda con ammirazione alla concretezza di opere che pure conoscono il benefico contagio d'una utopia spavalda. «Opere che si rivolgono in particolare ai giovani più stanchi, agli scettici, a quelli più a rischio: la volontà e gli sforzi per rendersi utili fanno parte d'una società che si rispetti». E il libro che queste cose racconta diventa, allora, vero baedeker da tenere a portata di mano «nei momenti di tristezza o di cattivo umore, perché aiuta a rendersi conto dell'esistenza di persone che hanno, rispetto a noi, maggiori ragioni d'arrabbiarsi e di soffrire».

C'è, nel libro, una capacità di stupire che si arricchisce grazie ad una forma diretta, secca, ricca di quegli «slogan» che Sorgi giudica fondamentali come titoli ben riusciti. E che fanno osservare al pubblicitario Marco Testa che anche la ricerca della santità accresce il proprio fascino se coniugata con una «grande capacità di comunicazione».

Festa variegata, al Sermig, con testimonial assunti nelle più diverse pieghe della vita: come Del Piero che in un messaggio difficile e articolato, degno di quell'«Alex, 25 anni, studente» che si propone in uno spot più laico, ricorda «il fortissimo senso di squadra di questo gruppo».

Olivero e solito ripetere: «Quando l'allievo è pronto arriva il maestro». La frase acquista un significato del tutto particolare quando il maestro è Norberto Bobbio che, al Sermig, ha dedicato affetto e disponibilità e comprensione. La lettera che il filosofo ha inviato in questa sera d'allegria e momento alto, nel quale si mescolano tristezza e speranza, meditazione e sguardo a un incombente tramonto. Parole di un uomo che ha «la testa sempre più stanca», che fatica a concentrarsi e per il quale «la mano tremula» rende difficile anche lo scrivere: «A differenza di te, caro Ernesto, il lungo viaggio che sto compiendo sinolto più lungo di quello che avrei mai immaginato, è verso la morte». Un cammino niente affatto eccezionale. Un cammino che tutti gli uomini, anzi, tutti gli esseri viventi, hanno in comune. Io sono soltanto uno dei miliardi di miliardi di uomini il cui destino è stato e sarà, anche in futuro, di nascere e di morire. Te l'ho detto tante volte: arrivato alla fine di questo fin troppo lungo cammino la morte rappresenta per me unicamente l'eterno riposo».

Nelle «Mura di Gerusalemme»

Elkann cerca le pietre di Dio

Ventavoli

MOLTI sono i modi di parlare di Gerusalemme. Città di pace e di spirito. Ma anche di tensioni e lacerazioni. E soprattutto luogo verso il quale non si può restare indifferenti. Perché le grandi religioni monoteiste della Terra cercano da secoli di convivere e di cogliere l'essenza del divino. Alain Elkann sceglie un sentiero personale per affrontare la città dove Dio è presente in ogni pietra. Nel volumetto «Le mura di Gerusalemme» s'aggira per vicoli, deserti, alberghi, cercando di capire e far capire il senso della «gratificazione». Sentimento inafferrabile che segna la vita d'ogni essere umano, animale, fors'anche vegetale, e che a Gerusalemme s'impregna d'un valore particolare.

Alain Elkann

Il libro pubblicato da Bompiani contiene impressioni di viaggio, dettagli raccolti a Gerusalemme, presso le rovine di Jerash, ad Amman, Betlemme, Petra; in riva a un piscina o sotto l'ombra d'un sicomoro; al cospetto d'un turista anonimo che cerca sicurezza in un telefonino o al fianco d'un monaco archeologo che coccola una antica chiesa. Nella sua carriera di scrittore, giornalista, professionista del video, Elkann ha fatto un grande uso della tecnica della conversazione, distillandola quasi a farla diventare la cifra stilistica del suo lavoro. Nelle «Mura di Gerusalemme» asciuga all'estremo il linguaggio, le immagini. S'addentra nei particolari più intimi. E li fonde con la sostanza dell'eternità. C'è la fitta d'un mal di schiena, il colore d'un tramonto, l'impressione dolente dello Yad Vashem. Perché a Gerusalemme non si confondono solo vivi e morti, ma anche cose grandi e cose piccole. Le pietre e la polvere hanno il sapore dell'eternità: il un gesto quotidiano o la scintilla d'un pensiero acquistano il senso d'una storia minima del Talmud o d'un qualunque libro sapienziale.

«Le mura di Gerusalemme» è dedicato al cardinal Martini, protagonista d'un denso dialogo nel capitolo finale tra Roma e contiene l'intensa prefazione dell'oncologo Umberto Veronesi. E' il primo volume della collana «asSaggi» ed è qualcosa più d'un semplice libro. Appartiene a un progetto semplice e importante pensato da Sottovoce tassociazione nata nell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano che porta libri gratuitamente negli ospedali, organizza spettacoli culturali e musicali per donare conforto ai malati. «Le mura di Gerusalemme» sarà distribuito in diecimila copie

IL NOSTRO SPORT PREFERITO E' OFFRIRVI UN GRANDE SPETTACOLO.

D+ LIBERTÀ DIGITALE

D+: FINO A 170 CANALI IN QUALITA' DIGITALE

SUPERPREMIUM TI REGALA L'ATTIVAZIONE, 2 MESI DI VISIONE E +CALCIO AWAY FINO A SETTEMBRE*

D+ E' L'OFFERTA VIA SATELLITE DI TELE+. ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+ E D+ O CHIAMA 02701370

Il direttore dello Stabile interviene nelle polemiche sulla nuova direzione

Lavia: ho tanti peccati ma nessuno mortale

Osvaldo Guerrieri

TORINO

«Non sarà un sopruso se mi sostituiranno». Allora crede anche lei nella sostituzione. «E' quasi sicuro». Sprofondato in una poltrona nera, vestito a sua volta di nero, nera anche la sciarpa sulle spalle, Gabriele Lavia parla di passato e futuro. Se fino ad oggi non ha detto una sola parola sul possibile cambio di direzione al Teatro Stabile, e perché gli sembrava che non ci fosse nulla da dire, perché la logica è logica, e non s'infrange. Quale logica? «Sono stato chiamato per tre anni. Legittimo perciò che, scaduto il termine, soci e consiglieri si domandino se si può pensare a una direzione diversa». Legittimo, ma non tassativo. Se l'aspettava? «Me l'aspettavo fin da quando sono stato nominato». C'era motivo? «C'erano state polemiche sulla mia nomina e da queste avevo capito che la nomina poteva piacere a qualcuno e a qualcun altro no. Gli infelici di allora non hanno trovato nel frattempo la loro felicità».

Certo è difficile rimediare all'infelicità. Lavia pensa che può aver contribuito ad alimentarla. Per esempio cancellando uno spettacolo e facendo slittare qualche prima. «Ma questo fa parte della storia del teatro e, per quel che mi riguarda, è un peccato veniale». E non c'è alcun peccato mortale? «I peccati mortali si ricordano. A me non ne viene in mente niente». Anzi, aggiunge, ricorda le cose positive, anche se poco appariscenti. Fa l'elenco dei cambiamenti: il Teatro Stabile ha raddoppiato le recite, ha aumentato il numero delle produzioni, ha eliminato le coproduzioni, ha creato un laboratorio «con strutture che nel tempo potrebbero alimentare la base della compagnia stabile che la legge prevede».

> «Quasi certamente me ne andrò è questa la legge dell'attuale sistema So anche chi prenderà il mio posto»

Gabriele Lavia non fa polemiche. «Mi hanno chiamato per tre anni: scaduto il termine è giusto pensare a un cambiamento»

Ma se il bilancio è positivo, perché il cambiamento? «Perché in tutto il Paese c'è la tendenza a istituzionalizzare l'anti istituzionale». Cioè? «C'è la tendenza a istituzionalizzare il teatro di ricerca e di sperimentazione, ossia ciò che, per definizione, sta fuori dell'istituzione. Sta avvenendo in tante strutture pubbliche, è una pulsione comune». E la cosa la disturba? «Io non credo nella guerra tra il teatro di ricerca e l'altro teatro. Anzi, dopo avere fatto questo mestiere per trentasette anni, noto che la sperimentazione e l'altro teatro attraversano un momento di crisi. Noto il manierismo in cui è caduta la sperimentazione, ma io sono per la ricerca. L'ho fatta per tutta la vita. Infatti il mio teatro è cambiato pur mantenendo la sua riconoscibilità».

Lavia dà dunque per scontato che gli succederà uno sperimentatore (e se difficilmente sarà la persona di cui tanto si parla», aggiunge). Ma se egli stesso si definisce uno sperimentatore, dov'è la difficoltà? «Io sono un personaggio anomalo. Io porto me stesso, a Torino e ovunque. Sono un regista, sono un attore e quindi ho una forza, con tutte le sue debolezze, che mi dà una certa tranquillità. E' chiaro che ho un programma da seguire. E vorrei realizzarlo, se non a Torino da qualche altra parte». Il consiglio d'amministrazione lo conosce? «No. Nessuno mi ha chiesto quel che conto di fare. Mi dispiace, anche se è normale». Normale? «I consigli d'amministrazione si occupano di amministrazione. Il teatro non è per loro. Il teatro ormai è per specialisti. Ha mai visto uno scrittore o un musicista andare a teatro? No, nessuno mi ha chiesto cosa vorrei fare. E nessuno mi ha chiesto se desidero restare». Resterebbe? «Dovrei pensarci». Perché questa titubanza? «Perché faccio teatro da trentasette anni, perché vedo come vanno le cose nel Paese e non solo a Torino. Al novanta per cento andrò via. E credo di sapere chi verrà al mio posto. Lo so non perché ho sentito delle voci, ma perché conosco il teatro. Ormai sono come l'idraulico che, vedendo lo scarico intasato, dice: bisogna mettere le mani lì».

Milano, in scena Calderón de la Barca e poi Strindberg

Ronconi: «Al Piccolo il sogno si raddoppia»

Maria Giulia Minetti

MILANO

Doppio sogno al Piccolo Teatro per l'inaugurazione «ufficiale» dell'era Ronconi. Il 21 gennaio va in scena «La vita è sogno» di Calderón de la Barca (al Teatro Strehler), l'8 febbraio «Il sogno» di Strinberg (al Teatro Studio), entrambe regie ronconiane, le prime pensate e prodotte per il Piccolo dal suo nuovo direttore artistico. Che subito ci tiene a precisare: «Non sono spettacoli semplicemente accozzati perché hanno una parola in comune, formano un vero dittico». Centrale in entrambi il tema dell'identità e della contrapposizione: tra padre e figlio in Calderón, tra marito e moglie in Strindberg. La scelta onirica ha qualcosa a che fare anche il centenario dell'«Interpretazione dei sogni» di Freud, pubblicato nel 1900? Una coincidenza magica, ride Ronconi: «Se vogliamo divertirci con le coincidenze, ricordiamoci che quest'anno è anche l'anniversario di Calderón (nato a Madrid nel 1600, ndr)».

E allora perché proprio Calderón, visto che la coincidenza è solo un gioco della sorte? «Perché no? "La vita è sogno" è meravigliosa, teatralmente poco frequentata. E poi mettere in scena un classico è un'operazione sempre così stimolante sul piano dell'attualità. Un modo per avvicinarci e allontanarci dal passato. Un classico è qualcosa che ci parla ancora ma è anche un cannocchiale che ci dà la misura di quanto sia lontano. Nella "Vita" c'è il problema del libero arbitrio in rapporto alla religione e del potere assoluto in rapporto alla politica. Oggi il libero arbitrio è questione etica e il potere appare frammentato, i problemi posti da Calderón sono lontani, non ci toccano. Ma nella "Vita" sono anche fondamentali i temi dell'identità e del rapporto padri-figli, come ho già detto, e questi sono temi che ci riguardano da vicino; infatti ne abbiamo fatto i perni del nostro spettacolo».

Uno spettacolo più emotivo che ideologico, dunque, con grande uso di musiche a sottolineare l'emozione e esaltare la traduzione in versi di Luisa Orioli, «stupenda», secondo il regista, perfetta nel rendere la grandiosa lingua barocca del testo. E detta la parola «barocco» Ronconi comincia a ridere: «Teatro barocco, sicuro, tutti stanno già pensando: quello lì è il regista delle macchine, chissà come ne approfitterà. Sarà tutto un trullallero... Eh,eh,eh, be', effettivamente è un po' così. Via, qualche macchinetta c'è».

Avviso agli spettatori: «Ma non aspettatevi fasto, ricchezza. Qui mi è piaciuto sottrarre, usare materiali elaborati ma poveri, tele dipinte, costumi presi a prestito dalla quotidianità, niente broccati spagnoli».

Il vero elemento «fastoso» dello spettacolo, spiega il regista, è lo spazio. «Io, gli attori (tra gli altri Franco Branciaroli, Massimo Popolizio, Andrea Jonasson, ndr) lo scenografo Marco Capuana abbiamo dovuto prendere le misure, anzi, le "dismisure" del palcoscenico, abituarci a questo spazio immenso, "pensarci" lo spettacolo». Infine Ronconi si ricollega a un'altra sua famosa regia, quella della «Torre» di Hofmannsthal, elaborazione del tema calderoniano. «Il finale riprende l'interpretazione di Hofmannsthal. Sigismondo è uscito dalla torre in cui è prigioniero ma crede di continuare a sognare. L'arbitrio che esercita sul destino dei personaggi è puramente onirico».

A Milano l'unica tappa italiana del gruppo di Billy Corgan, un poeta vero

Smashing Pumpkins, Dio e rock duro

Un crocefisso dipinto sulle t-shirt vendute ai fans

Luca Dondoni

MILANO

Gli «Smashing Pumpkins» sono una delle due band rock più in vista del momento. Mercoledì sera all'Alcatraz di Milano si è consumata l'unica data italiana del gruppo, creato dal pelato leader Billy Corgan che, a detta di molti, è uno dei pochi poeti rock del nuovo millennio.

Lo show case dell'altra sera è servito per valutare le reazioni del pubblico nei confronti delle canzoni del nuovo e quinto album che sarà nei negozi dal 28 febbraio. Il titolo del lavoro è «Machina. The machine of God» e uno dei prodotti più importanti di quest'anno. Oltre a Corgan, abbandonato dalla manager del gruppo per incompatibilità di carattere la sera prima del concerto milanese, alla produzione del disco ha partecipato anche Flood, da anni cervello pensante degli U2.

Il nuovo ed. dedicato alla spiritualità e a Dio, registra il ritorno in formazione del batterista Jimmy Chamberlain, esonerato tre anni fa per storie di droga, e l'arrivo della bassista Melissa Auf Der Maur già con le Hole di Courtney Love. Da segnalare, tra le canzoni, «The everlasting gaze» che apre il cd e «Stand inside your love». Irresistibile la «Heavy metal machine» che dal vivo ha letteralmente dato un pugno nello stomaco dei fans accorsi all'Alcatraz.

«Dio vi benedica» è stata una delle frasi urlate da Corgan durante la serata e la gente ha applaudito. Molti dei giovani che mercoledì hanno speso 40 mila lire per la maglietta ufficiale della band, si sono ritrovati a ballare, spingersi e urlare addosso t-shirt sulla quale campeggia un crocefisso con ai lati le lettere S e P, iniziali del gruppo. Il rock sta cambiando e molto in fretta. Oggi rock duro fa rima con contrizione, voglia di spiritualità e, come in questo caso, addirittura preghiera.

Il Perugia restituisce Ba al Milan

MILANO. Il Perugia ha stufo Ibrahim Ba e ha deciso di restituirlo al Milan, che glielo aveva girato in prestito a settembre. Ma l'estroso calciatore francese non sarà reintegrato nella rosa rossonera: il dg Braida sta già cercando un'altra sistemazione per il tornante. Il Milan, in realtà, è di ingaggiare il difensore argentino Chamot dall'Atletico Madrid, sta puntando infatti sul giovane Fabricio Coloccini, 19 anni non ancora compiuti, figlio di emigranti veneti, che può svincolarsi dal Boca Juniors per 1500 milioni. Ibrahim Ba si rese protagonista del primo episodio di violenza non visto da una terna arbitrale e sanzionato grazie alla prova televisiva. Alla terza giornata, verso la fine del primo tempo di Perugia-Cagliari, il francese (a gioco fermo) diede una testata al difensore dei sardi Fabio Macellari. Il giudice, in base alle immagini tv, lo squalificò per quattro giornate.

Maradona, 62% del cuore a pezzi

BUENOS AIRES. Campioni di tessuto cardiaco di Diego Maradona (foto) saranno mandati a Siena per un esame istologico. L'ha annunciato Carlos Alvarez, il cardiologo che ha in cura l'ex fuoriclasse, dicendo che «è già cominciata la riabilitazione fisica» dopo la crisi del 4 gennaio in Uruguay. Infatti el Pibe ha chiesto un pallone e, in palestra, ha compiuto qualche giochetto di piede e di testa. Il medico personale di Maradona, Alfredo Cahe, ha osservato che la situazione cardiovascolare è «severa e grave». «Non pensavo che il suo cuore fosse tanto malandato. Speravo al massimo in una dilatazione cardiaca, ma la realtà è peggiore. Solo il 38 per cento del muscolo cardiaco di Diego è integro. Nei test fisiologici abbiamo trovato 14 settori del cuore che non stavano funzionando. Con stimoli esterni, siamo riusciti a rimetterne in movimento 13». Fidel Castro metterebbe a disposizione di Maradona due cliniche cubane.

0001 IN TV

8,00 Tmc sport edicola	Tmc
12,30 Tmc sport	Tmc
18,40 Sportsera	Raidue
19,57 Studio sport	Italia 1
20,00 Rai sport Tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Genoa-Napoli	Tele+
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,40 Vela. Vuitton Cup (in caso di spareggio Luna Rossa-Stars&Stripes)	Raidue
0,45 Studio sport	Italia 1
1,50 Pugilato. Michalczewsky-Griffin	Tmc

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 14 Gennaio 2000 31

Coppa Italia: come domenica a Parma la squadra di Ancelotti non riesce a domare l'avversario

La Juve tira su anche la Lazio

Tre gol in un tempo, poi si fa quasi raggiungere

Fabio Vergnano
TORINO

Come vivere da nababbi e poi dilapidare la propria fortuna. Non paga dell'esperienza parmigiana, la Juventus si è ripetuta in Coppa Italia, al cospetto della Lazio regina. Spietata nel primo tempo, molle e arrendevole nel secondo. E così il rotondo 3-0 di metà partita si è trasformato in un 3-2 sofferto e molto preoccupante in vista del ritorno. Negli ultimi tre blitz al Delle Alpi, la squadra di Sven Goran Eriksson le aveva sempre suonate, a Madama. Ma questo è un altro discorso. Su tutto e tutti, Zinedine Zidane. Ogni tocco, una sorgente di fantasia. Eppure sembrava che, almeno all'inizio, la Coppa Italia interessasse più alla Juve che non alla Lazio. I biancocelesti «centenari», privi di sei titolari infortunati, se la prendevano comoda, anche perché gli avversari scherzavano. Ancelotti, lui, risparmiava sul turn-over, sacrificando un po' qui e un po' là: Del Piero su tutti.

A quanto pare la Juventus ha metabolizzato lo spirito di Ancelotti soltanto a metà. In contrario, mai nella vita, con tutto il rispetto dei rivali, avrebbe rischiato di farsi raggiungere. Zidane, Conte e Kovacevic stati i goleador di turno, complice una difesa laziale che ha sofferto il ritardato impiego di capitan Nesta. Costruiva gioco e obbligava la Juve a ripiegare, la capolista in avvio di serata. Non affondava, però, il bisturi. Troppo svagati Mancini e Ravanelli, fischiatissimo dagli ex adulatori, per creare scompiglio nella difesa più blindata del campionato.

La Lazio, comunque, impegnava Van der Sar (8') con una punizione maligna di Mihajlovic e tre minuti dopo una conclusione di Mancini. Sul ribaltamento di fronte, la Juve schiodava il risultato. Lancio di Bachini per Kovacevic, fallo di Veron, punizione dal limite. Da posizione centrale Zidane aggirava una barriera spiazzatissima. Sulle ali dell'ottima prestazione di Parma, la Juve prendeva in pugno anche questa partita. Al 25' Inzaghi costringeva Negro a un salvataggio spericolato, al 30' arrivava il raddoppio con la gentile collaborazione di Lazio sempre più assente. Dalla destra il lungo lancio di Birindelli arrivava a Kovacevic che, pur strozzando il tiro, sformava un assist diabolico per Conte, lesto a insaccare di destrezza.

Il monologo juventino non si fermava lì. Ancora Zidane in cattedra al Tardini, ancora la orchestra motivata e, per più concreta. Al 33' Zizou innescava Inzaghi cui destro veniva respinto da Mihajlovic sulla linea di porta. Un paio di punizioni a effetto dell'artigliere serbo la risposta laziale. Poco per mettere alle corde la Juve dei buoni propositi e della grande praticità. La terza rete, al 44', era logica conseguenza di una supremazia non schiacciante ma chirurgica. Da fondo campo Inzaghi offriva a Kovacevic la possibilità di staccare di testa su Negro e di realizzare la 14a. rete stagionale, terzo in Coppa Italia. Non una prodezza sensazionale, la conferma di un straordinario feeling con il gol che dovrebbe far riflettere Ancelotti.

Ripresa con Nesta e Stankovic al posto di Mihajlovic e Veron. Lazio colpita nell'orgoglio e, dunque, più reattiva, meno ingessata. La Juve, da parte sua, perdeva il comando delle operazioni in maniera sconcertante, lasciando sempre più spazio alla squadra di Eriksson. La reazione rabbiosa dei laziali trovava uno sbocco già al 6', quando Montero smorzava con la mano, in area, una girata di testa di Stankovic. Rigore trasformato dall'ex Ravanelli che lo stadio seppelliva sotto una montagna di insulti. La Juve non riusciva a spegnere il pericoloso falò: poco alla volta, anzi, distruggeva il suo capitale. Il dominio della Lazio era costante, e il secondo gol la logica conseguenza. Del Piero avvicendava Inzaghi e litigava con Nesta. Al 35' ci pensava Mancini e cogliere la difesa juventina impreparata e a depositare la palla in rete su splendida imbeccata di Suneone. E così, si deciderà tutto all'Olimpico.

JUVENTUS (3-4-1-2)	3	LAZIO (4-4-2)	2
VAN DER SAR	6	BALLOTTA	6
MIAKOVIC	5,5	GOTTARDI	5
MONTERO	5,5	NEGRO	5
IULIANO	5,5	MIHAJLOVIC	5
BIRINDELLI	6,5	(1' st Nesta)	6
CONTE	6	PANCARO	5,5
DAVIDS	6	LOMBARDO	6
(38' st Tacchinardi)	sv	SIMEONE	6
BACHINI	6,5	VERON	5
(23' st Pessotto)	sv	(1' st Stankovic)	6,5
ZIDANE	7	NEDVED	6
INZAGHI F	5,5	MANCINI	6
(32' st Del Piero)	sv	RAVANELLI	6
KOVACEVIC	6,5	(17' st Marcolin)	sv
All: ANCELOTTI	6	All: ERIKSSON	6

MESSINA e PELLEGRINO 6,5

Reti: pt Zidane; 30' Conte; 44' Kovacevic; st 7' Ravanelli (rig), 35' Mancini.

Ammoniti: Mihajlovic, Ravanelli e Stankovic.
Spettatori: paganti 5183, incasso 95.044.000

Edgar Davids rincorre festoso Zinedine Zidane autore del primo gol alla Lazio. Su punizione, il fantasista francese aveva già «castigato» la Roma, in campionato, all'Olimpico.

IL TABELLONE

QUARTI Andata
MILAN 2
INTER 3
rit. giovedì 27 gennaio

ROMA
CAGLIARI 1
rit. martedì 25 gennaio

VENEZIA
FIORENTINA
rit. mercoledì 26 gennaio

JUVENTUS 3
LAZIO 2
rit. mercoledì gennaio

SEMIFINALI
9-16 febbraio 2000

SEMIFINALI
9-16 febbraio 2000

Sensi inviato

Mi dicano dove vogliono fucilarmi

ROMA

«Mi facciano sapere l'ora, il luogo e il muro dove mi vogliono fucilare». Insieme con il presidente della Fiorentina, Vittorio Cecchi Gori, anche il collega della Roma, Franco Sensi, infrange il silenzio imposto da Luciano Nizzola. Il presidente giallorosso ha manifestato severe riserve nei confronti della politica federale ribadendo polemicamente la distanza del suo club dal Palazzo. Si profila sempre più quella rottura che proprio il massimo dirigente viola dopo Fiorentina-Inter (e ancora ieri in un'intervista televisiva) lasciava trapelare come ineluttabile. Se per il presidente del club toscano «la giustizia sportiva non esiste più», Franco Sensi si ritrova allo scoperto dopo il caso degli orologi Rolex regalati alla classe arbitrale per le feste di Natale. Un caso che ha sollevato l'ira di Nizzola: il presidente federale ha imposto il silenzio, ma come si vede non tutti lo rispettano. Avanti il prossimo.

Torna in trincea

Agnolin a Venezia

Da oggi Luigi Agnolin è il nuovo amministratore delegato del Venezia. Lascia, così, la rubrica che dall'inizio del campionato teneva, ogni lunedì, su «La Stampa»

Luigi Agnolin

NELL'ASSUMERE un nuovo incarico nei quadri societari dell'Associazione Calcio Venezia, desidero esprimere i miei ringraziamenti a tutti i lettori e, in particolare, al direttore Marcello Sorgi per avermi concesso l'opportunità di esprimere giudizi e pensieri in una testata di vasta diffusione e qualificato prestigio come *La Stampa*. Mi sento gratificato per la fiducia accordatami dal Venezia e desideroso di ritornare ad approfondire temi a me cari, per coltivare e collaborare a progetti di un calcio moderno non svincolato dai suoi valori più autentici.

Luigi Agnolin

Rimane il rammarico, reale, di non aver avuto l'opportunità di essere chiamato a contribuire a dare qualità e spessore anche, e soprattutto, all'arrività arbitrale. Mi ritenevo degno! Probabilmente bisognava chiedere, ma non è mai ricorrato nel mio modo di intendere le cose. Spero che la libertà di espressione di giudizio, sempre resa a dare il giusto tono alle cose, sia stata apprezzata dai lettori e da tutti coloro che, di quei giudizi, erano oggetto.

Da Madonna di Campiglio il pilota tedesco promette una grande stagione e giura fedeltà a Maranello

Schumacher: preferisco rischiare con la Ferrari

Michael Schumacher e Luca Badoer di pista la sfida

«Nella vita conta anche la qualità delle vittorie, non soltanto il numero Con Irvine il rapporto è stato ottimo, con Barrichello sarà più intenso»

Cristiano avegato
Invato a

Michael Schumacher giura amore eterno alla Ferrari e rilancia la sfida per il titolo. Nella sua prima uscita pubblica post Suzuka, il pilota tedesco presenta i piani per il 2000, in sintonia con la scuderia di Maranello. Rilassato, seguito come un'ombra dalla moglie Corinna e dalla scorta che ne veglia la sicurezza, fra una discesa con gli e una prova in slitta, Schumi si nega nulla.

La forma. «Sono al novanta per cento. Posso fare quasi tutto meno che correre velocemente e ho ra qualche difficoltà a giocare al pallone. Adesso andrò per due settiane a Dubai per rifinire la preparazione. Per i primi di febbraio sarò come sempre, pronto ad affrontare meglio la stagione. Ho preferito non partecipare ad alcune sessioni di test, proprio per riposarmi e rilassarmi. Mi aspetta un anno molto impegnativo».

Nuova Ferrari. «Ho visto in dicembre la simulazione della vettura al computer. ha impressionapositivamente. I dati eccellenti, anche per quanto riguarda motore e aerodinamica. Però, come succede prima ogni debutto, la verità e solo dopo le prime qualificazioni e le prime gare. Siamo comunque fiduciosi».

Mondiale. «Quattro anni alla Ferrari. Nel primo, obiettivamente, non eravamo nelle condizioni lottare al vertice. Da tre stagioni il campionato è sempre stato il nostro obiettivo e ci siamo andati ogni volta molto vicini. L'unica differenza è che, questa volta, siamo preparati meglio. Vincere Mondiale con la Ferrari è il mio sogno personale, speciale».

Barrichello. «Con Irvine, il rapporto è ottimo. Con Rubens sarà ancora più intenso perché abbiamo più cose in comune da dividere. Attendo con piacere e con ansia di lavorare con lui. Con i nostri pareri, il team potrà che progredire».

Irvine. «E' ingiusto dire che Eddie è un pilota troppo "normale" per vincere il campionato. Quando un pilota s'impone in quattro corse, anche se con un po' di fortuna, vuol dire che è valido. Non ho mai avuto astio nei suoi confronti, non l'ho incolpato per l'incidente Silverstone che come tutti è stato provocato da guasto. L'unico momento attrito forse si è avuto quando lui ha pensato di poter fare a meno di me. Ma dopo ha capito che aveva bisogno del aiuto. Per quanto mi riguarda, il peggior momento della mia carriera non è stato al Gp d'Inghilterra, quando mi sono rotto la gamba, ma a Jerez '97».

Incomprensioni. «Dopo il mio infortunio ci sono state delle incomprensioni, soprattutto quando si cominciò a straparlare sulla data del mio rientro. Ma fra me e la squadra, con Jean Todt e il presidente Luca Montezemolo non ci sono state mai tensioni. Anzi: la Ferrari mi ha sostenuto in una incredibile, per assurdo l'incidente mi ha avvicinato ancora di più al Cavallino».

Qualità. «E' vero che se avessi accettato di guidare un altro team, forse avrei vinto almeno un altro titolo. Ma per un pilota può contare anche la qualità delle vittorie. Quando ero alla Benetton e ho conquistato due mondiali, mai è venuta la voglia di rimettermi in discussione. Se disponi per tanti anni della vettura migliore, ti puoi anche annoiare. E chissà che Hakkinen si sia stancato di vincere. In ogni spero che la Ferrari sia la miglior monoposto per due o tre anni...».

Numero 1. «Ho già parlato tante volte questo argomento. Non esisteva un contratto che obbligasse Irvine a fare il numero 1. Il secondo pilota è il più lento. E quando Eddie diceva che la prima guida ero io è perché sapeva di non essere più veloce. Io non posso andare più piano per favorire il mio compagno di squadra. Perciò se Barrichello otterrà tempi e risultati migliori dei mi, la situazione sarà più chiara per lui, per me, per scuderia. Io comunque punto a vincere il Mondiale. Lo giuro».

LUNEDI' A

CAMPIGLIO. La Ferrari ha modificato i programmi delle prove. Rubens Barrichello è tornato in Brasile per affari personali. I test di Barcellona, lunedì e martedì, saranno quindi svolti soltanto da Michael Schumacher. Sul circuito spagnolo ci saranno anche la nuova Benetton (battesimo, il 17 al museo catalano Fisichella e Wurz, la McLaren probabilmente con Panis e Coulthard probabilmente la Sauber guidata da Salo e Pedro Diniz. Il lancio della nuova Ferrari (si chiamerà F320?) dovrebbe aver luogo a Maranello fra il 7 e il 10 febbraio.

AGASSI, COSA CERCHI?

La palla è imprendibile, Steffi no

MELBOURNE. Il tennista statunitense Andre Agassi (nella foto nel disperato tentativo di tenere in gioco una palla) si è qualificato per la finale del Colonial Classic battendo lo svedese Thomas Enqvist (6-2, 5-7, 6-4). Intanto «New York Post», confermando le indiscrezioni provenienti dall'Inghilterra, sostiene che Agassi e Steffi Graf si sarebbero sposati qualche giorno fa nell'isola hawaiana di Kauai.

Bufera a Grugliasco: errori nel 50 per cento degli avvisi sugli accertamenti Ici

Il «bluff» delle evasioni record

Il caso sollevato da un contribuente
«Mi son sentito un ladro, esigo scuse»

Grazia Longo
GRUGLIASCO

In 6400 sono stati accusati di evasione fiscale, ma adesso si scopre che c'è stato un errore: il Comune ha fatto male i calcoli per metà dei sospetti evasori. Del miliardo e mezzo previsto, solo il cinquanta per cento arriverà nelle casse municipali. «Ci hanno trattato come dei ladri» tuona Antonio Mortellaro, che ha ricevuto l'invito a rimborsare 800 mila lire di Ici non pagata. «Avevano spiegato in un manifesto pubblico che esisteva un alto margine di errore nel calcolo» si difende l'assessore al bilancio Roberto Zucca. Il sindaco Turigliatto, poi, la butta sulla politica. «La critica di Mortellaro è pura strumentalizzazione: ci attacca solo perché è il segretario locale del Ppi, un partito che non è nemmeno riuscito a essere rappresentato in consiglio comunale». E gli altri 2999 che hanno ricevuto l'avviso di pagamento? Che c'entrano loro con le beghe tra partiti? Mariano Turigliatto incassa il colpo e - con molto fair-play - ammette: «Riconosciamo di avere sbagliato, ma l'avevamo immaginato tant'è vero che non abbiamo spedito avvisi di accertamento, ma di liquidazione, perché supponevamo appunto almeno un 30 per cento di errore».

E per spiegare la causa della svista comunale interviene l'assessore al bilancio. «I dati recuperati per stabilire l'evasione arrivavano da Roma - precisa Zucca - perché l'Ici nei primi anni era stata versata direttamente nelle casse statali. Noi abbiamo effettuato dei controlli, grazie anche alla collaborazione del Centro sistemi informativi [redacted] Torino, ma non è stato 'sufficiente'. Di qui la decisione di stampare i manifesti pubblici. «Li abbiamo realizzati proprio per convocare i cittadini in municipio dove avrebbero potuto chiarire la loro posizione».

Giustificazioni che non soddisfano, tuttavia, Antonio Mortellaro. «Non mi pare corretto - ribadisce - farci perdere tempo per permetterci di difendere la nostra onestà: perché mai io devo mettermi in [redacted]la davanti a uno sportello?». L'assessore Zucca risponde in modo conciliante: «L'appuntamento per chiarire i termini dell'evasione fiscale può essere fissato telefonicamente. E chi proprio non può venire in municipio, può sempre inviarci un fax». Parole al vento, a Mortellaro non basta nemmeno questa rassicurazione. «L'amministrazione comunale - insiste - dovrebbe chiedere scusa pubblicamente. Prima ha sbandierato a destra e a manca la sua abilità nello scovare gli evasori, e adesso cerca di scaricare le proprie responsabilità».

Sopra, una veduta di palazzo a Grugliasco

Il sindaco, [redacted]ani Turigliatto: «Un [redacted] politico alla mia giunta»

Il sindaco si difende: «Ci aspettavamo questi risultati e avevamo avvisato tutti i cittadini»

Un uomo è grave

Pino, la statale [redacted] bloccata dal [redacted] ghiacciato

PINO TORINESE. Quattro auto coinvolte in un grave incidente avvenuto mercoledì sera sulla statale 10 di Pino Torinese. Un'Alfa Romeo 156 diretta da Chieri e guidata da Fabiano Clerico, 28 anni, residente a Pino in via Tepice 53, ha sbandato invadendo la corsia opposta. Gli automobilisti che viaggiavano verso Torino hanno fatto di tutto per evitarlo. Carlo Morando, 52 anni, residente ad Asti, ha strisciato la fiancata della sua Alfa 145, e Pino Brino, 69, di Almese, alla guida di un'Audi 80, si è scontrato frontalmente con la 156. Una terza auto, la Lancia Y10 di Paolo Italiano, 62 anni, di Torino, ha infine tamponato l'Audi. Gravi le condizioni di Pio Brini: dopo l'intervento del 118 e dei carabinieri, è stato trasportato al Cto.

Chivasso, sicurezza

La commissione di vigilanza [redacted] sbaglia due [redacted]

CHIVASSO. Ci risiamo. La Commissione provinciale di vigilanza ha di nuovo chiuso due cinema a Chivasso: [redacted] «Politeama» di via Orti e il «Cinecittà» di piazza del Popolo. Adesso resta aperto solo il «Moderno», rimasto chiuso nei mesi scorsi sempre a seguito del sopralluogo della Commissione e interessato da alcuni lavori. Anche il «Politeama» era già stato chiuso per ristrutturazione. Adesso ha nuovamente abbassato le saracinesche, per problemi all'impianto di riscaldamento. Comunque potrebbe già riaprire la settimana prossima. Più problematica, invece, la situazione per il «Cinecittà», a cui è stata revocata l'agibilità. [redacted] problema principale sono i pannelli murali, collocati 40 anni fa e privi di omologazione.

L'altra notte [redacted] Leinì

[redacted] dei [redacted] nella fontana delle polemiche

LEINI'. Lo scherzo di un buontempone o un gesto di protesta vero e proprio? Un quesito per ora senza risposta. L'unica cosa certa è che l'altra notte la nuova, contestatissima fontana [redacted] di piazza Vittorio Emanuele [redacted] Leinì è stata riempita di materiale schiumoso e che ieri mattina è stato necessario fermare i meccanismi che regolano gli ugelli dell'acqua e svuotarla completamente per evitare che la schiuma invadesse la piazza. Che il manufatto non piacesse [redacted] nessuno è ormai cosa risaputa, viste le proteste, le polemiche che hanno accompagnato la sua realizzazione, le raccolte di firme e perfino un'interrogazione in Provincia, ma che qualcuno arrivasse a tanto [redacted] poteva davvero immaginarlo.

Ala Stura, triangolare

[redacted] sfida [redacted] ghiaccio con i campioni dell'hockey

ALA DI STURA. Grande hockey nel fine settimana nello stadio del ghiaccio di Ala di Stura. Protagonista, invitata dall'ex giocatore di serie A di questa disciplina e gestore dell'impianto Walter Bodino, sarà la compagine dell'Oxford University Ice Hockey Club che si misurerà con l'Amatori Hockey Club Valpellice [redacted] con la squadra di casa. Un triangolare di prestigio che comincerà oggi alle 20,30 con la sfida tra i collegiali, in tournée in tutta Europa, e l'Ala [redacted]i Stura, guidata dal coach Guido Melada. Il torneo continuerà sabato alle 14,30 con l'incontro tra i locali e il Valpellice che alle 18,30 si misurerà con l'Oxford. L'ingresso è gratuito. Gli incontri verranno rinviati in [redacted] di maltempo.

Settimo Torinese

In Consiglio [redacted] In sicurezza degli edifici

Nadia Bergamini
SETTIMO

E' polemica a Settimo Torinese dopo il crollo di una parte del soffitto della scuola materna Silvio Pellico. A scendere in campo per primi [redacted]no i rappresentanti di Alleanza Nazionale, Nello Moretti e Giuseppe Corica, [redacted] un'interpellanza urgente al sindaco. I due esponenti [redacted] An nel documento ricordano come soltanto qualche mese fa, il 16 novembre scorso, [redacted] seguito al drammatico crollo di una palazzina a Foggia, avessero presentato un'interrogazione dove richiedevano specificamente lo stato di salute degli edifici della città. «Allora - spiega Corica - ci furono offerte ampie garanzie sulla sicurezza delle strutture del territorio. Ci fu spiegato come dopo il collaudo di una nuova costruzione, effettuata da un'ingegnere o architetto abilitato, non siano necessari altri controlli, ma siano invece previste verifiche, sia su segnalazione che per libera iniziativa da parte degli organi comunali di vigilanza».

Corica e Moretti si chiedono ora come sia potuto accadere una cosa del genere in una scuola materna nuova e per quali ragioni non siano state prese in esame le eventuali segnalazioni dei genitori. Gli stessi inquietanti quesiti li pone in un'interrogazione molto simile il Partito Socialista. Domande a cui Sindaco e Giunta dovranno fornire risposte precise e dettagliate nel consiglio comunale in programma a fine mese. «Soltanto qualche settimana fa - dice Cinzia Condello dei Comunisti Italiani - ho segnalato al Consiglio, chiedendo un intervento immediato, una situazione di pericolo simile in un'altra scuola materna cittadina. Tutti i complessi devono, comunque, essere ispezionati attentamente per poter garantire sicurezza ai bambini [redacted]he li frequentano. Il crollo del soffitto della Silvio Pellico avvalora, purtroppo, tutti i nostri dubbi».

Arriva la zona blu

Si pagherà il parcheggio a Susa

Fulvio Morello
SUSA

Susa sarà la prima città della valle di Su[redacted] ad avere i parcheggi a pagamento. Il progetto è pronto, manca solo l'approvazione del consiglio comunale. I parcheggi a pagamento saranno 150 ed interesseranno in particolare le zone del centro. Il progetto ieri sera è stato presentato dal sindaco a cittadini e commercianti in un incontro pubblico nella sala consiliare. Non sono però mancate le polemiche e le accuse [redacted] corpo dei vigili urbani che [redacted] farebbero i dovuti controlli nelle zone a disco».

Le [redacted] blu [redacted] pagamento (mille lire all'ora) saranno localizzate nella centrale piazza Europa dove ci [redacted] molti servizi (banche, uffici, posta); in piazza IV Novembre; sul lato destro di [redacted] Inghilterra nella zona davanti all'ospedale ed in corso Stati Uniti, nei pressi del civico 40, dove c'è un supermercato. «Prima di mettere un'ulteriore tassa con questi parcheggi a pagamento servono servizi di collegamento con le frazioni» ha affermato Dario Bianco, residente a San Giuliano. «La zona blu è l'unico modo per creare una rotazione nei parcheggi intasati del centro» ha sottolineato il sindaco Sandro Plano.

Il Comune ha preso contatto con una ditta che avvierebbe il servizio senza alcuna spesa per l'amministrazione che inoltre avrebbe anche un introito in percentuale sugli incassi dei parcheggi e sulle multe. «Un agente ausiliario, pagato dalla ditta, assicurerà il controllo sui pagamenti nei 150 parcheggi a zona blu ed inoltre vigilerà anche sulle adiacenti zone [redacted] parcheggio [redacted] controllo orario [redacted] disco» ha precisato il sindaco.

La zona blu sarà a pagamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 negli orari di apertura dei negozi. L'Ascom di Susa è favorevole a questo progetto mentre si sono dichiarati contrari i consiglieri di minoranza Salvatore Panaro e Giovanni Baccarini. Il sindaco ribatte: «E' una sperimentazione, dopo un anno se avrà fallito l'aboliremo».

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted], [redacted] Ieri alle 11,45 il nucleo di polizia giudiziaria del commissariato ps di Bardonecchia ha arrestato Alberto Ciotti, 34 anni, residente a Brescia: era colpito da custodia cautelare per reati relativi a detenzione e spaccio di stupefacenti. Ciotti è stato accompagnato nel pomeriggio presso il carcere torinese delle Vallette.

■ **EXILLES, INCIDENTE.** Incidente stradale [redacted] intorno alle 8 sulla statale 24 del Monginevro. Due autovetture si sono scontrate frontalmente. Sono finite all'ospedale di Susa con lievi ferite alla testa, Nadia Blais, residente a San Didero e Riccardo Jonnas che ha riportato anche la rottura di una gamba e di due costole.

■ **RUBIANA, ANZIANI.** Il Comune [redacted] Rubiana vuole venire incontro ai cittadini disagiati, anziani, e in particolare a tutti coloro che vivono soli. Tramite il servizio della Telealp-Teleassistenza questo persone potranno avere in caso di necessità un'assistenza di pronto intervento. Gli interessati per ottenere informazioni devono rivolgersi all'ufficio anagrafe nell'orario d'ufficio.

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Tatiana Leone, 22 anni, residente a Chivasso in viale Vittorio Veneto 75, al volante della sua Uno è rimasta ferita per un incidente accaduto in stradale Torino. Coinvolte 4 auto.

■ [redacted] [redacted] Dal prossimo anno scolastico nel caso si raggiungesse il numero minimo di alunni, verrà aperta la scuola materna statale nel Comune di Mezzenile. Le domande di iscrizione devono pervenire entro il 25 gennaio alla segreteria (dove si possono ritirare) dell'istituto comprensivo di Ceres, in via Nino Costa 3.

■ **MICHELINO,** [redacted] Due giovani nomadi sono stati bloccati l'altro ieri dai carabinieri di Michelino mentre cercavano di entrare in un alloggio di via Torino forzando la porta d'ingresso. I due, minorenni, B.R. e M.D., entrambi [redacted] 16 anni e domiciliati in strada dell'Aeroporto, sono stati arrestati con l'accusa di tentato furto.

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di via Lagrange, 21
a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21
TORINO - Tel. 011.53.43.31

marketing e comunicazione
Affrontando in parallelo marketing e comunicazione, mostrandone sinergie e dinamiche di interazione, il Master, destinato a neolaureati e professionisti, è orientato alla formazione di due figure professionali complementari: account di agenzia e product manager in azienda.
180 ore
Numero chiuso: [redacted] iscritti
Partenza: 14 febbraio 2000
Frequenza: lunedì [redacted] mercoledì (18.30-21.30)
+ un sabato [redacted] (9.00-18.00)
Informazioni [redacted] Orientamento
[redacted] Pomba, [redacted] - [redacted] Torino
Tel. 011.8125668-8125160 - Fax 011.835720
e-mail: info@torino.ied.it - www.ied.it
Istituto Europeo [redacted] Design
master ied
MILANO ROMA TORINO MADRID

exhibit design
Destinato ad architetti, ingegneri e designers, il corso si propone di formare professionisti in grado di coniugare tecnica e creatività progettuale con le esigenze di comunicazioneche caratterizzano uno spazio espositivo.
180 ore
Numero chiuso: 25 iscritti
Partenza: 17 febbraio [redacted]
Frequenza: giovedì, venerdì e sabato [redacted] volta [redacted]
Informazioni e Orientamento
Via Pomba, 17 - [redacted] Torino
Tel. 011.8125668-8125160 - Fax 011.835720
e-mail: info@torino.ied.it - www.ied.it
Istituto Europeo di Design
master ied
MILANO ROMA TORINO MADRID

Tradite le speranze della media multietnica Morelli a due passi da Porta Palazzo

Scuola difficile, «ma non a rischio»

Ed è scartata dal ministero

Maria Teresa Martinengo

Novantasei alunni extracomunitari su 435 (25%), molti dei quali raccolti dalla strada e sotto tutela, e una distanza dal cuore di Porta Palazzo - i cui problemi di droga, sicurezza e complessità sociale sono ben noti - di scarsi 500 metri. Tutto questo non è bastato per convincere il ministero della Pubblica Istruzione ad inserire la media «Morelli» di via Cecchi 18 tra le scuole situate in zona a rischio che, in relazione all'articolo 4 del nuovo contratto di lavoro della scuola, riceveranno fondi per progetti contro il disagio sociale e la dispersione scolastica. «Siamo stati anche i primi esclusi al ripescaggio fatto con i fondi residui», spiega il professor Marcello Fiorenza, appassionato vice preside di questa scuola di frontiera che ha già accolto generazioni di immigrati, italiani prima e stranieri oggi.

Non rassegnati a perdere un'occasione che pareva preparata apposta per realtà come la loro, il preside Mauro Montereale e il professor Fiorenza hanno scritto al ministero le loro ragioni e le loro speranze: migliorare un'offerta che mira a tenere a scuola e a formare ragazzi dalle situazioni spesso molto difficili (tendendo, tra l'altro, più sicura e serena la società torinese). E ricompensare il personale docente e non docente (che ha aderito quasi al completo al progetto) con un incentivo economico che premierebbe anche il quotidiano impegno «straordinario». Tra l'altro la scuola è aperta ogni giorno, come dettano i nuovi indirizzi dell'autonomia, fino alle 19, con attività musicali, teatrali, sportive, di recupero.

Per il 25 per cento sono ragazzi immigrati molti dei quali con problemi gravi di inserimento e anche di studio

Nella media Morelli una classe multietnica festeggia il primo giorno di scuola. A sinistra, il vice-preside Marcello Fiorenza

Un flash-back: nella tarda mattinata del primo giorno di scuola, in settembre, una mezza dozzina i ragazzini appena arrivati dal Marocco e inviati alla «Morelli» attraverso comunità ed enti vari ad attendere in segreteria di essere destinati ad una classe. Una specie di porto di mare. «I docenti fanno di tutto per tenerli a scuola, per insegnare loro quanto insegnano ai bambini italiani». Qui l'insegnante deve avere fantasia, risolvere problemi piccoli e grandi, avere sensibilità diverse.

Ieri, per esempio. La prima ad entrare nell'ufficio del vice preside è una madre, commerciante a Porta Palazzo. «Mercoledì alla mia bambina è stato rubato il telefonino dal giubbotto». La signora è arrabbiata, secondo lei l'insegnante avrebbe dovuto prendere l'iniziativa di perquisire i cappotti e gli zainetti dei compagni. «Purtroppo succede anche questo. Di solito ciò che è sparito salta fuori», spiega il professor Fiorenza.

Poco dopo arriva un terzetto di ragazzini di prima: due undicenni marocchini arrivati a Torino poco più che neonati, i padri rispettivamente camionista e operaio edile, e un nigeriano con qualche anno di più, incapace di mettere insieme due parole di italiano. Per un'antipatia giustificabile con la differenza di provenienza, il più grosso dei due marocchini, il giorno prima, durante l'intervallo, aveva sottratto al nigeriano un walkman. Gesto restituito con l'appropriazione di un cappellino. Ma il più minuto dei due marocchini aveva preso le difese del nigeriano - fatto inammissibile per l'altro - e nata una rissa della quale i due connazionali ieri portavano ancora i segni sul viso.

L'ultima ad entrare nell'ufficio è una ragazzina marocchina. Abita in un comune della cintura e ogni giorno, in pullman, arriva in via Cecchi. La madre, al secondo matrimonio fallito, l'ha lasciata con 50 mila lire e se n'è andata in Marocco. Dopo una settimana F. non ce l'ha più fatta. «Adesso è ospite del patrigno, che però può ospitarla solo pochi giorni. E' una brava ragazzina. La madre non la conosco. So però che quando F. le ha chiesto di comperare i libri, le ha risposto di procurarsi i soldi in qualche modo. Adesso vedremo di trovare una soluzione».

La scuola «Morelli» è anche responsabile del Centro Territoriale Permanente (ex corso del carcere Le Vallette «Abbiamo circa 100 alunni detenuti. Ma non ci sono stati neanche riconosciuti come succursale nei conti del dimensionamento: così, è probabile che verremo uniti alla media "Croce", una realtà completamente diversa. Noi abbiamo proposto l'unione con l'elementare "Aurora" che è nel nostro stesso edificio: una soluzione verticale che andrebbe nel senso della riforma dei cicli».

Un'indagine dell'Unione Industriale

Imprenditori ottimisti dopo un '99 deludente

Miglioreranno export e investimenti e dovrebbe ridursi la disoccupazione

Marina Cassi

Il '99 non è stato un granché, ma il Duemila potrà andar meglio. Già nello scorso anno il tasso di disoccupazione è sceso al 10,5 per cento e nel prossimo si potrebbe finalmente scendere sotto il dieci, forse al 9,5. Gli imprenditori torinesi giudicano quello appena trascorso come un anno deludente, con un prodotto interno lordo cresciuto solo dell'1 per cento, meno della media nazionale e con una attività produttiva che ha risentito in particolare della flessione dell'export e della modesta dinamica degli investimenti. Per l'ufficio studi dell'Unione industriale la tenuta dell'occupazione «grazie al dinamismo del terziario e alle forme flessibili di assunzioni».

Ma se l'ultimo anno del secolo è stato ancora segnato da un certo ristagno le previsioni per il 2000 sono migliori: la crescita dovrebbe essere del 2 per cento, sostanzialmente quella che dovrebbe avere l'intero Paese. Spiega Mauro Zangola dell'ufficio studi: «A migliorare la situazione dovrebbe essere la ripresa dello esportazioni e degli investimenti e anche la disoccupazione potrebbe ridursi soprattutto grazie alla diffusione dei nuovi mestieri legati allo sviluppo delle tecnologie della comunicazione».

E aggiunge: «L'attuale situazione congiunturale, così come viene percepita dalle aziende nostre associate, ha alcune analogie con quella di fine '97, allora furono determinanti per la ripresa gli incentivi alla rottamazione, oggi la maggior spinta dovrebbe venire dai mercati esteri. Si tratta di una ripresa che poggia quindi su basi meno solide di quella del '97-'98».

E parlando di «ripresina» il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, sottolinea che «rimane una incognita di fondo: la capacità del sistema Italia di sfruttare completamente la ripresa internazionale». Aggiunge: «E' più che mai urgente realizzare un "patto" tra governo e industria per rilanciare le capacità competitive delle imprese».

Analizzando il dettaglio l'indagine dell'Unione sostiene che un così modesto Pil è determinato da una crescita dei consumi delle famiglie intorno al 2 per cento, un aumento degli investimenti dell'1% e da una flessione delle export del 7-8%.

Sul fronte dell'occupazione il '99 ha registrato un saldo positivo tra entrate e uscite dal lavoro di 39.700 unità, un anno fa oltre le 25 mila. La crescita degli ingressi è stata, come ormai da tempo molto elevata nel terziario (+25%) e notevole anche nell'industria con un incremento del 10%.

Il 63 per cento delle assunzioni è stata a tempo determinato, il 13,3 a tempo parziale, ormai in provincia di Torino è considerato lavoratore atipico poco oltre i 150 mila, un quarto dell'occupazione totale. Le imprese continuano a sostenere di non trovare personale specializzato, un problema non nuovo. Il 10% sostiene di non trovare neppure manodopera comune.

Individuati in poche ore bimbi di 5-6 anni, le madri nascoste dietro le colonne

Dieci piccoli «schiavi» sulla strada

Costretti a chiedere la carità sotto i portici in centro

Marocchini o rom: bambini e adolescenti minorenni spinti ogni giorno sulla strada. In poche ore ne sono stati individuati e segnalati una decina. Non accadeva da tempo. La maggior parte chiede l'elemosina, altri fanno i venditori abusivi. Fenomeno in calo, da quando la sezione nomadi e stranieri dei vigili urbani, su input del tribunale per i minori, effettuò un'indagine sui baby schiavi.

Allora erano stati censiti 300 ragazzi, costretti a chiedere la carità ai semafori, a respirare smog per ore, nel freddo o sotto il sole. Negli ultimi giorni sono ricomparsi sulle strade, si teme un ritorno di un fenomeno che si credeva ridotto grazie ai controlli continui e mirati delle forze dell'ordine.

Li hanno rivisti nel centro storico, in piazza Castello, sotto i portici, dall'ingresso della Biblioteca Reale. Bambini di cinque, sei anni. Laceri, coperti di pochi stracci, a chiedere soldi. Le madri poco lontano, nascoste dietro le colonne tra le auto. I vigili, in borghese, intervengono solo quando hanno la certezza di trovarsi di fronte ai baby schiavi. Li conoscono ormai quasi tutti, fanno parte di quelle famiglie che vivono da anni nei campi di Torino e della cintura. Primo passo l'identificazione, poi le indagini per scoprire se sono vittime dello sfruttamento. Obiettivo, colpire la tratta dei minori «comprati» dai Rom per chiedere l'elemosina. Una viso nuovo fa scattare inchieste che, spesso, portano direttamente ai responsabili. Quando gli adulti affermano che il bimbo fermato non è un figlio ma un «nipote», le ipotesi più gravi possono diventare realtà.

Era stata ripresa anni fa questa foto di bimbi mendicanti ed è la prova di un fenomeno che, nonostante gli sforzi dei vigili urbani e delle forze dell'ordine, non accenna ad arrestarsi

Ogni segnalazione richiede ore di lavoro: la media normale è di tre, quattro al giorno. Le percentuali salgono attraverso il lavoro svolto in modo parallelo da polizia e carabinieri.

Le segnalazioni vengono poi dirottate alla polizia giudiziaria del Tribunale per i minori, quando sono necessari ulteriori approfondimenti: in molti casi le indagini si sono chiuse con la denuncia dei genitori. Famiglie che avevano portato a «lavorare» bambini malati. La Procura aveva addirittura dichiarato adottabili alcuni bimbi di pochi mesi usati per impietosire gli automobilisti. Un provvedimento forte, a cui si ricorre solo in casi eccezionali.

Infine, minori costretti a fare lo slalom tra le auto, per vendere i soliti oggetti. Maghrebini, in genere, alle loro spalle storie impossibili: «adottati» da connazionali che si definiscono «zii» per ingannare l'anagrafe, costretti a vivere in condizioni disumane. Ma anche ragazzini che vivono in famiglie normali.

(m. n.)

Si celebra dal 19 al 26 gennaio, rinviata in altre città

La settimana di preghiera Una tradizione che continua

La tradizione della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani a Torino non viene interrotta com'è invece accaduto in molte altre città italiane: l'anno santo cattolico ha determinato quasi ovunque il ritiro della partecipazione degli evangelici. «Nella nostra città, grazie ai profondi legami che uniscono le persone di varie chiese direttamente impegnate nell'ecumenismo, la settimana si celebra dal 18 al 26 gennaio con la stessa articolazione degli altri anni», spiega monsignor Oreste Favaro, responsabile della Commissione diocesana per l'Ecumenismo.

«L'invito alla celebrazione dei duemila anni dalla nascita di Cristo - aggiunge - e la proposta di un giubileo biblico rivolti dal Papa tre anni fa anche alle altre chiese cristiane fu per lo più apprezzato. Ma successivamente la proclamazione dell'anno santo cattolico e soprattutto le indulgenze riaprirono un'antica ferita che è alle origini della Riforma protestante». La Commissione Evangelica per l'Ecumenismo spiega: «Chiediamo che in qualunque tipo di incontro fra cristiani di diverse confessioni si faccia attenzione a non confondere giubileo biblico e incarnazione di Cristo - eventi di portata ecumenica - con l'anno santo che riteniamo estraneo allo spirito e alla lettera dell'evangelo».

La Settimana sarà aperta mercoledì in Duomo, alle 20,45, con una celebrazione presieduta dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, dal pastore Emmanuele Paschetto e dal padre ortodosso Giorgio Vasilescu. La chiusura avverrà nel Tempio Valdese mercoledì 26. Sono decine gli appuntamenti di preghiera che per tutta la settimana si susseguiranno nelle chiese di Torino e provincia. Venerdì 21 alle 19, poi, nella basilica di Maria Ausiliatrice la prestigiosa corale «Nicolae Lungu» del patriarcato ortodosso romeno di Bucarest animerà il Grande Vespro Ortodosso. Un concerto è previsto sabato 22 a San Domenico.

I malati troveranno due guardie mediche e un infermiere

L'ambulatorio di via Bertola al lavoro sabato e domenica

Nel prossimo week-end l'ambulatorio di via Bertola 53 rimarrà aperto. Due guardie mediche e un infermiere lavoreranno per curare i pazienti di tutte le Asl: sabato dalle 14 alle 20 e domenica dalle 10 alle 20. «La nostra azienda sanitaria - ricorda Dario Cravero, direttore generale dell'Asl 1 - è sovrazonale, al servizio di tutti gli utenti torinesi. Sappiamo bene che spesso i malati non si accontentano della consulenza telefonica della guardia medica, ma preferiscono essere visitati». Il provvedimento, quindi, mira ad arginare il sovraffollamento al pronto soccorso. I picchi dell'affluenza dell'ultimo week-end confermano il disagio: pazienti in barella nelle corsie e tutti i reparti possibili occupati, ginecologia e chirurgia plastica comprese.

E poco rincuora il 30 per cento in meno di affluenza ai veri pronto soccorso, registrato negli ultimi giorni. Anche perché se l'emergenza virus è in calo, continua a salire la febbre della polemica. La proposta del direttore generale dell'Asl 4 di far lavorare i medici di base durante i week-end viene criticata anche da Nico Sciolla, segretario provinciale associazione pediatri. «Rissone non ci ha nemmeno contattato - dichiara Sciolla -. Vorrei proprio capire come avrebbe garantito la nostra presenza sul territorio». Secca la replica di Giovanni Rissone: «La Pediatria del nostro ospedale, il Giovanni Bosco, funziona benissimo: non avevo bisogno di coinvolgere i pediatri di base». Sullo straordinario dei medici di famiglia, comunque, si discuterà ancora oggi pomeriggio davanti all'assessorato regionale alla Sanità. «In Lombardia - ricorda Rissone - i medici di famiglia saranno reperibili anche la domenica. E' un peccato che da noi non si possa fare altrettanto».

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

SALDI SALDI SALDI SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande centro specializzato in tappeti su 3000 mq di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

SONO INIZIATI I SALDI DEI TAPPETI A PREZZI DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	1.000.000	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	1.600.000	£.	800.000
PERSIANO QUM	250x190	£.	3.200.000	£.	1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	1.400.000	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	660.000	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	500.000	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	300.000	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£.	1.400.000	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	1.600.000	£.	800.000

SALDI APERTI DOMENICA SALDI

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La Regione: sorgerà tra Favria e Busano. Ma i Comuni: serve la circonvallazione

Rivive il sogno della «piccola Ruhr»

Un polo per lo stampaggio

Gianni Giacomino
FAVRIA

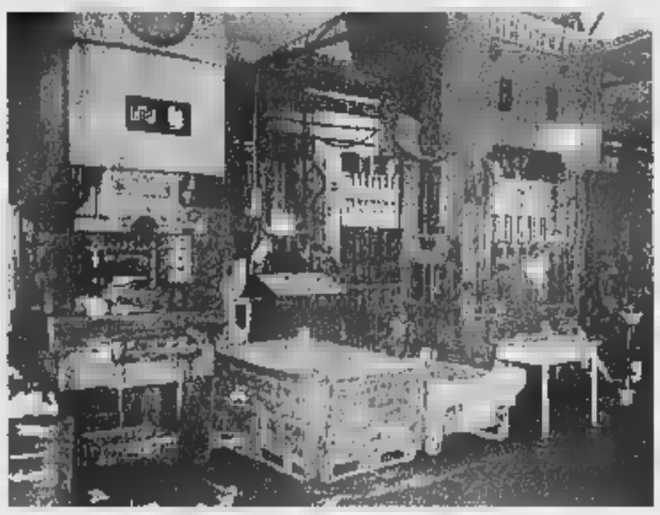
Un finanziamento di cinque miliardi e mezzo per ridare una boccata di ossigeno alla «piccola Ruhr». La Regione ha deciso di promuovere il progetto del polo dello stampaggio a caldo che sorgerà su un'area di 260 mila metri quadrati nei comuni tra Favria e Busano. Un enorme spazio dove potranno ricollocarsi diverse aziende dell'Alto Canavese e ditte provenienti da altre zone ancora oggi inserite nei centri storici e braccate dai tecnici dell'Asl per problemi di acustica e sicurezza. Un risultato notevole per una fetta di provincia che negli ultimi anni ha perso migliaia di posti di lavoro e che ora cerca un rilancio economico e una miglior qualità della vita.

Sogni che si scontrano con un neo decennale: la viabilità. E anche ieri, nel corso della presentazione del progetto finanziato, Serafino Ferrino e Gianbattistino Chiono, sindaci rispettivamente di Favria e Busano, lo hanno ribadito. «Senza la costruzione di una circonvallazione che ci permetta di raggiungere la statale 460, è uno sforzo inutile».

Inutile perchè un'area industriale del genere convogliercbbe in centinaia di mezzi pesanti al giorno, camion e tir carichi di ferro che non possono transitare in mezzo alle case di Favria, Rivarossa e altri centri che lo hanno espressamente vietato delle ordinanze. Quindi: «O stavolta anche la Provincia, che per il polo dello stampaggio ci ha appoggiato e sostenuto, si siede con noi intorno ad un tavolo e affronta il problema viario o rischiamo di gettare al vento un finanziamento miliardario e il futuro del Canavese Occidentale» ammette Ferrino. Un nuovo sviluppo sognato anche i circa 160 imprenditori del settore che con i loro 2500 addetti rappresentano oggi in Italia circa il 60 per cento della produttività nel settore dello stampaggio.

«Per le circonvallazioni esistono un mucchio di difficoltà, ci sono stati errori di programmazione e i patti territoriali non hanno finanziato l'edificazione di infrastrutture in quell'area» spiega Luigi Rivalta, assessore provinciale alla pianificazione territoriale. Nonostante tutto è un problema che deve essere risolto. Adesso la 460 passerà di competenza regionale e crediamo davvero di poter collaborare in una certa maniera, di confrontarci e capire le esigenze del Canavese dal punto di vista viario. Cosa che prima, quando la era gestita dall'Anas, non è mai stata possibile».

In Canavese ci sono 161 piccole imprese che danno lavoro oltre 2500 persone


L'interno di una delle tante ditte di stampaggio a caldo

Il traffico bloccato sulla 460 nei pressi di Feletto

Carambola di incidenti La statale chiusa tre ore

FELETTO. Due incidenti avvenuti a distanza l'uno dall'altro un centinaio di metri e capitati praticamente nello stesso momento, hanno messo in ginocchio mercoledì sera la circolazione sulla statale 460, nei pressi della circonvallazione di Feletto. Traffico bloccato per almeno tre ore, dalle 20 fino alle 23, quando la strada è stata liberata dal groviglio di auto. Gli scontri, che hanno coinvolto 7 veicoli e hanno provocato diversi feriti, sono stati provocati dalla scarsa visibilità e dal ghiaccio. Il primo scontro, dopo le 20, ha coinvolto la Fiat Cinquecento guidata da Debora Arena, 27 anni, residente a Lolni e la Renault Trafic, condotta da Massimo Paolini, 44 anni, di Rivarolo. Entrambi sono stati trasportati all'ospedale di Cuorgnè: la più grave è la ragazza, che è stata anche ricoverata. Pochi istanti dopo, un tamponamento ha coinvolto altri mezzi. Il lavoro di vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa di Rivarolo e 118, carabinieri è durato almeno tre ore. Intanto riesplodono le polemiche: «Basta un incidente per paralizzare questa strada, è ora che Provincia, Regione e Anas si decidano a intervenire», lamentano i sindaci della zona.

I corsi di ippoterapia di un'educatrice di Vische

Programmi con i cavalli per riabilitare i disabili

VISCHE. L'ippoterapia, ovvero i programmi di riabilitazione attraverso esercizi con il cavallo destinati a portatori di handicap fisico e psichico, sta prendendo sempre più piede. Assai meno diffuso, per il momento, è la pratica dell'attività agonistica a cavallo sistema terapeutico. In questa avventura si è lanciata da qualche tempo Elena Palazzi, giovane educatrice professionale di Mazzè, da diversi anni attiva nel settore dell'equitazione, anche a livello agonistico. Dopo aver frequentato il corso della scuola dell'Associazione Nazionale Riabilitazione Equestre di Milano, e quello per istruttore di equitazione della Federazione Italiana Sport Disabili, ha iniziato la propria attività presso il circolo Il Ciliegio di Vische e altri nel Biellese. «Il working trail - spiega -, ovvero un percorso composto da una decina di elementi, e il classico dressage, possono essere affrontati con successo da molti ragazzi portatori di handicap: oltretutto il confronto con gli altri, il momento della gara, sono occasioni di crescita e portano effetti benefici». Le attività sono concordate con insegnanti di sostegno e psicoterapeuti.

DOVE & QUANDO

LA Nel salone della scuola di musica di Borgofranco, alle 21, vengono presentati cd e la videocassetta realizzati in occasione del concerto di Natale della Filarmonica. Nel corso della serata Gloria Maggioni presenta una pubblicazione dedicata alle varie edizioni del concerto natalizio della banda.

LAGO DI Alle 21, nel salone pluriuso comunale di via Mazzè a Vische, incontro con Giovanni Rege e Luca Biddau che trattano il tema «Gennaio 2000, anni di censimenti degli anatidi del lago di Candia». L'ingresso è libero, organizza la serata l'associazione Natura e Paese.

VIVO. A partire dalle 23, alla birreria Subway di Cascinetto di Ivrea (ex Mix-ò), sono di scena i Mexico e Nuvole il loro repertorio di country, rock, revival e vecchie sigle della televisione. Al discopub La Giara di Rivarolo, invece, rock energico con i ragazzi della band S.s.460.

CANTO POPOLARE. Iniziano, nella frazione Inverso di Vico Canavese, i festeggiamenti per Sant'Antonio: alle 21 serata di canto corale con i gruppi I Quarelli e lj Amis 'd la Valciusela. Durante la serata possono degustare miasse, salignun e altre specialità locali preparate dalla Pro loco di Vico, che organizza insieme allo Sci Club Valchiusella.

VAN WOOD. L'astrologo e musicista Peter Van Wood, ospite fisso del programma televisivo «Quelli che il calcio», è alle 19 al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese per un simpatico incontro con il pubblico.

Peter Van Wood

GLI Iniziano gli incontri delle squadre degli arancieri del carnevale di Ivrea. Quella dei Mercenari si ritrova in assemblea oggi, alle 21.30, al circolo Arci di frazione San Bernardo per discutere del bilancio e delle prossime iniziative. I successivi incontri, durante i quali ci si potrà iscrivere all'associazione in vista della partecipazione alla battaglia delle arance, avranno luogo tutti i martedì e i venerdì sera, sempre al locale di San Bernardo. L'associazione aranceri della Morte, invece, inaugura oggi alle 21 la nuova sede di via Perotti 15; incontri tutti i lunedì e venerdì sera. Le riunioni dei Diavoli si tengono, invece, il venerdì sera (e da febbraio anche il mercoledì) al ristorante Gufo Bianco di viale Montestella, come quelle dei Tuchini alla sede del Borghetto (da febbraio anche il martedì).

INCONTRI DEL VENERDI'. L'appuntamento mensile organizzato, al salone del Coro Bajolese di Bajo Dora dal Centro Etnologico Canavesano, propone alle 21 una serata musicale con i fisarmonicisti Gianni e Cinzia Ceretto e i loro allievi.

GIUBILEO ED ECONOMIA. Organizzato dal Gruppo Amizade, inizia un ciclo di tre incontri sul tema «Giubileo 2000: nel terzo millennio per un'economia di giustizia». Oggi alle 20.45, nel salone della parrocchia del Sacro Cuore di canton Maridon a Ivrea, si parla di «Globalizzazione per tutti? Lo scandalo del debito internazionale». Informazioni: 0125.577885.

DISCOTECA. Appuntamento danzante con la discoteca mobile Midnight Express, e domani sera nel salone comunale Quincinetto. Organizzano i iscritti del 1982.

All'oratorio San Giuseppe Ivrea, alle 20.30, inizia il corso per animatori rivolto ai ragazzi del biennio delle scuole superiori. Informazioni allo 0125.45945 o allo 0125.641170.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

BOSCONERO, RAPINA. Due banditi a viso coperto, uno armato di pistola, l'altro mattina alle 9,30 a Bosconero hanno assaltato l'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino, via Trieste 12. All'interno della banca c'erano due dipendenti e cinque clienti. Attimi di terrore per tutti. Uno dei rapinatori con la pistola ha minacciato un impiegato e si è fatto consegnare 35 milioni. Il colpo è stato messo a segno in pochi istanti, nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. I rapinatori fuggiti a piedi con il bottino facendo perdere le tracce.

SAN GIORGIO, PPI. Il gruppo del Ppi della Regione organizza per domani, alle 10.30 nel teatro comunale di San Giorgio, la «Festa contro la burocrazia regionale». Sono invitati a partecipare soprattutto gli amministratori pubblici: «Con questa giornata - spiega capogruppo a Palazzo Lascaris, Antonio Saitta - vogliamo presentare i risultati ottenuti con le nostre lotte contro la burocrazia».

RIVAROLO, INVESTITA. Una ragazza è stata investita, mercoledì sera, a Rivarolo in via Vittorio Veneto, la strada che porta alla frazione Argentera. Maria Stella Piccoli, 19 anni, residente a Rivarolo era a bordo del suo motorino quando un auto l'ha travolta. Fortunatamente nell'incidente ha solo riportato ferite lievi.

SALASSA, INCIDENTE. Una donna di Valperga, Adriana Longo, 30 anni, residente in strada Borelli, 5, è rimasta ferita in un incidente dopo essere uscita di strada ieri mattina con la sua auto, una Fiat Cinquecento. E' successo sulla statale 460, nei pressi di Salassa. L'auto della giovane si è schiantata contro un albero.

CASTELLAMONTE, PARCHEGGI. A partire dalla prossima settimana scatta la zona blu anche a Castellamonte. La sosta in centro città, per un'ora, costerà mille lire (si potranno acquistare i vouchers nelle tabaccherie o in altri negozi convenzionati). E per il solo mese di gennaio gli automobilisti che dimenticheranno di esporre il tagliandino non verranno multati: i vigili urbani, infatti, lasceranno sul parabrezza solo un foglio con la notifica informale dell'infrazione.

Da sabato 15 gennaio
in Via Italia 12 a Biella

I GRANDI SALDI
di

ROBERTO RONCO

• sette vetrine di occasioni per tutti •

BIELLA Pellicceria Maucci DI ESPOSIZIO

Alla Pellicceria Maucci dal 15 gennaio 2000

INIZIANO I SALDI

troverete giacconi, giubbotti, cappotti in pelle, shearling, nabuk distroit

SCONTI DEL 40%

Pellicce favolose in castoro lontrato, volpe argentata, persiano, mürmel

Ritiriamo e supervalutiamo i vostri capi usati in pelle, renna, montone o pelliccia. Date un'occhiata alle nostre vetrine, i prezzi e la qualità dei capi vi stupiranno.

Prenotate con sole £. 100.000 e ritirate con comodo.

APERTI DOMENICA 16 GENNAIO

Pellicceria Maucci ... Saldi con pochi Soldi ...

Nel '99 è stato il numero 1 meno battuto fra i Dilettanti

Armellino, il Giaveno Coazze ha una saracinesca in porta

Paolo Accossato

Ventinove partite disputate nell'anno solare 1999 e soltanto 26 reti al passivo. Quando c'è da chiudere la saracinesca [illegible] porta ci pensa Enrico Armellino, 22 anni a maggio, giovane portiere del Giaveno Coazze che negli ultimi 12 mesi del millennio è risultato l'estremo difensore meno perforato in campionato fra quelli delle squadre della provincia di Torino, dai Dilettanti alla Promozione.

Il primato di Armellino è una [illegible] e propria sorpresa visto che a due giornate dalla fine del '99 il [illegible] del Moncalieri, Orazio Buda, guidava con sicurezza la classifica con sole 19 reti subite. Poi il tracollo, e in due [illegible] Buda ha incassato ben 6 gol lasciando via libera al rivale. Ma gli intrecci calcistici di Buda e Armellino non finiscono qui.

Spiega lo stesso Armellino: «Sono nato e cresciuto nel Moncalieri, in cui ho giocato per [illegible] anni, praticamente dalla Scuola Calcio. Per tre anni ho anche militato nel Campionato Nazionale Dilettanti facendo da riserva a Miglino. Poi, dopo il primo anno di presidenza Aghemo e la sfortunata stagione in Eccellenza terminata [illegible] un anonimo piazzamento a metà classifica, è arrivato in gialloblù proprio Buda, portiere esperto e affermato. Io venivo da un anno travagliato anche a causa di infortuni e, d'accordo con la società, ho preferito trasferirmi a Giaveno, dove ero sicuro di giocare con continuità e i programmi erano ambiziosi. Per questo sono sceso [illegible] categoria, ma abbiamo subito vinto il campionato di Promozione, ora giochiamo bene in Eccellenza e alla fine è arrivata per me anche questa soddisfazione del record».

Il Moncalieri, comunque, gli è rimasto nel cuore. Continua Armellino: «Ricordo [illegible] grande affetto la società e soprattutto l'antico Miglino, il mio maestro tra i pali da [illegible] ho carpito parecchi trucchi. Per me è il più forte portiere in Piemonte e mi sembra impossibile che non sia ancora arrivato tra i professionisti. Per il [illegible] esto nessun rimpianto, perché [illegible] Giaveno Coazze è una grossa realtà e mi sono integrato subito benissimo. Con Rinaldo Negro siamo saliti in Eccellenza e da gennaio a giugno [illegible] ho subito solo 11 gol anche grazie a una difesa eccezionale formata da Marrese, Marenco, Rosa e Guasco. Da settembre a [illegible] purtroppo sono già a quota 15, ma siamo anche in Eccellenza e 7 reti le ho subite in due partite».

Portiere molto alto (1.90) ma agile, Armellino è a suo agio soprattutto tra i pali: «La parata più bella dell'anno l'ho effettuata contro l'Albese, quando ho tolto dall'incrocio dei pali [illegible] colpo di testa di Cosare. Fisicamente sono simile a Toldo, anche se il mio punto di riferimento è il Marchegiani dei tempi del Toro: sono tifosissimo granata e quando non giochiamo in concomitanza non mi perdo una partita allo stadio».

Enrico Armellino (foto), 22 anni a [illegible] ha subito [illegible] reti nelle 29 partite giocate nel 1999 per il Giaveno Coazze. Ha superato in extremis Orazio Buda, numero uno del Moncalieri, crollato nelle ultime due partite dell'anno

Giudice sportivo

Squalifiche per 19 turni alla Sergente

Scarno il lavoro del giudice sportivo del calcio dei dilettanti, essendo ancora fermi i campionati. Le decisioni riguardano dunque le gare del diceinbre scorso. **Eccellenza.** Una giornata: Matteo Casarin (Fossanese, gir. [illegible] per recidività in ammonizione. **Promozione.** Una giornata: Mas[illegible] Colistra (Nuova Villanova, gir. D). **Prima Categoria.** Una giornata: Raffaele Donato (Gassino, gir. C). **Seconda Categoria.** Due giornate: Maurizio D'Agostini [illegible] (Valledora Alpignano). Una giornata: Matteo Barion (Valledora Alpignano); Alexander Merico, Giorgio Peinetti (Cubana); Nicola Grauso, Andrea Veri, Stefano Di Perna (Mirafiori); Giovan[illegible] Merlin (Cenisia). **Terza Categoria.** Quattro giornate: Raffele Mininni e Santo Parisi (La Sorgente) perché espulsi dal campo insultavano e minacciavano il direttore di gara. Tre giornate: Diego Boscolo, Francesco Specchia e Massimiliano Piccoli (La Sorgente). Una giornata: Marco Galliano e Francesco Specchia (La Sorgente); Maurizio Vasta (Marino); Matteo Fantacchiotti (Mexico Park).

Nella categoria Giovanissimi è stato accolto parzialmente il [illegible] del Cit Turin Lde [illegible] merito alla squalifica fino al 20-11-2000 del giocatore Dario Panico (incontro Eureka Settimo-Cit Turin del 20-11-99), che dovrà scontare [illegible] squalifica solo fino al 30-6-2000.

Dalle 10 in gara 400 miniatleti fra Cuccioli e Baby, poi animazione e gadget per tutti

Una domenica di festa con il Gimky Tour

La gimkana sulla neve inaugura lo Snow Park del Sestriere

Domenico Latagliata

Pali, pali [illegible] ancora pali. Capita poi che, dopo aver collezionato decine di gare fin da giovanissimi e avere «obbligato» i propri genitori [illegible] ad avere levatacce mattutine per recarsi sui luoghi di gara, tanti giovani sciatori decidano di lasciare le competizioni. Meglio andare sulla neve quando capita, per divertirsi senza troppi vincoli di orario [illegible] stress da risultati che non arrivano. Rimedi? Affidarsi al buon senso dei maestri di sci e, magari, inventarsi qualcosa di nuovo.

A questo proposito, domenica prossima andrà in scena a Sestriere la quinta edizione del Gimky Tour, gimkana sulla neve riservata alle categorie Cuccioli e Baby (nati tra il 1989 e il 1992): «Un percorso che permette a ragazze e ragazzi di divertirsi sciando pur senza dimenticare che esiste un cronometro da tenere d'occhio - dichiara Gianni Poncet, direttore sportivo della Via Lattea, [illegible] coordinatore tecnico della manifestazione -. La classifica verrà stilata premiando chi impiegherà meno tempo nel portare a termine una gara lungo un percorso composto [illegible] da salti, conette, curve paraboliche, dossi, curve da slalom gigan[illegible] e da slalom speciale. Così facendo, e nel pieno rispetto di tutti i margini di sicurezza, i ragazzi potranno migliorare le loro capacità [illegible]eniche e le abilità motorie».

Al di là della gara (inizio previsto alle ore 10), per tutto l'arco della giornata i ragazzi saranno poi immersi in un'atmosfera di festa: all'arrivo troveranno una sorta di villaggio in cui saranno inseriti gadgets [illegible] proposti [illegible] momenti di animazione.

Oltre al canguro Gimky, mascotte di questo tour sulla neve che ha già visto la disputa della prima tappa sabato scorso a Folgaria (Trento) e che ne prevede altre [illegible] Piancavallo, Bielmonte, Bardonecchia (27 febbraio) e Cervinia, anche Titti [illegible] Silvestro, i mitici personaggi della Warner Bros, coccoleranno i circa 400 mini-atleti che prenderanno parte alla gara.

Gimky costituirà anche l'occasione di inaugurare ufficialmente lo Snow Park di Sestriere: allestito tra [illegible] pista Giovanni Alberto Agnelli e la seggiova Cit Roc, questo vero [illegible] proprio parco divertimenti sulla neve sarà accessibile a tutti fin dal pomeriggio. Unica precauzione, obbligatoria per chiunque volesse cimentarsi con salti, curve paraboliche [illegible] passaggi obbligati, l'uso del [illegible].

SLALOM DI COPPA. Si disputa oggi a Moena (Trento) uno slalom gigante valido per la Coppa Italia. Al via anche i piemontesi Matteo Broglietto, Giorgio Gros e Gianluca Nocro. Le ragazze del comitato Alpi Occidentali, tra cui Beatrice Boglio e Valentina Perron-Cabus (ieri 24ª e 32ª nella prima delle due gare in programma), saranno invece impegnate a Tarvisio in uno slalom Fis.

SPORT [illegible]

■ **BASKET, GLI ANTICIPI.** Oggi. D maschile: Montalto Dora-La Lucciola No (21, via Papa Giovanni); Mondo i Gtp To-Druentina (20,30, via Massari); Safa Chieri-Bip To (20,45, via Bersezio); Ttb Pino Torinese-Novara Nord (21, via Folis). C femminile: Gandhi To-Gonzaga Tortona (20,30, corso Vercelli); Gsr Olivetti Ivrea-Issa Novara (21, via Liberazione).

■ **VOLLEY, [illegible] PROGRAMMA DI DOMANI.** Dodicesima giornata. B2 maschile: Palmar San Paolo To-Concorezzo (ore 20,30, via Piasiello 37). B2 femminile: Astra Piossasco-Londi Li (ore 17,30, palasport via Costa); De Tommasi Chieri-Valdiserchio (ore 18, via Fea 3); Cerutti Pinerolo-Chivasso (ore 18, palasport via dei Rochis 22); Reale Mutua Venaria-Rapallo (ore 21, palasport corso Machiavelli 185).

■ [illegible] **PELLERINA.** Domenica, [illegible] Torino, il «Cross della Pellerina» di 7400 metri assegna le maglie di campione provinciale per le categorie Amatori e Senior Master. Ritrovo alle ore 8 presso la Cascina Marchesa, lato corso Regina Margherita.

■ **CALCIO A 5, LA RAPPRESENTATIVA.** Si sta costituendo [illegible] rappresentativa regionale di calcio a [illegible] che parteciperà al Trofeo delle Regioni. Convocazione per lunedì prossimo (ore 19) presso la palestra Cecchi. I convocati: G. M. Sala, S.Salvadori e R.Scirea (FCF), M.Mannino (Taurus); L. Orlandi, S. Paschetta (I Bassotti); A. Corbelli (Lanzo); G. [illegible] Palma, A. Morabito (Polizia); G. Ambrosino, L. Sabato (Punto Matto); E. Vivarelli (Settimo Vittone); G. Toselli (Time Out); F. Paro (Isola d'Asti). La rappresentativa disputerà lunedì 24 gennaio (ore 19,30, campo di corso Vittorio Emanuele 181) un'amichevole contro la Scuola Calcio Gabetto.

■ **HOCKEY GHIACCIO, LA SERIE B.** Due gare in tre giorni per l'Hc Torino, impegnato nella seconda fase del campionato di serie B. Domenica i biancoblù giocano a Chiavenna contro i battistrada del girone, martedì ricevono (ore [illegible], To Expo) i Falchi di Boscochiesanuova.

■ [illegible] **ARTISTICO SU** [illegible] Nella gara internazionale di Brno (Repubblica Ceca), terzo posto per la giovane Marcella De Trovato, unica atleta piemontese convocata, che ha eseguito un programma libero con tre salti doppi.

bennet

Società leader della grande distribuzione con ipermercati e Centri Commerciali prevalentemente in Lombardia e Piemonte e con oltre [illegible] dipendenti, per ampliamento organici cerca

SPECIALISTI E COMMESSI PER I SETTORI:

- ABBIGLIAMENTO TESSILE	- GIOCATTOLI
- CALZATURE - PELLETTERIA	- CARTOLERIA
- ELETTRODOMESTICI	- INFORMATICA MULTIMEDIALE
- BRICOLAGE	- FOTOGRAFIA DIGITALE
- CASALINGHI	- TELEFONIA CELLULARE MOBILE E PRATICHE ATTIVAZIONE

Pregasi indicare sulla busta e sulla lettera il Rif. NF

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e con il Rif. sia sulla busta che sulla lettera a:

BENNET
Selezione del Personale
Via Cattaneo 2 - 20070 Mariano Lucino (CO)

La Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIU

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000
	Semestrale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*solo Torino città *anche la domenica a Torino città

LA STAMPA

Marvissima... e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange 45 - Torino e negozi Photo & Photo

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

È di scena il bianco

sconti fino al 50%
Dal 7 Gennaio

Negozio FRETTE di Torino
Via XX Settembre 64/d - Tel. 0115629643

FRETTE

Radio Dimensione Suono [illegible]

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- [illegible] 5510
- [illegible] 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0800-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** [illegible] 228941
- **Alcolisti anonimi** 4636620
- **Droga che fare** 167/298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** [illegible] 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** [illegible] 67691
- **Vigili del fuoco** [illegible] 115
- **Guardia di finanza** [illegible] 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** [illegible]
- **Telefono Rosa** [illegible]

Ottavia Piccolo alla Cometa

ATTRAVERSO il racconto, la giustizia e il sopruso diventano emozione. Accade nella storia di Rosanero in scena al Teatro della Cometa (via del Teatro Marcello 4). Roberto Cavosi, autore del testo, racconta la storia di una famiglia potente che per non perdere i privilegi acquisiti finge di non accorgersi degli orrori che è costretta a subire. Cavosi mostra l'invisibile, costruisce per lo spettatore un tracciato, un percorso, come in un film, di una storia attualissima. Sulla scena cinque sorelle. Vannina, Ottavia Piccolo, è la capofamiglia che ha negato se stessa per aderire al dovere di «stato». Ma lo stato è uno dei problemi. Cosa succede quando si subisce un'ingiustizia, cosa fa lo stato? «Siamo una manica di complici piccoli e meschini» risponde a un certo punto la cugina suora a Vannina Miceli e in questa affermazione sta buona parte del senso del testo di Cavosi che rimette in discussione il concetto di colpa individuale rispetto a scelte definitive, estreme, come l'assassinio di un bambino, il più piccolo dei Miceli. Tra chi compie il gesto e chi per opportunismo sceglie il silenzio c'è differenza? Nello spettacolo si parla di mafia, di un sistema totalitario e gerarchico, ma si potrebbe parlare di qualsiasi totalitarismo. Nessuno è innocente. E volutamente l'autore non ha sottolineato la «sicilianità» della situazione. Troppo comodo pensare a una realtà geograficamente circoscritta. Accanto ad Ottavia Piccolo ci sono Milvia Marigliano, Silvia Salvatori, Renata Palminiello e Cristina Spina. Regia di Piero Maccarinelli. Ore 21. Fino al 23 gennaio. Da non perdere.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035
- **[illegible]**
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento [illegible]** 5295909
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono [illegible]

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini 33 [illegible] **Sex sex in love** [illegible] Alle 21.00

AGORA' 066874167 Via della Penitenza 33 [illegible] **Ascensori SPQR Romanorum** [illegible] Regia da G. M. Gurro Alle 21.00

ALFELLINI [illegible] **Spettacolo di Cabaret** [illegible]

ANFITRIONE 065750827 Via di S. Saba 24 **La locandiera** di C. Goldoni con P. Pace, S. Antonelli Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 Sala teatro: tutte le sere **Mio cugino Leopoldo** di Roberto Cosimi Alle 21.30. [illegible] tutte le sere **Mille anni di musica** [illegible] Alle 22.00. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601 Largo Argentina 52 [illegible] **Genesi from the museum of sleep** di Romeo Castellucci. Alle 20.30

ARGOT STUDIO [illegible] 27 **Elogio dello sport - Della solitudine dei campi di pallone - Lassù qualcuno ci odia** [illegible] Alle 21.00

BELLI [illegible] presenta **Perché John Lennon porta la gonna?** [illegible] Conti Alle 21.00 (prima)

CENTRO PETRALATA [illegible] **Il mostro** [illegible] Spettacolo [illegible] Alle 20.45 e 22.30

CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI [illegible] 063721949 [illegible] Fino al 23 gennaio [illegible] Alle 21.15

COLOSSEO [illegible] **Drummers (forte con scatto)** [illegible] Alle 20.30 **Mamma mia** [illegible] **Doppia coppia all'asso** [illegible] Alle 20.30 **Assatanato** [illegible]

DAFNE [illegible] **La piccola città** [illegible] Alle 21.00

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro 22 [illegible] **Premiata Pasticceria Bellavista** di V. Salemme. Regia di P. Gentile Alle 21.00

DEI COCCI [illegible] **Pulcinella Sciò** [illegible]

DEI SATIRI Sala A [illegible] **Manca molto?** [illegible]

DEI SATIRI Sala B [illegible] **Sketch Book** [illegible]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** [illegible]

DEL CENTRO [illegible] **Riccardo III** [illegible]

DELLA COMETA [illegible] 4 **Rosanero** [illegible]

DELLE MUSE [illegible] **di Stelle** [illegible]

DELL'OROLOGIO [illegible] **Le relazioni pericolose** [illegible] Alle 21.00

DELL'OROLOGIO Orina [illegible] **Ma Rosa Blue eccentrica from Italy** [illegible]

DUE [illegible] Vicolo Due Macelli 37 **Leone** [illegible]

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E [illegible] Regia di M. Sciaccaluga Alle 20.45 (V1)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale 183 [illegible] **La grammatica della fantasia** [illegible]

ELISEO PICCOLO [illegible] **Delirio a due** [illegible] Alle 20.45 [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO [illegible] presenta **Marathon la città della musica** [illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible] Valle 21 [illegible] **Romanzo d'infanzia** [illegible] con M. Abbondanza [illegible]

FURIO CAMILLO [illegible] **Fauci e Coppi** [illegible]

GHIONE [illegible] **La famiglia dell'antiquario** [illegible]

GRECO [illegible] **Caino e Abele** [illegible]

IL VASCELLO [illegible] **Abbastanza bene** [illegible] Alle 21.00

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo 4 [illegible] **Anno 2000, odissea nelle strarie** [illegible] Alle 22.30

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] **Sciao bella, come l'antitell? Ovvero coppie belle, coppie coatte!** [illegible] Alle 21.00 Prenotazione obbligatoria

IVELISE 066876682 Via Capo d'Africa 8 [illegible] **L'ora grigia o l'ultimo cliente** [illegible] Alle 21.00

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **Neverward bound** [illegible] Alle 20.00 **The not too [illegible] show** [illegible] Alle 22.00

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio 82/A **Informazione gratuita** [illegible] Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 [illegible] presenta **Pierino e il lupo** [illegible] **Addì 16 ottobre 1943... sessantanta ci fecero margherite dappertutto** [illegible] Alle 10.30

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio 14 [illegible] **Palletta su Broadway** di W. Allen [illegible] Alle 21.00

MONGIOVINO [illegible] via G. Genocchi 15 [illegible] **Commedia** [illegible] Alle 16.30

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE [illegible] **I sette re di Roma** [illegible] Alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano 17 **Una patatina nello zucchero** [illegible] Alle 21.00

PAOLO [illegible] **La musica più conosciuta di Roma** [illegible] Alle 22 [illegible] **Rassegna Fabio Jazz** [illegible] Alle 22.00

PALLADIUM 065577353 P.zza Bartolomeo Romano [illegible] **Tutto Teo** [illegible]

PARIOLI [illegible] Via G. Borsi 20 **Tutta colpa di Cupido - divagazioni poco serie sull'amore** [illegible] Alle 21 [illegible]

POLITECNICO [illegible] Via G.B. Tiepolo 13/a **Camera n. 6** [illegible] Regia di C. Spadola Alle 21.00

PRATI 063740488 Via degli Scipioni 98 **L'avaro** di Moliere con B. Garrone [illegible] Alle 21.00 **Scritti e consumi** [illegible]

ROSSINI 0768320281 P.zza S. Chiara 14 **L'avaro** di A. Abbati [illegible] Alle 21.00 Prenotazioni [illegible]

SALA MOLIERE (GIA' SANGENESIO) [illegible] presenta **Il malato immaginario** di Moliere Alle 21 [illegible]

SALA PETROLINI [illegible] **L'osteria della spiga** [illegible] Alle 21.00 Sala [illegible] **Scimmie** [illegible]

SALA TESTACCIO [illegible] **L'orgasmo della mia migliore amica** [illegible] Alle 21.30 [illegible] **Bar Gambrinus** [illegible] Alle 21.00

SALA UNO TEATRO DI ROMA [illegible] **Terramare** [illegible] Alle 21.00 (prima)

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli 75 **Buffoni** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, M. Dovo, M. Miconi [illegible] Fino al 5 marzo Alle 21.30

SISTINA [illegible] Via Sistina 129 **Rugantino** [illegible] Alle 21.00 (V1)

SPAZIO UNO [illegible] **Un triangolo imperfetto** [illegible] Alle 21.15

STABILE DEL GIALLO [illegible] Via Cassia 871 [illegible] **gola** di Alfred Hitchcock [illegible] Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA [illegible] presenta **Il ponte** [illegible] Alle 20.45

STANZE SEGRETE [illegible] **Il cappello del Papa** [illegible] Alle 21.00

STUDIONO STABILE DEL COMICO [illegible] **Non sapere** [illegible] Alle 21.00 (prima obbligatoria) Sala B Anteprima Comic 2000 "Oscar dei comici" [illegible] **Rassegna alle stampe** [illegible]

TEATRO DEI CONTRARI [illegible] **Perché fu ucciso Roberto Prazzo?** [illegible] (prima)

TEATRO IN FIERA DI ROMA [illegible] l'Arcadia 40 **Dramma della gelosia** [illegible] Alle 21 [illegible]

TEATRO XX SECOLO [illegible] Garibaldi 30 **Ducano Novecento** [illegible] Alle 21.00

TEATRO POPOLARE [illegible] Sono aperte le iscrizioni [illegible]

TEATRO SETTE 0644236302 Via Benevento [illegible] **Chiesi** [illegible]

TORDINONA [illegible] **Verso Damasco** di A. Strindberg [illegible] Alle 21.00

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio 97 [illegible] **Il bello viene dopo** [illegible] Alle 21.00

VERDE 065882034 [illegible] presenta **Mosè** [illegible] Bacalov Alle 10.00 (per le scuole)

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice 8 **Sala A:** [illegible] **Insalata di... riso** [illegible] M Galliani Alle 21.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA [illegible] P.zza B. Gigli 1 **Tosca** con [illegible] Musica di [illegible] Durango. Alle 2[illegible]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria 6. Domani concerto dell'Orchestra e Coro dell'Acc. [illegible] Santa Cecilia diretti da Myung Whun Chung [illegible] Beethoven. [illegible] 17.30 (turno A). Domenica 16 [illegible] Carli Ballola parlerà di "Fidelio, una sacra [illegible]" Alle 11

ACC. FILARMONICA ROMANA [illegible] Via Flaminia, 118. Domenica [illegible] Gentile da Fabriano [illegible] Beethoven [illegible] Quartetto [illegible] concerti del ciclo [illegible] alle 11.00 Giovedì 20 al Teatro [illegible] (p. Gentile da Fabriano, 17) [illegible] quartetti di Beethoven [illegible] Auer [illegible] op. 18 [illegible] Alle 21.00

ACCADEMIA ROMANA CESAR FRANCK 0685353316 [illegible] Alle 19.30 [illegible]

AFFABULAZIONE [illegible] Piazza V. Agrippa [illegible] Domenica 16 concerto [illegible] Verdi e Puccini [illegible] (pianoforte), K.E. Young (soprano) [illegible] Alle 17.30

AGIMUS GROTTAFERRATA [illegible] 1 Maggio, 67 tel. 069412[illegible] [illegible] (Park Hotel Villa Grazioli) [illegible] concerto del duo [illegible] Pastore [illegible] musiche di [illegible] Ravel [illegible] Alle 17.45

ARCUM 067840421 Via Arduino 13. A Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane 13) "Scene e duetti d'amore" lirica e prosa da Shakespeare a Puccini con i cantanti lirici dell'Arc. Internazionale di musica A.I.D.M. e gli attori di prosa dell'Ass. Culturale L'Ombelico. Alle 20.30

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491077 Via Sansovero 2. Domani concerto di pianoforte a cura della Prof.ssa N. Camparelli con intermezzo di letture classiche. Recita il dott. M. Colasanti. Alle 17.30

ASSOCIAZIONE MUSICA & MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta angolo via Canova) concerto inaugurale della stagione 2000. Aurelio Iacolenna (organo). Musiche di autori inglesi del XVII e XVIII secolo. Per informazioni 063242773

ASSOCIAZIONE MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842. Domani presso la Chiesa Baldini (Teatro Valle, 27) concerto di P. Pan[illegible] Musiche di Bach. Alle 18.00

[illegible] G. TORELLI 0666743115 v. Cola Portuensi, 558. Domenica 16 a Malborghetto (via Flaminia Km 19.200) "Elena" poema [illegible] con musiche greche con A. Carabetta, P. Lorenzoni voci, [illegible] Traietto ed [illegible] Girat di violino e chitarra. Alle 18.00. Ingresso libero

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 P.le Aldo Moro 5. Domani presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto del Quartetto Tetraff. Musiche di Schubert e Schoenberg. Alle 17.30

CENTRO CULT [illegible] ASSUNZIONE 0684482715, viale Romania, 32. Domenica 16 presso la Chiesa dell'Istituto Assunzione (viale Romania, 32) concerto per archi e fiati. Musiche di Mozart, Vivaldi, Dvorak, Grieg, clarinetto solista R. Nubilio, Orchestra da camera Prometeo diretta da S. Gemmi, alle 18.30 [illegible] 0668808067

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 Piazza S. Marcello 6. Domenica 16 "Le ore del l'Organo Post Missam" concerto dell'organista Simone Della Torre, musiche di Bach, Sangallo, Franck, Giarda, Alain. Alle 19.00. Ingresso libero

CHIESA S. MARIA ASSUNTA Viale Romania, 32. Concerto per archi e fiati. Musiche di Vivaldi, Dvorak, Grieg, Mozart. Direttore S. Gemmi

CLIVIS - ASS. CULTURALE [illegible] 06787838 Via R. De Cesare 36. Domenica 16 concerto per clarinetto e pianoforte con L. Mattioli, M. Ciucci. Alle 17.30

CONCERTI AL PANTHEON Ogni domenica alle 10.00 canti gregoriani medievali e musica polifonica durante la sacra liturgia della Scola Cantorum Gregoriano del Pantheon. Sabato 15 grande messa con canti liturgici sardi e musiche d'organo di Cirenei e Mascheroni. Alle 18.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128. Sala Baldini - P.zza Campitelli, 9. Domani concerto del pianista Loris Orlando. Musiche di Bach, Beethoven, Brahms, Bartok. Alle 20.30. Domenica 16 concerto di Alessandra Tirateria (pianoforte). Musiche di Mozart [illegible] Schubert, Prokofiev. Alle 17.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084 Via Bruxelles, 45 (Ciampino). Domenica 16 presso la Chiesa S. Giuseppe Casalazzara (Aprilia) concerto con musiche di Verdi, Mendelssohn, Rossini, Offenbach, Petropoli, Cottrau, Beethoven Waldteufel. Dir. M° Mario Lupi. Alle 17.00. Ingresso libero

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 069766711. Domenica 16 serata inaugurale presso l'Auditorium in via della Conciliazione, 4 de "I Concerti di Roma" direttore Carl Mel[illegible] Musiche di Schumann, Petrassi, Beethoven. Alle 21.00

I CONCERTI DEL [illegible] 0669887248. Domenica 16 presso la Basilica S. Maria degli Angeli (Piazza della Repubblica) concerto con "I Solisti Veneti" diretti da Claudio Scimone. Musiche di Haendel, Tartini, Pergolesi, Paganini, Mercadante. Alle [illegible] Ingresso libero [illegible]

[illegible] MUSIC 0665795117. Domani presso il Teatro Orione (Via Tortona, 7) "La Traviata" di G. Verdi. Orchestra lirico Sinfonica diretta dal Maestro M. Scapin. Alle 20.45. Domenica 23 presso il Teatro Orione (Via Tortona, 7) "Boheme" di Puccini. Direttore A. Melchiorre. Alle 17.00, e "Cavalleria Rusticana" diretta da A. Murri. Alle 20.45.

TEATRO FLAIANO 066796496 Via Stefano del Cacco, 15. "Tosca" di G. Puccini, regia di R.P. Solan. Alle 20.15

TEATRO SAN LEONE MAGNO 0666017910 via Bolzano, 38. Domani "La traviata" di G. Verdi. Alle 17.00. Info 0666017910 03478792358

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel. 065895431-065894293-065606090. Chiuso [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vejo, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PREOS via Kennedy 96, tel. [illegible] Orario (solo feriali) 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via [illegible] tel. 066761[illegible] Orario: martedì [illegible] Chiuso lunedì. £ 16.000. [illegible] restauro dell'edificio [illegible] Villa Medici, una grande mostra [illegible] Ferdinando de' Medici, uno dei [illegible] mecenati del suo tempo [illegible]

BIOPARCO via del Giardino Zoologico 20 tel. [illegible] Orario: tutti i giorni 9.30-18. £ [illegible] Sculture al Bioparco - [illegible] Sculture in alabastro dedicate [illegible] permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la [illegible]

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali Ara Coeli (centro storico), tel. 063225380 [illegible] sabato, domenica e festivi 9.30-20.30 [illegible] "Marc Chagall - Il teatro dei sogni" [illegible] 50 opere tra pitture, disegni e [illegible] sette grandi dipinti creati per le [illegible] Statale Ebraico di Mosca. Fino [illegible]

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel. [illegible] Orario: tutti i giorni 9-20. Ingresso [illegible] È possibile visitare la residenza [illegible] solo con la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese [illegible] (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la [illegible] Borghese bisogna munirsi di prenotazione telefonando allo 06328101. Orario [illegible] domenica 9-17. £ 12.000. Visite [illegible] "Velasquez a Roma Velasquez [illegible]" Fino al 30 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Piazza Fiume) tel. [illegible]10500. Orario 10-21, dom. e festivi [illegible] lunedì. £ 8.000. "Duilio Cambellotti" La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti del Novecento con una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Fino al 23 gennaio

GALLERIA GIULIA via Giulia [illegible] tel. [illegible] Orario lunedì-sabato 10-13/16-20. "Sculture e progetti". In mostra 15 opere di Pietro Cascella. Fino al 31 gennaio

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA via delle Belle Arti 131 tel. 06322[illegible] Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. "Dossier Van Gogh: i ritratti di Saint Remy". Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana", di proprietà della galleria, vengono presentati alcuni ritratti provenienti dai musei di Boston, Philadelphia e Detroit. Fino al 22 febbraio. "Capogrossi: i segni del secolo verdesimo". Esposizione di 80 opere [illegible] dipinti e disegni. Fino al 19 marzo

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, tel. 063225380. Orario 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni". In mostra 250 opere realizzate dall'artista tra gli anni Venti e Trenta. Fino al 30 gennaio

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18 tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì. £ 5.000. "Il collezionista e la sua [illegible]. Disegni dalla collezione di Goethe". Mostra allestita per celebrare il 250° anniversario della nascita dell'artista. Fino al 1 febbraio

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre 94 (centro storico) tel. 0669941020. Orario: martedì-domenica ore 9-19, chiuso lunedì. £ [illegible] "Richard Serra". [illegible] della riapertura del complesso dei Mercati di Traiano vengono presentate 10 grandi sculture dell'artista [illegible] dei più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

[illegible] via del Corso [illegible] tel. 066786209. Orario ore 10-19.30, martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. £ 12.000. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Un viaggio lungo quattro secoli attraverso la pittura in terra di Francia. In mostra le opere di Poussin, Courbet, Cezanne, Van Gogh, Picasso e tanti altri. Fino al 27 febbraio

MUSEI E GALLERIE [illegible] VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato 8.45-16.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi [illegible] (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". I luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI [illegible] DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [illegible] Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione Klein, poliedri della collezione Gazzichi. Permanente

TERME DI DIOCLEZIANO viale L. Einaudi tel. 0639749907. Orario 10-19. £ 12.000. "L'Italia dei Sanniti". In mostra più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina [illegible] armi in bronzo, gioielli, pitture, ceramiche dipinte, iscrizioni. Fino al 19 marzo

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 [illegible] Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani al muro. L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate dal noto fotografo negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al 30 gennaio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible]LO lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario martedì-domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate in italiano e inglese tutti i giorni. Permanente

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. [illegible] Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Luoghi della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Mostra dedicata ai corredi funebri rinvenuti nelle Puglie. Fino al 31 gennaio

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 064826521. Orario martedì-domenica 9-19. £ 10.000. "Pier Leone Ghezzi - Settecento alla moda". Una cinquantina di dipinti e una ventina di caricature permettono di ricostruire l'eclettica personalità dell'artista. Fino al 30 gennaio.

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza di Corte, 14 tel. 069330053. Orario martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo". In mostra la collezione Fagiolo. Fino al 12 marzo. "Giovan Battista Gaulli il Baciccio". Esposte le opere [illegible] dei protagonisti del Seicento. Fino al 12 marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21. Chiuso martedì. £ [illegible] "Moving - Il viaggio e il movimento nelle fotografie di Life". Fino al 24 gennaio. "Borromini e l'universo Barocco". Fino al 28 febbraio. "Ezio Frigerio scenografo". Fino al 14 febbraio

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento, tel. 0648903500. Orario: 9-19. Domenica 9-20. Chiuso lunedì. "Cesare Mezzagora, un artista da scoprire". Una cinquantina di opere dalla medaglistica alla scultura realizzate da un protagonista della vita politica italiana. Fino al 13 febbraio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 066874704. Orario martedì-domenica 9.30-19, sabato fino alle 20, chiuso lunedì. £ 12.000. "Baglioni del Medioevo-Arte romanica e gotica dal Museu d'Art de Catalunya". Esposti 50 preziosissimi pezzi di arte catalana dell'XI-XII secolo. Fino al 28 febbraio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario martedì-domenica 10-19. £ 14.000. "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro". Sono esposte oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggio nella storia. Fino al 26 febbraio

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16 tel. [illegible] Orario 10-19, da giovedì a sabato 10-23. £ 15.000. "I cento capolavori dell'Ermitage". Nelle Scuderie del Quirinale trasformate in galleria d'arte dall'architetto Gae Aulenti sono esposte 100 opere impressioniste provenienti dal museo dell'Ermitage di San Pietroburgo. Fra tanti capolavori in mostra le tele di Monet, Degas e Picasso. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via di In Statuto 35/A, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Isola R., Galleria di [illegible] Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Risorgimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Boccanica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [illegible] via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 4b, viale Beata Vergine del Carmelo 21, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana [illegible] via Appio Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/a, via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. [illegible] Montesacchio [illegible]

USL RM/E largo Gervinia 18; via Monti di Pietralata 187; via Paracanti 12; piazza Risorgimento [illegible]; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza [illegible] 30, via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] [illegible] 27/28 tel. 5884097. Orario [illegible] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [illegible] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili [illegible] cataloghi, in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207395-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel. [illegible], via Nazionale 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [illegible]

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [illegible] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 06721[illegible] Locale in stile messicano, tra colorati chupitos [illegible] una folkloristica piazza con un palco [illegible] Piatti tipici messicani, ma anche pizza cotta al [illegible] legna. Alle 21.30 musica salsa con il Trio Caribe. A seguire musica selezionata dal dj Johnny Punk [illegible]

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 concerto del gruppo "Blues Town" che eseguirà cover blues. Costo tessera annuale £5.000, chiusura ore 3

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 tel. 0657288384. Alle 22 [illegible] pop con con il gruppo Samsara

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3 (Ostiense). Spazio [illegible] Macumba in concerto. Una travolgente miscela di ritmi afrocubani da rituale trance, la jungle, il [illegible] Spazio Groove alle 21.30 mostra fotografica [illegible] di Antonio Tolaro, installazione fotografica e video. A seguire "Kolowdrome", trip hop chemical electro beats Dj Feb. Ingresso con tessera

EL TRAUCO via Fonte dell'Olio, 5, tel. 065895928. Piccolo locale dove poter ascoltare musica latino americana

FIGHEGHIOSA viale Londra 50h, tel. 0651957421. Domani e domenica dalle 9 alle 19 incontro su "Fisiognomica e linguaggio del corpo" a cura di Franco Di Domenico (0670005347)

GREGORY'S PUB via Gregoriana 54a (centro storico) tel. 066796386. Alle 22 serata jazz dedicata alla jam session con i Mouse Trap Jazz Trio

HANGOUT via Ostiense 131, tel. [illegible]146. In prima serata è possibile mangiare dell'ottima pizza romana e napoletana, successivamente si può ballare sulle note [illegible] musica black e commerciale mixata da diversi dj

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 45 (Ariccia), tel. 069344232. Sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Ambientato in una zona antica e suggestiva di Roma, offre una serata di musica dal vivo

IL CANCELLERIA CAFÈ piazza della Cancelleria 87, tel. 0668306868. Nuovo locale, a due passi da Campo de' Fiori, aperto dalle 6.30 di mattina alle 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Alle 21 "Oman" reportage di Giosuè Gemma. Appunti sul viaggio e musica etnica

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35, tel. [illegible] Alle 22 concerto dei Doctor 3: Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso, Fabrizio Sferra alla batteria. Apertura ore 20.45. Concerto £ 15.000

LOCALE vicolo del Fico, 3, tel. 066879075, tel. 065754532. Alle 23 canzoni d'autore con Pino Marino. Ingresso £7.000

MEMPHIS BELLE piazza G. Meucci 4, tel. 066500742. Alle 22.30 concerto di musica dal vivo con I Mama e le loro canzoni rock

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 16/a, tel. 066806348. Ancora [illegible] il duo Michele Rabbia alle percussioni e Alessandro Gwis al piano. Entrambi componenti dell'ormai affermato gruppo degli Aires Tango, i due giovani hanno costituito questo duo che propone un entusiasmante e coinvolgente viaggio attraverso gli stili della musica strumentale e popolare

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 06 6880799. Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì c'è la possibilità di ascoltare selezione di musica ska

[illegible] circonvallazione Gianicolense 12578 (Monteverde), tel. 0658232891. Juke-box, Harley Davidson, e giubbetti di pelle costituiscono l'arredamento del locale.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. [illegible] Discopub-ristorante messicano, tortillas e tapas. Alle 22 Enzo El Chamo musica e Steve Emanuelli danza per un revival latino commerciale.

STAZIONE ROMA via Piacenza 172 (stazione di Mo[illegible] Sud), tel. 0679845959-0679856350. Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv

TAM TAM via A. Moroni, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare supplì, pizza e bruschettoni

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Alle 22 musica latino americana selezionata da Raffaele Costantino, ad accompagnare i molteplici cocktail tropicali serviti al banco dai barman freestyler. Ingresso libero

TOP BRIDGE ROMA tel. 0635452576. L'associazione offre la possibilità di imparare il bridge dal 28 gennaio prossimo presso i due circoli di l.ne Thaon di Revel 11 (piazza Mancini) e via delle Sette Chiese 139. I giovani under 25 potranno accedere gratuitamente ai corsi e ai tornei

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. In stile britannico offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno

YELLOW via del Boschetto 98, tel. 064871164. Interamente arredato in legno, il locale offre american bar, stuzzichini gastronomici e degustazioni di vini selezionati

[redacted]

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
[Apollo, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Farnese, Galaxy Mercurio, Intrastevere 1, Madison 3, Nuovo Olimpia A, Odeon 3, Rivoli, Roxy Smeraldo, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Moderno 1, Warner Village 14]

[redacted]. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff.
[Andromeda 5, Cineland 12, Cola di Rienzo, Jolly 2, Warner Moderno 4, Warner Village 1]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una [redacted] di trionfali concerti.
[Labirinto B]

EXISTENZ Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo.
[Capranica, Roma, Warner Village 3]

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
[Augustus 1, Excelsior 2, Holiday, Warner Village 6]

IL GIGANTE DI FERRO. Cartone animato. Tratto dal libro di Ted Hughes «The Iron Giant», racconta la storia di un bambino che diventa [redacted] enorme robot approdato sulla terra.
[Warner Village3]

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famo[redacted]: la notorietà lo opprime.
[Ambassade 3, America, Atlantic 5, Capitol, Cineland 7, Empire Due, Galaxy Salurno, Quirinale 2, Universal, Warner Village 4]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai [redacted] poteri paranormali.
[Archimede, Augustus 2, Lux 5, Warner Moderno 6, Warner Village 5]

INSPECTOR GADGET. Fantasy. Una guardia di sicurezza viene «riassemblata» da una scienziata e comincia a dare [redacted] cia a un pericoloso criminale.
[Madison 3, Warner Moderno 1, Warner Village 15]

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.
[Andromeda 2, Cineland 10, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warn[redacted] Village 18]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.
[Admiral, [redacted] 2, Atlantic 6, Ciak 2, Cineland 5 e 9, Etoile, Excelsior 3, Golden, Lux 9, Reale 2, Trianon 5, Warner Village 10]

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
[Greenwich 3, Mignon 1]

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film [redacted] Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

PASSION OF MIND. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è invece una donna in carriera di New York.
[Andromeda 4, Cineland 14, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Warner Village 2]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Nuovo Sacher]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
[Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 2, Cineland 8 e 13, Delle Mimose 4, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Madison 4, Maestoso 1, Pasquino, Warner Moderno 5, Warner Village 9]

TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda.
[Eurcine 4, Jolly 3, Missouri 2]

VACANZE DI NATALE 2000 Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza di Megan Gale.
[Antares 2, Atlantic 2, Barberini 4, Broadway 3, Cineland 3, Delle Mimose 2, Doria 2, Europa, Galaxy Giove, Missouri 3, Roxy Rubino, Trianon 3, Tristar Bla, Warner Village 17]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il Fight Club di Brad Pitt e Edward Norton

EDWARD Norton non dorme più da tante notti che è tentato dal suicidio. Il medico, anziché curarlo, gli consiglia, per dare un termine di confronto al suo male, di frequentare le riunioni dell'associazione di uomini mutilati dei testicoli per via del tumore. Lui ci va, li conosce, partecipa ai loro rituali di confidenze, abbracci, pianti; e comincia a frequentare altri gruppi di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) trovando nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno. Dolore è quello che provano gli iscritti al Fight Club, circoli dove gli uomini si sfidano facendo a pugni non come sul ring ma come nelle lotte di galli e cani. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanea», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali anticonsumi, anticapitalisti, anti-cultura industriale.
Tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk, il film cupo è visivamente meraviglioso, ha grande tensione, proclama idee puerili e pensieri ovvii, ha strutture narrative elementari e sgangherate, è veramente molto violento.

FIGHT CLUB
di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton, He[redacted] Bonham Carter, Meat Loaf Aday. Produzione americana, 1999.
[Dei Piccoli]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00-19.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

ADRIANO
Piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

[redacted]
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Una relazione privata di [redacted] Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Pier delle Vigne [redacted]
Sala 1 **Io [redacted] Andrea** di Francesco Nuti, con [redacted] Nuti, F[redacted]Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30 L. 8.000 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il pesce innamorato di L. [redacted], [redacted] Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini [redacted] tel. 066142649
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. [redacted], con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Best [redacted] east** di D. [redacted], con D. Pu[illegible]. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184386
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[redacted] **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted] e le streghe Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.00-16.35 L. 8.000 18.10 L. 12.000 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 14.30-17.10 L. [redacted] 19.50-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **Happy, Texas** di M. Illsley [redacted], S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 [redacted] 20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley [redacted] Osment. Orario 1[redacted]8.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BAR[redacted]
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 10.10-12.50-15.05-17.25 L. 8.[redacted] 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 10.30-12.40-15.00-17.25 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 10.30-12.30-14.30-16.30 [redacted] 000 **Guinea worm warriors 2 - Cinque anni dopo** di Ian Mune, con Temuera Morrison, Cliff Curtis [redacted]. Orario 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 10.00-11.55-13.50-15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, Willem Dafoe. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
S.O.S. Summer of Sam - panico a New York di Spike Lee (V.M. 18) con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Io amo [redacted]** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] nona porta** [redacted] Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 15.15-17.45 L. 9.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 14.5[illegible]
[redacted] **[redacted] [redacted] 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.15-17.30 L. 9.000 20.10-22.45-0.45 L. 12.000
[redacted] **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.10-17.25 L. 9.000 20.00-22.40-0.45 L. 12.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.35-16.30 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 20.15-22.55 L. 12.000
Sala 6 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.40-17.10 L. [redacted] 19.45-22.35-0.45 L. 12.000
Sala 7 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.35-16.35 L. 9.000 18.30-20.25-22.25 L. 12.000
Sala 8 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.35 L. 9.000 20.05-22.40-0.40 L. 12.000
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 14.35-17.00 L. 9.000 19.30-22.05-0.25 L. 12.000
Sala 10 **[redacted] figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.50-17.25 L. 9.000 19.55-22.40-0.45 L. 12.000
Sala 11 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 14.30-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. [redacted]
Sala 12 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.50-17.20 L. 9.000 19.50-22.40-0.40 L. 12.000
Sala 13 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.55-17.15 L. 9.000 19.45-22.30 L. 12.000
Sala 14 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.05-17.20 L. 9.000 20.05-22.40-0.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo tel. [illegible]
Blade di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.15 L. 8.000 17.45-20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot. Orario 16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Fight club di David Fincher (V.M. 14), con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 20.20-22.40 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633263019
Sala 1 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45 L. [redacted] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. [redacted]
La figlia del Generale di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **[redacted] relazione privata** di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.50 L. 8.000 19.10-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Se scappi... ti sposo di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Eritrea 44 tel. 065010652
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10-20.2[illegible] L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 14.40-17.20 L. 8.000 19.50-22.3[illegible] L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **[redacted] scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudio Gioè, Paolo Hendel. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. 068555736
Vacanze di Natale 2000 di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Happy [redacted]** di M. Illsley, con [illegible] S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-17.45 L. 8.000 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 19.55-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
V. Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Marte **007 - Il mondo non basta** di Michael [redacted] con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30 L. 8.000 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario [illegible] L. 8.000
Saturno **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Venere **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.[illegible] L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. [illegible]
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana [illegible]
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar [illegible]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario [illegible] L. 13.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario [illegible]
Sala 3 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. [illegible] L. 13.000

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. [illegible]
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

[redacted]
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Best la east** di D. O'Donnell, con D. Pu[illegible]. Orario 16.30-18.30 L. [redacted]
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La storia di Agnes Browne** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 16.00-17.35 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Gregorio VII tel. [illegible]
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Happy Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'estate di [redacted]** di Takeshi Kitano con Beat [redacted], Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 22.30 L. 13.000

Sala [illegible] **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-[illegible]

JOLLY
Via G. [illegible] tel. 064232190
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 [illegible] L. 13.000
Sala 2 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudio Gioè [illegible]
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. [illegible]

KING
[illegible]
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall [illegible]
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West [illegible]

LUCKY BLU
[illegible]
Best la east [illegible] L. 13.000

LUX MULTISCREEN
[illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau [illegible]
Sala 2 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz [illegible]
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 [illegible]
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario [illegible] L. 8.000 **Mifune - Dogma 3** di Søren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario [illegible] L. 13.000
Sala 5 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Best la east** di D. O'Donnell, con D. Pu[illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **[redacted] ente apertura**
Sala 8 **Non lo sappiamo ancora** di Bin[illegible] con [illegible]. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.30-22.[illegible] L. 13.000
Sala 10 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario [illegible]

MADISON
[illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario [illegible]
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat [illegible]
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellogg, con R. Everett, M. Broderick [illegible] **Al di là della vita** di Martin Scorsese [redacted] Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman [redacted] 18.00 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.10-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 [illegible]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario [illegible] L. 13.000
Sala 2 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-[illegible] L. 13.000
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.[illegible] L. 13.000
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 [illegible] L. 13.000

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **La storia di Agnes Browne** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
[redacted] **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. 0655[redacted]
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.30-17.00 L. 18.30 L. 8.000 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudio Gioè, Paolo Hendel. Orario 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[redacted]ze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 20.15-22.30 L. 8.000 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30-17.10-18.45 L. 8.000
Sala 4 [redacted]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 0678[illegible]
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Al di là della vita** VO di Martin Scorsese, con [redacted] Cage, Patricia Arquette, John Goodman [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 1[redacted]

[redacted]
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
Rosetta di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala [redacted] **Ghost Dog - Il codice del samurai** VO di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 15.45-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.15-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.00 L. 13.000 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee (V.M. 18) con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 20.15-22.45 L. 13.000

PARIS
Via M. Grecia [illegible]
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] scappi... ti sposo** VO di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario [illegible] L. 12.000
Sala 2 **Happy Texas** VO di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario [illegible]
Sala 3 **La storia di Agnes Browne** VO di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 16.20 [illegible] L. 13.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Best la east** di D. O'Donnell [illegible]. Orario 16.30 [illegible] L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey [illegible]
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez [illegible]
Sala 4 **Addio terraferma** di Otar Iosseliani [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale [illegible]
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat [illegible]
Sala 2 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]
Anna and the king VO di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario [illegible] 19.30-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Mifune - Dogma 3 di Søren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario [illegible]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino [illegible]
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, Willem Dafoe. Orario [illegible] L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani 52 tel. [illegible]
Rubino **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Zaffiro **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau [redacted] 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. [redacted]
Smeraldo **Al di là della vita**
Ametista **Al di [redacted] dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, Cuba Gooding Jr. Orario 14.50-17.25 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Topazio **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat [redacted] 16.00-19.00 L. 8.000 22.00 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Anna and [redacted] king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
La via degli angeli di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 16.00-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Bergamo 25 tel. 068550645
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **007 - Il [redacted] non [redacted]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-[redacted] L. 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

TRIANON
Via M. Scevola 101 tel. 067810146
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario [illegible]
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat [illegible]
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica [illegible]
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] L. 13.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck [illegible] **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin [illegible] 19.50-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
[illegible] tel. 0640801454
[illegible] **Vacanze di Natale 2000** [illegible]
[illegible] **007 - Il mondo non basta** [illegible]
[illegible] **Io amo Andrea** [illegible]

UNIVERSAL
[illegible]
Il pesce innamorato [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
[illegible]
Al di là della vita [illegible]
Io amo Andrea [illegible]
007 - Il mondo non basta [illegible]
Blade [illegible]
Se scappi... ti sposo [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
[illegible]
Sala 1 **Blade** [illegible]
Sala 2 **Passion of mind** [illegible]
Sala 3 **Existenz** [illegible] **Il gigante di ferro** [illegible]
Sala 4 **Il pesce innamorato** [illegible]
Sala 5 **Tarzan** [illegible] **Il sesto senso** [illegible]
Sala 6 **Best la east** di D. O'Donnell, con D. P[illegible] L. 10.000 [illegible] **Happy Texas** di M. Illsley [illegible]
Sala 7 **007 - Il mondo non basta** [illegible]
Sala 8 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti [illegible]
Sala 9 **Se scappi... ti sposo** [illegible]
Sala 10 **La nona porta** [illegible]
Sala 11 **007 - Il mondo non basta** [illegible]
Sala 12 **Anna and the king** [illegible]
Sala 13 **Tarzan** [illegible]
Sala 14 **Al di là della vita** [illegible]
Sala 15 **Inspector Gadget** [illegible] **Se scappi... ti sposo** [illegible]
Sala 16 **Non lo sappiamo ancora** [illegible]
Sala 17 **Vacanze di Natale 2000** [illegible]
Sala 18 **La figlia del Generale** [illegible]

D'ESSAI

[redacted]TO [illegible] **La ragazza sul ponte** [illegible] **Buena Vista Social Club** [illegible] **Ricomincio da oggi** [illegible] 20.30-22.30
[redacted] SCIPIONI [illegible] **Anche i nani cominciano da piccoli** [illegible] **Aguirre furore di Dio** [illegible] 20.00 **L'enigma di Kaspar Hauser** [illegible] **Il vento ci porterà via** Orario 18.30-20.30 **Juha** Orario 22.30
CARAVAGGIO [illegible] [redacted] [illegible]
[redacted]CLUB COLOSSEO [illegible] **Roma città aperta** Orario 21.15
[redacted] [illegible] **Baglo, lilci, bambole e bastardi** Orario 21.00
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236021 **Notting Hill** Orario 16.45-18.00-20.15-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a tel. 0648[illegible] **Beatles Anthology 4-6** [redacted] **Help** VO Orario 22.45
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. 0671588059 **Sogno di una notte di mezza estate** Orario 21.00
[redacted] Via Perugia 34 tel. 067[illegible] **Teorema** VO Orario 19.00 **Film-Opera: Giacomo Puccini - Tosca** Orario 21.00
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [redacted] **Il viaggio di Felicia** Orario 1[redacted] 20.15-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

Il direttore dello Stabile interviene nelle polemiche sulla nuova direzione

Lavia: ho tanti peccati ma nessuno mortale

Osvaldo Guerrieri

TORINO

«Non sarà un sopruso se mi sostituiranno». Allora credo anche lei nella sostituzione. «E' quasi sicuro» Sprofondato in una poltrona nera, vestito a sua volta di nero, nera anche la sciarpa sulle spalle, Gabriele Lavia parla di passato e futuro. Se fino ad oggi non ha detto una sola parola sul possibile cambio di direzione al Teatro Stabile, e perché gli sembrava che non ci fosse nulla da dire, perché la logica è logica, e non s'infrange. Quale logica? «Sono stato chiamato per tre anni. Legittimo però anche, scaduto il termine, soci e consiglieri si domandino se si può pensare a una direzione diversa». Legittimo, ma non assoluto. Se l'aspettava? «Me l'aspettavo fin da quando sono stato nominato». C'era motivo? «C'erano state polemiche sulla mia nomina e da queste avevo capito che la nomina poteva piacere a qualcuno e a qualcun altro no. Gli infelici di allora mi hanno trovato nel frattempo la loro felicità».

Certo è difficile rimediare all'infelicità. Lavia pensa che può aver contribuito ad alimentarla. Per esempio cancellando uno spettacolo e facendo slittare qualche prima. «Ma questo fa parte della storia del teatro e, per quel che mi riguarda, è un peccato veniale». E non c'è alcun peccato mortale? «I peccati mortali si ricordano. A me non ne viene in mente nemmeno. Anzi, aggiunge, ricorda le cose positive, anche se poco appariscenti. Fa l'elenco dei cambiamenti. Il Teatro Stabile ha raddoppiato le recite, ha aumentato il numero delle produzioni, ha eliminato le coproduzioni, ha creato un laboratorio «con strutture che nel tempo potrebbero diventare la base della compagnia stabile che la legge prevede».

> «Quasi certamente me ne andrò è questa la legge dell'attuale sistema So anche chi prenderà il mio posto»
>
> Gabriele Lavia non fa polemiche: «Mi hanno chiamato per tre anni: scaduto il termine è giusto pensare a un cambiamento»

Ma se il bilancio è positivo, perché il cambiamento? «Perché in tutto il Paese c'è la tendenza a istituzionalizzare l'anti istituzionale». Cioè? «C'è la tendenza a istituzionalizzare il teatro di ricerca e di sperimentazione, ossia ciò che, per definizione, sta fuori dell'istituzione. Sta avvenendo in tante strutture pubbliche, è una pulsione comune». E la cosa la disturba? «Io non credo nella guerra tra il teatro di ricerca e l'altro teatro. Anzi, dopo avere fatto questo mestiere per trentasette anni, noto che la sperimentazione e l'altro teatro attraversano un momento di crisi. Noto il manierismo in cui è caduta la sperimentazione. Ma io sono per la ricerca. L'ho fatta per tutta la vita. Infatti il mio teatro è cambiato pur mantenendo la sua riconoscibilità».

Lavia dà dunque per scontato che gli succederà uno sperimentatore («e difficilmente sarà la persona di cui tanto si parla», aggiunge). Ma se egli stesso si definisce uno sperimentatore, dov'è la difficoltà? «Io sono un personaggio anomalo. Io porto me stesso, a Torino e ovunque. Sono un regista, sono un attore e quindi ho una forza, con tutte le sue debolezze, che mi dà una certa tranquillità. E' chiaro che ho un programma da seguire. E vorrei realizzarlo, se non a Torino da qualche altra parte». E consiglio d'amministrazione: lo conosce? «No. Nessuno mi ha chiesto quel che conto di fare. Mi dispiace, anche se è normale». Normale? «I consigli d'amministrazione si occupano di amministrazione. Il teatro non è per loro. Il teatro ormai è per specialisti». Ha mai visto uno scrittore o un musicista andare a teatro? No, nessuno mi ha chiesto cosa vorrei fare. E nessuno mi ha chiesto se desidero restare». Resterebbe? «Dovrei pensarci». Perché questa titubanza? «Perché faccio teatro da trentasette anni, perché vedo come vanno le cose nel Paese e non solo a Torino. Al novanta per cento andrò via. E credo di sapere chi verrà al mio posto. Lo so non perché ho sentito delle voci, ma perché conosco il teatro. Ormai sono come l'idraulico che, vedendo lo scarico intasato, dice: bisogna mettere le mani lì».

Milano, in scena Calderón de la Barca e poi Strindberg

Ronconi: «Al Piccolo il sogno si raddoppia»

Maria Giulia Minetti

MILANO

Doppio sogno al Piccolo Teatro per l'inaugurazione «ufficiale» dell'era Ronconi. Il 21 gennaio va in scena «La vita è sogno» di Calderón de la Barca (al Teatro Strehler), l'8 febbraio «Il sogno» di Strinberg (al Teatro Studio), entrambe regie ronconiane, le prime pensate e prodotte per il Piccolo dal suo nuovo direttore artistico. Che subito ci tiene a precisare: «Non sono spettacoli semplicemente accozzati perché hanno una parola in comune, formano un vero dittico». Centrale in entrambi il tema dell'identità e della contrapposizione: tra padre e figlio in Calderón, tra marito e moglie in Strindberg. La scelta onirica ha qualcosa a che fare anche con il centenario dell'«Interpretazione dei sogni» di Freud, pubblicato nel 1900? Una coincidenza magica, ride Ronconi: «Se vogliamo divertirci con le coincidenze, ricordiamoci che quest'anno è anche l'anniversario di Calderón (nato a Madrid nel 1600, ndr)».

E allora perché proprio Calderón, visto che coincidenza è solo un gioco della sorte? «Perché no? "La vita è sogno" è meravigliosa, teatralmente poco frequentata. E poi mettere in scena un classico è un'operazione sempre così stimolante sul piano dell'attualità. Un modo per avvicinarci e allontanarci dal passato. Un classico è qualcosa che ci parla ancora ma è anche un cannocchiale che ci dà la misura di quanto è lontano. "Vita" c'è il problema del libero arbitrio in rapporto alla religione e del potere assoluto in rapporto alla politica. Oggi il libero arbitrio è questione etica e il potere appare frammentato, i problemi posti da Calderón sono lontani, non ci toccano. Ma nella "Vita" sono anche fondamentali i temi dell'identità e del rapporto padri-figli, come ho già detto, e questi sono temi che ci riguardano da vicino; infatti ne abbiamo fatto i perni del nostro spettacolo».

Uno spettacolo più emotivo che ideologico, dunque, con grande uso di musiche a sottolineare l'emozione e esaltare la traduzione in versi di Luisa Orioli, «stupenda», secondo il regista, perfetta nel rendere la grandiosa lingua barocca del testo. E detta la parola «barocco» Ronconi comincia a ridere: «Teatro barocco, sicuro, tutti stanno già pensando: quello lì è il regista delle macchine, chissà come ne approfitterà. Sarà tutto un trullallero... Eh,eh,eh, be', effettivamente è un po' così. Via, qualche macchinetta c'è».

Avviso agli spettatori: «Ma aspettatevi fasto, ricchezza. Qui mi è piaciuto sottrarre, usare materiali elaborati ma poveri, tele dipinte, costumi presi a prestito dalla quotidianità, niente broccati spagnoli».

Il vero elemento «fastoso» dello spettacolo, spiega il regista, è lo spazio. «Io, gli attori (tra gli altri Franco Branciaroli, Massimo Popolizio, Andrea Jonasson, ndr) lo scenografo Marco Capuana abbiamo dovuto prendere le misure, anzi, le "dismisure" del palcoscenico, abituarci a questo spazio immenso, "pensarci" lo spettacolo». Infine Ronconi si ricollega a un'altra sua famosa regia, quella della «Torre» di Hofmannsthal, elaborazione del tema calderoniano. «Il finale riprende l'interpretazione di Hofmannsthal. Sigismondo è uscito dalla torre in cui era prigioniero ma crede di continuare a sognare. L'arbitrio che esercita sul destino dei personaggi è puramente onirico».

A Milano l'unica tappa italiana del gruppo di Billy Corgan, un poeta vero

Smashing Pumpkins, Dio e rock duro

Un crocefisso dipinto sulle t-shirt vendute ai fans

Luca Dondoni

MILANO

Gli «Smashing Pumpkins» sono una delle due band rock più in vista del momento. Mercoledì sera all'Alcatraz di Milano si è consumata l'unica data italiana del gruppo, creato dal pelato leader Billy Corgan che, a detta di molti, è uno dei pochi poeti rock del nuovo millennio.

Lo show case dell'altra sera è servito per valutare le reazioni del pubblico nei confronti delle canzoni del nuovo e quinto album che sarà nei negozi dal 28 febbraio. Il titolo del lavoro è «Machina/The machine of God» e sarà uno dei prodotti più importanti di quest'anno. Oltre a Corgan, abbandonato dalla manager del gruppo per incompatibilità di carattere la sera prima del concerto milanese, alla produzione del disco ha partecipato anche Flood, da anni cervello pensante degli U2.

Il nuovo cd, dedicato alla spiritualità e a Dio, registra il ritorno in formazione del batterista Jimmy Chamberlain, esonerato tre anni fa per storie di droga, e l'arrivo del bassista Melissa Auf Der Maur già con le Hole di Courtney Love. Da segnalare, tra le canzoni, «The everlasting gaze» che apre il cd e «Stand inside your love». Irresistibile la «Heavy metal machine» che dal vivo ha letteralmente dato un pugno nello stomaco dei fans accorsi all'Alcatraz.

«Dio vi benedica» è stata una delle frasi urlate da Corgan durante la serata e la gente ha applaudito. Molti dei giovani che mercoledì hanno speso 40 mila lire per la maglietta ufficiale della band, si sono ritrovati a ballare, spingersi e urlare con addosso una t-shirt sulla quale campeggia un crocefisso con ai lati le lettere S e P, iniziali del gruppo. Il rock sta cambiando e molto in fretta. Oggi rock duro fa rima con contrizione, voglia di spiritualità e, come in questo caso, addirittura preghiera.

LA FIERA DEL BIANCO

LA QUALITA' CONVIENE

TRAPUNTA 1 piazza Gabel 59.900 EURO 30,46

2 piazze 89.900 EURO 46,11

ALCUNI ESEMPI:

ACCAPPATOIO UNISEX CON CAPPUCCIO bassetti 36.900 EURO 19,06

SERVIZIO TAVOLA CON 6 [illegible] cm 140x180 9.900 EURO 5,11

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
[illegible]
VIGLIANO BIELLESE [illegible] - Centro Commerciale Vigliano
[illegible] (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[illegible] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI DEL CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO IL DIRITTO DI LIMITARE LE QUANTITÀ. OFFERTA VALIDA DAL 27 DICEMBRE 1999 AL 23 GENNAIO 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 20/12/1999. www.bennet.com

DAL 27 DICEMBRE AL 23 GENNAIO

Dal 1° Gennaio su tutta la gamma **FORD** il **SERVOSTERZO** e **DOPPIO AIR BAG** sono di serie. Per i soli giorni di **VENERDÌ 14, SABATO 15 E DOMENICA 16 GENNAIO**, la **Concessionaria ABC** Vi offre anche il **CLIMATIZZATORE COMPRESO. KA L. 15.950.000 - FIESTA L. 17.950.000 - ESCORT SW TD L. 23.950.000**

Ford **Paterna** Ford

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

Sede e Vendita:
Via Mazzini, 73 - Alessandria Tel. 0131 234232
Assistenza e magazzino ricambi:
"La Cupola" - C.so Carlo Marx 146/Cis - Tel. 0131 [illegible]
Alessandria

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia. L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento a 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Roma [illegible] Torino. Telefono 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

*Autorizzazione n. 126 del 6 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211 **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522. **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255992 r.a.. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Diret. Parallelo 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501550. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182. **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono avvalersi di tale servizio per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico (baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro)
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avviso urgente: data fissa: si rimette il doppio. Neretto: urgente, data fissa, il quadruplo. Urgentissimo: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTITI' immediati a tutti. Anche telefinanziamento. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà (UIC 4305). Tel. 011.581.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutto cateogrie, no istruttorie nostre liquidità, anche protestati. TARSKY 094191 - 1700 0465. Registro n 6808594083 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.656.440

ACQUISTIAMO contanti terzi attività, aziende, terreni italiani soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 800 0465

ACQUISTIAMO contanti terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, ecc. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/29516014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A.A. Via Garibaldi acquisto attività con muri locale completo. Telefonare 0338/1378525

BAR caffetteria tabaccheria angolare grande prestigio zona commerciale alto reddito garantito vendo seguono motivi salute. Agenzia/agenti Tel. 011.385.5290

MARVIN ti offre un lavoro sicuro e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nei settori fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gestione negozi già avviati e avviati. Ancora sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.955.500

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso ricerca, per ampliamento, struttura distributiva Torino e provincia autotrasportatori con mezzo proprio (cassonato portata 15/18 quintali volume 16/20 metri cubi, portata 10/15 quintali volume 10/12 metri cubi tipo Daily). Richiesta provenienza dal settore. Telefonare dalle 08.00 alle 12.00 al numero 011.597.4106

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione, per stampaggio materie plastiche ricerca un giovane tecnico/fresatore/ stampista oppure un giovane interessato da assumere con contratto di formazione e da istruire in modo professionale. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente con esperienza in officina. Telefonare al n° 011.647.0921

AZIENDA elettronica cerca apprendisti 18/23 anni. Richiesta attitudine lavoro meccanico, elettronico, lavoro veloce, manuale preciso, preferibilmente esperienza anche saltuaria. Telefonare 011.058.2625 dopo ore 16

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Ovest di Torino ricerca personale per produzione con macchinari automatici con esperienza nel settore ed con studi nel campo meccanico anche per primo impiego. Si richiede capacità di lettura del disegno meccanico. Tel. dalle ore 17 alle 18.30 allo 011.984.0048

> **AZIENDA**
>
> **multinazionale assume operai generici, carrellisti, magazzinieri, età massima 30 anni, disponibilità su 3 turni. Inviare curriculum C.P. 91 - 10051 Avigliana (Torino).**

AZIENDA prima cintura di Torino cerca desbavatori rettificatori tornitori specializzati per macchine di medie e grandi dimensioni. Astenersi perditempo. Tel. 011.996.9990

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Nichelino cerca magazziniere, automunito. Tel. 011.385.9184

AZIENDA trasporti ricerca autista patente C - E con patentino A.D.R. Per appuntamento telefonare 0335.574.1805

AZIENDA ubicata prima cintura Torino cerca per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un supervisore di turno le cui mansioni saranno: setup versioni sulle macchine; gestione personale del turno; controllo efficienza macchine e qualità. Si richiede esperienza in gestione macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche. Telefonare al numero 011.647.0921

CERCASI aggiustatori elettroerosionisti e fresatori per macchine a CNC costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011.957.4984

CERCASI operatore stampaggio materie plastiche zona Poirino. Tel. 011/945.3340

CONCESSIONARIA auto ricerca magazziniere con esperienza specifica ricambi auto. Inviare curriculum via fax allo 011.368.455

FRESATORE pratico stampi materie plastiche meglio se a C.N. cercasi zona Borgaro Torinese. Tel. 011/996.9903

FRESATORI tradizionali 4° livello o apprendisti fresatori/tornitori CN, cerca industria meccanica Beinasco. Tel. 011/397.1620

IN Alpignano ditta cerca operaio con esperienza tornitore fresatore conoscenza disegno tecnico. Astenersi non qualificati. Tel. 011.967.3377

INDUSTRIA cerca giovani esperienza beniotto officina montaggio e lavorazioni meccaniche. Tel. 011.967.9416

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca fresatori e tornitori tradizionali e CN 30/45 livello età max 36 anni. Si richiede conoscenza disegno per lavorazione meccanica e disponibilità turni. Tel. 011.957.4848

LITOGRAFIA cartotecnica assume macchinista esperto e aiutante macchinista 4 colori. Tel. 011/896.5230

MAGAZZINIERE pratico spedizione prodotti finiti conoscenza PC azienda metalmeccanica in espansione Rivoli cerca. Cambria Consulting. Tel. 011.587.6075 fax 011/383.3095

MECCANICI max 35 anni disponibili attività su turni cercasi per manutenzione impianti di stampa. Luogo di lavoro Torino. Scrivere Publikompass 5035 - 10100 Torino

PER ampliamento cercasi fresatori CNC Selca elettroerosionisti e aggiustatori per stampi materie plastiche. Tel. 011.959.5004

SOCIETA' di servizi ricerca operatori qualificati per realizzazione e applicazione adesivi pubblicitari, magazziniere, autisti e per gestione operativa magazzino. Inviare fax 011.597.5268

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa seleziona per ampliamento organico quadri, 5 diplomati/e laureati/e. Offresi post-training di formazione con assistenza tecnico/pratica di quadri specializzati, inserimento in quadri di capo gruppo. Si richiede età 25 - 32 anni, presenza, predisposizione contatti umani, residenza in Torino, Rivoli, Settimo, Ciriè, Orbassano o comuni limitrofi. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento allo 011.534.417

A.A. AGENZIA selezioni per inserimento in villaggi e strutture turistiche, animatori/ci giovani ambosessi 18 - 30 anni, anche prima esperienza non indispensabile inglese. Tel. 011.316.7356

AFFERMATA Cooperativa operante con Enti Pubblici e aziende partner di telecom Italia, ricerca causa forte sviluppo addette/i telefoniche per servizi astrologia, oroscopo, previsioni Lotto e Superenalotto autorizzati Ministero, inquadramento INPS, ottimo stipendio. Richiedesi anche posizioni per turno notturno. Tel. 011.689.8553

> **AGENTE DI CAMBIO**
>
> **ricerca addetto/a al Back Office titoli con conoscenza delle contabilità generale. Sono considerati elementi essenziali: intraprendenza, entusiasmo, disponibilità. Si prenderanno in considerazione eventuali candidature che non presentino una specifica conoscenza dell'ambiente titoli purché motivate ad acquisire e con provata padronanza delle tecniche contabili. Si offre: remunerazione adeguata alle capacità, ambiente stimolante, possibilità di carriera. Scrivere: al Franco Cellino, via Cavour 21, 10123 Torino.**

AGENZIA comunicazione e relazioni pubbliche cerca segretaria max 24 anni, uso Macintosh e/o nozioni di grafica, massima serietà. Scrivere Publikompass 5051 - 10100 Torino

AGENZIA generale Bayerische seleziona 3 ambosessi da inserire proprio organico corso di formazione in sede. Tel. 011.564.5616 - 011.644.677 - 011.561.7563

AGENZIA viaggi cerca diplomati/e o laureati dinamici e motivati per bimolante attività. Offresi ambiente giovane, remunerazione in funzione livelli di mercato. Scrivere Publikompass 7503 - 10100 Torino

AMBOSESSI 18 - 35enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile inglese. Possibilità anche impiego. Telefonare 011/969.8352

AZIENDA cintura Nord Est Torino cerca impiegata/o con esperienza di 2 anni, discreto inglese. Scrivere Publikompass 5043 - 10100 Torino

> Azienda di distribuzione in forte espansione a partire da gennaio seleziona per inserimento immediato
>
> **20 AMBOSESSI**
>
> 18 max 35 anni, non occupati, anche prima esperienza, da formare professionalmente e valorizzare all'interno dell'organico
>
> **Training retribuito riguardo tutte le varie mansioni: gestione magazzino, servizio clienti, management, public relations.**
>
> Colloquio solo su appuntamento
>
> **Telefonare 011.304.0880**
>
> **8.30 - 17 signorina Gessica.**

AZIENDA di produzione di servizi leader nel proprio settore prima cintura Torino cerca capo contabile max 35 anni con esperienza acquisita in posizione analoga. Inviare curriculum vitae fax 011.951.1508 con autorizzazione scritta dei dati personali ai sensi della Legge 675/96

> Azienda leader settore mobili cerca
>
> **COMMERCIALE**
>
> con esperienza di vendita nel settore da avviare alla posizione di
>
> **RESPONSABILE VENDITE**
>
> ottima retribuzione. Struttura organizzativa e formativa interna. Possibilità di carriera proporzionata ai risultati.
>
> **Impiegato amministrativo**
>
> addetto/a controllo ordini
>
> **Tel. 0124.490.409**

> **AZIENDA**
>
> **multinazionale assume perito elettrotecnico o equivalente età massima 30 anni, esperienza almeno biennale manutenzione elettrica meccanica. Inviare curriculum C.P. 91 - 10051 Avigliana (Torino).**

AZIENDA Torino Sud operante nel settore arredamenti e allestimenti ricerca capo commessa max 40enne con provata esperienza nello specifico settore, conoscenza disegno tecnico e buone capacità relazionali. Inviare curriculum citando Rif. 629 a Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino

CALL CENTER ricerca 20 operatori/trici telefonici madre lingua o con ottima conoscenza inglese, francese, tedesco. Per colloquio telefonare 011/223.7300

CERCASI impaginatore/trice con provata esperienza nel settore dell'editoria scolastica ed ottima conoscenza dei programmi Xpress, Freehand e Photoshop. Telefonare 0335/716.4896

COMMERCIALE con conoscenza Hardware per la microinformatica, età 23/30 anni, società di distribuzione a livello nazionale di Hardware all'ingrosso cercasi. Si richiede buona cultura generale, propensione al lavoro in team, forte senso del raggiungimento dei targets prefissi, autonomia nel lavoro, capacità relazionali e di adattamento, francese fluente. Le mansioni di vendita esclusivamente in sede saranno da svolgere al telefono. Inviare curriculum vitae e lettera di motivazione manoscritta a SGP Italia srl - via Pola 32/34 - 10095 Grugliasco (To) oppure via e-mail a info@sgp.it

COMMERCIALISTI cercano ragioniere/a con esperienza pluriennale studio professionale contabilità adempimenti fiscali Windows Sistemi. Inviare curriculum fax 011/562.3527

CONCESSIONARIA auto ricerca per ufficio commerciale settore veicoli usati, impiegato/a dinamico/a con provata esperienza pratiche auto, leasing, finanziamenti, uso computer. Inviare curriculum dettagliato al fax 011.366.455

GRUPPO francese per filiale in Torino ricerca impiegati commerciali massimo 25 anni, ottimo francese, conoscenza inglese uso PC. Inviare curriculum fax 011/315.9250

IDROCENTRO Alge ricerca venditore/trice con esperienza settore pinstreffo per corso Orbassano n.248 Torino. Inviare curriculum al fax 011/314.86706

IMPORTANTE società di servizi di Torino ricerca programmatore max 29 anni, con esperienza lavorativa minima annuale possibilmente su AS 400, conoscenza linguaggio RPG. Inviare curriculum citando Rif. 628 a Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino

INDEX EUROPEA SPA (Italia Torino e Genova) necessita 7 ambosessi autonomi 23 - 35enni liberi immediatamente, inserimento divisione pubblicitaria servizi telematici settore sviluppo mondiale. Fisso £ 1.650.000 - 2.500.000 inquadramento di legge, stage gratuito, stabilità e carriera. Per appuntamento colloquio, telefonare ore ufficio 011/502.427

INDUSTRIA metalmeccanica Torino Nord ricerca esperto/a paghe e contributi e gestione personale. Inviare dettagliato curriculum specificando conoscenza ed utilizzo sistemi informativi a Publikompass 2132 - 10100 Torino

NATIONAL language school hiring mother tongue english and german age 28 - 35 speaking individuals for part time teaching positions in the area of Piemonte. Monthly salary £ 1.200.000, access to automobile is a must. Torino please call 02/670.70766

PRIMARIA Società di recupero crediti seleziona ambosessi età 25 55 da assumere nel proprio organico. Si richiedono predisposizione contatti umani e auto propria. Possibilità di interessanti guadagni. Tel. 06/3223563

PRIMARIO studio dottori commercialisti in Torino seleziona laureato/a in Economia per inizio o prosecuzione tirocinio professionale. Essenziali ottimo inglese e votazione laurea. Scrivere: Publikompass 2123 - 10100 Torino

PRODUZIONE prefabbricati in CAP Caluso Torino ricerca assistente alla produzione età 25/35 anni di comprovata esperienza addetto al controllo qualità con buona capacità di gestione del personale. Gradito curriculum mezzo fax 011.989.5137.

RAGIONIERA/E conoscenza computer, anche primo impiego società cerca. Tel. 011/650.8383 dottor Villani

RAGIONIERA/E esperta agenzia di pubblicità cerca. Inviare curriculum via fax allo 011.437.5544

RECEPTIONIST telefonista max 29enne predisposta ad operare per obiettivi inquadramento di legge e incentivi. Personalcasa 011.329.0041

RICERCHIAMO esperto/a in contabilità e bilancio da inserire nel nostro organico di 5 a 5. Telefonare in orario di ufficio allo 011.971.3021

SELEZIONIAMO giovani diplomati/e e laureati max 30 anni, possibilità crescita professionale. Telefonare allo 011/212.806

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegato/a commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5042 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi informatici seleziona sviluppatori Delphi. Si richiedono esperienza biennale nell'ambiente ed indipendenza nella conduzione dei progetti. Sede di lavoro Rivalta di Torino. Scrivere Publikompass 5102 - 10100 Torino

SOCIETA' Europea, leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenze windows e suite office 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico, anche prima esperienza. Per colloquio in Torino Tel. 02/670.74071

SOCIETA' ricerca impiegato/a commerciale inglese fluente parlato e scritto. Allegare curriculum a: Publikompass 2120 - 10100 Torino

SOFTWARE house ricerca ragionieri con esperienza pluriennale contabilità e redditi per assistenza clienti studi. La conoscenza di Sispac Osra e Microsoft Office sono titoli preferenziali. Tel. 011/717.1512 ore ufficio

STUDIO legale, solido, serietà, cerca impiegato/a con esperienza gestione sinistri auto. Telefonare ore ufficio 011.561.2773

STUDIO notarile ricerca esperto/a nel settore ottimo trattamento. Astenersi privi requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 4122 - 10100 Torino

STUDIO professionale cerca ragioniere/a massimo 23 anni addetto/a pratiche uffici. Inviare curriculum a Studio Operre corso V. Emanuele II 94 - 10121 Torino

TECNICI

AZIENDA costruttrice di macchinario per cantiere ricerca un disegnatore particolarista età max 27 anni, perito industriale o titolo equivalente, esperienza minima 3 anni nella disegnazione di particolari meccanici e carpenteria. La conoscenza di un sistema Cad 2 D costituisce elemento di preferenza. Inviare dettagliato curriculum: Scrivere Publikompass 2131 - 10100 Torino

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca progettista Cad e/o modellatore di superfici. Tel. ore ufficio 011.880.6507

AZIENDA fornitrice principali case automobilistiche operante nel settore macchine utensili ricerca, per il coordinamento della propria rete vendita in Europa ed assistenza tecnica clienti, figura tecnico-commerciale. E' richiesta ottima conoscenza della lingua inglese e tedesca, disponibilità a trasferte in Italia ed all'estero. Inviare curriculum a Publikompass 5118 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica articoli lenamento cerca perito meccanico pluriennale esperienza tecnico/grafica conoscenza Cad Mechanical. Inviare curriculum: Publikompass 2135 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica in espansione cerca per potenziamento propri reparti produttivi ingegnere meccanico neolaureato per apprendimento e gestione macchine laser (prevenire e industrializzazione prodotti). Collaudatore meccanico pratico in minuterie meccaniche e carpenteria leggera. Scrivere: Publikompass 2119 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica per ampliamento proprio organico ricerca: 2 programmatori Cad - Cam per macchine a CN lavorazione lamiera (punzonatrici e laser) 2 addetti presse e piegatrici a CN di provata esperienza, conoscenza Cad 3 D e controlli tipo Fanuc e Mind/3. Saranno considerati titoli professionali. Scrivere. Publikompass 2120 - 10100 Torino

CASA editrice seleziona per il settore sistemi informatici una persona da assumere con contratto a termine di dodici mesi, eventualmente rinnovabili. Requisiti richiesti: ottima conoscenza Visual Basic e Access. Gradita conoscenza reti Win NT. Se interessati inviare fax allo 011/562.5822 rif. SSI oppure e-mail all'indirizzo job@loescher.it

CERCASI neo laureati in ingegneria meccanica aeronautica ed architettura da inserire nel progetto automobilistico. Scrivere Publikompass 5047 - 10100 Torino

CERCASI n. 1 perito meccanico o equivalente con minimo 2 anni di esperienza come banchista per sala metrologica - utensili tecnici materie plastiche - conoscenza macchine di misura tridimensionali, disegno, inglese, MS Office. Tel. 011.967.9030

IMPIEGATO tecnico pratico assistenza lavori stradali primaria azienda cerca. Inviare curriculum: Società Blu - strada Settimo, 6 - 10154 Torino.

IMPRESA di costruzioni edili cerca capo cantiere con esperienza dai 45 - 60 anni per gestione cantiere autonomo. Tel. 0337.213.780 - 011.680.0665

PROGETTISTI meccanici esperti Cad e disegnatori Cad linee di montaggio, attrezzature meccaniche, macchine di prova controllo. Cercasi zona industriale Cascina Vica. Tel. 011.957.4407. Ore 8.30 - 12.30

SOCIETA' di servizi telematici cerca amministratore/trice server Web piattaforma Windows NT con esperienza interfacciamento Database, pagine ASP, amministrazione reti miste. Richiesta conoscenza MACOS e LINUX. Inviare curriculum a lavoro@orio.to.it

SOCIETA' multinazionale leader settore termoregolazione prima cintura Ovest Torino cerca Progettista Senior. Richiesta esperienza di progettazione in Pro-Engineer maturata nelle tecnologie di pressofusioni stampaggi montaggi. Dettagliare curriculum a: Publikompass 2133 - 10100 Torino

TECNICO elettronico max 30 anni buona conoscenza inglese disponibile ad eventuali interventi su turni. Società di servizi nel settore grafico cerca per potenziare il proprio organico. Scrivere Publikompass 5034 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica pratica, referenze controllabili famiglia cerca in Torino Parella venticinque ore settimanali. Telefonare 011/779.3767

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI anche pensionati selezioniamo per facile lavoro (distribuzione volantini) mezza giornata buona retribuzione. Tel. 011.503.666

LAVORA DA CASA!
Guadagna da ora part-time £. 500.000 full-time £. 2.000.000 - 4.000.000. Telefona 011.955.4406

MODERN AGENCY seleziona volti nuovi modelle/i, bambini per produzioni moda/pubblicità. Telefonare numero verde gratuito 800.516.974. No case

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No case. Tel. 011.307.0941

(continua)

IL NOSTRO SPORT PREFERITO E' OFFRIRVI UN GRANDE SPETTACOLO.

D+ L'OFFERTA DIGITALE

D+: FINO A 170 CANALI IN QUALITA' DIGITALE

SUPERPREMIUM TI REGALA L'ATTIVAZIONE, 2 MESI DI VISIONE E +CALCIO AWAY FINO A SETTEMBRE*

D+ E' L'OFFERTA VIA SATELLITE DI TELE+. ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+ E D+ O CHIAMA 02701370

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] società [redacted] funzionari territoriali max 28 anni per attività di consulenza esclusiva vendita. Minimo garantito £ 2.000.000, premi e [redacted]. Tel. 011.771.2062

AGENZIA GENERALE di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22 - 55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reale possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento allo 011.562.7276

AGENZIA Milano assicurazioni cerca due sub-agenti con esperienza di vendita sia commerciale che nella gestione gruppi con età minimo 25 max 35. Si offre portafoglio clienti e incentivazioni da concordarsi. Tel. 011/355.055

[redacted] gelati concessionaria cerca per [redacted] da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare in giornata dalle 14.00 alle 18.00 al n° 011/995.1838

AZIENDA [redacted] largo consumo introdotta presso industrie artigiani cerca collaboratori ambosessi interessati alla vendita. Lavoro zona residenza. Oltre £ 1.000.000 mensile, provvigioni, premi [redacted]. Telefonare [redacted] 624 [redacted] uffici

FONTANA System [redacted] azienda [redacted] nel settore della scaffalatura industriale e soppalchi cerca agente in esclusiva di età compresa tra i 20 - 35 anni per la zona di Vercelli. Telefonare ore ufficio allo 0125/53225 oppure 0335/5881646

IMPORTANTE società cerca agenti su tutto il territorio nazionale per la vendita di attrezzature sportive su appuntamenti già fissati a clienti privati. Trattamento provvigionale di sicuro interesse. Tel. 02/702.326

LA Globo Evoluzione Pubblicità concessionaria esclusiva di pubblicità su tutto il territorio nazionale a livello regionale per le testate AD Architectural Digest, Vogue, Sposa, Sposabella, Traveller e leader nella realizzazione di servizi speciali su Grazia, Panorama Travel, Casaviva, ricerca per il Piemonte e la Valle d'Aosta funzionari di vendita ambosessi con incarico regionale. Si richiedono esperienza, buona cultura, auto propria. Si offrono appuntamenti prefissati interessante trattamento provvigionale liquidazioni settimanali, incentivi. Per appuntamento telefonare allo 02/767.07055

PRIMARIA concessionaria auto ricerca venditori/trici auto inquadramento Enasarco. Telefonare 011.433.5044

PROFESSIONISTI settore assicurativo ricerca dinamica organizzazione agenzia Torinese primaria compagnia. Gestione e sviluppo portafoglio, supporto informatico, sede prestigiosa regolare contratto sub-agenzia. Massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 6124 - 10100 Torino.

PROGETTO K ricerca collaboratori/trice per nuova apertura uffici. Offriamo appuntamenti prefissati fisso mensile più [redacted], opportunità di [redacted] inquadramento di legge. Tel. ufficio 011/456.3687 - 455.8886 - 455.3873 - [redacted]

SHOW [redacted] abbigliamento marche [redacted] vari cerca venditori anche stagionali. Accordo mensili. Tel. 011/534.033

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti province Cuneo - Asti - Novara - Alessandria. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungersi) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Loranzè 0125.561.100

SOCIETA' in espansione cerca 2 funzionari disponibilità viaggiare fisso provvigioni - rimborso spese indispensabile determinazione buona dialettica preferenza provenienza settore vendite. Tel. 011 [redacted] 401

SOCIETA' primaria importanza nel campo delle telecomunicazioni - Telecom Tim Internet operante in Torino e provincia per apertura nuove sedi ricerca diplomati/e anche senza esperienza specifica. Offresi alti guadagni e possibilità rapida carriera. Per colloquio no perditempo. Tel. 011.606.7777

STUDIO Vanchiglietta affiliato tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare. Tel. 011.563.2071 - 011.350.846

TECNOCASA affiliato ricerca giovani diplomati/e interessati per inserimento nostro organico. Ottime possibilità di carriera. Tel. 011.966.2866

VERCELLI Verbania Novara Pavia Alessandria sono le province per le quali si ricercano agenti per la vendita di prodotti per l'edilizia. La mandante è un'azienda di primaria importanza che ci ha affidato l'incarico di identificare soggetti particolarmente introdotti sul mercato, capaci e motivati. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: Publikompass 2127 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

LA Società Sandel di Torino ricerca infermiere professionali, Adest. Ota e personale assistenziale generico per lavoro continuativo presso strutture. Per appuntamento telefonare allo 011.678.000

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona esperienza pluriennale pratica anche implantologia. Scrivere Publikompass 5049 - 10100 Torino

IMPIEGATI

IMPIEGATA, segretaria di direzione e qualità, esperienza pluriennale uso PC. Scrivere Publikompass 8125 - 10100 Torino

IMPIEGATA 34enne esperienza pluriennale nel settore commerciale, vendita, bolle fatture, magazzino, contabilità, analizza proposte full/part-time. Tel. 011.957.2860

PAGHE contributi pluriennale esperienza sistema Osra offresi [redacted] 011.936.4741

PERITO elettrotecnico 34enne libero tecnico commerciale elettronico/elettrico, telematica acquisti e magazzino uso PC inglese. Tel. 011/231.000

PLURIENNALE [redacted] meccanica su impianti di produzione manutenzione e collaudi ottimo inglese disponibile trasferte offresi. Tel. 0347.427.9917

RESPONSABILE

Funzione acquisti offresi, settore metalmeccanico. Riduzione costi, gestione scorte. Monitoraggio fornitori. 38enne diplomato inglese. PC, per Torino città. Scrivere: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

RESPONSABILE 47enne spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti ventennale esperienza nel settore offresi. Tel. 011.682.0607 - 0333.279.1909

24ENNE diplomata ITS telecomunicazioni sperimentale commessa IV livello offresi part-time come segretaria o commessa. Tel. 011.624.484

25ENNE diplomata ragioneria libera subito varie esperienze lavorative offresi per lavoro ufficio commerciale. Tel. 0347.716.7160

38ENNE diplomato ragioniere attualmente occupato con esperienza decennale come magazziniere ed attualmente esperienza decennale nel campo della produzione commercializzazione e vendita cerca lavoro anche altro genere. Tel. 0347.793.3447

58ENNE pensionato cerca lavoro come impiegato o fattorino part-time. Tel. 011.924.0431 dopo ore 19

LAVORO DOMANDE

OPERAI [redacted] FATTORINI

CUSTODE sorvegliante 46enne referenziato senza impegni familiari offresi ad azienda o villa. Tel. 011.225.9448

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO stagionale o fisso con lunga esperienza offresi anche a bar/enoteca. Tel. 0322.845.034

IMPIEGATI

ACQUISTI assistente direzione 29enne settore chimico azienda multinazionale conoscenza inglese/tedesco/francese, esperta PC/Office offresi in sede ditta. Tel. 011/811.2049

GEOMETRA 33enne decennale esperienza settore edile cantieristica computo metrico acquisti e vendita materiali esamina proposte di lavoro. Tel. 0347/305.8355

TECNICI

ELETTRONICO pluriennale esperienza analogica digitale elettronica generale in prove - fresatura - esamina proposte. Tel. fax 011.745.680 - 011.415.2583

PERITO chimico 15 anni esperienza in chimica organica inorganica materiale in laboratorio e produzione ricerca impiego cintura nord Torino. Telefonare 0347.896.7880

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 60enne referenziata qualificata per assistenza anziani o invalidi offresi fissa anche solo notti o part-time. Tel. 011.546.517

LAVORI VARI E PART TIME

SEGRETARIA o contabile cerca lavoro part-time anche presso studio medico fino a luglio 2000 sono in mobilità. Tel. 011.819.1877

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE tecnico commerciale settore industria esperienza ventennale contatti con clienti vari livelli offresi zona nord. Tel. 0339.549.5551

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA con partita iva pluriennale esperienza contabilità bilanci dichiarazioni redditi offresi a sede ditta Torino nord anche con propria struttura. Tel. 0339/385.7459

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO [redacted] via Po stupenda vista Mole occupato [redacted] cucina bagno terrazzo [redacted] Gabetti 011.838.116

CORSO Casale sul lungo Po Michelotti, ristrutturato, soggiorno, [redacted] cucina, [redacted] bagno, terrazzo [redacted] Gabetti Crimea 011.660.4240

CORSO Francia stabile d'epoca con ascensore ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bagno e veranda. Gabetti 011.433.2558

[redacted] Galileo Ferraris presso luminoso salone 2 camere cucina bagno ampi balconi libero. Gabetti 011.581.8338

GABETTI SPA corso Montecucco spazioso 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011.335.8703

GABETTI SPA Rebaudengo stabile 1983 ingresso salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi termoautonomo 5° piano panoramico £ 239.000.000 Ag. Dora 011.242.7331

GABETTI SPA via Bologna vendiamo casa bifamiliare indipendente con giardino privato £ 590.000.000 Ag. Giulio Cesare 011.248.1053

GABETTI SPA via Canova in stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie Ag. Nizza 011.663.3574

GABETTI SPA via Guido Reni piano alto ampio ingresso due camere tinello cucinino bagno Ag. Santa Rita 011.359.393

LARGO Francia libero 2° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi cantina. GR 011.505.039

MADONNA DI CAMPAGNA via Foligno 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina £ 140.000.000 Ag. Lucento 011.253.747

PIAZZA Bernini presso libero panoramico ampio ingresso salone doppio 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.433.2558

PIAZZA Rivoli impresa privata panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1132 - 0347.451.2659

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659

TASSONI in elegante condominio appartamento luminoso salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio. Beni Immobiliari 011.748.1090

[redacted]

AVIGLIANA villaggio Primavera [illegible]

CHIERI [illegible]

FROSSASCO [illegible]

MONCALIERI [illegible]

PECETTO [illegible]

TROFARELLO [illegible]

LIGURIA

ALASSIO 200 mt centro nel verde [illegible] Tel. 0182.931.001

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 [illegible]

[redacted] CASA 0182.555.627 Ceriale vicino mare bel bilocale con ampia terrazza e giardino affare £ 165.000.000

ARMA DI TAGGIA mare proponiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi bloccati. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274

BORGHETTO SANTO SPIRITO Gastone Immobiliare vende alloggi vicino al mare comodi ai servizi a partire da £ 80.000.000. Tel. 0182.950.906

CERIALE 500 mt mare in casa di 4 unità bilocale no condominio ordinario solo £ 175.000.000. Tel. 0182.931.001

PIETRA LIGURE Area Casa propone splendidi bilocali in nuovo complesso vicini al mare con terrazza e posto auto. Tel. 019.619.545

ITALIA

BIBIONE spiaggia appartamenti piscina tennis. Arredati terrazza posto auto da 125.000.000 Ag. Boreal 0431.439.515 E-mail: ag.boreal@bibione.nauta.it

COSTA AZZURRA

ITALGEST

800.274.274

[redacted] Azzurra

MENTONE MARE

Fronte mare ultimi bilocali terrazze splendida vista mare £ 196.000.000

CAP MARTIN

lato Montecarlo fronte mare piscina tennis ultimi alloggi sconto 50%

CAP D'AIL

lussuose residenze 25 mq [illegible] vista mare da £ [illegible]

NIZZA MARE

Sul porto alloggi nuovi da £ 72.000.000

ANTIBES MARE

Villaggio Provenzale alloggi in villetta vista mare da £ 120.000.000

CANNES

Mandelieu sul porto alloggi pronti golf posto barca resa 12% £ 56.000.000

AREA CASA 0182.555.627 [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 Mentone [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 Nizza sul Port [illegible]

CENTRO Nizza in residenza [illegible] 0033.493.841453

NIZZA centro piccolo bilocale 7° piano elegante, balcone £ 00.000.000 vendo permuta. Area Casa 0184.501.370

NIZZA vicino Promenade piacevole bilocale arredato terrazza con vista mare FF 430.000. Giovanni 0033.612.103.305

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VALENTINO via Giulia 28 liberi locali commerciali 2 livelli totali mq 450 circa divisibili. GR 011.505.039

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGE in acquisto casa o villa con giardino composta da 2 alloggi adatta per nucleo familiare con anziani zone Torino. Precollina prima cintura. Immobiliare Edilinvest 011.610.200

ACQUISTASI in Torino appartamenti 70-100 mq in stabili recenti ben tenuti liberi entro un anno. Esim 011.460.135

ACQUISTASI per docente universitario [illegible] Esim 011.460.135

ACQUISTASI scopo investimento [illegible] Esim 011.460.135

ALLOGGIO medie dimensioni [illegible] Signor Franco Valfrone 011.812.6255

RICERCHIAMO

in zona Parella appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Rapida definizione. Gabetti Parella 011.755.686.

RICERCHIAMO per nostro cliente [illegible] 011.43.591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' [illegible] Torino

AFFITTI OFFERTE

TORINO [redacted]

[redacted] [illegible]

CORSO [illegible]

LOCALI [redacted] CAPANNONI

AFFITTASI [illegible]

MONCALIERI

zona industriale Vadò capannone di 1700 mq alto 4,5 mt oltre magazzino 840 mq uffici 250 mq. Gabetti Impresa 011.539.007.

UFFICIO prestigioso 130 mq parcheggio, zona Valentino affittasi. Tel. 011.650.9476 dottor Villani

VIA Stradella presso locale piano terra angolare ristrutturato uso ufficio negozio £ 700.000 mese. Tel. 0335.274.078

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO per [redacted] menti signorili salone 2 - 3 camere servizi. Bimar 011.43.591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Mancalieri 210 Torino. Tel. 011.661.1270 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche su nostro leasing. Spercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011.397.1231

ACQUISTA Autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1839 Parzei

AUTOTORTONA acquista auto e furistrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 5. Tel. 011.817.1543 - 011.889.664

VIAGGI E [redacted]

[redacted] [redacted]NI [redacted]

DIANO MARINA Hotel Orma [illegible] 200 mt dal mare [illegible] 0183.495.844

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 [illegible]

MATRIMONIALI

ATTENZIONE! [illegible]

IMPRENDITORE [illegible]

VEDOVA [illegible]

38ENNE [illegible]

[redacted] [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [illegible] 011.659.2217

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri [illegible] 0175.248.802

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*

TASSO ZERO!

Nessun anticipo! 10 rate mensili. (TAN 0% TAEG 0,00max%)

OPPURE FATEVOBIS Scegli tu l'importo della tua rata!

L'OFFERT@ DEL 2000

HIGHSCREEN

[redacted] SkyMIDI 466 C

- Intel® Celeron™ processor 466 MHz
- 64 [redacted] SDRAM
- Scheda Video 2D/3D Graphics
- [redacted] GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows [redacted] mouse
- Case ATX MidiTower

SOFTWARE

- MS Windows 98
- STAROFFICE
- Norton Antivirus 5.0
- Internet [redacted] WORLD ONLINE

+ MONITOR 15" INCL.

LIT. 1.699.000

IVA INCLUSA

intel inside celeron™ PROCESSOR

ECCO DOVE TROVI QUESTA E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza B. Casale, [redacted] Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria [redacted] Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

GENOVA [redacted]
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
- [redacted] Via XX Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014

[redacted]
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

[redacted]
Via Piave 78 rosso Tel. 019/829553

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli [redacted] Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato [redacted] Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via [redacted] Gasperi, [redacted] Tel. 011/9173369
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS COMPUTER

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Da poco era stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

Ludovico Poletto

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, le gomme a terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo di una nottata che prometteva neve e inverno pieno. Il suo cuore già malato ha retto ed è passato dal sonno alla morte senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì steso tra i sedili. La faccia su una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta ancora incastrati sotto quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai è troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in zona non c'è nessuno di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' svampito, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche se il suo cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli anziani della zona quelli che si ricordano quand'era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: da lì non se n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare qualche mestiere un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare la bolletta della luce...». «Nicola, mi dai un'occhiata alla macchina». «Nicola mi vai a prendere un caffè caldo a bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimana fa Nicola è finito in ospedale, al Maurizio. Si è presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Uno settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche se gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere la sua gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche se di notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di fare danni. «E lui era davvero uno per bene, che non causava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati e barboni. Per lei la morte di Nicola è una sconfitta: «E' il quarto tetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri di accoglienza». Le stesse cose, più o meno, le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi come lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio col trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso un materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia e dalla neve, ha usato un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si è già svuotato. Se va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu posteggiato nel parcheggio dietro le Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, conosciuto da tutti a Porta Palazzo (dove abitava da sempre) come un uomo libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio tra corso Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion,a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non se n'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani; si sono ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio Bellario

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associazioni di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci la pelle si era fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato una prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto nel dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto a dicembre nell'ex scuola «Lanza e Porceddu», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che nei prossimi mesi verrà completamente ristrutturata e adibita a centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà del problema dei «clochard» anche nel corso di un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione di Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi in alcune settimane denunciano un costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - così hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ne n'erano almeno 11 e al mattino riusciamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia mi ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, va bene, però perché devo essere io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada: «Nel nostro ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 30 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Sert». Mario ha 33 anni e da una decina vive in strada: «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?».

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due anni abbiamo creato circa 200 nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Il senzatetto che risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un mese per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - ma è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche un servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose». [g. bal.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gioielliere alessandrino querela «Le iene»

ALESSANDRIA. Direttamente dal set di Italia Uno «Le iene» sono planate mattina a Palazzo di giustizia su invito» di Sergio Baracco, che da anni reclamizza gioielli in tv vendendoli «a prezzi stracciati, praticamente regalati»: li aveva querelati per diffamazione. L'azione penale è rientrata, grazie ad un accordo raggiunto nei giorni scorsi che ha consentito ad Andrea Pellizzari (che con Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del noto programma), Alessandra Frigo, autrice dei testi, e Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della videcassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo a inoltrare querela. Conteneva una gag-intervista registrata a Valenza: potrà andare in onda ma con modifiche alle battute più pesanti.

Borelli, anche una truffa dietro la banca

IMPERIA. Anche una truffa da sette miliardi ai danni del Monte Paschi di Siena rientra nelle indagini che la Procura sta conducendo sul crack dell'oleificio Borelli (200 miliardi di passivo). L'ex presidente Pino Cipolla, tuttora ricercato per bancarotta, avrebbe venduto e riacquistato vecchi macchinari, spacciandoli per nuovi e ogni volta guadagnandoci qualcosa.

Economia vercellese «1999, un anno nero»

VERCELLI. Per l'economia vercellese il 1999 è stato un anno più di ombre che di luci, ma le prospettive per l'immediato futuro sono incoraggianti. E' questa l'analisi fatta dal presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri, che ieri mattina ha analizzato la situazione. Persino il turismo estivo in Valsesia, settore di solito trainante, ha accusato colpi a vuoto, a causa del maltempo.

Il teatro 21 nella bufera «Rassegna troppo costosa»

ASTI. La rassegna estiva di drammaturgia contemporanea Asti teatro 21, edizione '99 e nella bufera critiche ai conti della manifestazione sono state sollevate in Consiglio comunale dal centro sinistra (ppi, verdi, rinnovamento, comunisti italiani, Dsl. L'edizione '99, costata un miliardo e 140 milioni (oltre coperti con contributi, il resto dal Comune) ha raccolto poco più di 2 mila spettatori. «Una vergogna spendere per 2 mila paganti» ha tuonato la Accuse anche alla gestione del budget del direttore artistico Giorgio Treves (foto) e del collaboratore Paolo De Santillana: il compenso pattuito di 60 milioni più Iva (72 totale) è diventato 89 : «Chi doveva controllare le spese - è stato detto dai banchi dell'opposizione - che ha fatto?»

In Superenalotto

NOVARA. Potrebbe essere anche un novarese il vincitore dei 3 miliardi e 396 milioni al Superenalotto che ha giocato la schedina al bar Sport di Molino del Conte di Cassolnovo, in Lomellina, ai confini con la provincia di Novara. Il neo-miliardario ha realizzato un «Cinque più uno». Giovanni Carlo Borotti, titolare della ricevitoria: «Ma può essere anche un camionista».

«Giambologna» revocato l'acquisto

TORINO. Torino non avrà il dicrocefisso del Giambologna. La revoca d'acquisto del crocefisso d'argento, per 4 miliardi e 200 milioni, è stata decisa ieri all' unanimità dalla Giunta, ma sarà operativa solo dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio il prossimo lunedì. La richiesta era stata avanzata dall' assessore alla Cultura, Ugo Perone e lo stesso sindaco Valentino Castellani.

I tubi della Michelin bottino ad uscire olio

CUNEO. E' ancora emergenza nel Cuneese per l'inquinamento dovuto allo sversamento di olio nello Stura, proveniente da uno dei tubi della Michelin di frazione Ronchi, andata a fuoco questa estate (foto). Ieri i tecnici di una ditta di Genova hanno proseguito la raccolta nelle dighe di isolamento del liquido denso che galleggia sull'acqua del fiume e viene «estratto» per evitare che si disperda de chiazze sono state avvistate nel Tanaro a Govone, ad Alba e in territorio astigiano). «Ora si provvederà a pulire i punti di maggior accumulo - spiega Franco Ballesio responsabile dell'Arpa cuneese -, soprattutto nelle anse di deposito e nei canali che derivano dalla sinistra Stura, come il naviglio Bra e il Pertusata. La presa dell'acquedotto di Alba resta ferma. Abbiamo fatto prelievi; siamo in attesa dei risultati»

Auto con l'auto in un dirupo, salvo

ASTI. E' precipitato in un dirupo ieri mattina verso le 10 , mentre alla guida della sua auto da Castelnuovo don Bosco era diretto verso Alessandro Bertello, anni, abitante in frazione Schierano Passerano Marmorito, è restato intrappolato nella vettura fino alle 15, quando un suo vicino di casa, Giuseppe Panasiti, ha trovato. Soccorso dal 118 è stato portato alle Molinette di Torino.

Famiglia in fuga,forse dopo truffa

BIELLA. Due imprenditori fuggiti insieme ai figli senza lasciare traccia. E il sospetto che dietro si nasconda una truffa miliardaria ai danni numerosi risparmiatori che gli avevano affidato il loro denaro. Il «giallo» ruota intorno a Silvio Comella, a capo dell'omonima società di investimenti e della «Danubio» di Milano e alla moglie Manuela Casagrande, 39 anni, titolare dell'immobiliare Piramide.

Contro i referendum

Confindustria: «No alla cultura radicale»

all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare cento anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare le pensioni di anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono il segno evidente della volontà anti-sociale e antisindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già nati i primi slogan anti-referendum: voterai "sì" non avrai altro sindacato che il padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è un atto grave contro la parte debole dei cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo e D'Ambrosio: «Candiolo è un polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura contro il Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Irce. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato ancora una volta come questo Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro di Candiolo nella nuova rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le sale operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

Costruzione del metrò

Respinto il ricorso contro l'appalto alla Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez De Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Fernaly, che avevano chiesto di sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana milanese, pari a opere per 29.9 miliardi. L'incarico era stato appaltato a nome del Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con il francese Systra. I concorrenti esclusi avevano in seguito deciso di impugnare l'appalto davanti al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi il convegno di An

«Libere professioni tra fisco e regole sempre più strette»

Si terrà oggi alle 15, a Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere a tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categorie professionali, strette tra fisco e norme sempre più restrittive e soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto accusa la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle prossime iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il concorso dei precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle ore di tirocinio previste dalla legge. In effetti - spiegano il consigliere comunale Marco Borgione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia non esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utilizzare per il tirocinio, così come non avviene nel resto del Paese». E chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».

Monte Bianco pronto il progetto

COURMAYEUR. E' pronto il progetto per l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco di Courmayeur Romano Blua e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggiero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Quel progetto ha anche un soprannome (la «Collina dei ciliegi») ed è il risultato di un concorso indetto un paio d'anni fa per un soluzione che avesse il minore impatto ambientale possibile. I lavori dell'ultima galleria sono già stati appaltati e incomincieranno entro pochi giorni. La conclusione è prevista per il 2003.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **9**: Viabilità; Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

DA MARTEDÍ 11 GENNAIO

GRANDI

SALDI

200.000 CAPI DI ABBIGLIAMENTO

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%

OFFERTA SPECIALE
PELLICCE DI VISONE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

COMETA
HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 14 GENNAIO LUCA BERGAMINI
SABATO 15 GENNAIO [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 14 Gennaio 2000 37
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.563 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 - FAX 0131.30.65.28

COMETA
HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 16 GENNAIO MERIGGIO E SERA NOMADI DI FRANCO
LUNEDÌ 17 GENNAIO GIANNI CAFFARENA

Due parlamentari chiedono al ministro di obbligare l'Anas a un incontro

Minacciato un blocco anti-code

Cresce la rabbia sulla statale per Spinetta

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Nebbia e in alcune ore del mattino anche tratti di asfalto gelato aumentano i disagi e i pericoli di incidenti sul tratto della statale 10 tra la città e il sobborgo di Spinetta. Si allungano ancora le code e i tempi di percorrenza, già elevati nelle ore di punta; di conseguenza cresce la rabbia delle migliaia di pendolari - lavoratori, commercianti, studenti - che devono percorrere quella manciata di chilometri: per la maggioranza di loro il tormentone si ripete quattro volte al giorno.

«Una situazione insostenibile - ripetevano in molti ieri all'arrivo in città - non si può continuare ad affrontare ogni giorno code e pericoli, rischiando fra l'altro di fare tardi al lavoro o a scuola. Siamo stufi, bisogna che qualcuno si muova con decisione». I più esasperati - e sono parecchi - parlano di organizzare una manifestazione di protesta. «Siamo pronti - dicono - a una manifestazione clamorosa per far sentire la nostra rabbia e rivolgiamo un invito a tutti gli amministratori comunali e provinciali che dicono impotenti a risolvere il problema: scendete in strada insieme a noi, forse qualcosa riusciremo ad ottenere».

Alla rabbia si aggiunge - com'era stato ricordato dai responsabili del «118» nei giorni scorsi - il rischio che nei momenti di maggior intralcio alla circolazione destino bloccate nelle code anche le ambulanze e gli altri veicoli del pronto intervento.

Due parlamentari alessandrini, Franco Stadella di Forza Italia e Tino Rossi della Lega, dopo le nuove proteste hanno rivolto un'interrogazione, con risposta in commissione, al ministro dei Lavori pubblici. Chiedono di fare una volta per tutte chiarezza sulle intenzioni del governo e chiedono un intervento nei confronti della direzione compartimentale Anas del Piemonte per promuovere «un incontro fra le parti interessate - ministero, Regione, Provincia, Comune ed Anas - al fine di sanare una situazione inaccettabile di rischio ed intasamento del traffico».

I parlamentari ricordano che mentre nel novembre '98 il governo aveva accettato come raccomandazione un ordine del giorno che chiedeva soluzioni al problema, nel marzo successivo il sottosegretario Bargone rispondeva negativamente a una interrogazione che sollecitava interventi.

Un agente della Polizia stradale

Una delle code giornaliere che si registrano lungo la Statale 10, nel tratto tra la città e Spinetta

Diminuiscono i morti sulle autostrade

Inversione di tendenza sull'A21 e sull'A26 nei bilanci annuali di S. Michele e Belforte

ALESSANDRIA

L'attività della Polizia stradale di San Michele, diretta da Gaspare Rubino è stata molto intensa, sulla Torino-Piacenza aumentati i numeri dei servizi e diminuiti gli incidenti mortali, tre in meno rispetto all'anno scorso. Complessivamente ne sono stati rilevati 756 di cui 14 mortali, 210 con feriti e 542 con danni ai mezzi. Il totale dei feriti è 542. Spiega Gaspare Rubino: «La nostra autostrada ha registrato un aumento del 35% del traffico a causa della chiusura del traforo del Monte Bianco, ma non è una tratta pericolosa. La strada corre dritta e pianeggiante, non ci sono gallerie e quindi se si rispettassero le norme di guida gli incidenti diminuirebbero». E' vero, ci sono solo due corsie ma non è questo il problema Continua Rubino: «I problemi sono dovuti alla nebbia e al fattore umano» Le pattuglie in servizio sono state 2976 dislocate su 164 chilometri con una media giornaliera di 2600 km. E queste hanno elevato 16 mila contravvenzioni. I soccorsi agli utenti sono stati 1265. Gli arresti per furti ai camionisti 8, 2 persone invece sono state fermate per ricettazione e porto abusivo di oggetti per lo scasso. I denunciati sono stati 120, 47 mila gli accertamenti fatti con l'etilometro e 12 i fermati in stato di ebbrezza. Le patenti ritirate sono state 147, 5325 sono state le contravvenzioni fatte con l'autovelox, mentre 6460 quelle inflitte per le cinture di sicurezza non allacciate. Inoltre sono stati fatti 1700 controlli con il cronotachigrafo ai mezzi pesanti Intensificati poi i servizi nelle aree di servizio degli autogrill

Anche l'attività del distaccamento di **Belforte Monferrato** diretto da Nicola Disette e alla al quale compete il controllo del tratto della A26, da Voltri ad Alessandria e della bretella che si collega con la Milano-Genova è stato proficua. Il bilancio mette in evidenza una notevole mole di servizi. 3.220 pattuglie che hanno percorso un milione 294 mila e 500 chilometri, con oltre 3.300 percorsi dell'arco delle 24 ore. Per quanto riguarda gli incidenti stradali c'è un' inversione di tendenza, perchè sono diminuiti: 641 contro i 720; due in più i mortali, da 6 a 8, diminuiscono anche quelli con feriti 164, contro i 198 ed anche le persone ferite sono in calo 256 contro 401. Sono state controllate 18.596 persone e sono state elevate 14.500 contravvenzioni, 88 le patenti ritirate e 182 le carte di circolazione. Gli arrestati o sottoposti a fermo di Pg sono stati 25 e 297 i denunciati a piede libero. Sono stati sequestrati 83 tra veicoli ed autovetture mentre 103 sono stati quelli recuperati, eseguiti altri 140 sequestri, con 1 chilo di cocaina e 50 di hashish. **[se. c.-r. ba.]**

Movimentata mattinata in tribunale per il re delle televendite e uno dei conduttori del programma di Italia 1

L'orafo Baracco attacca Le Iene

Deriso in una gag, ha poi ritirato la querela

Emma Camagna
ALESSANDRIA

La comicità graffiante e ossessiva li ha portati davanti al giudice. Ma solo per poco, il tempo di firmare una remissione di querela, di riprendersi una cassetta con le prove della loro cattiveria verbale e ripartire alla ricerca di altre «gag». Direttamente dal set di Italia Uno «Le iene» sono planate ieri mattina a Palazzo di giustizia su «cortese invito» di Sergio Baracco, il re delle televendite di preziosi, personaggio notissimo che da anni reclamizza gioielli vendendoli «a prezzi stracciati, praticamente regalati», il quale li aveva querelati per diffamazione.

L'azione penale è rientrata, grazie ad un accordo raggiunto nei giorni scorsi tra le parti. Ciò ha consentito ad Andrea Pellizzari (che con Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del noto programma di Mediaset), Alessandra Frigo, autrice dei testi, e Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della cassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo a inoltrare la querela.

Per quali motivi? Il 13 ottobre i tre, recatisi a Valenza negli uffici di un'azienda produttrice di merce preziosa destinata alle televendite, hanno registrato un colloquio-intervista con Sergio Baracco. Doveva tradursi in una «gag» da mandare in onda con soddisfazione di tutti, o quasi, ma «Le iene» hanno ironizzato in modo ritenuto pesante sulle televendite e non hanno risparmiato Baracco, abbondantemente preso in giro. Di qui la reazione, pronta e vivace, del «re» delle televendite, il quale ha immediatamente chiesto al gip, ottenendolo, il sequestro della cassetta che, ovviamente, non è andata in onda. Ma solo per poco: il testo, con le opportune modifiche, sarà trasmesso nelle prossime settimane

«Non ritenevamo e non riteniamo diffamatorio il contenuto della cassetta - hanno detto ieri gli avvocati Domenico Latino, Stefano Longhini e Salvatore Pino, legali degli «imputati» e di Rti (Mediaset) -, ma si è preferito chiudere la vertenza con l'accordo sottoscritto». Sergio Baracco, sorridente e tutto sommato ben felice di scambiare battute con Andrea Pellizzari, era assistito da Paolo Anisano e Paola Leardi. Sarà stata l'atmosfera del Palazzo di giustizia, per fortuna a lui non consona, sarà che le ore del mattino non sono le migliori per la gente di spettacolo, certo è che Andrea Pellizzari, subito riconosciuto, tranne che dal giudice incaricato, la dottoressa Enrica Bertolotto («Scusate ma io un bambino piccolo e non ho tempo per guardare la televisione») non ha «tirato fuori» il meglio di se e non ha fatto sfoggio della brillantezza che mostra abitualmente in Tv.

A sinistra Andrea Pellizzari il conduttore biondo platinato del «Le iene» e il cameraman Roberto Marcanti assieme a Sergio Baracco (nella foto a fianco in un curioso atteggiamento) ieri nei corridoi del tribunale

Ordine del Comune

Vietato l'uso dell'acqua del Tanaro

ALESSANDRIA. Il vice sindaco ed assessore all'Ambiente, Dario Pavanello, ha firmato un'ordinanza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua proveniente dal Tanaro per qualsiasi uso. Il divieto, inoltre, si estende inoltre alle attività che in qualsiasi modo riguardano lo stesso fiume. La decisione è conseguenza della presenza di sostanze inquinanti provenienti dallo stabilimento Michelin di Cuneo nell'alveo dello Stura: poichè il torrente confluisce nel Tanaro, si teme che quelle sostanze possano giungere anche nel territorio alessandrino.

Il capogruppo di Forza Italia, Fabrizio Priano, ha invece rivolto un'interpellanza al sindaco per conoscere i dati ufficiali di inquinamento, con particolare attenzione al quartiere Cristo e al sobborgo di Spinetta Marengo, e per sapere quali misure alternative e migliorative siano, oppure si intendano intraprendere, in sostituzione delle chiusure del traffico di domenica 6 febbraio, previste nelle principali città italiane. **[f. m.]**

ELSY STORE
SALDI A GENNAIO
CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
OCCASIONI DI FINE STAGIONE
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75035

Nel fine settimana diverse scuole aprono le porte ai potenziali allievi

Pronta la palestra del Classico

E c'è l'ok per i lavori al Fermi e alle magistrali

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

E' quasi pronta la tribunetta per gli spettatori, sistemata nella nuova palestra del liceo classico Plana: in questi giorni è in corso il collaudo e per l'agibilità dovrebbe essere questione di poco tempo, al massimo qualche settimana» secondo l'assessore provinciale Daniele Borioli.

L'opera ha richiesto un supplemento di lavori, perché l'impresa incaricata in precedenza dal Comune non aveva tenuto conto del peso della nuova struttura e si è pertanto reso necessario rinforzare i piloni che sostengono il pavimento. «Non si è comunque "sforato" il budget stanziato, che ammontava a 300 milioni» spiega Borioli.

Intanto la giunta ha approvato ieri il progetto esecutivo dell'aula magna dell'istituto Fermi (impegno: 650 milioni) e quello per il completamento della ristrutturazione delle Magistrali (un miliardo e 200 milioni). Le opere sono già finanziate dalla normativa che regola l'edilizia scolastica, occorrerà però attendere qualche mese per l'erogazione dei fondi da parte della Regione. Intanto i lavori potranno essere appaltati: «Contiamo che possano partire entro la metà del corrente anno scolastico ed essere ultimati nel corso del prossimo» dice ancora l'assessore Borioli.

Completata la sistemazione della tribunetta nella palestra del «Plana». Ora è in corso il collaudo e l'agibilità è attesa per le prossime settimane

Scuole aperte. Nel weekend sono diverse le iniziative in provincia degli istituti che aprono le porte a potenziali allievi, attualmente frequentanti la terza media, e alle loro famiglie.

Oltre alla visita dei locali, insegnanti e allievi degli ultimi anni di corso saranno a disposizione per illustrare il piano dell'offerta formativa, ossia tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche.

Ad **Alessandria**, il liceo classico «Plana» offre quest'opportunità domani, dalle 15 alle 18, e domenica, dalle 9 alle 12. Saranno date anche informazioni su sperimentazioni e corsi integrativi, tra cui quello di Economia e Diritto e quello di introduzione all'informatica e alla multimedialità.

Si potranno visitare anche biblioteca, auditorium e laboratori, tra cui quello musicale, uno tra i «fiori all'occhiello» dell'istituto. Il liceo scientifico «Galileo», in spalto Borgoglio, riapre le porte domenica (un'occasione già stata offerta in dicembre), dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'Itc «Vinci» di via Trotti 19 e l'istituto professionale per il commercio «Migliara» (via Plana 42), da qualche anno accorpati, saranno visitabili rispettivamente, il primo domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e l'altro sabato, dalle 15 alle 18,30.

Gli insegnanti del gruppo orientamento dell'Itis «Volta» ricevono domani genitori e alunni, dalle 15,30 alle 16,30.

A **Valenza**, il preside e i docenti dell'Istituto statale d'arte «Cellini» hanno in programma domenica la giornata di porte aperte, dalle 9 alle 13; stesso orario è stato fissato anche per il liceo scientifico «Alberti».

Dal terziario nuove opportunità sul mercato del lavoro

Un accordo Ascom-sindacati su contratti e apprendistato

ALESSANDRIA

Un importante accordo è stato siglato, per ampliare l'attività dell'ente bilaterale territoriale del settore terziario, tra presidente e direttore provinciali dell'Ascom, Luigi Boano e Roberto Cava, ed i segretari provinciali dei sindacati provinciali del commercio, Bruno Pasero (Cgil), Ivano Orsuni (Cisl) e Luciano Sciascia (Uil). Il nuovo accordo interviene sul mercato del lavoro ampliando l'operatività dell'ente bilaterale in materia di contratti a termine e dei contratti di apprendistato.

Presidente e vice presidente dell'Ente bilaterale, Marino Prezioso e Luciano Sciascia, assieme ai sindacalisti Pasero ed Orsuni, al direttore e al componente della giunta Ascom, Cava e Vinciguerra, hanno sottolineato l'importanza dell'accordo che consente di operare positivamente sul mercato del lavoro in un settore, quello di commercio, turismo e servizi, che conta in provincia 24 mila occupati tra dipendenti (11 mila) e indipendenti (13 mila).

L'ente, sino ad oggi, aveva la funzione prevalente di esprimere pareri di conformità alle numerose richieste di contratti di formazione: 700 negli ultimi anni con l'attivazione di 1500 contratti ed una percentuale di conferma superiore all'80%). Dopo l'accordo, invece, le assunzioni diverranno operative senza passare per l'autorizzazione all'Ispettorato del lavoro.

Siglato tra Ascom e sindacalisti un importante accordo sui contratti a termine

«Inoltre - è stato detto - sarà consentito un migliore e più vasto utilizzo dei contratti di apprendistato poiché, in primo luogo, la disciplina di tale importante istituto contrattuale verrà estesa anche alle qualifiche e ai livelli che in precedenza erano esclusi ed in secondo luogo perché verrà prolungata la durata del periodo di tirocinio di ulteriori 12 mesi, offrendo notevoli vantaggi alle imprese e ai dipendenti».

All'ente bilaterale andranno anche altri compiti, a cominciare dalla formazione professionale, molto importante in questo settore anche per la preparazione di nuove tipologie. Sarà anche costituita una commissione di conciliazione ed arbitrato che si dovrebbe rivelare un utile strumento per rendere il più possibile snella la procedura di risoluzione delle controversie di lavoro, evitando così le lunghe cause giudiziarie.

Presentando l'accordo è stata sottolineata l'importanza del settore commercio, turismo e servizi le cui aziende nel '98 hanno prodotto il 62,9% dell'intero reddito provinciale. **(f. m.)**

Arrestato ai giardini

Fu trovato per la droga celata in bocca

ALESSANDRIA. Un ragazzo di 29 anni è stato arrestato dalla polizia per detenzione e spaccio di cocaina. Si tratta di Ludovico Amato 29 anni di Alessandria. L'uomo è stato arrestato ai giardini pubblici davanti alla stazione. Una volante della polizia ha notato un giovane casalese, conosciuto come tossicodipendente, che a bordo di un'«Opel corsa», ferma ma con il motore acceso stava conversando con Ludovico Amato. Il tossicodipendente aveva il portafoglio in mano e solo l'intervento della volante ha impedito l'acquisto di una dose. Gli agenti, mentre parlavano con Ludovico Amato si sono accorti che questi rispondeva a monosillabi e cercava il più possibile di stare zitto. Insospettiti lo hanno invitato ad aprire la bocca e così sono stati trovati 3 grammi di cocaina. Sia l'Amato che il tossicodipendente sono stati accompagnati in questura. Il casalese poi è stato rilasciato. Inoltre sono stati denunciati per passaporti e documenti falsi due iraniani, un albanese e un polacco. **[se. c.]**

Due alessandrini

Condannati per traffico di cocaina

ALESSANDRIA. Tre anni e sei mesi di reclusione e 30 milioni di multa ciascuno: è questa la condanna inflitta dal gip Zampieri, con giudizio abbreviato, a Mirko Ferretti e Gianluca Poli, entrambi di 28 anni, abitanti rispettivamente in via Asporonte e via Muzzoni, arrestati a luglio dalla polizia all'interno di un garage del centro e subito posti agli arresti domiciliari, per un traffico di droga.

Avevano con sé quasi un etto di cocaina. Li hanno difesi Piero e Rosella Monti.

Da tempo venivano segnalati strani movimenti nel garage, dove una sera la polizia aveva effettuato un giro di perlustrazione notando due individui i quali, accortisi che gli agenti li stavano guardando, cercavano di nascondere qualcosa in tasca e di allontanarsi.

Fermati, i due, poi identificati per Ferretti e Poli, erano stati perquisiti e trovati in possesso di 92,20 grammi di cocaina che, inserita sul mercato, avrebbe consentito un guadagno di alcuni milioni. **[s. c.]**

Illustrate ieri in Provincia le iniziative per i disabili, i poveri e i malati

«Dai un aiuto al volontariato»

Appello degli enti di «Regala un sorriso»

ALESSANDRIA

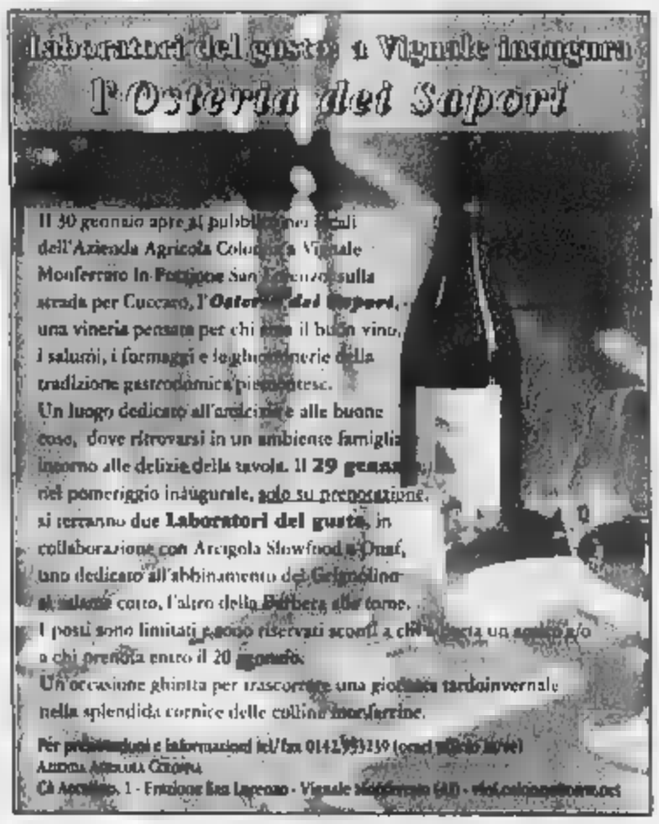
In città sono almeno 2000, lavorano tanto e bene, nelle 68 associazioni che fanno capo all'autocoordinamento «Regala un sorriso», ma il loro numero è ancora insufficiente. Per questo è stato lanciato un invito: «Entra a far parte del volontariato, c'è sempre qualcuno che ha bisogno di te, vieni anche tu». Lo ha riferito il presidente Pier Giuseppe Alvigini, che al volontariato dedica la vita, lo ha ribadito l'assessore provinciale Mara Scagni, lo hanno rilanciato i tanti rappresentanti delle varie associazioni riuniti ieri mattina in Provincia, presente il presidente Fabrizio Palenzona, per presentare il programma di promozione del volontariato «nel corso di invogliare sempre più persone a far parte della grande famiglia».

«E' tassativo - ha detto Alvigini - perché si entra in un insieme articolato di più associazioni rivolte a più obiettivi tra cui si è liberi di scegliere quello più rispondente alle proprie attitudini e sensibilità». Ogni associazione risponde ad una specifica esigenza, ma l'autocoordinamento ha individuato alcuni bisogni popolari rispetto ai quali occorre una certa sollecitazione. C'è necessità di maggiore attenzione verso i minori, gli anziani, i disabili, i giovani, i poveri e le persone affette da tumori.

L'assessore provinciale Mara Scagni ha accolto ieri i delegati delle di volontariato che operano in città e ha promesso un adeguato sostegno

Per i disabili si sta elaborando, in collaborazione con gli Ordini di architetti e ingegneri, un programma di «vivibilità cittadina» (interessa anche anziani, gestanti e bambini) che tende a inglobare i diversi aspetti di Alessandria, soprattutto del centro storico, ed eventualmente i sobborghi. Per il «male del secolo» si vogliono promuovere una cultura della prevenzione e un ampliamento di volontari disponibili su questo fronte di servizio nei diversi tipi di tumore. La povertà ha un suo quadrilatero: mancanza di prime necessità (bollette, affitti, alimentari cui provvedono la Bottega della solidarietà e Tavola amica), cultura, casa, lavoro. In questo quadro il Comune è invitato a farsi promotore di case, la Provincia di crescita economica e occupazionale.

Una delle iniziative per i minori è «Prenditempo» che si propone di corrispondere, con interventi di vario tipo, alla domanda delle famiglie «dove sono i ragazzi quando non sono a casa e a scuola?» e alle esigenze di una città più sicura. Per i giovani si lavora partendo da una mappa dei punti d'incontro, mentre per gli anziani ci si attiva per l'inventario delle case di riposo e soggiorno, o il domicilio di chi è solo per l'invio di un supporto di volontari. **[g. c.]**



AL CENTRALINO

Strade a rischio per i troppi buchi

Sono una cittadina di Alessandria molto indignata per lo stato in cui vengono tenute le strade di Alessandria. Percorro abitualmente via Mazzini e le altre vie attorno a piazza della Libertà e gli ammortizzatori della mia auto sono sempre più a rischio. In particolare via Mazzini è un vero e proprio campo da battaglia. E' inutile che si dica che basta andare piano. Non è vero. Assolutamente. Quando è sera e magari c'è la nebbia si va piano ma i buchi sono in agguato e oltre a provocare danni ai mezzi possono anche causare incidenti. Cosa aspettano gli assessori competenti a darsi da fare? Infatti gli automobilisti conoscono le strade e sanno bene dove sono localizzati i buchi, incuranti di chi procede dietro di loro, spesso e volentieri procedono a zig e zag disorientando gli altri utenti della strada. Consiglio a coloro che amministrano la nostra città di guardare per terra oltre che in aria. In aria ci sono tante belle luminarie(che sarebbe anche ora di togliere) visto che «l'Epifania tutte le feste porta via», capisco che sia bello bearsi di tanta poesia, ma per terra, torno a dire ci sono i buchi, anzi i crateri. Oltre agli automobilisti sono a rischio anche ciclisti e motociclisti: avete idea di che capitombolo e a quali gravi conseguenze andrebbero incontro questi poveretti che potrebbero inciampare nei buchi? Cosa si aspetta a provvedere? Mi stupisco che nessuno abbia ancora preso dei provvedimenti, che nessuno si curi di pensare a quanti rischi, quanti problemi, questa situazione potrebbe creare. Insomma mi sembra davvero che siamo manchi di senso civico.

Lettera firmata
Alessandria

La lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. 0142 453.310. Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 999.577. **Nizza:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 Cri 0142 Ponzano: Cri 0141 827.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 Vignale: Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone: via della Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a settimana alternata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme: via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** Misericordia: via Lanza (0142 452.645). **Novi:** Ospedale, viale Saffi 50 (0143 2994). **Ovada:** Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862.630). Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225, **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 959.111.

MEDICI

Alessandria: 0131 265.000, **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.783; **Cerrina:** 0142 943.423, **Fubine:** 0131 .616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle B.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863, **Valenza:** 0131 959.111.

E FUORI

Ospedale
Triduo per S. Antonio

Inizia alle 18 di oggi nella chiesa dell'ospedale di Alessandria in via Venezia il triduo in onore del patrono S.Antonio. La messa è per gli associati Apmc e gli operatori sanitari defunti. Seguirà, con intervento dell'assistente regionale Acos, don Maurizio Tacchiati, un incontro coi gruppi di volontariato Acos-Oftal. **[e. c.]**

Brigata Taurinense
Concerto a Tortona

Concerto stasera alle 21 nell'ex caserma Passalacqua con il coro alpino della Brigata Taurinense di Torino. L'iniziativa è promossa dal Gruppo Alpini di Tortona e dai volontari che operano nella casa di accoglienza, alla quale saranno destinate le offerte. **[e. p.]**

Unione agricoltori
Corso sul vino

Inizia martedì a Frascaro un corso di avvicinamento al vino promosso dall'Unione Agricoltori. Tel. 0131.43151. **[r. al.]**

L'ambizione? Emulare il «Grinzane» e l'«Acqui Storia»

Romanzo '900 cercasi

Serravalle vara un premio letterario

Massimo Putzu

SERRAVALLE

A Serravalle un premio letterario come l'«Acqui Storia» o il «Grinzane Cavour». Il Comune, per iniziativa degli assessori Cristiana Corti e Ennio Morgavi e con il patrocinio di Provincia, Cassa di Risparmio di Torino e della Baa Mc Arthur Glen - la multinazionale angloamericana che sta realizzando lo spaccio della moda alla periferia del paese - organizza «Serravalle 2000, le storie del Novecento». E' un concorso storico letterario, a livello nazionale, che premierà autori di racconti inediti e ispirati a fatti, personaggi del secolo che è appena trascorso. Fra le possibilità offerte ai vincitori del premio ci sarà quella di poter pubblicare i propri racconti in un'antologia insieme agli autori più noti della letteratura contemporanea. Un contributo all'iniziativa è stato fornito anche dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Alessandria. «E' un'operazione ambiziosa - dice il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari - : si intende farne un prestigioso riconoscimento, un importante tradizionale appuntamento culturale e magari ideale palestra dei prossimi maggiori scrittori italiani». Presidente di giuria sarà Carlo Lucarelli, giallista e autore di trasmissione televisive come «Blu notte», dedicate agli episodi di cronaca rimasti insoluti, attento osservatore della realtà e della storia. Altri componenti fra i tanti di spicco sono: Antonio Tabucchi, Marcello Venturi, Elio Gioanola, Nico Orengo, Roberto Botta.

Il concorso sarà illustrato domani durante un incontro pubblico intitolato «La storia raccontata» alla residenza per anziani «Monsignor Guerra», con inizio alle 17. Si discuterà di utilizzare la Storia per fare letteratura. Interverranno Giuliana Bertacchi, Carlo Lucarelli, Nicolò Pasero e Marcello Venturi. Moderatore Paolo Giovannetti. Seguirà lo spettacolo «Sei racconti» di Carlo Lucarelli, musicati ed interpretati dai musicisti Alfio Contarino, Stefano Gilardone e Gegè Picollo. Al termine saranno fornite in dettaglio le informazioni per partecipare al concorso nell'ambito del quale verranno realizzate altre iniziative con la partecipazione di varie case editrici.

Antonio Tabucchi è in giuria

Occupazione: sempre più buio invece il futuro della Telco

Si riavvia la Girardengo farà anche bici elettriche

NOVI LIGURE

Da lunedì riprende l'attività la Girardengo, la nota fabbrica di biciclette con lo stabilimento a Frugarolo. Effettuata la perizia giudiziale del magazzino (l'azienda è in concordato preventivo), comincerà l'affitto d'azienda dei possibili futuri proprietari e s'inizierà il rientro in fabbrica della trentina di lavoratori rimasti: i primi si occuperanno del ripristino degli impianti e dell'eventuale introduzione di nuove tecnologie. Entro febbraio tutto il personale dovrebbe al lavoro. La Girardengo è stata rilevata dalla Eurosviluppo di Milano, società finanziaria che ha quote di partecipazione in parecchie società di vari settori, tra cui la Anex di None (componentistica per auto) che ora intende sfondare nel mercato delle biciclette.

Ieri c'è stato un incontro fra i sindacati ed i vertici di Eurosviluppo - il direttore generale Antonio Ciccone, il direttore finanziario Claudio Nodari - e di Anex spa - l'amministratore delegato Carlo Caprioglio ed il direttore del personale Catalfo Crusi -. «Ci hanno confermato - dicono Claudio Nardini e Luigi Della Chiesa, di Fiom e Fim - di voler diventare leader mondiali nel settore biciclette. Alla Girardengo, entro due anni, intendono raggiungere un fatturato annuo di 100 miliardi, con 200 persone al lavoro. Un interessante che andrà verificato». Le parti delle biciclette verrebbero realizzate dalla Binex (ex Frejus) di Iglesias, invece nell'azienda di Frugarolo si provvederà all'assemblaggio e a una produzione destinata ad fascia di mercato medio alta. Oltre alle bici da corsa, alle city bike e alle mountain bike, si punterà anche sulla bici elettrica e a modelli di facile uso e scarso ingombro. La prossima settimana i sindacati converseranno una riunione con i lavoratori nella sala parrocchiale di Frugarolo.

TELCO. Continuano invece le difficoltà per il gruppo Bongiovanni di Cuneo dal quale dipende anche la Tecno di Vignole Borbera, azienda che produce «armature» per tende da sole. La riunione convocata ieri con i sindacati è saltata. Circola la voce, non confermata, delle dimissioni di presidente e amministratore delegato della Bongiovanni.

Tra oggi e domani sono stati convocati i consigli di amministrazione delle varie società del gruppo e domani dovrebbe tenersi una nuova riunione all'Unione Industriale di Cuneo. Intanto la Regione ha chiesto al ministero dell'Industria un tavolo di crisi: in tutto ci sono 800 dipendenti. [m. pu.]

Il pensionato

La lunga battaglia per «piegare» l'Inps

NOVI LIGURE. Che fatica per ottenere una giusta pensione. Domenico Lauretta, novese, incappato nelle pastoie di due leggi «imperfette» per chi come lui aveva lavorato sia come dipendente che come autonomo, per tre anni ha battagliato per ricongiungere due diversi periodi contributivi. Alla fine avrebbe dovuto pagare all'Inps 65 milioni per arrivare alla pensione di un milione e mezzo. «E dove li trovavo tutti quei soldi?» dice. Ha preferito rinunciare.

Comunque, dallo scorso novembre, riceve dall'Inps un milione e 200 mila lire. «Tra l'altro - aggiunge - prima mi era stato detto che avrei dovuto percepire una pensione più bassa, e cioè 950 mila lire al mese, ma all'Inps, ricalcolando i conteggi, si sono poi accorti che avevo diritto al milione e 200 mila».

Ma ora Lauretta sostiene di possedere un asso nella manica e di avere la possibilità di superare il pasticcio delle due leggi e di avere così diritto a stare tre anni di arretrati che ad un aumento della pensione. «Mi sono ricordato di aver lavorato per un anno, nel '69, alle dipendenze della Provincia, un anno - però - mi sono informato dicendo che non risulta nulla. Ma io posso provare, ho i testimoni». Lauretta ha inviato a fine novembre tre lettere, rispettivamente al presidente della provincia, al prefetto e al sindaco di Alessandria chiedendo un loro interessamento sulla sua vicenda. Finora nessuno ha ricevuto risposta [m. pu.]

Giudizio abbreviato per la banda che aveva assaltato la Pitti Line di Novi

Rapine in pelliccheria, altre condanne

Sei e quattro anni di reclusione a due palermitani

ALESSANDRIA

Gaetano Riolo e Gaetano Sanseverino, di 39 e 53 anni, entrambi di Palermo, furono complici dei milanesi Alfio Massimo Giaffreda, Gerardino Santoro e Maria Teresa Tancredi una delle due rapine compiute nel dicembre '96 e nel settembre '97 ai danni della pellicceria «Pitti Line» di strada Turchino a Novi. Entrambi detenuti, ieri sono comparsi davanti al gip, Paola Zampieri, (pubblico ministero Andrea Cancian) per il giudizio abbreviato: Riolo è stato condannato a 4 anni di reclusione, Sanseverino a sei anni. Gli altri tre erano già stati processati, sempre in abbreviato, lo scorso anno. Ai due uomini vennero inflitti 12 anni di reclusione ciascuno, alla donna 5 anni e mezzo.

I «colpi» in pelliccheria avevano fruttato un bottino di 700 milioni, oltre ad alcuni telefoni cellulari sottratti ai clienti per impedire che venisse dato l'allarme. Nel dicembre '96 alcuni malviventi erano entrati alla «Pitti Line» e, pistola in pugno, dopo aver legato e rinchiuso in uno sgabuzzino la proprietaria Carla Marciano, le commesse e i clienti, si erano impossessati di visoni per mezzo miliardo.

Nel settembre dell'anno successivo la Tancredi era entrata nella pellicceria fingendosi cliente. Quindi, estratta pistola, aveva costretto la Marciano ad aprire la porta a quattro complici (per l'accusa Riolo, Sanseverino, Giaffreda e Santoro), uno dei quali aveva poi picchiato la proprietaria costringendola a prelevare dal deposito le pellicce più pregiate. Nonostante la differente dinamica, la commerciante non aveva avuto dubbi nel sostenere che a compiere i due colpi era stata un'unica «gang». In un primo tempo i carabinieri, che avevano indirizzato subito le indagini fuori provincia, arrestarono i milanesi, poi fu la volta di Gaetano Sanseverino, da ultimo (era il luglio '99) venne bloccato Gaetano Riolo. [e. c.]

Radicali inaugurano campagna referendaria

I radicali aprono la campagna referendaria con un incontro pubblico, alle 17.30 di questo pomeriggio nella sala della Circoscrizione Centro in via Venezia 37 ad Alessandria. Il tema è: «Sanità, giustizia e partiti, i referendum come programma di governo». Interverrà Olivier Dupuis, segretario del partito radicale transnazionale ed eurodeputato della Lista Bonino. [f. m.]

SERRAVALLE SCRIVIA

Padre e figlio albanese patteggiano in tribunale

Xemal e Lulzim Shima albanesi padre e figlio di 41 e anni, abitanti in via Gazzale 2 a Serravalle Scrivia, sono comparsi ieri davanti al gip Paola Zampieri (erano difesi da Piero Monti) per rispondere rispettivamente di favoreggiamento e di ricettazione. Lulzim Shima ha patteggiato una pena a un anno e dieci mesi di reclusione e 600.000 lire di multa, mentre Xemal Shima ha patteggiato il pagamento di una multa a 1 milione 500 mila lire. Hanno ottenuto i benefici di legge. [e. c.]

ALESSANDRIA

Giovane si schianta contro palo dell'Enel

Ieri verso le 9 Pietro Manzanaro, 26 anni, abitante a Sassari, mentre da Alessandria si stava dirigendo a Casalcermelli a bordo di una «Peugeot» si è schiantato contro un palo dell'Enel. Ora è ricoverato all'ospedale di Alessandria. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale. Altro incidente con un ferito a Serravalle sull'A7. [r. al.]

Trovato morto in casa dopo 14 ore dall'infarto

Viveva solo e l'altra sera è morto, colpito da infarto. L'hanno trovato dopo 14 ore i carabinieri, allertati dalla solita tavola Siciliana. Paolino Vescovo, 69 anni, abitava in via Mazzini, 21. [r. c.]

TORTONA

Incontro di preghiera

Rito bizantino alla presenza del vescovo

TORTONA. Questa sera alle 20,45 nella chiesa di San Michele il sacerdote greco ortodosso Michail Notarangelo Jannetto del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli celebra i Grandi Vespri secondo il rito bizantino. Presiede il vescovo Martino Canessa. Il rito viene officiato nello spirito di unione di tutti i cristiani dichiarato irreversibile» dal Papa. Gli ortodossi offrono dunque il magnifico rito originario della grande chiesa di Bisanzio mentre i cattolici si impegnano in un'accoglienza amichevole e nella fraterna partecipazione alla preghiera comune per l'unione di tutti. Il fine è dunque quello di iniziare un percorso che porti all'unità tra le chiese ad uno scambio reciproco delle rispettive ricchezze spirituali. [r. al.]

ALESSANDRIA

Riscossione tributi

Oggi in sciopero gli operatori del settore

ALESSANDRIA. Continuano le agitazioni nel settore della riscossione dei tributi e per oggi è in programma uno sciopero generale di tutta la categoria. L'appuntamento è alle 10,30 in piazza della Repubblica a Roma. Gli uffici di Alessandria quindi non garantiscono il regolare svolgimento del servizio. Lo sciopero è stato indetto da: Fabi, Falcri, Fiba Cisl, File Uil, Fisac Cgil. Spiega Simona Ponzano, sindacalista: «Scioperiamo perchè la nostra categoria si trova ad affrontare numerosi problemi che oltre a gravare su di noi rendono difficoltoso e carente il servizio che offriamo al pubblico». Gli operatori della riscossione tributi avevano richiesto un incontro con i ministri che non è stato concesso e questo è un altro motivo dello sciopero. [se. c.]

Stasera prima riunione per il centenario del 2001

Volpedo inizia a preparare la festa per il Quarto Stato

VOLPEDO

Prende il via stasera alle 20,45, al Centro Sociale ex Soms di via Cavour, la fase organizzativa per allestire un grandioso programma che avrà lo scopo di celebrare il centenario del «Quarto Stato», l'opera più famosa e significativa che Giuseppe Pellizza terminò, dopo un lungo travagliato lavoro, nel 1901, e che da allora è assurta a simbolo delle lotte e delle speranze dei lavoratori di tutto il mondo. Il successo ottenuto dalla mostra pellizziana allestita alla Galleria di Arte Moderna di Torino (si è conclusa il gennaio con oltre 30 mila visitatori) è stata solo la conferma che il grande volpedese viene riconosciuto come uno degli artisti più rappresentativi del Novecento. Uno sprone in più per attivare Comune e associazione «Pellizza da Volpedo» a realizzare un programma di manifestazioni che prenderanno presto l'avvio e culmineranno nel maggio 2001.

Prevista una nutrita serie di mostre dei capolavori pellizziani, l'installazione di pannelli riproducenti i suoi quadri più celebri, un grande spettacolo «en plein air» allestito da tre docenti universitari (Giovanni Moretti, Alfonso Cipolla e Luca Valentino) con momento culminante proprio nella piazza Quarto Stato a maggio 2001.

Ma ci sono anche molte altre cose e stasera ne parleranno ampiamente Mariella Mogni, Ettore Gau, Giovanni Moretti, Alfonso Cipolla e Luca Valentino. [e. p.]

Azienda leader operante nel settore Autotrasporti
• N. 1 IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA/O.
per sostituzione maternità. Buon livello informatico, lingue francese e inglese
• N. 1 MECCANICO QUALIFICATO
Per entrambe le posizioni è richiesta discreta conoscenza della lingua inglese e tedesca. Sede di lavoro: Alessandria. Spedire curriculum vitae al fax 0143 73439 oppure telefonare allo stesso numero per lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 17.30 al 0143 321446

LA STAMPA

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 29/95 R.G.E. (G.E. D. Zito) Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli s.p.a. (Credito Valtellinese) contro LICCIARDI Gemma e altri, tribunale per il giorno 3 marzo 2000 ore 10 l'incanto dei seguenti immobili: Lotto unico: quota del 50% della nuda proprietà dell'appartamento nel comune di Bistagno (Loc. Terzolo, Via Barello 9) identificato al catasto al foglio 20 mappale 57 sub 4 categoria A/3 classe 1 vani 5 rendita catastale € 232,41
Prezzo base € 21.200.000 (ventuno milioni duecento mila) cauzione € 2.120.000 (duemilioni centoventimila) offerta minima in aumento € 2.000.000 (duemilioni) rilancio minimo in caso di gara € 500.000 (cinquecentomila). Condizioni: gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, servitù attive e passive come per legge, da verificarsi a cura e spese dell'aggiudicatario. Le spese di cancellazione delle trascrizioni e della trascrizione del decreto di trasferimento degli immobili aggiudicati. Altri dati e la vendita nonché il fabbricato Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, 10.12.1999
IL CANCELLIERE

COMUNE DI FRANCAVILLA BISIO
Il giorno nove febbraio duemila, il progetto definitivo dei lavori di ampliamento del Piano Regolatore Generale Comunale di Francavilla Bisio, adottato con deliberazione C.C. n. 30 del 12.12.98 e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune dal 17.12.98 al 17.1.99 e successivamente depositato presso la segreteria comunale dal 17.1.99 al 17.2.99 e dal 17.2.99 al 17.3.99 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 51 del 29.11.99 e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune dal 15.12.99 al 30.12.99.
Francavilla Bisio, 14.01.2000
avv. Francesco Motarazzo
Luciano Assunta

CNOSFAP
Presso il Centro di Formazione Professionale CNOS FAP di Alessandria sono aperte le iscrizioni al corso di
COSTRUZIONI MECCANICHE
DURATA: 600 ore da lunedì a venerdì in orario diurno
120 ore di STAGE AZIENDALE
DESTINATARI: disoccupati maggiori di 25 anni
IL CORSO E' COMPLETAMENTE GRATUITO
ED E' PREVISTO UN INCENTIVO DI FREQUENZA
PERIODO DI SVOLGIMENTO: da Gennaio a Giugno 2000
- Obiettivi : acquisire conoscenze delle lavorazioni meccaniche sulle macchine tradizionali (tornio, fresatrice, rettifica, trapano, saldatrici,..) nel rispetto delle norme antinfortunistiche generali.
- Conoscenze dei processi tecnologici generali inerenti al settore meccanico.
- Conoscenza ed interpretazione del disegno tecnico meccanico e semplici schemi elettropneumatici.
- Contenuti: TECNOLOGIA MECCANICA -DISEGNO TECNICO - LABORATORIO MECCANCO - LABORATORIO ELETTROMECCANCO -SALDATURA - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO – SICUREZZA Dlgs 626/94
Al termine del corso rilasciato dalla Regione Piemonte, l'Attestato Regionale di Frequenza.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la segreteria del Centro lunedì a venerdì (9-17)
Corso Acqui, 398 -15100 ALESSANDRIA Tel. 0

Toyota Motor Italia s.p.a.,
importatore e distributore ufficiale in Italia dei veicoli, ricambi ed accessori Toyota,
informa la gentile clientela che a
Casale Monferrato (Alessandria)
non esiste alcun Concessionario Toyota,
né alcun operatore che faccia parte della rete ufficiale
di distribuzione e di assistenza dei veicoli, ricambi ed accessori Toyota.
Il nostro Centro Assistenza Clienti
è a disposizione per soddisfare eventuali richieste e informazioni al numero
Numero Verde 800-011555
TOYOTA

MAGAZZINI

Alciati

Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA

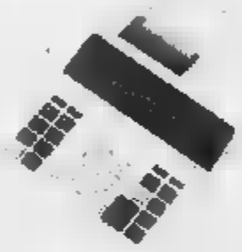
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141823615

SCONTI DEL 50%

PACCHETTO A:
PLAY STATION
+ CALCOLATRICE

Play Station **Sony** L. 249.000 +
Calcolatrice
da tavolo
• Carta comune
• 12 cifre
• Stampa a 2 colori
• Alimentazione 220 V L. 189.000 =

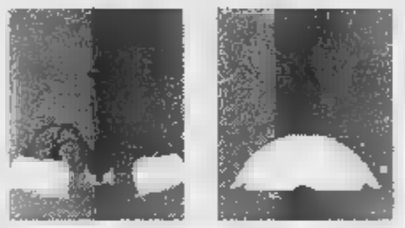
Totale pacchetto ~~L. 438.000~~
SCONTO 50% *L. 219.000*



PACCHETTO B:
telefono GSM + scheda

Cellulare GSM dual Band **MITSUBISHI** L. 280.000 +
completo di batteria e caricabatterie 220 V
Custodia colorata con gancio L. 29.000 +
Kit vivavoce auricolare L. 69.000 =
Totale ~~L. 378.000~~
SCONTO 50% L. 189.000 +
Scheda prepagata L. 100.000 =
TOTALE OFFERTA *L. 289.000*

GRANDE ASSORTIMENTO
LAMPADARI



TUTTI A SCONTO 50%

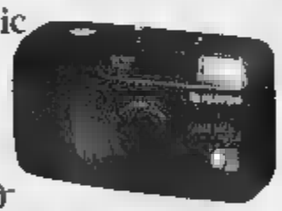
SCARPIERA
in metallo
ante

~~L. 290.000~~
SCONTO 50% *L. 145.000*

TV COLOR 14

~~L. 390.000~~
SCONTO 50% *L. 195.000*

MACCHINA FOTOGRAFICA
electronic flash



~~L. 95.000~~
SCONTO 50% *L. 47.500*

AUTORADIO
AUTOREVERSE
con frontalino estraibile
~~L. 149.000~~
SCONTO 50% *L. 74.500*

SCONTO 50% *L. 69.500*

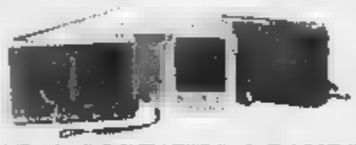
SCALETTA
A 4 SCALINI

~~L. 48.000~~
SCONTO 50% *L. 24.000*

MOTOROLA V 3688
L. 1.450.000
custodia orig.
Motorola
L. 80.000
Vivavoce auric. orig.
L. 110.000 - ~~Tot. 1.640.000~~

SCONTO 50% *L. 820.000*

stereo + lettore CD
~~L. 259.000~~
SCONTO 50% *L. 129.500*



RADIO PORTATILE 9 BANDE
con indicatore di sintonia
doppia alim. e presa per cuffia
~~L. 39.000~~
SCONTO 50% *L. 19.500*

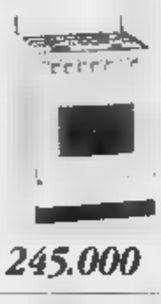
LAVATRICE 5 kg
Te[illegible]stato
Va[illegible]gar. 10 anni

~~L. [illegible].000~~
SCONTO 50% *L. 345.000*

LAVASTOVIGLIE
ZOPPAS

~~L. 1.290.000~~
SCONTO 50% *L. 645.000*

CUCINA
A GAS
4 fuochi
+ forno



~~L. 490.000~~
SCONTO 50% *L. 245.000*

VAPORELLA
DELONGHI

SCONTO 50% *L. 197.500*

DEUMIDIFICATORE
12 litri
filtro autopulente
possibilità di
scarico continuo

~~L. 790.000~~
SCONTO 50% *L. 395.000*

MACCHINA
[illegible]RE
SINGER

~~L. [illegible].000~~
SCONTO 50% *L. 295.0[illegible]*

ASPIRAPOLVERE
COLOMBINA
DELONGHI

~~L. 195.000~~
SCONTO 50% *L. [illegible]7.500*

LAMPADINA
A BASSO
CONSUMO

~~L. 34.000~~
SCONTO 50% *L. [illegible]7.000*

CALCOLATRICE
CON
CONVERT.
IN EURO

~~L. 14.000~~
SCONTO 50% *L. 7.000*

TOSTAPANE

SCONTO 50% *L. 29.500*

PAGAMENTI RATEALI A TASSO 0
TAN 00 - TAEG 00
(lire 35.000 spese pratica)

Le foto sono puramente indicative - Prezzi validi fino ad esaurimento scorte

Proposta dal sindaco una differenziazione dal vino con la dicitura «Piemonte Doc»

Acqui, la secessione del Brachetto

Bosio: «Marchio d'identità per la nostra Docg»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Una proposta per valorizzare il Brachetto. L'ha formulata il sindaco Bernardino Bosio, ieri mattina a palazzo Levi. Per il primo cittadino, «il rilancio del Brachetto deve necessariamente passare attraverso una ridenominazione del prodotto, che dovrà essere identificato con l'appellativo "Acqui Docg", per differenziarlo dal "Brachetto Piemonte Doc"». «La mia proposta, come sindaco e come produttore - ha sottolineato Bosio - è quella di giungere in tempi brevi ad una radicale revisione dell'attuale disciplinare di produzione, che permetta in primo luogo la modifica della denominazione da "Brachetto d'Acqui Docg" in "Acqui Docg". Inoltre, nei 26 Comuni dove viene attualmente prodotto il prelibato vino, dovrà essere vietata la produzione di "Brachetto Piemonte Doc"». Bosio aggiunge che «dal 20% di eccedenza, non dovrà più essere consentita la produzione di mosto parzialmente fermentato atto a diventare spumante, come oggi invece consente la legge».

Una vera e propria rivoluzione, quella avanzata da Bosio, che sicuramente provocherà reazioni contrastanti nel mondo vitivinicolo piemontese. Nei mesi scorsi, il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, attraverso il presidente Paolo Ricagno, aveva formulato una proposta, consistente nell'estendere la Docg del Brachetto d'Acqui a tutti gli 89 Comuni piemontesi dove viene attualmente prodotto il Brachetto Piemonte Doc, con il contestuale blocco di nuovi impianti. Questo nell'intento di giungere ad una denominazione unica per il Brachetto, per non generare confusione tra i consumatori e per contenere i quantitativi di produzione.

Lo scorso anno, le aziende associate al Consorzio di tutela avevano prodotto 23 mila 318 ettolitri di Brachetto d'Acqui Docg e 9749 ettolitri di Brachetto Piemonte Doc. Dal 1° gennaio al 26 ottobre dello scorso anno, le bottiglie di Brachetto Docg, prodotte dalle aziende associate, erano state un milione 445 mila 514, 462 mila e 338 in più rispetto allo stesso periodo del 1998). Invece, la produzione di bottiglie di Brachetto Piemonte Doc è stata di 944 mila 346 unità (207 mila 866 in più rispetto all'anno precedente). Globalmente, la produzione di bottiglie di Brachetto d'Acqui Docg, nelle province di Alessandria ed Asti nel 1999, è stata di un milione 901 mila 977 unità, 511 mila 839 in più rispetto al 1998. Per quanto riguarda invece il Brachetto Piemonte Doc, la produzione di bottiglie per il 1999 è stata di un milione 196 mila 979 unità, 270 mila 883 in più rispetto al 1998.

Lo scorso anno, un quintale di uva per il vino tornale era stata pagata 330 mila lire contro le 285 mila lire del Brachetto Piemonte Doc. Il prezzo di una bottiglia di Brachetto d'Acqui Docg oscilla attualmente dalle 12 alle 15 mila lire contro le 6-7 mila del Brachetto Piemonte Doc.

Uno scorcio delle colline dell'Acquese in cui viene prodotto il prelibato Brachetto. Il sindaco Bernardino Bosio propone un marchio d'identità per il vino della zona che dovrà differenziarsi da quello omonimo che ha però la dicitura «Piemonte Doc»

Pontestura, da lunedì le riassunzioni per 16 dei 20 lavoratori

La Fornace Peratore riapre con un nuovo «pool» di soci

PONTESTURA

Riparte l'attività alla nuova Fornace Peratore. Ieri pomeriggio, all'Unione Industriale di Alessandria, è stato infatti siglato l'accordo per l'ingresso della società «Laterizi Peratore», guidata da un gruppo di imprenditori del settore, che così rileva la nota azienda di Castagnone di Pontestura chiusa da fine dicembre. Da lunedì inizieranno anche le assunzioni: si prevede, entro la fine di marzo, il rientro di 16 dei 20 dipendenti della precedente ditta, ma potrebbero esserci nuovi posti di lavoro in tempi abbastanza brevi.

«Si tratta di industriali molto seri, che hanno dato fiducia al nome Peratore - sostiene il dottor Michele Bramardi, dell'Unione Industriale -. Inizialmente verrà riassorbito il nucleo forte dei lavoratori, ma non è da escludere che, se tutto andrà al meglio, ci siano importanti sbocchi occupazionali. L'azienda parte con grande fiducia: la Laterizi Peratore affitterà immobili e macchinari della vecchia ditta per un anno, ovviamente con l'opzione di acquisto al termine del contratto. E' un accordo che trova grande soddisfazione in tutte le parti: dalle ceneri di una società nasce un'altra con tanta voglia di fare».

«Un accordo che ci trova pienamente soddisfatti - dice Nicola Pondrano, della Cgil, che con l'altro segretario provinciale, Silio Simrone, della Cisl, ha seguito le trattative -, in quanto c'è un discorso di continuità occupazionale, con un occhio di riguardo ai lavoratori e alle loro famiglie. Ai dipendenti sono state fornite le più complete garanzie di tutela della loro professionalità. Si tratta di una azienda che vuole guardare in avanti, con l'intenzione di incrementare la presenza di personale. Ad aprile è prevista una verifica».

E' dunque rimasta chiusa meno di un mese la fornace che aveva cessato l'attività a metà dicembre dello scorso anno. Il 23 dicembre, all'Unione Industriale, in un accordo congiunto fra azienda e sindacati era stata decisa la messa in mobilità dei venti dipendenti, e già a quell'incontro era presente un rappresentante del nuovo gruppo. **[r. sa.]**

Valenza verso il voto

I Democratici: potevate anche dirci che il candidato c'era già

VALENZA

«Avete bocciato in anticipo i nostri candidati, ma noi faremo ugualmente il possibile per non spaccare il Centrosinistra». Questa la posizione dei Democratici per l'Ulivo, espressa in un comunicato che vuole fare il punto sulla situazione, a tre mesi dalle elezioni amministrative. «A questo punto però - si aggiunge subito - vogliamo conoscere quale sarà la composizione della squadra e della Giunta che porteranno avanti il programma del sindaco».

Come si è giunti a questa posizione? I Democratici per l'Ulivo dicono che nel corso del primo incontro tra le forze del Centrosinistra si era preso atto della disponibilità del attuale sindaco Gerinano Tosetti a ricandidarsi, ma che appariva scontato il possibile esame di altre candidature, di aree culturali e politiche diverse «in tal modo tutte le potenzialità del Centrosinistra sarebbero state rappresentate senza contrapposizioni né drammi. Al contrario, si sono preventivamente smentite la candidature già poli proposte, non necessariamente alternative ma sicuramente confrontabili con quella del primo cittadino uscente».

E qui, la richiesta di sapere i nomi della squadra operativa che dovrà avere «caratteristiche di qualità e collegialità». Il confronto con l'opposizione inoltre, dovrà essere aperto e avvenire non solo in Consiglio comunale ma anche attraverso le Commissioni». Solo il rispetto di queste condizioni, conviene ai Democratici per l'Ulivo ad appoggiare il candidato sindaco che, in ogni caso, dovrà essere unico. **[r. c.]**

Tre arresti ad Acqui

Sotto il vestito la merce rubata al supermarket

ACQUI TERME. Tre rumeni arrestati dai carabinieri all'uscita dal supermercato. E' accaduto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri nel centralissimo corso Bagni. A insospettire i militari dell'Arma è stato l'atteggiamento dei tre extracomunitari, bloccati vicino alla loro auto. Nella vettura sono state rinvenute una quarantina di bottiglie di whisky, rubate poco prima in un altro supermercato acquese. I tre, al momento dell'arresto, indossavano grandi giubbotti sotto i quali portavano altrettanti «body» opportunamente modificati per ricavare delle tasche: dentro avevano nascosto profumi e creme di bellezza rubate.

Accompagnati alla caserma di via Negri di Sanfront, due di loro, hanno dichiarato di essere minorenni, ma da una serie di rilievi medico legali è invece emerso l'avvenuto raggiungimento della maggior età. Per tutti l'accusa è di furto aggravato, mentre i due che si sono dichiarati minorenni sono stati denunciati anche per falsa dichiarazione a pubblico ufficiale. **[g. l. f.]**

In tribunale ieri l'autore di un curioso raggiro a negoziante casalese

Dieci telefonini furono pagati con un assegno «in fotocopia»

CASALE

E' approdata ieri mattina nell'aula della pretura una truffa ai danni di un noto commerciante casalese che in cambio di dieci telefoni cellulari Gsm si era ritrovato in mano solo la fotocopia colorata di un assegno. Vittima del raggiro Brunetto Migliorini, titolare di un negozio di riparazioni Radio Tv, elettrodomestici e apparecchi telefonici in via Visconti 11: si era accorto della truffa solo quando si era recato in banca per incassare l'assegno.

Sul banco degli imputati Kader Abdul Tabbit, 39 anni, originario del Libano, abitante a Genova in via Bori 14/22, che con una persona non identificata deve rispondere dell'accusa di falso in scrittura privata e truffa. Il raggiro, messo in atto nel settembre del '97, era stato congeniato nei minimi particolari. Secondo l'accusa i truffatori avevano riprodotto con una fotocopia colorata, di ottima fattura, un assegno del San Paolo, che proveniva da un furto messo a segno a Sanfre, nel Cuneese, poi una telefonata spacciandosi per i titolari dell'impresa «Autocorriere Costa Giorgio», contattato il negozio casalese dicendosi interessati all'acquisto di 10 telefoni cellulari Motorola Gsm, del valore ognuno di oltre 730 mila lire l'uno, lasciandosi con l'intesa che sarebbe poi passato un incaricato.

E' stato lo stesso Bruno Gagliardone, dipendente della ditta, interrogato dal pubblico ministero Maria Luisa Caprioglio, a raccontare l'episodio al pretore onorario Barbara Musso. «Era un venerdì sera, pochi minuti prima della chiusura, quando si è presentato in negozio un uomo precisando di essere l'incaricato della ditta interessata all'acquisto dei telefonini cellulari: teneva l'assegno per il pagamento in una busta». Il dipendente ha dato una scorsa all'assegno e, dopo aver verificato un documento d'identità, ha consegnato il pacco contenente i telefonini: un valore in totale di oltre 7 milioni.

Ad accorgersi della truffa era poi stato il titolare, Brunetto Migliorini, quando si era recato in banca il lunedì successivo. Il processo è rinviato all'11 maggio per ascoltare la testimonianza di un ispettore di polizia. **[r. sa.]**

IN BREVE

CASALE

Colletta per ricomprare la bici rubata a una disabile

Alcuni giorni fa ad una ragazza disabile al Valentino è stata rubata la speciale bicicletta. Con generosità alcuni abitanti e commercianti del quartiere hanno fatto una colletta per acquistarne una nuova. **[r. sa.]**

CASALE

Rinviato il processo al presunto rapinatore

E'stato rinviato al 27 gennaio il processo a carico di Aldo Catalano, 40 anni, siciliano, residente a Masio, via XX Settembre 9. L'uomo è accusato di aver compiuto una rapina alle Poste di Cuccaro. **[r. sa.]**

CASALE

Patteggia per il rifiuto del servizio da obiettore

Fabrizio Carozzo, 26 anni, via Spansotto 11, ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni di reclusione, convertiti in 6 milioni di multa, per essersi rifiutato di svolgere il servizio civile alla Caritas Diocesana nel maggio di quest'anno, da dove era in servizio da un mese. **[r. sa.]**

VILLADEATI

Sorpreso con due coltelli è condannato in pretura

Vincenzo Ferrante, 40 anni, via Umberto I, è stato condannato in pretura a Casale ad un mese di arresto e a 100 mila di ammenda, per aver portato senza motivo fuori da casa due coltelli a serramanico di 9,5 e 10 centimetri. L'episodio risale all'aprile '99 ed era accaduto a Villadeati. **[r. sa.]**

CASALE

Due mesi di reclusione per il furto di una Rover

Roberto Canurati, 30 anni, di Vignale, via Cà Boschetto 4, ha patteggiato due mesi di reclusione e 200 mila di multa, poi convertiti in pena pecuniaria, per il furto di una Rover SW di proprietà di Valerio Baldi. Il colpo era stato messo a segno nel del '96: il fuoristrada si trovava nel parcheggio di via Circonvallazione, ad Occimiano. **[r. sa.]**

Previsti ampliamento e realizzazione di nuovi box

Ovada stanzia 500 milioni per la caserma carabinieri

OVADA

Il Comune impegnerà circa milioni per ristrutturazione e l'ampliamento della caserma dei carabinieri, nonché per la sistemazione dell'area esterna, dove sono previsti anche cinque nuovi box. Questo stanziamento si aggiunge ai 62 milioni e 400 mila lire già impegnati per il recente acquisto del terreno antistante la caserma ed utilizzato a giardino pubblico, già facente parte del patrimonio dello Stato.

In merito alla struttura della caserma sono previsti diversi lavori, come la demolizione dei due box al posto dei quali verranno realizzati due uffici al piano terreno, il locale mensa-sala polivalente e la cucina al primo piano, oltre una terrazza praticabile al secondo. Sarà poi rifatto completamente il tetto (ancora in eternit) con una copertura in lastre di fibrocemento non contenente amianto.

Sono in programma altri lavori, la rampa di accesso per disabili, l'installazione di impianto di telecamere per il controllo dell'ingresso, mentre al 1° piano saranno ampliati e ristrutturati i servizi igienici. Per l'esterno sono previsti l'ampliamento del cortile della caserma, la costruzione di cinque box affiancati a quelli della Guardia di finanza, dotati anche di una uscita di emergenza. Saranno sacrificati i giochi per bambini ed una parte molto limitata dell'area verde.

Ma c'è chi ha già mosso critiche a tale soluzione, che pure è sembrata la più valida: in Comune fanno notare che «costruire i box in un'altra posizione, con il percorso di emergenza nella zona retrostante, apparirebbe poco funzionale». Ciò comporterebbe, fra l'altro, anche un diverso posizionamento dell'attuale vano caldaia del bocciodromo adiacente. **[r. bo.]**

Ieri a Rocchetta Tanaro

Il sindaco alla festa per i 105 anni di nonna Antonia

ROCCHETTA TANARO. Nonna Antonia Pero ha compiuto ieri 105 anni. Ieri pomeriggio, nella sua piccola casa in via del Giannetto in borgo Sant'Antoni, c'è stata una festa. Nell'abitazione, dove vive con la figlia Francesca, 72 anni, passati a farle gli auguri, anche il sindaco Sergio Aliberti, il vice Beppe Forlano, l'ex primo cittadino Stefano Icardi, e il medico di famiglia, Paolo Frola, che le hanno portato un grande mazzo di fiori. Una ricorrenza speciale, che coincide con l'incredibile traguardo dei tre secoli di vita. Nell'anno appena trascorso Nonna Antonia ha avuto ancora una grande gioia dalla vita, quella di abbracciare la piccola trisnipote Viviana, ultima nata della famiglia: la piccola è venuta alla luce il 5 agosto a Genova. A Rocchetta un'altra ultracentenaria, Teresa Mogliotti: le primavere 101. Domani altro supercompleanno: a Berzano San Pietro, gemelle Carmela e Enrica Guillermaz compiono 101 anni. **[gi.m.]**

bennet

Società leader della grande distribuzione ipermercati e Centri Commerciali prevalentemente in Lombardia e Piemonte e con oltre 4000 dipendenti, per ampliamento organico cerca

SPECIALISTI E COMMESSI PER I REPARTI:

CALZATURE - PELLETTERIA
ELETTRODOMESTICI
BRICOLAGE
CASALINGHI
LIBRI
CARTOLERIA
INFORMATICA MULTIMEDIALE
FOTOGRAFIA DIGITALE
TELEFONIA CELLULARE MOBILE E PRATICHE ATTIVAZIONE

Prego indicare sulla busta e sulla lettera il Rif. NF

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e con il Rif. sia sulla busta che sulla lettera a:

BENNET
Selezione del Personale
Via Carducci 2, 20094 Corsico (MI)

VOGLIA DI DIVERTIRVI?
Con "EAST is EAST"
SALA
FERRERO
ALESSANDRIA
Il nuovo "FULL MONTY" di fine millennio

Azienda leader nella produzione di sistemi elettronici ricerca per il potenziamento della propria struttura

n. 2 PROGETTISTI ELETTRONICI rif. Pr/be

per progettazione e gestione prodotti elettronici
Si richiede: Laurea in Ingegneria Elettronica, buona conoscenza CAD, esperienza anche minima in attività similari
Il candidato dovrà possedere forte motivazione e capacità di lavoro in gruppo
Sede di lavoro: Tortona
L'Azienda offre inserimento in un ambiente stimolante a carattere internazionale, addestramento specifico e successivo aggiornamento commisurati alla professionalità ed all'esperienza di ciascuno
Gli interessati inviteranno dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 ed indicando anche sulla busta il riferimento
PROGETTOLAVORO s.r.l.
API - Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Alessandria
C.so Roma n. 35 - 15100 Alessandria - E mail progettolavoro@api.al.it

Cercasi
AIUTO CUOCO
con esperienza
Tel. 0143.322364
ore pasti

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

I GIORNI DELLA STAMPA
tutto
compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it
800-011959

GARAGE FRIOCCO
di Natale Gerardo

C.so Valentino 255, Casale Monferrato, tel. 0142.77867

FIAT TEMPRA 1.6 SW '93 - climatizzatore automatico - cambio automatico.
FIAT PUNTO 55 SX 3 porte - anno 1994
RENAULT TWINGO airbag - anno 1996
ALFA ROMEO 145 1.6 impianto GPL - anno 1994
VOLVO 850 SW full optional - impianto GPL - anno 1995
CITROËN ZX 1.4 SW anno 1995
OPEL CORSA 1.2 1993 - impianto GPL
TOYOTA CARINA 1.6 anno 1995
SEAT CORDOBA 1.4 airbag - anno 1994
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD climatizzatore - anno 1994
OPEL ASTRA 1.6 climatizzatore - autoradio - airbag - anno '96
FIAT PUNTO 55 S con impianto GPL - anno 1994

JADIM LX [illegible]
500 cc Diesel
la miniauto che si guida SENZA PATENTE!

Motorizzazione C[illegible] FACILE
[illegible] AUTORIZZATA [illegible]
Affiliato a [illegible]

AUTO USATE
Per le vostre proposte Alessandria
Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22
PK

Automobile Club Alessandria

Questo messaggio è rivolto a tutti gli automobilisti della provincia di Alessandria.

Tessera Italia.
La tranquillità assicurata 24 ore su 24.

La Tessera Italia, al costo annuale di L. 110.000, offre la tranquillità e la sicurezza di essere assistiti 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, sull'intero territorio nazionale con i servizi tecnici e le prestazioni medico-sanitarie ACI e la comodità di una carta di credito utilizzabile in tutti gli esercizi che espongono il marchio Diners Club International in Italia e all'estero.

SEDE: 15100 ALESSANDRIA - C.so F. Cavallotti, 19 - Tel. 0131.260553

DELEGAZIONI IN PROVINCIA:
15011 Acqui Terme - Via Monteverde, 12 - Tel. 0144.323803
15033 Casale Monf.to - Via Lupanara, 13 - Tel. 0142.454786
15076 Ovada - Lung.o Orba Mazzarri, 18 - Tel. 0143.80354
15067 Novi Ligure - Via Marconi, 27 - Tel. 0143.2541
15057 Tortona - C.so Leoniero, 412D - Tel. 0131.862066
15048 Valenza - Via Mazzini, 89 - Tel. 0131.943193

L'Usato Paterna:

UNO
Ritiriamo la tua auto pagandola in contanti

DUE
Acquisti un'altra usata senza ACCONTO e con garanzia scritta

TRE
Paghi 299.000 [illegible] mese

FORD PUMA 1.7 [illegible] 16V - argento 1997 - full optional
FORD [illegible] **1.2** 16V - blu metal 1996 - doppio airbag + servosterzo
FORD ESCORT [illegible] **1.6** 16V - argento metal. 1997 - full optional
FORD KA 1.3 rosso - 1998 - full optional
FORD MONDEO 16V 2.0 5p. - argento metal. 1996 - full optional
ROVER 214 SI 16V 3p. - verde metal. 1998 - clima + autoradio + airbag
ROVER [illegible] **Ecodiesel** bianco 1993 - full optional
FIAT [illegible] **TD** 5p. - canna di fucile 1994 - airbag + servosterzo
[illegible] **COACH 2.0** 150 CV - blu met. - 1997 - full optional

L'Usato Paterna:
[illegible] fresco di giornata.
"La Cupola"
[illegible]
[illegible] 176/bis Alessandria
[illegible]
Tel. 0131/41380[illegible] - Fax 0131/[illegible]382

ROMANO BRUNO
Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

MARCA	MODELLO	[illegible]	COLORE	[illegible]
[illegible]	725 TDS	[illegible]	blu met.	pelle - telefono
BMW	525 TDS	1997	blu met.	di serie
BMW	525 TDS TOUR	1997	grigio met.	di serie
BMW	525 TDS TOUR.	1994	nero met.	di serie
BMW	318 TDS TOUR.	1997	argento met.	di serie
AUDI	A4 1.8 BERL.	1996	nero met.	di serie
VOLVO	850 T.5. SW.	[illegible]	grigio met.	di serie
BMW	318 IS. BERLINA	1994	bianco	di serie
BMW	318 IS. COUPÈ	1993	argento met.	di serie
WW	GOLF. GTI	1993	argento met.	di serie
FORD	ESCORT. SW.	1994	verde met.	clim. airbag
OPEL	ASTRA SW.	[illegible]	blu met.	clim. t. apr.

LA TUA AUTO DI DANILO DEGIORGI VOGHERA

[illegible] KM. ZERO - AZIENDALI

FIAT
Punto 55 3-5p km 0
Marea WE JTD [illegible] 0
Bravo-a TD 100 '98
Panda '99
Seicento '99
Multipla [illegible]

OPEL
Corsa 1.0 Swing '99
Corsa 1.2 16v 5p '99
Astra 1.4 SW '99
Astra CDX TD SW '99
Vectra CDX TD 100 SW '99
Vectra 1.6 SW '99

VOLKSWAGEN [illegible] TD 90 5p '99
Passat SW TD 110 '99
Sharan TD '99

AUDI
A3 1.6 '99
A4 Avant 110 '99
[illegible] berlina Avant '99

Disponiamo inoltre di:
Mercedes A 140 - 160 '99
Mercedes 200E - 290 TD '99
BMW 318 - 320 D - 520 '98
Rover 211 - 618 '98
Alfa GTV 2.0 pelle '99
Alfa 156 1.6 - 1.8 '98
Alfa 145-146 TD e BZ '98
Ford Ka e Mondeo TD SW '99
Lancia Y varie versioni '98-'99
Hyunday Galloper km 0
Fiat Ulisse TD '98-'99
Nissan Micra - Primera TD '98

RISPARMIA TEMPO E DENARO, VIENI A VISITARCI!

VOGHERA - VIA PIACENZA 176 - TEL. 0383.645144
Oltre 150 auto esposte

Giovanetti s.r.l.
viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

OPEL ASTRA 1.6 GT	12'92	3.500.000
OPEL ASTRA 1.6 5P	1999	23.000.000
FIAT BRAVO 1.4	1997	11.500.000
OPEL VECTRA [illegible] 1.6 4P clima	1996	18.000.000
OPEL VECTRA 1.6 [illegible] SW clima	1997	19.000.000
LANCIA DEDRA TD clima	1995	14.500.000
W GOLF GTI 1.8	1996	2.000.000
OPEL VECTRA 1.8 CD clima	1996	19.500.000
OPEL ASTRA GLS SW	1993	7.500.000
OPEL VECTRA 2.0 CD automatico	1996	17.000.000
OPEL ASTRA 1.8 SPORT clima	1994	11.500.000
OPEL ASTRA 1.8 SPORT clima	1993	10.000 [illegible]
FIAT FIORINO 1.[illegible] ECO	1997	10.000 [illegible]

V.A.R. DI SCOTTI
RENAULT
Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

AUDI	A4 1.8	1995 GRIGIO SCURO MET	L. 26.500.000
FIAT	BRAVA EL TD 100	1997 VERDE	L. 17.000.000
FIAT	TEMPRA SW 1.6 S	1993 BORDEAUX MET	L. 10.000.000
[illegible]	PANDA YOUNG	1989 BLU	L. 4.500.000
LANCIA	DEDRA SW LS 1.8	1996 BLU MET.	L. 14.500.000
LANCIA	K 2.0	1996 BLU MET	L. 18.500.000
OPEL	ASTRA SW CLUB 1.6 16V	1997 BIANCO	L. 16.500.000
OPEL	ASTRA SW SPORT TD	1994 BIANCO	L. 12.000.000
RENAULT	CLIO RN 1.2 3P	1996 BIANCO	L. 10.000.000
RENAULT	LAGUNA RXE 2.2 TD	1997 GRIGIO MET	L. 22.500.000
RENAULT	CLIO SI	1995 NERO MET	L. 10.000.000
SEAT	IBIZA JUNGLE 1.4 3P	1995 BIANCO	L. 9.000.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0%
18 24 30 mesi

RENAULT
IL GUSTO DA VIVERE

[illegible] PICK UP 4 [illegible] 4

MITSUBISHI [illegible]

MITSUBISHI MOTORS

BIAUTO snc
Tel. 0131 - 822.751
Via Silvio Ferrari, [illegible]
LANCIA LYBRA
LANCIA LYBRA SW

NUOVO PUNTO VENDITA A TORTONA
Via Silvio Ferrari, [illegible] - TORTONA - Tel. 0131.815233

CA CENTROAUTO di Mauro Bordoni & C. S.n.c.
VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONI AUTOVETTURE BENZINA - DIESEL VEICOLI COMMERCIALI
[illegible]
VENDITA AUTORIZZATA LANCIA

CITROËN

E. TRAVERSO SAS
Via Serravalle, [illegible] - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

CITROEN SAXO 1.5 DIESEL 3P	'96	verde met.	clima
CITROEN ZX 1.4 AURA BREAK	'94	verde met.	revis. 99
FORD [illegible] 1.6 XR2	'92	bianca	revis. 99
CITROEN ZX 1.8 AURA [illegible]	'97	grigio met.	clima
CITROEN Z.X 2.0 5P CAT	'92	nera	revis. [illegible]
XANTIA 1.8 SX CLIMA	'95	grigia met.	revis. 99
[illegible] 2.0 ACTIVA 2.0 TURBO	'96	[illegible] met.	clima abs
CITROEN [illegible] 1.9 [illegible] MULTISP.	4/'99	[illegible]	clima
CITROEN XSARA [illegible] [illegible] C.PÈ	11/'99	blu met.	clima abs 4 bag
[illegible] [illegible] 1.6 SP [illegible]	11/'99	rossa met.	clima 4 bag

FINANZIAMENTI ANCHE SENZA ANTICIPO

BI.eVI. CONCESSIONARIA Ford
BELLINI [illegible] VISTARINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato altre [illegible] a vostra disposizione presso la nostra sede.

MODELLO	MODELLO	ANNO	ALIMENT.	ACCESSORI	CILINDR.
FORD	ESCORT SW KM 0	[illegible]	ECO DIES	ss ve cc ac airbag guida	1.800
[illegible]	KA	1999	BENZ CAT	ss ve cc radio rme b 2 airb	1.300
FORD	MONDEO SW GHIA	1998	BENZ CAT	full optional	2.500
FIAT	PUNTO SPORTING	1995	BENZ CAT	ss ve cc ac cl airbag mel	1.500
ALFA	ESCORT SW GPL	1996	BENZ CAT	ss ve cc ac mel abs	1.800
SUZUKI	VITARA 16V	1992	BENZ CAT	ss ve cc ac al	1.600
[illegible]	FIESTA UNIV	1999	ECO DIES	ss ve cc ac mel al 2 airb	1.800
FIAT	BRAVO HGT	1996	BENZ CAT	ss ve cc al mel ac	[illegible]
VOLVO	480 ES	1993	BENZ CAT	ss ve cc al ac mel	1.700
[illegible]	IBIZA III SERIE	1994	BENZ CAT	ss ve cc	1.400

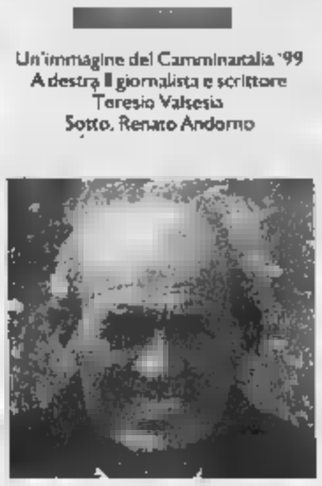
Leggenda: S.S. Servo Sterzo - VE Vetri Elettrici - CC Chiusura Centralizzata AC Aria Condizionata - CI Cerchi Lega - Al Antifurto - Met Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA GARANZIA VI ASPETTIAMO!!!

Saranno presentati stasera a Novara il libro e il video realizzati su «Camminaitalia '99»

Un trekking di 3000 chilometri

Voluto dal Cai e portato avanti dagli alpini



Un'immagine del Camminaitalia '99
A destra il giornalista e scrittore Teresio Valsesia
Sotto, Renato Andorno

Le immagini sono del fotoreporter Renato Andorno Il volume è scritto da Teresio Valsesia

NOVARA

La proposta di attraversare l'Italia a piedi era stata del generale Cesare Di Dato, dirigente dell'Associazione Nazionale Alpini, che l'aveva subito «girata» al Cai il cui carnet c'era già una realizzazione analoga: il Camminaitalia . Due di lavoro organizzativo il marzo del 1999 la spedizione partiva dalla Gallura, nel Nord della Sardegna. Al via c'erano settanta escursionisti del Cai, provenienti tutta Italia, comprese una ventina di donne. Due loro, Irma Starone di Pavia ed Elsa Risso di Demonte, avrebbero poi compiuto centinaio di tappe, ossia oltre metà del percorso che si è concluso a Trieste il 9 ottobre.

Sei mesi e mezzo di camminata sulle montagne d'Italia, prima gli Appennini, poi l'intera catena alpina dalle Marittime alle Giulie. Ad ogni arrivo di tappa c'erano gli alpini dell'Ana ad accogliere il gruppo che era guidato dagli esperti Cai e accompagnato dai finanzieri del Soccorso alpino. In più: una pattuglia dell'esercito e naturalmente una staffetta dell'Ana che ha voluto ricordare così gli anni di fondazione.

L'avventura tutta italiana di questo trekking lungo 3025 chilometro e onorato dalla presenza complessiva di 8 mila camminatori, sarà rivissuta questa era a Novara attraverso le immagini girate dal fotoreporter di Ghemme Renato Andorno e documentato anche in un libro di Giancarlo Corbellini e Teresio Valsesia. La proiezione del video Andorno è organizzata dalla Banca Popolare di Novara, insieme alla «Grappa Francoli» e a «La Stampa». L'appuntamento, presenti le massime autorità del Cai, dell'Ana e del Tci (editore del libro) è per le 21. L'ingresso è libero. **[r.s.]**

CUNEO

Il Milanollo di Savigliano ai «rex» della demenzialità

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu si esibiranno domani sera (ore 21) nel teatro Savigliano nell'ambito della rassegna «Progetto comico». Il loro show è una gradevole parodia musicale

SAVIGLIANO

Cantano, ballano, si cimentano in curioso pirouette e uniscono le loro voci in cori revival Anni Settanta. Sono un'«esplosione» di demenzialità, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, gli ex «cavalli marci», due comici tra i più «gettonati» a livello nazionale che inaugurano domani sera, alle 21, al teatro Milanollo, la rassegna «Progetto comico», curata dallo Stabile di Torino con la Cooperativa Biancaneve.

Il loro spettacolo «Sereni ma coperti» è una parodia musicale nella quale il duo si fa accompagnare da una band di cinque elementi, i Groove Machine, che con basso, batteria, chitarra, piano elettrico e voce ha partecipato agli arrangiamenti musicali di cui è ricco lo spettacolo diventandone a tutti gli effetti co-protagonista. Saranno proprio i Groove Machine a fare da colonna sonora alle alle follie di Luca e Paolo, sia quando intoneranno «O sole mio» confondendone le note «Figli delle stelle» di Alan Sorrenti, sia sottolineando l'entrata in scena delle macchiette che il duo, reduce dai successi «E allora mambo» e «Alla consolle Minnie Amorelli», riproporranno in versione live al pubblico saviglianese. Saranno ancora i Groove Machine a intonare sensuali note d'accompagnamento allo strip-tease finale in stile California Dream Men. Il biglietto costa 25 mila e 18 mila lire (telefono 0172.710235). La rassegna proseguirà con altri tre spettacoli: «Non ve lo do per mille esperimento di ingegneria organica in prosa» con Ugo Dighero (5 febbraio), «1,2,3...Stella» con i Fichi d'India (10 marzo) e «Villa Delirio» con il Duo di Picche (25 marzo). **[v. p.]**

ASTI

Musiche rare e danza per celebrare Alfieri

Milena Vukotic domani recita ad Asti

ASTI

Una rara opera lirica del 1920 è stata riesumata quest'anno per aprire le Celebrazioni alfieriane del 2000, 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri (che per la precisione cade il 16 gennaio). L'appuntamento è per domani pomeriggio al teatro Politeama, con un momento di spettacolo dopo la parte «istituzionale» che aprirà alle 16 (discorsi celebrativi, proiezione di documentari, premiazione del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede).

Alle 18 il sipario si aprirà su «Io disperatamente amo... ed indarno!», recital di poesia, danza e musica ispirato alla «Mirra» di Alfieri.

Per l'occasione sono state riesumate musiche del compositore marchigiano Domenico Alaleona, grazie alle ricerche del musicologo Arturo Sacchetti, da alcuni anni direttore dell'istituto musicale astigiano e impegnato a ricostruire i rapporti del Tragedo con il mondo della musica. Un incontro non molto fruttuoso, in realtà, ma che permette di scoprire alcune «gemme», soprattutto di autori del Novecento: «colonna sonora» della manifestazione di domani è tratta da un'opera lirica composta nel 1920, ispirata al 4° e 5° atto della tragedia alfieriana «Mirra».

Sotto la regia di Massimo Scaglione, reciteranno alcuni personaggi di rilievo della scena italiana, come Ileana Ghione e Milena Vukotic, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata e la giovane Simona Codrino, nella impegnativa parte di Mirra.

Danzeranno inoltre, con le coreografie di Fabrizio Monteverde, figura di spicco nel mondo della danza, Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Domojirov e Razvan Marius Dimatru. Le musiche saranno eseguite da musicisti diretti da Arturo Sacchetti, con la voce solista nella parte di Mirra del soprano Tatiana Korra.

L'ingresso alla manifestazione è aperto a tutti e gratuito. Ci sono ancora qualche posto disponibile, per informazioni si può telefonare ai numeri 0141 399.505 e 399.492 **[c. f. c.]**

È stata riesumata un'opera lirica scritta nel 1920 da Alaleona

BIELLA

Suona la Gnola Band Il blues si fa elettrico

GREVACUORE

Sotto il segno del Dragon's Pub, pedana live della Valsessera, è in programma domani, dopo le 23, il concerto della Gnola Blues Band, punto di forza del blues elettrico made in Italy.

Capitanato da Maurizio Glielmo in arte «Gnola», il gruppo coglierà l'occasione per presentare dal vivo l'ultima fatica realizzata nelle sale d'incisione del DiddeStudio. Si tratta del compact disc «Walkin' Through the Shadows of the Blues», nelle cui spire il bluesman milanese ha riversato con la sua band una serie di pezzi sanguigni che ha scritto con Gianni Rava: dal brano che dà il titolo alla raccolta a «Tonight» e «I'm Alone», da «Blues Falling Down» a «Tuff Time» e «Midnight Crying».

Glielmo «Gnola», voce, chitarra e dobro, è stato protagonista della scena blues per anni al fianco di Fabio Treves, prima di presentarsi al pubblico con un organico in proprio. Nel tempo ci sono stati alcuni rimaneggiamenti, e la formazione con cui ha confezionato il recente compact vede la presenza attiva di Tiziano «Tix» Cimaschi al basso, Roger Mugnaini alle tastiere di piano, Hammond e Wurlitzer e Francesco Pellizzari alla batteria e alle percussioni.

La Gnola Blues Band è stata protagonista, nei mesi scorsi, con successo, del Festival Vercelli Blues. Al Dragon's Pub, dopo Gnola, è atteso sul palco Rudy Rotta per la notte di sabato 22 gennaio. **[g. bar.]**

VERCELLI

Moderna «Bovary» sulla scena del Civico

Monica Guerritore porta in scena «Madame Bovary» nella rivisitazione di Sepe

VERCELLI

Domani, sul palcoscenico del Teatro Civico (via Monte di pietà), di scena Flaubert rivisitato dal regista Giancarlo Sepe, per una suggestiva interpretazione di Monica Guerritore.

E' «Madame Bovary», pièce tratta dal romanzo che lo scrittore di Rouen diede alle stampe nel 1856, in bilico tra romanticismo e verismo, sollevando scandalo che lo portò di fronte ai giudici. La regia di Giancarlo Sepe prende sì ispirazione da Flaubert, ma ricostruisce, per Monica Guerritore, un'«altra» Bovary, che appartiene ad un universo femminile senza tempo, accostando il teatro d'oggi ad un autore dell'Ottocento, se pur in chiave moderna.

La rappresentazione di «Madame Bovary» fa parte degli spettacoli della stagione comunale al Civico, realizzati con il Teatro Stabile di Torino, sotto il titolo di «Repertori». Il sipario si apre alle 21. Informazioni per disponibilità e prevendite: assessorato comunale alla Cultura. Telefono: 0161.252.622 **[g. bar.]**

AOSTA

Gli artigiani in festa nella Fiera dei record

DONNAS

Gennaio, in Valle d'Aosta, è il mese dell'artigianato tradizionale. Quest'anno ricorrono i millenari dei suoi due appuntamenti più importanti, le fiere di Sant'Orso di Donnas e Aosta. Domenica toccherà al paesino della Bassa Valle celebrare la millesima edizione della kermesse dedicata all'artigianato valdostano, mentre il 30 e 31 sarà la volta del capoluogo regionale.

A Donnas sarà la Fiera dei record: è previsto l'arrivo di 450 espositori, il numero più alto mai raggiunto. Le loro bancarelle, come da tradizione, saranno allestite nel suggestivo Borgo del paese. E nelle cantine aperte per l'occasione, ci saranno punti di con specialità tipiche. I volontari del Comitato incremento della Fiera, presieduti da Graziano Comola, sono al lavoro per perfezionare gli ultimi particolari prima dell'inaugurazione, prevista per domani sera. Ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio, una fiaccolata e una messa nella cappella del XIII secolo intitolata proprio a Sant'Orso. E poi sarà la volta dell'allegria, con i brani tradizionali dei «Cantavino».

Domenica, i protagonisti indiscussi saranno gli artigiani del legno e della pietra ollare. Ma ci sarà anche musica e distribuzione di vin brulé. E in un ex carcere, vicino al Borgo medievale, sarà allestita una mostra etnografica. **[s. ser.]**

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e .. Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono. "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto i 15 numeri saranno rimessi in gioco con la possibilità di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina la ruota e i tre coincidenti uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Informazioni e vincite Tel. 011.4474448 Ore 10.00/18.00 e festivi

BINGO 10 Lotto

ALESSANDRIA

Domani a Pontestura un monologo di Citran

PONTESTURA

S'intitola «Ciao Nudo» (sottotitolo: «Memorie di un ex chierichetto») lo spettacolo in programma domani, con inizio alle 21,15, al Teatro Verdi per la stagione organizzata Comune, la direzione artistica de «La casa della luna ra».

Protagonista è l'attore padovano Roberto Citran, che presenta una galleria di personaggi, ripescati da «un Veneto bigotto ma sano, dove la vita sociale ruota attorno all'unica forma di aggregazione possibile: la parrocchia».

Citran, laurea un psicologia, protagonista della sit-com «Baldini e Simoni», è componente con Vasco Mirandola del duo comico Punto e Virgola e della formazione comico-musicale «Rock e i suoi fratelli». Nudo» racconta la sua infanzia e adolescenza, linguaggio semplice e uso del dialetto, partendo dal punto di vista di un bambino

L'attore veneto Roberto Citran interpreta al Teatro Verdi il monologo «Ciao Nudo»

(Nudo), che il mondo da sotto un tavolo. Il monologo dura circa un'ora e mezza e tratta di scoperta del sesso, solidarietà maschile, curiosità, gusto del proibito, lo scherzo. In questi anni Citran ha interpretato anche numerosi film, come «Il toro», «Il prete bello», «Vesna va veloce», «Notte italiana» (sempre con la regia di Mazzacurati), «La tregua» di Rosi e per la tv «Don Milani» e «Un giorno fortunato»: uno di questi sarà proiettato subito dopo il monologo. **[b. v.]**

DOLCE di PA... SALATO

Il «Ratafià» amato dal ministro Sella

Il liquore di ciliegie amare nettare dei potenti A Melle il profumo di micche, tomini e miele

L'Enoteca Provera a Milano è un'istituzione. Quando Fauchon, dieci anni fa, prese il posto, i più grandi quotidiani milanesi pubblicarono un pezzo di saluto al caro vecchio «trani». La ricordo per l'odore vinoso che si respirava, le ampolle di Alcatico, la semplicità della signora che a mezzogiorno serviva il viperino Barbera di San Salvatore Monferrato nei calici aperti (a giglio anziché a tulipano). E poi ricordo i Provera perché in vetrina avevano sempre del **Ratafià**, quel liquore evocato anche da Paolo Conte in una canzone, che si produce ad Andorno Micca, nel Biellese, da quasi un millennio. Per dare un'idea, si può paragonare al rosolio. Ha consistenza posposa, profumo intenso, dolcezza ben calibrata. Viene prodotto con ciliegie amare ancora torchiate a mano aggiunte ad un sciroppo di zucchero e alcol e lì fatte macerare per qualche tempo prima della filtrazione. E liquore da riscoprire, che sa di Vecchio Piemonte. A Natale il ministro Quintino Sella lo inviava in regalo ai potenti d'Europa. Nelle case veniva utilizzato per la preparazione dei dolci, ma se si va indietro nei secoli, il Ratafià era considerato un medicamento miracoloso. Angelo Brofferio imputa ad esso la vittoria contro una tremenda peste nel Medioevo, tanto che nei secoli dopo la tradizione venne mantenuta viva dalle suore cistercensi del Monastero di Santa Maria di Andorno, per curare gli infermi. Oggi, il Ratafià viene prodotto dalla famiglia Rapa dell'omonimo liquorificio, probabile discendente di quell'Eusebio Rappis dell'anno Mille inventore del misterioso liquore a base di ciliegie selvatiche.

Liquorificio RAPA - via G. Cantono, 13 tel. 015/473605 - Una bottiglia da cl. 70: 16 mila lire (rapa@bielnet.it)

Salendo la Val Varaita in direzione Sampeyre, all'altezza di Melle, c'erano ad attendervi i Roggero col loro banchetto di «Tomin del Mel» sul ciglio della strada. Oggi, dopo il successo del *passaparola*, i tomini vendono nel caldo ed elegante spaccio davanti a cui si può parcheggiare l'auto. Prodotti con latte di mucca, vengono proposti tutto l'anno, freschi (da tre giorni) con poco di pepe, sia stagionati (dieci giorni), da insaporire col miele.

E la Val Varaita, famosa anche per il pane, vanta a Melle ben due panetterie con forno a legna (da Isaia e dalle sorelle Falchero) che sfornano micche e dolci da forno. Altre sfiziosità della zona (mieli, succhi di frutta, verdure sottovetro...) si possono acquistare da Roggero, una vera e propria boutique del gusto.

ROGGERO - via Provinciale, 36 tel. 0175/978197 - Chiuso: giovedì - Tomini al kg. 13 mila lire.

Serata con due virtuosi della «salsa» newyorchese al Palladium di Acqui

A Lu arrivano gli Antropofagus

Al Mephisto anche i Natron, gruppo «brutal»

ACQUI. Stage di salsa «New York style» dalle 20,30 alle 21,30 al Palladium, con Quelcy Olmo e Carlos Figueroa, che si esibiranno anche dopo le 22 nella serata con la Conexion Cubana e dj El Gringo, ospiti speciali Giacomo Frassica e Alessandra Ferri. Tre le sale alla discoteca Villa Olga: nella «madame Bovary» musica underground e commerciale; happy music nel privé «Contessa Olga» e revival in sala Tiffany.

[illegible]. «Dal blues al rock» al Club St. Jacques di Spinetta, con Marcello Milanese e il gruppo The Machine: ingresso soci Arci.

BOSCO MARENGO. Lascio al Master, discoteca sulle tre piste di Luna Rossa.

[illegible]. Alla discoteca Tom Boy, si balla con deejay e musica dal vivo. Ai Magazzini Mondani, cover italiane e straniere con il gruppo Tina Pica Band, mentre domani ci sono i No Name con il loro rock Anni '70 e '80. Al Pool Hot Pub, serata di pianobar e karaoke con Sergio; pianobar anche all'Azzurro con Francesco Cabiati. Al Caffè Rossignoli, musica latino-americana con Oscar Roberto Casares, Victoria Vargas e Lello Bellarte.

Gli Antropofagus, band di death metal genovese, si esibisce questa sera al Mephisto Café di Lu Monferrato

CASSINASCO. I Blue Alternativa, con il cantante Cabeza Caliente, sono protagonisti della serata al Maltese con incasso in beneficenza: i brani in repertorio vanno da Eric Clapton a Gino Vannelli, dai Genesis ai Clash.

CODEVILLA. Rock al Thunder Road con i Fuckin' Jam.

LU MONFERRATO. Due band al Mephisto: i genovesi Antropofagus, gruppo «brutal», e i bresciani Natron, già esibitisi in diversi Paesi del Nord Europa e attualmente in tour per presentare il [illegible] disco «Negativo previalise» registrato in Svezia, genere «grind».

OVADA. Selezioni di musica house-jazz mixate dal dj Angelo Maizzi al Caffè Castello, in salita Roma (l'ex Mamunja).

SALE Danze alla Cometa con l'orchestra di Luca Bergamini.

[illegible]. Al dancing Le Terrazze, serata dedicata agli Anni '60-'70-80 e al genere latino americano.

TORTONA Al Docks, servizio bar e dinner; musica e animazione con il dj Max Pensa.Atmosfera latino-americana e animazione con il gruppo Evasione Latina al Maracuja.

VALENZA. Musica dal vivo al Charly club. Concerto in acustico degli Zoso, stasera, a partire dalle 23 al Covhouse.

[illegible]. Al Cowboys Guest Ranch si esibiscono gli Scomunica, guidato da Moreno Del Signore.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

La prima mostra al tinaio degli Umiliati, in via Lumelli

Lo sviluppo della Cittadella attraverso mappe e disegni

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Il restaurato laboratorio (tinaio) dei frati Umiliati, a cui si accede da via Lumelli 13, strappato alla rovina del tempo dall'intervento dell'impresa alessandrina Sivim, si mette alla prova come contenitore culturale ospitando da oggi una mostra di trentanove disegni originali (16 totalmente inediti), tratti dall'archivio dell'Istituto storico e di cultura dell'Arma del Genio di Roma, che testimoniano lo sviluppo della Cittadella di Alessandria in poco più di un secolo.

La mostra, intitolata «Una Cittadella per l'Indipendenza», completa il ciclo iniziato circa tre mesi fa con «L'età di Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» e proseguito con tre giornate di studio su «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto».

I documenti esposti nella sala degli Umiliati sino al 30 sono firmati dai più noti ingegneri italiani e stranieri e riportano piani di assedio o di difesa della città, rappresentano strumenta[illegible] e macchine che nacquero con scopi militari, ma trovarono applicazione successiva anche in campo civile.

Esposti da oggi 39 disegni della Cittadella nel laboratorio [illegible] dalla Sivim

L'iniziativa, promossa da Università Cattolica del Sacro Cuore Centro di Cultura di Alessandria, Istituto per la storia della Resistenza e Archivio di Stato, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e le sponsorizzazioni di Provincia, Comune di Casale e altre, è articolata in sei sezioni tematiche: Cittadella e città (relazione tra architettura difensiva e tessuto urbano), le costruzioni a prova (cioè in grado di resistere al tiro dell'artiglieria), i piani di inondazione (rapporto tra Cittadella e fiume nel sistema difensivo), il ponte sul Tanaro (tra le rappresentazioni, una scenografica del vecchio ponte di circa [illegible] metri e mezzo di lunghezza), il campo trincerato (l'evoluzione delle fortificazioni alessandrine). L'ingresso è gratuito. Orari: dalle 16 alle 19, feriali e festivi; per le scuole, dalle 10 alle 12 (occorre prenotarsi all'assessorato Pubblica istruzione della Provincia).

Nuove poesie per Claudio Marchese, dopo il successo del suo primo romanzo

I versi [illegible] del poeta vogherese

Uscita in libreria la raccolta «Minima erotica»

VOGHERA

Puntuale come i calendari di fine d'anno, è uscito il nuovo libro di Claudio Marchese, scrittore e poeta vogherese, che è riuscito a trovare una propria e precisa identità come letterato a carattere erotico. Emulo dal «Baffo», celebre poeta veneziano del settecento, Marchese ha presentato la sua ultima raccolta di poesie dal titolo «Minima erotica», quasi un compendio in rima delle sue visioni dedicate all'eros.

Il libro fa il quale sono state unite anche le poesie dello scrittore catanese Riccardo Di Salvo è uscito in tutta Italia al prezzo di 15 mila lire per la casa editrice Onna. Per Marchese, che insegna lettere all'Ipsia di Voghera, la volontà e quella di bissare il precedente successo ottenuto con il romanzo «Il bel tenebroso», che ha venduto quasi diecimila copie in Italia.

«Io sono un cittadino del mondo e in quanto tale voglio dedicarmi solo all'amore e all'eros vissuto in prima persona - continenta Claudio Marchese - le mie liriche sono spesso il ricordo passionale di esperienze personali trasformate in poesie. Ricordi di storie vissute a Voghera e nel suo circondario.

«Minima erotica» sarà presentato nei prossimi giorni a Roma: [illegible] un libro dedicato agli appassionati dell'amore, a chi si ritiene libero di fronte all'eros», conclude il poeta vogherese che nel recente passato, oltre al suo primo romanzo, ha già pubblicato altre quattro raccolte di poesia e tre saggi teatrali. [d. sa.]

Claudio Marchese, insegnante e scrittore di Voghera, ha appena pubblicato un nuovo libro che si aggiunge a quattro raccolte di poesia, tre saggi teatrali e un romanzo

GIORNO E NOTTE

Danza e teatro

«Vietata riproduzione»

Per tutto il mese è possibile frequentare gratuitamente un corso dell'Associazione culturale di Valenza «Vietata riproduzione», scegliendo tra quelli per bambini di propedeutica, danza moderna e classica; per gli adulti, danza moderna, danza, teatro, classico, caraibico, liscio, latino americano, tango argentino e ginnastica di tonificazione per tutte le età. Informazioni allo 0131-924927. [r. c.]

Balletto

La stagione di Casale

Oggi, alle 17,30, viene presentata in Comune a Casale la stagione di balletto al Municipale, «Effetto Vignale danza». Gli abbonamenti saranno in vendita dal 18, i biglietti dal 1° febbraio. Inaugurazione il 10 febbraio con la «Carmen». [r. sa.]

PropostAl

Il programma dei [illegible]

Corsi d'inglese, ceramica, disegno dal vero e nudo libero: li propone l'associazione PropostAl, che illustrerà in dettaglio il programma stasera, alle 21, alla circoscrizione Centro, in via Venezia 7. [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	140	69	57	55	47
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	79	67	50	45	43
[illegible]	30	52	90	55	[illegible]
	73	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48
GENOVA	61	4	[illegible]	[illegible]	49
	120	101	85	73	72
MILANO	81	[illegible]	52	39	[illegible]
	60	59	51	45	45
NAPOLI	41	68	55	69	76
	74	71	67	52	49
PALERMO	13	3	52	19	60
	75	70	63	60	56
[illegible]	[illegible]	48	90	38	15
	88	79	58	51	46
TORINO	17	58	3	83	73
	80	81	65	52	56
VENEZIA	43	24	85	36	19
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 88 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-43	88-36	[illegible]	88-75	88-24
88-15	88-51	[illegible]	88-90	88-33
88-19	88-31	88-30	88-5	88-72
88-47	88-1	88-52	80-53	88-89
88-73	88-8	88-87	88-69	88-56
88-85	[illegible]	88-23	[illegible]	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 73 (4); Cagliari 20 (5); Firenze 8 (1); Genova 90 (2); Milano 77 (1); Napoli 50 (4); Palermo [illegible] (1); Roma 27 (4); Torino 52 (1); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

24-11	24-51	24-32	60-71	60-81
24-26	24-53	24-75	[illegible]	60-45
24-3	24-46	24-2	60-70	60-57
24-86	24-77	24-87	60-47	60-76
24-71	24-81	60-12	60-51	60-32
24-22	24-45	60-26	60-53	60-75
24-21	24-57	60-88	60-46	[illegible]
24-88	24-76	60-86	60-77	60-87

Per decine e cinquine più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Palermo:

61-62-63	63-68-69	68-69-61
61-64-65	63-61-62	66-62-63
61-66-67	64-65-66	66-64-65
61-68-69	64-67-68	67-68-69
62-63-64	64-69-61	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	[illegible]	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] 37 - 31 - 52 - 41 - 5 - 50
84 - 35 - 42 - 76 - 78 - 15
[illegible] combinazioni

L. 5600 75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 14 - 78 - 85
224 combinazioni - varianti = [illegible] - [illegible] - 68 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO, Tel. 0131-252 644
Io amo Andrea Dir. con F. Nuti e F. Neri Ore 20-22.30 Lire 12.000

AMBRA, Tel 0131-252 089
Se scappi, ti sposo Di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere Ore 20-22.20 Lire 10.000-7000

[illegible] **Sala Grande**, Tel 0131-344 240
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun Fat
Ore 19.30-22.20 Lire 12.000-9000

COMUNALE - Sala Ferrero, Tel 0131-234 240
East is East
di D. O'Donnell con Om Puri e Linda Bassett
Ore 20.15-22.30 Lire 12.000-9000

CORSO, Tel 0131-268 046
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucciniotta
Ore 19.45-22.15 Lire 12.000

GALLERIA, Tel 0131-252 412
Blade
di S. Norrington con W. Snipes e S. [illegible]
Ore 20-22.15 Lire 12.000

MODERNO, Tel 0131-252 707
Existenz
di D. Cronenberg con J. Law e J. Jason Leigh
Ore 20.25-22.25 Lire 12.000

KRISTALL - Sala Kubrick, Tel 0131-349 321
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage Dr. 20-22.30 L. 12.000

KRISTALL - Sala Kurosawa, Tel 0131-349 321
Passion of mind
con D. Moore Ore 20-22.30 Lire 12.000

[illegible]
[illegible]N, Tel. 0144-322 885
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucciniotta
Ore 19.50-22.30 Lire 12.000-8000

CRISTALLO, Tel 0144-322 400
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
Ore 20-22.30 Lire 12.000-8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA, Tel 0143-67 016
Oggi chiuso
Ore 21.00-22.30 Lire 10.000-7000

CANELLI

BALBO, Tel 0141-824 029
Il pesce innamorato
Ore 20.15-22.30 Lire 10.000-7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA, Tel 0142-452 294
Il pesce innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Valeria Cavalli
Ore 20.20-22.25 Lire 12.000-9000

POLI, Tel 0142-452 081
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. [illegible] Ore 20-22.20 Lire 10.000

MODERNO, Tel 0142-457 816
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucciniotta
Ore 20-22.30 Lire 12.000-9000

CASTELLEONE

MACALLE', Tel 0131-5185 801
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 Lire 8000

CASTIGLIONE

COMUNALE, Tel 0141-965 976
Un mandarino per Teo
Spettacolo Teatrale Dr. 21.15 Lire 15.000-11.000

FRESCO MONFERRATO

[illegible] Tel 0141-707 768
Se scappi ti sposo
Ore 20.15-22.30 Lire 12.000-8000

SOCIALE, Tel 0141-701 496
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
Ore 20-22.30 Lire 12.000-8000

VERDI, Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi
La nona porta
Ore 19.50-22.30 Lire 12.000-8000

MULTI[illegible]
Une liaison pornographique
Ore 20.30-22.30 Lire 12.000-8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina
007 Il mondo non basta
Ore 19.50-22.30 Lire 12.000-8000

NOVI LIGURE

IRIS, Tel 0143-321 472
La nona porta
Ore 20-22.30 Lire 10.000-8000

MODERNO, Tel 0143-78 290
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
Ore 20.10-22.20 Lire 12.000-8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Vacanze di Natale [illegible]
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 20-22.15 Lire 12.000-8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA, Tel 0143-67 895
Blade
di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorff
Ore 20.15-22.30 Lire 10.000-6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel 0131-861 326
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. [illegible]
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2, Tel 0131-861 326
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
Ore 20-22.30 Lire 12.000-8000

[illegible]

ARLECCHINO, Tel 0383-648 124
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucciniotta
Ore 20.10-22.20 Lir[illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p.zza Dante 2 bis, Tel 011 88 78 07 *Nothing Hill* Dr. 15-17.30-20.30-22.30

ACTOR'S STUDIO via Cherasco (ang. Sabaudia 77 (c. 96 216 6164) *Vacanze di Natale 2000* Dr. 15-17.30-20.30-22.30

AGNELLI c.so Lecce 62, Tel 011 74 66 42 *Il pesce innamorato* Dr. 15-17.30-20.30-22.30

AGNELLI 2 c.so Lecce 62, Tel 011 74 66 42 *Tarzan* Dr. 15.30-17.15-19-20.45-22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 Tel 542 167 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Dr. 15.30-17.15-19.50-22.30 **Sala 2:** *Se scappi ti sposo* Dr. 14.45-17.10-19.50-22.30 **Sala 3:** *Passion of mind* Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30

ARLECCHINO c. Re Umberto 22 Tel 561 7190 *La figlia del generale* Ver. mer. 14 Dr. 15-17.30-20.05-22.30

CAPITOL c.so Dante 127 Tel 540 605 *Il pesce innamorato* Dr. 15-16.55-18.50-20.45-22.40

CENTRALE v. P. Micca 27 Tel 540 110 *East is east* Dr. 15-17.10-18.50-20.40-22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e Tel 436 07 23 *Una relazione privata* Dr. 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Tel 436 07 23 *La storia di Agnes Browne* Dr. 15.30-18.30-20.20-22.30

CIAK c. G. Cesare [illegible] Tel 702 029 *Se scappi ti sposo* Dr. 15-17.30-20-22.30

DORIA v. Garibaldi 9, Tel 512 422 *Al di là della vita* Dr. 15.20-17.45-20.10-22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel 324 2284 *Ghost Dog Il codice del samurai* Ver. mer. 14 Dr. 15-17-18.40-20.20-22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone v. Montalcone 62 tel 324 2284 *Happy Texas* Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30

ELISEO GRANDE piazza [illegible] tel 447 52 41 *Il pesce innamorato* Dr. 15-20-17-18.40-20.35-22.30

ELISEO BLU piazza Solferino tel 447 52 41 [illegible] Dr. 15-16.45-18.25-20.20-22.20

ELISEO ROSSO piazza Solferino tel 447 52 41 *La nona porta* Dr. 15-17.30-20-22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 *Runaway bride - Se scappi ti sposo* Dr. 15-17.30-20-22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Tutto su mia madre* Dr. 16.15-18-20.15-22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Questo è il giardino* Dr. 20

ETOILE v. D. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Sesso sesso* Ver. mer. 14 Dr. 16-18.10-20.20-22.30

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 *Io amo Andrea* Dr. 20-22.30

[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible] *007 Il mondo non basta* Dr. 15-17.30-20-22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 [illegible] Dr. 15-17.30-20 [illegible]

KING v. Po 21, tel. 812 59 50 *Il sesto senso* Ver. mer. 14 Dr. 16-18.10-20.20-22.30

KING v. S. Teresa 5, tel. 534 644 *Ricette* Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Anna and the King* Dr. 15.30-18.50-22

[illegible] **1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Existenz* Dr. 15-16.55-18.35-20.35-22.35

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Inspector Gadget* Dr. 15.30-17.20-19-20.45-22.35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Passion of mind* Dr. 15-17.30-20-22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Una relazione privata* Dr. 15.30-17.15-19-20.45-22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Dr. 15-17.30-20-22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Dr. 15-17.30-20-22.30 v.M. 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Dr. 15-17.30-20-22.30 **Sala 4:** [illegible] Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del* [illegible] Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *La nona porta* Dr. 15-17.30-20-22.30

STUDIO RITZ via Acqui 7, tel. 819 01 50 *Al di là della vita* Dr. 15.45-18.20-20.55-22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Summer of Sam* Dr. 19.30-22.15

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Vacanze di Natale 2000* Dr. 20.10-22.30

VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621785 *Il mio Andrea* Dr. 15.20-17.45-20.10-22.35

TEATRO REGIO, Domani ore 15 visita guidata al Teatro (dal 28/1 al 16/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David debutta. Regia di José Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per riposo tecnico. Tel 011-881 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI, Ore 21 *Jazz in Italy*. Concerto con la partecipazione della Big Band di Vito Rallo (uno, dei 1st Darling Hot Club e la Lappa Jazz Band (Torino). 25 000. Organizzazione Aldo Landa a [illegible] one Italiana Concessioni Manifestazioni Info Line 011/663 5457 e 011/38 15 300

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. 11° concerto stagione Sinfonica [illegible]-2000. Direttore Eliahu Inbal - pianoforte Pietro De Maria. Musiche di J. Brahms. Poltrone L. [illegible] ingresso L. 30 000, ridotto giovani L. 18 000

AUDITORIUM RAI, *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per [illegible] tel. 810 46 53 / 810 49 61

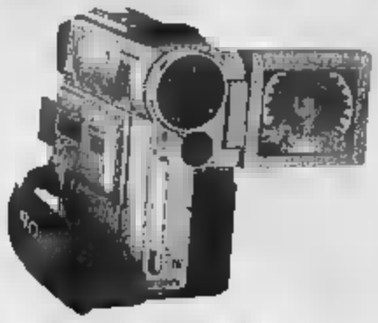
AI CINEMA

CORSO - ALESSANDRIA

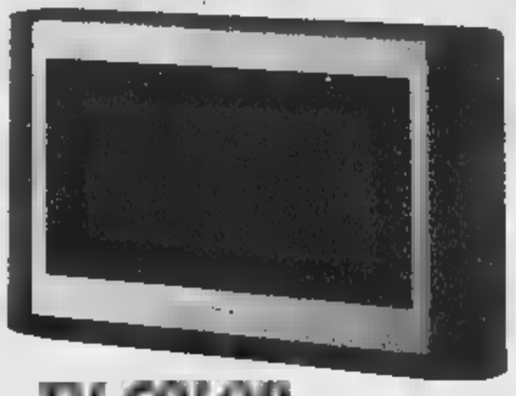
ARISTON - ACQUI TERME

MODERNO - CASALE M.TO

SCONTO FINALE A METROPOLIS



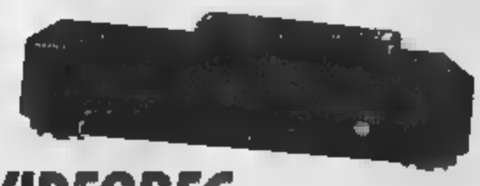
CAMERA DCR PC DV SONY DIGITALE
L. 2.990.000



TVC KV32 FX 20A SONY
L. 2.590.000

VIDEOCAMERE

SONY CCD TR 425	L. 899.000
SONY DCR TRV 700 E DIGITAL 8	L. 1.499.000
SONY DCR TRV 110 DIGITAL 8	L. 1.699.000



VIDEOREGISTRATORE SONY 4 TESTINE
L. 599.000

VIDEOREC

SAMSUNG 2T SV221X	L. 249.000
SONY SLV E10 2T	L. 339.000
SAMSUNG 4T SV621X	L. 359.000
HITACHI VTFX 340 ST 4T	L. 449.000
SAMSUNG 4T STE SV 612X	L. 449.000
SONY SLV SE 70 STE 4T	L. 549.000

SCONTO DEL 30% SU TUTTI I GIOCATTOLI

TELEFONI CELLULARI

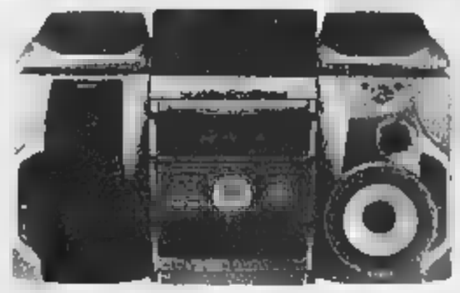
MITSUBISHI GEO	L. 299.000
MOTOROLA STARTAC 130	L. 499.000
ERICSSON T18	L. 599.000
SAMSUNG SGH 2200	L. 599.000

VIDEOGAMES

NINTENDO GAMEBOY COLOR	L. 139.000
NINTENDO 64 CONSOLLE	L. 199.000

ELETTRODOMESTICI

MOULINEX ROBOT MASTERCHEF 20	L. 79.000
ROWENTA FERRO DA STIRO DE102	L. 139.000
PHILIPS ROBOT HR7727 FACILIO	L. 199.000
IGNIS FRIGO T140/141	L. 299.000



RACK MHC RX D10 SONY DOLBY SURROUND L. 799.000

RACK

SONY MHC RXD3	L. 359.000
PANASONIC SA AK 27	L. 499.000
KENWOOD XD 552 100 + 100 W	L. 569.000
KENWOOD XD 652 dolby surround pro logic	L. 669.000

AUTORADIO

TREVI BASCULANTE	L. 99.000
ROADSTAR 691	L. 109.000
KENWOOD KRC 152	L. 169.000
KENWOOD KRC 577 basculante	L. 399.000
KENWOOD frontalino a scomparsa	L. 499.000

TV COLOR

DAEWOO 21" STEREOTXT	L. 399.000
SAMSUNG 20" CB 5079	L. 399.000
SAMSUNG 28" CX 6844	L. 699.000
GRUNDIG 28" ST70/770	L. 899.000
PHILIPS 29" PT 5304	L. 967.000
SONY KV 29 X5	L. 999.000
SONY KV 29 FC 20A	L. 1.299.000
SONY KV 32 WF1A	L. 1.990.000

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/01/2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I NUOVISSIMI SALDI!
ABBIGLIAMENTO - SPORT - CALZATURE

Metropolis
GRANDI MAGAZZINI
SERRAVALLE • USCITA A7

SCONTI FINO AL 70%

CAMBIAMBI

LA STRADA

OFFRE

PELLICCERIA

ADV: RAITER1&DORIA

CAPI IN VISONE

MONTONI

IMPERMEABILI

PIUMINI CON PELLICCIA

CAPI IN PELLE

FINO AL 31 GENNAIO 2000

COMPRA LA TUA PELLICCIA

CON COMODE RATE MENSILI

SENZA INTERESSI

OLTRE 1000 CAPI SCONTATI

PELLICCERIA STRAMBI CASALE MONFERRATO

VIA SAFFI, 7 PARCHEGGIO P.ZZA CASTELLO

Si avvicina la trasferta toscana contro gli «ex» Toccafondi, Vivani e Argentesi

I grigi ritrovano cinque titolari

A Prato resta incerto solo l'utilizzo di Serra

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Recuperi importanti per mister Maselli in vista della trasferta di Prato. Il tecnico riavrà a disposizione almeno tre giocatori in più rispetto a quelli schierati contro il Saronno. Rientrano il portiere Malatesta, il mediano Grauso, dopo avere scontato una giornata di squalifica, il difensore Rossi, sfebbrato, e l'attaccante Montrone. Anche Marcato, che ha giocato in maniera stoica cinque giorni fa nonostante l'influenza, sarà regolarmente in campo. Per il mediano Moro è quasi certo il ritorno alle gare ufficiali il 6 febbraio, dopo la sosta di due mese. Rimane invece da sciogliere l'interrogativo circa la presenza o meno del tornante Serra, che finora ha sostenuto con preparazione differenziata dopo il guaio muscolare patito una decina di giorni fa. Maselli avrà quindi la possibilità di presentare una formazione più omogenea ed equilibrata, sul terreno di Prato temibile ed in netta risalita: i lanieri dei tanti «ex» si trovano attualmente a tre lunghezze dalla zona playoff e sono in serie positiva da diversi turni.

Sul fronte arrivi, da segnalare l'interessamento dei grigi per il centrocampista Masolini. Como, squadra nella quale il giocatore è in forza ma è in lista di partenza, fanno sapere però che al regista, classe '70, è interessata anche la Cremonese (C1, girone A). Per Lerda, non è ancora tramontata la possibilità di un trasferimento all'Alessandria, anche se le caratteristiche del giocatore, centrocampista offensivo, non sembrano ideali per i mandrogni. A lui fanno la corte due compagini del girone A, la Sanremese, già ex squadra del francese, ed il Mantova.

Il centrocampista Claudio Grauso ha scontato il turno di squalifica e ritorna a disposizione di mister Maselli per la trasferta di Prato in cui i grigi si troveranno di fronte un'avversaria agguerrita ed in serie positiva da diversi turni

Basket, domenica sfida impossibile per le alessandrine

Il Delta all'esame Comense «Vietata la rassegnazione»

ALESSANDRIA

A viso aperto nella tana della Comense: è questo l'obiettivo dell'Ulka Delta, che domenica gioca un turno proibitivo sul parquet delle campionesse d'Italia, tornate proprio nel turno precedente in vetta alla classifica del massimo campionato di basket femminile, in coabitazione con Parma. «Andiamo in riva al Lario consapevoli di non aver molto da perdere - ammette il coach Beppe Zanforlin, che ieri sera ha visionato le avversarie nella partita di Eurolega contro Bourges -. Tuttavia, verificare contro squadra numero uno se il lavoro che stiamo svolgendo è efficace. è in grado di affibbiare 20 punti di scarto a qualsiasi rivale in A1, ma sarà importante affrontare le tricolori con la giusta mentalità: quello di domenica dovrà essere un utile test in previsione dell'importante trittico di gare con Per Messina, Spezia e Chieti, in cui cercheremo di racimolare il massimo dei punti».

Sul parquet della Comense, non ci sarà però un Delta al gran completo. «Almerigotti ha accusato un febbrone che l'ha costretta a letto fino a mercoledì - spiega Zanforlin -. Oggi proverà ad allenarsi, certamente non è al meglio. Anche Zanierato ha problemi al ginocchio operato un paio d'anni fa, un'infiammazione all'articolazione l'ha bloccata per l'intera settimana. Con ogni probabilità, farà parte delle dieci della "rosa", perché ci tiene alla sfida con le tricolori, ma non potremo contare sul suo apporto per molti minuti». L'obiettivo minimo per le alessandrine è quello di contenere la sconfitta termini accettabili. «All'andata, l'emozione aveva bloccato quasi tutte le giocatrici - ricorda Zanforlin -. Non eravamo riusciti a fare una bella figura davanti al nostro pubblico, subendo uno scarto di 25 punti. Domenica, dovremo riscattarci almeno sotto questo profilo». Dopo la terribile trasferta lombarda, il calendario riserva all'Ulka Delta una serie di sfide alla portata. «Quattro o cinque impegni fondamentali - conferma l'allenatore -. Vincerne la maggior parte, magari ribaltando il saldo negativo contro Messina e Chieti, ci consentirebbe di insediarci stabilmente a metà classifica e puntare a un buon piazzamento nella griglia dei playoff».

PALLONE

Pronostici finora rispettati al Torneo del Monferrato

Rinforzato dall'Aster Sala l'assalto del Luparia: 3-2

CASALE

Una straordinaria Luparia A sfiora il colpaccio nella sfida contro l'Aster Sala nella seconda giornata del Campionato del Monferrato di pallone leggero. Il team dell'istituto di Rosignano ha infatti impegnato a fondo la quotata squadra capitanata da Alessio, affiancato da Raffaldi, Honelli e Ferraris, portandola al tiebreak. Il Luparia (Albani, Santo Pietro, Crosetti, Sassarini con Boccalatte in servizio) è partito avanti per 5-4, ha patito il ritorno del Sala che si è imposto 5-1 e 5-2, poi si è aggiudicato il quarto gioco per 5-4 e ha ceduto solo al quinto set per 5-3, dopo aver condotto 3-1. Nell'altra sfida di mercoledì l'Altavilla Antica Distilleria di Gatti e Mazzetti ha battuto per 3-0 (5-2; 5-3; 5-3), al termine di una gara combattuta in ogni frazione. Luparia D di Branda, miglior giocatore della serata. In precedenza il Real Sala aveva battuto agevolmente per 3-0 il Luparia C, mentre con identico risultato il Trevit Rosignano aveva sconfitto il Luparia B. Stasera, alla palestra comunale di Vignale sono in programma tre gare. Alle 20,30 si affrontano Vignale il Diavolo del Formaggio e Luparia C, alle 21,30 in campo Casale Palestra Bistolfi e Luparia A. Infine, alle 22,30 match tra Vignale Trattoria Serenella e Luparia D. Domani, in giocheranno tre gare nella palestra casalese della scuola «Sobrero» e cinque a Vignale. [r. sa.]

«GOLDEN», VOTATO ANCHE VAN

Fra i tagliandi che pervengono alla redazione di Alessandria de «La Stampa», uno riporta, per il sondaggio «Il campione del secolo», il nominativo dell'ex attaccante del Milan, Marco Van Basten. In effetti, il fuoriclasse olandese degli Anni Novanta è stato uno dei migliori giocatori rossoneri e del mondo. Purtroppo, però, il referendum è relativo a personaggi dello sport alessandrino (ovviamente non soltanto del capoluogo) che abbiano caratterizzato, in qualunque disciplina sportiva, il Novecento. Per questa iniziativa, la prima del genere promossa da «La Stampa», anche due voti per Silvio Pero e Franco Musso. il primo è stato anche nazionale di tennistavolo negli anni Settanta mentre il secondo ha conseguito il titolo olimpico a Roma '60 nel pugilato, categoria pesi piuma.

Per l'altro sondaggio in corso, il «Golden Boys», diverse le preferenze a più giovani calciatori. Tra gli altri tre segnalazioni a testa, Michael Ogontuy (Giovanissimi Castelnovese), Matteo Stella (Allievi Castelnovese) e Riccardo Reginato, che gioca nella squadra Juniores della Valenzana. Un voto anche per Ivan Pregnolato (squadra Esordienti del Frassineto Occimiano). [r. g.]

FLASH

CALCETTO AICS

Avis a segno volte nella sfida col Gran Caffè

Si è completata l'8ª giornata del campionato di calcetto Aics. L'Avis Alessandria ha travolto il Gran Caffè per 7-3 mentre il Bar Eureka Valenza ha regolato di misura il Gefit: 4-3. Quest'ultima compagine ha perso l'opportunità di inserirsi al secondo posto della classifica. [r. c.]

JUDO

Uno «stage» in Austria per il Guido

Il judoka novese Luigi Guido, allievo di Mario Giardi, è partito per uno stage in Austria. Si tratta della fase preparatoria al primo torneo internazionale, valido per l'ammissione alle Olimpiadi di Sidney, in programma a metà febbraio a Sofia. [r. c.]

VELA

Regata transatlantica iscrizioni entro il febbraio

Si accettano entro il 20 febbraio nella sede alessandrina della Lega Navale, in via Piacenza 33 (telefono 0131 230330), le iscrizioni alla regata transatlantica Tall Ship 2000, Genova-Cadice-Bermuda-Boston. La prova è riservata ai giovani. Intanto, il sodalizio mandrogno organizza il 3° corso per il conseguimento della patente nautica per imbarcazioni da diporto a vela o a motore, entro ed oltre le dodici miglia dalla costa. L'età minima è di 18 anni. Lezioni teoriche in sede, uscite in mare il sabato e la domenica dal porto di Savona. [r. g.]

TENNISTAVOLO

Risultati del weekend

Costa d'Ovada senza rivali in serie D1

ALESSANDRIA. Entra nel vivo la stagione del tennistavolo, in cui diversi team della provincia sono protagonisti. Nel campionato di serie C1, girone B, i pongisti della Nuova Casale hanno sconfitto per 5-2 la Libertas Bra, insediandosi al secondo posto in graduatoria. Artefice della vittoria è stato Zizzadoro che ha conquistato ben tre punti, mentre il capitano Puccini, non in perfette condizioni fisiche, e Mussi, si sono rivelati un poco sotto le loro potenzialità. Questo il dettaglio dei risultati: Mussi-Devis (21/23, 21/12, 21/14), Zizzadoro-Vernazza (21/11, 11/21, 21/18), Catanzaro-Puccini (19/21, 21/13, 21/18), Zizzadoro-Devis (21/13, 19/21, 21/13), Catanzaro-Mussi (21/17, 19/21, 21/19), Puccini-Vernazza (21/16, 21/18), Zizzadoro-Catanzaro (21/15, 15/21, 21/18). La classifica vede in testa il Torino A con punti 14, Nuova Casale e C.R.D.C. Torino 12, Polisportiva Nuran S.Vincent 10, Libertas Verres 8, Libertas Bra e Chiavazzese Biella 4, Acsi Valle d'Aosta 0. Il prossimo turno vedrà la Nuova Casale impegnata contro la Chiavazzese di Biella.

Netta, invece, nella serie D1 girone C, la vittoria della capolista Soms Costa d'Ovada che si è imposta con un perentorio 5-0 sul Vercelli, rafforzando ulteriormente la leadership in classifica, così da puntare dritta ai playoff promozione. Più sofferta l'affermazione del San Salvatore: opposti al Gs Avis Isola d'Asti i monferrini hanno vinto con il punteggio di 5-4. La classifica di questo campionato vede il Tennistavolo Costa d'Ovada con punti 14, Soms Bistagno 10, San Salvatore 8, Nuova Casale e Derthona 6, Tennistavolo Vercelli 2, G.S. Avis Isola d'Asti 0.

Infine, nel campionato regionale di serie C2 femminile, girone B, le ragazze di San Salvatore, prive della numero uno titolare, hanno perso con il minimo scarto, 3-2, contro il Torino. In testa c'è il San Francesco di Novara 8 punti mentre il san Salvatore chiude a quota 2 in compagnia dell'Ivrea. [r. al.]

NUOTO

Fine settimana ricco: in acqua Gulliver e 3G

D'Arienzo in azzurro altro test a Sheffield

Castellaro
CASALE

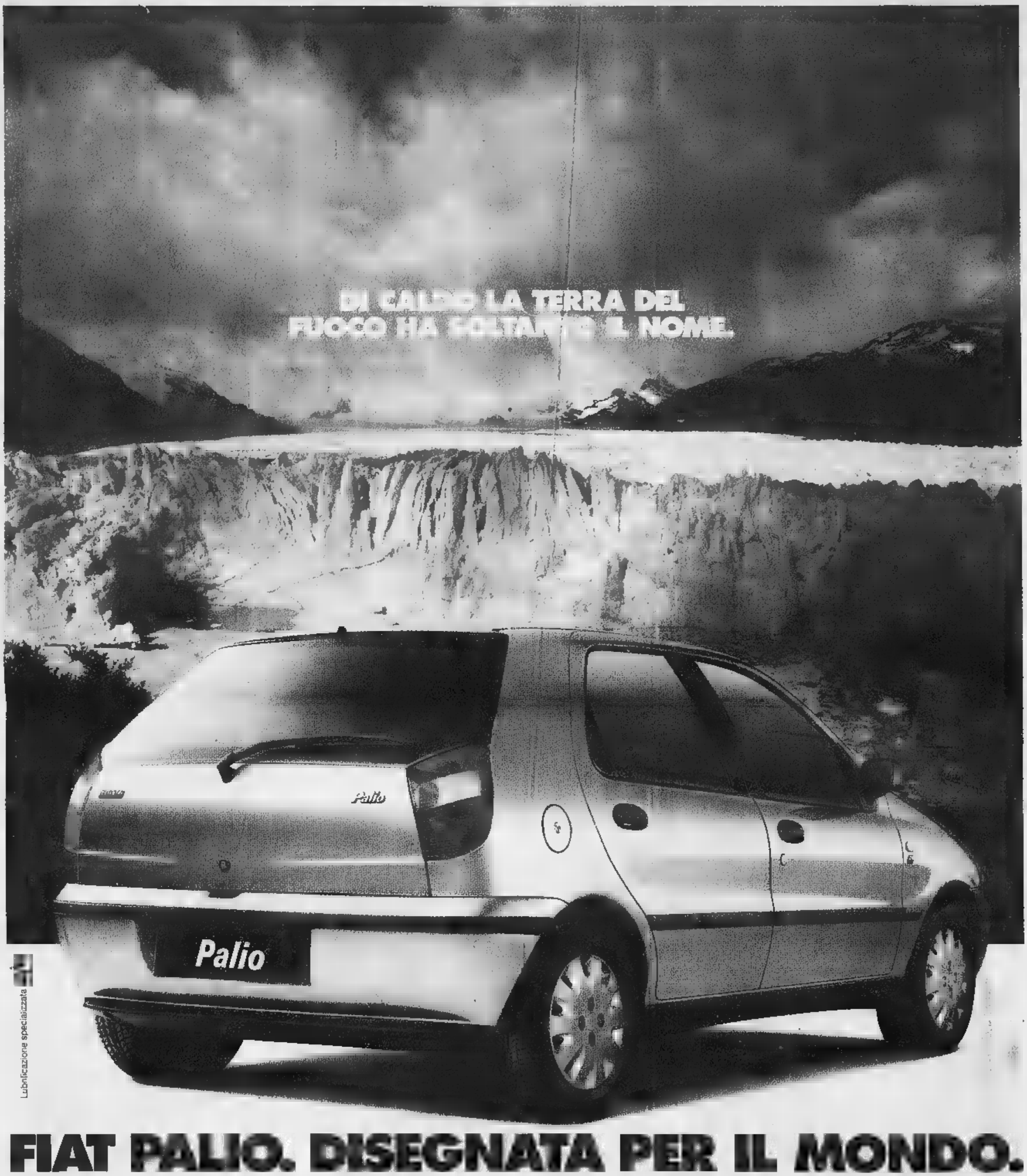
Il casalese Giuliano D'Arienzo torna in azzurro: l'atleta delle Fiamme Gialle prenderà parte all'8ª tappa della World Cup, in programma l'1 e il 2 febbraio a Sheffield, in Inghilterra. La convocazione è stata una sorpresa per il dorsista, che riteneva di aver concluso la sua esperienza stagionale a Rio de Janeiro, dove dal al 28 novembre scorso aveva disputato i 100 e 200 dorso. «Evidentemente, i risultati ottenuti hanno convinto i tecnici sulle possibilità di miglioramento di Giuliano - spiega il padre Aldo -. E' un'altra opportunità importante, in vista dei Campionati assoluti primaverili, in cui è in palio la qualificazione agli Europei». E in caso di esito positivo, D'Arienzo potrà puntare alle Olimpiadi di Sidney, un traguardo non impossibile per un atleta del suo calibro. Nel frattempo, sarà di scena domenica a Torino per la terza gara regionale assoluti, valida come qualificazione per i Campionati piemontesi e per gli italiani. E' invece in forse la partecipazione della luese Elenora Porta (Cn Torino).

Il casalese Giuliano D'Arienzo

Nel capoluogo piemontese, sarà al completo lo squadrone del Gulliver Derthona, forte di 26 atleti: Stefano Longhi, Simone Zanfavaro, Gianluca Messina; Fabio Daglio, Fabio Affricano, Valeria Cantù, Andrea Lazzarini, Martina Lognaro, Diletta Lugano, Valentina Mascellino, Marta Pallavicino, Francesca Pastore, Filippo Piacentino, Giulio Principale, Fernando Sanna, Gianantonio e Luca Scaramel. Tra i Ragazzi, primo Dario Dallocchio, Elia Ratti, Alberto Bonissone, Michele Bincoletto, Marco Merli, Nazareno Viale, Giovanni Zavattaro, Sara Maggisano, Samantha Priata.

Stefano Longhi ha già ottenuto i tempi per prendere parte agli italiani nei 400 e 1500 stile libero e domenica proverà i 200, coperti di recente in 2'00"6. Anche Simona Zanfavaro ha già fatto centro nei 400 sl, con il tempo di 4'30"9 e ora proverà a raddoppiare e a triplicare le qualificazioni. Alla piscina «Parri», ci saranno anche tre esponenti della 3G Valenza, che cercheranno di guadagnarsi un posto al sole: sono Valeria Fiocco, Mattia Bonafede e Valerio Motta.

Il fine settimana riserva un altro appuntamento importante per i tortonesi: domani ad Asti ci sarà la terza tappa dell'«A-B Cup 2000», riservata agli Esordienti A e B, già programmata per sabato scorso e poi posticipata di una settimana per consentire a tutti gli atleti di rientrare dalle vacanze invernali. Il Gulliver schiera ben 24 nuotatori, allenati da Paolo Torti. Tra i più giovani, accanto al fortissimo Paolo Albanese, troviamo Valentina Tomic, Martina Massiglia, Lorenzo Pessitta, Daniele Astrella, Matteo Calelli, Federica De Luca, Miriam Cuzzo, Riccardo Casonato, Matteo Serra, Danilo Dallocchio, Jacopo Viale. Tra gli Esordienti A, si attendono prove eclatanti da Francesca De Luca, Sofia Viale, Andrea Bartolo, Anita Canobbio, Alessandro Foglio, Jessica Giacobone mentre cercheranno di migliorarsi Federica Montagna, Alessia Munaro, Silvia De Vecchi, Antonella Periollo, Andrea Ferrari. Attualmente il Gulliver conduce la classifica con largo margine Asti e Junior, che possono aspirare solo alla piazza d'onore.



Lubrificazione specializzata

FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	**Prezzo speciale lancio in caso di permuta**
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
5 porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

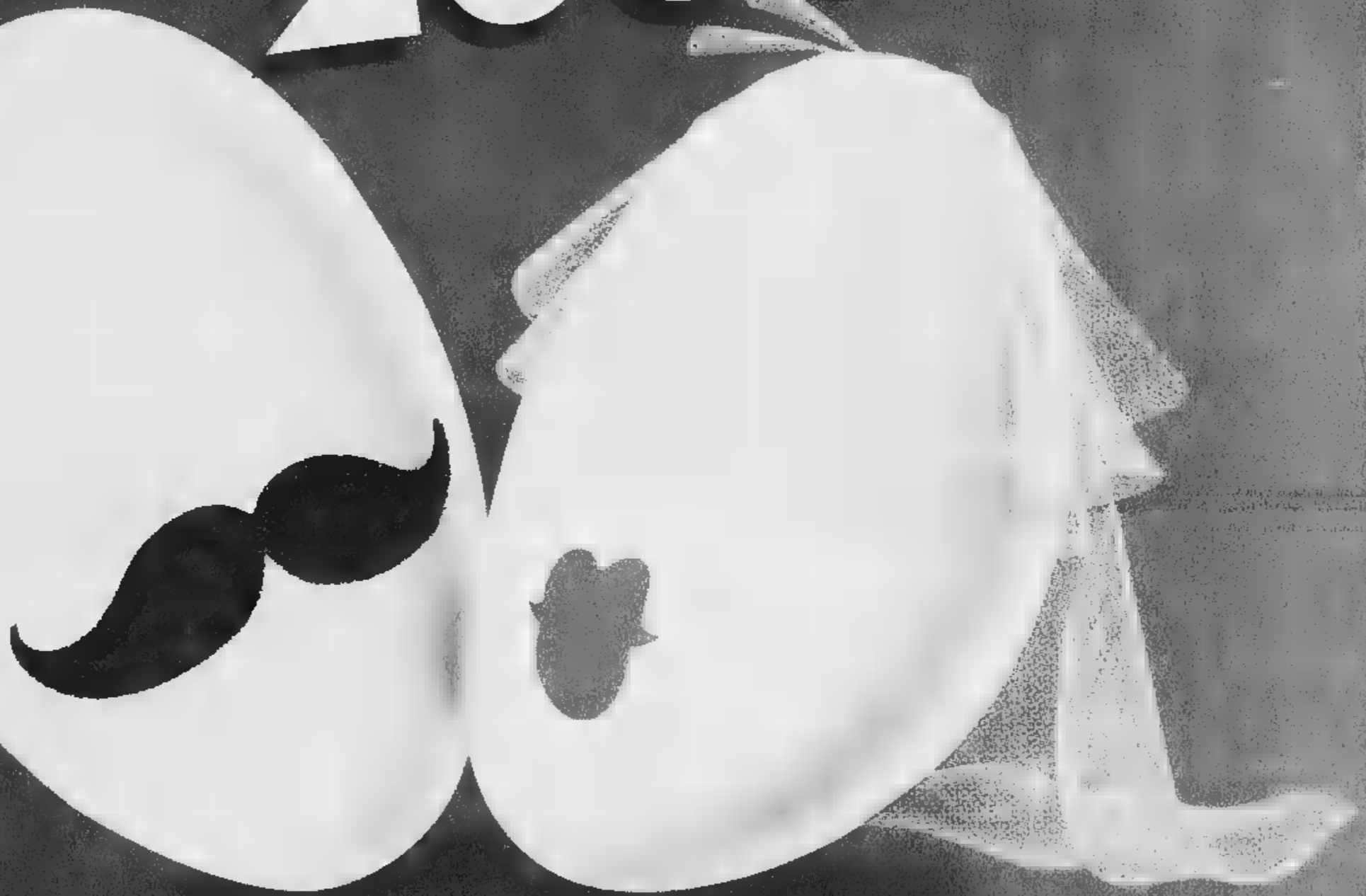
Services

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Organizzazione Generale KRONOS s.r.l.

IDEA SPOSA 2000



MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
CHIAMATA GRATUITA
I nostri prezzi per i servizi funebri in Torino e Provincia
FUNERALE CLASSICO 2.300.000
FUNERALE LUSSO 3.900.000
C.so Bramante in Provincia

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 14 Gennaio 2000 34
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.00.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.330 / 252 / 205

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
CHIAMATA GRATUITA
FUNERALE CLASSICO 2.300.000
FUNERALE LUSSO 3.900.000
C.so 56 - Torino Recapiti in Provincia

Il mezzo stop di ieri ha avuto effetti positivi, non scatta il blocco di tre ore

Smog, oggi via libera al traffico

I valori sono scesi sotto i limiti di attenzione

Alessandra Mondo

Niente blocco totale, oggi tutti potranno circolare liberamente con le rispettive auto, furgoni, motorini e chi più ne ha più ne metta.

A trasformare quello odierno in un venerdì qualsiasi, liberando i torinesi dall'incubo di dover lasciare per qualche ora l'amata quattro-ruote, i buoni risultati ottenuti con l'ordinanza di ieri: sette ore di traffico limitato a fronte di condizioni meteo più favorevoli, quel tanto che è bastato per obbligare i veleni concentrati sulla città ad allentare la loro morsa. Veleni dal quale il singolo cittadino non ha praticamente modo di difendersi, premette Alberto Marasso, primario della Divisione di Pneumologia e Broncologia al San Luigi di Orbassano. Il verdetto assolutorio è stato ispirato dai dati forniti progressivamente al Comune dall'Agenzia regionale per l'Ambiente di Torino (Arpa), dalla lettura dei valori registrati dalle sei centraline di rilevamento (piazza Rivoli, pinzza Rebaudengo, via della Consolata, via Gadano, Parco Di Vittorio e via Maria Cristina), è emerso infatti che già nel corso della mattinata le emissioni degli inquinanti (dal monossido di carbonio al biossido di azoto, dal biossido di zolfo all'ozono, per tacere delle polveri che aleggiano nell'aria) si erano riportate sotto la soglia di attenzione in misura abbastanza omogenea sul territorio. Ad annacquare il «cocktail» di veleni - spiega Mauro Grosa per l'Arpa - ha contribuito una piccola perturbazione, tale da favorire il rimescolamento dell'aria negli strati superiori dell'atmosfera.

Soddisfatto Paolo Hutter, assessore all'Ambiente, che ha coerentemente invitato i partecipanti al congresso dei Ds a servirsi per i loro spostamenti del noleggio biciclette presente nella stazione di Porta Nuova: «E' la dimostrazione che il giovedì del pedone ha funzionato. I risultati di ieri sono persino migliori rispetto a quelli di domenica scorsa: in quella occasione il biossido di azoto, l'inquinante che ci preoccupa maggiormente, aveva raggiunto alcuni punti della città soglie elevate. Ieri invece solo la centralina di piazza Rivoli ha superato i livelli di attenzione». Polemico Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale: «Purtroppo i sindaci della cintura, escluso quello di Grugliasco, non si sono dimostrati altrettanto sensibili alla salute dei loro cittadini. In questo senso, non escludiamo esposti alla magistratura». A bacchettare i Primi cittadini dell'area metropolitana, anche Legambiente Piemonte. «Cosa stanno aspettando gli altri Comuni? - si denuncia nel comunicato - c'è di mezzo la salute di tutti!». Da parte sua, l'Agenzia consumatori automobilisti contesta «l'assoluta inadeguatezza di sistemi di segnalazione dei blocchi del traffico».

A scandire la giornata di ieri, i controlli e le telefonate a raffica da parte di quanti intasavano il centralino dei vigili urbani chiedendo delucidazioni. Domande più o meno prevedibili, del tipo: «Possiamo circolare le auto delle scuole-guida?». Oppure: «Anche i mezzi per i disabili sono interessati dall'ordinanza?». Sul fronte del trasporto pubblico, l'Atm ha stimato un incremento che nella mattinata e nel pomeriggio ha raggiunto rispettivamente il 10 e il 15%.

Pesante il bilancio delle multe, affibbiate dallo squadrone dei vigili (110 quelli impegnati solo sul fronte del blocco) a chi per disinformazione o leggerezza non si è curato di rispettare le disposizioni: per restare alla sola mattinata di ieri, su 889 controlli sono stati elevati ben 297 verbali da 121 mila lire. «Ma a ben vedere sono meno del previsto - replica ai numeri l'assessore Hutter -, considerato che questa volta il divieto riguardava i furgoncini diesel non omologati. Guardiamo con fiducia al prossimo giovedì catalizzato».

Resta, oltre alla soddisfazione per i risultati raggiunti, l'impegno a non abbassare la guardia. Al riguardo, in un comunicato congiunto il Comune e la Provincia hanno chiesto alla Regione un intervento straordinario per riorganizzare la rete dei servizi di trasporto collettivo «incrementare l'offerta a vantaggio di tutti quei cittadini ai quali viene imposto di non utilizzare la propria auto in caso del superamento dei limiti degli inquinanti. Immediata la risposta della Regione nella persona del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nostra attenzione su queste tematiche è massima, anche alla luce degli otto miliardi e mezzo disponibili per il finanziamento di mezzi pubblici elettrici».

Sondaggio: va bene fermarsi ma non saperlo in extremis

E a chi piace il blocco delle auto? Ma se proprio c'è il male minore, allora facciamolo almeno sapere in anticipo».

Questa, in sintesi, la posizione preponderante del campione di torinesi (500 persone divise per sesso e classi di età, rappresentative della popolazione maggiorenne residente a Torino) intervistati telefonicamente mercoledì da Datamedia per La Stampa sull'emergenza-inquinamento in città. Tesa che più di attualità non si potrebbe. «Secondo lei, per fronteggiare il pericolo smog quale delle seguenti potrebbe essere la soluzione migliore per risolvere o almeno limitare il fenomeno?», introduceva il sondaggio. Quattro le opzioni: «Istituire giorni fissi settimanali o mensili durante tutto l'anno in cui vietare la circolazione delle auto»; «Vietare la circolazione solo quando vengono superati i livelli massimi di inquinamento»; «Altro»; il solito «Non so/Non risponde».

Ad assicurarsi il favore degli intervistati (239 maschi e 261 femmine dai 18 agli oltre 65 anni), la prima ipotesi. Il 42,5%, infatti, opta per la calendarizzazione dei blocchi in giorni fissi settimanali o mensili durante tutto l'arco dell'anno. Il male minore, insomma: una soluzione che se non altro consente al cittadino di pianificare una volta per tutte la rinuncia parziale all'amata-odiata automobile senza improvvisarsi meteorologo o essere costretto a rincorrere affannosamente su tv e giornali i verdetti dell'ultimo minuto: «Ci sarà o non ci sarà, domani, il maledetto blocco? E se dovessero cambiare ancora una volta idea all'ultimo minuto?». Veniamo al resto del campione. Alla seconda ipotesi, ovvero il divieto della circolazione delle auto solo quando vengono superati i livelli massimi di inquinamento, plaude il 36,9% degli intervistati dall'Istituto con sede centrale a Milano (per la cronaca, la metodologia utilizzata è quella che fa riferimento alla sigla Cati, ovvero «Computer Aided Telephone Interviewing»). A favore di altri e non definiti provvedimenti si schiera il 13,2%. Poi ci sono quelli che hanno un'idea precisa o preferiscono non rispondere: ammontano al 7,4%. (ale. mon.)

L'assessore Hutter «Non dobbiamo abbassare la guardia L'invito rivolto a tutti è di usare l'auto il meno possibile»

L'assessore **Paolo Hutter** è soddisfatto dei risultati del mezzo blocco di ieri: ma l'emergenza non è finita e può ripresentarsi nei prossimi giorni

GIUNTA COMUNALE

Revocato l'acquisto del Giambologna

Il crocefisso del Giambologna non arriverà più a Torino. La revoca dell'acquisto è stata proposta ieri alla giunta dall'assessore alla Cultura Ugo Perone. Il sindaco Castellani ha sostenuto questa decisione perché «sarebbe un acquisto inopportuno» dopo tutte le polemiche sollevate intorno a questa scelta e anche perché sulla vicenda è in corso l'indagine promossa dal pm Cristina Bianconi. La scultura d'argento cinquecentesco avrebbe comportato per il Comune una spesa di quattro miliardi e 200 milioni se fosse stata fatta entro il '99, e sarebbe lievitata a 4,8 miliardi se conclusa entro il 2000, un motivo in più per soprassedere su un'operazione giudicata molto a rischio da parte di periti incaricati dal tribunale. La decisione della giunta diventerà operativa soltanto dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio lunedì prossimo.

La notizia della possibile revoca era nell'aria. L'assessore Perone e il sindaco Castellani avevano detto che bisognava «evitare che il caso Giambologna si trasformasse in rissa politica». La delibera di acquisto era già stata sospesa dalla giunta il 30 novembre scorso in attesa dell'esito dell'inchiesta della magistratura torinese. E ieri la giunta all'unanimità ha approvato la rinuncia definitiva al discusso crocefisso. Nel contempo, Castellani e Perone hanno sostenuto l'esigenza di approfondire l'itema delle acquisizioni di opere d'arte e di esplorare la possibilità di costituire un apposito fondo alimentato anche dalla partecipazione di privati, sul modello delle fondazioni. Della marcia indietro sul Giambologna e su eventuali altri acquisti si parlerà lunedì in Sala Rossa, dopodichè la giunta, martedì, assumerà l'apposita delibera.

Numerose e infuocate le polemiche. Alcuni critici hanno reputato la cifra pattuita troppo alta; altri non la ritengono un originale del Giambologna, e tra questi Vittorio Sgarbi. Nei giorni scorsi erano giunti due pareri discordanti: secondo il londinese Daniel Kats, non sarebbe di Giambologna, mentre la perizia ordinata dal pm Bianconi, giunta l'altro ieri, sostiene che il disegno è opera del Giambologna, ma che la fusione è stata realizzata da un allievo.

LINGOTTO

Congresso Ds

«Qui troviamo le nostre radici»

E' cominciato al Lingotto il congresso dei Democratici di sinistra. Nella relazione di Veltroni ampio l'accenno a Torino e alla sua importanza per il movimento operaio. Positive le reazioni della città alla «invasione» dei congressisti.

LA STORIA

Surrichetto

Muore a 64 anni ucciso dal gelo

Era uno dei senzatetto più popolari di Torino. Dormiva in un vecchio motocarro a Porta Palazzo e spesso aiutava gli ambulanti a scaricare la loro merce. Nicola Venitucci, 64 anni, è morto l'altra notte, ucciso dal freddo.

PUNTO CABRIO 1.6V
KM. ZERO
Completa di:
Code, Vetri elettrici,
Chiusura centralizzata,
Idroguida, Capote elettrica
£. 23.900.000
CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI
Corso Rosselli, 181 - 10141 Torino
Tel. 011 3350311 Fax 011 33503246

«Nessuno ci spiega come hanno ripartito i fondi». Il Comune: tutto in regola

San Salvario, aiuti con polemiche

Soldi ai negozi: ma gli esclusi adesso protestano

Angelo Conti

San Salvario muore? Si direbbe di no, a giudicare dalle 160 domande di finanziamento che altrettanti commercianti hanno presentato al Comune per spartirsi i circa 2 miliardi disponibili per «la concessione di contributi a fondo perduto, pari al 65% della spesa (e limite di cinquanta milioni) per progetti di investimenti proposti da piccole imprese». In buona sostanza, la proposta era rivolta, come ricorda l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio, «a chi intendeva creare una nuova impresa, od ampliarla, o rinnovarla dal punto di vista tecnologico, o ancora cambiare radicalmente attività». E il successo dell'iniziativa, per l'assessore al Lavoro Bruno Torresin, dimostra «la vivacità di quartiere che dispone di risorse che vanno aiutate, incoraggiate, sostenute».

Non mancano, comunque, anche le polemiche. Perché dei 160 aspiranti, solo 56 riceveranno almeno il finanziamento. E la centuria degli esclusi rumoreggia: «Per ora nessuna accusa specifica - spiega Alfredo Basso di "Fabula", via Nizza 35 -, solo una precisa richiesta. Su queste assegnazioni vogliamo trasparenza. Chi è andato all'ufficio Ascom di piazza Madama Cristina si è visto negare l'elenco dei negozi vincitori, mettendo in mezzo ancora una volta la legge sulla privacy: ci è stato solo semplicemente detto se eravamo o meno nell'elenco buono. Inoltre vogliamo capire bene i meccanismi con cui sono stati assegnati i punteggi, perché non mancano negozi che parevano avere proprio tutti i requisiti e che sono stati cassati». Uno di questi è la boutique di corso Marconi 3, dove la titolare precisa: «Affitto dal Cottolengo, che si rifiuta di compiere qualsiasi investimento, a cominciare dalla messa a norma gli impianti elettrici e quelli sanitari. La richiesta al Comune era rivolta in tal senso, accompagnata dall'impegno di un'assunzione a tempo parziale per una commessa». Questo stato di servizio non è bastato per vincere la gara, ed ora c'è chi vuole capire perché. Ma gli assessori Artesio e Torresin sono netti: «I parametri erano chiaramente spiegati nel bando, e quindi si è trattato soltanto di una questione matematica. Per giunta certificata dalla Finpiemonte. Siamo sicuri che tutto è stato fatto nel più corretto dei modi».

La vivacità di San Salvario non va comunque spenta, anche perché si profila all'orizzonte la possibilità di nuovi incentivi: «Ci daremo da fare - conclude Torresin - per ottenere un nuovo fondo da destinare ai commercianti che vogliono continuare la loro sfida in un quartiere difficile. Il nostro obiettivo è quello di chiudere il 2000 con un altro fardello di milioni da impiegare nelle zone più disastrate della città».

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE [illegible] O/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO TEL. 011.5625595
COMUNICATO
[illegible] I NS. CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO
EFF. COM. Dal 10/01/2000 al 5/02/2000

Una pagina della relazione del segretario Ds sul «luogo privilegiato della sinistra»

«Torino, una sfida e un simbolo»

Veltroni: lo snodo fra passato e futuro è qui

Tropeano

«Torino è uno snodo simbolico nel quale si intrecciano tante delle contraddizioni con le quali la ricerca di identità si confronta e si scontra in questo passaggio di secolo». Walter Veltroni, segretario nazionale dei Ds, dedica quasi una pagina delle trenta di cui si compone la sua relazione, a Torino, a questa città che Veltroni elegge come luogo centrale, come spartiacque tra il presente e il futuro della Quercia: «Non si può pensare la modernità senza la sinistra e non si può pensare la sinistra fuori della modernità. La scelta di Torino significa anche questo».

Anzi, Torino che è «uno dei luoghi privilegiati della nostra memoria collettiva, la memoria di questo Novecento della quale la sinistra è stata gran parte» diventa una sfida politica e culturale da vincere per i Ds. E' lo stesso segretario a indicare i confini di questa competizione: «Torino è una delle capitali del Nord, quel Nord Italia nel quale il cambiamento sociale e culturale è stato più rapido e accentuato ed ha portato con sè anche la crisi del nostro tradizionale insediamento politico ed elettorale».

Ecco allora che la città della Mole diventa «il simbolo della modernità problema per la sinistra e come sfida a ripensarsi, a ricollocarsi in una società profondamente e rapidamente mutata». La ricetta che Veltroni presenta al Lingotto è quella di un partito, di una sinistra radicata nella «modernità» ma che, nello stesso tempo, è anche «lotta per l'uguaglianza». La per dirla con Veltroni quella di «starci dentro un punto di vista di sinistra». E ancora una volta Torino può servire da esempio perché la fabbrica fordista che diventa centro congressi, la società industriale che diviene società dei servizi, la grande impresa che affronta nuove sfide» ma anche la città di straordinarie esperienze di solidarietà come quella del gruppo Abele di Don Luigi Ciotti o, per altro verso, del Sermig di Ernesto Olivero». E di Torino Veltroni sogna di coniugare insieme la tradizione di Gramsci e quella di Gobetti, di Einaudi e di Frassati, di Bobbio e di Foa e del cardinale Pellegrino

E Torino, per Veltroni, rappresenta una sfida; il sindaco della città, Valentino Castellani, presente in sala insieme alle altre autorità istituzionale (il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e quella della Provincia, Mercedes Bresso) si augura che «Torino sia ancora una volta una città laboratorio». Spiega: «Mi piacerebbe tanto che questo congresso fosse l'inizio di una bella storia, nuova, per il centro-sinistra. C'è bisogno di nuova politica, di una bella politica, mi aspetto un forte colpo d'ala progettuale».

Chissà negli interventi dei «torinesi» previsti per oggi si tornerà a parlare della «modernità» Torino. Sul palco dovrebbe prendere il microfono il segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro, la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e il senatore Giangiacomo Migone. La sinistra interna - sotto la Mole il risultato della seconda mozione è stato di sette punti superiore a quello ottenuto a livello nazionale - sta preparando la battaglia sullo Statuto e, nel caso ci fosse lo spazio, ad intervenire sarà un'operaia. E' chiara l'indicazione della sinistra interna verso un'accentuazione dell'aspetto della «solidarietà» e la volontà di dare ancora battaglia per far approvare un emendamento che preveda l'inserimento nello statuto del partito «il fatto che tra le eredità dei Ds ci sia in toto l'esperienza dei comunisti italiani e non solo il riformismo del pci», spiega Giorgio Airaudo.

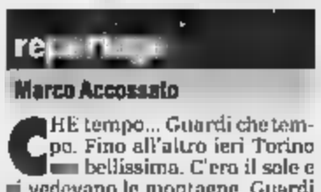
«Il cambiamento sociale e culturale ha provocato la crisi del nostro tradizionale insediamento politico ed elettorale»

A sin. il Congresso dei Ds al Lingotto e, Walter Veltroni

TORINO E IL CONGRESSO: PROVE GENERALI DEL GIUBILEO

Popolo dei fans senza camere

Tutto esaurito negli alberghi della città



Marco Accossato

CHE tempo... Guardi che tempo. Fino all'altro ieri Torino bellissima. C'era il sole e si vedevano le montagne. Guardi oggi. I cinquemila che sono arrivati a Torino rischiano di vivere per quattro giorni in una città grigia. Davvero non ci volava. Meno male che ci sono ancora le Luci d'Artista, almeno creano un po' di colore».

Il primo pensiero di Fiorenzo Alfieri, al Turismo, ieri mattina è stato guardare il cielo. Giornata uggiosa per l'inaugurazione del congresso nazionale Ds al Lingotto. «Perché vede, al di là del significato politico - dice Alfieri - questi eventi sono sempre una vetrina importante per le città che li ospitano. Cominciamo male...». E dire che per accogliere al meglio fiumana di persone al seguito di Veltroni, Parisi e compagni, albergatori e i ristoratori si sono fatti in quattro.

ALBERGHI. E' in arrivo - inaspettato - il popolo dei supporter. «Mille persone in più, rispetto alle previsioni», dice Dino Garetto, presidente di Federalberghi. Questo potrebbe creare problemi: perché le mogli, i figli, gli amici dei delegati che avevano prenotato tre fa attraverso un'agenzia romana vogliono naturalmente camera nello stesso hotel del marito, padre, amico. «E non sempre questo è possibile».

Rispetto alle previsioni (3.800 le richieste di letti giunte e Torino) pochissime le defezioni. «Infinitesimali, direi - precisa Garetto -. Per impegni sopraggiunti all'improvviso e improrogabili». Neppure l'influenza ferma il popolo della sinistra. «Alcuni, pur febbricitanti, hanno confermato ugualmente la camera». Prenotazioni a Torino, ma anche a Moncalieri, Nichelino, Borgaro, Caselle, Leini a Settimo. In tutto, lo staff che ha organizzato la «trasferta» dies ha potuto contare su duemila camere a quattro stelle (19 hotel) e 3.800 a tre stelle (86 hotel).

Per i ristoratori il congresso Ds si è trasformato in terreno di sperimentazione. Nell'atrio del Lingotto, accanto allo stand «Turismo Torino», Roberto Pisani, membro di Arcigola, ha creato per la prima volta in città, in accordo con l'Epat (l'associazione pubblici esercizi) un centro di prenotazione unico. «Per l'occasione - spiega Pisani - 120 locali hanno dato la propria disponibilità a mettere un'opzione sui tavoli: fino alle 18,30, cioè, parte dei posti sono tenuti riservati ai congressisti. Dalle 18,30 l'opzione cade, i posti non prenotati vengono lasciati liberi, ma il nostro centro continua a offrire assistenza a chi non sa dove andare a cena e cerca un indirizzo».

Sono arrivate mille persone oltre il previsto in maggioranza dal Mezzogiorno I 1500 tassisti al lavoro

In tutti questi ristoranti segnalati dal centro al Lingotto, è nato il «menu congresso»: piatto unico, primo, secondo, contorno, vino, dolce e caffè compreso. I prezzi? «Abbiamo allestito tre sportelli con tre fasce di prezzo e tre tipologie di locale - prosegue Pisani -: circoli Arci, poi ristoranti (a loro volta suddivisi con prezzo fino a 45 mila lire, da 45 a 65 mila, e oltre 65), infine ristoranti segnalati da Arcigusto». Disponibile per i congressisti anche un elenco di locali etnici: cinese, greco, indiano. Un sistema che, se funzionerà, sarà ripetuto probabilmente per l'evento-Giubileo e potrebbe essere affiancato a un centro prenotazione unico per gli hotel.

Ieri a Caselle è stata subito emergenza. I taxisti a disposizione di fronte allo scalo hanno chiesto manforte ai colleghi di Torino. Non bastavano le auto per tutti quelli che hanno scelto di arrivare a Torino in aereo. «In questi giorni - spiegano i presidenti delle cooperative «5730» e «5737» - sono stati cancellati i 250 turni di riposo». Dunque, in città, ci sono 1500 vetture a disposizione fra i vari turni. «Cosa che - polemizza Bestente - sarebbe stato bene fare per i torinesi anche durante le festività natalizie».

Incontro con Di Pietro

Democratici evitano la spaccatura

I Democratici piemontesi hanno rischiato di spaccarsi in due tronconi alla vigilia del congresso regionale (22-23 prossimi). A rompere del tutto la precaria tranquillità dell'Asinello è stato il concomitante svolgimento dell'assise diessina: per i sostenitori dell'Italia dei Valori era l'occasione per incontrare Antonio Di Pietro e per altri il momento salutare Arturo Parisi. C'è mancato un nulla che, ieri sera, dopo la relazione di Veltroni, si svolgessero due riunioni, ristrettissime e separatissime. Il divorzio è stato evitato con un chiarimento tra i dirigenti locali e un giro di telefonate che in extremis ha allargato la riunione già prevista all'Esperia (ore 19) con Di Pietro anche ai «parisiani».

L'ex magistrato, atteso nella sede di corso Moncalieri, da duecento Democratici, ha subito spiegato il chiarimento avuto con Parisi sull'opportunità di un'unica riunione, aperta a tutti, sulla volontà comune di rispettare le regole per arrivare all'elezione di coordinatori sulla base di programmi discussi e votati democraticamente in tutte le assemblee: «Dalla federazione delle regioni nascerà il partito Democratico, dal basso si decideranno i vertici, viceversa». Va bene, ha detto, la bozza presentata da Parisi, «come andrà bene la mia che presenterò sabato in Molise, le confronteremo». Le divergenze arriveranno sugli uomini? «Noi dell'Italia dei Valori non proporremo candidature a Torino, siamo per una guida ulivista, che rappresenti tutti»

Di Pietro

Un discorso che ha riscosso applausi tra i più stretti dipietristi, a partire dal braccio destro Alessandro Di Benedetto, dai collaboratori Mario Viscovo e Mario Cassardo (consigliere provinciale). Più distaccato il veltriano Maurizio Merlo. Attenti, quasi come osservatori gli esponenti di Alleanza per Torino, Michele Paolino, Angelo Tartaglia e Pino Di Michele.

Clima comunque più disteso, dopo l'intervento dell'europarlamentare. I due maggiori candidati alla segreteria piemontese dei Democratici hanno toni concilianti. Ignazio Puleo tiene a precisare che ha sempre lavorato per l'unità dei Democratici: «Conosco Parisi dal '65, ho contribuito al giro in pullman di Prodi, all'elezione di Cacciari in Europa, ora qualcuno mi vuole etichettare come dipietrista, io ringrazio se gli amici dell'ex magistrato mi sosterranno, ma io resto un ulivista convinto, tra chi ha sostenuto il movimento dall'inizio».

Mauro Marino, il presidente del Consiglio comunale di Torino, è convinto che non salteranno i matrimoni tra i Democratici: «Condivido quel che hanno detto Di Pietro e Parisi: siamo nati per unire, e quindi non ci divideremo sugli uomini, la forza del progetto ci farà camminare insieme fino a realizzarlo». [l. b.]

La polemica del Polo

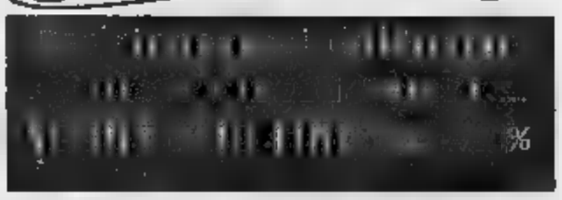
«In Regione ostruzionismo congressuale»

«In Regione si sta sperimentando una nuova forma di ostruzionismo, l'ostruzionismo congressuale». Secondo Pierluigi Gallarini (Forza Italia), Agostino Ghiglia (An), Antonello Angeleri (Cdu) e Mariangela Cotto (Polo popolare) «il continuo ricorso alla verifica del numero legale, interventi-fiume in aula, eccezioni sulle votazioni, lunghe discussioni su altri argomenti, ad esempio l'utilizzo di cartelloni elettorali da parte del presidente Ghigo, servono per permettere a Livia Turco di annunciare dal palco del Congresso dei Democratici di sinistra e in campagna elettorale che il Polo non attua le leggi nazionali ed è incapace di governare». Aggiungono: «Sono in discussione i decreti attuativi della legge Bassanini che decentrano agli enti locali settori importanti come lo sviluppo economico, la formazione professionale, l'ambiente e la polizia urbana. Si tratta di questioni importantissimi che investono anche il trasferimento di fondi e di personale». Attaccano. «Dopo 14 di discussione in commissione e vista la melina della minoranza di centrosinistra per evitare il commissariamento da parte del Governo (il termine ultimo di approvazione è scaduto il 31 dicembre, ndr) la Giunta ha richiamato il provvedimento in aula. I tempi per l'approvazione, comunque, sono molto stretti: secondo le associazioni di categoria senza una rapida approvazione questi settori rischiano la paralisi per sette-otto mesi».

La replica del centrosinistra arriva da Lido Riba, capogruppo dei Democratici di Sinistra a Palazzo Lascaris: «In quattordici mesi la Giunta ha riscritto il provvedimento tre volte, l'ultima presentando 157 emendamenti contro i 16 presentati dalle minoranze, evidentemente hanno le idee chiare in materia. Noi abbiamo offerto una corsia preferenziale invitando a discutere il provvedimento in commissione per approfondire la nuova versione presentata dalla Giunta. Loro hanno scelto un'altra strada». E Riba contrattacca: «L'accusa di fare ostruzionismo per poter parlare dei guasti della Giunta Ghigo al nostro congresso è semplicemente ridicola. Il problema vero è che i partiti del centrodestra non riescono a garantire la presenza dei loro consiglieri in aula. Tocca alla maggioranza garantire la presenza dei propri consiglieri in aula. Le sedute del Consiglio regionale iniziano con ore di ritardo e poi l'altro giorno su cinquanta richieste di verifica il numero legale è mancato ben 47 volte. Non siamo certo noi a bloccare o ritardare i lavori». [m. tr.]

Gallarini

Pelletteria Angela
Via Guala 113 - Torino
Tel 011/61 97 181



BORSE - CARTELLE - VALIGERIA - ZAINETTI - PORTACHIAVI - PORTAFOGLI - BORSELLINI - CINTURE - OMBRELLI - GUANTI - GIUBBINI E GIACCHE PELLE

SALDI DAL 10/01/2000 AL 06/02/2000

Specchio dei tempi

«Prima di rimuovere un'insegnante qualcuno pensa anche ai bambini?» - Per legge i negativi del fotografo» - «Lunga attesa per l'autobus 17» - «Non bloccate i ciclomotori!» - «Basse le tariffe Fs»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino che frequenta l'ultimo anno della scuola materna di Carretto. L'altra mattina, al ritorno dalle vacanze natalizie, io e gli altri genitori abbiamo trovato una "bella" sorpresa. Lo supplente che da inizio anno (2 settembre '99) affiancava il titolare di cattedra è stata spostata in un'altra materna perché le è stato affidato "l'incarico". Credo che in termini burocratici voglia dire che non sarà più supplente ma avrà una cattedra "fissa".

I bambini? Possibile che nessuno, nelle stanze del Comune o del Provveditorato, pensi mai ai bambini? Possibile che dopo mesi di lavoro fatto, di confidenza e acquisita i bambini debbano ricominciare da capo? Gli incarichi e i pensionamenti non potrebbero essere decisi a fine o inizio dell'anno scolastico? Qualcuno sa spiegare cosa è successo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla neosposa che si è lamentata perché il possesso dei negativi, nel caso del servizio di matrimonio, è del fotografo. Rappresentando, a livello piemontese, la più grossa associazione italiana, informo i lettori che c'è un accordo in fase di ratifica, con le principali associazioni dei consumatori, sotto l'egida della Camera di Commercio di Torino, riguardante la trasparenza dei rapporti fra gli utenti ed i fotografi professionisti. Esiste comunque un codice deontologico dei fotografi professionisti, nonché tutti i riferimenti di legge che attestano come il possesso dei negativi spetti sicuramente al fotografo.

«Il principio fondamentale su cui si basa la norma è che il privato stipula (o dovrebbe stipulare) un contratto, con il quale il professionista si impegna a fornire le fotografie, non certo le attrezzature od i supporti tecnici per realizzarle. Sarebbe come se acquistando un'auto pretendessimo dall'azienda che la fabbrica anche gli stampi delle lamiere. La lettrice avrebbe sicuramente avuto diritto ad essere informata preventivamente di tutto ciò».

Luca Massenz

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgere una domanda all'Atm. Per quale motivo l'autobus 17, dopo le 9.30 del mattino, transita spesso ogni 20 minuti, quando va bene, mentre i cartelli dell'azienda parlano di attese non superiori ai 12 minuti nei giorni feriali? Naturalmente gli affollamenti la norma e i disagi immancabili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito ai ripetuti blocchi della circolazione nell'area di Torino, vorrei sapere che senso ha estenderli anche ai ciclomotori. Ho sostituito il mio nel '98 sfruttando gli incentivi ecologici ed ora mi ritrovo con un mezzo utilizzabile durante i blocchi.

«E' vero che percentualmente gli inquinanti contenuti nei gas di scarico di un ciclomotore maggiori rispetto a quelli di un mezzo catalizzato, ma non in valore assoluto, se si considera che un ciclomotore percorre 45 km un litro di benzina, mentre un fuoristrada un monovolume catalizzato percorrono in città 8 km con la stessa quantità di carburante. Invito a percorrere corso Francia durante ore di punta e ad immaginare cosa succederebbe se metà delle auto si trasformassero in ciclomotori».

Mario Gianolio

La Direzione delle Ferrovie dello Stato ci scrive:

«Rispondo al lettore Francesco Rasero, che nella sua lettera del 9 gennaio ha proposto un paragone tra il costo di un viaggio Modane-Parigi (30 mila lire) per la festività di Capodanno e quello di un Carmagnola-Bardonecchia (47 mila).

«Premesso che il livello tariffario italiano resta il più basso tra i Paesi industrializzati, non pare del tutto corretto confrontare i prezzi di un'offerta promozionale francese con quelli di uno spostamento su treni regionali ordinari.

«Mi sembra invece più realistico accostare l'affollamento della stazione della Gare de Lyon di Parigi con Roma Termini, ricordando però che la nostra capitale è in piena atmosfera giubilare.

«Devo infine scusarmi a nome delle Ferrovie per i problemi di riscaldamento a bordo del treno regionale. Voglio tuttavia segnalare che i programmi di manutenzione sono sempre più incisivi e che il rinnovo del parco rotabile, con l'inserimento di Treni ad Alta Frequentazione e carrozze ricondizionate, è da tempo avviato e rimuoverà progressivamente questi spiacevoli disservizi».

Gianni Forneti

specchiotempi@lastampa.it

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Da poco era stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

Lodovico Poletto

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, le gomme a terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo da una nottata che prometteva neve e inverno pieno. Il suo cuore già malato non ha retto ed è passato dal sonno alla morte senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì steso tra i sedili. La faccia su uno vecchio cuscino coperto di terra, i fazzolettini di carta ancora incastrati sotto quel che resta del crocefisso, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai era troppo tardi. Il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal nastro e in zona non c'è verso di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' svampito, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche se il suo cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli abitanti della zona, quelli che si ricordano quand'era era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate o inverno, a Porta Palazzo da lì non se n'è mai voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare la bolletta della luce...». «Nicolò, mi dai un'occhiata alla macchina». «Nicola mi vai a prendere un caffè caldo a bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimana fa Nicola era finito in ospedale, al Maurizziano. Si era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche se gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere tra la sua gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche se di notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di non fare danni. «E lui era davvero uno per bene, che non causava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati e senza casa. Per lei la morte di Nicola è una sconfitta: «E' il quarto senza tetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri di accoglienza». Le stesse cose, più o meno, le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio sul trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso un materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha steso un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si è già svuotato. Se ne va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu posteggiato nel parcheggio dietro le Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, da tutti a Porta Palazzo (dove abitava da sempre) come un libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio tra corso Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion,a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non se n'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani; si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio Ballario

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associazioni di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci la pelle si era fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato una prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto nel dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto a dicembre nell'ex scuola «Lanza e Porcellio», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che nei prossimi mesi verrà completamente ristrutturata e adibita a centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà del problema dei «clochard» anche nel corso di un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione di Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi da alcune settimane denunciano un costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - cosa hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino non riusciamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di urina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia mi ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, è bene, ma perchè devo essere io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada: «Nel nostro ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 20 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Sert». Mario ha 33 anni e da una decina vive in strada: «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?».

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due anni abbiamo creato circa 200 nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Se il senzatetto non risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un mese per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - ma è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche un servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose». **lp. bal.**

Contro i referendum

Sindacati alla all'asse radicali Confindustria

«No all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare cento anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare le pensioni di anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono il segno evidente della volontà anti-sociale e antisindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già nati i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che il tuo padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è un atto grave contro la parte debole dei cittadini»

Ieri visita all'istituto

Ghigo e D'Ambrosio «Candiolo è un polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Ircc. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato ancora una volta come questo Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro di Candiolo nella nuova rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le camere operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia

Costruzione del metrò

Respinto il ricorso l'appalto resta a Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez De Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Fenaly, che avevano chiesto di sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29,9 miliardi. L'incarico era stato appaltato a nome del Comune dalla Sotti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con la francese Systra. I concorrenti esclusi avevano in seguito deciso di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi il convegno di An

«Libere professioni tra fisco e regole troppo più strette»

Si terrà oggi alle 15, a Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere e tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categorie professionali, strette tra fisco e norme sempre più restrittive e soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto accusa la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle prossime iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il concorso di docenti precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle ore di tirocinio previste dalla legge. In effetti - spiegano il consigliere comunale Marco Borgione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia non esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utilizzare per il tirocinio, così come non avviene nel resto del Paese». E chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare il corso all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio»

al 14 Corso Montecucco
al 9 Via Stampatori
a TORINO
MODASTOCK
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
SALDA
tutto a metà prezzo
una gradita sorpresa con un milione di spesa
orario continuato 10-19
LUNEDI' 10

L. 2.300.000
FERETRO, IMBOTTITURA IN RASO, ZINCO, DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE, CERIMONIA E ACCOMPAGNAMENTO CON AUTOFUNEBRE MERCEDES CLASSE LUSSO
L. 3.900.000
RADICA DI NOCE
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
discrezione, professionalità e un servizio funerario a prezzi onesti
Numero Verde 800.25.16.45 24 ore su 24
CHIAMATA E PREVENTIVI GRATUITI
SEDE CENTRALE ED ESPOSIZIONE CORSO BRAMANTE, 56 - TORINO TEL. 011.66.33.005
recapiti a Carmagnola e altri centri

Noi per Lui
Abbigliamento Uomo
TUTTA LA MERCE
AL 50%
PER RINNOVO LOCALI
Via Nicola Fabrizi, 26/C - Tel. 011.77.64.380
(P.zza Risorgimento) - 10143 Torino

DISCOTECA
Pelle d'oca
d.j.
Beppe ROSSETTO
Via Tiepolo, 10 - To
ang. corso Dante
Tel. 011.647.40.93 - 0339.69.05.173
DONNE INGRESSO CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

RTL TORINO
LA CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può interessare tuo tuo interessa lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
rtltorino@rtl.it
FM 94.400

REGIONE PIEMONTE
FONDO SOCIALE EUROPEO
L'Agenzia formativa Immaginazione e Lavoro, in convenzione con la Regione Piemonte, attiva il corso di:
TECNICO GESTIONE RETI
Durata 800 ore
Destinatari:
Disoccupati, età inferiore ai anni, in possesso di diploma o qualifica professionale indirizzo tecnico-scientifico-commerciale
Figura professionale formata
esperto di server WEB aziendali, amministratore di dominio, programmatore di pagine statiche e dinamiche, programmatore in HTML (3.2/4.0), in scripting (javascript, vbscript, ASP, PHP) e in tool di sviluppo integrati (Front Page, Interdev)
Frequenza Dal Lunedì al Venerdì, 14.00-20.00
Titolo rilasciato Specializzazione
Non sono previsti costi o d'iscrizione
Sede della selezione:
IMMAGINAZIONE E LAVORO
Via XX Settembre 22,
10121 Torino - tel. 011.5620017-011.5628156
CORSI
Opportunità di inserimento lavorativo
Stage in azienda
della Regione Piemonte
aperte. Periodo per le iscrizioni

MAROTTA
NUOVI ARRIVI TAPPETI
Ampio parcheggio
via Carignano ang. via Loggia
Tel. 011 6467427

Tradite le speranze della media multietnica Morelli a due passi da Porta Palazzo

Scuola difficile, «ma non a rischio»

Ed è scartata dal ministero

Maria Teresa Martinengo

Per il 25 per cento sono ragazzi immigrati molti dei quali con problemi gravi di inserimento e anche di studio

Nella media Morelli una classe multietnica festeggia il primo giorno di scuola. A sinistra, il vice-preside Marcello Fiorenza

Novantasei alunni extracomunitari, 435 (25%), molti dei quali raccolti dalla strada e sotto tutela, e una distanza dal cuore di Porta Palazzo - i cui problemi di droga, sicurezza e complessità sociale sono ben noti - di scarsi metri. Tutto questo non è bastato per convincere il ministero della Pubblica Istruzione ad [illegible] media «Morelli» Cecchi 18 tra le scuole situate in zona a rischio che, in relazione all'articolo 4 del nuovo contratto di lavoro della scuola, riceveranno fondi extra per progetti contro il disagio sociale e la dispersione scolastica. «Siamo stati anche i primi esclusi dal ripescaggio fatto con i fondi residui», spiega il professor Marcello Fiorenza, appassionato preside di questa scuola di frontiera che ha già accolto generazioni di immigrati, italiani prima e stranieri oggi.

Non rassegnati a perdere un'occasione che pareva preparata apposta per realtà come la loro, il preside Mauro Monteverde e il professor Fiorenza hanno scritto al ministero le loro ragioni e le loro speranze: migliorare un'offerta che mira a tenere a scuola e a formare ragazzi dalle situazioni spesso molto difficili (rendendo, tra l'altro, più sicura e serena la società torinese). E ricompensare il personale docente e non docente (che ha aderito quasi al completo al progetto) con un incentivo economico che premierebbe anche il quotidiano impegno «straordinario». Tra l'altro la scuola è aperta ogni giorno, [illegible] dettano i nuovi indirizzi dell'autonomia, fino alle 19, con attività musicali, teatrali, sportive, di [illegible] cupe[illegible].

[illegible] flash-back: nella tarda mattinata del primo giorno di scuola, in settembre, erano una mezza dozzina i ragazzini appena arrivati dal Marocco e inviati alla «Morelli» attraverso comunità ed enti vari ad attendere in segreteria di essere destinati ad una classe. Una specie di porto di mare, «I docenti fanno di tutto per tenerli a scuola, per insegnare loro quanto insegnano ai bambini italiani». Qui l'insegnante deve [illegible] fantasia. Risolvere problemi piccoli e grandi, avere sensibilità diverse.

Ieri, per esempio. La prima ad [illegible] nell'ufficio del vice preside è [illegible] madre, commerciante a Porta Palazzo. «Mercoledì alla [illegible] bambina è stato rubato il telefonino dal giubbotto». La signora è arrabbiata, secondo lei l'insegnante avrebbe dovuto prendere l'iniziativa di perquisire i cappotti e gli zainetti dei compagni. «Purtroppo succede anche questo. Di solito ciò che è sparito salta fuori», spiega il professor Fiorenza.

Poco dopo arriva un terzetto di ragazzini di prima: due undicenni marocchini arrivati a Torino poco più che neonati, i padri rispettivamente camionista e operaio edile, e un nigeriano con qualche anno di più, incapace di mettere insieme due parole di italiano. Per un'antipatia giustificabile con la differenza di provenienza, il più grosso dei due marocchini, il giorno prima, durante l'intervallo, aveva sottratto al nigeriano un walkman. Gesto restituito con l'appropriazione di un cappellino. Ma il più minuto dei due marocchini aveva preso le difese del nigeriano - fatto inammissibile per l'altro - e ne era nata una rissa della quale i due connazionali ieri portavano ancora i segni sul viso.

L'ultima ad entrare nell'ufficio è una ragazzina marocchina. Abita in un comune della cintura e ogni giorno, in pullman, arriva in via Cecchi. La madre, al secondo matrimonio fallito, l'ha lasciata con 50 mila lire e se n'è andata in Marocco. Dopo una settimana F. non ce l'ha più fatta. «Adesso è ospite del patrigno, che però può ospitarla solo pochi giorni. E' una brava ragazzina. La madre non la [illegible]. So però che quando F. le ha chiesto di comperare i libri, le ha risposto di procurarsi i soldi in qualche modo... Adesso vedremo di trovare una soluzione».

La scuola «Morelli» è anche responsabile del Centro Territoriale Permanente (ex 150 ore) del carcere Le Vallette. «Abbiamo circa 100 alunni detenuti. Ma non [illegible] sono stati neanche riconosciuti come succursale nei conti del dimensionamento [illegible], è probabile che verremo uniti alla media "Croce", una realtà completamente diversa. Noi abbiamo proposto l'unione con l'elementare "Aurora" che è nel nostro stesso edificio: una soluzione verticale che andrebbe nel senso della riforma dei cicli».

Un'indagine dell'Unione Industriale

Imprenditori ottimisti dopo un '99 deludente

Miglioreranno export e investimenti e dovrebbe ridursi la disoccupazione

Marina Cassi

Il '99 non è stato un granché, ma il Duemila potrà andar meglio. Già nello scorso anno il tasso di disoccupazione [illegible] al 10,5 per cento e nel prossimo si potrebbe finalmente [illegible] sotto il dieci, forse al 9,5. Gli imprenditori torinesi giudicano quello appena trascorso come un anno deludente, con un prodotto interno lordo cresciuto solo dell'1 per cento, meno della media nazionale e con una attività produttiva che ha risentito in particolare della flessione dell'export e della modesta dinamica degli investimenti. Per l'ufficio studi dell'Unione industriale ha tenuto l'occupazione «grazie al dinamismo del terziario e alle forme flessibili di assunzioni».

Ma se l'ultimo anno del secolo è stato ancora segnato da un certo ristagno le previsioni per il 2000 sono migliori: la crescita dovrebbe essere del 2 per cento, sostanzialmente quella che dovrebbe avere l'intero Paese. Spiega Mauro Zangola dell'ufficio studi: «A migliorare la situazione dovrebbe essere la ripresa delle esportazioni e degli investimenti e anche la disoccupazione potrebbe ridursi soprattutto grazie alla diffusione dei nuovi mestieri legati allo sviluppo delle tecnologie della comunicazione».

E aggiunge: «L'attuale situazione congiunturale, così come viene percepita dalla aziende nostre associate, ha alcune analogie con quella di fine '97, allora furono determinanti per la ripresa gli incentivi alla rottamazione, oggi la maggior spinta dovrebbe venire dai mercati esteri. Si tratta di una ripresa che poggia, quindi, su basi meno solide di quella del '97-'98».

E parlando di «ripresina» il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, sottolinea che «rimane una incognita di fondo: la capacità del sistema Italia di sfruttare completamente la ripresa internazionale». Aggiunge: «E' più che mai urgente realizzare un "patto" tra governo e industria per rilanciare le capacità competitive delle imprese».

Analizzando il dettaglio l'indagine dell'Unione sostiene che un così modesto Pil è determinato da una crescita dei consumi delle famiglie intorno al 2 per cento, un aumento degli investimenti dell'1% e da una flessione dell'export del 7-8%.

Sul fronte dell'occupazione il '99 ha registrato un saldo positivo tra entrate e uscite dal lavoro di 39 700 unità, un anno fa era di 25 mila. La crescita degli ingressi è stata, come ormai da tempo, molto elevata nel terziario (+25%), ma notevole anche nell'industria con un incremento del 10%.

Il 63 per cento delle assunzioni è stato a tempo determinato, il 13,3 a tempo parziale: ormai in provincia di Torino i cosiddetti lavoratori atipici sono oltre 150 mila, un quinto dell'occupazione totale. Le imprese continuano a sostenere di non trovare personale specializzato, un problema non nuovo. Il 10% sostiene da non trovare neppure manodopera comune.

Individuati in poche ore bimbi di 5-6 anni, le madri nascoste dietro le colonne

Dieci piccoli «schiavi» sulla strada

Costretti a chiedere la carità sotto i portici in centro

Marocchini e rom: bambini e adolescenti minorenni spinti ogni giorno sulla strada. In poche ore ne sono stati individuati e segnalati una decina. Non accadeva da tempo. La maggior parte chiede l'elemosina, altri fanno i venditori abusivi. Fenomeno in calo, da quando la sezione nomadi e stranieri dei vigili urbani, su incarico del tribunale per i minori, effettuò un'indagine sui baby schiavi.

Allora erano stati censiti 300 ragazzi, costretti a chiedere la carità ai semafori, a respirare smog per ore, nel freddo o sotto il sole. Negli ultimi giorni [illegible] ricomparsi sulle strade, si teme un ritorno di un fenomeno che si credeva ridotto grazie ai controlli continui e mirati delle forze dell'ordine.

Li hanno rivisti nel centro storico, in piazza Castello, sotto i portici, dall'ingresso della Biblioteca Reale. Bambini di cinque, sei anni. Laceri, coperti di pochi stracci, a chiedere soldi. Le madri poco lontano, nascoste dietro le colonne tra le auto. I vigili, in borghese, intervengono solo quando hanno la certezza di trovarsi di fronte ai baby schiavi. Li conoscono ormai quasi tutti, fanno parte di quelle famiglie che [illegible] da anni nei campi di Torino e della cintura. Primo passo l'identificazione, poi le indagini per scoprire se [illegible] vittime dello sfruttamento. Obiettivo, colpire la tratta dei minori «comprati» dai Rom per chiedere l'elemosina. Una viso nuovo fa scattare inchieste che, spesso, portano direttamente [illegible] responsabili. Quando gli adulti affermano che il bimbo fermato non è un figlio ma un «nipote», le ipotesi più gravi possono diventare realtà.

Era stata ripresa anni fa questa foto di bimbi mendicanti ed è la prova di un fenomeno che, [illegible] gli sforzi dei vigili urbani e delle forze dell'ordine, non accenna ad arrestarsi

Ogni segnalazione richiede ore di lavoro; la media normale è di tre, quattro al giorno. Le percentuali salgono attraverso il lavoro svolto in modo parallelo da polizia e carabinieri.

Le segnalazioni vengono poi dirottate alla polizia giudiziaria del Tribunale per i minori, quando sono nece[illegible] ulteriori approfondimenti; in molti casi le indagini si sono chiuse con la denuncia dei genitori. Famiglie che avevano portato a «lavorare» bambini malati. La Procura aveva addirittura dichiarato adottabili alcuni bimbi di pochi mesi usati per impietosire gli automobilisti. Un provvedimento forte, a cui si ricorre solo in casi eccezionali.

Infine, minori costretti a fare lo slalom tra le auto, per vendere i soliti oggetti. Maghrebini, in genere, alle loro spalle storie impossibili: «adottati» da connazionali che si definiscono «zii» per ingannare l'anagrafe, costretti a vivere in condizioni disumane. Ma anche ragazzini che vivono in famiglie normali.

[m. n.]

Si celebra dal 19 al 26 gennaio, rinviata in altre città

La settimana di preghiera Una tradizione che continua

La tradizione della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani a Torino non viene interrotta com'è invece accaduto in molte altre città italiane: l'anno santo cattolico ha determinato quasi ovunque il ritiro della partecipazione degli evangelici. «Nella nostra città, grazie ai profondi legami che [illegible] persone di varie chiese direttamente impegnate nell'ecumenismo, la settimana [illegible] celebra dal 19 al [illegible] gennaio con la stessa articolazione degli altri anni», spiega monsignor Oreste Pavaro, responsabile della Commissione diocesana per l'Ecumenismo.

«L'invito alla celebrazione dei duemila anni dalla nascita di Cristo - aggiunge - e la proposta di un giubileo biblico rivolti dal Papa tre anni fa anche [illegible] altre chiese cristiane fu per [illegible] più apprezzato. [illegible] successivamente la proclamazione dell'anno santo cattolico e soprattutto le indulgenze riaprirono un'antica ferita che [illegible] alle origini della stessa Riforma protestante».

La Commissione Evangelica per l'Ecumenismo spiega: «Chiediamo [illegible] in qualunque tipo di incontro fra cristiani di diverse confessioni si faccia attenzione a non confondere giubileo biblico e incarnazione di Cristo - eventi di portata ecumenica - con l'anno santo che riteniamo estraneo allo spirito e alla lettera dell'evangelo».

La Settimana sarà aperta mercoledì in Duomo, alle 20,45, con una celebrazione presieduta dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, [illegible] pastore Emmanuele Paschetto e [illegible] padre ortodosso Giorgio Vasilescu. La chiusura avverrà nel Tempio Valdese mercoledì 26. Sono decine gli appuntamenti di preghiera che per tutta la settimana si susseguiranno nelle chiese [illegible] Torino e provincia. Venerdì 21 alle 19, poi, nella basilica di Maria Ausiliatrice la prestigiosa corale «Nicolae Lungu» del patriarcato ortodosso romeno di Bucarest animerà il Grande Vespro Ortodosso. Un concerto è previsto sabato [illegible] a San Domenico.

I malati troveranno due guardie mediche e un infermiere

L'ambulatorio di via Bertola al lavoro sabato e domenica

Nel prossimo week-end l'ambulatorio di via Bertola 53 rimarrà aperto. Due guardie mediche e un infermiere lavoreranno per curare i pazienti di tutte le Asl: sabato dalle 14 alle 20 e domenica dalle 10 alle 20. «La nostra azienda sanitaria - ricorda Dario Cravero, direttore generale dell'Asl 1 - è sovrazonale, al servizio di tutti gli utenti torinesi. Sappiamo bene che spesso i malati non si accontentano della consulenza telefonica della guardia medica, [illegible] preferiscono essere visitati». Il provvedimento, quindi, mira ad arginare il sovraffollamento al pronto soccorso. I picchi dell'affluenza dell'ultimo week-end confermano il disagio: pazienti in barella nelle corsie e tutti i reparti possibili occupati, ginecologia e chirurgia plastica comprese.

E poco rincuora il 30 per cento in [illegible] di affluenza ai [illegible] pronto soccorso, registrato negli ultimi giorni. Anche perché se l'emergenza virus è in calo, continua a salire la febbre della polemica. La proposta del direttore generale dell'Asl 4 di far lavorare i medici di base durante i week-end viene criticata anche da Nico Sciolla, segretario provinciale associazione pediatri. «Rissone non si ha nemmeno contattato - dichiara Sciolla -. Vorrei proprio capire come avrebbe garantito la nostra presenza sul territorio». Secca la replica di Giovanni Rissone: «La Pediatria [illegible] nostro ospedale, il Giovanni Bosco, funziona benissimo: non avevo bisogno di coinvolgere i pediatri di base». Sullo straordinario dei medici di famiglia, comunque, si discuterà ancora oggi pomeriggio davanti all'assessore regionale alla Sanità. «In Lombardia - ricorda Rissone - i medici di famiglia saranno reperibili anche la domenica. E' un peccato che [illegible] noi non si possa fare altrettanto».

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande [illegible] specializzato [illegible] tappeti [illegible] 2000 [illegible] di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, [illegible] Persia, Cina, [illegible] e Turchia.

SONO [illegible] I SALDI DI TAPPETI A [illegible] DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	1.000.000	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	1.600.000	£.	800.000
PERSIANO QUM	250x190	£.	3.200.000	£.	1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	1.400.000	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	660.000	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	500.000	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	300.000	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£.	1.400.000	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	1.600.000	£.	800.000

SALDI APERTI DOMENICA SALDI

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

TENNISTAVOLO

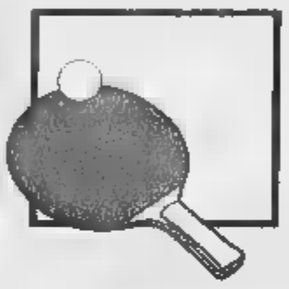
11020 Saint-Christophe (Ao)
Rue Grand Chemin, 59/a
(loc. Aeroporto) tel. 0165.361544

MAFER
AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO
HOBBISTICA - RELAX
Pont-Suaz (strada per Gressan) 99/100
A O S T A
tel. 0165.262352 - fax 0165.239117

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto
(Art. 31 DPR 2-8-1974 n. 530)
Ente nazionale con finalità assistenziali
riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(D.M 3205 12000.A. (101) del 29 febbraio 92)
C.S.E.N. - Comitato Regionale Valle d'Aosta
Nogara Gianfranco - Porossan La Chapelle, 152
11100 Aosta - tel. 0338.4646748

Centro Sportivo Saint-Vincent

CORSI di TENNISTAVOLO



Per informazioni e pre-iscrizioni

BONFANTI Enrico 0329/2253600 - NOGARA Gianfranco 0338/4646748

o presentarsi al palais Tennistavolo il martedì alle ore 16,30

Sistemi informativi
di Mauro Gado & C.
Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.230000
Soluzioni informatiche complete per enti pubblici e privati
Analisi di fattibilità - Progettazione - Realizzazione - Direzione lavori

GEOSERVICE
Via Chambéry, 51
11100 Aosta
tel. 0165.236865
fax 0165.264827
GEOSERVICE
INDAGINI GEOGNOSTICHE
Opere speciali
Consolidamenti
Barriere paraneve
Barriere paramassi

Tennistavolo - Calendario Serie A femminile - Girone A

25-26/09/99	**1° GIORNATA**	27-28/11/99
5 - 3	A4 VERZUOLO (CN) - ***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT***	2 - 5
5 - 2	**PINK CERVINO VALLE D'AOSTA** - COCCAGLIO (BS)	
0 - 5	NUOVO PALERMO - TORINO	0 - 5
2-3/10/99	**II° GIORNATA**	11-12/12/99
5 - 1	COCCAGLIO - A4 VERZUOLO	5 - 2
5 - 0	**PINK CERVINO VALLE D'AOSTA** - NUOVO PALERMO	5 - 1
5 - 0	TORINO - ***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT***	5 - 2
30/10/99	**3° GIORNATA**	8-9/01/00
4 - 1	A4 VERZUOLO - **PINK CERVINO VALLE D'AOSTA**	1 - 5
5 - 0	***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT*** - NUOVO PALERMO	5 - 1
5 - 2	COCCAGLIO - TORINO	5 - 1
5-7/11/99	**4° GIORNATA**	15/01/00
0 - 5	NUOVO PALERMO - A4 VERZUOLO	
5 - 1	**PINK CERVINO VALLE D'AOSTA** - TORINO	
2 - 5	***RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT*** - COCCAGLIO	
20/11/99	**5° GIORNATA**	22-23/01/00
5 - 1	A4 VERZUOLO - TORINO	
5 - 1	**PINK CERVINO VALLE D'AOSTA** - ***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT***	
5 - 0	COCCAGLIO - NUOVO PALERMO	

Seconda fase campionato

12-13 febbraio	11ª di campionato
04-05 marzo	12ª di campionato
11-12 marzo	13ª di campionato
18-19 marzo	14ª di campionato
15-16 aprile	Prima partita Play-off / Play-out
06-07 maggio	Seconda partita Play-off / Play-out
10 maggio	Eventuale spareggio Play-off / Play-out
20-21 maggio	Andata finali scudetto e Play-out
03-04 giugno	Ritorno finali scudetto e Play-out
17-18 giugno	Eventuale spareggio scudetto e Play-out

Classifica

Pink Cervino d'Aosta	punti 14	A 4 Verzuolo	punti 8
Coccaglio	punti 12	***Riviera delle Alpi***	punti 4
Torino	punti 4	Nuovo Palermo	punti 0

Nuova Seat Cordoba
Abbiamo riscritto la legge di gravità.
SEAT SOVAUTO
Località Grand Chemin, 51 - 11020 Saint-Christophe (Aosta)
tel. 0165.40450 - fax 0165.236140

CENTRO TIM MOTOROLA
Telefonia mobile e fissa di tutte le marche
Comunic@ndo linea
accessori - assistenza - riparazioni
INTERNET

11100 Aosta - Corso Ivrea 14/a ,
tel. 0165.230693 fax 0165.368014

"Apri anche tu la tua vetrina sul mondo!!"

www.aostanet.com
info@aostanet.com
C.so Lancieri, 15/L
Tel. +39-0165-239268
... costa poco di quello che pensi
ed e' piu' facile di quello che credi.

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 14 Gennaio 2000 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.11.24 / FAX 0165.36.53.93

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA [illegible] 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Regione, respinta la proposta di legge di Forza Italia per favorire le assunzioni nella sanità

E sul francese cala il silenzio

La maggioranza ha evitato il dibattito

LA SERATA CHE OFFUSCO' IL CONSIGLIO

LA protesta (o l'imbarazzo?) della maggioranza è il silenzio. E l'astensione. Quello dell'opposizione sarebbe stato l'ostruzionismo, le «cordate» di parole, magari l'abbandono dell'aula. Ogni parte ha il suo metodo, una sorta di ruolo quasi codificato.

Tuttavia la sempre auspicata «centralità del Consiglio regionale» è con il silenzio che va a infrangersi contro la consapevolezza della forza dei numeri, contraria a ogni dibattito, orfana di una volontà di confronto. Ogni anno, nell'assistere alla conferenza di fine d'anno, escono frasi ad effetto, sottolineature che indicano quanto il Consiglio proponga poche leggi al confronto del governo. Sottolineature negative, ovvio.

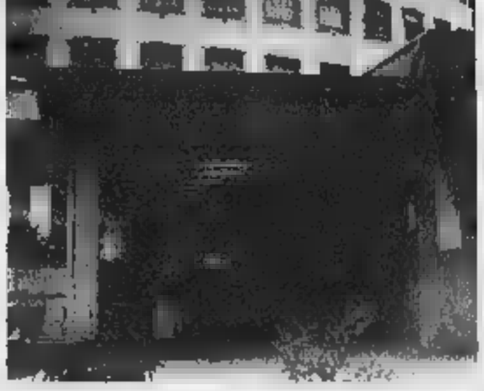
E' singolare però notare come la tattica della maggioranza sia stata votata al silenzio. Tattica concordata, nonostante ci potesse essere un'alternativa migliore, quella della confutazione di un testo di legge sull'esame di francese in ambito sanitario, che seppur ostica e complessa da controbattere, avrebbe potuto far nascere approfondimenti interessanti su un argomento più che sentito dai cittadini.

Avrebbe nobilitato il Consiglio, dimenticando, almeno per 2 ore, la democratica legge dei numeri che rischia, se forzata, di trasformarsi in [illegible] inquietante sfoggio di potere. L'imbarazzo, che da sempre crea l'ostacolo francese per i posti di lavoro, non può essere superato con un «stringiamoci a corte». E con quella soluzione finale - una dichiarazione d'intenti che tutto sarà esaminato e andrà per il meglio - che suona come una beffa. Il presidente del Consiglio giudica «sorprendente» quanto accaduto. In realtà, dimostra [illegible] il Consiglio potrebbe anche [illegible] esserci. [e. mar.]

AOSTA

L'impressione [illegible] stata quella di [illegible] detto soltanto per dire «no», di una bocciatura senza motivazioni, di una scelta tattico-politica che prevedeva [illegible] silenzio assoluto da parte della maggioranza, silenzio rotto solo da Aldo Cottino per presentare un ordine del giorno sull'argomento e dalle considerazioni finali del presidente della giunta regionale. Così, con un metodo che anche il presidente del Consiglio Roberto Louvin, senza voler entrare nel merito, non ha potuto non definire «sorprendente», è finito il cammino della proposta di legge su «Norme in materia di concorsi e avvisi pubblici per l'assunzione di personale medico e infermieristico professionale presso l'Usl Valle d'Aosta» presentata dal gruppo consiliare di Forza Italia. Il disegno di legge (seconda proposta legislati[illegible] di questa legislatura di un gruppo consiliare di opposizione), presentato sette [illegible] fa dal gruppo forzista, è stato bocciato con l'astensione compatta (23 voti) della maggioranza e i voti favorevoli (8) dell'opposizione.

Da sinistra Dario Frassy e Aldo Cottino rispettivamente capigruppo regionali [illegible] Forza Italia e dell'Union valdôtaine [illegible] destra l'ospedale di Aosta



A parte Dario Frassy di Forza Italia, cui è toccato il compito di illustrare la proposta di legge e al quale è andato il supporto del collega di partito Massimo Lattanzi, il dibattito è stato tenuto in piedi dal verde Carlo Curtaz e dall'autonomista Rudi Marguerettaz. Per Frassy «questa legge era destinata a fare uscire la sanità valdostana dall'emergenza determinata da una carenza di operatori specializzati, medici e infermieri, causata dallo sbarramento rappresentato dalla prova preliminare di conoscenza della lingua francese». In quest'ottica la normativa prevedeva «l'accertamento preliminare delle capacità professionali» e stabiliva che «la prova linguistica [illegible] nessun caso può essere pregiudizievole alla graduatoria finale di idoneità». Sia Curtaz sia Marguerettaz hanno criticato l'atteggiamento «assente» della maggioranza e, seppur con sfumature differenti, hanno espresso apprezzamenti per [illegible] provvedimento. Nel presentare l'ordine del giorno (approvato con 23 sì e 7 astensioni), che «impegna la giunta a predisporre nel più breve tempo possibile un disegno di legge che disciplini le modalità di accertamento della piena conoscenza della lingua francese per tutto il pubblico impiego», il capogruppo unionista Aldo Cottino [illegible] affermato: «Sostenere che le difficoltà di reperimento del personale sanitario dipendano dal francese è una forzatura». [a. c.]

DONNAS

Sant'Orso da record

Donnas celebrerà domenica l'edizione numero 1000 della Fiera di Sant'Orso (fotoi con 450 espositori, un record. Ad Aosta, intanto, si creano nuovi spazi per i giovani artisti. E domani, appuntamento con l'Enfanthéâtre A PAGINA 45

Mercoledì a Quart

Due agenti feriti nello scontro sulla statale 26

QUART. Usciva dal parcheggio di un centro commerciale ed è finita con l'auto contro una pattuglia della polizia stradale. E' accaduto mercoledì pomeriggio sulla statale 26 a Quart. Tre i feriti: Maria Luigia Imperial, 61 anni, di Nus, che ha riportato un trauma al torace giudicato guaribile in 7 giorni; il vice sovrintendente di polizia Salvatore Del Grosso, 39 anni (prognosi di 20 giorni per un «colpo di frusta»), e l'agente scelto Paolo Longoni, di 27 (15 giorni, sempre per «colpo di frusta»), entrambi in servizio alla Polstrada di Entrèves.

Lo scontro è avvenuto poco dopo [illegible] 16. La pattuglia della polizia (un'«Alfa 156») viaggiava verso la Bassa Valle. Imperial guidava la sua Fiat «Punto»: [illegible] uscire dal parcheggio di un centro commerciale [illegible] raggiungere la statale 26 per tornare a casa. La donna, però, non si è accorta dell'auto della polizia. L'urto è stato inevitabile. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza del «118», i carabinieri del nucleo radiomobile e la polizia stradale di Aosta. [c. l.]

Ieri a Courmayeur

Sale in «vetta» all'impalcatura per protesta

COURMAYEUR. In cima all'impalcatura del cantiere della chiesa parrocchiale per protestare. E' accaduto ieri mattina a Courmayeur, quando Antonio Lumicisi, falegname, nonostante il cantiere [illegible] chiuso è riuscito ad arrampicarsi sull'impalcatura che circonda chiesa e campanile minacciando di buttarsi nel vuoto. I motivi del gesto non sono stati chiariti del tutto, ma sarebbero da ricercarsi in una annosa serie di problemi economici finiti con vari sequestri giudiziari.

Il Lumicisi, che in [illegible] primo tempo richiedeva la presenza del sindaco e degli organi di informazione, ha poi desistito dalla sua protesta ed è sceso dopo un paio d'ore dall'impalcatura, accompagnato dal comandante della stazione dei carabinieri della cittadina ai piedi del Bianco: si era arrampicato pure lui su tubi e assi per cercare di convincere il falegname a scendere. Dopo [illegible] serie di pazienti tentativi, il sottufficiale è riuscito a convincere Lumicisi ad interrompere la sua protesta.

L'ex manager dell'Usl era stato condannato dal pretore a 15 mesi senza condizionale

Falso e truffa, assolto Alberto Morelli

Commenta: «E' stata rimediata un'ingiustizia»

Claudio Laugeri

AOSTA

Assolto «perché il fatto non sussiste». Si è concluso così il processo d'appello all'ex manager dell'Usl Alberto Morelli, condannato dal pretore di Aosta Eugenio Gramola a [illegible] mesi di carcere (senza condizionale) e ritenuto innocente dai togati della 1ª sezione penale della corte d'appello di Torino (presidente Emilio Giribaldi). Nel processo di secondo grado, è stato lo stesso procuratore generale Bruno Rapetti [illegible] chiedere l'assoluzione dalle accuse di falso e truffa.

La vicenda riguardava un incarico di consulenza affidato dal Comune di Aosta a Morelli. Saputo dell'inchiesta della procura, il manager aveva deciso di rinunciare alla consulenza. Era il '96. A quell'epoca, l'ex manager dell'Usl aveva già «patteggiato» una pena per abu[illegible] d'ufficio e altre due (collegate tra loro) per omissione in atti d'ufficio. La questione riguardava l'«autocertificazione» fatta dal manager: in quello scritto, Morelli dichiarava che non c'erano «motivi di impedimento o di incompatibilità». «Quelle pene concordate non [illegible] no condanne - ha sostenuto in entrambi i processi l'avvocato Umberto Giardini -. Per questo, il mio cliente non ne ha fatto menzione in quella dichiarazione consegnata al Comune. In ogni caso, tutti sapevano di quelle vicende giudiziarie. Di certo, Morelli non poteva nasconderle soltanto perché non le aveva citate in quel foglio».

Alberto Morelli, ex manager dell'Usl

Ancora: «E comunque, anche altri dipendenti pubblici avevano "patteggiato" con lui per quel l'abuso d'ufficio (una «raccomandazio[illegible]» per un concorso all'Usl, ndr). Se la pena fosse stata rilevante, anche loro sarebbero stati "incompatibili". E così non è».

«Sono molto soddisfatto, dopo un anno di sofferenza la corte d'appello ha rimediato a una grave ingiustizia - commenta Morelli -. Era una questione inventata di sana pianta. Come hanno affermato i giudici, il fatto non sussiste»

IN TRIBUNALE

Sette mesi per l'eroina

Sette mesi di carcere e 2 milioni e mezzo di multa: è la pena decisa ieri dal giudice del tribunale di Aosta per Luigi Carvelli, 34 anni, di Aosta, arrestato due giorni fa dagli agenti della sezione narcotici. Il giovane aveva addosso 3 grammi di eroina, quasi tutta divisa in dosi confezionati in una decina di «ovuli». Per i poliziotti, quella droga era destinata allo spaccio. Gli investigatori avevano incominciato a controllare gli spostamenti del giovane qualche giorno prima. Da tempo, Carvelli si era trasferito dalla propria abitazione di Saint-Pierre (dove è residente) ed era andato a vivere in casa dei genitori, ad Aosta. In svariate occasioni, gli agenti della sezione narcotici avevano notato il giovane in compagnia di tossicodipendenti. Sospettavano che potesse vendere eroina e hanno deciso di approfondire i controlli. Martedì c'è stato l'[illegible]esto

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock

I NOSTRI MARCHI:
ICEBERG, ASPESI, C.P. COMPANY, FENDI, ZANONE allegri, ANTONIO FUSCO, GERANI, ISSEY MIYAKE, BALAJÒ, VERSUS, valentino, GIANFRANCO FERRÉ, Burberrys, bytalor, ANIS

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO
Continua la vendita promozionale
Sconti
fino al 50%
SU TUTTA LA MERCE

Telefono 0165 45.828 LOCALITÀ GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unieuro) - ST-CHRISTOPHE

Per Uv, Fédération e Ds difficile conciliare gli impegni di sindaco e di primario

La maggioranza rinuncia a Thiébat

Forza Italia soddisfatta per la bocciatura politica

Alessandro Camera
AOSTA

«Non delle forze politiche di maggioranza (Ds, Fédération e Uv) alla riconferma di Pierluigi Thiébat a sindaco del capoluogo. La decisione è ufficiale ed è maturata mercoledì sera nel corso di una riunione dei vertici della coalizione. Partiti e movimenti che esprimono il governo del capoluogo si erano trovati davanti al «problema Thiébat» dopo che il sindaco, medico di professione, aveva rinunciato all'aspettativa per rientrare in ospedale dove dal 1° gennaio è primario di Urologia. Accertata la volontà di Thiébat di voler svolgere l'incarico di primario «a tempo pieno», a pochi mesi dalla consultazione elettorale per il rinnovo delle amministrazioni comunali (il 7 o il 14 maggio), le forze della coalizione hanno sciolto il nodo. I vertici dei Democratici di sinistra, Fédération e Uv hanno espresso un «giudizio positivo sul lavoro svolto dalla coalizione», ribadito «la volontà di proseguire l'esperienza aprendo un confronto programmatico che porti a un progetto comune per le elezioni amministrative» e respinto come «infondata e inaccettabile la richiesta di dimissioni del sindaco presentata da Forza Italia». E dopo la difesa d'ufficio il benservito: marchio. Ds, Fédération e Uv hanno sottolineato «le difficoltà di svolgere contemporaneamente a tempo pieno l'incarico di responsabile di Unità ospedaliera e sindaco del capoluogo regionale» e hanno confermato «la scelta già operata dalle forze politiche che hanno espresso l'attuale maggioranza di avere sindaco e vice sindaco impegnati a tempo pieno».

La decisione non aprirà una crisi a palazzo civico. Né sindaco né vice sindaco hanno manifestato propositi di dimissioni prima della fine del mandato. «Prendo atto delle decisioni delle forze politiche di maggioranza - ha detto Pier Luigi Thiébat - cui legittimamente spettava fare una riflessione politica sulla situazione che si era creata con il mio rientro in ospedale. Questo non significa che condivida il concetto di "tempo pieno" o "part - time" nato dopo che avevo deciso di tornare a fare il medico. E' un fatto di organizzazione e esistono realtà più grandi di Aosta nelle quali l'aspettativa permette di gestire più incarichi anche più rilevanti. Come mi è stato chiesto dai consiglieri di maggioranza resterò comunque al mio posto».

Il «compiacimento per la bocciatura politica del sindaco Thiébat» viene espresso da Alberto Zucchi, capo del gruppo consiliare di Forza Italia, partito che già aveva chiesto le dimissioni del sindaco. Alla luce di quanto sopra, conclude F.I. «con la nomina di responsabile dell'Unità di Urologia dell'ospedale regionale non comprendiamo le ragioni per le quali Thiébat non rassegni coerentemente le dimissioni da sindaco con effetto immediato».

A fianco, una seduta del Consiglio comunale di Aosta. Sopra, da sinistra il sindaco Pier Luigi Thiébat e il capogruppo di Forza Italia Alberto Zucchi. La mancata riconferma del primo cittadino decisa dai vertici delle forze di maggioranza (Union valdôtaine, Fédération autonomiste e Democratici di sinistra) in vista delle Amministrative del 2000 non aprirà una crisi in Comune. Non sono annunciate dimissioni prima della fine della legislatura

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti per sottufficiali e professori d'orchestra

CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Rai	Prof. orchestra	1	Diploma	15/1
Guardia di Finanza	Sottotenente	210	Laurea	15/1
Comune di St-Vincent	Autista	1	Media	18/1
Comune di St-Vincent	Istrutt. amministr.	1	Diploma	18/1
Arpa-VdA	Biologo	1	Laurea	20/1
Arpa-VdA	Collab. amministr.	1	Laurea	20/1
Arpa-VdA	Collab. tecnico	5	Laurea	20/1
Arpa-VdA	Assist. tecnico	1	Laurea br.	20/1
Usl-VdA	Psichiatra	1	Laurea	21/1
Usl-VdA	Tecnici radiologia	-	Abilitazione	21/1

SE il buon anno si vede dall'inizio, il 2000 dovrebbe portare bene per i valdostani in cerca di occupazione perché sono buone le possibilità offerte questa settimana per chi vuole cimentarsi nei concorsi pubblici.

La Rai bandisce un concorso per Professori d'Orchestra presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai con sede a Torino. I posti sono 1: un primo clarinetto con obbligo di fila, un primo trombone con obbligo di fila ed un secondo trombone con obbligo del «primo». Gli interessati, provvisti delle necessarie abilitazioni rilasciate dai Conservatori, dovranno far pervenire le domande alla Rai, Orchestra Sinfonica Nazionale - Concorso Professori d'Orchestra - Auditorium Rai, piazza Rossaro, 10124 Roma. La scadenza è fissata al 15 gennaio.

Consistente la chiamata del Comando Generale della Guardia di Finanza per il reclutamento di 210 allievi sottotenenti di complemento. Per partecipare ci vuole la laurea in giurisprudenza, economia e commercio o altro titolo equipollente e non aver ancora adempiuto agli obblighi di leva. Il bando è pubblicato sulla G.U. n. 91 del 16 novembre 1999 e le domande vanno inoltrate entro il 15 gennaio.

Due posti vengono messi a disposizione dal Comune di Saint-Vincent che cerca un autista di scuolabus-mezzi pesanti. Basta la licenza media integrata, il possesso della patente di guida di tipo D e il certificato di abilitazione professionale per il trasporto di persone. Il secondo concorso riguarda un posto da istruttore amministrativo per l'area contabile. Ci vuole un diploma di scuola superiore. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 18 gennaio.

Consistenti le opportunità dell'Arpa (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) che, complessivamente, mette a disposizione 11 posti di cui 2 da biologo (ci vuole la relativa laurea); 3 da collaboratore amministrativo laureati in, rispettivamente, economia e commercio (2) e giurisprudenza (1); 5 da collaboratore tecnico laureati in scienze naturali (1), ambientali (1), geologia (1), fisica (1) e ingegneria delle telecomunicazioni (1). Per tutti il termine utile per la presentazione delle domande scade il gennaio e le richieste vanno trasmesse al Direttore generale dell'Arpa in regione Borgnalle, Aosta.

L'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta procederà, invece, alla formazione di due graduatorie per soli titoli riguardanti un incarico temporaneo per un periodo di otto mesi di psichiatra (ci vuole la laurea in medicina e relativa specializzazione) e dei posti di supplenza limitatamente al periodo di assenza del titolare per tecnici di radiologia medica (ci vuole la relativa abilitazione). Le domande vanno trasmesse al Commissario dell'Usl entro il 21 gennaio. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL Lotto

MASSIMI RITARDI					
BARI	31	35	11	47	69
	140	69	57	55	47
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	79	67	50	45	43
FIRENZE	30	52	90	55	10
	73	58	58	49	48
GENOVA	51	4	50	54	49
	120	101	85	73	72
MILANO	81	67	52	39	90
	50	59	51	45	45
NAPOLI	41	68	55	69	76
	74	71	67	52	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	75	70	63	60	56
ROMA	11	48	90	38	15
	88	79	58	51	46
TORINO	17	58	3	83	73
	88	81	65	62	56
VENEZIA	43	24	86	36	19
	78	69	53	51	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 88 di Bari. Ecco le 30 coppie con cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive con gli alti sistemi:

88-43			88-75	88-24
88-15	88-51	88-81	88-90	88-33
88-19	88-31	88-30	88-5	88-72
88-47	88-1	88-62	88-63	88-89
88-73	88-8	88-87		
88-85	88-35	88-23	88-80	88-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 73 (4); Cagliari 20 (5); Firenze 8 (1); Genova 90 (2); Milano 77 (1); Napoli 50 (4); Palermo 67 (1), Roma 88 (4); Torino 52 (1); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

24-11	24-51	24-32	60-71	60-81
24-26	24-53	24-75	60-22	60-45
24-3	24-46	24-2	60-70	60-57
24-86	24-77	24-87	60-47	60-76
24-71	24-81	60-12	60-51	60-32
24-22	24-45	60-26	60-53	60-75
24-21	24-57	60-88	60-46	60-2
24-88	24-76	60-86	60-77	60-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

61-62-63	63-68-69	66-69-61
61-64-65	63-61-62	66-62-63
61-66-67	64-65-66	66-64-65
61-68-69	64-67-68	67-68-69
62-63-64	64-69-61	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L.	37 - 31 - 52 - 41 - 5 - 50
2 combinazioni	84 - 35 - 42 - 76 - 78 - 18
L. 5800	75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 79
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 14 - 78 - 65
224 combinazioni	varianti = 39 - 5 - 88 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 7, Candelo.

I dati dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

«Compromessa» l'aria in città

Nessun allarme, ma molta attenzione

AOSTA

In città si respira un'aria nel suo complesso «compromessa». Così dice Manuela Zublena, responsabile del servizio aria dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa). Un'aria i cui valori di inquinamento abbastanza elevati, pur non avendo, sinora, superato i livelli di attenzione, la prima soglia, cioè, oltre cui scatta l'allarme.

«Ad Aosta - dice - non registriamo le situazioni preoccupanti delle altre città. Tuttavia, i valori alti tipici della stagione invernale, caratterizzata da un maggior utilizzo degli impianti termici e da condizioni meteorologiche di "bello stabile" con temperature rigide (la minima è di meno 8 gradi, ndr)».

Ancora: «Questa realtà è appesantita dall'inversione termica, il fenomeno per il quale lo strato di aria fredda al suolo è sovrastato da fasce di aria calda che, essendo più leggera, tende a salire e forma una sorta di "cappa" sulla città, impedendo il ricambio delle masse d'aria e, quindi, un accumulo di inquinanti con conseguente aumento della concentrazione».

Il monitoraggio continuo dell'ambiente, dalle centraline posizionate in Aosta, evidenzia livelli di impurità atmosferica che, se non sono di massima allerta come nelle città dove ritorneranno le «domeniche a piedi», non devono essere sottovalutati. Fra gli inquinanti con valori più elevati spiccano le frazioni fini delle polveri sospese, portate dalle combustioni dei motori. La normativa nazionale stabilisce un livello annuale di 40 microgrammi al metro cubo.

«Nel '99 - informa l'ingegner Zublena - ad Aosta abbiamo rilevato valori inferiori, ma molto prossimi, cioè 39 microgrammi al metro cubo». La media giornaliera accertata nella centralina di piazza Plouves, dal 1° gennaio ad oggi, ha superato la soglia dei 40 microgrammi. Ma questi valori elevati devono essere considerati su base annuale per verificare l'osservanza dei limiti sanciti dalla normativa. Le polveri totali rispettano il livello giornaliero di 150 microgrammi al metro cubo».

Il massimo riscontrato (dal 1° gennaio 2000) è di 137 microgrammi. «Valori limite», commenta Manuela Zublena secondo cui i provvedimenti antinquinamento a carattere occasionale sono utili a fronteggiare episodi acuti, ma garantiscono soluzioni stabili per un problema che si ripresenta in determinate condizioni meteo.

«Sarei più propensa - dice Zublena - alla programmazione di una campagna di sensibilizzazione sul problema, che ingeneri nella gente la volontà di cambiare le abitudini di vita, moderando l'utilizzo delle auto e un'accensione più razionale degli impianti di riscaldamento». [c. t.]

L'INQUINAMENTO IN CIFRE*

SO2 (anidride solforosa)	48 microgrammi al metro cubo 125 il livello di attenzione
(biossido di azoto)	120 microgrammi al metro cubo 200 il livello di attenzione
CO (monossido di carbonio)	11,1 milligrammi al metro 15 il livello di attenzione
TOTALI	145 microgrammi al metro cubo 150 il livello di attenzione
PM10 (frazione fine delle polveri)	73 microgrammi al metro cubo (non esiste livello di attenzione)
	18,7 microgrammi al metro cubo (non esiste livello di attenzione)

*Valori massimi registrati dall'inizio dell'anno

Questa mattina alle 10

Riforma, incontro tra parlamentari e Consiglio regionale

AOSTA. La riforma istituzionale dello Stato, le questioni degli Statuti speciali di autonomia, il principio della sussidiarietà sono gli argomenti in discussione questa mattina alle 10 a palazzo regionale tra la commissione parlamentare per le Questioni Regionali e il Consiglio della Valle d'Aosta. La commissione parlamentare è presieduta dal deputato Mario Pepe, ha come vice presidente il senatore Guido Dondeynaz ed è composta dai senatori Tarcisio Andreolli e Vittorio Parola e dall'onorevole Umberto Giovine.

All'incontro parteciperà anche il professor Giorgio Lombardi che farà una relazione sulle prospettive del regionalismo nell'unione europea. La questione della riforma è già stata sottoposta all'attenzione del Presidente del Consiglio dei Ministri durante il colloquio di mercoledì con i rappresentanti valdostani.

LETTERE

AL GIORNALE

Grazie per gli auguri che mi devo pagare

Come ogni anno, in questo periodo, ricevo, dai nostri sensibili politici del governo regionale, gli auguri di rito. Apro le buste e osservo, con ammirazione, i biglietti. Sono molto belli e ben stampati, segno evidente dell'intervento di un abile grafico. Guardo le buste e il costo dell'affrancatura, noto che è tutto a carico della Regione. Pertanto, questi signori mi inviano i loro auguri a mio carico. Mi chiedo: se ogni biglietto d'auguri me lo pago totalmente io, di loro politici che mi resta? Ah, già!..., la loro importante firma. Ho fatto qualche calcolo approssimativo: progetto grafico, stampa, affrancatura, per un numero medio di 1500 persone, parenti elettori di ogni consigliere, costo totale: 2 milioni e mezzo circa. Per persone che guadagnano mensilmente dai 10 ai 15 milioni, codesta cifra non dovrebbe sballare più di tanto il bilancio famigliare. Inoltre un augurio natalizio ad un potenziale elettore, varrà pure 1650 lire all'anno..., oppure no? Mi sovviene quando ero bambino. Desideravo sempre fare il regalino alla mamma, ma chiedevo i soldi a papà..., ero un bambino squattrinato! Ma questi signori, no!

Adriano Staccone, Aosta

Perché la «povera Lupa»?

Povera Lupa, momentaneamente sovrasta piazza della Repubblica, ma probabilmente non sa che presto da lì sparirà e andrà ad allestire qualche museo. E' lì da circa settant'anni e guarda la piazza dall'alto con la sua maestosità, ma forse, persone che si sentono minacciate da questa maestosità la vogliono abbattere. Si dice che la lupa è un simbolo della dittatura fascista ma questo fa parte della storia italiana, bella o brutta che sia. Per assurdo sarebbe come se gli illuministi dopo la rivoluzione francese avessero voluto abbattere Versailles perché simbolo della monarchia. Ma perché non abbattiamo le Poste centrali o, meglio, la sede dell'assessorato all'Industria ex sede del partito fascista? Forse in Valle d'Aosta bisognerebbe abbattere ben altre ideologie che mettono a repentaglio la vita della democrazia valdostana.

Mario Di Turo, Sarre

SERVIZI

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Dutruguacho, in place Emile Chanoux.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su richiesta urgente).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: Arnad-Saint André.
Distr. 8-9: Saint-Vincent.
Distr. 10: Brusson.
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin.
Distr. 14: Issime.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 gennaio 2000

Aosta: Erg, corso Ivrea, Erg, via F. Chabod; Agip, corso 25 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani, Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Agip: Fénis; Fina (Arsenio); Grossan: Fina; Pila; Hône; Tamoil; Pollein: Fina; Pont-St-Martin: Agip (via Stazione); Quart: Esso; Sarre: Esso; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès Agip (via della Libertà); Esso; Villeneuve: Esso.

SPETTACOLI

AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Io amo Andrea** Ore 20 22.30
THEATRE DE LA VILLE: Tel 230636 **Il peace innamorato** Ore 20.22.15

COURMAYEUR
DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Happy Texas** Ore 21.30 Lire 13.000
MONTE BIANCO: Tel (0165)

SAINT-VINCENT
AUDITORIUM: Tel (0335) 52.58.686 **Stasera** Programmazione da venerdì a martedì Ore 20, 22,30. L. 10.000. Cinepass 8.000
IDEAL: (0335) 685 **Jakob il bugiardo** Programmazione da venerdì a martedì Ore 21. L. 10.000. Cinepass 8.000
ARCHEMA: Tel (0125) 425084 **Existenz** Ore 20.22.15
BOARO: Tel (0125) 641480. **Io amo Andrea** Ore 20; 22.30
POLISTEMIA: Tel (0125) 641 571 **Tutti gli**
CUORGNÈ: Tel (0124) 65 Internet www.lanos.it/cossetti **Milune** 3. Ore 20, 22.15
CASTELLO: Tel (027) 722 17 74 **Sixième sens** Ore 20.30
CUSIO: Tel (027) 722 17.74. **La fin des temps** Ore 20.30.

TV

IN VALLE

RaiTre -
14; 19,35, 22.45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **Le carnet**

France 2
13,00 **Journal**
13,50 **Derrick**,
14,55 **Le renard**, série
16,00 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap des Pins**, feuilleton
18,00 **Friends**, série
18,20 **Nash Bridges**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**, série
20,45 **Point**
20,50 **Dossier: disparus**, film TV
22,50 **Soullon de culture**
0,30 **Bivouac: Paris-Dakar**

Tele Monte Bianco
12,30 **Tj-midi**
12,50 **Le monde selon Georges**
13,10 **Les anges du bonheur**, série
14,45 **L'Ukraine à petit pas**, doc
15,40 **Ard**, série
16,45 **Sabrina**, série
17,10 **Demain è la une**, série
17,55 , série
18,25 **Top models**, série
18,55 **Tout en région**
20,05 **Le fan**, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Approvato il progetto per il collegamento tra l'Aosta-Morgex e il Traforo

L'ultimo atto dell'autostrada

Appaltati i lavori, la conclusione nel 2003

COURMAYEUR

E' pronto il progetto definito il raccordo finale tra l'autostrada e il piazzale d'accesso al Tunnel del Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco di Courmayeur Romano Blua e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggiero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Il progetto, denominato la «Collina dei ciliegi», è il risultato di un lavoro iniziato dalla Società un paio di anni fa per fare un collegamento con il minor impatto ambientale possibile.

Sono due le novità dell'incontro. La prima è che il progetto originale è stato modificato scegliendo, per motivi di sicurezza, la galleria a due «canne». La seconda riguarda l'ultimo lotto dell'autostrada, la galleria che dal viadotto sotto Dolonne porterà ad Entrèves. Dopo un laborioso iter, dovuto al blocco dei lavori causato da denunce e ricorsi, il lotto è stato appaltato e in questi giorni sono incominciati i lavori. I tempi di consegna sono previsti entro la fine del 2003.

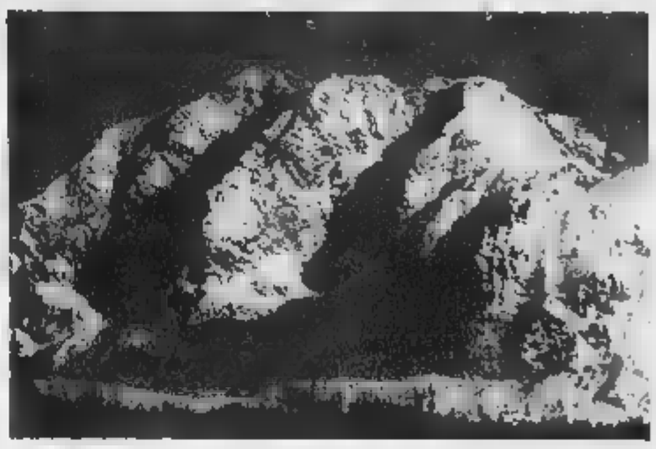
Il progetto della «Collina dei ciliegi» sarà presentato in tempi brevi all'approvazione per la valutazione d'impatto ambientale (Via). Per questo, è già possibile farsi un'idea di come si presenterà fra qualche anno la zona di Entrèves. L'autostrada uscirà dalla galleria di Dolonne all'altezza del campo sportivo, poco sotto la confluenza fra le Dore della Val Ferret e Val Veny. Di lì, proseguirà con un viadotto in semigalleria, del tipo ferroviario, fino al parcheggio della funivia, zona dove è previsto lo svincolo Courmayeur Nord a monte del quale proseguirà un breve tratto di galleria artificiale.

Per quanto riguarda la «Collina dei ciliegi», la Società prevede di appaltare i lavori entro l'anno con la consegna dell'opera entro il 2002. Novità anche per la piattaforma di accesso. L'attuale fabbricato sarà diviso fra la nuova società di gestione e un centro di informazione turistica e accoglienza, dove è anche prevista un'esposizione di prodotti tipici. Ai pedaggi saranno sistemati portali a sensori per rilevare temperatura ed eventuali anomalie dei mezzi in transito. (g. l. m.)

In alto il sindaco di Courmayeur Romano Blua che ha illustrato ieri mattina alla presentazione del progetto per il collegamento tra l'autostrada e il Traforo del Bianco. A fianco i soccorritori intervenuti per il rogo nel tunnel sul piazzale davanti all'imbocco della galleria di Entrèves

Fontainemore, stasera un dibattito con esperti e politici

Il futuro turistico tra sci e Alte Vie



Il sindaco di Fontainemore Marco Thoux e una veduta invernale del Mont Mars, che dal è stata classificata riserva naturale. Questa sera in paese si terrà un dibattito pubblico con 12 relatori per discutere il futuro turistico dell'area all'imbocco della valle Lys

FONTAINEMORE

Conferenza pubblica, stasera, per discutere il futuro turistico di Fontainemore. La condurrà Giorgio Coniglia, alle 20.30 nella palestra del paese. Il titolo, «Mont Mars - Mon Futur - Un progetto per lo sviluppo turistico di Fontainemore», racchiude i temi della serata: i piani di intervento relativi alla riserva naturale, la costruzione di una pista per lo sci nordico, la realizzazione di una nuova Alta Via tra Gressoney e Champorcher. Ci saranno 12 relatori. Marco Thoux, sindaco, e Carlo Perrin, assessore regionale all'Agricoltura, presenteranno le linee guida dei Comuni e della Regione per la tutela dell'ambiente. Santa Tutino, del Dipartimento risorse naturali, Vanni Florio, consulente tecnico a Fontainemore, Chiara Minelli, della commissione Turismo di Fontainemore, Marco Vaudetti, architetto, Edi Pasquettaz, coordinatore del Dipartimento risorse naturali e Piero Prola, coordinatore del Dipartimento agricoltura, risponderanno alle domande sulla riserva naturale Mont Mars, nata nel 1993 per tutelare il territorio e limitare l'abbandono del paese offrendo possibilità occupazionali. Le prospettive per il futuro sono molteplici: la conclusione del Centro visitatori in località Ger entro dicembre, il ripristino della sentieristica e la possibilità di creare ristori agrituristici.

Massimo Bocca, direttore del Parco del Mont Avic e Roberto Giunta, presidente della cooperativa Habitat, parleranno delle loro esperienze nel turismo naturalistico.

Sandro Juglair, presidente dell'Apt Monte Rosa-Walser, presenterà il progetto della nuova Alta Via che, partendo da Gressoney al confine con la Valsesia, attraversando la valle centrale della Dora a Donnas e risalendo la valle di Champorcher al confine con la Valchiusella, collegherà le Alte Vie 1 e 2, costituendo il «Grand Tour Vallée». Infine Giampiero Girod, vice sindaco, spiegherà la realizzazione della pista di fondo di Pian don Counarial, lunga 5 chilometri. (d. g.)

TURISMO

E' stata inaugurata ieri al colle di Joux. E' costata 3500 milioni

St-Vincent, nuova seggiovia

Potrà trasportare 1195 persone all'ora

SAINT-VINCENT

Una sciata gratis per inaugurare la seggiovia. E' l'iniziativa organizzata ieri dal Comune di Saint-Vincent al colle di Joux. L'occasione per offrire a residenti e turisti una giornata sugli sci a costo zero è stata l'apertura ufficiale della nuova seggiovia Testa di Comagna. E' un impianto biposto che sostituisce la vecchia sciovia, sulla pista più lunga della stazione sciistica. La seggiovia ha un dislivello di 348 metri, una lunghezza di 1132 metri e una portata oraria di 1195 persone. Il tracciato che servirà, nonostante le ridotte dimensioni, è tra i più belli della Valle, con una vista panoramica di rara suggestione. La scelta di realizzare una seggiovia è a metà fra l'obbligo di cambiare un impianto ormai vecchio e la volontà di investire per il futuro. La sciovia Testa di Comagna aveva ormai superato la scadenza tecnica della concessione, doveva essere revisionata oppure rifatta. Il Comune ha così optato per una nuova seggiovia, ad agganciamento fisso anziché automatico, «per evitare costi di gestione sproporzionati rispetto alle dimensioni della località», come spiega il sindaco Mario Borgio. Il nuovo impianto è costato 3 miliardi e mezzo, di cui 500 milioni a carico del Comune. Borgio aggiunge: «Quando arriverà l'innevamento artificiale (intorno al 2001-2002, ndr) potremo anche sviluppare una politica turistica di un certo livello al colle di Joux, perché la località è considerata tra le più belle e suggestive dell'intera Valle d'Aosta». (s. ser.)

Un'immagine di St-Vincent. Ieri al Col di Joux è stata inaugurata una seggiovia

DALLA VALLE

AOSTA

Operazione Porte aperte all'Institut agricole

Domani dalle 14 alle 18 all'Institut agricole régional si svolgerà l'iniziativa «Porte aperte». Il personale della scuola sarà a disposizione dei genitori dei ragazzi che frequentano la terza media e che entro il 10 febbraio dovranno scegliere per gli studi superiori.

Un nuovo servizio per i malati di cancro

Viene inaugurato oggi alle 18 alla biblioteca comunale il nuovo servizio di cure palliative domiciliari nella zona del macro-distretto Usl 3 (Media Valle). L'iniziativa è della sezione Valle d'Aosta della Lega contro i tumori.

AOSTA

Seduta straordinaria del Consiglio regionale

Lunedì mattina si riunità in sessione straordinaria il Consiglio regionale. Dovrà nominare la commissione per il referendum sulla Maturità. Il presidente della corte d'appello di Torino ha indicato quali componenti effettivi Giovanni Conso, Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi; i supplenti Mario Dogliani, Alfonso Giovine e Elisabetta Palici di Suni Prat.

... a quota 1000 Temperatura in ...

Le condizioni del tempo saranno caratterizzate oggi in Valle da cielo in prevalenza nuvoloso, per l'arrivo di una perturbazione da Ovest, di origine atlantica, alla quale saranno associate correnti umide da Sud.

Sono possibili precipitazioni nevose al di sopra dei 1000-1200 metri, ma a carattere sparso e di modesta entità. Le condizioni di oggi dovrebbero caratterizzare anche il fine settimana, con la sola differenza di qualche schiarita di breve durata.

La temperatura minima segnerà un leggero rialzo rispetto ai giorni scorsi. Nel fondovalle vi sarà foschia soprattutto nelle prime ore del mattino, a causa dell'umidità elevata dei giorni scorsi.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta cultura a livello di scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi) ed iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
I interessati pregati di dettagliato curriculum
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.23.14.24 - Fax 0165.36.53.99

COMUNE DI OLLOMONT
COMMUNE D'OLLOMONT
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE
Il Sindaco rende noto che sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di quarantacinque giorni interi e consecutivi, a far data dal 10 gennaio 2000, gli atti relativi all'adozione della variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., e per gli effetti dell'art. 16 Legge Regionale 6 aprile 1998 n. 11, per l'allargamento della strada Comunale Ollomont-Glassier nel tratto Capoluogo-Vouèces.
Chiunque abbia interesse, potrà presentare entro il termine perentorio di giorni data sopra citata.
Ollomont, li 10 gennaio
IL SINDACO
Dannaz

COMUNE DI NUS
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
via Aosta n. 13 - 11020 Nus (AO) tel. 0165 767 763 - fax 0165 767 719
COMUNICATO
Partecipazione al procedimento espropriativo dei lavori di allargamento strada via Martinet
Ai sensi della legge 241/90 e della Legge Regionale 18/99 si avvisa che tutti gli elaborati progettuali relativi ai lavori di allargamento strada in via Martinet sono depositati in libera visione a tutti i cittadini interessati dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12. Chiunque abbia interesse ad osservazioni eventuali potrà presentare scritta presso l'Ufficio Tecnico Comunale entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (entro il 10/2/2000)
IL SINDACO Silvio Trione

FREELANDER 4X4
Disponibile nelle versioni 3 e 5 porte / 1.8 - 16v benzina e 2.0 TD
Vi invitiamo ad una prova presso la
CONCESSIONARIA F.LLI GAL
11020 St-Cristophe (AO) Tel. 0165.32088

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA. HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci e per il cinema, e con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.
L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO [illegible] CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Autorizz. Min. Ric. scade il 15 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

La Regione: sorgerà tra Favria e Busano. Ma i Comuni: serve la circonvallazione

Rivive il sogno della «piccola Ruhr»

Un polo per lo stampaggio

Gianni

FAVRIA

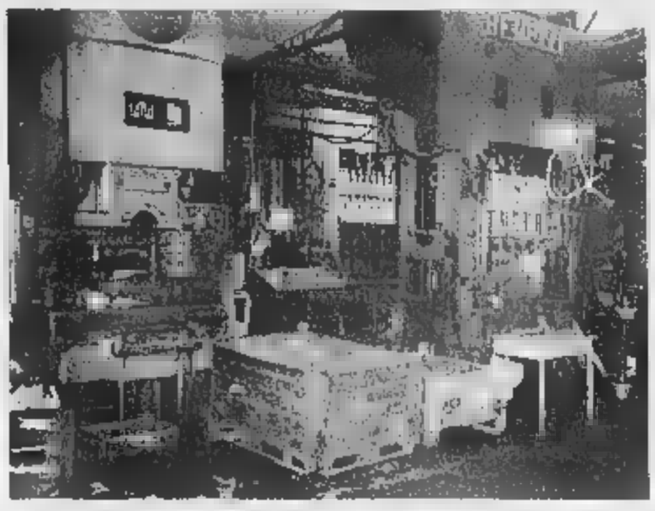
Un finanziamento di cinque miliardi e mezzo per ridare una boccata di ossigeno alla «piccola Ruhr». La Regione ha deciso di promuovere il progetto del polo dello stampaggio a caldo che sorgerà su un'area di 260 mila metri quadrati tra campi tra Favria e Busano. Un enorme spazio dove potranno ricollocarsi diverse aziende dell'Alto Canavese e ditte provenienti da altre zone ancora oggi inserite nei centri storici e braccate dai tecnici dell'Asl per problemi di acustica e sicurezza. Un risultato notevole per una fetta di provincia che negli ultimi anni ha perso migliaia di posti di lavoro e che ora cerca un rilancio economico e una miglior qualità della vita.

Sogni che si scontrano con un decennale: la viabilità. E anche ieri, nel corso presentazione del progetto finanziato, Serafino Ferrino e Gianbattistino Chiono, sindaci rispettivamente di Favria e Busano, lo hanno ribadito. «Senza la costruzione di circonvallazione che ci permetta di raggiungere la statale 460, è uno inutile».

Inutile perché un'area industriale del genere convoglierebbe in centinaia di mezzi pesanti al giorno, camion e tir carichi di ferro che non possono transitare in mezzo alle case di Favria, Rivarossa e altri centri che lo hanno espressamente vietato delle ordinanze. Quindi: «O stavolta anche la Provincia, che per il polo dello stampaggio ci ha appoggiato e sostenuto, si siede con intorno ad un tavolo e affronta il problema viario e rischiamo di gettare al vento un finanziamento miliardario e il futuro del Canavese Occidentale» ammette Ferrino. Un nuovo sviluppo sognato anche i circa 160 imprenditori del settore che con i loro 2500 addetti rappresentano ancora oggi in Italia circa il 60 per cento della produttività nel dello stampaggio.

«Per le circonvallazioni esistono un mucchio di difficoltà, ci sono stati errori di programmazione e i patti territoriali hanno finanziato l'edificazione di infrastrutture in quell'area» - spiega Luigi Rivalta, assessore provinciale alla pianificazione territoriale. Nonostante tutto è un problema che deve essere risolto. Adesso la 460 passerà di competenza regionale e crediamo davvero di poter collaborare in una certa maniera, di confrontarci e capire le esigenze del Canavese dal punto di vista viario. Cosa che prima, quando la 460 era gestita dall'Anas, non è mai stata possibile».

In Canavese ci sono 161 piccole imprese che danno lavoro a oltre 2500 persone



L'interno di una delle tante ditte di stampaggio a caldo

Il traffico bloccato sulla 460 nei pressi di Feletto

Carambola di incidenti La statale chiusa tre ore

FELETTO. Due incidenti avvenuti a distanza l'uno dall'altro un centinaio di metri e capitati praticamente nello stesso momento, hanno messo in ginocchio mercoledì sera la circolazione sulla statale 460, nei pressi della circonvallazione di Feletto. Traffico bloccato per almeno tre ore, dalle 20 fino alle 23, quando la strada è stata liberata dal groviglio di auto. Gli scontri, che hanno coinvolto 7 veicoli e hanno provocato diversi feriti, sono stati provocati dalla scarsa visibilità dal ghiaccio. Il primo scontro, dopo le 20, ha coinvolto la Fiat Cinquecento guidata da Debora Arena, 27 anni, residente a Leini e la Renault Trafic, condotta da Massimo Paolini, 44 anni, di Rivarolo. Entrambi sono stati trasportati all'ospedale di Cuorgnè: la più grave è la ragazza, che è stata anche ricoverata. Pochi istanti dopo, tamponamento ha coinvolto altri mezzi. Il lavoro di vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa di Rivarolo e 118, carabinieri è durato almeno tre ore. Intanto riesplodono le polemiche: «Basta incidente per paralizzare questa strada, che Provincia, Regione e Anas si decidano a intervenire», lamentano i sindaci della zona.

I corsi di ippoterapia di un'educatrice di Vische

Programmi con i cavalli per riabilitare i disabili

VISCHE. L'ippoterapia, ovvero i programmi di riabilitazione attraverso esercizi il cavallo destinati portatori handicap fisico e psichico, sta prendendo sempre più piede. Assai meno diffuso, per il momento, è la pratica dell'attività agonistica a cavallo come sistema terapeutico. In questa avventura si è lanciata da qualche tempo Elena Palazzi, una giovane educatrice professionale di Mazzè, da diversi attiva nel settore dell'equitazione, anche a livello agonistico. Dopo frequentato il corso della scuola dell'Associazione Nazionale Riabilitazione Equestre di Milano, e quello per istruttore di equitazione della Federazione Italiana Sport Disabili, ha iniziato la propria attività presso il circolo Il Ciliegio di Vische e altri nel Biellese. «Il working trail - spiega -, ovvero un percorso composto da una decina di elementi, e classico dressage, possono essere affrontati con successo da molti ragazzi portatori di handicap: oltre tutto il confronto con gli altri, il momento della gara, sono occasioni di crescita e portano effetti benefici». Le attività sono concordate con insegnanti di sostegno e psicoterapeuti.

DOVE & QUANDO

Nel salone della scuola musica di Borgofranco, alle 21, presentati il cd e la videocassetta realizzati in occasione del concerto di Natale della Filarmonica. Nel corso della serata Gloria Maggioni presenta una pubblicazione dedicata alle varie edizioni del concerto natalizio della banda.

LAGO DI CANDIA. Alle 21, nel salone pluriuso comunale di via Mazze a Vische, incontro con Giovanni Rege e Luca Biddau che trattano il tema «Gennaio 2000, 20 anni di consimenti degli anatidi del lago di Candia». L'ingresso è libero, organizza la serata l'associazione Natura e Paese.

A partire dalle 23, alla birreria Subway di Cascinette di Ivrea (ex Mix-ò), sono di scena i Mexico e Nuvole con il loro repertorio di country, rock, revival e vecchie sigle della televisione. Al discopub La Giara di Rivarolo, invece, rock energico con i ragazzi della band S.s.460.

CANTO POPOLARE. Iniziano, nella frazione Inverso di Vico Canavese, i festeggiamenti per Sant'Antonio: alle 21 serata di canto corale con i gruppi I Quarelli e lj A 'd la Valciusela. Durante la serata possono degustare miasse, salignun e altre specialità locali preparate dalla Pro loco di Vico, che organizza insieme allo Sci Club Valchiusella.

VAN WOOD. L'astrologo e musicista Peter Van Wood, ospite fisso del programma televisivo «Quelli che il calcio», è alle 19 al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese per un simpatico incontro con pubblico.

GLI ARANCIERI. Iniziano gli incontri delle squadre degli arancieri del carnevale di Ivrea. Quella dei Mercenari si ritrova in assemblea oggi, alle 21.30, al circolo Arci di frazione San Bernardo per discutere del bilancio e delle prossime iniziative. I successivi incontri, durante i quali ci si potrà iscrivere all'associazione in vista della partecipazione alla battaglia delle arance, avranno luogo tutti i martedì e i venerdì sera, sempre al locale di San Bernardo. L'associazione aranceri della Morte, invece, inaugura oggi alle 21 la nuova sede di via Perotti 15; incontri tutti i lunedì e venerdì sera. Le riunioni dei Diavoli si tengono, invece, il venerdì sera (e da febbraio anche il mercoledì) al ristorante Gufo Bianco di viale Montestella, così come quelle dei Tuchini alla sede del Borghetto (da febbraio anche il martedì).

DEL VENERDY. L'appuntamento mensile organizzato, al salone del Coro Bajolese di Bajo Dora dal Centro Etnologico Canavesano, propone alle 21 una serata musicale con i fisarmonicisti Gianni e Cinzia Ceretto e i loro allievi.

GIUBILEO ED ECONOMIA. Organizzato dal Gruppo Amizade, inizia un ciclo di tre incontri sul tema «Giubileo 2000: nel terzo millennio per un'economia di giustizia». Oggi alle 20.45, nel salone della parrocchia del Sacro Cuore di canton Maridon a Ivrea, si parla di «Globalizzazione per tutti? Lo scandalo del debito internazionale». Informazioni: 0125.577885.

DISCOTECA. Appuntamento danzante con la discoteca mobile Midnight Express, oggi e domani sera nel salone comunale di Quinceinetto. Organizzano i coscritti del 1982.

CORSO ORI. All'oratorio San Giuseppe di Ivrea, alle 20.30, inizia il corso per animatori rivolto ai ragazzi del biennio delle scuole superiori. Informazioni allo 0125.45945 o allo 0125.641170.

a cura di MAURO SAROGLIA

Peter Van Wood

IN BREVE

BOSCONERO, RAPINA. Due banditi a viso coperto, uno armato di pistola, l'altra mattina alle 9,30 a Bosconero hanno assaltato l'agenzia della Cassa Risparmio di Torino, via Trieste 12. All'interno della banca c'erano due dipendenti e cinque clienti. Attimi terrore per tutti. Uno dei rapinatori la pistola ha minacciato un impiegato e si fatto consegnare 35 milioni. Il colpo stato messo a segno in pochi istanti, nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. I rapinatori fuggiti a piedi con il bottino facendo perdere la tracce.

SAN GIORGIO, PPI. Il gruppo del Ppi della Regione organizza per domani, alle nel teatro comunale di San Giorgio, la «Festa contro la burocrazia regionale». Sono invitati a partecipare soprattutto gli amministratori pubblici: «Con questa giornata - spiega il capogruppo Palazzo Lascaris, Antonio Saitta - vogliamo presentare i risultati ottenuti con le nostre lotte contro la burocrazia».

Una ra- è stata investita, mercoledì sera, a Rivarolo in via Vittorio Veneto, la strada che porta alla frazione Argentera. Maria Stella Piccoli, 19 anni, residente a Rivarolo era a bordo del motorino quando un auto l'ha travolta. Fortunatamente nell'incidente ha solo riportato ferite lievi.

Una donna di Valperga, Adriana Longo, anni, residente in strada Borelli, 5, è rimasta ferita un incidente dopo essere uscita strada mattina con la sua auto, una Fiat Cinquecento. L'incidente sulla statale 460, nei pressi di Salassa. L'auto della giovane si è schiantata contro un albero.

A partire dalla prossima settimana scatta la zona blu anche a Castellamonte. La sosta in centro città, per un'ora, costerà mille lire (si potranno acquistare i vouchers nelle tabaccherie e in altri negozi convenzionati). E per il solo mese di gennaio gli automobilisti che dimenticheranno di esporre il tagliandino non verranno multati: i vigili urbani, infatti, lasceranno sul parabrezza solo un foglio la notifica informale dell'infrazione.

Da sabato 15 gennaio
in Via Italia 12 a Biella

I GRANDI SALDI
di

ROBERTO RONCO

• sette vetrine di occasioni per tutti •

BIELLA Pellicceria Maucci 300 mq. ESPOSIZIONE

Alla Pellicceria Maucci dal 15 gennaio 2000

INIZIANO I SALDI

troverete giacconi, giubbotti, cappotti
in pelle, shearling, nabuk distroit

SCONTI DEL 40%

Pellicce favolose in castoro lontrato,
volpe argentata, persiano, mürmel

Ritiriamo e supervalutiamo i vostri capi usati in pelle, renna, montone o pelliccia.
Date un'occhiata alle nostre vetrine, i prezzi e la qualità dei capi vi stupiranno.

Prenotate con sole £. 100.000 e ritirate comodo.

APERTI DOMENICA 16 GENNAIO

Pellicceria Maucci ... Saldi con pochi Soldi ...

Saranno presentati stasera a Novara il libro e il video realizzati su «Camminaitalia '99»

Un trekking di 3000 chilometri

Voluto dal Cai e portato avanti dagli alpini

Un'immagine di Camminaitalia '99
A destra il giornalista e scrittore Teresio Valsesia
Sotto, Renato Andorno

Le immagini sono del fotoreporter Renato Andorno
Il volume è scritto da Teresio Valsesia

NOVARA

La proposta di attraversare tutta l'Italia a piedi era stata del generale Cesare Di Dato, dirigente dell'Associazione Nazionale Alpini, che l'aveva subito «girata» al Cai nel cassetto c'era già una realizzazione analoga: il Camminaitalia del 1995. Due anni di lavoro organizzativo e il 3 marzo del 1999 la spedizione partiva dalla Gallura, nel Nord della Sardegna. Al via c'erano settanta escursionisti del Cai, provenienti da tutta Italia, comprese una ventina di donne. Due di loro, Irma Starone di Pavia ed Elsa Rissa di Demonte, avrebbero poi compiuto un centinaio di tappe, ossia oltre metà del percorso che si è concluso a Trieste il 9 ottobre.

Sei mesi e mezzo di camminata sulle montagne d'Italia, prima gli Appennini, poi l'intera catena alpina dalle Marittime alle Giulie. Ad ogni arrivo di tappa c'erano gli alpini dell'Ana ad accogliere il gruppo che era guidato dagli esperti del Cai e accompagnato dai finanzieri del Soccorso alpino. In più, una pattuglia dell'esercito e naturalmente una staffetta dell'Ana che ha voluto ricordare così gli 80 anni di fondazione.

L'avventura tutta italiana di questo trekking lungo 3025 chilometri e onorato dalla presenza complessiva di 8 mila camminatori, sarà rivissuta questa sera a Novara «attraverso le immagini girate dal fotoreporter di Ghemme Renato Andorno e documentato anche in un libro di Giancarlo Corbellani e Teresio Valsesia. La proiezione del video di Andorno è organizzata dalla Banca Popolare di Novara, insieme alla «Grappa Francoli» e a «La Stampa». L'appuntamento, presenti le massime autorità del Cai, dell'Ana e del Tci (editore del libro) è per le ore 21. L'ingresso è libero. [r.s.]

ASTI

Musiche rare e danza per celebrare Alfieri

ASTI

Una rara opera lirica del 1920 è stata riesumata quest'anno per aprire le Celebrazioni alfieriane del 2000, 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri (che per la precisione cade il 16 gennaio). L'appuntamento è per domani pomeriggio al teatro Politeama, con un momento di spettacolo dopo la parte «istituzionale» che si aprirà alle 16 (discorsi celebrativi, proiezione di documentari, premiazione del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede).

Alle 18 il sipario si aprirà su «Io disperatamente amo... ed indarno!», recital di poesia, danza e musica ispirato alla «Mirra» di Alfieri.

Per l'occasione sono state riesumate musiche del compositore marchigiano Domenico Alaleona, grazie alle ricerche del musicologo Arturo Sacchetti, e alcuni anni direttore dell'istituto musicale astigiano e impegnato a ricostruire i rapporti del Tragedo con il mondo della musica. Un incontro non molto fruttuoso, in realtà, ma che permette di scoprire alcune «gemme», soprattutto di autori del Novecento: la «colonna sonora» della manifestazione di domani è tratta da un'opera lirica composta nel 1920, ispirata al 4° e 5° atto della tragedia alfieriana «Mirra».

Sotto la regia di Massimo Scaglione, reciteranno alcuni personaggi di rilievo della scena italiana, come Ileana Ghione e Milena Vukotic. Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata e la giovane Simona Codrino, nella impegnativa parte di Mirra.

Danzeranno inoltre, con le coreografie di Fabrizio Monteverde, figura di spicco nel mondo della danza, Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Domojirov e Razvan Marius Dimitru. Le musiche saranno eseguite da musicisti diretti da Arturo Sacchetti, con la voce solista nella parte di Mirra del soprano Tatiana Korra.

L'ingresso alla manifestazione è aperto a tutti e gratuito. C'è ancora qualche posto disponibile, per informazioni si può telefonare ai numeri 0141/399.505 e 399.492. [c. f. c.]

Milena Vukotic domani reciterà ad Asti

È stata riesumata un'opera lirica scritta nel 1920 da Alaleona

CUNEO

Il Milanollo di Savigliano ai «re» della demenzialità

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu si esibiranno domani sera (ore 21) nel teatro di Savigliano nell'ambito della rassegna «Progetto comico». Il loro show è una gradevole parodia musicale

SAVIGLIANO

Cantano, ballano, si cimentano in curiose piroette e uniscono le loro voci in cori revival Anni Settanta. Sono un'«esplosione» di demenzialità, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, gli ex «cavalli marci», due comici tra i più «gettonati» a livello nazionale che inaugurano domani sera, alle 21, al teatro Milanollo, la rassegna «Progetto comico», curata dalle Stabile di Torino con la Cooperativa Biancaneve.

Il loro spettacolo «Serenti ma coperti» è una parodia musicale nella quale il duo si fa accompagnare da una band di cinque elementi, i Groove Machine, che con basso, batteria, chitarra, piano elettrico e voce ha partecipato agli arrangiamenti musicali di cui è ricco lo spettacolo diventandone a tutti gli effetti co-protagonista. Saranno proprio i Groove Machine a fare da colonna sonora alle alle follie di Luca e Paolo, sia quando intoneranno «O sole mio» confondendone le note con «Figli delle stelle» di Alan Sorrenti, sia sottolineando l'entrata in scena delle macchiette che il duo, reduce dai successi di «E allora mondiale» e «Alla consolle Mimmo Amerelli», riproporranno in versione live al pubblico saviglianese. Saranno ancora i Groove Machine a intonare sensuali note d'accompagnamento allo strip-tease finale in stile California Dream Men. Il biglietto costa 25 mila e 18 mila lire (telefono 0172/710235).

La rassegna proseguirà con altri tre spettacoli: «Non ve lo do per mille» esperimento di ingegneria organica in prosa» con Ugo Dighero (5 febbraio); «1,2,3... Stella» con i Fichi d'India (10 marzo) e «Villa Delirio» il Duo di Picche (25 marzo). [v. p.]

BIELLA

Suona la Gnola Band Il blues si fa elettrico

CREVACUORE

Sotto il segno del Dragon's Pub, podium live della Valsessera, è in programma domani, dopo le 23, il concerto della Gnola Blues Band, punto di forza del blues elettrico made in Italy.

Capitanata da Maurizio Ghelmo in arte «Gnola», il gruppo coglierà l'occasione per presentare dal vivo l'ultima fatica realizzata nelle sale d'incisione del DiddleStudio. Si tratta del compact disc «Walkin' Through the Shadows of the Blues», nelle cui spire il bluesman milanese ha riversato con la sua band una serie di pezzi sanguigni che ha scritto con Gianni Rava: dal brano che dà il titolo alla raccolta a «Tonight» e «I'm Alone», da «Blues Falling Down» a «Tuff Times» e «Midnight Crying».

Ghelmo «Gnola», voce, chitarra e dobro, è stato protagonista della scena blues per anni al fianco di Fabio Treves, prima di presentarsi al pubblico con un organico in proprio. Nel tempo ci sono stati alcuni rimaneggiamenti, e la formazione con cui ha confezionato il recente compact vede la presenza attiva di Tiziano «Tix» Cimaschi al basso, Roger Mugnaini alle tastiere di piano, Hammond e Wurlitzer e Francesco Pellizzari alla batteria e alle percussioni.

La Gnola Blues Band è stata protagonista, nei mesi scorsi, con successo, del Festival Vercelli Blues. Al Dragon's Pub, dopo Gnola, è atteso sul palco Rudy Rotta per la notte di sabato 22 gennaio. [g. bar.]

VERCELLI

Moderna «Bovary» sulla scena del Civico

VERCELLI

Domani, sul palcoscenico del Teatro Civico (via Monte di pietà), e di scena Flaubert rivisitato dal regista Giancarlo Sepe, per una suggestiva interpretazione di Monica Guerritore.

E' «Madame Bovary», pièce tratta dal romanzo che lo scrittore di Rouen diede alle stampe nel 1856, in bilico tra romanticismo e verismo, sollevando uno scandalo che lo portò di fronte ai giudici. La regia di Giancarlo Sepe prende sì ispirazione da Flaubert, ma ricostruisce, per Monica Guerritore, un'altra Bovary, che appartiene ad un universo femminile senza tempo, accostando il teatro d'oggi ad un autore dell'Ottocento, se pur in chiave moderna.

Monica Guerritore porta in scena «Madame Bovary» nella rivisitazione di Sepe

La rappresentazione di «Madame Bovary» fa parte degli spettacoli della stagione comunale al Civico, realizzati con il Teatro Stabile di Torino, sotto il titolo di «Repertorio». Il sipario si apre alle 21. Informazioni per disponibilità e prevendita: assessorato comunale alla Cultura. Telefono: 0161.252.622. [g. bar.]

AOSTA

Gli artigiani in festa nella Fiera dei record

DONNAS

Gennaio, in Valle d'Aosta, è il mese dell'artigianato tradizionale. Quest'anno ricorrono i millenari dei suoi due appuntamenti più importanti, le fiere di Sant'Orso di Donnas e Aosta. Domenica toccherà al paesino della Bassa Valle celebrare la millesima edizione della kermesse dedicata all'artigianato valdostano, mentre il 30 e 31 sarà la volta del capoluogo regionale.

A Donnas sarà la Fiera dei record: è previsto l'arrivo di 450 espositori, il numero più alto mai raggiunto. Le loro bancarelle, come da tradizione, saranno allestite nel suggestivo Borgo del paese. E nelle cantine aperte per l'occasione, ci saranno punti ristoro con specialità tipiche. I volontari del Comitato incremento della Fiera, presieduti da Graziano Comola, sono al lavoro per perfezionare gli ultimi particolari prima dell'inaugurazione, prevista per domani sera. Ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio, una fiaccolata e una messa nella cappella del XIII secolo intitolata proprio a Sant'Orso. E poi sarà la volta dell'allegria, con i brani tradizionali dei «Cantavino».

Domenica, i protagonisti indiscussi saranno gli artigiani del legno e della pietra ollare. Ci sarà anche musica e distribuzione di vin brulé. E in un ex carcere, vicino il Borgo medievale, sarà allestita una mostra etnografica. [s. ser.]

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto [illegible] gioco con l'[illegible] del medesimo [illegible]

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

[illegible] sabato e festivi esclusi

BINGO 10 Lotto

ALESSANDRIA

Domani a Pontestura un monologo di Citran

PONTESTURA

S'intitola «Ciao Nudo» (sottotitolo: «Memorie di un ex chierichetto») lo spettacolo in programma domani, con inizio alle 21,15, al Teatro Verdi per la stagione organizzata dal Comune, con la direzione artistica de «La casa della luna azzurra».

Protagonista è l'attore padovano Roberto Citran, che presenta una galleria di personaggi, ripescati da «un Veneto bigotto ma sano, dove la vita sociale ruota all'unica forma di aggregazione possibile: la parrocchia».

Citran, laurea in psicologia, protagonista della sit-com «Caldini e Simoni», è componente con Vasco Mirandola del duo comico Punto e Virgola e della formazione comico-musicale «Rock e i suoi fratelli». In «Ciao Nudo» racconta la sua infanzia e adolescenza, con linguaggio semplice e uso del dialetto, partendo dal punto di vista di un bambino (Nudo), che osserva il mondo da sotto un tavolo. Il monologo dura circa un'ora e mezza e tratta di scoperta del sesso, solidarietà maschile, curiosità, gusto del proibito, lo scherzo. In questi anni Citran ha interpretato anche numerosi film, come «Il toro», «Il prete bello», «Vesna va veloce», «Notte italiana» (sempre con la regia di Marco Tullio Giordana), «La tregua» di Rosi e per la tv «Don Milani» e «Un giorno fortunato»: uno di questi sarà proiettato subito dopo il monologo. [b. v.]

L'attore veneto Roberto Citran interpreta al Teatro Verdi il monologo «Ciao Nudo»

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il «Ratafià» amato dal ministro Sella

Il liquore di ciliegie amare nettare dei potenti A Melle il profumo di micche, tomini e miele

L'Enoteca Provera a Milano era un'istituzione. Quando Fauchon, dieci anni fa, prese il suo posto, i più grandi quotidiani milanesi pubblicarono un pezzo di saluto al caro vecchio «tram». La ricordo per l'odore vinoso che si respirava, le ampolle di Alcatico, la semplicità della signora che a mezzogiorno serviva un viperino Barbera di San Salvatore Monferrato nei calici aperti (a giglio anziché a tulipano). E poi ricordo i Provera perché in vetrina avevano sempre del **Ratafià**, quel liquore evocato anche da Paolo Conte in una canzone, che si produce ad Andorno Micca, nel Biellese, da quasi un millennio. Per dare un'idea, si può paragonare al rosolio. Ha consistenza postosa, profumo intenso, dolcezza ben calibrata. Viene prodotto con ciliegie amare ancora torchiate a mano aggiunte ad un sciroppo di zucchero e alcol e lì fatte macerare per qualche tempo prima della filtrazione. È un liquore da riscoprire, che sa di Vecchio Piemonte. A Natale il ministro Quintino Sella inviava in regalo ai potenti d'Europa. Nelle case veniva utilizzato per la preparazione dei dolci, ma se si va indietro nei secoli, il Ratafià era considerato un medicamento miracoloso. Angelo Brofferio imputa ad esso la vittoria contro una tremenda peste nel Medioevo, tanto che nei secoli dopo la tradizione venne mantenuta in vita dalle suore cistercensi del Monastero di Santa Maria di Andorno, per curare gli infermi. Oggi, il Ratafià viene prodotto dalla famiglia Rapa dell'omonimo liquorificio, probabile discendente di quell'Eusebio Rappis dell'anno Mille inventore del misterioso liquore a base di ciliegie selvatiche.

Liquorificio RAPA - via G. Cantono, 13 - tel. 015/473605 - Una bottiglia da cl. 70: 16 mila lire (rapa@bielnet.it)

Salendo la Val Varaita in direzione Sampeyre, all'altezza di Melle, c'erano attendervi i Roggero col loro banchetto di «Tomin del Mel» sul ciglio della strada. Oggi, dopo il successo del *passaparola*, i tomini li vendono nel caldo ed elegante spaccio davanti a cui si può parcheggiare l'auto. Prodotti con latte di mucca, vengono proposti tutto l'anno, sia freschi (da tre giorni) sia un poco di pepe, sia stagionati (dieci giorni), sia insaporire col miele.

E la Val Varaita, famosa anche per il pane, vanta a Melle ben due panetterie con forno a legna (da Isaia e dalle sorelle Falchero) che sfornano micche e dolci da forno. Altre sfiziosità della zona (mieli, succhi di frutta, verdure sottovetro...) si possono acquistare da Roggero, una sua propria boutique del gusto.

ROGGERO - via Provinciale, 36 tel. 0175/978197 - Chiuso: giovedì - Tomini al kg. 13 mila lire.

NASCE «GAIA», SALA D'ARTE PER I GIOVANI

L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto Anita
Domani una mostra e poi due gruppi in concerto

Si allargano gli orizzonti del Centro culturale giovanile del Comune di Aosta. Dopo la costituzione di «Anita» nel 1999, [illegible] ora la nascita di «Gaia», ovvero la «saletta della creatività giovanile» destinata a diventare un punto di riferimento per i giovani artisti valdostani. La realizzazione della sala espositiva all'interno del Centro Anita coincide con la seconda tappa dell'iniziativa legata al circuito Gai (Giovani artisti italiani) dal titolo «Tempi diversi: quotidiano tra passato e futuro». La rassegna propone una serie di confronti tra artisti valdostani e di altre Regioni, in due spazi espositivi: «Gaia», in via Garibaldi e la saletta comunale di via Xavier de Maistre. Il primo appuntamento è [illegible] con l'aostano Davide Pax Pagani e il torinese Marco De Luca. Pagani presenta opere nella sezione «installazioni», mentre De Luca, che ha elaborato il progetto «Archivio» sui luoghi dell'immaginario cittadino, [illegible] si inserisce nell'ambito dedicato [illegible] a pittura e scultura. La mostra aprirà domani [illegible] e durerà fino al 31 gennaio.

C'è spazio anche per il rock, al Centro Anita. Domani alle 22 [illegible] in concerto due gruppi valdostani, i «Sunny Day» e i «Re di Maggio», che proporranno rock-blues.

Il gruppo aostano dei «Sunny Day» in un concerto al «Rebattabousa» nel '98

LA BARCA MAGICA DI WU

Nella rassegna di «Enfanthéâtre»
la storia di un coraggioso cinesino

QUINTO appuntamento, domani pomeriggio, con la rassegna di spettacoli per ragazzi «Enfanthéâtre», organizzata ad Aosta dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali giovanili. Il nuovo «Cinéma de la Ville» ospiterà, alle 15, la pièce dal titolo «La barchetta di carta», messa in scena dalla compagnia bergamasca «Teatro del vento». Il progetto e la regia sono di Lando Franchini, l'assistenza alla produzione di Giovanna Martin, mentre sul palco reciteranno e mimeranno Chiara Magri e Francesca Cecala. «La barchetta di carta» è la storia del piccolo Wu, bambino cinese che vive vicino a un fiume. Un giorno riceve in dono da un mago una barchetta di carta. Quando il fiume in piena travolgerà la sua povera casa, Wu salverà dalla morte la sua famiglia. Comincerà un'avventura che porterà il gruppo fino a Pechino, attraverso una lunga serie di peripezie.

La magica barca di carta al centro della piece di domani

Nel borgo medievale l'esposizione-vendita dedicata all'artigianato tipico: 450 gli espositori

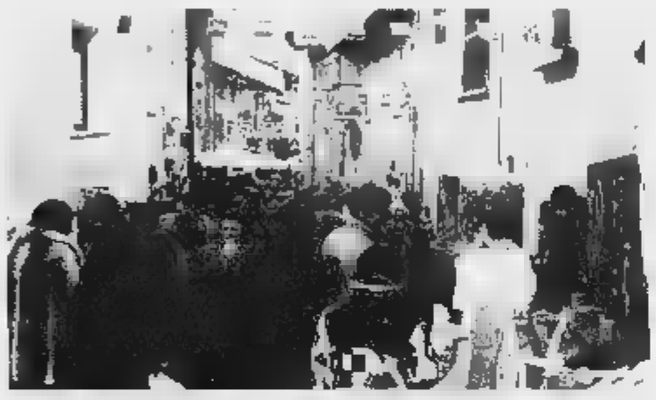
Donnas celebra mille anni di tradizione

La fiera anticipa la rassegna aostana di fine gennaio

DA mille anni, secondo la tradizione, il vecchio borgo di Donnas ospita [illegible] gennaio la «Fiera di Sant'Orso», esposizione e vendita di prodotti artigianali. Ricordata dagli storici anche nei secoli passati, la fiera, fino a 40 anni fa, era il luogo ideale dove acquistare oggetti di uso quotidiano e un'occasione per incontrarsi. Oggi è diventata soprattutto un richiamo turistico e una possibilità per gli artigiani di mostrare al pubblico le loro opere.

Domenica è in programma la prima edizione del nuovo millennio. Accanto agli oggetti utili, come i cucchiai, i cesti, i sabot, gli attrezzi agricoli, i mobili e altri ancora, troveranno posto le sculture in legno e in pietra ollare e oggetti artistici di vario tipo legati alla tradizione.

Nata come [illegible] sorella minore della Fiera di Sant'Orso di Aosta, che si tiene a fine gennaio, l'esposizione di Donnas sta acquistando vitalità di anno in anno: il numero degli espositori è in continuo aumento (i 450 di questa edizione rappresentano il numero più alto mai raggiunto) [illegible] la folla di persone che acquistano un oggetto come ricordo, si fa sempre più numerosa. La ressa nel borgo è diventata normalità e non toglie nulla alla piacevolezza della visita, grazie anche alla bellezza del borgo medievale, scorcio suggestivo che racchiude la Fiera facendole da cornice.


La folla, ogni anno più numerosa, tra le bancarelle della Fiera di Donnas

Dopo i fuochi pirotecnici dell'inaugurazione, la fiaccolata della vigilia alle 19,30, con la messa alle 20 nella cappella del XIII secolo dedicata a Sant'Orso e lo spettacolo alle 21 del «Cantavino», la giornata di domenica vedrà gli artigiani-artisti valdostani protagonisti indiscussi.

Alle 8,30 ci sarà l'apertura ufficiale con la visita della giuria all'esposizione per l'assegnazione dei premi speciali. Alle 9 sarà distribuito il vin brûlé. Alle 9,30 la banda musicale di Donnas, diretta dal maestro Frédéric Bonnin, sfilerà tra le bancarelle. A pranzo [illegible] sarà servito un pasto caldo [illegible] a tutti gli espositori.

Con la premiazione degli artigiani alle 17 il Comitato incremento della Fiera, presieduto da Graziano Comola, festeggerà la millenaria edizione e chiuderà la manifestazione.

Durante la giornata, dalle 8 alle 18, si potrà anche visitare la mostra etnografica «Tanto legno fa... il était un bois» curata da Tiziana Fragno e organizzata dalla biblioteca a palazzo Henrielli (ex carcere) sul tema dell'uso del legno in casa nella tradizione valdostana.

Oggetti dell'artigianato tipico esposti nel borgo medievale di Donnas dove quest'anno per la millesima edizione della fiera dedicata a Sant'Orso gli artigiani partecipanti saranno 450

APPUNTAMENTI

Courmayeur

Concerto della band partner di Paolo Rossi

Nel discobar Planet, domani alle 23 concerto dei «Cherry Pies», che accompagnarono il comico Paolo Rossi durante la trasmissione tv «Scrittacisco». Propongono brani rock-blues.

Aosta

Musica italiana con il duo «Joe e Cry»

Stasera e domani, al Factory Pub di via De Tillier, dalle 22 il duo «Joe e Cry» propone cover di Jovanotti, Zucchero, Pino Daniele, Pfm.

[illegible]

Due corali in chiesa per Sant'Ilario

Domani alle 21, nella chiesa, «Concerto di Sant'Ilario» con la corale Rhemense, il coro Penne Nere e il mezzo soprano Daniela Rastoldo accompagnata dall'organista Marinella Viola

Courmayeur

Alla Maison Fleur una mostra di disegni

Domani alle 18 apre alla Maison Fleur la mostra di disegni di Dora Campagna Ortoz intitolata: «Dalla Terra al Cielo - Presenze». Aperta fino al 7 marzo.

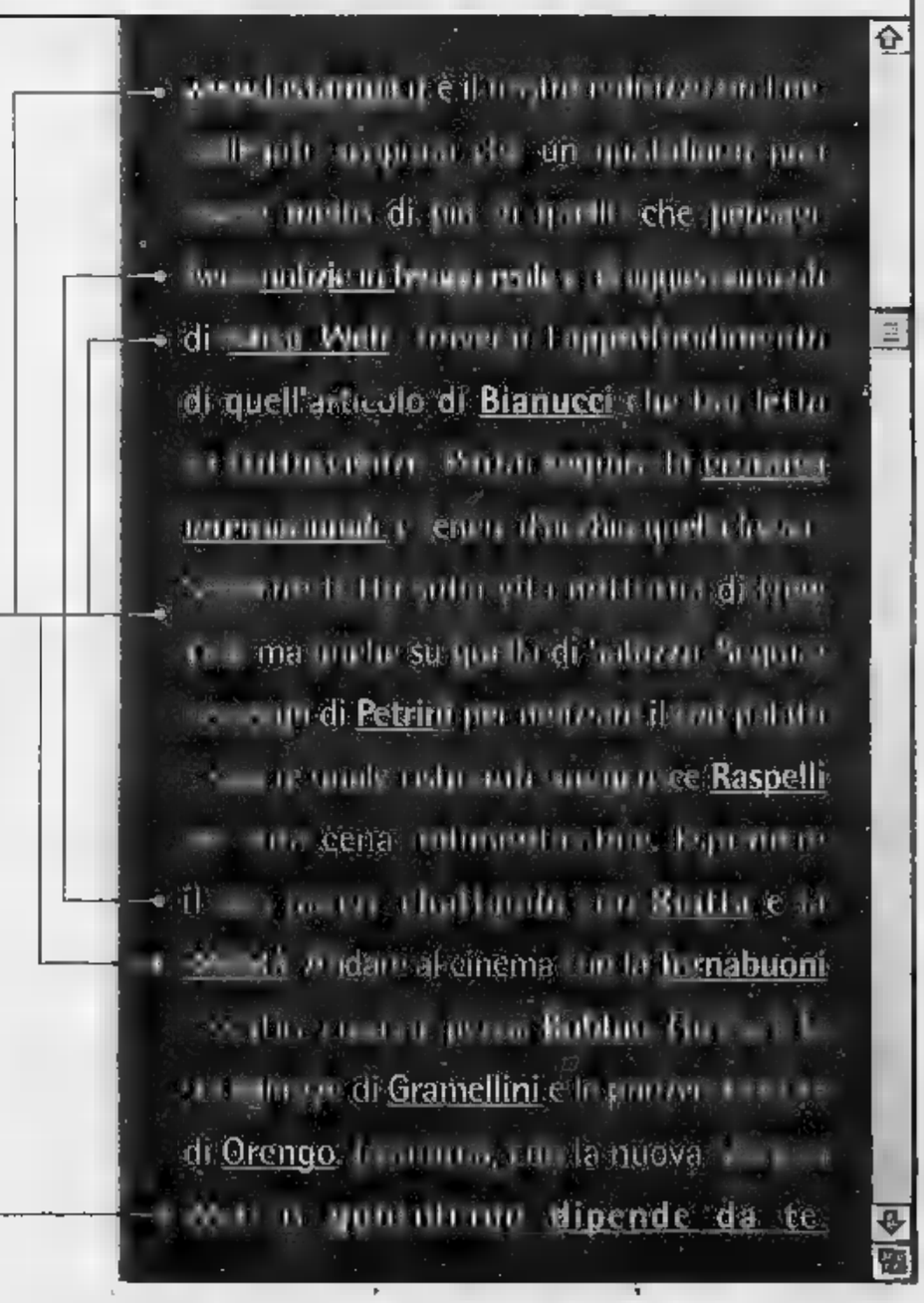
Indirizzo : http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

Dal 18 dicembre

LA STAMPA web



Coppia Campioni

Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due [illegible] si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport [illegible] essere [illegible] insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande [illegible] per fare il pieno di notizie.

*È possibile acquistare la Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

Fondo, grande folla mercoledì sera nella prima «Staffetta KO sprint a coppie»

L'Esercito batte tutti a Valpelline

Tra le donne dominano le sorelle Brocard

Piercarlo Lunardi

VALPELLINE

Grande festa di pubblico e atleti, mercoledì a Valpelline, per la prima edizione della «Staffetta KO sprint a coppie», organizzata dalla Pro Loco, dallo Sci club e dal Comune in località Praviliair. Una che conferma la bontà della nuova gara introdotta a livello internazionale per spettacolarizzare lo sci nordico.

Lo si è già visto a Brusson nella staffetta sprint della Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta, lo si è rivisto a Valpelline con 55 coppie iscritte.

A vincere sono stati gli atleti del Reparto attività sportive dell'Esercito, Jonathan Casanova e Francesco Marinello; in campo femminile hanno dominato la sorelle Sara ed Elisa Brocard dello Sci club Drink.

In campo maschile la staffetta è stata combattuta fino alla fine e si è risolta in volata dopo un lungo testa a testa tra le formazioni dei Ras. Ogni frazionista doveva percorrere due giri, alternativamente, lungo i circa 1400 metri del tracciato.

La gara è tutta vissuta sullo «scontro» tra Casanova-Marinello e le altre coppie dei Ras, Marco Favre-Valerio Théodule ed Emanuel Conta-Nicola Invernizzi.

Alla fine hanno prevalso Casanova-Marinello che si sono imposti in volata con il tempo di 15'08", precedendo di un secondo Favre-Théodule e di 15" Conta-Invernizzi. Al 4° posto si sono piazzati Laurent Clos e Giuseppe Giovinazzo dello Sci club Drink, staccati di 49" e al 5° la coppia formata da Manuel Tovagliari (Ras) e uno dei due allenatori Asiva, Marco Brocard, staccati di 1'.

Alla finale hanno partecipato le migliori 12 coppie selezionate dalle eliminatorie. Al primo turno si sono qualificate le 23 coppie con i migliori riscontri cronometrici, diventate poi 12 nel turno successivo che ha permesso l'accesso alla finale.

In campo femminile, sulle 5 delle nove staffette arrivate alla finale, la vittoria della coppia «regina» del fondismo femminile valdostano costituita dalle sorelle Brocard, non è mai stata messa in discussione. Dopo il lancio, Sara Brocard è riuscita a prendere un leggero margine di vantaggio che con il passare dei giri si è dilatato fino a raggiungere i 47" finali sulla coppia Moira Truc e Katia Cavagnet. Al 3° posto sono arrivate Nathalie Chadel e Joëlle Cunéaz, che hanno perso la volata per la posizione d'onore, finendo a 2" da Truc-Cavagnet. Seguono Valentina Cortese e Micol Murachelli e Simona Hosquet e Sonia Pession.

«E' stato un esperimento interessante - ha detto il presidente dello Sci club Valpelline Claudio Restano - seguito da molta gente che ha apprezzato questo tipo di manifestazione. Ci sono tutte le premesse per ripetere l'anno prossimo questa esperienza».

Al termine della manifestazione, sono stati sorteggiati premi per tutti i partecipanti tra cui un fine settimana a Londra valido per una persona, una mini-vacanza è stata vinta dalla cognatize Joëlle Cunéaz.

Sara Brocard (sopra), trionfatrice assieme alla sorella Elisa (a fianco) nella gara della «Staffetta KO sprint a coppie» di fondo disputata mercoledì sera sul percorso in località Praviliair a Valpelline. A destra, l'allenatore dell'Asiva Marco Brocard che ha gareggiato assieme al militare Manuel Tovagliari

Le gare di Flassin

Si è svolto sulla pista di Flassin il «Trofeo Polisportiva Pollein», gara regionale di slittino pista naturale riservata alle categorie cuccioli, ragazzi, allievi e aspiranti. In campo maschile, nei cuccioli, si è imposto Laurent Perron (Tersiva) nel tempo di 1'29"97, precedendo Davide Rossi (Pollein) di oltre 10". Nei ragazzi il migliore è stato Denis Piccot (Tersiva) in 1'17"58. Negli allievi ha vinto Patrick Celesia (Pollein) che ha preceduto nettamente Enrico Nicoletta (Tersiva). Negli aspiranti, Manuel Dolbard (Pollein), che ha fatto registrare il nuovo record della pista (1'07"26). Nelle femmine c'erano soltanto atlete delle categorie ragazzi e allieve. Nei ragazzi ha vinto Nicole Piccot (Tersiva) in 1'19"71; nelle allieve, l'unica a prendere il via è stata Giulia Delfino (Pollein) che ha concluso la discesa in 1'37"36. Il Trofeo Polisportiva Pollein è andato allo Sci club Tersiva. (p. l.)

La gressonara è in vetta alla Fis Cup

Sovrana Welf in azione. La gressonara è in vetta alla classifica della Carving Cup

Carving, la Welf resiste in testa

GRESSONEY-LA-TRINITE'

Sovrana Welf è sempre più protagonista nel circuito Fis Carving Cup. La gressonara, ex azzurra di discesa, anche a Feldberg (Germania), nella 5ª prova della stagione, si è espressa ad alto livello e ha conquistato un prezioso 2° posto alle spalle della svizzera Anner Annik Bonzon.

Alla fine della giornata la svizzera ha concluso con il punteggio di 50,74 precedendo la valdostana (51,54) e la slovacca Iveta Kohutova (52,41). Si è comportata bene anche Hélène Artaz, 26 anni di St-Vincent, 13ª con 57,29.

In classifica generale, dopo cinque prove, la Welf conduce con 370 punti in virtù di una vittoria e due secondi posti, e precede la Bonzon (296) e l'altra italiana Laura Gianera (262). La Artaz è al 7° posto con 181 punti.

In campo maschile la tappa austriaca non ha portato molta fortuna a Roger Pramotton. L'atleta di Courmayeur, che è in lotta per le prime posizioni di classifica, non è andato al di là del 10° posto, chiudendo con 49,74 punti. La vittoria è andata allo svizzero Ivan Eggenberger con 48,06. Degli altri valdostani in gara, Matteo Belfrond ha chiuso 29°, Massimiliano Iezza 32°, mentre Emerson Artaz (20 anni, di St-Vincent) già in squadra Asiva nella stagione 1997 98 come aggregato nelle discipline veloci, ha chiuso 35°.

In classifica generale Roger Pramotton è 5° con 194 punti, Massimiliano Iezza è 12° con 90 punti, Matteo Berlfrond 33° ed Emerson Artaz 41°.

Le gare si sono svolte con neve e nebbia e su un tracciato molto pianeggiante rispetto alle gare precedenti. La giuria è stata costretta a limitare a una sola manche le qualificazioni per non rischiare l'annullamento della manifestazione.

Domani, per la Fis Carving Cup, appuntamento a Madonna di Campiglio, sul mitico canalone Miramonti. (p. l.)

VENERDÌ 14 GENNAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Chanoux 28, 11100 Aosta
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

I risultati del «Trofeo Romildo Imperial»

Lo sci club Gressoney vince sulle nevi di Pila

Un giovane impegnato in una discesa della gara «Pinocchio sugli sci»

GRESSAN

E' stato lo Sci Club Gressoney Monte Rosa ad aggiudicarsi, sulle nevi di Pila, il Trofeo «Romildo Imperial», un gigante riservato alle categorie ragazzi e allievi. In campo femminile, nelle ragazze si è imposta Francesca Brun (Torgnon) in 1'07"76 davanti a Monica Cilenti (Gressoney) di 2"15 e a Alessia Guolo (Gressoney) di 5"04. Nelle allieve ha vinto Federica Maquignaz (Cervino-Valtournenche), già vincitrice a Courmayeur nella selezione regionale del Pinocchio sugli sci, che ha chiuso in 1'00"40.

In campo maschile, nei ragazzi, ha vinto Luca Liore (Gressoney) in 1'09"37, vincitore nel Pinocchio, che ha preceduto Hervé Domeneghini (Crammont) di 70 centesimi e Thierry Rey (Courmayeur) di 73 centesimi. Negli allievi il migliore si è confermato Maurizio Minelli (Cervino-Valtournenche), anche lui trionfatore nel Pinocchio, che ha concluso nel tempo di 59"63 e ha preceduto Peter Angster (Gressoney) di 61 centesimi e Denis Conchatre (Pila) di 1"05. Lo sci club Gressoney ha vinto con le prestazioni di Gaia Squinobal, Ezio Canepa, Monica Cilenti e Luca Liore.

Proseguono anche a pieno ritmo gli impegni degli atleti delle squadre del Comitato Asiva. In Svizzera, a Vercorin, sono tornate all'opera le ragazze allenate da Franco Cadin, impegnate in due discese libere.

Nella prima discesa la migliore è stata Roberta Manzetti (Torgnon) che ha concluso al 17° posto, staccata di 1"52 dalla svizzera Martina Schild. Delle altre valdostane, Kimberly Danza (Torgnon) ha chiuso al 18° posto, 22ª Alice Sabolo (Zerbion) e 23ª Jennifer Danza (Torgnon). Quest'ultima si è riscattata nella seconda discesa, cogliendo un 5° posto.

C'è da registrare anche l'infortunio di Francesca Massa, 17 anni, dello Sci club Aosta che, nell'atterrare dopo un salto, si è rotta un legamento crociato del ginocchio sinistro. Per lei la stagione è conclusa. In campo maschile il carabiniere Alberto Schieppati si è piazzato al 3° posto assoluto in uno slalom Fis a Folgaria. (p. l.)

BIELLA in via Italia 18
Maucci
300 mq di esposizione
Alla Pellicceria Maucci dal 15 gennaio 2000
INIZIANO I SALDI
troverete giacconi, giubbotti, cappotti in pelle, shearling, nabuk distroit
SCONTI DEL 40%
Pellicce favolose in castoro lontrato, volpe argentata, persiano, mürmel

Ritiriamo e supervalutiamo i vostri capi usati in pelle, renna, montone o pelliccia.
Date un'occhiata alle nostre vetrine, i prezzi e la qualità dei capi vi stupiranno.
Prenotate con sole £. 100.000 e ritirate con comodo.
APERTI DOMENICA 16 GENNAIO
Pellicceria Maucci ... Saldi con pochi Soldi ...

Gli impegni italiani e internazionali degli atleti del Circolo del capoluogo

La Bellotto è la Future Star del '99

Alviano finalista negli «Holiday Junior Open»

AOSTA

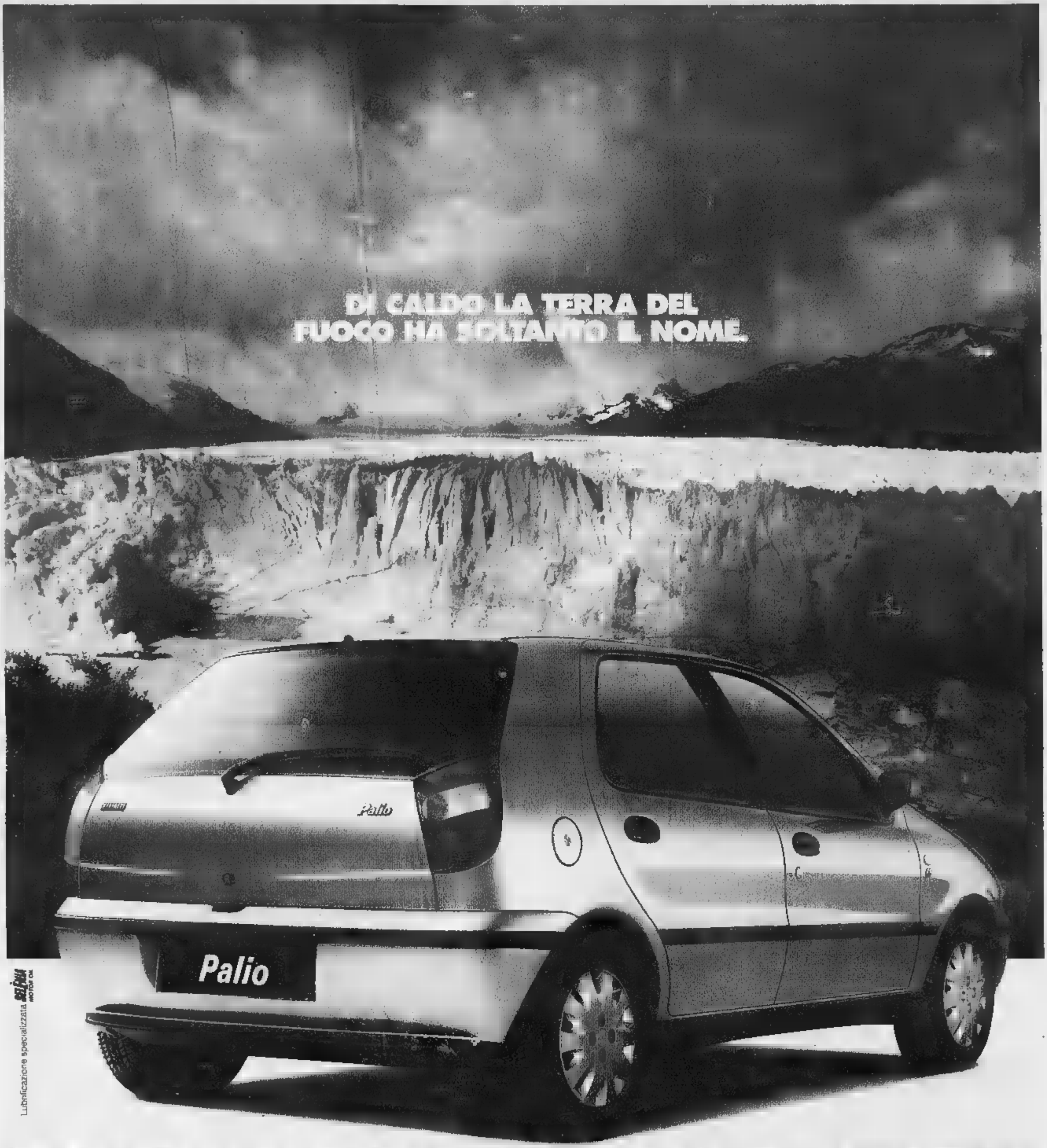
Successi a ripetizione giovanissimi del Circolo Tennis Aosta presieduto da Enrico Alviano. In campo femminile «under 14» Arianna Bellotto si è imposta nei giorni scorsi in uno dei più importanti tornei nazionali giovanili. La Bellotto ha vinto al circolo Pleiadi di Torino il «Future Stars '99» battendo in finale Marianna Licalzi (2-6; 6-2; 6-2). La Bellotto aveva eliminato in semifinale Alessandra Mazzucco, testa di serie numero 2.

Per il Circolo Tennis Aosta era in gara anche Valeria Vilbrant. L'aostana è arrivata alle semifinali ed è stata eliminata dalla Licalzi in 3 set, dopo aver sconfitto nei quarti Silvia Pantaleo, di numero uno.

Nel settore maschile, Andrea Alviano, al primo anno tra gli «Under 14» ha partecipato a Miami in Florida a quella sorta di mondiale giovanile che è l'«Orange Bowl». Alviano è stato eliminato al primo turno con un doppio 6-4 dal canadese Jason Labrosse. L'aostano si è preso una bella rivincita nell'«Holiday Junior Open», competizione nella quale Alviano è riuscito ad andare in finale battendo prima uno dei favoriti, l'americano Shane Barry con un duplice 6-2 e poi in semifinale l'italiano Daniele Noce. In finale Alviano è stato battuto dallo statunitense Victor Troicki per 6-3 - 6-1.

Il Circolo Tennis Aosta ha mietuto un successo anche a Trento in un torneo nazionale con Mathieu Viérin (classe '91). In precedenza, lo stesso Viérin era arrivato in finale al Circolo Le Pleiadi nel torneo «under 10», cui aveva partecipato anche l'aostano Matteo Tantari, ed era stato battuto dal vercellese Crepaldi. (a. c.)

Andrea Alviano del Circolo Tennis Aosta, al primo anno tra gli «Under 14»



Lubrificazione specializzata

FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
[illegible]	Prezzo speciale lancio in caso di permuta
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
5 porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Fiat Services

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Da poco era stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

Lodovico Poletto

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, [illegible] al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, [illegible] gomme a terra [illegible] rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo di una nottata che promet[illegible] e inverno pieno. Il suo [illegible] già malato non ha retto ed [illegible] passato dal [illegible] alla [illegible] senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era [illegible] steso tra i sedili. La faccia su una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta [illegible] incastrati sotto quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai era troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in [illegible] non c'è verso di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' svampito, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche se il [illegible] cognome e la sua [illegible]ria e [illegible] quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli [illegible]ani della [illegible] quelli che [illegible] ricordano quand'era era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava [illegible] smontava i banchi del mercato. Notte [illegible] giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: da [illegible] non [illegible] n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare [illegible] bolletta della luce...». «Nicola, mi dai un'occhiata alla macchina», «Nicola [illegible] vai a prendere un caffè caldo a bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con [illegible] po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche [illegible] [illegible] Nicola [illegible] finito in ospedale, al Maurizìano. [illegible] era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche se gli assistenti sociali gli [illegible] trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere tra la sua gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche se di [illegible] il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di non fare danni. «E lui era davve[illegible] uno per bene, che non causava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

«Un'altra vittima [illegible] questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati [illegible] senza casa. Per lei la morte di Nicola è una sconfitta: «E' il quarto senza tetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri [illegible] accoglienza». Le stesse cose, più [illegible] meno, le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi come lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio sul trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso un materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha steso un cartone spesso così. Un abitudinario. Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si è già svuotato. [illegible] ne va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu posteggiato nel parcheggio dietro le Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, conosciuto da tutti a Porta Palazzo (dove abitava da sempre) come [illegible] libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni[illegible]

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio tra [illegible]so Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion,a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non se n'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani; si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio Baitario

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associ[illegible]i di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti [illegible] tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci la pelle si era fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato una prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto nel dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto a dicembre nell'ex scuola «Lanza e Porceddu», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che nei prossimi mesi verrà completamente ristrutturata [illegible] adibita [illegible] centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà del problema dei «clochards» anche nel corso di un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose pro[illegible] di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particol[illegible] via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione di Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi [illegible] alcune settimane denunciano [illegible] costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - così hanno incominciato a venire [illegible] dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino non [illegible]ciamo neppure [illegible] sollevare le saracinesche». Fino alle 6,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La poli[illegible] mi ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, va bene, ma perché devo [illegible] io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada. «Nel nostro ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 20 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono [illegible] Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Sert» Mario ha [illegible] anni e da una decina vive in strada. «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione [illegible] ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, [illegible] allora dove possiamo andare?».

TASSISMO

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due [illegible] abbiamo creato circa [illegible] nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Se [illegible] senzatetto non risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un mese per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - ma è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche [illegible] servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore» -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose». [g. bal.]

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

Gioielliere alessandrino querela «Le Iene»

ALESSANDRIA. Direttamente dal set di Italia Uno «Le Iene» sono planate ieri mattina a Palazzo di giustizia [illegible] «cortese invito» di Sergio Baracco, che da [illegible] reclamizza gioielli [illegible] tv vendendoli [illegible] prezzi stracciati, praticamente regalati» li aveva querelati per diffamazione. L'azione penale è rientrata, grazie ad [illegible] accordo raggiunto nei giorni scorsi che ha consentito ad Andrea Pellizzari (che con Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del noto programma), Alessandra Frigo autrice dei testi, [illegible] Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della videocassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo [illegible] inoltrare la querela. Conteneva una gag-intervista registrata a Valenza: potrà andare in onda ma [illegible] modifiche alle battute più pesanti.

Crack Borelli, anche [illegible] truffa [illegible] [illegible] banca

IMPERIA. Anche una truffa da sette miliardi ai danni del Monte Paschi di Siena rientra nelle indagini che la Procura sta conducendo sul crack dell'oleificio [illegible]relli (200 miliardi di passivo). L'ex presidente Pino Cipolla, tuttora ricercato per bancarotta, avrebbe venduto e riacquistato vecchi macchinari, spacciandoli per nuovi e ogni volta guadagnandoci qualcosa.

Economia vercellese «1999, [illegible]

VERCELLI. Per l'economia vercellese il 1999 è stato un anno più di ombre che di luci, ma le prospettive per l'immediato futuro sono incoraggianti. E' questa l'analisi fatta dal presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verna, che ieri mattina ha analizzato la situazione. Persino il turismo estivo in Valsesia, settore di solito trainante, ha accusato colpi a vuoto, a causa del maltempo.

Asti teatro 21 nella bufera «Rassegna troppo costosa»

ASTI. La rassegna estiva di drammaturgia contemporanea Asti teatro 21, edizione '99 e nella bufera: critiche ai conti della manifestazione sono state sollevate in Consiglio comunale dal centro sinistra (ppi, [illegible]ds, rinnovamento, comunisti italiani). Dal l'edizione '99 costata un miliardo [illegible] 140 milioni (oltre [illegible]) coperti con contributi, il resto dal C[illegible]ne) ha raccolto poco più di 2 mila spettatori. «Una vergogna spendere un miliardo per 2 mila paganti» ha tuonato la minoranza. Accuse anche alla gestione del budget del direttore artistico Giorgio Treves (foto) e del collaboratore Paolo De Santillana: il compenso pattuito di 60 milioni più Iva (72 in totale) è diventato di 89: «Chi doveva controllare le spese - è stato detto dai banchi dell'opposizione - che cosa ha fatto?».

In Lomellina 4 [illegible] di del Superenalotto

NOVARA. Potrebbe essere anche un novarese il vincitore dei 3 miliardi e 396 milioni al Superenalotto che ha giocato la schedina al bar Sport di Molino del Conte di Cassolnovo, in Lomellina, ai confini con la provincia di Novara. Il neo-miliardario ha realizzato un «Cinque più uno». Giovanni Carlo Borotti, titolare della ricevitoria: «Ma può essere anche un camionista».

«Giambologna» revocato l'acquisto

TORINO. Torino non avrà il discusso crocefisso del Giambologna. La revoca d'acquisto del crocefisso d'argento per 4 miliardi e 200 milioni, è stata decisa ieri all'unanimità dalla Giunta, ma sarà operativa solo dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio il prossimo lunedì. La richiesta era stata avanzata dall'assessore alla Cultura, Ugo Perone e lo stesso sindaco Valentino Castellani.

E dai tubi [illegible] continua [illegible] uscire olio

CUNEO. E' ancora emergenza nel Cuneese per l'inquinamento dovuto allo sversamento di olio nello Stura, proveniente da uno dei tubi della Michelin di frazione Ronchi, andata a fuoco questa estate (foto). Ieri i tecnici di una ditta di Genova hanno proseguito la raccolta nelle dighe di [illegible]mento del liquido denso [illegible] galleggia sull'acqua del fiume e viene «estratto» per evitare che si disperda (le chiazze sono state avvistate nel Tanaro a Govone, ad Alba e in territorio astigiano). «Ora si provvederà a pulire i punti di maggior accumulo - spiega Franco Ballesio responsabile dell'Arpa cuneese -, soprattutto nelle anse di deposito e nei canali che derivano dalla sinistra Stura, come il naviglio Bra e il Pertusata. La presa dell'acquedotto di Alba resta ferma. Abbiamo fatto prelievi: siamo in attesa dei risultati».

Anziano con l'auto in un dirupo, è salvo

ASTI. E' precipitato in un dirupo ieri mattina v[illegible] le 10, mentre alla guida della sua auto da Castelnuovo don Bosco era diretto verso casa. Alessandro Bertello, 86 anni, abitante in frazione Schierano di Passerano Marmorito, è rimasto intrappolato nella vettura fino alle 15, quando un suo vicino di casa, Giuseppe Panasti, lo [illegible] trovato. Soccorso dal 118 è stato portato alle Molinette di Torino.

Famiglia in fuga, forse dopo truffa miliardaria

BIELLA. Due imprenditori fuggiti insieme ai figli senza lasciare trac[illegible] E il sospetto che dietro si nasconda una truffa miliardaria ai danni di numerosi risparmiatori che gli avevano affidato il loro denaro. Il «giallo» ruota intorno a Silvio Comella, a capo dell'omonima società di investimenti e della «Danubio» di Milano e alla moglie Manuela Casagrande, 39 anni, titolare dell'immobiliare Piramide.

Autostrada [illegible] Bianco [illegible] pronto [illegible] progetto

COURMAYEUR. E' pronto il progetto per l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco di Courmayeur Romano Blua e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Quel progetto ha anche un soprannome (la «Collina dei ciliegi») ed è il risultato di un concorso indetto un paio d'anni fa per un soluzione che avesse il [illegible]nor impatto ambientale possibile. I lavori dell'ultima galleria sono già stati appaltati e incomincieranno entro pochi giorni. La conclusione è prevista per il [illegible]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible]: Viabilità; **7,50**: [illegible] Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperatura; **12,20**: Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,30**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità [illegible] Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. [illegible] Notturno Musicale.

Contro i referendum

[illegible] «No all'asse radicali-Confindustria»

«No all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla [illegible] ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare cento anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare la pensioni [illegible] anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono [illegible] segno evidente della volontà anti-sociale e anti-sindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già nati i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che il tuo padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è [illegible] atto [illegible] con la parte debole dei cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo [illegible] «Candiolo è [illegible] polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente [illegible] Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Ircc. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato ancora una volta [illegible] questo Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro di Candiolo nella nuova [illegible] oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le camere operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura [illegible] Radioterapia.

Costruzione del metrò

[illegible] il ricorso l'appalto [illegible] Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez De Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Femaly, che avevano chiesto di sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29,9 miliardi. L'incarico era stato appaltato a nome del Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con la francese Systra. I concorrenti esclusi avevano in seguito deciso di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi il convegno di An

«Libere professioni [illegible] fisco e regole sempre più [illegible]»

Si terrà oggi alle 15, a Palazzo Luscaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere e tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categorie professionali, strette tra fisco [illegible] sempre più restrittivo [illegible] soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto accusa la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle prossime iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il [illegible] [illegible] precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle ore di tirocinio previste dalla legge. In effetti - spiegano il consigliere comunale Marco Borgione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia [illegible] esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di [illegible]rso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utiliz[illegible] per il tirocinio, così come [illegible] avviene nel resto del Paese». E chiedono [illegible] Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare il corso all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».

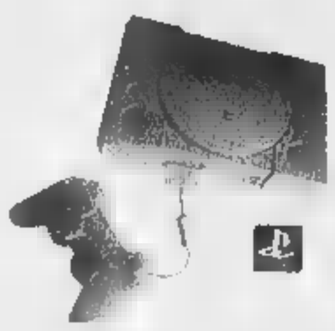
MAGAZZINI

Alciati

Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141823615

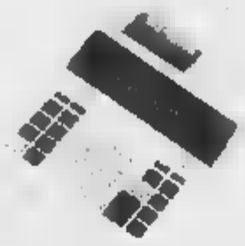
SCONTI DEL 50%



PACCHETTO A:
PLAY STATION
+ CALCOLATRICE

Play Station **Sony** L. 249.000 +
Calcolatrice
da tavolo
- Carta comune
- 12 cifre
- Stampa a 2 colori
- Alimentazione 220 V L. 189.000 =

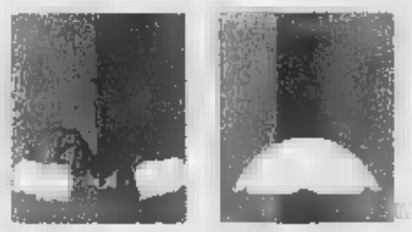
Totale pacchetto ~~L. 438.000~~
SCONTO 50% *L. 219.000*



PACCHETTO B:
telefono GSM + scheda

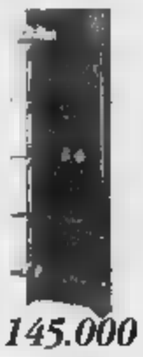
Cellulare GSM dual Band **MITSUBISHI** L. 280.000 +
completo di batteria e caricabatterie 220 V
Custodia colorata con gancio L. 29.000 +
Kit vivavoce auricolare L. 69.000 =
Totale ~~L. 378.000~~
SCONTO 50% L. 189.000 +
Scheda prepagata L. 100.000 =
TOTALE OFFERTA L. *289.000*

GRANDE ASSORTIMENTO DI LAMPADARI



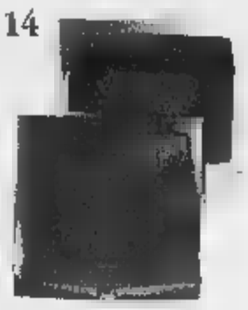
TUTTI A SCONTO 50%

SCARPIERA
in metallo
5 ante



~~L. 290.000~~
SCONTO 50% *L. 145.000*

TV COLOR 14



~~L. 390.000~~
SCONTO 50% *L. 195.000*

MACCHINA FOTOGRAFICA
electronic flash

~~L. 95.000~~
SCONTO 50% *L. 47.500*

AUTORADIO
AUTOREVERSE
con frontalino estraibile
~~L. 149.000~~
SCONTO 50% *L. 74.500*

SCONTO 50% *L. 69.500*

SCALETTA
A 4 SCALINI

~~L. 48.000~~
SCONTO 50% *L. 24.000*

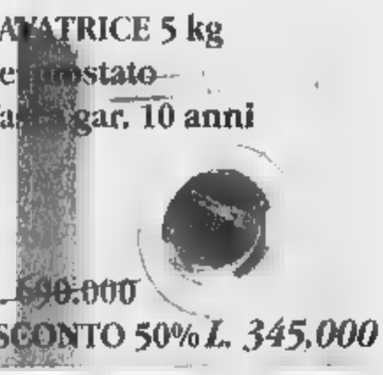
MOTOROLA V 3688
L. 1.450.000
custodia orig.
Motorola
L. 80.000
Vivavoce auric. orig.
L. 110.000 - Tot. ~~1.640.000~~
SCONTO 50% *L. 820.000*

stereo + lettore CD
~~L. 259.000~~
SCONTO 50% *L. 129.500*

RADIO PORTATILE 9 BANDE
con indicatore di sintonia
doppia alim. e presa per cuffia
~~L. 39.000~~
SCONTO 50% *L. 19.500*

~~L. 450.000~~
SCONTO 50% *L. 225.000*

LAVATRICE 5 kg
Termostato
Vasca gar. 10 anni

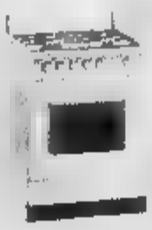


~~L. 690.000~~
SCONTO 50% *L. 345.000*

LAVASTOVIGLIE
ZOPPAS

~~L. 1.290.000~~
SCONTO 50% *L. 645.000*

CUCINA
A GAS
4 fuochi
+ forno



~~L. 490.000~~
SCONTO 50% *L. 245.000*

~~L. 395.~~
SCONTO 50% *L. 197.500*

DEUMIDIFICATORE
12 litri
filtro autopulente
possibilità di
scarico conti

~~L. 790.000~~
SCONTO 50% *L. 395.000*

MACCHINA
DA CUCIRE
SINGER

~~L. 590.000~~
SCONTO 50% *L. 295.0*

ASPIRAPOLVERE
COLOMBINA
DELONGHI

~~L. 195.000~~
SCONTO 50% *L. 97.500*

LAMPADINA
A BASSO
CONSUMO

~~L. 34.000~~
SCONTO 50% *L. 17.000*

CALCOLATRICE
CON
CONVERT.
IN EURO

~~L. 14.000~~
SCONTO 50% *L. 7.000*

TOSTAPANE

~~L. 59.000~~
SCONTO 50% *L. 29.500*

I prezzi sono puramente indicativi - Prezzi validi fino ad esaurimento scorte

PAGAMENTI RATEALI A TASSO 0 TAN 00 - TAEG 00 (lire 35.000 spese pratica)

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 14 GENNAIO LUCIA BERGAMINI
SABATO 15 GENNAIO I CARAVEL

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.265 / FAX 0141.530.221
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 16 GENNAIO POMERIGGIO E SERA I NOMADI DI FRANCO
LUNEDÌ 17 GENNAIO GIANNI CAFFARENA

In Consiglio comunale scontro sul bilancio del '99: un miliardo 140 milioni di costi

Asti Teatro: spese 600 mila a spettatore

Meno di 3 mila i paganti. La difesa del sindaco

Viaggi e anatra all'arancia

Storie di scontrini, cene e rimborsi
Treves: «Da mamma per risparmiare»

Treves, Florio e l'assessore Marchia durante Asti Teatro della scorsa estate

Tre consiglieri d'opposizione (Roberto Vercelli, Enrico Bestente, Gianfranco Miroglio) «travestiti» da pubblici ministeri e, sul banco degli imputati, l'acciaccato Asti Teatro e il direttore artistico Giorgio Treves del '99 col collaboratore Paolo De Santillana. A sentire i tre mentre parlano di viaggi e cene in ristoranti, di rimborsi spese e stanze d'albergo, pare di leggere pagine di una «Dolce vita» in miniatura, corso Alfieri come via Veneto, trapiantata nella piccola provincia, crapule e cultura, mentre la rassegna si ripiega stancamente su se stessa.

LE ACCUSE. «I due ci sono costati milioni - tuona Vercelli - perchè abbiamo i viaggi in tutta Europa e in Italia e contatti compagnie». «Di Treves e De Santillana - incalza Miroglio - esistono persino gli scontrini dei caffè: pure quelli pagava il Comune. E che dire di quei ristoratori astigiani che si trovavano con comitive di venticinque persone a cena e non sapevano più a chi chiedere i soldi?».

«Viaggi: a Londra, Parigi, Barcellona, Palermo. Sempre per Asti Teatro? - si è chiesto Bestente - A Parigi cena a base di canard à l'orange (anatra all'arancia). Perchè quando andava a Roma dovevamo pagargli il pranzo? C'erano pezze giustificative del lavoro svolto per Asti Teatro? I ristoranti di Asti li ha visitati tutti e sulle ricevute non è specificato il numero di commensali. E i rimborsi per i viaggi in auto? - ha continuato a domandarsi Bestente - Perchè non li calcolavate in base al chilometraggio, ma pagando la benzina? Oggi 30 mila, domani 60, domani ancora 100 mila. E poi telefonate e telefonate». Il consigliere dei comunisti italiani cita l'acquisto di un dizionario d'inglese a mila lire («ma il Comune di Asti non dispone di un dizionario di inglese?») e fuori dall'aula, ricorda camere d'albergo prenotate sempre doppie, ma ad uso singolo. E potremmo continuare».

LA DIFESA. Giorgio Treves in questi giorni è a Torino, dove sta concludendo la lavorazione del film «Rosa e Cornella», che uscirà in primavera. Appare stupito dall'attacco alla sua gestione di Asti Teatro 21: «I dati del bilancio - ricorda - sono quelli che avevamo illustrato alla fine del festival. L'aumento rispetto alle cifre indicate all'inizio è stato permesso dall'arrivo di finanziamenti regionali che inizialmente sembravano sospesi e dall'intervento di sponsor. Inoltre avevo tenuto conto dell'indice della giunta di portare ad Asti spettacoli che circolassero anche dopo il festival». E sul compenso? «Non ho ricevuto lira in più di quanto pattuito. Le spese sono state tutte documentate. E pensi che quando venivo ad Asti, andavo a dormire da mia madre a Torino, pur di risparmiare. Non capisco di che cosa mi si accusa». [f. c.]

Franco Cavagnino
ASTI

Ogni spettatore pagante di Asti Teatro 21 è costato 600 mila lire. Follia tuona il centro sinistra mercoledì in Consiglio comunale. E' la serata nera della rassegna, una crocifissione che non risparmia quasi nulla e nessuno dell'edizione . Al filone della drammaturgia contemporanea crede più neppure la giunta: «Ci abbiamo provato ancora nel '99: era una scommessa, l'abbiamo persa» ha ammesso Pasta (Forza Italia). allora Sgarbi «che farà l'elettrochoc al festival». Promesse di Florio e anche dell'assessore Marchia, seppure parole meno colorite. Gli undicimila spettatori di fine Anni '80 sono lontani: da allora ogni edizione è franata sempre più giù sino a mettere assieme platee dopolavoristiche. Nel '98 c'erano stati 1500 paganti spendendo 570 milioni, nel '99 raddoppiando i costi a un miliardo e 140 milioni (oltre 800 coperti dai contributi, i restanti 188 milioni dal Comune), i paganti sono «saliti» a poco più di 2900 contando i bambini dei pomeriggi teatrali che pagavano 2 mila lire a testa. Il direttore artistico Giorgio Treves, individuato dall'assessore alla Cultura Anna Montalcini, prima che cedesse il posto a Marchio, aveva firmato una convenzione col Comune (parole dell'attuale assessore alla Cultura) con l'obiettivo di arrivare a 3.016 spettatori: non c'è riuscito. «Spendere un miliardo per 2 mila paganti è una vergogna» ha detto Vercelli del Ppi che con i colleghi di Rinnovamento e del gruppo misto ha presentato in Consiglio la mozione su Asti Teatro da cui ha preso avvio la polemica.

Per Treves è stata una serataccia: Vercelli, Bestente (comunisti italiani), Miroglio (Verdi) gli hanno fatto i conti in tasca senza pietà, spulciando dal bilancio consuntivo dell'edizione '99 che i consiglieri hanno avuto da poco modo di vedere. «Certo vi è servito del tempo - ha detto Bestente agitando in aula un faldone di carte - per finire tutti questi conteggi». Dagli scontrini dei caffè, ai viaggi in Italia e all'estero, alle ricevute dei ristoranti, alle telefonate, nulla è stato trascurato dall'opposizione per cercare di capire perchè il compenso di Treves e del suo collaboratore Paolo De Santillana (60 milioni più Iva, totale 72, pattuito nel dicembre '98) alla fine della rassegna è diventato di milioni. «Perchè quando i funzionari del Comune hanno segnalato che si sforavano i budget siete intervenuti - ha chiesto ancora Bestente - L'assessore dovrebbe dimettersi di fronte al mancato controllo, davanti all'immoralità di queste spese». «Le responsabilità gestionali non sono nostre, ma di chi gestisce: a giunta e Consiglio competono gli indirizzi» è la risposta di Florio. Non è stata seduta facile per la maggioranza; il sindaco si è preso sulle spalle la responsabilità di replicare: alle accuse sul bilancio e alle critiche per la scelta di Sgarbi, ammettendo «che Treves è stato cambiato perchè non ci è piaciuto e che i costi sono lievitati effettivamente troppo». Ma ha ricordato pure di aver avuto in eredità «un Asti Teatro con la broncopolmonite a cui non bastava un'aspirina per guarire. Abbiamo raddoppiato il budget, ma anche il pubblico: il fallimento clamoroso è l'emorragia di gente da quando io, a fine Anni 80, ero assessore ad oggi e non mi sembra che il centro sinistra, quando governava, l'abbia fermata». E poi rivolto ancora agli avversari: «Voi quando eravate in maggioranza puntaste molto sulla mostra del novecentenario di Asti: i finanziamenti c'erano, ma l'avete fatta».

Sgarbi avvisato

Spese blindate a 75 milioni

La scelta di Sgarbi come direttore artistico di Asti Teatro 22, ha incontrato favorevoli e contrari. Il critico d'arte e parlamentare del Polo avrà un contratto di 75 milioni «comprese le sue spese, dal vitto all'alloggio. Dopo la brutta esperienza dello scorso anno - ha promesso Florio - staremo attenti a blindare l'accordo». Secondo il sindaco è il personaggio giusto per ridare vigore alla rassegna e anche l'assessore Marchia condivide l'incarico al professore: «Con lui credo si possa superare la limitazione di pubblico». Dai banchi della minoranza invece giunti segnali di tutt'altro tono: «Portare Andreotti ad Asti è crescita culturale» ha detto Vercelli e Miroglio (Verdi) non è stato da meno: «Sgarbi vi darà pubblico, ma per favore non parliamo di cultura: semmai è promozione economica». Anche Giuseppe Ferrero, pidiessino consigliere del Cda Imaginazione non è andato per il sottile e Florio si è sentito ferito «perchè le critiche che arrivano da uno dei nostri fanno più male di quelle dell'opposizione». Lapidario Ferrero: «Sgarbi è intelligente, bravo, ma un po' figlio di p..... - ha detto - Se una persona non è un modello per i miei figli non posso proporla. Asti Teatro 22 - ha aggiunto - non è in buone mani e io prendo le distanze su tutto ciò che riguarderà Sgarbi ma asterrò». Ma Pasta «un direttore artistico non è detto che debba essere un esempio».

Vittorio Sgarbi percepirà 75 milioni

In municipio

Un summit sull'aria cittadina

Laura Nosenzo
ASTI

Il punto sulla qualità dell'aria, in piazza Martiri, sarà fatto oggi, alle 11, in municipio: è il primo momento di verifica, tra gli organi tecnici, dopo che a dicembre le analisi dell'Arpa avevano denunciato una situazione critica.

La riunione è stata indetta dall'assessore Pier Paolo Pontarolone (Ambiente) e metterà insieme i responsabili di Arpa, Asl, Provincia. «Dall'Arpa, in particolare, attendiamo i dati sull'ultimo periodo, in modo da decidere eventuali iniziative sulla circolazione» preannuncia Pontarolone, mentre mezza Italia è stretta nella morsa dell'inquinamento e si prepara a bloccare il traffico (per Torino il provvedimento è atteso per oggi).

Luigi Dagna, direttore dell'Arpa, anticipa: «La situazione, rispetto a un mese fa, è stazionaria». A peggiorare la qualità dell'aria, complice il tempo sereno, è soprattutto la concentrazione di biossido di azoto, di cui sono responsabili i gas di scarico dei veicoli.

Ma nell'incontro di oggi non si parlerà soltanto della situazione di piazza Martiri, dove è collocata l'unica centralina mobile che registra i parametri sulla qualità dell'aria (in pratica non si sa nulla su che cosa si respiri in zone altrettanto trafficate, come i corsi Alessandria e Savona o piazza Marconi). Un occhio di riguardo sarà dedicato anche ai controlli che l'Arpa ha svolto negli ultimi mesi per misurare la concentrazione di benzene in piazza Primo Maggio, via Brofferio e corso Dante, all'incrocio con piazza Veneto: le prime elaborazioni rivelano valori medio-alti.

E intanto Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi, lancia la proposta: «Da domenica 6 febbraio quattordici grandi città e un drappello di altri centri minori - ricorda - chiuderanno le porte al traffico privato. Chiedo che all'iniziativa, promossa dal ministero dell'Ambiente, aderisca anche Asti non perchè qui si vivano gli stessi gravi problemi di Torino o Milano, ma perchè sarebbe questo dare ai cittadini l'opportunità di vivere la città muovendosi a piedi o in bicicletta. Oppure in bus, i quali potrebbero per l'occasione circolare con biglietti a prezzo scontato».

Il sindaco Florio per ora si mantiene sulle generali: «Personalmente - dice - sono amante delle zone pedonali, ma non tutti la pensano come me. Il blocco della circolazione potrebbe creare disagi prima di decidere sulla proposta di Miroglio sentirò la giunta e il Consiglio comunale».

Presi a Montafia dai carabinieri dopo un colpo a un distributore

Quel dente mancante ha tradito i rapinatori di San Paolo Solbrito

Franco Binello
SAN PAOLO SOLBRITO

Come nel film «Mamma ho perso l'aereo» i banditi sono stati traditi da un dente: anzi, in questo caso da un sorriso non proprio smagliante esibito da uno dei rapinatori durante una rapina alla titolare di una stazione di servizio, alla periferia del paese. Poi c'è voluta l'intuizione di un maresciallo dei carabinieri e alla fine i due presunti responsabili del colpo sono stati arrestati.

In manette Massimo Casarotto, 27 anni e la convivente Barbara Occhetto, 20, entrambi domiciliati a Montafia, in via Roma ed entrambi tossicodipendenti. Nelle tasche del giubbotto del giovane sono state ritrovate l'arma usata per il colpo (una pistola scacciacani), 170 mila lire (una parte delle 600 mila frutto dell'incasso rapinato) e alcune siringhe. Ma proprio il particolare della donna, priva di un incisivo, avrebbe consentito agli investigatori di imboccare la pista giusta.

Arrestati per rapina. Massimo Casarotto, 27 anni e Barbara Occhetto, 20, domiciliati a Montafia, sono accusati del colpo ai danni della titolare di un distributore a S. Paolo Solbrito

L'allarme era scattato nel tardo pomeriggio: alla centrale operativa del «112» era arrivata una richiesta di aiuto dalla titolare del distributore «Esso». «Mi hanno rapinata, sono in due e sono fuggiti su una Uno bianca (la vettura è poi risultata rubata poche ore prima a Moncalieri: ndr)».

Sono subito arrivati i militari di Villanova e del nucleo operativo della Compagnia di Asti. Hanno raccolto una prima descrizione dei banditi: «Avevano sciarpe e berretti, lei, la donna, era senza un dente davanti» ha insistito l'esercente.

Un particolare sul quale si è soffermato il vicecomandante della Stazione di Villanova. Si è ricordato che qualche giorno prima, in zona, erano stati fermati due giovani, durante un controllo: e la donna corrispondeva alla descrizione. Su un registro i militari avevano annotato identità e indirizzo. Sono andati a Montafia. I due non erano in casa: quando sono rientrati, in piena notte, hanno trovato i militari. Un breve controllo ed è subito saltata fuori la pistola. Poi le ammissioni: «Siamo stati noi». Poi il trasferimento in carcere.

maglificio
Mabal

FILI NOBILI
IN MAGLIA

continuano
I SALDI!

Maglificio *Mabal*
Via Garibaldi 15 - 14011
BALDICHIERI D'ASTI
TEL. 0141.66104
ORARIO: DA LUNEDÌ A SABATO
8-12 / 15.18,30

Sì al progetto definitivo. Pam e Unes contro l'insediamento di un supermercato

Andremo in albergo alla ex Saffa

Con sala convegni da 500 posti. Due parcheggi

DAL MUNICIPIO

IL CARCERE S Una rappresentanza di agenti di polizia penitenziaria del carcere di Quarto ha preso parte, tra il pubblico, al Consiglio comunale di martedì, durante il quale è stato discusso un ordine del giorno proposto da Pasta sulla difficile situazione degli organici degli agenti (187 quando ne servirebbero 230) a fronte dell'affollamento di detenuti (329). L'ordine del giorno che sollecita la giunta a farsi promotrice di iniziative a livello governativo per risolvere questa emergenza, è stato approvato all'unanimità.

Verrua (Lega) ed altri consiglieri hanno anche lamentato i cronici problemi di rifornimento della potabile al carcere e che non esiste tutt'ora un collegamento di bus con la città.

Mariangela Cotto ha invitato il sindaco Florio a compiere un sopralluogo al carcere con il prefetto «affinché il rappresentante del governo possa intervenire nelle sedi opportune». Il primo cittadino ha comunicato di aver già preso contatti con la direzione del carcere per un incontro in municipio. Ieri Marino, Ebarnabo, Porrato hanno incontrato in Provincia i rappresentanti sindacali delle guardie carcerarie: la Provincia si è detta disponibile «a sensibilizzare le istituzioni competenti».

CALDAIE All'ufficio relazioni col pubblico (androne del municipio) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 si distribuiscono e ritirano i moduli per l'autocertificazione (gratuita) sullo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici.

E' importante sapere alcune cose: per tutti gli impianti a combustione con potenza termica nominale al focolare superiore a 4 kw i proprietari o gli occupanti a qualsiasi titolo degli immobili, gli amministratori di condomini con impianto centralizzato devono presentare autocertificazione per attestare che gli impianti sono a norma. I moduli devono essere consegnati e firmati in presenza dell'addetto dell'Urp o spediti per posta, firmati e allegando fotocopia del documento di identità a settore ambiente del Comune, ufficio protocollo, piazza San Secondo 1.

Nel caso di impianti funzionanti a legna, carbone o simili (combustibili solidi) si deve presentare autocertificazione, ma non occorre provvedere al rendimento di combustione. Non sono tenuti ad autocertificare i titolari di apparecchi quali stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari e impianti inseriti nei cicli di processo industriale. In una fase successiva saranno compiuti controlli a campione; inoltre per tutti gli impianti per i quali non verrà prodotta l'autocertificazione, le spese di verifica saranno a carico degli utenti. Il termine per la consegna dei moduli è il 30 giugno prossimo. Il modulo per le autocertificazioni può anche essere scaricato da internet del comune al sito www.comune.asti.it, cliccando sull'icona «novità».

ASTI

Il progetto di iniziativa pubblica per il recupero dell'ex Saffa di corso Ivrea (oltre 28 mila metri quadrati) è tornato in Consiglio comunale per rispondere a due osservazioni (respinte) presentate dai supermercati Pam di corso Torino e Unes di corso XXV Aprile. In sostanza le due società chiedevano di ripensare la parte del progetto che prevede di destinare, nell'ex fabbrica di fiammiferi, uno spazio per insediamenti commerciali sino al totale di 2.500 metri quadrati. Per Unes e Pam la zona è già commercialmente satura. Anche l'opposizione di centro sinistra teme che l'Amministrazione comunale non riesca a governare questa operazione e che pertanto i 2.500 metri quadrati possano finire nelle mani di un solo imprenditore invece di favorire la rilocalizzazione di punti di vendita più piccoli. Al termine del dibattito è stata votata l'adozione definitiva del Piano di recupero: ha favore ha votato la maggioranza, astenuta la minoranza. Nonostante i dubbi sull'operazione commerciale e su alcuni ritocchi apportati alla viabilità rispetto al progetto redatto ai tempi della giunta Bianchino, l'opposizione crede nel grande valore sociale dell'operazione e ha pertanto preferito mandare segnali negativi. Nel vecchio «quadrilatero» sorgeranno due parcheggi (uno in superficie ed uno sotterraneo per 400 posti auto), spazi pubblici verdi, un'area per insediamenti commerciali, un albergo con sala convegni da 500 posti (un'altra novità introdotta dalla giunta Florio che l'ha preferita agli alloggi contemplati nella prima versione del Piano); prevista una rotonda alla francese all'incrocio tra i corsi XXV Aprile e Torino e il totale rifacimento di quest'ultimo, con abolizione del controviale, il cui costo (un miliardo) sarà a carico del gruppo Zunino che procederà alla ristrutturazione dell'ex Saffa.

Il complesso acquistato a suo tempo dalla «General Occhetti Export» è stato infatti ceduto da quest'ultima all'imprenditore Zunino di Nizza (da anni abitante a Milano), attuale proprietario, che aveva già trattato sulla ex Saffa con la precedente giunta Bianchino. [f. c.]

COSA E COSTRUIRÀ

- Parcheggio sotterraneo e in superficie (400 stalli)
- Albergo con sala congressi da 500 posti a sedere
- Spazi commerciali per 2.500 metri di superficie
- Aree verdi ad uso pubblico
- Porticato pedonale lungo la facciata su corso Ivrea
- Rotonda tra i corsi Torino e XXV Aprile

Facciata dell'ex Saffa su corso Ivrea

A sostegno della proposta di Li Causi

Raccolta di firme per la lapide Rsi

ASTI

Francesco Li Causi presidente del comitato «Sos Asti» non molla: vuol farsi promotore della posa ad Asti di una lapide dedicata ai Caduti della Rsi e nonostante un coro di critiche (e qualche consenso), ha intenzione di andare avanti. Come? Avvalendosi dell'istituto della partecipazione popolare previsto dallo Statuto comunale e nel caso specifico della cosiddetta facoltà di «proposta». L'esponente di «Sos Asti» ha depositato in municipio il testo di una proposta di delibera che dovrà essere portata in Consiglio comunale: ma prima di allora Li Causi ha 60 giorni di tempo per raccogliere 1200 firme da allegare al documento, condizione indispensabile affinchè la sua iniziativa possa approdare all'assemblea a palazzo civico.

Francesco Li Causi (Sos Asti) e Lucio Tomalino (Istituto storico)

Ma ecco il testo della delibera: «Preso atto della richiesta presentata dai rappresentanti del comitato Sos Asti e sottoscritta da 1200 cittadini elettori, come previsto dal regolamento comunale sugli istituti della partecipazione popolare (articolo 6, comma 3), si delibera che venga concessa l'apposizione di una lapide riportante la dicitura "In dei Caduti appartenenti alla Rsi" ritenendo che, essendo trascorsi oltre 55 anni dal termine della seconda guerra mondiale, si possa rendere omaggio, con spirito di pacificazione, anche a coloro che, prescindendo dalla parte in cui militavano, morirono per l'onore dell'Italia. Questo Consiglio comunale e tutti i cittadini astigiani confidano che il nostro Paese non debba combattere altre guerre fratricide». Per la raccolta delle firme verranno allestiti banchi sotto i portici Anfossi da sabato 15 gennaio. Intanto Roberto Marmo continua gli incontri per cercare di raggiungere una soluzione unitaria sul nuovo Consiglio di amministrazione dell'istituto storico per la Resistenza (mercoledì ha incontrato il presidente Lucio Tomalino): a questo compito lo ha delegato l'assemblea dell'istituto stesso. Pare che le resistenze più forti da vincere per la conferma dell'attuale Consiglio, risiedano in alcuni esponenti politici che si riconoscono nella maggioranza comunale (e pare non siano appartenenti ad An). [f. c.]

Oggi dalle 17 alle 19 i professori del liceo classico «Alfieri» saranno a disposizione dei genitori di allievi di 3ª media per offrire informazioni e far visitare la scuola, in vista della scadenza delle preiscrizioni.

PIEMONTESE. Seconda lezione alla Biblioteca astense del corso di lingua piemontese organizzato dall'associazione «Gioventura Piemonteisa». Stasera alle 21 parlerà di «elementi di grafia e fonologia» con il docente Gian Luca Perrini.

CASTELLO D'ANNONE. Stasera alle 21 nel salone comunale si terrà la serata «Fiabe per pensare»; saranno lette le «Fiabe nei barattoli» di Marco Aime, alla presenza dell'autore. Saranno inoltre consegnate le borse di studio «Cav. Gerolamo Rasetti» e «Alessandro Bigliani», agli studenti: Valeria Passarino, Luca Vuomo, Ferdinando Rasetti, Edoardo Massano, Giorgia Accornero e Romina Rossi.

Stasera alle 21 in municipio il campione di tamburello e cantautore revigliaschese presenterà ai concittadini il recente libro «Chiamatemi Cerot» (ed. Astistampa).

Stasera alle 21 si riunirà il Consiglio comunale. Tra i principali punti all'ordine del giorno l'approvazione dell'esercizio provvisorio di bilancio e la modifica dello statuto del difensore civico. Seguiranno alcune interpellanze.

PORTACOMARO. Alle 21 nella palestra comunale riprenderanno i corsi di ginnastica dell'Utea con i professori Giulio Musso e Simona Marchetti.

Al ministero dell'Industria

Inceneritore Florio chiede una proroga

ASTI. Prorogare i termini entro cui il Comune deve esprimere il parere sul progetto del termodistruttore privato che la «Fornaci Laterizi» vorrebbe attivare in zona Liot: è la richiesta che il sindaco Florio ha rivolto al ministero dell'Industria.

Il sollecito è stato inviato agli inizi di gennaio (la scadenza per pronunciare il parere era fissata al 3 gennaio), ma solo ieri Florio ha diffuso la notizia, chiarendo anche le ragioni dell'iniziativa. «La richiesta - spiega - è motivata dal fatto che il Comune è in attesa del parere dell'Arpa e dell'indicazione del Politecnico di Torino di un tecnico del settore cui affidare una valutazione del progetto dal punto di vista della sicurezza ambientale dell'impianto». «Nella lettera al ministero - indica Florio - ho fatto comunque presente che, allo stato attuale, il parere non potrebbe essere positivo per ragioni urbanistiche, risultando inedificabile l'area di zona Liot e insufficiente la documentazione prodotta dai richiedenti». [l. n.]

ASTI STONATA

Sinotti i cassonetti resta la spazzatura

Nonostante il nome, non ha nulla dell'«isola ecologica» l'area (nella foto) di viale Don Bianco, vicino al cimitero, che accoglie i cassonetti dell'immondizia e i contenitori per la raccolta differenziata. I rifiuti sparsi a terra imbruttiscono l'insieme: un'immagine che non è raro osservare in città. Il problema è quello di sempre: trovando i cassonetti pieni, i cittadini lasciano le borse della spazzatura per terra. L'operatore dell'Asp, a bordo del camion, svuota i contenitori attraverso un sistema automatizzato, senza scendere dal mezzo per recuperare i sacchetti posati intorno. La mansione spetterebbe a un altro addetto, che si sposta per la città con un motocarro. Ma capita che, prima di lui, arrivino i cani randagi, che rovistano tra l'immondizia alla ricerca di qualcosa da mangiare. Alla fine anche loro se ne vanno, lasciando quel che resta sparso sulla strada.

Il problema del disordine intorno ai cassonetti riguarda anche i materiali della raccolta differenziata: spesso i contenitori sono pieni, così scatoloni, giornali vecchi, bottiglie di vetro, indumenti dismessi vengono abbandonati per terra. Un gesto ispirato dal senso civico (separare i materiali utili, evitando che vadano a finire in discarica) si traduce in un'immagine finale che non ha nulla di cui vantarsi.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI SUD. Interessano soprattutto il quartiere di Alba i problemi che i cittadini hanno segnalato lunedì al presidente Mamino, il vice Moretto e il segretario Comunale al primo incontro settimanale con l'utenza al centro civico. Tra le questioni avanzate: la potatura di alberi, l'uso improprio di un prato utilizzato come parcheggio, la pulizia delle strade. Tra le urgenze di lì si farà portavoce il «parlamentino» in Comune: il disagio, denunciato anche da altre circoscrizioni, subito dal trasporto scolastico dopo la decisione di impedire il passaggio dei bus nella a traffico limitato di corso Alfieri; maggiori condizioni di sicurezza e manutenzione del sottopasso di via Mulino e quello pedonale nei pressi della Sacla. Gli incontri del lunedì si tengono dalle 18 alle 19. Si possono anche lasciare messaggi in segreteria telefonica o inviare fax allo 0141-557.722.

ASTI OVEST. Nuovi insediamenti abitativi potrebbero nascere in zona Torretta-strada Laverdina: la Circoscrizione ha esaminato il progetto ed espresso il parere. Il pronunciamento favorevole è passato a maggioranza: 3 voti, mentre le astensioni sono state due (Valle e Olessina); no da Puddu. I consiglieri di minoranza hanno indicato la poca chiarezza, nel piano, sui servizi riguardanti i bambini e gli anziani. Il «parlamentino» ha pure ribadito il parere positivo sul piano di recupero dell'ex Saffa.

PORTACOMARO STAZIONE. Tre assessori parteciperanno, lunedì, all'assemblea pubblica indetta dal presidente Marco Graziano per approfondire la proposta avanzata dalla cooperativa torinese «La città del . Quest'ultima ha chiesto al Comune di utilizzare le scuole elementari di Valmaggiore per aprire una comunità residenziale per disabili. Il problema sarà discusso con gli assessori Angela Quaglia (Servizi sociali), Pier Paolo Gherlone (Finanze), Giovanni Rostagno (Urbanistica); sono pure stati invitati i consiglieri comunali residenti del territorio circoscrizionale, Giuseppe Ferrero ed Enrico Ruiu. L'assemblea sarà ospitata alle 21 nelle scuole di Valmaggiore.

Utilizzando i fondi destinati dal Comune per piccoli lavori di manutenzione, la Circoscrizione ha da poco concluso una serie di interventi. Tra questi: la sistemazione degli intonaci e la tinteggiatura della materna di Serravalle, dove è pure stata rifatta la pavimentazione dei locali mensa e refettorio. A Mombarone è stato risistemato l'ingresso ai campi di bocce, situati sulla piazza del paese dove è stata collocata una nu fontanella. Al cimitero di Serravalle è stata sostituita parte della pavimentazione. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Sul Tanaro aironi ma anche cormorani

Passo anch'io spesso dal guado di corso Savona e ho notato la colonia di uccelli di cui «La Stampa» ha pubblicato ieri le foto. Debbo però precisare che oltre a qualche airone, la maggioranza è costituita da cormorani, che sono volatili usi a vivere in vaste colonie e si cibano soprattutto di pesci.

Saverio Re

Produttori di Barbera e i troppi campanili

Pienamente d'accordo con quanto afferma Sergio Miravalle nella sua rubrica «Giro di vite», di ieri circa le sottozone della Barbera, mi auguro che i produttori possano incontrare gli oltre 30 giornalisti, provenienti da tutto il mondo, che partecipano al «Barbera Meeting» che si terrà la prossima settimana tra Asti e Costigliole. Uscendo da una visione troppo ristretta e provinciale, si renderanno conto che all'estero è conosciuta ed apprezzata «la Barbera» in quanto tale ed ai consumatori non importa nulla se d'Alba, d'Asti o del Monferrato. Conoscono il nome del produttore e le caratteristiche del vino che mette in bottiglia. È comprensibile che ogni porzione del territorio reclami una sua denominazione e voglia eccellere sulle altre, una questa creerebbe evitabili e pericolose confusioni. Meglio puntare sempre sulla qualità, che viene comunque premiata, indipendentemente da argomentazioni di carattere geologico ed agronomico, ineccepibili dal punto di vista scientifico e risaputi dall'antica esperienza contadina, ma di cui poco importa a chi beve Barbera a Stoccolma piuttosto che in Giappone.

Adriano Salvi

La Befana negata e la solidarietà

Ho rilevato con molto disappunto le notizie riguardanti la non autorizzazione allo svolgimento della manifestazione «la Befana per i bimbi» che doveva svolgersi il 6 gennaio 2000.

La manifestazione era organizzata dal Napoli Club, di cui è presidente il sig. Nunzio Giuliana.

La risposta dell'Amministrazione comunale è stata quella che in accordo con i commercianti erano previste altre iniziative.

Elettoralmente corretto, i commercianti votano i bambini no.

Nella città di Asti dove non abbondano le iniziative in generale (vedi paragone con i capodanni organizzati dalle città vicine, Alba e Alessandria), non autorizzare la Befana è stata una grave mancanza di rispetto per tutti i bambini.

L'edizione del 1999 aveva visto la partecipazione di parecchie centinaia di bimbi.

Per quanto riguarda gli aiuti solidali, come responsabile del comitato Michela Bianco di Costigliole d'Asti, comunico che i proventi della scorsa manifestazione della Befana (10 milioni) sono stati versati sul conto della bambina.

Colgo l'occasione di ringraziare pubblicamente il sig. Nunzio giuliana del Napoli Club e mi auguro che come promessomi riuscirà ad organizzare per marzo 2000 un'altra manifestazione a favore di Michela Bianco.

Francesco Villata
comitato per Michela Bianco

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE : 0141 , : 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955 333; **Montafia:** 0141 897 555, **Montemagno:** 0141 63 668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824 222. **Annone:** 0141 401 388. **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 . **Isola:** 0141 958.865. **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88 290, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994 911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777, **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.805. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444, **C** 0141 5, vo D.B. 011 Cocconato 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 . **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 51.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 966 098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA D pronto intervento 117

Asti: 0141 583.232-31.743; **Canelli:** 0141

pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 416.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrade A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Primaria azienda torinese ricerca in affitto locali uso ufficio per la filiale di Asti con le seguenti caratteristiche:

- *posizione centralissima*
- *ubicazione tra il primo e il terzo piano se con ascensore*
- *dimensioni: da 200 a 250 mq.*
- *disponibilità immediata o comunque prossima*

Se interessati si prega di contattare il seguente numero: 0337/609075

La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

Il pm Sorbello fa un bilancio dopo l'accorpamento di preture e tribunali

«Aspettiamo il nuovo tribunale»

Mancano spazi e ci sono carenze d'organico

Roberto Gonella

ASTI

Il pianeta giustizia entra nell'orbita del terzo millennio. E anche i magistrati del palazzo di giustizia astigiano sono alle prese con le molte novità, dovute in particolare all'introduzione del rito monocratico: parte dei procedimenti (tra cui quelli dell'ex pretura, come il furto o la ricettazione) saranno affidati ad un giudice unico, mentre altre competenze saranno collegiali. Per alcuni reati si salterà l'udienza preliminare, con la citazione diretta a giudizio.

I nuovi dibattimenti hanno preso il via dal 2 gennaio, ma la riforma è partita sul piano organizzativo già da sei mesi con la soppressione della pretura e l'accorpamento degli uffici ai tribunali.

A fare un primo bilancio è il pm Sebastiano Sorbello, che ha traghettato la riforma della procura astigiana. «Abbiamo dovuto affrontare numerosi problemi - spiega il magistrato -soprattutto di natura strutturale». Dopo la soppressione della procura presso la pretura è infatti necessaria la creazione di unico ufficio. «Purtroppo non riusciamo a raccogliere le risorse in unica struttura - sottolinea Sorbello - e questo ha creato problemi nell'unificazione delle segreterie».

Il magistrato guarda al nuovo Cosermone dove troverà posto il nuovo palazzo di giustizia. «Asti ha assolutamente bisogno del nuovo tribunale» taglia corto Sorbello. Intanto, per reperire spazi, i giudici hanno chiesto aiuto al Comune, proprietario dell'edificio di piazza Catena. «Ci sono stati concessi due uffici nell'ex scuola Media "Da Vinci"» afferma Sorbello.

Ma ci sono altre emergenze. «E' il dell'unificazione del sistema informatico - aggiunge il pm - una questione che tocca tutte le procure. Bisogna un unico registro: qui ad Asti non riusciamo ancora ad inserire nel computer i dati relativi a vecchie e nuove indagini».

La riforma ha inoltre comportato per i magistrati un aumento dei carichi di lavoro. «Anche per noi pm sono previsti maggiori impegni - sottolinea Sorbello - nuove incombenze procedurali e la presenza in aula a tutte le udienze collegiali e monocratiche».

L'organico dovrebbe assestarsi nei prossimi mesi. Oltre a Sorbello, procuratore capo, il ministero ha previsto sei sostituti procuratori. Quattro sono già in servizio: Luciano Tarditi, Barbara Badellino oltre a Vincenzo Paone e Anna Ricci in passato al lavoro nella procura presso la pretura. Gli altri due magistrati arriveranno nei prossimi mesi. «Il primo, Enrico Corucci sarà a disposizione a maggio - spiega Sorbello - per l'altro posto vacante deve ancora essere bandito il concorso per l'assegnazione».

Problemi che tuttavia non preoccupano più di tanto Sorbello. «Non ci faremo travolgere dalle difficoltà» garantisce.

Il magistrato torinese di origine siciliana è capo della procura astigiana dal '94. «Arrivai alla vigilia dell'alluvione e aprii l'inchiesta sul mancato allarme» ricorda il magistrato che nel ruolo di pubblica accusa ha gestito gran parte dei processi di Tangentasti. Gli unici già definiti sono lo Scandalo licenze, il Caso Soprin e Metanizzazione: in questo caso dopo le assoluzioni di primo grado le sentenze non sono state impugnate. Il maxiprocesso di Valle Munina è invece in appello, mentre le vicende su Polstrada e Appalti pubblici si trascinano ancora in primo grado. «Tuttavia in entrambi i casi ci sono stati già dei risultati: molti gli imputati che hanno scelto di patteggiare» sostiene il

Intanto un'altra importante indagine è in dirittura d'arrivo. Il magistrato ha infatti depositato gli atti relativi all'inchiesta sui presunti «conti neri» alla Cassa di risparmio di Asti. Ora toccherà alla difesa presentare le proprie istanze.

GIUSTIZIA TV

Ok la trasmissione su Lorena

E' piaciuta agli «addetti ai lavori» la trasmissione di mercoledì sera su Rai 3 dedicata al processo di primo grado sull'uccisione di Lorena Veronese. Le immagini del dibattimento conclusosi nel luglio '98 sono state accompagnate da schede sui luoghi del delitto. «Mi è piaciuto il taglio - Giangiacomo Dapino che col collega Zunino difende l'ex maresciallo Mario Petrini - ha trattato con delicatezza temi anche scabrosi». Nessun commento dal pm Sorbello: «Non mi piace guardarmi in tv». Petrini era condannato ad Asti anni di pena aumentata di altri due anni in appello. Si attende dell'udienza Cassazione.

Sebastiano Sorbello è procuratore capo ad Asti dall'autunno '94 Con l'unione di pretura e tribunale coordina il lavoro di sei sostituti, di cui due ancora in organico

Nord Astigiano

Oggi vertice in prefettura sulla sicurezza

CALLIANO. L'emergenza criminalità del Nord Astigiano approda alle 10,30 al Comitato provinciale per la sicurezza in Prefettura ad Asti. All'incontro no presenti un lato i componenti istituzionali, prefetto, questore, comandanti delle forze dell'ordine, il vice presidente della Provincia Sergio Ebarnabo e il vice sindaco di Asti Antonio Baudo (entrambi An); dall'altro i sindaci di Calliano, Cocconato, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Grana, Grazzano Badoglio, Montemagno, Penango, Portacomaro, Scurzolengo, Refrancore, Tonco e Viarigi.

Il confronto, nato da una richiesta avanzata dal sindaco di Calliano Paolo Belluardo e dal Gaetano Tirone, seguito all'aggressione che è costata la vita cuoco Piero Beggi, 67 anni, titolare del ristorante «Ciabot del Grignolino», nella notte del 2 gennaio.

«Un episodio - dichiara Belluardo - che ha sconvolto il nostro paese, e che ha brutalmente portato alla luce una realtà di piccoli e grandi eventi con cui la popolazione non è più disposta convivere». Furti, scippi e aggressioni in casa soprattutto ai danni di anziani soli (a Cocconato a inizio novembre due donne furono vittime di altre aggressioni particolarmente efferate). «Sono casi che hanno reso la situazione - conclude Belluardo - al limite della sopportazione». (gi. m.)

Il sindaco non concede più i locali

A Ferrere litigano Comune e Pro loco

FERRERE

Il nuovo secolo si è aperto con Comune e Pro loco ai ferri corti. Al centro della polemica i locali che l'amministrazione mette a disposizione dell'associazione. Con una delibera dell'11 gennaio, la giunta del sindaco Milvia Carra ha sospeso la concessione della sede e delle attrezzature, imponendo la consegna delle chiavi delle tre camere e degli spogliatoi.

La popolazione è stata informata della decisione da polemico volantino distribuito dalla stessa Pro loco e inviato ai giornali dal titolo risorgimentale: «Ferreresi accorrete».

Milvia Carra, sindaco di Ferrere

«Non era il caso di reagire così - commenta il sindaco. - Ci si poteva sedere a tavolino e trovare una soluzione adeguata». Dal Comune affermano di aver preso la decisione per «correttezza formale». Il 31 dicembre è scaduto il mandato del presidente Carlo Truffa e non è stato rinnovato il consiglio: secondo il primo cittadino dunque, non si possono concedere locali ad una struttura senza vertici. A gettare benzina sul fuoco c'è la grana dello statuto Pro loco (un centinaio di iscritti). «Non c'è da nessuna parte - taglia corto il sindaco - il Comune non può assegnare i locali a qualcosa che istituzionalmente non risulta definito». «Lo statuto era stato consegnato circa 20 anni fa agli uffici comunali - ribatte la Pro loco - Se ora non si trova noi abbiamo colpe. Qui si cercano solo dei pretesti». I contrasti tra Comune e Pro loco erano latenti da tempo. Milvia Carra sostiene di aver ricevuto nei giorni scorsi una traccia di statuto: ma il documento non sarebbe regolare, in quanto non controfirmato da un notaio

«Per dimostrare la mia buona volontà - continua il sindaco - mi sono rivolta all'Endas, dove devono essere depositati gli statuti Pro loco: ma anche qui non si è trovato nulla».

Dalla Pro loco l'azione del Comune è stata colta come un vero e proprio affronto. «Certo - dicono - le cariche non sono state rinnovate di solito lo si fa entro la fine di gennaio. Non si è mai stati così fiscali». La lite continua e non si escludono sviluppi. [cl. a.]

IN BREVE

Finanziati progetti provinciali sull'ambiente

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ha raccolto richieste di contributi fatta dalla Provincia a favore di due progetti promossi dall'assessorato all'Ambiente. Dieci milioni sono stati stanziati per l'iniziativa «Vinum: viaggio fra vini, vigneti e vignaioli», rivolto a professori e studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, 4 milioni 600 mila lire andranno al progetto «Educazione alla legalità ambientale», che prevede incontri con magistrati, docenti universitari, giornalisti, anche in questo caso destinati agli studenti.

UTEA

Si prepara l'assemblea generale

È stata fissata al 20 gennaio nel salone consiliare della Provincia, l'assemblea generale dei soci (oltre un migliaio) dell'Utea, Università della Terza età di Asti. All'ordine del giorno la presentazione e l'approvazione dei bilanci consuntivo 1998/'99 e preventivo del'99/2000. Inoltre è stata organizzata una conferenza che si terrà il 21 gennaio alle 17,30 al palazzo della Provincia: Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, parlerà su «Alfieri parla di se stesso».

La Regione chiede un tavolo di crisi per il gruppo di Fossano che controlla anche la Morando spa

Crisi Bongioanni, appello al ministero

E oggi in aula per il crack della vecchia proprietà

Luigina Ambrogio

FOSSANO

La Regione ha chiesto al ministero dell'Industria di un «tavolo di crisi» per esaminare la situazione del gruppo «Bongioanni». «Dopo l'incontro dell'altra sera a Fossano - dice l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - chiediamo al ministero di riunire in un'unica sede le parti. Siamo preoccupati per gli effetti che la crisi del gruppo può avere sull'economia di ampie aree del Piemonte Sud». Il gruppo di Fossano è anche proprietario Morando spa di Asti che aveva rilevato negli anni si dopo il crack. Il processo ad Asti è in programma oggi.

Sull'entità dell'esposizione dell'azienda non ci sono certezze: l'unico dato, mai smentito, si rifà da un volantino di fondazione comunista che già mesi fa parlava di 250 miliardi. L'altra sera, nell'incontro convocato dal sindaco Beppe Manfredi in municipio a Fossano, il consulente nominato dalle banche ha invece fatto riferimento ad una cifra molto più alta di quella citata nel volantino. «La situazione è senz'altro grave, ma non serve giocare al rialzo - dice il segretario della Fim-Cisl, Matteo Carena -; è importante procedere senza indugio, facendo tesoro di quanto emerso nell'incontro di Fossano. Il gruppo dirigente ha dato disponibilità a farsi da parte, e le banche si sono dette disponibili a valutare tutte le ipotesi -. Ci sono gruppi interessati al subentro. Ci sono soluzioni: non bisogna perdere tempo».

L'importanza del «fattore tempo» è stata sottolineata dal presidente della Provincia Ruaglia. «L'azienda ha capacità di attrarre capitali: è positivo, ma cui bisogna lavorare con tempestività. La proprietà risponda al più presto alle richieste di precisazione delle banche: la situazione rischia di logorarsi».

L'altra sera per la «Fonderia» si è di nuovo chiusa la chiusura per mancanza di materie prime. Ma il problema è stato poi risolto.

Operai del Gruppo Bongioanni durante il corteo che mercoledì sera ha attraversato Fossano L'azienda cuneese sta vivendo una grave crisi finanziaria che rischia di avere ripercussioni sulla Morando

Mide
SPACCIO AZIENDALE
PRODUZIONE TESSUTI D'ARREDAMENTO TENDAGGI
Damaschi
Lampassi
Matelassè
Velluti
Ignifughi
Cretonne
Tendaggi
Tovaglie
Trapunte
Piumini
Copriletti
Spugne
Tutto per rifoderare il tuo divano
Tutto per il corredo
A DI TESSITURA
v.le Fossano, 2 - Cuneo - tel. 0171.942.35.39 - LUN. - SAB.: 9-12 / 15-18.30

ELSY STORE
SALDI A GENNAIO
OCCASIONI DI FINE STAGIONE
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Aperti i saldi nell'Astigiano: fino al 6 febbraio ribassi dal 10% fino al 70%

Supersconti per tutte le tasche

Le offerte di «Piazza Roma», «Jolt» e «Artisan»

Sugli esercizi commerciali compare dal 10 gennaio la scritta «Saldi». Passate le festività natalizie, comincia la ricerca dell'«affare».

Anche se ormai è inverno inoltrato, esiste la possibilità di rimodernare il guardaroba con sconti che vanno dal 10 al 50 per cento.

I negozi astigiani hanno cominciato il 10 gennaio il periodo di svendita, che si concluderà il 6 febbraio. Ovviamente sarà avvantaggiato chi comincia gli acquisti nei primi giorni perché chi si decidera all'ultimo momento rischia di non trovare più le taglie desiderate.

Davide Giusti è il titolare del negozio di abbigliamento «Piazza Roma» ad Asti (via Ottolenghi), che offre un vasto assortimento che va dai cappotti ai loden ai piumini; dal settore dedicato alla maglieria alle camicie, per finire agli accessori (calze, cinture, gomelli).

«La svendita che stiamo applicando - spiega Giusti - serve per smaltire la merce ma con una precisazione: si tratta sempre e comunque di capi di prima scelta in attesa delle novità primaverili».

La forza di «Piazza Roma» è l'alto rapporto tra prezzo e qualità: «da lì nasce la convenienza di chi viene a fare acquisti da noi».

Giusti, 33 anni, ha aperto la sua attività 6 anni fa. Il negozio di via Ottolenghi ha subito incontrato il gusto dell'astigiano medio. «Abbiamo vestito mezza Asti: da noi si rivolgono i liberi professionisti ma anche i ragazzi che preferiscono vestire più casual».

E' la prima volta che «Piazza Roma» effettua una svendita «perché intendiamo fare dei saldi che abbiano un criterio. Comunque noi offriamo in tutto il periodo dell'anno la possibilità di fare acquisti a prezzi convenienti».

Chi ama invece la pelletteria non può fare a meno di visitare «Artisan», negozio che ha due sedi: ad Asti, in corso Alfieri 49 e a Tonco, in via Roma 8. Il proprietario è Bruno Porrato, grande appassionato di tamburello. Collaborano con lui le figlie: Michela e Fulvia, che con gentilezza ed esperienza sanno sempre consigliare il capo più adatto. «Nei nostri saldi si possono trovare capi in pelle, scamosciati e in montone; si tratta di fine serie. Gli sconti vanno dal 10 al 50 per cento», dice Michela Porrato.

Sulla statale per Torino, a 300 metri dal casello Asti-Ovest, da settembre c'è «Jolt», che vende abbigliamento sportivo e per il tempo libero, comprese le calzature, delle migliori marche: Nike, Adidas, Levis e Timberland.

«Stiamo facendo una grande vendita - affermano i titolari -. La merce è tutta nuova. Alcuni pezzi, che ormai stavano andando fuori produzione, li scontiamo fino al 70 per cento. Non vogliamo far invecchiare troppo il magazzino».

E' l'occasione buona per rifarsi il «look» sportivo.

Sopra, Bruno Porrato, titolare di «Artisan» (articoli in pelle e pellicce) con sedi a Tonco e Asti (corso Alfieri). Accanto e in alto Davide Giusti, 33 anni, proprietario del negozio di abbigliamento «Piazza Roma» in via Ottolenghi. Propongono capi firmati delle migliori marche a prezzi ribassati. Proposte da non perdere in un periodo di grandi svendite in molti negozi e boutique dell'Astigiano. Passate le festività natalizie, comincia la ricerca dell'«affare»

PICCOLA GUIDA AL «BUON ACQUISTO»

Quello dei saldi è divenuto ormai un rito. Esaurite le fatiche dei regali, la gente comincia nel periodo delle svendite la ricerca di doni per sé.

C'è la possibilità di rifarsi un guardaroba, di comprarsi quel vestito che sembrava costare cifre impossibili solo un mese fa. La novità di quest'anno, diretta derivazione dalla nuova legge sul commercio, è la durata dei saldi: non più tre mesi, come stabiliva la precedente normativa, ma quattro settimane.

In Piemonte si va dal 10 gennaio al 6 febbraio, per i saldi invernali; dal 15 luglio all'11 agosto per quelli estivi.

Il Codacons fornisce qualche suggerimento in proposito, per evitare «fregature» o brutte sorprese in occasione delle svendite. Le regole guida sono anzitutto di diffidare della merce che può essere solo guardata. Conservare sempre lo scontrino: il negoziante è obbligato a cambiare l'articolo difettoso anche in svendita. E' obbligatorio il cartellino che indica sia il prezzo vecchio sia quello nuovo. Diffidare degli sconti oltre al 50%. Guardare sempre l'etichetta che descrive la composizione del capo d'abbigliamento.

Le preferenze dei clienti, secondo uno studio della Confesercenti, si indirizzano su cappotti, giacche ma il 60 per cento degli acquisti è rivolto a camicie, confezioni in pelle, accessori. In particolare, saranno le calzature il vero affare per il buon margine di risparmio rispetto ai prezzi normalmente praticati durante l'anno.

«Nel settore dell'abbigliamento si respira aria di crisi ad Asti - afferma Davide Giusti, titolare nel negozio Piazza Roma - da ottobre a oggi ci sono state ben 18 liquidazioni. Diversi negozi sono costretti a chiudere. Ci troviamo in una situazione limite che si avverte solo ad Asti».

Le svendite servono in tal senso per correggere la rotta, invogliando con lo sconto il cliente all'acquisto.

L'ARTISAN
Accurate riparazioni su montoni,
capi in pelle e pellicce
capi su misura in pelle, camoscio,
montone e pellicce
SALDISSIMI
CON SCONTI DAL 20 AL 50%
Centinaia di altri capi in pelle
da 145.000 - 195.000 - 245.000 - 285.000
Montoni di seconda mano 195.000
TONCO - Via Roma, 8 - Tel. 0141.99[illegible]
ASTI - C.so Alfieri, 49 - Tel. 0141.353378

jolt
S.S. ASTI-TORINO A 300MT. CASELLO AUTOSTRADA ASTI OVEST ASTI
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
adidas
Levi's
SCONTI REALI dal 30 al 70%
CON LA LEGGE AI SENSI DI LEGGE

Affianchiamo anche
al suo futuro.....
PIAZZA ROMA
[illegible]
a prezzi di fabbrica
con i migliori tessuti
biellesi !
..... facendoti risparmiare !!!

Proposta dal sindaco differenziazione dal vino con la dicitura «Piemonte Doc»

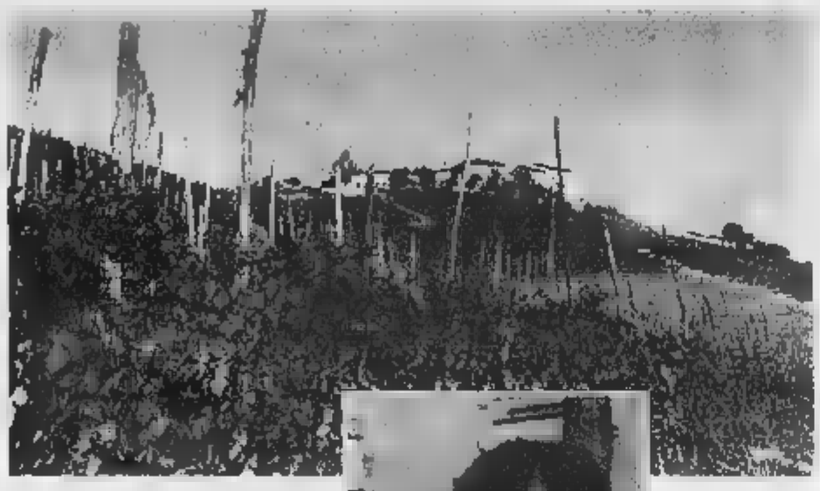
Acqui, la secessione del Brachetto

Bosio: «Marchio d'identità per la nostra Docg»

Gian Luca Ferrise

Una proposta per valorizzare il Brachetto. L'ha formulata il sindaco Bernardino Bosio, ieri mattina a palazzo Levi. Per il primo cittadino, «il rilancio del Brachetto deve necessariamente passare attraverso una ridenominazione prodotto, che dovrà identificato con l'appellativo di "Acqui Docg", per differenziarlo dal "Brachetto Piemonte Doc"». «La mia proposta, sindaco e come produttore - sottolineato Bosio - è quella di giungere in tempi brevi ad radicale revisione dell'attuale disciplinare di produzione, che permetta in primo luogo la modifica della denominazione da "Brachetto d'Acqui Docg" in "Acqui Docg". Inoltre, 26 Comuni dove attualmente prodotto il prelibato vino, dovrà essere vietata produzione di "Brachetto Piemonte Doc"». Bosio aggiunge che «dal di eccedenza, non dovrà più consentita la produzione di mosto parzialmente fermentato atto a diventare spumante, come oggi invece consente la legge».

Una vera propria rivoluzione, quella avanzata da Bosio, che sicuramente provocherà reazioni contrastanti nel mondo vitivinicolo piemontese. Nei mesi scorsi, il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, attraverso il presidente Paolo Ricagno, aveva formulato una proposta, nell'estendere Docg del Brachetto d'Acqui a tutti gli 89 Comuni



Uno delle colline dell'Acquese in cui viene prodotto il prelibato Brachetto. Bernardino Bosio propone un marchio per il vino della zona che dovrà differenziarsi quello omonimo che ha però la dicitura «Piemonte Doc»

piemontesi dove viene attualmente prodotto Brachetto Piemonte Doc, il contestuale blocco di nuovi impianti. Questo nell'intento di giungere ad una denominazione per il Brachetto, per generare confusione tra i consumatori e per contenere i quantitativi di produzione.

Lo anno, le aziende associate Consorzio di tutela avevano prodotto 23 mila 318 ettolitri di Brachetto d'Acqui Docg e 9749 ettolitri di Brachetto Piemonte Doc. Dal 1° gennaio al 26 ottobre dello scorso anno, bottiglie di Brachetto Docg, prodotte dalle aziende associate, erano state un milione 445 mila 514, (462 mila e 338 in più rispetto allo stesso periodo del 1998). Invece, la produzione di bottiglie di Brachetto Piemonte Doc è stata di mila unità (207 mila 866 in più rispetto all'anno precedente). Globalmente, la produzione di bottiglie di Brachetto d'Acqui Docg, nelle province di Alessandria ed Asti nel 1999, è stata di un milione 901 mila 977 unità, 511 mila in più rispetto al . Per quanto riguarda invece il Brachetto Piemonte Doc, la produzione di bottiglie per il 1999 è stata di un milione 196 mila 979 unità, 270 mila 883 in più rispetto al 1998.

Lo scorso anno, un quintale di uva per il vino termale era stata pagata 330 mila lire contro 5 mila lire Brachetto Piemonte Doc. Il prezzo di una bottiglia di Brachetto d'Acqui Docg oscilla attualmente dalle 12 alle 15 mila lire contro le 6-7 mila del Brachetto Piemonte Doc.

I documenti del Comune restaurati a 5 anni dalla piena

Torna a Canelli l'archivio strappato all'alluvione

Furono i bersaglieri a strappare l'archivio dal fango dopo la piena del '94

CANELLI

L'archivio storico comunale, gravemente danneggiato dall'alluvione del '94 (era nelle cantine di palazzo Anfossi che furono allagate dall'acqua e dal fango), dopo due anni di lavoro a cura dei tecnici di una ditta specializzata, la Digiacomo di Pescara, è tornato a Canelli. I documenti, quasi 10 metri cubi tra faldoni e carte, alcune risalenti Seicento, ripuliti da acqua e fango, sono ora un magazzino comunale. A salvarli, nel novembre '94, furono i bersaglieri intervenuti in aiuto degli alluvionati.

I militari lavorarono immersi nel fango, per strappare alla distruzione atti comunali storici. Si colsero oltre 20 metri cubi di materiale, diventati ora meno della metà per un «calo fisiologico» dovuto dall'eliminazione di acqua e fango. Si è anche scoperta la mancanza di documenti andati distrutti, a quanto pare, tra il 1943 e il 1945. Con l'aiuto dell'archivio storico del Comune di Asti il materiale fradicio fu sistemato nella cella frigorifera del Centro Carni astigiano. Una piccola parte fu ripulita dagli studenti dell'Istituto d'Arte astigiano. Il resto, grazie ai fondi per i danni alluvionali (270 milioni), partì per Pescara. «Fra un anno sarà pronta la catalogazione poi si deciderà per il restauro» spiega il funzionario comunale Sergio Bobbio. [fi. l.]

Tre arresti

Merce rubata sotto il vestito

ACQUI. Tre rumeni arrestati dai carabinieri all'uscita dal supermercato. E' accaduto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri in corso Bagni. A insospettire i militari dell'Arma è stato l'atteggiamento dei tre extracomunitari, bloccati vicino alla loro auto. Nella vettura sono state rinvenute una quarantina di bottiglie di whisky, rubate poco prima in un altro supermercato acquese. I tre, al momento dell'arresto, indossavano grandi giubbotti sotto i quali portavano altrettanti «body» opportunamente modificati per ricavare delle tasche, dentro avevano nascosto profumi e creme di bellezza rubate.

Accompagnati alla caserma di via Negri di Sanfront, due di loro hanno dichiarato di essere minorenni, ma da una serie di rilievi medico legali è invece emerso l'avvenuto raggiungimento della maggior età.

Per tutti l'accusa è di furto aggravato, mentre i due che si sono dichiarati minorenni sono stati denunciati anche per falsa dichiarazione a pubblico ufficiale. [g. l. f.]

A Villafranca d'Asti

Donna di 39 anni investita da un'auto perde una gamba

VILLAFRANCA. Stanno migliorando le condizioni di Cinzia Allegranza, 39 anni, di Villafranca. La donna è stata investita da un'auto sotto casa. I medici dell'ospedale di Asti, dove è ricoverata, le hanno dovuto amputare la gamba destra, sotto al ginocchio.

Scenario del grave incidente è stata via don Ginevre, lungo la provinciale che collega Villafranca a Cantarana.

Secondo prima e ancora sommaria ricostruzione (sono intervenuti vigili urbani e carabinieri) la donna portando a passeggio il proprio cane. Forse a causa della scarsa visibilità, Cinzia Allegranza è investita dalla Panda di un'automobilista di Ferrere di cui non sono state fornite le generalità. Soccorsa dalla Croce di Villafranca, la donna è stata poi trasportata in ospedale.

La strada è stata già in passato teatro di incidenti. Nei mesi scorsi il sindaco Massimo Padovani chiesto alla Provincia la realizzazione di una rotonda. [r. gon.]

Ieri Antonia Pero ha compiuto 105 anni

Rocchetta ha fatto festa alla sua «supernonna»

Antonia Pero con la trisnipote Viviana

ROCCHETTA TANARO. Nonna Antonia Pero ha compiuto ieri 105 anni. Ieri pomeriggio, nella piccola casa via del Giannetto in borgo Sant'Antoni, c'è stata festa. Nell'abitazione, dove vive con la figlia Francesca, 72 anni, sono passati a farle gli auguri, anche il sindaco Sergio Aliberti, il Beppe Forlano, l'ex primo cittadino Stefano Icardi, e il medico di famiglia, Paolo Frola, che le hanno portato un grande mazzo di fiori.

Una ricorrenza speciale, che coincide con l'incredibile traguardo dei tre secoli di vita. Nell'anno appena trascorso Nonna Antonia ha avuto ancora una grande gioia dalla vita, quella di abbracciare la piccola trisnipote Viviana, ultima nata della famiglia: la piccola è venuta alla luce il 5 agosto a Genova. A Rocchetta vive un'altra ultracentenaria, Teresa Mogliotti: sue primavere sono 101. Domani altro supercompleanno: a Berzano San Pietro, le gemelle Carmela e Enrica Guillermaz compiono 101 anni. [gi.m.]

IN BREVE

DUSINO SAN MICHELE

Mette in fuga i ladri con scacciacani

Ha messo in fuga i ladri che stavano cercando di entrare in casa, sparando alcuni colpi di pistola da una finestra, con una scacciacani. E' accaduto a Dusino San Michele. Gli ignoti hanno fatto perdere le tracce. Sono intervenuti i carabinieri di Villanova.

CASTAGNOLE LANZE

Divieto di pesca e uso acque dopo il Michelin

Dopo l'inquinamento del Tanaro causato dalla rottura di una tubazione allo stabilimento Michelin a Cuneo, anche il Comune ha firmato un'ordinanza cautelativa. Il sindaco Roberta Ferretti ha vietato la pesca, il prelievo e l'uso delle acque. Analoghi provvedimenti erano stati adottati, mercoledì, da Asti, Costigliole e Castello d'Annone. [l. n.]

CANELLI

C'è ancora tempo per aderire alla Pro loco

Sono aperte le adesioni alla Pro loco. Chi volesse iscriversi può far pervenire la propria domanda, entro il 31 gennaio (info. 0141/823.685 o 823.907). Inoltre è prevista per il febbraio, alle 21, nella sede di regione Castagnole, le votazioni per rinnovare il direttivo. [fl. l.]

CASALE

Rinviato processo a presunto rapinatore

stato rinviato al 27 gennaio processo a carico di Aldo Catalano, 40 anni, siciliano, residente a Masio, via XX Settembre 9, accusato di aver rapinato la Cuccaro.

VILLADEATI

Sorpreso con due coltelli condannato in pretura

Vincenzo Ferrante, 40 anni, via Umberto I, è stato condannato pretura a Casale ad mese di arresto e a 100 mila di ammenda, per aver portato senza motivo fuori da casa due coltelli a serramanico di 9,5 e 10 centimetri. L'episodio nell'aprile '99 a Villadeati.

CASALE

Due mesi di reclusione per il furto una Rover

Roberto Camurati, 30 anni, Vignale, via Cà Boschetto 4, ha patteggiato 2 mesi di reclusione e 200 mila di multa, convertiti in pena pecuniaria, per il furto di Rover di proprietà di Valerio Baldi. Il colpo era stato a segno nel marzo del '98: il fuoristrada si trovava nel parcheggio di via Circonvallazione, ad Occimiano.

Passerano, l'incidente vicino alla galleria sulla strada per Castelnuovo D. Bosco

Anziano finisce con l'auto in un burrone dopo 4 ore viene salvato da un vicino

PASSERANO

E' rimasto per quasi quattro ore imprigionato nell'abitacolo della sua «127», finita fondo a un burrone, rischiando di morire per le ferite e il freddo. Lo ha salvato un vicino che avvertito dalla moglie preoccupata per il ritardo del marito, si è a cercarlo in .

Protagonisti della vicenda Alessandro Bertello, anni, Passerano, frazione Schierano (il salvato) e Giuseppe Panasiti, 40 anni, titolare della filiale del Consorzio agrario di Castelnuovo don Bosco (il soccorritore).

L'allarme è scattato ieri verso le 14, quando Panasiti ha scoperto la «127» rovesciata nella scarpata (profondo una decina di metri) che fiancheggia la galleria sulla strada per Castelnuovo don Bosco. Sono arrivati carabinieri, ambulanza, alisoccorso, vigili del fuoco di Asti. Sono stati questi ultimi a estrarre il paziente dalla vettura rovesciata, issandolo su barella: poi il volo verso il cto dove Bertello è ora ricoverato.

Una vicenda che poteva avere un epilogo drammatico.

L'incidente pare verso le 10,30: l'anziano stava tornando dopo aver sbrigato alcune commissioni a Gallareto Piovà e Castelnuovo don Bosco. Difficile dire che sia avvenuto: forse ha perso controllo della «127» in un tratto viscido da ghiaccio e umidità: è precipitato di sotto, l'auto si ribaltata, finendo la sua corsa contro un'acacia.

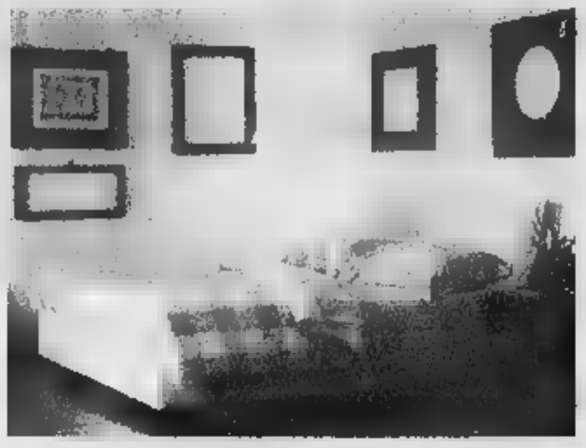
Bertello è rimasto lì, prigioniero tra i rottami e impossibilitato a uscire. Per ore ha suonato il clacson, sperando che qualcuno lo sentisse.

Verso le 13, la moglie Valeria (la coppia ha un figlio, Adriano, che abita nel Torinese), preoccupata ha avvisato il vicino di casa. Panasiti, ex rallista, non ha perso tempo. Conosce a perfezione tutte le strade della zona: ha incominciato a cercarlo a ritroso, ripercorrendo anche possibili tappe del giro di acquisti mattutino di Bertello. chiesto a tanti se avessero visto - racconta Panasiti - e tutti dicevano che Bertello era tornato a casa. Allora ho deciso di fermarmi nei punti più rischio del tragitto. La strada per la galleria, in regione Sarino, è uno di questi. Non appena sono sceso ho sentito il suono del clacson ed ho capito che Sandro era là sotto».

A dargli manforte si fermati anche Natalino Nassaglia, un altro vicino di casa e altri abitanti del paese. Sono scesi in basso. Qualcuno ha coperto l'anziano, che tremava per il freddo, altri hanno cercato di rincuorarlo. Bertello parla piano, ma cosciente. Poi i soccorsi e il trasporto in ospedale, per il lieto fine. [f. b.]

Messaggio ai futuri sposi

Il primo risparmio
è comprare la
qualità vera
perché
dura nel tempo



CUCINA Arclinea

SOGGIORNO T70

DIVANI BOB ITALIA

LETTO I Originali Flou

ARMADIO Molteni

LUCI Artemide

TENDAGGI

TOTALE L. 34.000.000

Finanziamenti personalizzati a tasso

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)
Tel 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it

Domenica pomeriggio aperto

fordfocus scopritela zetec

vi aspettiamo
sabato 15
e domenica 16

- motore in alluminio 1.6 16V
- doppio airbag
- servosterzo
- ABS/EBD
- sospensioni posteriori multilink
- plancia con inserti in alluminio
- leader di categoria per abitabilità

Fino al 31 gennaio
L. 26.200.000
con **climatizzatore**
o, a scelta,
cerchi in lega da 15"
fendinebbia

fordfocus zetec 1.6 16V 3/5 porte - E. 26.200.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) antifurto di L. 14.624.000 - 24 quote da E. 200.000 (t.a.n. 9,85 - t.a.e.g. 11,70)
klenford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia. Il valore futuro garantito è pari a E. 12.052.000 (se c'è normali condizioni d'uso e non ha superato i 60.000 km)

lire 2000.000 al

che comprendono anche: • Assicurazione incendio e furto • Garanzia tre anni o 60.000 km. • Tagliandi di manutenzione

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

CORSO CASALE, 321 • ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Saranno presentati stasera a Novara il libro e il video realizzati su «Camminaitalia '99»

Un trekking di 3000 chilometri

Voluto dal Cai e portato avanti dagli alpini

La proposta di attraversare tutta l'Italia a piedi era stata del generale Cesare Dato, dirigente dell'Associazione Nazionale Alpini, che l'aveva subito «girata» al Cai cui carnet c'era già una realizzazione analoga: il Camminaitalia del 1995. Due anni di lavoro organizzativo e il 28 marzo del 1999 la spedizione partiva dalla Gallura, nel Nord della Sardegna. Al via c'erano settanta escursionisti del Cai, provenienti da tutta Italia, comprese una ventina di donne. Due di loro, Irma Starone di Pavia ed Elsa Risso di Demonte, avrebbero poi compiuto il centinaio di tappe, ossia oltre metà del percorso che si è concluso a Trieste il 9 ottobre.

Sei mesi e mezzo di camminata sulle montagne d'Italia, prima gli Appennini, poi l'intera catena alpina dalle Marittime alle Giulie. Ad ogni arrivo di tappa c'erano gli alpini dell'Ana ad accogliere il gruppo che era guidato dagli esperti del Cai e accompagnato dai finanzieri del Soccorso alpino. In più: una pattuglia dell'esercito e naturalmente una staffetta dell'Ana che ha voluto ricordare così gli 80 anni di fondazione.

L'avventura tutta italiana di questo trekking lungo 3025 chilometri e onorato dalla presenza complessiva di 8 mila camminatori, sarà rivissuta questa sera a Novara attraverso le immagini girate dal fotoreporter di Ghemme Renato Andorno e documentato anche in un libro di Giancarlo Corbellini e Teresio Valsesia. La proiezione del video di Andorno è organizzata dalla Banca Popolare di Novara, insieme alla «Grappa Francoli» e a «La Stampa». L'appuntamento, presenti le massime autorità del Cai, dell'Ana e del Tci (editore del libro) è per le 21. L'ingresso è libero. [r.a.]

Un'immagine del Camminaitalia '99
A destra il giornalista e scrittore Teresio Valsesia
Sotto, Renato Andorno

Le immagini sono del fotoreporter Renato Andorno
Il volume è scritto da Teresio Valsesia

CUNEO

Il Milanello di Savigliano «ci dà» della demenziale

SAVIGLIANO

Cantano, ballano, si cimentano in curiose piroette e le loro voci in revival Anni Settanta. Sono un'«esplosione» di demenzialità, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, gli ex «cavalli marci», due tra i più «gettonati» a livello nazionale che inaugurano domani sera, alle 21, al teatro Milanollo, la rassegna «Progetto comico», curato dallo Stabile di Torino e la Cooperativa Biancaneve.

Il loro spettacolo «Sereni ma coperti» è una parodia musicale nella quale il duo si fa accompagnare da una band di cinque elementi, i Groove Machine, che basso, batteria, chitarra, piano elettrico e voce ha partecipato agli arrangiamenti musicali di cui è ricco lo spettacolo diventandone a tutti gli effetti co-protagonista. Saranno proprio i Groove Machine a fare da colonna sonora alle follie di Luca e Paolo, sia quando intoneranno «O sole» confondendone le con «Figli delle stelle» di Alan Sorrenti, sia sottolineando l'entrata in scena delle manchette che il duo, reduce dai successi di «E allora mambo» e «Alla consolle Mimmo Amerelli», riproporranno in versione live al pubblico saviglianese. Saranno ancora i Groove Machine a intonare sensuali note d'accompagnamento allo strip-tease finale in stile California Dream Men. Il biglietto costa 25 mila e 18 mila lire (telefono 0172/710235).

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu si esibiranno domani sera (ore 21) nel teatro di Savigliano nell'ambito della rassegna «Progetto comico». Il loro show è una gradevole parodia musicale

La rassegna proseguirà con altri tre spettacoli: «Non ve lo per mille-esperimento di ingegneria organica e prosa» con Ugo Dighero (5 febbraio); «1,2,3...Stella» con i Fichi d'India (10 marzo) e «Villa Delirio» con il Duo di Picche (25 marzo). [v. p.]

ASTI

Musiche rare e danza per celebrare Alfieri

ASTI

Una rara opera lirica del 1920 è stata riesumata quest'anno per aprire le Celebrazioni alfieriane del 2000, 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri (che per la precisione nacque il 16 gennaio). L'appuntamento è per domani pomeriggio al teatro Politeama, con un momento di spettacolo dopo la parte «istituzionale» che si aprirà alle 16 (discorsi celebrativi, proiezione di documentari, premiazione del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede).

Alle 18 il sipario si aprirà su «Io disperatamente amo... ed indarno!», recital di poesia, danza e musica ispirato alla «Mirra» di Alfieri.

Per l'occasione sono state riesumate musiche del compositore marchigiano Domenico Alaleona, grazie alle ricerche del musicologo Arturo Sacchetti, da alcuni anni direttore dell'istituto musicale astigiano impegnato a ricostruire i rapporti del Trageda con il mondo della musica. Un incontro non molto fruttuoso, in realtà, ma che permette di scoprire alcune «gemme», soprattutto di autori del Novecento: la «colonna sonora» della manifestazione di domani è tratta da un'opera lirica composta nel 1920, ispirata al 4° e 5° atto della tragedia alfieriana «Mirra».

Sotto la regia di Massimo Scaglione, reciteranno alcuni personaggi di rilievo della scena italiana, Ileana Ghione e Milena Vukotic, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata e la giovane Simona Cudrino, nella impegnativa parte di Mirra.

Danzeranno inoltre, con le coreografie di Fabrizio Monteverde, figura di spicco nel mondo della danza, Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Domojirov e Bizzati Marius Dumitru. Le musiche saranno eseguite da musicisti diretti da Arturo Sacchetti, con la voce solista nella parte di Mirra del soprano Tatiana Korra.

L'ingresso alla manifestazione è aperto a tutti e gratuito. Ci è ancora qualche posto disponibile, per informazioni si può telefonare ai numeri 0141/399.505 e 399.492. [c. f. c.]

Milena Vukotic domani recita a Asti

È stata riesumata un'opera lirica scritta nel 1920 da Alaleona

BIELLA

Suona la Gnola Band Il blues si fa elettrico

CREVACUORE

Sotto il segno del Dragon's Pub, pedana live della Valsessera, è in programma domani, dopo le 23, il concerto della Gnola Blues Band, punto di forza del blues elettrico made in Italy.

Capitanato da Maurizio Gliclmo in arte «Gnola», il gruppo coglierà l'occasione per presentare dal vivo l'ultima fatica realizzata nelle d'incisione del DiddeStudio. Si tratta del compact disc «Walkin' Through the Shadows of the Blues», nelle cui spire il bluesman milanese ha riversato con la sua band una serie di pezzi sanguigni che ha scritto con Gianni Rava: dal brano che dà il titolo alla raccolta a «Tonight» a «I'm Alone», da «Blues Falling Down» a «Tuff Time» e «Midnight Crying».

Glielmo «Gnola», voce, chitarra e dobro, è stato protagonista della scena blues per anni al fianco di Fabio Treves, prima di presentarsi al pubblico con un organico in proprio. Nel tempo si sono stati alcuni rimaneggiamenti, e la formazione con cui ha confezionato il recente compact vede la presenza attiva di Tiziano «Tix» Cimaschi al basso, Roger Mugnaini alle tastiere e piano, Hammond e Wurlitzer e Francesco Pellizzari alla batteria e alle percussioni.

La Gnola Blues Band è stata protagonista, nei mesi scorsi, con successo, del Festival Vercelli Blues. Al Dragon's Pub, dopo Gnola, è atteso sul palco Rudy Rotta per la notte di sabato 22 gennaio. [g. bar.]

VERCELLI

Moderna «Bovary» sulla scena del Civico

VERCELLI

Domani, sul palcoscenico del Teatro Civico (via Monte di pietà), è di scena Flaubert rivisitato dal regista Giancarlo Sepe, per una suggestiva interpretazione di Monica Guerritore.

E' «Madame Bovary», pièce tratta dal romanzo che lo scrittore di Rouen diede alle stampe nel 1856, in bilico tra romanticismo e verismo, sollevando uno scandalo che lo portò di fronte ai giudici. La regia di Giancarlo Sepe prende ispirazione da Flaubert, ma ricostruisce, per Monica Guerritore, un'«altra» Bovary, che appartiene ad un universo femminile senza tempo, accostando il teatro d'oggi ad un autore dell'Ottocento, se pur in chiave moderna.

Monica Guerritore porta in scena «Madame Bovary» nella rivisitazione di Sepe

La rappresentazione di «Madame Bovary» fa parte degli spettacoli della stagione comunale Civico, realizzati con il Teatro Stabile di Torino, sotto il titolo di «Repertori». Il sipario si apre alle 21. Informazioni per disponibilità e prevendite: assessorato comunale alla Cultura. Telefono: 0161.252.622. [g. bar.]

AOSTA

Gli artigiani in festa nella Fiera dei record

DONNAS

Gennaio, in Valle d'Aosta, è il mese dell'artigianato tradizionale. Quest'anno ricorrono i millenari dei suoi due appuntamenti più importanti, le fiere di Sant'Orso di Donnas e Aosta. Domenica toccherà al paesino della Bassa Valle celebrare la millesima edizione della kermesse dedicata all'artigianato valdostano, mentre il 30 e 31 sarà la volta del capoluogo regionale.

A Donnas sarà la Fiera dei record: è previsto l'arrivo di 450 espositori, il numero più alto mai raggiunto. Le loro bancarelle, da tradizione, saranno allestite nel suggestivo Borgo del paese. E nelle cantine aperte per l'occasione, ci saranno punti di ristoro con specialità tipiche. I volontari del Comitato incremento della Fiera, presieduti da Graziano Comola, sono al lavoro per perfezionare gli ultimi particolari prima dell'inaugurazione, prevista per domani sera. Ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio, una fiaccolata e una messa nella cappella del XIII secolo inviolata proprio a Sant'Orso. E poi sarà la volta dell'allegria, con i brani tradizionali dei «Cantavino».

Domenica, i protagonisti indiscussi saranno gli artigiani del legno e della pietra ollare. Ma ci sarà anche musica e distribuzione di vin brulé. E in un ex carcere, vicino al Borgo medievale, sarà allestita una mostra etnografica. [s. ser.]

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che hanno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandato, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimessi in gioco [illegible] di vincere somme del medesimo [illegible]

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per info [illegible] Tel. 011.4474448 [illegible] sabato e festivi esclusi

BINGO [illegible] Lotto

ALESSANDRIA

Domani a Pontestura un monologo di Citran

PONTESTURA

S'intitola «Ciao Nudo» (sottotitolo: «Memorie di un ex chierichetto») lo spettacolo in programma domani, con inizio alle 21,15, al Teatro Verdi per la stagione organizzata dal Comune, con la direzione artistica de «La casa della luna azzurra».

Protagonista è l'attore padovano Roberto Citran, che presenta una galleria di personaggi, ripescati da Veneto bigotto e sano, dove la vita sociale ruota attorno all'unica forma di aggregazione possibile: la parrocchia».

Citran, laureo in psicologia, protagonista della sit-com «Baldini e Simoni», è componente del Vasco Mirandola del duo comico Punto e Virgola e della formazione comico-musicale «Rock e i suoi fratelli». In «Ciao Nudo» racconta la sua infanzia e adolescenza, con linguaggio semplice e uso del dialetto, partendo dal punto di vista di un bambino (Nudo), che osserva il mondo da sotto il tavolo. Il monologo dura circa un'ora e tratta di scoperta del sesso, solidarietà maschile, curiosità, gusto del proibito, lo scherzo. In questi anni Citran ha interpretato anche numerosi film, come «Il toro», «Il prete bello», «Vesna va veloce», «Notte italiana» (sempre con la regia di Mazzacurati), «La tregua» di Rosi e per la tv «Don Milani» e «Un giorno fortuna»; uno di questi sarà proiettato subito dopo il monologo. [b. v.]

L'attore veneto Roberto Citran interpreta al Teatro Verdi il monologo «Ciao Nudo»

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Il «Ratafià» amato dal ministro Sella

Il liquore di ciliegie nettare dei potenti A Melle il profumo di micche, tomini e miele

L'Enoteca Provera a Milano era un'istituzione. Quando Fauchon, dieci anni fa, prese il suo posto, i più grandi quotidiani milanesi pubblicarono un pezzo di saluto al caro vecchio «trani». La ricordo per l'odore vinoso che si respirava, le ampolle di Alcatico, la semplicità della signora che a mezzogiorno serviva un viperino Barbera di Salvatore Monferrato nei calici aperti (a giglio anziché a tulipano). E poi ricordo i Provera perché in vetrina avevano sempre del **Ratafià**, quel liquore evocato anche da Paolo Conte in una canzone, che si produce ad Andorno Micca, nel Biellese, da quasi un millennio. Per dare un'idea, si può paragonare al rosolio. Ha consistenza pastosa, profumo intenso, dolcezza ben calibrata. Viene prodotto con ciliegie amare ancora torchiate a mano aggiunte ad un sciroppo di zucchero e alcol e lì fatte macerare per qualche tempo prima della filtrazione. È un liquore da riscoprire, che sa di Vecchio Piemonte. Il Natale il ministro Quintino Sella lo inviava in regalo ai potenti d'Europa. Nelle case veniva utilizzato per la preparazione dei dolci, ma se si va indietro nei secoli, il Ratafià era considerato un medicamento miracoloso. Angelo Brofferio imputa ad esso la vittoria contro una tremenda peste nel Medioevo, tanto che nei secoli dopo la tradizione venne mantenuta in vita dalle suore cistercensi del Monastero di Santa Maria di Andorno, per curare gli infermi. Oggi, il Ratafià viene prodotto dalla famiglia Rapa dell'omonimo liquorificio, probabile discendente di quell'Eusebio Rappis dell'anno Mille inventore del misterioso liquore a base di ciliegie selvatiche.

Liquorificio RAPA - via G. Cantono, 13 - tel. 015/473605 - Una bottiglia da cl. 70: 16 mila lire (rapa@bielnet.it)

Salendo la Val Varaita in direzione Sampeyre, all'altezza di Melle, c'erano ad attendervi i Roggero col loro banchetto di «Tomin del Mel» sul ciglio della strada. Oggi, dopo il successo del *passaparola*, i tomini li vendono nel caldo ed elegante spaccio davanti a cui si può parcheggiare l'auto. Prodotti con latte di mucca, vengono proposti tutto l'anno, sia freschi (da tre giorni) con un po' di pepe, sia stagionati (dieci giorni), da insaporire col miele.

E la Val Varaita, famosa anche per il pane, vanta a Melle ben due panetterie con forno a legna (da Isaia e dalle sorelle Falchero) che sfornano micche e dolci da forno. Altre sfiziosità della zona (mieli, succhi fritta, verdure sottovetro...) si possono acquistare da Roggero, una sua propria boutique del gusto.

ROGGERO - via Provinciale, 35 tel. 0175/978197 - Chiuso: giovedì - Tomini al kg. 13 mila lire.

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**in** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Art.Mix.Rich. scade l'11 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Questa sera riprende la stagione teatrale invernale

Milly rivive a Moncalvo

Interpretata da Raffaella De Vita

MONCALVO

Un omaggio a una grande interprete della canzone. Riprende così, stasera dopo la pausa natalizia, la stagione teatrale aleramica, organizzata dal Comune con l'associazione culturale astigiana «Arte & tecnica» e la società Artec.

L'appuntamento è al teatro comunale alle 21 con «Milly notturna», che vede protagonista Raffaella De Vita. Lo spettacolo è stato realizzato con la collaborazione del regista Filippo Crivelli. «Riproporre il mito di Milly - spiega Crivelli - è decisamente un'impresa ardua: ci voleva il coraggio, la forza, la tenacia, diciamo pure la caparbietà di Raffaella De Vita per riuscire a comporre un quadro fedele di quella che stata l'attrice-cantante irripetibile dabli Anni Cinquante agli Ottanta». Sarà un affresco estremamente previso con brevi interventi registrati, letture dal vivo e brani interpretati in prima persona, alternati alle canzoni, elemento portante dello spettacolo. «Milly è inimitabile - aggiunge Crivelli - e Raffaella ha intelligenza, gusto e grinta tali da saper filtrare queste canzoni con la sua personalità. Ho seguito Milly per anni, curando gli spettacoli di canzoni, cucendole addosso motivi vecchi e nuovi con una ricerca soprattutto di verità musicale e di semplicità interpretativa. Pensavo che fosse impossibile riproporla, ma ora a distanza di oltre quindici anni dalla scomparsa, incontrare un'artista che vuole ricordarla è già un atto di coraggiosa bellezza e di presunzione».

Raffaella De Vita (a destra in una foto d'archivio) con Anna Cucculo. L'attrice sarà protagonista del recital «Milly, voce notturna» stasera al teatro comunale di Moncalvo, un omaggio a un personaggio della canzone del Novecento

Raffaella De Vita canterà con l'accompagnamento di Aldo Rindone al pianoforte e Silvano Biolatti alla chitarra. La voce fuori campo è di Edoardo Borioli, le luci e la fonica sono stati curati da Franco Angerosa, i costumi sono di Nunzi Conti.

I biglietti costano 30 mila lire per la platea e prima galleria centrale, 25 mila per la seconda galleria centrale e 12 mila per le gallerie laterali. Informazioni: 0141/31.383.

La compagnia «Spasso carrabile», stasera di scena al teatro Costigliole

La stagione di Costigliole stasera apre con il musical

COSTIGLIOLE

Un musical inaugura «Nel bel mezzo di un gelido inverno...», la rassegna di spettacolo che, da stasera, proseguirà fino al 5 marzo al teatro comunale di via Roma per otto venerdì consecutivi. Il sipario si aprirà alle 21,15: in scena gli attori del gruppo nicese «Spasso carrabile» impegnati in «Un mandarino per Teo» di Garinei e Giovannini.

Sarà uno spettacolo «attollato»: la rappresentazione, diretta da Angela Cagnin, vanterà tredici attori e sei cantanti (voce solista Angela Cagnin). Filo conduttore, la tentazione di mettere le mani sull'eredità di un ricchissimo cliente, tra colpi di scena e battute ironiche a ripetizione.

Al termine del musical, la Cantina dei vini garantirà la presenza del «dopoteatro» con degustazioni. Biglietti a 15 mila lire (ridotti 10 mila). Per assistere agli otto appuntamenti è stata anche prevista un abbonamento a 80 mila lire (per 4 spettacoli a 40 mila). La rassegna, promossa da Comune e biblioteca civica, col patrocinio della Provincia, è organizzata dalla «società proloco dell'arte» di Asti. [l. n.]

A San Damiano

Il «Nastro» si gemella con Napoli

SAN DAMIANO. Si chiudono oggi le iscrizioni alla 12ª edizione del «Nastro d'argento». Il concorso canoro, organizzato dalla parrocchia di san Vincenzo, è riservato a cantanti che abbiano compiuto i 13 anni. La rassegna si divide in due categorie: giovani (dai 13 ai 20 anni) e ultraventenni. In entrambe le sezioni possono essere presentati brani editi e inediti. Gli iscritti dovranno presentarsi stasera alle 21 al cinema «Cristallo» con la quota d'iscrizione (50 mila lire) e la base musicale. La manifestazione si terrà il 12, 13 e 19 febbraio. Una proposta di una settimana per l'iscrizione è stata concessa ai cantanti che intendono proporre canzoni napoletane. «Negli anni passati - spiega don Antonio Cherio, organizzatore del concorso - alcuni segnalati partecipavano al "Accademia di Sanremo" quest'anno invece abbiamo deciso di accogliere l'invito del "Festival della Canzone napoletana". Un concorrente della rassegna sandamianese sarà inserito tra i protagonisti del concorso partenopeo. Tra i finalisti del Nastro sarà inoltre scelto un cantante per le selezioni nazionali del concorso «Destinazione successo», che si terrà a Biella. [cl. o.]

Voce di Canale 5

Al Carosello c'è la band di Guerzoni

Il cantante Marco Guerzoni stasera è in concerto con il suo complesso al Carosello

ASTI. Riprende l'attività musicale al «Carosello» di via Comentina dopo la caldissima serata gospel prenatalizia. Stasera dalle 22 sarà in scena la «Mad Too band» del cantante Marco Guerzoni, figura di primo piano nel mondo della canzone. Con lui Silvano Belfiore alle tastiere, Salvo Correri alla chitarra, Mauro Mangelli al basso e Stefano Bevilla alla batteria.

Guerzoni ha iniziato la carriera negli Anni '80 con un gruppo rebel rock'n'blues. Ha poi collezionato collaborazioni di tutto rispetto, con il Piccolo di Milano e l'orchestra stabile del «Festival di Sanremo». Cantautore e Festivalbari. Ha lavorato negli studi di incisione di Milano ed è stato solista nella band di «Buona domenica» diretta da Su. Ha cantato con Alexandra Pakh al Teatro «Sole» di Baro al Festival di Sanremo '96.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

ASTI. Stasera alla console dell'Akhenaton, via dell'Ospedale, ci sarà il dj residente Micky per un House party. Domani sera è invece previsto il concerto del chitarrista Ricky Portera, attualmente collaboratore di Lucio Dalla. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

ASTI. Stasera dalle 22,30 si balla al Whisky notte Salero, sotto l'omonimo hotel. Serata dedicata agli «over 30», con musica Anni '70 e '80. Ingresso libero.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 22 al Malteso concerto dei «Blue alternativa» con la voce di Danilo Sacco e Paolo Ballone al basso, Daniele Cacciola alla batteria, Marco Soria alla chitarra e Daniele Fioriti alle tastiere. Ingresso libero.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Stasera alle 21 in regione Serro Masio 1, s'inaugura la vineria-ristorante-osteria «C'era una volta» (chef Alessandro Roveta), nuova denominazione del ristorante «Meeting» di regione Bota. In programma rinfresco con piatti tipici e degustazione di vini di produttori locali. Info: 0141/824.392.

CANELLI. S'inizia stasera alle 20 al ristorante San Marco (via Alba, tel. 0141/823.544), la rassegna gastronomica «Le serate della tradizione piemontese». Nel menù (a 65 mila lire) bagna cauda e agnolotti al plin in brodo.

CASTELNUOVO SCRIVIA. Alle 22,30 al Troll's pub musica con i «Momo» (repertorio rock): Nick Nicolini al basso, Guido Piron alla batteria, Johnny Comollo alla chitarra e Alberto Moretti alla chitarra. Ingresso libero.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Serata musicale dalle 22 al Blue Bird in corso IV Novembre. Di scena il complesso acquese «Grace Kelly group» con un repertorio rock Anni '60. Ingresso libero. Prenotazioni: 0141/793.569.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alla bottega del vino «La signora in rosso» (tel. 0141/793.350) dalle 20 cena con merluzzo, stoccafisso e barbera d'Asti. Repliche fino a domenica.

NIZZA. Domani alle 21 all'Oratorio Don Bosco, primo appuntamento di «Teatro e altro». Di scena il Mago Sales. Prevendita biglietti (15 mila lire) da Cristina Calzatore, tel. 0141/702.708.

SANTO STEFANO BELBO. Domani alle 21 concerto alla Locanda Gancia in favore dell'associazione Rinascita. Alle 21 di scena Danilo Sacco dei Nomadi e i «Blue Alternativa» con Cico Falzone, chitarrista dei Nomadi. Ingressi: 10 mila lire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	140	69	57	55	47
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	79	67	50	45	88
FIRENZE	30	52	90	55	10
	73	58	58	49	48
GENOVA	51	4	50	54	49
	120	101	85	73	72
MILANO	81	87	52	39	90
	88	59	51	45	45
NAPOLI	41	58	55	69	78
	74	71	67	52	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	75	70	69	60	56
ROMA	11	48	90	38	15
	88	79	58	51	46
TORINO	17	56	3	83	73
	88	81	68	62	56
VENEZIA	43	24	86	36	19
	78	88	53	51	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 88 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-43	88-36	88-76	88-24	
88-15	88-51	88-81	88-90	88-33
88-19	88-31	88-30	88-5	88-72
88-47	88-1	88-62	88-89	
88-73	88-87	88-56		
88-35	88-23	88-80	88-83	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza (uscita: mattina parentesi) indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 73 (4); Cagliari 20 (5); Firenze 8 (1); Genova 90 (2); Milano 77 (1); Napoli 50 (4); Palermo 67 (1); Roma 27 (4); Torino 52 (1); Venezia 25 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

24-11	24-51	24-32	60-71	60-81
24-26	24-53	24-75	60-22	60-45
24-3	24-46	24-2	60-70	60-57
24-86	24-77	24-87	60-47	60-76
24-71	24-81	60-12	60-51	60-32
24-22	24-45	60-26	60-53	60-75
24-21	24-57	60-68	60-46	60-2
	24-76	60-86	60-77	60-87

Per dacina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

61-62-63	63-68-69	66-69-61
61-64-65	63-61-62	66-62-63
61-66-67	64-65-66	66-64-65
61-66-69	64-67-68	67-68-69
62-63-64	64-69-61	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 37 - 31 - 52 - 41 - 5 - 50 / 84 - 35 - 42 - 76 - 78 - 18

2 combinazioni

L. 5600 — 75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 79

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 14 - 78 - 85

224 combinazioni — varianti = 39 - 5 - 88 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

CINEMA

POLITEAMA

ASTI

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. Neri e A. De La Fontaine
Orario 20-15 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle
Orario 19-50 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 080
Al di là della vita
di M. [illegible] con N. Cage, R. [illegible], J. Goodman
Orario 20 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Anna e il re
con J. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 19.30, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
La nona porta
di R. Polanski con J. Depp e L. Olin
Orario 19,45, 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

LUMIERE. Tel. 0141-413 630
Tarzan.
cartone animato
Orario 16,30 18.15 Biglietto 10 000 (7000)
[illegible]
di S. Normington con W. Snipes, S. Dorf
Orario 20, 22,30 Biglietto 10 000 (7000)

BALBO. Tel 0141-824 889
Il pesce innamorato
di e con L. Peracchini, T. Diaz, P. Hendel
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Teatro: «Un mandarino [illegible]»
Orario 21.15 Biglietti 15 000

LUX. Tel 0141-702 788
Se scappi ti sposo
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere
Orario 20, 15; 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. Neri e A. De La Fontaine
Orario 20 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
La nona porta
di R. Polanski con J. Depp e L. Olin
Orario 19.50 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Une liaison pornographique
Orario 20 30 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle
[illegible] 19.50, 22 30 Biglietto [illegible]

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo.

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
Riposo

CANELLI

ARISTON. Tel 0144-322 400
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle
[illegible] 19.50, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885.
Io amo Andrea
[illegible] con F. Nuti con F. Neri e A. De La Fontaine
[illegible] 20, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

NIZZA

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il pesce innamorato
Orario 20,20, 22.25 Biglietto 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 061
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. Neri e A. De La Fontaine
Orario 20 22 20 Biglietto 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 616
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle Or. 20, 22 30 Biglietto 12 000 (9000)

ALESSANDRIA

[illegible]ANDRINO. Tel 0131-252 644
Io amo Andrea
Orario 20.15; 22.30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Se scappi ti sposo
Orario 20 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Anna e il re
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 19.30, 22 20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
East is east.
di D. Donnai con O. Pun, L. Basset, J. Rouffenga.
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-266 080
007 Il mondo non basta
[illegible] 19.45, 22.15 Biglietto [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Blade
[illegible] 20, 22.15. Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Existenz di D. Cronenberg con J. Law, J. J. Leight, W. Dafoe
Orario 20,25, 22.25 Biglietto 12 000

KRISTALLO - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage, R. Arquette, J. Goodman Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000

KRISTALLO - Sala [illegible]
Passion of mind
[illegible] con D. Moore, M. Bernier
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000

CANELLI

EDEN. Tel 0173-363 021
Vacanze di Natale 2000
Orario 20, 22 Biglietto 10 000 (7000).

MONCALVO

MONCALVO. Tel 0173-364 936 Riposo

A TORINO

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis tel. 011 88 76 07 **Notting Hill** Dr. ore 15, 17.30, 20, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000, ridotto 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 7/b tel. 011 216 6784 **Vacanze di Natale 2000** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

AQUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Tarzan** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **007 Il mondo non basta** Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 ingr. pom. 8000, [illegible] 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
[illegible] Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Se scappi ti sposo** Dr. 14,45, 17.30, 20.10, 22.30 ingr. pom. 8000, cinecard 5000, [illegible] 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Passion of mind** Dr. 15,30, 17.50, 20,10, 22.30 [illegible] pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **La figlia del generale** Vet. min. 14, Dr. 15, 17.30, 20.05, 22.30 ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000, rid. ragazzi 8000.

CAPITOL
via S. Donato 24, tel. 011 540 605 **Il pesce innamorato** Dr. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **East is [illegible]** Dr. 15,10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 11.000, Arace 7000

C. CHAPLIN 1
via Giovanni 32, tel. 011 436 0723 **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Dr. 15, 17.10, 19.50, 22.30, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2
via Giovanni 32, tel. 011 436 0723 **La storia di Agnes Browne** Dr. 15.40, 18.30, 20.20, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 292 039 **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 ingr. pom. 8000, sera 12.000

EDEN
via Bramante 9, tel. 011 542 429 **Al di là della vita** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Rinaldi
[illegible] Montebello 62, tel. 011 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del samurai** Vet. min. 14, Dr. 15.40, 18, 20.20, 22.40 ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montebello 62, tel. 011 327 2214 **Happy Texas** Dr. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE
piazza [illegible], tel. 011 447 5241 **Il pesce innamorato** Dr. [illegible], 16, 18.40, 20.35, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tarzan** Dr. 15, 16.45, 18.35, 20.20, 22.20 ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **La nona porta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE
[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 ingr. [illegible] 7000, sera 12.000, rid. [illegible]

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 663 5417 **Tutto su mia madre** [illegible] 11.000, rid. 8000

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 663 5417 **Quanto è bigiardino** [illegible]

STOLE
via Bodoni [illegible], tel. [illegible] **Sesto senso** [illegible] 20.20, 22.30 ingr. pom. 7000 and gov. cinecard 4000, sera 12.000

[illegible]
via Pio 30, tel. 011 817 7323 **Io amo Andrea** Dr. 20, 22.30, ingr. 12.000, rid. 9.000

FIAMMA
corso Trapani 87, tel. 011 [illegible] **[illegible] mondo [illegible] basta** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30, ingr. pom. [illegible], sera [illegible]

IDEAL
corso Racconigi 4, tel. 011 [illegible] **Blade** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30, [illegible] sera 12.000

KING
via Po 21, tel. 011 [illegible] **Il sesto senso** Vet. min. 14, Dr. 15, 16.10, 20.20, 22.30 ingr. pom. 7000, sera [illegible], rid. 5000

KOSMOS
via S. [illegible] 5, tel. 011 531 614 **Rosetta** Dr. 16.10, 18.30, 20.30, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 547 280 **Anna and the King** Dr. 15.40, 16.50, 22 ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

[illegible] 1
via Montebello 9, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello, 9, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Existenz** Dr. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Inspector Gadget** Dr. 15, 17.40, 19.20, 21, 22.35 ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1
via Alfieri 31, tel. [illegible] **Passion of mind** Dr. [illegible], 7000, sera 12.000

OLIMPIA 2
via Alfieri 31, tel. [illegible] **Una relazione privata** Dr. 15.10, [illegible], 22.30, ingr. pom. 6000, sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Se scappi ti sposo** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30, ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **La figlia del generale** Vet. min. 14, [illegible], 15, 17.30, 20, 22.30, ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.10, 20, 22.30, ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **The astronaut's wife** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 547 100 **Tutti gli uomini del deficiente** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **La nona porta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ
via Assietta 7, tel. 011 819 0150 **Al di là della vita** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0250 **Summer of Sam** Vet. min. 18, Dr. 19.50, 22.15, ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0250 **Vacanze di [illegible] 2000** Dr. 20,10, 22.30, ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562 1789 **Io amo Andrea** Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35, ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

Coppia Campioni

Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due [illegible] dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo [illegible], dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

**È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.*

GUIDA AI CAMPIONATI

Renato Biasi di nuovo ko Domenica galletti in campo

Massimo Passera (Sandamianferrere) sta attraversando un buon periodo di forma. Accanto, l'allenatore del Nuova Villanova Enrico Pasquali

Renato e Alessandro Biasi: i fratelli-portieri sono alle prese con gravi infortuni

Peggio non poteva iniziare il 2000 per Renato Biasi. Il portiere-bandiera dell'Asti, che a settembre si era infortunato nella prima giornata d'Eccellenza contro il Villaggio Lamarmora, si è di nuovo fatto male al ginocchio.

Biasi, anni, aveva cominciato ad allenarsi dicembre con la prima squadra dopo il lungo periodo di rieducazione.

Durante una seduta di preparazione al Campo due, il giocatore astigiano ha appoggiato male un piede sul terreno ghiacciato, procurandosi la rottura dei legamenti del ginocchio. Adesso è in attesa di effettuare la risonanza magnetica, ma sicuramente per lui stagione è finita.

L'infortunio di Biasi arriva proprio alla vigilia della ripresa del campionato e alla sfida con il Biella Lamarmora, che domenica affronterà l'Asti al «Censin Bosia».

La squadra biancorossa ha intanto assorbito l'eliminazione dalla Coppa Italia da parte del Pinerolo. Contro il Biella tutta la rosa sarà a disposizione di Franco Delladonna.

Domani mattina i galletti svolgeranno l'ultimo allenamento di rifinitura.

Canelli. Renato dovrà abbandonare temporaneamente i campi di gioco, il fratello Alessandro sta recuperando la condizione ottimale dopo l'infortunio riportato novembre. Ultimata la rieducazione, potrebbe tornare a occupare i pali della porta canellese a fine mese. Domani l'undici guidato da Franco Allievi affronterà in amichevole la Nicese 2000.

La partita si svolgerà alle 15 a Nizza. Il tecnico degli spumantieri visionerà un centrocampista 22 anni, Tudero, giovanili nel Genoa ed ex Valenzana. Il giocatore è in prova con il Canelli e potrebbe diventare una pedina importante nel girone di ritorno.

Il torneo di Promozione riprenderà il 30 gennaio.

Moncalvese. La formazione biancorossa si sta allenando a ranghi completi. Domeni ospiterà test preparazione il La Chivasso, che milita nel raggruppamento torinese Promozione. Sabato gli aleramici erano stati battuti per 3-1 dall'Albese. Il mister astigiano Massimo Tiro aveva imbottito la squadra di juniores. La Moncalvese era passata in vantaggio per prima con Rossi.

Nuova Villanova. Una brutta disavventura è occorsa al centrocampista villanovese Fabio Aluffo. Il giocatore è uscito di strada a causa dell'asfalto viscido mentre si recava all'allenamento. Aluffo, che è stato dimesso ieri dall'ospedale Asti, si è procurato rottura di due costole. Intanto il Nuova Villanova, guidato Enri Pasquali, sarà impegnato domani nella prima uscita del a Cambiano (Seconda categoria). Le prossime amichevoli mercoledì a Santena sabato prossimo Poirino.

Sandamianferrere. Sono tornati allenarsi questa settimana i due nuovi acquisti Montalto Bolzan, che erano reduci entrambi da infortuni. Montalto, ruolo attaccante, è stato prelevato dal Nizza Millefonti; Bolzan, centrale difensivo, arriva dal Don Bosco Nichelino. La dirigenza sandamianese ha programmato per domani pomeriggio alle 15 un'amichevole interna con la Cheraschese, anch'esso sodalizio di Promozione. E' la seconda partita del Sandamianferrere dopo la gara di sabato scorso con Bra (capolista del girone B d'Eccellenza), terminata 1-1. Il gol astigiano era stato realizzato da Passera.

Nell'Astigiano motociclismo e motocross vantano una grande tradizione

Quei centauri made in Asti

I successi di Guglielminetti e Gaspardone

Enzo Armando
ASTI

Non avrà la tradizione emiliana delle due ruote, Asti si difende bene in quanto a campioni sfornati e all'organizzazione di eventi motoristici di portata mondiale.

In terra astigiana motociclismo e motocross hanno attirato un gran numero di appassionati. Sin dai primi anni Venti, i centauri di casa nostra si sono messi in evidenza inforcando i bolidi dell'epoca. Il primo in assoluto è stato Giovanni Gianoglio, che nel 1911, a 25 anni, messa da parte la bici, si cimenta in una corsa con partenza e arrivo a Milano in cui giunge secondo, alla guida di una moto di 60 cc. Nel '24 diviene campione italiano della 250 e colleziona una lunga serie di vittorie e affermazioni sulle strade e le piste d'Italia. Stabilisce anche il primato tricolore di velocità delle 350 con la media di 115 chilometri orari. Una carriera infinita, che si conclude a 62 anni nel '40 con la partecipazione alla Sassi-Superga.

I successi di Gianoglio hanno subito una grande eco ad Asti. Due anni prima della sua affermazione al campionato italiano, era stato costituito l'Auto Moto Club Astese. La sua fondazione coincide con l'organizzazione del Circuito del Monferrato, gara di regolarità per gli associati.

I paesi dell'Astigiano mostrano una vitalità notevole. A Villafranca emerge Giacomo «Cino» Bordone, a Tigliole Giuseppe «Pinin» Giovara, che sarà ricordato per la sua vittoria nel '32, nel giro d'Italia (otto tappe in otto giorni). Proliferano anche le società: nascono il Moto Club Calgor, che annovera Gianoglio e il Moto Club Asti.

Alla fine della seconda guerra mondiale Asti sforna i suoi più grandi campioni: Giovanni Perosino e Francesco «Chicchi» Guglielminetti. Perosino esordisce nel '46 con una 175. Nel '49 gareggia con una Guzzi 250 e vince il campionato di terza categoria ma decide di ritirarsi, salvo prendere parte talvolta al Circuito di San Secondo.

Più duratura la carriera di Chicchi Guglielminetti e ricca di affermazioni. Domina la scena dal '49, in sella a una Gilera, fino agli anni Sessanta. Il centauro astigiano conquista il titolo italiano delle 500 e il trofeo Fmi nel '60, la sua stagione migliore. E' un successo che gli permetterebbe di fare il salto nel motociclismo internazionale ma preferisce rinunciare, pur rimanendo ancora a lungo nel mondo dei motori, lavorando alla Ferrari come tecnico aerodinamico.

Intanto, una nuova passione comincia a contagiare gli astigiani: il motocross. La pista di Valmanera ospita dagli anni Settanta competizioni sempre più importanti. Questa disciplina motoristica vede imporsi Giuseppe Gaspardone. Nato a Frinco, si costruisce una fama a livello mondiale in un periodo, gli anni Ottanta, in cui gli italiani facevano fatica a raggiungere i vertici. Grande interprete delle due ruote, continua a gareggiare tuttora

Francesco «Chicchi» Guglielminetti (a sin.) campione tricolore della mezzolitro negli Anni Sessanta è uno dei che hanno fatto la storia del motociclismo astigiano. Altro «mito» degli appassionati è Beppe Gaspardone: il pilota di Frinco nel motocross è stato protagonista a livello mondiale

BOCCE

Calamandrana sabato il Gran Trofeo Barbera

A Calamandrana, sabato 15 alle 14,30, sui campi della società bocciofila, s'inizierà il «Gran Trofeo della Barbera», poule quadrette libera a tutti. Quota di iscrizione 200 mila. Due i gironi: CCCC e DDDD. In palio, il trofeo, monete d'oro da 25 dollari, ducatoni, monete da 10 dollari e rimborsi spese fino al sedicesimo posto. Le partite proseguiranno nei giorni 22 gennaio, e 12 febbraio. Gran finale il 26 febbraio. Info: 0141/75.524. [e.ce.]

Callianetto sfida il San Paolo d'Argon

Sabato il Callianetto ritorna in campo nella prima amichevole della stagione. Avversari dei bianchi, neopromossi in A1, saranno i campioni d'Italia del San Paolo d'Argon. Nella formazione guidata da capitan Beppe Bonanate faranno il loro esordio i acquisti: l'ex di turno, Enrico Berruti, Giorgio Cavagna Luca Corradini (entrambi provengono dal Castelferro). La sfida si giocherà sul campo dei bresciani. [gi.m.]

VENERDI' 14 GENNAIO
CAROSELLO
PRIVATE CLUB
MUSIC CAFÉ - RESTAURANT
TUTTI I MIGLIORI BAND LIVE
MARCO GUERZONI
e la sua band in concerto
SERVIZIO RISTORANTE
V.le Carentino, 40 - ASTI - Telefono: 0141 351100 - Fax: 0141 356160
PER PRENOTAZIONI
0338 76.69.240 - 0335 82.771.30

SPECIALE AUTO USATE

Maccarini S.p.A.
Concessionaria OPEL
per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona

AUTOVETTURE USATE NIZZA MONFERRATO P.za Garibaldi, 45

- OPEL FRONTERA SPORT 2.2 TD anno fine 98
- TOYOTA PICNIC - full optional
- ESCORT 1.6 LD SW mod. Explorer - full optional - garanzia 12 mesi anno 96
- OPEL VECTRA CD 100 SW 2.0 DTI full optional - garanzia 12 mesi anno
- OPEL CORSA SW 1.4 air SP. - garanzia 6 mesi anno 95
- FIAT TEMPRA 1.9 TD Liberty SW - garanzia 12 mesi 2° sem. anno 96
- FIAT SEICENTO anno
- OPEL ASTRA 1.7 TD SW - garanzia 12 mesi 95
- OPEL ASTRA 1.6 SW full optional - garanzia 6 mesi 95
- HYUNDAI COUPÉ 1.6 - full optional - nero met. - garanzia 6 mesi anno fine 97
- VW PASSAT 19 TD SW - clima - garanzia 12 anno 92
- OPEL SINTRA MONOVOLUME 2.2 TD. 7posti - garanzia 12 mesi - full optional anno 95
- LANCIA Y 10 FIRE anno 92
- OPEL TIGRA 1.4 full optional - garanzia 6 mesi anno

NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, 45 -
CANELLI - Viale -
ALESSANDRIA - Via Vochieri, 162 - Tel. 0131/262075
VALENZA - Via
ACQUI TERME - Via - Tel.
TORTONA - V.le per - Tel. - Fax

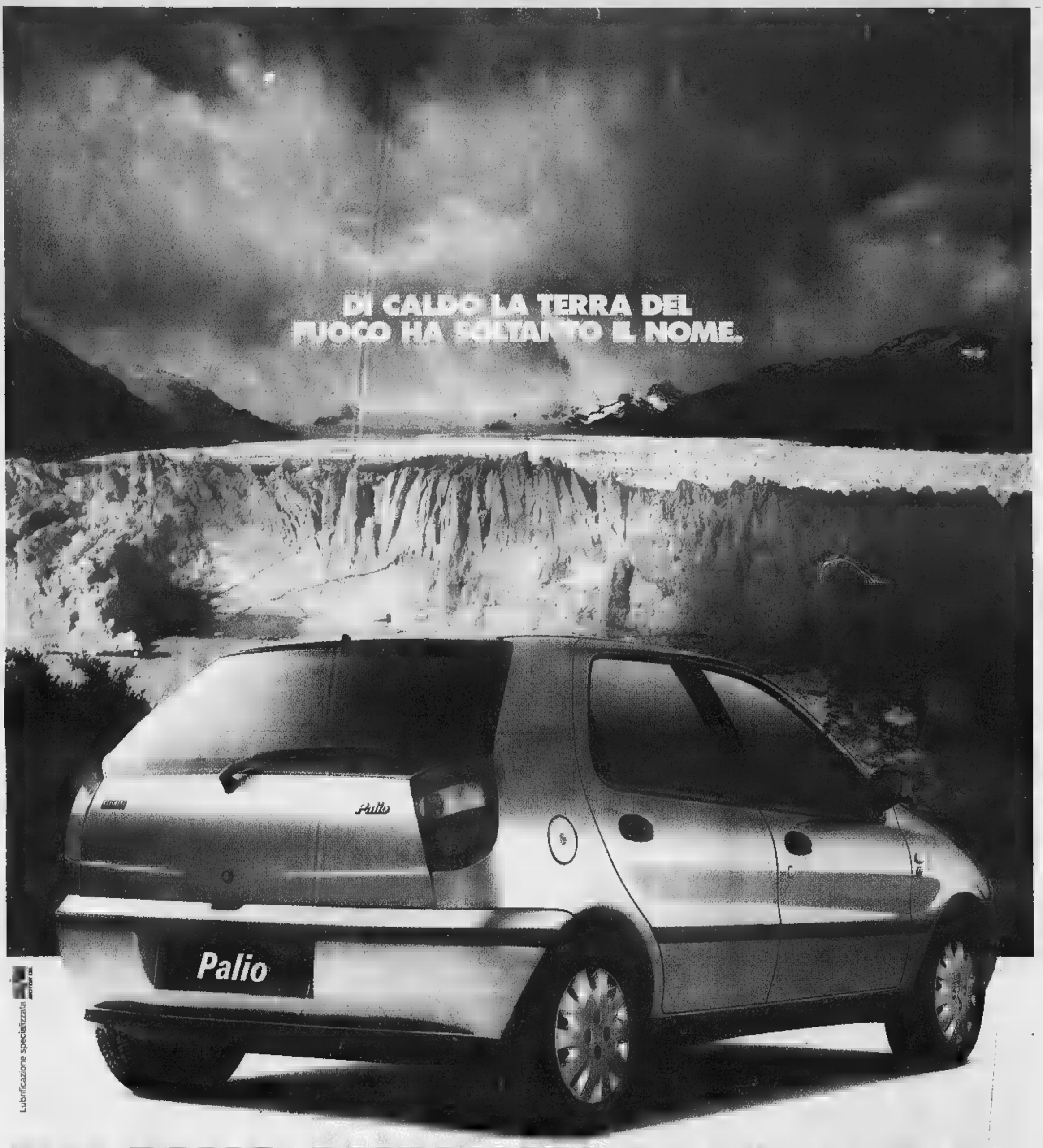
AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, 62

- FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB - verde anno 94
- FIAT PUNTO TD 70 ELX - 3 porte - rosso anno 97
- FIAT PUNTO TD 70 ELX - 5 porte - bianco anno 95
- FORD FIESTA NEWPORT - 3 porte - bianco anno 94
- OPEL ASTRA SW 1.4 - aria condizionata - bianco anno 97
- OPEL VECTRA CLASS 1.6 - 4 porte - avorio mel. anno 96
- CHRYSLER VOYAGER LE - blu mel. anno
- GOLF - bianco anno
- OPEL CORSA SW 1.4 - km. zero - rosso met.

TUTTE LE AUTO SARANNO CONSEGNATE CON REVISIONE EFFETTUATA

VENERDI' 14 GENNAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Nuovo tagliando per il «Golden boys» 2000, il referendum con cui i lettori potranno eleggere quelli che considerano i migliori giovani calciatori astigiani. I «coupon» dovranno consegnati o spediti all de «La Stampa» in via Gasperi 2. Ma i lettori, quest'anno, potranno anche scegliere l'atleta astigiano secolo.



FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	**Prezzo speciale lancio in caso di permuta**
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
5 porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Fiat Services
www.fiat.com

LE [illegible] CI GUIDA. FIAT

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Lodovico Poletto

Da poco era stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, le gomme a terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo di una nottata che prometteva neve e inverno pieno. Il suo cuore già malato non ha retto ed è passato dal sonno alla morte senza accorgersene. Nicola l'hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì tra i sedili. La faccia è una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta ancora incastrati sotto quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai è troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in zona non c'è nessuno di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' svampito, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche se il cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli anziani della zona, quelli che si ricordano quand'era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: da lì non se n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare la bolletta della luce...». «Nicola, mi dai un'occhiata alla macchina», «Nicola mi vai a prendere un caffè caldo al bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimana fa Nicola era finito in ospedale, al Maurizìano. Si era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere tra la sua gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche se di notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di non fare danni. «E lui era davvero uno per bene, che non causava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati e senza. Per lei la morte di Nicola è una sconfitta: «E' il quarto senza tetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri di accoglienza». Le stesse cose, più o meno, le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi come lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio sul trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso un materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha steso un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato è già svuotato. Se va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu posteggiato nel parcheggio dietro le Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, conosciuto da tutti a Porta Palazzo (dove abitava sempre) libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

Anche, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio tra corso Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion,a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non s'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani; si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associazioni del volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci la pelle era fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato una prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto nel dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto a dicembre nell'ex scuola «Lanza e Poreddu», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che nei prossimi verrà completamente ristrutturata e adibita a centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà del problema dei «clochard» anche nel corso di un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione di Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi da alcune settimane denunciano un costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino riusciamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia mi ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -. Va bene, ma perché devo essere io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada. «Nel nostro ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 20 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Sert». Mario ha 33 anni e da una decina vive in strada: «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?»

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due anni abbiamo creato circa 200 nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Se il senzatetto risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche un servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose» **[g. bal.]**

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

alessandrino querela «Le Iene»

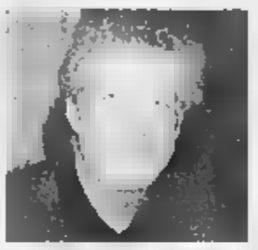
ALESSANDRIA. Direttamente dal set di Italia Uno «Le Iene» sono planate ieri mattina a Palazzo di giustizia su «cortese invito» di Sergio Baracco, che da anni reclamizza gioielli tv vendendoli «a prezzi stracciati, praticamente regalati» li aveva querelati per diffamazione. L'azione penale è rientrata, grazie ad un accordo raggiunto nei giorni scorsi che ha consentito ad Andrea Pellizzari (che con Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del noto programma), Alessandra Frigo, autrice dei testi, e Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della videocassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo a inoltrare la querela. Conteneva una gag-intervista registrata a Valenza: potrà andare in onda ma con modifiche alle battute più pesanti.

Crack Borelli, anche truffa a banca

IMPERIA. Anche una truffa da sette miliardi ai danni del Monte Paschi di Siena rientra nelle indagini che la Procura sta conducendo sul crack dell'oleificio Borelli (200 miliardi di passivo). L'ex presidente Pino Cipolla, tuttora ricercato per bancarotta, avrebbe venduto e ricomprato vecchi macchinari, spacciandoli per nuovi e ogni volta guadagnandoci qualcosa.

Economia vercellese «1999, un»

VERCELLI. Per l'economia vercellese il 1999 è stato un anno più di ombre che di luci. Le prospettive per l'immediato futuro sono incoraggianti. E' questa l'analisi fatta dal presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri, che ieri mattina ha analizzato la situazione. Persino il turismo estivo in Valsesia, settore di solito trainante, ha accusato colpi a vuoto, a causa del maltempo.



Asti teatro 21 bufera «Rassegna troppo costosa»

ASTI. La rassegna estiva di drammaturgia contemporanea Asti teatro 21, edizione 99 e nella bufera critiche al conto della manifestazione sono state sollevate in Consiglio comunale dal centro sinistra (ppi verdi rinnovamento comunista dini ds). L'edizione '99 costata un miliardo e 140 milioni (oltre 800 coperti con contributi, il resto dal Comune) ha raccolto poco più di 2 mila spettatori. «Una vergogna spendere un miliardo per 2 mila paganti» ha tuonato la minoranza. Accuse anche alla gestione del budget del direttore artistico Giorgio Trevis (foto) e del collaboratore Paolo Dè Santillana: il compenso pattuito di 60 milioni più Iva 172 in totale) è diventato di 89. «Chi doveva controllare le spese - è stato detto dai banchi dell'opposizione - che cosa ha fatto?»

In Lomellina 4 miliardi del Superenalotto

NOVARA. Potrebbe essere anche un novarese il vincitore dei 3 miliardi e 396 milioni al Superenalotto che ha giocato la schedina al bar Sport di Molino del Conte di Cassolnovo, in Lomellina, ai confini con la provincia di Novara. Il neo-miliardario ha realizzato «Cinque più uno». Giovanni Carlo Borotti, titolare della ricevitoria: «Ma può essere anche un camionista».

«Giambologna» revocato l'acquisto

TORINO. Torino non avrà il discusso crocefisso del Giambologna. La revoca d'acquisto del crocefisso d'argento, per 4 miliardi e 200 milioni, è stata decisa ieri all'unanimità dalla Giunta, ma sarà operativa solo dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio il prossimo lunedì. La richiesta era stata avanzata dall'assessore alla Cultura, Ugo Perone e lo stesso sindaco Valentino Castellani.

E dai tubi della Michelin continua uscire

CUNEO. E' ancora emergenza nel Cuneese per l'inquinamento dovuto allo sversamento di olio nello Stura, proveniente da uno dei tubi delle Michelin di frazione Ronchi, andata a fuoco questa estate (foto). Ieri i tecnici di una ditta di Genova hanno proseguito la raccolta nelle dighe di isolamento del liquido denso che galleggia sull'acqua del fiume e viene «estratto» per evitare che si disperda (le chiazze sono state avvistate nel Tanaro a Bra, ad Alba e in territorio astigiano). «Ora si provvederà a pulire i punti di maggior accumulo - spiega Franco Ballesio responsabile dell'Arpa cuneese -, soprattutto nelle anse di deposito e nei canali che derivano dalla sinistra Stura, come il naviglio Bra e il Pertusata. La presa dell'acquedotto di Alba resta ferma. Abbiamo fatto prelievi, stiamo in attesa dei risultati».

Anziano con l'auto in un dirupo, è salvo

ASTI. E' precipitato un dirupo ieri mattina verso le 10, mentre alla guida della sua auto da Castelnuovo don Bosco era diretto verso casa. Alessandro Bertello, 86 anni, abitante in frazione Schierano di Passerano Marmorito, è restato intrappolato nella vettura fino alle 15, quando un suo vicino di casa, Giuseppe Panasiti, lo ha trovato. Soccorso dal 118 è stato portato alle Molinette di Torino.

Famiglia in fuga, forse dopo truffa miliardaria

BIELLA. Due imprenditori fuggiti insieme ai figli senza lasciare traccia. E il sospetto che dietro si nasconda una truffa miliardaria ai danni di numerosi risparmiatori che gli avevano affidato il loro denaro. «giallo» ruota intorno a Silvio Comella, a capo dell'omonima società di investimenti e della «Danubia» di Milano e alla moglie Manuela Casagrande, 39 anni, titolare dell'immobiliare Piramide.

Autostrada Monte Bianco è pronto il progetto

COURMAYEUR. E' pronto il progetto per l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco di Courmayeur Romano Blua e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggiero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Quel progetto ha anche un soprannome (la «Collina dei ciliegi») ed è il risultato di un indetto un paio d'anni fa per un soluzione che avesse il minor impatto ambientale possibile. I lavori dell'ultima galleria già stati appaltati e incomincieranno entro pochi giorni. La conclusione è prevista per il 2003.

Contro i referendum

Sindacati: «No all'asse radicali Confindustria»

«No all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare cento anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare le pensioni di anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono il segno evidente della volontà anti-sociale e anti-sindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già nati i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che il tuo padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è un atto grave con la parte debole dei cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo e D'Ambrosio «Candiolo è un polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Ircc. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato ancora una volta questo Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità migliaia torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro di Candiolo nella nuova rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le sale operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

Costruzione del metrò

Respinto il ricorso l'appalto a Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez De Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Femaly, che avevano chiesto di sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29,9 miliardi. L'incarico era stato appaltato a nome del Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa la francese Systra. I concorrenti esclusi avevano in seguito deciso di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi convegno di An

«Libere professioni tra fisco e regole sempre più strette»

Si terrà oggi alle 15, a Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere e tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categorie professionali, strette tra fisco e norme sempre più restrittive e soffocanti. Al convegno di An, che metto sotto accusa la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle prossime iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione il concorso precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle di tirocinio previste dalla legge. In effetti - spiegano il consigliere comunale Marco Borgione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia non esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utilizzare per il tirocinio, così come non avviene nel resto del Paese». E chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare il corso all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25** pagina. **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità. **7,50**. Polizia Stradale. **8,00** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20**. **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20**. Dediche. Abitudine quotidiana in diretta La Stampa. **21-24** Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale

www.joymachine.com

Joy-Machine
Da oggi, anche cinque porte.

Honda HR-V da L. 31.400.000 (€ 16.216,75)*

HONDA
First man, then machine.

2WD 3p	4WD 3p	4WD Sport V-TEC 3p	4WD 5p	4WD V-TEC 5p	Garanzia di 3 anni o Km 100.000 estendibile fino a 5 anni o Km 200.000.
1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	
105 cv	105 cv	124 cv	105 cv	124 cv	
da L. 31.400.000*	da L. 33.900.000*	L. 39.000.000*	L. 36.300.000*	da L. 40.500.000*	
da € 16.216,75*	da € 17.506,25*	€ 20.141,67*	€ 18.748,39*	da € 20.916,50*	

Di serie: sei Airbag, le cinture con ABS e display di bordo di prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Domani scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 542 951

Robinson
mi informativi
SOFTWARE GESTIONALE
OFFICE E COMMERCE
HARDWARE - ASSISTENZA
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - info@robinson.it

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 14 Gennaio 2000 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.31.25

Robinson
telecomunicazioni
SISTEMI TELEMATICA
TIM
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - info@robinson.it

Forse una mega truffa dietro al giallo di Silvano Comella e Manuela Casagrande

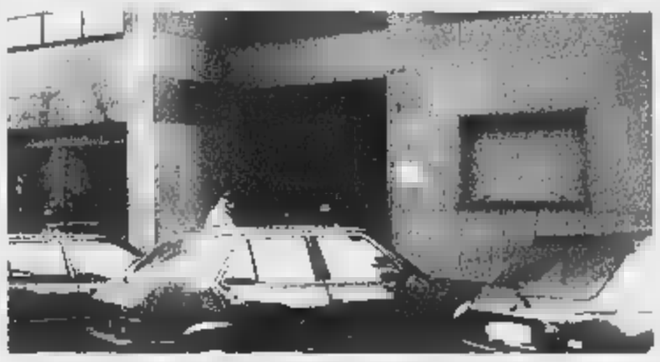
«Buco» miliardario, coppia in fuga

Imprenditori biellesi scomparsi con i due figli

Franco Piras
BIELLA

Due imprenditori fuggiti insieme ai figli senza lasciare traccia. E il sospetto che dietro a questa scomparsa si nasconda una truffa miliardaria, costruita attraverso il denaro incassato da numerosi risparmiatori con la promessa di essere investito e poi finito chissà dove.

Sono gli ingredienti del «giallo» che in questi giorni sta delinendosi con la presentazione delle prime denunce. La vicenda ruota intorno a Silvio Comella, a capo dell'omonima società di investimenti di Biella e della «Danubio» di Milano e alla moglie Manuela Casagrande, 39 anni, titolare dell'immobiliare Piramide. I due sarebbero stati visti caricare su un camion gli arredi di casa (almeno fino a qualche settimana fa risiedevano a Vergnasco, in un antico palazzo recentemente ristrutturato dalla «Piramide») e poi sarebbero scomparsi con i due figli. Proprio da questo particolare sarebbe scattata l'indagine: la bambina infatti era nata da un precedente matrimonio tra la donna e un [illegible] di Alessandria. La piccola era stata affidata alla madre, ma il padre aveva il diritto di incontrarla periodicamente. Quando lui, all'improvviso, [illegible] trovato l'abitazione deserta senza sapere più nulla della figlia, si è subito rivolto alle forze dell'ordine accusando l'ex moglie di «sottrazione di minore».


In un palazzo di via De Marchi, la sede dell'immobiliare Piramide

Davvero un bel pasticcio, anche perché altre persone hanno già presentato degli esposti contro Silvio Comella e Manuela Casagrande. Ad esempio i proprietari degli uffici di via Arnulfo e via de Marchi (le due sedi della società di investimenti e dell'immobiliare) che da tempo [illegible] ricevono l'affitto. Poca [illegible] però, al confronto di ciò che nei prossimi giorni potrebbe emergere dall'indagine del pm Federica Tondin: la fuga dei due imprenditori avrebbe infatti lasciato a bocca asciutta i numerosi risparmiatori che si erano rivolti alla «Silvio Comella investimenti» e anche alla «Danubio» di Milano, società in piena crisi e già entrata in amministrazione straordinaria.

I [illegible]i sono da capogiro: da un solo avvocato biellese infatti starebbe per partire una denuncia relativa a due investitori che, dopo aver sborsato 1 miliardo e mezzo con la speranza di guadagni in borsa, non hanno più visto una lira. Confida il legale: «Vogliamo sapere se davvero la somma pagata è stata realmente spesa nell'acquisto di titoli. Il dubbio è più che legittimo». E tra chi adesso teme di aver perso i propri soldi, ci sarebbe anche un parente della donna, alla quale avrebbe consegnato 300 milioni.

L'impressione è che principalmente sia il «buco» creato dalle «sim» di Comella ad aver convinto marito e moglie a scappare con i figli all'estero. Tra gli addetti del settore immobiliare non si registrano infatti pareri molto negativi sull'attività della Piramide: «Una ditta di intermediazioni come quella non può incassare molto e quindi neanche creare deficit tali da non poterli rimpianare con un prestito in banca».

Secondo indiscrezioni marito e moglie avrebbero trovato rifugio in Spagna, in attesa di fuggire in Nordafrica. Ma al proposito la ridda di voci è già senza controllo: un ex collaboratore dei due imprenditori sarebbe stato contattato telefonicamente dalla Casagrande, attraverso un telefonino personale [illegible] Gsm: sarebbe la prova della presenza della coppia in Italia

Ieri in tribunale i primi nuovi processi

Giudice unico, esordio con il piromane pentito

Lavorerà gratis per un ente pubblico Caccia, il gup conferma l'archiviazione

BIELLA

E' stato il processo a un piromane ad inaugurare a palazzo di giustizia la nuova procedura del giudice unico.

Il magistrato Franco Tetto si è occupato di un agricoltore di Mongrando che, nel '98, era stato riconosciuto da due testimoni mentre stava appiccando il fuoco a delle sterpaglie nei dintorni della sua cascina.

I danni risultarono limitati e il suo avvocato difensore, Oscar Osella, voleva patteggiare. Ma l'imputato aveva già dei precedenti, sempre per lo stesso reato e sarebbe stato impossibile ottenere la condizionale. L'uomo si è quindi impegnato a prestare una settimana di lavoro presso il Comune di residenza o nella Comunità montana competente per territorio: una sorta di «pentimento» che ha convinto il giudice ad accettare il patteggiamento al minimo della pena, 1 anno e 4 mesi di reclusione.

«E' una persona per bene che possiede una grande cascina, completa e moderna - commenta l'avvocato -. Anche la figlia studia con profitto in una scuola media superiore e nel contempo gli dà una mano nell'azienda agricola: insomma è una famiglia a posto. Eppure quando quest'uomo vede il fuoco è come se perdesse la ragione: sono convinto che la sua sia davvero una malattia».

Per quanto riguarda il giudice unico, il presidente del tribunale Mario Conzo ha spiegato che, compatibilmente con le esigenze della procura, «una volta a regime le udienze mensili cresceranno da 12 a 16».

Sempre ieri il gup ha confermato l'archiviazione per l'inchiesta sulla caccia al cinghiale che, due anni fa, aveva imposto un parziale stop alla stagione venatoria e l'accusa di falso per l'allora presidente del Comparto alpino, Guido Dellarovere, ora sindaco di Occhieppo Superiore. [d. p.]

La funzionaria, insieme a un parente, nei guai per i soldi del prozio

Direttrice di banca sotto accusa per circonvenzione d'incapace

Mauro Revello
MERCENASCO

È una storia davvero brutta, se venisse confermata, quella che ha per protagonista - suo malgrado - un pensionato di 90 anni che abita a Mercenasco. Sarebbe rimasto vittima di un raggiro non da poco, ad opera di due suoi pronipoti (una è direttrice di banca) sotto inchiesta per circonvenzione di incapace.

Lui si chiama Pietro Mosso, vedovo, ex dipendente Olivetti; vive da solo in via Riviera 1, a Mercenasco. I parenti indagati sono Graziella Corna, 43 anni, sua compaesana, ex dipendente della banca Crt a Strambino, ora responsabile della sede di Vigliano Biellese dello stesso istituto, e Luigi Mosso, 61 anni, abitante a Scarmagno.

La vicenda viene a galla nell'estate scorsa, quando il pensionato si rivolge all'avvocato Giacomo Vassia lamentando che da 2 anni [illegible] riceve più l'estratto conto della banca - alla quale aveva affidato tra i 200 e i 300 milioni - e neppure è in possesso degli atti riguardanti le [illegible] proprietà immobiliari. Ma anche i tentativi dell'avvocato di ottenere la documentazione vanno a vuoto. Anzi: a settembre, dopo che pure l'ufficio legale della Crt aveva richiesto gli estratti conto all'agenzia di Vigliano Biellese, il legale riceve una lettera firmata da Pietro Mosso con la quale gli veniva revocato il mandato. Lettera che, però, l'anziano giura di non aver mai scritto.

Ieri in udienza il primo confronto adesso la parola passa ai periti

Della vicenda inizia ad occuparsi la magistratura. Il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, iscrive nel registro degli indagati Graziella Corna e il cugino Luigi Mosso: sul conto corrente di quest'ultimo, infatti, potrebbero essere finiti i soldi spariti al pensionato. E spunta un altro episodio sospetto. Nel '97 Pietro Mosso avrebbe venduto la sua casa al nipote Luigi, con riserva di usufrutto, per poco più di 100 milioni. [illegible] questi soldi l'anziano vedovo non li avrebbe mai visti.

Una matassa davvero difficile e delicata da sbrogliare, per gli inquirenti. Ieri Pietro Mosso, assistito dall'avvocato Andrea Bertano, avrebbe confermato ogni cosa nel corso di un incidente probatorio - procedura giudiziaria per far sì che la testimonianza sia valida anche in un eventuale processo - dal pm Vitari e dal gip Emanuela Gai. «No comment», al termine dell'udienza, sia parte dei legali del pensionato che da parte dell'avvocato Giacobbe Ranieri, difensore dei pronipoti indagati. Intanto è stata disposta una perizia psichiatrica, per accertare la circonvenibilità dell'anziano di Mercenasco.

La vittima, di origine cilena, viaggiava col figlio e con un uomo. Bloccata per due ore la statale

Auto contro il camion, morta una donna

L'incidente a Cavaglià: ferito anche un bimbo di 2 anni

CAVAGLIA'

Un nuovo incidente mortale, il secondo di questo inizio d'anno, dopo la morte dell'artigiano di Benna all'incrocio del Brianco, sulla Salussola-Santhià. Sulla stessa strada, nel tratto tra Cavaglià e Santhià, ha perso ieri la vita una donna straniera, forse di origine cilena, Marta Vittoria Castillo, di 47 anni, che viaggiava sulla Fiesta condotta da Giuseppe Carro, [illegible] anni, ora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Con la coppia viaggiava un bimbo di due anni, Jonathan Sebastian, pare il figlio della vittima: il piccolo, che ha riportato un trauma cranico, è stato accompagnato da un automobilista di passaggio al vicino ospedale di Vercelli. Al momento del ricovero, le sue condizioni non sembravano gravi.

La ricostruzione dell'incidente. La Fiesta viaggiava verso Cavaglià e alla guida c'era Giuseppe Carro: giunta all'altezza del bivio con strada vicinale Vaccino, l'auto ha sbandato e si è schiantata contro un camion che procedeva in senso contrario. L'urto è stato violentissimo.

«Andavo giù tranquillo, diretto a Volvera dopo avere caricato pezzi di ricambio alla Lancia di Verrone - ha raccontato Giovanni Pennazio, 52 anni, autotrasportatore residente a San Giusto Canavese, alla guida del camion - quando la Fiesta ha invaso improvvisamente la mia corsia di marcia, venendomi addosso. Istintivamente ho frenato, ma non ho potuto evitare l'impatto». Tra le ipotesi è che Giuseppe Carro si sia voltato verso il sedile posteriore dove c'era il bimbo, perdendo il controllo dell'auto, ma non è escluso un improvviso malore.

Sul posto sono arrivate le ambulanze del 118 di Cavaglià e Santhià, l'elisoccorso di Borgosesia, i vigili del fuoco di Biella, i carabinieri e i vigili urbani di Cavaglià. Per quasi due ore il traffico è stato bloccato. [f. p.]

La scena dell'incidente, avvenuto ieri sulla statale Biella-Santhia

Da sabato 15 gennaio
in Via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
▪ sette vetrine di occasioni per tutti •

Pella: «Più prevenzione». Martedì il summit col questore

E' guerra contro l'ecstasy

Ora anche la Provincia si mobilita

Nuove droghe, spacciatori, giardini vietati ai bambini. Anche la Provincia scende in campo contro l'ecstasy. Mentre il questore Elio Graziano organizza incontri pubblici, con magistrati ed esperti, Roberto Pella, di Forza Italia, ha presentato una mozione in Consiglio Obiettivo: rendere più incisiva la battaglia, e finanziare campagne di prevenzione per giovani e studenti.

La mozione di Pella, che è pure presidente del Consiglio provinciale, parte da una constatazione: il fenomeno ecstasy è sempre più preoccupante. Anche a Biella: la nostra è una delle province con il più alto tasso di utilizzo di sostanze stupefacenti». Per capirlo - aggiunge Pella - basta fare una passeggiata «ai giardini Zumaglini e in quelli di via Delleani»: «Ho notato in prima persona movimenti strani e sospetti», dice il consigliere di Forza Italia. «I fenomeni di spaccio sono quotidiani», prosegue la lettera: al punto che i biellesi non ci fanno più caso. Non per indifferenza, ma per via dei «rischi che lo stesso cittadino deve affrontare nel frequentare certe zone». E quindi? La proposta di Pella è doppia: da una parte, il Consiglio provinciale deve sollecitare parlamento e governo a produrre «leggi adeguate» e a «sostenere le forze dell'ordine».

«Ma anche la Provincia può fare la sua parte: nel campo della prevenzione. Così sostiene Roberto Pella, che chiede di istituire un fondo apposta, usando una parte dell'avanzo di bilancio '99. I soldi servirebbero per «campagne di sensibilizzazione», per «interventi di prevenzione primaria nelle scuole» e per promuovere «serate a tema e incontri». La proposta sarà esaminata al prossimo Consiglio provinciale.

Ma un incontro è tema lo Pella non c'entra) è già stato promosso. E' quello di martedì alle 15,30, nella sala-conferenze di Riverbanca, in via Carso 15. Il questore, Elio Graziano, ha invitato all'appuntamento tre veri esperti: Egidio Lunaca, direttore del Servizio di polizia scientifica; il magistrato Nicola Serianni, sostituto procuratore a Biella, e Michele Sartore, responsabile del Servizio tossicodipendenze. L'incontro, come spiega Graziano, servirà a «favorire la circolazione di dati e informazioni utili tra quanti sono impegnati nelle attività di contrasto, di prevenzione e di recupero dei tossicodipendenti». Il questore spiega che anche a Biella, per combattere l'ecstasy, sono stati «intensificati i servizi investigativi» e sono state adottate «nuove tecniche d'indagine». [g. bu.]

I giardini Zumaglini sono una delle zone più battute dagli spacciatori

Lotta ai tumori da Banca Sella 50 milioni

Banca Sella ha stanziato 50 milioni a favore del Fondo Tempia. «E' per noi un riconoscimento importante - ha spiegato Elvo Tempia, il presidente dell'associazione di via Malta - ed il denaro verrà impiegato per sostenere in particolare tre iniziative: gli interventi di prevenzione, l'assistenza domiciliare ed il Mindo, un innovativo programma europeo per lo studio dei farmaci anticancro». [d. sa.]

PALAZZO OROPA

«Carmina Burana», Fi chiede dibattito in aula

Polemica sui «Carmina Burana», il gruppo di Forza Italia in Consiglio comunale ha presentato una mozione per impegnare la giunta a discutere in assemblea la decisione dell'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto a «cancellare» la rappresentazione dal programma della manifestazioni dell'anno. [f. p.]

SCUOLA

Orientamento, il Bona organizza due incontri

Istituto Bona, due incontri sull'orientamento scolastico riservati agli alunni di terza media e ai loro genitori. Il primo è in programma oggi, alle 18,30, nella sede centrale di via Gramsci; il secondo si svolgerà invece domani, alle 15, nella sede di Mosso. Oltre ai corsi che da sempre caratterizzano la scuola, saranno illustrati, nell'eventualità della loro istituzione, anche i nuovi percorsi richiesti dall'istituto per ampliare l'offerta formativa: indirizzo linguistico-aziendale e indirizzo turistico. [d. sa.]

LIBERA TRIBUNA

«Cari carabinieri, non ci chiedete il numero dei documenti rubati»

Mario Pozzo

Questa è una lettera aperta al comandante dei carabinieri. I giorni scorsi mio padre, 84 anni, è stato derubato da una sconosciuta che, carpendo la sua buona fede, gli è entrata in casa e si è portata via due portafogli e un portamonete con circa 700 mila lire e la carta d'identità. L'intervento di mia nipote non è bastato a impedire il furto e bloccare la ladra, ma ha consentito un immediato allarme con intervento puntualissimo di una vostra pattuglia che ha subito compiuto un controllo nella zona e raccolto i primi dati. Fino a qui il cittadino non può che complimentarsi con l'Arma per la sua efficienza e tempestività. Meno efficiente mi è sembrata la fase successiva. Mio padre, per via dell'età e delle emozioni patite durante il fatto, non era certo in grado di fornire grandi contributi alle indagini. Mia nipote invece sì. «L'ho vista bene in faccia, la riconoscerei senz'altro» ha subito spiegato. «Anche guardando degli album fotografici segnaletici?» le è stato chiesto. «Certo, purché me li facciano vedere subito e non fra un mese» è stata la risposta. Ma nessuna l'ha convocata, nessuno le ha chiesto di collaborare.

Era sabato mattina e mi è stato consigliato di portare mio padre in caserma per la denuncia formale la mattina di lunedì. Così ho fatto. L'attesa è stata ragionevole (circa tre quarti d'ora) anche se ha provocato qualche sbuffo da parte del mio anziano genitore. Devo complimentarmi con il piantone il quale, non appena ha appreso che mio padre era stato derubato di documenti, si è accontentato dei miei. Non altrettanto ha però fatto il sottufficiale incaricato di raccogliere la denuncia. Per identificare l'anziano derubato voleva la sua carta d'identità. Mio padre ha sorprendentemente pescato dalle sue lunghe tasche una passaporto perfettamente in regola ed ha risolto il problema. Non è stato tuttavia in grado di indicare il numero della carta d'identità che gli è stata rubata. E avrebbe persino aderito all'assurda richiesta del sottufficiale di recarsi in municipio per avere il dato e tornare in caserma per completare la denuncia, se suo figlio non fosse insorto: «Ma come, ha 84 anni. Le fatto fatica a venire qui, e pretendete che vada a cercare il numero del documento che gli hanno rubato? Cercatelo voi, è il vostro mestiere, no?». Il sottufficiale, forse impietosito, forse intimorito dalla reazione di un normale cittadino che non sopporta tanto l'assurdità della burocrazia, ci ha provato per telefono e poi ci è riuscito. «Purtroppo - ha spiegato - senza il numero non si può completare la denuncia e lei non può avere una carta d'identità». Non gli ho creduto. Ho insistito: «Lei scriva nella denuncia che è stata rubata una carta d'identità rilasciata dal Comune di Biella di cui il titolare non ricorda il numero. Al Comune basterà». Risposta: «Faccio questo mestiere da vent'anni, so quel che faccio, non è possibile». Replica: «Certo che è possibile, le istituzioni sono al servizio del cittadino, non posso credere che il Comune abbia una pretesa così assurda, vuole scommettere un caffè che otterrete il nuovo documento anche senza sapere a memoria il numero di quello rubato?». Scommessa accettata, ma con una precauzione: «Certo, se lei ha delle conoscenze...». Frattempo sono state mostrate a mio padre sei o otto foto segnaletiche di persone di sesso femminile pregiudicate per furto. Mio padre ha avuto l'impressione che una delle donne ritratte avesse una certa somiglianza con quella che l'ha derubato, ma si è affrettato ad aggiungere che non poteva esserne certo. Via le foto, non ce n'erano altre. A quel punto sono stato io a chiedere che venisse convocata mia nipote ed il sottufficiale mi ha incoraggiato a farlo. Pochi minuti dopo dall'ufficio anagrafe del Comune ho avuto conferma che la denuncia di furto della vecchia carta d'identità, anche priva del numero, era sufficiente per ottenere un nuovo documento.

Insomma, egregio comandante, ho vinto la scommessa. Quel che vorrei da lei però è che invogliasse i suoi uomini e i suoi uffici ad essere meno rigidi, meno burocratici, soprattutto nei confronti dei cittadini deboli, come gli anziani, che dai carabinieri si aspettano meno burocrazie, complicazioni, ma aiuto ed efficienza. Al prossimo anziano, ma anche al prossimo cittadino giovane o di media età a cui ruberanno i documenti non chiedete il numero, cercatelo per conto vostro se vi serve, e a lui dite che basta così, può andare in municipio e farsene uno nuovo. Altrimenti, visto come è difficile prendere e punire i ladri, l'unico castigo che le istituzioni e la legge infliggono ricadrà ancora una volta sulle vittime. E certo non è quello che lei e io vogliamo.

I programmi delle associazioni biellesi

Alpinismo, gli esperti presentano i corsi

Come da tradizione, prendono il via a gennaio numerosi corsi per gli appassionati di montagna. Lezioni teoriche e prove pratiche impegneranno i partecipanti fino a inizio marzo.

Martedì la scuola «Sergio Scanziani» del Cai ha presentato il 42° corso di sci-alpinismo. Le lezioni teoriche cominceranno stasera, mentre la prima uscita sul campo è per domenica 23. Il corso è strutturato su due livelli: il primo è per i principianti, che però abbiano già discrete capacità sciistiche; il secondo è per chi ha già frequentato il corso-base e vuole approfondire l'esperienza. Mercoledì invece la scuola di alpinismo «Tike Sauta» ha presentato il 5° corso di ghiaccio su cascate e il corso di sci alpinismo. Proprio in questi giorni proprio una spedizione guidata dalle guide del Tike Carlo Gabasio, Gianni Lanza, Donatella Coppa in compagnia di altri Biellesi è impegnata in Patagonia.

Commenta la guida Andrea Mettadelli: «La scalata delle pareti di ghiaccio è una disciplina moderna, che sta riscuotendo sempre maggior successo. Daremo una preparazione teorica sui materiali, sulla tecnica di progressione in sicurezza e sviluppo della cordata». Il corso di sci alpinismo prevede 4 lezioni teoriche e quattro gite domenicali in programma il 30 gennaio e il 6, 13 e 20 febbraio. Discipline che dopo i fatti di cronaca del Sestriere e Pila fanno discutere. «Come in ogni attività - conclude Mettadelli - non è possibile eliminare l'elemento di rischio alla cui determinazione partecipano numerosi fattori tra cui la casualità. Con questi corsi ci poniamo l'obiettivo di prepararsi al meglio lo sportivo, al quale insegniamo le principali nozioni di equipaggiamento, conoscenza della neve delle valanghe, relativa prevenzione e scelta del tracciato e organizzazione di una gita»

Mercoledì 26, alle 21, nella sede di Via Orfanotrofio 16, l'associazione Montagna Amica presenterà il corso di sci di fondo che si svolgerà in cinque lezioni. [r. mo.]

Per dividere i contendenti sono dovuti intervenire i poliziotti

Rissa al Cda, 7 denunciati

Lo scontro nella galleria dell'Esselunga

Sette giovani biellesi sono finiti nei guai per rissa aggravata, lesioni e minacce aggravate; teatro dello scontro, violentissimo, la galleria del Cda.

Tra i denunciati c'è anche la (a vittima dell'aggressione, Stefano T., 31 anni, di Biella, pestato a sangue e i suoi presunti aggressori F. M., 31 anni, D. S., 17 anni, B. S., 17 anni, P. D., 15 anni, e i fratelli S. e C. P., rispettivamente di 31 e 21 anni, tutti residenti in città e, pare, non nuovi a fatti del genere.

L'altro giorno, verso le 18, Stefano T. si stava recando al market Esselunga per fare delle compere, quando il gruppo di teppisti gli ha sbarrato la porta girevole. E seguita una breve discussione, qualche spintone, alcuni insulti e la promessa che il gruppo avrebbe atteso l'uomo, dopo la spesa per dargli una lezione.

Conclusi gli acquisti, Stefano T. aveva ormai dimenticato l'episodio e si è diretto verso l'uscita, dove però c'erano gli lutri ad attenderlo: è scoppiato un parapiglia dove sono volati pugni e calci. Nelle vicinanze c'erano anche due poliziotti in borghese che hanno chiesto l'intervento dei colleghi della squadra mobile e della volante, giunti in forze pochi minuti dopo.

Sia pure con qualche difficoltà, gli agenti sono riusciti a separare i contendenti, poi accompagnati tutti in Questura per la loro identificazione.

Oltre alle accuse di rissa aggravata e lesioni, estesa a tutti, la polizia ha denunciato F. M. per porto abusivo di un coltello di genere proibito, e B. S. per essersi rifiutato di fornire le sue generalità e minacce aggravate. [f. p.]

La galleria del Cda (nella foto di Michieletto il complesso di via La Marmora) è stata teatro della rissa per cui la polizia ha identificato e denunciato sette persone

Oggi, alle 15. La sepoltura a Chiavazza

In Duomo i funerali di Marco Tempia

Si svolgeranno oggi alle 15, in Duomo (salvo intoppi burocratici dopo l'autopsia di ieri pomeriggio), i funerali di Marco Tempia, 39 anni, stroncato da un malore l'altra sera nella palestra di karate Ippon 2 di Vigliano. Marco Tempia, assicuratore, lascia Paola Guabello, giornalista de La Stampa alla redazione di Biella, i figli Tomaso, Miranda e Lodovico, i genitori Franco e Adriana e il fratello Corrado. Il corteo funebre proseguirà dopo la messa sino al cimitero di Chiavazza: Marco Tempia riposerà nella tomba di famiglia.

La tragedia è accaduta martedì sera, durante il saluto di rito che apre gli allenamenti delle arti marziali. Al momento dell'inchino, Marco Tempia si è accasciato. E' partita una richiesta di soccorso al 118, mentre un compagno di palestra, Eugenio Caccia, il farmacista di Verrone, ha tentato di rianimarlo con la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco, intervento proseguito poi dall'équipe del 118: ma è stato tutto inutile.

Marco Tempia frequentava da alcuni anni la palestra di Vigliano e nell'autunno scorso aveva superato gli esami, conseguendo la cintura nero.

Appassionato di vela, era inoltre molto legato agli alpini, nel cui corpo aveva prestato servizio militare. Un legame mantenuto vivo negli anni durante i raduni delle «penne nere», appuntamenti ai quali Marco Tempia cercava di non mancare mai. [r. s.]

Marco Tempia, l'assicuratore stroncato da un malore in palestra. Oggi i funerali in Duomo

LETTERE AL GIORNALE

Resistenza, Stroscio replica a Delmastro

Nella lettera a La Stampa, Sandro Delmastro dichiara di essere più determinato nel condannare i partigiani piuttosto che i tedeschi. Da tempo ci ricorda episodi di «rappresaglie» partigiana. Ma sbaglia profondamente.

Dopo l'8 settembre '43, per responsabilità di Mussolini, del Fascismo e della monarchia, gli italiani si sono trovati sbandati in patria, senza una legalità riconosciuta, in balia dei tedeschi. Dobbiamo ringraziare chi in quelle condizioni, ha dovuto imbracciare le armi per la libertà di tutti. Chi fece questa scelta era dalla parte giusta, altri si schierarono con i nazisti. Sappiamo che nel tragico «gioco» di rappresaglie e controrappresaglie ci sono stati alcuni episodi ingiusti anche da parte partigiana (ma la ferocia nazista e fascista resta ineguagliata) e divisioni profonde, ma non è questo il punto: non si nasconde nulla, proprio perché in quelle condizioni ogni sbagliare e questa «umana» imperfezione rende più grande e viva la Resistenza. Come ha ricordato a tutti Elvo Tempia, sapere cos'è stata la Resistenza nel Biellese è importante. è stata portatrice di libertà, giustizia, democrazia, pace.

Nel riaffermare questi valori su La Stampa del 24 dicembre contestavo il calendario «2000 volte viva il Duce» in distribuzione in questi giorni. Come riportato da «L'Unità» tale calendario sarebbe stato prodotto da Mario De Cristofaro (di An) in 2000 copie. Poche. Curioso che diverse siano finite proprio a Biella. Non ho sostenuto che An stia ricostruendo il partito fascista, bensì ho fatto una contestazione specifica. Non basta dire genericamente che ci si riconosce nella democrazia. Anzi, politicamente può essere un passo indietro: già l'Msi riconobbe non solo la democrazia, ma anche la legalità repubblicana e la Costituzione (fu il mal digerito ordine del giorno Michelini). La posizione di Delmastro, perciò, non solo contrasta su talune questioni con la svolta di An, ma è compatibile con le vecchie posizioni dell'Msi.

Non intendo rispondere alle sollecitazioni di Delmastro su alcune ricerche che secondo lui l'Istituto per la storia della Resistenza non svolgerebbe. È improprio che a rispondere sia io: l'Istituto è un ente indipendente e autorevole che, nella sua autonomia, farà, come ha sempre fatto, le sue scelte.

Non intendo altresì tornare sulla figura di Marc Bloch. c'è chi lo ha già fatto e bene. Era solo un modo per ricordare, come ho detto, che la storia pur dovendo essere la più completa e obiettiva, non può essere avalutativa. Aggiungo sul tanto che proprio l'Istituto di Borgosesia, tra i primi, ha lavorato con alcuni «eredi» di Bloch in Italia, aprendo un interessante dibattito storico che ci fa pensare quanto riduttiva sia la parola «revisionismo». Si possono condividere le loro tesi (e io non ne condivido diverse), non partecipare ad un dibattito pubblico ignorandole.

Desidero, infine, precisare che io non mi considero «nipote di nessuno che, nel mondo ha provocato novanta milioni di morti (quindici volte in più del regime nazista)», per una pluralità di ragioni: perché non condivido questa discutibile tesi storica sul comunismo, perché penso che la funzione svolta dal Pci in Italia abbia avuto una sua diversità, ma soprattutto perché diversa è la storia personale di chi (come me) si è ispirato a Turati e Rosselli, non a Stalin.

Andrea Stroscio, segreteria Democratici di sinistra, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20 100 - 20 101; Cavaglià: tel. 0161/966.066, Cossato: tel 015/922 [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96 470; Cossato: [illegible] 015/922 801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr.* [illegible] *Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible] le altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible] di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, [illegible] Gamba 9, tel. 015/20 857.

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, [illegible] Roma [illegible], [illegible] 015/56.62.50.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Cossato: *Dr. Francesco Viarat*, via Mazzi-[illegible] tel. 015/93.519.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 14 GENNAIO
EMILIO ZILIOLI
SABATO 15 GENNAIO
AL RANGONE
DOMENICA 16 GENNAIO
DANIELE CORDANI

Confermata intanto la chiusura del finissaggio del lanificio Tonella

Valle Sessera, nubi sul tessile

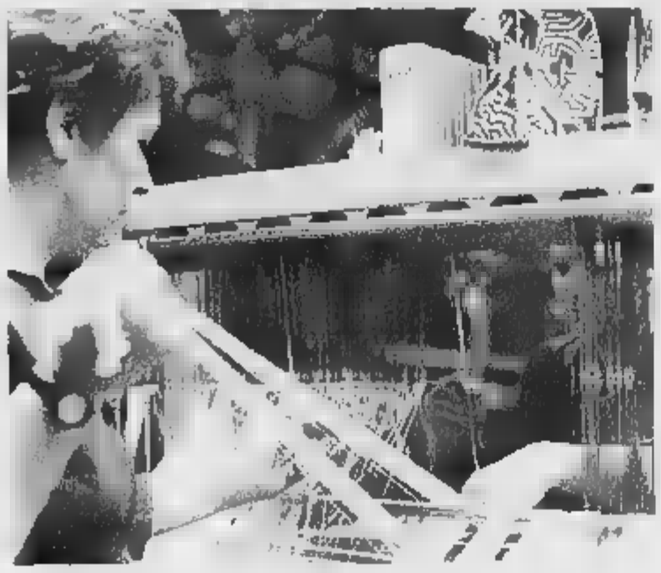
Sono numeroi i segnali di crisi delle aziende

Michela Chiosa
PRAY

Il reparto finissaggio del lanificio «Giovanni Tonella» presto chiuderà, ma non si prospettano al momento tagli all'occupazione. Sarà infatti il lanificio «Vitale Barberis Canonico» di Pratrivero, che è titolare di maggioranza dell'azienda prayese, ad assorbire i venti addetti ora in esubero.

«L'accordo è stato raggiunto alla fine dell'anno - spiega Luciana Mancin, della Cgil Valsesia -. I sindacati hanno svolto un significativo lavoro, discutendo a lungo il caso e adesso l'esito della trattativa dovrebbe soddisfare entrambi le parti. Gli addetti saranno riassunti a tempo indeterminato e senza periodo di prova e chi sarà impiegato con qualifiche o mansioni diverse da quelle che aveva al lanificio Tonella, avrà diritto a una buonuscita. I colloqui si svolgeranno in questi giorni, dopo di che i dipendenti sapranno se saranno destinati al reparto finissaggio oppure a quello di filatura. Non è neppure detto che tutti accettino la soluzione: ma l'alternativa a questa soluzione resta purtroppo la mobilità».

La decisione di chiudere il reparto del lanificio prayese pare sia stata dettata da valutazioni sull'assetto dell'azienda pratriverese e della sua affiliata valsesserina: l'ammodernamento del finissaggio della Tonella avrebbe richiesto infatti consistenti investimenti, mentre alla Barberis Canonico il finissaggio è tecnologicamente all'avanguardia e dunque più competitivo per reggere la concorrenza sui mercati.


Non è confortante il quadro occupazionale e imprenditoriale della Valsessera

«Il lanificio Giovanni Tonella resta comunque un'azienda un proprio marchio un proprio mercato - conclude la sindacalista della Cgil - e così nello stabilimento di Pray rimarranno i reparti di preparazione del filato, orditura, tintoria e tessitura».

Intanto il quadro occupazione ed imprenditoriale della Valle Sessera continua ad apparire poco confortante. La «Trabaldo Adolfo» di Pray si sta avviando alla definitiva chiusura: entro il prossimo mese di febbraio gli operai saranno posti in mobilità, mentre nove impiegati verranno trasferiti nello stabilimento del Biellese. Intanto alla Bozzalla & Lesna di Coggiola si attende la firma del concordato preventivo. Stando alle ultime notizie, la controversia con il creditore potrebbe presto risolversi: l'ultima udienza è già fissata e la sentenza è attesa per il mese di marzo.

Sempre difficile la situazione alla tintoria «Arcobaleno» di Coggiola: sebbene l'emergenza sia rientrata e la cassa integrazione risolta, sei dipendenti restano in mobilità e le prospettive non sono molto confortanti.

In questi giorni, inoltre, un'altra azienda valsesserina ha richiesto per i propri dipendenti la cassa integrazione: si tratta del lanificio «Raphael» di Pray di proprietà di Pierluigi Fileppo, sindaco del Comune valsesserino.

POLLONE

Domenica festa dei muratori con l'incanto dei torcetti

Domenica, priore Michele Ramella Germanin, si svolgerà la «Festa di Giulio», patrono dei muratori. L'appuntamento è fissato per le 10,40 nella piazza del Comune e, dopo la messa delle 11, la popolazione parteciperà al tradizionale incanto di torcetti [d. sa.]

TOLLEGNO

La Patagonia in diapositive Un'iniziativa della Biblioteca

La Biblioteca di Tollegno organizza una serata di proiezione di diapositive sulla Patagonia: l'appuntamento è per giovedì, alle 21, al Centro incontri. I relatori saranno Carlo Dellarole e Carlo Prina. [r. mo.]

OCCHIEPPO INF.

Vandalismi contro un'auto Ora indaga la polizia

La polizia sta cercando di fare luce su una serie di atti vandalici compiuti ai danni di A. D., 45 anni: la più ripresa la donna si è trovata l'auto con le gomme tagliate, gli specchietti retrovisori divelti, i fanali rotti. [f. p.]

BIELLA

Cecchi Paone ospite della libreria Giovannacci

La libreria Giovannacci inaugura un nuovo anno di incontri con gli scrittori, ospitando Alessandro Cecchi Paone: il conduttore de «La macchina del tempo» presenterà «Un saggio mi ha detto». L'appuntamento è mercoledì 19, dalle 18. Alle 21, invece, Cecchi Paone interverrà all'auditorium di Città studi [f. p.]

Leone: «Basta con le ripicche, salviamo i nostri istituti»

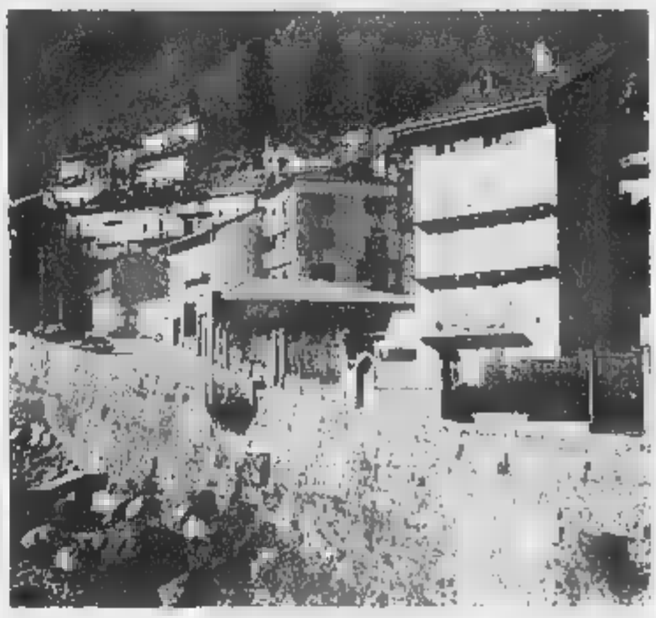
Scuole, dalla Valle Cervo un «sos» al provveditore

Renato
ANDORNO MICCA

Dura presa di posizione del presidente del Consiglio d'istituto delle medie, Angelo Leone, sulla gestione dell'attività scolastica in Valle Cervo. In una nota inviata agli organi di stampa, Leone denuncia un pesante clima di incertezza e di scarsa collaborazione, nato dalle continue «ripicche personali» e dalle «prese di posizione di alcuni amministratori locali». Risultato: l'atmosfera che s'è creata incide profondamente sulla serenità di una scuola «che deve essere aperta a tutti».

Il rischio - denuncia Leone - è lo spopolamento e l'esodo verso la città. Scrive il presidente del Consiglio d'istituto: «Quale futuro avranno le scuole della valle del Cervo? E mi chiedo che cosa resterà della Media statale XXV Aprile di Andorno, quando, con il prossimo anno scolastico, partirà il riassetto territoriale sotto la responsabilità di un unico dirigente». Leone allude alla «verticalizzazione», cioè all'accorpamento di materne, elementari e medie (950 bambini in tutto). L'ultimo «caso» è legato alla mensa: alcuni alunni non residenti ad Andorno, dal nuovo anno vengono accompagnati nel loro Comune per usufruire di tale servizio. Così facendo, secondo Angelo Leone, si danneggiano solamente i ragazzi, privandoli di parte del loro poco tempo libero e dell'occasione di stare insieme a pranzo.

Incalza la lettera: «Pensavamo che dopo la riuscita tentativa a metà dicembre con gli amministratori locali, riuscissero dei progetti, delle idee per azzerare il passato e partire nel nuovo anno con il piede giusto: ma le aspettative sono state disattese. Mi chiedo come mai non ci sia mai stata una convocazione da parte del provveditore visto che questo problema si protrae già da anni. Che che preoccupa, in Valle Cervo è l'imminente passaggio al regime di autonomia scolastica (dal 1 settembre 2000), fortemente voluto dal ministro Berlinguer. Ma della rivoluzione si sa ben poco, a cominciare dalle risorse a disposizione per ogni istituto. «Ad Andorno - conclude Leone - vogliamo una scuola uguale per tutti ed aperta, dove non ci sono discriminazioni tra alunni di serie A e serie B. Non voglio neppur pensare che il silenzio del provveditore su questo punto sia una mossa ad hoc, per portare gradualmente alla chiusura le nostre scuole montane, che forse sono diventate un peso per qualcuno».



Allarme-scuola in Valle Cervo, qui sopra Angelo Leone

Con i rappresentanti di Alessandria, Torino, Vercelli

Un summit in Provincia per la gestione dell'acqua

BIELLA

Una riunione per la gestione delle acque. Ieri, nella sede della Provincia, si è svolto un incontro tra tutti gli amministratori e i tecnici interessati alla costituzione dell'Autorità d'ambito, l'ente previsto dalla Legge Galli che dovrà occuparsi della gestione delle acque. Attorno al tavolo gli assessori all'ambiente di Provincia e Comune di Biella Fausto Governato Greggio e Doriano Raise (quest'ultimo in rappresentanza del sindaco Susta), i sindaci di Casale Monferrato e Vercelli Mascarino e Bagnasco e i rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Torino e Vercelli. L'incontro è stato aggiornato al 27 gennaio: in quell'occasione amministratori e tecnici si incontreranno a Vercelli.

L'assessore provinciale all'ambiente Fausto Governato Greggio che ieri ha presieduto l'incontro sulla gestione delle acque

Spiega l'assessore Fausto Governato Greggio: «L'incontro è stato importante ed è stato utile soprattutto per un'approfondita riflessione sui problemi che attendono ancora una soluzione: la revisione di alcune aree ottimali, la sede dell'ente gestore e dell'Autorità d'ambito e la figura giuridica di tutti quegli enti che attualmente gestiscono il servizio sul territorio».

Conclude l'assessore provinciale all'ambiente: «L'impegno di tutti è di trovare soluzioni efficaci e soddisfacenti entro la riunione convocata a fine mese a Vercelli. In quell'occasione dovremmo essere in grado di raggiungere l'accordo definitivo. A quel punto svilupperemo un'azione di convincimento nei confronti dei Comuni e delle Comunità montane che non hanno ancora aderito alla convenzione». [r. s.]

Le celebrazioni da Occhieppo a Miagliano a Pray

Cinque parrocchie in festa per Sant'Antonio abate

BIELLA

Il 17 gennaio, o la domenica più vicina, rappresenta un appuntamento assai diffuso nelle parrocchie biellesi, perché si festeggia Sant'Antonio Abate, patrono degli animali e per estensione dell'agricoltura e degli attrezzi agricoli.

Ma sono solo cinque le parrocchie che lo hanno come patrono o compatrono nella diocesi: Crocemosso, Gaglianico di Occhieppo Superiore, Miagliano, Pray e il Vandorno. Non bisogna infatti confonderlo con Sant'Antonino, patrono di Occhieppo Inferiore.

Come l'abate sia giunto nel Biellese dall'Egitto è storicamente difficile da ricostruire. Il Bargellino attribuisce la diffusione della sua devozione all'esempio che seppe dare, nel III secolo, alla nascente cristianità. Padre degli eremiti (visse per anni in una grotta del Mar Rosso) e fondatore dell'ascetismo (da cui trassero origine i monasteri), la sua fama passò di bocca in bocca a cavallo dei secoli come Deiocolo (innamorato di Dio) che fu capace, antesignano di San Francesco, di regalare tutte le ricchezze ai poveri.

Il progresso ha sostituito gli animali nella fatica dei campi e così il santo è diventato protettore dei mezzi agricoli e della terra coltivata in genere.

In questa veste viene festeggiato in quasi tutte le parrocchie, indipendentemente dal patrono ufficiale. Nella Valle Elvo, a Gaglianico di Occhieppo Superiore, si prepara il «Suet an peuere», inserito in un menù tipico che da solo racconta la storia dell'utilizzo del maialino iconografico, ricchezza di una famiglia, del quale nulla andava sprecato, ma anzi integrato con i prodotti di una terra montana avara.

Leggiamo il menu, ormai citato nei libri di cucina internazionali: salumi, «Suet an peuere» (polenta molle con formaggio, burro e pasta di salsiccetta arrostita con l'aggiunta di pepe nella fondina), pollo bollito con salsa di prezzemolo (il grasso era conservato nei «crutin» (quale condimento per le minestre di mesi), formaggi, mandarino, noci e nocciole. [d. sa.]

a noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
& Race
Snowblade
Sci
Sci carving
Carving
Fun carving
Sci bambino
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES
27 - tel. 015-405444

Società leader della grande distribuzione con ipermercati e Centri Commerciali principalmente in Lombardia e Piemonte e con oltre 4000 dipendenti per ampliamento organico cerca
SPECIALISTI E COLLABORATORI PER I SETTORI:
- ABBIGLIAMENTO TESSILE
- CALZATURE - PELLETTERIA
- ELETTRODOMESTICI
- BRICOLAGE
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- CARTOLERIA
- INFORMATICA MULTIMEDIALE
- FOTOGRAFIA DIGITALE
- TELEFONIA CELLULARE MOBILE E PRATICHE ATTIVAZIONE
Pregasi indicare sulla busta e sulla lettera il Rif. NF
Sede di lavoro Genola
inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e con il Rif. sopra indicato a:
BENNET
Selezione del Personale
Via Cavour 2, 22070 Montano Lucino (CO)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Dal 18 dicembre

LA STAMPA *web*

I dati della Camera di commercio sull'andamento delle imprese vercellesi

Economia, solo una ripresina

Il '99 si è chiuso con un pizzico di ottimismo

VERCELLI

«Quella appena trascorsa non è stata, per l'economia vercellese, un'annata significativa [illegible] è avvenuto per altre zone, ma ha avuto un andamento altalenante nel primo trimestre [illegible] nessun segnale positivo nel secondo; la ripresa è arrivata più tardi e questo almeno è un buon auspicio per l'anno corrente».

Lo ha detto ieri il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri in una conferenza stampa sull'andamento socioeconomico nell'intero territorio provinciale.

«Per l'immediato futuro - ha aggiunto Verri - le previsioni sono ottimistiche: la sensazione prevalente è che si sia ormai superato il giro [illegible] boa più difficile e che, adesso, si punti [illegible] decisione verso la ripresa».

Nel settore industriale, caratterizzato da una forte propensione verso l'export, l'inizio d'anno ha registrato un rallentamento del ritmo di crescita [illegible] causa della stagnazione dell'attività produttiva [illegible] dalla debolezza della domanda interna e la flessione di quella estera.

La ripresa economica nel territorio provinciale ha tardato [illegible] manifestarsi, ma già i dati del terzo trimestre rilevano un recupero destinato ad irrobustirsi, mentre la crescita della produzione è legata all'aumento della domanda estera. Nel quarto trimestre '99 la produzione è aumentata del 12 per cento rispetto [illegible] trimestre precedente, e di 4 punti in confronto allo stesso periodo del '98; il fatturato è aumentato di 8 punti nei confronti del 3° trimestre e gli operatori concordano nel prevedere aumenti dei volumi produttivi e una crescita della domanda interna ed estera.

Il turismo ha vissuto una stagione caratterizzata da luci e [illegible] in Valsesia i flussi sono stati buoni fino a tutto aprile ma l'estate, contrastata dal maltempo, è stata molto deludente. «Persino [illegible] Sacro monte di Varallo - ha detto il presidente -, garanzia di presenze turistiche, ha registrato un calo dei flussi. Dal punto di vista climatico l'ultima è stata sicuramente una delle peggiori stagioni estive degli ultimi anni».

Alle inclemenze del tempo occorre aggiungere che molti alberghi valsesiani [illegible] stati costretti a ridurre l'attività per consentire al loro interno importanti lavori di ristrutturazione. Neppure il commercio ha vissuto nel [illegible] buona salute, con poco lavoro e ricavi ridotti per contenere al minimo i prezzi: qualche ripresa c'è stata nelle festività natalizie «Ma - ha osservato il presidente - non basta un Natale discreto per tranquillizzare gli operatori».

Favorevole all'agricoltura, invece, è stato l'andamento climatico: buone le rese ortofrutticole [illegible] dell'uva, [illegible] superiore alla media il raccolto del [illegible]. Infine Verri ha ricordato che il bilancio camerale preventivo assegna oltre un miliardo e mezzo agli interventi di promozione economica. (w. ca.)

Dalla Camera di Commercio un'analisi tra luci e ombre, ma il Duemila si apre [illegible] una [illegible] di indicatori positivi

IN BREVE

VERCELLI

Il rione Cervetto piange Gino [illegible]

All'età di 64 anni è morto Luigi (Gino) Gili. Era stato uno dei fondatori nonchè «anima» del Comitato rionale del Cervetto a Vercelli. [illegible] è spento dopo una lunga malattia assistito dalla moglie Liliosa e dai figli Laura e Francesco. Dice il presidente del «Cervetto», Pinin Sandro: «Dopo la scomparsa di Enrico Donese, il nostro rione perde un'altra cara figura, un vero amico di tutti, una persona che si è sempre prodigata per [illegible] bene degli altri. Ci mancherà, e tanto». I funerali si svolgeranno oggi alle 9,15 nella chiesa di San Giuseppe, al Cervetto.

[illegible]

Condanna per Busetto, rinvio per i buttafuori

E' stato condannato a due anni, con la sospensione condizionale della pena, Cesare Busetto, titolare della ditta Elettrogamma, fallita nel '94. Busetto era accusato di aver sottratto al fallimento 15 televisori ed altro materiale elettrico. Saranno invece processati da un giudice unico i cinque buttafuori della discoteca «Il Globo» che la [illegible] del 7 gennaio '95 avrebbero sequestrato e picchiato un frequentatore del locale fino a fratturargli una mano. Gli imputati, tutti dipendenti dall'agenzia «Promo 90» e residenti nelle province di Milano e Varese, sono Luca Vasconi di 32 anni, Massimo Disperati di 33, Gaetano Magliano di 41, Paolo Cagelli di 35 e Umberto Costarelli di 36. Secondo l'accusa i cinque avrebbero bloccato un giovane di Desana ritenendolo coinvolto [illegible] una rissa; l'avrebbero trascinato a forza [illegible] una stanzetta della discoteca e qui lo avrebbero pestato. Il giovane si è costituito parte civile con l'avvocato Massimo Mussato.

CRESCENTINO

Summit commercianti-Comune per le aperture

Una riunione per stabilire le aperture domenicali [illegible] festive dei negozi nel Duemila. L'incontro è stato convocato dall'assessore Vicky Paci per le 21,30 di oggi, nella sala del Consiglio comunale: i commercianti sono invitati a parteciparare per concordare le otto giornate di apertura straordinaria che la legge prevede. Si discuterà anche dell'obbligo di chiusura settimanale. Per le vendite di fine stagione, il Comune [illegible] ha invece fissato un calendario: il periodo dovrà essere però compreso tra il 16 gennaio e il 31 marzo, per un massimo di quattro settimane.

ALAGNA

Punta Indren, fiaccolata per la riapertura della funivia

Una fiaccolata notturna sulla neve per festeggiare la riapertura della funivia di Punta Indren. A organizzarla è la Pro loco con la società Monrosa. Il ritrovo dei partecipanti è fissato domani alle 18 sul piazzale della stazione di partenza della funivia mentre dalla Bocchetta delle Pisse gli sciatori inizieranno la discesa verso il paese alle 22.

A Crescentino

Tarallo presidente dell'[illegible]

CRESCENTINO. Francesco Tarallo, 53 [illegible], titolare di un negozio di colori e vernici, è il nuovo presidente della delegazione Ascom di Crescentino. Lo ha eletto appunto la delegazio[illegible] durante una serata in cui, alla presenza del presidente provinciale dell'Ascom, Giulio Baltaro, [illegible] state rinnovate le cariche sociali di Crescentino.

Tarallo è molto [illegible] in città anche perchè, oltre all'attività di commerciante, presiede l'Associazione artiglieri ed è volontario della Croce [illegible]. Nel suo nuovo incarico verrà affiancato dal vicepresidente Giuseppe Cipolla e dai consiglieri Franco Cortese, Roberto Falabino, Vera Graziano, Andrea Parasacco, Luciana Raviola, Giuseppe Rotondo e Gino Venaruzzo.

Il neo presidente dell'Ascom ha subito voluto ringraziare [illegible] suo predecessore, Aldo Francone, «per l'impegno profuso [illegible] per i risultati ottenuti in dieci [illegible] di mandato» ed ha annunciato i prossimi impegni: un incontro con l'amministrazione comunale e un altro con il Comitato festeggiamenti nonchè con le diverse realtà impegnate nella vita pubblica cittadina, anche per definire forme di collaborazione con gli operatori commerciali.

La delegazione ha pure fissato fissato un incontro, [illegible] 7 febbraio, aperto a tutti i negozianti: si parlerà della Finanziaria e di altri problemi di attualità per il commercio. [l. d. c.]

A Vercelli il 28 e 29

Un convegno nazionale sulla Resistenza

VERCELLI. L'Istituto storico della Resistenza, [illegible] Consiglio regionale e l'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia, ha organizzato, con il patrocinio del Comune e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli, [illegible] convegno nazionale su: «I fondamenti dell'Italia repubblicana: mezzo secolo [illegible] dibattito sulla Resistenza». Il convegno, che si terrà a Vercelli il 28 e 29 gennaio, si annuncia come uno dei più importanti appuntamenti di approfondimento mai organizzati su questo tema in Italia.

Dicono i responsabili dell'Istituto «Cino Moscatelli»: «Il convegno, che vedrà [illegible] partecipazione di docenti di varie Università e di storici appartenenti a varie Fondazioni di storia contemporanea, si pone l'obiettivo [illegible] affrontare il tema del rapporto tra politica militante e storiografia della Resistenza, come [illegible] sequenza di "revisioni", fino alle ultime e più provocatorie, senza rifiutare confronti». (d. b.)

Ha scritto agli allievi: condivido in larga parte le vostre riflessioni

Borgosesia, il preside Laione d'accordo con gli studenti Ipsia

[illegible]

Assunzione di responsabilità per gli eventuali disagi provocati al programma didattico, ringraziamenti per la collaborazione prestata dai ragazzi [illegible] occasione dell'allagamento, presa di posizione nei confronti della Provincia, ampio e disponibile dialogo con il Comune di Borgosesia. Sono i punti principali del documento che Bruno Laione, preside dell'istituto professionale Magni di Borgosesia ha inviato ai rappresentanti degli studenti dopo che gli stessi erano usciti allo scoperto lamentando una serie di problemi.

«Sottolineo innanzitutto con piacere - scrive Laione agli allievi - il prezioso, leale e responsabile lavoro di collaborazione dimostrato nel periodo dell'allagamento. In merito alle vostre riflessioni devo ancora una volta convenire e condividere in larga parte quello che avete sottolineato».

Laione [illegible] sofferma poi sulle scelte dell'amministrazione provinciale, che ha appaltato i lavori di ristrutturazione: «Francamente [illegible] ritengo una leggerezza l'aver bloccato per tanto tempo i lavori per aspettare i ganci paraneve e critico anche la mancanza [illegible] informazioni esatte alla presidenza».

Bruno Laione, preside del «Magni»

In merito alla possibilità di trasferire per qualche mese i laboratori di informatica in altri edifici di Borgosesia il preside spiega: «L'ipotesi era stata vagliata attentamente coinvolgendo anche il provveditore e si era convenuto che sarebbero stati minori i disagi restando nella stessa sede, magari un po' stretti, piuttosto che doversi trasferire altrove tenuto comunque conto che i tempi di ripresa previsti escludevano attesa di alcuni mesi. In ogni caso mi accollo tutte le responsabilità di carattere didattico-operativo».

Per quanto riguarda gli interventi da ultimare Laione afferma «che ci [illegible] stati segni di ripresa e che il sottoscritto [illegible] lavorando con fattiva collaborazione con [illegible] sindaco di Borgosesia, a seguito di un sopralluogo, per arrivare alla normalità in tempi brevissimi».

Per tutto il resto, Laione invita i ragazzi [illegible] rivolgersi alla Provincia: «Vi segnalo che l'assessore all'edilizia scolastica Pietro Bondetti potrà sicuramente dare delle informazioni più concrete e rassicuranti [illegible] i lavori che la Provincia [illegible] deve terminare e quelli che intende programmare, come l'ascensore per i disabili». [l. fo.]

Dopo la Bottega, un'altra iniziativa per salvare le tradizioni valsesiane

A Varallo una scuola di artigianato

Il progetto della Società operaia di mutuo soccorso

VARALLO

Dopo la Bottega, già operativa da oltre [illegible] anno, ecco la scuola permanente dell'artigianato. E' il sogno della Società operaia di mutuo soccorso di Varallo presieduta da Ornella Marchi. I vertici dell'associazione sono in scadenza e i responsabili hanno voluto tracciare il bilancio dell'attività alla vigilia [illegible] rinnovo delle cariche anche [illegible] con ogni probabilità si tratterà di un «rinnovo con tante conferme».

L'attività della Società operaia non è circoscritta al legno, ma ha un [illegible] punto di forza nel puncetto e poi spazia fino alla lavorazione della pietra ollare, alle realizzazioni di marmo finto e agli scapin.

Le attività [illegible] state organizzate in collaborazione con la Comunità Montana «e - spiega Ornella Marchi - [illegible] contributo importante è venuto anche dalla Camera di [illegible] che ha istituito il marchio di garanzia del puncetto valsesiano». Con la tecnica del puncetto si lavora [illegible] filo ottenendo prodotti per un mercato di qualità che [illegible] richieste ben oltre i confini della valle e per avere il certifi[illegible] di qualità ogni opera deve passare il vaglio di un'apposita commissione.

I risultati ottenuti da quando la Soms è stata rilanciata [illegible] notevoli e in un breve periodo si è passati dai [illegible] soci del 1997 ai 139 di oggi. Analizzando i dati forniti dal direttivo uscente balza all'occhio un numero: 1400 sono le persone, in larga parte donne, che hanno partecipato ai corsi di puncetto tenuti dalle maestre associate alla Soms. Tante pensionate, ma la tradizione si [illegible] radicando anche tra i ragazzi e l'allieva più giovane ha 14 anni.

La Bottega permanente dell'artigianato, ospitata in locali comunali in via Umberto, ha aperto i battenti a dicembre dal '98 [illegible] ora è a disposizione del pubblico quasi tutti i giorni della settimana: «Sta diventando - precisa Marchi - un punto di riferimento».

Riccardo Fava Camillo, assessore all'Artigianato della Comunità montana, ripercorre le tante tappe percorse nel '99: «Dall'Alpàa al tour estivo della scultura su legno, dagli stand nell'isola pedonale di Varallo all'iniziativa che ha coinvolto gli albergatori del Lago Maggiore». La Soms ha partecipato anche a una mostra a Villeneuve, alla fiera di San Martino di Gattinara, al Salone della montagna di Torino per arrivare, e [illegible] così l'anno, alle iniziative di piazza in occasione dello shopping natalizio.

E adesso si parla della scuola dell'artigianato: un «sogno» che ha tante possibilità di concretizzarsi. [l. fo.]

[illegible] SERRAMENTI D'ARREDO IN LEGNO
Azienda in sviluppo ricerca
Agenti e Rivenditori di zona
specializzati ed introdotti nel settore degli infissi [illegible] nella propria organizzazione di vendita
tel. 011.32.00.47 fax 011.35.12.25

ANDREA da COSSATO
SALDI TOTALI DI FINE STAGIONE
DAL 20% AL 50%
ANDREA da COSSATO
su Abiti - Giacche- Pantaloni - Giacconi - Camicie - Maglie
Alcuni esempi:
PANTALONI da £.49.000
GIACCHE 100% LANA da £.99.000
SPACCIO A BIELLA
Viale Roma 2/A
Tel. 015 [illegible]

dal 15 gennaio 2000

L'Album dei SALDI

DOMENICA
16 GENNAIO
APERTO
dalle 9.00 alle 20.00

Sfoglia l'album dei saldi
del Centro Commerciale Vigliano!
Nell'ipermercato Bennet e nei negozi
della galleria troverai splendide
occasioni e luminose offerte
con un risparmio
davvero abbagliante!

Vigliano
Centro Commerciale

Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

Saranno presentati stasera a Novara il libro e il video realizzati su «Camminaitalia '99»

Un trekking di 3000 chilometri

Voluto dal Cai e portato avanti dagli alpini

NOVARA

La proposta di attraversare tutta l'Italia a piedi era stata del generale Cesare Di Dato, dirigente dell'Associazione Nazionale Alpini, che l'aveva subito «girata» al Cai nel cui carnet c'era già una realizzazione analoga: il Camminaitalia del 1995. Due [illegible] di lavoro organizzativo e il [illegible] del 1999 la spedizione partiva dalla Gallura, nel Nord della Sardegna. Al via c'erano settanta escursionisti del Cai, provenienti da tutta Italia, comprese [illegible] ventina di donne. Due di loro, Irma Starone di Pavia ed Elsa Risso di Demonte, avrebbero poi compiuto [illegible] centinaio di tappe, [illegible] oltre metà del percorso che si è concluso a Trieste il 9 ottobre.

Sei mesi e mezzo di camminata sulle montagne d'Italia, prima gli Appennini, poi l'intera catena alpina dalle Marittime alle Giulie. Ad ogni arrivo di tappa c'erano gli alpini dell'Ana ad accogliere il gruppo che era guidato dagli esperti del Cai e accompagnato dai finanzieri del Soccorso alpino. In più: una pattuglia dell'esercito e naturalmente una staffetta dell'Ana che ha voluto ricordare così gli 80 anni di fondazione.

L'avventura tutta italiana di questo trekking lungo 3025 chilometri è onorata dalla presenza complessiva di 8 mila camminatori, sarà rivissuta questa era a Novara attraverso le immagini girate dal fotoreporter di Ghemme Renato Andorno e documentato anche in un libro di Giancarlo Corbellini e Teresio Valsesia. La proiezione del video di Andorno è organizzata dalla Banca Popolare di Novara, insieme alla «Grappa Francoli» e a «La Stampa». L'appuntamento, presenti le massime autorità [illegible] Cai, dell'Ana e del Tci (editore del libro) è per le [illegible] 21. L'ingresso è libero. [r.s.]

Un'immagine del Camminaitalia '99
A destra il giornalista e scrittore Teresio Valsesia
Sotto, Renato[illegible]

Le immagini sono del fotoreporter Renato Andorno
Il volume è scritto da Teresio Valsesia

CUNEO

Il Milanollo di Savigliano ai «re» della demenzialità

SAVIGLIANO

Cantano, ballano, si cimentano in curiose piroette e uniscono le loro voci in cori revival Anni Settanta. Sono un'«esplosione» di demenzialità, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, gli ex «cavalli marci», due comici tra i più «gettonati» a livello nazionale che inaugurano domani sera, alle 21, al teatro Milanollo, la rassegna «Progetto comico», curata dallo Stabile di Torino e la Cooperativa Bianca neve.

Il loro spettacolo «Sereni [illegible] coperti» è una parodia musicale nella quale il duo si fa accompagnare da una band di cinque elementi, i Groove Machine, che con basso, batteria, chitarra, piano elettrico e voce ha partecipato agli arrangiamenti musicali di cui è ricco lo spettacolo diventandone a tutti gli effetti co-protagonista. Saranno proprio i Groove Machine a fare da colonna [illegible] alle alle follie di Luca e Paolo, sia quando intoneranno «O sole mio» confondendone le note con «Figli delle stelle» di Alan Sorrenti, sia sottolineando l'entrata in scena delle macchiette che il duo, reduce dai successi di «E allora mambo» e «Alla consolle Mimmo Amerelli», riproporranno in versione live al pubblico saviglianese. Saranno ancora i Groove Machine a intonare sensuali note d'accompagnamento allo strip-tease finale in stile California Dream Men. Il biglietto costa 25 mila e 18 mila lire (telefono 0172/710235).

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu si esibiranno domani sera (ore 21) nel [illegible] di Savigliano nell'ambito [illegible] rassegna «Progetto comico». Il loro show è una gradevole parodia musicale

La rassegna proseguirà con altri tre spettacoli: «Non ve lo do per mille» esperimento di ingegneria organica in prosa» con Ugo Dighero (5 febbraio); «1,2,3... Stella» con i Fichi d'India (10 marzo) e «Villa Delirio» con il Duo di Picche (25 marzo). [v. p.]

ASTI

Musiche rare e danza per celebrare Alfieri

ASTI

Una rara opera lirica del 1920 è stata riesumata quest'anno per aprire le Celebrazioni alfieriane del 2000, 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri (che per la precisione cade il 16 gennaio). L'appuntamento è per domani pomeriggio al teatro Politeama, con un momento di spettacolo dopo la parte «istituzionale» che si aprirà alle 16 (discorsi celebrativi, proiezione di documentari, premiazione del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede).

Alle 18 il sipario si aprirà su «Io disperatamente anno... ed indarno!», recital di poesia, danza e musica ispirato alla «Mirra» di Alfieri.

Per l'occasione sono state riesumate musiche del compositore marchigiano Domenico Alaleona, grazie alle ricerche del musicologo Arturo Sacchetti, da alcuni anni direttore dell'istituto musicale astigiano e impegnato a ricostruire i rapporti del Tragedia con il mondo della musica. Un incontro non molto fruttuoso, in realtà, ma che permette di scoprire alcune «gemme», soprattutto di autori del Novecento: la «colonna sonora» della manifestazione di domani è tratta da un'opera lirica composta nel 1920, ispirata al 4° e 5° atto della tragedia alfieriana «Mirra».

Sotto la regia di Massimo Scaglione, reciteranno alcuni personaggi di rilievo della scena italiana, come Ileana Ghione e Milena Vukotic, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata e la giovane Simona Cadrino, nella impegnativa parte di Mirra.

Danzeranno inoltre, con le coreografie di Fabrizio Monteverde, figura di spicco nel mondo della danza, Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Domnipov e Razvan Marius Dumitru. Le musiche saranno eseguite da musicisti diretti da Arturo Sacchetti, con la voce solista nella parte di Mirra del soprano Tatiana Korsa.

L'ingresso alla manifestazione è aperto a tutti e gratuito. Ci sarà anche qualche posto disponibile, per informazioni si può telefonare ai numeri 0141/399.505 e 399.492. [c. f. c.]

Milena Vukotic domani reciterà ad Asti

È stata riesumata un'opera lirica scritta nel 1920 da Alaleona

BIELLA

Suona la Gnola Band Il blues si fa elettrico

CREVACUORE

Sotto il segno del Dragon's Pub, pedana live della Valsessera, è in programma domani, dopo le 23, il concerto della Gnola Blues Band, punto di forza del blues elettrico made in Italy.

Capitanato da Maurizio Glielmo in arte «Gnola», il gruppo coglierà l'occasione per presentare dal vivo l'ultima fatica realizzata nelle sale d'incisione del DiddeStudio. È tratta del compact disc «Walkin' Through the Shadows of the Blues», nelle [illegible] spire il bluesman milanese ha riversato [illegible] la [illegible] band una serie di pezzi sanguigni che ha scritto con Gianni Rava: dal brano che dà il titolo alla raccolta a «Tonight» e «I'm Alone», da «Blues Falling Down» a «Tuff Time» e «Midnight Crying».

Glielmo «Gnola», voce, chitarra e dobro, è stato protagonista della [illegible] blues per anni al fianco di Fabio Treves, prima di presentarsi al pubblico con un organico in proprio. Nel tempo ci sono stati alcuni rimaneggiamenti, e la formazione con cui ha confezionato il recente compact vede la presenza attiva di Tiziano «Tix» Cimaschi al basso, Roger Mugnaini alle tastiere di piano, Hammond e Wurlitzer e Francesco Pellizzari alla batteria e alle percussioni.

La Gnola Blues Band è stata protagonista, nei mesi scorsi, con successo, del Festival Vercelli Blues. Al Dragon's Pub, dopo Gnola, è atteso sul palco Rudy Rotta per la notte di sabato 22 gennaio. [g. bar.]

VERCELLI

Moderna «Bovary» sulla scena del Civico

VERCELLI

Domani, sul palcoscenico del Teatro Civico (via Monte di pietà), è di scena Flaubert rivisitato dal regista Giancarlo Sepe, per una suggestiva interpretazione di Monica Guerritore.

E' «Madame Bovary», pièce tratta dal romanzo che lo scrittore di Rouen diede alle stampe nel 1856, in bilico [illegible] romanticismo e verismo, sollevando uno scandalo che lo portò di fronte ai giudici. La regia di Giancarlo Sepe prende sì ispirazione da Flaubert, ma ricostruisce, per Monica Guerritore, un'«altra» Bovary, che appartiene ad un universo femminile senza tempo, accostando il teatro d'oggi ad un autore dell'Ottocento, se pur in chiave moderna.

Monica Guerritore porta in scena «Madame Bovary» nella rivisitazione di Sepe

La rappresentazione di «Madame Bovary» fa parte degli spettacoli della stagione comunale al Civico, realizzati con il Teatro Stabile di Torino, sotto il titolo di «Repertorio». Il sipario si apre alle 21. Informazioni per disponibilità e prevendite: assessorato comunale alla Cultura. Telefono: 0161.252.622. [g. bar.]

AOSTA

Gli artigiani in festa nella Fiera dei record

DONNAS

Gennaio, in Valle d'Aosta, è il mese dell'artigianato tradizionale. Quest'anno ricorrono i millenari dei suoi due appuntamenti più importanti, le fiere di Sant'Orso di Donnas e Aosta. Domenica toccherà al paesino della Bassa Valle celebrare la millesima edizione della kermesse dedicata all'artigianato valdostano, mentre il 30 e 31 sarà la volta del capoluogo regionale.

A Donnas sarà la Fiera dei record: è previsto l'arrivo di 450 espositori, il numero più alto [illegible] raggiunto. Le loro bancarelle, come da tradizione, saranno allestite nel suggestivo Borgo del paese. E nelle cantine aperte per l'occasione, ci saranno punti di ristoro con specialità tipiche. I volontari del Comitato incremento della Fiera, presieduti da Graziano Comola, sono al lavoro per perfezionare gli ultimi particolari prima dell'inaugurazione, prevista per domani sera. Ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio, una fiaccolata e una messa nella cappella del XIII secolo intitolata proprio a Sant'Orso. E poi sarà la volta dell'allegria, con i brani tradizionali dei «Cantavino».

Domenica, i protagonisti indiscussi saranno gli artigiani del legno e della pietra ollare [illegible] ci sarà anche musica e distribuzione di vin brulé. E in un ex carcere, vicino al Borgo medievale, sarà allestita una mostra etnografica. [s. ser.]

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che [illegible] ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri [illegible]... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compre[illegible]a tra 100 000 lire e 100 milioni se tutti o tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle [illegible] 10 alle ore [illegible] di lunedì 17 gennaio 2000 al nu[illegible] 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire [illegible] mezzo raccomandata, entro martedì [illegible] gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici [illegible] del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimessi in gioco [illegible] di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente [illegible] possesso di una cartolina con la ruota [illegible] i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei [illegible] vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle [illegible] 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite [illegible] sabato e festivi esclusi

BINGO [illegible] Lotto

ALESSANDRIA

Domani a Pontestura un monologo di Citran

PONTESTURA

S'intitola «Ciao Nudo» (sottotitolo: «Memorie di un ex chierichetto») lo spettacolo in programma domani, con inizio alle 21,15, al Teatro Verdi per la stagione organizzata dal Comune, con la direzione artistica de «La casa della luna azzurra».

Protagonista è l'attore padovano Roberto Citran, che presenta una galleria di personaggi, ripescati da «un Veneto bigotto [illegible] sano, dove la vita sociale ruota attorno all'unica forma di aggregazione possibile: la parrocchia».

Citran, laurea in psicologia, protagonista della sit-com «Baldini e Simoni», è componente con Vasco Mirandola del duo comico Punto e Virgola e della formazione comico-musicale «Rock e i suoi fratelli». In «Ciao Nudo» [illegible]nta la [illegible] infanzia e adolescenza, con linguaggio semplice e uso del dialetto, partendo dal punto di vista di un bambino (Nudo), che osserva il mondo da sotto un tavolo. Il monologo dura circa un'ora e mezza e tratta di scoperta del sesso, solidarietà maschile, curiosità, gusto del proibito, lo scherzo. In questi anni Citran ha interpretato anche numerosi film, come «Il toro», «Il prete bello», «Vesna va veloce», «Notte italiana» (sempre con la regia di Mazzacurati), «La tregua» di Rosi e per la tv «Don Milani» e «Un giorno fortunato»: uno di questi sarà proiettato subito dopo il monologo. [b. v.]

L'attore veneto Roberto Citran interpreta al Teatro Verdi il monologo «Ciao Nudo»

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il «Ratafià» amato dal ministro Sella

Il liquore di ciliegie amare nettare dei potenti A Melle il profumo di micche, tomini e miele

L'Enoteca Provera a Milano era un'istituzione. Quando Fauchon, dieci anni fa, prese il suo posto, i più grandi quotidiani milanesi pubblicarono un pezzo di saluto al caro vecchio «trani». La ricordo per l'odore vinoso che si respirava, le ampolle di Aleatico, la semplicità della signora che a mezzogiorno serviva un viperino Barbera di San Salvatore Monferrato nei calici apesi (a giglio anziché a tulipano). E poi ricordo i Provera perché in vetrina avevano sempre del **Ratafià**, quel liquore evocato anche da Paolo Conte in una canzone, che si produce ad Andorno Micca, nel Biellese, da quasi [illegible] millennio. Per dare un'idea, si può paragonare al rosolio. Ha consistenza pastosa, profumo intenso, dolcezza ben calibrata. Viene prodotto con ciliegie amare ancora torchiate a mano aggiunte ad un sciroppo di zucchero e alcol e lì fatte macerare per qualche tempo prima della filtrazione. È un liquore da riscoprire, che [illegible] di Vecchio Piemonte. A Natale il ministro Quintino Sella lo inviava in regalo ai potenti d'Europa. Nelle case veniva utilizzato per la preparazione dei dolci, ma se si va indietro nei secoli, il Ratafià era considerato [illegible] medicamento miracoloso. Angelo Brofferio imputa ad esso la vittoria [illegible] una tremenda peste nel Medioevo, tanto che nei secoli dopo la tradizione venne mantenuta [illegible] vita dalle suore cistercensi del Monastero di Santa Maria di Andorno, per curare gli infermi. Oggi, il Ratafià viene prodotto dalla famiglia Rapa dell'omonimo liquorificio, probabile discendente di quell'Eusebio Rappis dell'anno Mille inventore del misterioso liquore a base di ciliegie selvatiche.

Liquorificio RAPA - [illegible] G. Cantono, 13 - tel. 015/473605 - Una bottiglia da cl. [illegible]: 16 mila lire (rapa@bielnet.it)

Salendo la Val Varaita in direzione Sampeyre, all'altezza di Melle, c'erano ad attendervi i Roggero col loro banchetto di «**Tomin del Mel**» sul ciglio della strada. Oggi, dopo il successo del *passaparola*, i tomini li vendono nel caldo ed elegante spaccio davanti a cui si può parcheggiare l'auto. Prodotti con latte di mucca, [illegible] proposti tutto l'anno, sia freschi (da tre giorni) con [illegible] poco di pepe, sia stagionati (dieci giorni), [illegible] insaporire col miele.

E la Val Varaita, famosa anche per il pane, vanta a Melle ben due panetterie con forno a legna (da Isaia e dalle sorelle Falchero) che sfornano micche e dolci da forno. Altre sfiziosità della zona (mieli, succhi di frutta, verdure sottovetro...) si possono acquistare da Roggero, una vera e propria boutique del gusto.

ROGGERO - via Provinciale, 36 tel. 0175/97B197 - Chiuso: giovedì Tomini al kg. 13 mila lire.

UNA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE AD ALICE CASTELLO
DI TUTTI I CAPI AUTUNNO / INVERNO 1999-2000

NON MANCARE DA VENERDÍ 14 GENNAIO 2000

Ad Alice Castello a partire dal 14 gennaio

Ad Alice Castello, in S.S. 593, c'è uno dei più grossi centri di abbigliamento in stock del Piemonte.
La Griffe House, oltre a far risparmiare il cliente tutto l'anno, dà la possibilità, ogni fine stagione, di trovare delle vere e proprie occasioni. Infatti a partire dal 14 gennaio si possono trovare delle camicie uomo firmate, in puro cotone, a sole **£. 25.000** o cappotti in pura lana (taglie fino alla 56) in vari colori a sole **£. 69.000** (neanche il prezzo di una cravatta!). Ci sono inoltre tante occasioni a **£. 10.000**, come maglie in lana, intimo uomo di cotone firmato Regina Schreker, capi firmati Gas (pantaloni, gonne, maglie, camicie) a **£. 25.000** e altre favolose offerte da scoprire. Noi vi consigliamo di non mancare a questo appuntamento con il risparmio.

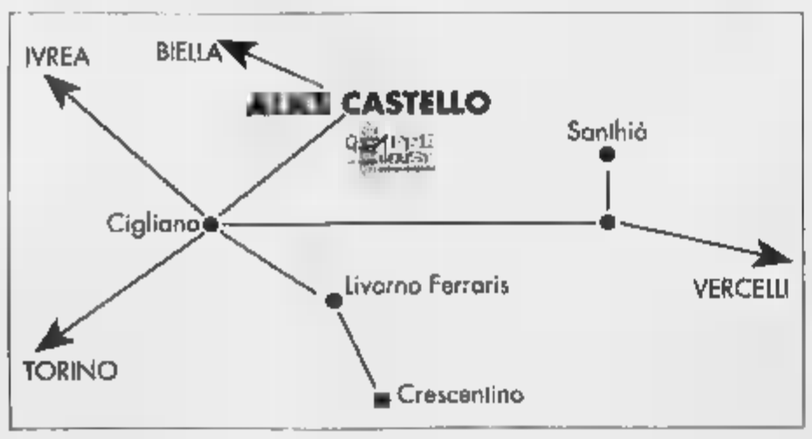
GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

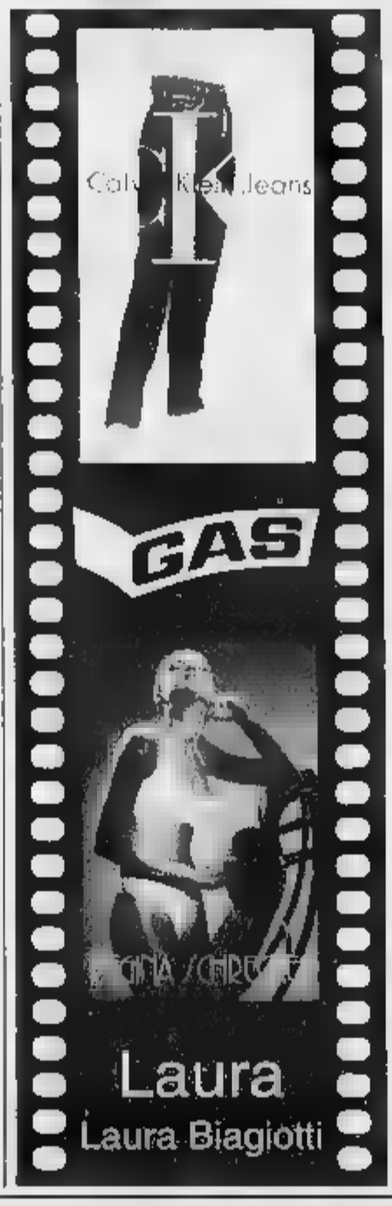
Occasioni UOMO

Jeans, maglie, camicie Calvin Klein	£. 39.000
Capi Gas	£. 25.000
Boxer uomo Regina Schrecker	£. 10.000
T-Short Regina Schrecker	£. 10.000
Accappatoi Regina Schrecker	£. 49.000
Abiti "Loro Piana"	£. 350.000
Abiti Marzotto	£. 100.000
Cappotti uomo lana	£. 69.000
Giacconi	£. 89.000
Capi Pelle	£. 50.000 a £. 100.000
Scarpe	£. 25.000
Maglie pura lana vergine	da £. 10.000 a £. 25.000
Maglie Bizzarro	£. 39.000
Cravatte Laura Biagiotti	£. 20.000
Sciarpe, foulard (Laura B./Furstenberg)	Grandi Occasioni

Laura
Laura Biagiotti

ROSES CAMICIE

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK



Occasioni DONNA

Completi intimo Regina Schrecker	£. 35.000
Reggiseni	£. 10.000
Slip	£. 10.000
Jeans Calvin Klein	£. 98.000
Maglie Osvaldo Bruni	£. 10.000
Maglie Gas	£. 25.000
Borse Laura Biagiotti	SCONTO 30%
Giacconi - Cappotti	da £. 50.000 a £. 89.000
Abiti donna	£. 25.000

e tante altre occasioni da non perdere...

Domani l'inaugurazione ufficiale del punto vendita «made in Usa» di piazza Mazzucchelli

«Blockbuster», a Vercelli debutta la videomania

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ufficialmente, con tutti i crismi di una inaugurazione, si presenterà domani (dopo un collaudo di qualche settimana) la magica «bottega» di Blockbuster, per la felicità dei vercellesi fanatici degli home-video. La base è al numero 3, in piazza Mazzucchelli.

L'etichetta, nata undici anni fa negli Stati Uniti, è uno dei pilastri mondiali della comunicazione e dell'entertainment che ha messo nel calderone società cinematografiche, televisive, parchi di divertimento, catene di negozi di musica. Tanto per restare nel campo delle citazioni: Paramount, Mtv, Virgin e Nickelodeon...

Come tutti i punti della catena Blockbuster (sono 4100 negli Usa, 6300 nel mondo e 170 solo in Italia), anche a Vercelli l'apertura è tutti i giorni dalle 11 alle 23 e nel weekend fino alle 24. Se qualcuno poi volesse restituire la cassetta noleggiata dopo l'orario di chiusura, c'è il Quikdrop: box esterno al negozio nel quale si possono imbucare film in restituzione, in orari di chiusura.

L'interno del punto di vendita «Blockbuster» in piazza Mazzucchelli

Questo nuovo tempio delle home-video in vendita e noleggio offre anche cd musicali, libri, gadget ispirati al cinema (t-shirt, felpe e cappellini) senza contare l'area per Coca Cola, pop corn, gelati e pizza.

Ma come è stato accolto dai vercellesi? «Con l'entusiasmo simile a quello dimostrato nei confronti di McDonald's, crediamo... - commenta un gruppo di giovanissimi che già si sono segnati in agenda Blockbuster -. E poi gli orari consentono di trasformare la store in punto di incontro per quattro chiacchiere tra cinefili e appassionati di home video!».

Per i patiti delle luci rosse in cassetta, porte sbarrate: basta uno slogan che serve da scoraggiamento: «Niente porno: grazie, siamo da Blockbuster!».

Una scena dal film «Anna and the king», questa sera a Biella e Vercelli

Arriva «Anna and the King»

Una contemporanea nazionale per la governante Foster in Siam

Nelle sale di Vercelli e Biella arriva questa sera, in contemporanea nazionale, «Anna and the King», il film che ricostruisce uno spaccato del Siam ottocentesco raccontando il rapporto tra l'insegnante Anna Leonowens e re Mongkut, il monarca del Paese asiatico. Dopo la celebre versione cinematografica con Yul Brinner e Deborah Kerr, contestata dalla Thailandia, la pellicola di Andy Tennant, con Jodie Foster e Chow Yun-Fat, promette di essere più rigorosa ma ugualmente ricca di fascino. A Biella il film viene proiettato nella sala 2 del «Mazzini», a Vercelli invece si illumina il grande schermo del Nuovo Italia. Ecco gli orari: in piazza Pajetta, oggi spettacolo alle 22, domani dalle 19,10 e alle 22, domenica alle 16, alle 19 e alle 22. [r. m.]

In San Filippo

Organo e cori Gialla celebra il grande Bach

BIELLA. Secondo appuntamento, stasera in San Filippo, con la musica del grande Bach. Alle 21 si esibirà l'organista biellese Giuseppe Radini. Il concerto fa parte della rassegna «Ad Maiorem Dei Gloriam», organizzata dalla diocesi e da Progetto Musica. Solo due i musicisti arruolati: appunto Radini, che ha aperto la rassegna il 4 dicembre, e Alessandro Bianchi.

Il festival è dedicato all'opera organistica e corale di Johann Sebastian Bach. E la cosa curiosa è che, ai concerti, anche il pubblico è chiamato a intervenire attivamente. Gli spettatori possono infatti cantare i corali luterani previsti dal programma. E addirittura, partecipando a sedute preparatorie, possono eseguire i cori nella versione polifonica. A fare da «guida» ai cantori, sarà il gruppo corale di Progetto Musica, diretto da Monaro.

Il prossimo appuntamento con «Ad Maiorem Dei Gloriam» è per sabato 19 febbraio, con Alessandro Bianchi alla tastiera. L'organista si esibirà poi anche il 18 marzo e il 15 aprile. Il concerto conclusivo sarà invece ancora da Radini, il 13 maggio. Ingresso libero. [r. s.]

A Borgosesia

Gala di note tra polka e «Carioca»

BORGOSESIA. Ormai per la città valsesiana è diventato un consolidato, tradizionale appuntamento. Il rendez vous con il Concerto di gala che vedrà protagonista il Corpo musicale «Città di Borgosesia» diretto da Giancarlo Aleppo e per le 21 di oggi, al teatro della Pro loco di via Sesone. Organizzato dalla stessa formazione in collaborazione con il Comune, l'evento musicale è giunto all'ottava edizione.

Questo il programma, scelto tra le pagine della grande musica: «March Masha» di Michael Valenti; il prologo da «I Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo; «La sposa venduta», polka furiant (danza dei commedianti) di Bedrik Smetana. Dopo l'intervallo, durante il quale ci sarà il saluto delle autorità locali, la seconda parte del concerto verrà dedicata ad un eterogeneo repertorio che comprenderà brillanti valzer viennesi, musica da film e briose ritmiche popolari dell'America del Sud: «Oro e Argento» di Franz Lehar, «Dances with Wolves» dal film «Balla coi lupi» di John Barry. Ed il gran finale eseguito dal Corpo musicale Città di Borgosesia sarà «Carioca» una composizione di Gus Kahn. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Le cover di Vasco

Domani, al Babylonia, è in concerto la «Vascover Band», esplicita fin dal nome: il gruppo, infatti, esegue solo canzoni di Vasco Rossi, e con risultati sorprendenti. Il vocalist è Arcangelo Tangorra, affiancato dagli strumentisti Marco e Paolo Cutrufo, Lino Decarolis, Alessandro Orefice, Michele Ruggiero e Marco Scaringella. Lo show è alle 23; ingresso 10 mila.

Vigliano

Il rock dei Black Wizard

Domani sera, al Woodstock di Vigliano, sono in concerto i biellesi Black Wizard. In repertorio cover degli anni 70 e 80: dai Led Zeppelin ai Deep Purple, passando per i Jehtro Tull e i gli Ac/Dc.

Valdengo

A tutto liscio

Stasera, al dancing «La Peschiera» di Valdengo, si balla il liscio con l'orchestra di Niki Parisi. Musica dal vivo anche nella sala due, con la band «I magma». Domani è di turno l'orchestra di Tony D'Aloia, mentre domenica (pomeriggio e sera) c'è quella di Walter D'Angelo.

I saldi su Quarta Rete

Quarta Rete Nord propone oggi alle 20,30 Tg4, alle 20,45 «Big Match» e alle 22 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa. Sul tema dei saldi interverranno Roberto Portinaro (Confesercenti) e Giuliano Vetulli (Adiconsum). Alle 22,30, tg.

Vercelli

«Gli Amici di Fred»

Da Cecco di corso Rigola, alle 12,30 di domani, si riuniscono «Gli Amici di Fred», del club vercellese intitolato a Buscaglione. Tel 0161.214.511 o 212.246.

Borgovercelli

Orchestre in pista

Al Globo si balla con l'orchestra Zilioli oggi, con Al Rangone domani e Daniele Cordani domenica, sempre dalle 21,30. Al Beverly Hills di Santhià, domani alle 21, danze con l'Orchestra del Cuore e domenica alle 15 e alle 21 Antonella e Aurelio.

Ottiglio

Cover con Style Drama

Al Caffè '900, domani dopo le 22,30, concerto con Style Drama, per un repertorio di cover.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	140	69	57	55	47
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	79	67	50	45	43
FIRENZE	30	62	90	55	10
	73	58	58	49	48
GENOVA	51	4	50	54	49
	120	101	85	73	72
MILANO	81	67	52	39	90
	60	59	51	45	45
NAPOLI	41	68	55	69	78
	74	71	67	52	45
PALERMO	13	3	52	8	50
	75	70	63	60	56
ROMA	11	48	90	36	15
	88	79	58	51	46
TORINO	17	58	3	83	73
	81	65	62	56	
VENEZIA	24	86	36	19	
	78	69	53	51	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 88 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-43		88-75	88-24
88-15	88-51	88-90	88-33
88-19	88-31	88-5	88-72
88-47	88-1	88-62	88-63
88-73		88-87	88-69	88-56
88-85	88-35		88-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (4); Cagliari 20 (5); Firenze 8 (1); Genova 90 (2); Milano 77 (1); Napoli 50 (4); Palermo 67 (1); Roma 27 (4); Torino 52 (1); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

24-11	24-51	24-32	60-71	60-81
24-26	24-53	24-75	60-22	60-45
24-3	24-46	24-2	60-70	60-57
24-86	24-77	24-87	60-47	60-76
24-71	24-81	60-12	60-51	60-32
24-22	24-45			60-75
24-21	24-57		60-46	60-2
24-88	24-76	60-86	60-77	60-67

Per decine la lunghetta in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

51-62-83	63-68-89	66-69-61
61-64-65	63-61-62	66-62-63
61-66-67	64-65-66	66-64-65
61-68-69	64-67-68	67-68-69
62-63-64	64-69-61	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61		67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1 — 37 - 31 - 52 - 41 - 5 - 50
— 84 - 35 - 42 - 76 - 78 - 18
combinazioni

L. 5600 — 75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 79
combinazioni

Giocate sistematiche basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 14 - 78 - 85
224 combinazioni — varianti = 36 - 5 - 88 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

CINEMA

BIELLA

ODEON

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001

Maglieria esterna e abbigliamento intimo uomo/donna
Filati pregiati in lana e misto lana

GRANDI OCCASIONI

dal 15 gennaio al 12 febbraio

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno chiusura: LUNEDI'

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. 015-22 736 - 31 312
Tutti gli uomini del deficiente di P. Costella con A. Fox, C. Gerini, P. Handel

MAZZINI. Int. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Se scappi, ti sposo**, con Julia Roberts e Richard Gere
SALA 2: **La nona porta**, di Roman Polanski con Emmanuel Seigner
SALA 3: **Io amo Andrea**, di e con Francesco Nuti e Francesca Neri

ODEON. Int. Tel 015-22 736 - 31 312.
007-Il mondo non basta di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta

SOCIALE. Int. Tel 015-22 736 - 31 312.
La nona porta di Roman Polanski con Emmanuel Seigner

LUX. Int. Tel
Se scappi, ti sposo, con Julia Roberts e Richard Gere, spettacolo unico 12.000-8000

Int. Tel 015-253 89 27
Addio terra mia, di Otar Iosseliani con Nico Tarelashvili, Lily Lavina, Philippe Bas, 22.15 spettacolo unico

S. PRIMAVERA. Int. Tel 015-925 620
Tarzan di Disney (cartoni). Orario 20.30-22.15

PARROCCHIALE.
OGGI CHIUSO

ANGELUS.
OGGI CHIUSO

Int. Tel 015-767 323
Vacanze di Natale 2000, di C. Vanzina con C. De Sica, Orario: 21 spettacoli consigliati Lire 10.000-7000

VERCELLI

Int. Tel 0161 930 827
Se scappi, ti Julia Roberts e Richard Gere 21 spettacolo unico Lire 10.000-6000

CORSO NUOVO
FELIX Int. Tel 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

PERNO
CHIBA Int. Tel

CAPPUCCINI
Int. Tel 0163-54 265
OGGI CHIUSO

ASTRA Int. Or. Tel 0161-255 045
La figlia del generale, di Simon West con Julia Trevelia 21.45 Lire

NUOVO ITALIA Int. Or. Tel 0161-257 744
In contemporanea **Anna and the King** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario apertura 21.30 spettacolo unico alle ore 22. Lire 12.000.

PRINCIPE Int. Or. Tel 0161-259 047
La nona porta di Roman Polanski con Emmanuel Seigner 19.30 Lire 12.000 10.000

VIOTTI Int. Or. Tel 0161-250 845
007-Il mondo non basta di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia 19.30 12.000

BELVEDERE DIGITAL Int. Or. Tel 0161-215 016
Orario 20 spettacolo unico **Tarzan** di Walt Disney (cartone animato) e alle ore 22, sempre con spettacolo unico **Il pesce innamorato**, di e con Lorenzo Pierantoni. Lire 12.000, 8000

LUX Int. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parma 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA EUGENTESCA Int. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Int. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

MONCALIERI p. S. Giulia 2 (int.) Tel 011 66 78 07 *Holding Hill* Or. 15-17.30-20.22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 27 b, tel 216 6784 *Vacanze di Natale 2000* Or. 15-17.30-20.22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Il pesce innamorato* Or. 15-16.50-18.40-20.30-22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Tarzan* Or. 15.30-17.15-19-20.45-22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Or. 14.30-17.10-19.50-22.30 **Sala 2:** *Se scappi ti sposo* Or. 14.45-17.30-20.20-22.30 Sala 3 *Passion of mind* Or. 20.10-22.30
ARLECCHINO via Bellezia 38, tel 5817 190 *La figlia del generale* Ver. min. 14 Or. 15-17.30-20.05-22.30
San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Il pesce innamorato* Or. 15-16.55-18.50-20.45-22.40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 548 110 *East is east* Or. 15.10-17.18.50-20.40-22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *Una relazione privata.* Or. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *La storia di Agnes Browne.* Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel 232 029 *Se scappi ti sposo* Or. 15-17.30-20.22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *Al di là della vita.* Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Mirasca v. Montalcone 69, tel 327 2214 *Ghost Dog. Il codice del samurai* Ver. min. 14 Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ondaverde v. Montalcone 82, tel 327 2214 *Happy Texas* 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 *Il pesce innamorato.* Or. 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52 41 *La nona porta* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 *Fastway brido - Se scappi ti sposo* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
1 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 *Tutte su mia madre* Or. 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Questo è il giardino* Or. 23
STORIE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 *Sesto senso* Ver. min. 14 Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30.
FARÒ v. Pe 30, tel 817 33 23 **Io amo Andrea** Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 007 *Il mondo non basta* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *Blade* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 *Il pesce rosso* Ver. min. 14 Or. 16, 18, 20, 22.30
NUOVO v. S. Teresa 5, tel 544 614 *Fiorile* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 282 *Anna and the King* Or. 15.40, 18.50, 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 817 41 73 *Existenz* Or. 15, 16.55, 18.35, 20.30, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 817 41 73 *Inspector Gadget* Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Passion of mind* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Una relazione privata.* Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4:** *The astronaut's wife* Or. 15.30, 17.50, 20, 22.30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente* Or. 15.30, 17.50, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *La nona porta* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 *Al di là della vita* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Summer of Sam* Or. 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel *Vacanze di Natale 2000* Or. 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621 789 *Il mio Andrea* Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO ore 15 visita guidata al Dal 26/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di Jose Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19. Il per motivi tecnici. Tel 011/881 241/242
PICCOLO REGIO G. PICCOLI. Ore 21 *Jazz in Italy.* Concerto con la partecipazione della Big Band di Vito Rutigliano del Lil Darling Hot Club e la Lloyd Jazz Band Posta L. 25.000. Organizzazione Aldo Lanzi a favore della Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare. Info Uildm Tel 011 663 5457 e 011 0815 300
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai* 11° concerto stagione Settembre 1999-2000. Direttore Esa-Pekka Salonen - pianoforte Pietro De Maria. Musiche di J. Brahms. Poltrone L. 80.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 46 53 / 810 49 61

Coppia Campioni

Dal 22 novembre,
La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due si uniscono, per doppio piacere quotidiano. Per lo desidera, dal 22

La Stampa e La dello potranno acquistato insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire.

Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di

**È possibile acquistare La Stampa da sola a L. e La dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al consumatore finale di e Valle d'Aosta.*

Dopo l'acquisto di Regonesi la società cerca una nuova punta

Biellese, anche Schiavi ko

Lesione al menisco, forse operato

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Biellese attivissima sul mercato un quadro generale subito segnato da nuovi infortuni.

Dopo l'arrivo di Luca Regonesi, il laterale sinistro tanto atteso per coprire un settore occupato dai soli Koffi e Milano, il direttore sportivo Angelo Corinno Granai ed i suoi collaboratori sono ancora alla ricerca di una punta da affiancare alla coppia Guidetti-Sinato, unici attaccanti rimasti dopo la partenza di Gabbriellini.

Purtroppo, proprio quando mister (che seppure espulso ha evitato la squalifica), accarezzava già il sogno una rosa più completa o comunque in grado di suggerirgli maggiori soluzioni tecnico-tattiche, ecco la cattiva notizia: Gian Bortolo Schiavi, uscito per infortunio domenica scorsa contro la Sanremese, si è sottoposto a risonanza magnetica e l'esame ha permesso di riscontrare una lesione al menisco.

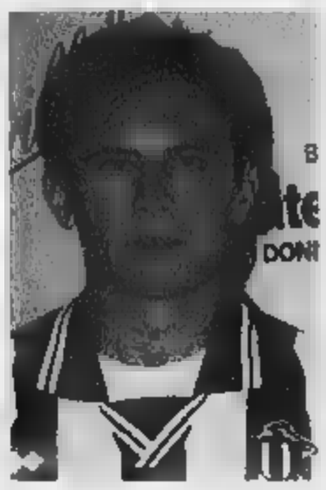
«Ora l'atleta sarà visitato da uno specialista e poi si vedrà cosa fare - commenta Granai -. Ma è chiaro che l'intervento chirurgico è un'ipotesi più che probabile».

Per il centrocampista bergamasco si prospetta dunque un inatteso periodo di stop: una brutta tegola, considerato che per la prossima trasferta di Pontedera mister Sala dovrà fare a meno anche di Saviozzi, lui squalificato.

«Dobbiamo mantenere la nostra tranquillità, perchè questo ambiente sereno ci ha finora permesso di superare anche i momenti più difficili - aggiunge il direttore sportivo della Biellese -. Non ci nascondiamo dietro a un dito e possiamo affermare che in questa prima parte di stagione abbiamo fatto assai meglio del previsto. Ma il ribaltone è sempre dietro l'angolo e penso con terrore all'anno quando in partite non riuscimmo a conquistare un solo punto. Dunque la parola d'ordine è "calma e concentrazione", perchè il campionato è lungo e si conclude solo il 14 maggio».

Regonesi potrebbe già esordire domenica prossima: ma a Pontedera ci sarà anche la nuova punta?

«Direi proprio di no - risponde Granai -. E' vero che stiamo lavorando alacremente per affiancare un attaccante a Guidetti e Sinato, ma credo che riusciremo a fare così in fretta. La prossima settimana, considerate anche le autorizzazioni che sono necessarie, mi sembra un termine più ragionevole».



Da sinistra il nuovo acquisto della Biellese, Luca Regonesi proveniente Lecco. A fianco Gian Bortolo Schiavi, ko per una lesione al menisco

Che tipo di giocatore state cercando? Più simile a Guidetti o a Sinato?

«Sicuramente sulla falsariga di quest'ultimo o comunque atleticamente completo - risponde il d.s. Ianiero -. Il fatto è che siamo ampiamente soddisfatti del rendimento dei nostri bomber. Ma dopo la partenza di Gabbriellini (ribadisco che è stato un divorzio consensuale e che è stato lui a chiederci di andare via), l'aver a disposizione due soli giocatori per un ruolo così delicato è davvero troppo poco. E, alla fine, una concorrenza ristretta può risultare anche utile».

Voci di mercato

La Pro è vicina a Panzanaro

VERCELLI. Se la Biellese (e molti altri club di C2) sono attivi sul mercato, la Pro Vercelli, per il momento resta alla finestra anche se, forse, ancora per poco. Secondo fonti vicine a via Mossaua, la società starebbe perfezionando l'acquisto del laterale sinistro Raffaele Panzanaro, attualmente compagno di Fabbrini in C1 nel Crotone. Forse già nel tardo pomeriggio potrebbe arrivare l'attesa «fumata bianca».

Ermetico il direttore generale Sandro Turotti: «L'abbiamo sempre dichiarato che non compreremo solo per uniformarci alla "moda" corrente. Qualcosa comunque faremo, ma solo quando avremo la certezza d'aver individuato il giocatore che può tornare utile alla causa della Pro». Nessuna indiscrezione anche sull'imminente acquisto: «Nel calcio troppo spesso trattative ben avviate sono sfumate all'ultimo istante - sottolineo Turotti -. Quindi prima di parlare preferisco aspettare la firma del giocatore».

Difficilmente, però, Cuttone potrà avere a disposizione il neo acquisto già per la sfida di domenica al «Piola» contro Moda. In quell'occasione tecnico non potrà contare neppure su capitan Col, squalificato e Luca Beghetto, ko almeno sino a febbraio per uno strappo. [p. m. f.]

Si vota pure per i giovanissimi Golden Boys

Campione del secolo per Piola un plebiscito

VERCELLI

Era inevitabile che Silvio Piola fosse in vetta nella sezione vercellese del concorso «Vota il campione del secolo». Il bomber per antonomasia del calcio italiano sembra aver già staccato la concorrenza. Ovviamente le imprese di Piola, prima la maglia della Pro Vercelli (record di gol in una stessa partita, 6) e quindi con la Nazionale (tra gli altri trofei il campionato del mondo nel a Parigi con doppietta nella finale con l'Ungheria) sono un biglietto da visita significativo.

Ma naturalmente altri sportivi meritano la ribalta: sempre in ambito calcistico un po' tutti i protagonisti dell'epopea delle bianche casacche; o gli spadisti del calibro di Francesco Visconti, Marcello, Franco Bertinetti, Gino Cantone. Naturalmente si potranno votare anche i dirigenti che hanno contribuito a creare la leggenda dello sport vercellese.

Ma pure per la Biella sportiva cominciano ad arrivare segnalazioni. Anche in questo caso non mancano le «nomination»: tra le tante l'alpinista Ugo Angelino, vice capo spedizione italiana che nel '54 conquistò il K2.

Voti e tagliandi anche per «Golden Boys» l'altro referendum de «La Stampa» giunto alla quarta edizione. Per eleggere il calciatore più amato del settore giovanile (sei le categorie interessate Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) basterà inviare i coupon in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

Un'immagine eloquente di Silvio Piola sugli spalti dell'allora stadio Robbiano (ora intitolato al suo nome) circondato dalle giovani promesse della Pro Vercelli

VENERDÌ 14 GENNAIO 1999 in collaborazione con

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

SCHERMA

Ai campionati italiani di Terza categoria, exploit dello spadista vercellese

Andrea Uga, prima medaglia del 2000

In evidenza anche Balossino e Giovanna Lani

VERCELLI

La prima medaglia «targata» Pro Vercelli del Duemila schermistico è arrivata da Pesaro, dov'erano in cartellone i campionati di terza e quarta categoria. «Una prova alla quale hanno partecipato qualcosa come 456 spadisti - commenta il presidente Aldo Venè - praticamente un record, tenuto conto che in passato non si superavano i duecento tiratori».

Dunque una gara impegnativa e selettiva nella quale, per andare avanti, erano necessari calma e freddezza unite alle doti tecniche. Superando avversario dopo l'altro Andrea Uga, fratello dell'azzurra Elisa, è riuscito a issarsi sino alla finale a otto, prima di arrendersi all'altezza delle semifinali.

Il presidente della Pro Aldo Venè è soddisfatto per i successi ottenuti dagli spadisti vercellesi nella prima uscita ufficiale del Duemila

«Alla fine - puntualizza Venè - Uga ha conquistato il bronzo nella generale e il titolo italiano di "terza". Davvero un risultato prestigioso che fa iniziare l'anno olimpico sotto una buona stella».

A completare il trionfo della spada bicciolana, comunque, sono arrivati i piazzamenti degli altri vercellesi impegnati nella kermesse marchigiana: «Filippo Balossino - precisa Venè - ha chiuso al nono posto, sfiorando un clamoroso ingresso in zona medaglia. Considerando l'età del nostro tiratore e il livello decisamente alto della gara, è una posizione davvero di prestigio».

E in campo femminile (anche in questo caso nutrito il drappello delle protagoniste) si è messa in evidenza la giovanissima Giovanni Lani, capace di superare i primi turni eliminatori e chiudere la gara al quindicesimo posto. «E' la conferma di come la scuola vercellese continui a crescere - conferma Venè - e restare come una delle più prestigiose a livello italiano». [p. m. f.]

Fermi i campionati A e B

Torrazzo, sfide tra 16 quadrette nel Millennio

BIELLA. Mentre i campionati di serie A e B di bocce si concedono una sosta, l'ultima della regular season, prosegue l'attività sui campi biellesi. Dopo lo spettacolo offerto dal memorial Poratelli al bocciodromo comunale di viale Maccalè (che ha fatto registrare il tutto esaurito), l'attenzione degli appassionati locali si sposta ora a Torrazzo. Domenica è infatti in programma la gara del «Millennio», manifestazione sponsorizzata da «Biella scarpe» che vedrà impegnate sedici quadrette. Le sfide si apriranno alle 8,30 e le partite si giocheranno sulla distanza di un'ora e 45 minuti. L'impianto sportivo torrazzese verrà però ufficialmente inaugurato, e dedicato a don Ilario Bolengo, domenica 27 febbraio con una gara a quadrette cui hanno già aderito Amici chiavazzesi, Tubosider Asti, Brb Ivrea, Asti, Ferrero e Autonomi Fossano. [w. d. b.]

RUGBY, SERIE C1

Mister Camillo: «Insoddisfatto del girone d'andata»

Mondoffice, contro Lainate parte l'operazione rilancio

BIELLA

Inizia domenica il girone di ritorno del campionato di serie C1 di rugby e per Mondoffice Biella è venuto il momento di dimostrare di valere più del terz'ultimo posto con cui ha chiuso la prima parte della stagione. I gialloverdi ospiteranno, con inizio alle 14,30 sul campo di via Lombardia, la formazione del Lainate che regge il fanalino di coda del girone e già battuta all'andata.

«Per varie ragioni, tra le principali quella dell'influenza che ha colpito diversi giocatori, non abbiamo potuto sfruttare al meglio la sosta imposta dal campionato per le festività di fine anno - dice Beppo Camillo, allenatore del Mondoffice -. La squadra ha potenzialità ben superiori a quelle indicate attualmente dalla classifica ma lo deve dimostrare sul campo. Abbiamo avuto problemi di amalgama a causa degli impegni professionali che non sempre consentono ai giocatori di presentarsi sul campo di allenamento. Non sono soddisfatto per come la squadra si è espressa in questo avvio di campionato, ma ho fiducia in questi ragazzi e sono certo che già domenica sapranno dimostrare quanto effettivamente valgono. Nel rugby nulla è mai dato per scontato, quindi la partita con Lainate andrà affrontata con la massima concentrazione e determinazione».

Oltre a quella della prima squadra, è ripresa l'attività anche per le formazioni Under 16 e 18 (impegnate domenica in partite amichevoli) e nelle medie biellesi dove Camillo, Gremmo e Porrino sono tornati ad insegnare i segreti del rugby. All'iniziativa della società del presidente Cesare Maia hanno aderito gli istituti di Andorno, Pralungo, Tollegno, Ponderano, Mongrando e la «Salvemini» di Biella. [w. d. b.]

NICOLA SPORT

SALDI 2000

20.000 ARTICOLI SUPERSCONTATI !!!

ECCO QUALCHE ESEMPIO:

Tuta sci bambino:	L. 165.000 sc. 30%: L. 115.000 !
Pantaloni sci bambino:	L. 73.000 sc. 30%: L. 51.000 !
Polo junior CALVIN KLEIN:	L. 81.000 sc. L. 56.700 !
Pile THINK PINK:	L. 129.000 sc. 30%: L. 90.000 !
Pantaloni fondo:	L. 70.000 sc. 30%: L. 49.000 !
Giacca sci uomo:	L. 129.000 sc. 40%: L. 77.000 !
Pantaloni sci uomo:	L. 99.000 sc. 30%: L. 69.000 !
Giacca sci DESCENTE:	L. 460.000 sc. 40%: L. 276.000 !
Tuta sci uomo:	L. 220.000 sc. 30%: L. 154.000 !
Loden SALKO:	L. 430.000 sc. 30%: L. 300.000 !
Completo sci donna MC ROSS:	L. 410.000 sc. 30%: L. 287.000 !
Fuseaux sci donna:	L. 125.000 sc. 40%: L. 75.000 !
Giacca città cappuccio pelliccia:	sc. 30%: L. 241.000 !
Giacca goretex Bailo/Salewa/Anzi Bexion:	Da L. 320.000 !
Cappotto loden MERLET:	L. 485.000 sc. 30%: L. 339.000 !
Doposci TECNICA:	sconto 30% !
Scarpe: NIKE/ADIDAS/REEBOK	sconto 30% !
Abbigliamento ciclismo BRIKO	Sconto 40% !
Sci ROSSIGNOL carving + attacco:	Da L. 399.000 !
Sci ROSSIGNOL junior + attacco:	Da L. 125.000 ! (mis. 80/90)
Scarponi:	Da L. 100.000 !
Sci ELAN carving + attacco:	L. 339.000 ! (mis. 153/163/168)
Sci fondo + scarpe + attacco:	L. 243.000 !

- 30%

- 40%

- 50%

GRANDI OFFERTE NELL'ANGOLO DELLO SCONTO 50% !!!

VERCELLI — Gaglianico

nicol... sport

S.S. VC/BI - Gaglianico - Tel. 015/2543643 - 1.000 mq di esposizione - Vasto Parcheggio interno

FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte 5 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12) *L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	Prezzo speciale lancio in caso di permuta
3 porte 5 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32) *L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Fiat Services

www.fiat.com

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Da poco era stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

Lodovico [illegible]

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, le gomme a terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo di una nottata che prometteva neve e inverno pieno. Il suo cuore già malato non ha retto ed è passato dal sonno alla morte senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì steso tra i sedili. La faccia su una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta ancora incastrati sotto quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai era troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in zona non c'è verso di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' svampito, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche se il suo cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli anziani della zona, quelli che si ricordano quand'era era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: da lì non se n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare la bolletta della luce...». «Nicola, mi dai un'occhiata alla macchina». «Nicola mi vai a prendere un caffè caldo a bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimane fa Nicola era finito in ospedale, al Maurizio. Si era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, [illegible] n'era andato anche se gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere tra la [illegible] gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche se di notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di non fare danni. «E lui era davvero uno per bene, che non causava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati e senza casa. Per lei la morte di Nicola è una sconfitta: «E' il quarto senza tetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri di accoglienza». Le stesse cose, più o meno, le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi come lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio sul trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso [illegible] materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha steso un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si è già svuotato. Se ne va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio [illegible] blu posteggiato nel parcheggio dietro [illegible] Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è [illegible] Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, conosciuto da tutti a Porta Palazzo (dove abitava da sempre) come un uomo libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio tra corso Vercelli e c[illegible] Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion, a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, [illegible] se n'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani: si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio Ballario

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi [illegible] Comune e delle associazioni di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci la pelle si era fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato una prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto nel dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto a dicembre nell'ex scuola «Lanza e Porcellu», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che nei prossimi mesi verrà completamente ristrutturata [illegible] adibita a centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà [illegible] problema dei «clochard» anche nel corso di un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici [illegible] centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione di Porta Nuova. I [illegible] mercianti di via Sacchi da alcune settimane denunciano un costante aumento di senzatetto che bi[illegible] di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - così hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino non riusciamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie [illegible] latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia mi ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta [illegible] Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, va bene, ma perché devo essere io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da [illegible] ni nell'assistenza alla gente di strada: «Nel nostro ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 20 posti e siamo costretti [illegible] dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Sert». Mario ha 33 anni e da una decina vive in strada: «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?».

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due [illegible] abbiamo creato [illegible] 200 nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Se il senzatetto non risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un [illegible] per esservi riammesso. «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - ma è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche un servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose». (g. bal.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gioielliere alessandrino querela «Le iene»

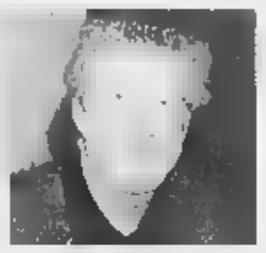
ALESSANDRIA. Direttamente dal set di Italia Uno «Le iene» sono planate ieri mattina a Palazzo di giustizia su «cortese invito» di Sergio Baracco, che da anni reclamizza gioielli in tv vendendoli «a prezzi stracciati, praticamente regalati» li aveva querelati per diffamazione. L'azione penale è rientrata, grazie ad un accordo raggiunto nei giorni scorsi che ha consentito ad Andrea Pellizzari (che con Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del noto programma), Alessandra Frigo, autrice dei testi, e Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della videocassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo a inoltrare la querela. Conteneva una gag-intervista registrata a Valenza: potrà andare in onda ma con modifiche alle battute più pesanti.

Crack Borelli, anche [illegible] truffa a una banca

IMPERIA. Anche [illegible] truffa da sette miliardi ai danni del Monte Paschi di Siena rientra nelle indagini che la Procura sta conducendo sul crack dell'oleificio Borelli (200 miliardi di passivo). L'ex presidente Pino Cipolla, tuttora ricercato per bancarotta, avrebbe venduto e riacquistato vecchi macchinari, spacciandoli per nuovi e ogni volta guadagnandoci qualcosa.

Economia vercellese «1999, [illegible] nero»

VERCELLI. Per l'economia vercellese il 1999 è stato un anno più di ombre che di luci, ma le prospettive per l'immediato futuro [illegible] incoraggianti. E' questa l'analisi fatta dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri, che ieri mattina ha analizzato la situazione. Persino il turismo estivo in Valsesia, settore di solito trainante, ha accusato colpi a vuoto, a causa del maltempo.



[illegible] teatro 21 nella bufera «Rassegna troppo costosa»

ASTI. La rassegna estiva di drammaturgia contemporanea Asti teatro 21, edizione '98 e nella bufera: critiche ai costi della manifestazione sono state sollevate in Consiglio comunale dal centro sinistra (ppi, verdi, rinnovamento, comunisti italiani, Ds). L'edizione '99, costata un miliardo e 140 milioni (oltre 800 coperti con contributi, il resto dal Comune) ha raccolto poco più di 2 mila spettatori. «Una vergogna spendere un miliardo per 2 mila paganti» ha tuonato la minoranza. Accuse anche alla gestione del budget del direttore artistico Giorgio Treves (foto) e del collaboratore Paolo De Santillana: il compenso pattuito di 60 milioni più Iva (72 in totale) è diventato di 89: «Chi doveva controllare le spese - è stato detto dai banchi dell'opposizione - che cosa ha fatto?».

In Lomellina [illegible] Superenalotto

NOVARA. Potrebbe essere anche un novarese il vincitore dei [illegible] miliardi e 396 milioni al Superenalotto che ha giocato la schedina al bar Sport di Molino del Conte di Cassolnovo, in Lomellina, [illegible] ai confini [illegible] la provincia di Novara. Il neo-miliardario ha realizzato un «Cinque più uno». Giovanni Carlo Borotti, titolare della ricevitoria: «Ma può [illegible] anche un camionista».

«Giambologna» revocato l'acquisto

TORINO. Torino [illegible] avrà il discusso crocefisso del Giambologna. La revoca d'acquisto del crocefisso d'argento, per 4 miliardi e 200 milioni, è stata decisa ieri all'unanimità dalla Giunta, ma [illegible] operativa solo dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio il prossimo lunedì. La richiesta era stata avanzata dall'assessore alla Cultura, Ugo Perone e lo stesso sindaco Valentino Castellani.

E dai [illegible] alle Miche[illegible] centimetri [illegible] uscire olio

CUNEO. E' ancora emergenza nel Cuneese per l'inquinamento dovuto allo sversamento di olio nello Stura, proveniente da uno dei tubi della Michelin di frazione Ronchi, andata a fuoco questa estate (foto). Ieri i tecnici di una ditta di Genova hanno proseguito la raccolta nelle dighe di isolamento del liquido denso che galleggia sull'acqua del fiume e viene «estratto» per evitare che [illegible] si disperda (le chiazze sono state avvistate nel Tanaro a Govone, ad Alba e in territorio astigiano). «Ora si provvederà a pulire i punti di maggior accumulo - spiega Franco Ballesio responsabile dell'Arpa cuneese -, soprattutto nelle anse di deposito e nei canali che derivano dalla sinistra Stura, come [illegible] naviglio Bra e il Pertusato. La presa dell'acquedotto di Alba resta ferma. Abbiamo fatto prelievi, siamo in attesa dei risultati».

Anziano con l'auto in un dirupo, [illegible] salvo

ASTI. E' precipitato in un dirupo ieri mattina verso le 10, mentre alla guida della sua auto da Castelnuovo don Bosco era diretto verso casa. Alessandro Bertello, 86 anni, abitante in frazione Schierano di Pesserano Marmorito, è restato intrappolato nella vettura fino alle 15, quando un suo vicino di casa, Giuseppe Panasiti, lo ha trovato. Soccorso dal 118 è stato portato alle Molinette di Torino.

Famiglia in fuga, forse dopo truffa miliardaria

BIELLA. Due imprenditori fuggiti insieme ai figli senza lasciare traccia. E il sospetto che dietro si nasconda una truffa miliardaria ai danni di numerosi risparmiatori che gli avevano affidato il loro denaro. Il «giallo» ruota intorno a Silvio Cunella, a capo dell'omonima [illegible] società di investimenti e della «Danubio» di Milano e alla moglie Manuela Casegrande, 39 anni, titolare dell'immobiliare Piramide.

Autostrada Monte Bianco è pronto [illegible] progetto

COURMAYEUR. E' pronto il progetto per l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco di Courmayeur Romano Blua e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggiero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Quel progetto ha anche un[illegible] (la «Collina dei ciliegi») ed è il risultato di un concorso indetto un paio d'anni fa per un soluzione che [illegible] il minor impatto ambientale possibile. I lavori dell'ultima galleria sono già stati appaltati e incominceranno entro pochi giorni. La conclusione è prevista per il 2003.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

8-9 Abitudine quotidiana. **8,25** Prima pagina. **8,40** Rassegna Stampa. **8,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina [illegible] ana prima. **9-12** Musica e notizie; **9,30**. Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50**: Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12,10**. Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,00**. Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie. [illegible] Notturno Musicale

Contro i referendum

[illegible] Sindacati: «No all'asse [illegible] Confindustria»

«No all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare conto anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare le pensioni [illegible] anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono il segno evidente della volontà anti-sociale e anti-sindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già nati i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che il tuo padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari [illegible] un atto grave con la parte debole [illegible] cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo [illegible] D'Ambrosio: «Candiolo è [illegible] polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna [illegible] Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme [illegible] Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Ircc. Donna Allegra Agnelli ha sottolinea[illegible] [illegible] una volta come questo Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia [illegible] torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro [illegible] Candiolo nella nuova rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le camere operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

Costruzione del metrò

Respinto [illegible] ricorso, l'appalto resta [illegible] Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez De Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Femaly, che avevano chiesto [illegible] sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29,9 miliardi. L'incarico era stato appaltato a nome del Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con la francese Systra. I concorrenti esclusi avevano [illegible] seguito d[illegible] di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione [illegible] gruppo Geodata-Systra, [illegible] tito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi il convegno di An

«Libere professioni tra fisco e regole sempre più [illegible]»

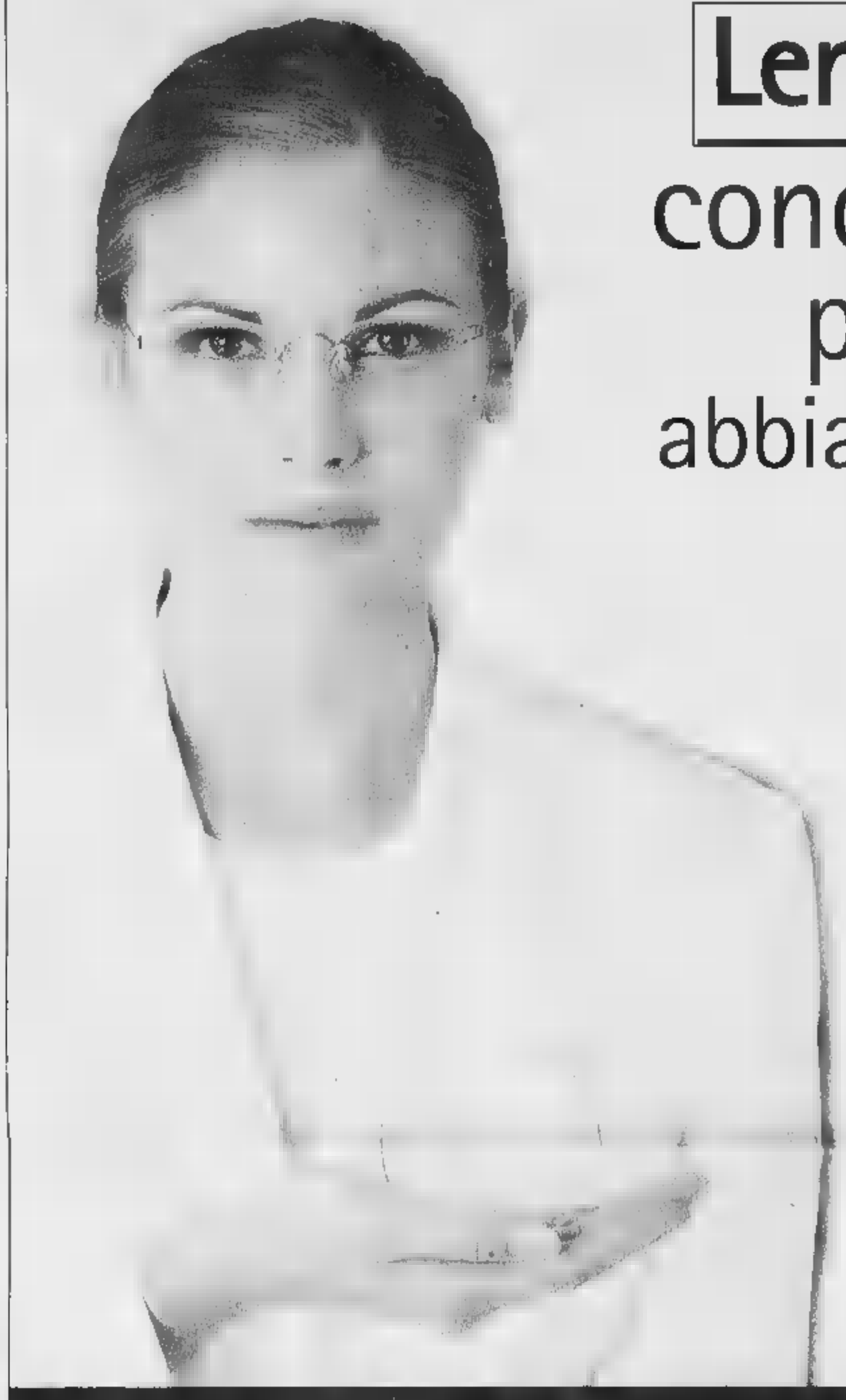
Si terrà oggi alle 15, [illegible] Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni [illegible] ere e tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, [illegible] capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere [illegible] fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categorie professionali, strette tra fisco e norme sempre più restrittive e soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto accusa la politica del governo, cercherà di sensibiliz[illegible] gli operatori sulle prossi[illegible] iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il concorso dei docenti precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnan[illegible] precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle ore di tirocinio previsto dalla legge. In effetti - spiegano [illegible] consigliere comunale Marco Borgione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia non esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utiliz[illegible] per il tirocinio, così come [illegible] avviene nel resto del Paese». E chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnan[illegible] possano completare il [illegible] all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».



Lenti Sola Optical:

conosciamo i problemi, per questo abbiamo le soluzioni.

I tuoi occhi sono unici. Unici come le nuove lenti Sola Optical: più moderne, pratiche, raffinate, ma specialmente ancora **più vicine alle tue esigenze visive.**
Vieni a trovarci, senza impegno.
Con la cortesia e la professionalità che ci contraddistinguono, "metteremo a fuoco" **la soluzione migliore per la tua vista.**

SOLA
OPTICAL

OTTICI PRISMA
ASSOCIATI

Rivolgiti presso i centri:

MONDO OTTICA - Via Vittorio Emanuele, 191/a - tel. 0172.425199 - *Bra*

OTTICA CAVOUR - Via Cavour, 12/b - tel. 0172.418.28 - *Cherasco*

OTTICA PERO - Via 8 Settembre, 10 - tel. 0141.843170 *S. Stefano Belbo*
Piazza Savoia, 42 - tel. 0172.81978 - *Cortemilia*

OTTICA FRANCO - Via [illegible], 12d - tel. 0173.262071 - *Grinzane Cavour*

OTTICA GUIDO - Via Cavour, 21/a - tel. 0173.976238 - *Monta d'Alba*

OTTICA ALMONDO - Piazza Torre, 1 - tel. 0172.54141 - *Sommariva Bosco*

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO [illegible] E [illegible] RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Via Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 262881
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 14 Gennaio 2000 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.61402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.600.122 / FAX 0171.485249

CN
[illegible] SPURGHI
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche civili e industriali
SERVIZIO 24 ORE SU 24
rifiuti speciali e speciali pericolosi, smantellamento e smaltimento eternit
• S[illegible]
• Centro di cernita e [illegible]
C.so Mamiliano 25
[illegible]
0172 24 31 [illegible]

Fossano: l'azienda sarebbe esposta per 250 miliardi. Dai sindacati «No alla chiusura»

«Tavolo di crisi, salviamo la Fomb»

Richiesta della Regione al ministero dell'Industria

L'ingegnere

Un «padrone» amato in città

FOSSANO

«Con l'ingegnere [illegible] sarebbe successo». Mercoledì sera, tra gli operai in corteo, non si sentivano solo slogan irriverenti nei confronti dell'attuale dirigenza, ma anche attestati di stima per il «vecchio padrone». Francesco Bongioanni, «l'ingegnere», è [illegible] qualcosa di diverso dai tradizionali «padroni»: uomo tutto d'un pezzo, schivo, di poche parole, ma tanti fatti, seppe farsi [illegible] dagli operai. Assunse il timone dell'azienda nel '47 quando morì il cavalier Giovan Battista Bongioanni, fondatore di quella che diventerà la Fomb («Fonderia e Officina meccanica Bongioanni»).

Francesco Bongioanni

«La sensibilità dell'ingegner Francesco è rimasta proverbiale - scriveva il sindaco Beppe Manfredi nella prefazione al libro sulla Bongioanni stampato nel '97, per i novant'anni dell'azienda. Ebbe tratti di generosità che [illegible] rimasti nel pudore [illegible] riserbo, data l'indole silenziosa dell'uomo». Si deve all'ingegner Francesco la fondazione del «club pensionati», che organizza gite sociali (anche crociere), e realizza un'intensa attività culturale e sportiva. Ed è sempre grazie all'«ingegnere» che Fossano può contare su un'attiva e dinamica «Università della terza età» (intestata al figlio Gian Piero, morto prematuramente), ora presieduta dalla figlia Anna). Porta il nome dei Bongioanni anche l'istituto professionale dei Salesiani, che collabora intensamente con l'azienda sia per quanto riguarda la dotazione di macchine e attrezzature per la formazione, che per lo sbocco lavorativo degli studenti.

Donazioni di valore anche al «Santissimo Trinità» (il contributo della famiglia fu decisivo per l'acquisto della «Tac»).

Anche lo sport ha avuto molto dall'azienda: squadre aziendali nelle più diverse discipline, ma anche sponsorizzazioni ad alto livello: nel '94-95 la scritta «Caldaie Bongioanni» campeggiava sulle magliette dei giocatori del «Torino». E nel basket, la co-sponsorizzazione a fianco [illegible] la «Stefanel». [l. a.]

Luigina Ambroglo

FOSSANO

La Regione ha chiesto al ministero dell'Industria di [illegible] un «tavolo di [illegible] per esaminare [illegible] situazione del gruppo «Bongioanni». «Dopo l'incontro dell'altra sera a Fossano - dice l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - chiedi[illegible] al ministero di riunire in un'unica sede tutte [illegible] parti interessate. Siamo preoccupati per gli effetti che la [illegible] del gruppo può avere sull'economia di ampie aree del Piemonte Sud». Matteo Viglietta, consigliere di Forza Italia, aggiunge: «La provincia di Cuneo non è mai stata di peso eccessivo per lo Stato: rispetto ad altre aree ha utilizzato meno gli ammortizzatori sociali. Il ministro deve farsi carico della situazione: occorre arrivare al più presto all'amministrazione controllata; la situazione va congelata: non si può permettere che cresca l'ammontare dei debiti».

Sull'entità dell'esposizione dell'azienda non ci sono certezze: l'unico dato mai smentito si ricava da un volantino di Rifondazione comunista che già alcuni mesi fa parlava di 250 miliardi. L'altra sera, nell'incontro convocato dal sindaco Beppe Manfredi in municipio a Fossano, il consulente nominato dalle banche ha reagito in modo duro nei confronti della segreteria provinciale di Rifondazione comunista, che sottolineando la gravità della situazione, ha parlato di [illegible] cifra molto più alta di quella citata nel volantino. «La situazione è senz'altro grave, ma non serve giocare al rialzo - dice il segretario della Fim-Cisl, Matteo Carena -; è importante procedere senza indugio, facendo tesoro [illegible] quanto emerso nell'incontro di Fossano. Il gruppo dirigente ha dato la disponibilità a farsi da parte, e [illegible] banche si [illegible] dette disponibili a valutare tutte le ipotesi -. Ci sono gruppi interessati al subentro. Ci sono soluzioni: non bisogna perdere tempo».

L'importanza del «fattore tempo» è stata sottolineata dal presidente della Provincia Ouaglia. «L'azienda ha capacità di attrarre capitali: è positivo, su cui bisogna lavorare con tempestività. La proprietà risponda al più presto alle richieste di precisazione delle banche; la situazione rischia di logorarsi».

L'altra [illegible] per la «Fonderia» si è di nuovo rischiata la chiusura per mancanza [illegible] materie prime. Ma il problema è stato risolto. «Ci opponiamo fermamente alla fermata dell'attività produttiva - dice Marco Ricciardi, segretario Fiom-Cgil - non solo perché faremo di tutto perché questa crisi non debba essere pagata dai lavoratori, e anche perché la chiusura [illegible] di [illegible] stabilimento svaluterebbe di colpo l'azienda». [l. a.]

Un'immagine della manifestazione dell'altro giorno a Fossano con la clamorosa protesta [illegible] lavoratori «Bongioanni»

UFFICI FINANZIARI DI CUNEO

In primavera primi trasferimenti

L'edificio è senz'altro il più «importante» dal punto di vista visivo: si nota distintamente dalle piste più in quota di Prato Nevoso e dalle campagne cuneesi. Il palazzo degli uffici finanziari è stato un «incubo» per più amministrazioni: si è sempre dovuto lottare con interruzioni dei cantieri, mancanza di fondi e ritardi. A distanza ormai di quasi 10 anni ad aprile l'edificio inizierà ad essere occupato. La prima ala ad essere pronta sarà quella verso via Goletti. Qui troveranno sede i nuovi uffici del territorio, catasto terreni (oggi in largo Barale), fabbricati (in via Meucci), conservatoria dei registri immobiliari (via Peano) e demanio (corso Nizza).

«Vittima» un imprenditore di Cuneo. L'accusa riguarda anche l'emissione di fatture false per 2,5 miliardi

Prestava soldi al tasso del 10 per cento mensile

Usura: procacciatore di Busca denunciato dalla Guardia di Finanza

L'indagine è scattata dopo la denuncia alla Compagnia cuneese della Finanza

CUNEO

Prestava denaro a un imprenditore del capoluogo chiedendogli tassi altissimi, anche del 10 per cento mensili. E' stato denunciato con l'accusa di usura aggravata e per una serie di altri reati fiscali. E' un procacciatore d'affari con residenza a Busca, del quale gli inquirenti, per ora, hanno preferito non diffondere le generalità. La «vittima», all'ennesima richiesta, «strozzato» dai debiti, non ha più resistito e ha deciso di denunciare il fatto. I primi episodi risalgono al febbraio dello scorso anno, quando l'imprenditore decise di rivolgersi al capitano Maurizio Innocente, comandante della Compagnia di Cuneo della Guardia di Finanza.

Sono seguiti mesi di pazienti appostamenti, ricerche, controlli. E, qualche giorno fa, è scattata la denuncia. Ora sarà il magistrato ad appurare se davvero il procacciatore d'affari buschese applicasse tassi così onerosi. Certo è, risulta dalle indagini e dal comunicato diffuso dal Corpo, che l'attività dell'imprenditore cuneese stava subendo un danno quasi irreparabile, tale quasi da decretarne il «collasso». Ed è forse anche per questo che l'uomo si era rivolto con fiducia, ripagata, ai finanzieri. Si è recato personalmente nella caserma di via Gobetti a Cuneo, illustrando il suo problema.

I militari, nei numerosi riscontri, [illegible] si sono limitati a contestare al buschese (già rinviato a giudizio con svariati capi d'imputazione) il reato di usura aggravata. [illegible] hanno scoperto altro. Per esempio l'emissione di fatture false per un importo di circa 2,5 miliardi di lire, con conseguente evasione dell'Iva pari a circa 500 milioni.

L'operazione di ricostruzione è stata lunga, minuziosa e attenta. Nelle settimane scorse, dopo dieci mesi di pazienti rielaborazioni, di sequestri di centinaia di assegni ad alte cifre, si è giunti al provvedimento. I militari hanno portato avanti una complessa e articolata inchiesta, sfociata in accertamenti bancari, molteplici verifiche fiscali incrociate e decine di sommarie informazioni raccolte da testimoni o altre persone a conoscenza dei fatti. Si è così delineato un quadro sempre più nitido e, almeno all'apparenza, palese di come e quanto il procacciatore d'affari di Busca sia riuscito a movimentare a suo favore centinaia di milioni di lire a danno di svariati soggetti, colpiti da tassi usurai, e del Fisco, con riflessi anche sulla collettività. Saranno magistrati ad approfondire la vicenda, partita, comunque, da un atto di coraggio di una delle tante «vittime» di un fenomeno diffuso anche nel Cuneese, e da combattere, come l'usura. [r. s.]

Ritardato rientro di un detenuto in semilibertà

Scatta allarme notturno alla Felicina di Saluzzo

SALUZZO

Allarme, l'altra sera, al carcere della «Felicina» di Saluzzo, per il ritardato rientro di un detenuto in semilibertà. L'uomo, di cui non [illegible] state fornite [illegible] generalità, è poi tornato, nello stabilimento penale, motivando l'episodio. All'ora stabilita (le 23) per il ritorno [illegible] recluso non era sul portone della «Felicina», sulla strada della Valle Po, tra Saluzzo e Revello.

E' a questo punto che è scattato l'allarme. Subito, le autorità carcerarie hanno temuto un'evasione. Sono stati informati il magistrato di sorveglianza, la procura della repubblica e tutti gli altri organi che, per legge, devono [illegible] avvisati sul mancato rientro in carcere di [illegible] detenuto.

Soltanto più tardi, l'uomo si è presentato, spiegando le ragioni della sua scarsa puntualità. Anche il difensore del recluso ha telefonato alla direzione della «Felicina» per chiarire il fatto. Erano comunque già pronte ad intervenire le forze dell'ordine per dare la caccia al detenuto, in caso di evasione.

Nella storia recente del carcere saluzzese, è ricordata la fuga di alcuni detenuti, nella primavera 1977, dal vecchio penitenziario della «Castiglia». [g. ne.]

Chiesto l'intervento dei carabinieri a Genola

Rissa in una discoteca Arrestati due albanesi

GENOLA

Due [illegible] una denuncia: è il bilancio di una [illegible] scoppiata alla discoteca «Barcelona» l'altra notte. Gli arrestati [illegible] due giovani di nazionalità albanese: N.D., 24 anni, domiciliato a Fossano e in possesso di regolare permesso di soggiorno, e il clandestino A.N., 26 anni. Un terzo giovane albanese, H.L. 23 anni, che non ha preso parte alla rissa, è stato denunciato per ubriachezza molesta e disturbo della quiete pubblica.

I tre sono entrati nel locale intorno all'una di notte e, in base ai racconti dei testimoni, hanno iniziato a fare pesanti battute nei confronti delle ragazze presenti e a provocare gli altri avventori della discoteca. A quel punto, i responsabili hanno chiesto l'intervento dei carabinieri, che sono giunti con due pattuglie del nucleo radiomobile di Savigliano: alla vista dei militari, i tre, visibilmente ubriachi, hanno iniziato ad insultarli; quindi, mentre i carabinieri tentavano di calmarli, due di essi [illegible] si sono avventati su di loro e ne è nata una violenta colluttazione, conclusasi con l'immobilizzazione dei tre e il loro trasferimento nella [illegible] di corso Vittorio Veneto a Savigliano. I due [illegible] stati [illegible] stati poi portati [illegible] [illegible] della «Felicina» di Saluzzo: per loro l'imputazione è di minacce, violenza, lesioni e resistenza alla forza pubblica. [p. b.]

EFF. COM. L. 80
Dal 1920
abbigliamento calzature
DEGIOVANNI
SALDI SU TUTTA LA MERCE CON
SCONTI DAL 15% AL 50%
AGNONA
ALLEGRI
ALLEN EDMONDS
ARFANGO
ASPESI
BARBA Napoli
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CHURCH'S
CUCINELLI
DAKS SIMPSON
DRUMOHR
HERNO
INCOTEX
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
LORO PIANA
LYLE & SCOTT
MISSONI cravatte
ORCIANI
RAVAZZOLO
ROBERT FRIEDMAN
SALFRA
SCHNEIDERS
VERSACE

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S.Maria - Busca (Cn) - Tel. 0171 945.233

Domani s'inaugura anche la Materna

Vignolo ha 2 mila abitanti Festa con fuochi d'artificio

VIGNOLO

Entrare nel nuovo millennio ha significato per Vignolo anche il superamento, per la prima volta nella storia, della soglia dei 2000 abitanti. Per festeggiare l'importante avvenimento sotto il profilo demografico il Comune organizza domani sera uno spettacolo di fuochi artificiali sulla collina del paese. Sempre domani, nel pomeriggio verrà inaugurata la nuova scuola materna in via Rosoline

«Due importanti traguardi direttamente collegati fra di loro - spiega il sindaco Alessandro Verardo, che tra l'altro è anche il presidente della Comunità montana Valle Grana - . Il raggiungimento dei 2000 abitanti e l'apertura della nuova materna sono due sintomi della vivacità del nostro paese: abbiamo dunque pensato di ricordarli con una festa che culminerà, alle 21, con lo spettacolo pirotecnico sulla collina del santuario della Madonna degli Alpini. La località è stata scelta perfarsi che i fuochi artificiali possano essere visibili in tutta la pianura Cuneese». Le celebrazioni inizieranno alle 17, con l'inaugurazione della nuova materna, realizzata in 22 mesi nelle vicinanze dell'area sportiva. La struttura, 720 metri quadrati, è costata al Comune 830 milioni. La materna, che accoglie una settantina di bambini, suddivisi in 3 sezioni, sarà intitolata ai fratelli Barolotto, benefattori della comunità di Vignolo, furono loro infatti che misero a disposizione del paese l'edificio del centro storico dove fino allo scorso dicembre era allestito l'asilo.

Il sindaco Alessandro Verardo

Per quanto riguarda la popolazione Vignolo contava 2021 abitanti (1017 maschi e 1004 femmine) Dopo il crollo demografico tra le due guerre a causa di una forte emigrazione in Francia, negli ultimi 30 anni la popolazione ha registrato una crescita costante nel 1970 Vignolo contava 1259 abitanti, dieci dopo 1526, 1990 la popolazione aveva raggiunto le 1724 unità «Con il superamento della soglia dei 2 mila abitanti spiega ancora il sindaco - si è raggiunto anche un equilibrio ideale tra popolazione e servizi attivati sul territorio, molti dei quali come l'acquedotto, la raccolta rifiuti, la depurazione delle acque sono integrati con gli altri Comuni dell'hinterland di Cuneo. A questo punto è necessario mantenere il traguardo raggiunto e cercare di contenere la crescita demografica rispetto agli anni scorsi. Una brusca impennata richiederebbe una nuova programmazione dei servizi». (c. g.)

Attivi negozio e magazzino. Laboratorio sotto sequestro

Riaperta la «casa delle cere»

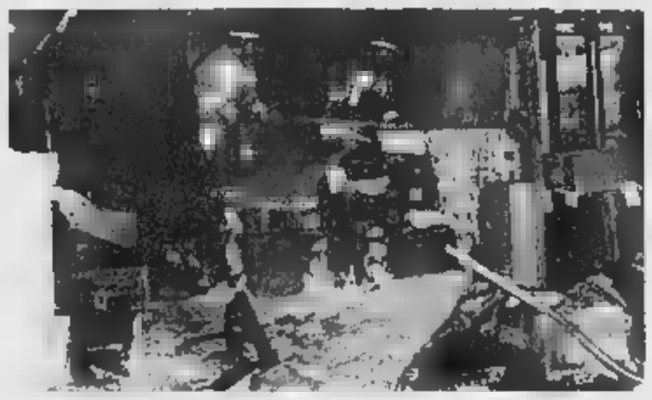
Cuneo, dopo il rogo del 22 dicembre

Gianpaolo Marro

CUNEO

«E' stata una botta tremenda. Il giorno dopo quel disastro non sapevo se avrei potuto continuare a lavorare». Dopo quel maledetto 22 dicembre con il fuoco e il fumo che ha distrutto la fabbrica delle candele era sicuramente difficile pensare a una rapida ripresa dello storico laboratorio di piazza Galimberti, la «Cereria» già dei fratelli Chiapello.

«Dopo la grande paura siamo rimasti chiusi due settimane - spiega l'attuale titolare, Mario Olivero, che ha rilevato l'azienda quattro anni fa -. Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo iniziato a sbancare tutto il materiale andato distrutto, cioè la quasi totalità delle scorte. In quei giorni stavamo lavorando alle composizioni natalizie. Con la prima settimana di gennaio abbiamo riaperto il negozio di piazza Galimberti e il magazzino. Abbiamo acquistato nuovo materiale per riuscire a far fronte alle necessità di mercato e a soddisfare la clientela». Per il momento resta invece sotto sequestro il laboratorio. Qui, la mattina del 22, si era scatenato l'inferno. Mario Olivero, 41 anni e l'ex titolare Piero Chiapello, 60 anni, erano là dentro, nella palazzina all'interno del cortile, con ingresso da corso Garibaldi. Improvvisamente hanno visto il liquido sul pavimento e il locale è stato avvolto dal fumo e dalle fiamme. I due hanno faticato non poco per uscire e per precauzione sono stati portati in ospedale per accertamenti. Ad oggi la causa dell'incendio non è ancora chiara: si attendono gli esami dei periti


L'incendio si sviluppò nel laboratorio in un cortile interno di piazza Galimberti

«Speriamo di poter riuscire ad avere al più presto il dissequestro del laboratorio - aggiunge Olivero -. I danni si aggirano sui 400 milioni. Oltre alle scorte sono andati completamente distrutti i macchinari, a partire dalla sega per tagliare le candele, alla giostra utilizzata per la produzione, gli attrezzi e gli stampi. In questo periodo c'è grande richiesta di pezzi, per via della Candelora. E' stata una doppia botta».

Olivero lancia anche un appello per un aiuto: «Spero nella collaborazione degli enti ed in particolare delle organizzazioni di categoria, per avere un finanziamento agevolato, in grado di permettere la completa ripresa. In azienda ci siamo soltanto io e mia sorella Agnese, che gestisce il negozio».

La cereria di piazza Galimberti 13 vende sia all'ingrosso, sia al dettaglio: serve altri negozi, le principali comunità religiose e le chiese della diocesi, oltre ai privati. E' specializzata anche in arredi sacri, miele, pappa reale e propoli.

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Aiuti nell'accesso al credito col consorzio di produttori

Oddone Ternavasio

ODDONE Ternavasio, braidese, è vice presidente provinciale della Coldiretti e si occupa in particolare del comparto economico e finanziario dell'organizzazione agricola della massima importanza per lo sviluppo delle aziende duramente impegnate ad affrontare, e possibilmente vincere, la mondializzazione dei mercati.

Da circa un anno è operante in provincia «L'Agricolfidi», un consorzio aperto a tutti i produttori e che si occupa appunto delle pratiche finanziarie per l'agricoltura e di cui fanno parte anche la Cia, l'Unione Agricoltori, la Confcooperative. Oddone Ternavasio è il presidente del Consorzio e spiega: «Per accedere al credito gli agricoltori hanno quasi sempre avuto difficoltà a offrire le garanzie richieste dalle banche. In particolare sono penalizzati gli affittuari, ancora numerosi nella Granda, rispetto ai proprietari, perché tranne la loro capacità professionale non sono in grado di offrire garanzie per i mutui o i prestiti necessari per lo sviluppo delle aziende. L'Agricolfidi si offre come intermediario fra gli agricoltori in difficoltà e i 21 istituti di credito della Granda convenzionati con il Consorzio. Con la collaborazione della Camera di Commercio siamo in grado di offrire oltre alla garanzia anche il tasso agevolato di due punti sugli interessi».

Gli agricoltori iscritti alle organizzazioni professionali diventano soci dell'Agricolfidi versando 100 mila lire che vanno a rimpinguare il fondo di garanzia al quale potranno poi accedere.

Il Consorzio nel suo primo anno di attività ha concesso ai propri iscritti garanzie bancarie per oltre miliardo di lire di investimenti che in riferimento al prodotto lordo vendibile agricolo provinciale di oltre 3 miliardi è una solo una goccia, ma significativa e comunque aperta a grossi futuri sviluppi.

Aggiunge Oddone Ternavasio: «L'Agricolfidi oltre al sostegno ai che hanno necessità di avere un prestito offre ora anche un anticipo ai coltivatori e agli allevatori che hanno svolto pratiche presso la Regione, il ministero delle Risorse agricole e la Comunità europea per accedere ai finanziamenti previsti per la zootecnia e i cereali. Sappiamo tutti che la burocrazia ha tempi lunghi e l'agricoltore in attesa dei contributi si trova spesso in difficoltà a fronteggiare gli impegni con i fornitori. A questo punto interviene l'Agricolfidi con l'anticipo che risolve tanti problemi quotidiani dell'azienda. L'agricoltore non si sente quindi più solo quando progetta sviluppo della propria azienda perché sa che può sempre contare sul Consorzio di cui fa parte. Siamo finora i primi Piemonte».

Proteste fra i bovesani

Area del camper è stata adibita a deposito neve

BOVES. I 100 camperisti della locale sezione protestano perché l'area attrezzata vicino al cimitero è inagibile; gli automezzi addetti alla pulizia delle strade hanno scaricato cumuli di neve nel terreno riservato ai camper.

«I campi attrezzati esistenti in provincia - dicono i responsabili del sodalizio - sono mantenuti in efficienza tutto l'anno. Il camper non è una tenda che d'inverno non viene usata: i mezzi hanno il riscaldamento e tutti i comfort contro il freddo, quindi in grado di circolare sempre» A dimostrazione citano le aree di Cuneo, Fossano, Borgo e altre località, le turistiche in testa.

«I camperisti scrupolosi - concludono gli organizzatori - cercano le aree attrezzate per caricare l'acqua e liberarsi dei liquami delle fosse chimiche di bordo, ma potrebbero esserne alcuni che trovando il campo inagibile si fermino fuori per passare la notte e poi, al mattino, si liberino dei rifiuti in qualche fosso vicino». (b. s.)

Domani a Saluzzo

Diventa prete un campione di ping-pong

Maurizio Giolitti (27 anni) originario di Villanovetta ha svolto servizio pastorale a Piasco e Barge Ora sarà destinato al Duomo di Saluzzo

SALUZZO. Domani, alle 15,30, mons. Diego Bona ordinerà sacerdote don Maurizio Giolitti, 27 anni, cresciuto a Villanovetta. Dopo aver frequentato l'istituto geometri di Cuneo ed aver studiato due anni al Politecnico di Torino alla facoltà di Ingegneria nel '93 è entrato in seminario a Saluzzo. In questi anni ha svolto servizio pastorale nelle parrocchie di Villanovetta, Piasco e Barge Dopo l'ordinazione collaborerà con don Michelangelo Printto nella parrocchia del Duomo a Saluzzo. Don Maurizio Giolitti ha un passato di campione di tennis tavolo. Domenica alle 11 celebrerà la prima messa a Villanovetta. (a. r.)

Domenica l'escursione

Con le racchette ai piedi sopra Bellino

PONTECHIANALE. La «Compagnia del Buon Camminare» propone un fine settimana sulle racchette da neve in alta Valle Varaita. Appuntamento domani, alle 16, all'azienda agrituristica «Tra Morel» di Chianale.

Domenica, con partenza alle 9 dalla piazza di Pontechinale, salita al Bric Rutund, nel Vallone di Bellino Per informazioni e prenotazioni 0175/98114. Domenica scorsa la Compagnia che ha sede a Marmora ha organizzato una gita al rifugio della Gardetta: ha aderito una sessantina di appassionati.

Per domenica 23 gennaio è già stata programmata un'escursione a Costa Chiggia, località nel vallone di Marmora. Il 30 gennaio, infine, gita al Pitro de 'L Aigle in Val Chisone. Il raduno è stato fissato, alle 8, sulla piazza centrale di Pinerolo.

Parallelamente alle escursioni in montagna la «Compagnia del Buon camminare» propone anche altre attività come corsi di ginnastica, che si tengono a Centallo e gite per gli iscritti all'Unitre. (c. g.)

Con il blocco del Frejus

Dopo l'invasione dei Tir Demonte vuole la variante

DEMONTE. Nella notte tra martedì e mercoledì, in concomitanza con il blocco degli autotrasportatori francesi al valico del Frejus, molti tir hanno superato le Alpi attraverso la Valle Stura, creando non pochi disagi alla viabilità nei centri di Demonte e Aisone.

Sarebbe, inoltre, da imputare al passaggio consistente dei camion la caduta di alcuni pezzi d'intonaco all'interno di palazzo Borelli, uno degli edifici simbolo di Demonte. «Quello che è successo in questi giorni - spiega il sindaco e consigliere provinciale, Mario Bertoldi - dimostra che, in alcuni punti, la statale per il colle della Maddalena non è più in grado di far fronte al passaggio dei mezzi pesanti. E' necessario accellerare le procedure per la costruzione della variante che dal bivio di Festiona dovrebbe consentire ai camion di raggiungere Vinadio, sulla destra orografica della Stura, lungo l'ex strada militare, evitando i passaggi critici di Demonte e Aisone. Entro la fine dell'anno la Sitraci avrebbe dovuto approntare il progetto preliminare dell'opera». (c. g.)

CRONACHE CUNEO

BOVES

Incendio distrugge un frutteto e casolare

Un incendio ha distrutto il frutteto e un casolare di Giuseppe Barale in via Martinengo Marquet: il lavoro dei vigili del fuoco è durato due ore, a causa del materiale infiammabile depositato nel giardino.

CORSO

A scuola di fotografia

Il negozio «Hobby foto» di corso Nizza 45 organizza il X corso di fotografia (14 lezioni settimanali, con inizio il 21 febbraio). Il corso si terrà all'oratorio Salesiano. Iscrizioni 0171/634526.

I periti e l'Europa domani al Bertola

«Il perito industriale e l'Europa»: è il convegno che si svolgerà, domani, dalle 9,30, al teatro Bertola, promosso dall'Itis e dal Collegio dei Periti Industriali. I lavori inizieranno con i saluti della preside Laura Mosso e del presidente del Collegio Giuseppe Ferrero. Quindi relazioni di esperti, fra cui il vicepresidente della Commissione Cultura della Camera Sergio Soave. Alle 12,30, dibattito moderato da Gianni Martini de «La Stampa».

SERRAMENTI D'ARREDO IN LEGNO
Agenti e Rivenditori
Operai, falegnami
Tecnico dilavatore
tel. 011.32 00.47 fax 011.35.13.25

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliati Studio Saluzzo S.a.S. e Studio Cuneo 3 S.a.S. selezionano diplomati/laureati per inserimento in organico Tel. 0175/42114

AZIENDA MULTINAZIONALE
cerca per i propri stabilimenti area Cuneo - Mondovì
- CAPI TURNO
- CAPI SQUADRA
- ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
- RESPONSABILE SERVIZIO MANUTENZIONE
Gli interessati possono inviare un dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei personali (675/96)
CASELLA PUBLIKOMPASS
10100 TORINO

VALAUTO Spa GRUPPO VETTA
VENDITORE
auto nuove ed usate
tel. 0174

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
in Cuneo
Ricerca infermiere/e professionali impegno pomeridiano.
Scrivere a: Publikompass 11 TORINO

Società di ... multinazionale in forte espansione, per propria sede area Cuneo/Mondovì
RICERCA:
- Tecnici di sviluppo prodotto
- Tecnici impiantisti
su sistemi cella e/o cv.
Le figure ideali sono periti tecnici con almeno 2-3 anni di esperienza nel settore o ingegneri meccanici/elettrici
Gli interessati possono inviare un dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei personali (675/96)
CASELLA PUBLIKOMPASS 3
10100 TORINO

Primaria azienda operante nelle vicinanze di Cuneo
RICERCA
PROGETTISTI
MECCANICI con conoscenza di cad 2D/3D
ELETTROMECCANICI
Si richiede esperienza almeno quadriennale maturata in primarie aziende e/o altri tecnici di medie dimensioni
Scrivere dettagliato curriculum a: casella Publikompass 646 10100

è il guadagno mensile dei nostri venditori. Siamo importante
ricerchiamo n. 3 venditori, per provincia di Cuneo, da inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione ed inserimento a carico dell'azienda
INQUADRAMENTO DI LEGGE, CONSISTENTI PROVVIGIONI. TEL. 0171/696316 DALLE 14.30 ALLE 19.30

Solida ed affermata Società Industriale situata in provincia di CUNEO (al confine con quella Torino)
PERSONALE PER AREA AMMINISTRATIVA
Si intende trovare persona disposta a lavorare in un gruppo specializzato in analisi quantitative.
Questa attività ampie possibilità crescita professionale.
Si richiede: - età 30 anni;
- in Ingegneria, in Informatica, in Statistica o Matematica.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei mezzi informatici attualmente in uso (ambiente Microsoft Office Word Excel).
Inviare curriculum
CASELLA PUBLIKOMPASS n. 9 - 10100 TORINO

LETTERE AL DIRETTORE

I si depositano nelle benne sull'aiuola

Vorrei lanciare un interrogativo a chi, come me, abita nel quartiere intorno alla Media Immacolata di via Negrelli, angolo via Bersezio. Mi ritengo un cittadino scrupoloso dal punto di vista ambientale: mi dà fastidio sprecare ogni tipo di materiale ancora riutilizzabile e soprattutto vedere sporcizia e malcostume ecologico a Cuneo, che si ritiene città fiorita e si promuove con questa etichetta.

Ecco il mio interrogativo: come depositare le lattine usate nel contenitore in via Bersezio se, da tre mesi, è coricato per terra, con la feritoia rivolta sul marciapiede? E poi come depositare carta e plastica nelle benne per raccolta differenziata queste sono piazzate sull'aiuola di via Bersezio angolo via Stoppani? Il giardino è già malconcio, perché contribuire al degrado? Un'ultima annotazione: anche il cestino per i rifiuti vicino a «Regina Mundi» è ko: dopo i lavori di sistemazione del marciapiede non è mai stato rimesso «in piedi». Evviva l'ecologia.

Lettera firmata, Cuneo

Poche mostre e iniziative culturali

Nei giorni scorsi «La Stampa» ha pubblicato l'intervento di una lettrice su quanto è accaduto al teatro Toselli, in occasione della festa di Capodanno. Possibile che neppure in occasione di un appuntamento del genere sia stato possibile avere una buona organizzazione?

Ora l'amministrazione si è tirata indietro per la grande festa di strada, e come al solito abbiamo fatto la figura dei «bastian contrari», ma mi pare che il nuovo millennio sia iniziato all'insegna delle scarse occasioni culturali. Il Comune organizza solo rappresentazioni teatrali o la proiezione di film?

Mi sembra che Cultura siano anche convegni, dibattiti, tavole rotonde, mostre, esposizioni. Un tempo almeno si proponevano mostre nella chiesa di San Francesco, nel ridotto del Monviso o nel palazzo della Provincia o ancora nell'ex Annunziata. Ora forse si deve risparmiare per destinare le risorse economiche ad altri progetti, ma almeno ci dicano quali sono.

Lettera firmata, Cuneo

Epidemia d'influenza e guardia medica

Con altri colleghi medici di famiglia abbiamo fatto un piccolo ragionamento. Prima ipotesi: l'epidemia influenzale rientra nella norma attuale (opinione condivisa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità), allora l'apparato sanitario italiano, identico all'anno scorso, è sufficiente. Seconda ipotesi: l'epidemia è straordinaria (ipotesi condivisa da nessun esperto di malattie infettive né da alcuno studioso) ed allora occorre uno sforzo straordinario di tutti.

Pensiamo che il nostro ragionamento sia corretto. Ora vediamo che cosa ha detto il ministro della Sanità Bindi. L'epidemia influenzale rientra nella norma, i medici si devono impegnare di più e rendersi disponibili anche di notte e nei giorni prefestivi e festivi. Non riusciamo a vedere la «logica» nel senso di concatenamento d'idee in tale affermazione. Perché il ministro non ha pensato per tempo a dare disposizioni per rafforzare i servizi d'emergenza e «guardia medica»?

Alessandro Agnelli
segretario regionale Snami

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel 66 444. **Alba:** tel 316.313, **Cri** tel 441 744. **Alberetto Torre:** tel 520.144, **Bagnolo:** 392 836. **Borgo:** tel 346 262. **Borgo San Dalmazzo:** tel 260.013, **Bra:** tel. 423.370, 42.01, **Busca:** tel 945.658, 945.455, **Caraglio:** tel 619 102. **Ceva:** tel 72 31; **Demonte:** tel 95 115. **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** tel 81 053. **La:** tel 50.116, **Limone:** tel 929.113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** tel 787 313, **Monticello:** tel 64.319, **Moretta:** tel 911 010, : tel 772.555; **Nelvo:** tel 677.407, **Niella Belbo:** tel 796 388, **Ormea:** tel 393 090; **Peveragno:** tel 339.555; **Racconigi:** tel 84.644, **Saluzzo:** tel. 45 245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** tel 0141 ; **Sommariva del Bosco:** tel 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172.717,107, **Vinadio:** tel. 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 0171 67.626.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la notturna, su chiamata, dietro presentazione le ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bra: *San Rocco*, Principe, tel. 0172 412.505.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 60.467.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7; tel. 0172.42.205.

Saluzzo: *Rebo di Verzuolo*, piazza Martin Libertà 14, tel. 0175 86.058.

Savigliano: *Manchiero*, piazza Del Popolo 60, 0172 712.389.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260 013.
Usl di **Bra** 420.275.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013.
Usl di **Fossano** 147817817.
Usl di **Mondovì** 550.111. Usl di **Ormea** 391.110. Usl **Saluzzo** 147817817.
Usl di **Savigliano** 147 817817.

Polemiche dopo la riunione del Consiglio dell'ente

Saluzzo, la Fondazione Bertoni non elegge il nuovo presidente

SALUZZO

Fumata nera per l'elezione del nuovo presidente della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». Mercoledì sera il neo-consiglio di amministrazione, riunitosi nell'ex-caserma «Musso», è approdato a un nulla di fatto sulla sostituzione di Giovanni Francesco Romerio. L'amministrazione, presieduta dalla vicepresidente uscente, Silvia Gerbotto, si è limitata a fare una panoramica sui problemi dell'ente, soprattutto per quanto riguarda le importanti manifestazioni in calendario, in questi primi mesi del Duemila. Il consiglio, composto da rappresentanti del Consiglio comunale, del sindaco, dell'assessore alla Cultura, della Camera di commercio, del Consorzio turistico «Le Terre del Marchesato», di artigiani e commercianti, è peraltro ancora completo. Infatti, nei giorni scorsi, con due diverse motivazioni, hanno lasciato l'incarico, l'oculista, già candidato sindaco per il Polo, Gian Marco Gastaldi (nominato dal Consiglio comunale) e l'ex direttore generale della Cassa di risparmio di Saluzzo, Giuseppe Savio.

Gastaldi ha rimesso il mandato al sindaco, Stefano Quaglia, sostenendo che esistono, all'esterno ed all'interno della Fondazione, le condizioni per il lavoro» che pensava di poter svolgere. «Non ho accettato - ha dichiarato Savio - nonostante un primo assenso, perché ho capito che non ero la persona più adatta per ricoprire un simile impegnativo incarico».

Savio è stato designato direttamente dall'assessore alla Cultura, Lea Carla Antonioletti. Gli altri componenti del nuovo consiglio della Fondazione sono: Silvio Bernardi e Giovanni Dao (Consiglio comunale); Gianpaolo Abbo (rappresentante del sindaco); Sergio Lantermino (commercianti); Carlo Spadoni (artigiani); Paolo Quaglia (consorzio turistico «Le Terre del Marchesato»).

Non ancora definita è la posizione della vicepresidente uscente, Silvia Gerbotto, designata, a suo tempo, dalla Camera di commercio. «Intendo restare in carica - dichiara - oltre che per consentire lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione, anche per curare l'organizzazione dell'imminente Carnevale e della Mostra nazionale di antiquariato, in programma a maggio». «Nonostante questo - prosegue la Gerbotto - sono amareggiata, sapendo che il Comune ha già indicato alla Camera di commercio, al mio posto, il nominativo del geometra Paolo Ghigo, che personalmente stimo. Tutta la vicenda non è altro che una semplice spartizione politica, che penalizza la professionalità».

«Resto del parere - conclude la vicepresidente - che un ente come la Fondazione Bertoni debba essere gestito in modo manageriale». All'ex presidente Giovanni Francesco Romerio, ingegnere, funzionario delle Nazioni Unite, è stata offerta la segreteria generale, incarico che è stato da quest'ultimo rifiutato. [g. ne.]

«Architettura e fumetto»

Fino al 30 gennaio l'Antico Palazzo di Città, a Pinza, ospiterà la mostra «Architettura e fumetto», curata e realizzata da Atelier Nomade di Torino, con il patrocinio di Politecnico, Comune, Fondazione Crt, Provincia di Cuneo e Centro Nazionale del Fumetto. L'esposizione si ispira a una frase dell'architetto americano contemporaneo Frank O'Gehry: «Come posso immaginare dove andrà l'architettura tra 60 anni? Forse lieviteremo, forse devo mettermi a leggere più fumetti». La ricerca che ha condotto alla mostra tiene in considerazione una trentina di autori di fumetti e una settantina di opere di architetti, dalla fine dell'Ottocento a oggi. La mostra, inaugurata ieri, preceduta da una conferenza al Politecnico del critico di fumetti e sceneggiatore franco-belga Benoit Peeters, si può visitare tutti i giorni (tranne lunedì) dalle 15 alle 19. [p. s.]

Magliano Alpi, dopo la clamorosa protesta del consigliere regionale Rossi

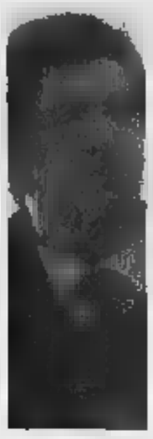
Gli impegni Anas per il ponte

«I lavori saranno ultimati entro settembre»

MAGLIANO ALPI

I lavori per il completamento del ponte sulla statale 28, tra Mondovì Breolungi e Magliano Alpi, riprenderanno fra una ventina di giorni, per concludersi nel mese di settembre.

Lo hanno assicurato i dirigenti del compartimento piemontese dell'Anas, ieri mattina, durante il sopralluogo compiuto dopo la protesta del consigliere provinciale e regionale Giacomo Rossi, che aveva minacciato l'avvio di una raccolta di firme e l'interruzione dimostrativo della strada, in assenza di risposte concrete sullo stato dei lavori, fermi da tempo.



Il consigliere provinciale e regionale Giacomo Rossi aveva minacciato l'avvio di una raccolta di firme e l'interruzione dimostrativa della strada A destra un'immagine del ponte tra Mondovì Breolungi e Magliano Alpi dopo l'alluvione del '96

Rossi aveva esposto, domenica scorsa, un cartellone sul ciglio della strada, nel quale si polemizzava contro gli eccessivi ritardi provocati dalla burocrazia al cantiere per la ricostruzione del viadotto, crollato durante l'alluvione dell'ottobre 1996.

Più volte, negli ultimi giorni, il consigliere dei Federalisti Liberali ha presidiato il semaforo d'accesso al ponte Bailey, che sostituisce il ponte in questione, confrontandosi anche con gli automobilisti.

«Ho toccato con mano che gli utenti della statale 28 patiscono il disagio di questi ritardi vergognosi - ha spiegato ieri Rossi - e che il ripristino della normale circolazione è un problema a cui è necessario dare un'urgente soluzione. Purtroppo, se non si ricorre alle forme estreme di protesta, la maggior parte delle volte è quasi impossibile ricevere le risposte e la giusta attenzione».

Ieri mattina a Magliano Alpi sono arrivati i responsabili Anas della zona, che hanno fatto il punto sulla situazione e hanno garantito come «i problemi burocratici legati soprattutto alla pratica di esproprio di una casa, che ha dovuto ripassare per Roma, siano stati superati».

Il cantiere chiuderà in ritardo rispetto alle previsioni (febbraio Duemila), ma per la conclusione delle opere in autunno non dovrebbero esserci ulteriori difficoltà. [p. s.]

Mondovì, aggiornato a marzo il processo per rapina

Fa discutere la perizia che incastra il bandito

MONDOVI'

Vincenzo Mecca, accusato di essere il rapinatore che, con due complici, il 27 marzo scorso fece un colpo da 85 milioni alla filiale di piazza Montezemolo della Banca Alpi Marittime, è comparso ieri in aula, in tribunale a Mondovì, assistito dal legale Giampaolo Zancan. Davanti al collegio giudicante presieduto da Natalia Fiorello, è cominciato il processo a carico dell'uomo, un pregiudicato di 48 anni, che si trova ancora agli arresti domiciliari.

Dopo l'apertura del dibattimento, gli interventi del pubblico ministero Ezio Basso, del difensore Zancan e dell'avvocato di parte civile Ermanno Lingua e una breve camera di consiglio per decidere sull'utilizzo di una perizia, è iniziata la deposizione dei testimoni.

Sul banco sono saliti i dipendenti della filiale rapinata, due clienti che si trovavano in quel momento all'interno dei locali e che furono chiusi in uno sgabuzzino, i marescialli del Reparto Operativo di Cuneo che hanno condotto le indagini, insieme ai loro colleghi del Nucleo di Mondovì.

Dalle 10 circa, l'udienza è proseguita fino alle 13. E' stata quindi aggiornata alle 9,30 del 9 marzo prossimo, per l'audizione di altri testimoni e la discussione sulla «comparazione antroponetrica» chiesta dal dottor Basso ed eseguita dal perito Roberto Testi di Torino: si tratta di un confronto fra fotogrammi, riprese filmate e fotografie raffiguranti uno dei rapinatori e il Mecca (fondato su misurazioni di tratti somatici fondamentali e caratteristici, secondo criteri di scienza medica), sulla base del quale l'esperto ha concluso che si trattasse della medesima persona. Resta ancora sconosciuta, invece, l'identità dei due complici, tutti travisati con parrucche colorate.

Sulla comparazione il difensore ha sollevato alcune perplessità, delle quali si discuterà comunque durante la prossima udienza. [p. s.]

DALLA GRANDA

Vendita all'incanto per area dell'ex zuccherificio

L'ufficio fallimenti del tribunale di Torino ha ordinato la vendita all'incanto dell'area dell'ex zuccherificio sulla statale 20 tra Racconigi e Carmagnola, nella quale sono ancora visibili i ruderi di una costruzione che negli Anni doveva ospitare un'industria per la raffinazione dello zucchero (poi fallita). La base d'asta è di 250 milioni, le offerte si possono presentare all'ufficio fallimento entro il 18 gennaio alle 13. [m. b.]

Falsa impiegata tenta di raggirare un'anziana

Una donna di giovane età si è presentata a un'anziana signora residente in via Pylos spacciandosi per un'impiegata dell'ufficio postale. La signora si è insospettita e ha risposto di voler prima chiamare il figlio: a quel punto, la falsa impiegata si è data alla fuga. [p. b.]

I vincitori della mostra sul presepe

Il monregalese Stefano Garello e i bambini della Materna «Campioni-Polti» sono stati premiati quali vincitori della mostra-concorso «Porta il tuo presepe nel nuovo Millennio» (53 le opere esposte, 1200 i visitatori). [s. c.]

REVELLO

... di riposo è arrivata ... Assunta

Suor Assunta Ronco ha preso servizio alla casa di riposo San Chiaffredo. La religiosa, che appartiene alla congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo, è stata superiora all'ospedale militare di Milano. [g. ne.]

I servizi di prevenzione dei vigili urbani

I vigili urbani, durante servizi di prevenzione e controllo, in tre giorni hanno scoperto e sequestrato un motoveicolo e due auto, risultati rubati a Imperia, Cuneo e Genova e poi abbandonati in città. [p. s.]

bennet

Società leader della grande distribuzione in ipermercati e Centri Commerciali prevalentemente in Lombardia e Piemonte e con dipendenti, per ampliamento organici cerca

SPECIALISTI E COMMESSI PER I SETTORI:

- ABBIGLIAMENTO UOMO
- CALZATURE - PELLETTERIA
- ELETTRODOMESTICI
- BRICOLAGE
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- CARTOLERIA
- INFORMATICA MULTIMEDIALE
- FOTOGRAFIA DIGITALE
- TELEFONIA CELLULARE MOBILE E PRATICHE ATTIVAZIONE

Pregasi indicare sulla busta e sulla lettera il Rif. NF

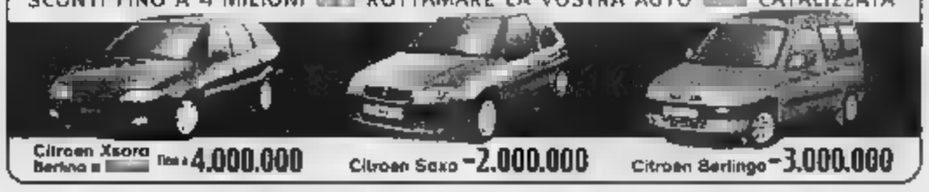
Sede di lavoro Garlasco

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e con il Rif. sia sulla busta che sulla lettera a

BENNET
Selezione del Personale
Via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

Usato da rottamare? Passa a Citroën!

SCONTI FINO A 4 MILIONI ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO CATALIZZATA*



Citroen Xsara Berlina a benz. 4.000.000 Citroen Saxo -2.000.000 Citroen Berlingo -3.000.000

Polizza Azzurro per 1 anno compresa nel prezzo.
Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroen, maschiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN L'AUTO TI PENSA

*Offerta promozionale in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën valida fino al 31/01/2000 per vetture disponibili in rete

ARMANDO
cuneo via Savona, 25 - 0171.401295
saluzzo via Torino, 81 - 0175.42305
mondovì via Cuneo, 74 - 0174.553022

Cuneese in carcere

Ruba un'auto dei pompieri francesi: preso

CAIRO MONTENOTTE. Ruba un'auto dei vigili del fuoco in Francia e viene arrestato in Liguria. E' accaduto l'altra notte. Una Renault Express rossa, con targa francese e lampeggiante blu, era ferma sul ciglio della strada statale 334. I carabinieri di Sassello, in servizio di perlustrazione, hanno pensato a un guasto e si sono avvicinati. L'autista ha però messo in moto e si è allontanato a forte velocità in direzione Sassello. I carabinieri l'hanno inseguito e sono poi riusciti a bloccarlo. P.G., 47 anni, originario di Cuneo, è risultato pluripregiudicato. Le verifiche hanno consentito di accertare che l'auto era stata rubata la sera del 12 gennaio all'interno di una caserma dei vigili del fuoco a Cavalaire sur Mer. L'uomo è stato arrestato per furto e usurpazione di titolo e portato nel carcere di Savona. [Ansa]

I DIECI ANNI DEL LINGUISTICO A CUNEO

Oggi festa con i ragazzi delle scuole medie

Dieci anni fa rinasceva, dopo la gloriosa ma sfortunata parentesi di quello comunale, il liceo linguistico, riconosciuto dal ministero, nella sede dei Gesuiti a Cuneo. Attualmente il liceo cuneese, presso il quale è possibile, già dal primo anno, studiare ben quattro lingue, è frequentato da quasi 200 allievi provenienti da tutta la provincia e dalla Liguria. La scuola è aperta ai genitori e agli alunni della terza media tutti i giorni dalle 9 alle 13: in via Savigliano 6/B potranno avere tutte le informazioni e, se desiderano, assistere alle lezioni. Oggi (dalle 9) gli studenti del liceo organizzano, inoltre, uno speciale momento di accoglienza per i loro compagni delle medie. [r. s.]

La nuova versione della «Fiat Palio», la «due volumi», si potrà vedere e provare a partire da domani alla concessionaria «Squadra» di Alba. Sotto, un'Alfa 145

Vasta gamma di servizi per i clienti. Ma è molto importante prenotare

Auto revisionata entro un'ora

Concessionaria albese è all'avanguardia

ALBA

Il nome «Squadra», scelto dalla concessionaria Fiat per la zona di Alba e Bra, sottolinea un'organizzazione di persone che, lavorando insieme, si propongono di assicurare un servizio al cliente sempre più completo e soddisfacente. La «Squadra spa», la sede ad Alba in corso Canale 2; l'esposizione, vendita e assistenza in corso Piave 195 e un'altra sede a Roreto di Cherasco. L'amministratore delegato, Luca Vinelli, invita tutti per vedere e provare, a partire da domani, la «Palio» due volumi, la nuova «world car» della Fiat (i prezzi partono da 15 milioni mila lire con ritiro dell'usato da rottamare). La nuova «Palio» va ad aggiungersi alle già conosciute «Palio weekend» (station wagon) e «Strada» (versione pick-up).

Per le auto usate, solo negli ultimi quattro mesi sono state vendute 22400 vetture garantite dal marchio «Autoexpert» ed è disponibile una vasta gamma di vetture «Alla nostra concessionaria - afferma Luca Vinelli - siamo felici di far provare qualunque auto nuova o usata. Siamo convinti che i clienti possano trovare opportunità interessanti nella vasta esposizione di corso Piave ad Alba o alla sede di Bra, frazione Roreto». Molti sono i servizi qualificati. La «Squadra» dispone di un'officina che offre la sostituzione gratis in caso di fermo della vettura per più di 24 ore. Con la linea «Revisioni Dekra» è autorizzata dalla Motorizzazione civile a eseguire le revisioni obbligatorie, che vengono eseguite a ritmo intenso. «Entro un'ora revisioniamo la vostra auto» è lo slogan della «Squadra». L'importante è prenotare in tempo la prestazione. La concessionaria è dotata delle più moderne attrezzature in grado di ripristinare la carrozzeria di autovetture e veicoli commerciali, con collaudo su strada. E ancora offre la sostituzione di ogni tipo di parabrezza in giornata. Per la gestione sinistri è convenzionata con l'Ania (Associazione nazionale imprese di assicurazione) con indennizzo diretto dalle compagnie di assicurazione.

E' sempre garantito il servizio di auto sostitutiva e gratuito. «Con "Targa assistance" - dice l'amministratore delegato di "Squadra" Luca Vinelli - è assicurato un servizio di assistenza stradale attivo 24 ore 24 per tutto l'anno al fine di garantire il recupero di ogni veicolo fermo per qualunque ragione. Si può anche chiamare quando si resta senza benzina». Alla «Squadra» dicono che più dell'80 per cento delle chiamate viene risolta «su strada» con l'invio di un furgone attrezzato, evitando il trasporto all'officina più vicina e il conseguente fermo macchina. Per quanto riguarda l'usato, la concessionaria ha più di 250 occasioni solo nella sede di corso Piave con numerose vetture selezionate e garantite dal marchio «Autoexpert». Sono auto con non più di cinque anni di vita che vengono sottoposte ad accurati controlli la linea revisioni «Dekra». Solo dopo avere superato i rigorosi controlli vengono vendute con la garanzia, pari al nuovo, della durata di un anno. Oltre alla garanzia, si offre il soccorso gratuito con «Targa assistance». Il tutto compreso nel contratto «Patto chiaro Autoexpert».

Anche la concessionaria «Alfaromeo Crono» di corso Canale 2 ad Alba, e in via Madonna dei Fiori 72 a Bra, offre buone opportunità. Dice il titolare Claudio Scavino: «Sui modelli Alfa 145 e 146 versione "Lusso" benzina e diesel continua lo sconto rottamazione di milioni per chi ha un usato non catalizzato e che sia antecedente all'anno '90 compreso. Si può usufruire della supervalutazione dell'usato dal '91. Ad aprile una grossa novità in casa "Alfa" sarà la 156 familiare». Aggiunge Scavino: «Per chi vuole un usato garantito nelle sedi "Crono Alfa" di Alba e Bra c'è una vasta scelta, dall'utilitaria alla super car: tutto l'usato ha la garanzia di un anno di assistenza stradale valida in Italia e all'estero. Su tutte le vetture sono previste forme di pagamento agevolato».

Da non perdere anche una visita all'autosalone multimarche di Gianni Marchiaro a Canale in corso Rodilhan. Si possono trovare auto prestigiose come Mercedes, Audi, Bmw, Porsche, Volvo, Audi, Wolkswagen, fuoristrada, nuove ufficiali e usate garantite fino a due anni. «Le vendite stanno andando molto bene» commenta Gianni Marchiaro. Il salone copre una vasta zona, che va dal Roero, Alba e Bra e altre città. E' nostra cura consigliare ad ogni cliente l'autoveicolo più adatto alle sue esigenze».

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

UTILITARIE

NUOVA CLIO RT 1.2/5 p./98/Verde met.
FIAT PANDA 1000 Cat. IE/CAFE/93/21 APR./Grigio SC
Y10 LX IE/91/Verde met.
NUOVA TWINGO PACK/CONFORT/99/Azz. Met./Radio

MEDIE E SUPE

AR 156 TS 1800/98/PACK LUSSO/Argento/C. Lega
W GOLF GTI 1600 5p/95/Bianco/Anti-f. Tel./Cat
BMW 520 I 24V/91/TApr./Bianco/Cat
BMW 318 I/1/Verde met./Climat
JAGUAR Sovereign 4.0/Grigio Perla/Full Option/90
MERCEDES C 180 ELEGANCE/96/Argento/Full Option
NUOVA BMW 328 I/7/98/Blu met./GPS/Int. pelle
AUDI 80 2.0/90 CV/91/Cat./Climat./Nero met.

SPORTIVE

W Golf Gti 16V/5P/Argento met./Climat/96
BMW M3 Coupé/93/Nero met/Full Option
BMW Z3 1900 16V/Azz. met/Climat/Pelle/C. Lega 16/96
JAGUAR XK8 Spyder 4.0/97/Verde/Full Option
PORSCHE BOXSTER HARD TOP/7/98/Argento/Full option
BMW 320 COUPE 24V/92/Nero met./Full option/Cat

WAGON

VOLVO 850 T5 SW/96/Argento Met/I. Aut/Radio/Sed El
VOLVO V40 2.0/16V/97/Argento antico/Prestige
FORD ESCORT SW 1.6/Climat/Verde Met./16V/94
AUDI 80 AVANT 2.0/E/95/Verde Met./M/S./Climat./Pelle
FORD MONDEO SW 1.8 GLX 94/Climat./Grigio sauro met
LANCIA DEDRA 1.6 SW LS/GPL/96/Verde Met

DIESEL

BMW 525 Tds Touring 97/Nero Met./C. Lega 16
AUDI A6 Avant Tdi 6M/Blu Met/C. Lega/95
VOLVO 850 TDI SW/Argento/C. Lega/96/Anti.
MERCEDES C 220 D/Eleganace/Bianco/94
FIAT MAREA Weekend Tds 125 HLX/98/Argento
W GOLF TDI 90 CV/5P/Moovie/2 Air Bag/97/Nero Met/Climat
W GOLF TDI 110 CV HYGHLINE 5P./98/Nero met
AUDI A3 TDI 110 CV. AMBITION/99/Argento/Radio Cd/Anti

4X4 E FUO

JEEP CHEROKEE TD 5P Sport/9/97/Blu Met./Climat
MITSUBISHI L 200 TDI PK UP/4WT./3/Argento/Hard top
SUZUKI VITAPA. JX CABRIO/90/Blu met
OPEL FRONTIERA TDI 5P Sport/95/Autocarro/Nero
NUOVO PAJERO TDI GLS 3P./98/Argento
RANGE ROVER TD DT/96/Bianco
JEEP RENEGADE 2400 D Autocarro/92/Full Option/Hard top
HUNDAI GALLOPER SW 5P MAX/98/Verde met./Full Option
NISSA PATRON TR SW 5P 3300 TD/7 posti/87/Blu/clim.
FIAT CAMPAGNOLA 2.0/3P Camper/91/Verde 4 posti

VEICOLI COMMERCIALI

RENAULT MASTER 2500 di furgone tetto alto/90
EXPRESS PK UP/1.9 TD/95
FIAT PENNY DIESEL AUTOC. D 1700/88/Rosso

OFFERTE DI LEASING

W GOLF TDI 110 CV HYGHLINE 5P./Argento/EDS
W GOLF TDI 100 CV HYGHLINE 5P./Blu Met
W GOLF TDI 100 CV CONFORT LINE 5P./Argento/C. Lega/Anti.
W GOLF TDI 100 CV CONFORT LINE 5P./Blu Met./C. Lega/Anti
W GOLF CONFORT LINE 1600 5P./Argento
NEW BEETLE 1.9 TD

12043 CANALE (CN) • C.so Rodilhan 15-33 • Tel. 0173.97.90.40 • Fax 0173.97.07.28 • Cell. 0335.62.72.325

Camauto

Strada Statale, 231 n. 12 - MONTICELLO D'ALBA

USATO SICURO GARANTITO

LISTA USATO

		listino	nostro prezzo
RENAULT CLIO 1.2 RT 3p.	L.	19.800.000	15.500.000
RENAULT CLIO 1.4 RT SP 5p. km. 0	L.	23.000.000	19.800.000
RENAULT CLIO 1.4 RXT 5p. km. 0	L.	24.800.000	20.900.000
RENAULT 1.4 12T km. 0	L.	25.200.000	21.000.000
SCENIC 1.6 16V Kaleido km. 0	L.	36.771.000	30.800.000
ESPACE ETOILE 2.2 TU km.0	L.	61.950.000	55.000.000
RENAULT MEGANE CLASSIC 1.6 16V RXT km 0	L.	31.521.000	26.500.000
BERLINA 1.4 16V RXE km. 0	L.	30.221.000	25.300.000
RENAULT LAGUNA SW 1.6 16V km. 0	L.	36.621.000	30.500.000
RENAULT 19 CHAMADE 1.8 16V (1994)	L.	6.500.000	
RENAULT ESPACE 2.2 TU (1997)	L.	37.000.000	
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TU (1994)	L.	21.000.000	

crono

concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
C.so Canale, 2
Tel. 0173 363956
BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

ALFA 145 1.4 TS. 16V. L. M.V. 98 met., climat. ABS, Airbag, km. 0	99	L.	23.900.000
ALFA 145 1.6 ie L. verde met., climat., air bag	95	L.	12.500.000
ALFA 145 1.3 IE, verde met., optional di serie	96	L.	11.500.000
ALFA 146 1700 16V, rosso met., climat. ABS	95	L.	12.500.000
ALFA 155 1700 T.S., blu met., blu met., climatizz.	93	L.	9.900.000
ALFA 155 1800 T.S.I... rosso met., opz. di serie	95	L.	13.000.000
ALFA 155 1800 T.S. 16V, grigio met., climat. ABS, airbag	98	L.	32.000.000
ALFA 164 2.0 T.S., grigio met., climat.	91	L.	6.500.000
ALFA 164 2.0 Turbo, nera, climat. ABS	89	L.	2.900.000
ALFA 164 2.0 TS. Super, grigio met., climat., ABS, inp. GPL	93	L.	12.000.000
ALFA 156 2.5 V6 24V, azzurro mi., climat., ABS, airbag, int. pelle, R. lega	98	L.	34.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 V6 Turbo, nero met., ABS, climat., airbag, R. lega	96	L.	31.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 IE. SW, cat. nero met., servo sterzo	92	L.	4.500.000
FIAT CROMA 2.5 T.D. ECO, blu met., climat., ABS	96	L.	15.500.000
FIAT CROMA 2.0 IE, grigio met., climat.	93	L.	6.900.000
FIAT PUNTO 75 ELX, 3p., bianca	96	L.	9.000.000
FIAT PUNTO 55 S, 3p., rosso met., inp. GPL	95	L.	8.500.000
FIAT PUNTO 55 6 Speed, verde met., autoradio	93	L.	7.500.000
FIAT COUPÉ 2.0 Turbo Plus 16v, rossa, climat., ABS, int. pelle, R. lega	94	L.	18.500.000
FIAT BRAVO 1.6 i 16v SX, verde met., opz. di serie	96	L.	13.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 SW, rosso met., climat.,	94	L.	9.000.000
FIAT REGATA 70 1.3 SW, met., inp. GPL	89	L.	1.500.000
FIAT TIPO 1.6 AGT, met., servosterzo, inp. GPL	91	L.	2.300.000
LANCIA KAPPA 2.0 i turbo 16 v, LS, met., clim., ABS, airbag	96	L.	39.500.000
LANCIA DEDRA 1.6 IE LP, grigio met., climatizz., airbag	95	L.	10.500.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE, grigio met., servosterzo	91	L.	4.500.000
LANCIA DELTA 1.6 IE LE, bianca, climatizz.	96	L.	12.500.000
FORD ESCORT 1.6 SW, blu met., inp. GPL	93	L.	9.800.000
AUTOBIANCHI Y10 1100 IE, met.	94	L.	7.500.000
PEUGEOT 306, 950 i, bianca, 3 p	94	L.	7.300.000
CITROEN XANTIA 1.8 i SX, cat., climatizz.	93	L.	10.500.000
ROVER 820 Turbo Coupé TI, nera, full optional	93	L.	11.500.000
BMW 525 T.D.S Touring, full optional	97	L.	49.000.000
RENAULT 19 1.4 i S.P., grigio met., climat., airbag	96	L.	10.800.000
SUZUKI SWIFT 1.3 i GTI 16V, cat., nera	93	L.	6.800.000
FORD MONDEO 1800, cat., bianca, climatizz., airbag	93	L.	9.900.000
VOLVO 740 2000, climatizz.		L.	4.000.000

TUTTE LE AUTO SONO GARANTITE PER UN ANNO DI ASSISTENZA STRADALE

SQUADRA

concessionaria
ALBA BRA

Vetture nuove "km zero"

MODELLO	OPTIONAL	COLORE	LISTINO	NOSTRO PREZZO
PANDA	vern. met.	verde/blu	10.300.000	L. 8.900.000
PUNTO SOLE 3 PORTE		bianco	17.670.000	L. 14.600.000
PUNTO SOLE 5 PORTE	vern. met.	grigio steel	19.130.000	L. 15.900.000
PUNTO TURBO DIESEL 3 P.	met. clima, SP. Dx	blu m.	23.411.000	L. 19.500.000
MULTIPLA SX	vern. met.	rosso bar.	30.721.000	L. 25.900.000
MULTIPLA JTD ELX	clima, met.	vari colori	40.600.000	L.32.900.000
BARCHETTA	fendi, met.	vari colori	40.091.000	Da L.28.900.000

ALBA - corso - Tel. 2 - Tel. 01

RORETO DI CHERASCO - via San Tel. 0172/49.59.44

Le travagliate vicende dell'Elementare «incompiuta»

Scuola ferma da 10 anni

A Pocapaglia tra petizioni e liti

POCAPAGLIA

E' un decennale, ma nessuno ha proposto di festeggiarlo. A ricordare, con amarezza, che sono passati due lustri dall'inizio delle travagliate vicende della nuova scuola elementare, tuttora incompiuta, sono gli oppositori «storici» del progetto, che la contestano fin dal con esposti, petizioni, convocazioni di assemblee. La sezione del Braidese di Italia Nostra, da sempre critica sull'impatto ambientale dell'intervento, ha «commemorato» quello che definisce «il decennale di una sconfitta per tutti» in una nota inviata al sindaco Gianfranco Tibaldi e ai gruppi consiliari, alla direzione del Circolo didattico di Cinzano (da cui dipendono le Elementari di Pocapaglia), al Distretto scolastico braidese. Nella lettera la presidente dell'associazione, Irene Ciravegna, elenca le tappe principali di una vicenda della quale ancora non si intravvede la fine, perché i lavori in piazza Maria Pia (appaltati a una seconda ditta dopo la risoluzione del contratto con la prima) sono di nuovo fermi.

Risale agli Anni Ottanta l'idea di trasferire la scuola dai locali palesemente inadeguati del municipio a una sede più consona, individuata da alcuni nel vecchio asilo e da altri in un'area facilmente raggiungibile anche da Macellai. L'amministrazione (sindaco Stefano Messa) scelse di costruire una scuola sulla piazza del capoluogo, vicino al municipio e alla chiesa parrocchiale, sul bordo della «Rocca del Castello». «Con un solo voto contrario - ricordano gli ambientalisti -, nel dicembre dell'89 il consiglio comunale approvò un progetto che, anche a prescindere dall'assurdità di erigere un edificio di quelle dimensioni e strapiombo su un burrone, non rispettava neppure i parametri stabiliti per i locali da adibire a scuola. Sia il Distretto scolastico sia il Coreco lo fecero presente, ma il progetto non fu modificato e i lavori cominciarono, per interrompersi quasi subito a seguito di difficoltà dell'impresa appaltatrice».

Il cantiere infinito per la scuola elementare di Pocapaglia (FOTO MURIALDO)

Nel '93 il cantiere è pressapoco al punto in cui si trova oggi, con un piano «inabissato» nella Rocca e grandi pilastri in cemento armato sul lato della piazza. «Chiedemmo che, per ragioni non solo estetiche ma di sicurezza, si rinunciasse a completare l'edificio, usando il recuperabile per altri scopi. Timori non infondati, i nostri, visto che nel dicembre del '93 crollò parte del di sostegno della piazza e un anno dopo, durante la grande alluvione, la Rocca sottostante franò, rendendo necessario spendere centinaia di milioni per un consolidamento che ha ulteriormente deturpato un paesaggio di straordinaria suggestione». Dopo il primo dei due segnali di allarme sulla «tenuta» del fragile terreno che sorregge il più antico nucleo abitato del paese, Italia Nostra chiede una perizia idrogeologica e una ventina di pocapagliesi sollecitano la sospensione dei lavori: «Che oggi sono formi, ma non per decisione degli amministratori. Un vero ripensamento c'è stato. E i tempi, i costi, i risultati del progetto sotto gli occhi di tutti». [r. s.]

Riprende il toto-assessore donna

Alba, la Sebaste conferma il «no»

Giuseppina Fiori
ALBA

Egle Sebaste, in pole position per diventare il settimo assessore del Comune, ha definitivamente detto all'invito che le stato rivolto dal sindaco Giuseppe Rossetto. La decisione è stata comunicata ieri dall'imprenditrice durante un incontro in municipio. «Sono lusingata dalla stima che mi è stata dimostrata - ha commentato Egle Sebaste ieri, subito dopo aver comunicato il rifiuto -. Riconosco che c'è una sorta di dovere civico: è noto che gli imprenditori sono i grandi assenti sulla scena politica locale, per poi lamentarsi se le cose vanno. Non accettando la proposta io mi sono comportata come molti altri e questo mi dispiace. Non escludo di potermi impegnare, tra qualche anno, quando sarà più libera. Questo l'ho detto anche al sindaco Rossetto, ringraziandolo della considerazione miei confronti».

Egle Sebaste, 33 anni, amministratore delegato dell'azienda di famiglia, la «Torrone Sebaste», spiega così i motivi del rifiuto: «Due sono le ragioni che mi hanno spinta a non accettare: i figli e l'azienda. Ho due figli, Matteo, di 12 anni, e Lucia (8), che ritengo di dover seguire. C'è poi l'azienda in cui lavoro da vent'anni e che è in fase di sviluppo». Continua Egle Sebaste: «Mio marito mi ha lasciata assolutamente libera di decidere, dando la disponibilità a sostituirmi in ditta, se necessario. Anche i miei genitori non si sono pronunciati». La Sebaste è alla guida di un'impresa che produce torrone da quattro generazioni e promette di continuare con la quinta di Matteo Rossi Sebaste e Lucia Rossi

Egle Sebaste ha rinunciato all'incarico per ragioni familiari e aziendali. L'imprenditrice è alla guida di un'impresa che produce da quattro generazioni

Sebaste (i figli di Egle e Riccardo Rossi hanno recentemente acquisito anche il cognome della madre per una sorta di continuità). Dispiaciuto per il rifiuto il sindaco Rossetto: «La candidatura Sebaste era condivisa da tutti. Terremo conto della sua disponibilità ad assumere qualche incarico meno impegnativo». Per il settimo «assessore donna» si torna da capo: tra questo fine settimana e l'inizio della prossima si prenderà una decisione.

L'incontro della maggioranza su questo tema è in programma lunedì. Il sindaco anticipa che verranno ancora presi in considerazione nomi di persone non schierate politicamente, che metterebbero tutti d'accordo, evitando screzi.

Tra le persone schierate, invece, due sono le candidate più probabili: Ivana Piumatti di Forza Italia e la studentessa universitaria Raffaella Delsanto, candidata Cdl alle ultime elezioni e prima esclusa. Sarebbe stata ritirata la candidatura dell'avvocato Lorella Schiavon si era presentata alle ultime elezioni amministrative nella lista Federalisti liberali-Alleanza nazionale). Una donna assessore, in una giunta formata da soli uomini, è sempre stata caldeggiata dall'opposizione in Comune.

IN BREVE

ALBA

Incontro dedicato allo scrittore Beppe Fenoglio

Stasera (auditorium Ferrero, ore 21) si terrà un incontro letterario e musicale dedicato a Beppe Fenoglio. Nella prima parte sarà presentato il volume «Beppe Fenoglio e il racconto breve» scritto da Luca Bufano (editore Longo), presenti l'autore e studiosi di Fenoglio. Seguirà un concerto di alcuni brani di musica jazz, amati e ricordati dallo scrittore nelle sue opere. Interverranno il sassofonista Alfredo Ponissi e il «Monk e' Bud Trio» (ingresso libero). [g. f.]

ALBA

Diploma universitario nella sede dell'«Ampelion»

Il corso di diploma universitario in Viticoltura ed enologia riprenderà le lezioni lunedì nella nuova sede dell'«Ampelion», un prestigioso edificio ristrutturato dal Comune. Si trova a metà collina nel complesso della scuola Enologica. [g. f.]

ALBA

Patteggia in tribunale per furto

Il tribunale ha applicato a Mario Berbotto, 29 anni, di Baldissero d'Alba, la pena patteggiata di tre mesi e 200 mila lire di multa. Era accusato di furto e tentato furto in abitazione. I fatti risalgono al '96. [g. f.]

VEZZA

Rubati due candelieri in legno dorato

I ladri sono entrati di notte nella cappella di San Sebastiano, in via Cuneo, forzando la porta della chiesetta: hanno rubato due candelieri in legno dorato e un tavolino antico a tre piedi. La denuncia è stata presentata dal parroco, don Gestanzo Mulasso, ai carabinieri di Corneliano. [g. f.]

BRA

«La sobrietà come virtù sociale»

E' possibile vivere con semplicità nella società consumistica? I principi della solidarietà sono conciliabili con lo sviluppo economico? La Scuola di pace propone una riflessione su questi temi in un incontro, che si terrà stasera alle 21 al Centro Arpino, con Fabio Salvi, coordinatore nazionale delle circoscrizioni della Banca etica. Prima del dibattito su «La sobrietà come virtù sociale», l'assessore alla Cultura Livio Berardo ricorderà, a un anno dalla scomparsa, la figura di Maria Capello, fondatrice della Scuola di pace. [g. n.]

BRA

Alla scoperta della piccola sartoria

C'è anche la piccola sartoria tra le «materie» dei corsi organizzati dall'Arci. A insegnare l'uso di forbici, ago e filo sono Margarita Berrino e Laura G... Per informazioni rivolgersi alla sede di via Giambone 26, tel. 0172431281. [g. n.]

ALBA

Dalla botanica alla mineralogia

Ultimi giorni per visitare la grande mostra del museo regionale di scienze naturali allestita al palazzo di piazza Medford, che chiuderà domenica. Oggi sarà aperta dalle 14,30 alle 18,30. Sabato e domenica 10-12,30; 14,30-19,30 (ingresso libero). Comprende sezioni di botanica, entomologia, mineralogia, paleontologia e zoologia. [g. f.]

CONSULTING

Reiner Wart Consulting

... di Consulenza e Formazione ..., orientata alla ... di Organizzazione, Controllo di Gestione, Finanza, ricerca per la propria struttura le seguenti figure professionali:

1 Consulente Esperto (Rif 1): Età superiore ai ... anni. Laureato/a in materie economiche o in possesso di Diploma Universitario ..., con esperienza di alcuni anni in azienda/e nella area sopra citata, buon conoscitore di sistemi ERP e dei comuni applicativi ...; questa figura dovrà immediatamente ... fare parte di gruppi di lavoro all'interno di progetti acquisiti.

1 Esperto in Gestione ... Formazione ... (Rif 2): Età superiore ai ... anni. Laureato/a in materie economiche o in ... di Diploma Universitario SAA, esperto nella organizzazione, progettazione e coordinamento di corsi per aziende, ... conoscitore delle Direttive Comunitarie in materia di formazione.

1 Neo Laureato (Rif 3): Laureato/a in materie economiche o in possesso di Diploma Universitario SAA, fortemente orientato alle attività di consulenza presso le aziende, buon ... dei comuni applicativi software oggi ...

Lo ... interessato ... pregato di ... curriculum vitae dettagliato ad uno dei seguenti indirizzi (indicando il riferimento interno e la disponibilità al trattamento dei dati personali):

Indirizzo: Corso Langhe, 94 - 12051 Alba
Internet: www.rwc.it
e-mail: (rwc@rwc.it)
Fax: 0173/220370

Specchio della Stampa — In edicola ... sabato 15 gennaio

✓ **L'onda nera in Bretagna.** *Cronaca di una sciagura annunciata: stragi di animali e coste deturpate dal petrolio. Che fare? Su Specchio il Wwf indica la rotta da seguire.*

✓ **Sassuolo, la reggia mito.** *La chiamavano la Delizia: un trionfo di arte barocca e buon gusto. Ora la residenza estiva degli Este torna a splendere. Specchio ve la fa vedere.*

✓ **Il prezzo della paura.** *Arriva sugli schermi italiani Blair Witch Project: ovvero ... sbancare i botteghini al cinema partendo da Internet. Specchio vi spiega perché un piccolo film potrebbe fare ... grande rivoluzione.*

✓ **Libia, paradiso ritrovato.** *È una delle ultime mete archeologiche non ancora contaminate dal turismo di massa. Ora che il Paese si riapre agli stranieri. Specchio vi guida alla scoperta delle sue meraviglie, Leptis Magna in testa.*

✓ **Mi faccio la ...** *Un'idea rivoluzionaria: un kit per costruirsi l'abitazione con le proprie mani. A prezzi bassissimi. Specchio vi racconta ... dove è nata la nuova frontiera dell'edilizia.*

ECONOMICI

... impianti elettrici cerca operaio elettricista. Tel. 0335.5931085

Per la pubblicità su LA ... publikompass

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti 21 bis
Tel. 0171.609 122 - Fax 0171 488 249

FASANO S.r.l.
MONCHIERO (CN)
COSTRUTTORE DI RIMORCHI ED ALLESTIMENTI PER TRASPORTO VEICOLI
...
- Disegnatore meccanico per sistemi CAD
- Saldatori - Carpentieri
- Impiantisti oleodinamici
- Aggiustatori meccanici
- Addetto lavorazione lamiera
- Aiuto magazziniere esperto.

Tel. ... ufficio 0173.792.157
E-mail: fasano@fasano-truck.com

Studio cerca
...
n. 2 impiegate/i
...
E
CONTRIBUTI
Inviare curriculum e foto
Fermo ... Pat.
36361 CHERASCO

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
... DAL LUNEDÌ ... VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE ... ALLE 19,00

AI CINEMA
FIAMMA - CUNEO
CINELANDIA - BORGO SAN DALMAZZO
IMPERO - BRA
MULTILANGHE - DOGLIANI

Vedior Lavoro Temporaneo

Vedior Lavoro Temporaneo, parte di ... dei maggiori gruppi mondiali del settore, annuncia l'apertura della propria filiale di ALBA e ricerca:

FUNZIONARI ... (Rif. SP499)
Con breve esperienza nella vendita dei servizi, buona ... tessuto imprenditoriale locale e forte motivazione alla crescita professionale nell'ambito ... Risorse Umane.

... DI FILIALE (Rif. BA499)
Proveniente preferibilmente dal settore dei servizi, per attività di gestione amministrativa e di selezione del personale temporaneo.

I profili professionali ricercati sono riferiti ad entrambi i sessi.

Inviare curriculum vitae via fax o E-mail, con l'autorizzazione al trattamento dei ... personali ai sensi ... Legge 675/96, specificando ... di riferimento, a:

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO S.p.A.
Attenzione Ufficio Risorse Umane
Fax: 039.60.58.676 - E-mail: dilhr@vedior.it

Vedior. Lavoriamo insieme e cresciamo insieme.

Mide
SPACCIO AZIENDALE
PRODUZIONE TESSUTI E ARREDAMENTO TENDAGGI

- Damaschi
- Lampassi
- Matelassè
- Velluti
- Ignifughi
- Cretonne
- Tendaggi
- Tovaglie
- Trapunte
- Piumini
- Copriletti
- Spugne

Tutto per rifoderare il tuo divano
Tutto per il corredo

A PREZZI DI TESSITURA
v.le Fasano, 2 - Chieri - Tel. 011.942.35.39 - LUN. - SAB.: 9-12 / 15-18.30

La Stampa abbonamenti 2000

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino *escluse la domenica a Torino città

LA STAMPA

Speciale Millennium
AUTUNNO-INVERNO
1999-2000
MARISA®
ABBIGLIAMENTO - PELLE - PELLICCE
Cambia la tua pelliccia!
Supervalutazione del tuo usato
ECCEZIONALI SALDI!!!
fino al -70%
Sede, produzione, vendita: CUNEO Via IV Regg. Art. Alpini, 12 - tel.0171695479
(100 m dallo stadio comunale, ampio parcheggio)
Negozio: CUNEO Piazza Galimberti 12 - tel. 0171692338

Saranno presentati stasera a Novara il libro e il video realizzati su «Camminaitalia '99»

Un trekking di 3000 chilometri

Voluto dal Cai e portato avanti dagli alpini

Un'immagine del Camminaitalia '99 A destra il giornalista e scrittore Teresio Valsesia Sotto, Renato Andorno

Le immagini sono del fotoreporter Renato Andorno Il volume è scritto da Teresio Valsesia

NOVARA

La proposta di attraversare tutta l'Italia a piedi era stata del generale Cesare Di Dato, dirigente dell'Associazione Nazionale Alpini, che l'aveva subito «girata» al Cai nel cui carnet c'era già una realizzazione analoga: il Comminaitalia del 1995. Due anni di lavoro organizzativo e il marzo del 1999 la spedizione partiva dalla Gallura, nel Nord della Sardegna. Al via c'erano settanta escursionisti Cai, provenienti da tutta Italia, comprese una ventina di donne. Due di loro, Irma Starone di Pavia ed Elsa Risso di Demonte, avrebbero poi compiuto un centinaio di tappe, ossia oltre metà del percorso che si è concluso a Trieste il 9 ottobre.

Sei mesi e mezzo di camminata sulle montagne d'Italia, prima gli Appennini, poi l'intera catena alpina dalle Marittime alle Giulie. Ad ogni arrivo di tappa c'erano gli alpini dell'Ana ad accogliere il gruppo che era guidato dagli esperti del Cai e accompagnato dai finanzieri del Soccorso alpino. In più: una pattuglia dell'esercito e naturalmente una staffetta dell'Ana che ha voluto ricordare così gli 80 anni di fondazione.

L'avventura tutta italiana di questo trekking lungo chilometro e onorato dalla presenza complessiva di 8 mila camminatori, sarà rivissuta questa era a Novara attraverso le immagini girate dal fotoreporter di Ghemme Renato Andorno e documentato anche in un libro di Giancarlo Corbellini e Teresio Valsesia. La proiezione del video di Andorno è organizzata dalla Banca Popolare di Novara, insieme alla «Grappa Francoli» e a «La Stampa». L'appuntamento, presenti le massime autorità del Cai, dell'Ana e del Tci (editore del libro) è per le 21. L'ingresso è libero. **[r.s.]**

ASTI

Musiche rare e danza per celebrare Alfieri

Milena Vukotic domani recitera ad Asti

ASTI

Una opera lirica del 1920 è stata riesumata quest'anno per aprire le Celebrazioni alfieriane del 2000, 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri (che per la precisione cade il 16 gennaio). L'appuntamento è per domani pomeriggio al teatro Politeama, con un momento di spettacolo dopo la parte «istituzionale» che si aprirà alle 16 (discorsi celebrativi, proiezione di documentari, premiazione del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede).

Alle 18 il sipario si aprirà su «Io disperatamente amo... ed indarno!», recital di poesia, danza e musica ispirato alla «Mirra» di Alfieri.

Per l'occasione sono state riesumate musiche del compositore marchigiano Domenico Alaleona, grazie alle ricerche del musicologo Arturo Sacchetti, da alcuni anni direttore dell'istituto musicale astigiano e impegnato a ricostruire i rapporti del Tragedia il mondo della musica. Un incontro non molto fruttuoso, in realtà, ma che permette di scoprire alcune «gemme», soprattutto di autori del Novecento: la «colonna sonora» della manifestazione domani è tratta da un'opera lirica composta nel 1920, ispirata al 4° e 5° atto della tragedia alfieriana «Mirra».

Sotto la regia di Massimo Scaglione, reciteranno alcuni personaggi di rilievo della scena italiana, come Ileana Ghione e Milena Vukotic, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata e la giovane Sin Codrino, nella impegnativa parte di Mirra.

Danzeranno inoltre, le coreografie di Fabrizio Monteverde, figura di spicco nel

È stata riesumata un'opera lirica scritta nel 1920 da Alaleona

do della danza, Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Domogirov e Razvan Marius Dimitru. Le musiche saranno eseguite da musicisti diretti da Arturo Sacchetti, con la voce solista nella parte di Mirra del soprano Tatiana Korsa.

L'ingresso alla manifestazione è aperto a tutti e gratuito. Ci è ancora qualche posto disponibile, per informazioni si può telefonare ai numeri 0141-399.505 o 399.492 **[c. f. c.]**

CUNEO

Il Milanollo di Savigliano al «via» della demenzialità

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu si esibiranno domani sera (ore 21) nel teatro di Savigliano nell'ambito della rassegna «Progetto comico». Il loro show è una gradevole parodia musicale

SAVIGLIANO

Cantano, ballano, si cimentano in curiose piroette e uniscono le loro voci in coli revival Anni Settanta. Sono un'«esplosione» di demenzialità, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, gli «cavalli marci», due comici tra i più «gettonati» a livello nazionale che inaugurano domani sera, alle 21, al teatro Milanollo, la rassegna «Progetto comico», curata dallo Stabile di Torino con la Cooperativa Biancaneve.

Il loro spettacolo «Sereni ma coperti» è una parodia musicale nella quale il duo si fa accompagnare da una band i cinque elementi, i Groove Machine, che con basso, batteria, chitarra, piano elettrico e voce ha partecipato agli arrangiamenti musicali di cui è ricco lo spettacolo diventandone a tutti gli effetti co-protagonista. Saranno proprio i Groove Machine a fare da colonna sonora alle alle di Luca e Paolo, sia quando intoneranno «O sole mio» confondendone le note con «Figli delle stelle» di Alan Sorrenti, sottolineando l'entrata «scena delle macchiette che il duo, reduce dai successi di «E allura mambo» e «Alla consolle Minimo Amerelli», riproporranno in versione live al pubblico saviglianese. Saranno ancora i Groove Machine a intonare sensuali note d'accompagnamento allo strip-tease finale in stile California Dream Men. Il biglietto costa 25 mila mila lire (telefono 0172/710235).

La rassegna proseguirà con altri tre spettacoli: «Non ve lo do per mille-esperimento di Ingegneria organica in prosa» con Ugo Dighero (5 febbraio); «1,2,3... Stella» con i Fichi d'India (10 marzo) e «Villa Delirio» con il Duo di Picche (25 marzo). **[v. p.]**

BIELLA

Suona la Gnola Band Il blues si fa elettrico

CREVACUORE

Sotto il segno del Dragon's Pub, pedana live della Valsessera, è in programma domani, dopo le 23, il concerto della Gnola Blues Band, punto di forza del blues elettrico made in Italy.

Capitanato da Maurizio Glielmo in arte «Gnola», il gruppo coglierà l'occasione per presentare dal vivo l'ultima fatica realizzata nelle sale d'incisione del DiddeStudio. Si tratta del compact disc «Walkin' Through the Shadows of the Blues», nelle cui spire il bluesman milanese ha riversato la sua band una serie pozzi sanguigni che ha scritto con Gianni Rava: dal brano che dà il titolo alla raccolta a «Tonight» e «I'm Alone», da «Blues Falling Down» a «Tuff Times» e «Midnight Crying».

Glielmo «Gnola», voce, chitarra e dobro, è stato protagonista della scena blues per anni al fianco di Fabio Treves, prima di presentarsi al pubblico con un organico in proprio. Nel tempo ci sono stati alcuni rimaneggiamenti, e la formazione con cui ha confezionato il recente compact vede la presenza attiva di Tiziano «Tix» Cimaschi al basso, Roger Mugnaini alle tastiere di piano, Hammond e Wurlitzer e Francesco Pellizzari alla batteria e alle percussioni.

La Gnola Blues Band è stata protagonista, nei mesi scorsi, con successo, del Festival Vercelli Blues. Al Dragon's Pub, dopo Gnola, è atteso sul palco Rudy Rotta per la notte di sabato 22 gennaio. **[g. bar.]**

VERCELLI

Moderna «Bovary» sulla scena del Civico

Monica Guerritore porta in scena «Madame Bovary» nella rivisitazione di Sepe

Domani, sul palcoscenico del Teatro Civico (via Monte di pietà), è di scena Flaubert rivisitato dal regista Giancarlo Sepe, per una suggestiva interpretazione di Monica Guerritore.

E' «Madame Bovary», piece tratta dal romanzo che lo scrittore di Rouen diede alle stampe nel 1856, in bilico tra romanticismo e verismo, sollevando uno scandalo che lo portò di fronte ai giudici. La regia di Giancarlo Sepe prende sì ispirazione da Flaubert, ma ricostruisce, per Monica Guerritore, un'«altra» Bovary, che appartiene ad un universo femminile senza tempo, accostando il teatro d'oggi ad un autore dell'Ottocento, se pur in chiave moderna.

La rappresentazione di «Madame Bovary» fa parte degli spettacoli della stagione comunale al Civico, realizzati con il Teatro Stabile di Torino, sotto il titolo di «Repertorio». Il sipario si apre alle 21. Informazioni per disponibilità e prevendite: assessorato comunale alla Cultura. Telefono: 0161.252.622. **[g. bar.]**

AOSTA

Gli artigiani in festa nella Fiera dei record

DONNAS

Gennaio, in Valle d'Aosta, è il mese dell'artigianato tradizionale. Quest'anno ricorrono i millenari dei due appuntamenti più importanti, le fiere di Sant'Orso di Donnas e Aosta. Domenica toccherà al paesino della Bassa Valle celebrare la millesima edizione della kermesse dedicata all'artigianato valdostano, mentre il 30 e 31 sarà la volta del capoluogo regionale.

A Donnas sarà la Fiera dei record: è previsto l'arrivo di 450 espositori, il numero più alto mai raggiunto. Le loro bancarelle, come da tradizione, saranno allestite nel suggestivo Borgo del paese. E nelle cantine aperte per l'occasione, ci saranno punti di ristoro con specialità tipiche. I volontari del Comitato incremento della Fiera, presieduti da Graziano Conola, sono al lavoro per perfezionare gli ultimi particolari prima dell'inaugurazione, prevista per domani sera. Ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio, una fiaccolata e una messa nella cappella del XIII secolo intitolata proprio a Sant'Orso. E poi sarà la volta dell'allegria, con i brani tradizionali dei «Cantavino».

Domenica, i protagonisti indiscussi saranno gli artigiani del legno e della pietra ollare. Ma ci sarà anche musica e distribuzione di vin brulé. E in un ex carcere, vicino al Borgo medievale, sarà allestita una mostra etnografica. **[s. ser.]**

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto comprese tra 100.000 lire e 100 milioni tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stesso verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita dovrà telefonare alle 10 alle ore di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a raccomandata, entro martedì 18 gennaio la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimessi in con di vincere somme del medesimo

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e del Lotto. Il concorrente in possesso di cartolina con la ruota i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei vincenti, telefonare al 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni Tel. 011.4474448 dalle 10 alle 18 sabato e festivi esclusi

BINGO 10 del Lotto

ALESSANDRIA

Domani a Pontestura un monologo di Citran

PONTESTURA

S'intitola «Ciao Nudo» (sottotitolo: «Memorie di un ex chierichetto») lo spettacolo in programma domani, con inizio alle 21,15, al Teatro Verdi per la stagione organizzata dal Comune, con la direzione artistica de «La casa della luna azzurra».

Protagonista è l'attore padovano Roberto Citran, che presenta una galleria di personaggi, ripescati da «un Veneto bigotto ma sano, dove la vita sociale ruota attorno all'unica forma di aggregazione possibile: la parrocchia».

Citran, laurea in psicologia, protagonista della sit-com «Baldini e Simoni», è componente con Vasco Mirandola del duo comico Punto e Virgola e della formazione comico-musicale «Rock e i suoi fratelli». In «Ciao Nudo» racconta la sua infanzia e adolescenza, con linguaggio semplice e uso del dialetto, partendo dal punto di vista di un bambino

L'attore veneto Roberto Citran interpreta al Teatro Verdi il monologo «Ciao Nudo»

(Nudo), che vede il mondo da sotto un tavolo. Il monologo dura circa un'ora e mezza e tratta di scoperta del sesso, solidarietà maschile, curiosità, gusto del proibito, lo scherzo. In questi anni Citran ha interpretato anche film, come «Il toro», «Il prete bello», «Vesna va veloce», «Notte italiana» (sempre con la regia di Mazzacurati), «La tregua» di Rosi e per la tv «Don Milani» e «Un giorno fortunato»: uno di questi sarà proiettato subito dopo il monologo. **[b. v.]**

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il «Ratafià» amato dal ministro Sella

Il liquore di ciliegie amare nettare dei potenti A Melle il profumo di micche, tomini e miele

L'Enoteca Provera a Milano era un'istituzione. Quando Fauchon, dieci anni fa, prese il posto, i più grandi quotidiani milanesi pubblicarono un pezzo di saluto al caro vecchio «trani». La ricordo per l'odore vinoso che si respirava, le ampolle di Aleatico, la semplicità della signora che a mezzogiorno serviva un viperino Barbera di San Salvatore Monferrato calici aperti (a giglio anziché a tulipano). E poi ricordo i Provera perché in vetrina avevano sempre del **Ratafià**, quel liquore evocato anche da Paolo Conte in una canzone, che si produce ad Andorno Micca, nel Biellese, da quasi un millennio. Per dare un'idea, si può paragonare al rosolio. Ha consistenza pastosa, profumo intenso, dolcezza ben calibrata. Viene prodotto con ciliegie amare ancora torchiate a mano aggiunte ad sciroppo di zucchero e alcol e li fatte macerare per qualche tempo prima della filtrazione. È un liquore da riscoprire, che sa di Vecchio Piemonte. A Natale il ministro Quintino Sella lo inviava in regalo ai potenti d'Europa. Nelle case veniva utilizzato per la preparazione dei dolci, ma se si va indietro nei secoli, il Ratafià era considerato un medicamento miracoloso. Angelo Brofferio imputa ad la vittoria contro una tremenda peste nel Medioevo, tanto che secoli dopo la tradizione venne mantenuta in vita dalle suore cistercensi del Monastero di Santa Maria di Andorno, per curare gli infermi. Oggi, il Ratafià viene prodotto dalla famiglia Rapa dell'omonimo liquorificio, probabile discendente di quell'Eusebio Rappis dell'anno Mille inventore del misterioso liquore a base di ciliegie selvatiche.

Liquorificio RAPA - via G. Cantono, 13 - tel. 015/473605 - Una bottiglia da cl. 70: 16 mila lire (rapa@biellnet.it)

Salendo la Val Varaita in direzione Sampeyre, all'altezza di Melle, c'erano ad attendervi i Roggero col loro banchetto di «**Tomin del Mul**» sul ciglio della strada. Oggi, dopo il successo del *passaparola*, i tomini li vendono nel caldo ed elegante spaccio davanti a cui si può parcheggiare l'auto. Prodotti con latte di mucca, vengono proposti tutto l'anno, sia freschi (da tre giorni) con un poco di pepe, sia stagionati (dieci giorni), da insaporire col miele.

E la Val Varaita, famosa anche per il pane, vanta a Melle ben due panetterie con forno a legna (da Isaia e dalle sorelle Falchero) che sfornano micche e dolci da forno. Altre sfiziosità della zona (mieli, succhi di frutta, verdure sottovetro...) si possono acquistare da Roggero, una vera e propria boutique del gusto.

ROGGERO - Provinciale, 36 tel. 0175/978197 - Chiuso: giovedì - Tomini al kg. 13 mila lire.

Comincia un week-end ricco di curiosi appuntamenti nelle discoteche

Elettro-acustica a Entracque

E il «Toselli» propone Monica Guerritore

[illegible] All'XXXX Garage stasera discolar con il «dj Beppe, domani, cover rock italiano con i Macchianera.

BORGO [illegible] O. Il Cabirio propone ad ingresso gratuito la notte della neve in collaborazione con «Technosport».

[illegible] Il «The Jolly Joker club» stasera propone piano bar con il duo Domenico&Piergiorgio.

[illegible]. All'Evita discoteca stasera si balla con «dj» Benny per commerciale e house e il «dj» Alberto Moggy per revival e latino americano.

CUNEO. Al teatro Toselli stasera (ore 21) si replica «Madame Bovary» con Monica Guerritore, per la regia di Giancarlo Sepe. Biglietto da 40 mila a 15 mila lire.

ENTRACQUE. Al Capoliasca disko stasera concerto degli Xilema che proporranno uno spettacolo di elettro-acustica teatrale ovvero musica elettronica supportata da convenzionali strumenti acustici ed elettrici, una voce che canta udissee e ballate, un impatto scenico che si riferisce a esperienze teatrali rafforzato dalla presenza di un'anima teatrale che interpreta mimicamente le melodie e i testi. Il tutto

Gli «Xilema» a Entraque proporranno uno spettacolo di elettro-acustica teatrale

in perfetta armonia con sequencer o computer. Ingresso libero.

FOSSANO. Stasera, a Palazzo Burgos, ore 21, la bottega dell'Arti Equo e solidale («Talamondo»), presenta il libro «Donna Zezè (Storia di una donna brasiliana)», di Marco Bonatti Zhalil, fondatore dell'Associazione di volontariato «Tierra». Tema dell'incontro: «Brasile: il volto della [illegible] tradizione».

[illegible] «Barçelona disco» stasera è in programma il «Magic night party», all'insegna della magia e dell'illusionismo.

LIMONE. A «La lanterna» ritorna stasera lo spettacolo di striptease con la soubrette Christie. Per prenotare i tavoli tel. 0339/3709392-0171/927945.

LURISIA. Al «Rouge Et Noir» domani [illegible] direttamente dalla trasmissione «Tribe generation» arrivano i protagonisti che presentano la rivista Tribe (in vendita nelle edicole». Gadget per tutti.

NARZOLE. Nel Teatro dell'asilo, stasera alle 21 [illegible] esibisce la filodrammatica locale «Attori alla sbaraglio». Ingresso 10 mila, ragazzi 5 mila.

[illegible] Al «Capitan Fracassa» stasera nella sala pub dalle 20,30, musica dal vivo con Emily La Chatte che proporrà un repertorio reggae e funky. Nella sala azteca commerciale e happy music con il dj Viva, in quella medievale revival dance con Claudio. Durante la serata sarà estratto il premio «Città di Natale» in collaborazione con l'Associazione Commercianti di Saluzzo. Al circolo Internodue intrattenimento musicale con Guido Costa, dalle 22.

SAMPEYRE. Al discopub «La bicocca» stasera sangria party con musica e divertimento. Ingresso libero.

SAVIGLIANO. Al teatro Milanollo stasera (ore 21) l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Ingresso 20 mila e 12 mila lire.

Stasera (ore 21) l'appuntamento in piazza del Popolo

Savigliano, il concorso chiude con lo show di mimo e cabaret

SAVIGLIANO

Si conclude con una festa, stasera (ore 21) sotto l'Ala di piazza del Popolo, il concorso «Nei negozi Stella, acquista e vinci» che ha messo in palio, come primo premio un Ford Ka, esposta da oltre un mese nella piazza e premi minori di tutto rispetto: una crociera Costa ai Caraibi per due persone, per i secondi estratti, uno scooter Aprilia per il terzo posto, Tv color 28 per il quarto, computer multimediale per il quinto, un weekend a Parigi per due persone per il sesto, telefonini, biciclette, anelli e orologi fino al 18esimo estratto.

Il magico momento che proclamerà i vincitori si svolgerà stasera durante la festa, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza e dei commercianti che hanno realizzato l'iniziativa con l'appoggio dell'Ascom, attraverso il direttore Livio Raballo e del presidente Pietro Rubiolo: Gloria Munasterolo, Silvio Tallone e Ennio Petitti.

La serata sarà animata da due coppie comiche di buona fama: «I lucchettino», al secolo

«Gli omologati» due mimi e cabarettisti [illegible] una grande esperienza di palcoscenico Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero protagonisti dello show di stasera che chiude il concorso [illegible] commercianti in piazza del Popolo a Savigliano

Tino Finiani e Luca Regina e «Gli omologati» due mimi e cabarettisti con una grande esperienza di palcoscenico demenziale: Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero.

Il primo duo abbina un sorta di curioso mago che incanta il pubblico spiegando con apparente ingenuità i trucchi del mestiere e un moderno clown di stampo metropolitano. Entrambi sono già stati ospiti in varie trasmissioni televisive. La comicità degli Omologati è di stampo diverso: il loro cabaret è satira sociale e politica, si fa beffe di tanti comportamenti di ordinaria follia, si traduce in raffiche di pungenti annotazioni che [illegible] lasciano allo spettatore il tempo di riprendersi tra una risata e l'altra. L'ingresso libero. **(v. p.)**

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

Santo Stefano Belbo. Paolo Smaniotto è un fotografo che ha allestito nell'oratorio di Santa Maria Immacolata a San Giorgio Scarampi una mostra documentaria: «Oltre il fine millennio» che sarà visitabile fino al 12 marzo prossimo. Esperienze di vita, rapporti, emozioni in parte legati anche all'intesa con Franco Vaccaneo e alla ricostruzione del Centro Studi Cesare Pavese nella chiesa di San Giovanni e Cristoforo, nel cuore antico cittadino ed in parte sulle Langhe istigliane, entrambi territori che conservano gioielli di architettura religiosa che appaiono come sequenze rigorosamente in bianco e nero, conservate gelosamente per imprimere memorie indelebili di tanti sforzi comuni, per difendere l'ambiente, il paesaggio la storia. Arte del raccontare attraverso la sensibilità di un obiettivo attento, raffinato che affida al silenzio momenti di alta poesia.

Montaldo Mondovì. Cristina Rania, ha trasferito il suo studio da Mondovì a Sant'Anna Collarea, in via Provinciale 6. Si può visitare l'esposizione dei suoi lavori: ceramiche artistiche d'interni, fusioni e lavorazioni del vetro. Oggetti d'uso: lampade, vasi composizioni decori particolari su ceramica. Si possono anche richiedere corsi didattici telefono 0339597808.

Savigliano. L'assessorato Cultura e Turismo del comune riprende interessanti momenti d'arte e cultura soprattutto presso il teatro Milanollo. Questa sera alle ore 21 si esibisce l'orchestra sinfonica di Sanremo; emozioni visive: Mongolia to home, il 26 gennaio nell'antico palazzo comunale di via Mineiti, immagini di Massimo Cavallo, Emanuela Campi, per scoprire uno dei paesaggi più selvaggi dell'Asia.

Mango. All'enoteca regionale Colline del moscato si può richiedere la cartella contenente due poster dedicati al brindisi del 2000, in «gloria» al moscato e alle sue terre di origine. Autori Filippo Omegna, riproduzione da un'opera giovanile (1881-1948) e Carlo Sterpone che propone un altro brindisi con i 52 stemmi dei Comuni del moscato. L'opera è stata edita dalla Camera di Commercio di Cuneo per festeggiare i quindici anni di vita dell'enoteca.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	35	11	47	69
	140	69	57	55	47
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	79	67	59	45	43
FIRENZE	38	52	90	55	10
	73	58	58	49	48
[illegible]	51	4	50	54	49
	120	101	85	73	72
MILANO	81	67	52	39	90
	60	59	51	45	45
[illegible]	41	68	55	59	76
	74	71	67	52	49
PALERMO	13	3	32	8	60
	75	70	63	60	56
ROMA	11	46	90	38	15
	88	79	58	51	46
TORINO	17	58	3	63	73
	88	61	65	62	56
VENEZIA	43	24	85	36	19
	78	69	53	51	44

[illegible] RISULTATI

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Bari. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

88-43	88-36	[illegible]	88-75	88-24
88-15	88-51	88-81	88-90	88-33
88-19	88-31	88-30	88-5	88-72
88-47	88-1	88-62	88-63	[illegible]
88-73	88-8	[illegible]	[illegible]	[illegible]
88-85	88-35	88-23	88-80	88-83

Ambate mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 73 (4), Cagliari 20 (5); Firenze 8 (1), Genova 90 (2), Milano 77 (1), Napoli 50 (4), Palermo 67 (1); Roma 27 (4), Torino 52 (1); Venezia 25 (0).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.

24-11	24-51	24-32	60-71	60-81
24-28	24-53	24-75	[illegible]	60-45
24-3	24-46	24-2	60-70	60-57
24-86	24-77	24-87	60-47	60-76
24-71	24-81	60-12	60-51	60-32
24-22	24-45	60-26	60-53	60-75
24-21	24-57	60-88	60-46	60-2
24-88	24-76	60-86	60-77	60-87

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

61-62-63	[illegible]	66-69-61
61-64-65	63-61-62	66-62-63
61-66-67	64-65-66	66-64-65
61-68-69	64-67-68	67-68-69
62-63-64	64-69-61	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 37 - 31 - 52 - 41 - 5 - 50
84 - 35 - 42 - 76 - 78 - 18

2 combinazioni

L. [illegible] — 75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 79

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse presi 1 a 1 = 10 - 14 - 78 - 85

224 combinazioni - variabili = 39 - 5 - 88 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 564
007 Il mondo non basta Dr Festivo e festivo 17 19,30, 22

ROMA Tel 0171-692 936
Io amo Andrea Dr [illegible] e festivo 17 19,30 22

ITALIA Tel 0171-692 951 **Anna e il [illegible]**
Dr feriale e fest 22 sabato e festivi 16 19 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Una relazione privata Dr fer 20 22 fest 16 18 20 22

DON BOSCO. Oggi riposo

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
Vacanze di Natale 2000 Dr fer 20 22 fest 16 18 20 22

MORETTA Tel 0173-36 49 30
Oggi riposo Dr

BAROLO

[illegible]MUNALE Tel 0175-346 901
Un amore Dr 21

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel 0171-262 711
Hauting presenze Dr 20,22

CINELANDIA

Sala 5 **Passione di mina** Dr 20,30 22,40
Sala 6 **La nona porta** Dr 20,22,40
Sala 7 **Al di là della vita** Dr 20,30, 22,15
Sala 8 **Anna e il re** Dr 19,40, 22,40
Sala 9 **007, Il mondo non basta** Dr 20 22,40
Sala 10 **Io amo Andrea** Dr 20,20, 22,35

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: [illegible] **Il mondo non basta**
Dr 19,50, 22,05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Max **Amarsi** Dr.: 18,40, 22,10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Sala Mignon **Blade** Dr 20, 22,15

MULTISALA [illegible] Tel 0172-412 771
Sala Melanion **La nona porta** Dr 20, 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Io amo Andrea** Dr 20,10 22,15

BUSCA

LUX Tel 0171-944069
Oggi riposo

CANALE

NUOVO
Oggi riposo

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-819 101 **Oggi riposo**

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Oggi riposo Dr

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 326 **Oggi riposo**

DEVA

SALA BORSI **Oggi riposo**

GENOLA

[illegible] Tel 0172-488 324 **Oggi riposo**

MONDOVÌ

MULTILANGHE [illegible] 0173-742 321
Sala Blu **Io amo Andrea** Dr 20,30, 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande. **007, il mondo non basta**
Dr 20 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Rossa **Ispettore Gadget** (or 20,30) **Tutti gli uomini del deficiente** pr 22,30

[illegible]

[illegible] Tel 0171-916 393.
Lock e Stock, pazzi scatenati Dr. 21

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Anna e il re Dr 21

GARESSIO

ESCELSIOR **Oggi riposo**

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 534 **Hauting, presenze**

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 [illegible]
Buono viaggio al club

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
La figlia del generale

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
Blade Dr 20 22

ORMEA

ARISTON. Tel 0174-391 311
Oggi riposo

PIASCO

SALA POLIVALENTE. **Oggi riposo**

PRATO NEVOSO

BARONET **Oggi riposo**

ROBILANTE

ROBY. Tel 0347-60 04 243
American pie Dr fer 21, sabato e fest 20, 22

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756 **Anna e il re** Dr 16, 22

[illegible] Tel 0175-42 606 **Io amo Andrea** Dr fer 20,22 Fest 16, 18, 20, 22

[illegible]

ROBURENT. **Oggi riposo**

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 927
Anna e il re. Dr 19,30, 22

RITZ. Tel 0172-712477 **Tutti gli uomini del deficiente** fer. 20 22, fest. 16, 18, 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 *Nothing Hill* Dr 15 17,30 20,22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6764 *Vacanze di Natale 2000* Dr 15 17,30 20, 22,30
AQUA 280 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 *Il pesce innamorato* Dr 15 16,50 18,40 20,30, 22,30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 *Tarzan* Dr 15,30 17,15 19 20,45, 22,30
[illegible]ROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 59 [illegible] **Sala 1: 007 Il mondo non** [illegible] 14,30 17,10 19,50 22,30 **Sala 2:** *Se scappi il sposo* Dr 14,45 17,30 20,20 22,30 **Sala 3** *Passione di mina* Dr 15,30 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 *La figlia del generale* Vietato min 14 Dr 15 17,30, 20,05, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel [illegible] *Il pesce innamorato* Dr 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
[illegible] C. Alberto 22 tel 540 410 *East is east* Dr 15,10 17 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 34 e tel 436 07 23 *Una relazione privata.* Dr 15,30, 17,40 19,50, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 *La storia di Agnes Browne.* Dr 16,30, 18,30, 20,20, 22,30
CIAK c. G. Cesare 165 tel 233 029 *Se scappi il sposo* Dr 15, 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Cavour 9, tel 542 422 *Al di là della vita.* Dr 15,20 17,45 20,10 22,35
DUE GIARDINI - Sala Binyana v. Montebello 62, tel 322 2214 *Ghost Dog Il codice del samurai* Vietato min 14 Dr 15,40 18 20,20 22,40
DUE GIARDINI - Sala Dalbermorso v. Montebello 62, tel 322 2214 *Happy Texas* Dr 16,30 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 *Il pesce innamorato* Dr 15,20, 17, 18,40, 20,35, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 *Tarzan* Dr 15, 16,45 18,25, 20,20 22,20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52 41 *La nona porta* Dr 15, 17,30, 20, 22,30
EMPIRE [illegible] Vittorio Emanuele II, tel 817 16 42 *Runaway bride - Se scappi il sposo* Dr 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA 1 via Montebello 241, tel 661 54 47 *Tutta la mia madre* Dr 16,15 18, 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Questo è il giardino* Dr 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 *Senso unico* Vietato min. 14 Dr 15, 18,10, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Io amo Andrea* Dr 20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 *007 Il mondo non basta* Dr 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *Blade* Dr 15, 17,30, 20, 22,30
IGNIS v. Po 21 tel 812 59 96 *Il sesto senso.* Vietato min 14 Dr 15, 16,10, 20,20, 22,30
IONNE v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Rosetta* [illegible] 15,30 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Anna* [illegible] *the King* Dr 15,40 18,50 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Existenz* Dr 15, 16,55 [illegible] 20,35, 22,15
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Inspector Gadget* Dr 15,30, 17,20, 19 20,45 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Passione di mina* Dr 15 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 [illegible] *relazione privata.* [illegible] 15,30 17,15 19, 20,45 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1:** *Se scappi il sposo* Dr 15, 17,30 20 22,30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Dr 15, 17,30 20, 22,30 V.M. 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Dr 15, 17,30 20 22,30 **Sala 4:** *The astronaut's wife* Dr 15,30 17,50 20,10, 22,30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente* Dr 15,30 17,50, 20,10 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 *La nona porta* Dr 15 17,30 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 619 01 50 *Al di là della vita* Dr 15,45 18 20,15 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Summer of Sam* Dr 19,30, 22,15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Vacanze [illegible] 2000* Dr 20,10 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 *Il amo Andrea* Dr 15,20, 17,45 20,10 22,35
TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 28/1 al 16/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di Jose Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per motivi tecnici. Tel 011/881 241/247
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 *Jazz in Italy.* Concerto con la partecipazione della Big Band di Vito Rubigliano, del Lil Darling Hot Club e la Lappa Jazz Band Pistoia. L. 25 000. Organizzazione Aldo Landa e [illegible] della Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare. Info [illegible] 011/663 5457 e 011/8815 200
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* 11° concerto stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore [illegible] Pietro De Maria. Musiche di J. Brahms. Poltrone L. 60 000, ingresso L. 30 000, ridotto giovani L. 18 000
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con prelio 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 46 53 / 810 46 51.

[illegible] LA
PIASCO
Provincia di Cuneo
Piazza Martiri della Liberazione, 1 - 12026 Piasco
ESTRATTO AVVISO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO
Lavori di costruzione nuova palestra comunale
Importo a base d'asta Lire 1 747 960 091 pari a Euro 902 750,70 - Oneri per la sicurezza Lire 44 569 000 pari a Euro 23 962,23. Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati al sensi dell'art. 21, c.1 - lettera b) 100bis L. 109/94 as.mm.ii. - criterio art. 1 lett. a) e art. 5 L. 14/73.
Iscrizione A.N.C. [illegible] OG1 fino a L. 1.500.000.000. Solo prende opere accessorie. Termine di esecuzione dei lavori: gg. 365 dal verbale di consegna. Termine presentazione offerte: ore 12,00 del 08 febbraio 2000. Le gare avrà luogo in prima seduta il 10.02.2000 ore 10.00 e in seconda seduta il 22.02.2000 ore 10.00
Copia del bando integrale di gara è disponibile presso l'U.T.C. del Comune di Piasco - [illegible] 0175/79124-797008 - Fax 0175/79276
Piasco, li 04 gennaio 2000
Il responsabile U.T.C.
Ponza Geom. Ferruccio

STREET SHOP
C.so Giolitti, 19/B - tel./fax 0171-697516
12100 CUNEO
"Vestiti all'ultima moda! Per una stagione, di cose agli imbecilli..."

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 6
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

Azienda cuneese del settore arredamenti per esterni ricerca
2 OPERAI
(Reparto Assemblaggio Tende)
2 OPERAIE
(Reparto Confezione Teli)
Non si richiede precedente esperienza specifica.
Inquadramento 2° livello industria. Sede di lavoro: Borgo San Dalmazzo.
Inviare curriculum a:
REVISUMMA s.r.l.
Via XX Settembre, 2
12100 CUNEO
fax (0171) 802013

DANCING
CUBO
VENERDÌ 14
musica anni [illegible]
SHARADE
ANIMERÀ LA SERATA
TONY CALI DJ
DI CIAO RADIO
O.S. [illegible]
N.

AI SOCI DELL'
ASSOCIAZIONE MONEGATIVA
I MONEGASCHI
SALA GIOCHI
VIDEO GIOCHI
GIOCHI da TAVOLO
via [illegible], 8 MANGO (CN)
avvisa che [illegible] aperta la filiale di:
ALBA via [illegible]
aperta tutti i giorni dalle 14,00 alle 01,00

Confartigianato

Una linea di credito per la tua azienda?

su misura trasparente veloce

CFIDI

A trent'anni dalla sua fondazione la Cooperativa Artigiana di Garanzia si è trasformata in Confartigianato Fidi Cuneo: un'operazione, decisa dall'assemblea straordinaria della Cooperativa che non solo ne ha modificato la ragione sociale ma - soprattutto - ne ha ampliato i servizi e le opportunità.
Nata per decisione dell'Associazione Artigiani in sinergia con la Camera di Commercio che ne ha assistito le operazioni con contributi in abbattimento al conto interessi, la Cooperativa si è sviluppata come strumento operativo per il credito alle aziende artigiane fornendo loro le fidejussioni necessarie a garantire le varie formule di crediti erogati dal sistema bancario.
Sono oltre 6.600 le imprese associate alla Cooperativa che, nell'ultimo triennio, ha seguito finanziamenti per 80 miliardi di lire con un crescendo continuo negli importi.
La trasformazione in Confartigianato Fidi Cuneo ha portato numerose e significative novità nella gamma dei servizi offerti alle aziende.
Innanzitutto c'è l'ampliamento delle operazioni che potranno essere estese anche ad imprese non artigiane, passando inoltre dall'ambito provinciale a quello regionale.
Venendo quindi ai prodotti finanziari specifici c'è da segnalare la durata della garanzia offerta alle imprese (da 5 anni in poi, a seconda della tipologia dell'investimento), il raddoppio dell'intervento da 100 a 200 milioni di lire (con tassi che oscillano dal 2,50% al 5,75%), lo "sportello nuove imprese" che eroga fino a 30 milioni di lire senza documentazione ad aziende iscritte da meno di un anno alla Camera di Commercio, la "liquidità aziendale" con un finanziamento fino a 40 milioni per spese di esercizio.
Questi prodotti, e altri ancora, sono offerti alle aziende alle stesse condizioni del passato:le imprese versano una quota sociale pari a 20.000 lire per ogni milione garantito, quota che verrà restituita al termine del finanziamento, e una **commissione pari all'1%** del credito che viene versata una sola volta per tutta la durata dell'operazione.
Sono costi determinati, certi e trasparenti nel segno dell'importante azione per la calmierazione dei tassi concertati con le banche: gli istituti di credito convenzionati sono andati sempre aumentando, tant'è che oggi Confartigianato Fidi Cuneo può contare sulla pressocché totalità degli sportelli presenti in provincia.
La nuova struttura Confartigianato Cuneo Fidi gestisce l'intero comparto creditizio dell'associazione per cui tutte le operazioni verranno seguite dall'ufficio che è a disposizione per consigli, consulenze, verifiche.

CFIDI

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.r.l.
via I Maggio n. 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171/ 631.792 fax 0171/697.453
Internet: www.cuneo.confartigianato.it - e-mail: confart.cn@ibm.net

Coppia Campioni

Dal 22 novembre,
La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due [illegible] dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

*È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. [illegible] a [illegible] in Piemonte a [illegible]

In Coppa delle Coppe decisivo il super tie-break di Valery Goriouchev

Tnt Alpitour ringrazia i russi

Olikhver si candida a leader del gruppo

Luca Ferrua

CUNEO

«In questa Europa del Rally point system non ci si possono concedere distrazioni contro nessuno, soprattutto se non sei al massimo della forma e dell'efficienza». C'è anche un pizzico di rabbia nelle parole del direttore sportivo Enzo Prandi che in Belgio ha visto la Tnt Alpitour soffrire per cinque set contro l'Averbode, ma alla fine Cuneo si accontenta di aver incassato una vittoria, di fare il primo passo verso la qualificazione.

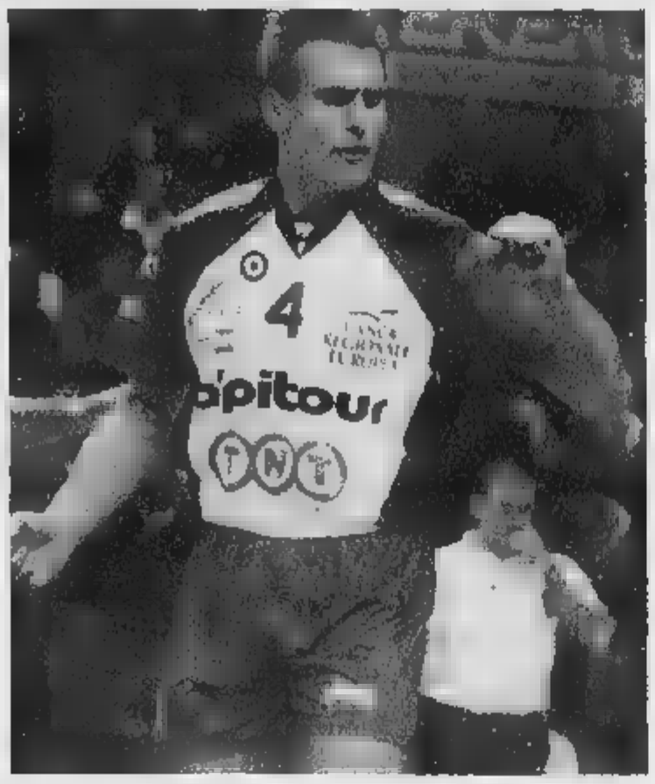
In Belgio sono emerse le solite difficoltà, un congenito numero di errori (19 contro 10 soltanto al servizio) e una scarsa capacità di chiudere l'incontro. In tanto grigiore spiccano due prestazioni, quella di Olikhver e Goriouchev. Il centrale, capitano della Nazionale russa e probabilmente il «dna» giusto per essere il leader della squadra, ha messo a terra 17 palloni - uno solo in meno dell'opposto - confermato che, se servito in quantità e qualità, può essere attaccante devastante quanto Jhosvany Hernandez, ma soprattutto di avere doti per scuotere i compagni nei momenti difficili. E quando ce n'era più bisogno è entrato con forza nella partita pure Valery Goriouchev. Annunciato non al «top» della forma per una distorsione alla caviglia rimediata in allenamento lo schiacciatore ha respirato come il compagno l'aria delle grandi competizioni internazionali e nel quinto set ha fatto la differenza.

Così per la vittoria in Belgio Cuneo deve soprattutto ringraziare i russi, anche se Mastrangelo e Pascual hanno vissuto momenti da protagonisti. Mercoledì prossimo il banco di prova più atteso. Appuntamento a Casale dove arrivano gli spagnoli dell'Unicaja Almeria. Nella giornata di esordio gli iberici hanno faticato in casa con il Castelo da Maia, incassando il successo solo nell'ultimo parziale e un risicato 16-14. mercoledì sanno di giocare delle partite decisive e l'impianto monferrino ha una tradizione positiva per Pascual e compagni, proprio l'anno scorso incassarono un clamoroso 0-3 dal Cannes, un impensabile anticipo della batosta subita due mesi dopo a Istanbul.

Impressionante invece la prima uscita del Belgorod, travolgente a casa del Matador.

Coppa da archiviare fino a mercoledì prossimo perché torna il campionato. Domenica partita «strana» a Forlì. Contro la «banda» Yakovlev la Tnt Alpitour non può permettersi distrazioni. Il fanalino di coda ha nell'opposto russo uno dei giocatori che più hanno saputo adattarsi alla nuova formula, da solo non può vincere partita, ma con la complicità dei cuneesi sì.

RISULTATI: Matador PUCHOV-Belgorie BELGOROD (22-25; 22.25; 21-25); Da Belleman-Nissan AVERBODE-Tnt Alpitour CUNEO 2-3 (19-25; 25-22; 15-25; 25-22; 12-15); Unicaja ALMERIA-CASTELO DA MAIA 3-2 (23-25; 25-22; 25-17, 18-25; 16-14). Tnt Alpitour, Unicaj e Belogone 2.



Con 17 palloni messi a terra Roustan Olikhver è stato la sorpresa dell'esordio in Coppa della Coppe della Tnt Alpitour

A Valmala annullata la Skimarathon

Trofeo Degioanni con il dub Vinadio

VINADIO

Domenica nella «Granda» torna uno degli appuntamenti più classici del panorama piemontese dello sci di fondo. Organizzato dallo Sci club Alta Valle Stura di Vinadio del presidente Fiorenzo Beltrando si svolge la decima edizione del «Trofeo Degioanni», gara regionale valida per il Circuito Fisher. Non si gareggerà a Strepeis a Bagni di Vinadio (dove comunque per gli appassionati funziona un anello di oltre 2 km), che tradizionalmente ospita l'evento, la manifestazione di domenica sarà in programma sul tracciato di Prinardo, ad Argentera. «Lì, con grande lavoro nostro e del Centro fondo Aisone - spiega Fiorenzo Beltrando - abbiamo ricavato uno spazio ideale, anche per gli allenamenti degli atleti del Comitato Alpi Occidentali». In lizza tutte le categorie, dai giovanili ai Seniores. La prima partenza alle 9,30. Il «quartiere generale» del «Trofeo Degioanni» è comunque mantenuto a Bagni di Vinadio, dove nel pomeriggio avrà la premiazione. Sono annunciati al via importanti campioni piemontesi. Ci sarà pure Katya Beltrando, pluricampionessa regionale dello sci di fondo, Tricolore e già più volte sul podio in Mondiali ed Europei nella Federazione sport per silenziosi. Il Centro fondo della Valle Stura di Vinadio e Aisone ha pure realizzato un dettagliato opuscolo pubblicitario, con immagini dei due paesi e informazioni utili agli sciatori (con lunghezza, qualità e difficoltà dei vari tracciati) e ai turisti.

E' stata invece annullata la Skimarathon di domenica a Valmala. Il presidente dello Sci club Huscà - e suo inventore - Orazio Bruna, ha deciso di cancellare la rassegna per motivi tecnici. Rimangono comunque validi e confermati gli altri due appuntamenti del Trittico «Trofeo Comunità montana Valle Varaita»: domenica 6 febbraio la terza «Vilo» di Casteldelfino e sette giorni più tardi la celebre «Cantinadabianca» della Valle Varaita, che ha alle spalle ventuno edizioni. «E' stata una scelta difficile quella di non disputare la Skimarathon - spiega Orazio Bruna -. Ma ci rifaremo con gli altri due avvenimenti». [l. t.]

Il logo del Centro fondo Aisone

GRANDA SPORT

ATLETICA LEGGERA

Sulla pista di Bra meeting dei 60 metri

Dalle 15,30 di domani, sulla rinnovata pista di atletica del Palasport braidese è in programma un meeting sui 60 metri piani per tutte le categorie, dalle giovanili agli Assoluti. La regia organizzativa è del Csen Atletica Avis Bragas e dell'Atletica Mondovì. [r. a.]

CUNEO

Stasera il direttivo del Club Garessio

Stasera (ore 20,30), al circolo Fenale Trappa riunione del Bici Club Garessio con elezione del Direttivo 2000. [s. c.]

RIVALTA

Ceva riceve Rivalta Alba ospiterà Torino

Nella prima giornata della serie D, stasera, alle 21, a Ceva Mangini Ferrero ospita l'Atlavir Rivalta. Ceva, sconfitta nell'ultimo turno, è alla ricerca del quinto successo stagionale. La Cestistica Albese, che è salita a quota 10 in classifica, giocherà domenica alle 20,30 in casa contro il Kappadue di Torino. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Vertice federale sulla serie A e B

Si riunirà domani a Torino il Consiglio federale che dovrà definire i campionati di serie A e B. Dovrà decidere sul ripescaggio nel torneo cadetto della Nigella di Niella Belbo. La Lega delle Società, tramite il presidente Domenico Mastaceo, ha ribadito con fermezza la sua contrarietà a qualsiasi ripescaggio, come stabilito nella riunione del 26 ottobre scorso a Mondovì. [a. s.]

Continua torneo organizzato dalla Uisp

La rassegna di Fossano piace anche al pubblico

Gli Allievi della Virtus sono tra i protagonisti del torneo Uisp (FOTOFLASH FOSSANO)

FOSSANO

Sta riscuotendo un notevole successo di pubblico il secondo torneo dell'Epifania di calcio a , organizzato dall'Uisp, con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale, sul campo allestito nella palestra dell'Istituto salesiano, in via Verdi a Fossano.

Il programma prevede un calendario di partite serali, con inizio, tutti i giorni, alle 18. Il torneo è articolato in cinque categorie: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi Seniores. «Un'esperienza molto positiva per i giovani appassionati di questo sport - spiega Franco Ripa, presidente provinciale dell'Uisp -. Abbiamo previsto l'ingresso gratuito alla palestra dell'Istituto salesiano dove si svolgono gli incontri. Questa decisione favorisce tra l'altro anche il ricambio di pubblico. Sono numerose anche le famiglie che dagli spalti seguono le partite dei propri figli. Un successo che ci stimola a continuare anche in futuro nell'organizzazione di questo torneo, dove tutti possono essere protagonisti».

Ieri si è svolta la prima semifinale per la categoria Pulcini. Sono quindi seguiti gli incontri delle categorie Giovanissimi (Virtus contro Benese B); Esordienti (Virtus 1-Benese); Allievi (Virtus 1-Virtus 2); Seniores (Pizzeria Califano-Virtus). Per oggi, a partire dalle 18, sono in programma la seconda semifinale Pulcini e le sfide Virtus 2-Benese A (Giovanissimi); Virtus 1-Virtus 2, Benese-Monticellese (Esordienti); Virtus 1-Salice 2 (Allievi); Pizzeria Califano-Boutique del Mobile (Seniores).

Domani pomeriggio scenderanno in campo, a partire dalle 15,30, Virtus 1-Benese B (Giovanissimi), Salice 1-Virtus 2 (Allievi), Gibiesse Pvc-Pizzeria Califano, Boutique del Mobile-Virtus (Seniores). Le finali della manifestazione sono in programma per domenica a partire dalle 15, seguiranno, alle 18,30 le premiazioni. [c. g.]

Prosegue la nuova iniziativa «La Stampa»

Il campione del secolo vicino a tutti i cuneesi

VENERDÌ 14 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

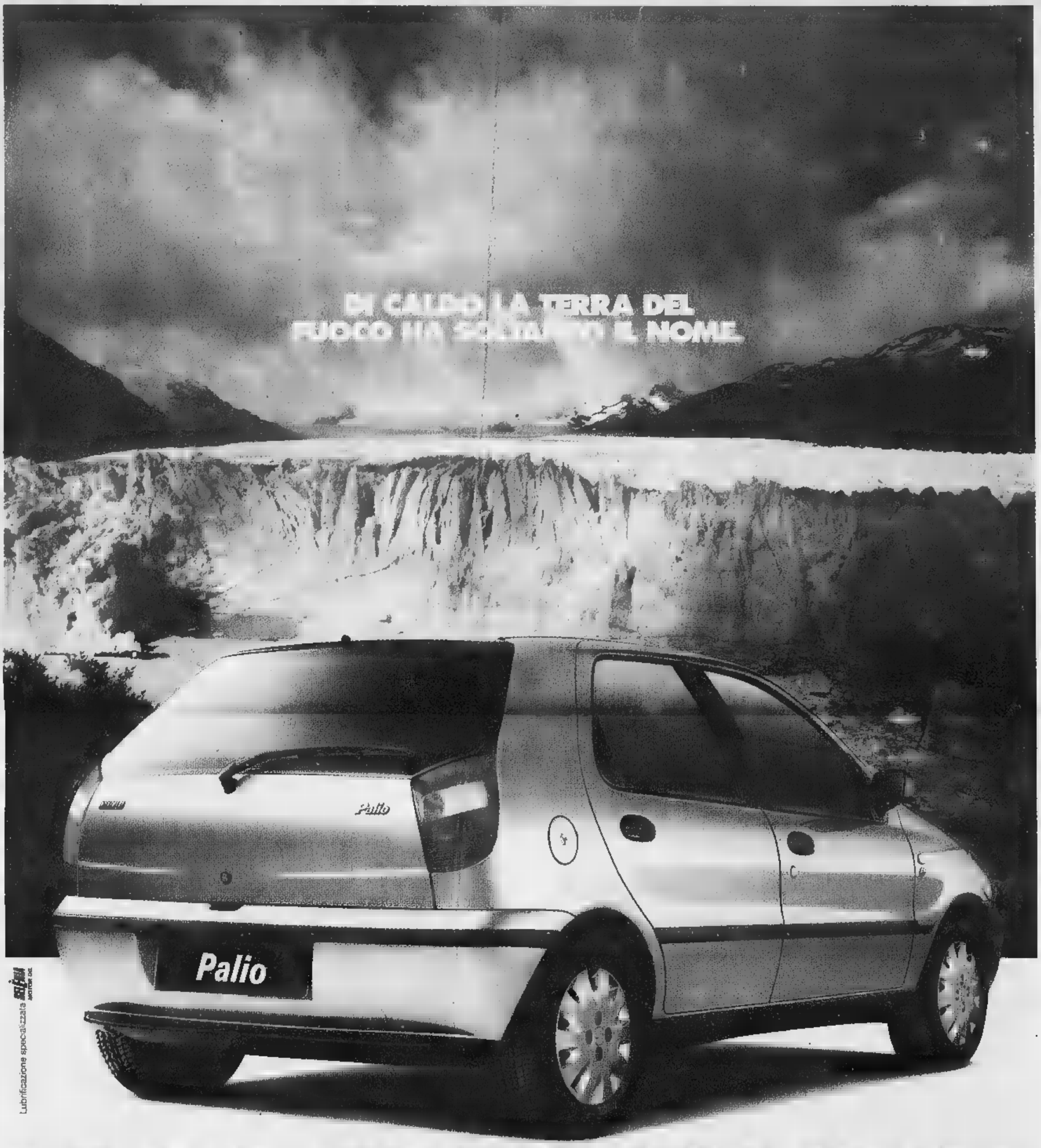
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

PERSONAGGIO E FOTOGRAFO

Anche Il pallone piange Beppe Viglino

Con la scomparsa di Beppe Viglino anche il mondo del balon perde un protagonista di primissimo piano. E' stato per 20 presidente della Pallonistica Albese di cui ora era presidente onorario. La società albese visse lui uno dei periodi più gloriosi, vincendo scudetti a ripetizione e trasformando il «Mermet» in un tempio del «balon». Il di Viglino è legato a quello di Felice Bertola che ad Alba vinse cinque scudetti. Il sodalizio tra Viglino e Bertola è sempre stato solidissimo, basato anche una profonda amicizia. Lo «scudetto della stella», conquistato nel '79, fu il momento più alto. Beppe Viglino seppe sfruttare anche nello sport la abilità professionale: a lui si devono alcune delle più belle foto del balon. (FOTOAGNELLI)



FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	**Prezzo speciale [illegible] in caso di permuta**
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
5 porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Fiat Services
A fianco di chi guida Fiat per darti servizi personalizzati, finanziari e di assistenza

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by Rumello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 19
solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Lodovico

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, le gomme a terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo, una nottata che prometteva neve e invece pieno. Il già malato ha retto ed è passato alla senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì steso tra i sedili. La faccia su una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta ancora strati sotto quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai era troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in zona non c'è verso di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' avventato, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo conoscevano tutti anche se il suo cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli anziani della zona, quelli che si ricordano quand'era arrivato, quando ancora cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: da lì non se n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicolu, mi vai a pagare la bolletta della luce...». «Nicola, mi dai un'occhiata alla macchina», «Nicola mi va a prendere un caffè caldo a bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimana fa Nicola era finito in ospedale, al Maurizìano. Si era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche se gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferì vivere tra la sua gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche se di notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di non fare danni. «E lui davvero uno per bene, che non causava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

Da poco stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati senza casa. Per lei la morte di Nicola è una sconfitta: «E' il quarto senza tetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri di accoglienza». Le stesse cose, più meno, le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso un materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si già svuotato. ne va all'alba, quando in piazza inizia esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu posteggiato nel parcheggio dietro le Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, conosciuto da tutti a Porta Palazzo (dove abitava da sempre) un uomo libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio Ballario

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associazioni di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il che qualcuno finisse per lasciarci la pelle si fatto ogni notte più

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato una prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto nel dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto dicembre nell'ex scuola «Lanza e Porcelli», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che prossimi mesi verrà completamente ristrutturata e adibita centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà del problema dei «clochard» anche nel corso un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi da alcune settimane denunciano un costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - così hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino non riusciamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia mi ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, va bene, ma perché devo essere io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada: «Nel nostro ricovero Saluzzo abbiamo solo 20 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Sert». Mario ha anni e una decina vive in strada: «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?».

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due anni abbiamo creato circa 200 nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che sanno dove andare a dormire». Se il senzatetto risiede a Torino può fermarsi dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha in piedi anche un servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose». (g. bal.)

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio tra corso Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion,a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non se n'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani; si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non sono riscontri.

BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gioielliere alessandrino querela «Le iene»

ALESSANDRIA. Direttamente dal set Italia Uno «Le iene» sono planate ieri mattina a Palazzo di giustizia «cortese invito» di Sergio Baracco, che da anni reclamizza gioielli in tv vendendoli «a prezzi stracciati, praticamente regalati». Li aveva querelati per diffamazione. L'azione penale è rientrata, grazie ad un accordo raggiunto nei giorni scorsi che ha consentito ad Andrea Pellizzari (che Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del programma), Alessandra Frigo, autrice dei testi, e Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della videcassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo a inoltrare querela. Conteneva gag-intervista registrata Valenza: potrà andare in onda ma modifiche alle battute più pesanti.

Borelli, una truffa banca

IMPERIA. Anche una truffa da sette miliardi ai danni del Monte Paschi di Siena rientra nelle indagini che Procura sta conducendo sul crack dell'oleificio Borelli (200 miliardi di passivo). L'ex presidente Pino Cipolla, tuttora ricercato per bancarotta, avrebbe venduto e riacquistato vecchi macchinari, spacciandoli per nuovi ogni volta guadagnandoci qualcosa.

Economia vercellese «1999, un

VERCELLI. Per l'economia vercellese il 1999 è stato un anno più di ombre che di luci, ma le prospettive per l'immediato futuro incoraggianti. E' questa l'analisi fatta dal presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri, che ieri mattina ha analizzato la situazione. Persino il turismo estivo in Valsesia, settore di solito trainante, ha accusato colpi vuoto, a causa del maltempo.

teatro 21 bufera «Rassegna troppo costosa»

ASTI. La rassegna estiva di drammaturgia contemporanea Asti teatro 21, edizione '99 è nella bufera: critiche ai conti della manifestazione sono state sollevate in Consiglio comunale dal centro sinistra (ppi, verdi, rinnovamento, comunisti italiani, Dsl. L'edizione '99, costata un miliardo e 140 milioni (oltre 800 coperti con contributi, il resto Comune) ha raccolto poco più mila spettatori. «Una vergogna spendere un miliardo per 2 mila paganti» ha la minoranza. Accuse anche alla gestione del budget del direttore artistico Giorgio Treves (foto) e del collaboratore Paolo De Santillana: il compenso pattuito di 60 milioni più Iva (72 in totale) è diventato di 89 : «Chi doveva controllare le spese - è stato detto dai banchi dell'opposizione - che cosa ha fatto?».

In Lomellina miliardi Superenalotto

NOVARA. Potrebbe essere che un novarese vincitore dei 3 miliardi e 396 milioni al Superenalotto che ha giocato la schedina al bar Sport di Molino del Conte Cassolnovo, in Lomellina, confini con la provincia di Novara. Il neo-miliardario realizzato un «Cinque più». Giovanni Carlo Borotti, titolare della ricevitoria: «Ma può essere che un camionista».

«Giambologna» revocato l'acquisto

TORINO. Torino non avrà il discusso crocefisso del Giambologna. La revoca d'acquisto del crocefisso d'argento, per 4 miliardi e 200 milioni, è stata decisa ieri all' unanimità dalla Giunta, ma sarà operativa solo dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio prossimo lunedì. La richiesta era stata avanzata dall' assessore alla Cultura, Ugo Perone e lo stesso sindaco Valentino Castellani.

E dai della Michelin continua ad uscire

CUNEO. E' ancora emergenza nel Cuneese per l'inquinamento dovuto allo sversamento di olio nello Stura, proveniente da uno dei tubi della Michelin di frazione Ronchi, andata a fuoco questa estate (foto). Ieri i tecnici una ditta di Genova hanno proseguito la raccolta nelle dighe di isolamento del liquido denso che galleggia sull'acqua del fiume e viene «estratto» per evitare che si disperda (le chiazze sono state avvistate nel Tanaro a Govone, ad Alba e in territorio astigiano). «Ora si provvederà a pulire i punti di maggior accumulo - spiega Franco Ballestio responsabile dell'Arpa cuneese -, soprattutto nelle anse di deposito e nei canali che derivano dalla sinistra Stura, come il naviglio Bra e il Pertusata. La presa dell'acquedotto di Alba resta ferma. Abbiamo fatto prelievi, siamo in attesa dei risultati»

con in dirupo, è salvo

ASTI. E' precipitato in un dirupo ieri mattina verso le 10 mentre alla guida della sua auto da Castelnuovo don Bosco era diretto verso casa Alessandro Bertello, anni, abitante in frazione Schierano di Passerano Marmorito, è restato intrappolato nella vettura fino alle 15, quando suo vicino casa, Giuseppe Panasiti, lo ha trovato. Soccorso 118 è stato portato alle Molinette di Torino.

Famiglia in fuga, forse dopo truffa miliardaria

BIELLA. Due imprenditori fuggiti insieme ai figli senza lasciare traccia. Il sospetto che dietro si nasconda una truffa miliardaria ai danni di numerosi risparmiatori che gli avevano affidato il loro denaro. Il «giallo» ruota intorno a Silvio Comella, a capo dell'omonima società di investimenti e della «Danubio» di Milano e alla moglie Manuela Casagrande, 39 anni, titolare dell'immobiliare Piramide

Contro i referendum

Confindustria: «No all'asse radicali-sindacati»

«No all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare cento conquiste sociali e sindacali». «La volontà cancellare le pensioni di anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono il segno evidente della volontà anti-sociale e anti-sindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi emitati per il no. sono già nati i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che i tuoi padroni». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è un atto grave con la parte debole dei cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo e D'Ambrosio «Candiolo è polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entreves, presidente dell'Irce. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato una volta come quello Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro Candiolo nella nuova rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le camere operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

Costruzione del metrò

Bocciato il ricorso l'appalto alla Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez De Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Femaly, che chiesto sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29,9 miliardi. L'incarico stato appaltato a dal Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con la francese Systra. I concorrenti esclusi hanno in seguito deciso di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi il convegno di An

«Libere professioni tra fisco e regole sempre più strette»

Si terrà oggi alle 15, a Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere e tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categorie professionali, strette tra fisco e sempre più restrittive e soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle possibili iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il concorso dei docenti precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle ore di tirocinio previste dalla legge. In effetti - il consigliere comunale Marco Borgione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia non esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso degli istituti non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utilizzare per il tirocinio, così come non avviene nel resto del Paese». E chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare il corso all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».

Monte è pronto il progetto

COURMAYEUR. E' pronto il progetto per l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco Courmayeur Riva e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggiero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Quel progetto ha anche un soprannome (la «Collina dei ciliegi») ed è il risultato di un concorso indetto paio d'anni fa per un soluzione che avesse il minor impatto ambientale possibile. I lavori dell'ultima galleria già stati appaltati e incominceranno entro pochi giorni. La conclusione è prevista per il 2003.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12.30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì
a soli 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

gli

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.655.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 14 Gennaio 2000 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.579 - FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 FAX 010.59.68.38

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010 530 701

Radiografia dei carabinieri sulla malavita in città: aumentano anche stupri e furti

Baby-criminali, allarme a Genova

E quasi tutti sono studenti

Alessandra Pieracci
GENOVA

Studenti tra i 15 e i 16 anni, italiani: ecco l'identikit della nuova generazione di ladri, rapinatori e stupratori. E' l'allarme lanciato ieri mattina dai carabinieri in una puntuale e approfondita analisi di un anno di attività preventiva e repressiva. La baby criminalità, pur non raggiungendo le dimensioni di fenomeno dilagante come in altre città italiane, non deve essere nemmeno sottovalutata, frutto com'è di un «diffuso disagio, un crollo di valori e una generale crisi economica segnata dalla disoccupazione». Situazione generale, come ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Maurizio Gualdi, che deve essere affrontata ormai in un'ottica diversa, con la collaborazione tra forze dell'ordine allargata alle istituzioni amministrative, al Comune e alla Provincia.

Nell'arco del 1999, i carabinieri a Genova hanno perseguito 66 minori, 19 arrestati e 47 denunciati, di cui italiani, 23 nomadi e stranieri: 65 per cento studenti tra i 15 e i 16 anni, 25 per cento tra i 16 e i 17 anni in attesa di occupazione, per il 5 per cento apprendisti diciassettenni. I reati dei baby criminali sono per il 70 per cento furti e il 20 per cento rapine.

Giovani criminali ma anche giovani vulnerabili: il 50 per cento delle vittime di stupro, in un crescendo di violenza rispetto al 1998, è costituito da studentesse tra i 16 e i 17 anni. Le altre donne aggredite sono per il 20 per cento casalinghe tra i 30 e i 35 anni, altre a un 30 per cento di prostitute tra i 25 e i 28 anni brutalizzate e picchiate. I «mostri» della giungla metropolitana sono insospettabili maniaci: operai trentenni (40 per cento), distinti liberi professionisti quarantenni (30 per cento), studenti ventenni (15 per cento) e quarantenni senza attività regolare (15 per cento).

E in netta contraddizione con i Soloni che a più riprese hanno invitato le donne a evitare zone a rischio e a non uscire da sole nelle ore della notte, quasi stigmatizzando un'eventuale imprudenza colposa, i luoghi meno sicuri risultano proprio le abitazioni: il 70 per cento degli stupri si è consumato in casa, o al massimo nell'androne del caseggiato.

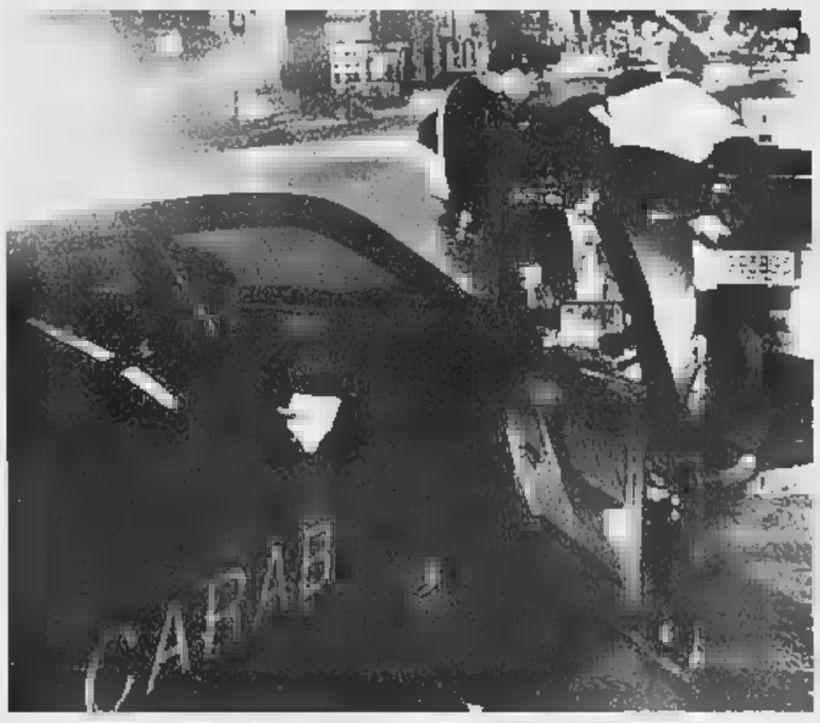
«L'aumento delle denunce di violenze sessuali consumate, da 15 a 23, e tentate, passate addirittura da 2 a 17, può essere però anche un segnale positivo - ha commentato il comandante del Reparto operativo, maggiore Salvatore Graci - Chi prima taceva, oggi trova il coraggio di .

In un totale di quasi trentamila episodi delittuosi, circa tremila in più rispetto al 1998, la stragrande maggioranza, ovvero oltre 21 mila 500, è costituita da furti. E proprio i reati contro il patrimonio, per lo più impuniti, costituiscono la ferita aperta. «Chiediamo ancora la collaborazione dei cittadini - ha detto il maggiore Graci - perché chiamino il 112 ad ogni minimo sospetto».

In affresco «al nero», la Liguria emerge come una «terra di investimento per la criminalità organizzata», una zona «da incursioni», come ha sottolineato il comandante del nucleo operativo, maggiore Filippo Ricciarelli, ricordando, tra i successi investigativi dell'anno passato, lo smantellamento dell'organizzazione mafiosa che gestiva scommesse clandestine e racket dei videogiochi, la scoperta delle bande napoletane in trasferta specializzate in rapine ai portavalori e scippo dei Rolex. Sempre nelle voci in attivo, l'arresto di tutti i responsabili dei 4 omicidi consumati e 8 tentati nel corso del 1999.

In una città che cambia connotati, dove gli immigrati extracomunitari sono passati in un anno da 13 mila e 661 a 17 mila e 319, i carabinieri «continuano ad operare - come ha detto il colonnello Gualdi - nello stesso modo e con la stessa incidenza di cento anni fa: il potenziamento delle pattuglie di carabinieri a piedi è lo strumento per aumentare il contatto con la popolazione, instaurando un rapporto di fiducia e raccogliendo le informazioni necessarie per la conoscenza del territorio alla base di ogni successo investigativo».

Per concludere il bilancio annuale, la lotta contro il lavoro e gli interventi per la sicurezza: 255 ispezioni, 15 datori di lavoro denunciati, 59 dipendenti italiani e 34 extracomunitari tutti irregolari, un recupero di denaro, tra evasioni accertate e illeciti amministrativi, di 800 milioni.



I carabinieri hanno presentato ieri mattina a Genova il bilancio dell'attività dell'anno scorso con una dettagliata analisi sul fenomeno della microcriminalità e illustrando gli aumenti delle denunce per episodi di violenza e per furti negli alloggi e nei negozi

I vicini hanno dato l'allarme temendo un tentato suicidio con il gas, invece si è trattato di un incidente

Calderina killer: muore anziana a Coronata

Alla stessa ora, un'altra donna investita e uccisa in via Orsini

GENOVA

Duplice tragedia ieri mattina. Due anziane donne sono morte, alla stessa ora in diverse zone della città, una per le esalazioni della calderina difettosa, l'altra investita da un autocarro in retromarcia. Il guidatore del mezzo è stato indagato per omicidio colposo, la calderina assassina è stata posta sotto sequestro su disposizione del magistrato, Francesco Pinto.

Maria Sisia aveva 76 anni, era nata in Calabria ma abitava da tanti anni in via Coronata 46, in periferia. Ieri mattina non è uscita di casa e dopo alcune ore, intorno alle 11, i vicini hanno cominciato ad avvertire odore di gas provenire dall'appartamento dell'anziana coinquilina. A questo punto gli abitanti del caseggiato hanno temuto che la donna potesse aver messo in atto un tentativo di suicidio con il gas e hanno immediatamente avvertito i vigili del fuoco, anche per paura di una possibile esplosione.

Quando sono entrati nell'alloggio, però, i vigili del fuoco, e insieme con loro i militi della Croce Bianca inviati dal 118, si sono resi conto che Maria Sisia, in fin di vita, era rimasta vittima dell'ennesimo incidente domestico, stroncata dalle esalazioni della calderina difettosa, l'assassino silenzioso che proprio pochi giorni fa a Santa Margherita ha rischiato di fare altri due morti. Inutile la corsa verso l'ospedale: Maria Sisia è morta durante il tragitto. Dopo i primi controlli effettuati dai vigili del fuoco, la calderina è stata posta sotto sequestro per altri accertamenti: da accertare eventuali responsabilità per il guasto e il decesso.

Il tratto di via Orsini dove ieri mattina l'anziana donna è stata travolta e uccisa da un autocarro che stava facendo retromarcia

Vanda Bottaro aveva 78 anni e abitava in via Orsini, nel quartiere residenziale di Albaro. Ieri mattina alle 11 stava camminando sul marciapiede di via Orsini quando, all'altezza del distributore, ha attraversato un distacco, un varco d'accesso alla sede di una ditta. Proprio in quel momento un autocarro Iveco, guidato da un autista quarantenne, stava effettuando la manovra per immettersi nella strada. In retromarcia, il conducente non si è accorto della passante e il pesante mezzo ha investito in pieno l'anziana donna, travolgendola. Vanda Bottaro è apparsa in condizioni disperate ai soccorritori dell'automedica di San Martino. Inutili i tentativi di rianimazione, mentre il conducente dell'autocarro sperava in un miracolo. Sul posto, per i rilievi, i vigili urbani della sezione infortunistica. L'autista sarebbe già stato raggiunto da un avviso di garanzia per omicidio colposo

[a.p.]

RAPINA

Due banditi in Thema assaltano il casello Ge-Est

Rapina ieri sera, intorno alle 19,20, al casello autostradale di Genova Est. Due uomini arrivati a bordo di una Lancia Thema di colore scuro, hanno minacciato il casellante e si sono fatti consegnare il contenuto della cassa, circa cinque milioni. Poi si sono allontanati in direzione della città. Conduce le indagini la polizia stradale.

ACQUARIO

Entrano gratis i nonni accompagnati dai nipoti

Dal 15 gennaio sarà al i nonni e le nonne «accompagnati» dai loro nipotini avranno l'ingresso gratuito al parco marino. I bambini pagheranno un biglietto da 12 mila lire.

REGIONE

L'assessore al Turismo incontra il ministro Letta

L'assessore regionale Maria Paola Profumo ha incontrato a Roma il ministro Enrico Letta per chiedere un iter accelerato per la legge-quadro nazionale sul turismo. La legge definirà l'impresa turistica.

URBANISTICA

La Ponente Sviluppo organizza un convegno

Lunedì prossimo ai Magazzini del Cotone la Ponente Sviluppo organizzerà un convegno di studi sui progetti di riqualificazione territoriale con particolare riferimento alla Valpolcevera.

POESIA

Berio: Sansa presenta i versi di Luciano Roncalli

Stefano Verdino, Adriano Sansa e Liliana Cusin presenteranno oggi alle 17 alla biblioteca Berio la nuova raccolta di versi «Alti Gridi» di Luciano Roncalli, che fu a lungo primario ortopedico all'ospedale di San Martino.

CULTURA

Pericu: nel 2004 celebriamo anche la cultura contadina

Il sindaco di Genova s'è dichiarato favorevole alla proposta di «Italia Nostra» di celebrare nel 2004 accanto a Genova «capitale della cultura» anche i valori della «cultura contadina».

SACERDOTI

Preti delusi a rischio di «esiti psichiatrici»

I preti «oberati da «delusioni» e dalla «ricerca di rassicurazione a ogni costo» in un crescendo di impegni sociali «possono sboccare in esiti psichiatrici conclamati». Lo sostiene, su «Vita Pastorale», mensile destinato ai sacerdoti, il francescano padre Felice Scalia che anima un centro di consulenza psicologica per religiosi in difficoltà. Padre Scalia segnala che nei «momenti bui» assale la percezione di «essere tagliati via dalla gente e dalla storia».

Fa scalpore a Genova una decisione drastica assunta dalla direzione della società Ansaldo Energia

«Dimissionati» o licenziati quattro impiegati

Avrebbero speculato sugli sconti delle forniture per l'azienda

GENOVA

La direzione dell'Ansaldo Energia non emette alcun comunicato ufficiale, ma lascia intendere che le «voci» diffuse ieri mattina sul licenziamento (o «dimissioni volontarie» in qualche caso) di quattro dipendenti, tre operanti a Genova e a Legnano, siano fondate. I quattro, secondo quando s'è appreso in via ufficiosa, avrebbe tratto vantaggi economici - una sorta di indirette «bustarelle» - ottenendo sconti dalle imprese fornitrici (tutti erano addetti agli uffici acquisti), occultando gli sconti alla direzione commerciale.

La direzione dell'Ansaldo ha scoperto casualmente l'attività dei dipendenti «scorretti» che forse andava avanti forse da qualche tempo. All'inizio, a quanto si dice, gli «inquisiti» interni erano cinque, ma uno è riuscito a fornire giustificazioni esaurienti. Di qui il drastico provvedimento - «anche per dare un esempio severo» in un momento non facile dell'azienda, alla vigilia di riassetti, alienazioni e privatizzazioni - del licenziamento di fatto (con la possibilità di dimissioni volontarie), e pure arrivare alle denunce alla magistratura.

Fatti del genere, viene fatto notare, sono purtroppo infrequenti in ogni tipo di azienda, istituto di credito o assicurativo, soprattutto nei delicati settori degli acquisti e delle promozioni. In genere, esiti come quelli dell'Ansaldo non sono rari, soprattutto se i comportamenti sono particolarmente scorretti. Per colpe più lievi, anche in passato, si è ricorso a sanzioni più blande come il trasferimento di reparto e ad altre sedi operative.

Adesso è chiaro se si avranno conseguenze di carattere sindacale. Non si sa con esattezza se qualcuno dei «dimissionati» impugnerà il provvedimento, ricorrendo alla magistratura del lavoro. Ci sono sull'argomento voci discordi, anche perchè i precedenti non sono omogenei. Il consiglio d'azienda e i sindacati tacciono, perchè si tratta di materia delicata, di non facile soluzione e con ardui percorsi per eventuali mediazioni.

[p. l.]

ARRIVA IL FREDDO

Neve anche a bassa quota

Il centro meteorologico della Regione prevede per domani precipitazioni diffuse a nevose anche a quote basse nel Ponente, specialmente nella notte. Neve anche, sopra i 400-500 metri di quota, nel Levante e alle spalle di Genova: il Comune del capoluogo ha infatti trasmesso nel pomeriggio l'allerta specie per l'entroterra. Causa dell'allerta neve è il gran freddo di questi giorni: rispetto alle medie storiche del centro meteo della Regione, infatti, le temperature scendono anche di 10 gradi sui livelli normali. Il freddo è arrivato già nella scorsa notte con temperature vicine allo 0 a Genova, -15 gradi a Maggiorasca, -10 a Santo Stefano D'Aveto, -7 al Passo di Centocroci, - 5 al Passo del Bracco; tutte sotto lo zero nella località dalle valli Petronio e Gromolo, alle spalle di Sestri Levante.

Il simpatico «Ciro» parla napoletano, guerra tra due ditte concorrenti

Gli orsetti sono bloccati alla dogana

Arrivano dalla Cina: «E' una concorrenza sleale»

GENOVA

Sequestro per l'orsetto in peluche che parla in napoletano. Alcuni container ripieni del giocattolo sono stati bloccati alla dogana genovese.

E' stato il sostituto procuratore Francesco Pinto che ha emesso il provvedimento su richiesta della «Giochi Preziosi» la società che fabbrica il simpatico «Ciro». E contemporaneamente il pubblico ministero ha inviato un avviso di garanzia in cui si ipotizza la contraffazione del pelouche parlante al rappresentante legale di una società napoletana. E' successo che alla «Giochi Preziosi» hanno saputo dell'arrivo dalla Cina dei container pieni zeppi del giocattolo importati dalla società di Napoli. Il valore della merce non è indifferente e supera gli ottocento milioni.

Così è stato chiesto il sequestro per l'ipotesi della contraffazione. L'avvocato genovese Guido Colella che difende gli interessi della società partenopea sostiene la buona fede dei propri assistiti. L'orsetto «Ciro» che parla napoletano, ma che è fabbricato in Cina, doveva essere distribuito regolarmente insieme agli altri. Se il contenzioso fra le due aziende sarà risolto con un accordo il sostituto procuratore Pinto dovrà per forza disporre una perizia sull'orsetto.

[a. l.]

INFLUENZA

Il picco entro la fine del mese

L'epidemia influenzale dovrebbe raggiungere il picco entro la fine del mese. E quanto affermano in un comunicato congiunto l'Asl 3 e la Fimmg (Federazione dei medici di medicina generale), secondo i quali tuttavia negli ospedali genovesi non sono stati registrati incrementi di ricoveri superiori alla norma stagionale. Rispetto alle notizie di situazioni catastrofiche in altre zone, Asl 3 e medici di famiglia invitano ad una diversa lettura del fenomeno ligure. E anche del Millennium Bug, sostengono, molti ricoveri furono interrotti o rinviati proprio ai primi giorni del dopo-capodanno: «tale fattore risulta principale responsabile dell'impennata dei ricoveri registrati nei giorni 3, 4 e 5 gennaio». «Grazie al consistente intervento preventivo attraverso la vaccinazione effettuata dai medici di famiglia e dagli ambulatori igienici dell'Asl, l'epidemia influenzale in corso non appare di particolare eccezionalità».

[a.p.]

UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa*, s. Europa 676; *Pescetto*, v. Dalla 186

Genova centro [illegible] or. 8,30-20: *Alvigini* p. Petrarca 14; *Brignole* v. Gropallo 2; *S. Giacomo* v. N. Bixio 5/A; *Sanitas* c. Firenze 11r; *Ponte Pila* v.le Bisagno 29; *Martelli* v. Adamo 95

[illegible]. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *Unione Farmaceutica* v. Torti 26, con orario 8,30-13/15-19,30 *Ensone* p.zza Pinerolo

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible] or. 8,30-20: *Castiglione* v. Posalunga [illegible]; *Nervi* v. Cavour 20, [illegible] **orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Quinto dei Mille* v.le Pio VII 61.

Val Bisagno con orario 8,30-21,30: *San Sebastiano* v. Piacenza 161

Sampierdarena con orario 8,30-21,30: *Italiani* v. Giovanetti 87; *S. Martino* v. Fillak 68

Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30: *Vonzano* piazza Massena 11; *Cornigliano* v. S.G. Battista 42.

Val Polcevera con orario 8,30-21,30: *Modonna* v. Pastorino 32; *Scorza* v. Dal Monte 2

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Rocco* v. Cefalonia 20; [illegible] p. Pontedecimo 3

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30: *Bocchiotti* v. Pegli [illegible].

Con [illegible] 8,30-12,30/15,30-21,30: *San Pietro* v. Aragnin 39

SORI. *Sori* v. Cairoli 18, tel. 700 032

RECCO. *Fabbri* v. Roma 8, telefono 0185 74 155

CAMOGLI. *Autolia* v. Della Repubblica 97, t. 0185-771 069

SANTA MARGHERITA. *Pometto* v. Paraggio 2, t. 0185 287 077

RAPALLO. *Internazionale* piazza Piscatello 1, t. 0185 231 063

ZOAGLI. *Valoria*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 0185 259 041

CHIAVARI. *Manfredini* v. Gramsci 2, tel. 0185-309 946 - 303 276.

SESTRI LEVANTE. *Gianna* v. XXV Aprile 94, tel. 0185 41 131

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 66, t. 49.232

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: [illegible] 257.451; **[illegible] Margherita:** tel 287.029

[illegible]

Emergenza unificata: 118; Genova: tel. 551 12 35; **Camogli:** tel 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa [illegible] Ligure:** tel 287 019, **Rapallo:** tel 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel 322 422, 309 655; **Cogorno:** tel 364.670, **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel 49.241, **Cogoleto:** tel. 9188 356, **Sori:** [illegible] 700.917.

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatria (a pagamento) 542 776 **Recco, Camogli:** tel 60 333. Nel Comune di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna o Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44 33.

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible] 558 2414; **Tigullio Trasporti:** [illegible]vari: tel. 313 851; **Sestri [illegible]:** tel. 41 384 480.555, 47.751. **Rapallo:** tel 51 306, 54 508.

OSPEDALI

[illegible]: tel 5551 [illegible]: tel. 56 321. **Sampierdarena:** tel 41 021; **Rivarolo:** [illegible] 448 941; **Sestri P.:** [illegible] 65 651. [illegible] (pediatria). [illegible]; **Borgo Fornari:** tel 932 985; **Recco:** tel 74 102, **S. Margherita:** tel. 283 611, **Rapallo:** tel 50 231. **Lavagna:** [illegible] 32 91; **Cogoleto:** tel. 918 3456.

TAXI

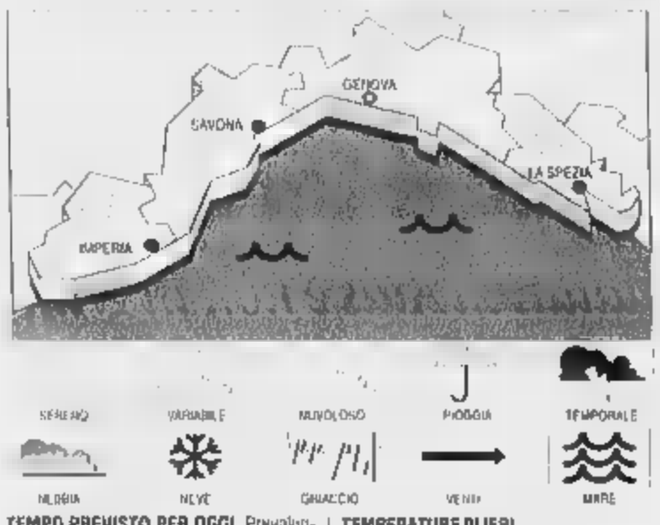
Genova Radiotaxi: [illegible], **Recco:** tel 74032, **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel 269 285, **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287 990, **Rapallo:** tel 55.858, 54 474, 50 048, [illegible], 55 969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** [illegible] 250.385, **Chiavari:** tel. 308.284, 306 522, **Lavagna:** tel. 392 096, 393.16.22. **Sestri L.:** tel 41.277, 41 270; **Sori:** tel 700.396

F.S. Informe 1478.88088 ore 7-21, **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** tel. 771 137, **Recco:** [illegible] 0185/ 78 134; **S. Margherita:** tel 0185/ 286 530; **Rapallo:** tel 0185/ 231 000, **Zoagli:** tel. 259 358, **Chiavari:** tel 324 369; **Sestri L.:** tel. 0185/41 620, [illegible] **Trigoso:** tel. 0185/41.217; **Cogoleto:** tel. 010/9181 765. **Moneglia:** tel 49 705.

CORPO FORESTALE

[illegible]: tel 566 831, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel 340 016, **Cicagna:** [illegible] 92 035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** tel 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Prevalenza di sereno

TEMPO PREVISTO [illegible] DOMANI. Moderata instabilità

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 41%, pioggia 0 mm, vento: Est-Sud-Est, con velocità intorno ai 5-10 nodi Mare poco mosso; cielo: sereno-foschia La pressione barometrica è di 1024 mb con tendenza stazionaria.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 8	min 1
Savona	max 9	min 3
Imperia	max 11	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 10; [illegible] 2; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge [illegible] 7,59 e tramonta alle 17,13. **La Luna** si leva alle **12,11** e cala [illegible] 0,06 (fase crescente - [illegible] quarto).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-595 91 46
Tutti gli uomini del deficiente
Regia di P. Costella con C. Genini, P. [illegible]
Orari: 15.30, 17.50, 20.10; 22,30.

AMERICA Sala B Tel 010-595.91.46
[illegible] **e la strega** [illegible] (disegni animati)
Or.: 15.15, 17
Una relazione privata
Or.: 16.45, 20,30, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35.49.
Ariston 1. Blade Regia di S. Norrington con W. Snipes
[illegible] 15.30, 17,50, 20,20, 22,30.
Ariston 2. Ghost dog
Or. 15.30, 17.50, 20.15, 22,30.

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Io amo Andrea Regia di F. Muti con F. Neri e F. Muti [illegible] 15.30, 17.50, 20,10, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
La figlia del generale, con J. Travolta
Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40, 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Anna and [illegible] King con J. Foster e C. Yun-Fat
Or. 15.30, 18,45, 20, 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Tarzan Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Blade Regia di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorf Or. 15, 17.30, 20, 22,30, [illegible]

[illegible] PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Al di là della vita
Regia di M. [illegible] con R. Cage Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40, 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel [illegible]-254 18 20
Passion [illegible] mind Regia di A. Bahner con D. Moore e S. Skarsgard
Or. 15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Se scappi ti sposo
Con J. Roberts e R. Gere Or.: 15.15; 17,45, 20,15; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO [illegible] ICO Tel. 010-254 18 20
Io amo Andrea Regia di F. Muti con F. Neri e F. Muti
Or.: 15 17.30; 20, 22.30; 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
007 Il mondo non basta con P. Brosnan
Or. 14.30, 17,15; 20, 22,45; 1.20

[illegible] RTO ANTICO Tel 010-254.18 20
La nona porta
Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 17,20, 20, 22.40

CORALLO [illegible] Tel 010-586 419
East [illegible] Regia di [illegible] O'Donnel con [illegible] Polo [illegible] L. Bassel [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
[illegible] **di Agnes** [illegible] Regia di A. Houston con M. O'Dwyer e A. Huston Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22,30

EUROPA Tel 010-377 95 35.
Tutti gli uomini del deficiente
Or. 20.30, 22.30

LUX Tel 010-561 691.
Existenz Regia di [illegible] Cronemberg con J. J. Leigh e W. Dafoe
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

ODEON Tel 010-362 82 58
Anna and the king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or. 15.30, 18.45, 21.15
OLIMPIA Tel 010-581 415
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con V. Ozpetek, Pieraccioni
Or. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

ORFEO Tel [illegible]-564 849
[illegible] **nona porta** Regia di [illegible] R. Polanski con J. Depp, [illegible] Olin Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

RITZ [illegible]s 010-314 141
Il gigan[illegible] [illegible] ferro (disegni [illegible] Or. 15-16.45
Happy Texas Or. 18.30-20.30-22.30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582 461
La figlia del generale con John Travolta
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Al di là della vita Regia di M. Scorsese con N. Cage Or.: 15, 17.30, 20, 22,30

UNIVERSALE [illegible] Tel. 010-582 461
007 - Il mondo non basta con P. [illegible]
Or.: 15, 17,30, 20, 22.30

VERDI Tel 010-562 137
Se scappi ti sposo. Con J. Roberts e R. Gere
Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA
La storia di Agnes Browne Regia di A. Huston con M. O'Dwyer e A. Huston
[illegible] 20,30, 22,30. **Mississippi Blues**
Or. 22.30

CARIGNANO D'ESSAI
Onegin Regia di M. Fiennes con R. Fiennes e L. Tyrer Or.: 21.15

FRITZ LANG
Nuovo spettacolo

[illegible]NIERE Tel. 010-505 936
Io confesso Regia di A. Hitchcock con M. Clift e A. Baxter
Or.: 20,15, 22.30

NICKELODEON Tel. 010-589 640
Il sesto senso Regia di M. N. Skyamalan con B. Wills e H. J. Osment
Or.: 21.15

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
Oggi riposo

[illegible]
EDEN
Se scappi ti [illegible]sposo
Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
Or. 15.20, 17.40, 20, 22.10

[illegible]
S. GIRO
[illegible] figlia del generale Regia di S. West con J. Travolta e M. Stowe
[illegible]: 20.15; 22.30.

[illegible]
Tutti gli uomini del deficiente Regia di P. Costella con C. Genini e [illegible]
Or. 20.15, 22.30

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Se scappi ti sposo
Or. 21.15

[illegible]
CENTRALE Tel 0185-286 033
007 - Il mondo non basta con P. Brosnan
Or.: 15.15, 17.45, 20.15, 22.30

[illegible]
AUGUSTUS
Io amo andrea Regia di F. Muti con F. Neri e F. Muti
Or. 16, 18,10, 20,15, 22.20

BRIFONE Tel 0185-507 81
Anna and the king con J. Foster e C. Yun-Fat
[illegible]: 16,30; 19.30, 22,20

[illegible]
007 - Il mondo non basta con P. Brosnan
Or. 15.30, 17.50, 20.05, 22.30

MIGNON Tel 0185-309 694
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
[illegible]: 15,30; 17,45, 20, 22,30

[illegible]
ARISTON Tel. 0185-41 505
La nona porta Regia di R. Polanski con J. Deep e L. Olin
Or. 20, 22.20

TEATRI

CARLO FELICE
Oggi Riposo Venerdì 14 [illegible] opera di G. Verdi
Platea 115/85.65 mila. [illegible] 65/50 mila, [illegible] e ingr. 35 mila, or. 20,30

[illegible] DELLA TOSSE
Sala Aldo [illegible]
Eccelsior varietà [illegible] Un Kabaret patafisco di fine [illegible]. [illegible] mila.

Sala Dino Campana.
[illegible] Aperte le prenotazioni per «Il pazzo e la monaca» Regia di S. Maltredi in [illegible] da lunedì 17 [illegible]

Sala Aperà
Riposo
Aperte le prenotazioni per «C'era una [illegible] un re bisciato trenta e brille». [illegible] della [illegible] legate raccontate da M. Baronti. «[illegible] sab. e dom. prossimi [illegible] 18, L. [illegible]

TEATRO STABILE Teatro della Corte
La professione [illegible] signora [illegible] ren. con A. Proclemer, C. Koll, V. Zerbi e D. Montemurri. Ore 20,30 L. 45/31mila

TEATRO STABILE Sala [illegible]
Olivetti di L. Curino e G. Varchi con L. Curino, M. Fabbris e L. Giagnoni: [illegible] 20,30 fino 45/31mila Prem. per «Il figlio di Pulcinella» di E. De Filippo

POLITEAMA GENOVESE (t. 010 83 93 569)
My Fair Lady di A.J. Lerner, musiche di F. Loewe da «Pigmalione» di G.B. Shaw Ore 21 45/25 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) [illegible] 010/412.135) Aperte prem. per «Pinocchio» di S. Penna con A. [illegible]. [illegible] Il Piccolo e G. Scaramuzzino. Prima naz. [illegible] 15 ore 21. L. 35/30 mila

A SAVONA

[illegible]
TEATRO CHIABRERA. Tel 019[illegible]
Oggi riposo spettacolo per la stagione di prosa ore 21

ASTOR. Tel 019-854627
Vacanze di [illegible]tale 2000.
ore 15.45, 18-20.15; 22.30
[illegible] 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
[illegible] **mondo non basta.**
Or. 16-19-22
Lire 12 [illegible] 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
[illegible] **of Mind**
Orario: 15.45; 18 20.15; 22.30
Lire 12 000; 8000; [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Blade
Orario: 15.30, 17,45; 20; 22 30
Lire 12 000, 8000; 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Se scappi ti sposo.
Orario: 15.30, 17,45, 20, 22,30
Lire [illegible]

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Anna e il re.
Or.: 20-22 30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17,30)
Lire 10[illegible]

[illegible] 0182-640.427 7
Il mondo non basta.
[illegible] 20.15-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli [illegible] 16-18,10)
Lire 5000

[illegible]
AMERA. Tel 0182-51419
Hasta siempre.
ore 21.

ASTOR. Tel 0182-50 997
La figli[illegible] generale.
Ore 20.15-22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire [illegible] 6000. [illegible]

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97 249
007 Il mondo non basta
[illegible] 20,10-22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15.15-17.40)
[illegible] 12 000; 8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Anna e il re.
Orario: [illegible].30 (nei prefestivi [illegible] spettacoli alle 15,40-18.40)
Lire 12.[illegible], 8000

A LA SPEZIA

[illegible]
[illegible] Tel [illegible]8
Spettacolo: «La danza delle libellule».

[illegible] Tel 0183-63871.
007 - Il mondo non basta
Orario: 20-22,30
[illegible]

DANTE. Tel 0183-293620
Io amo Andrea
Orario: 20.20-22.40
Prezzi: 7000-[illegible]

[illegible] [illegible]-282745
Anna e il re
Orario 20.00-22,40
Prezzi 7000-10000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495830
La figlia del generale.
Orario 20,20-22.40
Prezzi 7000-10000

[illegible]
CAPITOL. Tel 0184-434440
Se scappi ti sposo.
Spettacolo unico alle 21,15

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Ore 18.30-18,30 [illegible]an
[illegible],30 La figlia del generale

[illegible]
CRISTALLO. Te[illegible],
Oggi riposo.

[illegible]. Tel. 0184-252872.
Il pesce [illegible]
Orario: 21,15

[illegible]
ARISTON. Tel 0184-506 060
Il mondo non basta
Orario indicativo 15,30-22,30.
Prezzi 6000-12000

[illegible] RITZ. Tel. 0184-506 060
Io amo Andrea
[illegible] (indicativo) 15,30-ult. 22,30
Lire [illegible], 8000

ARISTON [illegible]-Sala 1, [illegible] 0184-506 060
East is East
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire [illegible].

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Annuale			Semestrale			
	7 gg. sett.	[illegible]	[illegible]		7 gg. [illegible]	[illegible]	[illegible]
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire [illegible] copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire [illegible] copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000◆	177.000	148.000

[illegible] Torino [illegible] ◆esclusa [illegible] Grugliasco e Torino città

LA STAMPA

Modifiche alla viabilità e ai parcheggi: una guida all'appuntamento più atteso

Fiera, Chiavari aspetta l'invasione

Per due giorni 500 ambulanti nel centro storico

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Sono 480 gli ambulanti, dei [illegible] che avevano fatto domanda di partecipazione, che [illegible] domani occuperanno [illegible] centro storico per la millenaria fiera [illegible] S. Antonio. Il Lungoentella come sempre [illegible] destinato al bestiame, alle piante e agli attrezzi agricoli. Da quest'anno l'amministrazione comunale indice una vera e propria guerra agli abusivi, coloro che [illegible] hanno avuto un posto assegnato: per effetto del decreto Bassanini sul commercio la sanzione per chi monta il ban[illegible] senza avere l'autorizzazione, sale da 600 mila lire a [illegible] milioni e gli eventuali ricorsi devono essere presentati al Comune, che di norma li respinge. In passato i vigili urbani perdevano tempo [illegible] compilare verbali che poi [illegible] perdevano nei meandri di uffici comunali sparsi in tutta Italia.

Le strade e le piazze interes[illegible] dalla fiera devono essere libere questa [illegible] alle [illegible] e le attività [illegible] vendita dovranno terminare entro le 19,30 di domenica. La [illegible] interessata alla manifestazione è quella di sempre: via Delpino, via dei Casaretto, piazza della Torre, via Rivarola, [illegible] Garibaldi, piazza Matteotti lato mare, via N. Bixio, piazza Roma [illegible] via Trieste. La viabilità in questi due giorni sarà completamente rivoluzionata.

Bancarelle nel centro di Chiavari: domani torna la fiera di Sant'Antonio (BARA)

Da questa sera alle 21 [illegible] fino al termine della manifestazione i veicoli che da via Passo delle Clarisse si immettono in piazza Roma hanno obbligo di svolta a sinistra, cioè verso [illegible] Dante. Questo perché [illegible] Vittorio Veneto in questi due giorni ha il [illegible] di [illegible]ia da ponente a levante. C'è il divieto [illegible] transito per autocarri [illegible] bus [illegible] [illegible] Dante nel tratto tra piazza Cavour e via Marsala. In via Vittorio Veneto divieto di sosta su ambo i lati con rimozione forzata. Le ambulanze hanno la sosta riservata in corso Dante, nel tratto tra i numeri civici 14 [illegible] 42. I mezzi pubblici in questi due giorni da corso De Michiel possono svoltare in corso Marconi. Infine domani sarà sospesa la facoltà di accesso [illegible] via Martiri della Liberazione (zona pedonale) ai veicoli commerciali.

LA STORIA

Mille anni di tradizione nel nome di Sant'Antonio

CHIAVARI

La storia della fiera di Sant'Antonio parte da lontano, molto lontano. Secondo una ricerca effettuata da Getto Viarengo, cultore delle tradizioni chiavaresi, nei primi anni del Mille a Chiavari si hanno notizie sulla presenza di «ospitali» intitolati a S. Antonio Abate, dove [illegible] curava il «fuoco sacro», comunemente conosciuto come «fuoco di S. Antonio». Successivamente inizia la consuetudine della benedizione degli animali. Nei locali dell'antico convento oggi sorgono le scuole e la cereria Bancalari fin via Sant'Antonio) e una macelleria fin via Cittadella).

In un documento del 1442 la Confraternita chiavarese di S. Antonio chiede al Priore di Prè la licenza per benedire gli animali, cerimonia che viene svolta sulla spiaggia adiacente alla porta dell'Arena, o di S. Antonio dell'Arena, l'attuale piazza N.S. dell'Or[illegible]. Gli animali venivano portati sul grande spiazzo adornati con fiori, nastri, fiocchi. Da questo incontro annuale sulla spiaggia, considerato che l'economia chiavarese allora era basata sull'agricoltura e sull'allevamento del bestiame, nasce la fiera.

Tra il trovarsi per la benedi[illegible] di un animale e chiedere il prezzo di un maiale [illegible] di un bovino, [illegible] passo è breve. Una fiera quindi che si esauriva nel giro di poche ore della stessa mattinata. Con l'avvento delle truppe napoleoniche le Confraternite vengono sciolte e gli oratori occupati. [illegible] 27 gennaio 1779 il notaio Giovanni Podestà fa una distinta dei beni dell'oratorio di S. Antonio che vengono alienati. La fiera però ormai è una realtà che continua: se ne ha notizia, nel periodo del Dipartimento degli Appennini, in un «tableaux» delle fiere e mercati dove si legge che «la nuova fiera» si svolge il 17 gennaio. Le polemiche sulla durata e l'ubicazione iniziano il 5 gennaio 1815, da parte degli abitanti del quartiere di Capoborgo. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

BORZONASCA

Pesca nel Giacopiane, prorogato [illegible] divieto

La Provincia ha prorogato di un [illegible] il divieto di pesca nel lago di Giacopiane. La decisione è stata presa per completare il ripristino delle originarie condizioni del bacino idroelettrico, che nel '[illegible], per lavori di manutenzione alla diga dell'Enel, era stato svuotato e i pesci erano stati trasferiti nel sottostante invaso di Pian Sappelo. Il Giacopiane la scorsa primavera è stato ripopolato con 10 mila trotelline Fario e 200 chili di salmerini.

MONTEROSSO

Quasi ultimato il restauro del Santuario di Soviore

E' in fase di ultimazione il restauro del secolare Santuario della Madonna di Soviore, sulle alture di Monterosso. I lavori saranno presentati a Pasqua. La ristrutturazione della chiesa, che risale al 1200, viene effettuata con un fondo di 4 miliardi messi a disposizione dallo Stato per il Giubileo. Ultimato il restauro della foresteria, sono in costruzione una sala convegni e un ristorante per ricevere i pellegrini.

[illegible] LIGURE

Comunità montana: 750 milioni per la nuova sede

Occorre ancora un anno per la realizzazione della nuova sede della Comunità montana Val Petronio, che si sposta nei pressi del vecchio campo sportivo. Il primo lotto di lavori prevede una spesa di 750 milioni, ottenuti con un mutuo e [illegible] finanziamento di 300 milioni da parte della Comunità montana.

SESTRI LEVANTE

Attesa per i lavori di ammodernamento della 523

Potrebbero cominciare presto i primi lavori per l'ammodernamento della statale 523, che da Sestri Levante sale al Passo di Centocroci. Il sindaco di Casarza Vito Vattuone sta aspettando la valutazione sull'impatto ambientale da parte della Regione Liguria. Poi verrà chiesto il finanziamento per la realizzazione del primo tratto da Francolano [illegible] Casarza.

[illegible]

Un banco di solidarietà davanti al Gulliver

Domani i volontari del «Banco di solidarietà» saranno presenti per tutta la giornata al supermercato «Gulliver», in via Lamarmora, per raccogliere generi alimentari per i poveri del comprensorio. Chi fa spesa verrà invitato ad aiutare l'iniziativa, acquistando pasta, riso, zucchero, farina, biscotti, omogeneizzati, scatolame vario e consegnando il sacchetto con le donazioni ai volontari presenti [illegible] posto. Sono oltre 1000 le persone assistite con continuità, con sostegno alimentare e non solo. [g. vi.]

Il bottino: [illegible] milioni

A Cogoleto due banditi in ricevitoria

GENOVA. Rapina l'altra sera alla ricevitoria del Lotto sul lungomare di Cogoleto. [illegible] bottino è [illegible] di [illegible] milioni. Erano circa le 19,30 quando davanti alla ricevitoria si è fermata una moto. [illegible] sono scesi due individui, apparentemente giovani, ma con il volto coperto da passamontagna. Hanno fatto irruzione nella ricevitoria e, spianando una pistola automatica, hanno intimato al cassiere: «Dacci tutto quello che hai». L'uomo ha consegnato il contante, mazzette di banconote per un totale di 8 milioni, che i due hanno infilato in una borsa. Poi i rapinatori [illegible] fuggiti. Inutile il tentativo di rilevare il numero di targa della moto: per non rischiare, i due avevano coperto la targa con una busta di nylon. Le indagini sono condotte dai carabinieri della stazione [illegible] Cogoleto, ma fino a questo momento dei due rapinatori non è stata trovata traccia, nessuna traccia nemmeno della [illegible] che, data la copertura della targa, potrebbe [illegible] essere stata rubata, [illegible] quindi rintracciabile. [a.p.]

Singolare «spaccata» l'altra notte all'Omnitel di corso Buenos Aires

Genova: con l'auto contro la vetrina per svaligiare il negozio di cellulari

GENOVA

Invece [illegible] perdere tempo a [illegible] la serratura, due ladri hanno preferito [illegible] sistema dell'ariete, scagliandosi contro la porta di un negozio con l'auto, riuscendo a sfondare infissi e vetrata. E' accaduto l'altra sera alle 22,30 in corso Buenos Ayres. Una guardia giurata ha [illegible]to [illegible] furto e ha tentato di fermare i due, che però [illegible] riusciti [illegible] fuggire.

Il metronotte ha sentito il fracasso ed è [illegible]orso presso il negozio di telefonia «Spazio Omnitel». Qui due persone, che gli sono sembrate di giovane età, con una Fiat Uno di colore verde si erano gettati contro la porta dell'esercizio commerciale, riuscendo a sfondarla. Una volta all'interno, i ladri si [illegible] impadroniti di una decina di apparecchi cellulari. Al sopraggiungere della guardia giurata, i ladri hanno arraffato la refurtiva [illegible] [illegible] risaliti sull'auto danneggiata, allontanandosi con quella. La vettura è risultata rubata poco prima.

Non è la prima volta che viene usato il sistema della spaccata [illegible] l'auto. In passato [illegible] stato messo a segno un clamoroso colpo in un grosso magazzino di abbigliamento e pelletteria in Valbisagno, nei pressi della caserma dei pompieri, che era stato completamente svuotato a tempo di record, prima che gli stessi vigili del fuoco notassero la vetrata infranta con un pesante fuoristrada che aveva sfondato anche alcune scaffalature interne. I ladri erano fuggiti sull'auto ariete e su un'altra macchina di grossa cilindrata. [a.p.]

Lo «spazio Omnitel» di corso Buenos Ayres: i ladri hanno usato l'auto come un'ariete

Senatrice denuncia: «Mancano i soldi per le protesi dentarie»

Latte e biscotti per i detenuti

Malati di Aids e non in grado di masticare

GENOVA

Tossicodipendenti malati di Aids, ormai senza denti, sono nutriti da mesi con latte e biscotti: è la condizione dei 30 detenuti del carcere [illegible] Marassi denunciata dalla senatrice [illegible] Forza Italia, Francesca Scopelliti, che, dopo una visita poco prima di Natale, ha presentato al Ministro della Giustizia un'interrogazione sulla situazione dell'istituto di pena. «Questi detenuti non sono in grado di masticare - ha affermato la senatrice - [illegible]. Anziché provvedere all'acquisto di protesi dentarie, l'istituto li nutre solo con latte e biscotti. Risultato [illegible] che tutti soffrono di colite, hanno tutti pance da Biafra. L'acquisto delle protesi è previsto dal bilancio del carcere, ma [illegible] dicono che non hanno fondi». «I detenuti mi hanno raccontato di scarafaggi, di una palese insufficienza del personale infermieristico, tanto che [illegible] qualcuno si sente male di notte non riceve aiuto. Un lager».

«Le affermazioni della senatrice [illegible] lasciano perplesso - [illegible] commentato Roberto Martinelli, segretario ligure del Sindacato autonomo polizia penitenziaria - Mi sembra strano che l'equipe medica non si sia accorta di nulla. Sarebbe bene però considerare la Cayenna in cui siamo costretti a lavorare: 830 detenuti rispetto al limite massimo di 570, un agente ogni 85 detenuti di giorno e uno ogni 150 la notte. Il 50% dei carcerati è costituito da extracomunitari e il 30% da tossicodipendenti. Le celle da 5 ospitano 15 persone e l'emergenza è grassi. Un esempio? Durante il periodo del Ramadan gli islamici cucinano e mangiano la notte, gli altri vogliono dormire, esplodono liti, aggressioni, pestaggi». [a.p.]

[illegible]

Fuga notturna dall'ospedale

Un giovane agli arresti domiciliari ricoverato all'ospedale di San Martino per una serie di ferite da colpi di cacciavite e la frattura di un femore per un investimento, è sparito, [illegible] notte scorsa, scatenando una caccia all'evaso che si è conclusa dopo alcune ore quando lui stesso è tornato a letto come [illegible] niente fosse. Protagonista dell'impresa, Fabio Martinoni, 30 anni, l'individuo che il mese scorso fu ferito nel corso di una lite da un amico e condotto fino a Recco, con la scusa di accompagnarlo a un ospedale senza posto di polizia, e poi invece abbandonato sulla strada per Uscio, gettato fuori dell'auto, investito e abbandonato finché non era stato soccorso da una automobilista di passaggio. Martinoni era già agli arresti domiciliari perché accusato di una serie di rapine [illegible] danni di donne anziane. La lite era esplosa nella sua abitazione di San Fruttuoso e l'aggressore aveva rinchiuso il suo cane in un armadio. L'accoltellatore si era poi costituito ai carabinieri. [a.p.]

Inaugurazione imminente: aiuole, panchine e posteggi

Lavagna, in corso Genova è pronto [illegible] nuovo giardino

LAVAGNA

Verrà finalmente inaugurata, almeno questo è quanto assicura [illegible] sindaco Gabriella Mondello, l'area a verde attrezzato tra [illegible] Genova (lato levante) e corso Buenos Ayres. E' un ampio spiazzo con aiuole, panchine, pista ciclabile, realizzato sulla copertura [illegible] box interrati costruiti da privati. L'area doveva [illegible] inaugurata già da tempo, infatti i b[illegible] [illegible] stati ultimati mesi fa, ma qualche [illegible] [illegible] andava sui collaudi. C'era stata nei giorni scorsi anche una «pre-apertura», poi sono tornate le transenne a bloccare il passaggio.

Finalmente, quando ormai la gente del posto non ci [illegible] quasi più, [illegible] la buona [illegible]izia data dal sindaco. Corso Genova si abbellisce con questo parco realizzato a pochi metri dall'ingresso di Levante. In questi giorni vengono ultimati gli ultimi lavori, come il collegamento tra il marciapiedi di corso Buenos Ayres e l'area verde, e i punti luce sui percorsi ciclabili.

Deve essere ultimata anche la segnaletica orizzontale, in particolare in corso Genova, poi bambini e anziani [illegible] a disposizione un ulteriore giardino pubblico. Non solo: sulla copertura dei box interrati sono stati realizzati an[illegible] [illegible] trentina di posti auto, attesissimi da quanti abitano nella zona. Per tanti anni corso Genova è stato considerato un viale di periferia: un grande contenitore di auto sui d[illegible] lati della carreggiata.

Da una decina d'anni a questa parte la via può essere considerata una delle strade residenziali della cittadina. La parte a ponente inizia sul Lungoentella dove da pochi giorni un nuovo impianto di illuminazione impreziosisce la pista ciclabile e la zona verde, tra la foce e il po[illegible] [illegible] corso Buenos Ayres. Infine, dopo anni di battaglie, gli abitanti di questa [illegible] hanno anche la farmacia. [g. vi.]

La Provincia è stata sollecitata dal vicesindaco di Rapallo, Aldo Piccardo

Al «Liceti» gli studenti al freddo

S'interviene dopo i continui blocchi della caldaia

RAPALLO

Questa mattina tecnici della Provincia e della Coopsette effettuano un sopralluogo al liceo «Liceti» per trovare assieme una soluzione ai continui guasti all'impianto di riscaldamento dell'istituto. I primi disagi gli studenti li hanno avuti nella palestra della scuola, ma i guai all'impianto idrico riguardano le condutture [illegible] dell'acqua che del riscaldamento di tutto l'edificio.

E' stato [illegible] vicesindaco Aldo Piccardo, nella sua veste di consiglie[illegible] provinciale di Forza Italia, a sollevare il problema con un'interpellanza all'assessore provinciale alla pubblica istruzione Eugenio Massolo. La decisione del sopralluogo e altre iniziative che g[illegible] la Provincia aveva preso, hanno soddisfatto Piccardo: «In questo [illegible] - ha detto l'esponente azzurro - [illegible] tempo trascorso [illegible] la presentazione, novembre, e la discussione [illegible] Consiglio, gennaio, è stato utile all'assessore per approfondire il problema e fornirmi una risposta che considero soddisfacente».

Il vicesindaco Aldo Piccardo

La Provincia [illegible] lettera raccomandata ha chiesto alla Lega delle Cooperative, che ha costruito la scuola, di provvedere al rifacimento dell'impianto come previsto dal codice civile in [illegible] di difetto grave nei lavori. [illegible] chiaro - ha detto Massolo - che o interviene [illegible] costruttore a sue spese, [illegible] noi procederemo ad un appalto [illegible] somma urgenza e ci rivarremo per il risarcimen[illegible] dei danni». Per rimettere l'impianto in grado di funzionare occorrono circa 450 milioni. Si deve sostituire tutto l'impianto idrico e questa volta verrebbe costruito in esterno perchè intervenire sull'esistente, incassato nei muri e sotto i pavimenti, comporterebbe [illegible] fatto la chiusura della scuola. I tempi sono brevi, [illegible] [illegible] detto [illegible] Provincia, ma l'impegno preso [illegible] quello [illegible] avere un impianto funzionante per il prossimo inverno. Si inizia con il sopralluogo di questa mattina. [g. vi.]

Intossicati da una calderina a Santa Margherita

Nonna e nipote migliorano In salvo per una telefonata

S. MARGHERITA

Sono ancora ricoverati all'ospedale San Martino di Genova Fabio Raggio, 21 anni e la nonna Pasqualina Moricci, 73 anni, rimasti intossicati da ossido di carbonio martedì pomeriggio nella loro abitazione in via Favale 27. Le loro condizioni sono migliorate notevolmente dal momento del loro ricovero.

Quando nell'abitazione sono entrati i militi della Croce Verde e i vigili del fuoco, i due erano svenuti e l'anziana donna, cadendo, aveva battuto la testa contro un mobile della cucina. E' stata la prontezza del ragazzo che è riuscito ad arrivare al telefono e ad avvertire [illegible] 118 ad evitare la morte sicura. L'appartamento era invaso da ossido di carbonio scaturito dalla calderina, alimentata a gas metano, che si trova in cucina. L'ossido di carbonio, completamente inodore, aveva fatto esaurire completamente l'ossigeno, tanto che la fiamma del fornello su cui c'era una pentola, si era spenta.

La pericolosità dell'ossido di carbonio, che è [illegible] prodotto della combustione, rimane nel corpo impedendo al sangue di affluire al cervello causando in poco tempo la morte. Anche per i militi della Croce Verde, entra[illegible] per primi nell'appartamento calandosi da una finestra delle scale, ci sono i rischi di un principio di intossicazione. Dalla segnalazione ricevuta dal 118 i militi sapevano che nell'abitazione c'era una persona in stato di incoscienza, ma nes[illegible] sapeva le cause precise che avevano provocato l'incidente. Così sono entrati senza alcuna protezione, in tempo per salvare due persone che sarebbero certamente morte. Intanto i vigili del fuoco hanno effettuato i rilievi e depositato gli atti in Procura. [g. vi.]

Dal 18 dicembre

LA STAMPA *web*

I retroscena dell'inchiesta giudiziaria milanese in cui è rimasto coinvolto il noto imprenditore di Albenga

Sponsorizzazioni sportive, Noberasco si difende

Il legale: ruolo secondario. Il fratello: siamo stati incastrati

Stefano [illegible]
ALBENGA

L'avvocato Corrado Pagano è categorico: «Gian Benedetto Noberasco è una persona seria e scrupolosa. Il suo ruolo, nell'ambito dell'inchiesta milanese sulle frodi fiscali, è assolutamente secondario. Del resto il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari senza che nessuno li abbia richiesti significa qualche cosa». Pagano, uno degli avvocati più conosciuti e stimati di Genova, è il legale di Giabetto Noberasco, l'imprenditore albenganese mercoledì agli arresti domiciliari nella villa di Alassio. Prosegue Pagano: «Aspettiamo di presentarci davanti ai magistrati milanesi che conducono l'inchiesta ma la contestazione fatta al mio assistito è assolutamente marginale, una presunta frode fiscale di 3 miliardi e 600 milioni nell'ambito di una inchiesta nazionale che parla di irregolarità per oltre 150 miliardi. Sono convinto che il mio assistito potrà dimostrare completamente la sua estraneità alla vicenda».

Il giorno dopo il clamoroso arresto emergono i primi retroscena della vicenda. A spiegarli è Gabriele Noberasco, fratello di Giabetto, socio e stretto collaboratore nell'azienda di famiglia (il fratello Pier Luigi ha da anni scelto altre strade imprenditoriali e la sorella Marina dal primo gennaio di quest'anno si è ritirata): «L'arresto è avvenuto alle 14,30 di mercoledì. Due finanzieri sono arrivati in ditta dopo la pausa pranzo e si sono avvicinati a mio fratello chiedendogli di seguirli sino a casa», racconta. Gabriele Noberasco, un passato di valido pilota di rally, non si da pace per quanto sta avvenendo. «Ci siamo affidati qualche anno fa alla Intermedia Pubblicità per cercare di avere una maggiore visibilità per perseguire i nostri piani di sviluppo. Ci era stata indicata come una delle agenzie più serie e valide nel campo delle sponsorizzazioni. Evidentemente siamo rimasti incastrati, nostro malgrado e a nostra insaputa, in un meccanismo che non conosciamo. Le accuse che vengono rivolte a mio fratello sono comunque tutte da dimostrare. Chi conosce mio fratello conosce anche il rigore e la sua moralità», dice Gabriele Noberasco.

Gian Benedetto Noberasco

Sul fronte strettamente legale l'inchiesta, cominciata l'inverno scorso, sembra destinata ad ingrossarsi. Nelle spire delle false fatturazioni sono rimaste soffocate aziende e società nazionali come la Sisal (è società che gestisce il Superenalotto), imprenditori come Cazzola, presidente della Federbasket e patron della Virtus di Bologna, ditte piccole e grandi della Lombardia, dell'Emilia e del Veneto. Il meccanismo, secondo l'accusa, era semplice. Vittorio Colombo, titolare della Intermedia Pubblicità e della Videosport, raccoglieva gli assegni dei clienti e rilasciava fatture gonfiate. Successivamente versava il 75 per cento dell'assegno agli stessi clienti in conti esteri, Montecarlo, Svizzera e Lussemburgo soprattutto. Colombo, dopo alcuni mesi di latitanza, inseguito da un mandato di cattura internazionale, si è costituito lo scorso autunno e, da allora, ha cominciato a collaborare con gli investigatori mettendo nei guai decine di imprenditori suoi clienti.

La solidarietà del sindaco

Increduli anche gli imprenditori dell'associazione import-export

ALBENGA

Le copie dei quotidiani sono andate esaurite già di prima mattina. Le locandine, che strillavano l'arresto di Gian Benedetto Noberasco hanno amplificato la notizia che circolava già da mercoledì sera. Una bomba per Albenga. «E' una vicenda che comunque fa male alla città. Dal punto di vista umano e personale gli sono vicino, non potrei non esserlo visto che anche io sono passato per una simile traversia e sotto accuse ancora tutte da dimostrare. Come sindaco ritengo la Noberasco una delle aziende simbolo della nostra città, un pezzo di storia dell'imprenditoria cittadina», commenta Angelo Viveri in partenza per Torino.

Il mondo dello sport cittadino è particolarmente in subbuglio. La «Noberasco» è, da anni, impegnata a sostenere le squadre di volley e pallacanestro cittadine. Marco Noe, presidente del basket albenganese, è amareggiato: «Non voglio e non posso entrare nel merito dell'inchiesta. Per quanto può valere la mia testimonianza posso dire che Giabetto è una delle poche persone sensibili ai problemi dello sport albenganese. E fuori di questo è un galant'uomo, una persona sensibile e capace a livello imprenditoriale».

A livello lavorativo Gian Benedetto Noberasco ha raccolto l'eredità, difficile, del padre «Gin» mancato pochi mesi ultranovantenne. «I nostri campi di lavoro sono diversi, loro lavorano principalmente frutta e noi prodotti freschi. Questo non impedisce di avere avuto e di avere rapporti frequenti con Giabetto. Non lo crediamo capace di quanto viene accusato. E' un che vive per l'azienda e la famiglia, la sua ditta investe continuamente. Impossibile pensare a una sua volontà di creare fondi neri», commentano all'associazione degli import-export.

[a. p.]

Una veduta dell'azienda che fa capo alla famiglia Noberasco

L'INFORMANEVE

Quasi tutti in funzione gli impianti del Cuneese

Quasi tutti aperti gli impianti di risalita nel comprensorio Cuneese

Gian Piero Moretti

I «cannoni» hanno compiuto il miracolo e le principali piste di Limone Piemonte si presentano perfettamente innevate. Lisce come biliardi, con compatta, ma non ghiacciata. Ideali per chi vuole mettere ai piedi gli sci. Un po' per gli appassionati di Snow board. Alpetta, Gemelli, Pancani, Tenda, Cross ieri presentavano uno splendido manto innevato.

In funzione i collegamenti fra Limone-Sole, Limone 1400 e Limonetto che permettono di utilizzare in pieno lo ski-pass. L'altezza della neve oscilla fra i 30 e i 50 centimetri. Poca, ma compatta e resistente grazie alla temperatura che, di giorno, si mantiene sotto lo zero (di notte scende anche a -10), un livello ottimale che permette ai «cannoni» di continuare a fabbricare neve.

Il costo del giornaliero è di 43 mila lire; 31 mila, la mezza giornata. Stesso prezzo per il giornaliero ragazzi (nati dopo l'1 gennaio 1986).

In funzione alla Panice la pista di fondo, un anello di 2 km e mezzo con viabilità buona.

Nel complesso, a Limone, gli impianti aperti per il prossimo week end saranno 22 su 27.

In base ai dati forniti dall'Azienda turistica di Cuneo, in occasione fine settimana sarà possibile sciare in tutte le altre zone del comprensorio con un'unica eccezione: Paesana Pian Munè dove gli impianti sono tutti chiusi.

Tutti in funzione gli impianti Artesina con 20-40 di neve compatta e la pista di fondo aperta. Dieci su 14 gli impianti di risalita che si potranno utilizzare sabato e domenica a Pratonevoso (altezza della neve 20/40); otto su otto quelli di Lurisia con 30/50 centimetri di neve compatta.

Dai 20 ai 50 cm di neve, compatta o farinosa, anche nelle stazioni sciistiche minori del comprensorio Cuneese: Crissolo, Entraque, Festiona, Pontechianale, Rucas di Bagnolo, Sampeyre e San Giacomo. A Crissolo è in funzione la pista di fondo da 3 km un innevamento ottimo.

Da più di un mese non nevica nel Basso Piemonte e sciatori e operatori turistici sperano che il cambio delle condizioni atmosferiche previsto per il fine settimana, porti finalmente quella «ventata» di neve che a potenziare il manto delle piste, ma anche a creare quell'atmosfera di pieno inverno che ora manca.

Il governo comprende le ragioni dei liguri, ma non si va più in là del tentativo di strappare una deroga

Fondi Ue: la missione a Roma non la spunta

Proposti «pacchetti» compensativi (G8) ma che non soddisfano

Paolo Lingua
GENOVA

Come era prevedibile sin dai giorni scorsi, la missione degli enti locali, dei sindacalisti e dell'Assoindustria di Genova e della Liguria a Palazzo Chigi per perorare la causa dei fondi Ue, perduti per una serie di errori e di confusioni a tutti i livelli, s'è conclusa in un mezzo fiasco, al di là delle speranze, delle mezze promesse, dei «pacchetti» inseriti surrettiziamente e del tentativo di arrestare la pratica con i ricorsi al Tar, per ora presentati dall'Assoindustria e dalla amministrazione provinciale, mentre la Regione è ancora incerta e medita, come Amleto, in mano il teschio dei finanziamenti perduti.

Ieri mattina, per oltre un'ora e mezzo, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, supportati dai loro esperti e tecnici, hanno ascoltato le tesi presentata dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, dal sindaco Giuseppe Pericu, dall'assessore provinciale Marisa Bacigalupo, oltre che dai sindacalisti e dai rappresentanti della Confindustria. Amato ha ammesso che le norme che riguardano la complessa materia delle aree in difficoltà e in crisi occupazionale a livello Ue sono assai «confuse e contraddittorie» e che attualmente, in Italia, sia a livello di altri Stati europei, la casistica è quanto mai complessa e non sempre omogenea e coerente. In questo senso, anche se il «Dottor sottile» ha usato un altro linguaggio, s'è capito che assai difficilmente l'Ue tornerà indietro sulle sue decisioni. «La frittata è ormai fatta», ha commentato il deputato di Fi, Alberto Gagliardi, scagliandosi con veemenza verbale sui gravi errori e sulle colpe del Governo e della stessa Regione.

La montagna ha partorito un magro topolino, perchè da un comunicato ufficiale di Palazzo Chigi si evince che Amato chiederà all'Ue una «deroga ai criteri di ammissibilità agli aiuti comunitari». Si spera di inserire se non proprio tutti i territori delle tre Province liguri escluse dal finanziamento (circa 400 miliardi, con la possibilità di muovere 2000 miliardi per le piccole e medie imprese), almeno una tranche rispettabile: ma i tempi non sarebbero brevissimi, anche perchè ci potrebbero essere altre contestazioni da parte di Regioni italiane che invece sono state ammesse ai finanziamenti e che potrebbero essere costrette a rinunciarne a una parte per «compensare» la Liguria. Un bel «puzzle», non c'è che dire.

Tutta questa pioggia gelida è caduta sulle spalle del presidente della Regione e del sindaco che pure si sono sgolati a illustrare che le aree liguri sono caratterizzate da una disoccupazione storica. Per ora si spara, indietreggiando.

Da parte del governo si è adombrato, a detta di tutti non proprio felicemente, la possibilità di una riesame della situazione economica generale per cui potrebbero giungere altri aiuti sempre parziali - da parte dello stesso esecutivo. S'è persino parlato di «legge speciale» per il GB. Ma a suo tempo Napoli ebbe 50 miliardi e una serie di provvedimenti speciali di carattere normativo.

Genova, che è più piccola e meno esposta drammaticamente dell'area partenopea, avrà meno. Comunque si voglia chiamare, siamo rimasti nell'ambito dei «pacchetti» che non piacciono a nessuno e insisterà. Come gesto estremo che avrà solo il fine di rendere difficile la vita a tutti, nella politica di ricorso al Tar. Quando si avrà il provvedimento decisivo, si presenterà ricorso anche alla Corte dell'Aja.

La Lega Nord correrà da sola

Mentre tutto il quartiere generale del Ds si sposta a Torino per il congresso nazionale, le trattative finali per la composizione degli schieramenti politici che si fronteggeranno alle «regionali» del 16 aprile vanno in «stallo». I partiti più piccoli si mandano segnali incrociati e si attende l'esito del congresso dei Democratici di sabato prossimo. Nel centrosinistra non è ancora risolta la questione di Rifondazione, i cui vertici si incontreranno - ma in un clima molto disteso sui due versanti - con la leadership del Trifoglio. Se si raggiungerà il faticoso accordo, ma non è detto, è probabile che il centrosinistra avrà tre simboli: la falce e il martello di Rc, l'Ulivo e il simbolo del Trifoglio. Sono sempre difficili e sul punto della rottura, invece, i rapporti tra il Polo e la Lega Nord che minaccia di andare da sola con candidato Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari... [p. l.]

Il direttore di Sanremo nella città del muretto, lo sostituisce D'Aloisio

Valzer delle poltrone per tre Apt

Fazio lascia e Garassino da Alassio va a Genova

GENOVA

Antonio Fazio, storico protagonista di tutte le battaglie per il turismo ligure, lascia l'incarico di direttore dell'Azienda di promozione turistica di Genova per raggiunti limiti di età il prossimo 23 gennaio: gli succederà un altro «big» della vicenda turistica ligure, Giancarlo Garassino, ingegnere, presidente della Cit, ex assessore regionale, attuale direttore dell'Azienda turistica Riviera delle palme con sede ad Alassio. Sarà ancora una volta un «venuto dal Ponente» a reggere le sorti genovesi.

Il quadro delle nomine effettuate nei giorni scorsi dalla Regione, alla «città dei fiori» andà invece il sindaco di Santo Stefano al Mare, D'Aloisio, che non potrà più essere rieletto. Fazio era venuto a Genova cinque anni fa, dopo una lunga esperienza a Finale Ligure. Aveva trovato la città un po' «arrugginita» nel suo offrirsi come soggetto per il turismo: occorreva una iniezione di energia e di promozione, peculiare delle zone turisticamente evolute della Liguria, anche differenti strutturalmente dal capoluogo. Fazio ha lavorato con entusiasmo, pur non essendo più di primo pelo e ha portato casa buoni risultati: la completa riorganizzazione e lo svecchiamento del sistema delle strutture di promozione turistica, l'avvio di una inedita politica di promozione internazionale della città di Genova, il tentativo di fare diventare «una squadra» gli operatori turistici genovesi.

Il risultato più evidente, ha sottolineato lo stesso Fazio alla presentazione di un nuovo opuscolo su Genova - «Porta del Giubileo» - a bordo della nave Majestic del gruppo Grimaldi, è l'incremento del 26% dei turisti negli ultimi cinque anni. «Siamo arrivati alla quota di 200 mila turisti nel territorio dell'Apt - ha detto Fazio - contro i 155 mila del '95. È un dato importante, anche perchè gli incrementi più consistenti fanno riferimento agli Stati Uniti, il Giappone e alla Spagna». Un'altra cifra positiva è quella relativa alla permanenza dei turisti in città.

Singolarmente, mentre Fazio «lascia», riprende in singolare l'attività di ristorazione il quartiere «Millo» nel Porto Antico. All'ultimo piano, la grande terrazza ospiterà una serie di servizi e attrattive di ristorazione e tempo libero in grado di registrare, secondo le previsioni, un giro d'affari di sei miliardi all'anno. Cinque nuovi locali che funzioneranno fino a notte fonda: un fast-food all'americana, un bar specializzato nei coktail, una brasserie alla francese, un'aragosteria e un raffinato «Sushi bar». [p. l.]

L'annuncio ufficiale alla presentazione di una nuova guida su Genova e Giubileo

Antonio Fazio, a sinistra, lascia l'Apt Genova per raggiunti limiti d'età e viene sostituito da Giancarlo Garassino nella foto sopra, che Alassio raggiunge il capoluogo regionale dopo aver svolto in questi ultimi anni l'incarico di direttore generale dell'Apt Riviera delle Palme: verrà sostituito da Emanuele Ravina che abbandona così Sanremo

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Grazie alla partecipazione di:

T4 Skipper Odeon Canale 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. • Autoliguria • Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio • Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo
Hotel Aida Alassio • Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa • Polizia Stradale • Rolls Car • Scultori Orafi 7SV • Sottozero

direzione artistica ECCOCI

Sono state assegnate ieri da Viveri

Giunta di Albenga tutte le «deleghe»

Romano Strizioli

ALBENGA

Una distribuzione minuziosa delle competenze degli assessori e deleghe specifiche a tutti i consiglieri di maggioranza che rispecchiano il programma amministrativo e l'impegno della giunta. Su tutti il sindaco che tiene direttamente per sé gli assessorati chiave del Bilancio, Urbanistica e Lavori pubblici (oltre a Servizi Generali, Nettezza Urbana, Cantonieri, Verde Pubblico e Vigili Urbani). Questi i criteri con i quali sono state ieri distribuite ufficialmente le deleghe alla giunta e ai consiglieri.

Il vicesindaco Giancarlo Salomone si occuperà di Contenzioso, Commercio, Artigianato e Sport. Giampaolo Carcheri è alle Farmacie, Servizi Demografici, Ufficio Leva, Frazioni Campochiesa e Salea, Protezione civile; Anna Chiara Gualandi al Turismo, Spettacolo e Sportello del Cittadino; Gianni Lucarelli (già vicesindaco in una precedente giunta Viveri) si occuperà di Agricoltura, Ambiente (Rii, Fossati, Canali, Depuratore, Parchi e Riserve), Ecologia (Discariche); a Giovanni Perotto sono andati i Servizi Sociali, l'Ufficio Casa e le Politiche del lavoro, infine Sergio Ravera ricoprirà le necessità degli Acquedotti e Fognature e la Pubblica Istruzione.

Ai consiglieri, con una ampiezza che rappresenta una novità nella strutturazione di una giunta comunale locale, sono stati affidate deleghe anche importanti. Vediamole (fra parentesi il settore delegato): Marco Bregoli (località San Giorgio), Mario Fugassa (frazioni di San Fedele e Lusignano), Fabio Garassino (frazione di Leca), Maria Gaudenti (cultura), Pasquale Manduca (frazione Campochiesa), Luigi Muratorio (Beni architettonici e Ambientali, Risanamento del Centro Storico), Antonio Olivieri (Affari Generali, Patrimonio, Statuto e Regolamenti Comunali), Enrico Paliotto (Informatizzazione e Infrastrutture), Pietro Secco (Frazione Bastia, Cimiteri Comunali, Verde Pubblico delle frazioni). Il comunicato diffuso dal Comune specifica inoltre: «Rimangono senza deleghe i consiglieri Franco Vazio e Tullio Ghiglione in quanto capigruppo e Francesco Papalia per motivi istituzionali, in quanto presidente del Consiglio comunale». Intanto mancano una ventina di giorni all'udienza di appello presentata da Viveri contro la condanna che ne aveva dichiarato e 17 dicembre l'incompatibilità e la decadenza.

Il vicesindaco Giancarlo Salomone

Un business da 100 mila presenze l'anno: il centro dovrebbe sorgere nella zona a Ponente

Spotorno, cure termali in riva al mare

Il progetto sarà completato entro i prossimi due anni

SPOTORNO

Primi passi concreti verso il progetto riguardante la nuova area termale di Spotorno. Il Consiglio comunale ha infatti approvato, nei giorni scorsi, la variante urbanistica che consente di trasformare l'area adibita a parcheggio a ponente del paese, in un centro di talassoterapia. A Spotorno sono in molti a credere che le cure termali, con l'acqua di mare, possono diventare un grande business, da 100 mila presenze all'anno. Spotorno prova a diventare una delle prime località liguri a sfruttarle.

Un recente convegno medico sulla talassoterapia è stato l'occasione per la presentazione del progetto di massima e del plastico realizzato dallo studio dell'architetto Gabbaria Mistrangelo. Ci vorranno ancora un paio di anni per completare l'iter. Ha ricordato l'assessore Claudio Gentili: «L'opera ipotizzata prevede investimenti da 12 a 16 miliardi con un ritorno occupazionale di 50 posti di lavoro. Tutti gli interventi interni alle terme, per una superfice di circa 2 mila metri quadrati (10 mila metri cubi), saranno legati alle cure e alla ricettività». Il centro avrà spazi per estetica e palestre. Le terme, secondo il progetto di massima, saranno realizzate in una parte del posteggio della Serra e saranno direttamente collegate con le spiagge libere e il mare. Ha spiegato il sindaco Gian Carlo Zunino: «Le statistiche dicono che in Italia 3 milioni di persone soffrono di psoriasi. La cura migliore è il mare. Gli esperti ipotizzano per noi un bacino potenziale di 100 mila presenze all'anno. La realizzazione andrà avanti, con interventi privati tramite una società ad hoc o con appalto [illegible]. Molti sono quelli interessati. Le terme sono destinate ad incrementare notevolmente il flusso turistico».

[a. r.]

«Turismo fresco a Borgio»

Il capogruppo del Polo attacca la giunta del sindaco Rembado

BORGIO V.

A Borgio Verezzi non ci [illegible] alberghi di qualità e ristoranti in grado di proporre [illegible] clienti del buon pesce. E' la conclusione, provocatoria, a cui arriva Elide Boragno Pollo, capogruppo del Polo in Consiglio comunale, prendendo spunto da un articolo pubblicato di recente da «Tuttoturismo».

La rappresentante del centro-destra esprime il suo giudizio negativo verso l'operato per [illegible] turismo della giunta Rembado (e non solo), in un articolo pubblicato da «Lettere ai cittadini» il giornale ufficiale dell'amministrazione comunale inviato a tutti i residenti.

Dice Elide Pollo: «Ho letto su "Tuttoturismo" un bell'articolo sulle grotte di Borgio e Toirano, ottima pubblicità per la nostra città. Chi legge l'articolo ha però probabilmente la convinzione che Borgio Verezzi è sprovvista di alberghi e che i ristoranti non cucinano pesce. Inoltre sembra che non esiste un ufficio turismo e che le informazioni si debbano chiedere all'Apt di Alassio». E prosegue: «Per quanto riguarda gli alberghi è infatti segnalato il "Punta Est" di Finale Ligure e per i ristoranti "La Casetta" (a Borgio), aperta a mezzogiorno solo sabato e domenica, ma che non offre pesce. Un turista che vuole visitare le grotte non conosce bene la zona. In base a quanto legge si fa l'idea che per mangiare pesce e per cenare deve cercare altrove».

Dice ancora la rappresentante dell'opposizione: «E' evidente che ho voluto ironizzare sulle informazioni, o le disinformazioni, che "Tuttoturismo" dà ai propri lettori, ma devo fare alcune considerazioni. Malgrado la nostra sia una Regione a vocazione turistica la promozione su quanto può essere offerto non è affatto "forte". Forse è colpa della Regione, o dell'amministrazione locale, o degli editori di pubblicazioni turistiche o degli operatori che investono poco in pubblicità». E conclude: «Il turismo di Borgio Verezzi è quasi nullo e varrebbe la pena di ricercarne seriamente le cause e porvi rimedio. Di recente a Finale Ligure si è svolto un convegno. Almeno qualcuno tenta di fare qualcosa. E a Borgio Verezzi cosa si fa?»

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

La corale di Bruno Parodi in attività da trent'anni

La «Corale Alassina», uno dei più noti ensemble del Ponente composto da 35 elementi e diretto dal maestro Bruno Parodi, ha compiuto nei giorni scorsi trent anni dalla sua fondazione. [m. br.]

PIETRA L.

Appalto scuolabus ha vinto la «Sar»

La Sar ha vinto l'appalto del servizio di scuolabus di Pietra Ligure. Si è trattato di una scelta difficile dopo le polemiche delle scorse settimane. La Sar, sempre in passivo ma a capitale pubblico, ha vinto la concorrenza di un gruppo privato. Non ha partecipato la coop. Ariete. [a. r.]

Il Comune devolve Ici alla missione di Yirol

Circa il 10 per cento dell'Ici che sarà incassata dal Comune di Toirano nel 2000 sarà devoluta alla missione di Yirol in Sudan gemellata con la comunità toiranese. E' solo l'ultima delle iniziative studiate a Toirano a sostegno della missione di monsignor Cesare Mazzolari. [a. r.]

Partono corsi di nuoto nella piscina di via Manzoni

Corsi di nuoto presso la piscina di Finale Ligure in via Manzoni. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Finale poi rebbe costruire la nuova piscina coperta con i proventi della vendita della licenza della farmacia comunale. [a. r.]

Primi passi del comitato per il sì al referendum

Primi passi del costituito Lavoro vole al referendum proposti da radicali e An. Roberto Secco (responsabile cittadino di An) Angelo Galtieri (segretario della sezione del Cedi) e Francesco Baglio (dirigente di Forza Italia) sono i primi sottoscrittori nel Savonese. [m. br.]

Curiosità di uno studio demografico nel Finalese

Borghetto «supera» Toirano ma era successo 50 anni fa

BORGHETTO SS.

Nel lontano 1861 Borghetto aveva quasi un terzo degli abitanti di Toirano, la località dell'entroterra più vicina. [illegible] dal 1951 è iniziato, a quota 1100 abitanti, il sorpasso di Borghetto [illegible] Toirano.

E' uno dei dati più curiosi che emerge analizzando i vari censimenti dei residenti nel Finalese negli ultimi 140 anni. Borghetto era un piccolo borgo costiero. Era passato da 694 a 1451 abitanti in cento anni, [illegible] 1861 al 1961. Poi in poco tempo ha quadruplicato la [illegible] popolazione residente con il grande boom edilizio. Toirano invece ha [illegible] tenuto costante negli anni i suoi abitanti. Oggi i residenti [illegible] circa 200 di più rispetto 140 [illegible] fa, poco sopra quota 1800. Erano comunque 1670 nel censimento 1861. L'unico calo marcato si è verificato nei decenni intorno alla seconda guerra mondiale. Questi dati numerici sono sufficienti a spiegare i fenomeni demografici importanti che si sono verificati nel comprensorio.

Una tendenza simile si è verificato a Pietra Ligure e Tovo. Nel centro storico di Pietra (unica parte edificata) nel 1861 c'erano solo 2.242 abitanti. Oggi sono poco più di 9 mila. Per due volte a Pietra si è verificata una crescita seguita da un calo importante di cittadini. Nel 1931 Pietra [illegible] superato quota 5 mila e nell'81 quota 10 mila per poi scendere in modo sensibile negli anni immediatamente successivi. A Tovo San Giacomo, località di riferimento dell'entroterra, 140 anni fa c'erano circa 500 abitanti in meno che a Pietra. Malgrado il boom edilizio recente i residenti a Tovo [illegible] oggi poco sopra quota 2 mila. Erano già 1.682 al censimento del 1861, a conferma di [illegible] primo entroterra ben insediato. [a. r.]

Rinnovate le cariche direttive della Confederazione

Albenga, nuovo presidente per i coltivatori ingauni

ALBENGA

La Confederazione italiana agricoltori [illegible] potenzia le cariche sociali nel Ponente savonese, zona nevralgica del settore agricolo ligure.

E' quello che ha deciso l'assemblea di zona della Cia di Albenga, che martedì sera ha provveduto a rinnovare le cariche sociali.

Alla presidenza è stato chiamato «Pierluigi» Sardo, 44 anni, floricoltore di Lusignano d'Albenga, che ricopre negli ultimi [illegible] anche il ruolo di componente del consiglio di amministrazione della cooperativa l'Ortofrutticola.

Il neopresidente Sardo potrà contare sulla collaborazione di Miriano Losno, nominato [illegible] responsabile di zona. E, ancora, di Giorgio Stella, Diego Bruno e Giancarlo Facello.

Facello era il presidente uscente: per la sua attività e

Pierluigi Sardo floricoltore di Lusignano d'Albenga è stato eletto presidente della Confederazione che riunisce i coltivatori ingauni

stato ringraziato dall'assemblea con [illegible] caloroso applauso. A Sardo e ai componenti del nuovo consiglio direttivo è stato affiancato il direttore della Cia, Osvaldo Geddo, sindaco di Ortovero, che avrà il compito specifico di assicurare il collegamento operativo con la direzione provinciale, retta dall'albenganese Gianna Benedetti.

[r. sr.]

I medici pronti comunque a fronteggiare una seconda ondata di epidemia

Pietra, meno ricoveri per l'influenza

Attenuato l'allarme all'ospedale Santa Corona

PIETRA L.

L'emergenza influenza sembra dare tregua ai medici del Pronto soccorso del Santa Corona, anche se si teme a breve una nuova escalation di ricoveri. E non a caso, proprio in questi giorni, si sta pensando di destinare il secondo piano del padiglione di Isolamento al ricovero di pazienti con problemi influenzali. Dall'inizio della settimana, comunque, si è registrato [illegible] leggero calo di malati che si sono rivolti al Pronto soccorso, mentre l'emergenza più grave è era verificata nella settimana fra il 3 e il 9 gennaio.

In parte la diminuzione dei ricoveri è attribuita al rientro in servizio [illegible] quasi tutti i medici di famiglia che ora fanno [illegible] «filtro». E sono soprattutto gli anziani, non residenti, in vacanza in Riviera, che si rivolgono direttamente all'ospedale anche per problemi non gravi. I malati, colpiti [illegible] modo violento dall'influenza, sono stati ricoverati in Medicina, Pneumologia e Neurologia, [illegible] anche in Chirurgia vascolare, plastica ed Urologia.

Il numero di ricoveri è cresciuto rapidamente all' inizio dell'anno in concomitanza con gli arrivi in Riviera di migliaia di turisti provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia, molti dei quali covavano già l'influenza che poi si è manifestata [illegible] [illegible] tutti i suoi sintomi proprio durante la vacanza. «Le varie forme di influenza di quest'anno, [illegible] le altre [illegible] passato, non portano al ricovero in ospedale. I problemi si evidenzinno per chi, soprattutto anziano, soffre già di patologie croniche all'apparato cardio-circolatorio [illegible] quello respiratorio. Sono le complicazioni a consigliare il ricovero. Si verificano, in alcuni casi, sovrapposizioni batteriche», spiegano al pronto soccorso medico.

Negli ultimi giorni [illegible] diminuiti al Santa Corona i ricoveri per l'influenza

Dice Alberto Artom, neo primario della Medicina seconda: «In questi giorni la situazione è migliorata. Forse dipende dal fatto che sono rientrati in servizio i medici di base e sono diminuiti i pazienti che ricorrono [illegible] direttamente alle cure in ospedale. Non è detto, però, che non si verifichi una seconda "ondata". Possiamo aspettarcela visto che fra breve molti degli anziani turisti torneranno a [illegible] e ne arriveranno altri a svernare». E aggiunge: «L'ospedale mi sembra stia reggendo bene alla situazione. Intanto si è riusciti a ridurre al minimo le permanenze in reparto. Il fatto che non ci sono stati "rientri" di persone già nostre "ospiti", nei giorni precedenti, è la conferma che le cose vanno per il meglio. In caso di emergenza la direzione ha ipotizzato di utilizzare il nuovissimo secondo piano del padiglione Isolamento». Il vice direttore sanitario, Pietro Ghiglione, aveva ricordato «l'impegno di tutto il personale in servizio». L'influenza ha «colpito» anche gli infermieri, in direzione arriva una media [illegible] 20 certificati di malattia al giorno. [a. r.]

Borghetto, in via Milano

I vigili urbani [illegible] nella scuola

BORGHETTO SS. Fra poche settimane la polizia municipale di Borghetto avrà una nuova e più moderna sede negli spazi delle ex scuole medie di via Milano. E' una delle conseguenze dei cambiamenti strutturali in corso e che riguardano in particolare le scuole cittadine e il Comune. L'edificio di via Milano, ex scuola media, ospiterà il nuovo municipio. I vigili urbani saranno i primi, forse già a fine mese, a trovare spazio nell'edificio completamente ristrutturato. A seguire ci saranno altre trasformazioni per l'attuale sede del Comune.

Tutte le scuole dell'obbligo di Borghetto sono già state accorpate nel grande edificio di [illegible] Ticino che sino allo scorso anno ospitava solo le elementari. Nella struttura ci sono anche mense e laboratori (attività musicali, artistiche, sperimentali ed altre), l'edificio è oggi completamente utilizzato. Spiega l'assessore Antonio Orzelli sul giornale del Comune: «La disponibilità e la professionalità degli insegnanti hanno contribuito a rendere la nostra scuola all'avanguardia a livello regionale. In collaborazione [illegible] il Centro territoriale permanente del Finalese si sta attivando una struttura al fine di rendere possibile il conseguimento del diploma di scuola media inferiori a tutte le persone maggiori di 15 anni». [a. r.]

Cava di Zuccarello

Esplode [illegible] pioggia di sassi sulle abitazioni

ZUCCARELLO. Lo scoppio di una mina fatta brillare nella cava gestita dalla ditta Icose ha sollevato una pioggia di pietre (alcune della dimensione di un pallone di calcio) sulla statale 582 per Garessio e sulle due case che dal lato opposto fronteggiano la strada. In particolare un pietrone ha sfondato le tegole, spaccato le travi, bucato la soletta ed è quasi entrato nella stanza sottostante. Anche la casa accanto ha subito danni alle finestre e agli intonaci a causa di un «vero e proprio bombardamento». Nel momento dell'esplosione [illegible] (che la Icose definisce una anomalia che si può registrare solo una volta su un migliaio) sulla statale non transitavano macchine e la sede stradale è stato subito ripulita dal personale dell'Icose. La «volata» di mine (in tutto dieci fornelli ognuno con 20 chili di esplosivo) avrebbe trovato non roccia ma terreno morbido.

I due affittuari delle case (Sonia Scarrone, [illegible] anni, e Giuseppe Brusattin, [illegible] anni) hanno presentato denuncia ai carabinieri e intendono garantirsi l'incolumità materiale poiché, essi ricordano: «Le case c'erano prima della cava ed il permesso per l'estrazione delle pietre è stato successivo all'edificazione delle abitazioni». Gli abitanti delle case danneggiate fanno anche presente che nei muri vicini ci sarebbero segni di simili bombardamenti avvenuti nel passato. [r. rs.]

SELEZIONA CANDIDATI
[illegible]
Telefonare per appuntamento lunedì 17.01 al n. 019 810537

Azienda savonese concessionaria Bolletto e Compolux ricerca seleziona
GIOVANE DINAMICO
con spiccate doti relazionali commerciali da inserire nella piccola forza vendite
Inviare curriculum a
AR.GO Ufficio Selezione Personale
Via Bussagna 2/6i - 17100 Savona

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
APT RIVIERA DELLE PALME
25° ANNIVERSARIO
INCONTRI CON GLI AUTORI
SABATO 15 GENNAIO 2000 ORE 17.30
PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI
SILVIO TORRE
"LE MAGIE DEL TONNO"
LA LUNGA AVVENTURA DEL PESCE CHE DAL MARE FINÌ SOTT'OLIO
Ed. Marsilio 1999
INTERVENTO DELL'AUTORE
E
INTERVISTA DI FRANCO GALLEA
INGRESSO LIBERO
PALAZZO MORTEO - VIA GRAMSCI N. 58

Celtica e tradizionale ebraica al Pablo Picasso di Sori, fusion al Tricchebalacche

Serata disco con puntaye yiddish

Si balla al Vanilla, al Tumbler, al Capitan Morgan

E' la musica disco commerciale la regina del venerdì sera in tanti locali di Genova e della Riviera. Serata yiddish al Picasso Pub di Sori, appuntamento con la fusion al Tricchebalacche di Via Venti.

BAIA DEGLI ANGELI. Venerdì sera con la musica commerciale, alle 22, nel locale di Corso Italia, all'altezza di Boccadasse.

CALCAGNO. Rock e blues live, alle 22, nel bar di Arenzano sede del Borgorosso Football Club.

NOISE CLUB. «Friday Mission impossible», con musica underground e house music, alle 22, nella discoteca di Forte Castellaccio, in Via Privata al Righi, sulle alture di Genova.

VANILLA. Musica commerciale nella pista grande e house nel privè, alle 23, nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigata Salerno.

PICASSO PUB. Serata di musica dal vivo yiddish e celtica alle 22, al Pablo Picasso Pub sul lungomare di Sori.

. . Musica live con Mirko, alle 22,30, nell'ex Cappe Rosse, in Vico Dietro il coro di San Salvatore 2, a pochi metri da Piazza Sarzano e dal Museo di Sant'Agostino.

TRICCHEBALLACCHE. Concerto della fusion band Quadra, con Enrico Pinna, alle 22,30, al Tricchuballacche, in via XX Settembre,26, a Genova.

SOUND FACTORY. Venerdì sera con tanta musica alle 22, con nell'ex live lub» di Cavi di Lavagna, meta preferita dei giovani appassionati di musica dal vivo.

Mara Baronti in scena alla Tosse: stavolta ci saranno anche i Tandarandan

KOALA. Musica vivo, alle 22, nell'australian house di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (in Fiaki.

House Music il dj Alessandrino, alle 22, nel discobar di Sestri Ponente.

TEXANO. Cucina tex-mex, dolci americani, musica vivo e animazione, al western restaurant caffè Texano, in Piazza Piccapietra, 18, a Genova.

MEMPHIS BELLE. Karaoke e palco aperto agli artisti dilettanti, alle 22, al Memphis Belle, in Via Oberdan, a Nervi.

ULTIMA SPIAGGIA. Discobar, birre e drink nel pub di Piazzetta Ponente, a San Michele di Pagana.

BLUE SEAGULL. Maxischermo con tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della riviera di levante.

ENOTECA DEL POLPO. Vini, birre, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel caruggio di Sestri Levante.

TEATRI

Le fiabe di Mara Baronti

Domani e domenica alle ore 16 all'Agorà, per la stagione Ragazzi a Teatro, torna al Teatro della Tosse Mara Baronti con il primo dei nuovi spettacoli previsti per quest'anno. In «C'era una volta un Re, Biscotto, Binello e Biffé» Mara Baronti racconta fiabe tipiche della tradizione ligure. Sono fiabe apparentemente scarne, come se i nostri progenitori, proverbialmente risparmiatori, avessero voluto limitare parole e tempi. Ma i temi sono tanti, storie che raccontano l'amore per le piccole cose e i piccole persone, storie sulla religiosità e sulle beffe, sulle disgrazie familiari, storie cavalleresche sui tempi d'oro della Repubblica. In questo spettacolo le fiabe si alternano e interagiscono con musiche suonate dal vivo dall'Orchestra dei Tandarandan, musiche anch'esse provenienti da altre epoche. I Tandarandan (Elisabetta Piastri, Mauro Manicardi, David Virgilio, Roberto Mazzi, Maurizio Cavalli, Roberto Fatticcioni) sono sei musicisti che si ispirano ai suonatori ambulanti di inizio secolo che giravano tra valli e montagne dell'Emilia e della Lunigiana: l'Alta Val di Vara, Borgo Val di Taro, Fornovo. «C'era una volta un Re, Biscotto, Binello e Biffe» è uno spettacolo piacevole e divertente, adatto a tutta la famiglia, anche gli adulti infatti possono apprezzarlo. [m. b.]

DIXIELAND. Musica e canzoni dal vivo, piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti emergenti fra il pubblico, alle 22, al Dixieland Cafe, sul mare di Quarto.

LA LEPRE. Musica, piatti caldi in stile tapas spagnolo, «cicchetti» veneziani, cucina tipica genovese, nel dopocinema e teatro La Lepre, nell'omonima piazza adiacente alla Chiesa delle Vigne. Aperto dalle 18 alle 3.

IL MIO LOCALE. Appuntamento con i dj residents, alle 22, nel locale Galleria San Giorgio, in via Brigata Liguria 8 lato via Granello) e le danze, anche sui tavoli.

. Tivù satellitare, panini, hot dogs e hamburger nella bruschetteria, caffè e birreria di Cavi di Lavagna.

BYBLOS. Dance con la migliore musica commerciale, alle 23, al disco club Byblos di Chiavari (ex Alicornol, in Via Preli.

COVO DI NORD EST. Comincia alle 23, al Covo e al Covino, un fine settimana di musica e balli a cura del Gruppo Ozono di Max Costa. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Performance studentesca di Scienze Formazione

Performance «Nos quoque hic sumus» la presentazione video visita guidata alla mostra «Magiche trasparenze. I vetri dell'antica Albingaunum», alle 18 e alle 20,30 nel Sottoportica.La performance è realizzata dagli studenti del di Laurea in Scienze della Formazione Primaria della Facoltà di Scienze della Formazione di Genova intorno ai temi della cosmesi e del banchetto con letture, cori e coreografie. Ingresso libero.

Dibattito sulla comunicazione al Centro civico

Al Centro Civico di Cornigliano, oggi alle 16,30, nell'ambito della mostra «Genova per noi» realizzata dai fotoreporter genovesi, dibattito «Comunicazione, Communications, Evoluzione». Partecipano Mario Bottaro, Roberto Orlando, Alberto Leiss, Attilio Lugli, Sergio Farinelli, coordina Luca Borzani.

Prosegue l'omaggio a Hitchoock al Lumière

Nuovo appuntamento cin la rassegna dedicata al periodo americano del grande Alferd Hitchook, questa alle 21, al cineclub Lumière, in Via Vitale, a San Fruttuoso, con la proiezione del film «Io confesso» (1953), Montgomery Clift, Anne Baxter e Karl Malden.

SCUOLA

Open day al Vittorino Feltre

Open day, domenica prossima alle 10,30, all'Istituto Vittorino Da Feltre, in Via Maragliano. La manifestazione prevede l'allestimento di uno spettacolo itinerante in costumi medievali, giochi e percorsi dei bambini della scuola elementare, stand con le attività scolastiche e a conclusione, alle 18, concerto maestro Andrea Bacchetti, ex alunno del prestigioso istituto genovese.

TEATRO

Domani debutta «Pinocchia» Benni

Confermato per domani sera, alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena, la prima nazionale di «Pinocchia», lo spettacolo realizzato dal Teatro dell'Archivolto nell'ambito del Festival, dedicato a Stefano Benni. «Pinocchia» è interpretato da Angela Finocchiaro, Ivano Marescotti, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. La regia è di Giorgio Gallione.

Un weekend tutto dedicato agli abiti nuziali

In programma sabato e domenica allo Sherathon, la manifestazione «Oggi Sposi», rassegna fieristica con tutte le novità e sfilate di moda. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

Guidetti ha firmato anche la colonna sonora del «Ciclone» e di «Fuochi d'artificio»

«Il pesce innamorato» canta genovese

Parla l'autore delle musiche dei film di Pieraccioni

Roberto Iovino
GENOVA

«Il film sta andando bene. Certo non è "Il ciclone" ma questa settimana si è attestato al terzo posto come numero spettatori dopo la coppia Richard Gere e Julia Roberts e "Tarzan"». Claudio Guidetti parla del film di Pieraccioni «Il pesce innamorato» di cui ha composto la colonna sonora.

Il musicista genovese ha ormai avviato una solida collaborazione con il simpatico attore e regista toscano: per lui ha infatti già scritto la colonna per il miliardario «Ciclone» e per «Fuochi d'artificio».

«Con Pieraccioni c'è grande intesa - spiega Guidetti - In genere quando inizia a girare, leggo la sceneggiatura e comincio a fissare alcuni punti, poi lui mi da maggiori indicazioni su particolari sequenze e momenti del film e si arriva alla definizione del discorso musicale. In questo ultimo film la colonna è più completa rispetto alle precedenti pellicole, ci anche elementi classicheggianti interventi orchestrali»

Guidetti lavora in campo musicale da molto tempo: «Ho iniziato giovanissimo, avevo 17 anni. Era l'epoca del punk-rock e facevo musica alternativa con un gruppo. Successivamente ho formato un complesso, gli Obiwan, con Aldo De Scalzi, fratello di Vittorio dei New Trolls. Abbiamo inciso due 45 giri e partecipato a un festivalbar. Ho fatto cinque tournees con Angelo Branduardi, collaborato con la Casale, con Toquino, con De Gregori. Poi ho incontrato Ramazzotti e ho composto alcune canzoni per lui, fra le quali "Più bella cosa"».

Con Ramazzotti, Guidetti ha compiuto nel '98 un tour in giro per il mondo e ha avviato un sodalizio quanto mai intenso: «E' un eccellente artista con il quale è davvero un piacere collaborare. Stiamo lavorando insieme al suo nuovo disco che uscirà nel 2001. Inizieremo a incidere nel prossimo settembre. E per prepararlo abbiamo in programma una serie di viaggi (Londra e negli Stati Uniti).

Guidetti lavora da anni con Pieraccioni

E, intanto, i due musicisti stanno completando il nuovo disco di Gianni Morandi che sarà appunto prodotto da Ramazzotti. Una delle canzoni verrà presentata a Sanremo.

«Sanremo - dice Guidetti che lo scorso anno ha scritto per la Oxa «Senza pietà», la canzone vincitrice - è sempre una manifestazione importante, anche se credo che lo sia maggiormente per i giovani. Imporsi in una vetrina del genere vuol dire avere molte chances per il futuro. Per i big non sempre l'affermazione ha effettive ripercussioni sul mercato discografico, tanto è vero che molti artisti di livello preferiscono non partecipare o accettano un invito come ospiti d'onore, senza arrischiare la gara».

Oltre a scrivere per Ramazzotti, per Pieraccioni e per La Oxa, Guidetti ha al suo attivo anche per Renato Zero («Impossibile vivere») e per altri big. Naturalmente, guarda pure con attenzione alle nuove leve, fra le quali potrebbero esserci i big di domani: «Mi interessano in particolari i nomi che portano avanti un discorso alternativo. Ad esempio penso alla Consoli, a Max Gazzè e ad Alex Britti».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
			57		47
CAGLIARI	25		62	72	14
	79	67	60	45	43
	30	52	90	55	10
	73	58	58	49	49
	51	4	50		49
	120	101	85	73	72
	91	67	52	39	90
	60	59	51	45	45
	41	66	55	69	78
	74	71	67	52	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	75	70		60	56
ROMA	11	41	50	36	15
	88	79	58	51	46
TORINO	17	56	3	83	73
	88	81	65	62	56
VENEZIA	43	24		36	19
	78	69	53	51	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 88 di Bari. Ecco 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-43	88-36		88-75	88-24
88-15	88-51			
88-19	88-31	88-30		88-72
88-47	88-1	88-62	88-63	
88-73		88-87	88-69	88-56
88-85	88-35	88-23	88-80	

Ambate malure. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 73 (4); Cagliari 20 (5); Firenze 8 (1); Genova 90 (2); Milano 77 (1); Napoli 50 (4); Palermo 67 (1); Roma 27 (4); Torino 52 (1); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

24-11	24-51	24-32	60-71	60-81
24-26	24-53	24-75	60-22	60-45
24-3	24-46	24-2	60-70	60-57
24-86	24-77	24-87	60-47	60-76
24-71	24-81	60-12	60-51	
24-22	24-45	60-26	60-53	60-75
24-21	24-57	60-88	60-46	60-2
24-88	24-76	60-86	60-77	60-87

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

61-62-63	63-68-69	66-69-61
61-64-65	63-61-62	66-62-63
61-66-67	64-65-66	66-64-65
61-68-69	64-67-68	67-68-69
62-63-64	64-69-61	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 37 - 31 - 52 - 41 - 5 - 50
84 - 35 - 42 - 76 - 78 - 18
2 combinazioni

L. 5600 — 75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 79
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 14 - 78 - 85
224 combinazioni — varianti = 39 - 5 - 88 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lik Miola, via Viana 27, Candelo.

Concerto pomeridiano nel vecchio laboratorio accanto all'ex cava di ardesia

A Cicagna c'è il coro Monte Bianco

Si conclude il cartellone della Comunità montana

CICAGNA

Con un grande concerto del coro «Monte Bianco» di Genova si concluderanno domenica pomeriggio le numerose iniziative promosse dalla Comunità montana Fontanabuona durante il periodo delle festività natalizie. Il concerto, fissato per le 15,30, si terrà all'interno del «baraccun», il vecchio laboratorio adiacente alle cave di Isolona dove ancora sono presenti, nella parte più antica, i macchinari e le attrezzature che negli anni Venti venivano utilizzati per la lavorazione dell'ardesia. Diretto da Renzo Cambiaso, che recentemente ha composto una canzone sulle Cinque Terre presentata a Manarola in occasione dell'accensione del grande presepe all'aperto, il coro «Monte Bianco», fondato a Genova Rivarolo nel 1957 e diretto per qualche tempo da Mauro Balma - grande esperto di musica popolare - è composto da una trentina di elementi ed è in grado di proporre un repertorio molto vario di canzoni genovesi e d'altre regioni.

In occasione del concerto sarà fatta la distribuzione di frittelle e gustosi «cuculli» di Oreo) accompagnati da panettone e vino caldo. La presenza in cava dell'originale presepe in ardesia realizzato da Maria Teresa Demartini offre l'opportunità per una visita ai suggestivi ambienti sotterranei usufruendo della particolare tariffa ridotta. Ma è solo il coro genovese ad offrire buona musica in occasione della conclusione delle manifestazioni. Domani sera nel palazzetto polisuo di Cicagna sarà il gruppo folk «O Castello» di Favale a fare da apertura alla serata conclusiva del concorso «Presepi Fontanabuona».

Il noto complesso corale, reduce una recente tournée in Cile e Argentina, si esibirà alle 21, prima della premiazione dei ventinove presepi partecipanti al concorso: come sempre il complesso sarà diretto da Isabella Leonardi. Infine c'è da segnalare un altro appuntamento con la musica: domenica alle 15,30 a Tasso di Lumarzo ci saranno i trenta «Piccoli musici» della scuola di musica «Franco Pucciarelli» di Rapallo e Lavagna diretti da Anna Maria Faldi. Il concerto avverrà nella chiesa di Santa Margherita a Tasso.

E' l'ultimo dei cinque appuntamenti musicali che i giovani musicisti durante le feste natalizie hanno programmato in diverse località del Tigullio e dell'entroterra. Anche questa iniziativa, di grande successo, è stata organizzata dall'associazione «Colombo Fontanabuona» il sostegno della Comunità montana Fontanabuona. [g. vi.]

Appuntamento con la tradizione genovese: uno spettacolo di grande fascino e la registrazione di un Cd

Il «trallallero» alla conquista del Carlo Felice

Otto squadre di canto in azione domani sera nel tempio della lirica

GENOVA

Grande convegno trallallero sabato sera (ore 21) Carlo Felice. Parteciperanno otto squadre di canto: «A Lanterna», «Aurora», «Canterini Centro Storico», «Complesso Universale», «Gruppo Canterini Valbisagno», «Gruppo Spontaneo Trallallero», «La Nuova Mignanego», «I Giovani Canterini di Oicese». A ricordo della serata verrà realizzato un CD (a cura della Devega Edizioni Musicali) comprendente i migliori canti eseguiti.

Si prevede una folta partecipazione di pubblico, anche perchè il canto popolare esercita un notevole fascino su un'ampia schiera di ascoltatori. E proprio per gli appassionati del settore la serata (curata da Mauro Balma, etnomusicologo da anni entusiasta ricercatore nel campo della musica popolare ligure) costituirà l'occasione per ascoltare gli otto gruppi in una volta sola, cogliendo assonanze, ma anche differenze interpretative.

Tradizioni liguri al Carlo Felice

Il concerto intende portare sul grande palcoscenico del Carlo Felice un repertorio che appartiene alla storia della regione e che andrebbe rivalutato e salvaguardato facendone, magari, un elemento distintivo della nostra cultura, anche in vista dei prossimi prestigiosi avvenimenti (il 2004) che vedranno Genova sotto i riflettori internazionali.

Per i liguri cultori delle proprie tradizioni musicali, trallallero è una sorta di parola magica, un simbolo, un modo di ritrovarsi, di riconoscersi; un modo, anche, di affermarsi come comunità all'interno e all'esterno delle mura municipali.

Ancora oggi il trallallero ha perso la sua originaria funzione di canto conviviale, capace di unire la gente attorno ad un tavolo: ieri in Canneto presso la latteria "do Togni", oggi in un locale nelle adiacenze di via Luccoli, chi canta e chi ascolta si trova fianco a fianco il sabato pomeriggio senza finalità spettacolari, per il puro gusto di stare insieme.

Non meno importanti naturalmente risultano le uscite "concertistiche" in varie regioni d'Italia e all'estero. Soprattutto in quest ultimi anni è cresciuta l'attenzione nei confronti delle tradizioni popolari e questo ha stimolato la nascita di festival, di stagioni, di occasioni di incontro. Squadre liguri hanno avuto pertanto la possibilità di esibirsi in Francia, Svizzera, Austria, Croazia e Ungheria. Purtroppo, lamentano i cultori del trallalero, diminuisce inesorabilmente il numero dei cantori. Il ricambio generazionale appare lento e non sufficiente a rimpiazzare chi si perde per strada. Si attendono, insomma, a braccia aperte giovani rinforzi in grado di mantenere in vita formazioni passato ricco di tradizioni e di impegno. [r. i.]

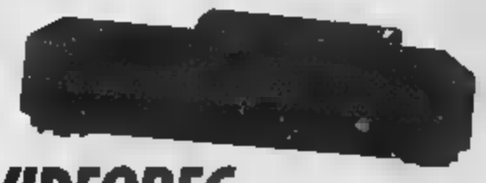
SCONTO FINALE A METROPOLIS

CAMERA DCR PC DV
SONY DIGITALE
L. **2.990.000**

TVC KV32 FX 20A
SONY
L. **2.590.000**

VIDEOCAMERE

SONY CCD TR 425	L. 899.000
SONY DCR TRV 700 E DIGITAL 8	L. 1.499.000
SONY DCR TRV 110 DIGITAL 8	L. 1.699.000



VIDEOREGISTRATORE
SONY 4 TESTINE
L. **599.000**

VIDEOREC

SAMSUNG 2T SV221X	L. 249.000
SONY SLV E10 2T	L. 339.000
SAMSUNG 4T SV621X	L. 359.000
HITACHI VTFX 840 ST 4T	L. 449.000
SAMSUNG 4T STE SV 612X	L. 449.000
SONY SLV 52 70 STE 4T	L. 549.000

TELEFONI CELLULARI

MITSUBISHI GEO	L. 299.000
MOTOROLA STARTAC 130	L. 499.000
ERICSSON T18	L. 599.000
SAMSUNG SGH 2200	L. 599.000

VIDEOGAMES

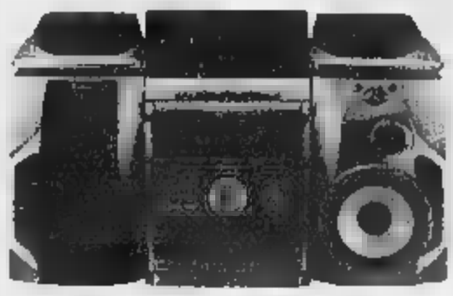
NINTENDO GAMEBOY COLOR	L. 139.000
NINTENDO 64 CONSOLLE	L. 199.000

ELETTRODOMESTICI

MOULINEX ROBOT MASTERCHEF 20	L. 79.000
ROWENTA FERRO DA STIRO DE102	L. 139.000
PHILIPS ROBOT HR7727 FACILIO	L. 199.000
IGNIS FRIGO T140/141	L. 299.000

SCONTO DEL 30% SU TUTTI I GIOCATTOLI

RACK MHC RX D10 **SONY** DOLBY SURROUND L. **799.000**



RACK

SONY MHC RXD3	L. 399.000
PANASONIC SA AK 27	L. 499.000
KENWOOD XD 552 100+100 W	L. 569.000
KENWOOD XD 652 dolby surround pro logic	L. 669.000

AUTORADIO

TREVI BASCULANTE	L. 99.000
ROADSTAR 691	L. 109.000
KENWOOD KRC 152	L. 169.000
KENWOOD KRC 577 basculante	L. 399.000
KENWOOD frontalino a scomparsa	L. 499.000

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/01/2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I NUOVISSIMI SALDI!
ABBIGLIAMENTO - SPORT - CALZATURE

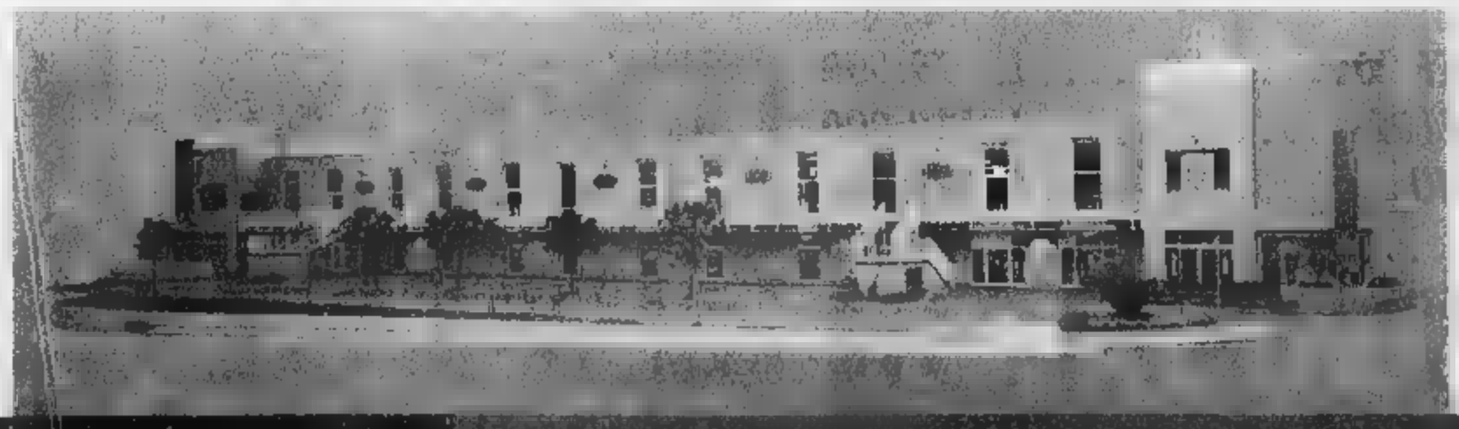
Metropolis
GRANDI MAGAZZINI
SERRAVALLE • USCITA A7

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

Saldi, anzi Egoincentivi alla carta. Solo per poco, solo da Ego.

EGO
Il piacere di essere

Compri subito a prezzi scontati, paghi in 6 mesi senza interessi.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	orario continuato 10,00/19,30
Sabato:	orario continuato 10,00/20,00
Domenica:	[illegible]

Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

B

Dopo tre vittorie è arrivato il ko di Ravenna: solo vincendo oggi si può ritornare a sognare

Genoa: sarà il Napoli a svelare il futuro

Questa sera a Marassi e in pay-tv la partita della svolta

Damiano Basso

GENOVA

Il Genoa di sera non ha mai tradito. La squadra rossoblù fin ed oggi è stata impegnata già per quattro volte sotto le luci dei riflettori e il bilancio è largamente positivo: vittorie con Salernitana, Empoli e Brescia, pareggio con la Samp e sconfitta negli ultimi minuti con l'Atalanta. Stanotte il Grifone sarà chiamato ad un altro impegnativo banco di prova contro il Napoli allenato da Novellino, una delle compagini che lottano per la promozione in A. La sconfitta di Ravenna è stata un brusco risveglio. La recente serie di tre vittorie, infatti, aveva improvvisamente riaperto nuovi scenari e creato nuove prospettive. Stava dando un senso a una stagione che pareva compromessa. Adesso bisogna ripartire da capo.

DELIO ROSSI Il tecnico recupera Franceschini e Mutarelli che hanno scontato le squalifiche. Ancora un punto interrgativo su Strada: il centrocampista da tempo convive con un problema al ginocchio. Per questo nelle ultime due stagioni ha giocato poco. Va quindi gestito in un modo particolare: «Valuteremo insieme a lui come comportarci - ha detto Rossi - decideremo prima di scendere in campo. Speriamo ci sia». In preallarme comunque Manetti e Martusciello. L'allenatore si lamenta per questo nuovo modo di fare calcio: «Fosse per me, si giocherebbe sempre la domenica alle tre. Ora invece si va in campo a tutte le ore, praticamente tutti i giorni. Per noi questa col Napoli è la terza gara in 10 giorni... Bisognerebbe rendere i calendari più omogenei, evitare questi "tour de force" quand poi magari resti fermo per venti giorni».

Il «patron» rossoblù, Gianni Scerni

I partenopei arrivano per puntare al bottino pieno: «Sarà sicuramente una partita difficile, perché nessuna delle due può permettersi di perdere. Il Napoli ultimamente ha rallentato e ha perso qualche punto dal trio di testa. In ogni caso, come al solito, mi preoccupo più dei miei che degli avversari. Il discorso è sempre lo stesso, per ottenere un risultato positivo dovremo scendere in campo con la massima concentrazione. Proprio quella che è mancata a Ravenna. Schwoch? E' uno dei punti di forza del Napoli, ma è il gruppo nel complesso a far paura».

MERCATO Il calciomercato sta vivendo giornate intense. Il Genoa è ancora alla ricerca di un attaccante. Perso Cipriani, che ha preferito Lecce e la A, il d.s. Castagnini sta portando avanti altri discorsi. Piace Perrone, punta di belle speranze sprofondata in C2 col Foggia, ma pare che il vero obiettivo sia un altro, per adesso top secret. La società nega poi di aver mai preso in considerazione l'ipotesi dello scambio Francioso-Palumbo con il Pescara. I primi giorni della settimana prossima potrebbero essere decisivi anche in questo senso.

PROBABILE Ecco la probabile formazione (5-3-2) questa sera a Marassi (ore 20,45): Soviero; Ruotolo, Torrente, Franceschini, Malagò, Nicola; Mutarelli, Moscardi, Manetti; Francioso, Carparelli.

E' Palagi il «supercattivo»

Squalifica di 5 turni allo spezzino Il Baiardo esonera mister Gardella

Cambio di allenatore al Baiardo, alla vigilia dello scontro casalingo con la Grassorutese: Guido Gardella è stato sollevato dall'incarico, al suo posto Guido Poggi, fino a domenica scorsa allenatore della squadra Juniores. Queste le squalifiche, ad iniziare dal Nazionale Dilettanti: due turni a Orecchioni (Arzachena); uno a Filato (Novese), Lavelli (Val d'Aosta), Vanzetto (Cuneo), Morrocco (Atletico Elmas), Di Capita e Di Leo (Ivrea), Grassitelli (Moncalieri), Murgia e Ruggeri (Villacidrese), Riu (Arzachena). L'allenatore della Sestrese, Dario Bonetti, è stato inibito fino a mercoledì prossimo e dovrà quindi seguire dalla tribuna il big match che attende la sua squadra domenica sul campo della capolista Moncalieri.

In Eccellenza, mega stop per Palagi (Fezzanese, cinque turni) e Minori (Argentina, tre giornate). Una gara a Poggi e Staiti (Baiardo), Casassa (Bolzanetese), Repetto e Giovati (Busalla), Rocca (Fezzanese), Rolla e Gianardi (Fo.Ce. Vara), Pasticcio (Grassorutese), Buttu (Albenga Cisano), Bonadies (Vado), Narizzano (Caperanese), Infante (Lonnesi), Boschi e Susino (Sampierdarenese). Promozione: due gare ad Amato (Arci Pitelli), una a Teglio (Casellese), Bracco (Molassana), Paoli, Smerzi e Crudeli (Ortonovo), Schiaffino (Rivasamba), Tartarini (Sarzanese), Cesaretti (Valle Stura), Fabiani (Arci Pitelli), Maggiolini (Ligornal), Corrado (Migliarinese). Multa di lire 200 mila all'Arci Pitelli.

Prima categoria, con particolarmente colpiti il Moneglia ed il Rapallo. Per il Moneglia: tre a Figone ed una a Bellomo. Per il Rapallo: un turno a Di Maio, Gentili e Salvaneschi. Le altre relative alle squadre levantine: due a Comes (Casarza Ligure); una a Trenta (Camogli Golfo Paradiso), Lavagetto (Ciavari), D'Ettorre (Carasco), Mancinelli (Cogornese). [g. s.]

E in Panchina vince a tavolino

In Terza categoria «punito» il Ri Seconda: anticipo Bargone-Croce

Il Giudice sportivo del comitato di Chiavari ha modificato un risultato dell'ultima giornata di Terza Categoria: il derby Ri Calcio-Panchina Chiavari finito 0-1 diventa 2-0 a tavolino perché la squadra ospite ha effettuato durante il match ben sei sostituzioni invece delle cinque consentite dal regolamento della categoria.

Seconda categoria (14a giornata). Un unico anticipo: Borgone (p. 9)-Croce Verde Bogliasco (16) oggi alle 14,30 a Casarza. I padroni di casa sperano nel bottino pieno perché come al solito i genovesi hanno parecchi assenti per squalifica.

Le gare di domani: il derby che vale anche come spareggio-salvezza tra Atletico Maggi (12) e Fontanabuonagattorna (13) al «Marchesani» di Calvari alle 10,30. Deiva Marina (18)-Leivi (24) al «Cevenini» alle 14,30; Lames (28)-Bogliasco 76 (15) a Leivi alle 10,30; Saline Bacezza (15)-Calvarese (27) alla Colmata Mare alle 14,30; Segesta (17)-Riese (12) al Sivori alle 10,30; Sestieri Lavagna (13)-S. Ambrogio Uscio (13) al Riboli alle 10,30; Sori (25)-S. Lorenzo (18) al Comunale alle 10,30.

Terza categoria (14a giornata). Sei partite si giocano oggi alle 14,30, unico posticipo S. Maria Taro (6)-Real Deiva (10) alle 14,30 di domani a Giaiette. Riposa il Moconesi (10).

Oggi due scontri al vertice, importanti anche se non ancora decisivi: Aurora (22)-Val d'Aveto (27) allo Sterza; Avegno (22)-Vecchia Chiavari (31) al S.Rocco. Le altre gare: Borgorapallo (23)-Ri Calcio (10) al Gallotti; Framurese (9)-Ne Calcio (9) a Framura; Panchina (16)-A Ciassetta Lavagna (23) a Caperana; Portofino (14)-Moniba (19) alla Colmata a Mare di Chiavari. [d. s.]

BASKET

Arriva un altro turno ricco di temi, solo fra la cadette è tutto deciso

La Termocarispe va all'assalto In serie C1 è bagarre-salvezza

I regionali

Tengono banco C2 e D maschile

Questo il programma completo relativo ai campionati di basket regionali, con riflettori puntati soprattutto sulla C2 e sulle big Arci Varazze, Riviera Savona ed Alcione Rapallo, con ruentini che nel fine settimana faranno da attenti spettatori alle vicende altrui.

C2 Nel girone A dovrebbe proseguire la fuga in coppia fra varozzini e savonesi, nonostante il doppio impegno sia in trasferta. Quarta di ritorno con Maremola (6)-Riviera Savona (18) domani alle 20,30; Rossiglione (2)-Ospedaletti (10) domani alle 21,15; Assobasket (6)-Arci Varazze (18) domenica alle 19,30; turno di riposo per Finale (12) e Cogoleto (4). Girone B con Alcione Rapallo (20) ad un turno di riposo, con le quattro sfide in programma: Spezia 1993 (12)-Lerici (12) domani alle 18,15; Follo (6)-Crdd 82] domani alle 21; Sarzana (12)-Pontremolese (14) domani alle 21,15; Granarolo (6)-Meci Sestri Levante (12) domenica alle 18.

MASCHILE Seconda di ritorno, questi gli incontri dei due gironi liguri. A: Ceriale (8)-Cus Genova (14) domani alle 20,30; Rivarolo (10)-Cairo (6) domani alle 21; Casinò Sanremo (12)-Bordighera (0) domenica alle 18; Pegli (10)-Imperia (16) domenica alle 18,30; riposo per Columbus (4). B: Sestri Ponente (10)-Pontecarrega (8) stasera alle 21,15; Tigullio Santa (18)-Ardita Nervi (10) domani alle 21,15; San Fruttuoso (4)-Canaletto (6) domenica alle 18,30; Pro Recco (8)-Villaggio (6) domenica alle 19; riposo per Virtus Spezia (8).

PROMOZIONE Campionato breve, terza di ritorno con sfida primato, domani alle 20,30, fra Loano ed Ospedaletti (8); altro incontro fra Athletic Genova (6) ed Alassio (4), mentre turno di riposo per il Rossiglione (2). Al termine verrà ripetuto il girone, e successivamente le prime due classificate si affronteranno per un posto in serie B. [g. s.]

Ultima giornata della regular season per la B femminile, e praticamente tutto deciso. Vivono invece le fasi culminanti i tornei di A1 femminile e C1 maschile, con le liguri (in particolare le quattro formazioni maschili) costrette a soffrire.

A1 FEMMINILE Termocarispe Spezia in ripresa dopo una serie di sconfitte consecutive, domenica per la seconda di ritorno incontro casalingo assolutamente da vincere contro il Varese. Questi i sette incontri del turno, tutti con inizio alle 17,30 di domenica: Termocarispe (16)-Varese (12), Vicenza (4)-Parma (24), Treviglio (16)-Rescifina Messina (18), Comense (24)-Alessandria (12), Schio (18)-Faenza (4), Alcamo (4)-Chieti (12) e Per Messina (14)-Priolo (16). Formula: le prime 12 classificate ammesse ai playoff; le ultime 2 retrocedono.

B Ultima giornata della prima parte di stagione, in gioco (ma soltanto per l'aritmetica, non per la logica) soltanto la quarta ed ultima posizione di ammissione alla poule promozione. In Le Mura Lucca (favorita) e Polysport Lavagna (sfavorita). Le lavagnesi, oltre a dover cercare di vincere il derby in trasferta contro la Cestistica Savonese Kanguro, dovranno pure sperare in un passo falso del Le Mura nel derby contro il Porcari, con le due società cittadine Lucca che spesso si sono fatte favori (scambio di giocatrici, in particolare). Impresa quasi proibitiva, quindi, per la Polysport. Questo il programma completo per domenica alle 17,30: Borgo Val di Taro (18)-Cffs Cogoleto (8), Porcari Lucca (20)-Le Mura Lucca (14), Cestistica Savonese Kanguro (18)-Polysport Lavagna (12) e Cuneo (4)-Landini Lerici (10). Formula: le prime 4 alla poule promozione, le squadre del girone E; le altre alla poule retrocessione.

C1 Ultima del girone di andata con una carrozza: tre delle quattro liguri gireranno sul fondo, terz'ultima, penultima ed ultima. Basterebbe questo dato per comprendere come a fine stagione, salvo clamorose impennate, sarà proprio nostra squadra (e speriamo non più di una) a dover retrocedere al campionato di C2 regionale. Domani impegni difficili per tutte: per l'Houghton Genova (10) alle 18,30 in Via Cagliari contro il Prato (14), per l'Autorighi Chiavari (4) alle 21,15 a Sampierdicanne contro il Colle Val d'Elsa (14), per la Noberasco Albenga (4) alle 21,15 sul parquet della capolista Livorno (20) e per la Torres Spezia (6) alle 21,15 a Vezzano (10). Le altre tre sfide che chiudono il girone di andata sono Firenze (20)-San Vincenzo (16), Empolese (14)-Piombino (14) e Poggibonsese (10)-Lastra a Signa (12). Formula: le prime 8 ai playoff promozione; dal 9° al 13° posto playout salvezza; la 14a retrocede. [g. s.]

Borreglli è uno dei punti di forza in C1 dell'Albenga che lotta per salvarsi

PALLAVOLO

Sempre sotto pressione le formazioni-guida dei tornei nazionali

La Carisa sogna un'impresa L'Olympia insegue il riscatto

Imparare a prendere punti ovunque e comunque: è questo l'imperativo per le squadre liguri impegnate nei tornei nazionali di volley (dodicesima giornata). Solo stravando sangue dalle rape riusciranno a salvarsi Carisa Albisola e Termocentro Rocco, o il Voltri recuperare il primato perduto.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 9) segna di firmare una grande impresa davanti al proprio pubblico (Palasport 20,45): battere il San Giuliano Milanese (20), squadra di rango, e riaprire la corsa alla salvezza. I lombardi sono al sesto posto, più in là dei playoff possono sperare, e Fazio e compagni trovassero le giuste motivazioni...

Il tecnico Marco Scipione sa che da qui alla fine del girone di andata sarà duro (sabato prossimo si gioca a Vercelli), girare in doppia cifra (almeno dieci punti) sarebbe importante per la media matematica quanto per il morale.

In maschile l'Olympia Voltri (30) ha lavorato duramente per cancellare il ricordo della prima sconfitta stagionale, sabato scorso a Grosseto. Oggi alle 21 ai Capannoni Ex Ansaldo partissima contro il Casinalbo Modena (27), la squadra che immediatamente segue in classifica Lemmi e soci. Vincere prima del tie-break significa estrometterla dalla corsa per il primo posto e non perdere battute nei confronti della capolista Provenza Sassuolo (31), che tra una settimana ospiterà proprio i rossoneri di Dogliero. L'Igo Genova (23) alla ricerca di un altro successo a sorpresa in quel di Siena (11).

In B2 femminile Termocentro Joannes Rocco (10)-Rivoli (16) in via Vastato alle 18; Turistar Spezia (10)-Valenza (12) al PalaLaSpezia alle 21; Aurora Venaria (15)-Lotte Tigullio Rapallo (10). Tre gare «strategiche» per le liguri che vincendole allargherebbero la zona retrocessione. [d. s.]

Serie C e D

Derby d'Imperia in primo piano

Ecco gli appuntamenti odierni per la serie C e D di pallavolo.

C maschile (10a giornata). Firex (p. 17)-Primavera Imperia (p. 19) ad Albenga alle 20,30 e un match che decide su chi può continuare a sognare la promozione in serie B. Le altre gare: Carcare (3)-Arma di Taggia al Palasporto alle 20,30; Adino Lavagna (19)-V.T. Finale Ligurie (20) al Parco Tigullio alle 17,30; Psm Rapallo (5)-Astro Ventura Spezia (21) alla Casa della Gioventù alle 21; Stereoplus Savona (17)-Ala Bianca Aneglia (10) in via delle Trincee alle 21.

C femminile (10a giornata). Un derby tradizionale si annuncia alla Ruffini alle 21: Mauri na Imperia (18) contro Casino Sanremo (20). Ancora più emozionante Genova Ponente (25)-Arredaperotti Andora (22) che vale il primato in classifica. Le altre gare: Matuzia (20)-Normac Genova (13) a villa Ormond alle 21; Winthertur Chiavari (5)-Don Bosco Genova (5) a Sampierdicanne alle 18; Ortonovo (12)-Loano Toirano (9).

D maschile (10a giornata). Winner S. Margherita (9)-Levanto (16) al Palasport alle 17,30; Borghetto (9)-Ottica 2a Albisola (4); Olympia Voltri (7)-Golfo Dianese (22); Cus Genova (23)-Tigullio Santa Margherita (16); L'Amande (3)-Cartaria Campomorone (11) ad Albisola superiore alle 17; Celle (22)-Sarzanese (12) a Varazze alle 17,30.

D femminile, girone A (8a giornata). Sampor Quiliano (3)-Finale a Savona alle 20,30; Cogoleto (10)-Varazze (15); Sabazia (9)-Amatori Cella (15) a Vado alle 20,30; Arma di Taggia (0)-Carcare (6) alla Ruffini alle 18; Firex (13)-Voltri (8) ad Albenga alle 19.

Girone B (8a giornata): Admo Lavagna (16)-Sestri Levante (10) in Dante alle 21; Quinto (8)-Tigullio S. Margherita (19); Lunetia (5)-Latte Tigullio Rapallo (15); la Riunione (10)-Valponte (13) in via Vastato alle 21; Val di Vara (2)-Villaggio S. Salvatore (3). [d. s.]

Trasferta-svolta per Ferretti, ex di turno con Giustolisi, e compagni: far risultato nella Capitale vale un posto nel giro-scudetto

Per la Pro Recco domani a Roma c'è la prova della verità

Nella tana dei campioni d'Italia la banda-Baldineti deve confermarsi ad alto livello

RECCO

Penultima giornata per il girone di andata, a Carige Pro Recco impegnata domani alle 17,30 al Foro Italico contro i Campioni d'Italia della Roma (arbitri Clara di Terni e Gomez di Napoli). Sfida fra le inseguitrici del Posillipo e, se per la Roma tutto rientra nella norma, per i liguri di Marco «Gu» Baldineti costituisce una piacevole sorpresa ad un passo dal primato, a lottare con le formazioni più forti in Italia. Il tecnico recchelino non si fida della Roma, non considera veritiera l'opaca prestazione, con pesante sconfitta, subita dai giallorossi venerdì scorso a Firenze.

«Troveremo una Roma sicuramente diversa, decisa a riconquistare il primato, visto anche lo scontro di stasera fra Pescara e Posillipo. Vero che hanno denotato qualche problema, ma rimangono fortissimi. E' importante fare bene contro la Roma per preparare con la dovuta attenzione l'ultima di andata, venerdì nell'anticipo TV davanti al nostro pubblico contro la Canottieri». Roma che attende sempre di poter schierare il secondo straniero, il fortissimo croato Jerkovic, e che in settimana ha ricevuto la buona novella dal Tribunale arbitrale sportivo di Losanna, con la riduzione della squalifica inflitta a Benedek. Da 15 ad 8 mesi, ovvero la possibilità di giocare le semifinali per lo scudetto.

Numerosi i motivi di interesse dell'incontro, oltre a quelli preponderanti di classifica. In particolare i numerosi ex presenti nelle due formazioni. Pierluigi Formiconi dopo aver in passato «pescato» a Recco, portando nella capitale Francesco Riccadonna ed Andrea Mangiante, in estate ha completato il terzetto di ex biancocelesti con Daniele Magalotti. Ma la Pro Recco non è stata certo a guardare, realizzando il colpo eclatante di tutto il mercato con il tesseramento di Max Ferretti (e il ritorno di Angelo Temellini). E siamo certi che contro la sua ex squadra il giocatore di indiscussa classe ed altrettanto carattere come Ferretti vorrà certamente offrire una prestazione magistrale.

Trasferta nella vasca neutra di Augusta per l'Athena Savona, impegnata contro l'Ortigia e con biancorossi di Claudio Mistrangelo intenzionati a tornare dall'isola con i tre punti in saccoccia. Fischio d'inizio alle 14,30, arbitri i romani Bianchi e Riccitelli. Stasera alle 21 anticipo televisivo fra Pescara e Posillipo, domani il resto del programma con Canottieri Napoli-Catania, Civitavecchia-Florentia e Brescia-Bologna. La classifica: Posillipo p. 12; Pro Recco e Roma 21; Savona 19; Florentia 18; Pescara 16; Brescia 13; Canottieri 9; Bologna 7; Ortigia 6; Catania 3; Civitavecchia 1. [g. s.]

Riccadonna, attualmente in forza alla Roma, è uno dei tanti ex in vasca domani

FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	**Prezzo speciale in caso di permuta**
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
5 porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VIENI A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Services

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Lodovico Poletto

Da poco era stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, gomme e terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo di una nottata che prometteva un inverno pieno. Il cuore già malato non ha retto ed è passato dal sonno alla morte senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì steso tra i sedili. La faccia su una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta ancora incastrati sotto quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai era troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in giro non c'è verso di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' svampito, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche se il suo cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli anziani della zona, quelli che ricordano quand'era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: da lì non se n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare la bolletta della luce...», «Nicola, mi dai un'occhiata alla macchina», «Nicola mi vai a prendere un caffè caldo a bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimana fa Nicola era finito in ospedale, al Maurizio. Lì era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche se gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere tra la sua gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche le notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di non fare danni. «E lui era davvero uno per bene, che non causava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati e senza casa. Per lei la morte di Nicola è sconfitta: «E' il quarto tetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri accoglienza». Le stesse cose più o meno le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi come lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio sul trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso un materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha steso un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si è già svuotato. Se ne va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu posteggiato nel parcheggio dietro le Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, conosciuto da tutti i Porta Palazzo (dove abitava lì sempre) come un uomo libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio tra corso Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo B., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion, a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non se n'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani; si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio Ballario

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associazioni di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci la pelle era fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato una prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto del dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto a dicembre nell'ex scuola «Lanza e Porcellio», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che nei prossimi mesi verrà completamente ristrutturata e adibita a centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà del problema dei «clochard» anche nel corso di un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione di Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi da alcune settimane denunciano un costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - così hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino non riuscivamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, ringagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia mi ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, va bene, ma perché devo essere io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada. «Nel nostro ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 20 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Sert». Mario ha 33 anni e da una decina vive in strada: «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?».

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due anni abbiamo creato circa 200 posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Se il senzatetto non risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un mese per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - ma è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche un servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose». (g. bal.)

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gioielliere alessandrino querela «Le Iene»

ALESSANDRIA. Direttamente dal set di Italia Uno «Le Iene» è planato ieri mattina a Palazzo di giustizia «cortese invito» di Sergio Baracco, che da anni reclamizza gioielli in tv vendendoli «a prezzi stracciati, praticamente regalati» li aveva querelati per diffamazione. L'azione penale è rientrata, grazie ad un accordo raggiunto nei giorni scorsi che ha consentito ad Andrea Pellizzari (che con Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del noto programma), Alessandra Frigo, autrice dei testi, e Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della videocassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo a inoltrare la querela. Conteneva una gag-intervista registrata a Valenza: potrà andare in onda ma con modifiche alle battute più pesanti.

Crack Borelli, anche truffa a una banca

IMPERIA. Anche una truffa da sette miliardi ai danni del Monte Paschi di Siena rientra nelle indagini che la Procura sta conducendo sul crack dell'oleificio Borelli (200 miliardi di passivo). L'ex presidente Pino Cipolla, tuttora ricercato per bancarotta, avrebbe venduto e riacquistato vecchi macchinari, spacciandoli per nuovi e ogni volta guadagnandoci qualcosa.

Economia vercellese «1999, un anno nero»

VERCELLI. Per l'economia vercellese il 1999 è stato un anno più di ombre che di luci, ma le prospettive per l'immediato futuro sono incoraggianti. E' questa l'analisi fatta dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Vercelli, che ieri mattina ha illustrato la situazione. Per sale il turismo estivo di Valsesia, settore di sviluppo trainante fino a qualche anno fa, vuoto a causa del maltempo.

Asti teatro 21 nella bufera «Rassegna troppo costosa»

ASTI. La rassegna estiva di drammaturgia contemporanea Asti teatro 21, edizione '99, è nella bufera: critiche al conto della manifestazione sono state sollevate in Consiglio comunale dal centro sinistra (ppi, verdi, rinn. socialista, comunisti italiani). Dei 1 miliardo 700 stanziati (e spesi) ben 140 milioni oltre quelli coperti da sponsor, il resto dal comune. Un spettacolo per più di 2 mila spettatori. «Una vergogna spendere un miliardo per 2 mila paganti» ha tuonato la minoranza. Accuse anche sulla gestione del budget del direttore artistico Giorgio Testori. Un vero delirio di cifre il dibattito. Carlo Santillana: il compenso pattuito è di 100 milioni per tre anni, è diventato di 89. «Chi doveva controllare le spese - è stato detto dai banchi dell'opposizione - che cosa ha fatto?».

In Lomellina 4 miliardi del Superenalotto

NOVARA. Potrebbe essere anche un novarese il vincitore dei 4 miliardi e 396 milioni al Superenalotto che ha giocato la schedina al bar Sport di Molino del Conte di Cassolnovo, in Lomellina, ai confini con la provincia di Novara. Il neo-miliardario ha realizzato «Cinque più uno». Giovanni Carlo Borotti, titolare della ricevitoria: «Ma può essere anche un extracomunitario».

«Giambologna» revocato l'acquisto

TORINO. Torino non avrà il discusso crocefisso del Giambologna. La revoca dell'acquisto del crocefisso d'argento, per 4 miliardi e 200 milioni, è stata decisa nell'ultima riunione della Giunta ma sarà operativa solo dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio il prossimo lunedì. La richiesta era stata avanzata dall'assessore alla Cultura, Ugo Perone, e lo stesso sindaco Valentino Castellani.

E dai tubi della Michelin continua ad uscire olio

CUNEO. E' ancora emergenza nel Cuneese per l'inquinamento dovuto allo sversamento di olio nello Stura, proveniente da uno dei tubi della Michelin di frazione Roncha, andata a fuoco questa estate. Ieri i tecnici di una ditta di Genova hanno proseguito la raccolta nelle dighe di isolamento del liquido denso che galleggia sull'acqua del fiume e viene «estratto» per evitare che si disperda. Le chiazze sono state avvistate nel Torinese a Ciovone, ad Alba e in territorio astigiano. «Ora si provvederà a pulire i punti di maggiore accumulo - spiega Franco Balleis, responsabile dell'Arpa cuneese -, soprattutto nelle anse di deposito nei canali di derivazione della sinistra Stura, come il naviglio Brà e il Pertusato. La presa della centrale di Alba resta ferma. Abbiamo fatto prelievi, siamo in attesa dei risultati».

Anziano in l'auto in un dirupo, è salvo

ASTI. E' precipitato in un dirupo ieri mattina verso le 10, mentre alla guida della sua auto da Castelnuovo don Bosco era diretto verso . Alessandro Bertello, anni, abitante in frazione Schierano di Passerano Marmorito, è restato intrappolato nella vettura fino alle 15, quando un suo vicino di casa, Giuseppe Panasiti, lo ha trovato. Soccorso dal 118 è stato portato alle Molinette di Torino.

Famiglia in fuga, forse dopo truffa miliardaria

BIELLA. Due imprenditori fuggiti insieme ai figli e lasciando traccia. E il sospetto che dietro si nasconda una truffa milionaria ai danni di aziende e istituti di credito che gli avevano affidato il loro denaro. Il «giallo» ruota intorno a Silvio Cocchella, capo dell'omonima società di investimenti e della «Dambio» di Milano e alla moglie Manuela Cesaroni, 30 anni, titolare dell'immobiliare Piramide.

Autostrada Monte Bianco è pronto il progetto

COURMAYEUR. E' pronto il progetto per l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco di Courmayeur Romano Blua e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggiero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Quel progetto ha anche un soprannome (la «Collina dei ciliegi») ed è il risultato di un concorso indetto un paio d'anni fa per un soluzione che avesse il minor impatto ambientale possibile. I lavori dell'ultima galleria già stati appaltati e incomincieranno entro pochi giorni. La conclusione è prevista per il 2003.

Contro i referendum

«No all'asse radicali-Confindustria»

«No all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare cento anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare le pensioni di anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono il segno evidente della volontà anti-sociale e anti-sindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già nati i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che il tuo padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è un atto grave con la parte debole dei cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo e D'Ambrosio «Candiolo è un polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Ircc. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato una volta questo Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca del centro di Candiolo nella nuova rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le camere operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

Costruzione del metrò

Respinto il ricorso l'appalto resta a Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez De Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Femaly, che avevano chiesto di sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29.9 miliardi. L'incarico è stato appaltato a nome del Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con la francese Systra. I concorrenti esclusi hanno in seguito deciso di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi il convegno di An

«Libere professioni tra fisco e regole sempre più strette»

Si terrà oggi alle 15, a Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere a tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categorie professionali, strette tra fisco e norme sempre più restrittive e soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto accusa la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle prossime iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il concorso precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle ore di tirocinio previste dalla legge. In effetti - spiegano il consigliere comunale Marco Borgiona e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia non esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utilizzare per il tirocinio, come non avviene nel resto del Paese». Chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare il corso all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».

PROGRAMMI RTL TORINO

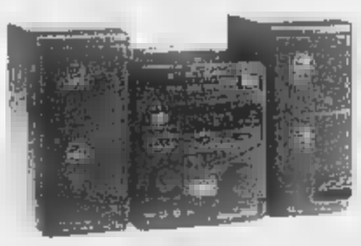
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30° minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
Abitudine quotidiana. **6.25** Prima pagina. **6.40**. Rassegna Stampa: **6.50**. Viabilità. **7.50**. Polizia Stradale; **8.** Prima pagina 20 anni prima. **9-12**. Musica e notizie. **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo. **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.15** Temperature. **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. diretta da La Stampa: **21-24** Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale

IN PRIMA VISIONE
STREPITOSE OFFERTE
"ELETTRODOMESTICI DI UNA GRANDE MARCA"

Schneider HIFI • TV • Video MADE IN GERMANY

HI-FI SCHNEIDER



2X15 WATT P.M.P., RADIO AM/FM, RIPRODUTTORE A CASSETTA CON AUTOSTOP, OROLOGIO A CRISTALLI LIQUIDI, FUNZIONE SVEGLIA CON RADIO O CASSETTA, PRESA CUFFIE, PRESA MICROFONO, FUNZIONE KARAOKE, CASSE ACUSTICHE CON BASS REFLEX, ALIMENTAZIONE RETE/BATTERIE.

L. 49.000

RADIOCASSETTA PORTATILE SCHNEIDER

RADIO AM/FM, RIPRODUTTORE CASSETTA CON AUTOSTOP, PRESA CUFFIE, ALIMENTAZIONE A BATTERIE.

L. 29.900

RADIOREGISTRATORE PORTATILE SCHNEIDER

2X20 WATT P.M.P., RADIO AM/FM STEREO, REGISTRATORE A CASSETTA CON AUTOSTOP, LETTORE CD CON FUNZIONE DI RIPETIZIONE E PROGRAMMAZIONE, PRESA CUFFIE, ALIMENTAZIONE RETE/ BATTERIE.

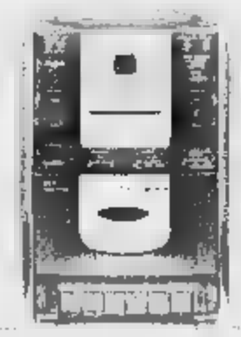
L. 139.000

TV 14" pollici SCHNEIDER

TV 14", TELEVIDEO (STV 365), 177 CANALI, 100 PROGRAMMI, ON SCREEN DISPLAY, SELEZIONE FORMATO 16:9-4/3, SLEEP TIMER, PROTEZIONE BAMBINI, PRESA SCART, TELECOMANDO.

L. 269.000

HI-FI SCHNEIDER



2X25 WATT P.M.P., D.B.B. DYNAMIC BASS BOOST, AM/FM STEREO, CD, 20 TITOLI IN MEMORIA, FUNZIONE DI RIPETIZIONE, CASSETTA, SOFT TOUCH MECHANISM, AUTOSTOP, ONE TOUCH RECORDER, APERTURA AMMORTIZZATA

L. 165.000

TV 20" pollici SCHNEIDER

TV 20", TELEVIDEO, MONO, 99 CANALI, 99 PROGRAMMI, ON SCREEN DISPLAY MULTILINGUE (INCLUSO ITALIANO), PROTEZIONE BAMBINI, FUNZIONE HOTEL (BLOCCO TOTALE SINTONIA E VOLUME), SLEEP TIMER, PRESA SCART, PRESA CUFFIE, TELECOMANDO.

L. 390.000

VIDEOREGISTRATORE SCHNEIDER

2 TESTINE, 99 PROGRAMMI, FUNZIONE SP/LP, FUNZIONE AUTOREPEAT, AUTOTRACKING DIGITALE, 8 PROGRAMMAZIONI SU 365 GG, RICERCA DELL'IMMAGINE A DUE VELOCITÀ, 2 PRESE SCART (1 ABILITATA ALLA REGISTRAZIONE DI CANALI CRIPTATI), PROTEZIONE BAMBINI, TELECOMANDO

L. 230.000

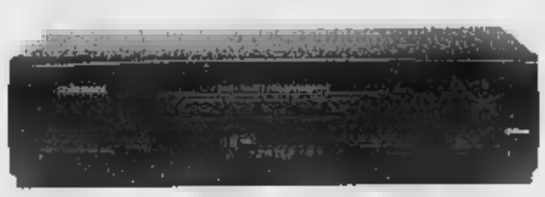
ASPIRAPOLVERE A TRAINO COMPATTO

MASSIMA POTENZA DI ASPIRAZIONE 1100 W, SISTEMA DI FILTRAGGIO DELL'ARIA A 3 STADI, VALVOLA DI VARIAZIONE DEL VOLUME DELL'ARIA SULL'IMPUGNATURA, TASTO ON/OFF SUL CORPO MACCHINA, TUBO IN PLASTICA, SPAZZOLA UNIVERSALE PER PAVIMENTI E TAPPETI, CINGHIA PER TRASPORTO A SPALLA, BOCCHETTA CON SPAZZOLA.

SCHNEIDER

L. 119.000

VIDEOREGISTRATORE SCHNEIDER



4 TESTINE, 99 PROGRAMMI, FUNZIONE SP/LP, FUNZIONE AUTOREPEAT, AUTOTRACKING DIGITALE, 8 PROGRAMMAZIONI SU 365 GG, FUNZIONE MOVIOLA, 2 PRESE SCART (1 ABILITATA ALLA REGISTRAZIONE DI CANALI CRIPTATI), PROTEZIONE BAMBINI, TELECOMANDO.

L. 375.000

PROMOZIONE VALIDA NEL SOLO PUNTO VENDITA INDICATO NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI ■ SINO AD ESAURIMENTO STOCK DISPONIBILI.

MAXI ieffe MAXI

VENTIMIGLIA
Via Tacito, 18/B

REPARTO PROMOZIONALE APERTO SOLO DAL 1/12/1999 AL 31/01/2000

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

L'indagine si avvicina all'Imperia e il Tribunale del riesame rinvia la decisione

Cipolla, scoperta truffa da 7 miliardi

Macchinari venduti come nuovi a una banca

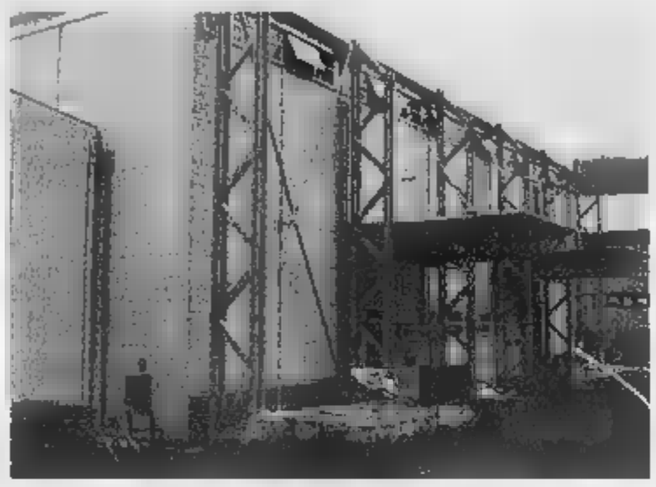
Maurizio Vennaro
PONTEDASSIO

Si arricchisce e si complica l'inchiesta sul buco da [illegible] miliardi che vede protagonista l'ex presidente del Gruppo Borelli Pino Cipolla, tutt'oggi ricercato dagli investigatori della Procura imperiese (i giudici del tribunale del Riesame non si sono pronunciati sulla presunta inefficacia dei provvedimenti restrittivi: lo faranno in giornata?). Le attenzioni del pm Ubaldo Pelosi si stanno concentrando su altri filoni, che fino ad ora non [illegible] stati toccati. Non farà piacere agli appassionati di calcio sapere - [illegible] nella logica delle [illegible] - che le indagini finiranno per lambire anche la società neroazzurra. Da anni il club ha legato le proprie sorti a quelle di Cipolla, azionista di maggioranza. Il sospetto degli inquirenti è che l'imprenditore abbia utilizzato l'Imperia calcio per giustificare fatturazioni «fantasma» e continuare a gonfiare i bilanci. Se l'accusa sia fondata o meno sarà verificato dal paziente e capillare lavoro di Finanza, servizio repressione frodi e dal curatore fallimentare Cerruti. I vari accertamenti si sovrappongono e intersecano, intrecciate come sono le vicende delle varie aziende facenti capo a Pino Cipolla. A proposito dell'Imperia: il decreto ingiuntivo pendente in Tribunale e che potrebbe dare la stura a una serie di azioni rivendicative è stato presentato dai titolari dell'Hotel Cristina, la struttura che era una delle basi preferite dell'Imperia. Vi hanno alloggiato calciatori, l'ex [illegible] Salvi, l'attuale amministratore Renato Cavalleri, e si tenevano cene.

Non passa giorno senza che emergano fatti nuovi ad aggiungere condimento al già interessante lavoro investigativo, contribuendo anche a far tribolare il difensore dell'indagato, l'avvocato Alessandro Mager. Che è alle prese con il difficile compito di dimostrare ai giudici genovesi la presunta infondatezza dei provvedimenti limitativi della libertà chiesti dal pm. Su Cipolla pende un mandato di cattura internazionale.

Se si presentasse in Procura, da lui potrebbero venire informazioni preziose per la ricostruzione del colossale crack che ha fatto tremare tanti operatori finanziari. Finora l'aiuto arrivato dai più stretti collaboratori dell'ex presidente del Gruppo si è dimostrato scarso: sono stati sentiti senza che ne derivasse una svolta, gli ex componenti del consiglio di amministrazione, anch'essi indagati: Giorgio Novaro, Aldo Tomatis e Antonio Paradossi. Ancora devono essere ascoltati Alberto Paradossi ed Erminio Parrella, quest'ultimo residente in Usa. Cosa potrebbero rivelare di più di quello che già i detective non sanno? Probabilmente poco: Cipolla aveva agire in prima persona, anche se è quasi impossibile ipotizzare che non si fosse circondato di più di un «consigliori», personaggi alla Mazzarino che si muovevano a loro agio negli ambienti [illegible]anziari internazionali ma anche nei salotti della politica.

S'aggiunge nuovo lavoro per il pubblico ministero della Procura, Ubaldo Pelosi, alle prese con il «crack» dell'oleificio Borelli



L'ultima operazione sospetta Cipolla l'avrebbe condotta [illegible] danni della filiale genovese del Monte dei Paschi di Siena. Proprietario di macchinari per la produzione dell'olio, Cipolla li aveva rivenduti per nuovi a una ditta del settore, che a sua volta, a prezzo maggiorato naturalmente, li aveva ceduti alla Banca. E a chi se non alla Borelli quei macchinari sono finiti attraverso una complessa operazione di leasing che avrebbe fatto perdere al Monte dei Paschi di Siena circa sette miliardi? Anche su questo aspetto è caduto l'occhio indagatore del giudice Pelosi. In pratica quei macchinari [illegible] si sarebbero quasi mossi da Pontedassio eppure, con ardite transazioni, sarebbero passati di mano più volte e ogni volta il costo subiva ritocchi e veniva gonfiato.

A proposito di banche. Presto il giudice Pelosi sentirà in qualità di testi anche i numerosi direttori di filiali che hanno avuto a che fare con Cipolla e che gli hanno concesso prestiti e fidi, forse, con troppa disinvoltura. L'inchiesta sale di livello

Rinvio a giudizio

Un tentato omicidio con le forbici

SANREMO. Accusa di tentato omicidio per l'ex convivente che aveva preso a coltellate l'amico. E' un'accusa pesante quella che ha visto ieri il rinvio a giudizio di Carla Battistotti, 31 anni, la giovane di Vallecrosia che nell'ottobre del '98 aveva ferito Peter Poggi nel corso di una disputa scatenata da futili motivi. La Battistotti, difesa dall'avvocato Paola Viviani, dovrà comparire in tribunale il 12 dicembre prossimo. Con lei verrà processato anche un giovane di San Biagio della Cima, Daniele Gallace, di [illegible]5 anni, che, secondo l'accusa, l'aveva aiutata a sbarazzarsi delle forbici utilizzate per l'aggressione.

Il raptus di violenza, che aveva visto Peter Poggi ricoverato all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, aveva avuto come conseguenza una prognosi superiore ai quaranta giorni. E' stato il giudice per le udienza preliminari Eduardo Brucco a cambiare il capo d'imputazione e a trasformare l'accusa di lesioni gravi in quella di tentato omicidio lg. ga.]

Torna il freddo

Da oggi in arrivo nevicate

SANREMO. Il centro [illegible]teorologico della Regione prevede per oggi precipitazioni diffuse e nevose anche a quote basse nel Ponente, specialmente nella notte. Neve, sopra i 400-500 metri, anche nel Levante e nel genovese. L'allerta arrivato dalla Regione interessa soprattutto l'entroterra dove, neve a parte, sono annunciate temperature minime intorno ai meno cinque gradi e massime non oltre gli 1-2 gradi. Per la Provincia di Imperia di tratta di temperature sotto le medie stagionali, che potrebbero creare gelate preoccupanti per le coltivazioni di fiori e provocare lastre di ghiaccio sulle strade.

Si raccomanda la massima attenzione a tutti gli automobilisti, e si consiglia di non mettersi in viaggio in caso di precipitazioni nevose.

Se da una parte l'arrivo dei fiocchi bianchi rappresenta una [illegible] per gli appassionati dello sci, dall'altra c'è da pensare ai problemi che insieme per i residenti dell'entroterra che hanno ancora impianti di riscaldamento alimentati a legna e carbone e alle coltivazioni in pien'aria di mimosa e verde ornamentale lg. ga.]

Frontale ieri mattina a Riva Ligure tra un'auto e una cisterna carica di gas

Sfiorata la tragedia sull'Aurelia

Lo scontro è avvenuto alla «curva del Don»

RIVA LIGURE

Si è sfiorata la tragedia ieri mattina sull'Aurelia quando all'altezza della curva del Don, tra Arma di Taggia e Riva Ligure, un'automobile si è scontrata frontalmente con una autocisterna che stava trasportando un carico di gpl. Solo il caso ha scongiurato un'esplosione dagli effetti devastanti.

L'incidente ha visto l'intervento delle ambulanze, dei mezzi dei Vigili del fuoco e dei carabinieri. La conducente dell'auto, l'unica a rimanere lievemente ferita nell'impatto, è stata trasportata all'ospedale di Sanremo dai volontari della Croce Verde mentre l'Aurelia è rimasta a lungo bloccata per dare modo ai pompieri di effettuare verifiche su eventuali lesioni alla cisterna. Per precauzione, nonostante la statale fosse vincolata al senso unico alternato, si è anche proceduto al «travaso» del gas combustibile. [illegible] a quel punto è arrivata l'autorizzazione alla rimozione degli automezzi incidentati.

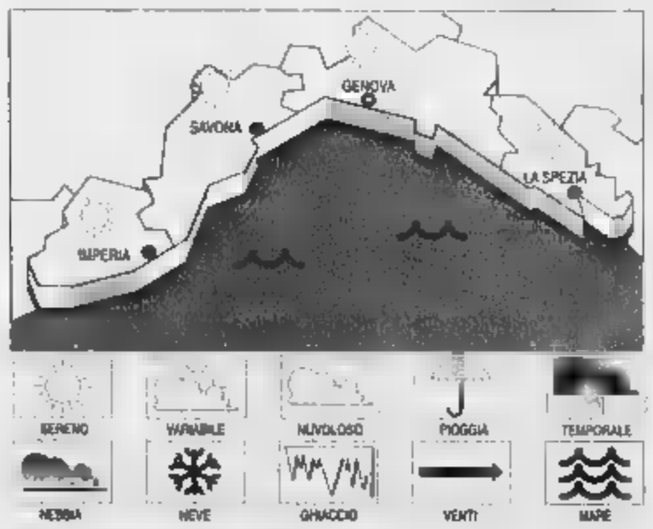
Lo scontro si è verificato poco dopo le 11 di ieri mattina, all'uscita della curva del Don, a poche decine di [illegible]i dal rettilineo che porta a Riva Ligure. Sulle cause del frontale stanno indagando i carabinieri. Per il momento le fonti ufficiali confermano soltanto che l'auto di Emanuela Murdeca, [illegible] anni, residente a Dolcedo, stava procedendo in direzione di Imperia mentre, nella corsia opposta, stava sopraggiungendo la cisterna della «Carbo-Trade» con [illegible] volante Marco D'Ignazio, 32 anni, residente [illegible] Sanremo. L'impatto è stato violento e ad avere la peggio è stata l'utilitaria della ragazza, gravemente incidentata. L'autocisterna, invece, ha avuto solo il frontale danneggiato, senza lesioni strutturali per il serbatoio dove, sotto pressione, si trovavano circa 300 litri di gas combustibile che la «Carbo-Trade» stava per consegnare ad alcuni clienti.

I Vigili del fuoco alle prese con le prime verifiche sulla cisterna

La «Citroen» della ragazza di Dolcedo che si è scontrata contro [illegible] cisterna della «Carbo-Trade». Emanuela Murdeca, 29 anni, ha riportato ferite leggere nell'incidente ed è stata trasportata in ospedale dall'ambulanza della Croce Verde

L'incidente avvenuto ieri mattina richiama l'attenzione sulle condizioni di sicurezza della curva del Don, [illegible] tratto d'Aurelia da sempre teatro di moltissimi incidenti, in passato anche mortali. L'Anas, su sollecitazioni dei comuni di Taggia e di Riva Ligure è intervenuta per allargare la carreggiata nel lato a ponente della curva mentre la Provincia si è occupata di ridisegnare lo svincolo della strada tra la statale e Castellaro. Ma ora, proprio con lo scontro ad alto rischio di ieri, sembra fondamentale procedere ad una revisione del tracciato [illegible] anche all'uscita della curva del Don. Ma ogni intervento in proposito sembra comunque condizionato allo spostamento a monte della linea ferroviaria. Solo allora, infatti, ci sarà spazio sufficiente per un intervento di risanamento definitivo. lg. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVI[illegible] PER OGGI. Prevalenza di schiarite.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. [illegible]rata instabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 41%, pioggia [illegible] vento: Est-Sud-Est, con velocità intorno ai 5-10 nodi. Mare: poco mosso; [illegible]: sereno-foschia. La pressione barometrica è [illegible] con tendenza stazionaria.

[illegible]ATURE DI IERI

Genova	max 8	min 1
Savona	max 9	min 3
Imperia	max 11	min 3

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10; min: 2; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,13
La Luna si leva alle 12,11 e cala [illegible] 0,06 (fase crescente - primo quarto).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portofino.

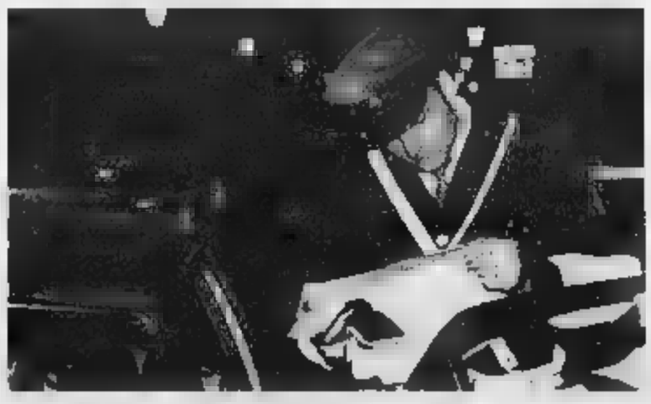
Sono preoccupanti i dati delle persone sorprese alla guida in stato di ebbrezza e «smascherate» grazie all'uso dell'etilometro

Automobilisti ubriachi, nel '99 record di patenti sospese

La Commissione Usl: «Un centinaio di casi hanno messo a repentaglio la sicurezza»

Giulio Gavino
SANREMO

Troppi ubriachi al volante in provincia di Imperia. A lanciare l'allarme è [illegible] Commissione medica patenti di guida dell'Usl che nel '99 ha esaminato un centinaio di casi [illegible] fronte della trentina che si erano avuti l'anno precedente. I numeri parlano chiaro, i guidatori sorpresi in stato di ebbrezza sono più che triplicati. Un dato preoccupante che [illegible] da una parte conferma l'importanza dell'intensificazione dei controlli sulla strada effettuati dalle forze dell'ordine, dall'altra rappresenta solo la punta di un iceberg. Soprattutto la sera, e durante il week-end, sono troppi i guidatori che si cimentano con le curve dell'Aurelia [illegible] [illegible] tortuose stradine dell'entroterra con un tasso di alcool nel sangue che rallenta i riflessi e rende chi si trova al volante un potenziale pericolo per gli altri. Per la Commissione, presieduta dal dottor Natale Bettegazzi, responsabile dell'Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl, è necessario provvedere a controlli più diffusi e anche [illegible] una campagna [illegible] prevenzione che permetta di vedere alla guida persone sobrie e non individui a rischio.



La polizia stradale è in prima linea nei controlli sulla guida in stato di ebbrezza

Il dettaglio dei dati del '99 è inquietante. La Commissione che si occupa delle revisioni [illegible] patenti di guida in caso di positività all'etilometro (riscontrata dalle pattuglie delle forze dell'ordine ai posti di blocco o nell'ambito delle analisi ospedaliere dopo gli incidenti) ha preso in esame [illegible] casi contro i 26 del '98. «E' la prova di un incremen[illegible] dell'abuso di sostanze alcoliche - spiega Bettegazzi - un fenomeno che, anche se si verifica in forma occasionale, compromette significativamente la sicurezza stradale». E per i «battezzati» dall'etilometro la trafila da superare è lunga. Oltre al ritiro della patente e al pagamento della multa c'è da mettere in conto anche una serie di analisi mediche, una visita p[illegible] e incontri con gli operatori del Sert. Il banco di prova definitivo è poi l'esame della «transferrina desialata», [illegible] test particolarmente affidabile per individuare i casi di etilismo cronico da quelli occasionali. E la [illegible] sione non ha avuto la «mano leggera» per le revisioni, fissando per la maggior parte dei contravventori alla «guida in stato di ebbrezza» controlli anche a scadenza di sei/otto mesi. Dati sconsolanti arrivano anche sul fronte della non idoneità, temporanea e definitiva. Dai due casi del '98 si è passati infatti ai dodici casi del [illegible].

La raccomandazione della Commissione è quella di evitare in ogni modo gli abusi di sostan[illegible] alcoliche e, soprattutto, di non mettersi alla guida se si è bevuto troppo. Un consiglio che, al di là delle considerazioni personali, può evitare mille problemi con la giustizia e con la sanità ma, soprattutto, può salvare delle vite. Avere un amico astemio in auto o un «volontario» deciso a «guidare e non bere» per una sera può essere un [illegible] efficace per portare ad una n[illegible] inversione [illegible] tendenza.

L'annuncio ufficiale del sindaco Sappa oggi dai microfoni di «Radio a colori»

Tolti i binari anche in via De Magny

Coperti come in via Schiva per evitare cadute

Angelo Basso
IMPERIA

Finisce un incubo. Nel giro di due o tre settimane i «maledetti binari» di via Schiva finiranno «sotto naftalina». La strada ferrata che negli ultimi anni ha causato un'incredibile serie di incidenti, sarà coperta, come era già stato annunciato, da una guaina di tessuto sintetico che sarà successivamente rifasciata da un nastro di asfalto. L'annuncio ufficiale sarà dato proprio oggi dal sindaco Luigi Sappa, durante la nota rubrica radiofonica di Rainno, «Radio a colori», condotta da Olivero Beha, che andrà in onda intorno alle 12,30 e che per la seconda volta affronterà il delicato tema della viabilità a Imperia.

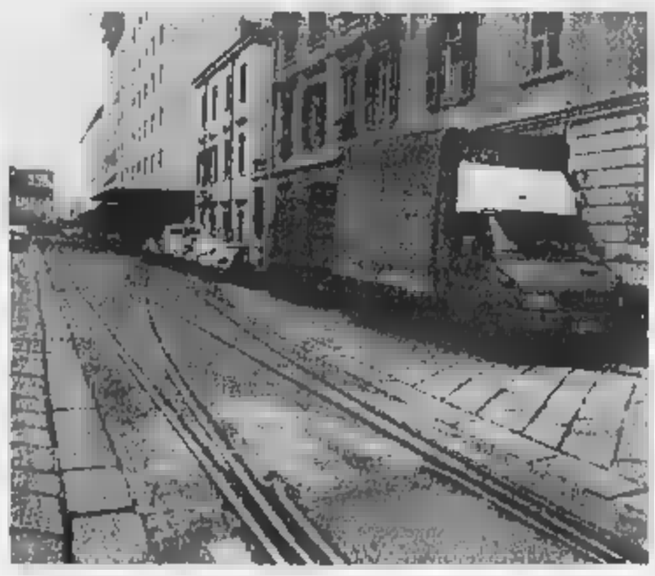
Per l'esecuzione dell'opera, l'Amministrazione comunale impegnerà la somma complessiva di 80 milioni. Il sindaco Sappa, pur avendo ricevuto sollecitazioni dal pastificio Agnesi, dagli agenti marittimi della Isomar e dalla Compagnia portuale, perchè i lavori venissero ulteriormente ritardati, ha preferito invece accelerare i tempi di esecuzione.

Dice Sappa: «Abbiamo ormai atteso fin troppo. Malgrado gli sforzi e l'interessamento di tutti si è riusciti a trovare, ne a Imperia ne fuori città, un gestore per la linea ferrata che attraversa via Schiva. Entro due-tre settimane saranno completate quindi le procedure previste per consentire l'apertura del cantiere. Espletati gli appalti l'opera di copertura dei binari, attesa da molti, verrà finalmente attuata. La linea ferrata rimarrà comunque intatta, sotto la copertura prevista. Diciamo che sarà conservata "in naftalina", pronta nell'eventualità per essere riportata alla luce».

Oggi, a «Radio a colori», è previsto anche l'intervento dell'industriale di Canelli, Andrea Bruscoli, che lo scorso mese di agosto, in un incidente avvenuto proprio di fronte all'Agnesi, aveva riportato la frattura di una gamba, e che aveva scatenato una clamorosa protesta, interessando sul tema Olivero Beha e avviando anche un'azione legale nei confronti dei responsabili della manutenzione della strada.

Aggiunge il sindaco: «Credo che anche questo secondo aspetto della vicenda si stia avviando verso una composizione. Dobbiamo delle scuse al signor Bruscoli, per quanto gli è accaduto nella nostra città. Per questo motivo sarà ovviamente risarcito e saremmo lieti di averlo gradito ospite in ogni futura circostanza e in particolare in occasione del prossimo raduno delle Vele d'Epoca, in settembre».

Il progetto di intervento prevede non solo la copertura dei binari di via Schiva ma anche di quelli esistenti in via de Magny per cui anche i collegamenti tra il porto di Oneglia e il pastificio Agnesi, attraverso la linea ferrata, non saranno più possibili.


Dei binari «a rischio» in via Schiva riparla oggi a «Radio a colori» Olivero Beha

Conclude il sindaco: «Non si poteva fare diversamente. Complessivamente, saranno coperti 400 metri di binario, comprosa via de Magny. Sono certo che l'intervento sarà apprezzato da tutti, anche perchè è fatto per migliorare in zona la sicurezza nei transiti».

Soddisfatto anche Andrea Bruscoli, che commenta: «Ho trovato nel sindaco Sappa un Amministratore capace, efficiente e concreto. E' riuscito infatti a risolvere un problema, che si protraeva da tempo immemorabile in termini molto rapidi. E, tutto sommato, rispetto agli impegni presi con "Radio a colori" è stato effettivamente di parola».

Strada Colla, no alle antenne

Comitato contro il maxi-ripetitore Il caso discusso anche in Consiglio

IMPERIA

Antenne telefoniche «a rischio», la polemica continua. Il tema è approdato l'altra sera in Consiglio comunale, attraverso un'interrogazione di Gabriella Badano, capogruppo dei Verdi, sull'inastallazione degli impianti in via Amoretti e piazza Duomo. Gli assessori Luca Lanteri (urbanistica) e Mario Donato (Ecologia) hanno esposto le problematiche urbanistiche e ambientali, sottolineando che «la normativa è lacunosa, in attesa dell'approvazione della Legge Regionale». Ma la Badano si è detta «insoddisfatta» delle risposte ricevute.

E il Comitato Strada Colla 37, contrario all'installazione in quella zona di un ripetitore per telefonia mobile, ribadisce intanto al sindaco Sappa la richiesta «di un intervento volto alla sospensione dei lavori», che intanto, aggiunge, procedono a tappe forzate. «Sono pronti all'assemblaggio gli elementi che formeranno un'antenna alta 18 metri. Un vero e proprio mostro. Il manufatto in lamiera zincata deturperà il profilo di Porto Maurizio da molte zone a monte della città: chi passerà sul viadotto Caramagna dell'Autostrada dei Fiori potrà ammirare la poderosa antenna davanti allo "sky line" del Parrasio».

Il tema è molto sentito, dunque, al punto che i vari Comitati, sorti nei vari quartieri della città e interessati al caso dei ripetitori, stanno organizzando un'assemblea pubblica, in calendario per il 21 gennaio. «Vivissime infatti le preoccupazioni per i possibili danni alla salute, da parte di impianti ritenuti «troppo vicini alle abitazioni». E tutti, anche in Consiglio comunale, hanno convenuto sulla necessità che il tema dell'esposizione ai campi elettromagnetici «debba esse discusso in una conferenza aperta a tutti, per fare chiarezza sui rischi e sulle modalità di installazione degli impianti». [s. d.]

Attività record per la struttura della Provincia

Nuvo, l'Accademia cresce «Boom» di turisti nel '99

Salite a 27 mila le presenze, bilancio ok Percorsi didattici nel verde per le scuole

Stefano Delfino
PORNASSIO

Il cancello si apre nel bosco, che ora è un po' spoglio, ma in estate diventa un frondoso mare verde. E il benvenuto è un nitrito dei cavalli del maneggio. Basta un'occhiata a questo parco di 44 ettari per rendersi conto delle ragioni che spingono ogni anno tante persone, provenienti anche da molto lontano e in numero sempre maggiore, a soggiornare qui, all'Accademia dell'Ambiente, sul Colle di Nava: 27 mila sono state le presenze nel '99, un «boom» per la struttura che, con i suoi 25 dipendenti, è una delle aziende più grandi dell'entroterra.

Un bilancio più che soddisfacente, quindi, per il complesso, cresciuto all'ombra protettiva della Provincia di Imperia. Conferma Giuliano Ferrari, il direttore: «L'Accademia, nata in origine come colonia montana, si è sviluppata molto e attualmente, oltre a soggiorni di educazione ambientale o riservati a società sportive, gruppi musicali, associazioni culturali e sociali, ospita corsi di aggiornamento professionale e di riqualificazione (alcuni rivolti anche agli insegnanti delle scuole elementari o medie) o convegni o seminari a tema».

Con biblioteca, laboratori vari, aule informatiche e palestra (con campi da calcio, volley e basket), il centro dispone di oltre 150 posti letto ed è circondato da un orto botanico di piante officinali e aromatiche e da 6 km. di percorso naturalistico. Un eden, insomma, in particolare per i giovani e i giovanissimi, che possono seguire gli itinerari didattici Forte Pozzanghi, in 16 tappe, e il Parco, in 14, anche per tutti coloro che, da qui, possono inoltrarsi sulle vie della pietra a secco o quelle della transumanza, sulle vie del sale o quelle dei profumi (è la zona della lavanda) e dei colori.

Attiva sette mesi all'anno, soprattutto tra luglio e agosto, l'Accademia «Col di Nava» ha grandi progetti anche per il 2000: «In occasione del Giubileo, insieme all'Università di Genova intendiamo ripristinare gli antichi percorsi dei pellegrini (con la Sovrintendenza ai Beni Culturali, abbiamo già compiuto sopralluogo alla storica cappella di San Raffaele, luogo di sosta e dei commerci», informa Ferrari. Torneranno a ossigenarsi quassù le nazionali di tennis da tavolo (Italia, Spagna, Francia, Danimarca), saranno ripetuti i corsi musicali che, tra i docenti più illustri, hanno il celebre chitarrista Alirio Diaz, e si avranno ancora eco-campi per ragazzi (quello del Comune di Genova è il più importante). Previsti anche stage per dipendenti di istituzioni come Touring Club o Banca d'Italia.

DALLA CITTA'

AUTOSTRADA

La polizia smaschera tre borseggiatori slavi

Prendevano di mira le auto parcheggiate nelle aree di servizio dell'Autofiori, approfittando dell'assenza dei proprietari entrati negli autogrill. Tre slavi sono stati denunciati dagli agenti della squadra mobile di Imperia che li ritiene borseggiatori professionisti. [a. b.]

FURTI

Rubano all'Ipervallè ma sono scoperti e bloccati

Ancora in azione la banda di romeni che depreda i supermercati per rivendere la refurtiva nelle bancarelle dei mercati. Gli agenti della volante hanno denunciato due ragazzi, uno dei quali minorenne, che avevano arraffato mezzo milione di merce dagli scaffali dell'Ipervalle di Pontedassio, nel settore dei cosmetici e degli articoli per il bagno. La coppia, ragazzo e ragazza, è stata però notata dagli addetti alla sorveglianza che hanno fatto intervenire la polizia [b. v.]

VETERINARI

Eletto il nuovo direttivo dell'Ordine

E' Lorenzo Marcenaro il nuovo presidente del Consiglio dell'Ordine dei Veterinari della provincia di Imperia. L'elezione è avvenuta durante l'ultima riunione degli iscritti. Nel nuovo consiglio direttivo che durerà in carica per il prossimo triennio sono entrati anche Roberto Moschi (Vice-presidente), Antony Ippolito (Segretario), Elio Rossi (Tesoriere) e Marco Poggi. Sono stati poi nominati in qualità di Revisori dei Conti: Paola Angiolini, Diego Ferrari e Nicola Maria Penengo (effettivi), Andrea Chionetti (supplente). [a. b.]

TEPPISMO

Macchina danneggiata dal fuoco a Caramagna

In numero gli atti di teppismo a Caramagna. Ignoti l'altra sera hanno dato fuoco ad alcune sterpaglie e le fiamme si sono estese a un'auto parcheggiata vicino e a un motoscafo appoggiato a un carrello mobile. Sono intervenuti i carabinieri e i pompieri. Il consigliere di Circoscrizione Vittorio Chiesi ha segnalato altri episodi avvenuti di recente tra cui il furto di alcuni cartelli stradali. [a. b.]

Ma l'opposizione non condivide la politica dell'amministrazione: «Troppo cemento»

Cervo vuole più alberghi e villaggi

Le scelte prevedono l'aumento della volumetria

CERVO

Meno aree per campeggi, forte lievitazione delle strutture ricettive alberghiere e dei villaggi turistici con un incremento volumetrico complessivo delle costruzioni di circa 200 mila metri cubi. Questo, in estrema sintesi, l'obiettivo inseguito, dagli Amministratori comunali di Cervo che, l'altra sera, malgrado le pesanti osservazioni espresse dalla Regione al Piano Regolatore Generale del caratteristico borgo medievale, hanno insistito in Consiglio comunale nel riproporre parte delle scelte già bocciate. Il consistente programma edilizio ha caratterizzato una serie di documentate controdeduzioni che hanno sollevato di nuove le critiche dell'agguerrita opposizione.

Commenta il vice sindaco Vittorio Desigloli: «Non possiamo accettare una politica di sviluppo troppo restrittiva, quindi sulle osservazioni regionali abbiamo espresso il nostro preciso punto di vista. Vogliamo meno posti letto nei campeggi e la realizzazione, invece, di nuove e moderne strutture ricettive oltre a villaggi turistici. Con questa scelta intendiamo allargare la stagionalità elevando di molto i livelli occupazionali. Complessivamente dovremmo poter realizzare edifici per altri 180 mila metri cubi».

A sin. il sindaco Vittorio Desigloli, a fianco il consigliere Gaetano Taramazzo

Sostiene Gaetano Taramazzo, leader dell'opposizione consiliare: «Siamo di fronte ad un'operazione inaccettabile. Si vogliono costruire edifici per ben 250 mila metri cubi, di cui 100 mila nella piana e 50 mila sui due capi (Cervo e Mimosa). Questa è una politica miope e opportunistica e la Regione sarà di nuovo costretta a bocciare la scelta».

Replica ancora il sindaco: «I 100 mila metri cubi previsti nella piana di Cervo per il 33 per cento riguardano l'edilizia convenzionata, quindi si riferiscono alla realizzazione di case in cooperativa e per il 67 per cento hanno attinenza con la realizzazione di strutture commerciali, turistiche e alberghiere. E' intendimento del Comune dotare la nostra località di moderne infrastrutture quali un liceo musicale e residenze protette per anziani. Dov'è la speculazione? E non vedo neppure tutto questo scandalismo. Infine è anche incomprensibile tutta questa guerra fatta dalla minoranza consiliare che durante la riunione sul tema specifico non ha portato alcuna proposta alternativa».

Le controdeduzioni torneranno ora all'esame della Regione. Poi, se dovessero essere accolte, l'importante strumento urbanistico diventerebbe esecutivo e per Cervo, effettivamente, si aprirebbe la nuova fase del rilancio. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Ciclisti in Val Nervia ai tombini»

I ciclisti che percorrono Via Nervia, prestino attenzione ai coperchi dei tombini per la raccolta delle acque piovane, perchè oltre ad essere di dimensioni costruttive le più larghe e lunghe del mercato, sono anche posizionate nella stessa direzione di marcia, con immaginabili inconvenienti per coloro che dovessero incautamentecentrare le fessure. Ciclisti siete avvisati e spero anche gli adetti alla installazione dei suddetti manufatti.

Alessandro Piana, Sanremo

A S. Stefano al Mare un semaforo sgradito

Mi rivolgo al Prefatto di Imperia, sempre attento alle problematiche della viabilità, per chiedergli quale sia l'importanza dell'incrocio fra la via Aurelia a Santo Stefano al Mare e la via Privata Giardini per dover lasciare in funzione l'impianto semaforico tutte la notte, mentre gli altri, posti lungo l'Aurelia su incroci molto più pericolosi, sono spenti come dovrebbero essere dopo una certa ora. Possibile che questa strada, oltretutto privata e chiusa con una sbarra mobile, e sfociante in un punto rettilineo con ottima visibilità sia così importante?

Il Sindaco di Santo Stefano al Mare aveva già risposto ad analoga richiesta, tentando di spiegare che il semaforo era stato attivato in previsione di un futuro sviluppo della strada (quando?) o per evitare incidenti, allora gli incidenti dovrebbero essere evitati anche agli altri incroci ben più pericolosi. Ma questo pare che il Codice della Strada non lo preveda; anzi, prevede che dopo le ore 2 gli impianti semaforici non custoditi siano disattivati, lasciati su luce lampeggiante gialla.

F. Vitale, Sanremo

Bordighera, appello per approvare il Prg

All'ordine del giorno del Consiglio regionale, il 12 u.s. era iscritto il Piano regolatore di Bordighera, da 16 anni atteso dalla popolazione. Purtroppo, il documento in questione è contradditorio e con vizi di forma e illiceità gravi: sottoporlo all'approvazione del Consiglio avrebbe significato (non solo per gli Amministratori Regionali, ma soprattutto per Bordighera) l'ennesima beffa, essendo giuridicamente inapplicabile.

Il consigliere Nuccio Chierico (An), grazie anche agli attenti suggerimenti di professionisti e operatori turistici della cittadina, ha chiesto la presa d'atto della Giunta dell'illeggittimità del documento e ottenuto il rinvio e la ristesura urgente dei criteri attuativi per le opportune modifiche.

L'interesse successivo sarà ora di attivarsi, affinchè i tempi stretti richiesti vengano rispettati e la città di Bordighera debba attendere altri 16 anni. Lo stesso assessore regionale Morchio ha riconosciuto a Chierico il merito di aver risparmiato ai cittadini di Bordighera uno strumento illeggittimo, inapplicabile e di grave compromissione giuridica.

An, Genova

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (fax: 0183-273.106), e Sanremo, via Globerti 47 (fax: 0184-500.765).

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

GUARDIA MEDICA

AMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 26.191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano:** 494.112 **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 506.050 **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000 **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050 **Arma:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulatorio veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 167 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano tel. 0183293688 *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584 **Sanremo:** *Alla foce*, C.Matuzia 75 tel. 0184662238

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano). **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Quarolo 42, tel. 018443058 **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 195, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 28, 0184351300. **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappi*, c.so Porzori 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Bixio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-564.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-298.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

IN CITTA' EVENTI

In Friuli con la Coldiretti

Sono aperte le prenotazioni per partecipare, dal 29 aprile al 1° maggio, al viaggio in Friuli, promosso dalla Coldiretti di Imperia. La gita è prevista in pullman gran turismo. La comitiva farà tappa a Udine, Redipuglia, Trieste, Cividale, Tarcento, Gemona e San Daniele. Per ogni altra informazione, è opportuno telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

Pittura su porcellana

Oggi alle 15,30, al Centro Sociale Polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro a Imperia, è prevista attività motoria con Manuela. Alle 16, seguirà un corso di pittura su porcellana, curato da Maria Rosa. In alternativa, i soci potranno partecipare a giochi di società. [a. b.]

IMPERIA

Corsi di inglese

Da febbraio a giugno, il Circolo Parasio di Imperia, organizza corsi di inglese di primo e secondo livello. Le lezioni si terranno nella sede del Circolo, in piazza Pagliari 4, nelle ore serali. Il termine per iscriversi è fissato al 4 febbraio. Per ogni altra informazione, è opportuno rivolgersi alla sede del Circolo il martedì dalle 9 alle 12,30 e il giovedì dalle 15 alle 18. [a. b.]

Letteratura italiana

Oggi alle 16,45, nella sede dell'UniTre, in piazza Ulisse Calvi 1, la docente Anna Maria Larcher terrà una lezione di letteratura italiana sul tema specifico della «Crisi del positivismo e crisi della società borghese». Alle 17, seguirà un corso di educazione fisica curato dalle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

Fiera di gennaio

Domani si svolgerà a Pieve di Teco la tradizionale «Fiera di gennaio». Saranno in esposizione merci varie, capi di bestiame, prodotti agricoli locali e articoli di artigianato. [a. b.]

I retroscena dell'inchiesta giudiziaria milanese in cui è rimasto coinvolto il noto imprenditore di Albenga

Sponsorizzazioni sportive, Noberasco si difende

Il legale: ruolo secondario. Il fratello: siamo stati incastrati

Gianno Pezzini

ALBENGA

L'avvocato Corrado Pagano è categorico: «Gian Benedetto Noberasco è una persona seria e scrupolosa. Il suo ruolo, nell'ambito dell'inchiesta milanese sulle frodi fiscali, è assolutamente secondario. Del resto se il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari senza che li abbia richiesti significa qualche cosa». Pagano, uno degli avvocati più conosciuti e stimati di Genova, è il legale di Giabetto Noberasco, l'imprenditore albenganese da mercoledì agli arresti domiciliari nella sua villa di Alassio. Prosegue Pagano: «Aspettiamo di presentarci davanti ai magistrati milanesi che conducono l'inchiesta ma la contestazione fatta al mio assistito è assolutamente marginale, una presunta frode fiscale di 8 miliardi e 600 milioni nell'ambito di una inchiesta nazionale che parla di irregolarità per oltre 150 miliardi. Sono convinto che il mio assistito potrà dimostrare completamente la sua estraneità alla vicenda».

Il giorno dopo il clamoroso arresto emergono i primi retroscena della vicenda. A spiegarli è Gabriele Noberasco, fratello di Giabetto, socio e stretto collaboratore nell'azienda di famiglia (il fratello Pier Luigi ha da anni scelto altre strade imprenditoriali e la sorella Marina dal primo gennaio di quest'anno si è ritirata): «L'arresto è avvenuto alle 14,30 di mercoledì. Due finanzieri sono arrivati in ditta dopo la pausa pranzo e si sono avvicinati a mio fratello chiedendogli di seguirli sino a casa», racconta. Gabriele Noberasco, un passato di valido pilota di rally, non si da pace per quanto sta avvenendo. «Ci siamo affidati qualche anno fa alla Intermedia Pubblicità per cercare di avere una maggiore visibilità per perseguire i nostri piani di sviluppo. Ci era stata indicata come una delle agenzie più serie e valide nel campo delle sponsorizzazioni. Evidentemente siamo rimasti incastrati, nostro malgrado e a nostra insaputa, in un meccanismo che non conosciamo. Le accuse che vengono rivolte a mio fratello sono comunque tutte da dimostrare. Chi conosce mio fratello conosce anche il suo rigore e la sua moralità», dice ancora Gabriele Noberasco.

Gian Benedetto Noberasco

Sul fronte strettamente legale l'inchiesta, cominciata l'inverno scorso, sembra destinata ad ingrossarsi. Nelle spire delle false fatturazioni sono rimaste soffocate aziende e società nazionali come la Sisal (è la società che gestisce il Superenalotto), imprenditori come Cazzola, presidente della Federbasket e patron della Virtus di Bologna, ditte piccole e grandi della Lombardia, dell'Emilia e del Veneto. Il meccanismo, secondo l'accusa, era semplice. Vittorio Colombo, titolare della Intermedia Pubblicità e della Videosport, raccoglieva gli assegni dei clienti e rilasciava fatture gonfiate. Successivamente versava il 75 per cento dell'assegno agli stessi clienti in conti esteri, Montecarlo, Svizzera e Lussemburgo soprattutto. Colombo, dopo alcuni mesi di latitanza, inseguito da un mandato di cattura internazionale, si è costituito lo scorso autunno e, da allora, ha cominciato a collaborare con gli investigatori mettendo nei guai decine di imprenditori suoi clienti.

La solidarietà del sindaco

Increduli anche gli imprenditori dell'associazione import-export

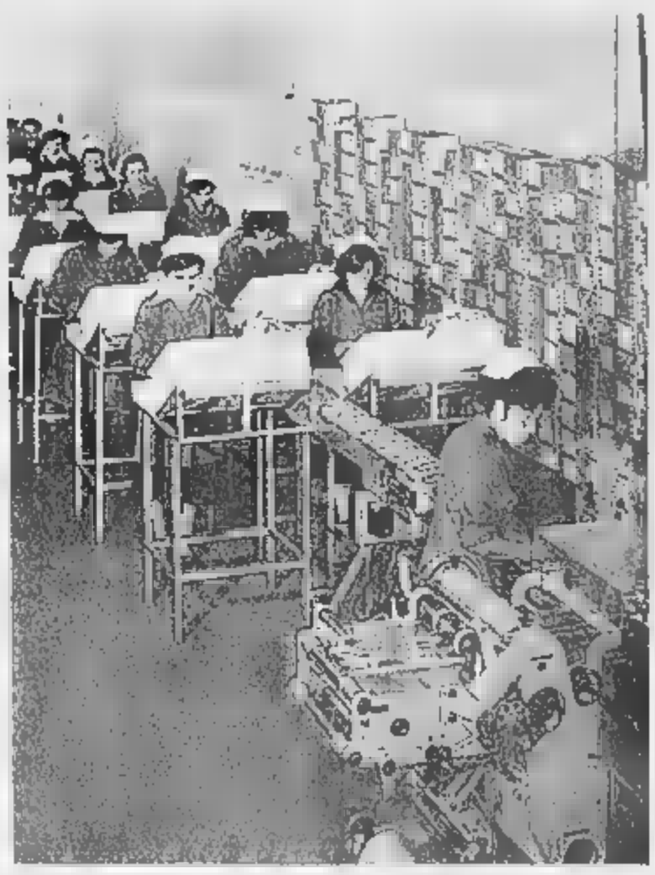
ALBENGA

Le copie dei quotidiani sono andate esaurite già la prima mattina. Le locandine, che strillavano l'arresto di Gian Benedetto Noberasco hanno amplificato la notizia che circolava già da mercoledì sera. Una bomba per Albenga. «E' una vicenda che comunque fa male alla città. Dal punto di vista umano e personale gli sono vicino, non potrei non esserlo visto che anche io sono passato per una simile traversia e sotto accuse ancora tutte da dimostrare. Come sindaco ritengo la "Noberasco" delle aziende simbolo della nostra città, un pezzo di storia dell'imprenditoria cittadina», commenta Angelo Viveri in partenza per Torino.

Il mondo dello sport cittadino è particolarmente in subbuglio. La «Noberasco» è, da anni, impegnata a sostenere le squadre di volley e pallacanestro cittadine. Marco Noe, presidente del basket albenganese, è amareggiato: «Non voglio e non posso entrare nel merito dell'inchiesta. Per quanto può valere la mia testimonianza posso dire che Giabetto è una delle poche persone sensibili ai problemi dello sport albenganese. E fuori di questo è un galant'uomo, una persona sensibile e capace a livello imprenditoriale».

A livello lavorativo Gian Benedetto Noberasco ha raccolto l'eredità, difficile, del padre «Gin» mancato pochi mesi fa ultranovantenne. «I nostri campi di lavoro sono diversi, loro lavorano principalmente frutta secca e noi prodotti freschi. Questo non impedisce di avere avuto e di avere rapporti frequenti con Giabetto. Non lo crediamo capace di quanto viene accusato. E' un uomo che vive per l'azienda e la famiglia, la sua ditta investe continuamente. Impossibile pensare a una sua volontà di creare fondi neri», commentano all'associazione degli import-export.

[s. p.]



Una veduta dell'azienda che fa capo alla famiglia Noberasco

L'INFORMANEVE

Quasi tutti in funzione gli impianti del Cuneese

Quasi tutti aperti gli impianti di risalita nel comprensorio Cuneese

Gian Piero Moretti

I «cannoni» hanno compiuto il miracolo e le principali piste di Limone Piemonte si presentano perfettamente innevate. Lisce come biliardi, con neve compatta, ma non ghiacciata. Ideali per chi vuole mettere ai piedi gli sci. Un po' meno per gli appassionati di Snow board. Alpetta, Gemelli, Pancani, Tenda, Cross ieri presentavano uno splendido manto innevato.

In funzione i collegamenti fra Limone-Sole, Limone 1400 e Limonetto che permettono di utilizzare in pieno lo ski-pass. L'altezza della neve oscilla fra i 30 e i 50 centimetri. Poca, ma compatta e resistente grazie alla temperatura che, di giorno, si mantiene sotto lo zero (di notte scende anche a -10), un livello ottimale che permette ai «cannoni» di continuare a fabbricare neve.

Il costo del giornaliero è di [illegible] lire: 31 mila, la mezza giornata. Stesso prezzo per il giornaliero ragazzi (nati dopo l'1 gennaio 1986).

In funzione alla Banica la pista di fondo, un anello di 2 km e mezzo con viabilità buona.

Nel complesso, a Limone, gli impianti aperti per il prossimo week end saranno 22 su 27.

In base ai dati forniti dall'Azienda turistica di Cuneo, in occasione del fine settimana sarà possibile sciare in tutte le altre zone del comprensorio con un'unica eccezione: Paesana Pian Munè dove gli impianti sono tutti chiusi.

Tutti in funzione gli impianti di Artesina con 20-40 cm di neve compatta e la pista di fondo aperta. Dieci su 14 gli impianti di risalita che si potranno utilizzare sabato e domenica a Pratonevoso (altezza della neve 20/40); otto su otto quelli di Lurisia con 30/50 centimetri di neve compatta.

Dai 20 ai 50 cm di neve, compatta o farinosa, anche nelle stazioni sciistiche minori del comprensorio Cuneese: Crissolo, Entraque, Festiona, Pontechianale, Rucas di Bagnolo, Sampeyre e San Giacomo. A Crissolo è in funzione la pista di fondo da 3 km con un innevamento ottimo.

Da più di un mese non nevica nel Basso Piemonte e sciatori e operatori turistici sperano che il cambio delle condizioni atmosferiche previsto per il fine settimana, porti finalmente quella «ventata» di neve che serve a potenziare il manto delle piste, ma anche a creare quell'atmosfera di pieno inverno che ora manca.

Il governo comprende le ragioni dei liguri, ma non si va più in là del tentativo di strappare una deroga

Fondi Ue: la missione a Roma non la spunta

Proposti «pacchetti» compensativi (G8) ma che non soddisfano

Paolo Lingua

GENOVA

Come era prevedibile sin dai giorni scorsi, la missione degli enti locali, dei sindacalisti e dell'Assoindustria di Genova e della Liguria a Palazzo Chigi per perorare la causa dei fondi Ue, perduti per una serie di errori e di confusioni a tutti i livelli, s'è conclusa in un mezzo fiasco, al di là delle speranze, delle mezze promesse, dei «pacchetti» inseriti surrettiziamente e del tentativo di arrestare la pratica con i ricorsi al Tar, per ora presentati dall'Assoindustria e della amministrazione provinciale, mentre la Regione è ancora incerta e medita, come Amleto, con in mano il teschio dei finanziamenti perduti.

Ieri mattina, per oltre un'ora e mezzo, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, supportati dai loro esperti e tecnici, hanno ascoltato la tesi presentata dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, dal sindaco Giuseppe Pericu, dall'assessore provinciale Marisa Bacigalupo, oltre che dai sindacalisti e dai rappresentanti della Confindustria. Amato ha ammesso che le norme che riguardano la complessa materia delle aree in difficoltà e in crisi occupazionale a livello di Ue sono assai «confuse e contraddittorie» e che attualmente, in Italia, sia a livello di altri Stati europei, la casistica è quanto mai complessa e non sempre omogenea e coerente. In questo senso, anche se il «Dottor sottile» ha usato un altro linguaggio, s'è capito che assai difficilmente l'Ue tornerà indietro sulle sue decisioni. «La frittà è ormai fatta», ha commentato il deputato di Fi, Alberto Gagliardi, sragliandosi con veemenza verbale sui gravi errori e sulle colpe del Governo e della stessa Regione.

La montagna ha partorito un magro topolino, perché da un comunicato ufficiale di Palazzo Chigi si evince che Amato chiederà all'Ue una «deroga ai criteri di ammissibilità agli aiuti comunitari». Si spera di inserire non proprio tutti i territori delle tre Province liguri esclusi dal finanziamento (circa 400 miliardi, con la possibilità di muovere 2000 miliardi per le piccole e medie imprese), almeno una tranche rispettabile: ma i tempi non sarebbero brevissimi, anche perché ci potrebbero essere altre contestazioni da parte di Regioni italiane che invece sono state ammesse ai finanziamenti e che potrebbero essere costretti a rinunciarne a una parte per «compensare» la Liguria. Un bel «puzzle», non c'è che dire.

Tutta questa pioggia gelida è caduta sulle spalle del presidente della Regione e del sindaco che pare si sono sgolati a illustrare che le aree liguri sono caratterizzate da una disoccupazione storica. Per ora si spera, indirettamente.

Da parte del governo si è adombrato, a detta di tutti non proprio felicemente, la possibilità di una riesame della situazione economica generale per cui potrebbero giungere altri aiuti - sempre parziali - da parte dello stesso esecutivo. Se ne sarebbe parlato di «legge speciale» per il G8. Ma a suo tempo Napoli ebbe 50 miliardi e una serie di provvedimenti speciali di carattere normativo.

Genova, che è più piccola e meno esposta drammaticamente dell'area partenopea, avrà meno. Comunque la si voglia chiamare, siamo rimasti nell'ambito dei «pacchetti», che non piacciono a nessuno. Si insisterà, come gesto estremo che avrà solo il fine di rendere difficile la vita a tutti, nella politica di ricorso al Tar. Quando si avrà il provvedimento decisivo, si presenterà ricorso anche alla Corte dell'Aja.

La Lega Nord correrà da sola

Mentre tutto il quartiere generale del Ds si sposta a Torino per il congresso nazionale, le trattative finali per la composizione degli schieramenti politici che si fronteggeranno alle «regionali» del 16 aprile vanno «stallo». I partiti più piccoli si mandano segnali incrociati e si attende l'esito del congresso dei Democratici di sabato prossimo. Nel centrosinistra è ancora risolta la questione di Rifondazione, i cui vertici si incontreranno - ma in un clima molto disteso sui due versanti - con la leadership del Trifoglio. Se si raggiungerà il faticoso accordo, ma non è detto, è probabile che il centrosinistra avrà tre simboli: la falce e il martello di Rc, l'Ulivo e il simbolo del Trifoglio. Sono sempre difficili e sul punto della rottura, invece, i rapporti tra il Polo e la Lega Nord che minaccia di andare da sola con candidato Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari. [p. l.]

Il direttore di Sanremo nella città del muretto, lo sostituisce D'Aloisio

Valzer delle poltrone per tre Apt

Fazio lascia e Garassino da Alassio va a Genova

GENOVA

Antonio Fazio, storico protagonista di tutte le battaglie per il turismo ligure, lascia l'incarico di direttore dell'Azienda di promozione turistica di Genova per raggiunti limiti di età il prossimo 8 gennaio: gli succederà altro «big» della vicenda turistica ligure, Giancarlo Garassino, ingegnere, ex presidente della Cit, assessore regionale, attuale direttore dell'Azienda turistica Riviera delle palme con sede ad Alassio. Sarà ancora una volta un uomo «venuto dal Ponente» a reggere i sorti genovesi.

Nel quadro delle nomine effettuate nei giorni scorsi dalla Regione, alla «città dei fiori» andà invece il sindaco di Santo Stefano al Mare, D'Aloisio, che non potrà più essere rieletto. Fazio era venuto a Genova cinque anni fa, dopo una lunga esperienza a Finale Ligure. Aveva trovato la città un po' «arrugginita» nel suo offrirsi come soggetto per il turismo: occorreva una iniezione di energia e di promozione, peculiare delle zone turisticamente evolute della Liguria, anche se differenti strutturalmente dal capoluogo. Fazio ha lavorato con entusiasmo, pur non essendo più di primo pelo e ha portato buoni risultati: la completa riorganizzazione e lo svecchiamento del sistema delle strutture di promozione turistica, l'avvio di una inedita politica di promozione internazionale della città di Genova, il tentativo di fare diventare «una squadra» gli operatori turistici genovesi.

Il risultato più evidente, ha sottolineato lo stesso Fazio alla presentazione di un nuovo opuscolo su Genova - «Porta del Gi[illegible]» - a bordo della nave Majestic del gruppo Grimaldi, è l'incremento del 25% dei turisti negli ultimi cinque anni. «Siamo arrivati alla quota di [illegible] mila turisti nel territorio dell'Apt - ha detto Fazio - contro i 155 mila del '91. È un dato importante, anche perché gli incrementi più consistenti fanno riferimento agli Stati Uniti, al Giappone e alla Spagna». Un'altra cifra positiva è quella relativa alla permanenza dei turisti in città.

Singolarmente, mentre Fazio «lascia», riprende in singolare l'attività di ristorazione al quartiere «Millo» nel Porto Antico. All'ultimo piano, la grande terrazza ospiterà una serie di servizi e attrattive di ristorazione e tempo libero di grado di registrare, secondo le previsioni, un giro d'affari di sei miliardi all'anno. Cinque nuovi locali che funzioneranno fino a notte fonda: un fast-food all'americana, un bar specializzato nei coktail, una brasserie alla francese, un' aragosteria e un raffinato «Sushi bar». [p. l.]

L'annuncio ufficiale alla presentazione di una nuova guida di Genova e Giubileo

Antonio Fazio, a sinistra, lascia l'Apt di Genova per raggiunti limiti d'età e viene sostituito da Giancarlo Garassino, nella foto sotto, che da Alassio raggiunge il capoluogo regionale dopo aver svolto in questi ultimi anni l'incarico di direttore generale dell'Apt Riviera delle Palme, verrà sostituito da Emanuele Ravina che abbandona così Sanremo

SVENDIAMO TUTTO

4 di tutto & di più

www.azarreda.it

CEVA
- 300 m dalla TO-SV

Tel. 0174.700081
Aperto la domenica
12.000 mq di esposizione

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.50.26.73

CARMAGNOLA
Via del Porto, 21/23
Tel. 011.971.62.35

Compri oggi paghi a Pasqua

TELECOM ITALIA

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel telecomunicazioni dolmiart

CENTRO AUTORIZZATO D+ LIBERTÀ DIGITALE

Escluso Reparto Mobili

dal 11 gennaio al 13 febbraio
Salvo esaurimento scorte

Sollecitato dall'Unione Agricoltori il marchio di identificazione di qualità

Una «griffe» per il fiore di Sanremo

«Come il grana reggiano o la banana Ciquita»

Piero Moretti

Esiste il parmigiano Reggiano, la mela Melinda, la banana Ciquita, [illegible] il «fiore di Sanremo». Per le rose, i garofani, le [illegible]rélizie della Riviera la «griffe» non esiste.

«I fiori non sono compresi nella normativa Europea sui prodotti agricoli» spiega l'assessore alla Floricoltura e direttore dell'Unione Agricoltori, Claudio Bagnoli. E aggiunge: «Non è stato riconosciuto il Marchio di identificazione geografica protetta. [illegible] uno entra in un negozio, in qualunque parte d'Europa, e chiede dei garofani di Sanremo, gli vendono dei garofani. Magari prodotti in Italia, ma non c'è la certezza che provengano dalle colline della Riviera. Nulla lo identifica senza ombra di dubbio come tale. L'obiettivo è di trasformare il fiore [illegible] Sanremo in un prodotto "firmato"».

L'Unione agricoltori ha presentato un'istanza al ministero dell'Agricoltura perchè l'Italia si faccia carico del proble[illegible] presso l'Unione europea sollecitando l'inserimento dei fiori di Sanremo nell'elenco dei «prodotti di qualità». Proprio come [illegible] banane Ciquita [illegible] il Panforte di Siena.

CONTRIBUTI La Regione, intanto, si è mossa approvando una legge che concede contributi ai consorzi o associazioni di produttori che decidono di attuare quella che viene definita «Promozione mirata». Riguarda principalmente le strategie di marketing per valorizzare [illegible] promuovere prodotti della Riviera; la realizzazione di speciali guide con indicati i negozi «raccomandati» dove si vendono fiori garantiti [illegible] San[illegible]; l'istituzione e uso di marchi di qualità; la diffusione di informazioni, cataloghi e videocassette concernenti i fiori della nostra zona.

IL MERCATO Il Duemila sarà l'anno della verità per il mercato di Valle Armea. A Tre mesi dall'affidamento all'Uc.Flor, il periodo di rodaggio può considerarsi concluso. Ora la nuova gestione dovrà affrontare il tanto atteso progetto di rilancio che rischia di essere vanificato [illegible] prima di iniziare da due problemi differenti ma strettamente legati fra loro: la diminuzione di merce in vendita sul mercato e un forte calo della frequenza di venditori e acquirenti.

«Dovranno comprendere [illegible] ragioni del fenomeno e assumere le iniziative necessarie per frenare l'emorragia di fiori e di [illegible] afferma Bagnoli che, poi, aggiunge, con una punta di polemica: «Mi sembra, però, che non abbiano una grande fretta di decollare».

[illegible] [illegible] Nel settore della floricoltura i poteri degli [illegible] ministratori comunali sono limitati alla promozione del prodotto floricolo finanziando iniziative all'estero, come ad esempio l'addobbo della Sala d'Oro di Vienna in occasione del Concerto di Capodanno; o contribuendo all'organizzazione di mostre e convegni. «"Floritec" è un po' il nostro fiore all'occhiello» aggiunge ancora Bagnoli ricordando che quest'anno l'Associazione commercianti [illegible] esportatori floricoli, in collaborazione con [illegible] Comune, organizzerà anche un convegno nazionale sul commercio floricolo.

Fra gli interventi legati alla floricoltura che rientrano nelle competenze del Comune figura anche la realizzazione di strade interpoderali in collina per facilitare l'accesso alle campagne coltivate difficilmente raggiungibili attraverso la rete viaria comunale e favorire lo sviluppo di quelle [illegible] isolate.

Una serra sulle alture di Sanremo destinata alla coltivazione dei garofani

Rami colorati, boom del 2000

Per Natale ne sono stati venduti per oltre trecento milioni di lire

Roberto Basso

SANREMO

Per le feste di Natale e di fine millennio si è registrato un vero e proprio boom dei «fiori colorati». Una moda che si sta allargando a macchia d'olio in Italia e all'estero. «Si tratta - hanno spiegato responsabili del mercato dei fiori di Sanremo - di tutta una [illegible] di prodotti identificati, da chi li produce e da chi li acquista, con il termine [illegible] "dorati". Varietà di fronde, come i vari eucalyptus, la grevillea, la mimosa verde, [illegible] cycas che i floricoltori colorano, proprio per le feste di Natale e Capodanno, con apposite vernici dorate [illegible] argentate prima di metterle poi in [illegible]dite».

Mai come in questo fine secolo i «fiori colorati» hanno fatto [illegible] addobbando negozi, ristoranti, supermercati, boutiques, appartamenti.

«Il solo mercato di Sanremo - si legge [illegible] una nota dell'Ufficio programmazione dell'Ueflor - nel mese di dicembre '99 ne ha venduto 25.000 chili per un valore totale, all'ingrosso, di 350 milioni. Il prezzo medio dei "fiori dorati" è variato tra le 14 e le 16 mila lire al chilo».

Per Natale hanno tenuto be[illegible] anche le quotazioni degli altri fiori. Per esempio l'agrifoglio. Sul platealtico di Valle Armea ne sono affluiti 10 mila chili per un valore di 120 milioni. In rialzo anche le contrattazioni di rose, garofani, anemoni, ranuncoli, ginestra, mazzeria. Tra le [illegible] la Blubell, categoria extra, ha spuntato all'ingrosso anche una quotazione di 1600 lire a stelo; la First Red extra è stata venduta a 1200 lire a fiore. Stesso prezzo per le Anna e Dallas. I garofani, sempre a dicembre sono stati venduti mediamente a 700 lire a stelo.

«Il prossimo boom di vendite, che sarà anche il primo del [illegible] - annunciano floricoltori e commercianti - è fissato per il 14 febbraio, lunedì, San Valentino, festa degli [illegible]orati».

DALLA CITTÀ

Cliente prosciolto dall'accusa di «spaccio» di soldi falsi

Un giocatore del casinò è stato prosciolto dall'accusa di spendita di banconote false, un episodio che era avvenuto al tavolo verde il 24 ottobre del [illegible]. Giuseppe Fonte, 38 [illegible], residente a Varazze, difeso dall'avvocato Massimo Corradi, [illegible] finito [illegible] guai quando un croupier si era accorto che tra i contanti che aveva chiesto di cambiare in ficher c'era una banconota sospetta. Di qui l'indagine che, però, ha visto emergere la buona fede dell'imputato, una mancanza di dolo che, ribadita ieri dall'avvocato Corradi, ha visto il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco emettere una sentenza di non luogo a procedere. [g. ga.]

ELEZIONI

[illegible] Comunali Rifondazione con una lista autonoma

Rifondazione comunista presenterà il proprio simbolo e una propria lista alle prossime elezioni comunali del 16 aprile. Nessuna confluenza, dunque, nel «listone» anti-Bottini che stanno preparando le opposizioni del centro-sinistra. L'hanno ribadito il consigliere comunale di Rc Valeria Faraldi e il segretario cittadino Luigi Cilli. Resta però la possibilità di una convergenza su un unico canddato sindaco. [m. c.]

[illegible]

Coppietta è sorpresa [illegible] fumare hashish in [illegible]

I carabinieri di Ospedaletti hanno denunciato a piede libero due giovani di 23 e 25 anni sopresi a fumare sigarette all'hashish in un'auto parcheggiata sul lungomare. Il controllo è avvenuto nell'ambito dei servizi di pattuglia mirati alla prevenzione della microcriminalità che vengono periodicamente svolti dagli uomini del maresciallo Pantaleo Nieddu. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Riapre i battenti «Il Menestrello», ora è insonorizzato

Dopo due anni ha riaperto i battenti, ad Arma di Taggia, «Il Menestrello». La chiusura del caratteristico locale (musica live e ristorazione) era arrivata a seguito di un'ordinanza secondo la quale la musica avrebbe disturbato un'anziana che risiedeva al piano sopra il ritrovo. Ha fatto seguito una lunga battaglia legale. «Ora - assicura la titolare Rosanna Marrara - abbiamo predisposto un nuovo impianto di insonorizzazione» [m. c.]

[illegible]

Anche il «gentil sesso» ammesso al concorso ufficiali

Anche le donne saranno ammesse al prossimo corso per allievi ufficiali dei carabinieri all'Accademia di Modena. Per informazioni sul bando di concorso è possibile rivolgersi alle stazioni dei carabinieri o il Distretto militare di Genova [m. c.]

Anche due sanremesi implicati nel traffico internazionale di droga

Hashish importato dal Marocco severe condanne ieri a Genova

SANREMO

Prime condanne a Genova per la «banda dell'hashish», la gang che all'inizio dello scorso anno stava cercando di importare due [illegible] nellate di droga via Marocco-Spagna-Francia con [illegible] collaborazione di alcuni sanremesi. L'udienza preliminare di [illegible] mattina ha visto arrivare la sentenza per due «addetti alla logistica», Maria De Maria, 40 anni, e Sebastiano Cusimano, di 56.

La De Maria, difesa dall'avvocato Luigi Patrone, ha rimediato [illegible] condanna a due anni, otto mesi, mentre Cusimano, difeso dall'avvocato Andrea Artioli, ha rimediato tre anni [illegible] quattro [illegible]. Cusimano, un dettaglio non trascurabile (anche se [illegible] giudice gli ha concesso [illegible] attenuanti generiche), si era occupa[illegible] di controllare [illegible] trasbordo dell'hashish che, con veloci gommoni, [illegible] passato lo stretto di Gibilterra.

Le condanne più pesanti hanno interessato i promotori dell'operazione di narcotraffico, i fratelli Caludio, Mirko e Denis Carminati, tutti residenti nell'hinterland milanese. Le pene vanno da un mi[illegible] di quattro anni e otto mesi ad un [illegible] di nove anni e otto mesi.

Per gli altri sanremesi coinvolti nell'inchiesta (che nel gennaio scorso aveva visto il sequestro di 900 chili di droga) il processo è stato fissato per il [illegible] febbraio. Il dibattimento interessa Giuseppe Lemma, 47 anni, Antonio Novel[illegible], 23 anni, Giuseppe Cristiano, 29 anni, Mauro Da Fiume, 35 anni, e Leonardo Papirio, 31 anni. [g. ga.]

ALLARME

Furto con destrezza da Abate

Colpo grosso nella gioielleria Abate di corso Imperatrice, di fronte al casinò, una delle più prestigiose di Sanremo. Il furto con destrezza è avvenuto l'altra sera e ha visto il «ladro-cliente» impossessarsi di [illegible] Rolex del valore di circa [illegible] milioni. L'uomo, una trentina d'anni, si [illegible] presentato dicendosi interessato all'orologio e al momento del pagamento ha tirato fuori dal portafoglio una carta di credito e una carta d'identità. Ingannato dalla consegna del documento, sicuro della buona fede dell'acquirente, il titolare della gioielleria ha lasciato [illegible] bancone per controllare la validità della tessera magnetica ma al suo ritorno il Rolex era sparito e del cliente nessuna traccia. Il ladro sarebbe riuscito anche ad aprire senza problemi la porta del negozio, chiusa elettronicamente dall'interno. Il ladro, che vestiva elegantemente, parlava [illegible] italiano privo di accento. Le indagini sul furto sono a cura della polizia giudiziaria. [g. ga.]

Un contributo di trenta milioni per la formazione

Ai futuri ragionieri di Arma un lavoro prima dell'esame

ARMA DI TAGGIA

Prenderanno presto contatto con [illegible] realtà lavorativa i diciannove alunni della [illegible] IV A della sezione staccata dell'Istituto Co[illegible] per ragionieri di Arma [illegible] Taggia. Ciò grazie a un finanziamento di 30 milioni stanziato dal Cipe a seguito della presentazione di un progetto elaborato dai loro insegnanti. La buona notizia alla scuola è stata comunicata direttamente dal Provveditore agli studi Giovanni Zagarella.

Il progetto è articolato in 150 ore. Prevede [illegible] corso [illegible] 30 ore con esperti [illegible] materie giuridico-aziendali e tecnologiche e altre 120 in aziende della provincia. Il tutto una settimana a febbraio e un mese a partire [illegible] luglio luglio.

«Un modo - spiega la coordinatrice, professoressa Flora Donetti - per avvicinare la scuola e i ragazzi [illegible] mondo del lavoro e per capire le possibilità del loro inserimento al termine del ciclo di studi».

Gli alunni saranno impegnati negli uffici della Camera di Commercio, Provincia, Inps, Provveditorato agli studi, Comune di Taggia, Assicurazioni Zurigo [illegible] International Fruit Company, entrambe di Arma.

I ragazzi avranno alcune agevolazioni. A partire dai buoni mensa da utilizzare nei giorni in cui saranno lontani da casa.

Al termine degli stage le azien[illegible] rilasceranno una scheda di valutazione con l'indicazione di attitudini, impegno, capacità che sarà utilizzata [illegible] credito formativo nell'esame di maturità di quinta.

«L'istruzione e la formazione - aggiunge l'insegnante Rinangela Faraldi - sono infrastrutture essenziali per il riequilibrio territoriale, il rilancio produttivo, l'aumento dell'occupazione [illegible] lo sviluppo sociale e culturale della nostra provincia». [m. c.]

Le curiosità e i personaggi del paese delle streghe

Storia e cronaca del '900 nel calendario Pro Triora

TRIORA

Furono ventisette i morti nell'autobus precipitato, [illegible] causa di un'improvvisa frana a Carpenosa, nel torrente Argentina. Corre[illegible] il 13 febbra[illegible]1920.

Questo uno dei tanti episodi di vita triorese ricordati nel Calendario 2000 stampato dalla Pro Triora. Cinquanta piccoli-grandi eventi che hanno caratterizzato la storia del secolo passato. Così se l'episodio del bus è riportato nella pagina di febbraio. Su gennaio è ricordato come il 28 del 1926 il Comune di Roma deliberò di intitolare al [illegible]to Giovanni Lantrua (nato a Molini nel 1760 e martirizzato in Cina) una piazza all'Ostiense. Invece nel 1947 vennero tagliati, nottetempo, quattro ippocastani in piazza San Pietro. Il Comune aveva concesso, il [illegible] aprile all'Enel, l'autorizzazione a [illegible] struirvi un campo di calcio e ottenuto il nulla-osta per il taglio. Ma i giovani del paese, guidati [illegible] Paolo Oddo, nel timore di un ripensamento, anticiparono il lavoro degli operai. Ricordati episodi anche più recenti. Così, il 13 novembre del 1963, nell'ex Caserma Tamgani, prese alloggio il Battaglione mobile dei carabinieri di Genova per sedare attentati e tumulti scoppiati a Badalucco con l'inizio dei lavori per la costruzione della diga di Glori.

«Accanto a protagonisti celebrati - spiega Sandro Oddo della Pro Triora - abbiamo voluto voluto ricordare uomini che con il loro lavoro, spesso in silenzio, hanno operato per lo sviluppo del loro paese o, più semplicemente, [illegible] [illegible] guadagnati la stima e l'affetto di tutti». Molte le foto dei personaggi. Qualche [illegible]: Carletto de Cianfreghu (Carletto Lanteri), Celestin da Ranga (Celestino Lanteri), Checcò du Mané (Francesco Faraldi), Pinottu (Giuseppe Stella). [m. c.]

CAMBIAMO LA VITA PER L'ANNO 2000
OFFERTA VALI[illegible]/2000
a partire da
Sabato 15 gennaio
AUCHAN
SALDI
fino al -50%
QUANTITÀ LIMITATA
su migliaia di articoli:
Tessili, elettrodomestici, hi-fi, informatica, mobili, bricolage, stoviglie, giardino, bigiotteria ...
APERTO DALLE 8 ALLE 22
le lire [illegible]ione a tutte le casse'
-IGOROSA OSSERVANZA DELLA CONVERZIONE EURO AL TASSO LEGALE
"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO

La minoranza attacca: «Giunta arrogante»

Due miliardi e mezzo ai giovani agricoltori

Nuovi fondi destinati alla produzione dalla «Comunità montana Intemelia»

DOLCEACQUA

Due miliardi e mezzo per l'agricoltura, con un occhio di riguardo ai giovani. A circa due mesi dall'elezione della nuova giunta, la Comunità Montana Intemelia ha impegnato finanziamenti per le aziende agricole del comprensorio intemelio per circa due miliardi e mezzo. Di questi, un miliardo e 232 milioni sono i premi di insediamento per giovani agricoltori e un miliardo e 245 milioni sono destinati ai piani di miglioramento aziendale.

«Grazie allo sforzo profuso nell'ultimo mese, a seguito della proroga concessa dalla Cee, da parte di tutta la struttura, personale e degli amministratori, l'ente è riuscito ad utilizzare tutti i fondi messi a disposizione dalla Regione e dalla Comunità europea», spiega il neo presidente Gianstefano Orengo. Nella stessa seduta sono stati concessi contributi per pavimentazione di strade interpoderali, elettrificazione rurale ed acquedotti irrigui, per un totale di 150 milioni. Sono tutti interventi volti alla salvaguardia e allo sviluppo dei territori montani. «In questi giorni, la giunta sta lavorando sul bilancio di previsione per il 2000, mantenendo, come da programma, un continuo rapporto con tutti i sindaci della Comunità Montana», conclude Orengo.

Ma non mancano le critiche alla nuova Comunità Montana. Il consigliere di opposizione Aurelio Iperti ritiene che la maggioranza sia «debole ed arrogante». «All'ultima seduta del Consiglio, si è presentata con un numero di consiglieri inferiori a quello necessario, per assicurare la validità della seduta», sostiene il consigliere. «Ciò nonostante, contraddicendo le affermazioni di apertura e di dialogo, non ha manifestato il benché minimo scrupolo nel proporre che la commissione per lo Statuto e per il Regolamento del Consiglio fosse costituita da cinque componenti della maggioranza e da due della minoranza - continua il consigliere - Questo è in evidente contrasto con la logica matematica, che vuole 22 esponenti della maggioranza e 14 dell'opposizione, e con la prassi politica consolidata, che ha sempre svincolato la commissione da criteri di rappresentanza proporzionale. E anche con le indicazioni della recente legge sulle autonomie locali, che prevede addirittura l'attribuzione alle opposizioni della presidenza delle commissioni consiliari di garanzia e di controllo"».

L'opposizione, «dando prova di serietà e di rispetto dell'istituzione e dei rappresentati», ha garantito lo svolgimento dei lavori e la trattazione dei punti all'ordine del giorno. [d. bo.]

Di nuovo in carcere a Ventimiglia: aumentata la pena nel processo d'appello

«Quella bomba poteva uccidere»

Fabbricò ordigno per punire il rivale in amore

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Aveva messo una bomba artigianale sotto la macchina del rivale in amore, che, pare, avesse una simpatia per la moglie. L'ordigno non era esploso, ma lui, Francesco Muià, 58 anni, operaio frontaliere di Ventimiglia, era stato accusato di «tentato omicidio» e messo agli arresti domiciliari. Ora la Procura di Genova ha definito il processo e condannato Muià a 6 anni e 7 mesi: dopo la sentenza lo hanno trasferito nel carcere di Sanremo.

La vicenda, risalente al novembre di tre anni fa, aveva attirato i riflettori su una banale storia di gelosia che, tuttavia, aveva rischiato di trasformarsi in tragedia.

L'ordigno, realizzato con pochi mezzi e scarsa cognizione, che la vittima aveva trovato per caso nella sua auto la mattina del 15 novembre '97, avrebbe comunque potuto uccidere. A stabilirlo era stata una perizia disposta dopo il disinnesco che era stato effettuato in un clima di tensione dagli artificieri, chiamati dai carabinieri del Nucleo operativo di Ventimiglia, che aveva seguito e risolto il caso (subito si era pensato a un attentato di matrice mafiosa). Se l'uomo avesse messo in moto l'utilitaria la polvere da sparo, innescata dai detonatori, avrebbe dato fuoco a cinque litri di benzina provocando un'esplosione che, oltre ad avere effetti devastanti sull'abitacolo, avrebbe lanciato schegge infuocate nel raggio di una quindicina di metri. Muià era stato chiamato a rispondere anche delle accuse di aver fabbricato e portato in luogo pubblico l'ordigno con 126 grammi di polvere da sparo. Nell'ambito dell'indagine il marito «passionale» aveva dovuto dare spiegazioni anche in merito alla detenzione di un fucile calibro 4,5 e di munizioni calibro 21, oltre che di ricettazione di un'arma rubata e di munizionamento vario.

Nelle foto di Manrico Gatti: a sinistra un carabiniere recupera l'ordigno; nel riquadro Francesco Muià; a lato i vigili del fuoco pronti a intervenire in caso di scoppio

Il pm aveva chiesto una condanna a quasi dieci anni di carcere ma, nel giugno del '98, Muià era stato assolto dall'accusa di «tentato omicidio» nei confronti di Mattia B., 43 anni, l'uomo che avrebbe intrecciato una relazione con la moglie e che si era trovato l'ordigno esplosivo piazzato dietro al sedile di guida della sua auto. I giudici avevano quindi condannato Muià a tre anni e sei mesi per «minacce, fabbricazione di materiale esplodente e detenzione di armi». Il frontaliere, dopo più di sei mesi passati in carcere, era tornato a casa dalla moglie e dalla figlia, con la quale si era completamente riappacificato.

Ora, la Corte d'appello di Genova ha rivisto la condanna, e l'ha appesantita, ritornando all'accusa di «tentato omicidio».

FLASH

VENTIMIGLIA

Il Comune «liquida» l'Amga di Genova

Caso Aiga: il Comune di Ventimiglia liquida l'Amga. Prendendo atto della sentenza della Corte di Cassazione, che ha dichiarato illegittima la società mista per la gestione del ciclo delle acque, l'Amministrazione ha deciso di liquidare il socio uscente, l'Amga di Genova. «Abbiamo convocato un'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sulla proposta di scioglimento anticipato della società e per la nomina del liquidatore», spiega il vicesindaco Gaetano Scullino

Al via i corsi della Provincia su Formazione professionale

Tre i numerosi corsi di organizzati dalla Provincia di Imperia per la formazione professionale e al via entro quindici settimane, alcuni avranno sede all'Enaip di Ventimiglia, come quelli per operatore informatico (12 destinatari, 600 ore), per il biennio terminale dell'Istituto tecnico «Fermi» (15, 600), per allestitore di vetrine (12, 240 ore), per formazione integrata polisettoriale aula-azienda (18, 1000). Alla Spes di corso Lamone Piemonte, invece, si terrà quella di rivalutazione dell'artigianato femminile (12, 240). Altri stage invece previsti alla Cosva di Camporosso, di aggiornamento polisettoriale (12, 300) e per addetti al settore pulizie (12, 240)

BORDIGHERA

Colpo [illegible] in [illegible] ferito un diciottenne

E' andato a sbattere contro il muro di recinzione di una villa di Madonna della Ruota, a Bordighera. E' forse dovuto ad un colpo di sonno l'incidente che l'altra notte ha rischiato di provocare feriti, e che invece ha distrutto una macchina. Un diciottenne di Ventimiglia, G. G., intorno a mezzanotte stava percorrendo la strada in direzione Sanremo-Bordighera, quando è andato a sbattere contro il muro della villa dell'imprenditore Della Valle. La sua Volkswagen Jetta è stata quasi demolita, lui se l'è cavata con cinque giorni di prognosi.

VENTIMIGLIA

Netturbini, stop allo sciopero [illegible] calendario per domani

Nettezza urbana: è stato sospeso lo sciopero proclamato per domani da Cgil, Cisl e Uil. A far tornare sui loro passi i sindacalisti è stata la convocazione della nuova ditta appaltatrice, la «Igm». Sarà l'occasione per affrontare i temi a cui tengono i netturbini, dall'assunzione degli 8 dipendenti a tempo indeterminato, alle garanzie sul lavoro. (d. bo.)

Sono state assegnate ieri da Viveri

Giunta di Albenga tutte le «deleghe»

Strizioli

ALBENGA

Una distribuzione minuziosa delle competenze degli [illegible] deleghe specifiche a tutti i consiglieri di maggioranza che rispecchiano il programma amministrativo e l'impegno della giunta. Su tutti il sindaco che tiene direttamente per [illegible] gli assessorati chiave del Bilancio, Urbanistica e Lavori pubblici (oltre a Servizi Generali, Nettezza Urbana, Cantonieri, Verde Pubblico e Vigili Urbani). Questi i criteri [illegible] i quali [illegible] ieri distribuite ufficialmente le deleghe alla giunta e ai consiglieri.

Il vicesindaco Giancarlo Salomone si occuperà di Contenzioso, Commercio, Artigianato e Sport. Giampaolo Carcheri è alle Farmacie, Servizi Demografici, Ufficio Leva, Frazioni Campochiesa e Salea, Protezione civile; Anna Chiara Gualandi al Turismo, Spettacolo e Sportello del Cittadino; Gianni Lucarelli (già vicesindaco in una precedente giunta Viveri) si occuperà di Agricoltura, Ambiente (Rii, Fossati, Canali, Depuratore, Parchi e Riserve), Ecologia (Discariche); a Giovanni Perotto sono andati i Servizi Sociali, l'Ufficio Casa e le Politiche del lavoro, infine Sergio Ravera ricoprirà le necessità degli Acquedotti e Fognature e la Pubblica Istruzione.

Il vicesindaco Giancarlo Salomone

Ai consiglieri, con una ampiezza che rappresenta una [illegible] vità nella strutturazione di [illegible] giunta comunale locale, [illegible] stati affidate deleghe anche importanti. Vediamole (fra parentesi [illegible] settore delegato): Marco Bregoli (località San Giorgio), Mario Fugassa (frazioni di San Fedele e Lusignano), Fabio Ga- [illegible] (frazione di Leca), Maria Gaudenti (cultura), Pasquale Manduca (frazione Campochiesa), Luigi Muratorio (Beni architettonici e Ambientali, Risanamento del Centro Storico), Antonio Oliveri (Affari Generali, Patrimonio, Statuto e Regolamenti Comunali), Enrico Paliotto (Informatizzazione e Infrastrutture), Pietro Secco (Frazione Bastia, Cimiteri Comunali, Verde Pubblico delle frazioni). Il comunicato diffuso dal Comune specifica inoltre: «Rimangono senza deleghe i consiglieri Franco Vazio e Tullio Ghiglione in quanto capigruppo e Francesco Papalia per motivi istituzionali, in quanto presidente del Consiglio comunale». Intanto mancano una ventina di giorni all'udienza di appello presentata da Viveri contro la condanna che ne aveva dichiarato il 17 dicembre l'incompatibilità e la decadenza.

Un business da 100 mila presenze l'anno: il centro dovrebbe sorgere nella zona a Ponente

Spotorno, cure termali in riva al mare

Il progetto sarà completato entro i prossimi due anni

SPOTORNO

Primi passi concreti verso il progetto riguardante la nuova area termale di Spotorno. Il Consiglio comunale ha infatti approvato, nei giorni scorsi, la variante urbanistica che [illegible] sente di trasformare l'area adibita [illegible] parcheggio a ponente del paese, in un centro di talassoterapia. A Spotorno sono in molti a credere che le cure termali, con l'acqua di mare, possono diventare un grande business, da 100 mila presenze all'anno. Spotorno prova [illegible] diventare una delle prime località liguri a sfruttarle.

Un recente convegno medico sulla talassoterapia è stato l'occasione per la presentazione del progetto di massima e del plastico realizzato dallo studio dell'architetto Gabbaria Mistrangelo. Ci vorranno ancora un paio di anni per completare l'iter. Ha ricordato l'assessore Claudio Gentili: «L'opera ipotizzata prevede investimenti da 12 a 16 miliardi con un ritorno occupazionale [illegible] 50 posti [illegible] lavoro. Tutti gli interventi interni alle terme, per una superfice di circa 2 mila metri quadrati (10 mila metri cubi), [illegible] legati alle cure e alla ricettività». Il centro avrà spazi per estetica e palestre. Le terme, secondo il progetto di massima, saranno realizzate in una parte del posteggio della Serra e saranno direttamente collegate con le spiagge libere e il mare. [illegible] spiegato il sindaco Gian Carlo Zunino: «Le statistiche dicono che in Italia 3 milioni di persone soffrono di psoriasi. La [illegible] migliore [illegible] il mare. Gli esperti ipotizzano per noi [illegible] bacino potenziale di 100 mila presenze all'anno. La realizzazione andrà avanti, con interventi privati tramite una società ad hoc [illegible] con appalto concorso. Molti sono quelli interessati. Le terme sono destinate ad incrementare notevolmente il flusso turistico».

[a. r.]

«Furlano trascurato a Borgio»

Il capogruppo del Polo attacca la giunta del sindaco Rembado

BORGIO V.

A Borgio Verezzi non ci sono alberghi di qualità e ristoranti in grado di proporre ai clienti del buon pesce. E' la conclusione, provocatoria, a cui arriva Elide Boragno Pollo, capogruppo del Polo in Consiglio comunale, prendendo spunto da un articolo pubblicato di recente da «Tuttoturismo».

La rappresentante del centro-destra esprime il suo giudizio negativo verso l'operato per il turismo della giunta Rembado (e [illegible] solo), in un articolo pubblicato da «Lettere ai cittadini» il giornale ufficiale dell'amministrazione comunale inviato a tutti i residenti.

Dice Elide Pollo: «Ho letto su "Tuttoturismo" un bell'articolo sulle grotte di Borgio e Toirano, ottima pubblicità per la nostra città. Chi legge l'articolo ha [illegible] probabilmente la convinzione che Borgio Verezzi è sprovvista di alberghi e che i ristoranti non cucinano pesce. Inoltre sembra che non [illegible] ste un ufficio turismo e che le informazioni si debbano chiedere all'Apt di Alassio». E prosegue: «Per quanto riguarda gli alberghi e infatti segnalato il "Punta Est" di Finale Ligure e per i ristoranti "La Gasetta" la Borgio, aperta a mezzogiorno solo sabato e domenica, ma che non offre pesce. Un turista che vuole visitare le grotte [illegible] non conosce bene la zona in base a quanto legge si fa l'idea che per mangiare pesce e per cenare deve cercare altrove».

Dice ancora la rappresentante dell'opposizione: «E' evidente che ho voluto ironizzare sulle informazioni, o le disinformazioni, che "Tuttoturismo" dà ai propri lettori, ma devo fare alcune considerazioni. Malgrado la nostra sia una Regione a vocazi[illegible] turistica la promozione su quanto può essere offerto [illegible] è affatto "forte". Forse è colpa della Regione, o dell'amministrazione locale, o degli editori di pubblicazioni turistiche o degli operatori che investono poco in pubblicità». E conclude: «Il turismo di Borgio Verezzi [illegible] quasi nullo e varrebbe la pena di ricercarne seriamente le cause e porvi rimedio. Di recente a Finale Ligure si è svolto un convegno. Almeno qualcuno tenta di fare qualcosa. E a Borgio Verezzi cosa si fa?»

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]sto

La corale di Bruno Parodi in attività da trent'anni

La «Corale Alassina», uno dei più [illegible] ensemble del Ponente composto da 35 elementi e diretto dal maestro Bruno Parodi, ha compiuto nei giorni scorsi trent'anni dalla sua fondazione. [m. br.]

[illegible]

Appalto scuolabus ha vinto la «Sar»

La Sar ha vinto l'appalto del servizio di scuolabus di Pietra Ligure. Si è trattato di una scelta difficile dopo le polemiche delle scorse settimane. La Sar, sempre in passivo ma a capitale pubblico, ha vinto la concorrenza di un gruppo privato. Non ha partecipato la coop Ariete. [a. r.]

TOIRANO

Il Comune devolve Ici alla missione di Yirol

Circa il 10 per cento dell'Ici che sarà incassata dal Comune di Toirano nel 2000 sarà devoluta alla missione di Yirol in Sudan gemellata con la comunità toiranese. E' solo l'ultima delle iniziative studiate a Toirano a sostegno della missione di monsignor Cesare Mazzolari. [a. r.]

[illegible]

Partono corsi di nuoto nella piscina di via Manzoni

Corsi di nuoto presso la piscina di Finale Ligure in via Manzoni. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Finale potrebbe costruire la nuova piscina coperta con i proventi della vendita della licenza della farmacia comunale. [a. r.]

ALASSIO

Primi passi del comitato per il sì al referendum

Primi passi del comitato favorevole al referendum proposti da radicali e An. Roberto Socco (responsabile cittadino di An), Angelo Galtieri (segretario cittadino del Cdu) e Francesco Boglio (dirigente di Forza Italia) sono i primi sottoscrittori nel Savonese. [m. br.]

Curiosità di uno studio demografico nel Finalese

Borghetto superato Toirano ma era successo 50 anni fa

BORGHETTO SS.

Nel lontano 1861 Borghetto aveva quasi un terzo degli abitanti di Toirano, la località dell'entroterra più vicina. Solo [illegible] 1951 [illegible] iniziato, a quota 1100 abitanti, il sorpasso di Borghetto su Toirano.

E' uno dei dati più curiosi che emerge analizzando i vari censimenti dei residenti nel Finalese negli ultimi 140 anni. Borghetto era un piccolo borgo costiero. Era passato da 694 a 1451 abitanti in cento anni, dal 1861 al 1961. Poi in poco tempo ha quadruplicato la sua popolazione residente con il grande boom edilizio. Toirano invece ha mantenuto costante negli anni i suoi abitanti. Oggi i residenti sono circa 200 di più rispetto 140 anni fa, poco sopra quota 1800. Erano comunque 1670 nel censimento 1861. L'unico calo marcato si è verificato nei decenni intorno alla seconda guerra mondiale. Questi dati numerici sono sufficienti a spiegare i fenomeni demografici importanti che [illegible] sono verificati nel comprensorio.

Una tendenza simile si è verificato a Pietra Ligure [illegible] Tovo. Nel centro storico di Pietra (unica parte edificata) nel 1861 c'erano solo 2.242 abitanti. Oggi sono poco più di 9 mila. Per due volte a Pietra si è verificata una crescita seguita da un calo importante di cittadini. Nel 1931 Pietra [illegible] superato quota [illegible] mila e nell'81 quota 10 mila per poi scendere in modo sensibile negli anni immediatamente successivi. A Tovo San Giacomo, località di riferimento dell'entroterra, 140 anni fa c'erano circa [illegible] abitanti in meno che [illegible] Pietra. Malgrado il boom edilizio recente i residenti a Tovo sono oggi poco sopra quota 2 mila. Erano già 1.682 al censimento del 1861, a conferma di un primo entroterra ben insediato. [a. r.]

Rinnovate le cariche direttive della Confederazione

Albenga, nuovo presidente per i coltivatori ingauni

ALBENGA

La Confederazione italiana agricoltori rinnova e potenzia le cariche sociali nel Ponente savonese, zona nevralgica del settore agricolo ligure.

E' quello che ha deciso l'assemblea di zona della Cia di Albenga, che martedì sera ha provveduto a rinnovare le cariche sociali.

Alla presidenza è stato chiamato «Pierluigi» Sardo, 44 anni, floricoltore di Lusignano d'Albenga, che ricopre negli ultimi anni anche il ruolo di componente del consiglio di amministrazione della cooperativa l'Ortofrutticola.

Pierluigi Sardo floricoltore di Lusignano d'Albenga è [illegible] eletto presidente della Confederazione che riunisce i coltivatori ingauni

Il neopresidente Sardo potrà contare sulla collaborazione di Miriano Losno, nominato responsabile di zona. E, ancora, di Giorgio Stella, Diego Bruno e Giancarlo Facello.

Facello era il presidente uscente: per la sua attività è stato ringraziato dall'assemblea con un caloroso applauso. A Sardo e [illegible] componenti del nuovo consiglio direttivo è stato affiancato il direttore della Cia, Osvaldo Geddo, sindaco di Ortovero, che avrà il compito specifico di assicurare il collegamento operativo con la direzione provinciale, retta dall'albenganese Gianna Benedetti.

[r. sr.]

I medici pronti comunque a fronteggiare [illegible] seconda ondata di epidemia

Pietra, meno ricoveri per l'influenza

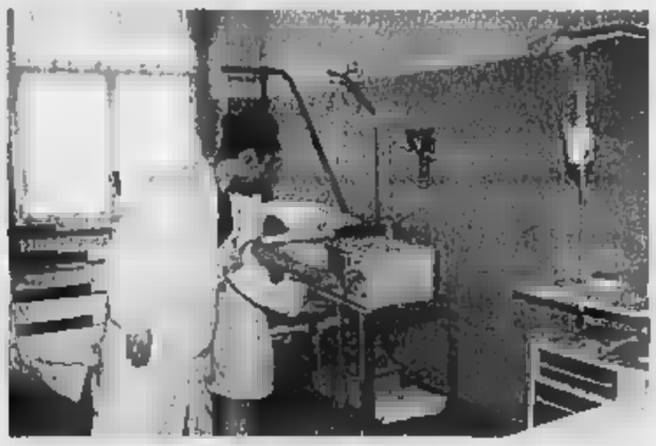
Attenuato l'allarme all'ospedale Santa Corona

PIETRA L.

L'emergenza influenza sembra dare tregua ai medici del Pronto soccorso del Santa Corona, anche [illegible] si teme a breve una nuova escalation di ricoveri. E non a caso, proprio in questi giorni, si sta pensando di destinare il secondo piano del padiglione di Isolamento al ricovero di pazienti con problemi influenzali. Dall'inizio della settimana, comunque, si [illegible] registrato un leggero calo di malati che [illegible] rivolti al Pronto soccorso, mentre l'emergenza più grave si era verificata nella settimana fra il 3 e il 9 gennaio.

In parte la diminuzione dei ricoveri [illegible] attribuita al rientro in servizio di quasi tutti i medici di famiglia che ora fanno da «filtro». E sono soprattutto gli anziani, non residenti, in vacanza in Riviera, che [illegible] rivolgono direttamente all'ospedale anche p[illegible] problemi [illegible] gravi. I malati, colpiti in modo violento dall'influenza, sono stati ricoverati in Medicina, Pneumologia [illegible] Neurologia, ma anche in Chirurgia vascolare, plastica ed Urologia.

Il numero di ricoveri è cresciuto rapidamente all' inizio dell'anno in concomitanza con gli arrivi in Riviera di migliaia di turisti provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia, molti dei quali [illegible] già l'influenza che poi si è manifestata con tutti i suoi sintomi proprio durante la vacanza. «Le varie forme di influenza di quest'anno, [illegible] altre in passato, non portano al ricovero in ospedale. I problemi [illegible] evidenziano per chi, soprattutto anziano, soffre già di patologie croniche all'apparato cardio-circolatorio [illegible] a quello respiratorio. Sono le complicazi[illegible]ni a consigliare il ricovero. Si verificano, in alcuni casi, sovrapposizioni batteriche», spiegano al pronto soccorso medico.



Negli ultimi giorni sono diminuiti al Santa Corona i ricoveri per l'influenza

Dice Alberto Artom, neo pri[illegible] Medicina seconda: «In questi giorni [illegible] situazione è migliorata. Forse dipende dal fatto che sono rientrati in servizio i medici di base e sono diminuiti i pazienti che ricorrono direttamente [illegible] cure [illegible] ospedale. Non è detto, però, che non si verifichi una seconda "ondata". Possiamo aspettarcela visto che fra breve molti degli anziani turisti torneranno a casa e ne arriveranno altri a svernare». E aggiunge: «L'ospedale mi sembra stia reggendo bene alla situazione. Intanto si è riusciti a ridurre al minimo le permanenze in reparto. Il fatto che non ci sono stati "rientri" di persone già nostre "ospiti", nei giorni precedenti, è la conferma che le cose [illegible] per [illegible] meglio. In [illegible] [illegible] emergenza [illegible] direzione ha ipotizzato [illegible] utilizzare il nuovissimo secondo piano del padiglione Isolamento». Il vice direttore sanitario, Pietro Ghiglione, aveva ricordato «l'impegno di tutto il personale in servizio». L'influenza ha «colpito» anche gli infermieri, [illegible] direzione [illegible] una media di 20 certificati di malattia al giorno. [a. r.]

Borghetto, in via Milano

I vigili urbani ora «traslocano» nell'ex scuola

BORGHETTO SS. Fra poche settimane la polizia municipale di Borghetto avrà una nuova e più moderna sede negli spazi delle ex scuole medie di via Milano. E' una delle conseguenze dei cambiamenti strutturali in corso e che riguardano in particolare le scuole cittadi- [illegible] e il Comune. L'edificio di via Milano, [illegible] scuola media, ospiterà il [illegible] municipio. I vigili urbani saranno i primi, forse già a fine [illegible]ese, a trovare spazio nell'edificio completamente ristrutturato. A seguire ci saranno altre trasformazioni per l'attuale sede del Comune.

Tutte le scuole dell'obbligo di Borghetto sono già state accorpate nel grande edificio di via Ticino che sino allo [illegible] anno ospitava solo le elementari. Nella struttura ci sono anche mensa e laboratori (attività musicali, artistiche, sperimentali ed altre), l'edificio [illegible] oggi completamente utilizzato. Spiega l'assessore Antonio Orzolli sul giornale del Comune: «La disponibilità e la professionalità degli insegnanti hanno contribuito a rendere la nostra scuola all'avanguardia a livello regionale. In collaborazione con il Centro territoriale permanente del Finalese si sta attivando una struttura [illegible] fine di rendere possibile il conseguimento del diploma di scuola media inferiori [illegible] tutte le persone maggiori di 15 anni». [a. r.]

Cava di Zuccarello

Esplode una mina [illegible] di [illegible] sulle abitazioni

ZUCCARELLO. Lo scoppio di una mina fatta brillare nella cava gestita dalla ditta Icose ha sollevato una pioggia di pietre (alcune dalla dimensione di un pallone di calcio) sulla statale 582 per Garessio e sulle due case che dal lato opposto fronteggiano la strada. In particolare un pietrone ha sfondato le tegole, spaccato le travi, bucato la soletta ed è quasi entrato nella stanza sottostante. Anche la casa accanto ha subito danni alle finestre e agli intonaci a causa di un «vero e proprio bombardamen- [illegible]. Nel momento dell'esplosione (che la Icose definisce una anomalia che si può registrare solo una volta su un migliaio) sulla statale non transitavano macchine e la sede stradale è stato subito ripulita dal personale dell'Icose. La «volata» [illegible] mine (in tutto dieci fornelli ognuno con 20 chili di esplosivo) avrebbe trovato non roccia ma terreno morbido.

I due affittuari delle [illegible] (Sonia Scarrone, 34 anni, e Giuseppe Brusattin, 28 anni) hanno presentato denuncia ai carabinieri e intendono garantirsi l'incolumità materiale poiché, [illegible] ricordano: «Le case c'erano prima della cava ed il permesso per l'estrazione delle pietre [illegible] stato successivo all'edificazione delle abitazioni». Gli abitanti delle case danneggiate fanno anche presente che nei mu[illegible] vicini ci sarebbero segni di simili bombardamenti avvenuti nel passato. [r. ra.]

Stasera al Casinò di Sanremo, al Palaparco di Bordighera e al Cavour di Imperia

A teatro con Simon, Cechov e Lehar

Tra le star Edy Angelillo e Amanda Sandrelli

Bruno Monticone
SANREMO

Prosa a Sanremo e a Bordighe-, operetta ad Imperia. Il weekend inizia con un cartellone denso di appuntamenti sui palcoscenici della provincia, dove vanno in scena «Capitolo secondo» di Neil Simon al teatro del casino di Sanremo, una versione tutta particolare de «Le tre sorelle» di Cechov al Palazzo del Parco di Bordighera e l'operetta «La danza delle libellule», musiche di Franz Lehar, al teatro Cavour di Imperia.

Simon è quasi un'istituzione nel cartellone della casa da gioco. Un autore che non tradisce mai, con le sue commedie immancabilmente affondate nell'atmosfera newyorchese. «Capitolo secondo», che debutta questa sera (ore 21) per essere replicato domani sera alla stessa ora e domenica pomeriggio alle 16, racconta la love story, un po' problematica, tra un vedovo quarantenne un'attrice divorziata trentenne. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi, regista di origine ventimigliese che, questa volta, è anche uno dei protagonisti con Edy Angelillo ballerinissima dopo la sua partecipazione al fiction televisiva «Il medico in famiglia», Benedetta Mazzini (figlia della grande Mina) e Blas Roca Rey.

Torna l'operetta al Cavour di Imperia dove va in scena «La danza delle libellule» Lombardo e Lehar Nella foto a destra Edy Angelillo e Blas Roca Rey due protagonisti di «Capitolo secondo» la commedia di Neil Simon rappresentata da questa sera a domenica pomeriggio al Casinò di Sanremo

UN /RIVISITATO Andata in scena ieri sera a Diano Marina, «Le tre sorelle» di Cecov approda questa sera (ore 21) al Palazzo del Parco di Bordighera. E' una rivisitazione, aggiornata ai tempi nostri, del celebre testo di Cecov, cavallo di battaglia di tante primattrici. Protagoniste, questa , nei celeberrimi ruolo di Masc, Olga e Irina, saranno Mariangela D'Abbraccio, Amanda Sandrelli (è la moglie di Roca Rey e curiosamente si trova a recitare a pochi chilometri di distanza dal marito, impegnato invece a Sanremo) e Chia Noschese con la regia di Duccio Camerini che ha «corretto» la caratterizzazione delle tre sorelle in chiave contemporanea.

OPERETTA Al Cavour di Imperia va in scena (ore 21) invece l'operetta con «La danza delle libellule», copione famoso ma rappresentatissimo. Firmato da Carlo Lombardo e con le musiche del celebre Franz Lehar. La regia di Massimo Bagliani, uno specialista, che insieme a Maria Rosa Congia è anche il protagonista dello spettacolo. L'orchestra sarà diretta da Francesco Cavaliere, le coreografie sono di Serge Manguette. E' una storia divertente, che si dipana al Castello di Nancy tra personaggi improbabili, che portano il nome di altrettanti champagne (la vedova Cliquot, Piper, Pommery). Al botteghino del Cavour (orario 9,30-12,30 e 16,30-19) le prenotazioni. Prezzi dei biglietti, 35 mila platea (ridotto 30 mila), 25 mila galleria (20 mila) studenti 12 mila.

Tante le proposte per la serata in Riviera

Cubiste a Bordighera Al Pop la musica live

La proposte per una serata in allegria, tra musica e drink.

SAN BARTOLOMEO «La Combriccola del Blasco» è il complesso che si esibisce stasera a La Pinta, tempio della musica live.

DIANO SAN PIETRO I Woytila Sunrise, gruppo savonese specializzato in cover (dal cross-over al grunge, dallo ska al rock), inaugurano i venerdì live del Pop. Inizio alle 23,30.

IMPERIA All'Antica Compagnia Portuale di Oneglia notte di poesia d'avanguardia con «Altri luoghi», collettivo di pronto intervento poetico genovese, molto elogiato da Edoardo Sanguineti

Al J.J. Smith di Giardini Vittorio Veneto si può gustare la mitica birra guinness e, data la stagione, anche polenta con il gulash. Al Mazzini Pub di via Santo Stefano birre da tutto il mondo e rock e soul con Franco dietro al bancone. Al Porto Maltese di Rixio piatti tipici liguri a base di pesto e pesce e l'ospitalità di Paolo Coletta con i suoi cocktail. All'Harry's Pub di corso Inglesi, specialità inglesi. Alla Indoteca I Malatesta di Salita San Bernardo decine di giochi di società e intrattenimento con i videogame delle consolle Playstation, Nintendo e Dreamcast.

BORDIGHERA La discoteca Kursaal Club di lungomare Argentina, tempio della notte nell'estremo Ponente, aperta tutti i venerdì, sabato e domenica, propone musica con Sancho dj, cubiste e un fornito bar. Un punto pre-discoteca è il bar G.P., in corso Italia, con gelati e drink. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele, con i cocktail di Angelo Chiuchiolo.

VALLECROSIA Si può visitare il trenino della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, con cimeli del mondo delle sette note. Prenotare allo 0184-291.000.

Lo snack-bar di via Hanbury 14, «Hobbit», è aperto, ogni venerdì, dalle 6 all'1,30, e si propone come punto d'incontro per spuntini e birre. Musica di sottofondo al Bananarama, sul lungomare. In via Ruffini c'è un grosso tirannosauro, un Babbo Natale e una slitta tirata con renne in dimensioni «maxi», per fare fotografie e divertire i bambini.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	59
	140	69	57	55	47
CAGLIARI		52		72	14
		67			
FIRENZE	30		90	55	10
	73			49	
GENOVA			50	54	
	120	101	85	73	72
MILANO	81	67	52		98
	60	59	51	46	45
NAPOLI	41	68	55	69	78
	74	71	67	52	49
PALERMO	13		52	8	58
	75	70	63	60	56
	11	48	90	38	15
	88	79	58	51	46
TORINO	17	58	3		73
	88	81	65	62	56
	43	24	86	36	19
		69	53	51	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 69 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-43	88-36		88-75	88-24
88-15	88-51	88-81	88-90	
88-19	88-31	88-30	88-5	88-72
88-47	88-1	88-62	88-63	88-89
88-73	88-8	88-87		88-56
88-85		88-23		88-83

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta a settimane:
Bari 73 (4); Cagliari 20 (5); Firenze 8 (1); Genova 90 (2); Milano 77 (1); Napoli 50 (4); Palermo 67 (1); Roma 27 (4); Torino 52 (1); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

24-11	24-51		60-71	
		24-75	60-22	60-45
24-3		24-2	60-70	60-57
24-86	24-77	24-87	60-47	60-76
24-71	24-81	60-12	60-51	60-32
24-22	24-45		60-53	60-75
24-21	24-57		60-46	60-2
	24-76	60-86	60-77	60-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Palermo:

61-62-63	63-68-69	66-69-61
61-64-65	63-61-62	
61-66-67	64-65-66	
61-68-69	64-67-68	67-68-69
62-63-64	64-69-61	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 37 - 31 - 52 - 41 - 5 - 50
84 - 35 - 42 - 76 - 78 - 18

L. 5600 — 75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con bari

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 14 - 78 - 85
224 combinazioni — - varianti = 39 - 5 - 88 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

I TAGLIANDI DE LA STAMPA

VENERDI' 14 GENNAIO 2000
TEATRO GARAGE — LA — BORGHESIA DI PONTEDERA

STAGIONE TEATRALE
Palazzo del Parco
Venerdì 14 gennaio 2000, ore 21

Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli

TRE SORELLE
di ANTON CECHOV

Poltrona
Poltrona 2° settore L. 22.000

Presentando il tagliando de «La Stampa» si potrà avere uno sconto di 4000 lire sul costo dei biglietti del 1° settore e di 3000 su quelli del 2° settore. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — 14 GENNAIO 2000
LUNA PARK

Lungomare delle Nazioni
fino al 16 gennaio
ORARI feriali: dalle 15 alle 18
festivi: dalle 14 alle 19

Spianata Borgo Peri
fino al 16 gennaio
ORARI feriali: dalle 15 alle 19
festivi: dalle 15 alle 23

- TRENINO LILLIPUZIANO
- TIRI GETTONE
- AUTOSCONTRO
- MINI BRUCO
- SIMULATORE
- TIRO MEDAGLIE
- TIRO BARATTOLI
- RUOTA PANORAMICA
- MINI AUTOSCONTRO
- BARCONE GIGANTE
- RANGER
- GIOSTRA SEGGIOLINI
- BRUCO MELA
- TIRO AI PALLONCINI
- MINI SEGGIOLINI
- ROTONDA OPLA'
- LABIRINTO CRISTALLI
- GIOSTRA CAVALLI
- ROTONDA PESCI
- AUTOSCONTRO
- TRENO FANTASMA
- MINI CALCIO
- GOLD MINE
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- BRUCO MELA
- MINI OTTOVOLANTE
- SIMULATORE

Presentando il presente tagliando alla cassa di una delle attrazioni convenzionate si otterrà uno sconto del 50%.
Il tagliando vale una sola volta e verrà ritirato alla consegna del biglietto.
Consegnare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

VENERDI' 14 GENNAIO 2000
TEATRO ARISTON — LA STAMPA

Presentano
8ª RASSEGNA
"NUOVO TEATRO COMICO"
Protagonisti: Antonio Albanese, Marina Massironi, I Cavalli Marci, Daniele Luzzati, Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri.
Teatro Ariston Sanremo
8 - 27 aprile

Presentando cosso per l'accesso per sale di abbonamento p. 5 si un ne utilizzare il 1

Ancora alla ribalta i tagliandi de La Stampa. A Sanremo, al teatro Ariston, acquistando un abbonamento per l'8ª rassegna «Nuovo teatro comico», si riceverà, gratis, un biglietto per il cinema: ancora a Sanremo (lungomare delle Nazioni) ed Imperia (spianata Borgo Peri) permetteranno di ricevere due biglietti al prezzo di uno per le attrazioni del Luna Park; a Bordighera, questa sera, sconti (4.000 nel primo settore, 3.000 nel secondo) per «Le tre sorelle» di Cecov, in al Palazzo Parco. [b. m.]

CINEMA AL CINEMA

CAVOUR Tel. 01978
Spettacolo: «La danza delle libellule»

CENTRALE. Tel. 0183-63871
007 - Il mondo non basta
Feriali 20-22.30
Fest. 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293631
Io amo Andrea
Orario 20,20-22,40
Prezzi

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Anna e il re
Orario 20.00-22.40
Prezzi 7000-10000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
La figlia del generale
Orario 20.20-22.40
Prezzi

CAPITOL. Tel. 0184-434448
Se scappi il sposo
Spettacolo unico alle 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Ore 16,30-18,30 Tarzan
20.30-22.30 La figlia del generale

CRISTALLO. Tel.
Oggi riposo

VALLECROSIA
BON BOSCO. Tel. 0184-252672.
Il pesce innamorato
Orario: 21.15

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506 060
Il mondo non basta
Orario indicativo 15.30-22.30
Prezzi

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
IO amo Andrea
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22,30

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
La nona porta
Ora 15.30-ult. 22.30
Lire 8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Blade
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Anna e il re
Orari (indicativi) 15,30-ult.
Lire 12000-8000

TARIARIN. Tel. 0184-597820
Il pesce innamorato
(indicativi) 15,30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Al di là della vita
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22.30
Lire 1

DUFEO. Tel. 0184-622 333
Se scappi il sposo
Orari: (indicativi) 15,30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Anna e il re.
Ore 20-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17.30)

RITZ. Tel. 0182-640.427 7
Il mondo non basta.
Orario. 20,15-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15-18.10)
Lire 5000.

AMBRA. Tel 0182-51419
Resta sempre.
ore 21

ASTOR. Tel 0182-50 997.
La figlia del generale.
Ore -20.15-22,30. festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10 000; 6000, 5000.

Oggi riposo.
Ore 21

ODEON. Tel 019-852 910
007 Il mondo non basta.
Orario. 210,15-22.45.
Lire 1000

L'esilarante coppia si esibirà all' Ariston di Sanremo il prossimo 20 gennaio

Tutto esaurito per «I Fichi d'India»

In primavera Albanese, Cavalli Marci e Luttazzi

SANREMO

Lo spettacolo che vedrà protagonisti i Fichi d'India il prossimo gennaio al teatro Arist (praticamente già tutto esaurito da alcuni giorni) farà da anticipato battistrada all'8ª edizione della Rassegna «Nuovo Teatro Comico» che si svolgerà, sulla stessa ribalta, nei mesi marzo e aprile. Un programma intrigante quello della gna, in un momento in cabaret, rilanciato riproposto alla grande dalla televisione, sta vivendo un momento di grande consenso popolare come dimostra lo stesso successo di vendita e prenotazioni dello spettacolo dei Fichi d'India, anche loro arrivati alla popolarità attraverso il piccolo schermo dopo anni di gavetta sui palcoscenici di mezza Italia.

La rassegna sanremese, ormai diventata un appuntamento fisso della stagione matuzia-

Antonio Albanese all'Ariston

na, in certo senso, nelle prime edizioni, anticipatrice del successo del cabaret comico, avrà, questa volta, come protagonisti, alcuni dei big più celebrati del momento del cabaret nazionale: alcuni già popolarissimi, altri sulla strada del successo. Un programma ricco di nomi che si svilupperà nell'arco di due mesi. Due gli appuntamenti fissati nel mese di marzo: il via il giorno 8 con «Giù il nord», lo show di Antonio Albanese; quindi, il 23 marzo, toccherà ad «Andrè, le magnifique», mattatrice Marina Massironi, una delle protagoniste del cabaret comico femminile che si sta imponendo, con fatica ma anche con crescente consenso. Concluderanno la rassegna sanremese i tre appuntamenti del mese di aprile: il con «Zagadan», protagonisti I Cavalli Marci; poi il 20 aprile toccherà a Daniele Luttazzi il «Barracuda», titolo preso a prestito da una sua fortunata trasmissione televisiva; quindi gran finale il 27 aprile la coppia Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri con il loro «Sereni, ma coperti». [b.m.]

Carrefour Nice-Lingostière e Carrefour Nice-TNL

A partire del 15 gennaio,

-50%

il sui numerosi articoli tessile d'inverno e fino all esaurimento degli stock

SALDI

CARREFOUR NICE-LINGOSTIÈRE APERTO
DOMENICA 14 GENNAIO
DALLE ORE 9 ALLE 20

Avec Carrefour je positive!

36.15 Carrefour | services financiers | spectacles | radiotéléphonie | P | OPTIQUE

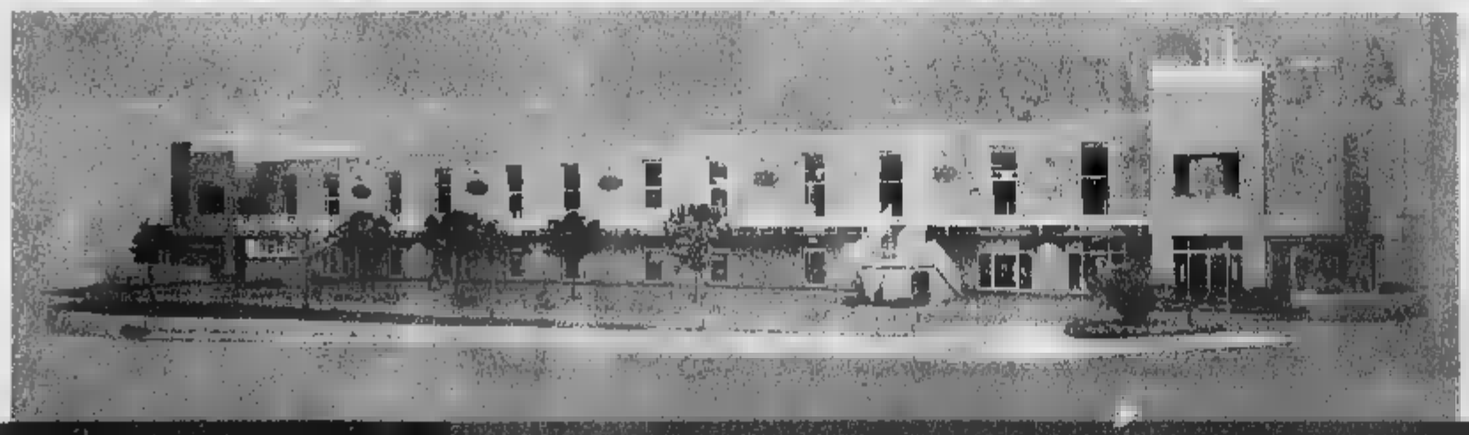
NICE-TNL - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 - OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE 8 H 30 À 22 H - TÉL. 04 92 00 73 73.
NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE 9 H À 21 H - TÉL. : 04 93 18 33 33.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Saldi, anzi Egoincentivi alla carta. Solo per poco, solo da Ego.

EGO

Compri subito a prezzi scontati, paghi in 6 mesi senza interessi.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	•15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 •15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 •15,30/19,30
Venerdì: orario	10,00/19,30
Sabato:	10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

B

Dopo tre vittorie è arrivato il ko di Ravenna: solo vincendo oggi si può ritornare a sognare

Genoa: sarà il Napoli a svelare il futuro

Questa sera a Marassi e in pay-tv la partita della svolta

Damiano Basso
GENOVA

Il Genoa di sera non ha mai tradito. La squadra rossoblù fin ad oggi è stata impegnata già per quattro volte sotto le luci dei riflettori e il bianco è largamente positivo: vittorie con Salernitana, Empoli e Brescia, pareggio con la Samp e sconfitta negli ultimi con l'Atalanta. Stanotte il Grifone sarà chiamato ad un altro impegnativo banco di prova contro il Napoli allenato da Novellino, una delle compagini che lottano per la promozione in A. La sconfitta di Ravenna è stata un brusco risveglio. La recente serie di tre vittorie, infatti, aveva improvvisamente riaperto nuovi e creato nuove prospettive. Stava dando senso a una stagione che pareva compromessa. Adesso bisogna ripartire da capo.

ROSSI Il tecnico recupera Franceschini e Mutarelli che hanno scontato le squalifiche. Ancora un punto interrgativo su Strada: il centrocampista da tempo convive con un problema al ginocchio. Per questo nelle ultime due stagioni ha giocato poco. Va quindi gestito in modo particolare: «Valuteremo insieme a lui comportarci - ha detto Rossi - decideremo prima di scendere in campo. Speriamo ci sia». In preallarme comunque Manetti e Martusciello. L'allenatore si lamenta per questo nuovo modo di fare calcio: «Fosse per me, si giocherebbe sempre la domenica alle tre. Ora invece si va in campo a tutte le ore, praticamente tutti i giorni. Per noi questa col Napoli è la terza gara in 10 giorni... Bisognerebbe rendere i calendari più omogenei, evitare questi "tour de force" quand poi magari resti fermo per venti giorni».

Il «patron» del Genoa, Gianni Scerni

I partenopei arrivano per puntare al bottino pieno: «Sarà sicuramente una partita difficile, perché nessuna delle due può permettersi di perdere. Il Napoli ultimamente ha rallentato e ha perso qualche punto dal trio di testa. In ogni caso, come al solito, mi preccupo più dei miei che degli avversari. Il discorso è sempre lo stesso, per ottenere risultato positivo dovremo scendere in campo con la massima concentrazione. Proprio quella che è mancata a Ravenna. Schwoch? E' uno dei punti di forza del Napoli, ma è il gruppo nel complesso a far paura».

Il calciomercato sta vivendo giornate intense. Il Genoa è ancora alla ricerca di un attaccante. Perso Cipriani, che ha preferito Lecce e la A, il d.s. Castagnini sta portando avanti altri discrsi. Piace Perrone, punta di belle speranze sprofndata in C2 col Foggia, ma pare che il vero obiettivo sia un altro, per adesso top secret. La Samp poi di aver mai preso in considerazione l'ipotesi dello scambio Francioso-Palumbo con il Pescara. I primi giorni della settimana prossima potrebbero essere decisivi anche in questo senso.

FORMAZIONE Ecco la probabile formazione (5-3-2) questa sera a Marassi (ore 20,45): Soviero, Ruotolo, Torrente, Franceschini, Malagò, Nicola; Mutarelli, Moscardi, Manetti; Francioso, Carparelli.

Caldo baby

Il Trofeo Plebani va alla Loanesi

Luca Amoretti
IMPERIA

La Loanesi si è aggiudicata il 2° Torneo Plebani, manifestazione di calcio giovanile organizzata dalla Riviera dei Fiori e riservata alla categoria Esordienti. La formazione savonese ha battuto 2-0 in finale l'Europa Alba, al termine di due giorni molto intensi per le sei compagini impegnate sul campo dei Piani, sotto il sguardo attento degli osservatori del Parma, società che collabora con la Riviera.

La fase eliminatoria, divisa in due raggruppamenti, è stata caratterizzata da molto equilibrio, tanto che nel girone A Loanesi e Riviera dei Fiori hanno terminato a pari punti, e solo la differenza reti ha garantito il passaggio alla finalissima dei rossoblù.

Questi i risultati della prima fase. Girone A: Riviera-Loanesi 1-1, Loanesi-Castelnuovo Magra 5-1, Riviera-Castelnuovo Magra 3-0. Girone B: Cairese-Europa 0-6, Don Bosco-Cairese 4-1, Don Bosco-Europa 0-1.

La società di casa, guidata in panchina da Michele Serpe, non è stata fortunata. Per poter sperare nella finalissima, infatti, gli imperiesi dovevano battere 5-0 il Castelnuovo, ma lo score si è fermato sul 3-0, con grande rammarico per un rigore fallito e tante occasioni sprecate. La Riviera si è così accontentata del terzo posto, ottenuto grazie al 2-1 sul Don Bosco nella "finalina". Quinta posizione, infine, per il Castelnuovo Magra che, con un impeto di orgoglio, ha regolato 4-0 la Cairese.

Il momento della premiazione della Loanesi, vincitrice del Trofeo Plebani

Soddisfatto l'intero clan della Riviera, come sottolinea il dirigente Osvaldo Gala. «E' stato un vero spettacolo, con una splendida cornice di pubblico. Alle premiazioni erano presenti molte autorità e i due figli del compianto Luigi Plebani. La nostra squadra si è fatta onore giocando molto bene in una manifestazione caratterizzata da correttezza e sportività».

Tra i tanti premi distribuiti dalla società iridata coppe, libri e simpatiche bandane che portavano stampati i nomi di tutti i giovani calciatori partecipanti al torneo.

Squalifiche

Per Ventimiglia e Carlin's fuori 3

Prima maxisqualifica del 2000 a Palagi Fezzanese espulso domenica a Vado: 5 giornate. Tre turni invece i Minori dell'Argentino, ed uno Poggi e Stoiti (Baiardo), Casassa (Bolzanetese), Repetto e Giovati (Busalla), Rocca (Fezanese), Rolla e Giuliani (Fo.Ce.), Pasticcio (Grassorutilese), Butti (Albengacisano), Narizzano (Caperanese), Infante (Loanese), Bonadies (Vado), Boschi e Susino (Sampierdarenese). In Promozione colpita la Carlin's che si è vista fermare per un turno Corrias, Bianchino e Ventura. Nel Ventimiglia una giornata a Bianchen, Marchese e Muratori. Una domenica anche a Demeglio (Masone), Debarchi e Margiotta (Medri Arconat), Rosati (Varazze), Baldacci (Finale), Ferraris (Genoa Mignanego), Tolfa (Pietra Ligure), Caserta (Quiliano) e Podestà (Cinque Te Pruna). Il Bordighera domenica dovrà rinunciare a Garino e Lanza. Al Legino va meglio: un turno a Parigo e Stampia. E un turno a Barbieri (Pallare), Mansara (Sassello), Ballone (Borgio), Facciolo (Loano), Gandolfo (Luguglia) e Balbo (Porto Vado). [g. o.]

BASKET

Arriva un altro turno ricco di temi, solo fra la cadette è tutto deciso

La Termocarispe va all'assalto In serie C1 è bagarre-salvezza

I «regionali»

Tengono banco C2 e D maschile

Questo il programma completo relativo ai campionati di basket regionali, con riflettori puntati soprattutto sulla C2 e sulle big Arci Varazze, Riviera Savona e Alcione Rapallo, con ruentini che nel fine settimana faranno da attenti spettatori alle vicende altrui.

C2 MASCHILE Nel girone A dovrebbe proseguire la fuga in coppia fra varazzini e savonesi, nonostante il doppio impegno sia in trasferta. Quarta di ritorno Maremola (6)-Riviera Savona (18) domani alle 20,30; Rossiglione (2)-Ospedaletti (10) domani alle 21,15; Assobasket (6)-Arci Varazze (18) domenica alle 18,30; turno di riposo per Finale (12) e Cogoleto (4). Girone B con Alcione Rapallo (20) ad osservare il turno di riposo, le quattro sfide in programma: Spezia 1993 (12)-Lerici (12) domani alle 18,15; Follo (6)-Crdd 82) domani alle 21; Sarzana (12)-Pontremolese (14) domani alle 21,15; Granarolo (6)-Meci Sestri Levante (12) domenica alle 18.

D Seconda di ritorno, questi gli incontri dei due gironi liguri. A: Ceriale (8)-Cus Genova (14) domani alle 20,30; Rivarolo (10)-Cairo (6) domani alle 21; Casinò Sanremo (12)-Bordighera (0) domenica alle 18; Pegli (10)-Imperia (16) domenica alle 18,30; riposo per Columbus (4). B: Sestri Ponente (10)-Pontecarrega (8) stasera alle 21,15; Tigullio Santa (18)-Ardita Nervi (10) domani alle 21,15; San Fruttuoso (4)-Canaletto (6) domenica alle 18,30; Pro Recco (8)-Villaggio (6) domenica alle 19; riposo per Virtus Spezia (8).

C FEMMINILE Campionato breve, terza di ritorno sfida primato, domani alle 20,30, fra Loano (8) ed Ospedaletti (8); altro incontro fra Athletic Genova (6) ed Alassio (4), turno di riposo per il Rossiglione (2). Al termine verrà ripetuto il girone, e successivamente le prime due classificate si affronteranno per un posto in serie B. [g. s.]

Ultima giornata della regular season per la B femminile, e praticamente tutto deciso. Vivono invece le fasi culminanti i tornei di A1 femminile e C1 maschile, con le liguri (in particolare le quattro formazioni maschili) a soffrire.

A1 FEMMINILE Termocarispe Spezia in ripresa dopo una serie di sconfitte consecutive, domenica per la seconda di ritorno incontro casalingo assolutamente da vincere contro il Varese. Questi i sette incontri del turno, tutti inizio alle 17,30 di domenica: Termocarispe (16)-Varese (12), Vicenza (4)-Parma (24), Treviglio (18)-Roscifina Messina (18), Como (24)-Alessandria (12), Schio (18)-Faenza (4), Alcamo (4)-Chieti (12) e Per Messina (14)-Priolo (16). Formula: le prime 12 classificate ai playoff; le ultime 8 retrocedono.

C1 Ultima giornata prima parte di stagione, in gioco (ma soltanto per l'aritmetica, non per la logica) soltanto la quarta ed ultima posizione di ammissione alla poule promozione. In corsa Le Mura Lucca (favorita) e Polysport Lavagna (sfavorita). Le lavagnesi, oltre a dover cercare di vincere il derby in trasferta contro la Cestistica Savonese Kanguro, dovranno pure sperare in un passo falso del Le Mura nel derby contro il Porcari, con le due società cittadine di Lucca che si sono fatte favori (scambio di giocatrici, in particolare). Impresa quasi proibitiva, quindi, per la Polysport. Questo il programma completo per domenica alle 17,30: Borgo Val di Taro (18)-Cffs Cogoleto (8), Porcari Lucca (20)-Le Mura Lucca (14), Cestistica Savonese Kanguro (18)-Polysport Lavagna (12) e Cuneo (6)-Landini Lerici (10). Formula: le prime 4 alla poule promozione con le squadre del girone E; le altre alla poule retrocessione.

C1 Ultima girone di andata con una certezza: tre delle quattro liguri giraranno sul fondo, terz'ultima, penultima ed ultima. Basterebbe questo dato per comprendere come a fine stagione, salvo clamorose impennate, sarà proprio una nostra squadra (e speriamo non più di una) a dover retrocedere al campionato di C2 regionale. Domani impegni difficili per tutte: per l'Houghton Genova (10) alle 18,30 in Via Cagliari contro il Prato (14), per l'Autorighi Chiavari (4) alle 21,15 a Sampierdicanne contro il Colle Val d'Elsa (14), per la Noberasco Albenga (4) alle 21,15 sul parquet della capolista Livorno (20) e per il Tarros Spezia (6) alle 21,15 a Vaiano (10). Le altre tre sfide che chiudono il girone di andata sono Firenze (20)-San Vincenzo (16), Empolese (14)-Piombino (14) e Poggibonsese (10)-Lastra a Signa (12). Formula: le prime 8 ai playoff promozione; dal 9° al 13° posto playout salvezza; la 14a retrocede. [g. s.]

Botteghi è uno dei punti di forza in C1 dell'Albenga che lotta per salvarsi

PALLAVOLO

Sempre sotto pressione le formazioni-guida dei tornei nazionali

La Carisa sogna un'impresa L'Olympia insegue il riscatto

Imparare a prendere punti ovunque e comunque: è questo l'imperativo per le sei squadre liguri impegnate nei tornei nazionali di volley (dodicesima giornata). Solo «cavando sangue dalle rape» riusciranno a salvarsi Carisa Albisola e Termocentro Recco, o il Voltri recuperare il primato perduto.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 9) sogna di firmare una grande impresa davanti al proprio pubblico (Palasport 20,45): battere il San Giuliano Milanese (20), squadra di rango, e riaprire la corsa alla salvezza. I lombardi al sesto posto, più in là dei playoff non possono sperare, se Fazio e compagni trovassero le giuste motivazioni.

Il tecnico Marco Scipione sa che da qui alla fine del girone di andata sarà dura (sabato prossimo si gioca a Vercelli), girare in doppia cifra (almeno dieci punti) sarebbe importante per la media matematica quanto per il morale.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (30) ha lavorato duramente per cancellare il ricordo della prima sconfitta stagionale, sabato scorso a Grosseto. Oggi alle 21 al Capannoni Ex Ansaldo partissima contro il Casinalbo Modena (27), la squadra cche immediatamente segue in classifica Lemmi e soci. Vincere prima del tie-break significa estromettersi dalla corsa per il primo posto e non perdere battute nei confronti della capolista Provenza Sassuolo (31), che tra una settimana ospita proprio i rossoneri di Dogliero. L'Igu Genova (23) alla ricerca di un altro successo a sorpresa in quel di Siena (11).

In B2 femminile Termocentro Joannes Recco (10)-Rivoli (16) in via Vastato alle 18; Turistar Spezia (10)-Valenza (12) al PalaLaSpezia alle 21; Aurora Venaria (15)-Latte Tigullio Rapallo (10). Tre gare «strategiche» per le liguri che vincendole allargherebbero la zona retrocessione. [d. s.]

Serie C e D

Derby d'Imperia in primo piano

Ecco gli appuntamenti odierni per la serie C e D di pallavolo.

C maschile (10a giornata). Firex (p. 17)-Primavera Imperia (p. 19) ad Albenga alle 20,30 e un match che decide su chi può continuare a sognare la promozione in serie B2. Le altre gare: Carcare (3)-Arma di Taggia al Palasporto alle 20,30; Admo Lavagna (19)-V.T. Finale Ligure (20) al Parco Tigullio alle 17,30; Psm Rapallo (6)-Astro Ventura Spezia (21) alla Casa della Gioventù alle 21; Stereo più Savona (17)-Ala Bianca Aurelia (10) in via delle Trincee alle 21.

C femminile (10a giornata). Un derby tiratissimo si annuncia alle Ruffini alle 21: Maurina Imperia (18) contro Casino Sanremo (20). Ancora più emozionante Genova Pontente (25)-Arredo Piccoli Andora (22) che vale il primato in classifica. Le altre gare: Matuzia (20) Normac Genova (13) a villa Duglund alle 21; Winthertur Chiavari (5)-Don Bosco Genova (5) a Sampierdicanne alle 18; Ortonovo (12)-Loano Toirano (9).

D maschile (10a giornata). Winner S. Margherita (9)-Levanto (16) al Palasport alle 17,30; Borghetto (9)-Ottavia 2a Albisola (4); Olympia Voltri (7)-Golfo Dianese (22); Cus Genova (23)-Tigullio Santa Margherita (16). L'Amando (3)-Cattaria Campomorone (11) ad Albisola superiore alle 17; Celle (22)-Sarzanese (12) a Varazze alle 17,30.

D femminile, girone A (8a giornata). Sampor Quiliano (3)-Finale a Savona alle 20,30; Cogoleto (10)-Varazze (15); Sabazia (9)-Amatori Celle (15) a Vado alle 20,30; Arma di Taggia (0)-Carcare (6) alla Ruffini alle 18; Firex (13)-Voltri (8) ad Albenga alle 19.

Girone B (8a giornata): Admo Lavagna (16)-Sestri Levante (10) in via Dante alle 21; Quinto (8)-Tigullio S. Margherita (19); Lunetia (5)-Latte Tigullio Rapallo (15); la Riunione (10)-Valponte (13) in Vastato alle 21; Val di Vara (2)-Villaggio S. Salvatore (3). [d. s.]

Sono ripresi i campionati: in B2 per il Bordighera capitombolo casalingo

La Ludoteca consolida il primato

Nuovo successo per il team sanremese, leader di C1

SANREMO

Con il 2000 sono ripartiti i tornei di tennis tavolo.

SERIE B2 Sconfitta in casa (1-5 per il GSTT Bordighera (Borella, Cara, Gili, Vitan) contro la capolista TT Torino. Classifica: TT Ossola 2000 Domodossola e TT Torino 14; Cus Torino e ASTT A4 Cital Verzuolo 13; GSTT Bordighera e 3T Libertas Genova 12; TT Ciriè Amici di Massimo e CRDC Torino 9.

C1 La Ludoteca I Malatesta Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza) ha consolidato il primato vincendo, (5-2) in casa del GS Europa Alba; vittoria (5-2) del GSTT Bordighera (Cartisano, Pinto, Scaffidi) in casa del TT del Sole Alassio, mentre il Soms Pistarino Imperia (Caratto, Guglieri, Marani e Piana) ha fatto suo (5-3) il derby contro l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo). Classifica: Ludoteca I Malatesta 14; PGS Auxilium Fossano, GSTT Bordighera e Soms Pistarino 11; GS Europa 10; TT Baia del Sole 8; Overside 7.

FEMMINILE Sconfitto il GSTT Bordighera (Pantani, Petra) in casa del CRDC Torino (1-4). Classifico: CRDC 14; ASTT A4 Verzuolo 12; 3T Libertas Genova C 11; ASTT Torino 10; GSTT Bordighera e 3T Libertas A 9; 3T Libertas B 7. [b.m.]

La Roverino va in trasferta

Nell'11a giornata del campionato di serie A di bocce, la Roverino Ventimiglia ha pareggiato (10-10) il derby casalingo con la Rapallese. I frontalieri, a lungo in vantaggio e poi rimontati per le sconfitte di coppia e terna, restano in un'ambigua posizione: possono accedere ai playoff-promozione, ma anche finire nei playout-retrocessione. Domenica giocheranno in trasferta sul campo della Cumianese. Classifica: Tubosider Asti 22; Brb Ivrea 17; Nitri Aosta 13; Chiavazza Biella 12; La Perosina 11; Rapallese e Roverino 11; Cumianese e Rivotese 7; Albisola 5. Nel primo turno dei playoff di serie B, nel girone A, l'Armese è imposta (8-4) nel derby contro la Taggese. Nei playout del girone C, invece, l'Imperiese ha pareggiato (6-6) sul campo del Toso Arenzano. I campionati riprenderanno il 22 gennaio. [b.m.]

CICLISMO

Rinnovata una delle squadre-guida della provincia

Il Team Schiavetti-Ferraro parte con grandi ambizioni

ARMA DI TAGGIA

Al via della stagione cicloamatoriale Fci del 2000 ci sarà una formazione completamente rinnovata, che parte con grandissime ambizioni. Si tratta del Team Schiavetti Ferraro, società di Arma di Taggia che ha trovato quest'anno nella ditta Schiavetti di Pontedassio lo sponsor ideale per puntare in alto e sognare una squadra che, almeno sulla carta, dovrebbe far man bassa di successi, non solo nella provincia di Imperia.

Il nuovo team è stato presentato nel corso di una conferenza stampa presso il Centro Convenienza Esse-Schiavetti Center, alla presenza delle massime autorità ciclistiche provinciali e potrà contare su una ventina di atleti, alcune dei quali di straordinaria qaulità. La squadra presidente Giovanni Ferraro ha infatti ingaggiato Flavio Ginestra, 37 anni, vincitore di 23 gare nel 1999 e da un decennio splendido protagonista del ciclismo amatoriale ligure. Al suo fianco Walter Gennari, 29 anni, vincitore del Giro della Provincia Udace 1999, Luca Cammalleri, 27 anni, Luca Magrotti, 31 anni, Davide Leone, 19 anni, Simone Rosini, Piergianni Sciandra, Martin Beikes, Luciano Cordone, Anonello Buscaglia, Fabiano Revelli, Luca Corrazza, Ugo Palagi, Franco Sampensi, Ugo Di Mascio, Paolo Elena, Mario Leone, Leo Ballestrieri, Fabrizio D'Elia, Giovanni Ferraro, Massimo Ballestra, Leonardo Massabò e Davide Punturiero. Nel settore femminile si candida all'ennesima stagione ricca di vittorie Luisa Palagi, ex professionista.

Sottolinea Camillo Schiavetti, nuovo sponsor del team: «Per la prima volta la mia azienda si impegna nel ciclismo, che, nonostante tutto, riteniamo sport ancora sano, che merita di essere aiutato a crescere». [l. a.]

FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare

Modello	Prezzo [illegible] vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	**[illegible] speciale [illegible] in [illegible] di permuta**
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
5 porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Fiat Service www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Da poco era stato dimesso dall'ospedale aveva rifiutato di andare in un ricovero

Lodovico

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, le gomme a terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo di una nottata che prometteva neve e inverno pieno. Il suo cuore già malato non ha retto ed è passato dal sonno alla morte senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì steso tra i sedili. La faccia su una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta incastrati sotto quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai era troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in zona non c'è verso di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' svampito, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche il suo cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli anziani della zona, quelli che si ricordano quand'era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: da lì non se n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare la bollette della luce...». «Nicola, mi dai un'occhiata alla macchina», «Nicola mi vai a prendere un caffè caldo a bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimana fa Nicola è finito in ospedale, al Mauriziano. Si era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche se gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere tra la gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche di notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di fare danni. «E lui era davvero per bene, che mai problemi» dice adesso Omar, dei giovani di colore che lavorano qui.

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati senza Per lei la morte di Nicola è una sconfitta: «E' il quarto senza tetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri di accoglienza». Le stesse cose, più o meno, le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi come lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio sul trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso un materasso trovato in un bidone dell'immondizia: sotto il tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha steso un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si è già svuotato. Se ne va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu nel parcheggio dietro le Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, conosciuto da tutti a Porta Palazzo (dove abitava da sempre) come un uomo libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio tra corso Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion, a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non se n'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani; si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

IN BREVE

Piemonte Liguria Valle d'Aosta

Gioielliere alessandrino querela «Le Iene»

ALESSANDRIA. Direttamente dal set di Italia Uno «Le Iene» sono planate ieri mattina a Palazzo di giustizia su «cortese invito» di Sergio Baracco, che da anni reclamizza gioielli in tv vendendoli «a prezzi stracciati, praticamente regalati» li aveva querelati per diffamazione. L'azione penale è rientrata grazie ad un accordo raggiunto giorni scorsi che ha consentito ad Andrea Pellizzari (che con Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del noto programma), Alessandra Frigo autrice dei testi, e Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della videocassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo a inoltrare la querela. Conteneva una gag-intervista registrata a Valenza: potrà andare in onda ma con modifiche alle battute più pesanti

Crack Borelli, anche truffa a banca

IMPERIA. Anche una truffa da sette miliardi ai danni del Monte Paschi di Siena rientra nelle indagini che la Procura sta conducendo sul crack dell'oleificio Borelli (200 miliardi di passivo). L'ex presidente Pino Capolla, tuttora ricercato per bancarotta, avrebbe venduto e riacquistato vecchi macchinari, sparcliandoli per nuovi e ogni volta guadagnandoci qualcosa.

Economia vercellese «1999, un anno nero»

VERCELLI. Per l'economia vercellese il 1999 è stato un anno più di ombre che di luci, ma le prospettive per l'immediato futuro sono incoraggianti. E' questa l'analisi fatta dal presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Vera che ieri mattina ha analizzato la situazione. Persino il turismo estivo in Valsesia, settore di solito traballante, ha accusato colpi a vuoto, a causa del maltempo

Asti teatro 21 nella bufera «Rassegna troppo costosa»

ASTI. La rassegna estiva di drammaturgia contemporanea Asti teatro 21, edizione '99 è nella bufera: critiche ai conti della manifestazione sono state sollevate in Consiglio comunale dal centro sinistra (ppi, verdi, rinnovamento, comunisti italiani). Dei 1'edizione '99 costata un miliardo e 140 milioni (oltre 800 coperti con contributi, il resto dal Comune) ha raccolto poco più di 2 mila spettatori. «Una vergogna spendere un miliardo per 2 mila paganti» ha tuonato la minoranza. Accuse anche alla gestione del budget del direttore artistico Giorgio Treves (ex collaboratore Paolo De Santillana: il compenso pattuito di 60 milioni più iva 172 in totale) è diventato di 89. «Chi doveva controllare le spese - è stato detto dai banchi dell'opposizione - che non ha fatto?»

In Lomellina miliardi del Superenalotto

NOVARA. Potrebbe essere anche novarese il vincitore dei 3 miliardi e 396 milioni al Superenalotto che ha giocato la schedina al bar Sport di Molino del Conte di Cassolnovo, in Lomellina, ai confini con la provincia di Novara. Il neo-miliardario ha realizzato un «Cinque più uno». Giovanni Carlo Borotti, titolare della ricevitoria: «Ma può essere anche un camionista»

«Giambologna» revocato l'acquisto

TORINO. Torino non avrà il discusso crocefisso del Giambologna. La revoca d'acquisto del crocefisso d'argento, per 4 miliardi e 200 milioni, è stata decisa ieri all'unanimità dalla Giunta ma sarà operativa solo dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio il prossimo lunedì. La richiesta era stata avanzata dall'assessore alla Cultura, Ugo Perone e lo stesso sindaco Valentino Castellani

E dai tubi della Michelin continua ad uscire olio

CUNEO. E' ancora emergenza nel Cuneese per l'inquinamento dovuto allo sversamento di olio nello Stura provenente da uno dei tubi della Michelin in frazione Ronchi, andata a fuoco questa estate (foto). Ieri i tecnici di una ditta di Genova hanno proseguito la raccolta nelle dighe di isola del liquido denso che galleggia sull'acqua del fiume e viene «estratto» per evitare che si disperda. Le ordinanze sono state avvistate nel Tanaro a Govone, ad Alba e in tutti i territori bagnati dal corso principale dello Stura. «Ci provvederà a gruppi - spiega Franco Ballesio responsabile dell'Arpa cuneese -, soprattutto nelle zone di deposito dei canali che derivano dalla sinistra Stura, come il naviglio Bra e il Pertusata. La presa dell'acquedotto di Alba resta ferma. Abbiamo fatto prelevare stiamo in attesa dei risultati»

Anziano con l'auto in un dirupo, è salvo

ASTI. E' precipitato in un dirupo ieri mattina verso le 10, mentre alla guida della sua auto da Castelnuovo don Bosco era diretto verso casa. Alessandro Bertello, 86 anni, abitante in frazione Schierano di Passerano Marmorito, è restato intrappolato nella vettura fino alle 15, quando un suo vicino di casa, Giuseppe Panasiti, lo ha trovato. Soccorso dal 118 è stato portato alle Molinette di Torino

Famiglia fuga, forse dopo truffa miliardaria

BIELLA. Due imprenditori fuggiti insieme ai figli senza lasciare traccia. E' il sospetto che dietro si nasconda una truffa miliardaria ai danni di numerosi risparmiatori che gli avevano affidato il loro denaro. Il «giallo» ruota intorno a Silvio Comello, a capo dell'omonima società di investimenti e della «Bancubino» di Milano e alla moglie Manuela Casagrande, 39 anni, titolare dell'immobiliare Piramide

Autostrada Monte Bianco è pronto il progetto

COURMAYEUR. E' pronto il progetto per l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco di Courmayeur Romano Blua e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggiero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Quel progetto ha anche un soprannome (la «Collina dei ciliegi») ed è il risultato di un concorso indetto un paio d'anni fa per la soluzione che avesse il minor impatto ambientale possibile. I lavori dell'ultima galleria sono già stati appaltati e incomincieranno entro pochi giorni. La conclusione è prevista per il 2003.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport, ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana, **6.25**: Prima pagina: **6.40** Rassegna Stampa. **6.50** Viabilità. **7.00**: Polizia Stradale; **8.05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo. **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12.10** Temperature; **12.20** Dediche. **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche, **15-16** Musica e notizie. **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale.**17.20** Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**. Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associazioni di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci la pelle si è fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato - sia detto «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro di Candiolo nella rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le camere operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due anni abbiamo creato circa 200 nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Se senzatetto non risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un mese per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - ma è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche un servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose». [g. bal.]

Per domani è previsto un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione di Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi da alcune settimane denunciano costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - così hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino non riusciamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia mi ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, va bene, ma perché devo essere io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada. «Nel nostro ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 50 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Serti». Mario ha 40 anni e da una decina vive in strada. «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?».

Contro i referendum

Sindacati: «No all'asse radicali Confindustria»

All'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare le pensioni di anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono il segno evidente della volontà anti-sociale e anti-sindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che il tuo padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è un atto grave con la parte debole dei cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo e D'Ambrosio «Candiolo è un polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Irce. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato ancora una volta come questo Istituto - quarto in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro di Candiolo nella rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le camere operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

Costruzione del metrò

Respinto il ricorso l'appalto resta a Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez De Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Pemaly, che avevano chiesto di sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29,9 miliardi. L'incarico era stato appaltato a nome del Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con la francese Systra. I concorrenti esclusi avevano in seguito deciso di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi convegno di An

«Libere professioni tra fisco e regole sempre più strette»

Si terrà oggi alle 15, a Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere e tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categorie professionali, strette tra fisco e norme sempre più restrittive e soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto accusa la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle prossime iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che precedono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle ore di tirocinio previste dalla legge. In effetti - spiegano il consigliere comunale Marco Borgione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia non esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utilizzare per il tirocinio così come non avviene nel resto del Paese». E chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare il corso all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».

INAUGURAZIONE

VENERDI' 14 GENNAIO 2MILA

ORE 22.30

Scotch

disco club

Finale Ligure

Fabietto DJ

Festeggia con noi il nuovo Millennio

Ingresso uomo-donna £. 10.000

Per Prenotazioni 0338/4244144 - 0347/5949655

La direzione si riserva il gradimento all'ingresso

Ideando

Ideandosv@tin.it

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 14 Gennaio 2000 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.862.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.916
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019 814 887-811 182

«Boom» del traffico di auto: la sopraelevata portuale utilizzata come parcheggio

All'asta il nuovo terminal funivie

L'Authority mette in appalto gli Alti Fondali

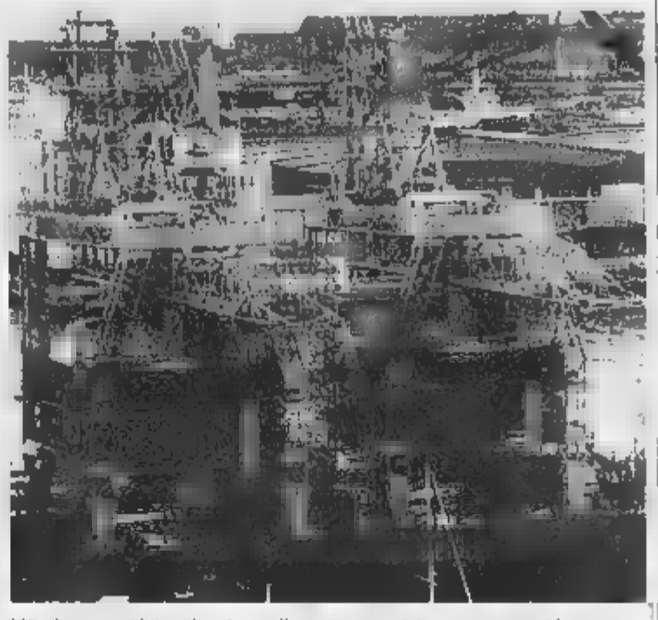
Ermanno Branca
SAVONA

Finirà all'asta il nuovo terminal delle funivie. La Port Authority ha appena consegnato i lavori per il trasferimento da Miramare alla darsena Alti Fondali e già si pensa a bandire una gara per stabilire chi dovrà gestire gli impianti in grado di movimentare 2 milioni di tonnellate rinfuse l'anno.

La gara verrà bandita dal Comitato portuale che si riunirà il 19 gennaio. La Port Authority infatti deve mettere in gara la struttura dal momento che il Governo ha stanziato 70 miliardi. I finanziamenti non potevano essere assegnati direttamente alle Funivie perché altrimenti non sarebbero state rispettate le norme sulla concorrenza e il libero mercato. Il Porto metterà quindi all'«asta» la gestione del terminal che verrà assegnato al miglior offerente come avviene per le altre banchine portuali. Dal punto di vista tecnico il nuovo terminal rappresenta un obiettivo allettante. I depositi a filo banchina e i 18 metri degli Alti Fondali consentono l'attracco di grandi navi rinfusiere e aprono prospettive commerciali significative. Se il mercato del carbone per l'Alto Tirreno è comunque limitato, per le rinfuse ci sono possibilità di espansione. Non è escluso, quindi, che il terminal, una volta costruito, possa diventare una calamita per nuovi terminalisti di livello internazionale.

Intanto il porto di Savona sta vivendo un momento particolarmente favorevole per quanto riguarda il traffico delle auto di importazione. Dal Giappone e dalla Corea in arrivo 6 mila auto che invaderanno tutti gli spazi disponibili in porto. Per far fronte all'ondata straordinaria di veicoli, l'Authority ha deciso di chiudere al traffico la parte superiore della sopraelevata portuale che sarà utilizzata come parcheggio.

Buone notizie anche per Vado dove hanno preso il via i lavori per il nuovo terminal traghetti destinato alle navi per la Sardegna. Ieri si è svolta una riunione operativa fra il Comune di Vado, la Port Authority e la Corsica Ferries per definire le modalità con cui verranno realizzate le nuove banchine della Calata Nord che consentiranno l'attracco in contemporanea di 4 traghetti. Si tratta di un investimento da 15 miliardi destinato a dare i frutti già nella primavera del prossimo . La Corsica per il 2 avrà infatti a disposizione i due nuovi traghetti veloci megaexpress che garantiranno i collegamenti fra Vado e la Sardegna. Il Comune Vado sta completando la metamorfosi turistica di quest zona con la costruzione di un albergo che verrà realizzato a Portovado al posto dell'attuale campo da calcio. Un'immobiliare piemontese si è aggiudicata l'acquisto del terreno (810 milioni) e realizzerà una struttura ricettiva da 10 miliardi.


L'Authority pubblica il bando per l'assegnazione del nuovo terminal funivie

E cresce la lista di attesa degli anziani

Villa Bianca e Nocfi chiusi per burocrazia

Le Opere sociali sono ancora in attesa dei pareri favorevoli di Asl e Comune

SAVONA. Villa Bianca aprirà a primavera mentre per il Nuceti l'«Odissea» burocratica prosegue. Il presidente delle Opere sociali Sergio Allisiardi ha presentato una relazione alla commissione consiliare del Comune convocata da Renato Giusto su richiesta di Franco Lirosi. I programmi per l'apertura delle due strutture per gli anziani, infatti, non sono stati rispettati.

Il presidente delle Opere sociali spiega così la mancata apertura di Villa Bianca, che era stata inaugurata a ottobre: «Ci siamo di fronte a problemi tecnici e amministrativi inaspettati. I vigili del fuoco ci hanno chiesto modifica delle canne fumarie ma l'Asl non ha dato parere favorevole ai lavori perché in tal modo i locali dell'ultimo piano avrebbero perso le caratteristiche di abitabilità. In seguito siamo riusciti a convincere l'Asl che la cubatura sarebbe rimasta identica ma nel frattempo abbiamo perso tre mesi. Ora siamo in attesa della concessione edilizia del Comune che dovrà anche dare l'abitabilità della struttura. Ma a questo punto i tempi non saranno più lunghi».

Ma Villa Bianca non ha aperto anche per problemi legati alla gestione. L'appalto bandito dalle Opere sociali era stato vinto dalla cooperativa Il Faggio. Contro l'esito della gara ha presentato ricorso al Tar la Riviera medical Residence di Varazze. La vicenda verrà discussa davanti al Tribunale amministrativo il prossimo 27 gennaio. Nel frattempo l'Unità di valutazione geriatrica valuterà le richieste degli anziani che hanno presentato domanda per accedere ai 25 posti di Villa Bianca.

Tempi più lunghi per l'apertura del Nuceti. Sono stte appena bandite le gare per la gestione e l'acquisto degli arredi. Ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dalla convenzione con l'Asl, che le Opere sociali intendono concludere in modo da ridurre le tariffe. [e. b.]

Albenga, 2 arresti

Spacciavano soldi falsi al mercato

ALBENGA Spacciavano banconote false tra i banchi del mercato. Dopo una caccia all'uomo i carabinieri di Albenga hanno arrestato due extracomunitari colpevoli di spacciare banconote da 50 mila lire abilmente contraffatte. L'arresto è stato possibile grazie ad un vero e proprio «tam-tam» verbale che è propagato dietro ai due giovani colpevoli (rispettivamente di 28 e 22 anni) lungo l'affollato percorso del mercato, sino quando un maresciallo in borghese dei carabinieri ha sentito la titolare della pescheria che rivolta ad uno spacciatore diceva: «Guardi che queste non sono buone!».

La coppia di truffatori aveva anche in tasca 240 mila lire di biglietti regolari da 10 mila lire, frutto di precedenti scambi. Gli extracomunitari marocchini risultati nullafacenti, fissa dimora senza permesso di soggiorno. I carabinieri stanno ricercando gli sfortunati commercianti che si sono lasciati appioppare i soldi contraffatti. [r. sr.]

Al San Paolo sette posti per 10 pazienti, attrezzature «requisite» nelle sale operatorie

Influenza, assalto a Rianimazione

Savona ancora nella morsa, va meglio al S. Corona

Paride Pasquino
SAVONA

Il San Paolo annaspa, il Santa Corona tira il fiato. L'influenza dà tregua al Ponente mentre si accanisce sul capoluogo, il cui ospedale continua ad essere alle prese con l'emergenza. Il caso più grave nella rianimazione dove i medici sono stati costretti a «requisire» le attrezzature alle sale operatorie per ospitare 10 pazienti invece dei 7 per cui è strutturato il reparto. Per medici di famiglia di giorno, guardia medica di notte e 118 senza soluzione di continuità, si tratta di giornate di superlavoro.

Niente letti-bis nelle camere dei reparti, niente pazienti in corridoio. Le degenze reggono l'urto ricorrendo anche alle camere supplementari per influenzati nelle divisioni di chirurgia. il caso più difficile è la rianimazione con tre pazienti oltre i 7 posti previsti. Per ospitarli è stato necessario spostare monitor e attrezzature dal blocco operatorio.

Per il momento, nonostante le assenze per malattia tra il personale, non è stato necessario rinviare gli interventi di elezione.

I sindacati entrano in gioco contestando anche alcune scelte della direzione per quanto riguarda le squadre di infermieri reperibili «E' di questi giorni l'iniziativa di creare, in fretta e furia, una squadra di infermieri reperibili da far intervenire in quei reparti debbano far fronte all'aumentato numero di ricoveri "da influenza".

Detta iniziativa dovrebbe comportare l'utilizzo di operatori in regime di pronta disponibilità o conseguentemente, l'utilizzo dell'istituto dello "straordinario", materia sicuramente pertinente all'egida sindacale, sia i sindacati di categoria che della RSU aziendale, ebbene di ciò il sindacato è stato informato solo "per conoscenza" quando invece è il soggetto che ne ha "competenza".

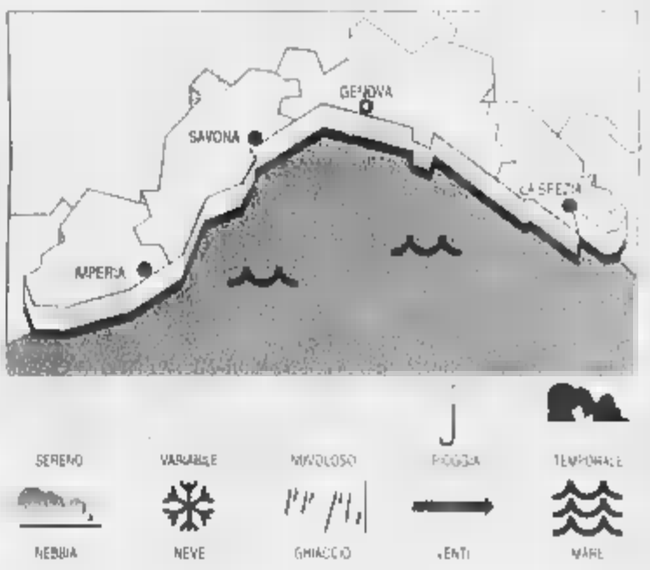
Riteniamo fondamentale l'intervento della RSU aziendale su questo genere di partite, pur tutte le molteplicità che la compongono, è sicuramente quel soggetto con cui i dirigenti dell'ASL debbono confrontarsi e concordare anche questo tipo di iniziative», sostiene il segretario comprensoriale della Fials, Daniele Ciccardi.

E' invece finita prima ancora di cominciare la protesta dei farmacisti della provincia contro l'Asl sulla questione delle prenotazioni Cupa per quanto riguarda visite specialistiche e esami clinici. La Federfarma provinciale aveva annunciato una sospensione del servizio, che affianca al Cupa dell'Asl, per alcuni disservizi. Subito è arrivato l'accordo che ha fatto rientrare la polemica.

Altro sendaio A PAGINA 41

All'ospedale San Paolo di Savona continua l'emergenza per l'influenza

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite.

TEMPO PREVISTO PER Moderata instabilità

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 41%, pioggia 0 mm, vento: Est-Sud-Est con velocità intorno ai 5-10 nodi. Mare: poco mosso, cielo: sereno-foschia. La pressione barometrica è di 1024 mb tendenza stazionaria

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 8	min 1
Savona	max	min 3
Imperia	max 11	min 3

UN ANNO FA A IMPERIA
Max ; min 2; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7.50 e tramonta alle 17.15. **Luna** si leva alle 12.11 e alla sua fase crescente - primo quarto.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Potenza

MJ & M
ARMANI JUNIOR
S SUPERGA
Maui and Sons
OSHKOSH Bigoh
Invicta
DIESEL
ABBIGLIAMENTO 0 / 16 ANNI
Vi ricorda
che a partire dall'11 gennaio avranno inizio i
SALDI DI FINE STAGIONE con sconti DAL 10 AL 50%
APERTO LA DOMENICA DALLE 9.30 ALLE 12.30 - DALLE 15.30 ALLE 19.30
PIAZZA CESARE BATTISTI, 3 - TEL 019 / 74 15 037
SPOTORNO

Intervista al nuovo comandante dei Vigili del fuoco

«Mio principale obiettivo la cultura della sicurezza»

Claudio Vimercati
SAVONA

Ha 43 anni ed è genovese. E' questo l'identikit di Silvio Saffioti, il nuovo comandante provinciale dei vigili del fuoco che da due giorni ha preso servizio nella caserma di via Nizza. Proviene dal capoluogo ligure. A parte brevi periodi a Roma, Silvio Saffioti ha trascorso tutta la sua carriera al Comando provinciale dei vigili del fuoco di Genova, dove era vice comandante e per un breve periodo anche comandante supplente. Un ligure dunque alla guida dei pompieri savonesi, che ben conosce quali sono i problemi nella Regione e che ha alle spalle una lunga attività in prima linea a fronteggiare situazioni di emergenza, a coordinare piani di soccorso nei casi di calamità. «A Savona - dice - ci sono stato parecchie volte. In occasione di gravi emergenze. Ricordo l'alluvione del '92 che colpì duramente la zona di Vado Ligure e Quiliano. E poi alcuni gravi incendi boschivi. Direi che le problematiche di Genova e Savona sono molto simili. Primo fra tutti c'è proprio il problema degli incendi boschivi. Questo fra l'altro è un periodo a rischio, i mesi invernali sono sempre i più pericolosi. Proprio l'altra sera mentre tornavo a casa, mi sono imbattuto in un incendio di bosco ad Arenzano, con il fumo che arrivava sull'autostrada».

Silvio Saffioti

Silvio Saffioti ha già pensato ai programmi che intende realizzare a Savona. «L'obiettivo - spiega - è di migliorare il servizio in tutti i suoi aspetti. Posso contare su uomini validi. Su questo non ci sono dubbi». Tra i primi obiettivi il trasferimento di tutti gli uffici nella nuova caserma che è stata costruita proprio di fianco alla vecchia. «Bisogna - dice - farlo al più presto, in tempi rapidi, anche per la cittadinanza». In piedi ci sono i problemi dei distaccamenti. Quello del porto, ad esempio, con organici all'osso al punto che spesso viene ridotto a semplice presidio. E quello di Varazze, che per ora resta aperto soltanto d'estate, ma del quale si avverte l'esigenza di renderlo permanente. «Sono appena arrivato - dice ancora il nuovo comandante -. Lasciatemi capire come è la situazione. Quanto ai mezzi, è logico che non si è mai soddisfatti e si chiede sempre di avere qualche veicolo in più. Per le situazioni ordinarie, non ci sono problemi. Quando ci sono emergenze, è normale che i Comandi più piccoli chiedano aiuto agli altri. Fortunatamente siamo vicini a Genova».

E nei programmi c'è l'intensificazione dei corsi antincendio. «E' un'attività - conclude Silvio Saffioti - iniziata da anni, da quando ci sono stati assegnati compiti in materia di informazione e preparazione dei lavoratori. L'obiettivo è quello di creare una cultura della sicurezza nel mondo del lavoro. Le statistiche dicono che purtroppo questo obiettivo è ancora lontano».

Ma una particolare attenzione viene rivolta al mondo della scuola: «E direi che proprio a Savona c'è una grande tradizione, in questo senso, visto quello che hanno fatto in questi anni il geometra Costantini e altri vigili del fuoco. E' importante iniziare dai bambini, per fare crescere il seme della sicurezza».

Savona: con la morte del secondo giovane, sono venuti meno i reati

Scoppio, archiviata l'inchiesta

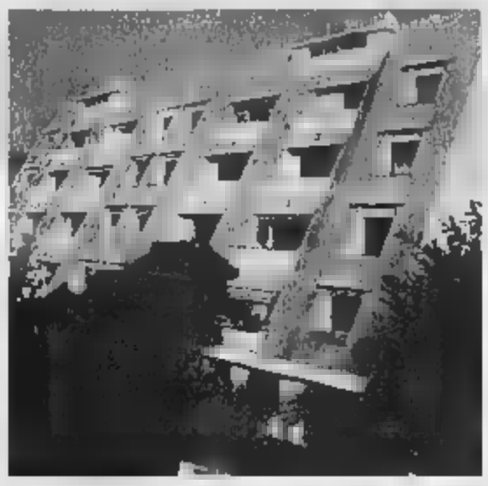
Il pm dissequestra la cantina di via Rusca

SAVONA

Scoppio di via Rusca: archiviata l'inchiesta, dissequestrata la cantina dove si è verificata l'esplosione, sospesa la perizia tecnica. L'ultimo atto giuridico, quello del dissequestro del locale, è stato disposta l'altroieri dal pm Chiara Venturi. I sigilli sono stati tolti dai vigili del fuoco, che ora dovranno pronunciarsi sui lavori di ripristino e sull'agibilità della cantina. Quanto ai danni provocati dall'esplosione, probabilmente saranno oggetto di una causa civile.

L'inchiesta era stata aperta nell'immediatezza dei fatti, a fronte della morte di Elvio Murialdo, 24 anni, tecnico della Vaillant, dilaniato dallo scoppio. Un atto dovuto, la contestazione all'amico Massimo Rolle, 21 anni: il suo nome era stato iscritto nel registro degli indagati per le ipotesi di reato di omicidio e incendio dolosi. Il pm aveva altresì disposto una perizia tecnica, finalizzata a ricostruire la dinamica dei fatti, la quantità e qualità dell'esplosivo e la sua eventuale provenienza.

Il fascicolo è stato chiuso venerdì scorso, alla morte di Massimiliano Rolle, che era ricoverato nel Centro gravi ustionati di Sampierdarena. Non essendoci più indagati, venuti meno i reati. Il pm ha archiviato l'inchiesta e sospeso l'incarico peritale assegnato: non essendoci reato, la perizia sarebbe stata di spesa per il contribuente non prevista dall'ordinamento. **[f. p.]**


Lo stabile di via Rusca dove il giorno di San Silvestro è avvenuta l'esplosione che ha ucciso i due giovani amici Elvio Murialdo e Massimiliano Rolle. L'altroieri il locale dello scoppio, la cantina, è stato dissequestrato dal magistrato inquirente

POLMARE

La Ocean Skorpio è «libera»

I poliziotti dell'Ufficio frontiera marittima hanno eseguito ieri il dissequestro della motonave «Ocean Skorpio», agli ormeggi forzati da diversi mesi su disposizione del tribunale di Savona. La nave, che batteva bandiera ucraina, era stata sottoposta ai sigilli giudiziari a seguito delle istanze di diversi fornitori che vantavano crediti sull'armatore. Alcuni mesi fa la nave è stata messa all'asta dal giudice Marcello Bruno e acquistata da una compagnia di navigazione con sede a Napoli: da oggi batterà bandiera italiana e andrà ai lavori, per ottenere la classificazione Rina. E' finita bene anche per l'equipaggio, che era rimasto «prigioniero» della nave e senza soldi. Ieri tornati a casa gli ultimi otto marittimi ucraini. Grazie all'interessamento della polmare, sono entrati in contatto col sindacato riusciti ad ottenere le spettanze arretrate. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE

Soldi falsi al Casinò prosciolto un varazzino

Era stato denunciato un fa per spaccio di banconote false al Casinò di Sanremo, ma è stato prosciolto dal giudice che ha creduto alla buona fede. È accaduto a Giuseppe Fonte, di 39 anni, di Varazze. La vicenda risale al 24 ottobre del '98. Fonte si era presentato alla cassa del Casinò municipale di Sanremo chiedendo di cambiare in «fiches» centomila lire contraffatte. Scoperto, era stato denunciato.

P...A

Denunciato per le rapine a due ricevitorie del centro

Si aggrava la posizione di Graziano Sardu, arrestato prima di Natale l'accusa di aver rapinato la tabaccheria di via Santa Lucia. Ieri gli agenti della squadra mobile lo hanno denunciato anche per gli assalti alle ricevitorie del Lotto di via Untoria e del Totocalcio in via Astengo. **[c. v.]**

...L

Cade da una panchina anziano grave al S. Paolo

Un pensionato di Sant'Ermete, Aldo Destefanis, 89 anni, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del San Paolo, per le conseguenze di una caduta. L'uomo alzandosi da una panmchina è scivolato, forse per un malore, ed è caduto battendo la testa. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico. La prognosi è riservata. **[c. v.]**

LEGINO

Allarme per un p... «rapito» al canile

Misterioso episodio l'altro po... a Legino. Alcuni testimoni hanno visto scendere da un furgone due uomini che hanno «rapito» un cane di pitbull ospite da qualche giorno nel canile. Sulla vicenda è ora in un'indagine della polizia. Il cane era stato trovato nella zona di Ellera e affidato al canile. I pitbull sono cani da combattimento al centro di scommesse clandestine. Un fenomeno molto diffuso nel basso Piemonte. **[c. v.]**

...L

Infortunio sul lavoro al Terminal Rinfuse

Dovrà essere sottoposto a un intervento chirurgico, Ivo Ranuschio, 45 anni, titolare dell'omonima impresa di Plodio che l'altro pomeriggio è rimasto schiacciato sotto un pesante pannello di metallo al Terminal Rinfuse. L'uomo ha riportato una frattura esposta alla tibia sinistra e lo schiacciamento di una mano. Guarirà in 40 giorni. **[c. v.]**

Dal Centro Meteo

Attese per oggi anche nevicate a bassa quota

SAVONA. Il centro meteorologico della Regione prevede per oggi precipitazioni diffuse e nevose anche a quote basse nel Ponente, specialmente nella notte. Neve anche, sopra i 400-500 metri, nel Levante e nel Genovese. Il Comune del capoluogo ligure ha infatti nel pomeriggio trasmesso l'allerta specie per l'entroterra. Causa dell'allerta neve e il gran freddo di questi giorni rispetto alle medie storiche del centro meteo della Regione, infatti, le temperature scendono anche di 10 gradi sui livelli normali.

Ecco le temperature previste per domani. Imperiese: 4 gradi la media della massima e 2 la media delle minime sulla costa. 1 le massime e -5 le minime all'interno (media storica: 13 la media delle massime e 5 la media delle minime; calo di 9-10 gradi). Savonese: 1 le massime e -1 le minime sulla costa. 0 le massime e -4 le minime all'interno (media: 10 le massime e 6 le minime; calo di 9 gradi); genovese: 3 le massime e 1 le minime sulla costa, 0 le massime e -3 le minime all'interno (media: 10 le massime e 6 le minime; calo da 7-9 gradi).

Scavi per il depuratore

Corsia a senso unico di via Nizza chiusa al traffico

SAVONA Ancora disagi per gli automobilisti. Da stamane, infatti, iniziano in via Nizza, nel tratto compreso fra Villa Zanelli e i cantieri Sollinano, i lavori alle condotte di scarico del depuratore, destinati a durare un mese.

L'apertura del cantiere (lato a mare) avrà ripercussioni sulla viabilità visto che il traffico di auto dirette verso il centro cittadino sarà deviato su una delle due corsie della carreggiata opposta (quella verso Vado) che diventa così a doppio senso di circolazione. «Il consiglio che diamo agli automobilisti - dicono i vigili urbani - è di percorrere via Stalingrado, per raggiungere il centro».

Intanto da lunedì dovrebbero iniziare i lavori di pavimentazione di Italgas in via Paleocapa, nel tratto a scendere tra piazza Manneli e via Mistrangelo e quello tra via Mistrangelo e piazza Leonpancaldo. Scomparirà la corsia preferenziale dei bus che nei prossimi sette mesi devieranno il percorso su piazza Diaz e via Famagosta. **[c. v.]**

Ecco gli impegni assunti in Consiglio e poi trascurati dalla giunta

E Tortarolo presenta al sindaco l'elenco delle opere dimenticate

SAVONA

Un «siluro» di Tortarolo per la giunta comunale. Il presidente del Consiglio ha compilato un lungo di promesse e impegni formali che gli amministratori non hanno mantenuto. Si tratta di 34 ordini del giorno votati dal Consiglio comunale e di cui, a distanza di parecchi mesi, si sono perse le tracce. Alcuni di questi indirizzi del Consiglio sono stati seguiti dalla giunta, altri sono caduti nell'oblio. Ora il presidente Tortarolo in nome della trasparenza amministrativa ha inviato una lettera per rinfrescare la memoria al sindaco e ai suoi assessori.

«Mi sembra giusto, a conclusione di un anno di attività del Consiglio comunale, che si consoci l'iter seguito dalle pratiche - afferma Tortarolo -. Uno dei compiti del Consiglio comunale consiste nella potestà di indirizzo dei confronti della giunta. Il Consiglio aveva approvato 34 ordini del giorno di cui non si è più saputo nulla. In parte sono stati attuati e in parte no. E' giusto che gli amministratori presentino una relazione al Consiglio».

La giunta si era impegnata a risolvere la situazione di degrado degli Orti Folconi, a realizzare piste ciclabili, sistemare i parcheggi di via Piave, tutelare gli anziani, garantire il transito del bus sino a mezzanotte, salvare il ponte medievale di Zinola, modificare il piano residenziale dell'ex Magrini, sistemare i microfoni della sala consiliare, realizzare i ponti sul Letimbro, sistemare la strada per Noceti, sistemare il canile di Legino. E questo solo per fare qualche esempio. E' evidente che per gli amministratori non è sempre facile applicare gli indirizzi del Consiglio. **[e. b.]**

MALEMBASTO

Ecco la Commissione edilizia

La giunta ha deciso i componenti della nuova Commissione edilizia comunale, la prima a cui non parteciperanno gli amministratori pubblici. L'ordine degli Ingegneri ha indicato Livio Giraudo, l'ordine degli Architetti Gianfranco Moras, il collegio dei Geometri Domenico Anselmo, per il Consiglio degli Avvocati Ferdinando Acqua Barralis, l'ingegner Tomaso Graviotto per la sezione Edile dell'Unione industriali, Filippo Carieri per l'ordine dei Geologi, l'architetto Pasquale Morroi per lo Sportello del disabile. Due gli esperti scelti dall'amministrazione comunale sono Pier Giorgio Castellori e Marco Levi. I membri di diritto della commissione edilizia saranno il responsabile dell'Urbanistica Luciano Campagnolo e il nuovo comandante dei vigili del fuoco Silvio Saffioti. **[e. b.]**

Ieri a Savona

Tenta scippo arrestato dalla polizia

SAVONA Due scippi, ieri pomeriggio, in città, nel breve volgere di pochi minuti. Il primo è avvenuto in via Guidobono dove F.L., 57 anni, abitante a Savona, è stata avvicinata da una giovane che le ha tentato di strappare la borsa. La donna ha, però, reagito costringendo il malvivente a scappare. Questi è stato bloccato poco dopo da una pattuglia dell'ufficio di frontiera marittima della polizia e arrestato. Si tratta di Michael Mancarella, 38 anni, che è ora in stato di fermo per tentata rapina: la donna, infatti, nel difendersi dall'aggressore ha riportato leggere escoriazioni a una mano.

Il secondo scippo nei giardini di via delle Trincee. Una pensionata, Enrica B., 71 anni, di Savona si è vista strappare la borsa da un giovane che è poi riuscito a scappare e a fare perdere le tracce. Nella colluttazione, la donna è caduta e si è fratturata un dito. Guarirà in un **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una nuova autostrada anzichè l'Aurelia bis

Quanto tempo ci vorrà ancora, quante vittime dovranno essere sacrificate prima che coloro che amministrano gli enti locali interessati capiscano:

che l'autostrada A10 Ge-Sv non è più in grado di svolgere la sua funzione, stante i moltissimi e nefasti incidenti stradali; che pertanto è urgente progettare una nuova e idonea autostrada da costruirsi nell'entroterra, ove vi è minor densità di popolazione;

che l'autostrada A10 Genova-Ventimiglia sarebbe la naturale e funzionale Aurelia Bis di cui da molti anni si parla, e chi sostiene il contrario non lo fa a ragion veduta;

che se ciò fosse preso in considerazione si eviterebbe di compiere uno scempio, irrimediabile per secoli, nei comuni di Albissola Marina e di Albisola Superiore, sia dal punto di vista dell'impatto ambientale che da quello ecologico.

Mi resta inspiegabile capire le amministrazioni comunali interessate possano coniugare la salvaguardia della salute dei cittadini e la volontà di sviluppo turistico con la realizzazione dell'Aurelia Bis, così come in oggi concepita, il cui tracciato va a cadere proprio nei centri urbani di questi due paesi, aumentando lo smog, l'inquinamento acustico e quello da ozono; che non è giustificato sostenere che, se oggi non si provvedesse alla costruzione dell'Aurelia Bis, i finanziamenti statali concessi per l'opera andrebbero irrimediabilmente perduti. Tali finanziamenti, infatti, potrebbero servire per la costruzione della nuova autostrada. Ci viene detto che ciò è impossibile a causa di vincoli normativi. Ma sappiamo tutti che le leggi dello Stato non sono le «Tavole» di Dio e possono essere modificate, se si vuole, anche in tempi brevi. Siamo qualcosa i lavoratori in materia di previdenza sociale!

Avrei ancora molte da dire e obiezioni da muovere per contraddire le argomentazioni dei sostenitori dell'attuale tracciato dell'Aurelia Bis, ma non potendomi dilungare oltre per ovvi motivi, invito i cittadini albisolesi ad opporsi fermamente alla sua costruzione e prego gli amministratori locali interessati a ripensarci seriamente.

Piero Bertazzini
Albissola M.

Ranzi senza luminarie il Comune si giustifica

La giunta comunale di Pietra Ligure non ha dimenticato le luminarie in via Milano. Con la delibera del 16 novembre 1999 n° 134 si è stabilita la distribuzione dell'illuminazione natalizia nelle vie del centro del ponente e del levante pietrese, compresa la frazione Ranzi ed inclusa la succitata via. Il disguido non è imputabile alla Giunta, ma alla ditta vincitrice dell'appalto che, nonostante i ripetuti solleciti, non è riuscita ad installare per tempo le luci. La Giunta si scusa con gli abitanti della zona per lo spiacevole accaduto.

Giacomo Accame
sindaco di Pietra Ligur

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Cerisia a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero ve...

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 18,30:
San Paolo, corso Italia 178, tel.829937.
Delle Vallete, ... Montegrappa 24, tel. ...
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801316.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio, piazza Airaldi, tel.*
ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel. 51701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019 481 816
ALBISOLA SUPERIORE: *Albera*, , via Saettone 76, tel. 489242
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale, via Europa 33, tel. 971013.*
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, ... Roma 75, tel ...
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. ...
FINALE LIGURE: *Schenone*, , via Garibaldi 14, tel. 692890.
L...O: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171. *(per il ... Comunale ...)*
MILLESIMO: *Ciglutti*, , piazza Italia 45, tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Finadn*, via *Montalto 14, tel. 628035. (Anche notturno ... 19,30 ... 9 per il comprensorio di Borghetto e Varigotti).*
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. 2000007.
VARAZZE: *Montenero*, via Manzoni 24, tel. ...

STATO CIVILE

...TA 13 ...TI. Nessuno.
...I. Caterina Viale, ... anni, Quiliano, via Aonzo 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa delle Fornaci. Maddalena Chiarlone, 83 anni, Savona, via Repusseno 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Maria Astigiano, 86 ...i, Savona, via Cimavalle 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Santuario. Giovanni De Martin, 74 anni, Cadibona, ... Abrani). Trasporto diretto questa mattina alle 10. Emilia Cerro, 84 anni, Quiliano, via Cerri . Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Agnese Giugliano, 94 anni, Savona, via Prudente 13. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Teresa Benzi, 75 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 12.
ATTIVITA' ... L'ospedale Sant'Antonio di Sassello cerca un assistente domiciliare qualificato che verrà utilizzato per sostituire una dipendente in maternità. La chiamata è prevista il 20 gennaio al collocamento di Savona.

IN CITTÀ E DINTORNI

...TURA
Diapositive del Cai

«Una finestra sul mondo», la rassegna organizzata dal Cai di Finale Ligure, propone oggi la proiezione di dipositive sulla «Namibia», di Rosalba Bona e Giorgio Garassino. Appuntamento alle 21,15 al Florenz di via Calesia. **[a. r.]**

FINALE L.
Domani spettacolo alla Domus

Spettacolo teatrale, domani alle 21,15, alla Domus di Finale Ligure per la rassegna Riviera dei Teatri. Va in scena «Posizione di Stallo». Prevendita ... alla libreria «Centofiori» di Marina. **[a. r.]**

...
Concerto per pianoforte

Loris Orlando questa mattina alle 10,30 al teatro comunale Chiabrera sarà protagonista di ... recital per pianoforte nell'ambito ... corsi organizzati dall'Università delle tre età di Savona. Sono in programma musiche di Beethoven e Chopin. **[... b.]**

I retroscena dell'inchiesta giudiziaria milanese in cui è rimasto coinvolto il noto imprenditore di Albenga

Sponsorizzazioni sportive, Noberasco si difende

Il legale: ruolo secondario. Il fratello: siamo stati incastrati

Stefano Pezzini

ALBENGA

L'avvocato Corrado Pagano è categorico: «Gian Benedetto Noberasco è una persona seria e scrupolosa. Il suo ruolo, nell'ambito dell'inchiesta milanese sulle frodi fiscali, è assolutamente secondario. Del resto il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari che nessuno li abbia richiesti significa qualche cosa». Pagano, uno degli avvocati più conosciuti e stimati di Genova, è il legale di Giabetto Noberasco, l'imprenditore albenganese da mercoledì agli arresti domiciliari nella sua villa di Alassio. Prosegue Pagano: «Aspettiamo di presentarci davanti ai magistrati milanesi che conducono l'inchiesta ma la contestazione fatta al mio assistito è assolutamente marginale, una presunta frode fiscale di 3 miliardi e 600 milioni nell'ambito di una inchiesta nazionale che parla di irregolarità per oltre 150 miliardi. Sono convinto che il mio assistito potrà dimostrare completamente la sua estraneità alla vicenda».

Il giorno dopo il clamoroso arresto emergono i primi retroscena della vicenda. A spiegarli è Gabriele Noberasco, fratello di Giabetto, socio e stretto collaboratore nell'azienda di famiglia (il fratello Pier Luigi ha da anni scelto altre strade imprenditoriali) e la sorella Marina dal primo gennaio di quest'anno si è ritirata): «L'arresto è avvenuto alle 14,30 di mercoledì. Due finanzieri sono arrivati in ditta dopo la pausa pranzo e si sono avvicinati a mio fratello chiedendogli di seguirli sino a casa», racconta. Gabriele Noberasco, un passato di valido pilota di rally, non si da pace per quanto sta avvenendo. «Ci siamo affidati qualche anno fa alla Intermedia Pubblicità per cercare di avere maggiore visibilità per perseguire i nostri piani di sviluppo. Ci era stata indicata come una delle agenzie più serie e valide nel campo delle sponsorizzazioni. Evidentemente siamo rimasti incastrati, nostro malgrado e a nostra insaputa, in un meccanismo che non conosciamo. Le accuse che vengono rivolte a mio fratello comunque tutte da dimostrare. Chi conosce mio fratello conosce anche il suo rigore e la moralità», dice ancora Gabriele Noberasco.

Gian Benedetto Noberasco

Sul fronte strettamente legale l'inchiesta, cominciata l'inverno , sembra destinata ad ingrossarsi. Nelle spire delle false fatturazioni rimaste soffocate aziende e società nazionali la Sisal (è la società che gestisce il Superenalotto), imprenditori Cazzola, presidente della Federbasket e patron della Virtus di Bologna, ditte piccole e grandi della Lombardia, dell'Emilia e del Veneto. Il meccanismo, secondo l'accusa, era semplice. Vittorio Colombo, titolare della Intermedia Pubblicità e della Videosport, raccoglieva gli assegni dei clienti e rilasciava fatture gonfiate. Successivamente versava il 75 per cento dell'assegno agli stessi clienti in conti esteri, Montecarlo, Svizzera e Lussemburgo soprattutto. Colombo, dopo alcuni mesi di latitanza, inseguito da un mandato di cattura internazionale, si è costituito lo scorso autunno e, da allora, ha cominciato a collaborare con gli investigatori mettendo nei guai decine di imprenditori suoi clienti.

La solidarietà del

Increduli anche gli imprenditori dell'associazione import-export

ALBENGA

Le copie dei quotidiani sono andate esaurite già di prima mattina. Le locandine, che strillavano l'arresto di Gian Benedetto Noberasco hanno amplificato la notizia che circolava già da mercoledì sera. Una bomba per Albenga. «E' una vicenda che comunque fa male alla città. Dal punto di vista umano e personale gli sono vicino, non potrei non esserlo visto che anche io sono passato per una simile traversia e sotto accuse ancora tutte da dimostrare. Come sindaco ritengo la "Noberasco" una delle aziende simbolo della nostra città, un pezzo di storia dell'imprenditoria cittadina», commenta Angelo Viveri in partenza per Torino.

Il mondo dello sport cittadino è particolarmente in subbuglio. La «Noberasco» è, da anni, impegnata a sostenere le squadre di volley e pallacanestro cittadine. Marco Noe, presidente del basket albenganese, è amareggiato: «Non voglio e non posso entrare nel merito dell'inchiesta. Per quanto può valere la mia testimonianza posso dire che Giabetto è una delle poche persone sensibili ai problemi dello sport albenganese. E fuori di questo è un galant'uomo, una persona sensibile e capace a livello imprenditoriale».

A livello lavorativo Gian Benedetto Noberasco ha raccolto l'eredità, difficile, del padre «Gin» mancato pochi mesi fa ultranovantenne. «I nostri campi di lavoro diversi, loro lavorano principalmente frutta secca e noi prodotti freschi. Questo non impedisce di avere avuto e di avere rapporti frequenti con Giabetto. Non lo crediamo capace di quanto viene accusato. E' un uomo che vive per l'azienda e la famiglia, la sua ditta investe continuamente. Impossibile pensare a una sua volontà di creare fondi neri», commentano all'associazione degli import-export

(s. p.)

Una veduta dell'azienda che fa capo alla famiglia Noberasco

L'INFORMANEVE

Quasi tutti in funzione gli impianti del Cuneese

Quasi tutti aperti gli impianti di risalita nel comprensorio Cuneese

Gian Piero Moretti

I «cannoni» hanno compiuto il miracolo e le principali piste di Limone Piemonte si presentano perfettamente innevate. Lisce come biliardi, con neve compatta, ma non ghiacciata. Ideali per chi vuole mettere ai piedi gli sci. Un po' meno per gli appassionati di Snow board. Alpetta, Gemelli, Pancani, Tenda, Cross ieri presentavano uno splendido manto innevato.

In funzione i collegamenti fra Limone-Sole, Limone 1400 e Limonetto che permettono di utilizzare in piena lo ski-pass. L'altezza della neve oscilla fra i 30 e i 50 centimetri. Poca, ma compatta e resistente grazie alla temperatura che, di giorno, si mantiene sotto lo zero (di notte scende anche a -10), un livello ottimale che permette ai «cannoni» di continuare a fabbricare neve.

Il costo del giornaliero è di 43 mila lire; 31 mila, la mezza giornata. Stesso prezzo per il giornaliero ragazzi (nati dopo l'1 gennaio 1986).

In funzione alla Panice la pista di fondo, anello di 2 km e mezzo con viabilità buona.

Nel complesso, a Limone, gli impianti aperti per il prossimo week end saranno 22 su 27.

In base ai dati forniti dall'Azienda turistica di Cuneo, in occasione del fine settimana sarà possibile sciare in tutte le altre zone del comprensorio con un'unica eccezione: Paesana Pian Munè dove gli impianti sono tutti chiusi.

Tutti in funzione gli impianti di Artesina con 20-40 cm di neve compatta e la pista di fondo aperta. Dieci su 14 gli impianti di risalita che si potranno utilizzare sabato e domenica a Pratonevoso (altezza della neve 20/40); otto su otto quelli di Lurisia con 30/50 centimetri di neve compatta.

Dai 20 ai 40 cm di neve, compatta o farinosa, anche nelle stazioni sciistiche minori del comprensorio Cuneese: Crissolo, Entraque, Festiona, Pontechianale, Rucas di Bagnolo, Sampeyre e San Giacomo. A Crissolo è in funzione la pista di fondo da 3 km con un innevamento ottimo.

Da più di un mese non nevica nel Basso Piemonte e sciatori e operatori turistici sperano che il cambio delle condizioni atmosferiche previsto per il fine settimana, porti finalmente quella «ventata» di neve che serve a potenziare il fondo delle piste, ma anche a creare quell'atmosfera di pieno inverno che ora manca.

Il governo comprende le ragioni dei liguri, ma non si va più in là del tentativo di strappare una deroga

Fondi Ue: la missione a Roma non la spunta

Proposti «pacchetti» compensativi (G8) ma che non soddisfano

Paolo Lingua

GENOVA

Come prevedibile sin dai giorni scorsi, la missione degli enti locali, dei sindacalisti e dell'Assoindustria di Genova e della Liguria a Palazzo Chigi per perorare la causa dei fondi Ue, perduti per una serie di errori e di confusioni a tutti i livelli, s'è conclusa in un mezzo fiasco, di là delle speranze, delle mezze promesse, dei «pacchetti» inseriti surrettiziamente e del tentativo di arrestare la pratica con i ricorsi al Tar, per ora presentati dall'Assoindustria e della amministrazione provinciale, mentre la Regione è ancora incerta e medita, come Amleto, con in mano il teschio dei finanziamenti perduti.

Ieri mattina, per oltre un'ora e mezzo, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, supportati dai loro esperti e tecnici, hanno ascoltato la tesi presentata dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, dal sindaco Giuseppe Pericu, dall'assessore provinciale Marisa Bacigalupo, oltre che dai sindacalisti e dai rappresentanti della Confindustria. Amato ha ammesso che le norme che riguardano la complessa materia delle aree in difficoltà e in crisi occupazionale a livello di Ue sono assai «confuse e contraddittorie» e che attualmente, sia in Italia, sia a livello di altri Stati europei, la casistica è quanto mai complessa e non sempre omogenea e coerente. In questo senso, anche se il «Dottor sottile» ha usato un altro linguaggio, s'è capito che assai difficilmente l'Ue tornerà indietro sulle sue decisioni. «La frittata è ormai fatta», ha commentato il deputato di Fi, Alberto Gagliardi, scagliandosi con veemenza verbale sui gravi errori e sulle colpe del Governo e della stessa Regione.

La montagna ha partorito un magro topolino, perchè da un comunicato ufficiale di Palazzo Chigi si evince che Amato chiederà all'Ue una «deroga ai criteri di ammissibilità agli aiuti comunitari». Si spera di inserire se non proprio tutti i territori delle tre Province liguri esclusi dal finanziamento (circa 400 miliardi, con la possibilità di muovere miliardi per le piccole e medie imprese), almeno una tranche rispettabile: ma i tempi non sarebbero brevissimi, anche perchè ci potrebbero essere altre contestazioni da parte di Regioni italiane che invece sono state ammesse ai finanziamenti e che potrebbero essere costrette a rinunciarne a una parte per «compensare» la Liguria. Un bel «puzzle», non c'è che dire.

Tutta questa pioggia gelida è caduta sulle spalle del presidente della Regione e del sindaco che pure si sono sgolati a illustrare che le aree liguri sono caratterizzate da una disoccupazione storica. Per ora si spara, indietreggiando.

Da parte del governo si è adombrato, a detta di tutti non proprio felicemente, la possibilità di una riesame della situazione economica generale per cui potrebbero giungere altri aiuti - sempre parziali - da parte dello stesso esecutivo. S'è persino parlato di «legge speciale» per il G8. Ma a suo tempo Napoli ebbe miliardi e una serie di provvedimenti speciali di carattere normativo.

Genova, che è più piccola e meno esposta drammaticamente dell'area partenopea, avrà meno. Comunque li si voglia chiamare, siamo rimasti nell'ambito dei «pacchetti», che non piacciono a nessuno. Si insisterà, come gesto estremo che avrà solo il fine di rendere difficile la vita a tutti, nella politica di ricorso al Tar. Quando si avrà il provvedimento decisivo, si presenterà ricorso anche alla Corte dell'Aja.

ELEZIONI

La Lega Nord correrà da sola

Mentre tutto il quartiere generale del Ds si sposta a Torino per il congresso nazionale, le trattative finali per la composizione degli schieramenti politici che si fronteggeranno alle «regionali» del 16 aprile vanno in «stallo». I partiti più piccoli si mandano segnali incrociati e si attende l'esito del congresso dei Democratici di sabato prossimo. Nel centrosinistra non è ancora risolta la questione di Rifondazione, i cui vertici si incontreranno - ma in un clima molto disteso sui due versanti - con la leadership del Trifoglio. Se si raggiungerà il faticoso accordo, ma non è detto, è probabile che il centrosinistra avrà tre simboli: la falce e il martello di Rc, l'Ulivo e il simbolo del Trifoglio. Sono sempre difficili e sul punto della rottura, invece, i rapporti tra il Polo e la Lega Nord che minaccia di andare da sola con candidato Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari... (p. l.)

Il direttore di Sanremo nella città del muretto, lo sostituisce D'Aloisio

Valzer delle poltrone per tre Apt

Fazio lascia e Garassino da Alassio va a Genova

GENOVA

Antonio Fazio, storico protagonista di tutte le battaglie per il turismo ligure, lascia l'incarico di direttore dell'Azienda di promozione turistica di Genova per raggiunti limiti di età il prossimo gennaio: gli succederà un altro «big» della vicenda turistica ligure, Giancarlo Garassino, ingegnere, presidente della Cit, ex assessore regionale, attuale direttore dell'Azienda turistica Riviera delle palme con sede ad Alassio. Sarà ancora una volta un «venuto dal Ponente» a reggere le sorti genovesi.

Nel quadro delle nomine effettuate nei giorni scorsi dalla Regione alla «città dei fiori» andà invece il sindaco di Santo Stefano al Mare, D'Aloisio, che non potrà più essere rieletto. Fazio è venuto a Genova cinque anni fa, dopo una lunga esperienza a Finale Ligure. Aveva trovato la città un po' «arrugginita» nel suo offrirsi come soggetto per il turismo: occorreva una iniezione di energia e di promozione, peculiare delle zone turisticamente evolute della Liguria, anche se differenti strutturalmente dal capoluogo. Fazio ha lavorato con entusiasmo, pur non essendo più di primo pelo e ha portato casa buoni risultati: la completa riorganizzazione e lo svecchiamento del sistema delle strutture di promozione turistica, l'avvio di una inedita politica di promozione internazionale della città di Genova, il tentativo di fare diventare «una squadra» gli operatori turistici genovesi.

Il risultato più evidente, ha sottolineato lo stesso Fazio alla presentazione di un opuscolo su Genova - «Porta del Giubileo» - a bordo della nave Majestic del gruppo Grimaldi, è l'incremento del 25% dei turisti negli ultimi cinque anni. «Siamo arrivati alla quota di 200 mila turisti nel territorio dell'Apt - ha detto Fazio - contro i 155 mila del . È un dato importante, anche perchè gli incrementi più consistenti fanno riferimento agli Stati Uniti, al Giappone e alla Spagna». Un'altra cifra positiva è quella relativa alla permanenza dei turisti in città.

Singolarmente, mentre Fazio «lascia», riprende in maniera singolare l'attività di ristorazione al quartiere «Millo» nel Porto Antico. All'ultimo piano, il grande terrazzo ospiterà una serie di servizi e attrattive di ristorazione e tempo libero in grado di registrare, secondo le previsioni, un giro d'affari di sei miliardi all'anno. Cinque nuovi locali che funzioneranno fino a notte fonda: un fast-food all'americana, un bar specializzato nei coktail, una brasserie alla francese, un' eragosteria e un raffinato «Sushi bar». (p. l.)

L'annuncio ufficiale alla presentazione di una nuova guida su Genova e Giubileo

Antonio Fazio, a sinistra, lascia l'Apt di Genova per raggiunti limiti d'età e viene sostituito da Giancarlo Garassino, nella foto sotto, che da Alassio raggiunge il capoluogo regionale dopo aver svolto in questi ultimi anni l'incarico di direttore generale dell'Apt Riviera delle Palme verrà sostituito da Emanuele Ravina che abbandona così Sanremo

CAAF CISL

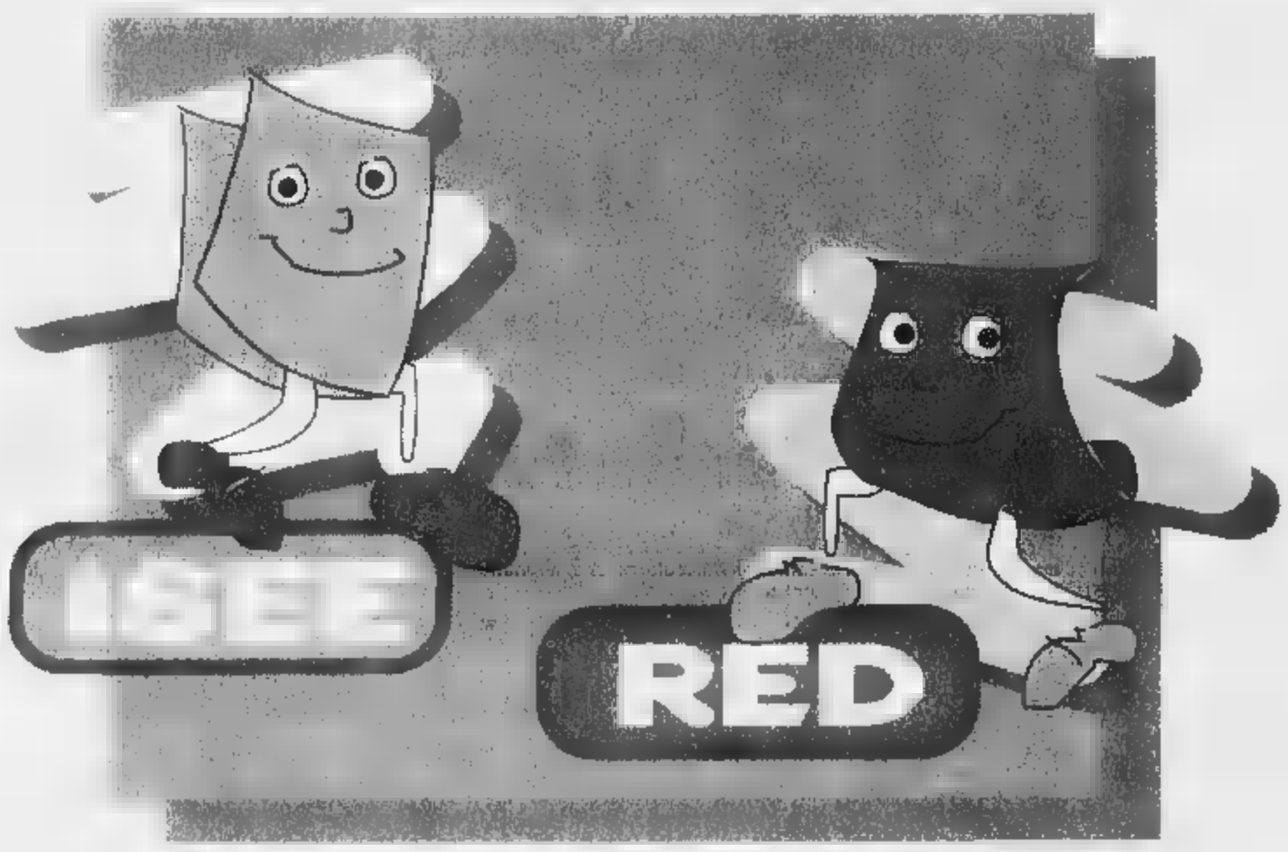
in collaborazione con INAS CISL

FNP CISL

presenta

ISEE & RED

Due nuovi rompicapi ?



NO... SONO DUE NUOVE OCCASIONI PER I PENSIONATI ED I CONTRIBUENTI PER OTTENERE LE PRESTAZIONI SOCIALI EROGATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DALL'INPS.

In questi giorni l'INPS sta chiedendo, con lettera personalizzata inviata al domicilio, la comunicazione dei redditi percepiti negli anni 1996-1997 e 1998 che hanno influenza sulle prestazioni in pagamento.

Se ricevi dall'INPS questa lettera con la richiesta di certificare il reddito, telefona ai nostri CAAF per avere tutte le informazioni e per fissare un appuntamento per la loro compilazione:

DOVE?

SAVONA CAAF-CISL	**Assistenza Fiscale** Galleria Aschero 7 r - tel. 019.825400 (da *lunedì a venerdì* 8,30-12,30 - *martedì giovedì* pom. 15,30-19,00) **INAS-CISL Patronato** Galleria Aschero 3r - tel. 019.813682 (da *lunedì a venerdì* 8,30-12,30 - *lunedì-martedì-giovedì-venerdì pom.* 15,00-19,00; *sabato mattina* 9,00-12,00
ALBENGA	via Mazzini 64/1 - tel. 0182.53.608 (da *lunedì* ■ *venerdì* 9,00-12,30); *sabato* 9,00-12,00
VARAZZE	via Campana 25/5 - tel. 019.97284 - *lunedì-mercoledì* 9,00-12,00 15,00-18,00; *giovedì* 9,00-12,00
CELLE LIGURE	via S.S. Giacomo e Filippo - c/o servizi soc. Comune - *martedì* 9,00-12,00
PIETRA LIGURE	via XXV aprile 156 - vicino comando Vigili Urbani - *mercoledì* 9,00-12,00
ALBISSOLA MARINA	via Santa Cecilia - *mercoledì* 9,30-12,00
ALTARE	c/o Sala Omar - *lunedì* 15,00-18,30; *martedì* 9,00-12,00
MILLESIMO	piazza Italia c/o Comunità Montana - *martedì* 9,00-12,00; *sabato* 9,30-11,00
QUILIANO	p.zza Gramsci - c/o Municipio - *martedì* 9,30-11,00
CADIBONA	via Nazionale 29 - c/o Ufficio Comunale - 1° *mercoledì del mese* 9,00-11,00
CAIRO MONTENOTTE	c.so Italia 39 - tel. 019.505135 - *lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì* 9,00-12,00; *lunedì - giovedì - venerdì* 15,00-19,00
FINALE LIGURE	via Brunenghi 2/bis - lunedì-giovedì 9,00-12,00
LOANO	via Aurelia 168 - *giovedì* 9,00-12,00
ANDORA	via Fontana - *mercoledì-sabato* 10,00-12,00
ALBISSOLA SUPERIORE	c/o Municipio - *giovedì* 9,00-12,00
CARCARE	via Barrili 1 - *lunedì-mercoledì-venerdì* 9,00-12,00; *mercoledì* 15,30-18,00
VADO LIGURE	via Caduti Libertà 56/1 - *lunedì-venerdì* 8,30-12,00
VALLEGGIA	via S. Pietro - c/o Società Cattolica - *venerdì* 8,30-12,00

L'ASSISTENZA AL SERVIZIO DI COMPILAZIONE È GRATUITA

Sono state assegnate ieri da Viveri

[redacted] «deleghe»

Romano Strizioli

ALBENGA

Una distribuzione minuziosa delle competenze degli [redacted] ri e deleghe specifiche a tutti i consiglieri di maggioranza che rispecchiano il programma amministrativo [redacted] l'impegno della giunta. Su tutti il sindaco che tiene direttamente per sé gli assessorati chiave del Bilancio, Urbanistica e Lavori pubblici (oltre a Servizi Generali, Nettezza Urbana, Cantonieri, Verde Pubblico e Vigili Urbani). Questi i criteri con i quali s[redacted] state ieri distribuite ufficialmente le deleghe alla giunta [redacted] ai consiglieri.

Il vicesindaco Giancarlo Salomone

Il vicesindaco Giancarlo Salomone si occuperà di Contenzioso, Commercio, Artigianato e Sport. Giampaolo Carcheri è alle Farmacie, Servizi Demografici, Ufficio Leva, Frazioni Campochiesa e Salea, Protezione civile; Anna Chiara Gualandi al Turismo, Spettacolo e Sportello del Cittadini; Gianni Lucarelli (già vicesindaco in una precedente giunta Viveri) si occuperà di Agricoltura, Ambiente (Rii, Fossati, Canali, Depuratore, Parchi e Riserve), Ecologia (Discariche); a Giovanni Perotto sono andati i Servizi Sociali, l'Ufficio Casa e le Politiche del lavoro, infine Sergio Ravera ricoprirà le necessità degli Acquedotti e Fognature e la Pubblica Istruzione.

Ai consiglieri, con una ampiezza che rappresenta [redacted] novità nella strutturazione [redacted] giunta comunale locale, sono stati affidate deleghe anche importanti. Vediamole (fra parentesi il settore delegato): Marco Bregoli (località San Giorgio), Mario Fugassa (frazioni di San Fedele e Lusignano), Fabio Gasco (frazione di Leca), Maria Gaudenti (cultura), Pasquale Manduca (frazione Campochiesa), Luigi Muratorio (Beni architettonici e Ambientali, Risanamento del Centro Storico), Antonio Olivieri (Affari Generali, Patrimonio, Statuto e Regolamenti Comunali), Enrico Paliotto (Informatizzazione e Infrastrutture), Pietro Secco (Frazione Bastia, Cimiteri Comunali, Verde Pubblico delle frazioni). Il comunicato diffuso dal Comune specifica inoltre: «Rimangono senza deleghe i consiglieri Franco Vazio [redacted] Tullio Ghiglione in quanto capigruppo e Francesco Papalia per motivi istituzionali, in quanto presidente del Consiglio comunale». Intanto mancano una ventina di giorni all'udienza di appello presentata da Viveri contro la condanna che ne aveva dichiarato [redacted] 17 dicembre l'incompatibilità e la decadenza.

Un business da 100 mila presenze l'anno: il centro dovrebbe sorgere nella zona a Ponente

Spotorno, [redacted]

Il progetto sarà completato entro i prossimi due anni

SPOTORNO

Primi passi concreti [redacted] il progetto riguardante la nuova area termale [redacted] Spotorno. [redacted] Consiglio comunale ha infatti approvato, nei giorni scorsi, la variante urbanistica che consente di trasformare l'area adibita a parcheggio a ponente del paese, [redacted] un centro di talassoterapia. A Spotorno sono in molti a credere che le cure termali, con l'acqua di mare, possono diventare un grande business, da [redacted] mila presenze all'anno. Spotorno prova a diventare una delle prime località liguri a sfruttarle.

Un recente convegno medico sulla talassoterapia è stato l'occasione per la presentazione del progetto di massima e del plastico realizzato dallo studio dell'architetto Gabbaria Mistrangelo. Ci vorr[redacted] ancora un paio di anni per completare l'iter. Ha ricordato l'assessore Claudio Gentili: «L'opera ipotizzata prevede investimenti da 12 a 16 miliardi con un ritorno occupazionale di 50 posti di lavoro. Tutti gli interventi interni alle terme, per una superfice di circa 2 mila metri quadrati (10 mila metri cubi), saranno legati alle cure e alla ricettività». Il centro avrà spazi per estetica e palestre. Le terme, secondo il progetto di massima, saranno realizzate in una parte del posteggio della Serra e saranno direttamente collegate con le spiagge libere e il mare. Ha spiegato il sindaco Gian Carlo Zunino: «Le statistiche dicono che in Italia 3 milioni di persone soffrono di psoriasi. La cura migliore è [redacted] mare. Gli esperti ipotizzano per noi un bacino potenziale di 100 mila presenze all'anno. La realizzazione andrà avanti, con interventi privati tramite una società ad hoc o con appalto concorso. Molti sono quelli interessati. Le terme [redacted] destinate ad incrementare notevolmente il flusso turistico». [a. r.]

[redacted]

«Turismo [redacted] Borgio»

Il capogruppo del Polo attacca la giunta del sindaco Rembado

BORGIO V.

A Borgio Verezzi non ci sono alberghi di qualità e ristoranti in grado di proporre ai clienti del buon pesce. E' la conclusione, provocatoria, a cui arriva Elide Boragno Pollo, capogruppo del Polo in Consiglio comunale, prendendo spunto da un articolo pubblicato di recente da «Tuttoturismo».

La rappresentante del centro-destra esprime il suo giudizio negativo verso l'operato per il turismo della giunta Rembado (e non solo), in un articolo pubblicato da «Lettere ai cittadini» il giornale ufficiale dell'amministrazione comunale inviato [redacted] tutti i residenti.

Dice Elide Pollo: «Ho letto su "Tuttoturismo" un bell'articolo sulle grotte di Borgio e Toirano, ottima pubblicità per la nostra città. Chi legge l'articolo ha però probabilmente la convinzione che Borgio Verezzi è sprovvista di alberghi e che i ristoranti non cucinano pesce. Inoltre sembra che non esiste un ufficio turismo e che le informazioni [redacted] debbano chiedere all'Apt di Alassio». E prosegue: «Per quanto riguarda gli alberghi e infatti segnalato il "Punta Est" di Finale Ligure e per i ristoranti "La Casetta" in Borgo, aperta a mezzogiorno solo sabato e domenica, ma che non offre pesce. Un turista che vuole visitare le grotte non conosce bene la zona. In base a quanto legge si fa l'idea che per mangiare pesce e per cenare deve cercare altrove».

Dice ancora la rappresentante dell'opposizione: «E' evidente che ho voluto ironizzare sulle informazioni, o le disinformazioni, che "Tuttoturismo" dà ai propri lettori, ma devo fare alcune considerazioni. Malgrado la nostra sia una Regione [redacted] vocazione turistica la promozione su quanto può essere offerto non è affatto "forte". Forse è colpa della Regione, o dell'amministrazione locale, o degli editori di pubblicazioni turistiche o degli operatori che investono poco in pubblicità». E conclude: «Il turismo di Borgio Verezzi è quasi nullo e varrebbe la pena di ricercarne seriamente le cause e porvi rimedio. Di recente a Finale Ligure si è svolto un convegno. Almeno qualcuno tenta di fare qualcosa. E a Borgio Verezzi cosa si fa?» [a. r.]

[redacted]

ALASSIO

La corale di Bruno Parodi in attività da trent'anni

La «Corale Alassina», uno dei più noti ensemble del Ponente composto da 35 elementi e diretto dal maestro Bruno Parodi, ha compiuto nei giorni scorsi trent'anni dalla sua fondazione. [m. br.]

PIETRA L.

Appalto scuolabus ha vinto la «Sar»

La Sar ha vinto l'appalto del servizio di scuolabus di Pietra Ligure. [illegible] [illegible] sempre [illegible] capitale pubblico [illegible] Non ha partecipato [illegible] Ariete. [a. r.]

[redacted]

Il Comune devolve Ici alla missione di Yirol

[illegible] alla missione di Yirol [illegible] [a. r.]

FINALE L.

Partono corsi di nuoto nella piscina [redacted] via Manzoni

Corsi di nuoto presso la piscina di Finale Ligure in via Manzoni. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 16. Finale potrebbe [illegible] la nuova piscina coperta con i proventi della vendita della licenza della farmacia comunale. [a. r.]

ALASSIO

Primi passi del comitato per il sì al referendum

Primi passi del comitato favorevole ai referendum proposti da radicali e An. Roberto Sacco (responsabile cittadino di An), Angelo Galliero (segretario cittadino del Ccd) e Francesco Bregliano (dirigente di Forza Italia) sono i primi sottoscrittori nel Savonese. [m. br.]

Curiosità di uno studio demografico nel Finalese

Borghetto [redacted]

BORGHETTO SS.

Nel lontano 1861 Borghetto aveva quasi [redacted] terzo degli abitanti di Toirano, la località dell'entroterra più vicina. Solo dal 1951 [redacted] iniziato, a quota 1100 abitanti, il sorpasso di Borghetto su Toirano.

E' uno dei dati più curiosi che emerge analizzando i vari censimenti dei residenti nel Finalese negli ultimi 140 anni. Borghetto [redacted] un piccolo borgo costiero. Era passato da 694 a 1451 abitan[redacted] in cento anni, [redacted] 1861 al 1961. Poi in poco tempo ha quadruplicato la sua popolazione residente con il grande boom edilizio. Toirano invece ha mantenuto costante negli anni i suoi abitanti. Oggi i residenti [redacted] circa 200 di più rispetto 140 anni fa, poco sopra quota 1800. Erano comunque 1670 nel censimento 1861. L'unico calo marcato si è verificato nei decenni intorno alla seconda guerra mondiale. Questi dati numerici sono sufficenti a spiegare i fenomeni demografici importanti che si sono verificati nel comprensorio.

Una tendenza simile si è verificato a Pietra Ligure e Tovo. Nel centro storico di Pietra (unica parte edificata) nel 1861 c'erano solo 2.242 abitanti. Oggi sono poco più di [redacted] mila. Per d[redacted] volte a Pietra si è verificata [redacted] crescita seguita da un calo importante di cittadini. Nel 1931 Pietra aveva superato quota 5 mila e nell'81 quota [redacted] mila per poi scendere in modo sensibile negli anni immediatamente [redacted]vi. A Tovo San Giacomo, località di riferimento dell'entroterra, 140 anni fa c'erano circa [redacted] abitanti in meno che a Pietra. Malgrado il boom edilizio recente i residenti a Tovo sono oggi poco sopr[redacted] quota [redacted] mila. Erano già 1.682 al censimento del 1861, [redacted] conferma di un primo entroterra ben insediato. [a. r.]

Rinnovate le cariche direttive della Confederazione

Albenga, [redacted] presidente per [redacted] ingauni

ALBENGA

La Confederazione italiana agricoltori rinnova e potenzia le cariche sociali nel Ponente savonese, zona nevralgica del settore agricolo ligure.

E' quello che ha deciso l'assemblea [redacted] zona della Cia di Albenga, che martedì sera ha provveduto a rinnovare le cariche sociali.

Pierluigi Sardo floricoltore di Lusignano d'Albenga è stato eletto presidente della Confederazione che riunisce i coltivatori ingauni

Alla presidenza è stato chinmato «Pierluigi» Sardo, 44 anni, floricoltore di Lusignano d'Albenga, che ricopre negli ultimi anni anche il ruolo di componente del consiglio di amministrazione della cooperativa l'Ortofrutticola.

Il neopresidente Sardo potrà contare sulla collaborazione di Miriano Losno, nominato responsabile di zona. E, ancora, di Giorgio Stella, Diego Bruno e Giancarlo Facollo.

Facollo [redacted] il presidente uscente: per la sua attività è stato ringraziato dall'assemblea con un caloroso applauso. A Sardo e ai componenti del nuovo consiglio direttivo è stato affiancato il direttore della Cia, Osvaldo Geddo, sindaco di Ortovero, che avrà il compito specifico di assicurare il collegamento operativo con la direzione provinciale, retta dall'albenganese Gianna Benedetti. [r. sr.]

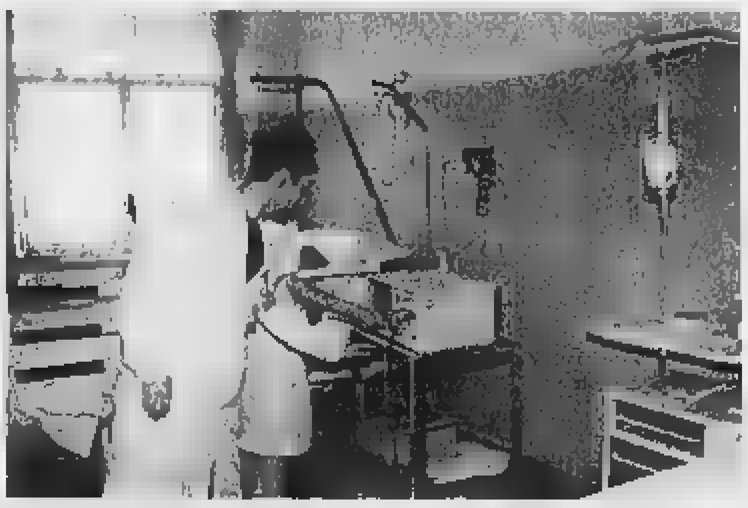
I medici pronti comunque a fronteggiare una seconda ondata di epidemia

Pietra, [redacted]

Attenuato l'allarme all'ospedale Santa Corona

PIETRA L.

L'emergenza influenza sembra dare tregua ai medici del Pronto soccorso del Santa Corona, anche se si teme [redacted] breve una nuova escalation di ricoveri. E non [redacted] caso, proprio in questi giorni, si [redacted] pensando di destinare il secondo piano del padiglione di Isolamento al ricovero di pazienti con proble[redacted] influenzali. Dall'inizio della settimana, comunque, si è registrato un leggero calo [redacted] malati che [redacted] sono rivolti [redacted] Pronto soccorso, mentre l'emergenza più grave si era verificata nella settimana fra il 3 e il 9 gennaio.



Negli ultimi giorni sono diminuiti [redacted] Santa Corona i ricoveri per l'influenza

In parte la diminuzione dei ricoveri [redacted] attribuita al rientro [redacted] servizio di quasi tutti i medici di famiglia che ora fanno da «filtro». E sono soprattutto gli anziani, non residenti, in vacanza in Riviera, che si rivolgono direttamente all'ospedale anche per proble[redacted] non gravi. I malati, colpiti in modo violento dall'influenza, sono stati ricoverati in Medicina, Pneumologia e Neurologia, [redacted]a anche in Chirurgia vascolare, plastica ed Urologia.

Il numero di ricoveri è cresciuto rapidamente all' inizio dell'anno in concomitanza con gli arrivi in Riviera di migliaia di turisti provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia, molti dei quali covavano già l'influenza che poi si è manifestata con tutti i suoi sintomi proprio durante la vacanza. «Le varie forme [redacted] influenza di quest'anno, come le altre in passato, non portano al ricovero in ospedale. I problemi si evidenziano per chi, soprattutto anziano, soffre già di patologie croniche all'apparato cardio-circolatorio o a quello respiratorio. Sono le complicazioni a consigliare il ricovero. Si verificano, in alcuni casi, sovrapposizioni batteriche», spiegano al pronto soccorso medico.

Dice Alberto Artom, neo primario della Medicina seconda: «In questi giorni la situazione è migliorata. Forse dipende dal fatto che sono rientrati in [redacted]rvizio i medici di base e sono diminuiti i pazienti che ricorro[redacted] direttamente alle cure in ospedale. Non è detto, però, che non si verifichi una seconda "ondata". Possiamo aspettarcela visto che fra breve molti degli anziani turisti tor[redacted] [redacted] casa [redacted] ne arriveranno altri a svernare». E aggiunge: «L'ospedale mi sembra stia reggendo bene alla situazione. Intanto si è riusciti a ridurre al minimo le permanenze in reparto. Il fatto che non ci sono stati "rientri" di persone già nostre "ospiti", nei giorni precedenti, è la conferma che le [redacted] vanno per il meglio. In caso di emergenza la direzione ha ipotizzato [redacted] utilizzare il nuovissimo secondo piano del padiglione Isolamento». Il vice direttore sanitario, Pietro Ghiglione, aveva ricordato «l'impegno di tutto il personale in servizio». L'influenza ha «colpito» anche gli infermieri, in direzione arri[redacted] una media di 20 certificati di malattia al giorno. [a. r.]

Borghetto, in via Milano

I vigili urbani [redacted] scuola

BORGHETTO SS. Fra poche settimane la polizia municipale di Borghetto avrà una nuova e più moderna sede negli spazi delle ex scuole medie di via Milano. E' una delle conseguenze dei cambiamenti strutturali in corso e che riguardano in particolare le scuole cittadine e il Comune. L'edificio di via Milano, ex scuola media, ospiterà il nuovo municipio. I vigili urbani saranno i primi, forse già a fine mese, a trovare spazio nell'edificio completamente ristrutturato. A seguire ci saranno altre trasformazioni per l'attuale sede del Comune.

Tutte le scuole dell'obbligo di Borghetto [redacted] già state accorpate nel grande edificio di via Ticino che sino allo scorso anno ospitava solo le elementari. Nella struttura ci [redacted] anche mensa e laboratori (attività musicali, artistiche, sperimentali ed altro), l'edificio [redacted] oggi completamente utilizzato. Spiega l'assessore Antonio Orzelli sul giornale del Comune: «La disponibilità [redacted] la professionalità degli insegnanti hanno contribuito a rendere la nostra scuola all'avanguardia a livello regionale. In collaborazione con il Centro territoriale permanente del Finalese si sta attivando una struttura al fine di rendere possibile il conseguimento d[redacted] diploma di scuola media inferiori [redacted] tutte le persone maggiori [redacted] 15 anni». [a. r.]

Cava di Zuccarello

Esplode una mina pioggia [redacted]

ZUCCARELLO. Lo scoppio di una mina fatta brillare nella cava gestita dalla ditta Icose ha sollevato una pioggia di pietre (alcune della dimensione di un pallone di calcio) sulla statale 582 per Garessio e sulle due case che dal lato opposto fronteggiano la strada. In particolare un pietrone ha sfondato le tegole, spaccato le travi, bucato la soletta ed è quasi entrato nella stanza sottostante. Anche la casa accanto ha subito danni alle finestre [redacted] agli intonaci a causa di un «vero e proprio bombardamento». Nel momento dell'esplosione (che la Icose definisce una anomalia che si può registrare solo una volta su un migliaio) sulla statale non transitavano macchine e la sede stradale è stato subito ripulita dal personale dell'Icose. La «volata» di mine (in tutto dieci fornelli ognuno con [redacted] chili di esplosivo) avrebbe trovato non roccia ma terreno morbido.

I due affittuari delle case (Sonia Scarrone, 34 anni, [redacted] Giuseppe Brusattin, [redacted] anni) hanno presentato denuncia ai carabinieri e intendono garantirsi l'incolumità materiale poiché, essi ricordano: «Le case c'erano prima della [redacted] [redacted] il permesso per l'estrazione delle pietre è stato successivo all'edificazione delle abitazioni». Gli abitanti delle case danneggiate fanno anche pre[redacted] che nei muri vicini ci sarebbero segni di simili [redacted]mbardamenti avvenuti nel passato. [r. ra.]

SELEZIONA CANDIDATI

Telefonare per appuntamento lunedì 17.01 al n. 019 810537

Azienda savonese concessionaria Buffetti e Computer Union seleziona GIOVANE [redacted] con attitudini alle relazioni commerciali da inserire nella propria forza vendite. Inviare curriculum a AR.CO Ufficio - selezione personale Via Buscaglia 2/r - 17100 Savona

CITTÀ DI ALASSIO

ASSESSORATO ALLA CULTURA — APT RIVIERA DELLE PALME

25° ANNIVERSARIO INCONTRI CON GLI AUTORI

SABATO 15 GENNAIO 2000 ORE 17.30

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI

SILVIO TORRE

"LE MAGIE DEL TONNO"

LA LUNGA AVVENTURA DEL PESCE CHE DAL MARE FINÌ SOTT'OLIO

Ed. Marsilio 1999

INTERVENTO DELL'AUTORE

[redacted]

INTERVISTA DI FRANCO GALLEA

INGRESSO LIBERO

PALAZZO MORTEO - VIA GRAMSCI N. 58

SVENDIAMO TUTTO

di tutto & di più

www.azarreda.it

CEVA
a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.700081
Aperto la domenica
12.000 mq di esposizione

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.50.26.73

CARMAGNOLA
Via del Porto, 21/23
Tel. 011.971.62.35

Compri oggi paghi a Pasqua

insip TELECOM ITALIA

CENTRO Telecom Italia Mobile

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel telecomunicazioni

CENTRO AUTORIZZATO D+ DIGITALE

Escluso Reparto Mobili

dal 11 gennaio al 13 febbraio
Salvo esaurimento scorte

Un progetto costato 26 miliardi e che ha consentito 80 nuove assunzioni

Da Cairo prime consegne alla Ford

Operativi i nuovi reparti della «Lockheed»

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Da domani l'Ip Lockheed effettuerà le prime consegne delle nuove commesse per la Ford. Un'operazione che per lo stabilimento di Cairo Montenotte rappresenta un importantissimo passo avanti. Per far fronte alle commesse della casa automobilista, infatti, l'azienda ha investito complessivamente 26 miliardi.

Un ambizioso progetto che ha comportanto una serie di interventi di ampliamento della fabbrica e l'assunzione di un'ottantina di lavoratori. Un programma in cui sono stati inseriti la realizzazione di nuovi uffici, la costruzione di un nuovo capannone che copre una superficie complessiva di 2400 metri quadrati, l'ampliamento dell'area di sperimentazione disposta su due piani, la realizzazione di un piazzale per le operazioni di carico-scarico delle merci e di un parcheggio usufruibile da tutti e di un'area verde.

L'azienda, con l'acquisizione di sofisticate apparecchiature e macchinari, è in grado di produrre pistoni e cilindri prima acquistati da ditte esterne. Il costo delle attrezzature installate nella officina - un tornio automatico plurimandrino, una linea-transfert e una macchina di assemblaggio - ammonta a circa 8 miliardi. Macchinari il cui numero, a breve, verrà raddoppiato.

Il progetto legato alle nuove commesse della Ford, che vanno ad aggiungersi a quelle datate della Fiat, Lancia e Piaggio, permetterà allo stabilimento di diventare, come annunciato nei mesi scorsi dal direttore della fabbrica, anche il centro di progettazione e sviluppo di tutti i freni a tamburo prodotti dal gruppo in ogni parte del mondo.

L'obiettivo dell'Ap Lockheed è quello di disporre di una capacità produttiva che permetterà la realizzazione di circa 4 milioni di freni all'anno, contro i 2 milioni e mezzo degli anni precedenti. Insomma, si registrerà un aumento del fatturato, dei volumi e dell'impiego di manodopera di circa il 40 per cento rispetto al passato.

Con il progetto di ampliamento, ad esempio, sotto il profilo occupazionale sono state effettuate 80 nuove assunzioni, numero che si è ad aggiunto ai 200 dipendenti, di cui 150 svolgono mansioni in qualità di operai. Un'autentica boccata di ossigeno nel desolante panorama industriale e occupazionale della Val Bormida, alle prese con il ridimensionamento e la chiusura definitiva di fabbriche di grandi e medie dimensioni.

Dicono all'Ap Lockheed: «Tutto è stato svolto secondo i programmi iniziali, di cui si era cominciato a parlare nel '97. Tuttavia, la produzione a pieno regime prenderà il via a partire dai primi giorni di febbraio».

La zona dell'ex Agrimont dove è stato realizzato il complesso industriale Scilla

Caso Scilla: altre incognite

Annullato all'ultimo momento il vertice all'Unione Industriali

CAIRO M.

E' stato rinviato all'ultimo minuto l'incontro che si sarebbe dovuto svolgere ieri pomeriggio nella sede dell'Unione industriali, tra la direzione della Scilla, l'ex Agrimont di S.Giuseppe e i rappresentanti del sindacato. Una riunione, alla quale avrebbe dovuto partecipare anche il sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, per discutere sui tagli occupazionali che riguarderebbero alcuni dipendenti della fabbrica cairese

L'attesa da parte di lavoratori, dunque, continua. Sino a questo momento, infatti, non vi sono indicazioni precise nè sui motivi, nè sui modi e tempi del provvedimento. Non è, tuttavia, neppure escluso, almeno secondo voci di corridoio, che gli operai in eccedenza possano venire ricollocati in altre aziende e ditte. Ma si tratta solamente di ipotesi, in merito alle quali i dipendenti attendono ezze.

Nel corso dell'incontro, che comunque dovrebbe svolgersi a breve, oltre ai problemi della Scilla, verrà anche illustrata la proposta avanzata dalla Entergy Corporation, una società statunitense, interessata a realizzare una mega centrale termoelettrica a gas metano sulle aree industriali di Cairo, o su quelle dell'ex Agrimont o su quelle di Bragno. E avere maggiori dettagli sul progetto, per ora solo sulla carta, dopo una riunione delle Commissioni Ambiente e Industria del Comune, l'amministrazione pubblica in queste settimane si sta attivando per avere un incontro con i responsabili della società americana. Un progetto da mille miliardi che prevede la realizzazione di una centrale che andrebbe ad occupare una superficie complessiva di 80-100 mila metri quadrati e avrebbe una potenza di di 800 megawatt con una produzione annua di 6 terawatt. **[l. b.]**

Anche perchè la clientela è abitudinaria

Nuovi orari dei negozi fallita la «rivoluzione»

In Val Bormida nessuno ha approfittato delle deroghe concesse dai Comuni

CAIRO M.

Le disposizioni per «liberalizzare» gli orari, consentendo ai vari esercenti varie possibilità di prorogare o diversificare l'orario di apertura, di rinunciare alla chiusura settimanale o di rimanere aperti anche la domenica, era stata annunciata come una sorte di «rivoluzione» che avrebbe dato nuova linfa al commercio valbormidese. Eppure, come confermano dall'Ufficio commercio del Comune di Cairo - ma il discorso potrebbe essere esteso a tutta la Val Bormida - sono ben pochi gli esercenti che hanno preso la palla al balzo. Nessuno ha rinunciato al riposo settimanale, così come non si ha notizia di aperture domenicali se non erano già previste, e pochissimi, una vera rarità se si escludo, ad esempio, un negozio di frutta e verdura in via Roma, è intervenuto a modificare o prolungare il proprio orario abituale.

E proprio «abitudine» è la parola chiave, almeno secondo alcuni negozianti «Certe novità, e servizi, vanno forse bene nelle città, o nei centri turistici, ma qui abbiamo un tipo di clientela consolidata ed abituale». Certo, in occasione di particolari avvenimenti, o di festività, si potrà anche approfittare delle nuove possibilità di orario, in generale, e soprattutto d'inverno, inventarsi modifiche e cambiamenti potrebbe essere solo controproducente» **(m. ca.)**

CENGIO

Lo sciopero degli avvocati blocca il processo Acna

E' stata rinviata, a causa dello sciopero degli avvocati, l'udienza del processo che si sarebbe dovuta celebrare ieri ai 7 dirigenti dell'Acna. Devono rispondere di presunte violazioni in materia ambientale. Dell'inchiesta si occupa il sostituto procuratoree della Repubblica, Domenico Pellegrini **[l. b.]**

ALTARE

Raccolta materiale ferroso organizzata dal Comune

Il Comune organizza una raccolta di materiale ferroso che verrà effettuata il giorno 27. Il materiale dovrà venire depositato nella zona dell'ex casello autostradale, nelle piazze Lichene, Vittorio Veneto, Stazione, 1° Maggio, Consolato, nella zona 167 e in località Sataino e Casotto Superiore **[m. b.]**

ALTARE

Nell'area di via Roma istituiti nuovi parcheggi

Il Comune ha concluso l'accordo con i proprietari dell'area di via Roma che verrà utilizzata per la realizzazione di 14 parcheggi (13 normali ed uno riservato ai portatori di handicap) con zona a disco orario di un'ora. **[m. ca.]**

Dopo numerose proteste è arrivata la segnaletica

Dopo le proteste di molti automobilisti, evidenziate dal consigliere di minoranza Rodolfo Mirri, circa l'inadeguatezza della segnaletica per la chiusura al traffico del ponte vecchio, il Comune è corso ai ripari predisponendo idonei segnali che avvertono sia dell'impossibilità di attraversare il centro, sia dei percorsi alternativi **(m. ca.)**

Stasera assemblea generale dei soci della Croce Azzurra

Assemblea generale, questa sera, alle ore 21, alla Croce Azzurra. Un'occasione anche per tracciare un bilancio dello scorso anno di attività, che ha visto l'infaticabile impegno dei 65 volontari e chiusosi con 218 servizi (46 in più del '98) per una percorrenza totale di quasi 16 mila chilometri. **(m. ca.)**

Per nonna Margherita il traguardo dei 101 anni

Ha festeggiato il 2000 con 101 candeline. E' la signora signora Margherita Mazza, residente da tempo con la figlia a Carcare, ma originaria di Pinnissolo. Fra l'altro quest'anno Roccavignale ha raggiuntoi 723 residenti (11 in più dello scorso anno). **[m. ca.]**

Il colpo milionario in piena notte dopo aver neutralizzato il sistema d'allarme. La fuga su un'auto rubata

Razzia di gioielli nella Galleria commerciale

Carcare: i ladri hanno «ripulito» il negozio «Lo Scarabeo d'oro»

CARCARE

«Spaccata» nella gioielleria «Lo Scarabeo d'oro», al pianoterra della Galleria commerciale di Carcare. Il super-colpo, si parla infatti di alcune centinaia di milioni, è stato messo a segno l'altra notte.

I ladri, per introdursi nella struttura di piazza Fertini, hanno mandato in frantumi una vetrata calandosi poi nel locale con una fune e, servendosi di un estintore, hanno letteralmente distrutto la vetrine del negozio. Quindi, in tutta calma, hanno fatto completa razzia di gioielli, orologi e altri monili.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, i malviventi già l'altro ieri avevano provveduto a neutralizzare il sistema di allarme. Insomma, un colpo studiato nei dettagli e preparato con cura. Per fuggire, poi, i ladri hanno utilizzato un'auto, una Fiat Uno, rubata poco prima sempre a Carcare. La vettura è stata, comunque, ritrovata ieri mattina a Cairo Montenotte.

La «Galleria commerciale» dove l'altra notte è stata svaligiata un'oreficeria

Ad accorgersi del furto, è stata la titolare della gioielleria al momento dell'apertura del negozio. Davanti a lei si è presentata una scena degna di un film. Il locale completamente a soqquadro, le vetrine in pezzi e, soprattutto, tutti i goielli spariti. Preziosi monili e orologi di marche prestigiose svaniti nel nulla.

In base ad una prima, approssimativa stima, il valore ammonterebbe ad alcune centinaia di milioni, ma a questo momento non è ancora stato possibile stilare con precisione l'inventario.

Immediatamente è stata presentata denuncia ai carabinieri della locale stazione. E ora sul colpo milionario sono in corso accurati accertamenti e controlli da parte degli inquirenti estesi a tutta la zona.

Vi sarebbero, infatti, alcuni importanti elementi - sui quali, tuttavia, viene mantenuto uno stretto riserbo - che potrebbero portare ad eventuali sviluppi. Sarebbero infatti arrivate alcune segnalazioni su di un gruppo di persone sospette, notate in questi ultimi giorni mentre si aggiravano a Carcare e in altri paesi della Val Bormida. **[l. b.]**

MILLESIMO

I colpi precedenti

L'ultimo furto in ordine cronologico, messo a segno ai danni di gioiellerie, è stato quello ai danni del commerciante Zerrillo di Millesimo, titolare dell'omonimo negozio di piazza della Libertà. Il colpo, che risale all'ottobre scorso, aveva fruttato un bottino di oltre 100 milioni. I ladri avevano agito in piena notte e per aprirsi un varco nella vetrina avevano utilizzato una bomboletta contenente uno speciale prodotto chimico capace di «ammorbidire» il cristallo. Attraverso un foro e con le mani erano quindi riusciti a trafugare collane, orecchini, anelli e orologi. Un metodo che ha evitato che il sistema di allarme potesse entrare in funzione. Insomma, una «spaccata» da professionisti. Poi per fuggire, si erano serviti di una Fiat Croma, rubata nella stessa notte in paese. Una vicina di casa, insospettitasi dai rumori, aveva dato l'allarme, all'arrivo dei carabinieri i ladri erano già lontani. **[l. b.]**

Ha varato il programma di rally e manifestazioni

La scuderia Farfallina corse nelle radici a Roccavignale

ROCCAVIGNALE

Gare e prove speciali. Questi gli ingredienti del fitto calendario di manifestazioni promosso e curato dalla scuderia «Farfallina Corse» di Cengio. Le varie manifestazioni, che si svolgeranno a Roccavignale, si snoderanno a partire dalla prossima primavera per poi concludersi a dicembre.

Il primo appuntamento è in programma il 21-22 maggio, quando si terrà la prima edizione del Trofeo «Primavera». Una due-giorni, nel corso della quale si svolgerà la prova speciale di gara di regolarità lungo la strada statale che collega Roccavignale a Montezemolo. Previsti anche stand commercali, non l'esposizione di attrezzature e materiali da equipaggio, e stand gastronomici. Alla rassegna, inoltre, saranno presenti personaggi del mondo automobilistico.

Due mesi più tardi, il 22 e 23 luglio, il calendario prevede la seconda edizione della Giornata motoristica, con altre prove e gare sempre sulla statale e con la partecipazione di campioni di rally.

E ancora, il 23 e 24 settembre, è in programma il primo Trofeo «Liguria-Piemonte». Il si dovrebbe snodare lungo il tracciato che collega Montezemolo a Castelnuovo. Il condizionale è d'obbligo perchè la scuderia, proprio in queste settimane, sta prendendo contatti con i rispettivi Comuni per avere le necessarie autorizzazioni. Infine, a dicembre - la data è ancora da stabilire - si svolgerà la prima edizione del Trofeo «Neve-Ghiaccio».

Dicono i promotori: «Il sindaco di Roccavignale ha dimostrato grande disponibilità ad ospitare le nostre iniziative, cosa che invece non è accaduta a Cengio dove inizialmente avevamo intenzione di attuarle». [l. b.]

Protagonista della rocambolesca vicenda un cuneese di 47 anni. Indagini dei militari di Cairo

Auto dei pompieri inseguita dai carabinieri

Il conducente è stato tratto in arresto: l'avrebbe rubata in Francia

CAIRO M.

Ha sottratto un'auto dei vigili del fuoco francesi, poi con noncuranza e una buona dose di sangue freddo ha attraversato indisturbato il confine, ha raggiunto la Val Bormida e, infine, Sassello. E proprio nel piccolo paese dell'entroterra si è fermato sul ciglio della Statale.

Ma la vettura, una Renault Express, con targa francese, di color rosso e dotata di lampeggiante blu, non è passata inosservata. I carabinieri della locale stazione, l'altra notte, nel corso di un normale servizio di perlustrazione, infatti, vedendo l'auto si sono avvicinati per prestare eventuale soccorso. Ma all'arrivo dei militari, il conducente della Renault si è allontanato a tutta velocità nella speranza di far perdere le tracce. Un tentativo, tuttavia, andato a vuoto, perchè poco più tardi, dopo un concitato inseguimento, l'uomo è stato bloccato. Si tratta di Gi Porasso, 47 anni, residente a Cuneo, senza fissa dimora, precedenti

Alle domande dei carabinieri, il cuneese ha risposto dicendo di essere pompiere. Giustificazione, però, troppo fantasiosa. Poi ha dichiarato che la vettura gli era stata consegnata in Francia da un amico demolitore al quale aveva affidato la propria auto da riparare. Risposte contraddittorie, che naturalmente non hanno convinto i carabinieri.

E così, dopo una serie di accertamenti di routine attraverso il terminale Schenghen, e dopo complicatissimi contatti telefonici la Gendarmeria francese, l'Interpool e la direzione dipartimentale dei vigili del fuoco di Parigi, il maresciallo De Santis, vocabolario francese alla mano e tanta ostinazione viste le comprensibili difficoltà, è riuscito a risolvere il caso.

La Renault Express, infatti, è risultata essere stata rubata l'altra sera all'interno della caserma pompieri Cavalarire Sur Mer. Nei confronti del sedicente vigile del fuoco, dunque, è scattato un fermo di polizia giudizario. Accompagnato nel carcere S.Agostino di Savona. Giacomo Porasso dovrà rispondere dei reati di ricettazione e usurpazione di titolo. [l. b.]

CAIRO M.

Carcare-Predosa: ultimatum

Autostrada Carcare-Predosa: «E' arrivato il momento di dire se si scherza o se si fa sul serio». Questo, in sintesi, il messaggio inviato dal sindaco Osvaldo Chebello, a tutti gli interessati. Un invito ad un incontro, indirizzato ai presidenti delle Province di Savona ed Alessandria; ai sindaci delle zone interessate; ai presidenti delle Camere di Commercio di Savona ed Alessandria e all'Autorità portuale di Savona che è, soprattutto, un invito a formalizzare il proprio impegno. Insomma, dopo tante parole (il progetto si insegue da anni, e già nell'88 lo stesso Chebello, firmò una delibera per stipulare una convenzione così da dare il via ad un consorzio che concretizzasse il progetto), si chiede di arrivare ai fatti. Alla proposta di Chebello si dovrà rispondere entro il 15 febbraio. [m. ca.]

Al lavoro commissione

Cengio, la raccolta differenziata

CENGIO. Un gruppo di lavoro, di cui fanno parte rappresentanti della maggioranza e della minoranza consiliare, per trattare il tema inerente la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il gruppo si è costituito per tentare di far fronte ai problemi legati alla nettezza urbana, anche e soprattutto in base al nuovo decreto emanato dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Un provvedimento che riguarda, in particolare, la raccolta diffrenziata, peraltro già attuata da tempo in paese, e che protrebbe determinare un aumento dei costi del servizio.

Dice Ezio Billia, rappresentante della minoranza: «La costituzione del gruppo di lavoro è anche un segnale positivo per quanto riguarda una maggiore collaborazione tra la maggioranza e l'opposizione. Dopo le tante sollecitazioni da parte nostra finalmente qualcosa si sta muovendo». [l. b.]

A Bergeggi serata-tributo a Ligabue. House e techno al Negrita di Savona

Riviera, la notte si tinge di live

Agricantus al Ju-Bamboo, Omnia al Bull

Riapertura dello Scotch e jazz da Pilade a Finale, rock degli «Omnia» al Crazy Bull di Vado, tributo a Ligabue al Sinte di Bergeggi, gli «Agricantus» allo Ju Bamboo di Savona, «Recital per il Che» ad Albenga. La notte.

VARAZZE Musica dei «The Sixties Boys» al Mister Pub con gli. Ritrovo all'Hamburger Boy.

CELLE Discoteca al Thenax. Ritrovi al Baracoda, al Charlie Max e all'Hurricane.

BISOTTA S. Ritrovo al Clipper.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Friends, al Mediterraneo e al Med.

[illegible]RO [illegible]. Discoteca al Fantasque. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dolmo e allo Stirling Castle.

[illegible] Discobar al Bar Sport. Ritrovo al Dylan Dog e [illegible] bar Cabaret.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

[illegible] Tributo ai Negrita al The Killer's Inn con la musica dei «Due Di Picche».

SAVONA Allo Ju Bamboo concerto degli «Agricantus», a seguire discoteca con la Dj Band. Serata dj «X e Mr Fuzz» (house, garage e techno) al Negrita Music. Al The New Queen's Pub musica. Al Pirata Marino Mato sax e voce. Ritrovi al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Empire Cyber Pub con messaggerie gratis.

VADO L. Al Crazy Bull Caffè il rock degli «Omnia» e al Dau Baci i «Capovolti».

[illegible] Spazio delle «Anime in Plexiglass» (brani di Ligabue) al Sinte Galeshka.

Gli Agricantus questa sera a Savona

SPOTORNO Musica al bar Roma.

[illegible] L. Inaugurazione alla discoteca allo Scotch con Fabietto dj. Discoteca al Cuba Libre. Jam session con l'«Andrea Pozza Trio» da Pilade. Discobar al Baquito. Orchestra a El Patio. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agora e al Baribal Pub.

PIETRA L. Revival e liscio al Malibu. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar al caffè Airone.

LOANO Al Fermento Club di piazzale Codorna Sarah Daly presenta no la «Noche blanca: trasgressive Night». Riaperto il Club Movida. Discoteca al Club Tropicana by Marinella con Banan [illegible] happy music e commerciale. Revival con Cristian e Stefano al dancing Saitta. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella.

[illegible] Al Varo [illegible] di tendem- [illegible] le messaggerie telematiche.

[illegible] «Hasta Siempre. Recital per il Che» alle 21 all'Ambra a cura del teatro Garage. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al Guaranà, alla Rock Bank Cafè, [illegible] John Smith Pub, al Jommin' (venerdì «dal vivo»), alla Piazzetta [illegible] alla Città Vecchia (Giorgio Bertallotti al piano).

ALASSIO «Rizzo [illegible] Rizzo» live al Mezzaluna. Serata discoteca all'U'Brecciu. Disco pub Blues ex Gallo George. Cover al Cabaret. Ritrovi al Hallowe'en, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffe e all'Owl.

ANDORA Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffe de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mun, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang.

[illegible] SP. Discoteca [illegible] dj [illegible] Pop.

[illegible] M. Discoteca al Tango. Discobar Acqua Salata. Ritrovo Valtery Club.

[illegible] Al Los Tres musica Anni '70-'80-'90. Ritrovo al Wall Street.

[illegible] Musica al Tre Alberi con Stefano Urso dj. Musica dei «Full Optional» al St. James Pub e al Frog's Pub (animazione di Silvano e Marisa).

[a. r.]

Loano fa festa con l'operetta

Sarà «Cin Ci Là» a inaugurare la stagione della Riviera dei teatri

LOANO

Sarà l'operetta ad inaugurare lunedì sera la rassegna «In Teatro» del cinema Loanese di Loano realizzata dal Comune nell'ambito del ciclo provinciale «La Riviera dei Teatri». Quest'anno spazio a prosa e musica ma anche al cabaret [illegible] alla comicità con i Fichi d'India e Enzo Iacchetti. Fra le novità organizzative dell'edizione 2000 un servizio bus, by night, per la terza età.

«Cin Ci là», con musiche di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo, con la Compagnia Italiana di Operetta, inaugura il 17 gennaio alle 21,15. Si tratta di uno dei capisaldi della tradizione italiana che negli Anni '20 vede anche in Italia una notevole produzione del gusto liberty, ereditata dal genere teatral-musicale fiorito soprattutto in Austria e Francia nella seconda metà dell'800. «Cin Ci Là» è ambientata a Macao, protagonista una timida principessa molto triste alla viglia delle sue nozze. I biglietti per lo spettacolo, come tutti gli altri del Loanese, sono in prevendita presso la civica biblioteca di corso Roma e ai botteghini del Loanese. «A teatro in bus» è invece il servizio bus notturno gratuito offerto ai meno giovani che acquistano il biglietto (informazioni presso la biblioteca). Per il cabaret biglietti anche ad Alassio [illegible] Casa del Disco, ad Albenga da BM Dischi, a Finale Ligure da Disco Trax e a Loano da Lollipop. Previste anche speciali forme di abbonamento.

In cartellone a Loano ci sono, a seguire, «Rosanero» [illegible] Roberto Cavasi con Ottavia Piccolo il 2 febbraio, «Due dozzine di rose scarlatte» con Nino Castelnuo- [illegible] ed Erica Blanc il 24 marzo e «Risate al 23-·· Piano» con Enzo Iacchetti il 25 aprile.

Fuori abbonamento, l'8 marzo al palazzetto dello sport, lo show tutto da ridere «Uno, due, tre...stella» con i Fichi d'India.

[a. r.]

ALLA [illegible]LTA

Pablo, in discoteca arriva il dj virtuale

Massimo Boero

Nell'era dei compact disc digitali, mentre i migliori dj italiani non abbandonano i dischi in vinile per prodigarsi dal vivo in mix tradizionali [illegible] nello «scratch», lui rappresenta il primo esempio di dj «virtuale». Pablo Saturria, 37 anni, originario di Santo Domingo ma residente ad Alassio, ha tutto quello che gli serve per lavorare nel suo computer portatile (appena 3 chili di peso) che porta comodamente sottobraccio. Nella memoria del [illegible] hard disk ha infatti già immagazzinato circa 3.000 brani musicali, con i quali organizza la [illegible] scaletta serale per far ballare giovani [illegible] meno giovani nelle discoteche della Riviera. Anche la sua consolle di lavoro è virtuale, elaborata da uno speciale software. Sul monitor del [illegible] piccolo computer appaiono 3 lettori di compact disc con tutte le funzioni necessarie (che vengono gestite dal mouse) per selezionare e miscelare i successi del momento. Gli basta solo collegarsi all'impianto audio del locale [illegible] mettersi al lavoro.

Ma [illegible] non si perde un po' la poesia del «maneggiare» i dischi, di sistemarli sul piatto o nel lettore cd? «E' vero. Il fruscio della puntina [illegible] un disco in vinile crea l'atmosfera quando si tratta di proporre discomusic. Importa meno per uno come me che fa latino-americano», ha risposto [illegible] dj, re del divertimento notturno.

Il dj Pablo, protagonista in Riviera

Pablo Saturria, che ha un passato di animatore nei Club Mediterranee di tutto il mondo, è il creatore e leader del gruppo «La Tribù latina» assieme ai figli Juan [illegible] Leo, di 17 e 18 anni, ed al cugino Ulises. Una scatenata formazione che attualmente si alterna dal vivo in vari locali del Savonese: [illegible] «Dau Baci» di Vado (al lunedì), al «Bit Below» di Andora (al martedì), al «Tropicana» di Loano (al giovedì e sabato). Inoltre gestisce un programma di musica dal vivo [illegible] Radio Onda Ligure (martedì [illegible] venerdì dalle 13 alle 14).

GIOCHIAMO AL [illegible]OTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	140	69	57	55	47
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	79	67	50	45	43
[illegible]	30	52	90	[illegible]	10
	73	58	58	[illegible]	48
GENOVA	51	4	50	54	49
	120	101	85	73	72
MILANO	81	67	52	39	30
	60	59	51	45	45
[illegible]	41	68	55	69	78
	74	71	67	52	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	75	70	63	60	56
ROMA	11	48	90	38	15
	88	79	58	51	46
TORINO	17	58	3	83	73
	88	81	65	62	56
VENEZIA	43	24	86	36	19
	78	69	53	51	44

IL COMPUTER SUGGE[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali [illegible] ri [illegible] di Bari. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	88-36	88-68	38-75	[illegible]
88-15	88-51	88-81	88-90	88-33
88-19	88-31	88-30	88-5	88-72
88-47	88-1	[illegible]	88-63	[illegible]
88-73	88-8	[illegible]	88-69	88-56
88-85	88-35	88-23	88-80	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (4); Cagliari [illegible] (5); Firenze 8 (1); Genova 90 (2), Milano 77 (1); Napoli 50 (4); Palermo 67 (1); Roma 27 (4); Torino 52 (1). Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Venezia:

24-11	24-51	24-32	60-71	60-81
24-26	24-53	24-75	60-22	60-45
24-3	24-46	24-2	60-70	60-57
24-86	24-77	24-87	60-47	60-76
24-71	24-81	60-12	60-51	[illegible]
24-22	24-45	[illegible]	[illegible]	60-75
24-21	24-57	60-88	60-46	60-2
24-88	24-76	60-86	60-77	60-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

61-62-63	63-68-69	66-69-61
61-64-65	63-61-62	66-62-63
61-66-67	64-65-66	66-64-65
61-68-69	64-67-68	67-68-69
62-63-64	64-69-61	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 37 - 31 - 52 - 41 - 5 - 50
84 - 35 - 42 - 76 - 78 - 18
2 combinazioni

L. 5600 — 75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — · base fissa prese 1 a 1 = [illegible] - 14 - 78 - 85
224 combinazioni — · variante = 39 - 5 - 88 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Cerimonia nella Sala Rossa, premiata la media «Redemptoris mater» di Albenga

Savona, Festa del Tricolore per le scuole

Iniziativa dell'Associazione «Les amis de Napoleon»

SAVONA

E' la giornata della Festa del Tricolore. Savona rievoca i fasti del Dipartimento di Montenotte, della prefettura di Chabrol e di quella bandiera nazionale che è figlia del tricolore transalpino di napoleonica memoria. Lo farà oggi con una cerimonia che si terrà nella Sala Rossa del Comune organizzata dall'Associazione «Les amis de Napoleon».

Un appuntamento che vuole rendere omaggio alla nascita del tricolore italiano, avvenuta il 7 gennaio del 1797 a Reggio Emilia [illegible] la Repubblica Cispadana di ispirazione napoleonica. L'appuntamento di questa mattina è in realtà l'atto finale di un concorso denominato appunto «Festa del Tricolore», riservato alle classi terze delle scuole medie della provincia di Savona.

Il concorso è stato vinto dalla scuola media «Redemptoris mater» di Albenga che ha presentato un elaborato storico arricchito, tra l'altro dalle illustrazioni in sequenza dei modi in cui il tricolore italiano si è evoluto nel [illegible] degli anni.

Gli allievi della scuola ingauna saranno premiati con un dono personale ma anche con una bandiera italiana che potrà essere tenuto in aula per tutto l'anno scolastico. Il prossimo anno avverrà il passaggio di consegne con la classe che [illegible] aggiudicherà il concorso.

Il tema di quest'edizione, alla quale hanno contribuito il Comune, La Stampa e altri enti e associazioni, era [illegible] gli edifici pubblici, accanto al tricolore, sventola anche la bandiera dell'Europa. Spiegare il significato di entrambe le bandiere. La cerimonia ufficiale si terrà questa mattina alle ore 10,30 nei locali della Sala Rossa, alla presenza del sindaco Ruggeri e del presidente dell'Associazione «Les amis de Napoleon», Edmondo Conio.

L'immagine d'epoca che illustra la «Festa del Tricolore» in programma oggi

Spiega Conio: Savona è molto importante per la storia dell'epoca napoleonica. Nella nostra provincia si svolsero decisivi scontri militari della Prima Campagna d'Italia. Inoltre Chabrol, che per la città resta a distanza di tempo una figura fondamentale, è un personaggio di grande levatura che impresse [illegible] svolto decisivo alla modernizzazione del nostro territorio facendolo uscire dalla sudditanza della vicina Genova e da vincoli feudali».

Un personaggio che è anche uno dei principali, [illegible] non il più importante in assoluto, artefici della Savona moderna per il rilancio dei commerci, lo sviluppo del porto e del movimento culturale».

[p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [illegible]

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-8278409
Oggi riposo spettacolo per la [illegible] di prima ore 21

[illegible]. Tel 019-854627
Vacanze di Natale [illegible]
ore 15-17-18-20.15-22.30
Ire 12000-8000-7000

[illegible] 1. [illegible] 019-825714 7
007 Il mondo non basta.
Or 16-19-22
Lire 12 000, 8000, 7000

GIANA 2. Tel 019-825 714
[illegible] **Mind**
Orario 15-45, 18, 20.15, [illegible]
Lire [illegible]

GIANA 3. Tel 019-825 714
Blade
Orario 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563
Se scappi ti sposo.
Orario 15.30, 17.45 20, 22.30
Lire 12 000.[illegible]

FILMSTUDIO. Tel 019-8380322
Uno specialista.
Orario. 15.30-20.15-22.30 Lire 6000. 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15: 22.30
Lire 11.000,[illegible] 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo.
Ore 17
[illegible]

ALBISSOLA

COLOMBO. [illegible] 0182-640 263
Anna e il re.
Or 20 22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17,30)
Lire 10 000 [illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il mondo non basta.
Orario 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16-18.10)
[illegible]

ALBISOLA

AMBRA. Tel 0182-51419
Resta sempre.
ore 21

ASTOR. Tel 0182-50 997
La figlia del generale.
Ore 20.15-22.30 [illegible] festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15-18,10)
Lire 10 [illegible]

VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 21
[illegible] 7000

ASSA. tel 504234
Se scappi ti sposo.
Ore 20. 22

[illegible]

CENTRAL. Tel 019-692 910
007 Il mondo non bas[illegible]
[illegible] 210 15-22.45
[illegible]

[illegible]

LOANESE. Tel 019-662 961
007 Il mondo non basta.
[illegible] 20.15-22.30 (nei [illegible] e prefestivi anche spettacoli alle 16,30)
Ire [illegible]

[illegible]

LUX.
Oggi riposo.
Or 17-21

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
Riposo

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249
007 Il mondo non[illegible]
Orario 20.10-22.30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15.15-17,40)
[illegible]

VERDI 2. Tel 019-97 249
[illegible] e [illegible]
Orario 21.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,40-18,40)
Lire 12.000, 8000

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR Tel 61978
Spettacolo **La danza delle libellule**

CENTRALE. Tel 0183-63871
007 - Il mondo non [illegible]
Orario 20-22.30
Lire [illegible]

DANTE. Tel 0183-293620
Io amo Andrea
Orario. 20.20-22.40
Prezzi 7000-10000

[illegible] 0183-292745
Anna e il re
Orario 20,00-22.40
Prezzi: 7000-10000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
La figlia del generale
Orario 20.20-22.40 Prezz[illegible]

[illegible]

CAPITOL. Tel [illegible]
Se scappi ti sposo.
Spettacolo unico alle 21,15

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Ore 16.30-18.30 **Tarzan.**
Ore 20.30-22.30 **La figlia del generale**

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi Riposo. Venerdì 14 «Aida» di G. Verdi [illegible] 115/85/65 mila, galleria 65/50 [illegible] inizio ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse «Divorzio» di L. Curino e G. Varia. Ore 20.30 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «La professione della [illegible] Warren» con A. Proclemer e C. Koll. Ore 20.30 45/31 mila

POLITEAMA [illegible]VESE «My Fair Lady» Ore 21 45/35 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. «Excelsior Varietà 2000», ore 21, lire 15/12mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana Oggi [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà Oggi riposo

[illegible]

America A: Tutti gli uomini del deficiente; **America B.** Kinku e la strega Karabà-Una relazione privata

Ariston 1. Blade

Ariston 2. Ghost dog

Cinepiex Porto Antico multisala: La nona porta - Tarzan - La figlia del generale - Se scappi ti sposo - Al di là della vita - Blade - Anna and the King - Passion of mind - Io amo Andrea - 007 Il mondo non basta

Corallo multisala: East is East - La storia di Agnes Browne

Universale multisala: La figlia del generale - Tarzan - 007 Il mondo non basta

Europa [illegible] gli uomini del deficiente

L'arte intrisa di poesia di un albisolese «adottivo»

Torino, grande antologica dedicata ad Angelo Ruga

Roberto Baglietto

Angelo Ruga è scomparso lo scorso anno all'età di 69 [illegible]. Torinese, viveva da molti anni ad Albissola dov'era ormai [illegible] delle figure più importanti, apprezzate e amate dell'arte contemporanea

La sala 8 del Salone delle Belle Arti al Valentino, a Torino, ospita da qualche giorno e sino a fine febbraio la [illegible] antologica delle opere di Angelo Ruga. Doveroso, poetico omaggio all'artista piemontese per lungo tempo residente ad Albissola, mancato l'anno scorso a soli 69 anni. Uno dei personaggi che, [illegible] di là della riservatezza e del centellinato apparire, hanno maggiormente caratterizzato gli ultimi anni dell'arte ligure e nazionale. A Torino sono [illegible] lavori degli ultimi 30-35 anni dell'attività di Ruga. Gran bravo calciatore in gioventù (proprio per questo, casi del destino, arrivò in Liguria), nella maturità straordinario interprete artistico di un astratto mai caotico, mai pretenzioso, soprattutto sempre carico di quella vera poesia che praticava anche come autore. Nessun contrabbando intellettuale, nessuna pretesa concettualmente contorta o falsamente pregna di chissà quali ideali.

Un uomo e un artista vero, impegnato prima di tutto ad essere [illegible] stesso. Con la forza inarrestabile dell'anarchia intellettiva, quella che tutto mette in discussione e nulla risolve, ma sa attraversare l'esistenza, [illegible] «Mondi minimi» o le «Figure», i «Campi» o gli «Assetti». E lo fa con la forza più vera dell'uomo prima ancora che del creatore d'arte. La forza di un anarchismo primitivo e indomabile, la forza più grande: quella dell'amore.

Carrefour Nice-Lingostière e Carrefour Nice-TNL

A partire del 15 gennaio,

-50%

sui numerosi articoli tessile d'inverno
e fino all esaurimento degli stock

SALDI

CARREFOUR NICE-LINGOSTIÈRE APERTO
DOMENICA 16 GENNAIO
DALLE ORE 9 ALLE 20

Avec Carrefour je positive!

36.15 Carrefour · services financiers · spectacles · radiotéléphonie · OPTIQUE

NICE-TNL - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 - OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE 8 H 30 À 22 H - TÉL. 04 92 00 73 73.
NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE 9 H À 21 H - TÉL : 04 93 18 33 33.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

Saldi, anzi Egoincentivi alla carta. Solo per poco, solo da Ego.

EGO

Compri subito a prezzi scontati, paghi in 6 mesi senza interessi.

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
[illegible]	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario [illegible]	10,00/19,30
Sabato: orario [illegible]	10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

Baudino Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Dopo tre vittorie è arrivato il ko di Ravenna: solo vincendo oggi si può ritornare a sognare

Genoa: sarà il Napoli a svelare il futuro

Questa sera a Marassi e in pay-tv la partita della svolta

Damiano Basso

GENOVA

Il Genoa di sera non ha mai tradito. La squadra rossoblù fin oggi è stata impegnata già per quattro volte sotto le luci dei riflettori e il bilancio è largamente positivo: vittorie Salernitana, Empoli e Brescia, pareggio con la Samp e sconfitta negli ultimi minuti l'Atalanta. Stanotte il Grifone sarà chiamato ad altro impegnativo banco di prova contro il Napoli allenato da Novellino, una delle compagini che lottano per la promozione in A. La sconfitta di Ravenna è stata un brusco risveglio. La recente serie di tre vittorie, infatti, aveva improvvisamente riaperto nuovi scenari e creato nuove prospettive. Stava dando senso a una stagione che pareva compromessa. Adesso bisogna ripartire da capo.

DELIO Il tecnico recupera Franceschini e Mutarelli che hanno scontato le squalifiche. Ancora punto interrgativo su Strada: il centrocampista da tempo convive con un problema al ginocchio. Per questo nelle utime due stagioni ha giocato poco. Va quindi gestito in un modo particolare: «Valuteremo insieme a lui come comportarci - ha detto Rossi - decideremo prima di scendere in campo. Speriamo ci sia». In preallarme comunque Manetti e Martusciello. L'allenatore si lamenta per questo nuovo modo di fare calcio: «Fa per me, si giocherebbe sempre la domenica alle tre. Ora invece si in campo a tutte le ore, praticamente tutti i giorni. Per noi questa col Napoli è la terza gara in 10 giorni... Bisognerebbe rendere i calendari più omogenei, evitare questi "tour de force" quand poi magari resti fermo per venti giorni».

Il «patron» del Genoa, Gianni Scerni

I partenopei arrivano per puntare al bottino pieno: «Sarà sicuramente una partita difficile, perché nessuna delle due può permettersi di perdere. Il Napoli ultimamente ha rallentato e ha perso qualche punto dal trio di testa. In ogni caso, come al solito, mi preccupo più dei miei che degli avversari. Il discorso è sempre lo stesso, per ottenere un risultato positivo dovremo scendere in campo con la massima concentrazione». Proprio quella che è mancata a Ravenna. Schwoch? E' uno dei punti di forza del Napoli, ma è il gruppo nel complesso a far paura».

MERCATO Il calciomercato sta vivendo giornate intense. Il Genoa è ancora alla ricerca di un attaccante. Perso Cipriani, che ha preferito Lecce e la A, il d.s. Castagnini sta portando avanti altri discrsi. Piace Perrone, punta di belle speranze sprofndata in C2 col Foggia, ma pare che il vero obiettivo sia un altro, per adesso top secret. La società nega poi di aver mai preso in considerazione l'ipotesi dello scambio Francioso-Palumbo con il Pescara. I primi giorni della settimana prossima potrebbero essere decisivi anche in questo senso.

Ecco la probabile formazione (5-3-2) questa sera a Marassi (ore 20,45): Soviero, Ruotolo, Torrente, Franceschini, Malagò, Nicola; Mutarelli, Moscardi, Manetti; Francioso, Carparelli.

Palagi e Minori, i supercattivi

Squalifica di 5 turni allo spezzino Tre giornate al portiere armese

Anche il Giudice sportivo, dopo la pausa natalizia, è tornato al lavoro esaminando i referti relativi alle partite di domenica che si fermano alla Prima Categoria considerando che Seconda e Terza riprenderanno tra dieci giorni. La prima maxi-squalifica del è stata comminata a Palagi (Fezzanese) espulso domenica durante il confronto con il Vado. Il giocatore levantino dovrà osservare uno stop di cinque giornate e si ripresenterà in campo soltanto alla sesta di ritorno del torneo. Tre turni di squalifica sono toccati a Minori, pedina importante dell'Argentina, mentre tutti per una domenica osserano uno stop Poggi e Stoiti (Baiardo), Casassa (Bolzanetese), Repetto e Giovati (Busalla), Rocca (Fezzanese), Rolla e Gianardi (Fo.Ce Vara), Pasticcio (Grassorutese). Butto (Albengacisanot), Norizzano (Caperanese), Infante (Loanesi), Bonadies (Vado), Boschi e Susino (Sampierdarenese). Nel girone A di Promozione particolarmente colpita la Carlin's che si è vista fermare, anche se soltanto per un turno, Corrias, Bianchino e Ventura. Non è andata meglio al Ventimiglia che per una giornata è vista bloccare Biancheri, Marchese e Muratori. Stop per una domenica anche a Deneglio (Masone), Delucchi e Morgante (Medit Acciaio), Rosati (Varazze), Balducci (Finale), Ferraris (Genoa Mignanego), Tobia (Pietra), Lisena (Quiliano) e Podestà (Zinola). Allo Zinola inoltre è stata comminata una multa di 350 mila lire. In Prima Categoria è ancora una compagine imperiese ad occupare il primo posto nei giocatori espulsi: il Bordighera che domenica prossima dovrà rinunciare all'apporto di Garino e Lanzo. Anche al Legino però non è andata meglio visto che per una domenica dovranno stare fermi Panigo e Sinopia. Sempre per un turno stop a Bacino (Pallare), Mannara (Sassello), Ballone (Borgio), Facciolo (Dego), Gandolfo (Laigueglia) e Balbo (Porto Vado). [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

L'Albengacisano domina la C

A tre domeniche dal giro di boa, l'Albengacisano sta dominando il girone A del campionato di serie B di calcio femminile. Il team bianconero, in dieci giornate di gare, ha realizzato 28 punti (9 vittorie, un pareggio, nessuna sconfitta), cinque in più del Varazze, principale inseguitore. E proprio sul campo delle nerazzurre domenica (stadio Pino Ferro, ore 14,30) la compagine di Agostino Cugge di consolidare il suo primato. Questa la «rosa» delle bianconere che, prima di concludere il girone di andata dovranno anche affrontare Spezia e Sarzana. Portieri: Marina Galbusera, Adriana Camilli e Simona Alvisi. Difensori: Stefania Benazzi, Carla Canco, Patrizia Cassiano, Tiziana Ferreri, Dalila Giacomitti, Ilaria Leone, Laura Marchetti, Cecilia Volpi, Giuseppina Volpi. Centrocampisto: Marina Briozzo, Giovanna Garofano, Monica Greco, Graziella Musumeci, Valentina Panzica, Marina Rosso, Chiara Vanore. Attaccanti: Paola Barbera, Lorena Briozzo, Raffaella Iaffaldano, Alessandra Il Grande, Martina Presburgo, Valentina Rullo. Dirigente responsabile della squadra e Marina Mascardi mentre allenatore dei portieri è Albini. Presidente del sodalizio è Cesare Cometto, davvero contento di come si stanno comportando le ragazze in un torneo molto difficile. Nella foto, la squadra ingauna tratta dal calendario 2000 della società. [g. o.]

BASKET

Arriva un altro turno ricco di temi, solo fra la cadette è tutto deciso

La Termocarispe va all'assalto In serie C1 è bagarre-salvezza

Bottoglio è uno dei punti di forza in C1 dell'Albenga che lotta per salvarsi

Ultima giornata della regular season per la B femminile, e praticamente tutto deciso. Vivono invece le fasi culminanti i tornei di A1 femminile e C1 maschile, con le liguri (in particolare le quattro formazioni maschili) costrette a soffrire.

A1 FEMMINILE Termocarispe Spezia in ripresa dopo una serie di sconfitte consecutive, domenica per la seconda di ritorno incontro casalingo assolutamente da vincere contro il Varese. Questi i sette incontri del turno, tutti con inizio alle 17,30 di domenica: Termocarispe (16)-Varese (12), Vicenza (4)-Parma (24), Treviglio (18)-Rescifina Messina (18), Co- (24)-Alessandria (12), Schio (18)-Faenza (4), Alcamo (4)-Chieti (12) e Per Messina (14)-Priolo (16). Formula: le prime 12 classificate ammesse ai playoff; le ultime 2 retrocedono.

B FEMMINILE Ultima giornata della prima parte di stagione, in gioco (ma soltanto per l'aritmetica, non per la logica) soltanto la quarta ed ultima posizione alla poule promozione. In Le Mura Lucca (favorita) e Polysport Lavagna (sfavorita). Le lavagnesi, oltre a dover di vincere il derby in trasferta contro la Cestistica Savonese Kanguro, dovranno pure sperare in un passo falso del Le Mura nel derby contro il Porcari, con le due società cittadine di Lucca che si sono fatte favori (scambio di giocatrici, in particolare). Impresa quasi proibitiva, quindi, per la Polysport. Questo il programma completo per domenica alle 17,30: Borgo Val di Taro (18)-Cffs Cogoleto (8), Porcari Lucca (20)-Le Mura Lucca (14), Cestistica Savonese Kanguro (18)-Polysport Lavagna (12) e Cuneo (4)-Landini Lerici (10). Formula: le prime alla poule promozione con le squadre del girone E; le altre alla poule retro-

Ultima del girone di andata con una certezza: tre delle quattro liguri girerranno sul fondo, terz'ultima, penultima ed ultima. Basterebbe questo dato per comprendere come a fine stagione, salvo clamorose impennate, sarà proprio una nostra squadra a sperare più di una/due volte di dover retrocedere al campionato di C2 regionale. Domani impegni difficili per tutte: per l'Houghton Genova (10) alle 18,30 in Via Cagliari contro il Prato (14), per l'Autorighi Chiavari (4) alle 21,15 a Sampierdicanne contro il Colle Val d'Elsa (14), per la Noberasco Albenga (4) alle 21,15 sul parquet della capolista Livorno (20) e per la Tarros Spezia (6) alle 21,15 a Vaiano (10). Le altre tre sfide che chiudono il girone di andata sono Firenze (20)-San Vincenzo (16), Empolese (14)-Piombino (14) e Poggibonsese (10)-Lastra a Signa (12). Formula: le prime 8 ai playoff promozione; dal 9° al 13° posto playout salvezza; la 14a retrocede. [g. s.]

I «regionali»

Tengono banco C2 e D maschile

Questo il programma completo relativo ai campionati di basket regionali, con riflettori puntati soprattutto sulla C2 e sulle big Arci Varazze, Riviera Savona ed Alcione Rapallo, ruentini che nel fine settimana faranno da attenti spettatori alle vicende altrui.

Nel girone A dovrebbe proseguire la fuga in coppia fra varazzini e savonesi, nonostante il doppio impegno sia in trasferta. Quarta il ritorno con Maremola (6)-Riviera Savona (18) domani alle 20,30; Rossiglione (2)-Ospedaletti (10) domani alle 21,15; Assobasket (6)-Arci Varazze (16) domenica alle 19,30; riposo per Finale (12) e Cogoleto (4). Girone B con Alcione Rapallo (20) ad osservare il turno di riposo, le quattro sfide in programma: Spezia 1993 (12)-Lerici (12) domani alle 18,15; Follo (6)-Crdd B2 domani alle 21; Sarzana (12)-Pontremolese (14) domani alle 21,15; Granarolo (6)-Meci Sestri Levante (12) domenica alle 18.

Seconda di ritorno, questi gli incontri dei due gironi liguri. A: Cariale (8)-Cus Genova (14) domani alle 20,30; Rivarolo (10)-Cairo (6) domani alle 21; Casinò Sanremo (12)-Bordighera domenica alle 18; Pegli (10)-Imperia (16) domenica alle 18,30; riposo per Columbus (4). B: Sestri Ponente (10)-Pontecarrega (8) stasera alle 21,15; Tigullio San- (18)-Ardita Nervi (10) domani alle 21,15; San Fruttuoso (4)-Canaletto domenica alle 18,30; Pro Recco (8)-Villaggio (6) domenica alle 19; riposo per Virtus Spezia (8).

C FEMMINILE Campionato breve, tarza di ritorno con sfida primato, domani alle 20,30, fra Loano (8) ed Ospedaletti (8); altro incontro fra Athletic Genova (6) ed Alassio (4), mentre turno di riposo per il Rossiglione (2). Al termine verrà ripetuto il girone, e successivamente le prime due classificate si affronteranno per un posto in serie B. [g. s.]

PALLAVOLO

Sempre sotto pressione le formazioni-guida dei tornei nazionali

La Carisa sogna un'impresa L'Olympia insegue il riscatto

Imparare a prendere punti ovunque e comunque: è questo l'imperativo per le sei squadre liguri impegnate nei tornei nazionali di volley (dodicesima giornata). Solo «cavando sangue dalle rape» riusciranno a salvarsi Carisa Albisola e Termocentro Recco, o il Voltri recuperare il primato perduto.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 9) sogna di firmare una grande impresa davanti al proprio pubblico (Palasport 20,45): battere il San Giuliano Milanese (20), squadra di rango, e riaprire la corsa alla salvezza. I lombardi sono al sesto posto, più in del playoff possono sperare, se Fazio e compagni trovassero le giuste motivazioni...

Il tecnico Marco Scipione sa che da qui alla fine del girone di andata sarà dura (sabato prossimo si gioca a Vercelli), girare in doppia cifra (almeno dieci punti) sarebbe importante per la media matematica quanto per il morale.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (30) ha lavorato duramente per cancellare il ricordo della prima sconfitta stagionale, sabato scorso a Grosseto. Oggi alle 21 al Capannoni Ex Ansaldo partissima contro il Casinalbo Modena (27), la squadra (che immediatamente segue in classifica Lemmi e soci. Vincere prima del tie-break significa estrometterla dalla corsa per il primo posto e non perdere battute nei confronti della capolista Provenza Sassuolo (31), che tra una settimana ospitra proprio i rossoneri di Dogliero. L'Igo Genova (23) alla ricerca di un altro successo a sorpresa in quel di Siena (11).

In B2 femminile Termocentro Joannes Recco (10)-Rivoli (16) in via Vastato alle 18; Turistar Spezia (10)-Valenza (12) al PalaLaSpezia alle 21; Aurora Venaria (15)-Latte Tigullio Rapallo (10). Tre gare «strategiche» per le liguri che, vincendole allargherebbero la zona retrocessione. [d. s.]

Serie C e D

Derby d'Imperia in primo piano

Ecco gli appuntamenti odierni per la serie C e D di pallavolo.

C maschile (10a giornata). Firex (p. 17)-Primavera Imperia (p. 19) ad Albenga alle 20,30 è un match che decide su chi può continuare a sognare la promozione in serie B2. Le altre gare: Carcare (3)-Arma di Taggia al Palasporto alle 20,30; Admo Lavagna (19)-V.T. Finale Ligure (20) al Parco Tigullio alle 17,30; Psm Rapallo (5)-Astro Ventura Spezia (21) alla Casa della Gioventù alle 21; Stefanpiù Savona (17)-Alb Bianchi Anegliа (10) in via delle Trincee alle 21.

C femminile (10a giornata). Un derby tirrenico si annuncia alla Ruffini alle 21: Maurina Imperia (18) contro Casino Sanremo (20). Ancora più emozionante Genova Pegliese (25)-Arenda Piccoli Andora (12) che vale il primato in classifica. Le altre gare: Marassi (20) Normac Genova (13) a villa Granard alle 21; Winthertur Chiavari (5)-Don Bosco Genova (5) a Sampierdicanne alle 21; Ortonovo (12)-Leone Toirano (9).

maschile (10a giornata). Winner S. Margherita (8)-Levanto (16) al Palasport alle 17,30; Borghetto (8)-Ottica 2a Albisola (4); Olympia Voltri (7)-Golfo Dianese (22); Cus Genova (23)-Tigullio Santa Margherita (16); L'Amande (3)-Cartaria Camporonoro (11) ad Albisola superiore alle 17; Celle (22)-Sarzanese (12) a Varazze alle 17,30.

D femminile, girone A (8a giornata). Sampor Quiliano (3)-Finale a Savona alle 20,30; Cogoleto (10)-Varazze (15); Sabazia (9)-Amatori Celle (15) a Vado alle 20,30; Arma di Taggia (0)-Carcare (6) alla Ruffini alle ; Firex (13)-Voltri (8) ad Albenga alle 19.

Girone B giornata): Admo Lavagna (16)-Sestri Levante (10) in Dante alle 21; Quinto (8)-Tigullio S. Margherita (19); Lunetia (5)-Latte Tigullio Rapallo (15); la Riunione (10)-Valponte (13) in via Vastato alle 21; Val di Vara (2)-Villaggio S. Salvatore (3). [d. s.]

Calcio

Averaimo e il dopo-Brescia: «Nessuna polemica»

La Rari domani a Siracusa una trasferta-trappola

SAVONA

«Scheggia di Rari-Brescia: dopo il match di sabato sera l'ex Gianni Averaimo spiega meglio alcuni concetti espressi nel dopo-partita, al fine di evitare ogni equivoco: «Capisco che per motivi di spazio a volti certi concetti vengano sintetizzati, ma siccome c'è chi ha definito le mie dichiarazioni "al veleno", ci tengo a precisare bene il senso delle mie frasi. Alla domanda se chiuderò la carriera in Liguria ho risposto di no, non per mia scelta ma perché evidentemente non c'è bisogno di me. Finché il fisico regge, voglio giocare ad alti livelli, poi c'è il discorso economico, ed infine voglio fare la "chioccia". Confermo tutto il resto, ma voglio infine sottolineare che a Savona torno sempre volentieri, e mi spiace esser frainteso».

Con questo si chiude definitivamente il capitolo-Brescia e ci si proietta in ottica-Ortigia. Partita difficile e molto delicata anche perché gli isolani sono all'ultima spiaggia e devono far punti per evitare la retrocessione. La squadra allenata da Cufino, perdendo a Bologna ha complicato la sua posizione in classifica e di questo il tecnico Mistrangelo è consapevole. Gli avvertimenti sono partiti già la scorsa settimana «l'unica partita in cui dobbiamo evitare la sconfitta», è stato il commento sulle prossime gare che i savonesi affronteranno e che daranno una risposta a chi si chiede quali prospettive avrà la Rari di quest'anno. La partita si giocherà nella di Augusta inizio alle 14,30, i direttori gara saranno Bianchi e Riccitelli. Una vittoria della Rari ed una concomitante sconfitta della Roma (che verrà poi a Savona sabato 22) potrebbe accendere la sfida ai capitolini e infiammare la classifica. [en for.]

16ª TAPPA SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
VENERDÌ 14 GENNAIO 2000

domenica 16 gennaio

1 SAMPIERDARENESE -
2 VADO -
5 PRAESE
6 VENTIMIGLIA - QUILIANO

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

REFERENDUM

Villapiana è biancoblù

Finale di coppa nel segno dei club per il Savona

La preparazione per la festa dello Sportivo dell'Anno passa anche attraverso tante iniziative legate al Savona Goal: e il caso della recente costituzione del Club Biancoblù della Val Bormida che annovera ben 60 iscritti. E sulla scia nasce un secondo club a Villapiana. Siamo al ritorno ai famosi Savona Club degli Anni '60 quando il presidente Mario Aonzo era arrivato a guidarne 23... Tra l'altro Aonzo e le «Farinata Parodi» erano gli assoluti dominatori del gioco tra i lettori, proprio come succede oggi con il Turin Bar. Il Savona Goal come ben segue il cammino dei biancoblù e del loro campionato, in cui il Vado è diventato il «nemico» n.1: sarà davvero da seguire il girone di ritorno, al pari della finalissima di Coppacampioni, domenica fra Turin Bar ed Edicola Bennati, quest'ultima rafforzata dall'estro del Gruppo Minuto, il cui portavoce Nuccio avverte: «Laveri mi ha battuto in semifinale, ma io vincerà finalissima con la "maglia" di Bennati...». [n. d. m.]

DI CALDO LA TERRA DEL FUOCO HA SOLTANTO IL NOME.

Palio

Palio

Lubrificazione specializzata

FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	**speciale lancio in caso di permuta**
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.V.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Services

www.fiat.com

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Ecco un buon motivo per credere nel nuovo millennio.

La battaglia contro il cancro non parte da zero. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è una realtà che opera ormai a pieno ritmo sia nel campo della ricerca che in quello della terapia. Un vero punto di riferimento, anche internazionale, nella lotta contro i tumori, grazie agli importanti risultati scientifici che sta ottenendo. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la generosità dei piemontesi che in questi anni hanno dato il loro sostegno concreto all'attività del Centro. Un aiuto che, siamo sicuri, continuerà anche nel nuovo millennio. Solo così il cancro non avrà futuro.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:
- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, Mammografia, Ecografia, RMN)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Due Reparti di Degenza
- Oncologia Chirurgica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali

Divisioni e Laboratori di Ricerca attivi:
- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:
- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Altri programmi di prevenzione
- Riabilitazione

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.9933380

C/C postale [illegible] - C/C bancario 8780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01153*

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Da poco era stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

Lodovico Poletto

Il vecchio motocarro blu è ancora lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso quanto un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, le gomme a terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo di una nottata che prometteva neve e inverno pieno. Il suo cuore già malato non ha retto ed è passato dal sonno alla morte senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì steso tra i sedili. La faccia su una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta ancora incastrati nel quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma era troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in zona non c'è nessuno di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' svampito, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche se il suo cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli anziani della zona, quelli che si ricordano quand'era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: lì da lì non se n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha iniziato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare la bolletta della luce...». «Nicola, mi dai un'occhiata alla macchina». «Nicola vai a prendere un caffè caldo al bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimana fa Nicola era finito in ospedale, al Maurizio. Si era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche se gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere tra la sua gente, i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche se di notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di non fare danni. «E lui era davvero uno per bene, che non causava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati e senza casa. Per lei la morte di Nicola è una sconfitta: «E' il quarto senzatetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri di accoglienza». Le stesse cose, più o meno, si dicono anche gli scaricatori di Porto Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi come lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio sul trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha un materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha steso un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si è già svuotato. Se ne va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu posteggiato nel parcheggio di Porta Palatina. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, di stampo antico, conosciuto da tutti a Porta Palazzo (dove abitava da sempre) come un uomo libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese ieri mattina all'incrocio di corso Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion, a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non se n'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani; si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio Ballario

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associazioni di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci la pelle si era fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto nel dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto a dicembre nell'ex scuola «Lanza e Porceddu», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che nei prossimi mesi verrà completamente ristrutturata e adibita a centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà del problema dei «clochard» anche nel corso di un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e dintorni della stazione di Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi da alcune settimane denunciano un costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - così hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino non riusciamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia mi ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, va bene, ma perché devo essere io a farmi carico di questo problema?».

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada: «Nel ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 20 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Serti». Mario ha 33 anni e da una decina vive in strada: «Nei dormitori non mi vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?».

RASSEGNA

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due anni abbiamo creato circa nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Se il senzatetto non risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un mese per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - ma è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche un di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose». [g. bal.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gioielliere alessandrino querela «Le iene»

ALESSANDRIA. Direttamente dal set di Italia Uno «Le iene» sono planate ieri mattina a Palazzo di giustizia su «cortese invito» di Sergio Baracco, che da anni reclamizza gioielli in tv vendendoli «a prezzi stracciati, praticamente regalati»: li aveva querelati per diffamazione. L'azione penale è rientrata, grazie ad un accordo raggiunto nei giorni scorsi che ha consentito ad Andrea Pellizzari (che con Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del noto programma), Alessandra Frigo, autrice dei testi, e Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della videocassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo a inoltrare la querela. Conteneva una gag-intervista registrata a Valenza: potrà andare in onda ma con modifiche alle battute più pesanti.

Crack Borelli, una banca

IMPERIA. Anche una truffa da sette miliardi di danni del Monte Paschi di Siena rientra nelle indagini che la Procura sta conducendo sul crack dell'oleificio Borelli (200 miliardi di passivo). L'ex presidente Pino Cipolla, tuttora ricercato per bancarotta, avrebbe venduto e riacquistato vecchi macchinari, spacciandoli per nuovi e ogni volta guadagnandoci qualcosa.

Economia vercellese «1999, anno nero»

VERCELLI. Per l'economia vercellese il 1999 è stato un anno più di ombre che di luci, ma le prospettive per l'immediato futuro sono incoraggianti. E' questa l'analisi fatta dal presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri, che ieri mattina ha analizzato la situazione. Persino il turismo estivo in Valsesia, settore di solito trainante, ha accusato colpi a vuoto, a causa del maltempo

Asti teatro 21 nella bufera «Rassegna troppo costosa»

ASTI. La rassegna estiva di drammaturgia contemporanea Asti teatro 21, edizione '99, è nella bufera: critiche sui conti della manifestazione sono state sollevate in Consiglio comunale dal centro sinistra (Ppi, verdi, rinnovamento, comunisti italiani, Dsl. L'edizione '99, costata un miliardo e 140 milioni (oltre 800 coperti con contributi, il resto dal Comune) ha raccolto poco più di 2 mila spettatori. «Una vergogna spendere un miliardo per 2 mila paganti» ha tuonato la minoranza. Accuse anche alla gestione del budget del direttore artistico Giorgio Treves (foto) e del collaboratore Paolo De Santillana: il compenso pattuito di 60 milioni più Iva (72 in totale) è diventato di 89 : «Chi doveva controllare le spese - è stato detto dai banchi dell'opposizione - che cosa ha fatto?»

In Lomellina il Superenalotto

NOVARA. Potrebbe essere anche un novarese il vincitore dei 3 miliardi e 396 milioni al Superenalotto che ha giocato la schedina al bar Sport di Molino del Conte di Cassolnovo, in Lomellina, ai confini con la provincia di Novara. Il neo-miliardario ha realizzato un «Cinque più uno». Giovanni Carlo Borotti, titolare della ricevitoria: «Ma può essere anche un camionista».

«Giambologna» revocato l'acquisto

TORINO. Torino non avrà il discusso crocefisso del Giambologna. La revoca d'acquisto del crocefisso d'argento, per 4 miliardi e 200 milioni, è stata decisa ieri all'unanimità dalla Giunta, ma sarà operativa solo dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio il prossimo lunedì. La richiesta era stata avanzata dall'assessore alla Cultura, Ugo Perone e lo stesso sindaco Valentino Castellani

E dai tubi Michelin continua uscire olio

CUNEO. E' ancora emergenza nel Cuneese per l'inquinamento dovuto allo sversamento di olio nella Stura, proveniente da uno dei tubi della Michelin di frazione Ronchi, andata a fuoco questa estate (foto). Ieri i tecnici di una ditta di Genova hanno proseguito la raccolta nelle dighe di isolamento del liquido denso che galleggia sull'acqua del fiume e viene «estratto» per evitare che si disperda (le chiazze sono state avvistate nel Tanaro a Govone, ad Alba e in provincia astigiano). «Ora si provvederà a pulire i punti di maggior accumulo - spiega Franco Ballesio responsabile dell'Arpa cuneese -, soprattutto nelle anse di deposito e nei canali che derivano dalla sinistra Stura, come il naviglio Bra e il Pertusata. La presa dell'acquedotto di Alba resta ferma. Abbiamo fatto prelievi; siamo in attesa dei risultati»

Anziano con l'auto in un dirupo, è grave

ASTI. E' precipitato in un dirupo ieri mattina verso le 10, mentre alla guida della sua auto da Castelnuovo don Bosco era diretto verso casa. Alessandro Bertello, 86 anni, abitante in frazione Schievano di Passerano Marmorito, è restato intrappolato nella vettura fino alle 15, quando un suo vicino di casa, Giuseppe Panasiti, lo ha trovato. Soccorso dal 118 è stato portato alle Molinette di Torino.

Famiglia in fuga, forse dopo truffa miliardaria

BIELLA. Due imprenditori fuggiti insieme ai figli senza lasciare traccia. E' sospetto che dietro si nasconda una truffa miliardaria ai danni di numerosi risparmiatori che gli avevano affidato il loro denaro. Il «giallo» ruota intorno a Silvio Comella, a capo dell'omonima società di investimenti e della «Danubio» di Milano e alla moglie Manuela Casagrande, 39 anni, titolare dell'immobiliare Piramide

Autostrada Monte Bianco pronto il progetto

COURMAYEUR. E' pronto il progetto per l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco di Courmayeur Romano Blua e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggiero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Quel progetto ha anche un soprannome (la «Collina dei ciliegi») ed è il risultato di un concorso indetto un paio d'anni fa per un soluzione che avesse il minor impatto ambientale possibile. I lavori dell'ultima galleria sono già stati appaltati e incomincieranno entro pochi giorni. La conclusione è prevista per il .

Contro i referendum

Confindustria «No all'asse radicali Confindustria»

«No all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare cento anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare le pensioni di anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - sono il segno evidente della volontà anti-sociale e anti-sindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già nati i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che il tuo padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è un atto grave con la parte debole dei cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo e D'Ambrosio «Candiolo è un polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Irec. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato ancora una volta quest'Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della e del centro di Candiolo nella nuova rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le camere operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

Costruzione del metrò

Respinto il ricorso l'appalto resta a Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez De Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Pemaly, che aveva chiesto di sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29.9 miliardi. L'incarico era stato appaltato a nome del Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con la francese Systra. I concorrenti esclusi avevano in seguito deciso di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi il convegno di An

«Difesa professioni [illegible] regole più

terrà oggi alle 15, a Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere e tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza numerose categorie professionali, strette tra fisco e norme sempre più restrittive e soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle prossime iniziative politiche da mere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il precari»

I Popolari prendono posizione in merito al concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento ore di tirocinio previste dalla legge. In effetti - spiegano il consigliere comunale Marco Margione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia non esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utilizzare per il tirocinio, così come non avviene nel resto del Paese». E chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare il corso all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia ; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**: Ferrovie; **12-15** e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50** Polizia Municipale, **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie, **18,50**: Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

SPORTWAY®
MEGASTORE

COLMAR
Tuta sci "SuperProject" uomo
L. 399.000

DYNASTAR
Sci supercarving 10.2
+ attacco Look 7.5
L. 799.000

BRIKO
Giacca sci uomo
L. 199.000

Helly Hansen Giacca reversibile
L. 189.000

TEN YARDS
Giacca donna con tasconi
L. 209.000

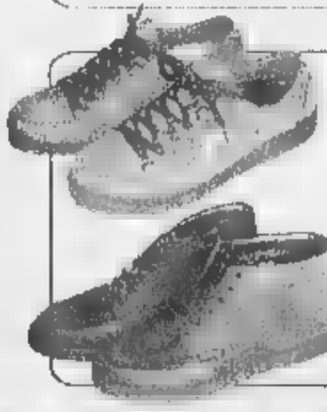
NIKE
Borsa multiuso
L. 49.000

Fatti consigliare dai nostri tecnici

Scarponcino bimbo in
GORE-TEX
L. 99.000

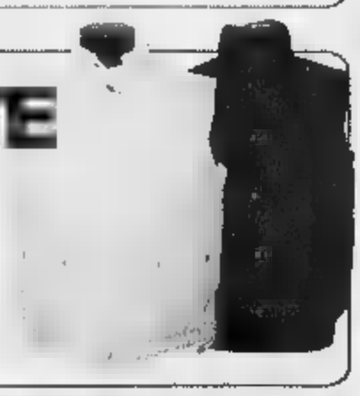
TUTE BAMBINO
da L. 39.000

Completi snowboard
BREKKA
THINK PINK
da L. 199.000



MEPHISTO
Scarpe uomo-donna
Sconto 30%
su tutti i modelli

DOLOMITE
Piumino senza maniche
in vera piuma
L. 69.000



KETTLER
Cyclette MAGNETICA
certificata TÜV
L. 629.000

* Offerte valide fino ad esaurimento scorte

NOVARA
TEL. [illegible]
APERTURA DOMENICALE
16 e 23 Gennaio 2000

GRAVELLONA T.
Via STAMPA
TEL. 0321 865.206
APERTO DOMENICA
TUTTO L'ANNO

ROVIGO
Centro Commerciale [illegible]
TEL. 0425.423.116

www.sportway.it
ONLINE

Orario: [illegible] 2000 [illegible]

AUTOMERCATO
Bon Pat
Esposi di oltre 300 AUTO USATE
Selezionate e garantite.
NOVARA
in via JUVARRA 6
Tel. 0321.462111
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 14 Gennaio 2000 37

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36191
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.391341 / FAX 0321.02.30.35

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613926
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
0321.866593
IMPRESA FIDUCIARIA DI ZONA

Vola il titolo (+8,9%) della Banca Popolare di Novara dopo il fallimento delle trattative con la Vicenza

Lombardini: pronti a nuove alleanze

«La Bpn non è una preda». Rispunta la proposta Milano

Gianfranco Quaglia
inviato a MILANO

E' il giorno dopo l'abbandono consensuale del fidanzamento fra le Popolari di Novara e Vicenza. Occhi puntati sul titolo della Bpn e sui vertici: il primo reagisce bene, anzi vola, rafforzato dalle voci di nuove alleanze e ripresa di quelle antiche, (+8,9% con 4.228.000 pezzi scambiati); il management (presidente Lombardini, direttore generale Piero Montani, il direttorecentralre Riccardo Ratti, il direttore centrale vicario Piero Barberi, Giorgio Papa capo area sistemi e procedure informatiche) incontra i giornalisti a Milano.

Per fare il punto della situazione e lanciare nuovi programmi. Al rammarico del fallimento di un matrimonio annunciato e dato per certo subentrano immediatamente i propositi di rilancio, rafforzamento ed espansione della banca. Il presidente Siro Lombardini non s'arrende, anzi è pronto a ricominciare daccapo, a guardarsi attorno, esplorare, a rifiutare l'appellativo di «preda» ma a dichiarare che «la banca è sufficientemente forte per un antrimonio». Con chi? Per il momento la Bpn, rafforzata dall'aumento di capitale, corre da single, per mantenere l'autonomia e il radicamento territoriale. Poi si vedrà. Ma sul tavolo di Mediobanca ci sono ancora le proposte di Popolare Milano e Popolare Bergamo. Lombardini non lo nasconde, anzi: «Il progetto è già di Mediobanca, può darsi che nel frattempo se ne sia aggiunto un altro, ma noi non rinunciamo ad esplorare altre soluzioni». Intanto è in atto il piano di espansione della rete che - dice Montani - tende a portare fuori dalla banca circa mille persone, per utilizzarle direttamente con la clientela. «Dobbiamo aumentare la nostra attività di front-office, è allo studio l'apertura di una cinquantina di sportelli, in modo che le persone considerate "libere" possano essere impiegate. Il problema più importante, in questo momento, riguarda la qualificazione del personale. Con l'espansione noi vogliamo che Bpn acquisti redditività e livelli soddisfacenti in linea con le altre banche più efficienti, ma possibilmente valorizzando tutte le proprie risorse interne». Sul matrimonio mancato il presidente conferma che sarebbe stato impossibile convolare a nozze, perchè i nodi da sciogliere erano troppi: la governabilità innanzitutto, poi la scelta del consiglio d'amministrazione, dell'amministrazione delegato, del direttore generale. Insomma, la Novara e la Vicenza si sono trovare lontane su tutto e quando entrambe si sono rese conto che sarebbe stato impossibile proseguire sulla strada, hanno rinunciato. Abbandono consensuale, precisa Lombardini: «Con Zonin ci siamo lasciati da buoni amici, anche se entrambi amareggiati». Pronti a ripartire, e subito, ieri, la presentazione della nuova iniziativa che consente alla Novara di accedere al mercato azionario del «trading on line». Il nuovo servizio consente di effettuare le operazioni in Borsa direttamente dal proprio computer, senza transitare per la banca, disponendo anche di uan rete per vedere in tempo reale l'andamento dei titoli e le ultime notizie utili per decidere vendita e acquisto. L'obiettivo è quello di raggiungere 24.000 clienti entro il 2000, il 20% del totale, a operare via Internet, di acquisire 16.000 clienti nuovi e di giungere entro il triennio a 49.000 utenti che eseguiranno direttamente il 40% delle operazioni borsistiche. Partenza del servizio il 14 febbraio. Intanto cresce l'interesse attorno alla banca novarese. Ieri la Banca Popolare di Milano ha affermato di non aver presentato all'advisor Mediobanca un nuovo piano di alleanza con la Bpn. Ma il suo presidente, Paolo Bassi ha aggiunto che esiste «l'interesse a riprendere i colloqui». Da registrare anche la presa di posizione dei sindacati Cgil-Uil sulla rinuncia delle trattative Novara-Vicenza. «Ora siamo di nuovo al punto di partenza, con i dubbi, le incertezze e l'assenza di prospettive con cui siamo quasi abituati a convivere, purtroppo in questi ultimi anni». Esprimendo preoccupazione per il futuro della banca, le organizzazioni sindacali criticano l'amministrazione che «si è dimostrata inadeguata a gestire i processi che la situazione del settore impone di affrontare».

L'ultima assemblea della Banca Popolare di Novara. I soci dell'istituto di credito sono oltre mila. In alto accanto al titolo il presidente Siro Lombardini

Presentato a Milano il nuovo servizio «Trading on line» per le contrattazioni via Internet

«Intra», utile a 39 miliardi

E il 22 al palasport di Verbania soci in assemblea straordinaria

Sergio Ronchi
VERBANIA

Ancora un esercizio decisamente positivo per la Banca Popolare di Intra. I risultati del 1999 presi in esame in via preliminare dal consiglio di amministrazione, benchè provvisori, parlano chiaro. Rispetto al 98, l'aumento di raccolta diretta e indiretto sono superiori rispettivamente del 16 e del 46 per cento, quello degli impieghi del 29 per cento. E l'andamento economico lascia prevedere un risultato netto d'esercizio attorno ai 39 miliardi, superiore del 18 per cento all'anno precedente che già aveva fatto registrare una consistente espansione. «Possiamo senz'altro parlare di risultati più che buoni - commenta il direttore generale Giovanni Brumana -. L'utile netto è consistente e la percentuale di incremento decisamente superiore alla media di sistema». Nell'ultima riunione il consiglio di amministrazione, presieduto da Sandro Saini, ha pure approvato una serie di progetti che delineano le linee strategiche dell'istituto per il 2000. Fusione della Banca Popolare del Ticino, acquisizione della Popolare di Monza e Brianza con una percentuale di capitale controllato del 50 per cento, conseguente costituzione in Gruppo Bancario e ampliamento territoriale con apertura di nuove filiali di entrambi gli istituti. Ma dove vuole arrivare la Intra? «E' certo che restiamo una banca locale - risponde il direttore Brumana - e che non usciremo mai dalla nostra zona di riferimento storico» della provincia del Verbano Cusio Ossola, con espansioni nelle province vicine di Novara, Varese e Milano. Il nostro è un istituto nato per rispondere alle esigenze dell'economia e delle popolazioni locali, da sempre è legato alla cultura del territorio e ne promuove sviluppo e innovazione. Ciò non esclude che si sia attenti a cogliere e a sostenere nuove opportunità. In tale ottica sfruttiamo un'occasione propizia che si è manifestata nei riguardi della Popolare di Monza e Brianza, con una partecipazione di controllo che garantisce un quinquennio di autonomia e lo svolgimento dell'attività nelle rispettive zone con apertura di nuovi sportelli». Si prevedono poi tempi brevi per tendere operativi servizi di «trading on line» a favore dei clienti della Intra. «Si potrà partire agli inizi di febbraio - precisa Brumana -, mentre nell'arco del prossimo trimestre potrà anche essere attivo l'«home banking». Grazie agli accordi conclusi ci si potrà avvalere della piattaforma «MF Trading» di Milano Finanza. Tenfore e si opererà via Internet direttamente da casa o dall'ufficio sulla Borsa con accesso in tempo reale ad un sistema informativo finanziario. Poco più in là nel tempo è in programma la creazione di una Banca-on-line, a cui verrà girata l'attuale rete di promotori finanziari e di cui la Intra assumerà partecipazione da maggioranza». Intanto l'appuntamento più vicino è quello con l'assemblea straordinaria del 22 gennaio i soci sono convocati per le 9,30 al palazzetto dello sport per deliberare l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino di Gallarate e la conseguente proposta di aumento del capitale sociale.

Brumana, direttore generale

L'estrazione del Superenalotto regala una schedina baciata dalla fortuna alla Lomellina

Più di tre miliardi vinti a Cassolnovo

La giocata d'oro nella frazione Molino del Conte

Claudio Bressani
CASSOLNOVO

Uno dei neanche novecento abitanti della frazione oppure qualcuno dei numerosi camionisti di passaggio, che si fermano a pranzare ad una vicina trattoria e poi entrano a prendere il caffè o a giocare la schedina al bar Sport di via Trento.

Se nel primo caso non è escluso che, prima o poi, sarà smascherato il vincitore dei tre miliardi e 396 milioni al Superenalotto, nel secondo la sua identità rimarrà per sempre misteriosa. A Molino del Conte, la vecchia frazione operaia di Cassolnovo, si rincorrono le voci più disparate e fantasiose.

Ma di sicuro non c'è niente: «Non ho proprio idea di chi sia - dice la testa Giovanni Carlo Barotti, 58 anni, marito della titolare del bar-ricevitoria - la schedina vincente è un minisistema di valore compreso tra 4 e 16 mila lire. Fosse più consistente magari me ne ricorderei. Qui facciamo in media 1500 giocate ad estrazione, per il novanta per cento precompilate come quella che ha vinto. Non è detto che il fortunato sia uno del posto, perché c'è anche un certo traffico di passaggio, soprattutto camionisti ed agenti di commercio. Per il momento nessuno ha telefonato, ma non è escluso che fra qualche tempo il vincitore decida di farsi vivo».

Brindisi al bar Sport di via Trento a Molino del Conte (Cassolnovo)

Oltre ai 3 miliardi e 396 milioni del «cinque più uno», quella stessa schedina ha totalizzato anche un «cinque» da 77 milioni e, come se non bastasse, 5 «quattro» da 634 mila lire l'uno. In totale quasi 3 miliardi e 400 milioni, di gran lunga la più alta vincita mai realizzata in Lomellina.

Dalle 21 di mercoledì sera, quando la tv ha annunciato che l'unica vincita realizzata a livello nazionale era stata giocata lì, al bar sport di Molino del Conte, è stato il pienone. Con gli immancabili brindisi, ovviamente, è iniziata la caccia al superfortunato.

Ieri mattina si era sparsa la voce che si trattasse addirittura dell'ex sindaco Luigi Cocchetti, impiegato di banca, che abita proprio al Molino del Conte ed è un abituale frequentatore della ricevitoria di via Trento. Lui stesso sembra che abbia fatto di tutto per farlo credere.

«E' solo stato al gioco - smentisce al telefono il figlio - mio padre è un burlone. E' vero, spesso va lì a giocare al Superenalotto, ma questa settimana è stata una delle poche volte che non l'ha fatto». Intanto al bar Sport c'è la coda, ovviamente allo sportello della ricevitoria.

In stazione a Romagnano

Chiede soldi e aggredisce chi glieli rifiuta

ROMAGNANO SESIA. Chiede quattrini ad una persona in attesa di prendere il treno alla stazione. E quando questi si rifiuta, lui l'aggredisce e la picchia. E' stato fermato ed arrestato dai carabinieri.

L'episodio è accaduto alla stazione del paese, ed ha avuto come protagonisti un novarese di 28 anni ed una persona abitante a Roasio. Quest'ultimo era in attesa del treno, quando è stato avvicinato e minacciato dal giovane novarese, che gli ha intimato di consegnargli dei soldi: «Non ne ho», ha risposto l'utente della ferrovia, ed il novarese ha reagito colpendolo con violenza.

La scena è stata vista da alcune persone che si trovavano in stazione. Hanno avvertito i carabinieri e i militari hanno bloccato immediatamente e tratto in arresto per estorsione il novarese, già noto alle forze dell'ordine. [m. g.]

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - ... - GALLIATE T. - ...
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI NUMERO VERDE 800.349643
©busi... - biella

Finalmente puoi Suonare quanto vuoi.
Corsi - Stages - Sala prova
CEM
Centro Espressione Musica
Via Cavallari, 8 Novara
Tel 0321461623 Fax 0321404821
cemusica@libero.it

Progetti e perplessità del nuovo commissario del Maggiore

«Così curerò l'ospedale»

Balzarro: tanti i capitoli da riscrivere

Paola Arbela

NOVARA

Progetti e ambizione ne ha in abbondanza. Non difetta di pignoleria e spiccato senso del risparmio. Ieri l'altro ha mandato in correzione una delibera: «I conti erano sbagliati di duemila lire». Parla il nuovo commissario dell'ospedale Maggiore, Giorgio Balzarro. Uno che ha avuto appena il tempo di farsi un'idea generale di quanto deve gestire. L'impressione è che abbia già bene in mente ruoli, conti, rapporti con il sindacato, «eccellenze e limiti» del Maggiore.

Dottor Balzarro, che ospedale ha trovato?

Ho trovato innanzitutto una città che vive un fortissimo legame con l'ospedale. Anche sotto il profilo sociale e culturale, il Maggiore ha un peso imponente. Nel dettaglio... Posso dire che c'è di meglio. L'eccellenza si trova nella tecnologia e nell'assistenza, in tante professionalità. E' la struttura a preoccuparmi.

Qualche esempio?

Ho provato di persona. In certi reparti mi sembrava di essere a «Giochi senza frontiere». Qui c'è un campionario di architettura non ben poco razionalità. Il padiglione Uadali, che funzionerà bene, sembra costruito con i Lego. Ha porte a vetro dove circolano bambini. Non va. Nei laboratori siamo messi male, si farà il nuovo edificio, è già finanziato. Avrà struttura modulare, sull'area dove atterrava l'elisoccorso. Mi piacerebbe avere un bel punto-informazioni davanti all'ingresso. Serve il nuovo reparto infettivi. E sale chirurgiche come si deve.

Se che il sindaco Correnti vorrebbe un nuovo ospedale?

Anch'io. I soldi per realizzarlo non sono il problema più grosso. Mi spaventano i tempi. Con 500 miliardi un ospedale da 800 posti lo fa. Ma dal progetto all'utilizzo passano, in Italia, almeno dieci anni. Troppi. Quando l'hai finito è già vecchio.

Intanto i conti li deve fare su questo «vecchio» ospedale. Che cosa vuole fare in tempi stretti?

Le spese del personale sono il sessanta per cento, resta il quaranta per cento che possiamo usare. Siamo in media regionale e questo mi conforta. Mi piacerebbe investire di più sulla formazione e razionalizzare gli spazi. Ad esempio l'accettazione, il Dea, così non va. Delle sale chirurgiche bo già detto. Novara ha una tradizione e professionisti validissimi. Quanto a funzionalità e spazi non ci siamo. C'è chi lavora in condizioni al limite dell'accettabile.

L'ultimo periodo della passata gestione è stato contrassegnato da proteste e polemiche. C'è malcontento fra i medici ospedalieri di fronte all'incalzare degli universitari. Come pensa di archiviare questa eredità?

Se le persone trascorrono mesi e mesi senza un obiettivo che le coinvolga, se non vedono il progetto, se hanno tempo per dedicarsi a interessi personali, rivalità, sino alle maldicenze e alla litigata, si arriva al caos. L'Università è un patrimonio e ci sono ospedalieri assolutamente necessari e di qualità. Nelle due componenti, ci sono i buoni e i cattivi. Per la verità, non mi aspettavo il conflitto dato il livello alto che qui in tanti vantano. Che cosa temono?

Tutti i progetti che accarezza con che soldi li realizzerà? Ne ha parlato con l'assessore regionale D'Ambrosio?

Di qualcuno sì, di altri non ancora. Vuol dire che li leggerà adesso.

Il commissario Giorgio Balzarro

Scatta lo stato di agitazione

I sindacati: «Gli appalti esterni impoveriscono gli organici»

NOVARA

E' stato di agitazione. Non viene esclusa l'ipotesi di sciopero. Comincia in salita il rapporto fra il commissario Balzarro e i sindacati al Maggiore. Cgil, Cisl e Uil non accettano la soluzione adottata per i servizi di pulizia e lavanderia con appalti esterni. Ravvedono «l'intenzione dell'amministrazione di depauperare il patrimonio di personale attraverso una limitazione delle assunzioni anche già concordate - e con la determinazione di procedere all'affidamento esterno dei servizi». Il 16 i dipendenti si riuniranno in assemblea e se non ci saranno segnali, potrebbe scattare lo sciopero. Dalla direzione Balzarro commenta: «Mi pare una reazione eccessiva. E' comprensibile che i sindacati non siano d'accordo. Ma una replica così drastica non è un bel segnale per avviare un confronto. Non è depauperare l'organico ma si rimodula, così come vogliamo rivedere il tipo di servizio di pulizia per ampliare orari e spazi di intervento. Mi auguro che ciascuno faccia la propria parte ma giocando a carte scoperte, senza strumentalizzazioni». Dai sindacati però i segnali altrettanto precisi: «Il commissario è un manager, ragiona come tale ma qui siamo in ospedale pubblico. Soprattutto, sin dall'inizio vogliamo comprendere come lui intende le relazioni sindacali. Ci ha convocato per un argomento, le pulizie, e poi è venuta fuori la storia della lavanderia quando le decisioni le ha già comunque in tasca. Il suo è un metodo un po' particolare di confrontarsi con i rappresentanti dei lavoratori». Sul tavolo di Balzarro ieri c'era il comunicato dei sindacati: «Lo so bene - conclude il commissario - che questa non è un'industria e con tale promessa dico che ci sono tutti i margini per rimodulare gli organici. Ma i sindacati, è naturale, la vedono in un altro modo». [m. p. a.]

Giallo rifiuti tossici, interviene l'ex sindaco Merusi

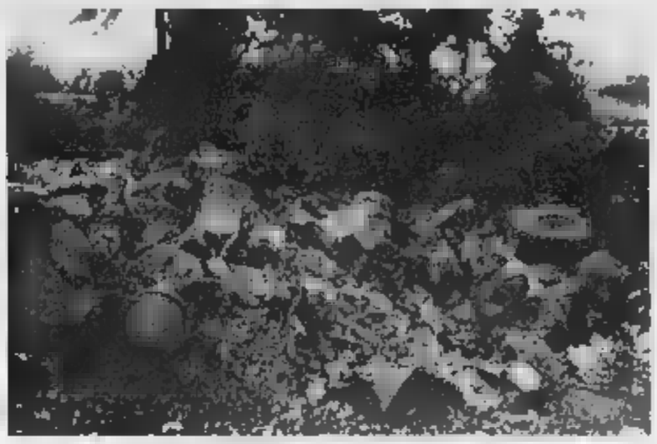
«La discarica al Terdoppio? Io ne ordinai lo sgombero»

Renato Ambiel

NOVARA

Chiamato improvvidamente in causa dall'assessore all'ambiente Mauro Bolzoni, per la discarica di rifiuti tossici e nocivi scoperta a Sant'Agabio, l'ex sindaco leghista Sergio Merusi ha aperto il dossier prima che lo facesse la maggioranza. Così si scopre che nella vicenda c'è alcun giallo perché tutti erano a conoscenza di quel deposito clandestino di rifiuti tossico nocivi al punto che, proprio Merusi, come sindaco, il 29 febbraio '96 aveva emesso un'ordinanza di sgombero e bonifica del terreno che evidentemente non è mai stata eseguita. Questo, si badi bene, dopo che era stato informato mezzo mondo... Sindaco, Usl, presidente della Provincia e Regione. Ma Merusi che davvero in questa vicenda è stato solerte ha prodotto un dossier completo partendo dall'acquisizione di quel terreno di circa tremila metri quadrati nell'81, per circa sei milioni, dall'allora sindaco Maurizio Pagani con destinazione vincolata a servizi e verde pubblico per attrezzature sportive. Doveva far parte del fantomatico Parco del Terdoppio. Nel marzo '93 la giunta presieduta da Armando Riviera lo affittò per 15 mila lire a Giuseppe Pitta «per uso esclusivo ad orto familiare». Affitti che si prorogarono e passarono a 532 mila lire l'anno dall'89. Nel '96 proprio l'amministrazione Merusi decise di recuperare una serie di canoni d'affitto mai pagati e fra questi c'erano anche quelli relativi all'orto del signor Pitta. Un sopralluogo del dirigente il servizio ambiente, Marzocca, scoprì che al posto degli orti, vicino al Terdoppio, c'erano una discarica e un demolitore d'auto con una costruzione abusiva. Si richiese un sopralluogo dell'Usl che scoprì i rifiuti speciali. Questo rapporto indusse il sindaco Merusi ad emettere l'ordinanza di sgombero alla quale Pitta non ottemperò e così il Comune iniziò l'azione legale con l'avvocato Vincenzo Alessio per rientrare in possesso dell'area e ottenere il pagamento dei canoni arretrati. Nel '97 il legale del Comune e l'avv. Luigi Rodini che assiste Pitta addivengono ad un accordo per gli affitti arretrati sulla base di circa 4 milioni. Ma intanto è stata aperta anche un'azione penale nei confronti di Pitta. Si conclude, dopo quattro udienze, nel novembre scorso con la decisione del pretore di trasmettere gli atti al pm in quanto si ravviserebbero reati più gravi di quelli ipotizzati in un primo tempo di competenza pretorile. Pitta come si difende? «Ho dato in mano tutto al mio avvocato ma io non c'entro nulla con quella schifezza». In buona sostanza tosi e che i rifiuti tossici ce li ha messi qualcun altro dopo che lui, Pitta, aveva già lasciata quell'area dove certo non coltivava insalata.

Lo bonifica, stando almeno ai primi accertamenti sulla quantità e la natura dei rifiuti tossici e nocivi, dovrebbe costare un miliardo e mezzo. Ci sono poi i danni per l'interruzione della costruzione del cavalcaferrovia da parte delle Fs. Merusi conclude con una considerazione amara. «Le affermazioni dell'assessore Bolzoni sono stupefacenti. O non si è letto la pratica oppure si comporta come chi va al bar a raccontare barzellette sui carabinieri...» La vicenda, almeno singolare, è solamente agli inizi avrà sicuramente sviluppi clamorsi al prossimo consiglio comunale.



La discarica abusiva lungo il Terdoppio e sotto, l'ex sindaco Sergio Merusi

Guida della Provincia sull'orientamento scolastico

Una bussola per scegliere (e bene) dopo le Medie

NOVARA

«Terza media... dopo?». L'interrogativo dei giovani che quest'anno conseguiranno il diploma e anche il titolo della guida che la Provincia ha realizzato per offrire un aiuto a quanti devono iscriversi entro fine mese alle scuole superiori. E' una vera e propria bussola.

«Spesso - ha detto l'assessore all'Istruzione Valter Mattiuz - si conoscono nemmeno le realtà che offre il proprio territorio. Il vantaggio della scelta dev'essere il più ampio possibile ma dobbiamo stare attenti a creare nuovi indirizzi (come è stato per l'Alberghiero) senza prima avere le strutture adeguate».

Sulla necessità di investire sulle scuole della provincia c'è l'impegno anche del presidente Maurizio Pagani: «Il degrado c'è e bisogna porre rimedio. Intanto con questo lavoro speriamo di aiutare i ragazzi a fare scelte consapevoli, in modo da non vanificare i loro sforzi negli anni successivi e ridurre sempre di più il triste fenomeno degli abbandoni scolastici».

Il quaderno, realizzato dal Consorzio scolastico interprovinciale di Novara e costato sette milioni e mezzo più Iva, offre tutto quanto c'è da sapere, in modo schematico, su formazione e istruzione professionale, istruzione tecnica, liceale e magistrale, artistica e musicale.

Per quanto riguarda, ad esempio, i corsi di formazione professionale ci si limita a fornire indirizzi e numeri di telefono di riferimento. Per le altre proposte si specificano piani di studio, durata dei corsi e soprattutto si definisce con chiarezza quale figura si forma al termine del percorso scolastico.

Dire che, tra le altre cose, «il geometra effettua rilievi di terreni e lo studente con maturità classica «può scegliere tra tutti i corsi universitari» sarà anche un po' banale ma aiuta gli studenti delle medie a restare con i piedi per terra e a misurarsi da subito anche con i possibili sbocchi occupazionali. [c. bo.]

La vignetta che illustra la copertina del quaderno della Provincia sull'orientamento scolastico

OPINIONI

Sabato le visite

Istituti superiori e scuole professionali di Novara sabato aprono le porte agli studenti delle Medie. S'inizia dal Liceo sociale Castelli di via Fusetti (dalle 11 alle 12,50) per poi passare alla Scuola panificatori di Vignale (dalle 15 alle 17, via Asilo). Alle 14,30 l'appuntamento è all'istituto Bermani per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (viale Verdi). Alle 15 si ricevono gli studenti sia al Liceo scientifico Carlo Alberto (via dell'archivio) che all'Omar di via Lamino e all'Itis Fauser di via Ricci. Mezz'ora dopo è l'istituto tecnico Mossotti che illustra la propria attività didattica. Dalla stessa ora si può visitare il liceo Artistico di via Greppi. Dalle 16 alle 18 porte aperte anche all'istituto geometri Nervi di via San Bernardino. A Borgomanero, dalle 14,30, open day all'Iti Da Vinci. Tutte le scuole si soffermeranno in particolare anche sugli sbocchi occupazionali al termine degli studi. [r. s.]

Tagliava la legna

Agricoltore ha le braccia amputate

CERETTO LOMELLINA. Ha avuto entrambe le braccia amputate di netto da una lama e ora è ricoverato in gravissime condizioni a Pavia, in Rianimazione, al termine di un intervento chirurgico durato diverse ore. L'incidente sul lavoro è avvenuto ieri alle 15,30 nel cortile della cascina Maccario di Ceretto Lomellina, in via Roma 4. La vittima è un anziano agricoltore, Carlo Cattan, 78 anni, residente in paese in via Agogna 32. Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri, l'uomo stava tagliando della legna quando gli indumenti gli si sono impigliati nel nastro trasportatore, che l'ha trascinato sopra la lama. Alcuni colleghi di lavoro hanno subito dato l'allarme al «118». Vista la gravità dell'infortunio, sul posto insieme ad un'ambulanza della Croce Rossa di Mortara è stato inviato l'elisoccorso di Novara: l'anziano è stato caricato a bordo del velivolo e trasportato direttamente al policlinico San Matteo di Pavia, dove è stato operato per cercare di ridurre le conseguenze delle ferite. [c.br.]

LETTERE AL DIRETTORE

Litoranea lago Orta riflessioni

Non pensavo che la denuncia sulle precarie condizioni della viabilità sulla litoranea del Lago d'Orta 229, motivate nella lettera pubblicata l'11 dicembre scorso, suscitasse lo stupore del sindaco di Orta. E' noto a tutti che la viabilità statale non compete ai Comuni, ma su tale argomento si discute, e non da ieri, ai diversi livelli amministrativi senza pervenire a risultati concreti. Promesse, proposte, dichiarazioni di buona volontà ne abbiamo sentite tante. Ciò che gli albergatori chiedono (e non loro) è un più assiduo sostegno da parte dei Comuni rivieraschi nell'interesse dell'intera comunità cusiana, produttiva e residenziale. Il Comune di Orta sta facendo la sua parte, noi albergatori ne siamo lieti. Non abbiamo nulla da aggiungere sulla sensibilità dei funzionari dell'Anas del passato e del presente. Lo stato di mantenimento della statale, la mancanza di rotonde, i troppi semafori, sono situazioni note agli automobilisti. A noi preme che le cose più volte promesse si facciano, senza indugiare sui palleggiamenti delle eventuali responsabilità fra Enti. Discutano pure, ma decidano in fretta. Di queste cose ne parliamo ormai da troppo tempo. Apprezziamo i generosi intenti degli amministratori, ma quando cominceremo a intravedere i primi risultati positivi?

Oreste Primatesta,
Presidente Consorzio Cusio Turismo, Pettenasco

Bandiera e confine battaglie quotidiane

A giorni alterni troviamo l'ennesima lamentela dell'onorevole Zacchera. Ultima quella della bandiera italiana mancante al confine con la Svizzera. Chissà se il rappresentante della destra sa che in Regione Piemonte e nel Vco quelli che sono stati eletti e governano appartengono al gruppo politico della sua coalizione? E che con tutti i problemi che ogni cittadino ha, sempre troppi grazie e soprattutto alla litigiosità e all'esibizionismo inetto dei nostri politici, locali o nazionali di ogni ordine e grado, una bandiera che non sventola «garrula» quando lo straniero calpesta il sacro suolo è proprio l'ultima cosa che ci preoccupa!

Erica Regis, Grusinallo

La marmitta batte la sida provetta

Dopo quasi sessant'anni dovrò riporre la patente di guida. Non per colpa mia o dell'età ma perché non avrò la possibilità di sostituire la mia macchinetta non catalitica. La patente mi fu rilasciata dall'esercito Usa in Nord Africa per tutti i veicoli «grossi o piccoli». A guerra finita mi è stata convertita in Italia e la conservero religiosamente.

Qualcosa tuttavia non mi convince e lo dico apertamente. La mia macchina con scappamento non catalico è inquinante? Perché, mi spieghino le autorità, gli aerei di Malpensa che ho sopra la testa giorno e notte non inquinano? La tecnica delle antenne dei telefoni cellulari non è nociva? Gli elettrodotti sono ricostituenti? E l'autostrada che taglia in due il nostro Comune produce aerosol? La mia utilitaria dovrà essere demolita perché inquina più di un Jumbo.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 0321 627 000. **Arona:** 0322 51 61, **Borgomanero:** 0322 84 81, **Domodossola:** 0324 46 600, **Galliate:** 0321 86 22 22; **Oleggio:** 0321 93 506, **Omegna:** 0323 61 900, 63 669; **Gravellona Toce:** 0323 84 85 59, 865 000; **Stresa:** 0323 33 000. **Trecate:** 0321 77 79 00, **Verbania:** 0323 405 000, 556 000; 55 61 61, squadra naut. salvam. 0323 51 01 00, **Baveno:** 0323 92 42 22, **Mergozzo:** 0323 80 705 **Orta:** 0322 91 19 00. **Grignasco:** S re 0163 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 98 667, **Lesa:** 0322 76 697, **Piedimulera:** 0324 83 188. Vol on P.A. Gres Sizzano: 0321 Nebbiuno: G o Vol Amb del Vergante. 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62 60 80; **Arona:** t. 0322 51 61, **Borgomanero:** t. 0322 81 500, **Domodossola:** t. 0324 49 13 34, **Oleggio:** t. 0321 96 00 47, **Omegna:** t. 0323 86 61 11, **Stresa:** t. 0323 31 844, **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54 13 18

FARMACIE

A Novara: Camagni, c.so Italia, 22/e t. 0321 62 60 80 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a turno chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Bicocca, c.so 23 marzo, 218 tel. 0321 40 21 51 (ap. con orario not. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seg.; dalle 21,30 alle 8,45 a turno chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà se chiamata, presentarsi di ricette mediche urgenti

Ghemme: Cassina, via Novara 49 tel 0163 84 02 43

Vespolate: Alfieri, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88 22 05

Cerano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel 0321 72 90 43

Oleggio: via Matteotti tel 0321 91 231

Arona: Dell'Ospedale (Alpanori), c.so Liberazione, 85 tel 0322 24 24 33

Cressa: Gentile, via Martiri, 29 tel. 0322 86 33 51

Gozzano: Lapidari, via Dante, 62 tel 0322 94 074

Verbania (Pallanza): via Azari, 76 tel 0323 55 03 42

Bee: Navoni (ex Gavinelli), via Fiannet, 20 tel 0323 56 514

Omegna: Lapidari, p. XXV aprile tel. 0323 61 439

Trontano: Calderara, St. 337 della Vigezzo, tel 0324 24

Villaruboa: Guerra, via Sempione, 54 tel 0324 51 932

Macugnaga: Grandi, p. Municipio, tel 0324 65 067

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Lombi profondamente commossa dalle molteplici dimostrazioni d'affetto rese alla cara

Natalina Farinoni

sentitamente ringrazia.
— Novara, 14 gennaio 2000.

IN CITTA' E FUORI

DIAPOSITIVE

L'India in immagini

Riprende l'attività della Società Fotografica Novarese di via Lazzarino 4 a Novara. Dalle 21,30 di stasera il socio e consigliere del sodalizio Giorgio Bacciocchi presenterà una multivisione sonorizzata di diapositive dal titolo «India: Tamil-Nadu». L'ingresso è libero, sono invitati a partecipare tutti gli appassionati di fotografia amatoriale. [r. l.]

ESCURSIONI

Con il Cai di Ghemme

La sezione Cai di Ghemme organizza per domenica 23 una gita sciistica sulle nevi del Sestriere. Le adesioni si possono inviare allo 0163.840837. [r. l.]

PROFESSIONI

Un mestiere con il pane

La scuola professionale Panificatori-Pasticceri di corso Risorgimento 420 a Novara-Vignale resterà aperta dalle 14 alle 17 di sabato per dare modo a tutti gli interessati di informarsi sui corsi che si svolgeranno durante il prossimo anno scolastico. L'iniziativa è patrocinata dal Consorzio del Vco per la formazione professionale. [r. l.]

HOBBY

Legatoria e cartonnage

Con l'associazione «Moto Perpetuo» s'imparano i segreti della legatoria e del cartonnage: le lezioni si terranno al sabato pomeriggio a Villa Negri in viale Mazzini a Oleggio. Informazioni e iscrizioni (aperte in questi giorni) tel.0321-454488. [b. c.]

MOSTRE

Mostra sui diritti umani

Il Comune di Lesa organizza una mostra interattiva multimediale sui diritti umani, creata dalla Associazione italiana amici Raoul Follereau di Bologna, e rivolta a studenti delle classi quinta elementare e medie. Titolo della mostra «Verso Likolemba». La rassegna, allestita presso l'ex scuola elementare di via Roma 14, sarà presentata agli operatori scolastici da Elisa Degli Esposti lunedì 17 alle ore 18. [a. bott.]

Sono le indicazioni sulle aziende rilevate dalla casa editrice «Bergamo 15»

Made in Novara a gonfie vele

Dati positivi anche per l'economia del Vco

Adriano Velli
NOVARA

Tira made in Novara, bene anche l'economia del Vco. Sono queste le indicazioni dell'ultima «Made in Piemonte» appena uscita e disponibile unicamente alla casa editrice «Bergamo 15» (telefono 035-251176, fax 035-250159). «'Made in Piemonte' - dice Mario Zambetti, direttore della rivista - per la prima volta come appuntamento annuale. Il nostro obiettivo è quello di arrivare col tempo anche per la realtà piemontese a fascicoli monografici che siano in grado di tracciare identikit più approfonditi di ogni provincia, come abbiamo già fatto per Made in Novara, che è una realtà dal '95».

Le aziende novaresi e del Vco si difendono molto bene nella graduatoria delle 1280 società cooperative piemontesi che nel '97 hanno superato i 21 miliardi di fatturato. Torino, Fiat auto, Iveco, Telecom e Tim, occupa fatalmente tutte le posizioni del podio regionale. Ma il commercio è ad esempio uno dei comparti dove l'egemonia Torinese deve cedere il primato a Novara con Autogrill (tredicesima nella graduatoria assoluta con 1611 miliardi di fatturato) e Nova Coop Galliate (23esima 740 miliardi) che occupano i primi due posti del settore.

Nei piani alti del comparto che raggruppa le attività varie, c'è anche la Italsempione spedizioni internazionali di Domodossola che con 272 miliardi di fatturato è la maggiore società del Vco. L'Italsempione è la ditta di import-export fondata da Sandro Sgarella, padre di Alessandra che è stata vittima di un brutale sequestro, e ha sempre conservato la sede legale a Domodossola anche se l'attività principale è a Vittuone, nel Milanese.

Le industrie novaresi in graduatoria sono ben 135 con un fatturato complessivo di 12.290 miliardi. Dopo Autogrill e Nova Coop, troviamo la commerciale Ufn (Unione Farmaceutica Novarese che occupa il 24esimo posto della classifica regionale con 882 miliardi), l'istituto Geografico De Agostini(terza nel settore cartario poligrafico 549 miliardi di fatturato), la Otis (383 miliardi), Sitindustria international di San Pietro Mosezzo(prima non torinese della metallurgia con 364 miliardi), la Siti di Marano Ticino(292 miliardi), la In.Co. (industria confezioni terza in regione nell'abbigliamento con 275 miliardi) e la commerciale Mattel Toys di Oleggio Castello (222 miliardi).

Le aziende Novaresi risultano ben dotate sotto il profilo patrimoniale. Fra gli indicatori positivi, anche il roe (ritorno sugli investimenti) che è mediamente del nove per cento, poco sotto i valori di Torino, e il cash flow (utili più ammortamenti) che rappresenta oltre il sei per cento del fatturato.

Nel Vco le società con un fatturato superiore a 21 miliardi sono solo diciotto. In testa alla graduatoria l' Italsempione che precede la metallurgica Alessi di Omegna, punta di diamante del casalingo con 154 miliardi di fatturato. Seguono due industrie chimiche di Verbania: l'Italpet Preforme (149 miliardi) e l'Acetati(116 miliardi). Poco sotto i cento miliardi un'altra azienda cusiana del casalingo, la Lagostina di Omegna. Nel Vco si registra la maggiore incidenza degli oneri finanziari che rappresentano il 2,90 per cento del fatturato, la percentuale più alta di tutta la Regione.

(Valori assoluti in mld di lire)

NOVARA		VERBANIA
135	Numero società >21 mld	18
12.290	Fatturato	1.275
2.792	Mezzi propri	197
	Cash flow	67
575	Risultato operativo	56
75	Oneri finanziari	36
230	Utili	4
248	Imposte	18

Il «De Agostini» di Novara

A Borgomanero il progetto di rifacimento costerà 300 milioni

Un nuovo look per la piazza della chiesa di San Gottardo

Piazza XX Settembre, davanti alla chiesa di San Gottardo, cambia volto. La Giunta comunale ha infatti appena approvato il progetto di rifacimento della parte centrale della piazza, l'abbassamento del piano viabile ed il rinnovo della pavimentazione di via Rosmini, la strada che porta al collegio delle suore. Il nucleo più consistente del progetto riguarda il rifacimento completo della grande aiuola-posteggio che sta al centro della piazza; il lavoro complessivo, che è stato predisposto dalla sezione lavori pubblici dell'ufficio tecnico del Comune, verrà a costare milioni. La sistemazione della piazza era stata richiesta più volte dai residenti della zona, anche per evitare che si ripeta quanto accade ormai da anni, la trasformazione dell'aiuola in un pantano dopo ogni temporale.

«La piazza verrà abbellita - dice il sindaco Pierluigi Pastore - e sarà il biglietto da visita per chi entra a Borgomanero da Sud, dalla parte di Novara». Quanto a via Rosmini, l'asfalto lascerà il posto alla pavimentazione in porfido, una scelta che nel passato recente è già stata fatta per altre vie centrali le strade Brunelli Maioni, Felice Piana, Trinità, Tornielli, Caneto e via Dei Mille. Da segnalare anche il progetto di realizzazione di un tratto di marciapiedi in via Franzi, sulla circonvallazione Ovest. Così il percorso pedonale sarà più sicuro proprio dove il flusso di veicoli è sempre più intenso. [m. g.]

La piazza XX Settembre di Borgo verrà rifatta

Arona, servizio Sert

L'Asl 13 apre spazio giovani per adolescenti

Sandro
ARONA

Un servizio gratuito a favore dei giovani da parte dell'Asl 13. Si chiama «Spazio adolescenti» ed aprirà, ad Arona, entro il mese di gennaio. Si tratta di un servizio che verrà offerto dal Sert dell'Asl 13, sulla falsariga di quanto attivato dalla stessa Asl in altre località della provincia. Ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni, i quali potranno parlare liberamente dei propri problemi con personale specializzato.

Coloro che si recheranno presso il centro distrettuale di viale Haracca (il servizio funzionerà il lunedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30) troveranno una psicologa, un medico educatore professionale e un assistente sociale, ai quali potranno liberamente confidare le loro problematiche, che possono riguardare lo studio, i rapporti con la famiglia, il divertimento, i confronti con gli amici.

Roberto Volta, educatore professionale del Sert, sarà tra i primi a raccogliere i giovani interessati al nuovo centro.

«Il servizio - spiega Volta - è già operativo a Novara e a Trecate ed ora viene introdotto anche ad Arona. Si rivolge all'età adolescenziale, un periodo difficile della vita, quando i ragazzi non sono ancora adulti, ma neppure più bambini, e in questi momenti per loro diventa difficile trovare una propria identità».

Quello di «Spazio adolescenti» è un servizio che ancora mancava nell'area del medio Novarese che comprende tre centri importanti come Arona, Borgomanero ed Oleggio, «un triangolo dove, fortunatamente, non si registrano marcati problemi legati ad episodi di disagio giovanile, ma è sempre meglio prevenire piuttosto che attendere che la situazione degeneri».

Gli incontri con gli operatori, viene ancora spiegato, saranno liberi e gratuiti e non necessiteranno di prenotazioni, proprio per facilitare coloro i quali avranno l'esigenza.

All'Asl 13 si propongono altresì di allargare questa attività in un prossimo futuro, coinvolgendo anche gli operatori del servizio di igiene e salute mentale. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni si potranno contattare telefonicamente gli operatori del centro al numero 0322/516523.

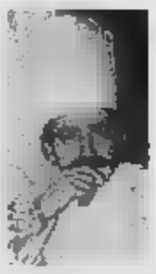
Lo chef Bertinotti cucinerà per «Domenica In»

Da Borgo il piatto dell'amore Un risotto con rana e ginepro

BORGOMANERO

Un risotto erotico che promette risultati più efficaci di qualsiasi Viagra. Perchè ricorrere alle pastiglie quando un bel risottone fatto come si deve può restituire un vigore e una grinta strepitosi? Un risotto così lo cucinerà domenica, in diretta televisiva su Rai Uno, Piero Bertinotti, nel programma «Domenica In».

Nella trasmissione pomeridiana condotta da Amadeus, Bertinotti sarà ai fornelli con Gianfranco Vissani, il celeberrimo chef di Baschi. «Veramente volevo portare a Roma un piatto tipico di Borgomanero, il tapulone - racconta il cuoco -: ma quando Vissani ha sentito che si faceva col tritato d'asinello, ha detto che era meglio evitare un piatto così, perchè a Roma, se parli dell'asinello, la mettono subito in politica».


Lo chef di Borgomanero Piero Bertinotti cucinerà nel programma «Domenica In»

Bertinotti è stato chiesto di realizzare il «piatto dell'amore» ed il titolare del «Pinocchio» ha proposto un risotto del tutto particolare: «E' un risotto con la rana insaporito dal ginepro, che è notoriamente afrodisiaco. E' un piatto per cui garantisco sicuramente l'effetto sul palato, perchè è molto buono; sugli altri non voglio sbilanciarmi». La trasmissione inizierà alle 14 e Bertinotti e Vissani prepareranno i piatti davanti alle telecamere. [m. g.]

Arti vandalici a Borgo

Donna in Briga scippata davanti alla studio medico

BORGOMANERO. Scippo a Briga Novarese e vandali in azione a Borgomanero. A Briga Novarese, in via Roma, una donna anziana che era appena uscita da uno studio medico, dove si era recata per un consulto in seguito ad un attacco influenzale, è stata avvicinata ed affrontata da uno sconosciuto che le ha strappato la borsetta, che conteneva comunque poche migliaia di lire. L'uomo l'ha gettata a terra. In seguito alla caduta la donna ha riportato lievi ferite. L'anziana è stata prontamente soccorso e trasportata al Pronto Soccorso per una medicazione.

Un atto vandalico è stato compiuto invece a Borgomanero, dove un gruppo di sconosciuti ha dato fuoco ad un cassonetto portarifiuti in via Fornari. Il deposito è andato distrutto dalle fiamme, che hanno trovato facile esca in cartoni e cassette di legno. [m. g.]

GRUPPO MULTINAZIONALE AMERICANO
di notissimo marchio, leader mondiale nella produzione di manufatti, mediante processi di stampaggio di materie plastiche, ci ha incaricato di ricercare, per la sede in prossimità del casello autostradale di **Arona (NO)**

TECNICO degli STAMPI

che coordini e controlli i fornitori di stampi plastica (a iniezione). Si richiedono esperienza e conoscenza di progettazione e lavorazione degli stampi e la padronanza dell'inglese. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati al livello di professionalità espresso.
Inviare dettagliato curriculum vitae che, previo screening, sarà trasmesso al cliente, citando il riferimento SNO.FA.21899.a.
STUDIO GIOBBE S.r.l. - www.studiogiobbe.it
ricerca e selezione di personale - professional development
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA - Tel +39-0321-465834

ALESSI
Cerchiamo un
DISEGNATORE E PROGETTISTA CAD
da inserire nella
Direzione Produzioni Esterne ed Acquisti.
Il candidato deve avere maturato una significativa esperienza:
- nell'uso di sistemi CAD tridimensionali con modellatore solido e di superficie;
- nella progettazione di stampi per iniezione;
- nella progettazione di prodotto.

Gli interessati sono pregati di inviarci il proprio curriculum a mezzo lettera o fax indirizzando a:
Alessi Spa - Direzione del Personale
Via Privata Alessi, - 28882 Crusinallo VB
Fax 0323/641605

Nota società in Mesero (Ticino) per inserimento nel proprio organico seleziona
Rif. A - **N. 2 AUTISTI**
patente C con esperienza e referenziati
Rif. B - **N. 4 OPERAI**
da adibire all'imballaggio della produzione milanese
Per entrambi i riferimenti si richiede la residenza in comuni limitrofi.
Se in possesso dei requisiti richiesti telefonare ore ufficio al numero
0321.97147-97013
oppure scrivere a
Casella Postale 11
Ticino

SOFTWARE HOUSE
cerca
RAGIONIERE PROGRAMMATORI
anche primo impiego
- età massima anni 23
- luogo di lavoro Novara
I candidati sono pregati di presentarsi direttamente a:
Studio rag. Badà Novara
Via P. Micca 43 Tel. 0321.674311

Attenzione per potenziamento proprio organico società commerciale di vendita
Per una fornitura agli alti magazzini e grandi negozi di pubblicazioni
Per informazioni
Tel. 0321.339619 ore 9 - 16

Per ampliata rete vendita fissa/mobile nelle zone di Novara Vercelli circostanze
PROMOTORI AGENTI
(preferibilmente anche da pensionati)
Si richiede serietà, capacità di lavoro, predisposizione ai rapporti umani, buona presenza e volontà di carriera.
Inviare curriculum vitae a mezzo fax allo 0321.35373

LAVORAZIONE MATERIALI NAZIONALI ESTERI
FRANCO MARMI E GRANITI

Arredo Bagno
Arte Funeraria
Arredo giardino
Top Bagni e Cucine
Pavimenti - Colonne
Rivestimenti Caminetti
Preventivi gratuiti
Posa in opera
CAMERI (NO) Via Matteotti 0321-518061 Fax 616220

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
Abbigliamento Donna
ORARI D'APERTURA Da lunedì a sabato 9.00-12.00 15.00-19.00
Ti offre la possibilità di acquistare capi pronto-moda e classici di grande qualità e prestigio e prezzi di fabbrica
Promozione Gennaio GRANDI SCONTI su tutti i capi esposti sino ad esaurimento scorte

Da GIPO. i tuoi sogni diventano realtà!!
CRESSA (NO) Via Novara, 48 (A 5 Km da Borgomanero)

Negli ospedali piani di prevenzione, non emergenze particolari

Influenza, nessun allarme

L'Asl: «Sono garantiti tutti i ricoveri»

VERBANIA

Un allarmismo superficiale e ingiustificato, con conseguenze negative sui molti pazienti e senza riscontro nella realtà dei fatti del Vco. «E comunque si fa tutto ciò che è necessario per fronteggiare una epidemia influenzale che non configura una situazione di emergenza».

Il mondo della sanità reagisce ai toni allarmistici che da più parti vengono diffusi in questi giorni. La stessa Asl 14 replica alle voci di «blocco» dei ricoveri ospedalieri che sarebbero determinati dall'epidemia influenzale, voci che hanno suscitato diffuse ma ingiustificate preoccupazioni. «In realtà - si legge in un comunicato - la direzione degli ospedali riuniti del Vco ha deciso, per prevenire un possibile aumento di richieste di ricoveri, di sospendere temporaneamente i ricoveri ordinari nei reparti afferenti il dipartimento area medica. E' sottinteso che sono garantiti tutti i ricoveri di urgenza e tutte le altre attività erogate presso i presidi ospedalieri e quelli territoriali. Inoltre si è permesso ai responsabili delle unità operative afferenti al dipartimento area medica di sforare la quota di posti letto assegnati ad ogni reparto».

Una misura di prevenzione, dunque, assunta in ottemperanza a indicazioni provenienti dalla Regione e non in riferimento a particolari esigenze esistenti nel Vco. Mentre si garantisce che guardia medica, Dea, medici del territorio stanno rispondendo in modo adeguato alla situazione. Che si sia nella norma lo dimostrano anche i dati derivanti dal monitoraggio della patologia influenzale effettuato in collaborazione con i medici di medicina generale e quotidianamente aggiornato. La situazione di ieri indicava un dato di incidenza del 12 per mille (e in diminuzione) a livello provinciale, rispetto al 16 per mille del Piemonte e all'11 per mille a livello nazionale. E che ogni eccesso di preoccupazioni sia fuori luogo, lo confermano il presidente dell'ordine dei medici, Daniele Passarini, e il segretario provinciale della Federazione dei medici di medicina generale, Flavio Ravasio. «E' la consueta e prevista epidemia influenzale invernale - dichiara quest'ultimo -, che non si discosta dall'andamento degli anni scorsi nella sintomatologia e nel numero di casi». [s. r.]

La direzione dell'Asl giudica esagerati gli allarmi per l'influenza A destra l'ospedale di Verbania

Bloccati i lavori tra lo sbarramento di Prata e il paese

Vogogna, è sotto sequestro il cantiere nel letto del Toce

VOGOGNA. E' stato posto sotto sequestro il cantiere che un'associazione di imprese ossolane aveva da tempo aperto nel Toce, all'altezza del ponte della Masone. Nei giorni scorsi un lungo tratto di fiume è stato «sigillato» su disposizione della magistratura. Il provvedimento ha bloccato ogni lavoro nel tratto tra lo sbarramento di Prata e l'abitato di Vogogna.

Che cosa abbia indotto la magistratura a fermare l'attività nel letto del fiume è difficile a dirsi. Non ci sono notizie ufficiali sull'operazione. Si sa però con certezza che giorni fa le forze dell'ordine hanno messo fine al via vai di grossi camion, motopale e operai che da mesi stavano lavorando per mettere in sicurezza il Toce. Un intervento appaltato dal Magistrato del Po di Parma per 2 miliardi e 600 milioni di lire.

E' ancora top-secret invece la fonte della denuncia che ha portato all'inchiesta. Nessuna delle associazioni ambientaliste ha presentato esposti ma è certo che i lavori erano da tempo sotto controllo da parte delle forze dell'ordine. Non si esclude che l'inchiesta riguardi l'asportazione di inerti dal letto del fiume. [re. ba.]

Zacchera interviene nella polemica sugli arbitri

Scandalo? «La Federazione che si è venduta alle società»

VERBANIA. L'onorevole Marco Zacchera non dimentica i suoi trascorsi di arbitro di calcio e interviene sulla «arbitropoli» che tanto sta facendo discutere. «Escludo -dice il parlamentare - che un arbitro si faccia condizionare dal regalo di Natale di una squadra. Non esistono arbitri venduti o comprati, semmai persone che sbagliano, magari anche clamorosamente insufficienza tecnica o atletica, soprattutto nelle serie inferiori. Bastava ordinare alle società di non fare regali di alcun genere, le polemiche di questi giorni sono un'obbiettiva esagerazione ed una forzatura». Zacchera trae spunto dalla vicenda per una analisi critica di carattere generale sul mondo del calcio: «Ci sono responsabilità della Federazione che da tempo si è venduta ai club maggiori ed economicamente forti. Il vero scandalo del calcio italiano non sono gli arbitri, ma migliaia di società che non possono tirare avanti per i costi diventati pazzeschi, anche a livello di dilettanti, mentre gli spettatori diminuiscono risucchiati dalle pay Tv e dalla serie A. Ci si scandalizza per un errore arbitrale e non per i gol mangiati da «fenomeni» pagati decine di miliardi. [s.r.]

Ornavasso, premio all'avvocato-alpino

L'Inter Club in festa con Prisco e Facchetti

ORNAVASSO

Nerazzurri in festa (dopo il derby di Coppa Italia) anche questa sera ad Ornavasso. L'Inter Club Ornavasso, Cusio ed Ossola inaugurerà questa sera alle 19 la nuova sede. E per l'occasione interverranno due nomi storici del club milanese: il vicepresidente, l'avvocato Peppino Prisco, e l'ex-giocatore, oggi dirigente, Giacinto Facchetti. Soprattutto la presenza di Prisco è attesa con grande entusiasmo dai tifosi interisti e dalle penne nere locali. L'avvocato Prisco è stato infatti per molti anni dirigente nazionale dell'Ana, l'Associazione Nazionale degli Alpini ed ha sempre messo in primo piano il suo amore ed il suo attaccamento alle penne nere. «Cuore nerazzurro ed animo alpino: cosa c'è di meglio per noi, alpini e tifosi interisti - dice Giuseppe Salicetti, segretario dei tifosi dell'Inter del Cusio e dell'Ossola - Prisco è per noi un simbolo, come uomo di sport e come alpino». E per questo motivo al vicepresidente nerazzurro stasera all'inaugurazione della sede del Club, che si trova in centro ad Ornavasso, verrà assegnata la prima edizione del premio «Piuma d'Oro» con il quale ogni anno si intende ogni offrire particolare riconoscimento ad un giocatore o dirigente dell'Inter che si è particolarmente distinto nel corso della stagione. Il premio consiste in un'originale scultura in granito verde dell'Ossola riproducente, a grandezza naturale, un cappello da alpino sormontato da una piuma in oro, lunga 17 centimetri e di cui è autore lo scultore Ilario Pujin. [v. a.]

L'avvocato Peppino Prisco vicepresidente dell'Inter e primo tifoso da sempre dei colori nerazzurri riceverà stasera la «Piuma d'oro»

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 14 GENNAIO
EMILIO ZILIOLI
SABATO 15 GENNAIO
AL RANGONE
DOMENICA 16 GENNAIO
DANIELE CORDANI

elsmann
Elsmann, società multinazionale con casa madre tedesca, ricerca per la filiale di Novara e Domodossola,
5 PERSONE
da inserire nell'organizzazione commerciale.
Offresi: 1.400.000, minimo garantito, premi incentivi, corso di formazione retribuito, automezzo aziendale.
Richiedesi: età 25/40 anni, disponibilità ■ tempo pieno, capacità di operare in autono- ■.
Per appuntamento telefonare esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ■ 10.00 alle ■ 19.00 al numero 0321.485150

PITTORI DEL LAGO MAGGIORE E CUSIO-OSSOLA TRA XIX E XX SECOLO

Intra, via San Vittore, 124 - Tel. 0323.581419 - Cell. 0335.6195706
Orario: da mercoledì a sabato ore 15-19
VERBANIA

Vedior Lavoro Temporaneo
Vedior Lavoro Temporaneo, parte di ■ dei maggiori gruppi mondiali del settore, annuncia l'apertura della propria filiale di NOVARA e ricerca:
■ ■ (Rif. SP499)
Con breve esperienza nella vendita dei servizi, buona conoscenza del tessuto imprenditoriale locale e forte motivazione alla crescita professionale nell'ambito delle Risorse Umane.
Il profilo professionale ricercato è riferito ■ entrambi i sessi.
Inviare curriculum vitae via fax o E-mail, ■ l'autorizzazione al trattamento dei ■ personali ai sensi della Legge 675/96, specificando la sigla di riferimento, a:
VEDIOR LAVORO TEMPORANEO S.p.A.
Attenzione Ufficio ■sorse Umane
Fax 039.60 58.676 - E-mail: ■@vedior.it
Vedior: facciamo lavorare i talenti.

APERTO DOMENICA 16 e 23 GENNAIO
SALDA e SVUOTA
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
Lumberjack SCARPE PELLE L. 109.000 L.49.000
TRUSSARDI Jeans
Reebok SCARPE PELLE L. 99.000 L.39.000
NIKE
MISSONI SPORT
CAT
VALENTINO V ZONE CAMICIE L. 119.000 L.59.000
adidas
Renato Balestra CAMICIE PILE L. 99.000
L. 119.000 L. 59.000
CON SCONTI FINO AL... 60%
GRANDI FIRME
C.so Vercelli, 50
NOVARA

■ MAGLIANA TUS
nella zona industriale in posizione assai favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale/artigianale,
■ VENDONO/AFFITTANO CAPANNONI
in lotti da 1.000 fino a 4.000 mq
Per informazioni ■. 0323 848611 fax 0323 848613

fas SERRAMENTI ■ LEGNO
Azienda in sviluppo ricerca
Agenti e Rivenditori di zona specializzata ed introdotti nel settore degli infissi da inserire nella propria organizza zione di vendita
www.fassserramenti.it E-mail fassari@tiscalinet.it
tel. 011.32.00.47 fax 011.35.12.26

FALLIMENTO
venda
Pulitrice Metalli Roditor
perizia L. 20.000.000 + IVA
Curatore: Studio Coschiera
■. 0321.621095

Saldi di fine stagione
dal 15 gennaio al 15 febbraio
Ermenegildo Zegna
Trivero
Via Marconi 44
Tel 015756539

Al lavoro nel giro di una settimana gruppo che seguirà l'applicazione del piano firmato a Roma

Commissione tecnica per l'occupazione

Dovrà gestire i nuovi insediamenti del dopo-Sisma

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Prenderà corpo nel giro di una settimana la commissione tecnica di lavoro che dovrà gestire la delicata fase di transizione ai nuovi insediamenti industriali previsti dal Piano firmato al ministero dell'Industria. Insediamenti che ridaranno fiato all'occupazione dopo la chiusura della Sisma.

La decisione è stata presa mercoledì sera nel corso dell'incontro del tavolo di crisi, divenuto tavolo di lavoro per rilanciare l'occupazione in Ossola. Una serata che ha visto intervenire numerosi amministratori provinciali e comunali, sindacalisti, l'Unione Industriali, l'assessore regionale Ettore Racchelli e il parlamentare Marco Zacchera.

«C'è l'impegno di tutti a far sì che l'accordo firmato al ministero il 19 dicembre possa concretizzarsi. Una certezza sulla quale pesa il sostegno economico-finanziario della Regione in tema di reindustrializzazione» ha ricordato il presidente della Provincia, Ivan Guarducci.

Il piano prevede insediamenti produttivi nell'ex stabilimento ma anche nuove soluzioni imprenditoriali nell'area di Villa 2. La prima soluzione ad andare in porto sarà certo il riavviamento del laminatoio 450 attraverso l'acquisizione del gruppo Beltrame. Ma all'interno dello stabilimento potrebbe anche rimettersi in moto il reparto bulloneria.

«L'accordo - ha rimarcato Ettore Racchelli - si è concretizzato anche perché si sono i finanziamenti della Regione per la reindustrializzazione del sito». Racchelli ha anche suggerito la necessità di un coinvolgimento della Saia, operazione che permetterebbe così tempi più brevi di quelli previsti per la costituzione di una società di gestione dei terreni e eviterebbe al Comune di sobbarcarsi una spesa eccessiva nell'acquisto dei terreni. Un'idea che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha avuto mesi or sono. «Purtroppo la Saia - ha replicato Ravandoni -, un anno e mezzo fa, si era detta non interessata».

L'incontro in municipio è stato un momento di confronto sull'occupazione

Le soluzioni che porteranno a nuovi posti di lavoro, scandite dal piano ministeriale firmato a Roma, sono comunque il frutto di una vertenza dura, che ha visto la morte della più grande fabbrica siderurgica del Vco.

«Una chiusura - ha ricordato Giorgio Quaglia, segretario della Uil - che avrà ripercussioni sull'economia della zona, specie per Villadossola già alla prese con altri drammi occupazionali». L'analisi si è conclusa con la richiesta di «garanzie dalle società che intendono insediarsi sul territorio».

Intanto la situazione occupazionale sta registrando altri sussulti. Luca Caretti (segretario della Fim-Cisl) ha annunciato l'apertura di due nuove, difficili vertenze nel Vco: a Pieve Vergonte e a Verbania.

MOBILITA'

Posti a rischio alla Sit

La produzione dell'ottone perde quote di mercato e 36 lavoratori rischiano la mobilità. Il campanello d'allarme suona per la Sit-Industrie di Pieve Vergonte, del gruppo Bocciolone di Valduggia che ha due linee di lavorazione, per rame e ottone. L'azienda avrebbe già preannunciato alle rappresentanze sindacali l'invio di lettere ad altrettanti lavoratori, in pratica la quasi totalità di quelli impegnati sulla linea di produzione dell'ottone. L'apertura delle vertenza è stata data nel corso dell'incontro per la Sisma da Luca Caretti, segretario della Fim-Cisl. «Appena riceveremo la comunicazione ufficiale chiederemo un incontro per le ripercussioni sull'occupazione nella fabbrica». La situazione per la linea dell'ottone (198 dipendenti) era apparsa problematica già dopo le ferie, con una sessantina di lavoratori in cassa integrazione. Il provvedimento è durato sei mesi. La Sit-Industrie, depotenziando la linea dell'ottone, pare voler orientarsi verso la produzione del rame. [re. ba.]

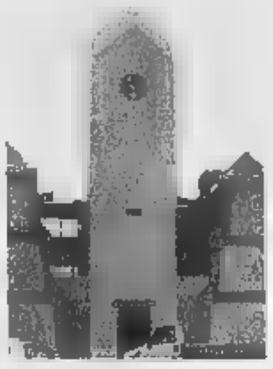
Nuovi arrivi nel Tecnoparco

Si sono inserite quattro società che porteranno 42 posti di lavoro

Sergio Ronchi

Per il Parco tecnologico del Lago Maggiore il 2000 si apre all'insegna delle migliori prospettive. Proprio dai primi giorni dell'anno infatti hanno preso il via nelle strutture di Fondotoce quattro nuovi progetti, selezionati dall'apposito comitato tecnico-economico ed approvati dal consiglio di amministrazione.

Le iniziative di studio e applicazione in settori di alta tecnologia, che si aggiungono a quelle già in corso nel Tecnoparco, comportano un investimento complessivo di oltre quattro miliardi e potranno condurre nell'arco di un triennio alla creazione di 42 posti di lavoro. Si confermano così gli intenti che si vogliono perseguire a supporto dell'economia del Verbano Cusio Ossola.



Una veduta del Tecnoparco

«La nostra politica - precisa Cesare Conforti, presidente del consiglio di amministrazione della Tecnoparco del Lago Maggiore Spa - si caratterizza sempre più nel recupero di competitività e di prospettive occupazionali del locale tessuto economico, avviando soprattutto attività d'avanguardia destinate come tali a grandi sviluppi futuri».

Conforti preannuncia ulteriori interventi a scadenze ravvicinate nel campo della formazione e per una presenza accademica in sintonia con le vocazioni del territorio.

Piena soddisfazione per gli ultimi sviluppi viene anche dall'assessore regionale Ettore Racchelli: «L'intervento della Regione Piemonte a favore della provincia del Vco - dichiara il politico verbanese -, si manifesta e si sviluppa positivamente anche attraverso le iniziative realizzate negli enti strumentali come il Tecnoparco. L'incremento della sua attività tende a fini di ricerca e prelude alla creazione di posti di lavoro nelle tecnologie avanzate, che offrono preziose opportunità a giovani laureati della zona».

I progetti avviati negli ultimi giorni giungono dalle società «Ecoagricultural Technosystems srl» per sviluppo di biofertilizzanti e seminativi ad alta tecnologia, dalla «OX Motor srl» per un nuovo tipo di motore alternativo a combustione interna, da «Eidos srl» per un nuovo tipo di rubinetteria idrotermosanitaria in acciaio inox, «Plants srl» per metodologie di produzione di microfibre e fibre speciali destinate all'abbigliamento sportivo. Le quattro nuove società si aggiungono alle venti aziende già operanti nel Tecnoparco nei più svariati settori di attività.

Reschigna risponde alle contestazioni di An su aumento della tassa

Sindaco di Verbania: «Sui rifiuti soltanto polemiche pretestuose»

VERBANIA

«Accuse sorprendenti e senza alcun riferimento a dati oggettivi»: il sindaco Aldo Reschigna replica a toni fermi ad Alleanza Nazionale e all'onorevole Marco Zacchera, che imputano l'aumento della tassa rifiuti all'affidamento al ConSer Vco del relativo e contestano le modalità di tale affidamento.

Il primo cittadino ricorda invece che si pagherà di più per ridurre la differenza tra costi e (nel '99 altre 8 miliardi a fronte di un introito di 5 miliardi e 460 milioni) come previsto dalla legge, nonchè per consentire al Comune di mantenere uno standard elevato di servizi.

«Raccolta dei rifiuti e spazzamento della città - precisa Reschigna - mantengono il costo precedente. Nell'ambito di tale spesa, in coerenza con alcuni punti del piano provinciale dei rifiuti, si destinano maggiori risorse economiche al potenziamento della raccolta differenziata e si realizza un forte miglioramento nella pulizia delle città». La percentuale di rifiuti raccolta in modo differenziato arriva di conseguenza nel '99 ad aggirarsi attorno al 30%.

Il sindaco si dichiara poi stupito dal fatto che Zacchera contesti l'affidamento dell'appalto rifiuti al ConSer Vco senza gara: «Tale procedura - aggiunge - è corretta e a norma di legge. Resta da chiedersi perchè analoga acredine non si dimostri verso i Comuni amministrati dal Polo che hanno usato procedura analoga nell'affidare lo stesso servizio allo stesso consorzio. Perchè ciò che non va bene a Verbania deve andar bene per altri Comuni? Solo per noi si denuncia «business politico-amministrativo tra Comune e ConSer Vco. Il consorzio è un patrimonio del territorio che nessuno vuole ma che si vuole sostenere per i risultati che sta ottenendo».

Un ultimo accenno polemico è rivolto al «pretestuoso» collegamento della vicenda con gli esposti-denuncia presentati da An sul ConSer Vco. «Non c'è coerenza politica - conclude Reschigna - in chi impugna la bandiera del garantismo nei confronti della magistratura per comodità di alleanza e per altre ragioni politiche si lamenta del non intervento propri esposti. La realtà è che le indagini vanno rispettate e non usate per propri disegni politici». [s. r.]

Iniziativa a Omegna

Dagli studenti logo per la Consulta del volontariato

OMEGNA. Un logo per la Consulta del volontariato. A disegnare il simbolo per l'ente che raggruppa i 18 gruppi che operano nel volontariato omegnese non saranno famosi designer, ma gli studenti delle scuole dell'obbligo del Cusio. «Ci è sembrato giusto coinvolgere i ragazzi delle scuole elementari e medie in un'iniziativa che è tesa a far conoscere il mondo del volontariato di Omegna - dice l'assessore Rosarita Varallo - I migliori elaborati verranno premiati ed un'apposita giuria sceglierà il lavoro destinato a diventare il logo della Consulta». L'obiettivo è avvicinare i giovanissimi agli enti ed alle associazioni che operano sul territorio. La Consulta, presieduta da Angelina Fovana, lo scorso anno ha organizzato numerose manifestazioni a sostegno di progetti che hanno interessato anche associazioni che lavorano per i Balcani. [v. a.]

VILLADOSSOLA

Parco e progetto fagiano

«Il progetto fagiano di monte nel Parco Veglia-Devero» è il tema del dibattito che si terrà stasera, ore 21, nella sala consiliare del municipio di Villadossola. L'invito è particolarmente rivolto ai cacciatori. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Invito a leggere

«Luna-Terra, ritorno»: è il libro di cui si parlerà stasera alle 21, alla biblioteca Contini di Domodossola. Interviene il professor Michele Airoldi. L'incontro rientra nell'ambito dell'iniziativa «Venerdì in biblioteca», organizzata dall'assessorato alla Cultura per invitare il pubblico a leggere. [f. r.]

Sportello imprese e scuole

Esperti dello sportello nuove imprese della Camera di commercio si sono incontrati nelle scorse settimane con gli alunni di classe quinta delle medie superiori del Vco. Scopo dell'iniziativa promuovere nei giovani la cultura imprenditoriale, le caratteristiche di intraprendenza, impegno, creatività e responsabilità. [s. r.]

Convegno e multimedialità

Il consiglio di amministrazione dell'Associazione Casa della Resistenza di Fondotoce ha elaborato il programma di iniziative. Sarà dato spazio ad un centro di multimedialità e verrà organizzato un convegno europeo sui «Luoghi della memoria». [s. r.]

AI CINEMA
VITTORIA - NOVARA
SOCIALE - PALLANZA
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
NUOVO CORSO - BORGOMANERO
- DOMODOSSOLA

FORMAZIONE PROFESSIONALE
Enaip
BORGOMANERO
Via Piovale,
0322.84.44.94
In collaborazione con
ANACI
Ass. Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
01/02/2000
inizia il Corso per
DURATA 100
Orario
- Giovedì
dalle 20,00 alle 22,00
Sabato
dalle ore 09,00 alle ore 12,00

DA UN GRANDE ASSICURATIVO UNA CONCRETA OPPORTUNITA' PROFESSIONALE
L'Agenzia Generale INA ASSITALIA di Verbania
ricerca
diplomati o laureati, anche con precedente esperienza nel settore della vendita o di pubbliche relazioni.
I candidati, dopo una preparazione con master gratuito saranno inseriti in organizzazioni di consulenza assicurativa e previdenziale sedi nella Provincia del VCO e nella zona di ARONA.
Per appuntamento telefonare
Numero Verde 800 - 713204
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle alle 18.00
INA ASSITALIA
AGENZIA GENERALE di - Piazza S. Vittore, 5 - tel. 0323/5441

EURONICS
Funziona.

Dall' 8 Gennaio
al 7 Febbraio 2000
[illegible] viaggio nel [illegible]
mondo dei [illegible]
[illegible] un [illegible]
fatto di [illegible] a [illegible]

Tenetevi Saldi!

REX Frigorifero RC 32 BS
~~£ 999.000~~

£ 849.000

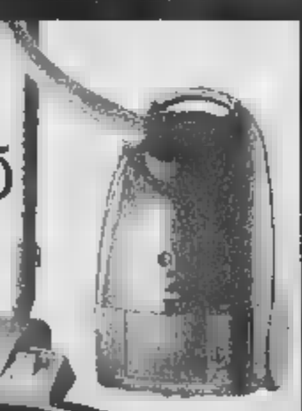
IRRADIO
Sintoriproduttore Cd XD-9030
~~£ 229.000~~

£ 175.000

SONY [illegible]
~~£ 10.[illegible]~~

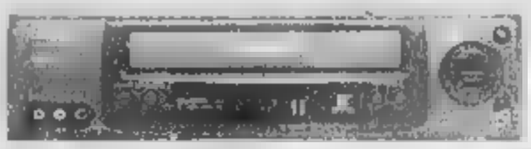
£ 8.490.000

SAMSUNG
Aspirapolvere
RC-5513
~~£ 149.000~~



£ 99.000

DAEWOO
Videoregistratore Q997
~~£ 429.000~~



£ 369.000

NOVARA Via [illegible] 29
CORBETTA - ARBIATE/GRASSO - CESANO B. - VIGEVANO - PAVIA
Nuovo Punto Vendita: BUSTO A. Via Fagnano (Località 5 Ponti)

PERATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE

Saranno presentati stasera ■ Novara il libro e il video realizzati su «Camminaitalia '99»

Un trekking di 3000 chilometri

Voluto dal Cai e portato avanti dagli alpini

Un'immagine di Camminaitalia '99
A destra il giornalista e scrittore Teresio Valsesia
Sotto, Renato Andorno

Le immagini sono del fotoreporter Renato Andorno
Il volume è scritto da Teresio Valsesia

NOVARA

La proposta di attraversare tutta l'Italia a piedi era stata del generale Cesare Di Dato, dirigente dell'Associazione Nazionale Alpini, che l'aveva subito «girata» al Cai nel cui carnet c'era già una realizzazione analoga: il Camminaitalia del 1995. Due anni di lavoro organizzativo e il 28 marzo del 1999 la spedizione partiva dalla Gallura, nel Nord della Sardegna. Al via c'erano settanta escursionisti del Cai, provenienti da tutta Italia, comprese una ventina di donne. Due di loro, Irma Starone di Pavia ed Elsa Risso di Demonte, avrebbero poi compiuto un centinaio di tappe, ossia oltre metà del percorso che si è concluso a Trieste il 9 ottobre.

Sei mesi e mezzo di camminata sulle montagne d'Italia, prima gli Appennini, poi l'intera catena alpina dalle Marittime alle Giulie. Ad ogni arrivo di tappa c'erano gli alpini dell'Ana ad accogliere il gruppo che era guidato dagli esperti del Cai e accompagnato dai finanzieri del Soccorso alpino. In più: una pattuglia dell'esercito e naturalmente una staffetta dell'Ana che ha voluto ricordare così gli 80 anni di fondazione.

L'avventura tutta italiana di questo trekking lungo 3025 chilo- e onorato dalla presenza complessiva di 8 mila camminatori, sarà rivissuta questa a Novara attraverso le immagini girate dal fotoreporter di Ghemme Renato Andorno e documentato anche in un libro di Giancarlo Corbellini e Teresio Valsesia. La proiezione del video di Andorno è organizzata dalla Banca Popolare ra, insieme alla «Grappa Francoli» e a «La Stampa». L'appuntamento, presenti le massime autorità del Cai, dell'Ana e del Tci (editore del libro) è per le ore 21. L'ingresso è libero. [r.s.]

CUNEO

Il Milanollo di Savigliano ai «re» della demenzialità

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu si esibiranno domani (ore 21) nel di Savigliano nell'ambito della rassegna «Progetto comico». Il loro show è una gradevole parodia musicale

SAVIGLIANO

Cantano, ballano, si cimentano in curiose piroette e uniscono le loro voci in cori revival Anni Settanta. Sono un'«esplosione» di demenzialità, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, gli ex «cavalli marci», due comici tra i più «gettonati» a livello nazionale che inaugurano domani sera, alle 21, al teatro Milanollo, la rassegna «Progetto comico», curata dallo Stabile di Torino e la Cooperativa Biancaneve.

Il loro spettacolo «Sereni ma coperti» è una parodia musicale nella quale il duo si fa accompagnare da band di cinque elementi, i Groove Machine, che con basso, batteria, chitarra, piano elettrico e voce ha partecipato agli arrangiamenti musicali di cui è ricco lo spettacolo diventandone a tutti gli effetti co-protagonista. Saranno proprio i Groove Machine a fare da colonna sonora alle alle follie di Luca e Paolo, sia quando intoneranno «O sole mio» confondendone le note «Figli delle stelle» di Alan Sorrenti, sottolineando l'entrata in scena delle macchiette che il duo, reduce dai successi di «E allora mambo» e «Alla consolle Mimmo Amerelli», riproporranno in versione live al pubblico saviglianese. Saranno ancora i Groove Machine a intonare sensuali me d'accompagnamento allo strip-tease finale in stile California Dream Men. Il biglietto costa 25 mila e 16 mila lire (telefono 0172/710235).

La rassegna proseguirà con altri tre spettacoli: «Non ve lo do per mille» esperimento di ingegneria organica in prosa» con Ugo Dighero (5 febbraio), «1,2,3... Stella» con i Ficli d'India (10 marzo) e «Villa Delirio» con il Duo di Picche (25 marzo). [v. p.]

ASTI

Musiche rare e danza per celebrare Alfieri

Milena Vukotic domani recitera ad Asti

È stata riesumata un'opera lirica scritta nel 1920 da Alaleona

ASTI

Una rara opera lirica del 1920 è stata riesumata quest'anno per aprire le Celebrazioni alfieriane del 2000, 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri (che per la precisione cade il 16 gennaio). L'appuntamento è per domani pomeriggio al teatro Politeama, con un momento di spettacolo dopo la parte «istituzionale» che si aprirà alle 16 (discorsi celebrativi, proiezione di documentari, premiazione del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede).

Alle 18 il sipario si aprirà su «Io disperatamente amo... ed indarno!», recital di poesia, danza e musica ispirato alla «Mirra» di Alfieri.

Per l'occasione state riesumate musiche del compositore marchigiano Domenico Alaleona, grazie alle ricerche del musicologo Arturo Sacchetti, da alcuni anni direttore dell'istituto musicale astigiano e impegnato a ricostruire i rapporti del Tragedia con il lo della musica. Un incontro non molto fruttuoso, in realtà, ma che permette di scoprire alcune «gemme», soprattutto di autori del Novecento: la «colonna sonora» della manifestazione di domani è tratta da un'opera lirica composta nel 1920, ispirata al 4° e 5° atto della tragedia alfieriana «Mirra».

Sotto la regia di Massimo Scaglione, reciteranno alcuni personaggi di rilievo della scena italiana, come Ileana Ghione e Milena Vukotic, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata e la giovane Simona Codrino, nella impegnativa parte di Mirra.

Danzeranno inoltre, con le coreografie di Fabrizio Monteverde, figura di spicco nel mondo della danza, Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Dorogov e Razvan Marius Dumitru. Le musiche saranno eseguite da musicisti diretti da Arturo Sacchetti, con la voce solista (nella parte di Mirra) del soprano Tatiana Korra.

L'ingresso alla manifestazione è aperto a tutti e gratuito. C'è ancora qualche posto disponibile, per informazioni si può telefonare ai numeri 0141 399.506 e 399.492. [c. f. c.]

BIELLA

Suona la Gnola Band Il blues si fa elettrico

CREVACUORE

Sotto il segno del Dragon's Pub, pedana live della Valsessera, è in programma domani, dopo le 23, il concerto della Gnola Blues Band, punto di forza del blues elettrico made in Italy.

Capitanato da Maurizio Glielmo in arte «Gnola», il gruppo coglierà l'occasione per presentare dal vivo l'ultima fatica realizzata nelle sale d'incisione del DiddeStudio. Si tratta del compact disc «Walkin' Through the Shadows of the Blues», nelle spire il bluesman milanese ha riversato con la band una serie di pezzi sanguigni che ha scritto con Gianni Rava: dal brano che dà il titolo alla raccolta a «Tonight» e «I'm Alone», da «Blues Falling Down» a «Tuff Time» e «Midnight Crying».

Glielmo «Gnola», voce, chitarra e dobro, è stato protagonista della scena blues per anni al fianco di Fabio Treves, prima di presentarsi al pubblico con un organico in proprio. Nel tempo ci sono stati alcuni rimaneggiamenti, e la formazione con cui ha confezionato il recente compact vede la presenza attiva di Tiziano «Tix» Cimaschi al basso, Roger Mugnaini alle tastiere di piano, Hammond e Wurlitzer e Francesco Pellizzari alla batteria e alle percussioni.

La Gnola Blues Band è stata protagonista, nei mesi scorsi, con successo, del Festival Vercelli Blues. Al Dragon's Pub, dopo Gnola, è atteso sul palco Rudy Rotta per la notte di sabato 22 gennaio. [g. bar.]

VERCELLI

Moderna «Bovary» sulla scena del Civico

Monica Guerritore porta in scena «Madame Bovary» nella rivisitazione di Sepe

VERCELLI

Domani, sul palcoscenico del Teatro Civico (via Monte di pietà), è di scena Flaubert rivisitato dal regista Giancarlo Sepe, per una suggestiva interpretazione di Monica Guerritore.

E' «Madame Bovary», piece tratta dal romanzo che lo scrittore di Rouen diede alle stampe nel 1856, in bilico tra romanticismo e verismo, sollevando scandalo che lo portò di fronte ai giudici. La regia di Giancarlo Sepe prende si ispirazione da Flaubert, ma ricostruisce, per Monica Guerritore, un'«altra» Bovary, che appartiene ad universo femminile senza tempo, accostando il teatro d'oggi ad autore dell'Ottocento, pur in chiave moderna.

La rappresentazione di «Madame Bovary» fa parte degli spettacoli della stagione comunale al Civico, realizzati con il Teatro Stabile di Torino, sotto il titolo di «Repertori». Il sipario si apre alle 21. Informazioni per disponibilità e prevendite: assessorato municipale alla Cultura. Telefono: 0161.252.622. [g. bar.]

Gli artigiani in festa nella Fiera dei record

DONNAS

Gennaio, in Valle d'Aosta, è il mese dell'artigianato tradizionale. Quest'anno ricorrono i millenari dei suoi due appuntamenti più importanti, le fiere di Sant'Orso di Donnas e Aosta. Domenica toccherà al paesino della Bassa Valle celebrare la millesima edizione della kermesse dedicata all'artigianato valdostano, mentre il 30 e 31 sarà la volta del capoluogo regionale.

A Donnas sarà la Fiera dei record: è previsto l'arrivo di 450 espositori, il numero più alto raggiunto. Le loro bancarelle, come da tradizione, saranno allestite nel suggestivo Borgo del paese. E nelle cantine aperte per l'occasione, ci saranno punti di ristoro con specialità tipiche. I volontari del Comitato incremento della Fiera, presieduti da Graziano Comola, sono al lavoro per perfezionare gli ultimi particolari prima dell'inaugurazione, prevista per domani sera. Ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio, fiaccolata e una messa nella cappella del XIII secolo intitolata proprio a Sant'Orso. E poi sarà la volta dell'allegria, con i brani tradizionali dei «Cantavino».

Domenica, i protagonisti indiscussi saranno gli artigiani del legno e della pietra ollare. Ma ci sarà anche musica e distribuzione di vin brulé. E un ex carcere, vicino al Borgo medievale, sarà allestita una mostra etnografica. [s. sor.]

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti o tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle 10 alle 18 di lunedì 17 gennaio al numero 011/4474448, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto [illegible], saranno rimessi in gioco con [illegible] di vincere somme [illegible]

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei [illegible] recanti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e [illegible] di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite 011.4474448 [illegible] sabato e festivi esclusi

BINGO Lotto

ALESSANDRIA

Domani a Pontestura un monologo di Citran

L'attore veneto Roberto Citran interpreta al Teatro Verdi il monologo «Ciao Nudo»

PONTESTURA

S'intitola «Ciao Nudo» (sottotitolo: «Memorie di un ex chierichetto») lo spettacolo in programma domani, con inizio alle 21,15, al Teatro Verdi per la stagione organizzata dal Comune, con la direzione artistica de «La casa della luna azzurra».

Protagonista è l'attore padovano Roberto Citran, che presenta una galleria di personaggi, ripescati da «un Veneto bigotto ma sano, dove la vita sociale all'unica forma di aggregazione possibile: la parrocchia».

Citran, laurea in psicologia, protagonista della sit-com «Baldini e Simoni», è componente con Vasco Mirandola del duo comico Punto e Virgola e della formazione comico-musicale «Rock e i suoi fratelli». In «Ciao Nudo» sua infanzia e adolescenza, con linguaggio semplice e uso del dialetto, partendo dal punto di vista di un bambino (Nudo), che osserva il mondo da sotto un tavolo. Il monologo dura un'ora e mezza e tratta di scoperta del sesso, solidarietà maschile, curiosità, gusto del proibito, lo scherzo. In questi anni Citran ha interpretato anche numerosi film, come «Il toro», «Il prete bello», «Vesna va veloce», «Notte italiana» (sempre con la regia di Mazzacurati), «La tregua» di Rosi e per la tv «Don Milani» e «Un giorno fortunato»: uno di questi sarà proiettato subito dopo il monologo. [b. v.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il «Ratafià» amato dal ministro Sella

Il liquore di ciliegie amare nettare dei potenti A Melle il profumo di micche, tomini e miele

L'Enoteca Provera a Milano un'istituzione. Quando Fauchon, dieci anni fa, prese il suo posto, i più grandi quotidiani milanesi pubblicarono un pezzo a saluto al caro vecchio «trani». La ricordo per l'odore vinoso che si respirava, le ampolle di Aleatico, la semplicità della signora che a mezzogiorno serviva a viperino Barbera di San Salvatore Monferrato nei calici aperti (a giglio anziché a tulipano). E poi ricordo i Provera perché in vetrina avevano sempre del Ratafià, quel liquore evocato anche da Paolo Conte in canzone, che si produce ad Andorno Micca, nel Biellese, quasi millennio. Per dare un'idea, può paragonare al rosolio. Ha consistenza pastosa, profumo intenso, dolcezza ben calibrata. Viene prodotto con ciliegie amare ancora torchiate a aggiunte ad un sciroppo di zucchero e alcol e li fatte macerare per qualche tempo prima della filtrazione. È un liquore da riscoprire, che sa di Vecchio Piemonte. A Natale il ministro Quintino Sella lo inviava in regalo ai potenti d'Europa. Nelle case veniva utilizzato per la preparazione dei dolci, ma se si va indietro nei secoli, il Ratafià era considerato un medicamento miracoloso. Angelo Brofferio imputa ad esso la vittoria contro una tremenda peste nel Medioevo, tanto che nei secoli dopo la tradizione venne mantenuta in vita dalle cistercensi del Monastero Santa Maria di Andorno, per curare gli infermi. Oggi, il Ratafià viene prodotto dalla famiglia Rapa dell'omonimo liquorificio, probabile discendente di quel l'Eusebio Rappis dell'anno Mille inventore del misterioso liquore a base di ciliegie selvatiche.

Liquorificio RAPA - via G. Cantono, 13 - tel. 015/473605 - Una bottiglia da cl. : 16 mila lire (rapa@bielnet.it)

Salendo Val Varaita in direSampeyre, all'altezza di Melle, c'erano ad attendervi i Roggero col loro banchetto di «Tomin dal Mel» sul ciglio della strada. Oggi, dopo il successo del *passaparola*, i Tomini li vendono nel caldo ed elegante spaccio davanti a cui si può parcheggiare l'auto. Prodotti con latte di mucca, vengono proposti tutto l'anno, sia freschi giorni con un poco di pepe, sia stagionati (dieci giorni), da insaporire col miele.

E Val Varaita, famosa anche per il pane, vanta a Melle ben due panetterie con forno a legna (da Isaia e dalle sorelle Falchero) che sfornano micche e dolci da forno. Altre sfiziosità della zona (mieli, succhi di frutta, verdure sottovetro...) si possono acquistare da Roggero, una vera e propria boutique del gusto.

ROGGERO - via Provinciale, 36 tel. 0175/978197 - Chiuso: giovedì Tomini al kg. 13 mila lire.

INTERNET
GRATIS*
senza cambiare numero di telefono
Telefonini
tutti i telefoni
di
170
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00 24.00
TRONY
CENTRO TIM
Copertura TIM (gennaio 99) . TACS lenitorio 61%

I corsi a Novara, Arona, Borgomanero, Gravellona, Verbania e Domo

L'inglese per ogni situazione

Cittadini del mondo con il metodo British

Nel lavoro e nel turismo è l'inglese la lingua che in ogni parte del mondo avvicina le culture. L'utilizzo del computer e la globalizzazione fanno sì che la lingua di Shakespeare sia indispensabile nel curriculum di chi vuole intraprendere attività e scoprire altri modi di vivere sentendosi ovunque a proprio agio e allacciando nuovi contatti

NOVARA. Imparare una lingua straniera contando una realtà didattica molto radicata sul territorio, forte di 170 sedi sparse in tutta la penisola. E' l'imponente «know-how» messo in campo dalla British Institutes Group, la più grande rete scolastica privata per l'apprendimento delle lingue in Italia.

A Novara la scuola, che per eccellenza propone corsi di vario livello per l'apprendimento dell'inglese, opera dal 1967. Con il passare degli anni sono sorte sedi ad Arona, Borgomanero, Domodossola, Gravellona Toce e Intra secondo una filosofia che mira a proporre tanto strutture rigide e troppo dispersive bensì ambienti accoglienti nelle immediate vicinanze del bacino di utenza, in grado di favorire l'ottimale contatto con coloro che vogliono possedere un adeguato bagaglio linguistico. La progressiva espansione delle moderne tecnologie informatiche motiva sempre più il ricorso all'inglese come idioma internazionale di comunicazione.

Un ulteriore impulso alla circolazione verbale e scritta della lingua di William Shakespeare è imputabile alla globalizzazione. «La superiorità economica dei paesi anglofili spazia in ogni settore produttivo, culturale e scientifico - dice Pasquale Tallarida, direttore della British Institutes di Novara - e motiva inevitabile necessità di adeguamento per coloro che commerciano queste realtà. Le nozioni apprese nelle occasioni scolastiche "classiche" spesso si rivelano insufficienti. Alla British accanto alla lingua vengono sapientemente inculcati anche i fondamenti culturali, importantissimi per sostenere colloqui di lavoro anche per dimostrare una apprezzata propensione alle relazioni sociali ed ai convenevoli». L'asso nella manica dei docenti del British Institutes consiste nel ricorrere al cosiddetto «metodo comunicativo», un sistema che prevede la simulazione guidata dai docenti delle situazioni in cui lo studente dovrà muoversi con disinvoltura e padronanza: «Solo un allenamento finalizzato - conclude Pasquale Tallarida - permette l'apprendimento della "fluency". Ciò è reso possibile dalla simulazione dei casi concreti e dalla "cross culture", l'incrocio di culture, di usi e di abitudini: grammatica ed ortografia corroborate da espressioni idiomatiche-gergali per stabilire facilità occasioni di dialogo l'interlocutore». E per sentirsi un po' a casa in qualunque parte del mondo.

Per temi e obiettivi come il superamento di esami all'estero

Insegnanti madrelingua e i programmi su misura

NOVARA. L'utilizzo della metodologia didattica definita «metodo comunicativo» si abbina al British Institutes con il livello di preparazione dei docenti, tutti rigorosamente madrelingua.

C'è una particolarità che rende esclusiva la proposta offerta dalla struttura di Baluardo Quintino Sella 1 a Novara e nei centri affiliati: la personalizzazione dei moduli sui quali si articolano i corsi. L'ipotesi che sorregge questa soluzione è presto illustrata con un esempio pratico. Un operatore economico ha bisogno dell'inglese «generale» per comunicare ma sentirà l'esigenza di perfezionare il vocabolario del settore in cui opera. Ecco quindi individuato l'ambito di pertinenza dei corsi specifici.

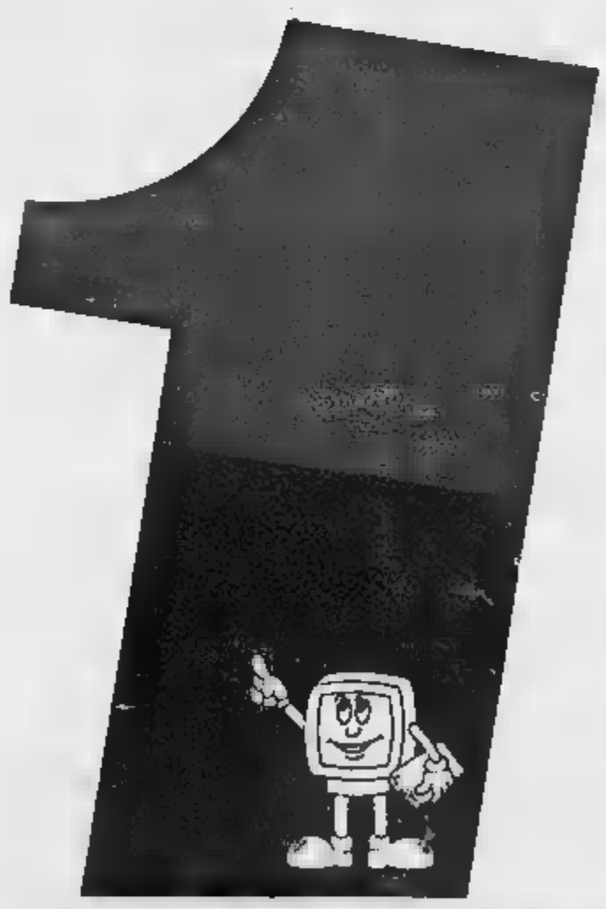
Lo stesso discorso vale per un medico che debba preparare un intervento durante un congresso oppure per un tecnico che recandosi in un paese straniero a montare un determinato macchinario abbia la necessità di esprimere concetti verbali. Sulla base della conoscenza che si possiede, viene individuato un percorso di perfezionamento ad hoc.

«Capita però che ci siano esigenze meno restrittive - precisa il direttore Pasquale Tallarida - per le quali la frequenza di corsi collettivi finalizzati sia agli esami dell'università di Cambridge (P.e.t., First Certificate, Proficiency) sia a quelli delle università americane (Toefl) rappresentano un valido titolo preferenziale in caso di inserimento nel mondo del lavoro. Questi moduli di lezione vengono proposti con frequenza standard oppure intensiva con un numero di partecipanti che varia da cinque a dieci allievi al massimo». Conclude Tallarida: «Al British Institutes è possibile sostenere l'esame che permette il conseguimento del P.e.t., un traguardo notevole che consente di bypassare alcuni esami di lingue straniere in numerose università ed inoltre è riconosciuto come credito formativo. La nostra struttura è adatta proprio per fornire una preparazione che conduca a superare con profitto tali impegnativi esami. In caso di bocciatura l'evenienza quasi impossibile grazie alla preparazione dei nostri insegnanti lo studente ripete il corso gratuitamente».

La frequenza può essere standard oppure intensiva a seconda delle necessità

I corsi vengono organizzati anche per coloro che intendono sostenere esami d'inglese all'università di Cambridge (P.e.t., First Certificate, Proficiency) sia a quelli delle università americane (Toefl) e per professionisti che devono relazionare a congressi internazionali

Il primo COMPUTER non si scorda mai!



gruppo eci: oltre 140 sedi in Italia

ISTITUTO GAMMA

Ente Culturale per la diffusione degli studi aziendali e della formazione manageriale

NOVARA B.do Quintino Sella, 1 - Tel 0321.624673 Fax 0321.397921

ARONA (NO) Via XX Settembre, 29 - Tel e Fax 0322.242353 Tel. 0322.242353

INTRA (VB) C.so Garibaldi, 52 -Tel. 0323.405269

Il primo INGLESE non si scorda mai!

Nuovi Corsi a Febbraio

GRUPPO ECI OLTRE 90 SCUOLE IN ITALIA

BRITISH INSTITUTES

DOCENTI MADRELINGUA

NOVARA B.do Quintino Sella 1 Tel 0321 611804 Fax 0321

ARONA (NO) Via XX Settembre 29 Tel e Fax 0322 242353 Tel 0322

Il primo TEDESCO non si scorda mai!

DOCENTI MADRELINGUA

Nuovi Corsi a Febbraio

LA PIU' GRANDE SCUOLA DI TEDESCO IN ITALIA

DEUTSCH INSTITUT

Domani sera al Palasport è in programma un concerto sinfonico diretto da Eliahu Inbal

Brahms a Verbania con l'Orchestra Rai

Solista al pianoforte Pietro De Maria

Leonardo Osella

VERBANIA

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai è sicuramente di casa da queste parti. Il Verbano ha spesso l'occasione di ospitarla — tutto il suo organico strumentale o con gruppi di esecutori di tipo cameristico. L'invitante appuntamento, che vede ora il grande complesso ritornare sulle sponde del lago, è previsto per domani sera alle 21,15 nell'ampia cornice del Palasport di Verbania, dove è programmato un concerto davvero prezioso per i musicofili.

Sul podio salirà Eliahu Inbal, da vari anni direttore onorario della Sinfonica Rai, con la quale ha compiuto in dicembre una trionfale tournée in Austria e Germania, eseguendo proprio nella «fossa dei leoni» sinfonie di Mozart, Bruckner e Mahler (oltre a una spettacolare trascrizione di Boccherini fatta da Berio). Il successo è stato enorme, con momenti addirittura esaltanti, ad esempio la «standing ovation» d'un quarto d'ora a Colonia dopo una pagina così difficile e problematica come la «Quinta Sinfonia» di Bruckner.

Accanto a Inbal si esibirà il pianista Pietro De Maria, 32 anni, che a 13 aveva già vinto il Concorso Internazionale Alfred Cortot e da allora ha sempre incassato applausi a ripetizione. Tocca a lui affrontare il monumentale «Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83» di Brahms, arduo perché pone il solista in atteggiamento di competizione con l'orchestra stessa. Chiunque lo conosca ne ha chiara l'ampiezza, la complessità e l'impunenza, anche se Brahms, parlandone in una lettera del 1881 poco dopo averlo terminato, ne sminuiva la portata definendolo «piccolo concerto con un grazioso piccolo scherzo». Capolavoro indiscusso ed amato dal pubblico di tutto il mondo, verrà proposto al Palasport insieme con un'altra tra le più riuscite pagine brahmsiane, la «Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90», replicando un programma che è già stato presentato con successo all'Auditorium del Lingotto di Torino per la stagione della Rai del 1999/2000.

A sinistra Eliahu Inbal domani sera dirige l'Orchestra Nazionale Rai in un programma tutto dedicato a pagine di Brahms (a destra)

Il giovane pianista Pietro De Maria (sopra) a tredici anni aveva già vinto il prestigioso Premio Alfred Cortot

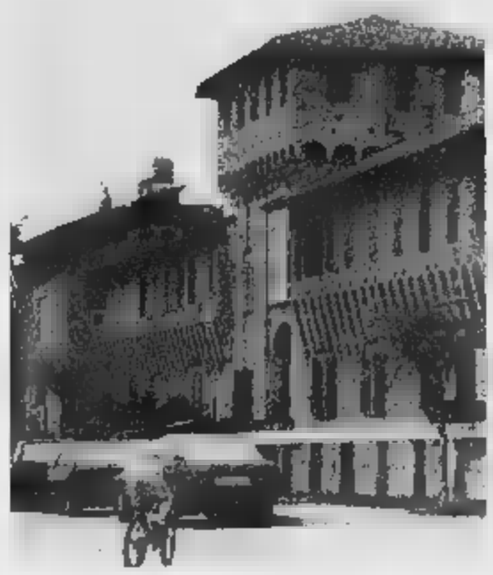
Grandiosità e nobiltà espressiva del «Concerto per pianoforte» si esprimono chiaramente fin dalla prima pagina della partitura, con il romantico dialogo che si intreccia tra il tema declamato dalla voce silvestre i due corni e i pacati arpeggi del piano. Dopo una tempestosa cadenza del solista, che immette nel clima più «caldo» del Concerto, il confronto pianoforte-orchestra va avanti in un secondo tempo «designato come «Allegro appassionato» e si distende poi nell'Andante con il canto appassionato del violoncello solista. Il Finale conduce alle ultime brillanti battute.

Per quanto riguarda la «Terza Sinfonia», essa si snoda in un arco espressivo magistrale tra un drammatico «inizio» che strada facendo si pacifica e lo sereno note conclusivo; suggestivo è il tema dei violoncelli del terzo tempo, reso celebre come colonna sonora del film «Aimez-vous Brahms?», romanzo di Françoise Sagan.

Galliate, rassegne con grandi artisti

Arte e musica per il castello

Il castello di Galliate si conferma anche quest'anno grazie alle nuova amministrazione spazio di riferimento culturale che valica i confini nazionali L'assessore Lorenzo Borelli ha nuove proposte di arte, musica jazz ed incontri con autori



Cristina Meneghini

GALLIATE

Un centro culturale non solo per la provincia, ma punto di riferimento internazionale. Il castello di Galliate si è aggiudicato già in passato la fama di struttura che dalla sola testimonianza della presenza degli Sforza sul territorio è diventata faro culturale. L'apertura del museo intitolato ad Angelo Bozzola, uno degli esponenti di primo piano del Mac, è stato un altro passo in avanti. Mostre, concerti jazz con interpreti internazionali, il folclore, le serate di cabaret, hanno puntato l'attenzione su questi spazi, che stanno rivivendo nuovo splendore anche dal punto di vista delle ristrutturazioni. Per il nuovo anno l'assessore alla cultura Lorenzo Borelli ha tanti progetti, che abbracciano diverse espressioni artistiche, e che nelle sale del castello troveranno adeguato spazio. C'è di tutto, per ogni età e interessi. Si parte con la stagione degli «Amici della Musica» di Galliate: Comune e sodalizio hanno previsto 6 concerti, il primo l'11 febbraio. E anche quest'anno ad ottobre verrà consegnata la borsa di studio intitolata a Luciano Martelli, nel corso della cerimonia-concerto, dedicata ai più giovani. L'8 marzo omaggio alle donne con una serata di musica popolare. «Ma non dimentichiamo - dice Borelli - i più giovani e la loro passione per il rock, anche sulla base del successo ottenuto dai precedenti concerti».

Nel periodo estivo tornerà la rassegna di cinema all'aperto, mentre in primavera con l'associazione Persona di Novara si terranno alcuni spettacoli. E tra gli allestimenti che andranno in scena, quello di Gipi De Luca, il suo «Tutto Totò», l'omaggio al principe De Curtis.

Le sale espositive attendono alcuni lavori, poi si partirà con la stagione delle grandi mostre.

E l'invito per l'Arte Programmato, legato al Mac e dunque al galliatese Angelo Bozzola.

E'curata da Marco Rosci e dal critico Meneguzzo, che ha tenuto recente alcuni incontri. Scultura nelle sale del castello con Luciano Gabrielli, altro artista galliatese di fama nazionale.

Un'interessante mostra, quella dedicata a Bruno Testa, creativo pubblicitario, che ha legato il suo nome anche a Dylan Dog, Clementoni (di ha disegnato la linea di giochi) e Zorro. Sarà abbinata ad incontri tra i ragazzi delle scuole e gli autori. Pensata per i giovani anche la rassegna di cabaret: in questi giorni stanno definendo i contatti per ospitare una selezione di «Città del riso». Dunque un anno da protagonista per il castello e per le sale storiche diventate spazi culturali di ampio respiro.

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nei locali di Novara e Vco

I ragazzi della Carrà all'«Odyssea»

Blues a Omegna con la «Stormy» e Quinto Elemento

NOVARA. Saranno i «Soleada», duo chitarra-voce, ad esibirsi dalle 22,30 al «Battisti Music Cafe», sotto l'hotel Victoria.

FARA. Saranno i «Big Trouble» a ravvivare la nottata live de «Lemanrita». Genere rock.

GRANOZZO. Ultima serata di selezioni per «Granozzo Marathon Rock» al «Molino di Granozzo». Sul palco dalle 22,30 si alterneranno «10 Sc», «Middle Fingers», «cantico dei Cantì» e «La Fame». Domenica serata finale con premiazione.

BELLINZAGO. Discobar con musica d'ascolto dalle 22,30 a «Casa Miguel».

OLEGGIO. Dalle 22,30 gli «Zip Codes» salgono sul palco del «Poitin Still», frazione di Loreto. Genere rock.

BILLAVINGO. Musica d'ascolto dalle 22,30 a Tennimento al Castello.

ORTA S.G. Al «50 per cento» di via Domodossola musica dal vivo dalle 22 con la band «No Smoking».

ARZANO Le più belle covers rock italiane e internazionali proposte dalle 22,30 al «Poco Loco Cafe» in compagnia dei «Dreamers».

MIASINO. Saranno i «Keta» a rallegrare la nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno.

L'orchestra di Fred California ravviva la serata musical-danzante del «Miragio». Al terzo piano discoteca. Dalle 21,30.

ARONA. Si rinnova l'appuntamento del venerdì notte alla disco «Giardino» dedicato alle donne. Al mixer, il deejay Nino.

Rockabilly effervescente dalle 22,30 al roadhouse «Wacu's» in compagnia delle covers dei «Cosmires».

OMEGNA. Sara la «Stormy Blues Band» a ravvivare la nottata live dell'«Orwell Caffe». La band proporrai suoi pezzi blues a partire dalle 22,30.

Musica live con i «Quinto Elemento» dalle 22,30 all'americam pub «Big Bull».

VERBANIA. Il quartetto di Cesare Trombini suona dalle 22,30 all'«Oliver» party room: con Anna Maria Paparo (vocals), Frank Spale (sax) e Vinicio Crivelletto (piano).

VOGOGNA. Discobar con Alle Deejay dalle 22 al «Velvet Underground».

Direttamente dal programma tv condotto da Raffaella Carrà, i ragazzi di «Carramba» sono ospiti della nottata alla disco «Odyssea». Si balla con i mix di Sinus Parisi, Lita e Luca.

Liscio e revival con l'orchestra spettacolo di Luigi Fezzardi dalle 22 al «Sandokan».

I ragazzi del corpo di ballo di «Carramba che Fortuna» il noto programma tv condotto Raffaella Carrà ospiti della nottata alla discoteca «Odyssea» Ghilla

GRAVELLONA TOCE. Rock italiano e straniero dalle 22 con i «Time Out» al «Saloon Sumije».

PREMOSELLO. Nuove vibrazioni dalle 23 alla disco «Nabila» di Cuzzago. Evento in collaborazione con lo staff Suburbia.

ORNAVASSO. Pizza al metro e ragazze immagine sul palco dell'«Usteria del Nostromo».

BEURA CARDEZZA. Sarà Pino a allietare la serata musicale live del bar paninoteca «Scavatori». L'artista eseguirà il suo vasto repertorio rock internazionale.

TRONTANO. Doppia serata, stasera e domani, con i «Full Optional» dalle 22,30 alla «Birreria del Vichingo».

A cura di Marco Pistoi e Roberto Lodigiani

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. tel (0321-625 688)
La nona porta. J Dr 19.55 22.40 festivo e prefestivo L 12.000 rid 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Dr 20, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L rid 8000

BARAGGIANO Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Se scappi ti sposo con H Gere, J Roberts Dr 20.15 22.30 Feriali, festivi e prefestivi 1 rid 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623.395
007 - Il mondo non basta Dr 19.55 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12.000, rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84
My name is Joe dr 17.30 21

SANT'ANDREA
Oggi riposo

VANONI.
Oggi riposo

Anna e il re 19.45, 22.15 Lire 11.000, 8000, merc fer

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81-741.
007 - Il mondo non Dr 20, 22.15 Lire 11.000, rid 8000 (merc festate L 8000)

2 Tel 0322 - 81.741
Al di là della vita 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc tel L

3 Tel 0322 - 81.741
nona porta Dr 20, 22.15

CAMERI

BALLARDINI. tel 0321 - 51.95.23
Il pesce innamorato. Dr e con L Pieraccioni Dr 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 (info orari) Tel 0331 - 914.285 prenotazioni 17.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
Anna e il re Foster Dr 19.30 22.20 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92.16.40
Se scappi ti sposo Con J Roberts e R Gere Dr 20.20, 22.40 Lire 13000, rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92.16.40
Al di là della vita Con M Cage Dr 23 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92.16.40
La nona porta 19.50, 22.30 rid

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92.16.40
Io amo Andrea con F Nute e F Neri 20, 22.30 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92.16.40
007 - Il mondo non basta Dr 19.50, 22.20 Lire 13.000, rid

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92.16.40
Passion of mind con D Dr Lire 13.000, rid 9000

ITALIA Tel - 81
Oggi riposo

CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183
Se scappi ti sposo Con J Roberts e R Gere Dr 20, 22.15

ORNAVASSO
Tel 0323 - 61
La figlia del generale Con J Travolta Dr 20, 22

ORATORIO
Il pesce innamorato Dr e con L Pieraccioni Dr 20.15, 22.15

COMUNALE
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777.122
Oggi riposo

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
La nona porta Dr 20, 22.30

SOCIALE (USTRA) Info e prezzi di segr. telefonica 0323 - 401 940
Al di là della vita Dr 20,30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Io amo Andrea

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 prezzi spettacoli al numero di segr tel - 501 964
007 - Il mondo non basta.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis tel 011 88 76 07 *Notting Hill* Dr., 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 7/b tel 210 6784 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15, 17.30 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Il pesce innamorato* Dr 15, 16.50, 18.40 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 *Tarzan* Dr 15.30, 17.15 19 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Dr 14.30 17.10, 19.50, 22.30 **Sala 2:** *Se scappi il sposo* Dr 14.45, 17.30, 20 20, 22.30 **Sala 3:** *Passion of mind* Dr 15.30, 17.50 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *La figlia del generale* Ver mer 14 Dr 15, 17.30 20.05, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Il pesce innamorato* Dr 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 *East is* Dr 15.10, 17, 18.50 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *relazione privata* Dr 15.30 17.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *diario di Agnes Browne* Dr 16.30 20.20, 22.30
CIAK c. G 105, tel 232 0/9 *Se scappi il sposo* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Grandis 9, tel 547 427 *Al di là della vita* 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
CINE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel 327 2214 *Ghost Dog, Il codice dei samurai* Ver mer 14 Dr 15.40 18 20.20 22.40
DUE GIARDINI - Sala Duchamp 62, 327 2214 *Happy Texas* 15.30 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Satoldno, tel 447 52 41 *Il pesce innamorato* Dr 15.20 17, 18.40, 20.35 22.30
ELISEO BLU passa Satoldno, tel 447 52 41 Dr 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Satoldno, tel. 447.52.41 *La nona porta* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel., 817.16.42 *Runaway bride - Se scappi il sposo* Dr ; 15, 17.30, 20 22.30
ERBA 1 c. Monceniseri 241, tel. 661.54.47 *La nona porta* Dr 19.15, 18.20,1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Quando è il momento* Dr 21
ETOILE v. P. Buonarroti v. Roma, tel 530 353 *Scary movie* Ver mer 14 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. 30, tel 617 33 23 *Io amo Andrea* dr. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057, *007 Il mondo non basta* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
JOLLY c. Beccaria 4, 521.4316, *Blade*, Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
v. 70, tel 812 59 06, *Il nostro amico*, Ver. mer 14 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Rosetta* Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 *Anna and the King* Dr 15.40, 18.50 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Existenz* Dr 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Inspector Gadget* Dr 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Passion of mind* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 537 448 *Una relazione privata* 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1:** *Se scappi il sposo* Dr 15 17.30 20 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Dr 15 17.30 20 22.30 VM 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Dr 15 17.30 20 22.30 **Sala 4:** *The astronaut's wife* Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente* Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 502 01 45 *La nona porta* Dr 15 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 37 tel 819 01 50 *Al di là della vita* Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 *Summer of Sam* Dr 19.30 22.15
2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Il Natale 2000* Dr 20,10, 22.30
VITTORIA v. Roma 330 tel 5621709 *Il mio Andrea* Dr 15.20 17.45, 20.10, 22.35
REGIO. Dr 15 visita guidata al Teatro Dal 28/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di Jose Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per motivi tecnici. Tel 011/881 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 *Jazz in Italy*. Concerto con la partecipazione della Big Rudigliano del Lil Darling Hot Club e la Lippa Jazz Band Posta a L. 25 000. Organizzazione Aldo Landi a Info Uditm Tel 011/663 5457 0/011/8815 300
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 21 (turno blu) *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. 11° concerto stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore Eliahu Inbal - pianoforte Pietro De Maria. Musiche di J. Brahms. Poltrone L. 60 000, ingresso L. 30 000, ridotto giovani L. 18 000
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 48 53 / 810 49 61.

Borgo, ai Salesiani

L'Oscar ispira il video dei giovani

Paulo Coelho

BORGOMANERO. Immagini, suoni e filmati ispirati al celeberrimo romanzo di Paulo Coelho, «L'alchimista».

Il video multimediale è stato realizzato dagli studenti di terza media del Collegio Salesiano viale Dante e verrà presentato domani alle 11 all'auditorium dell'istituto.

Il romanzo, riflessione sul destino dell'uomo, ha fornito agli studenti lo spunto per realizzare una di interviste filmate a persone che hanno fatto una precisa e consapevole scelta di vita. I ragazzi hanno anche predisposto un test che rivela le diverse personalità degli uomini, paragonandole a quelle dei personaggi. Alcuni allievi si sono occupati dei testi, altri dei disegni, altri dell'accompagnamento musicale e della parte video. All'in- di domani sarà presente la scrittrice che parlerà del tema «Ragazzi e letteratura».

[m. g.]

Villa, le prevendite

Code per i Fichi e martedì torna la prosa

VILLADOSSOLA. Sono andati a ruba i 670 biglietti. Tanto dall'avere suscitato polemiche a non finire. La prevendita per lo spettacolo dei Fichi d'India ha lasciato strascichi polemici in Ossola ma di certo ha confermato che il duo «tira» oggi come mai, anche nelle sale teatrali di provincia. Come «La Fabbrica» dove i Fichi d'India saranno il 21 gennaio, per uno spettacolo organizzato dalla Pro Loco. Massimiliano Cavallari e Bruno Arena, in teatro stracolmo, presenteranno «Uno, due, tre, stella». Anche Oleggio pioggia richieste per lo spettacolo del 25: l'assessorato alla Cultura comunica che il 21 gennaio dalle 20 al cineteatro saranno in vendita i biglietti dei posti ancora liberi. Ma prima di venerdì 21, al teatro di Villadossola è in programma altro spettacolo, stavolta di prosa. Martedì (ore 21) in scena Laura Curino e Gabriele Vacis metteranno «Adriano Olivetti», la storia di un capitano d'azienda che ha creato un'esperienza di lavoro, arte, cultura sociale ed urbanistica unica nel nostro paese e forse nel mondo. Per la regia di Gabriele Vacis andranno in scena Laura Curino, Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni.

[re. ba.]

Il calendario delle gare. A Pasquetta autocross sulla pista del Pragiarolo

Rally, è già conto alla rovescia

Giorni decisivi per la scelta di auto e piloti

Vincenzo Amato
OMEGNA

Si riaccendono i motori da corsa e le province di Novara e del Vco si confermano ai vertici nazionali. La Csai, l'organismo sportivo che sovrintende all'organizzazione ed alla gestione dello sport motoristico italiano, ha reso noto il calendario delle [illegible] che [illegible] la nostra zona. [illegible] 10 e l'11 Giugno si correrà il 36° Rally delle Valli Ossolane e tra il [illegible] settembre ed il 1°Ottobre nel Cusio il 23° Rally dei 111 minuti, undicesimo rally del Rubinetto, due [illegible] valide per la Coppa Italia. Nell'autocross Maggiora e la pista del Pragiarolo si confermano «regine» del fuoristrada: per il campionato italiano si gareggerà il [illegible] Aprile, tradizionale appuntamento di Pasquetta, ed il 15 Ottobre; resta da confermare la data per la finale [illegible] campionato europeo manifestazione per la quale lo Sport Club Maggiora sta rinnovando sensibilmente l'intera struttura.

Ma le novità riguardano anche i team impegnati sul fronte delle competizioni. In prima fila la scuderia Aimoni di Oleggio Castello, nata per volontà e per la passione di Franco Uzzeni, che dopo [illegible] conquistato il secondo posto nel campionato italiano rally ritenta quest'anno con il preciso intento di conquistare quel titolo che l'anno [illegible] gli è sfuggito per un soffio. Il team Aimoni di Uzzeni schiererà due vetture, le Subaru Impreza, ed al momento è certa la riconferma di Franco Cunico; resta da definire la presenza [illegible] secondo pilota. Nell'ambito delle scuderie vi è da registrare anche il «lieto evento» del [illegible] dopo dieci anni di assenza della scuderia Novara Corse che ha assunto la denominazione di «Novara Corse [illegible]: l'hanno voluta piloti e navigatori che intendono rinverdire i fasti del glorioso sodalizio [illegible] se. Chi volesse mettersi in contatto con il nuovo team, che gode del patrocinio dell'Automobil Club di Novara, può farlo telefonando allo 0339-79.36.337.

A sbarrare la strada ai piloti del team Aimoni sarà il borgomanerese Piero Longhi [illegible] alla scuderia genovese Grifone ed in gara con una Toyota a quattro [illegible] motrici e che [illegible] nasconde le ambizioni di conquistare il [illegible] tricolore. In attesa [illegible] conoscere il proprio futuro è anche il sanmauriziese Marco Cavigioli al quale è stata offerta anche la possibilità di correre in alcune prove [illegible] campionato mondiale rally. Di sicuro quest'anno Cavigioli [illegible] pilota ufficiale: resta da definire con quale marca.

Ha invece deciso di fare il grande balzo nel campionato europeo di autocross il pluricampione italiano Erminio Forti: sarà al [illegible] con una Seat Ibiza che sembra particolarmente competitiva. Una stagione il Duemila che si preannuncia particolarmente esaltante.

Rally delle Valli Ossolane e Rally del rubinetto sono tra gli appuntamenti più attesi dai tifosi delle scuderie di Novara e Vco Le due prove sono valide per la Coppa Italia

VILLA

Belgirate, festa con premi a barche ed equipaggi

Gran Galà del Verbano stasera a Villa Carlotta

BELGIRATE

L'edizione 2000 del «Gran Galà del Verbano» si terrà stasera all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. La kermesse patrocinata dalla Federazione Italiana Vela, dall'Associazione Velica Alto Verbano, dalla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori e dal mensile Supermarket, prenderà [illegible] alle [illegible] con l'incontro dal tema «Un'idea, un evento». Moderati da Claudio Mazzanti, armatori, dirigenti [illegible] simpatizzanti del mondo della vela, dibatteranno della possibilità di trasformare un gioco sportivo [illegible] un'occasione turistica. Alle 20 tutti a tavola per la tradizionale Cena del Benvenuto. La grande festa connessa all'assegnazione di otto premi ad altrettante categorie è in programma dalle 22. La giuria presieduta da Sergio Allievi valuterà [illegible] migliore Circolo Velico, la manifestazione più riuscita per proseguire con il meglio delle imbarcazioni, degli armatori, dei timonieri, degli equipaggi, dei risultati conseguiti da barche olimpiche e derive. [r. l.]

SuperG a Lusentino

I ragazzi di Mozzanino

DOMODOSSOLA. Alla seconda uscita stagionale sulle nevi del Lusentino, mercoledì i ragazzi i ragazzi del Truby Pepsi di Alberto Mozzanino si [illegible] confermati al vertice nella prima gara di SuperG del circuito provinciale di sci alpino alla seconda prova. Il successo del Truby Pepsi, nella classifica per società, davanti al Centro Agonistico Domobianca, è stato netto. Al terzo posto, [illegible] sci club Macugnaga che ha preceduto, nell'ordine: San Domenico, Valle Antigorio, Formazza, Premosello e Goga. Si è gareggiato ad una temperatura [illegible] zero, sulla pista della «Selva Grande», tracciatore delle [illegible] porte Gottardo Piazza. Giacomo Baldini (Pepsi), fra i ragazzi, ha preceduto di venti centesimi Gabriele Olmi (Domobianca). Al terzo posto Fabrizio Bernardi (Domobianca). In campo femminile è tornata al successo Marlene Schranz (Macugnaga) precedendo Sara Lauretta (Domobianca) e le compagne di squadra Elisabetta Besozzi e Giorgia Pivanti. Fra i giovani senior maschile, successo di Lorenzo Petrucciani (San Domenico) davanti a Diego Valsesia, formazzino che corre per il Domobianca. Al terzo posto, ma primo degli aspiranti, Stefano Pacinella (Pepsi), quarto Alessio Maranoli e quinto (secondo aspiranti) Fabio Tagliaferri del Domobianca. In campo femminile, vittoria di Camilla Cottini (Pepsi) che ha preceduto Linda Lorenzone (San Domenico) e Francesca Uberti (Macugnaga). Fra gli allievi dominio del Pepsi: in campo maschile con Gabriele Morandi, Alessandro Lazzarini e Alberto Sciagata nell'ordine; in campo femminile con Marta Bonetti davanti ad Alice Arzuffi e Silvia Garzulino (Domobianca). [r.amb.]

TUTTO SPORT

Squadra da podio ma senza sponsor

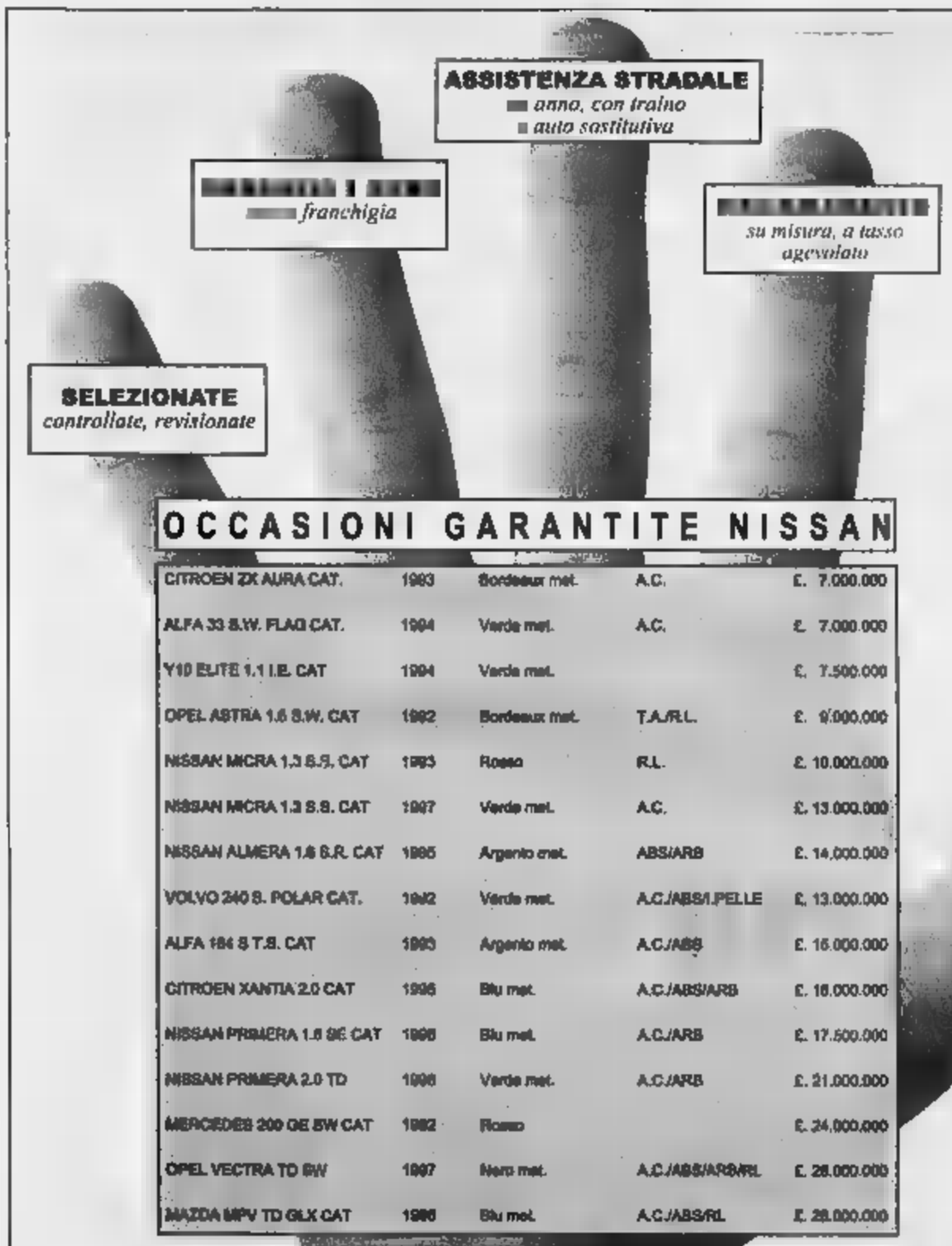
Il clima non distoglie i pesi atori dalla pratica nei lagheri e sui torrenti

UN buon piazzamento ma qualche amarezza. Il secondo posto della Creazioni Guido a pari merito con l'Inglesa, nel campionato italiano a squadre di serie A, è un buon esito. Ma la felicità per la conquista del secondo gradino del podio è velata da incertezza. «La partecipazione del prossimo anno è in forse, la stagione agonistica è troppo costosa - dice Carlo Prandina, segretario della società borgomanerese, quest'anno la partecipazione al campionato ci è costata ben 7 milioni» Troppi, per chi non ha sponsor. E il campionato non offre molte possibilità di risparmio: «Le selezioni, con 4 prove in diverse località, e date, significa tanti spostamenti e dunque un aggravio delle spese». D'altra parte le gare non possono tenersi ovviamente solo al Nord».

Nel campionato italiano a squadre di serie A la Creazioni Guido aveva incassato il primo posto nel '91, terzo l'anno successivo, e il secondo nel '99.

La squadra che ha ottenuto il recente risultato è composta da Enrico Negri, Roberto Bissegna, Antonio Ferrari, Giancarlo Groppi e Gianluca Bacchetta. La società Creazioni Guido organizza, in attesa di sponsor per l'alto agonismo, i campionati regionali per società ed individuali al [illegible] di Cavaglietto. La prima prova il 12 marzo. Sempre a Cavaglietto, il 5 marzo, prima prova provinciale box. A San Maurizio di Opaglio a luglio torna la 24 ore, sempre firmata Creazioni Guido.

Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate organizza il «trofeo Crepaldi alla memoria», in collaborazione con il Gps Borgomanero Nuovo Lago Maggiore-Artico. E' in programma il 6 febbraio, ammessi 160 concorrenti in settori da 10. Iscrizioni da Pesca Sport Mora di viale Marconi 113 a Borgomanero. Nuttarossi i premi in palio, individuali e per società. Questa è la prima gara dell'anno, ma Carmen Ossola ha in programma il 27 febbraio una nuova iniziativa, che è stata promossa con la Soffritti di Verbania. [c. m.]



OCCASIONI GARANTITE NISSAN

CITROEN ZX AURA CAT.	1993	Bordeaux met.	A.C.	£. 7.000.000
ALFA 33 S.W. FLAG CAT.	1994	Verde met.	A.C.	£. 7.000.000
Y10 ELITE 1.1 I.E. CAT	1994	Verde met.		£. 7.500.000
OPEL ASTRA 1.6 S.W. CAT	1992	Bordeaux met.	T.A./R.L.	£. 9.000.000
NISSAN MICRA 1.3 S.S. CAT	1993	Rosso	R.L.	£. 10.000.000
NISSAN MICRA 1.3 S.S. CAT	1997	Verde met.	A.C.	£. 13.000.000
NISSAN ALMERA 1.6 S.R. CAT	1995	Argento met.	ABS/ARB	£. 14.000.000
VOLVO 240 S. POLAR CAT.	1992	Verde met.	A.C./ABS/I.PELLE	£. 13.000.000
ALFA 164 S T.S. CAT	1993	Argento met.	A.C./ABS	£. 16.000.000
CITROEN XANTIA 2.0 CAT	1996	Blu met.	A.C./ABS/ARB	£. 16.000.000
NISSAN PRIMERA 1.6 SE CAT	1996	Blu met.	A.C./ARB	£. 17.500.000
NISSAN PRIMERA 2.0 TD	1996	Verde met.	A.C./ARB	£. 21.000.000
MERCEDES 200 GE SW CAT	1992	Rosso		£. 24.000.000
OPEL VECTRA TD SW	1997	Nero met.	A.C./ABS/ARB/RL	£. 28.000.000
MAZDA MPV TD GLX CAT	1996	Blu met.	A.C./ABS/RL	£. 28.000.000

[illegible]
550 punti di Assistenza in Italia

5 ottimi motivi per scegliere le occasioni Garantite Nissan

E POI IL GRANRISPARMIO

OPEL CORSA GT	1990	Antracite met.		£ [illegible]
LANCIA DELTA LX	1989	Argento met.		£ 4.000.000
HYUNDAY PONY GLS 1.3	1992	Nero	CAT	£ 4.000.000
CITROEN ZX FURIO	1993	Rosso	CAT	£ 4.000.000
FIAT TIPO 1.6 IE	1992	Vern met.	CAT	£. 5.000.000
SUZUKI 410	1985	Rosso		£ 5.000.000
FIAT TIPO 1.8 GT	1994	Rosso	CAT	£. 6.000.000
NISSAN PRIMERA 1.6 [illegible]	1992	Blu [illegible],		£. 6.000.000
OPEL ASTRA 1.6 GT	1992	Nero met.	CAT/T.A.	£. 6.000.000

Nissan Finanziaria

Togna auto...

NISSAN

FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	**Prezzo speciale lancio in caso di permuta**
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
5 porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Fiat Services www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il corpo scoperto dagli extracomunitari che lavorano al mercato di Porta Palazzo

Anziano senzatetto ucciso dal gelo

Alle Porte Palatine su un motocarro sfasciato

Lodovico Poletto

Il vecchio motocarro blu è lì, accanto al trompe l'oeil che hanno costruito dietro le Porte Palatine, quel sipario che nasconde il parcheggio grosso un pugno per i carretti del mercato. Dentro quel rottame col vetro sfasciato, i sedili a pezzi, le gomme a terra e rifiuti tutt'intorno, l'altra notte, è morto Nicola. Lo ha ucciso il freddo di una nottata che prometteva neve a inverno pieno. Il suo cuore già malato non ha retto ed è passato dal sonno alla morte senza accorgersene. Nicola lo hanno trovato ieri mattina i ragazzi stranieri che lavorano per gli ambulanti di Porta Palazzo. Erano le 9 passate da un pezzo, non lo avevano ancora visto in giro per il quartiere, e sono andati a controllare.

Nicola Venitucci, classe 1936, era lì steso tra i sedili. La faccia su una vecchia coperta marrone, i fazzolettini di carta ancora incastrati sotto quel che resta del cruscotto, un cartone vuoto di vino da poco accanto ai piedi. Hanno chiamato un medico e l'ambulanza per cercare di dargli un'aiuto. Ma ormai era troppo tardi: il suo cuore s'è fermato nella notte, quando il parcheggio è chiuso dal catenaccio e in zona non c'è verso di trovare anima viva.

Straordinario Nicola, amante del vino e della vita libera, un po' avanpito, ma sempre affidabile. A Porta Palazzo lo conoscevano tutti anche se il suo cognome e la sua storia erano quasi un mistero. «Un'istituzione» dicono adesso gli anziani della zona, quelli che si ricordano quand'era era arrivato, quando ancora scaricava cassette, montava e smontava i banchi del mercato. Notte e giorno, estate e inverno, a Porta Palazzo: da lì non se n'è più voluto andare. Sempre barbone, ma con dignità. Quando il fisico ha iniziato a mancargli, quando sono arrivati i giovanotti extracomunitari, più forti e più giovani, lui s'è fatto da parte. Ha continuato a fare commissioni un po' a tutti. «Nicola, mi vai a pagare la bolletta della luce...». «Nicola, mi dai un'occhiata alla macchina», «Nicola mi vai a prendere un caffè caldo a bar? ». E lui andava. La gente lo pagava con un po' di spiccioli, gli offriva il caffè, un latte caldo, gli regalava un cartone di vino.

Qualche settimana fa Nicola era finito in ospedale, al Mauriziano. Si era presentato in pronto soccorso la vigilia di Natale, aveva problemi respiratori, stava molto male. Una settimana dopo, l'ultimo giorno dell'anno, se n'era andato anche se gli assistenti sociali gli avevano trovato posto in un ricovero. Lui preferiva vivere tra la sua gente, con i suoi amici, quelli che gli avevano consentito di rifugiarsi in quel motocarro, anche di notte il parcheggio è sprangato. Gli avevano raccomandato soltanto di non fare danni. «E lui era davvero uno per bene, che non dava mai problemi» dice adesso Omar, uno dei giovani di colore che lavorano qui.

Da poco era stato dimesso dall'ospedale ma aveva rifiutato di andare in un ricovero

«Un'altra vittima di questa città» commenta adesso Lia Varesio, l'anima dell'associazione Bartolomeo & C., gruppo di volontari che si occupano di disperati e senza fissa dimora. Per lei la morte di Nicola è una sconfitta: «E' il quarto senzatetto che muore quest'inverno. Servirebbero più ripari, più centri di accoglienza». Le cose, più o meno, le dicono anche gli scaricatori di Porta Palazzo. Per loro Nicola era un amico, un fratello. Quasi come lo è Paolo, l'altro barbone che s'è costruito la tana per sfuggire al freddo proprio sul trompe l'oeil accanto al mercato. In terra ha steso un materasso trovato in un bidone dell'immondizia; come tetto, per ripararsi dalla pioggia o dalla neve, ha steso un cartone spesso così. Un abitudinario, Paolo. Lui arriva la sera, quando il mercato si è già svuotato. Lui va all'alba, quando in piazza inizia ad esserci fermento.

Il vecchio motocarro blu posteggiato nel parcheggio dietro le Porte Palatine. Lì, l'altra notte, è morto Nicola Venitucci, senzatetto di stampo antico, conosciuto da tutti a Porta Palazzo (dove abitava da sempre) come un uomo libero, onesto, affidabile e disponibile per ogni commissione

Investito, è grave

Scivola e finisce sotto un camion

Un uomo è finito sotto le ruote di un camion frigo della ditta Zainaghi di San Mauro Torinese stamattina all'incrocio tra corso Vercelli e corso Vigevano. Si tratta di Giancarlo P., 53 anni, senza fissa dimora. L'uomo era solito chiedere l'elemosina nella zona. Ieri, forse colto da malore mentre tentava di attraversare la strada (i testimoni l'hanno visto barcollare), è letteralmente scivolato sotto le ruote posteriori del camion,a circa dieci metri dalle strisce pedonali.

L'autista, rimasto sotto choc, non s'è accorto e, al verde, è ripartito. Il barbone ha riportato lesioni gravissime alle gambe ed è stato trasferito con l'ambulanza al Cto. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a una lunghissima operazione chirurgica. Le sue condizioni, in serata, erano sempre gravi.

L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di Vigili urbani, si cerca ora di ricostruire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni non escludono che l'uomo si sia gettato volontariamente sotto il camion anche se non ci sono riscontri.

«Quella morte era annunciata»

I volontari: purtroppo i posti non bastano mai

Giorgio Ballario

La morte di Nicola Venitucci purtroppo non è giunta del tutto inattesa. Malgrado gli sforzi del Comune e delle associazioni di volontariato, nelle ultime settimane i portici del centro sono stati «presi d'assalto» da decine di senzatetto, molti dei quali alcolisti e tossicodipendenti. E con le temperature rigide di gennaio, il rischio che qualcuno finisse per lasciarci le pelle si era fatto ogni notte più concreto.

Proprio mercoledì sera, l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ha dato una prima risposta all'emergenza-freddo raddoppiando i posti-letto nel dormitorio comunale di strada delle Cacce, aperto a dicembre nell'ex scuola «Lanza e Porcellati», a Mirafiori Sud. Nella struttura pubblica, che nei prossimi mesi verrà completamente ristrutturata e adibita a centro di accoglienza per disabili, ora possono trovare rifugio circa 45 barboni.

Si parlerà del problema dei «clochard» anche nel corso di un incontro fissato per oggi fra Lepri e il vicesindaco Domenico Carpanini, che ha ricevuto numerose proteste di commercianti e residenti sulla situazione di degrado di alcuni portici del centro cittadino, in particolare via Roma, piazza San Carlo e nei dintorni della stazione di Porta Nuova. I commercianti di via Sacchi da alcune settimane denunciano un costante aumento di senzatetto che bivaccano di fronte alle loro vetrine.

«Prima di Natale i barboni sono stati allontanati dalla stazione - spiegano i negozianti - ma hanno incominciato a venire a dormire qui davanti. L'altra notte ce n'erano almeno 11 e al mattino non riusciamo neppure a sollevare le saracinesche». Fino alle 8,30, raccontano, il marciapiede è ridotto ad una specie di latrina: bottiglie vuote, escrementi, rigagnoli di orina, vomito e persino siringhe infilate nelle serrande dei negozi. «La polizia ci ha risposto che anche i barboni hanno diritto ad un posto dove dormire - commenta Giovanni Manta, proprietario del negozio di dischi -, va bene, ma perché devo essere io a farmi carico di questo problema?»

Lia Varesio della «Bartolomeo & C.» è impegnata da anni nell'assistenza alla gente di strada: «Nel nostro ricovero di via Saluzzo abbiamo solo 20 posti e siamo costretti a dare la precedenza ai casi più gravi e ai barboni "veri". Fra quelli che dormono a Porta Nuova, invece, ci sono anche molti tossicodipendenti, dovrebbero occuparsene i Sert». Mario ha 33 anni e da una decina vive in strada: «Nei dormitori non ci vogliono, ci hanno sbattuto fuori dalla stazione e adesso ci faranno sloggiare anche dai portici di via Sacchi, ma allora dove possiamo andare?».

«In due anni 200 letti in più»

«Negli ultimi due anni abbiamo creato circa 200 nuovi posti letto - assicura l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - ma purtroppo ogni inverno si ripresenta il problema dei barboni che non sanno dove andare a dormire». Se il senzatetto non risiede a Torino può fermarsi nei dormitori pubblici soltanto per 7 giorni, poi deve aspettare un mese per esservi riammesso: «Può sembrare un'assurdità - commenta Lepri - ma è l'unico sistema per evitare che affluiscano in città tutti i "clochard" del Nord Italia». Il Comune ha messo in piedi anche un servizio di «operatori di strada» per prestare assistenza ai barboni che dormono all'aperto, eppure molti di loro rifiutano il ricovero: «Alcuni non vogliono adattarsi alle rigide regole dei centri - spiega l'assessore -, altri purtroppo hanno problemi di tossicodipendenza e bazzicano fino a tarda notte i luoghi di spaccio per procurarsi la dose» [g. bal.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gioielliere alessandrino querela «Le Iene»

ALESSANDRIA. Direttamente dal set di Italia Uno «Le iene» sono planate ieri mattina a Palazzo di giustizia su «cortese invito» di Sergio Baracco, che da anni reclamizza gioielli in tv vendendoli «a prezzi stracciati, praticamente regalati» li aveva querelati per diffamazione. L'azione penale è rientrata, grazie ad un accordo raggiunto nei giorni scorsi che ha consentito ad Andrea Pellizzari (che con Fabio Volo assiste Simona Ventura nella conduzione del noto programma), Alessandra Frigo, autrice dei testi, e Roberto Marcanti, operatore di ripresa, di tornare in possesso della videocassetta che aveva fatto infuriare Baracco, inducendolo a inoltrare querela. Conteneva una gag-intervista registrata a Valenza: potrà andare in onda ma con modifiche alle battute più pesanti

Crack Borelli, anche una truffa a banca

IMPERIA. Anche una truffa da sette miliardi ai danni del Monte Paschi di Siena rientra nelle indagini che la Procura sta conducendo sul crack dell'oleificio Borelli (200 miliardi di passivo). L'ex presidente Pino Cipolla, tuttora ricercato per bancarotta, avrebbe venduto e rivenduto vecchi macchinari, spacciandoli per nuovi e ogni volta guadagnandoci qualcosa.

Economia vercellese «1999, un anno nero»

VERCELLI. Per l'economia vercellese il 1999 è stato un anno più di ombre che di luci, ma le prospettive per l'immediato futuro sono incoraggianti. E' questa l'analisi fatta dal presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Vern, che ieri mattina ha analizzato la situazione. Persino il turismo estivo in Valsesia, settore di solito trainante, ha accusato colpi a vuoto, a causa del maltempo

Asti teatro 21 nella bufera «Rassegna troppo costosa»

ASTI. La rassegna estiva di drammaturgia contemporanea Asti teatro 21 «chiusa '99 e nella bufera: critiche ai conti della manifestazione sono state sollevate in Consiglio comunale dal centro sinistra (ppi, verdi, rinnovamento comunisti italiani). Dei 1.400 milioni (oltre 800 coperti con contributi, il resto dal Comune) ha raccolto poco più di 8 mila spettatori. «Una vergogna spendere un miliardo per 8 mila paganti» ha tuonato la minoranza. Accuse anche alla gestione del budget del direttore artistico Giorgio Treves (foto) e del collaboratore Paolo De Santillana: il compenso pattuito di 150 milioni più Iva (72 in totale) è diventato di 89: «Chi doveva controllare le spese - è stato detto dai banchi dell'opposizione - che cosa ha fatto?».

Lomellina 4 miliardi del Superenalotto

NOVARA. Potrebbe essere anche un novarese il vincitore dei 3 miliardi e 396 milioni al Superenalotto che ha giocato la schedina al bar Sport di Molino del Conte di Cassolnovo, in Lomellina, ai confini con la provincia di Novara. Il neo-miliardario ha realizzato un «Cinque più uno». Giovanni Carlo Borotti, titolare della ricevitoria: «Mi può essere anche un camionista».

«Giambologna» revocato l'acquisto

TORINO. Torino non avrà il discusso crocefisso del Giambologna. La revoca d'acquisto del crocefisso d'argento, per 4 miliardi e 200 milioni, è stata decisa ieri all'unanimità dalla Giunta, ma sarà operativa solo dopo il dibattito che si svolgerà in Consiglio il prossimo lunedì. La richiesta era stata avanzata dall'assessore alla Cultura, Ugo Perone e lo stesso sindaco Valentino Castellani

E dai tubi della Michelin continua ad uscire olio

CUNEO. E' ancora emergenza nel Cuneese per l'inquinamento dovuto allo sversamento di olio nello Stura, proveniente da uno dei tubi della Michelin di frazione Roncata, andata a fuoco questa estate (foto). Ieri è terminata una ditta di Genova hanno proseguito la raccolta nelle dighe di isolamento del liquido denso che galleggia sull'acqua del fiume e viene estratto per evitare che si disperda. Le chiazze sono state avvistate nel Tanaro a Govone, ad Alba e in territorio astigiano. «Ora si provvederà a pulire i punti di maggior accumulo - spiega Franco Balocco, responsabile dell'Arpa cuneese -, soprattutto nelle anse di depurato e nei canali che derivano dalla sinistra Stura, come il navaglio Ira e il Pertusato. La presa dell'acquedotto di Alba resta ferma. Abbiamo fatto prelievi, siamo in attesa dei risultati»

Anziano in auto l'auto in un dirupo, è salvo

ASTI. E' precipitato in un dirupo ieri mattina verso le 10, mentre alla guida della sua auto da Castelnuovo don Bosco era diretto verso casa. Alessandro Bertello, 86 anni, abitante in frazione Sciolerano di Passerano Marmorito, è rimasto intrappolato nella vettura fino alle 15, quando un suo vicino di casa, Giuseppe Panasiti, lo ha trovato. Soccorso dal 118 è stato portato alle Molinette di Torino

Famiglia in fuga, forse dopo truffa miliardaria

BIELLA. Due imprenditori fuggiti insieme ai figli senza lasciare traccia. E' il sospetto che dietro si nasconda una truffa miliardaria ai danni di numerosi risparmiatori che gli avevano affidato il loro denaro. Il «giallo» ruota intorno a Silvio Cornella, a capo dell'omonima società di investimenti e della «Dandolo» di Milano e alla moglie Manuela Casagrande, 39 anni, titolare dell'immobiliare Piramide

Autostrada Monte Bianco pronto il progetto

COURMAYEUR. E' pronto il progetto per l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco. Il disegno è stato presentato ieri mattina al sindaco di Courmayeur Romano Blua e al Consiglio comunale dal presidente della Società Traforo Monte Bianco Franco Colombo, dall'amministratore delegato Ruggiero Borgia e dal direttore di esercizio Michele Tropiano. Quel progetto ha anche un soprannome da «Collina dei ciliegi») ed è il risultato di un concorso indetto un paio d'anni fa per un soluzione che avesse il minor impatto ambientale possibile. I lavori dell'ultima galleria sono già stati appaltati e incomincieranno entro pochi giorni. La conclusione è prevista per il 2003

Contro i referendum

Radicali: «No all'asse radicali-Confindustria»

«No all'asse radicali-Confindustria». Fronte compatto dei sindacati contro i referendum promossi dai radicali, sulla cui ammissibilità deciderà la Corte Costituzionale. «Alcuni di questi referendum - tuonano Fim, Fiom e Uilm - hanno l'obiettivo di cancellare cento anni di conquiste sociali e sindacali». «La volontà di cancellare le pensioni di anzianità, la richiesta di privatizzare la sanità, di cancellare l'obbligo di assicurazione all'Inail - sottolineano fra l'altro - è il segno evidente della volontà anti-sociale e anti-sindacale che ha ispirato i promotori».

Sono stati creati appositi comitati per il no. E sono già nati i primi slogan anti-referendum: «Se voterai "sì" non avrai altro sindacato che il tuo padrone». Secondo i sindacati, «schierarsi a favore dei requisiti referendari è un atto grave con la parte debole dei cittadini».

Ieri visita all'istituto

Ghigo e D'Ambrosio: «Candiolo è un polo dell'oncologia»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, hanno visitato ieri mattina l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

A fare gli onori di casa, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, insieme a Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente dell'Irce. Donna Allegra Agnelli ha sottolineato ancora una volta come questo Istituto - quarto del genere in Europa - sia nato «grazie alla generosità di migliaia di torinesi che hanno offerto il loro contributo», mentre la Regione ha ribadito la centralità della ricerca e del centro di Candiolo nella nuova rete oncologica regionale. Ghigo e D'Ambrosio hanno visitato i reparti e le sale operatorie. E, approfittando dell'occasione, l'Istituto ha annunciato la prossima apertura della Radioterapia.

Costruzione del metrò

Respinto il ricorso l'appalto resta a Geodata-Systra

La prima sezione del Tar di Torino, presieduta da Alfredo Gomez de Ayala, ha respinto i ricorsi presentati dal raggruppamento d'imprese Bonifica Spa e Mott Mac Donald e dall'associazione d'imprese Metropolitana Milanese, W.S Atkins, Italconsult e Femaly, che avevano chiesto di sospendere l'aggiudicazione della progettazione esecutiva della Linea 1 della futura Metropolitana torinese, pari a opere per 29,9 miliardi. L'incarico era stato appaltato in nome del Comune dalla Satti, che l'aveva conferito, dopo opportuna gara, alla società torinese Geodata, in raggruppamento d'impresa con la francese Systra. I concorrenti esclusi avevano in seguito deciso di impugnare l'appalto dinanzi al Tar, ipotizzando vizi di legittimità e di natura procedurale. Ma il giudice ha dato ragione al gruppo Geodata-Systra, assistito dagli avvocati Vittorio Barosio e Guglielmo della Torre.

Oggi il convegno di An

«Libere professioni tra fisco e regole

Si terrà oggi alle 15, a Palazzo Lascaris, il convegno sulle libere professioni organizzato da An. Il tema dell'incontro «In difesa delle professioni libere e tutela del cittadino», ha mobilitato i responsabili delle categorie professionali che hanno aderito all'iniziativa promossa da Alleanza Nazionale. Tra i relatori dirigenti nazionali di An ed esperti. Interverrà il segretario regionale Ugo Martinat, il capogruppo regionale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini. Obiettivo, mettere a fuoco i pericoli che riguardano la stessa sopravvivenza di numerose categoria professionali, strette tra fisco e norme sempre più restrittive e soffocanti. Il convegno di An, che mette sotto accusa la politica del governo, cercherà di sensibilizzare gli operatori sulle prossime iniziative politiche da assumere per tutelare le libere professioni.

Intervento del Ppi

«Preoccupazione per il dei precari»

I Popolari prendono posizione sul concorso riservato per insegnanti precari. «Tra i partecipanti ai corsi che preludono agli esami di abilitazione serpeggia un crescente allarmismo in ordine allo svolgimento delle ore di tirocinio previste dalla legge. In effetti - spiegano il consigliere comunale Marco Borgione e Marco Calgaro, segretario cittadino - risulterebbe che a Torino e in provincia esistano disposizioni precise riguardo le strutture da utilizzare. Tanto che i coordinatori di corso sconsigliano le scuole non statali per evitare che il tirocinio non venga loro riconosciuto». La legge nazionale, sottolineano i Popolari, però, non fa distinzione.

«Auspichiamo - aggiungono - che non avvengano qui discriminazioni ingiustificate sulle strutture da utilizzare per il tirocinio, così come non avviene nel resto del Paese». E chiedono al Provveditorato una circolare chiarificatrice «affinché gli insegnanti possano completare il corso all'interno degli istituti presso i quali prestano servizio».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9. Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità, **7,50**. Polizia Stradale; **8**: Prima pagina e anni prima **9-12** Musica e notizie **9.30** Viabilità Aeroporto. **10.10**: Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie: **12,10** Temperature; **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In e Stampa. **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

Joy-Machine
Da oggi, anche cinque porte.

Honda HR-V da L. 31.400.000 (€ 16.216,75)*

HONDA
First man, then machine.

2WD 3p
1.6 cc
105 cv
da L. 31.400.000*
da € 16.216,75*

4WD 3p
1.6 cc
105 cv
da L. 33.800.000*
da € 17.454,24*

4WD Sport V-TEC 3p
1.6 cc
124 cv
L. 39.000.000*
€ 20.141,82*

4WD 5p
1.6 cc
105 cv
L. 38.300.000*
€ 19.780,10*

4WD V-TEC 5p
1.6 cc
124 cv
da L. 39.500.000*
da € 20.400,50*

Garanzia di 3 anni
o Km 100.000
estendibile
fino a 6 anni
o Km 200.000.

(di serie)
airbag
ABS + doppio Airbag

Domani scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.

Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 542 951

Robinson sist
SOFTWARE GESTIONALE
OFFICE E COMMERCE
HARDWARE - ASSISTENZA
Vigliano-Bi - Tel. 81.30.611 - info@robinson.it

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 14 Gennaio 2000 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 29, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Robinson
SISTEMI TELEMATICA
TIM BUSINESS TIM PROMOTER
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - info@robinson.it

Parla Carcò, il direttore sanitario del Sant'Andrea: nessun ricovero inutile grazie al filtro dei dottori di famiglia

In ospedale battuta l'influenza

Oltre 5 mila i vercellesi che si sono vaccinati

Sia a Vercelli che a Borgosesia negli ospedali c'è stata la crisi da influenza

Franco Cottini
VERCELLI

L'ospedale Sant'Andrea ha resistito alla perfezione all'esplodere dell'epidemia di influenza ed è pronto per fronteggiare il secondo *assalto*, quello che si prevede che arriverà fine mese.

In città si sono vaccinate oltre 5 mila persone. Per l'esattezza: 3504 negli ambulatori di Igiene e sanità pubblica, 617 attraverso i medici di famiglia e 969 nelle case di riposo e nelle altre grandi comunità. A questi bisogna aggiungere tutti coloro che, forti delle positive esperienze del passato, hanno acquistato il vaccino in farmacia senza prescrizione del medico. Particolare curioso: per i dipendenti del Sant'Andrea, che sono un migliaio, è stato utilizzato solo un centinaio di dosi.

Al Sant'Andrea, come detto, si vivono i giorni della grande epidemia in piena tranquillità. Spiega il direttore sanitario dell'ospedale: «Il 4 gennaio avevamo 291 ricoverati, oggi (ieri, per chi legge - ndr) sono 369 con un incremento normale rispetto al periodo dell'anno. Ci sono ancora novanta posti letto liberi, più che sufficienti per ogni eventualità anche perchè, grazie all'ottimo lavoro dei medici di famiglia, al Sant'Andrea arrivano soltanto i casi che necessitano davvero di ricovero».

Medicina, Pneumologia, Geriatria e Malattie infettive sono state le divisioni più oberate di lavoro a causa dell'influenza. Quando sono sature, si ricorre ai cosiddetti reparti d'appoggio. Continua Carcò: «E' successo solo in rari casi, a dimostrazione che in città non ci sono stati ricoveri inutili. Il sistema medici di famiglia-guardia medica-118 ha funzionato egregiamente così che l'ospedale non si è trovato inutilmente ingolfato».

Secondo alcuni ormai è tardi per vaccinarsi, secondo altri è ancora consigliabile. Cosa ne pensa il professor Carcò? «Direi che la vaccinazione è ancora valida, anche se consiglio di rivolgersi sempre ad un medico: nel in cui l'influenza fosse già in atto, la vaccinazione fatta adesso potrebbe avere effetti negativi anche gravi».

E se per sfortuna ci si ammala? «Si telefoni subito al medico - dice il direttore sanitario del Sant'Andrea - senza spaventarsi della febbre alta. Con i normali antipiretici, una dieta leggera, molta acqua, vitamina C e un po' di riposo l'influenza passa in fretta, due o tre giorni al massimo» Poi si può subito riprendere l'attività normale? «No, non bisogna avere fretta. Questo è l'errore che purtroppo commettono in molti: per altri due o tre giorni si deve stare a casa al caldo. Per una ripresa completa consiglio di aspettare una settimana dall'inizio della febbre. A quel punto l'influenza sarà davvero vinta e non ci saranno noiose ricadute».

«Disponibili a tutte le ore»

Fossale: i medici di base lavorano con professionalità e attenzione

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Anche all'ospedale Santi Pietro e Paolo nessuna emergenza per l'influenza. C'è la massima allerta, si è pronti a un eventuale secondo «assalto» ma non si sono registrati picchi verso l'alto nei ricoveri a causa dei malanni da raffreddamento. E tracciando questo quadro la direzione sanitaria dell'ospedale si sbilancia: «Evidentemente qui la medicina di base funziona bene». Per medicina di base si intende, è chiaro, il medico di famiglia. L'equazione è presto fatta: visto che l'influenza c'è ovunque e gli ospedali un po' dovunque sono stati presi d'assalto, se a Borgosesia non c'è crisi significa che il primo filtro funziona bene.

«Questa precisazione non può che farci piacere - commenta Pier Giorgio Fossale, responsabile dei Medici di base della provincia - comunque la situazione è positiva non solo in Valsesia ma anche nel Vercellese».

Promossa tutta l'Asl 11? «Sì. E' vero che le realtà piccole come la nostra in casi del genere riescono sempre a coordinarsi meglio, comunque non è un caso che da noi l'emergenza negli ospedali non si sia ancora verificata: nelle graduatorie regionali i medici di base della provincia sono tra i migliori, se non proprio i migliori».

Fossale parla con orgoglio del lavoro svolto dai suoi colleghi che poi è anche il suo: «Facciamo ogni giorno 20-25 visite domiciliari ai pazienti, rispondiamo a 50-60 telefonate con richieste di consulenze e riceviamo almeno trenta persone in studio». Non è poco. «Chiaramente è oltre la media, ma è l'attività normale in periodo di influenza».

Ma davvero non c'è nessun caso negativo, nessun episodio fuori dalla norma? «Quelli ci possono anche essere, ma sono evidentemente così pochi che non fanno notizia. Un esempio: molti di noi rispondono alle chiamate anche i sabati e le domeniche, cioè quando potremmo riposarci e dovremmo essere sostituiti dalla guardia medica».

Cento interventi ogni giorno a casa, in studio o al telefono

Insomma, secondo Fossale il Vercellese e la Valsesia rappresentano un'oasi felice in un mondo, quello sanitario, spesso al centro di tante polemiche: «Se la Regione ci ha scelto come provincia pilota per varie sperimentazioni ci sarà pur un motivo. Tra il 2001 e il 2005 verrà introdotto il bollino blu da assegnare a chi raggiunge determinati livelli e noi, senza falsa modestia, possiamo tranquillamente dire di essercelo già guadagnato».

Nessun problema neppure in merito all'appello lanciato dal ministro Rosi Bindi: «Siamo pronti a qualunque emergenza, ma, ripeto, per il momento non ci sono queste necessità».

Stroppiana, ancora mistero sulla usata pistola per il delitto. Sospese le ricerche dell'arma

Domani i funerali dell'operaio

La difesa chiede una perizia per l'omicida

STROPPIANA

La pistola del delitto che spunta, la prima mossa della difesa che chiede per Luigi Angiuli una perizia psichiatrica. E ancora, l'autopsia: eseguita mercoledì mattina, permette di fissare i funerali di Mauro Carenzo per il pomeriggio di domani. La cronaca di ieri aggiunge altri tasselli alla vicenda del- dio di Stroppiana: risolto nica e colpevole, resta- ora gli interrogativi E soprattutto sul- hro 7,65 che il aver buttato si trova. ri hanno l metal uinta al l'ip Luigi cordi ma re il pun l'arma.

Per il camio aver sparato dop sfottò, ferito nell'o pellativo di «cornut chiesta una perizia psi

Nelle immagini di Renato Greppi il luogo del delitto a Stroppiana e la vittima, Mauro Carenzo

Massimo Mussato, il legale che assiste Luigi Angiuli, sceglie ancora la linea del riserbo, davanti al gip Emanuela è stata depositata una di incidente probatobilire nei tempi più le se il camionista di intendere e di dell'omicidio, quando, dopo aver bevuto con Mauro Carenzo, si è spostato con l'operaio e un altro conoscente da Pertengo a Stroppiana, è salito in casa a prendere la pistola e ha ucciso. Un colpo alla tempia, in pieno paese.

E mentre continuano gli interrogatori (sono più di cinquanta le persone sentite dal pm Antonio Sangermano) per Luigi Angiuli il giudice Dufour intanto ha deciso: ha convalidato il fermo e applicato la misura della custodia cautelare in carcere. Domani infine si svolgeranno, in forma civile, i funerali di Mauro Carenzo: dalle camere mortuarie di Vercelli, alle 15,30, la salma verrà portata nel cimitero del paese. (r. m.)

Contratti da 3 mesi

La Adecco cerca 40 operai

VERCELLI. Cercansi 40 operai metalmeccanici da impiegare immediatamente, con contratto a tempo, in una importante industria del Vercellese. La richiesta arriva dalla sede cittadina della Adecco, società operante nel settore del lavoro interinale.

Si tratta di posti subito disponibili per tre mesi, con possibilità di rinnovo. Gli interessati devono essere disponibili a lavorare su tre turni, la sede dell'azienda è indigata genericamente nel Vercellese (Valsesia dunque esclusa).

Chi vuole proporsi può rivolgersi fin da oggi alla sede dell'Adecco a Vercelli in via XX Settembre 39 che è aperta con orario continuato dalle 9 alle 19 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Eccezionalmente gli uffici saranno aperti anche sabato 22.

«Precisiamo - dicono i responsabili di Adecco - che sono posti di lavoro disponibili fin da subito. Non stiamo selezionando nomi per la banca dati, ma cerchiamo operai dei quali c'è urgente bisogno». (d. b.)

Da sabato 15 gennaio
in Via Italia 12 Biella
GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
sette vetrine di occasioni per tutti

www.joymachine.com

Joy·Machine
Da oggi, anche cinque porte.

Il nuovo piacere per entrare in Honda Joy Machine. Un mondo ricco di dinamismo, agilità e divertimento, pronto a darvi molto più di quanto possiate immaginare. Cinque porte per salire sulla vostra Honda HR-V con ancora più facilità, disponibile anche con il cambio automatico VTEC da 121 cavalli, sei velocità, tasto di attivazione Sport. Cinque porte per un piacere ancora più comodo e sempre in sicurezza con il climatizzatore, il doppio airbag e l'ABS con l'EBD tutto di serie. Cinque porte per vivere un Carattere che si distingue tra le altre grandi fuoristrada per le sue doti sportive. Vieni a scoprirlo in Joy Machine.
Il piacere continua, ora anche con cinque porte.
Honda HR-V da L. 31.400.000 (€ 16.216,75)*

HONDA
First man, then machine.

2WD 3p	4WD 3p	4WD Sport V-TEC 3p	4WD 5p	4WD V-TEC 5p	Garanzia di 3 anni	Di serie
1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	a Km 100.000	su tutte le versioni
105 cv	105 cv	124 cv	105 cv	124 cv	estendibile	ABS e doppio Airbag
L. 31.400.000*	L. 36.100.000*	L. 39.600.000*	L. 38.300.000*	L. 40.500.000	fino a 5 anni	(1) Prezzo chiavi in mano
€ 16.216,75*	€ 18.644,24*	€ 20.161,82*	€ 19.780,11*	€ 20.916,50*	a Km 200.000.	I.P.T. esclusa

Domani scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 542 951

Robinson
SOFTWARE GESTIONALE
OFFICE E COMMERCE
HARDWARE - ASSISTENZA
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - info@robinson.it

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Venerdì 14 Gennaio 2000 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.51.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Robinson telecomunicazioni
SISTEMI DI TELEMATICA
TIM BUSINESS PROMOTER TIM
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - info@robinson.it

Parla Carcò, il direttore sanitario del Sant'Andrea: nessun ricovero inutile grazie al filtro dei dottori di famiglia

In ospedale battuta l'influenza

Oltre 5 mila i vercellesi che si sono vaccinati

Sta a Vercelli che a Borgosesia negli ospedali non c'è stata la crisi da influenza

Franco Cottini
VERCELLI

L'ospedale Sant'Andrea ha resistito alla perfezione all'esplodere dell'epidemia di influenza ed è pronto per fronteggiare il secondo *assalto*, quello che si prevede che arriverà verso fine mese.

In città si sono vaccinate oltre 5 mila persone. Per l'esattezza: 3504 negli ambulatori di Igiene o sanità pubblica, 617 attraverso i medici di famiglia e 969 nelle case di riposo e nelle altre grandi comunità. A questi bisogna aggiungere tutti coloro che, forti delle positive esperienze del passato, hanno acquistato il vaccino in farmacia senza prescrizione del medico. Particolare curioso: per i dipendenti del Sant'Andrea, che sono un migliaio, è stato utilizzato solo un centinaio di dosi.

Al Sant'Andrea, come detto, si vivono i giorni della grande epidemia in piena tranquillità. Spiega il direttore sanitario dell'ospedale: «Il 4 gennaio avevamo 291 ricoverati, oggi (ieri, per chi legge - ndr) sono 369 un incremento normale rispetto al periodo dell'anno. Ci sono ancora novanta posti letto liberi, più che sufficienti per ogni eventualità anche perchè, grazie all'ottimo lavoro dei medici di famiglia, al Sant'Andrea arrivano soltanto i casi che necessitano davvero di ricovero».

Medicina, Pneumologia, Geriatria e Malattie infettive sono state le divisioni più oberate di lavoro a causa dell'influenza. Quando sono sature, si ricorre ai cosiddetti reparti d'appoggio. Continua Carcò: «E' successo solo in rari casi, a dimostrazione che in città non ci sono stati ricoveri inutili. Il sistema medici di famiglia-guardia medica-118 ha funzionato egregiamente così che l'ospedale non si è trovato inutilmente ingolfato».

Secondo alcuni ormai è tardi per vaccinarsi, secondo altri è ancora consigliabile. Cosa ne pensa il professor Carcò? «Direi che la vaccinazione è ancora valida, anche se consiglio di rivolgersi sempre ad un medico: nel caso in cui l'influenza fosse già in atto, la vaccinazione fatta adesso potrebbe avere effetti negativi anche gravi».

E se per sfortuna ci si ammala? «Si telefoni subito al medico - dice il direttore sanitario del Sant'Andrea - senza spaventarsi della febbre alta. Con i normali antipiretici, una dieta leggera, molta acqua, vitamina C e un po' di riposo l'influenza passa in fretta, due o tre giorni al massimo» Poi si può subito riprendere l'attività normale? «No, non bisogna avere fretta. Questo è l'errore che purtroppo commettono in molti: per altri due o tre giorni si deve stare a casa al caldo. Per una ripresa completa consiglio di aspettare una settimana dall'inizio della febbre. A quel punto l'influenza sarà davvero vinta e non ci saranno noiose ricadute».

«Disponibili a tutte le ore»

Fossale: i medici di base lavorano con professionalità e attenzione

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Anche all'ospedale Santi Pietro e Paolo nessuna emergenza per l'influenza. C'è la massima allerta, si è pronti a un eventuale secondo «assalto» ma non si sono registrati picchi verso l'alto nei ricoveri a causa dei malanni da raffreddamento. E tracciando questo quadro la direzione sanitaria dell'ospedale si sbilancia: «Evidentemente qui la medicina di base funziona bene». Per medicina di base si intende, è chiaro, il medico di famiglia. L'equazione è presto fatta: visto che l'influenza c'è ovunque e gli ospedali un po' dovunque sono stati presi d'assalto, se a Borgosesia non c'è crisi significa che il primo filtro funziona bene.

> Cento interventi ogni giorno a casa, in studio o al telefono

«Questa precisazione non può che farci piacere - commenta Pier Giorgio Fossale, responsabile dei Medici di base della provincia - comunque la situazione è positiva non solo in Valsesia ma anche nel Vercellese».

Promossa tutta l'Asl 11? «Sì. E' vero che le realtà piccole come la nostra in casi del genere riescono sempre a coordinarsi meglio, comunque non è un caso che da noi l'emergenza negli ospedali non si sia ancora verificata; nelle graduatorie regionali i medici di base della provincia sono tra i migliori, se non proprio i migliori».

Fossale parla con orgoglio del lavoro svolto dai suoi colleghi che poi è anche il suo: «Facciamo ogni giorno 20-25 visite domiciliari ai pazienti, rispondiamo a 50-60 telefonate con richieste di consulenze e riceviamo almeno trenta persone in studio». Non è poco. «Chiaramente è oltre la media, ma è l'attività normale in periodo di influenza».

Ma davvero non c'è nessuna caso negativo, nessun episodio fuori dalla norma? «Quelli ci possono anche essere, ma sono evidentemente così pochi che non fanno notizia. Un esempio: molti di noi rispondono alle chiamate anche i sabati e le domeniche, cioè quando potremmo riposarci e dovremmo essere sostituiti dalla guardia medica».

Insomma, secondo Fossale il Vercellese e la Valsesia rappresentano un'oasi felice in un mondo, quello sanitario, spesso al centro di tante polemiche: «Se la Regione ci ha scelto come provincia pilota per varie sperimentazioni ci sarà pur un motivo. Tra il 2001 e il 2005 verrà introdotto il bollino blu da assegnare a chi raggiunge determinati livelli e noi, senza falsa modestia, possiamo tranquillamente dire di essercelo già guadagnato».

Nessun problema neppure in merito all'appello lanciato dal ministro Rosi Bindi: «Siamo pronti a qualunque emergenza, ma, ripeto, per il momento non ci sono queste necessità».

Stroppiana, ancora mistero sulla usata pistola per il delitto. Sospese le ricerche dell'arma

Domani i funerali dell'operaio

La difesa chiede una perizia per l'omicida

STROPPIANA

La pistola del delitto che non spunta, la prima mossa della difesa che chiede per Luigi Angiuli una perizia psichiatrica. E ancora, l'autopsia: eseguita mercoledì mattina, permette di fissare i funerali di Mauro Carenzo per il pomeriggio di domani. La cronaca di ieri aggiunge nuovi tasselli alla vicenda dell'omicidio di Stroppiana: risolto per dinamica e colpevole, restano per i molti interrogativi sul movente. E soprattutto sull'arma: la calibro 7,65 che il camionista dice di aver buttato in una risaia non si trova. Mercoledì i carabinieri hanno perlustrato la zona con il metal detector, ieri (per la quinta volta) con i cani. Ed ormai l'ipotesi più attendibile è che Luigi Angiuli, non confesso, ricordi male o non voglia ricordare il punto in cui ha gettato l'arma.

Per il camionista, che dice di aver sparato dopo una serata di sfotto, ferito nell'onore dall'appellativo di «cornuto», è stata chiesta una perizia psichiatrica. Massimo Mussato, il legale che assiste Luigi Angiuli, sceglie ancora la linea del riserbo, ma davanti al gip Emanuela Dufour è stata depositata una richiesta di incidente probatorio per stabilire nei tempi più brevi possibile se il camionista era in grado di intendere e di volere la sera dell'omicidio, quando, dopo aver bevuto con Mauro Carenzo, si è spostato con l'operaio e un altro conoscente da Pertengo a Stroppiana, è salito in casa a prendere la pistola e ha ucciso. Un colpo alla tempia, in pieno paese.

E mentre continuano gli interrogatori (sono più di cinquanta le persone sentite dal pm Antonio Sangermano) per Luigi Angiuli il giudice Dufour intanto ha deciso: ha convalidato il fermo e applicato la misura della custodia cautelare in carcere. Domani infine si svolgeranno, in forma civile, i funerali di Mauro Carenzo: dalle camere mortuarie di Vercelli, alle 15,30, la salma verrà portata nel cimitero del paese. [r. m.]

Nelle immagini Renato Greppi il luogo del delitto a Stroppiana e la vittima, Mauro Carenzo

Contratti da 3 mesi

La Adecco cerca 40 operai metalmeccanici

VERCELLI, Cercansi 40 operai metalmeccanici da impiegare immediatamente, con contratto a tempo, in una importante industria del Vercellese. La richiesta arriva dalla sede cittadina della Adecco, società operante nel settore del lavoro interinale.

Si tratta di posti subito disponibili per tre mesi, con possibilità di rinnovo. Gli interessati devono essere disponibili a lavorare su tre turni, la sede dell'azienda è indigata genericamente nel Vercellese (Valsesia dunque esclusa).

Chi vuole proporsi può rivolgersi fin da oggi alla sede dell'Adecco a Vercelli in via XX Settembre 39 che è aperta con orario continuato dalle 9 alle 19 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Eccezionalmente gli uffici saranno aperti anche sabato 22.

«Precisiamo - dicono i responsabili di Adecco - che sono posti di lavoro disponibili fin da subito. Non stiamo selezionando nomi per la banca dati, ma cerchiamo operai dei quali c'è urgente bisogno». [d. b.]

Da sabato 15 gennaio
in Via Italia 12 ■ Biella
I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
▪ sette vetrine di occasioni per tutti •

Il questore Giuseppe Poma ha tracciato il consuntivo dell'attività nel '99

Nel Vercellese in calo furti e truffe

«E' il risultato dei servizi di prevenzione»

Walter Camorati

Un controllo sempre più accurato ed efficace dell'intero territorio provinciale: questo l'obiettivo di lavoro perseguito nell'anno '99 dalla polizia vercellese e da tutti i suoi settori.

Ne ha parlato ieri mattina in una conferenza stampa il questore Giuseppe Poma: l'occasione del consuntivo è stata fornita dalla cerimonia commiato per il trasferimento alla questura di Terni del commissario Sandro Mango, che nei quattro anni di servizio prestati a Vercelli ha svolto diversi incarichi, dalla direzione della Digos al coordinamento delle Volanti, dalla gestione del personale al delicato ufficio di capo gabinetto della questura.

Per controllare il territorio sono state impiegate oltre 9 mila (circa 25 al giorno) unità operative in uniforme che hanno pattugliato strade urbane ed extraurbane, sedi ferroviarie, autostrade «allo scopo di garantire - ha aggiunto il questore - l'ordine e la sicurezza pubblica di un territorio che una recente indagine Istat-La Sapienza colloca tra le prime 15 province d'Italia per qualità di vita».

Ai controlli svolti dal personale di stanza a Vercelli, negli ultimi mesi si sono aggiunti settimanalmente quelli svolti con il rinforzo di equipaggi torinesi del «reparto prevenzione» e delle unità cinofile; impiegate, queste ultime, nel controllo degli istituti scolastici e all'interno ed all'esterno dei locali di pubblico intrattenimento.

Il questore Giuseppe Poma (il terzo da sinistra) ha sottolineato l'eccellente collaborazione tra tutte le forze dell'ordine nei servizi di controllo e di prevenzione anticrimine

Qualche dato per quantificare l'attività di prevenzione svolta. La polizia postale ha azzerato il fenomeno delle rapine agli uffici postali vercellesi. E' aumentato del 49 per cento il numero delle vetture e dei motocicli controllati; cresciuto del 36 per cento il numero delle persone identificate e di 74 punti quello degli arrestati; aumento del 4 per cento per gli illeciti amministrativi accertati; le contravvenzioni alle norme per la tutela delle comunicazioni telefoniche, tv e postali sono passate da 821 milioni a un miliardo e 554 milioni.

In controtendenza il numero delle persone indagate, diminuito del 35 per cento: questo fenomeno, ha spiegato il questore, deriva dal fatto che i clandestini non vengono più indagati come tali, ma perseguiti con provvedimenti amministrativi. Cioè espulsi.

L'attività di controllo ha dato i suoi frutti: in flessione del 16 per cento i furti; del 30 per cento le truffe e di 52 punti gli altri reati in generale, anche per effetto della progressiva depenalizzazione di alcune norme.

Quanto al numero delle rapine e delle estorsioni, è stato uguale a quello dell'anno precedente mentre i reati in materia di droga sono risultati sostanzialmente stabili; gli stranieri presenti sono circa 4 mila, e 214 sono stati quelli espulsi.

Il dottor Poma ha sottolineato l'ottima collaborazione intercorsa fra tutte le forze di polizia e, in particolare, (l'ha definita "addirittura eccellente") con l'Arma dei carabinieri. Infine ha ripetuto l'esortazione ai cittadini di continuare a collaborare. Per la sicurezza di tutti.

IN CITTA' E FUORI

Mostra

Collettiva alla Famija

Si apre domani alle 17,30, alla Famija Varsleisa, «La grande collettiva dei ». Orari: feriali e festivi 16,30-19. Fino al 23 gennaio.

Internet

Lezioni a Gattinara

A Gattinara verrà organizzato il corso «A vele spiegate su Internet». Si inizierà il 20 gennaio, alle 20, nelle sale del Centro sociale. Nove lezioni, 15 il numero massimo di partecipanti.

Sanità

Conferenza del Rotary

Per «Incontri rotariani di cultura» al centro congressi «Pastore» della Camera di Commercio di Vercelli, con l'organizzazione del Rotary club Vercelli, alle 21 martedì, il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica umana all'Università di Torino, parlerà su «La genetica umana al servizio della salute».

Videogiochi

Domani c'è Tekken 3

La Pro Loco di Borgosesia e il Comitato Incontro di Valduggia hanno organizzato per domani, alle 15, «Tekken 3», torneo di videogiochi. Gli incontri si svolgeranno i locali della stessa Pro loco. Iscrizioni da Red Cab (telefono 0163.23.204). Il ricavato servirà a scopi benefici.

Pellegrinaggi

Viaggio Stat a Lourdes

La Stat viaggi organizza dal 10 al 12 febbraio, un pellegrinaggio a Lourdes in aereo. Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0161.21.77.11.

Stasera l'investitura per Peru e Rusin

Il Carvè elegge i re del Canadà

Stefano Leviti di 31 anni, e Rita Racioppi, di 24, prestano il volto per il terzo anno consecutivo a Peru e Rusin, i protagonisti del Carnevale al rione Canadà. Verranno incoronati stasera alle Acacie

(GIUSEPPE)

Le maschere vercellesi si daranno appuntamento questa sera (ore 21,30) al dancing Le Acacie di corso Rigola per la veglia di proclamazione delle maschere del rione Canadà. Sono il Peru, interpretato da Stefano Leviti (31 anni, al suo terzo mandato), e la Rusin impersonata da Rita Racioppi (24 anni, anche lei maschera «canadese» da tre anni a questa parte). Sarà l'occasione per una serata da ballo che vedrà sul palco Vanna Isaia e la sua orchestra. L'ormai famosa cantante cellese, naturalizzata di Alice Castello, proporrà i suoi successi, da «Soli» a «Pane e marmellata».

A presenziare ci saranno il Comi- Manifestazioni Vercellesi con il Bicciolano Roberto «Bobo» Mosso e la Bèla Majin Alessandra Ceretto. E con loro le Majinette e tutte le altre maschere dei rioni che parteciperanno alle grandi sfilate del Carvè d'Varsei. Sono stati invitati anche altri gruppi carnevaleschi dei paesi del Vercellese. Domani sera poi ci si trasferirà a Ronsecco dove, alle 21,30, nella palestra del Comune, s presentate le maschere del Brusatun e della Brusatun-a. **[g. bar.]**

Dopo l'Artistico e il Linguistico

All'istituto «Foscolo» via ai nuovi corsi di Liceo Scientifico

Aumentano le offerte formative per i ragazzi di Vercelli. Dopo un periodo di stasi torna infatti, rinnovata, la scuola privata Ugo Foscolo, con una sostanziosa di corsi, tutti legalmente riconosciuti: liceo artistico, linguistico e, per la prima volta, scientifico.

Il preside Bellini

La nuova gestione è della Serform, una cooperativa a responsabilità limitata, che ha sede in via Simone di Collobiano 31. Sorta per proseguire l'esperienza del Liceo artistico, nel giro di pochi mesi ha allargato gli orizzonti, decollando.

«L'impegno richiesto è notevole - ammette l'amministratore delegato Giovanni Vercellotti - ma in collaborazione con il preside Eugenio Bellini, confidiamo di rendere un buon servizio alla città. E i risultati, ci auguriamo, alla fine saranno soddisfacenti».

Perché promuovere un secondo Liceo Scientifico in città? Risponde il preside Bellini: «I giovani si stanno indirizzando prevalentemente verso studi scientifici, e quindi crediamo che ci sia spazio anche per una seconda iniziativa, che come l'Artistico e il Linguistico, garantirà, tra l'altro, una preparazione tutta a scuola. I ragazzi non dovranno insomma far ricorso a dispendiose lezioni private per seguire il programma». **[d. b.]**

Alle 16,15 in piazza Battisti

Oggi una conferenza di Giampaolo Pansa all'Università Avogadro

Dopo aver presentato a Vercelli tutti i suoi ultimi, fortunati romanzi, sempre ospite della libreria «Dialoghi» di Claretta Jacassi, Giampaolo Pansa torna oggi a Vercelli nelle vesti di «docente».

Pansa

E' infatti stato invitato dall'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» per parlare di «Uno scrittore di fronte a lingua e dialetto». L'appuntamento, riservato ai docenti e agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia, e per le 16,15 nell'aula 3 dell'ex Enal di piazza Cesare Battisti. L'organizzazione della prestigiosa conferenza è a cura del presidente del corso di laurea in Lettere, il professor Claudio Marazzini.

Nato a Casale Monferrato 64 anni fa, Giampaolo Pansa è uno dei giornalisti italiani più conosciuti. Condirettore dell'*Espresso*, scrive per *Repubblica*. Come scrittore, ha pubblicato saggi e romanzi di successo, fra questi ultimi citiamo «I nostri giorni proibiti» (premio Bancarella 1997), «La bambina dalle mani sporche» e «Ti condurrò fuori dalla notte».

La conferenza di Pansa precede di qualche giorno (26 gennaio) l'ultimo appuntamento di lezioni sul tema «Ordine, caos e bellezza». Al Salone Dugentesco (ore 16) parlerà il professor Livio Bottani. **[d. h.]**

Erano state presentate come il toccasana per Vercelli

Già in soffitta le minispazzatrici

Enrico De

Il sospetto, in fondo, l'avevamo sempre avuto: sta a vedere che ci hanno rifilato delle patacche? Adesso, grazie all'onesta ammissione del manager di Atena, Antonio Resnati, il dubbio è una certezza: le tanto decantate minispazzatrici da Guerre Stellari, di guerre, anzi di battaglie, potrebbero combatterne una sola, forse due: Waterloo e Caporetto. Sono infatti state messe in quiescenza (per usare il classico eufemismo Inps) perché per ogni ora di lavoro erano necessarie due di manutenzione, manco si trattasse di monoposto di Formula Uno.

Una delle prove pubbliche delle minispazzatrici, già «pensionate»

Qualcuno potrebbe accusarci di essere noiosi: di nuovo di minispazzatrici parlate? Ebbene sì. Perché, alla luce della risposta di Resnati, vorremmo ricostruire la vicenda che, sia ben chiaro, non riguarda affatto l'attuale dirigenza di Atena. Le minispazzatrici che avrebbero dovuto tirare a specchio la Ztl e dintorni erano un cavallo di battaglia della precedente amministrazione dell'Amnu, la vecchia Azienda alla nettezza urbana. Tutti i cronisti ricordano il clamore e l'entusiasmo di quei giorni: le redazioni dei giornali vengono convocate non solo al momento dell'acquisto ma addirittura ben prima, come ai box di Maranello per l'arrivo di Schumacher. Ed eccole le spazzatrici in prova: agili e acrobatiche, salgono sugli scalini, sembrano maneggevolissime, le può pilotare anche un bambino. Mai più cacche di cani sui marciapiedi e, sul selciato di piazza Cavour, si potrà banchettare. La presidenza dell'Amnu è euforica anche perché le minispazzatrici vengono presentate prima dell'avvio della Ztl: ne sono propedeutiche, si dice. Come i mitici mini bus ecologici che ogni tanto qualcuno scorge come i Tartari buzzantiani (che porti male il prefisso «mini»?).

Le minispazzatrici vengono comunque acquistate e messe a disposizione del Consorzio dei Comuni con l'impegno che Vercelli ne potrà usufruire a pieno regime. Pronti..via? Niente affatto: appena comprate vengono subito messe in deposito: problemi di assicurazione, si dice. Risolta la grana burocratica, finalmente eccole in azione. Poi, alla chetichella, spariscono. Chi le ha viste? Chiede La Stampa. Una, due, tre volte. La risposta: la vostra è una polemica preelettorale. No, volevamo sapere dov'erano finite quelle macchine avveniristiche pagate fior di quattrini. Grazie ad Atena ora lo sappiamo. E adesso, chi chiede scusa ai vercellesi?

LETTERE AL GIORNALE

«I presunti meriti di Roberto Rosso»

Chiediamo cortese ospitalità a *La Stampa* per stigmatizzare la sgradevole iniziativa di Roberto Rosso, il quale ha ritenuto con una letterina recapitata nelle nostre case d'infilarsi nel presepe natalizio, accanto agli animali della stalla pur di riuscire a sovrapporre alla buona novella alcune storie di presunti meriti, non per la salvezza dell'umanità, che è comunque tentato di patrocinare, sicuramente per la salvezza del Vercellese.

E' tempo, egregio direttore, che un caso così eclatante di parassitismo politico venga reso noto ai cittadini e cessi questo esercizio malizioso d'imbonimento dell'opinione pubblica, per cui Rosso specchia per cose vere le cose che sono verosimili.

Il parassitismo politico viene praticato quando si salta su un risultato acquisito da altri o in modi e tempi loro propri e se ne succhia il merito. Infatti Roberto Rosso ha inutilmente percorso i corridoi di Montecitorio in questi anni ed ha assistito inerme all'inserimento del Vercellese fra le aree a declino industriale ai sensi della legge 236, e non fra le aree depresse, come genericamente afferma il summenzionato. Se non fosse stata sostenuta con decisione dalle forze del centrosinistra l'esigenza di contrastare l'esclusione del Vercellese dalle zone destinatarie degli aiuti comunitari, ci saremmo dovuti accontentare, secondo lui, di aiuti paralleli promessi dalla Regione, rinunciando a chiedere al governo di rifare i conti, come poi è avvenuto, su indicazione della stessa Unione Europea.

Quanto al successo per l'insediamento dell'Università a Vercelli il giovanotto stava ancora studiando quando altri scrivevano il contratto che avrebbe fatto nascere la seconda università piemontese triplore su Vercelli, Novara e Alessandria con successivi decreti disposti da governi di centrosinistra. Cosa c'entra lui?

Nella stessa letterina natalizia il nostro nuovo personaggio del presepe dice di aver impedito discariche per rifiuti, argomento ben noto ad alcuni esponenti di Forza Italia, per i quali è materia d'impegno imprenditoriale personale.

Si tratta di una questione che vediamo enfatizzato oltre la realtà e con uno zelo che suscita diffidenza: ci sembra di ricordare che vi sono piromani, molto attivi nello spegnimento degli incendi, che essi stessi hanno appiccato: il problema non esiste, se non per chi vuole farlo diventare tale e tralascia di ricordare che vi è un piano provinciale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, che la precedente giunta adottò, prima in Piemonte, senza prevedere la realizzazione di nuove discariche.

Qualcuno ha regalato a Rosso una copia del Pinocchio di Collodi perché ci aggiunga alcuni brevi cenni autobiografici? Si provveda.

Claudio Fecchio
Domenico Ferraro
Norberto Julini
Giovanni Tricerri

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009. Non si pubblicano scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757;
Gattinara: tel 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25 333;
Crescentino: tel 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000,
Gattinara: telefono 0163 822.245,
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.756;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 .304-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno aperura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata notte medica urgente) *Dr. Virgilio Amsano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini* , via Roma 56, tel. 0161 855.311.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza* , via Lignana 40, tel. 0161 911.315.

Varallo: *Dr. Anselmetti* , via Umberto I° 25, tel. 0163 51.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati* , via Roma 11, 015 760.300.

Prato : *.ssa Giovanna Graziano* , via Matteotti 3, . 0163 850.

PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 ; ra: telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52 486,
Gattinara: telefono 0163 822 344.

DISCOTECA
DANCING
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 14 GENNAIO
EMILIO ZILIOLI
SABATO 15 GENNAIO
AL RANGONE
DOMENICA 16 GENNAIO
DANIELE CORDANI

I dati della Camera di commercio sull'andamento delle imprese vercellesi

Economia, solo una ripresina

Il '99 si è chiuso con un pizzico di ottimismo

VERCELLI

«Quella appena trascorsa non è stata, per l'economia vercellese, un'annata significativa come è avvenuto per altre zone, ma ha avuto un andamento altalenante nel primo trimestre e nessun segnale positivo nel secondo; la ripresa è arrivata più tardi e questo almeno è un buon auspicio per l'anno corrente».

Lo ha detto ieri il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri in una conferenza stampa sull'andamento socioeconomico nell'intero territorio provinciale.

«Per l'immediato futuro - ha aggiunto Verri - le previsioni sono ottimistiche: la sensazione prevalente è che si sia ormai superato il giro di boa più difficile e che, adesso, si punti con decisione verso la ripresa».

Nel settore industriale, caratterizzato da una forte propensione verso l'export, l'inizio d'anno ha registrato un rallentamento del ritmo di crescita a causa della stagnazione dell'attività produttiva e dalla debolezza della domanda interna e la flessione di quella estera.

La ripresa economica nel territorio provinciale ha tardato a manifestarsi, ma già i dati del terzo trimestre rilevano un recupero destinato ad irrobustirsi, mentre la crescita della produzione è legata all'aumento della domanda estera. Nel quarto trimestre '99 la produzione è aumentata del 12 per cento rispetto al trimestre precedente, e di 4 punti in confronto allo stesso periodo del '98; il fatturato è aumentato di 8 punti nei confronti del 3° trimestre e gli operatori concordano nel prevedere aumenti dei volumi produttivi e una crescita della domanda interna ed estera.

Dalla Camera di Commercio un'analisi tra luci e ombre, ma il Duemila si apre con una serie di indicatori positivi

Il turismo ha vissuto una stagione caratterizzata da luci e ombre: in Valsesia i flussi sono stati buoni fino a tutto aprile ma l'estate, contrastata dal maltempo, è stata molto deludente. «Persino il Sacro monte di Varallo - ha detto il presidente -, garanzia di presenze turistiche, ha registrato un calo dei flussi. Dal punto di vista climatico l'ultima è stata sicuramente una delle peggiori stagioni estive degli ultimi anni».

Alle inclemenze del tempo occorre aggiungere che molti alberghi valsesiani sono stati costretti a ridurre l'attività per consentire al loro interno importanti lavori di ristrutturazione. Neppure il commercio ha vissuto nel '99 buona salute, con poco lavoro e ricavi ridotti per contenere al minimo i prezzi: qualche ripresa c'è stata nelle festività natalizie «Ma - ha osservato il presidente - non basta un Natale discreto per tranquillizzare gli operatori».

Favorevole all'agricoltura, invece, è stato l'andamento climatico: buone le rese ortofrutticole e dell'uva, e superiore alla media il raccolto del riso. Infine Verri ha ricordato che il bilancio camerale preventivo assegna oltre un miliardo e mezzo agli interventi di promozione economica. **[w. ca.]**

IN BREVE

Il rione Cervetto piange Gino Gili

All'età di anni è morto Luigi (Gino) Gili. Era stato dei fondatori nonchè del Comitato rionale del Cervetto a Vercelli. Si è spento dopo una lunga malattia assistito dalla moglie Liliosa e dai figli Laura e Francesco. Dice il presidente del «Cervetto», Pinin Sandro: «Dopo la scomparsa di Enrico Minese, il nostro rione perde un'altra cara figura, un vero amico di tutti, una persona che si è sempre prodigata per il bene degli altri. Ci mancherà, e tanto». I funerali si svolgeranno oggi alle 9,15 nella chiesa di San Giuseppe, al Cervetto.

VERCELLI

Condanna per Busetto, rinvio per i buttafuori

E' stato condannato a due anni, con la sospensione condizionale della pena, Cesare Busetto, titolare della ditta Elettrogamma, fallita nel '. Busetto era accusato di aver sottratto al fallimento 15 televisori ed altro materiale elettrico. Saranno invece processati da un giudice unico i cinque buttafuori della discoteca «Il Globo» che la sera del 7 gennaio '95 avrebbero sequestrato e picchiato un frequentatore del locale fino a fratturargli una mano. Gli imputati, tutti dipendenti dall'agenzia «Promo 90» e residenti nelle province di Milano e Varese, sono Luca Vasconi di anni, Massimo Disperati di , Gaetano Magliano di 41, Paolo Cagelli di 35 e Umberto Costarelli di . Secondo l'accusa i cinque avrebbero bloccato un giovane di Desana ritenendolo coinvolto in una rissa; l'avrebbero trascinato a forza un una stanzetta della discoteca e qui lo avrebbero pestato. Il giovane si è costituito parte civile con l'avvocato Massimo Mussato.

CRESCENTINO

Summit commercianti-Comune per le aperture

Una riunione per stabilire le aperture domenicali e festive dei negozi nel Duemila. L'incontro è stato convocato dall'assessore Vicky Paci per le 21,30 di oggi, nella sala del Consiglio comunale: i commercianti sono invitati a parteciperare per concordare le otto giornate di apertura straordinaria che la legge prevede. Si discuterà anche dell'obbligo di chiusura settimanale. Per le vendite di fine stagione, il Comune ha invece fissato un calendario: il periodo dovrà essere però compreso tra il 10 gennaio e il 21 marzo, per un massimo di quattro settimane.

ALAGNA

Punta Indren, fiaccolata per la riapertura della funivia

Una fiaccolata notturna sulla neve per festeggiare la riapertura della funivia di Punta Indren. A organizzarla è la Pro loco con la società Monrosa. Il ritrovo dei partecipanti è fissato domani alle 18 sul piazzale della stazione di partenza della funivia mentre dalla Rocchetta delle Pisse gli sciatori inizieranno la discesa verso il paese alle 22.

A Crescentino

Tarallo presidente dell'Ascom

CRESCENTINO. Francesco Tarallo, 53 anni, titolare di un negozio di colori e vernici, è il nuovo presidente della delegazione Ascom di Crescentino. Lo ha eletto appunto la delegazione durante una serata in cui, alla presenza del presidente provinciale dell'Ascom, Giulio Baltaro, sono state rinnovate le cariche sociali di Crescentino.

Tarallo è molto noto in città anche perchè, oltre all'attività di commerciante, presiede l'Associazione artiglieri ed è volontario della Croce rossa. Nel suo nuovo incarico verrà affiancato dal vicepresidente Giuseppe Cipolla e dai consiglieri Franco Cortese, Roberto Falabino, Vera Graziano, Andrea Parasacco, Luciana Raviola, Giuseppe Rotondo e Gino Venaruzzo.

Il neo presidente dell'Ascom ha subito voluto ringraziare il suo predecessore, Aldo Francone, «per l'impegno profuso e per i risultati ottenuti in dieci anni di mandato» ed ha annunciato i prossimi impegni: un incontro con l'amministrazione comunale e un altro con il Comitato festeggiamenti nonchè con le diverse realtà impegnate nella vita pubblica cittadina, anche per definire forme di collaborazione con gli operatori commerciali.

La delegazione ha pure fissato fissato un incontro, il 7 febbraio, aperto a tutti i negozianti: si parlerà della Finanziaria e di altri problemi di attualità per il commercio. **[l. d. c.]**

A Vercelli il 28 e 29

Un convegno nazionale sulla Resistenza

VERCELLI. L'Istituto storico della Resistenza, con il Consiglio regionale e l'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia, ha organizzato, con il patrocinio del Comune e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, un convegno nazionale su: «I fondamenti dell'Italia repubblicana: mezzo secolo di dibattito sulla Resistenza». Il convegno, che si terrà a Vercelli il e gennaio, si annuncia come uno dei più importanti appuntamenti di approfondimento mai organizzati su questo tema in Italia.

Dicono i responsabili dell'Istituto «Cino Moscatelli»: «Il convegno, che vedrà la partecipazione di docenti di varie Università e di storici appartenenti a varie Fondazioni di storia contemporanea, si pone l'obiettivo di affrontare il tema del rapporto tra politica militante e storiografia della Resistenza, come una sequenza di "revisioni", fino alle ultime e più provocatorie, senza rifiutare confronti». **[d. b.]**

Ha scritto agli allievi: condivido in larga parte le vostre riflessioni

Borgosesia, il preside Laione d'accordo con gli studenti Ipsia

BORGOSESIA

Assunzione di responsabilità per gli eventuali disagi provocati al programma didattico, ringraziamenti per la collaborazione prestata dai ragazzi in occasione dell'allagamento, presa di posizione nei confronti della Provincia, ampio e disponibile dialogo con il Comune di Borgosesia. Sono i punti principali del documento che Bruno Laione, preside dell'Istituto professionale Magni di Borgosesia ha inviato ai rappresentanti degli studenti dopo che gli stessi erano usciti allo scoperto lamentando una serie di problemi.

«Sottolineo innanzitutto con piacere - scrive Laione agli allievi - il prezioso, leale e responsabile lavoro di collaborazione dimostrato nel periodo dell'allagamento. In merito alle vostre riflessioni devo ancora una volta convenire e condividere in larga parte quello che avete sottolineato».

Laione si sofferma poi sulle scelte dell'amministrazione provinciale, che ha appaltato i lavori di ristrutturazione: «Francamente ritengo una leggerezza l'aver bloccato per tanto tempo i lavori per aspettare i ganci paraneve e critico anche la mancanza di informazioni esatte alla presidenza».

Bruno Laione, preside «Magni»

In merito alla possibilità di trasferire per qualche mese i laboratori di informatica in altri edifici di Borgosesia il preside spiega: «L'ipotesi era stata vagliata attentamente coinvolgendo anche il provveditore e si era convenuto che sarebbero stati minori i disagi restando nella stessa sede, magari un po' stretti, piuttosto che doversi trasferire altrove. Ho tenuto comunque conto che i tempi di ripresa previsti escludevano attese di alcuni mesi. In ogni caso mi accollo tutte le responsabilità di carattere didattico-operativo».

Per quanto riguarda gli interventi da ultimare Laione afferma «che ci sono stati segni di ripresa e che il sottoscritto sta lavorando con fattiva collaborazione con il sindaco di Borgosesia, a seguito di un sopralluogo, per arrivare alla normalità in tempi brevissimi».

Per tutto il resto, Laione invita i ragazzi a rivolgersi alla Provincia: «Vi segnalo che l'assessore all'edilizia scolastica Pietro Bondetti potrà sicuramente dare delle informazioni più concrete e rassicuranti circa i lavori che la Provincia stessa deve terminare e quelli che intende programmare, come l'ascensore per i disabili» **[i. fo.]**

KIPSY
MODA E MUSICA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ED ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE
SALDA
dal 20 al 40%
Inoltre per tutto il mese 10% di sconto su tutte le novità CD escluse compilation
VERCELLI - Via Morosone, 3 (zona Rialto piazza Cavour)
Tel. 0161 251759

Dopo la Bottega, un'altra iniziativa per salvare le tradizioni valsesiane

A Varallo una scuola di artigianato

Il progetto della Società operaia di mutuo soccorso

VARALLO

Dopo la Bottega, già operativa da oltre un anno, ecco la scuola permanente dell'artigianato. E' il sogno della Società operaia di mutuo soccorso di Varallo presieduta da Ornella Marchi. I vertici dell'associazione sono in scadenza e i responsabili hanno voluto tracciare il bilancio dell'attività alla vigilia del rinnovo delle cariche anche se con ogni probabilità si tratterà di un «rinnovo con tante conferme».

L'attività della Società operaia non è circoscritta al legno, ma ha un suo punto di forza nel puncetto e poi spazia fino alla lavorazione della pietra ollare, alle realizzazioni di marmo finto e agli scapin.

Le attività sono state organizzate in collaborazione con la Comunità Montana «e - spiega Ornella Marchi - un contributo importante è venuto anche dalla Camera di commercio che ha istituito il marchio di garanzia del puncetto valsesiano». Con la tecnica del puncetto si lavora il filo ottenendo prodotti per un mercato di qualità che ha richiesto ben oltre i confini della valle e per avere il certificato di qualità ogni opera deve passare il vaglio di un'apposita commissione.

I risultati ottenuti da quando la Soms è stata rilanciata sono notevoli e in un breve periodo si è passati dai 15 soci del 1997 ai 139 di oggi. Analizzando i dati forniti dal direttivo uscente balza all'occhio un numero: 1400 sono le persone, in larga parte donne, che hanno partecipato ai di puncetto tenuti dalle maestre associate alla Soms. Tante pensionate, ma la tradizione si sta radicando anche tra i ragazzi e l'allieva più giovane ha 14 anni.

La Bottega permanente dell'artigianato, ospitata in locali comunali in via Umberto, ha aperto i battenti a dicembre dal e ora è a disposizione del pubblico quasi tutti i giorni della settimana: «Sta diventando - precisa Marchi - un punto di riferimento».

Riccardo Fava Camillo, assessore all'Artigianato della Comunità montana, ripercorre le tante tappe percorse nel '99: «Dall'Alpàa al tour estivo della scultura su legno, dagli stand nell'isola pedonale di Varallo all'iniziativa che ha coinvolto gli albergatori del Lago Maggiore». La Soms ha partecipato anche a una mostra a Villeneuve, alla fiera di San Martino di Gattinara, al Salone della montagna di Torino per arrivare a chiudere così l'anno, alle iniziative di piazza in occasione dello shopping natalizio.

E adesso si parla della scuola dell'artigianato: un «sogno» che ha tante possibilità di concretizzarsi. **[i. fo.]**

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

Cercasi per
IL CLUB NINO D'ANGELO
Tessera annuale L. 10.000
Tel. 0161.54754
chiedere di Barbara

SERRAMENTI IN
Azienda in sviluppo ricerca
Agenti e Rivenditori di zona
Tel. 011.32.00.47 fax 011.38.12.26

PROMOTORI AGENTI
Tel. 0321.35373

ANDREA da COSSATO
SALDI TOTALI
DI FINE STAGIONE
DAL 20% AL 50%
ANDREA da COSSATO
su Abiti - Giacche- Pantaloni - Giacconi - Camicie - Maglie
Alcuni esempi:
PANTALONI da £.49.000
GIACCHE 100% LANA da £.99.000
SPACCIO A BIELLA
Viale Roma 2/A
Tel. 015

Le Botteghe del Borgo
BORGOSESIA

EMPORIO DELL'ABBIGLIAMENTO

Sconti 60%

Sconti 40%

Sconti 20%

Vendita frac, mantelle e cilindri

BORGOSESIA (VC)
Via A. Giordano - Tel. 0163 22680

Confermata intanto la chiusura del finissaggio del lanificio Tonella

Valle Sessera, nubi sul tessile

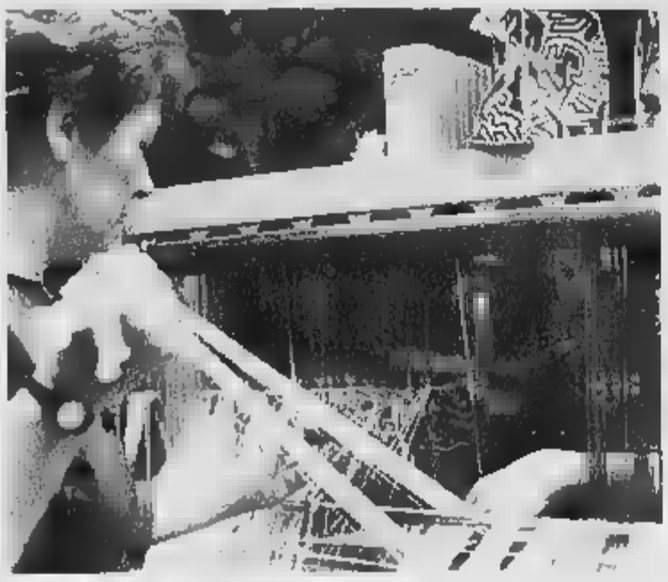
Sono numeroi i segnali di crisi delle aziende

Michela Chioso
PRAY

Il reparto finissaggio del lanificio «Giovanni Tonella» presto chiuderà, ma non si prospettano al momento tagli all'occupazione. Sarà infatti il lanificio «Vitale Barberis Canonico» di Pratrivero, che è titolare di maggioranza dell'azienda prayese, ad assorbire i venti addetti ora in esubero.

«L'accordo è stato raggiunto alla fine dell'anno - spiega Luciana Mancin, della Cgil Valsesia -. I sindacati hanno svolto un significativo lavoro, discutendo a lungo il caso e adesso l'esito della trattativa dovrebbe soddisfare entrambi le parti. Gli addetti saranno riassunti a tempo indeterminato e senza periodo di prova e chi sarà impiegato con qualifiche o mansioni diverse da quelle che aveva al lanificio Tonella, avrà diritto a una buonuscita. I colloqui si svolgeranno in questi giorni, dopo di che i dipendenti sapranno se saranno destinati al reparto finissaggio oppure a quello di filatura. Non è neppure detto che tutti accettino la soluzione: ma l'alternativa a questa soluzione resta purtroppo la mobilità».

La decisione di chiudere il reparto del lanificio prayese pare sia stata dettata da valutazioni sull'assetto dell'azienda pratriverese e della sua affiliata valsesserina: l'ammodernamento del finissaggio della Tonella avrebbe richiesto infatti consistenti investimenti, mentre alla Barberis Canonico il finissaggio è tecnologicamente all'avanguardia e dunque più competitivo per reggere la concorrenza sui mercati.


Non è confortante il quadro occupazionale e imprenditoriale della Valsessera

«Il lanificio Giovanni Tonella resta comunque un'azienda con un proprio marchio e un proprio mercato - conclude la sindacalista della Cgil - e così nello stabilimento di Pray rimarranno i reparti di preparazione del filato, orditura, tintoria e tessitura».

Intanto il quadro occupazione ed imprenditoriale della Valle Sessera continua ad apparire poco confortante. La «Trabaldo Adolfo» di Pray si sta avviando alla definitiva chiusura; entro il prossimo mese di febbraio gli operai saranno posti in mobilità, mentre nove impiegati verranno trasferiti nello stabilimento del Biellese. Intanto alla Bozzalla & Lesna di Coggiola si attende la firma del concordato preventivo. Stando alle ultime notizie, la controversia con il creditore potrebbe presto risolversi: l'ultima udienza è già fissata e la sentenza è attesa per il mese di marzo.

Sempre difficile la situazione alla tintoria «Arcobaleno» di Coggiola: sebbene l'emergenza sia rientrata e la cassa integrazione risolta, sei dipendenti restano in mobilità e le prospettive non sono molto confortanti.

In questi giorni, inoltre, un'altra azienda valsesserina ha richiesto per i propri dipendenti la cassa integrazione: si tratta del lanificio «Raphael» di Pray di proprietà di Pierluigi Fileppo, sindaco del Comune valsesserino.

IN PROVINCIA

POLLONE

Domenica festa dei muratori con l'incanto dei torcetti

Domenica, priore Michele Ramella Germanin, si svolgerà la «Festa di San Giulio», patrono dei muratori. L'appuntamento è fissato per le 10,40 nella piazza del Comune e, dopo la messa delle 11, la popolazione parteciperà al tradizionale incanto di torcetti. **[d. sa.]**

TOLLEGNO

La Patagonia in diapositive Un'iniziativa della Biblioteca

La Biblioteca di Tollegno organizza una serata di proiezione di diapositive sulla Patagonia: l'appuntamento è per giovedì 20, alle 21, al Centro incontri. I relatori saranno Carlo Dellarole e Carlo Prina. **[r. mo.]**

OCCHIEPPO INF.

Vandalismi contro un'auto Ora indago la polizia

La polizia sta cercando di fare luce su una serie di atti vandalici compiuti ai danni di A. D., 45 anni: la più ripresa la donna si è trovata l'auto con le gomme tagliate, gli specchietti retrovisori divelti, i fanali rotti. **[f. p.]**

BIELLA

Cecchi Paone ospite della libreria Giovannacci

La libreria Giovannacci inaugura un nuovo anno di incontri con gli scrittori, ospitando Alessandro Cecchi Paone: il conduttore de «La macchina del tempo» presenterà «Un saggio mi ha detto». L'appuntamento è mercoledì 19, dalle 18. Alle 21, invece, Cecchi Paone interverrà all'auditorium di Città studi. **[f. p.]**

Leone: «Basta con le ripicche, salviamo i nostri istituti»

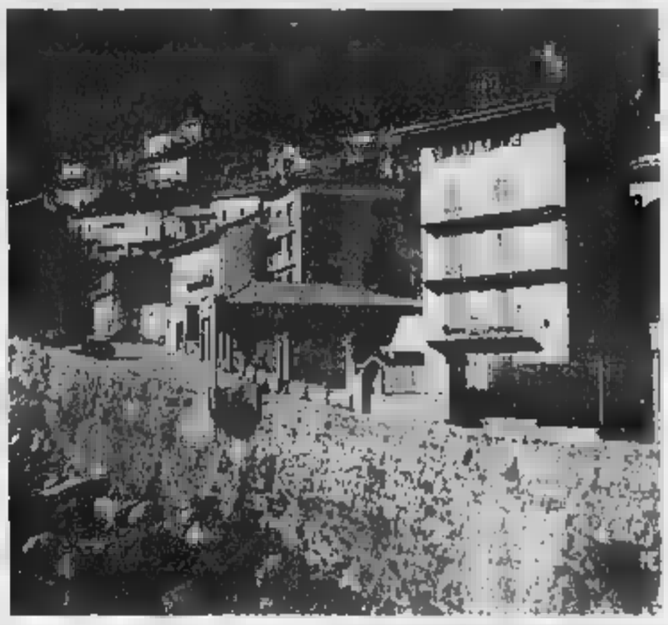
Scuole, dalla Valle Cervo un «sos» al provveditore

Moreschi
ANDORNO MICCA

Dura presa di posizione del presidente del Consiglio d'istituto delle medie, Angelo Leone, sulla gestione dell'attività scolastica in Valle Cervo. In una nota inviata agli organi di stampa, Leone denuncia un pesante clima di incertezza e di scarsa collaborazione, nato dalle continue «ripicche personali» e dalle «prese di posizione di alcuni amministratori locali». Risultato: l'atmosfera che s'è creata incide profondamente sulla serenità di una scuola «che deve essere aperta a tutti».

Il rischio - denuncia Leone - è lo spopolamento e l'esodo verso la città. Scrive il presidente del Consiglio d'istituto: «Quale futuro avranno le scuole della valle del Cervo? E mi chiedo che cosa resterà della Media statale XXV Aprile di Andorno, quando, con il prossimo anno scolastico, partirà il riassetto territoriale sotto la responsabilità di un unico dirigente». Leone allude alla «verticalizzazione», cioè all'accorpamento di materne, elementari e medie (950 bambini in tutto). L'ultimo «caso» è legato alla mensa: alcuni alunni non residenti ad Andorno, dal nuovo anno vengono accompagnati nel loro Comune per usufruire di tale servizio. Così facendo, secondo Angelo Leone, si danneggiano solamente i ragazzi, privandoli di parte del loro poco tempo libero e dell'occasione di stare insieme a pranzo.

Incalza la lettera: «Pensavamo che dopo la riunione tenutasi a metà dicembre con gli amministratori locali, uscissero dei progetti, delle idee per azzerare il passato e partire nel nuovo anno con il piede giusto: ma le aspettative sono state disattese. Mi chiedo come non ci sia mai stata una convocazione da parte del provveditore, visto che questo problema si protrae già da anni». Ciò che preoccupa, in Valle Cervo è l'imminente passaggio al regime di autonomia scolastica (dal 1° settembre 2000), fortemente voluto dal ministro Berlinguer. Ma della rivoluzione si sa ben poco, a cominciare dalle risorse a disposizione per ogni Istituto: «Ad Andorno - conclude Leone - vogliamo una scuola uguale per tutti ed aperta, dove non ci siano discriminazioni tra alunni di serie A e serie B. Non voglio neppur pensare che il silenzio del provveditore su questo punto sia mossa ad hoc, per portare gradualmente alla chiusura le nostre scuole montane, che forse sono diventate un peso per qualcuno».



Allarme-scuola in Valle Cervo; qui sopra Angelo Leone

Con i rappresentanti di Alessandria, Torino, Vercelli

Un summit in Provincia per la gestione dell'acqua

A
Una riunione per la gestione delle acque. Ieri, nella sede della Provincia, si è svolto un incontro tra tutti gli amministratori e i tecnici interessati alla costituzione dell'Autorità d'ambito, l'ente previsto dalla Legge Galli che dovrà occuparsi della gestione delle acque. Attorno al tavolo gli assessori all'ambiente di Provincia e Comune di Biella Fausto Governato Greggio e Doriano Raise (quest'ultimo in rappresentanza del sindaco Sustà), i sindaci di Casale Monferrato e Vercelli Mascarino e Bagnasco e i rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Torino e Vercelli. L'incontro è stato aggiornato al 27 gennaio: in quell'occasione amministratori e tecnici si incontreranno a Vercelli.

Spiega l'assessore Fausto Governato Greggio: «L'incontro è stato importante ed è stato utile soprattutto per un'approfondita riflessione sui problemi che attendono ancora una soluzione: la revisione di alcune aree ottimali, la sede dell'ente gestore e dell'Autorità d'ambito e la figura giuridica di tutti quegli enti che attualmente gestiscono il servizio sul territorio».

L'assessore provinciale all'ambiente Fausto Governato Greggio che ieri ha presieduto l'incontro sulla gestione delle acque

Conclude l'assessore provinciale all'ambiente: «L'impegno di tutti è di trovare soluzioni efficaci e soddisfacenti entro la riunione convocata a fine mese a Vercelli. In quell'occasione dovremmo essere in grado di raggiungere l'accordo definitivo. A quel punto svilupperemo un'azione di convincimento nei confronti dei Comuni e delle Comunità montane che non hanno ancora aderito alla convenzione». **[r. s.]**

Le celebrazioni da Occhieppo a Miagliano a Pray

Cinque parrocchie in festa per Sant'Antonio abate

BIELLA

Il 17 gennaio, o la domenica più vicina, rappresenta un appuntamento assai diffuso nelle parrocchie biellesi, perché si festeggia Sant'Antonio Abate, patrono degli animali e per estensione dell'agricoltura e degli attrezzi agricoli.

Ma sono solo cinque le parrocchie che lo hanno come patrono o compatrono nella diocesi: Crocemosso, Galfione di Occhieppo Superiore, Miagliano, Pray e il Vandorno. Non bisogna infatti confonderlo con Sant'Antonino, patrono di Occhieppo Inferiore.

Come l'abate sia giunto nel Biellese dall'Egitto è storicamente difficile da ricostruire. Il Bargellino attribuisce la diffusione della sua devozione all'esempio che seppe dare, nel III secolo, alla nascente cristianità. Padre degli eremiti (visse per 80 anni in una grotta del Mar Rosso) e fondatore dell'ascetismo (da cui trassero origine i monasteri), la sua fama passò di bocca in bocca a cavallo dei secoli come Deiocolo (innamorato di Dio) che fu capace, antesignano di San Francesco, di regalare tutte le ricchezze ai poveri.

Il progresso ha sostituito gli animali nella fatica dei campi e così il santo è diventato protettore dei mezzi agricoli e della terra coltivata in genere.

In questa veste viene festeggiato quasi tutte le parrocchie, indipendentemente dal patrono ufficiale. Nella Valle Elvo, a Galfione di Occhieppo Superiore, si prepara il «Suet an peuer», inserito in un menu tipico che da solo racconta la storia dell'utilizzo del maialino iconografico, ricchezza di una famiglia, del quale nulla andava sprecato, ma anzi integrato con i prodotti di una terra montana avara.

Leggiamo il menu, ormai citato nei libri di cucina internazionali: salumi, «Suet an peuer» (polenta molle e formaggio, burro e pasta di salsiccetta arrostita con l'aggiunta di pepe nella fondina), pollo bollito con salsa di prezzemolo (il grasso era conservato nei «scrutin» quale condimento per le minestre di mesi), formaggi, mandarino, noci e nocciole. **[d. sa.]**

a noleggio le migliori marche
Snowboard Freestyle & Race Snowblade
Sci Sci carving Carving race Fun carving Sci bambino Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES
VIA LAMARMORA, 27 - BIELLA - tel. 015-405464

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it
Numero Verde 800-011959

Saldi di fine stagione
dal 15 gennaio al 13 febbraio
Ermenegildo Zegna
Via Rosmini 8
Tel 0321660871

dal 15 gennaio 2000

L'Album dei SALDI

DOMENICA
16 GENNAIO
APERTO
dalle 9.00 alle 20.00

Sfoglia l'album dei saldi
del Centro Commerciale Vigliano!
Nell'ipermercato Bennet e nei negozi
della galleria troverai splendide
occasioni e luminose offerte
con un risparmio
davvero abbagliante!

Vigliano
Centro Commerciale

Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

Saranno presentati stasera a Novara il libro e il video realizzati su «Camminaitalia '99»

Un trekking di 3000 chilometri

Voluto dal Cai e portato avanti dagli alpini

La proposta di attraversare tutta l'Italia a piedi era stata del generale Cesare Di Dato, dirigente dell'Associazione Nazionale Alpini, che l'aveva subito «girata» al Cai nel cui carnet c'era già una realizzazione analoga: il Camminaitalia del 1995. Due anni di lavoro organizzativo e il via del 5 maggio da Palau, la spedizione partiva dalla Gallura, nel Nord della Sardegna. Al via c'erano settanta escursionisti del Cai, provenienti da tutta Italia, comprese una ventina di donne. Due di loro, Irma Starone di Pavia e Elsa Risso di Demonte, avrebbero poi compiuto un centinaio di tappe, ossia oltre metà del percorso che si è concluso a Trieste il 9 ottobre.

Sei mesi e mezzo di camminata sulle montagne d'Italia, prima gli Appennini, poi l'intera catena alpina dalle Marittime alle Giulie. Ad ogni arrivo di tappa c'erano gli alpini dell'Ana ad accogliere il gruppo che era guidato dagli esperti del Cai e accompagnato dai finanzieri del Soccorso alpino. In più: una pattuglia dell'esercito e naturalmente una staffetta dell'Ana che ha voluto ricordare così gli 80 anni di fondazione.

L'avventura tutta italiana di questo trekking lungo 3025 chilometro e onorato dalla presenza complessiva di 8 mila camminatori, sarà rivissuta questa era a Novara attraverso le immagini girate dal fotoreporter di Ghemme Renato Andorno e documentato anche in un libro di Giancarlo Corbellini e Teresio Valsesia. La proiezione del video di Andorno è organizzata dalla Banca Popolare di Novara, insieme alla «Grappa Francoli» e a «La Stampa». L'appuntamento, presenti le massime autorità del Cai, dell'Ana e del Tci (editore del libro) è per le ore 11. L'ingresso è libero. [r.s.]

Un'immagine del Camminaitalia '99
A destra il giornalista e scrittore Teresio Valsesia
Sotto, Renato Andorno

Le immagini sono del fotoreporter Renato Andorno
Il volume è scritto da Teresio Valsesia

ASTI

Musiche rare e danze per celebrare Alfieri

ASTI

Una rara opera lirica del 1920 è stata riesumata quest'anno per aprire le Celebrazioni alfieriane del 2000, 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri (che per la precisione cade il 16 gennaio). L'appuntamento è per domani pomeriggio al teatro Politeama, con un ricco programma di spettacolo dopo la parte «istituzionale» che si aprirà alle 16 (discorsi celebrativi, proiezione di documentari, premiazione del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede).

Alle 18 il sipario si aprirà su «Io disperatamente amo... ed indarno!», recital di poesia, danza e musica ispirato alla «Mirra» di Alfieri.

Per l'occasione sono state riesumate musiche del compositore marchigiano Domenico Alaleona, grazie alle ricerche del musicologo Arturo Sacchetti, da alcuni anni direttore dell'istituto musicale astigiano e impegnato a ricostruire i rapporti del Tragedia con il mondo della musica. Un incontro non molto fruttuoso, in realtà, ma che permette di scoprire alcune «gemme», soprattutto di autori del Novecento: la «colonna sonora» della manifestazione di domani è tratta da un'opera lirica composta nel 1920, ispirata al 4° e 5° atto della tragedia alfieriana «Mirra».

Sotto la regia di Massimo Scaglione, reciteranno alcuni personaggi di rilievo della scena italiana, come Ileana Ghione e Milena Vukotic, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata e la giovane Simona Codrino, nella impegnativa parte di Mirra.

Danzeranno inoltre, con le coreografie di Fabrizio Monteverde, figura di spicco nel mondo della danza, Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Domojirov e Razvan Marius Dimitru. Le musiche saranno eseguite da musicisti diretti da Arturo Sacchetti, con la voce solista nella parte di Mirra del soprano Tatiana Korra.

L'ingresso alla manifestazione è aperto a tutti e gratuito. Ci sono ancora qualche posto disponibile, per informazioni si può telefonare ai numeri 0141 399.505 e 399.492. [c. f. u.]

Milena Vukotic domani recita a Asti

È stata riesumata un'opera lirica scritta nel 1920 da Alaleona

CUNEO

Il Milanollo di Savigliano ai «raggi» della demenzialità

SAVIGLIANO

Cantano, ballano, si cimentano in curiose piroette e uniscono le loro voci in cori revival Anni Settanta. Sono un'«esplosione» di demenzialità, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, gli ex «cavalli marci», due comici tra i più «gettonati» a livello nazionale che inaugurano domani sera, alle 21, al teatro Milanollo, la rassegna «Progetto comico», curata dallo Stabile di Torino con la Cooperativa Biancaneve.

Il loro spettacolo «Sereni non coperti» è una parodia musicale nella quale il duo si fa accompagnare da una band di cinque elementi, i Groove Machine, che con basso, batteria, chitarra, piano elettrico e voce ha partecipato agli arrangiamenti musicali di cui è ricco lo spettacolo diventandone a tutti gli effetti co-protagonista. Saranno proprio i Groove Machine a fare da colonna sonora alle alle follie di Luca e Paolo, anche quando intoneranno «O sole mio» confondendone le note con «Figli delle stelle» di Alan Sorrenti, sia sottolineando l'entrata in scena delle macchiette che il duo, reduce dai successi di «E allora mambo» e «Alla consolle Mimmo Amerelli», riproporranno in versione live al pubblico saviglianese. Saranno ancora i Groove Machine a intonare sensuali note d'accompagnamento allo strip-tease finale in stile California Dream Men. Il biglietto costa 25 mila e 18 mila lire (telefono 0172/710235).

La rassegna proseguirà con altri tre spettacoli: «Non ve lo do per mille» esperimento di ingegneria organica in prosa» con Ugo Dighero (5 febbraio), «1,2,3, Stella» con i Fichi d'India (10 marzo) e «Villa Delirio» con il Duo di Picche (25 marzo). [v. p.]

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu si esibiranno domani sera (ore 21) nel teatro di Savigliano nell'ambito della rassegna «Progetto comico». Il loro show è una gradevole parodia musicale

BIELLA

Suona la Gnola Band Il blues si fa elettrico

CREVACUORE

Sotto il segno del Dragon's Pub, pedana live della Valsessera, è in programma domani, dopo le 23, il concerto della Gnola Blues Band, punto di forza del blues elettrico made in Italy.

Capitanato da Maurizio Glielmo in arte «Gnola», il gruppo coglierà l'occasione per presentare dal vivo l'ultima fatica realizzata nelle sale d'incisione del DiddeStudio. Si tratta del compact disc «Walkin' Through the Shadows of the Blues», nelle cui spire il bluesman milanese ha riversato con la sua band una serie di pezzi sanguigni che ha scritto con Gianni Rava: dal brano che dà il titolo alla raccolta a «Tonight» e «I'm Alone», da «Blues Falling Down» a «Tuff Time» e «Midnight Crying».

Glielmo «Gnola», voce, chitarra e dobro, è stato protagonista della scena blues per anni al fianco di Fabio Treves, prima di presentarsi al pubblico con un organico in proprio. Nel tempo ci sono stati alcuni rimaneggiamenti, e la formazione cui ha confezionato il recente compact vede la presenza attiva di Tiziano «Tix» Cimaschi al basso, Roger Mugnaini alle tastiere di piano, Hammond e Wurlitzer e Francesco Pellizzari alla batteria e alle percussioni.

La Gnola Blues Band è stata protagonista, nei mesi scorsi, del successo, del Festival Vercelli Blues. Al Dragon's Pub, dopo Gnola, è atteso sul palco Rudy Rotta per la notte di sabato 22 gennaio. [g. bar.]

VERCELLI

Moderna «Bovary» sulla scena del Civico

VERCELLI

Domani, sul palcoscenico del Teatro Civico (via Monte di pietà), è di scena Flaubert rivisitato dal regista Giancarlo Sepe, per una suggestiva interpretazione di Monica Guerritore.

E' «Madame Bovary», pièce tratta dal romanzo che lo scrittore di Rouen diede alle stampe nel 1856, in bilico tra romanticismo e verismo, sollevando uno scandalo che lo portò di fronte ai giudici. La regia di Giancarlo Sepe prende si ispirazione da Flaubert, ma ricostruisce, per Monica Guerritore, un'«altra» Bovary, che appartiene ad un universo femminile tempo, accostando il teatro d'oggi ad un autore dell'Ottocento, pur in chiave moderna.

Monica Guerritore porta in scena «Madame Bovary» nella rivisitazione di Sepe

La rappresentazione di «Madame Bovary» fa parte degli spettacoli della stagione comunale al Civico, realizzati con il Teatro Stabile di Torino, sotto il titolo di «Repertori». Il sipario si apre alle 21. Informazioni per disponibilità e prevendite: assessorato comunale alla Cultura. Telefono: 0161.252.622. [g. bar.]

AOSTA

Gli artigiani in festa nella Fiera dei record

DONNAS

Gennaio, in Valle d'Aosta, è il mese dell'artigianato tradizionale. Quest'anno ricorrono i millenari dei suoi due appuntamenti più importanti, le fiere di Sant'Orso di Donnas e Aosta. Domenica toccherà al paesino della Bassa Valle celebrare la millesima edizione della kermesse dedicata all'artigianato valdostano, mentre il 30 e 31 sarà la volta del capoluogo regionale.

A Donnas sarà la Fiera dei record: è previsto l'arrivo di 450 espositori, il numero più alto mai raggiunto. Le loro bancarelle, come da tradizione, saranno allestite nel suggestivo Borgo del paese. E nelle cantine aperte per l'occasione, ci saranno punti di ristoro con specialità tipiche. I volontari del Comitato incremento della Fiera, presieduti da Graziano Comola, sono al lavoro per perfezionare gli ultimi particolari prima dell'inaugurazione, prevista per domani sera. Ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio, una fiaccolata e una messa nella cappella del XIII secolo intitolata proprio a Sant'Orso. E poi sarà la volta dell'allegria, con i brani tradizionali dei «Cantavino».

Domenica, i protagonisti indiscussi saranno gli artigiani del legno e della pietra ollare. Ma ci sarà anche musica e distribuzione di vin brulé. E in un ex carcere, vicino al Borgo medievale, sarà allestita una mostra etnografica. [s. ser.]

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa saranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite
Tel. 011 4474448
Ore 10-18

BINGO 10 Lotto

ALESSANDRIA

Domani a Pontestura un monologo di Citran

PONTESTURA

S'intitola «Ciao Nudo» (sottotitolo: «Memorie di un ex chierichetto») lo spettacolo in programma domani, con inizio alle 21,15, al Teatro Verdi per la stagione organizzata dal Comune, con la direzione artistica de «La casa della luna azzurra».

Protagonista è l'attore padovano Roberto Citran, che presenta una galleria di personaggi, ripescati da «un Veneto bigotto ma sano, dove la vita sociale ruota attorno all'unica forma di aggregazione possibile: la parrocchia».

Citran, laurea un psicologia, protagonista della sit-com «Baldini e Simoni», è componente con Vasco Mirandola del duo comico Punto e Virgola e della formazione comico-musicale «Rock e i suoi fratelli». In «Ciao Nudo» racconta la sua infanzia e adolescenza, linguaggio semplice e uso del dialetto, partendo dal punto di vista di un bambino (Nudo), che osserva il mondo da sotto il tavolo. Il monologo dura un'ora e mezza e tratta la scoperta del sesso, solidarietà maschile, curiosità, gusto del proibito, lo scherzo. In questi anni Citran ha interpretato anche numerosi film, come «Il toro», «Il prete bello», «Vesna va veloce», «Notte italiana» (sempre con la regia di Mazzacurati), «La tregua» di Rosi e per la tv «Don Milani» e «Un giorno fortunato»: uno di questi sarà proiettato subito dopo il monologo. [b. v.]

L'attore veneto Roberto Citran interpreta al Teatro Verdi il monologo «Ciao Nudo»

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il «Ratafià» amato dal ministro Sella

Il liquore di ciliegie amare nettare dei potenti A Melle il profumo di micche, tomini e miele

L'Enoteca Provera a Milano era un'istituzione. Quando Fauchon, dieci anni fa, prese il suo posto, i più grandi quotidiani milanesi pubblicarono un pezzo di saluto al caro vecchio «trani». La ricordo per l'odore vinoso che si respirava, le ampolle di Aleatico, la semplicità della signora che a mezzogiorno serviva un viperino Barbera di San Salvatore Monferrato coi calici aperti (a giglio anziché a tulipano). E poi ricordo i Provera perché in vetrina avevano sempre del **Ratafià**, quel liquore evocato anche da Paolo Conte in una canzone, che si produce ad Andorno Micca, nel Biellese, da quasi millennio. Per dare un'idea, si può paragonare al rosolio. Ha consistenza pastosa, profumo intenso, dolcezza ben calibrata. Viene prodotto con ciliegie amare ancora torchiate a mano aggiunte ad un sciroppo di zucchero e alcol e il tutto macerare per qualche tempo prima della filtrazione. È un liquore da riscoprire, che sa di Vecchio Piemonte. A Natale il ministro Quintino Sella lo inviava in regalo ai potenti d'Europa. Nelle case veniva utilizzato per la preparazione dei dolci, ma se si va indietro nei secoli, il Ratafià è considerato un medicamento miracoloso. Angelo Brofferio imputa a esso la vittoria contro tremenda peste nel Medioevo, che nei secoli dopo la tradizione venne mantenuta in vita dalle suore cistercensi del Monastero di Santa Maria di Andorno, per curare gli infermi. Oggi, il Ratafià viene prodotto dalla famiglia Rapa dell'omonimo liquorificio, probabile discendente di quell'Eusebio Rappis dell'anno Mille inventore del misterioso liquore a base di ciliegie selvatiche.

Liquorificio RAPA - via G. Cantono, 13 - tel. 015/473605 - Una bottiglia da cl. 70: 16 mila lire (rapa@bielnet.it)

Salendo la Val Varaita in direzione Sampeyre, all'altezza di Melle, c'erano attendervi i Roggero col loro banchetto di «Tomin del Mel» sul ciglio della strada. Oggi, dopo il successo del *passaparola*, i tomini li vendono nel caldo ed elegante spaccio davanti a cui si può parcheggiare l'auto. Prodotti con latte di mucca, vengono proposti tutto l'anno, sia freschi (da tre giorni) con un poco di pepe, sia stagionati (dieci giorni), da insaporire col miele.

E la Val Varaita, famosa anche per il pane, vanta a Melle ben due panetterie con forno a legna (da Isaia e dalle sorelle Falchero) che sfornano micche e dolci da forno. Altre sfiziosità della zona (mieli, succhi di frutta, verdure sottovetro...) si possono acquistare da Roggero, una vera e propria boutique del gusto.

ROGGERO - via Provinciale, tel. 0175/978197 - Chiuso: giovedì - Tomini al kg. 13 mila lire.

Domani l'inaugurazione ufficiale del punto vendita «made in Usa» di piazza Mazzucchelli

«Blockbuster», a Vercelli debutta la videomania

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ufficialmente, con tutti i crismi di una inaugurazione, si presenterà domani (dopo un collaudo di qualche settimana) la magica «bottega» di Blockbuster, per la felicità dei vercellesi fanatici degli home-video. La base è al numero 3, in piazza Mazzucchelli.

L'etichetta, nata undici anni fa negli Stati Uniti, è uno dei pilastri mondiali della comunicazione e dell'entertainment che ha messo nel calderone società cinematografiche, reti televisive, parchi di divertimento, catene di negozi di musica. Tanto per restare nel campo delle citazioni: Paramount, Mtv, Virgin e Nickelodeon...

Come tutti i punti della catena Blockbuster (sono 4100 negli Usa, 6300 nel mondo e 170 solo in Italia), anche a Vercelli l'apertura è tutti i giorni dalle 11 alle 23 e nel weekend fino alle 24. Se qualcuno poi volesse restituire la cassetta noleggiata dopo l'orario di chiusura, c'è il Quikdrop: box esterno al negozio nel quale si possono imbucare film in restituzione, in orari di chiusura.

L'interno del punto di vendita «Blockbuster» in piazza Mazzucchelli

Questo nuovo tempio delle home-video in vendita e noleggio offre anche cd musicali, libri, gadget ispirati al cinema (t-shirt, felpe e cappellini) senza contare l'area per Coca Cola, pop corn, gelati e pizza.

Ma come è stato accolto dai vercellesi? «Con l'entusiasmo simile a quello dimostrato nei confronti di McDonald's, crediamo... - commenta un gruppo di giovanissimi che già si sono segnati in agenda Blockbuster . E poi gli orari consentono di trasformare il nuovo store in punto di incontro per quattro chiacchiere tra cinefili e appassionati di home video!».

Per i patiti delle luci rosse in cassetta, porte sbarrate: basta uno slogan che serve da scoraggiamento: «Niente porno: grazie, siamo da Blockbuster!».

Una scena dal film «Anna and the king», questa sera a Biella e Vercelli

Arriva «Anna and the King»

Una contemporanea nazionale per la governante Foster in Siam

Nelle sale di Vercelli e Biella arriva questa sera, in contemporanea nazionale, «Anna and the King», il film che ricostruisce uno spaccato del Siam ottocentesco raccontando il rapporto tra l'insegnante Anna Leonowens e il re Mongkut, il monarca del Paese asiatico. Dopo la celebre versione cinematografica con Yul Brinner e Deborah Kerr, contestata dalla Thailandia, la pellicola di Andy Tennant, con Jodie Foster e Chow Yun-Fat, promette di essere più [illegible] ma ugualmente ricca di fascino. A Biella il film viene proiettato nella sala del «Mazzini», a Vercelli invece si illumina il grande schermo del Nuovo Italia. Ecco gli [illegible] in piazza Pajetta: oggi spettacolo alle 22, domani dalle 19,10 e alle 22, domenica alle 16, alle 19 e alle 22. [r. m.]

In San Filippo

Organo e cori Biella celebra il grande Bach

BIELLA. Secondo appuntamento, stasera in San Filippo, con la musica del grande Bach. Alle 21 si esibirà l'organista biellese Giuseppe Radini. Il concerto fa parte della rassegna «Ad Maiorem Dei Gloriam», organizzata dalla diocesi e da Progetto Musica. Solo due i musicisti arruolati; appunto Radini, che ha aperto la rassegna il 4 dicembre, e Alessandro Bianchi.

Il festival è dedicato all'opera organistica e corale di Johann Sebastian Bach. E la cosa curiosa è che, ai concerti, anche il pubblico è chiamato a intervenire attivamente. Gli spettatori possono infatti cantare i corali litrani previsti dal programma. Eddirittura, partecipando a sedute preparatorie, possono eseguire i cori nella versione polifonica. A fare da «guida» ai cantori, sarà il gruppo corale di Progetto Musica, diretto da Monaco.

Il prossimo appuntamento con «Ad Maiorem Dei Gloriam» è per sabato 19 febbraio, con Alessandro Bianchi alla tastiera. L'organista si esibirà poi anche il 18 marzo e il 15 aprile. Il [illegible] conclusivo sarà tenuto ancora da Radini, il 13 maggio. Ingresso libero. [r. s.]

A Borgosesia

Gala di note tra pulci e «Carioca»

BORGOSESIA. Ormai per la città valsesiana è diventato [illegible] consolidato, tradizionale appuntamento. Il rendez vous con il Concerto di gala che vede [illegible] protagonista il Corpo musicale «Città di Borgosesia» diretto da Giancarlo Aleppo è per le 21 di oggi, al teatro della Pro loco di via Sesone. Organizzato dalla stessa formazione in collaborazione con il Comune, l'evento musicale è giunto all'ottava edizione.

Questo il programma, scelto tra le pagine della grande musica: «March Masha» di Michael Valenti; il prologo [illegible] «I Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo; «La sposa venduta», polka furiant (danza dei commedianti) di Bedrik Smetana. Dopo l'intervallo, durante il quale ci sarà il saluto delle autorità locali, la seconda parte del concerto verrà dedicata ad [illegible] eterogeneo repertorio che comprenderà brillanti valzer viennesi, musica da film e briose ritmiche popolari dell'America del Sud: «Oro e Argento» di Franz Lehar, «Dances with Wolves» dal film «Balla coi lupi» di John Barry. Ed il gran finale eseguito dal Corpo musicale Città di Borgosesia sarà «Carioca», una composizione di Gus Kahn. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Le cover di Vasco

Domani, al Babylonia, è in concerto la «Vascover Band», esplicita fin dal nome: il gruppo, infatti, esegue solo canzoni di Vasco Rossi, e con risultati sorprendenti. Il vocalist è Arcangelo Tangorra, affiancato dagli strumentisti Marco e Paolo Cutrufo, Lino Decarolis, Alessandro Orefice, Michele Ruggiero e Marco Scaringella. Lo show è alle 23; ingresso 10 mila.

Vigliano

Il rock dei Black Wizard

Domani sera, al Woodstock di Vigliano, sono in concerto i biellesi Black Wizard. Il repertorio cover degli anni 70 e 80: dai Led Zeppelin ai Deep Purple, passando per i Jethro Tull e gli Ac/Dc.

Valdengo

A tutto liscio

Stasera, al dancing «La Peschiera» di Valdengo, si balla il liscio con l'orchestra di Niki Parisi. Musica dal [illegible] anche nella sala due, con la band «I magnus». Domani e di turno l'orchestra di Tony D'Alota, mentre domenica (pomeriggio e sera) c'è quella di Walter D'Angelo.

Vercelli

I saldi su Quarta Rete

Quarta Rete Nord propone oggi alle 20,30 Tg4, alle 20,45 «Big Match» e alle 22 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa. Sul tema dei saldi interverranno Roberto Portinaro (Confesercenti) e Giuliano Vetuli (Adiconsum). Alle 22,30, tg.

Vercelli

«Gli Amici di Fred»

Da Cecco di corso Rigola, alle 12,30 di domani, si riuniscono «Gli Amici di Fred», del club vercellese intitolato a Buscaglione. Tel 0161.214.511 o 212.246.

Borgovercelli

Orchestre in pista

Al Globo si balla con l'orchestra Zilioli oggi, con Al Rangone domani e Daniele Cordani domenica, sempre dalle 21,30. Al Beverly Hills di Santhià, domani alle 21, danze con l'Orchestra del Cuore e domenica alle 15 e alle 21 Antonella e Aurelio.

Ottiglio

Cover con Style Drama

Al Caffè '900, domani dopo le 22,30, concerto con Style Drama, per un repertorio di cover.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	140	69	57	55	47
CAGLIARI	25	52	82	72	14
	79	67	50	45	43
FIRENZE	30	52	90	55	10
	73	58	58	49	48
GENOVA	51	4	50	54	49
	120	101	85	73	72
[illegible]	61	67	52	39	90
	60	59	51	45	45
NAPOLI	41	68	55	69	78
	74	71	67	52	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	75	70	63	60	56
ROMA	11	48	90	38	15
	88	70	58	51	46
TORINO	17	58	3	83	73
	86	81	65	62	56
VENEZIA	43	24	86	38	19
	78	69	53	51	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 88 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-43	88-16	[illegible]	88-75	88-24
88-15	88-51	88-81	88-90	88-33
88-19	88-31	[illegible]	88-5	88-72
88-47	88-1	[illegible]	88-63	[illegible]
[illegible]	[illegible]		88-87	88-69	88-56
88-85	88-35	88-23	88-80	88-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'asciutta, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (4); Cagliari 20 (5); Firenze 8 (1); Genova 90 (2); Milano 77 (1); Napoli 50 (4); Palermo 67 (1); Roma 27 (4); Torino 52 (1); Venezia 25 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

24-41	24-51	24-32	60-71	60-81
24-26	24-53	24-75	60-22	60-45
24-3	24-46	24-2	60-70	60-57
24-88	24-77	24-87	60-47	60-78
24-71	24-81	60-12	60-51	60-32
24-22	24-45	60-26	60-53	60-75
24-21	24-57	60-88	60-46	60-2
[illegible]	24-76	[illegible]	60-77	60-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Palermo:

61-62-63	63-68-69	66-69-61
61-64-65	63-81-62	68-62-63
61-66-67	64-65-66	66-64-65
61-68-69	64-67-68	67-68-69
62-63-64	64-69-61	67-61-62
62-65-66	64-62-63	67-63-64
62-67-68	65-66-67	57-63-64
62-69-61	[illegible]	57-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 37 - 31 - 52 - 41 - 5 - 50
84 - 35 - 42 - 76 - 78 - 18
combinazioni

L. 5600 — 75 - 24 - 2 - 4 - 33 - 13 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 = 10 - 14 - 78 - 85
224 combinazioni — varianti = 39 - 5 - 88 - 51 - 57 - 16 - 72 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Tutti gli uomini del deficiente di P Costella con A Fox, C Gerini, P Hendel
[illegible] Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Se scappi, ti sposo** [illegible] Julia Roberts e Richard Gere
SALA 2 **La nona porta**, di Roman Polanski con Emmanuel Seigner
SALA 3 **Io amo Andrea** di e con Francesco Nuti e Francesca Neri
ODEON Inf Tel 015-22 736 - 31 312
007-Il mondo non basta di Michael Apted con Pierce Brosnan Sophie Marceau Maria Grazia Cucinotta
SOCIALE Inf Tel 015-22 736 - 31 312
La [illegible] porta di Roman Polanski con Emmanuel Seigner

BORGOSESIA

LUX Inf Tel 0163-22 698
Se scappi, ti sposo con [illegible] Richard Gere Orario 21 spettacolo unico Lire 12 000, 8000

CRESCENTINO

VERDI Inf Tel 015-253 89 27
[illegible], Dur Interpretazione [illegible] Nigo [illegible], Lily Laveta, [illegible] Bas Orario 22 15 spettacolo unico Lire 11 000 8000

CRESCENTINO

IL PRIMAVERA Inf Tel 015-925 [illegible]
Tarzan di Walt Disney (cartone animato) Orario 20,30/22,15 Lire 12 000 [illegible]

FONTANETTO

PARROCCHIALE
OGGI CHIUSO

GHEMME

ANGELUS
OGGI CHIUSO

SANTHIA'

EXCELSIOR Inf Tel 015-767 323
Vacanze di Natale 2000, di C Vanzina con C De Sica M Boldi Orario 21 spettacoli continuati Lire 1[illegible]

SANTHIA'

IDEAL Inf Tel 0161 930 827
Se scappi, ti sposo con Julia Roberts e Richard Gere Orario 21 spettacolo unico Lire 10 000 6000

TOLLEGNO

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA Inf Tel 0161-828 600
[illegible]

VARALLO

SOTTORIVA Inf Tel 0163-54 765
OGGI CHIUSO

VERCELLI

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 945
La figlia del generale, di Simon West con John Travolta Orario 21 45 Lire 12 000, 10 000

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
Il [illegible] nazionale **Anna and the King** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat Orario apertura 21,30 con [illegible] unico alle ore 22 Lire 12 000, 10 000

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
La nona porta di Roman Polanski con Emmanuel Seigner [illegible] 19,30 Lire [illegible], 10 000

VIRTTI Inf Or Tel 0161-250 845
007-Il mondo non basta di Michael Apted con Pierce Brosnan Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta Orario 19 30 Lire 12 000 10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf Or Tel 0161-215 018
Orario 20 spettacolo unico **Tarzan** di Walt Disney (cartone animato) e alle ore 22 sempre con spettacolo unico **Il pesce innamorato**, di e con Lorenzo Pieraccioni [illegible] 12 000, 8000

LUX Inf Or Tel 0161-210 375
CHIUSO PER [illegible]

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA GHISENTESCA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Inf Or Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis Tel 011 65 78 07 *Nothing Hill* Or 15 17.30, 20.22.30
ACTON'S STUDIO via Cresia della Salute 77/b, tel 2164784 *Vacanze di Natale 2000* Or 15, 17.30, 20.22.30
ARIA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 850 521 *Il pesce innamorato* Or 15, 16.50 [illegible] 20.30, 22.30
ARIA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 850 521 *Farzan* Or 15.30, 17.15, 19 20.45 22 30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele n 52, tel 547 007 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 **Sala 2:** *Se scappi ti sposo* Or 14.45, 17.30, 20.20, 22.30 Sala 3 *Passion of mind* Or 15.30 17.50, 20.10, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 27, tel 5817 190 *La figlia del generale* Ver mer 14 Or 15 17.30 20.05, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Il pesce innamorato* Or 15, 16.55, 18.50, 20,45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 *Eyes Wide Shut* Or 15,10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c, tel 430 07 23 *Una relazione privata* Or 15.30, 17,10 18.50, [illegible], 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c, tel 436 07 20 *La storia di Agnes Browne* Or 15.30, 18.30, 20,20, 22.30
EIAR c. G. Cesare 105, tel 232 029 *Sii scappi il sposo* Or 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Giannotti 9, tel 542 422 [illegible] Or 15.20 17,45 20.10, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivoire v. Montebello 62, tel 327 2214 *Ghost Dog* [illegible] del samurai Ver mer 14 Or 15.40, 18.20 20, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Quattrocento v. Montebello 62, tel 327.2214 *Happy Texas* [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Il pesce innamorato.* Or 15.20, 17, 18.40, [illegible] 22.30
ELISEO BIS piazza Sabotino [illegible] 447 52 41. [illegible] Or 15, 16.45, 18.25; 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *La nona porta* Or 15, 17,30; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42 *Runaway bride - Se scappi ti sposo* Or 15, 17,30; 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 *Tutto su mia madre* Or. 16 15, 18, 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47 *Quando è il giardino* Or. 23
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel 530.353 *Sesto senso* Ver mer 14 Or 15, 16,10, 20.20, 22,30.
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Io amo Andrea* Or: 20, 22 30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 [illegible] Or 15, 17.30, 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4315 *Mitos.* Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
IDEAL v. Po 21, tel 812 59 96 *Il sesto senso.* Ver mer 14 Or 15, 18,10, 20 20, 22 30
IDEAL v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Rosetta* Or 15.30 18.30 20 30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 [illegible] *King* Or 15.40 18.50, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Eyeless* Or 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Inspector Gadget* Or 15.30, 17 20, 19 20.45, 22 35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Passion of mind* Or. 15, 17.30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 *Una relazione privata* Or 15 30, 17,15; 19 20.45, 22.30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15 tel 531 400 **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Or 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Or 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14. **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Or 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4:** *The astronaut's wife* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del* [illegible] Or [illegible] 20,10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *La nona porta* Or 15 17.30, 20 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50. *Al di là della vita* Or 15 45, 18 20, 15, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Summer of Sam.* Or.: 19.30, 22,15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Vacanze di Natale 2000* Or 20 10, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 *Il sesto senso* Or 15,20, 17,45, 20,10, 22,35.
TEATRO REGIO, Domani ore 15 visita guidata al Teatro Dal 28/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram Dinez direttore. Regia di Jose Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per motivi tecnici. Tel 011/881 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 *Jazz in Italy.* Concerto con la partecipazione della Big Band di Vito Rubigliano del Le Darling Hot Club e la Leggia Jazz Band. Posto L. 25 000. Organizzazione Aldo Landi a favore della Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare. Info Uildm Tel 011/663 5457 e 011/3815 300
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 21 (turno blu) *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* 11° concerto stagione Sinfonica 1999-2000 Direttore Eliahu Inbal - pianoforte Pietro De Maria. Musiche di J. Brahms. Poltrone L. 60 000 ingressi L. 30 000, adotto giovani L. 18 000
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutto il concerto della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 46 53 / 810 49 51.

CINEMA
VIOTTI
VERCELLI

Make It A BLOCKBUSTER Night

BLOCKBUSTER

TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE
DOMANI DALLE 16 ALLE 20!

VERCELLI
P.zza Mazzucchelli, 3

Tessere gratis, musica e sorprese per tutti.

MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.

BLOCKBUSTER

UNA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE AD ALICE CASTELLO
DI TUTTI I CAPI AUTUNNO / INVERNO 1999-2000

NON MANCARE DA VENERDÍ 14 GENNAIO 2000

Ad Alice Castello a partire dal 14 gennaio

Ad Alice Castello, in S.S. 593, c'è uno dei più grossi centri di abbigliamento in stock del Piemonte.
La Griffe House, oltre a far risparmiare il cliente tutto l'anno, dà la possibilità, ogni fine stagione, di trovare delle vere e proprie occasioni. Infatti a partire dal 14 gennaio si possono trovare delle camicie uomo firmate, in puro cotone, a sole **£. 25.000** o cappotti in pura lana (taglie fino alla 56) in vari colori a sole **£. 69.000** (neanche il prezzo di una cravatta!). Ci sono inoltre tante occasioni a **£. 10.000**, come maglie in lana, intimo uomo di cotone firmato Regina Schreker, capi firmati Gas (pantaloni, gonne, maglie, camicie) a **£. 25.000** e altre favolose offerte da scoprire. Noi vi consigliamo di non mancare a questo appuntamento con il risparmio.

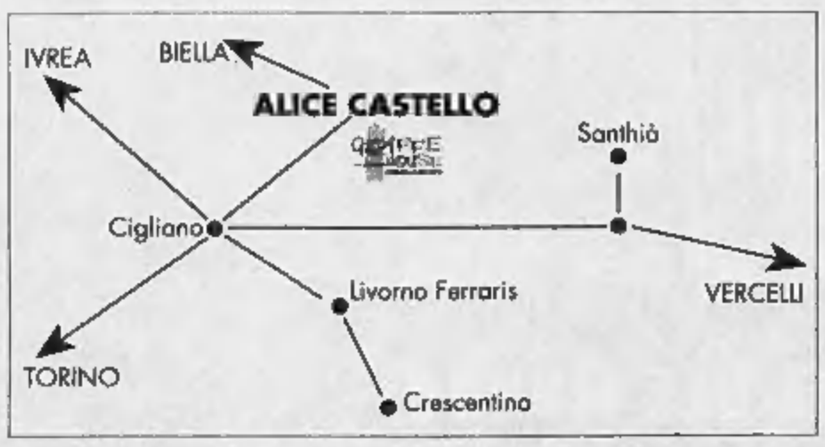
GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

Occasioni UOMO

Jeans, maglie, camicie Calvin Klein	£. 39.000
Capi Gas	£. 25.000
Boxer uomo Regina Schrecker	£. 10.000
T-Short Regina Schrecker	£. 10.000
Accappatoi Regina Schrecker	£. 49.000
Abiti "Loro Piana"	£. 350.000
Abiti Marzotto	£. 100.000
Cappotti uomo lana	£. 69.000
Giacconi	£. 89.000
Capi Pelle	da £. 50.000 a £. 100.000
Scarpe	£. 25.000
Maglie pura lana vergine	da £. 10.000 a £. 25.000
Maglie Bizzarro	£. 39.000
Cravatte Laura Biagiotti	£. 20.000
Sciarpe, foulard (Laura B./Furstenberg)	Grandi Occasioni

Laura
Laura Biagiotti

Roses

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Occasioni DONNA

Completi intimo Regina Schrecker	£. 25.000
Reggiseni	£. 10.000
Slip	£. 10.000
Jeans Calvin Klein	£. 39.000
Maglie Osvaldo Bruni	£. 10.000
Maglie Gas	£. 25.000
Borse Laura Biagiotti	SCONTO 30%
Giacconi - Cappotti	da £. 50.000 a £. 89.000
Abiti donna	£. 25.000

e tante altre occasioni da non perdere...

Dopo l'acquisto di Regonesi la società cerca una nuova punta

Biellese, anche Schiavi ko

Lesione al menisco, forse operato

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Biellese attivissima sul mercato ma con un quadro generale subito segnato da nuovi infortuni.

Dopo l'arrivo di Luca Regonesi, il laterale sinistro tanto atteso per coprire un settore occupato dai soli Koffi e Milano, il direttore sportivo Angelo Corinno Granai ed i soci collaboratori sono ancora alla ricerca di una punta da affiancare alla coppia Guidetti-Sinato, unici attaccanti rimasti dopo la partenza di Gabbriellini.

Purtroppo, proprio quando mister Sala (che seppure espulso ha evitato la squalifica), accarezzava già il sogno di una rosa più completa o comunque in grado di suggerirgli maggiori soluzioni tecnico-tattiche, ecco la cattiva notizia: Gian Bortolo Schiavi, uscito per infortunio domenica scorsa contro la Sanremese, si è sottoposto a risonanza magnetica e l'esame ha permesso di riscontrare una lesione al menisco.

«Ora l'atleta sarà visitato da uno specialista e poi si vedrà cosa fare - commenta Granai -. Ma è chiaro che l'intervento chirurgico è un'ipotesi più che probabile».

Per il centrocampista bergamasco si prospetta dunque un inatteso periodo di stop: una brutta tegola, considerato che per la prossima trasferta di Pontedera mister Sala dovrà fare a meno anche di Saviozzi, lui invece squalificato.

«Dobbiamo mantenere la nostra tranquillità, perchè questo ambiente sereno ci ha finora permesso di superare anche i momenti più difficili - aggiunge il direttore sportivo della Biellese -. Non ci nascondiamo dietro a un dito e possiamo affermare che in questa prima parte di stagione abbiamo fatto assai meglio del previsto. Ma il ribaltone è sempre dietro l'angolo e penso con terrore all'anno scorso, quando in 9 partite non riuscimmo a conquistare un solo punto. Dunque la parola d'ordine è "calma e concentrazione", perchè il campionato è lungo e si conclude solo il 14 maggio».

Regonesi potrebbe già esordire domenica prossima: ma a Pontedera ci sarà anche la nuova punta?

«Direi proprio di no - risponde Granai -. E' vero che stiamo lavorando alacremente per affiancare un attaccante a Guidetti e Sinato, ma non credo che riusciremo a fare così in fretta. La prossima settimana, considerate anche le autorizzazioni che sono necessarie, mi sembra un termine più ragionevole».

Da sinistra il nuovo acquisto della Biellese, Luca Regonesi proveniente dal Lecco. A fianco Gian Bortolo Schiavi, ko per una lesione al menisco

Che tipo di giocatore state cercando? Più simile a Guidetti o a Sinato?

«Sicuramente sulla falsariga di quest'ultimo o comunque atleticamente completo - risponde il d.s. Ianiero -. Il fatto è che siamo ampiamente soddisfatti del rendimento dei nostri bomber. Ma dopo la partenza di Gabbriellini (ribadisco che è stato un divorzio consensuale e che è stato lui a chiederci di andare via), l'aver a disposizione due soli giocatori per un ruolo così delicato è davvero troppo poco. E, alla fine, una concorrenza ristretta può risultare anche utile».

Voci di mercato

La Pro è vicina a Panzanaro

VERCELLI. Se la Biellese (e molti altri club di C2) sono attivi sul mercato, la Pro Vercelli, per il momento resta alla finestra anche se, forse, ancora per poco. Secondo fonti vicine a via Massaua, la società starebbe perfezionando l'acquisto del laterale sinistro Raffaele Panzanaro, attualmente compagno di Fabbrini in C1 nel Crotone. Forse già nel tardo pomeriggio potrebbe arrivare l'attesa «fumata bianca».

Ermetico il direttore generale Sandro Turotti: «L'abbiamo sempre dichiarato che non compreremo solo per uniformarci alla "moda" corrente. Qualcosa comunque faremo, ma solo quando avremo la certezza d'aver individuato il giocatore che può tornare utile alla causa della Pro». Nessuna indiscrezione anche sull'imminente acquisto: «Nel calcio troppo spesso trattative ben avviate sono sfumate all'ultimo istante - sottolinea Turotti -. Quindi prima di parlare preferisco aspettare la firma del giocatore».

Difficilmente, però, Cuttone potrà avere a disposizione il neo acquisto già per la sfida di domenica al «Piola» contro il Meda. In quell'occasione il tecnico non potrà contare neppure su capitan Col, squalificato e Luca Beghetto, ko almeno sino a febbraio per uno strappo. [p. m. f.]

Si vota pure per i giovanissimi Golden Boys

Campione del secolo per Piola un plebiscito

VERCELLI

Era inevitabile che Silvio Piola fosse in vetta nella sezione vercellese del concorso «Vota il campione del secolo». Il bomber per antonomasia del calcio italiano sembra aver già staccato la concorrenza. Ovviamente le imprese di Piola, prima con la maglia della Pro Vercelli (record di gol in una stessa partita, 6) e quindi con la Nazionale (tra gli altri trofei il campionato del mondo nel '38 a Parigi con doppietta nella finale con l'Ungheria) sono un biglietto da visita significativo.

Ma naturalmente altri sportivi meritano la ribalta: sempre in ambito calcistico un po' tutti i protagonisti dell'epopea delle bianche casacche; o gli spadisti del calibro di Francesco Visconti, Marcello, Franco Bertinetti, Gino Cantone. Naturalmente si potranno votare anche i dirigenti che hanno contribuito a creare la leggenda dello sport vercellese.

Ma pure per la Biella sportiva cominciano ad arrivare segnalazioni. Anche in questo caso non mancano le «nomination»: tra le tante l'alpinista Ugo Angelino, vice capo spedizione italiana che nel '54 conquistò il K2.

Voti e tagliandi anche per «Golden Boys» l'altro referendum de «La Stampa» giunto alla quarta edizione. Per eleggere il calciatore più amato del settore giovanile (sei le categorie interessate Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) basterà inviare i coupon in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

Un'immagine eloquente di Silvio Piola sugli spalti dell'allora stadio Robbiano (ora intitolato al suo nome) circondato dalle giovani promesse della Pro Vercelli

VENERDI' 14 GENNAIO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

SCHERMA

Ai campionati italiani di Terza categoria, exploit dello spadista vercellese

Andrea Uga, prima medaglia del 2000

In evidenza anche Balossino e Giovanna Lani

VERCELLI

La prima medaglia «targata» Pro Vercelli del Duemila schermistico è arrivata da Pesaro, dov'erano in cartellone i campionati di terza e quarta categoria. «Una prova alla quale hanno partecipato qualcosa come 456 spadisti - commenta il presidente Aldo Venè - praticamente un record, tenuto conto che in passato non si superavano i duecento tiratori».

Dunque una gara impegnativa e selettiva nella quale, per andare avanti, erano necessari calma e freddezza unite alle doti tecniche. Superando un avversario dopo l'altro Andrea Uga, fratello dell'azzurra Elisa, è riuscito a issarsi sino alla finale a otto, prima di arrendersi all'altezza delle semifinali.

Il presidente della Pro Aldo Venè è soddisfatto per i successi ottenuti dagli spadisti vercellesi nella prima uscita ufficiale del Duemila

«Alla fine - puntualizza Venè - Uga ha conquistato il bronzo nella generale e il titolo italiano di "terza". Davvero un risultato prestigioso che fa iniziare l'anno olimpico sotto una buona stella».

A completare il trionfo della spada bicciolana, comunque, sono arrivati i piazzamenti degli altri vercellesi impegnati nella kermesse marchigiana: «Filippo Balossino - precisa Venè - ha chiuso al nono posto, sfiorando un clamoroso ingresso in zona medaglia. Considerando l'età del nostro tiratore e il livello decisamente alto della gara, è una posizione davvero di prestigio».

E in campo femminile (anche in questo caso nutrito il drappello delle protagoniste) si è messa in evidenza la giovanissima Giovanni Lani, capace di superare i primi turni eliminatori e chiudere la gara al quindicesimo posto. «E' la conferma di come la scuola vercellese continui a crescere - conferma Venè - e restare come una delle più prestigiose a livello italiano». [p. m. f.]

BOCCE

Fermi i campionati A e B

Torrazzo, sfide tra 16 quadrette nel «Millennio»

BIELLA. Mentre i campionati di serie A e B di bocce si concedono una sosta, l'ultima della regular season, prosegue l'attività sui campi biellesi. Dopo lo spettacolo offerto dal memorial Poratelli al bocciodromo comunale di viale Maccalè (che ha fatto registrare il tutto esaurito), l'attenzione degli appassionati locali si sposta ora a Torrazzo. Domenica è infatti in programma la gara del «Millennio», manifestazione sponsorizzata da «Biella scarpe» e che vedrà impegnate sedici quadrette. Le sfide si apriranno alle 8,30 e le partite si giocheranno sulla distanza di un'ora e 45 minuti. L'impianto sportivo torrazzese verrà però ufficialmente inaugurato, e dedicato a don Ilario Bolengo, domenica 27 febbraio con una gara a quadrette cui hanno già aderito Amici chiavazzesi, Tubosider Asti, Brb Ivrea, Asti, Ferraro e Autonomi Fossano. [w. d. b.]

RUGBY, SERIE C1

Mister Camillo: «Insoddisfatto del girone d'andata»

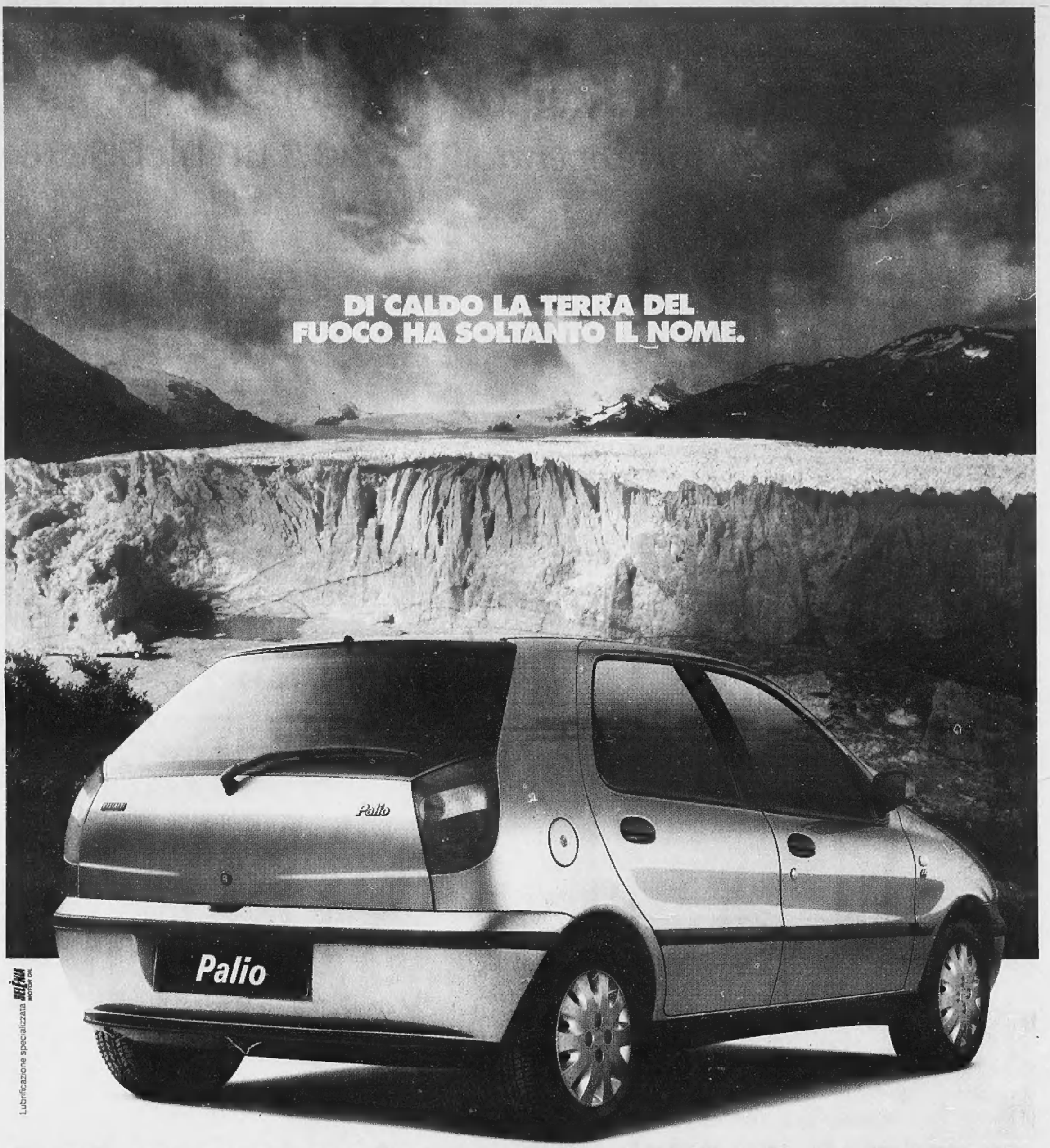
Mondoffice, contro Lainate parte l'operazione rilancio

BIELLA

Inizia domenica il girone di ritorno del campionato di serie C1 di rugby e per il Mondoffice Biella è venuto il momento di dimostrare di valere più del terz'ultimo posto con cui ha chiuso la prima parte della stagione. I gialloverdi ospiteranno, con inizio alle 14,30 sul campo di via Lombardia, la formazione del Lainate che regge il fanalino di coda del girone è già battuta all'andata.

«Per varie ragioni, tra le principali quella dell'influenza che ha colpito diversi giocatori, non abbiamo potuto sfruttare al meglio la sosta imposta dal campionato per le festività di fine anno - dice Beppo Camillo, allenatore del Mondoffice -. La squadra ha potenzialità ben superiori a quelle indicate attualmente dalla classifica ma lo deve dimostrare sul campo. Abbiamo avuto problemi di amalgama a causa degli impegni professionali che non sempre consentono ai giocatori di presentarsi sul campo di allenamento. Non sono soddisfatto per come la squadra si è espressa in questo avvio di campionato, ma ho fiducia in questi ragazzi e sono certo che già domenica sapranno dimostrare quanto effettivamente valgono. Nel rugby nulla è mai dato per scontato, quindi la partita con Lainate andrà affrontata con la massima concentrazione e determinazione».

Oltre a quella della prima squadra, è ripresa l'attività anche per le formazioni Under 16 e 18 (impegnate domenica in partite amichevoli) e nelle scuole medie biellesi dove Camillo, Gremmo e Porrino sono tornati ad insegnare i segreti del rugby. All'iniziativa della società del presidente Cesare Maia hanno aderito gli istituti di Andorno, Pralungo, Tollegno, Ponderano, Mongrando e la «Salvemini» di Biella. [w. d. b.]



FIAT PALIO. DISEGNATA PER IL MONDO.

È arrivata in Italia un'auto che di strada ne ha fatta. Fiat Palio è stata disegnata per affrontare qualunque condizione di guida. Brasile, Argentina, Russia, India, Sud Africa. Per le vie del centro di Buenos Aires, ma anche nelle zone più estreme della Foresta Amazzonica. Pensate al comfort e alla sicurezza di guidare un'auto così solida e affidabile sulle strade di tutti i giorni, dovunque voi decidiate di andare.

Modello	Prezzo di vendita al pubblico
3 porte	*L. 16.900.000 (€ 8.728,12)
5 porte	*L. 17.900.000 (€ 9.244,57)
Modello	**Prezzo speciale lancio in caso di permuta**
3 porte	*L. 15.940.000 (€ 8.232,32)
5 porte	*L. 16.940.000 (€ 8.748,77)

*I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DAL 15 GENNAIO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Fiat Services

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT